SALTA, CORRE, CALCIA, SI TUFFA. E NON PERDE UN MINUTO. RADIO RAI.

LA STAMPA

ANNO 127. N. 330 · VENERDI' 3 DICEMBRE 1993 · SPEDIZIONE ABBONAMENTI POSTALI GRUPPO 1/70 · L. 1300

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 6568; TELEX 221131. FAX 655306. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 6568.334/335; TARIFFE ITALIA E NUMERI (CCP 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 280.000. TARIFFE ESTERO L. 640.000. ARRETRATI L. 2.600. USA: LA STAMPA (USPS 654-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT LIC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INC. - 35-02 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZ. VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A. 4.00; AUSTRIA SCH. 28; *BELGIO FR. 75; BULGARIA Lewa 70; *CANADA $ Can. 3; CIPRO Mils 600; CROAZIA Din. 7.500; *DANIMARCA KR. 15; *EGITTO E.P. 8.000; *FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; *GERMANIA D.M. 3.50; *GRECIA DR. 450; *INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; *NORVEGIA KR. 15; *OLANDA FL. 4; *PORTOGALLO Esc. 350; SLOVENIA Tall. 180; *SPAGNA P.TS. 250; *CANARIE PTS. 250; *SUD AFRICA RD. 7; *SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; TURCHIA L.T. 35.000; UNGHERIA FRN. 215; *USA $ 2.50.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE: MODULO NAZIONALE 45/30; FESTIVI, POSIZ. O DATA RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. DDCAS. 1.000.000 (1.200.000); COMM. 900.000 (1.080.000); RICERCHE PERS., VENERDI', 800.000 (1.080.000), VENERDI' + DOMENICA 1.150.000; FINANZ. LEGALI 900.000 (1.080.000); ELETT. 720.000 (864.000) FORFAIT PAG. 50.000.000 (60.000.000); MEZZA PAG. 30.000.000 (36.000.000); NECROLOGIA 13.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 10.500); ANNIV./RINGRAZ. 12.500; ECHI DI CRONACA 27.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

SEGNI, BOSSI E LA DC

LE DUE META' DEL CAMPO

DOPO cinquant'anni, finalmente la linea a metà del campo è stata tracciata. Eppure, alla vigilia della prima vera partita del campionato politico italiano, ci si accorge che la confusione è tutt'altro che svanita. Le due squadre, innanzi tutto, sembrano giocare solo davanti alle rispettive porte. Nella zona centrale, vagano acciaccati superstiti capitani di tante battaglie alla disperata ricerca di fantomatiche truppe di rincalzo. Una formazione, autodefinitasi sinistra, sembra abbastanza pronta. L'altra, invece, si ostina a rimanere negli spogliatoi, nonostante venga evocata a gran voce da tutti. Ma, soprattutto, le squadre appaiono mascherate con nomi falsi e, quindi, la partita rischia di essere truccata.

Certo, per arrivare in Italia alla tanto sospirata democrazia dell'alternanza di stampo occidentale, ci vorrà tempo, ci vorranno voti ripetuti, forse diverse legislature e le impazienze celano o colpevoli illusioni o maliziose delusioni. Ma l'occasione di un gran rimescolamento di carte, quale deve avvenire per arrivare alla seconda Repubblica, non può essere sprecata nell'insistere su vecchie ambiguità nominaliste, nell'adagiarsi sugli antichi comodi compromessi ideologici, su comportamenti opportunistici.

La costituzione di un partito che rappresenti gli interessi «moderati» della società italiana è fortemente auspicabile. Anzi, è condizione necessaria per la democrazia italiana. Le responsabilità della vecchia gestione del potere non possono punire ingiustamente un elettorato che non si può pretendere arruolato «a forza» in campo avverso. Non si tratta di costruire un rifugio elettorale per la vecchia classe dirigente, né di rifondare il partito di quei vescovi che non si sono ancora accorti della libertà elettorale dei voti cattolici. Una libertà che, nella coscienza, è già stata esercitata nelle ultime consultazioni popolari e non ci sarà pronunciamento vescovile che la costringa a ritornare in case più o meno verniciate a nuovo.

Si tratta invece di costruire una forza del tutto nuova, con

Luigi La Spina

CONTINUA A PAG. 2 PRIMA COLONNA

L'azienda perde un miliardo al giorno. Appello al governo: dateci soldi

Rai, saltano le tredicesime

Deficit record, dipendenti in rivolta

ROMA. La Rai pagherà la tredicesima ai suoi tredicimila dipendenti solo a gennaio, perché non è in grado di provvedervi come di consueto prima di Natale. E' uno slittamento imposto dalla drammatica situazione dell'azienda, che ha gettato nello sconcerto i palazzi di viale Mazzini e di Saxa Rubra. I tagli a pioggia sulle spese correnti finora decisi dai Professori (tagli che vanno dall'uso dei telefonini alle mazzette dei giornali, dagli aumenti di stipendio agli appalti, fino alle produzioni dei programmi e agli acquisti di film), non sono evidentemente bastati.

Con quasi 1500 miliardi di debiti e un deficit per il 1993 che raggiungerà i 560 miliardi, non c'è da stare allegri. Senza i drastici interventi compiuti, sarebbero stati 760. Ma la Rai continua a perdere un miliardo al giorno. E si appella al governo: dateci soldi per poter andare avanti.

In azienda, tira aria di rivolta. E c'è chi parla di scendere in sciopero.

Bruzzone e Gramellini A PAG. 2

Il presidente della Rai, Demattè

IL PRESEPE DI SAXA RUBRA

NEL caos della vicenda Rai, tra annunci di apocalisse finanziaria e spettri di rivolta sindacale - Saxa Rubra come Crotone, infine: la vera telepiazza -, ci confortano due quasi certezze. La prima è che prima o poi, in un modo o nell'altro, i soldi delle tredicesime per i 13 mila dipendenti salteranno fuori. Non sarà spoglio l'albero di casa Mannoni e Frajese potrà confermare la settimana bianca a Cortina; com'è profondamente giusto. La seconda quasi certezza è che i 100 miliardi che il presidente Demattè chiede al governo per risanare i conti e rassicurare le banche, ove pure fossero concessi - e non tira buona aria -, non servirebbero assolutamente a nulla. Come non sono serviti, in saecula saeculorum, i dieci o cento «ritocchi» al canone o al tetto pubblicitario, i mille altri oboli di Stato alla creatura prediletta dei partiti. Se non come simbolica, rituale offerta al dio televisivo.

Da tempo il bilancio Rai non ha più nulla a che vedere con l'economia aziendale comunemente intesa e neppure con lo studio dei «buchi neri». Rimanda piuttosto a un'entità metafisica, ai fenomeni paranormali, al mistero della fede. Possiamo credere o non credere. Ma non illuderci di spiegare attraverso la scienza perché una

Curzio Maltese

CONTINUA A PAG. 2 SETTIMA COLONNA

Tensione sui mercati, sale ancora il marco

Giornata nera della lira Super-dollaro a 1740

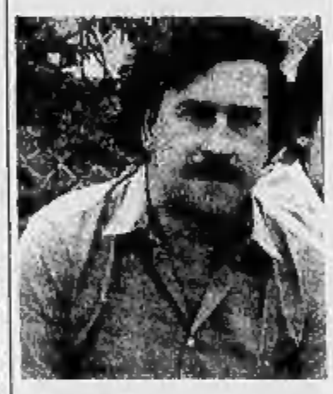
Sulla valuta pesa l'incertezza politica Finanziaria nel caos, tagli alla Sanità

ROMA. Un'altra giornata di pressione per la lira, la cui discesa sembra non conoscere più soste. La nostra moneta ha raggiunto ieri una quota 1730 contro il dollaro e 1006 contro il marco. Ma a New York è andata anche peggio: là il dollaro ha toccato le 1741,80 lire e il marco le 1009,50. L'ennesimo scivolone della lira sembra dipendere ancora dalla situazione di incertezza politica che spaventa gli investitori stranieri. Le tensioni dei mercati non sono certo attenuate dai lavori per la Finanziaria '94. Anche ieri la giornata è stata ricca di voci sui possibili tagli e su nuove imposte. Non si sa ancora se il pds appoggerà il testo che sarà presentato dal governo e se quest'ultimo dovrà ricorrere alla fiducia.

S. Lepri A PAGINA 29

Dalla polizia a Medellín

Colombia, ucciso Pablo Escobar re della coca



BOGOTA'. «Hanno ucciso Pablo Escobar» ha annunciato ieri sera una radio di Medellín, interrompendo le trasmissioni. Dopo poco è arrivata la conferma delle autorità colombiane: Escobar, il capo del famigerato cartello di Medellín, il padrino della coca, è stato ammazzato nel corso di una sparatoria con la polizia.

G. Bevilacqua e L. Grassia A PAG. 9

Forlani rifiuta di presentarsi oggi al processo Cusani, Di Pietro lo attacca: l'avevo avvisato

La Malfa: trecento milioni da Sama

Grotti (Eni) accusa Bernabè: intascò 7 miliardi

MILANO. Giorgio La Malfa ammette: «Ho preso 300 milioni da Carlo Sama». Il processo Cusani registra una nuova ammissione da parte del vertice di un partito, questa volta quello dell'Edera. La Malfa ha specificato che la somma gli era stata versata dal rappresentante del gruppo Ferruzzi come «contributo elettorale» e che si «assume tutta la responsabilità di quell'atto». Ed ha aggiunto: «Fu il "Caf", cioè Craxi, Andreotti e Forlani, in un vertice svoltosi a Palazzo Chigi nel settembre del 1990, a decretare la fine di Enimont e la decisione di concentrare la chimica in mano pubblica».

L'ex leader dc Arnaldo Forlani, invece, ha dato forfait. Non si presenta oggi al processo e Antonio Di Pietro lo attacca: io l'avevo avvisato. Intanto, Alberto Grotti, ex vicepresidente Eni, ha coinvolto Franco Bernabè (attuale amministratore delegato Eni) nelle tangenti Enimont. E Bernabè querela.

S. Marzella A PAG. 5

Bossi apre al polo moderato

«Sì a Segni, ma deve cambiare» Anche la dc lo candida premier

di F. Martini e A. Rapisarda A PAGINA 2

Autoparco, bufera tra Procure

Firenze apre inchiesta su Nobili e su un altro giudice di Milano

SERVIZIO A PAGINA 5

No all'accordo Volvo-Renault

Si ribellano i manager svedesi Naufraga il patto, choc in Francia

di Eugenio Ferraris A PAGINA 30

PAOLO GUZZANTI

Il peccato mortale di Giorgio

MILANO. Con eleganza, La Malfa racconta a Di Pietro il suo peccato mortale, quando chiese soldi a Sama per il partito. Il giudice lo guarda e gli dice: «Questo è stato il suo unico suicidio».

A PAGINA 5

IN PENSIONE A 77 ANNI

IL BARONE SI ALLUNGA LA CATTEDRA

LA «lobby dei docenti ordinari», come l'ha chiamata il ministro Umberto Colombo, comportandosi in realtà come una mafia accademica, per chiamarla per come è nota e per quello che è, ieri ha messo a segno un colpo da novanta, anzi da settantasette visto che i baroni d'ora in poi potranno andare in pensione alla veneranda età di 77 anni. Una bomba in piena regola contro il senso di giustizia e di dignità, così ben congegnata da far morire d'invidia Totò Riina.

Dunque, la Camera ha bocciato il decreto del governo che obbligava i professori universitari ad andare fuori ruolo a 70 anni, anziché a 72, così come è ora possibile nel pubblico impiego, secondo una norma recente falsamente motivata con ragioni di risparmio. Quel decreto era sacrosanto, soprattutto perché impediva l'ulteriore invecchiamento dei docenti e favoriva i giovani, che attualmente sono pressoché esclusi dall'accesso all'università perché in questo settore il turn-over è dell'1 per cento contro il 3,5 per cento nella pubblica amministrazione. Si consideri inoltre che il decreto del governo era giustificato anche dal fatto - vecchio ma scandaloso di questi tempi -, che i professori universitari godono del privilegio di andare fuori ruolo a 70 anni e godersi lo stipendio intero e gratis fino a 75. Così, dopo la decisione della Camera, accadrà che un professore insegnerà (se lo vuole) fino a 72, se ne starà per altri cinque anni a stipendio pieno (sì, pieno!) senza far niente (ma in realtà brigando, trafficando e gestendo il potere) e poi andrà in pensione a 77 anni.

Affinché siano segnati al pubblico ludibrio che meritano è doveroso ricordare che contro il governo, che ha onorevolmente resistito grazie all'impegno del ministro Colombo, si sono

Marcello Pera

CONTINUA A PAG. 7 SETTIMA COLONNA

Rivoluzione in Coppa Campioni, ammesse solo le squadre vip

Il pallone caccia i poveri

L'UEFA, la Federcalcio europea, ha rivoluzionato la Coppa dei Campioni e (meno) la Coppa Uefa: il calcio di club avrà più soldi e magari più logica, ma perderà tanto romanticismo, tanta poesia. Il calcolo appare purtroppo chiaro, elementare. La Coppa dei Campioni della prossima stagione sarà aperta ad appena ventiquattro squadre, contro le quarantadue dell'edizione in corso. Vi parteciperanno la squadra detentrice e quelle che, vittoriose nei loro campionati, occuperanno i primi ventitrè posti di una graduatoria dei valori europei, conteggiati sui risultati degli ultimi cinque anni. Le altre squadre «scudettate» verranno smistate nella Coppa Uefa, dilatata a 100 partecipanti.

Detto che la Coppa delle Coppe rimane quella che è (un omaggio all'antiquariato?), precisiamo che la nuova Coppa dei Campioni sarà organizzata da più formule mescolate per cercare lo spettacolone, per evitare ai grandi l'eliminazione a sorpresa da parte dei piccoli.

In realtà è tutto un calcolo di profitto, anche se si dice che i nuovi introiti televisivi verranno in parte devoluti al calcio povero. Si vuole, infatti, creare una lunga supersfida per lo show-business, un calcio magari asettico ma aristocratico, opulento, teleproponibile dovunque. La squadretta campione della piccola nazione è capace della grande sorpresa sarebbe un elemento di disturbo. Non ci sarà più la minaccia di miracoli islandesi, ciprioti, maltesi, estoni, cretesi. Per stare fra le 23 elette bisognerà avere una graduatoria internazionale solida, non basterà l'exploit di una stagione. E se anche il club piccolo raggranellasse punti per andare in alto, sarebbe superato dal club di una nazione calcisticamente più potente: perché per fare la graduatoria contano non solo i punti del club, ma anche quelli del Paese che il club rappresenta. Così un Lecce tricolore starebbe fra le prime 23 grazie ai punti globali dei club italiani, un Tallinn campione estone sarebbe penalizzato dalla pochezza delle squadre del suo Paese.

E' la fine di quel fascino del calcio legato al mistero dell'attesa, al miracolismo dei presunti deboli: perché è vero che una squadra piccola perde 999 volte su 1000 contro una grande, ma è anche vero che ogni volta può essere «quella buona». Nasceranno demotivazioni e avvilimenti. La dicotomia fra calcio eletto e calcio paria sarà nettissima. La forbice fra ricchi e poveri si allargherà. Il cosiddetto grande calcio sarà offerto in confezione sempre più sicura, lussuosa, cellophanata.

Gian Paolo Ormezzano

Aveva documenti falsi e parrucchino, annuncia rivelazioni contro i ministri

Sisde, una donna tradisce il cassiere

Broccoletti arrestato a Montecarlo: «Ora parlerò»

MONTECARLO. Maurizio Broccoletti, il «cassiere», l'uomo chiave dello scandalo del Sisde, è stato arrestato nel Principato di Monaco. I carabinieri lo hanno sorpreso per strada. Sarebbero riusciti ad individuarlo grazie a una serie di intercettazioni telefoniche e ad una donna. Quando è stato arrestato aveva in tasca documenti falsi e cercava di mimetizzarsi con una parrucca. Era stato lui, un mese fa, a consegnare ai magistrati romani le fotocopie dei «pagamenti» che avrebbero dovuto coinvolgere anche il presidente Scalfaro e il ministro dell'Interno Mancino oltre agli ex ministri Gava e Scotti. Il legale di Broccoletti ha detto che il suo assistito non si opporrà alla richiesta di estradizione, e che anzi è disposto a parlare e a fare «altre rivelazioni, ma solo quelle che riterrà utili per la propria difesa».

Giovanni Bianconi A PAG. 5

La nuova garzantina è Diritto

Il nuovo volto della giustizia italiana a confronto con Tangentopoli e con l'Europa.

Aggiornata a tutto il '93.

l'idea delle Garzantine

L'intero arco del sapere materia per materia.

Occhetto: «E' un bene, così non ci sarà un riflusso verso la destra fascista»

Bossi apre al polo moderato

«Ma Segni deve cambiare»

Il leader della Lega, Umberto Bossi. In alto, Achille Occhetto

DALLA PRIMA PAGINA

ROMA. «L'importante è che la Lega esca per la prima volta da questo isolamento, che noi chiamiano accerchiamento», aveva anticipato Roberto Maroni, capo dei deputati leghisti. Appena 24 ore dopo Umberto Bossi annuncia la svolta: «La Lega potrebbe aprire al polo moderato». Cioè a Mario Segni e allo schieramento che vorrebbe far nascere. Insomma, la Lega si offre come possibile alleato alle imminenti elezioni politiche vincerà il «nuovo centro» di Segni senza avere, però, la maggioranza necessaria per reggere da solo il governo.

E così, dopo lunghi tentennamenti e ripulse sdegnose, la Lega azzarda i primi passi nel grande gioco delle alleanze, scottata dal paradosso del voto a Nord: è il partito più votato ma rischia di non fare eleggere i suoi sindaci, perché non ha stabilito alleanze con nessuno.

Certo, precisa Bossi, bisognerà capire se Segni vuole prendere i voti per restaurare questo regime o vuole davvero cambiarlo. E solo allora si potrà camminare in parallelo. Ma, finora, Segni è stato un niente». Comunque, il capo della Lega «vuole andare a vedere questo gioco». Condizioni per entrare al governo? «Una modifica costituzionale, anche se con attuazione progressiva» per introdurre il federalismo, spiega Maroni.

ALLARME IN ISRAELE

«Il voto italiano desta brutti ricordi»

TEL AVIV. «L'angoscia degli ebrei italiani deve essere la nostra angoscia e l'esito delle elezioni amministrative italiane deve riguardarci in modo diretto»: così si è espresso alla Knesset di Gerusalemme il deputato Ovadia Eli (Likud) in un dibattito centrato sui recenti successi elettorali conseguiti dal msi. Per una volta, esponenti del governo e dell'opposizione conservatrice hanno parlato all'unisono. Il voto italiano, è stato detto, è di carattere locale, ma «desta ugualmente brutti ricordi del passato» e suscita «grande preoccupazione». Il viceministro degli Esteri Yossi Beilin (laborista) ha tenuto a ricordare che in Comuni importanti è stata invece la sinistra ad affermarsi, ma non ha minimizzato i rischi insiti nel voto alla destra estrema. Esso è stato dovuto, a suo giudizio, più a una reazione di repulsione per i molti casi di corruzione emersi negli ultimi mesi che non a simpatie verso l'ideologia fascista.

Un appello agli elettori romani è giunto dalle pagine del *Washington Post:* Mary Mc Grory, vincitrice di un Premio Pulitzer e columnist di punta del quotidiano americano, si è schierata contro Gianfranco Fini esortando i cittadini della capitale a «non votare fascista» nel ballottaggio di domenica. [Ansa]

Lo scossone è il risultato della decisione presa da Segni di chiamare a raccolta i moderati, dopo avere vagato tra sinistra, mezza sinistra e centro. Una soluzione salutata con soddisfazione da Occhetto che apprezza «la nascita di un polo moderato pulito e democratico, in grado di impedire che i conservatori, in mancanza di referenti, rifluiscano verso una destra reazionaria e fascista. Finalmente Segni si è deciso». Così si creano le basi «per una fisiologica alternanza».

Tutto si sta muovendo alla vigilia dei voti di ballottaggio di domenica e non a caso. Soprattutto a Roma sarà messa alla prova la consistenza numerica e politica del progetto di Segni. Perché, ora che sembra probabile la nascita di un polo moderato, i promotori dovrebbero avere tutto l'interesse a fermare la marcia del missino Fini verso il Campidoglio, dal quale potrebbe proclamare di essere lui il vero capo di un fronte moderato e di estrema destra.

Occhetto pone con brutalità il problema alla dc di Martinazzoli: «Non è il momento di fare il Ponzio Pilato». Se vogliono far nascere il polo moderato a Roma debbono far vincere Rutelli, e non votare scheda bianca, ha dichiarato il segretario del pds in una intervista al *Messaggero*.

L'uscita di Segni permette ora di cominciare ad abbozzare i possibili scenari per il dopo elezioni politiche. E già si parla dei possibili presidenti del Consiglio. Gli scenari più probabili sono tre. Se prevalesse il fronte moderato, Segni diventerebbe capo del governo. La dc ha già dato il suo assenso a futura memoria. Se dovessero servire alleati, Segni sa da ieri che può contrattare con Bossi il suo appoggio. C'è, comunque, di riserva, un ritorno di Ciampi a Palazzo Chigi.

Se, invece, prevalesse il fronte progressista col pds, sembrano probabili Ciampi o Napolitano. Al momento, Occhetto preferisce «pensare ad una rosa di personalità, perché potrebbe rendersi necessario un governo di tipo istituzionale». Se i progressisti non conquistassero la maggioranza assoluta da soli, punterebbero a tirare dalla loro parte - dice Occhetto - una parte dei moderati.

C'è, infine, il terzo scenario. Quello preconizzato dal presidente del Senato, Spadolini, l'altro ieri. Una grande coalizione che tenga insieme dc, pds e Lega. Una alleanza per una situazione di emergenza politica che, con grande probabilità, dovrebbe avere alla sua guida una delle massime cariche istituzionali della Repubblica. Ovvero, lo stesso Spadolini. E' lo sbocco più probabile nel caso nessuno dei tre maggiori partiti o schieramenti riuscisse a prevalere con decisione sugli altri.

Bossi non ha detto un «no» categorico, riservandosi di rispondere dopo il 5 dicembre. Ma altri, della Lega, sono assai caustici. Occhetto, come si è visto, non ha escluso il governo istituzionale. Il dc Formigoni dice: «Spadolini è un pessimista perché disegna lo scenario peggiore. Sarebbe una coalizione fondata sul compromesso e di breve durata».

Alberto Rapisarda

DALLA PRIMA PAGINA

IL PRESEPE DI SAXA RUBRA

televisione pubblica che incassa in media il doppio delle consorelle europee (quattromila miliardi tra canone e pubblicità) e spende al confronto circa la metà per ogni ora di programmazione, riesca ad accumulare un deficit di 560 miliardi all'anno: un miliardo e mezzo al giorno, un milione al minuto.

Se si accetta questa amara resa, tutto diventa possibile. E' possibile che i bocconiani messi alla guida della Rai, dopo cinque lunghi mesi di retorica manageriale, siano già ridotti a bussare col cappello in mano al ministero del Tesoro, come pasquarelli qualsiasi. E' possibile che l'Usigrai, il sindacato Rai sempre definito da Berlusconi «un covo di nipotini di Stalin», oggi lanci un appello al «cavaliere», arruolandolo nella lotta («Pezzi di governo si dimostrano nemici della Rai ben più di Berlusconi - osserva il comunicato - Il cavaliere accetta infatti il confronto col servizio pubblico, mentre loro vorrebbero soltanto cancellare la Rai»). E' possibile che la dc, grande elemosiniera della Rai per quarant'anni, si scopra un'improvvisa, sbarazzina vena liberista e assuma gli accenti bossiani della critica alla tv sprecona e centralista. E' plausibile che il pds, nella rincorsa ad acchiappare clientele allo sbando, si metta a cavalcare la protesta di una Crotone popolata da nuovi nani, vecchie ballerine, eterni volagabbana ed esotici autori di geniali note spese.

Senza contare poi che sull'intero teatrino trasformista grava il sospetto di una manovra, l'ennesima, per affossare la Finanziaria e rinviare le elezioni anticipate.

Questo è il presepe Rai, alla vigilia di un Natale con o senza panettone. Questo resta, di tante speranze. E il ricordo delle folle estive dei Professori, all'insegna dei balli più in voga: il valzer rigorista, la rumba dell'autoriduzione, il liscio della Riforma.

Curzio Maltese

IL CASO

«L'UOMO DELLA PROVVIDENZA»

Sopra, Raffaele Costa. A lato, Mariotto Segni. A destra, Silvio Berlusconi

I naufraghi del Centro sulla zattera di Mariotto

I peones della dc lo candidano a premier I liberali si ricompattano in suo nome ma stenta ancora l'intesa con Berlusconi

ROMA. E' bastato poco, è bastato che le zattera di Segni comparisse all'orizzonte e come un sol uomo i naufraghi del Centro sono accorsi a rapide bracciate. Il più rapido di tutti è stato il presidente dei deputati dc Gerardo Bianco: di buona mattina, prima che arrivassero gli scocciatori di turno, si è chiuso nel suo ufficio di Montecitorio e ha vergato una palpitante lettera per Mino Martinazzoli, perché si decida a tendere la mano verso Segni e Amato. E per dare solennità a quelle sue righe, Bianco è tornato professore di latino: «Dobbiamo assumerci le collettive responsabilità di un *peccatum societatis* da riscattare». E per fronteggiare la «demonizzazione», la *damnatio memoriae*», ammonisce severo Bianco, serve una «*renovatio politica*».

Ma nei corridoi di Montecitorio non tutti possono sfoggiare l'elegante pomposità del professor Bianco: l'autocandidatura di Segni alla guida del Centro ha risvegliato dal letargo i peones del vecchio pentapartito e ognuno ha reagito col suo stile. Un brivido di speranza si coglie persino nel comunicato - un distillato in puro stile doroteo - fatto diffondere da Marco Conti, ex capoufficio stampa di Gava, ex direttore del Gr2 e poi senatore, sempre su designazione di Gava: «Siamo disponibili - dice il senatore Conti, assieme ad altri suoi colleghi - ad una verifica per un impegno comune tra il nascente partito popolare e la più recente scelta di Segni».

Ma sulla zattera di Mariotto - l'ultimo traghetto per salvare quel che fu la dc - da ieri mattina si sono attaccati quasi tutti i democristiani. Cinquanta deputati, capofila il veneto Carlo Fracanzani, hanno messo la loro firma sotto un documento, che propone la candidatura a premier di Segni e altri cinquanta, capofila il romagnolo Baccarini, chiedono a Martinazzoli di dare vita «ad una diversa forza politica in concorso con più componenti di altra ispirazione», pari pari il progetto di Segni. Ma il miracolo più grande di Segni, qualcosa che lo promuove ad autentico uomo della Provvidenza del Centro, è l'inatteso ritrovarsi dei liberali, da mesi divisi da terribili gelosie. Plaude a Mariotto Alfredo Biondi, plaude a Mariotto Antonio Patuelli e plaude anche Egidio Sterpa, che sembra Diaz prima dell'attacco sul Grappa: «O si vince tutti assieme o si perde tutti e tutto». L'accostamento più *soft* a Segni è quello del segretario liberale Raffaele Costa, l'unico in grado di portare in dote qualche collegio elettorale: «Passo importante, ma occorre molto di più: se la sente il galantuomo Segni di offrire un programma che preveda un'autorità capace di misurare la produttività di ogni erogazione di denaro pubblico?».

Lui, Mariotto, come sempre nei passaggi cruciali, ha convocato una conferenza stampa nella sua mansarda di largo del Nazareno e tra i tetti della Roma rinascimentale ha confermato quel che aveva detto due giorni fa a Bologna. Ma incalzato dalle domande, Segni ha fatto capire meglio quel che gli preme di più. Il cuore del suo progetto lo ha definito in modo lapidario: «Guiderò un'alleanza che è l'unica alternativa nazionale e democratica al cartello delle sinistre». Come dire: punto a prosciugare Fini e la sua Alleanza nazionale, a contenere al massimo l'onda leghista e il pds è alternativo. Segni è un po' seccato verso chi lo vorrebbe schiacciare di nuovo sulla dc («ogni giorno mi chiedete se ho visto Martinazzoli: se ci saranno incontri ve lo dirò...») e ripete che il nuovo cartello - il nome più accreditato è Unione democratica - non sarà di soli cattolici. «Personalmente - dice con parole molto nette - non guardo al ruolo della Chiesa e non avrei mai accettato di guidare un cartello di cattolici per il governo».

Segni dunque si è lanciato, i peones seguono, ma da dietro le quinte arriva l'eco di un dissenso importante: quello del cavalier Berlusconi. «La sortita di Segni è molto importante - dice il socialista Maurizio Sacconi, amico di Giuliano Amato - ma credo che Berlusconi immagini qualcosa di ancora più forte. Ora che il centro si riorganizza, da sinistra e da destra arriveranno bordate terribili e per rispondere ci vogliono calibri alla... Giuliano Ferrara». E che qualcosa non funzioni tra Segni e Berlusconi, lo ha fatto capire il Cavaliere. Nella intervista purgata dalla Rai, Berlusconi aveva detto: «Segni è in grande confusione». E ieri Mariotto, sia pure con la consueta sobrietà, gli ha risposto secco: «Il nostro progetto è il nostro, quelli di altri sono di altri:...».

Fabio Martini

DALLA PRIMA PAGINA

LE DUE META' DEL CAMPO

una classe dirigente non compromessa, anche con l'immagine del passato, magari con una iniziale forza elettorale più ridotta, ma che costituisca una vera calamita di consensi e di alleanze. E, a questo proposito, è significativa l'apertura di Bossi a questa ipotesi, un'apertura utilizzabile da un partito veramente diverso dalla vecchia dc, scarsamente praticabile da una confederazione ibrida di buona volontà, perbenismo individuale, una accolita di colonnelli con qualche vecchio generale, suggeritore più o meno nell'ombra. E il destino di Alleanza democratica, dall'altra parte del campo, non sembra davvero incoraggiante se si analizzano, in un parallelismo davvero curioso e molto significativo, le ambizioni sproporzionate di leader vecchi e nuovi, l'indeterminatezza dei programmi, la scarsità dei soldati rispetto alla pletora dei graduati, l'autorevole sponsorizzazione di direttori di giornale.

L'attrazione del centro, favorita dall'attuale polarizzazione delle forze, non deve autorizzare camuffamenti nelle rispettive squadre all'insegna del trasformismo: i moderati devono decidere, ad esempio, se il liberismo di Ricossa è conciliabile con il solidarismo di Prodi. L'anticomunismo non basta più a tenerli insieme e, forse, per la prima volta dalla fine della Destra storica in Italia, bisogna scegliere tra Einaudi e Giolitti.

Anche nel campo progressista, apparentemente in minori difficoltà, ci sono nodi da sciogliere: non basta che Occhetto tenti di accreditarsi alla comunità economica internazionale, con un'intervista sul Financial Times, come un rassicurante leader riformista occidentale. Più utili sarebbero comportamenti di maggiore coerenza in campo economico, politico e anche sociale per convincere gli investitori a non cercare altri lidi in vista di una possibile vittoria della sinistra alle prossime elezioni.

Il cosiddetto riformismo, poi, non è prerogativa di una parte sola. Un esempio storico può bastare: è stata più utile per lo sviluppo della società italiana in senso democratico e civile la riforma agraria della destra negli Anni Cinquanta o la riforma sanitaria del centrosinistra negli Anni Settanta? Forse sarebbe il caso di cercare i tanti conservatori nascosti sotto le comode casacche progressiste e riportarli a casa loro. Così come si scoprirebbero buoni riformisti che albergano in zone insospettabili. Dimenticati là per evitare imbarazzanti concorrenze intellettuali o magari anche morali.

Così come non è sufficiente delimitare a destra il campo, escludendo i neofascisti, per definirsi conservatori o, se si preferisce, moderati, non basta aver subito la scissione di Cossutta per ritenersi progressisti. La riga a metà sul campo va tracciata in modo diverso e molti giocatori devono scambiarsi la maglia.

Luigi La Spina

SPADOLINI A PARIGI

Omaggio alla tomba di Gobetti

PARIGI. Il presidente del Senato Giovanni Spadolini al termine del suo soggiorno parigino ha reso omaggio alla tomba di Piero Gobetti morto in esilio e sepolto nel cimitero di Père Lachaise. «E' stato un maestro di moralità e di rigore assoluto - ha detto Spadolini -. Il suo insegnamento è oggi più attuale che mai in un'Italia che ricerca le radici della propria identità nazionale ed è giunta ad un profondo e radicale esame di coscienza». [Ansa]

La procura di Trapani

Delitto Rostagno Smentiti rapporti col caso Calabresi

TRAPANI. Si è «sgonfiato» il collegamento tra il delitto Rostagno e il caso Calabresi. La procura della Repubblica di Trapani ha smentito le illazioni avanzate dall'avvocato Luigi Ligotti durante un'udienza del processo Calabresi che si sta svolgendo a Milano. In una nota fatta diramare dal procuratore della Repubblica di Trapani, Sergio Lari, si puntualizza che «non sono emersi elementi che permettono di ipotizzare un coinvolgimento a qualunque titolo di ex appartenenti a Lotta Continua nell'omicidio Rostagno, tanto che gli stessi non sono stati mai formalmente indagati da questa procura». Della vicenda Rostagno si è occupata ieri anche la corte milanese del processo Calabresi. I magistrati hanno rilevato che «le affermazioni dell'avv. Ligotti non sono supportate da dati concreti e che lo stesso avvocato le ha riconosciute come una sua supposizione». [a. r.]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Cabasotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Astori
Furio Colombo
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
SIT srl, v. C. Passeri 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. delle Ginestre 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 85471
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali inizio annunci economici)

© 1993 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 625/1993

Certificato n. 5303 del 17/2/1993
La tiratura di Giovedì 2 Dicembre 1993 è stata di 525.500 copie

I Professori devono contenere il deficit aziendale. Mancano ancora le entrate del canone '94

La Rai ha «congelato» le tredicesime

Per tutti i dipendenti soldi a gennaio

Il presidente della Rai Claudio Dematté

ROMA. Natale povero per gli oltre 13.000 dipendenti della Rai. La direzione ha comunicato ieri laconicamente che le tredicesime non verranno pagate a dicembre ma a gennaio. Uno slittamento imposto dalla drammatica situazione dell'azienda che ha gettato nello sconcerto i palazzi di viale Mazzini e di Saxa Rubra. I tagli a pioggia sulle spese correnti decisi dai Professori, dai telefonini alle mazzette dei giornali, dagli aumenti di stipendio agli appalti, fino alle produzioni dei programmi e agli acquisti di film, non sono evidentemente bastati. Con quasi 1500 miliardi di debiti e un deficit per il 1993 che raggiungerà i 560 miliardi, non c'è da stare allegri. Senza i drastici interventi compiuti, sarebbero stati 750. Ma la Rai continua a perdere un miliardo al giorno.

Le dichiarazioni fatte da Barucci nei giorni scorsi poi hanno gettato benzina sul fuoco, mettendo in allarme le banche creditrici. «La Rai deve portare i libri in tribunale, chi è stato responsabile di questo disastro paghi invece di battere cassa», aveva detto il ministro del Tesoro, alludendo alla norma per cui, essendo il deficit Rai superiore al suo capitale sociale, il suo azionista avrebbe davanti a sé solo due strade: aumentare il capitale o dichiarare bancarotta. Una scelta che Prodi ha per ora rinviato. Tanto che l'assemblea dei soci di lunedì scorso, dalla quale ci si aspettava una risposta, è stata aggiornata a una nuova riunione da tenersi a gennaio.

I Professori sono amareggiati e delusi. Credevano di aver fatto il loro dovere consegnando al governo un piano rigoroso. Lacrime e sangue per tutti ma un rientro previsto nel '96. In cambio contavano sugli impegni previsti dalla stessa legge che il governo installati lì alla guida della «nuova Rai delottizzata»: un aumento del canone di abbonamento e una diminuzione del canone di concessione che la Rai paga allo Stato. Per non dire delle belle speranze sull'aumento di capitale sul quale Dematté si era sbilanciato. Ma i Professori si sono trovati contro un muro. Niente aumento del canone (col risultato che anche la campagna abbonamenti nell'incertezza è slittata, e la Rai non ha incassato neppure gli acconti dai più zelanti). Grandi diatribe sul canone di concessione, fino all'inserimento nella finanziaria di un emendamento che prevede un taglio di 120 miliardi. Ma niente affatto scontato. Di altro nemmeno si parla.

Intanto, mentre Barucci si sfoga e Prodi prende tempo, il ministero delle Poste, che dovrebbe valutare il piano di risanamento, tergiversa. Il ministro, Pagani fa sapere che il piano «non è abbastanza rigoroso». Che «servono impegni precisi, tappe e date ben chiare». Dei conti in rosso dell'azienda e del possibile fallimento della tv di Stato tanto amata dai partiti, non sembra importare più niente a nessuno. Tranne a Occhetto che, ultimo e ormai unico paladino della Rai dei Professori, ha scritto anche a Ciampi elemosinando miliardi per la tv di Stato.

E' così che, accanto al referendum sulla privatizzazione proposto dalla Lega, si fa strada l'ipotesi del commissariamento, lanciata apertamente dal msi. E infuria la polemica perché di commissariamento si parla ormai anche alla Commissione parlamentare di vigilanza, dove è arrivata una lettera del collegio dei sindaci Rai che richiama i commissari al loro dovere, in base a una norma contenuta nella vecchia legge 103. «I commissari siamo già noi, ribatte Dematté».

«Il problema non è la liquidazione della Rai ma trovare rapidamente una soluzione ai problemi finanziari», raffredda il sottosegretario alla presidenza del Consiglio Maccanico, promettendo tempi brevi. Intanto tredicesima addio. E l'Usigrai commenta: «Temiamo che ci siano pezzi della politica che ragionano nei confronti della Rai come di un antico feudo che da un po' di tempo si è fatto ribelle».

Maria Grazia Bruzzone

REAZIONI

I SACRIFICI DI MAMMA TV

«Ora il mutuo come lo pago?»

«Diremo addio anche ai regali di Natale»

Buttiglione incredula: forse sarà uno scherzo
E nelle redazioni in rivolta aria di sciopero

ROMA

E adesso a mio figlio chi glielo compra la bicicletta?». Sale dal Tg3 il lamento di Sandro Giubilei, portavoce dei giovani genitori della Rai, una delle categorie più penalizzate dall'improvviso latitare della tredicesima.

«E' una cosa pazzesca. Si vogliono chiaramente colpire i regali di Natale dei bambini», denuncia con foga samarcandesca il baffuto Sandro Ruotolo, inviato d'assalto di Santoro. La notizia è di quelle che mozzano il fiato. Molti, infatti, non trovano le parole, altri pensano al mutuo da pagare, qualcuno addirittura non ci crede: «Ma siete sicuri? Non sarà uno scherzo?», domanda, cauta ed esterrefatta, Angela Buttiglione.

Nessuno scherzo, signora. D'altronde, i segnali c'erano tutti. «Non è un fulmine a ciel sereno: semmai a cielo nuvoloso», scherza Giubilei, prima di tornare al suo problema di fondo: la bici del bambino: «Dicono che ci pagheranno a gennaio. Ma la tredicesima serve a dicembre, non a gennaio».

Angela Buttiglione, conduttrice del Tg1. A lato, Santo Della Volpe, Tg3, cita Ungaretti: «Mi sento come d'autunno sugli alberi le foglie»

Costernazione ed umori roventi nelle redazioni, ma è nulla in confronto al clima che si respira a Montecitorio, fra i quindici giornalisti parlamentari della Rai: i vari Ferragni, Colavolpe, Santarelli. Reazione unanime: «E' una cosa dell'altro mondo». Segue spiegazione dettagliata: «Al di là dell'aspetto economico, c'è il terribile impatto psicologico che un fatto del genere si porta dietro. Un'azienda come la Rai che rinvia il pagamento della tredicesima... Incredibile». I nipotini di Orefice si attaccano al telefono e propongono al loro sindacato una strategia d'urto: sciopero di protesta, da attuare fra sabato e domenica per bloccare le trasmissioni elettorali sui ballottaggi. L'idea non trova accoglienze entusiastiche neppure presso il cdr del Tg3, il telegiornale barricadero per antonomasia. «Scioperare domenica sera? No. Abbiamo dei doveri verso il pubblico», dice Riccardo Colzi. «Non facciamo del disfattismo», gli fa eco Raffaele Fichera. Ma Colzi è preoccupato, perché se oggi si mette in dubbio la tredicesima, domani si cominceranno a mettere in dubbio i posti di lavoro». La temutissima sventagliata di licenziamenti, sempre negata a parole... «Questo dei professori è uno stillicidio», si lamenta dal Tg2 Angelo Figorilli. «Ancora quattro giorni fa l'azienda ci aveva comunicato che le tredicesime sarebbero state pagate normalmente. Possibile che abbiano scoperto l'esistenza del "buco" in bilancio proprio in questi quattro giorni?». Santo Della Volpe, colpito a tradimento dalla notizia mentre stava uscendo dalla mensa, traduce in accenti lirici l'umore di un qualsiasi dipendente della Rai, improntato alla precarietà esistenziale: «Mi sento come la poesia di Ungaretti: come d'autunno sugli alberi le foglie». Qualcuno spera ancora nel miracolo: «C'è tempo fino al 7 dicembre per dare l'ordine di pagamento alle banche...». I più realisti considerano persa la partita e confidano ormai solo nella generosità del pacco-dono aziendale, riservato ai figli più piccoli dei dipendenti. «Vorrà dire - sospira papà Giubilei - che me la caverò col Babbo Natale». Prima che in Rai taglino anche quello.

Massimo Gramellini

Grillo, bastonate alla Sip

«Vergogna, specula sulle linee porno»

ROMA. «Scrivete», grida imperioso Beppe Grillo dal teleschermo. «Scrivete per liberare i nostri figli. Prendete una cartolina postale e scrivete. Al vergognoso Biagio Agnes, presso la vergognosa Sip. Testo: vergogna. Toglietevi a vostre spese il numero 144. Quello delle telefonate porno. Io lo farò. Fatelo anche voi, perché se resto solo, non mi vedrete sulla Rai per altri cinque anni».

L'attacco di Grillo, forte e potente come può esserlo solo un attacco mediologico lanciato attraverso lo schermo della tv a milioni di italiani stavolta aveva come obiettivo primario i telefonini erotici, quei numeri che gli adolescenti fanno tra l'Italia e l'Australia per sentire un disco che sussurra paroline di sesso e amore, e che finiscono per portare le bollette telefoniche dalle due-trecentomila lire al mese ai sette-otto milioni. E siccome la Finanziaria della Sip è la Stet e il capo della Stet è Biagio Agnes, ex direttore generale della Rai nei rampantissimi Anni Ottanta, Beppe Grillo, dalla prima rete della tv di Stato, davanti all'attuale presidente Dematté, s'è messo a sparare a zero contro Agnes. «Bambini girate la testa! Mamme coprite gli occhi ai vostri figli! Sto per mostrare la foto di un uomo tremendo. Quest'uomo si chiama Biagio Agnes. Dicono sia un magnate. Non è vero, è un mangiacca. Biagio Agnes è di Avellino come un altro signore importante pure lui di Avellino. Io ho lavorato sei anni in Rai quando lui era direttore, ma non l'ho mai visto. Gli uomini importanti non si fanno vedere mai: sono invisibili. Ho parlato con lui al telefono però. Mi invitava ad essere cauto, a pensare alle famiglie, ai ragazzini. Sbagliava i congiuntivi. E adesso lo hanno messo alla Stet. Non ci vogliono i carabinieri in Italia per cose così. Basterebbe mia nonna: "Vai a scuola" gli avrebbe intimato lei. "E impara almeno a parlare come Biscardi"».

Tutta la lunga invettiva di Grillo, però, stavolta è stata idealmente dedicata ai minori. Minori che non imparano a parlare l'italiano, soffocati dalle parole inutili con cui ci fanno i giornali che se uno muore arrampicandosi su una vetta, scrivono: «Montagna assassina» invece di «Alpinista scomparso». Minori ai quali nessuno spiega che se il generale Monticone ha dato settecento milioni alla signora Di Rosa senza averle dato neanche un colpettino va destituito non perché tramava colpi di Stato, ma perché è uno che non capisce niente. Minori soffocati da false pubblicità di acque minerali che dovrebbero aumentare ogni virtù, da dentifrici ai quali il Gardol viene aggiunto e poi tolto senza giustificazione alcuna, da magliette lavate col detersivo ecologico che, per vendere di più, offre persino l'ecobarba in regalo da mettere sull'ecospalla per accompagnare la mamma a fare l'ecospesa». Non a caso Grillo ha finito il suo esilarante monologo contro sprechi, scemenze e violenza con dieci secondi sull'immagine di un bambino allattato al seno dalla madre. «Le donne negli spot televisivi non allattano mai», ha detto Grillo. «D'altra parte se una strafiga in tailleur da manager tirano fuori un seno, a chi lo porgerebbe? a un neonato? No. All'amministratore delegato. E allora permettetemi per una volta di restituire alle tette la loro magistrale e quasi persa interpretazione primaria: l'allattamento». Più tardi, a telecamere spente, solo in palcoscenico davanti al suo amato pubblico pagante, Grillo è tornato sul tema dei telefonini erotici e quindi su Biagio Agnes. «Loro, la Sip, la Stet, Berlusconi, Rizzoli, la Rai, quelli che hanno cointeressenze in questo servizio fanno tutto nella legalità. Allora io dico che preferisco la mafia. Riina il telefonino non lo usava certo per farsi le seghe. La mafia oggi è in doppiopetto, parla quattro lingue, ce l'abbiamo quando entriamo in banca. E' più pericolosa». Alla fine dello spettacolo, anche se gli applausi in teatro sono stati moltissimi, Beppe Grillo non ha voluto rilasciare nessuna dichiarazione: «Sono troppo stanco. Sudo troppo in palcoscenico».

Beppe Grillo ieri in diretta tv ha sferrato un duro attacco a Biagio Agnes e al mondo della pubblicità

Simonetta Robiony

La sinistra fa *Reset*

SOCI FONDATORI
Luciano Berio Piero Bevilacqua Luigi Bobbio Norberto Bobbio Giancarlo Bosetti Michelangelo Bovero Massimo Bucchi Pierluigi Cerri Federico Coen Renzo Costi Carmine Donzelli Vittorio Foa Elisabetta Galeotti Mariella Gramaglia Mauro Mancia Pietro Marcenaro Alberto Martinelli Guido Martinotti Francesco Micheli Edwin Morley Fletcher Leo Nahon Stefano Nespor Valerio Onida Andrea Salerno Michele Salvati Eugenio Somaini Federico Stame Salvatore Veca Riccardo Viale Giovanna Zincone

DIRETTORE Giancarlo Bosetti

UN MESE DI IDEE

da dicembre in edicola e in libreria a L. 9.000

DONZELLI EDITORE ROMA

È IN EDICOLA

Prima di andare al cinema consulta le recensioni telefoniche di
Lietta Tornabuoni
chiama il
144-66-0919

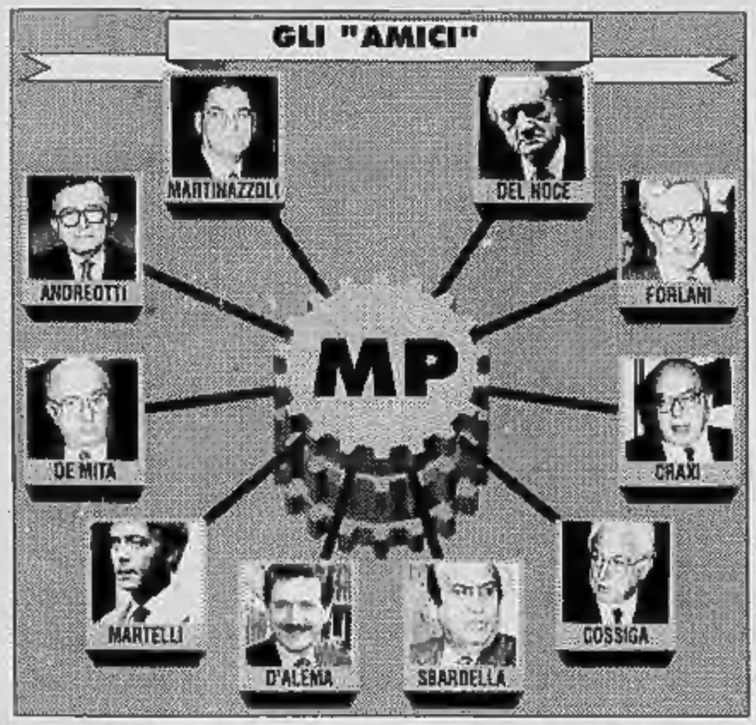
PK Per la pubblicità su LA STAMPA
publikompass
Direzione: Corso Massimo d'Azeglio 60
Sportelli: Via Roma 80 - Via Marenco 32
Telefono 011 65.211 - Fax 6521500 - 10126 TORINO

Il braccio politico di Comunione e Liberazione si fonde nell'Opera dei Congressi

Mp, eutanasia di un movimento

Cesana: ci sciogliamo

Marco Cesana, leader del Movimento popolare



ROMA. Un comunicato di sei righe, poche parole scarne e laconiche per dire che da oggi il Movimento Popolare non esiste più. Il «braccio politico» di Comunione e Liberazione finisce la sua esistenza: «Mp ha deciso di cessare le sue attività». Una dichiarazione di eutanasia, decisa all'unanimità dall'esecutivo nazionale confidando però nella resurrezione attraverso la «Compagnia delle opere», la holding destinata ad assumere il patrimonio ideale e operativo che è stato del Movimento Popolare.

Termina così, in sordina e senza annunci teatrali, una vicenda iniziata nel 1976. I responsabili del (defunto) Mp assicurano però che non ci sono funerali da celebrare. «E' un nuovo inizio - esulta il fondatore Roberto Formigoni, presidente del movimento fino all'87 -, un passo avanti su quella strada della presenza sociale e della responsabilità costruttiva di ogni cittadino di cui il Paese ha bisogno». «Era inutile mantenere in vita un doppione - gli fa eco il suo successore Giancarlo Cesana - superfluo e controproducente continuare con un movimento le cui finalità sono oggi pienamente realizzate dall'Opera dei congressi».

Fatto sta che una sigla che ha accompagnato la vicenda italiana di questi ultimi anni viene cancellata dal catalogo politico della Prima Repubblica in agonia. Movimento Popolare era nato in un contesto politico, quello che dominava negli Anni Settanta, in cui l'esperienza e la presenza di un gruppo ecclesiale come Cl sembrava non bastasse più. «C'era come la sensazione di un accerchiamento, e talvolta di una vera e propria oppressione, che pesava come un macigno sulla presenza pubblica dei cattolici», spiega Cesana. Un motivo che conferirà a Mp quel piglio battagliero, quello spirito di minoranza pugnace e sovente aggressiva che apparirà agli occhi degli avversari come il contrassegno di un cattolicesimo «integralista» poco propenso a scendere a patti con altre culture e modi di pensare.

Il presidente: ormai l'organizzazione era superflua e controproducente

Nascono i meeting di Rimini, i media si accorgono di quei cattolici che si sono formati alla scuola di don Luigi Giussani e che adesso riescono a imporre candidati e a giocare un ruolo sempre maggiore nella dc. Però con un pericolo, come confessa Cesana: «Di assumere una connotazione politica che in qualche modo potesse tradire gli scopi originari del Movimento».

In quegli anni tiene saldamente in mano il timone del «braccio politico» di Cl Roberto Formigoni. E' lui che governa e orienta umori e predilezioni di una base che qualche volta fa fatica a seguire le tortuosità di un gruppo dirigente che prima fa muro contro De Mita, poi s'innamora di Andreotti, corteggia i socialisti di Martelli (che va a Rimini ad applaudire gli «integralisti») e di Craxi, poi, legandosi a Vittorio Sbardella, scarica Andreotti, fa l'occhiolino al pds nella battaglia comune contro la guerra del Golfo, fa pace con De Mita e addirittura promuove, nella cornice riminese del Meeting '92, una nuova corrente democristiana, l'Alpoca, diretta dal duo Sbardella-Formigoni. Con poca, pochissima fortuna.

La realtà ecclesiale, quella di Cl, è un'altra storia. Nel corso degli anni cresce la Compagnia delle Opere, oggi chiamata ad assorbire le risorse di Mp. Un'associazione di oltre cinquemila tra piccole e medie imprese, società di servizi, cooperative culturali e opere di volontariato che fa da polmone finanziario del mondo che si riconosce nelle insegne di Comunione e Liberazione e che incarna quella vocazione «sociale» messa un po' ai margini dal Movimento Popolare impegnato nel cielo della politica. La crisi che si apre col terremoto di Tangentopoli scardina le alleanze politiche di Mp. Lo sbardellismo viene travolto. E a Roma, con l'arresto del responsabile Marco Bucarelli, il mondo di Cl scopre non senza choc che le indagini dei giudici rischiano di compromettere le fortune politiche del Movimento.

Il «braccio politico» subisce colpi. E oggi, con la decisione di sciogliersi e di rivivere con la bandiera della Compagnia delle Opere, dichiara ufficialmente il suo addio al Palazzo. E' la crisi, certo. La stessa che un mese fa ha fatto chiudere i battenti al *Sabato*. E quando si è trattato di rinnovare il mandato all'attuale gruppo dirigente del Movimento Popolare, si è preferito interrompere l'attività ed «eliminare ogni equivoco» come dice Cesana. Il quale torna a Comunione e Liberazione, alla ricerca delle origini. La politica non abita più qui.

Pierluigi Battista

Il governo sconfitto in Parlamento

Università, i baroni in pensione a 77 anni

E si allungano i tempi per i giovani che aspirano a carriere negli atenei

ROMA. I professori ordinari delle Università, che già andavano in pensione a 75 anni, ora potranno lasciare la cattedra addirittura a 77. Il ministro dell'Università e della Ricerca, lo scienziato Umberto Colombo, ci ha provato a mitigare questo discutibile privilegio ma si è dovuto scontrare in Parlamento con le lobby dei professori, fortissima e largamente rappresentata. Risultato: è stato battuto e non ha potuto fare altro che alzare le mani: «Ho perso con onore», ha commentato. Ma comunque ha perso. Per valutare la gravità della situazione, bisogna spiegarne i termini. I professori universitari di prima fascia, detti anche «ordinari» e, popolarmente, «baroni» insegnano fino all'età di settant'anni. Molto tempo, dunque, ma bisogna sapere che l'insegnamento universitario può essere anche un'attività di tutto riposo. Ci sono baroni in retroguardia di numero che appaiono nelle grigie aule universitarie per non più di due ore, due giorni a settimana, e questo da metà novembre a metà dicembre, e poi da febbraio a non oltre metà maggio.

Inoltre, i suddetti docenti possono usufruire - con una certa periodicità - di un anno «sabbatico» nel quale si ritirano nei loro romitaggi a studiare. Ovviamente se invece di studiare fanno altro nessuno può loro impedirgliello, dal momento che - in assoluto - nessuno li controlla. Stando così le cose è facile «insegnare» senza troppe difficoltà fino ad età veneranda.

Raggiunta la fatidica soglia dei settant'anni, i professori, normalmente, vengono festeggiati con una pubblicazione in loro onore che va sotto il titolo di «Studi in onore di...». Dopo di che lasciano il contatto con gli studenti, ma non lo stipendio, beninteso e - cosa importantissima - non lasciano il loro «ruolo». Continuano cioè a fare parte delle commissioni per l'assegnazione delle cattedre: è il vero momento del potere in cui - fuori dell'agone - possono «piazzare» i loro pupilli e tener lontane tutte le teste calde dall'onore della docenza. Ora, quegli anni gloriosi, invece di cinque, saranno sette.

Il turnover dei dipendenti pubblici è del 3,2% l'anno, quello dei baroni è invece di appena l'1%. E per i giovani che aspirano a questa carriera i tempi di risalita sono praticamente geologici.

Ora, non essendoci i soldi per pagare le pensioni, il governo ha stabilito che i dipendenti pubblici, volendo, possono rimanere al lavoro due anni in più di quelli previsti. Il ministro Umberto Colombo, però, aveva presentato un decreto (460/93) in cui proponeva di elevare l'età pensionabile solo per i professori di seconda e terza fascia (cioè gli «associati» e i «ricercatori») che lavorano fino a 65 anni, e questo per poter accorciare la distanza rispetto agli ordinari e perché venisse rispettato il più lento ricambio di questi ultimi.

Invece niente di niente. Il decreto è stato bocciato con 171 voti contrari (dc, psi, msi, Verdi, federalisti europei, rete, pli, psdi). Favorevoli invece la lega e il pds, astenuto il pri. «Il prolungamento del servizio deve essere esteso a tutto il pubblico impiego», ha giustificato il relatore socialista Bruno Landi, e ha ricordato che proprio per questo la commissione affari costituzionali si era espressa contro il provvedimento. La commissione Cultura invece era favorevole, ma tant'è.

Raffaello Masci

Il leader pri al processo Cusani. E l'ex vice-presidente Eni accusa Bernabè

La Malfa: ho preso 300 milioni

«Chiesi a Sama, perché non ci dà una mano?»

Per il pubblico ministero Antonio Di Pietro un'altra giornata di fuoco al processo Cusani

MILANO. Primo (ex) segretario di partito a comparire in un pubblico processo, Giorgio La Malfa ammette quale «unico scivolone» trecento milioni avuti da Carlo Sama. Sono le dieci del mattino nell'aula del processo Cusani.

Di Pietro: Ci parli dei suoi rapporti con Sama.

La Malfa: Nel '92 ci incontrammo per parlare di politica, lui dimostrò una certa simpatia per il pri. Io allora, con un certo imbarazzo gli dissi: abbiamo una campagna elettorale, può aiutarci? E lui: Ci penserò. Poco tempo dopo ci rivedemmo: Ho qui un contributo per lei, mi disse.

Di Pietro: Lo aveva già pronto?.

La Malfa: Sì. Lo ringraziai e chiesi: è ufficiale, lo possiamo registrare? E lui: preferiamo mantenerlo riservato. Lo presi e lo versai al partito.

Di Pietro: Quanto era?

La Malfa: Trecento milioni.

L'ex segretario pri parla anche di Enimont, della posizione del suo partito «sempre favorevole alla privatizzazione». E regala un aneddoto illuminante.

Di Pietro: Come segretari del pentapartito ne avete mai discusso?

La Malfa: Ricordo un incontro, nel settembre '90. Era un vertice ufficialmente convocato per discutere dell'ordine pubblico. C'erano il presidente del Consiglio Andreotti, il sottosegretario Cristofori, Craxi, Forlani, io e i segretari di psdi e pli. Verso la fine dell'incontro Craxi disse pressappoco così: ma cosa vuole questo Gardini, cosa pretende? E Andreotti: ha davvero pretese insopportabili. E Craxi: dovremmo riprenderci tutte le azioni (di Enimont).

Ci riuscirà, il Caf, a «riprendersi» Enimont. E riuscirà Gardini a ottenerne lauto compenso. Del come e del quando ha cominciato a parlare, ieri, una voce interna all'Eni: Alberto Grotti, ex vicepresidente. Voce di parte, visto che lui stesso ha accettato la definizione di «uomo di Forlani» nella giunta dell'ente. Voce che ha tirato pesantemente in ballo l'attuale amministratore delegato, Franco Bernabè e il consigliere (dc) Antonio Sernia.

Avvocato Spazzali: In un suo interrogatorio parla di «banda della chimica», a chi si riferisce?

Grotti: Il termine è forse un po' forte. Io mi riferivo a un gruppo di persone affiatate. Quando decidiamo di comprare Enimont noi pensiamo a una società con duemila miliardi di utile; ci accorgiamo poi che ha duemila miliardi di perdite. Se non ci fosse stato un sistema di copertura tra alcune persone forse avremmo fatto scelte diverse.

Spazzali: Ha anche fatto i nomi di queste persone?

Grotti: Certamente. Bernabè, Sernia, Porta, Perrillo... tutti quelli che hanno preso il potere in Eni.

Spazzali: Chiedo siano convocati, come testimoni, sia Bernabè che Sernia.

Presidente: Una richiesta che non ci stupisce.

Secondo Grotti, infatti, solo l'ex presidente Gabriele Cagliari e pochi altri, Bernabè in particolare, avrebbero saputo qual'era la reale situazione di Enimont, e quali azioni si stavano preparando. La giunta sarebbe stata avvertita sempre a cose fatte.

E per Bernabè, Grotti cita anche una «voce» di sette miliardi di tangenti: «Solo una voce, che ho sentito da Necci», attenua.

Ma Grotti, il «disinformato», è anche l'uomo che riceve quattro miliardi di Lorenzo Panzavolta, manager Ferruzzi.

Di Pietro: E' vero che prima della riunione definitiva su Enimont la pregò di caldeggiare l'acquisto, dicendole che poi sarebbe stato riconoscente?

Grotti: Sì, è così. Ma non mi spiegò in che modo.

La «spiegazione» arrivò dopo, con le buste di denaro, che Grotti consegna in parte (un miliardo e 700 milioni) a Citaristi.

Di Pietro: Anche Sergio Cusani voleva dar soldi alla dc?

Grotti: Mi disse che intendeva versare cinque miliardi. Gli feci presente che ero già d'accordo con Panzavolta. Seppi poi che aveva provveduto Sama.

Il processo riprende oggi, ma con un «vuoto». L'ex segretario dc Arnaldo Forlani ha deciso di non presentarsi. Anticipando che, quando verrà, si avvarrà forse della facoltà di non rispondere. E' stato richiamato per venerdì 17. Sarà mica superstizioso?

Susanna Marzolla

DA BERNABE' E ENI

Querele per Grotti

MILANO. Smentite e raffica di querele per Alberto Grotti. Comincia Franco Bernabè che ha deciso di denunciarlo «per aver reso dichiarazioni false e calunniose». «Da tempo - scrive Bernabè - Grotti continua a cercare di scaricare su altri le proprie responsabilità. I dati relativi a Enimont sono stati sempre rappresentati ai membri della giunta dell'Eni».

Sulla stessa linea l'intero ente. Smentisce che una relazione della Goldman Sachs (secondo cui per far funzionare Enimont occorrevano 5 mila miliardi di «capitale fresco») non sia mai arrivata in giunta: «Bernabè l'ha trasmessa a Grotti il 19 luglio '90». Annuncia azioni legali: «Il consiglio di amministrazione, in considerazione dei gravi fatti illeciti che stanno emergendo al processo Cusani, ha dato mandato agli avvocati di avviare le opportune azioni nei confronti degli ex amministratori». [r.m.]

PERSONAGGIO

FRA ENIMONT E IL CAF

A sinistra, l'ex vicepresidente dell'Eni, Alberto Grotti. Sopra, Arnaldo Forlani, a destra Giorgio La Malfa

Quella busta, il peccato mortale

«Ero imbarazzato, dissi sì per il partito»

Il pm Di Pietro all'ex segretario repubblicano: «Quella richiesta è stata l'unico scivolone»

«Che facciamo, signor pubblico ministero? Ci pensa lei a convocare questo Forlani in modo ancora più ufficiale?».

Giuseppe Tarantola
presidente del Tribunale

MILANO

S'', fu un momento di grande imbarazzo, mi creda dottor Di Pietro. Del resto, compiti ingrati di questo genere fanno purtroppo parte dell'insieme di onori ed oneri di un segretario di partito. E fu così che dopo quel primo colloquio di carattere generale, e visto che quel signore manifestava tanta simpatia per il partito repubblicano, mi feci coraggio e gli dissi: senta dottor Sama, cerchi di comprendere, noi adesso abbiamo davanti una campagna elettorale dura e costosa. Così vorrei chiederle: potrebbe darci una mano?».

E il generoso Sama, che come vedeva un partito o un uomo politico prendeva una sbandata, cadeva innamorato e metteva mano al portafoglio, come era prevedibile richiamò per la consegna.

Eccolo dunque raccontato con un certo spirito e persino con eleganza il peccato mortale di Giorgio La Malfa. Quello che dopo un po' il generoso Di Pietro definisce «il suo unico scivolone». Lo scivolone di Giorgio La Malfa non consiste dunque nella storia di quei miserabili cinquanta milioni finiti in spese di manifesti, ma in una inequivocabile richiesta di quattrini all'uomo di Gardini.

Antonio Di Pietro ieri mattina ha guardato il segretario repubblicano (ancora congelato, ma in fase di scongelo) con un misto di curiosità e rispetto: sia perché La Malfa non gli sembra un lazzarone come gli altri; sia perché la sua deposizione serve egregiamente a portare almeno una tonnellata d'acqua al suo mulino accusatorio che seguita incessantemente a macinare e a sputare crusca.

Quanto alla mazzetta dello scivolone, la cosa (racconta il protagonista nonché reo confesso) andò così: Sama telefonò a La Malfa, era il febbraio del 1992 e si andava verso le elezioni del 5 aprile, e disse: «Ricorda quel discorso cui mi accennava la volta scorsa? Bene, sarei contento di riprenderlo. Perché non viene a prendere un caffè da me?». Il lettore affezionato noterà come l'elemento del caffè faccia da leitmotiv a queste vicende.

Racconta Giorgio La Malfa seduto davanti al presidente Tarantola, davanti all'avvocato Spazzali e alla fitta congrega di giornalisti e pubblico che mastica amaro: «E così io andai a casa sua. Parlammo di politica, poi prese una busta e me la diede. Io ero veramente imbarazzato, ma così è la vita politica. Gli chiesi: posso mettere questi soldi nel bilancio indicandone la fonte? Ma Sama disse di no, disse che preferiva una via riservata. E così i 300 milioni della busta furono iscritti pubblicamente nel bilancio del partito, ma come se fossero il frutto di una colletta di piccoli contributi».

Il benevolo Di Pietro definisce, con un'ombra di sarcasmo, «scivolone» quel finanziamento in nero e La Malfa sorride, ma senza perdere il pudore. Anzi, quando poi ci troviamo fuori dall'aula mi dice: «Sì, la verità è che io non voglio più restare fuori dalla politica. Sono stato confinato finora perché c'era questa storia in ballo, ma adesso direi che il purgatorio si potrebbe considerare concluso: fra l'altro mi sembra di aver dimostrato al di là di ogni dubbio che il contributo di un industriale al partito repubblicano non era certo un premio o una mercede per un nostro favore, anzi, eravamo stati contrarissimi a tutta l'operazione Enimont come i fatti dimostrano».

Di questa violenta contrarietà alle decisioni del «Caf» e della relativa scenetta quasi comica che lo concluse, La Malfa ha fornito un racconto non privo di gusto teatrale di cui diremo più avanti.

Prima però bisogna avvertire chi legge che ieri il clou della giornata, per gli amanti del processo «mani pulite», è stato un altro. E' stata la deposizione dell'ingegner Grotti, ex vicepresidente dell'Eni in quanto uomo di Arnaldo Forlani e che per conto di Forlani incassò quattro miliardi, facendosene restare attaccato uno alle dita, ma soltanto per provvedere, pover'uomo, a una sua necessità impellente, anzi come dice lui «contingente».

Le sue parole: «Sa, avevo un problema per la demolizione di una casa, e così per questa contingenza mi sono prestato un miliardo».

La cronaca registra anche un autoaffondamento di Forlani, il «referente» di Grotti e convitato di pietra della giornata: ieri mattina ha svuto la bella idea di mandare un telegramma al tribunale per dire che lui, sorry, stamattina non può venire a deporre.

Il presidente Tarantola, con la sua caratteristica voce, spenta e veloce come la brezza, ha letto gli argomenti addotti da Forlani che sarebbero questi: primo, non ha ricevuto la convocazione formale; secondo, il suo avvocato non poteva accompagnarlo, terzo, anche venendo si sarebbe avvalso della sua facoltà di non rispondere.

Figurarsi Di Pietro. Risponde che, primo: Forlani non aveva bisogno di alcun pezzo di carta, visto che lo aveva convocato lui alla fine dell'interrogatorio della settiman.a scorsa; secondo, poteva cercarsi anche un altro avvocato; terzo, lo riconvocava per - attenzione alla data - venerdì 17 dicembre, il giorno più fortunato disponibile sul calendario.

Dicevamo del clou della giornata, e cioè della deposizione di Grotti. Bene, ieri mattina Antonio Di Pietro era felice come un ragazzino che avesse convinto la madre a comprargli il motorino. Perché? Perché aveva potuto dimostrare finalmente il suo teorema.

Di Pietro mi viene incontro fuori dell'aula e la sua soddisfazione è trasparente: «Visto che roba? Avevo ragione io. E' dal 1900 che lo dicevo, e tutti mi davano addosso». Di che si tratta? Semplice: l'ingegner Grotti, quello dell'indennità di contingenza, ha provato e testimoniato che esisteva una doppia contabilità, una più nera dell'altra, anche per le tangenti.

In questo senso: esisteva una contabilità di contributi miliardari che andavano direttamente nelle mani di quel povero disgraziato di Citaristi (se Citaristi non era altro che un comune direttore amministrativo dell'azienda dc», spiega Grotti); e poi c'era un'altra serie di contributi, non meno miliardari dei primi, che andavano direttamente dalle aziende, pubbliche e private, nelle tasche dei big del partito, ma attraverso i loro agenti personali messi a questo scopo nei posti giusti. Uno di questi era Grotti.

Intanto, un'occhiata al personaggio: grigio sopra i quaranta, aspetto da uomo di intelletto, amarezza lucida e cinica come se avesse letto Seneca fino a mezz'ora prima di sedere davanti a Di Pietro, gli occhiali in mano sulle ginocchia.

E' uno che sapeva benissimo come girava il mondo e gli scoccia un po' doverlo raccontare così, davanti a tutti, visto che soltanto gli ipocriti possono far finta di apprendere solo oggi: questo sembrava dire il suo viso. In cronaca riferiamo della sua polemica con Bernabè e delle smentite con annuncio di querela che ne sono seguite.

E davanti al procuratore di ferro, Grotti racconta, sempre tallonato dalle domande del pm. E che cosa racconta? Spiega che il famoso Panzavolta (quello del caso Greganti), uomo dei Ferruzzi, gli portò quattro miliardi e rotti, brevi manu e seguendo un'antica tradizione mazzettara. Per chi erano quei soldi? Ma per Forlani, naturalmente, visto che lui, Grotti, è il fra Galdino personale di Forlani dentro l'Eni.

Si trattava, com'è facile capire, di un rapporto di piena fiducia fra l'ingegnere che intasca e il vero collettore dei soldi super-neri, e cioè Malfatti. Chiede Di Pietro: «Il perché lei chiede che cose fare dei soldi a Malfatti, anziché a Citaristi?».

«Perché - spiega l'ingegnere forlaniano - Malfatti era come un amministratore delegato dell'azienda-partito, di cui Forlani era il presidente e Citaristi un qualsiasi direttore amministrativo». Non dice che Citaristi contava quanto il due di briscola, ma glielo si legge in faccia.

Ecco dunque certificato lo sbandamento e anzi la sincera irritazione con cui lunedì quel poveraccio di Citaristi negava che il fiume dei quattrini potesse imboccare anche la via di altri forzieri, oltre i suoi. Il povero direttore amministrativo pensava di essere il cassiere unico, e invece a lui finivano soltanto quei soldi che dovevano servire per mandare avanti la baracca, il pachiderma partito con tutto il suo apparato di ottocento funzionari. Pane per la plebi. Ma il quattrino vero, quello dorato e riservato a pochi, arrivava attraverso Malfatti. E Malfatti infatti consigliava Grotti di mettere per il momento quei quattro miliardi su un suo conto corrente, salvo agganciarli su richiesta e salvo tenersene un po' di briciole per gli affari suoi, come una cosa da ristrutturare.

Ed ecco lo sketch raccontato da La Malfa: «Mi trovai con Andreotti, Forlani e Craxi quando si doveva decidere il prezzo dell'Enimont. Erano tutti e tre incavolati con Gardini. Craxi diceva: che cavolo vuole quello, ma non gli basta mai? E Forlani: sì, è veramente senza fondo. E Andreotti: anche secondo me esagera, con questo qui non si può andare avanti così».

Quando ci incontriamo fuori del tribunale La Malfa mi dice: in realtà Craxi disse di più: riferendosi all'Eni disse: «Quella è roba nostra». Naturalmente dicendo «nostra» intendeva dire dello Stato, della collettività, ma mi fece trasalire per il tono proprietario. Io del resto ero già ai ferri corti con loro e cercavo soltanto un pretasto per rompere e andarmene dal loro governo».

Incontro anche Di Pietro, che mi fa le lodi dell'avvocato Spazzali, difensore di Cusani. Gli chiedo se è vero che intende querelarlo: sorride con tutta la malizia che il suo carattere consente e dice che «bisogna concedere anche un po' alla scena, che diamine, se non altro per far contenti voi giornalisti».

Paolo Guzzanti

Arte di dicembre:

- **Milano "contro" Venezia** per una "Biennale" progettata da artisti
- **L'arte in Russia.** Gorbaciov e le avanguardie
- **Inchiesta:** i cento artisti italiani dell'anno
- **Astrattisti, oggi.** Max Weiler il mistico del colore
- **Grandi scultori.** Augusto Perez
- **Mercato e finanza.** Modigliani, Carrà, Fontana, Marcello Jori, Josef Albers, Festa

PREMIO ARTE DEL DECENNALE 1984 - 1994

È IN EDICOLA

EDITORIALE GIORGIO MONDADORI

Una esclusiva rivista di Giorgio Mondadori

Arte regala

SPECIALE ITALIA
IN VIAGGIO

210 pagine tutte a colori.

I carabinieri lo hanno sorpreso per strada a Montecarlo, sarà presto estradato in Italia

Sisde, catturato Broccoletti «Ora farò altre rivelazioni»

ROMA. L'hanno preso per strada, l'altra sera alle dieci e un quarto, con 40 milioni e un documento falso in tasca e un parrucchino in testa. Cercava di nascondersi così il quasi calvo Maurizio Broccoletti nel Principato di Monaco, rifugiatosi a Montecarlo coi suoi segreti sullo scandalo Sisde e sulle ruberie targate 007. L'ex-direttore amministrativo del Servizio segreto civile era scappato poco più di un mese fa, alla vigilia del nuovo ordine di cattura e all'indomani di un interrogatorio alla Procura di Roma che scatenò un terremoto arrivato fino al Quirinale.

Si nascondeva. Broccoletti, ma adesso che i carabinieri del Ros e la gendarmeria monegasca gli hanno messo le manette dice che è pronto a venire in Italia e a difendersi. Che per lui - viste le premesse - vuol dire continuare ad accusare altri. «Sono lieto che il mio assistito sia ora a disposizione dei magistrati - ha dichiarato ieri il suo avvocato, Nino Marazzita, in partenza per Montecarlo -. Naturalmente, sulla strada della verità egli continuerà a collaborare con i magistrati e a dire solo ed esclusivamente quelle verità che servono strettamente alla sua difesa, come del resto ha sempre fatto». Parole che suonano come l'antifona di nuove rivelazioni e nuove polemiche, visto che tutto quanto dirà ricadrà sulla procura romana, dove non si sono certo spenti dissidi e scontri tra magistrati sulla conduzione dell'inchiesta sui fondi neri del Sisde.

L'ex-segretario amministrativo del Sisde, dunque, non si opporrà all'estradizione, che la magistratura italiana ha già chiesto, e ieri sera una «fonte giudiziaria monegasca» ha annunciato che sarà il principe Ranieri di Monaco a decidere «nelle prossime settimane» se accogliere la richiesta arrivata da Roma. A complicare le cose potrebbe essere il possesso del documento falso da parte di Broccoletti, un reato per il quale dovrebbe essere processato nel principato.

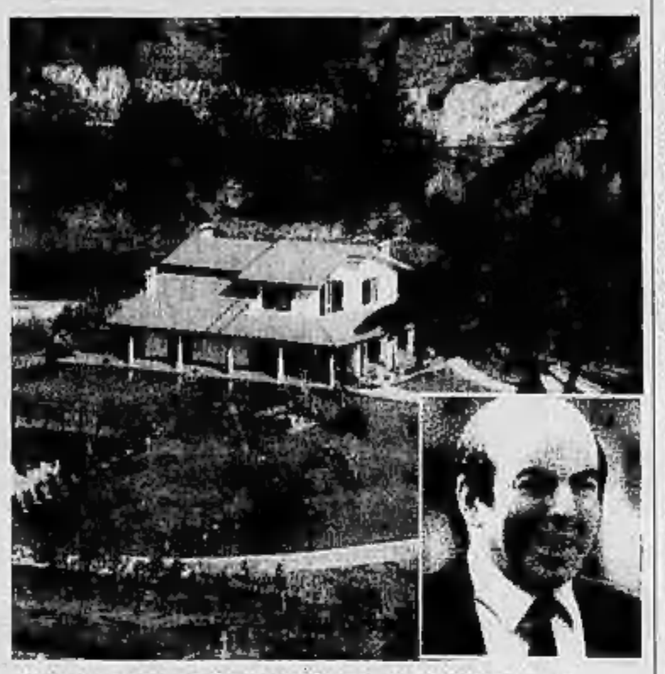
I carabinieri del Ros erano sulle tracce del principale imputato dello scandalo Sisde (Broccoletti è considerato uno degli «architetti» del peculato che ha fruttato ad un pugno di uomini del Sisde almeno cinquanta miliardi) da una decina di giorni. Qualche voce dice che ci sono arrivati attraverso i movimenti di una donna a lui legata, qualcun'altra che sono state localizzate le cabine pubbliche da cui telefonava. Il fermo è avvenuto sul Boulevard d'Italie. L'ex-007, accompagnato da un nipote (poi rilasciato), rientrava nella casa che aveva affittato e dove gli investigatori hanno sequestrato una buona quantità di documenti, forse le carte con le quali Broccoletti stava preparando la sua autodifesa. Il documento d'identità falso era intestato a un tal Francesco Rinaldi.

Durante la sua permanenza al Sisde, l'ex-direttore amministrativo ha accumulato beni per svariati miliardi, più di 14 solo in terreni, e poi ville, appartamenti, barche e multiproprietà. Chiamato a rispondere di peculato, s'è difeso prima dicendo che erano tutti premi elargiti dall'ex-direttore del Sisde Malpica (finito in galera on le stesse accuse), e poi raccontando come funzionava la gestione dei fondi al Servizio segreto civile. Lo scandalo è nato da lì, da quell'interrogatorio del 28 ottobre nel quale Broccoletti, prima di scomparire, parlò di miliardi distribuiti a man basse a politici, generali, poliziotti, funzionari, giornalisti e chi più ne ha più ne metta. Tirò in ballo anche Scalfaro, l'ex-segretario amministrativo, dicendo che il capo dello Stato avallò nel dicembre scorso una falsa versione dei fatti per coprire lo scandalo. Non solo. Secondo Broccoletti i ministri dell'Interno (compreso Scalfaro) prendevano dal Sisde cento milioni al mese.

Ad ogni carta che mostrava ai giudici (in fotocopia), Broccoletti diceva che l'ex-tesoriere del Sisde Galati doveva avere gli originali e poteva confermare, cosa che avvenne puntualmente quando Galati, qualche giorno più tardi, fu arrestato. Da quell'interrogatorio e dai successivi, compreso quello di Malpica, scaturì il «messaggio alla nazione» di Scalfaro del 3 novembre, l'inchiesta della Procura su Broccoletti e gli altri della «banda del Sisde» per «attentato alla Costituzione», i dissidi all'interno del palazzo di giustizia, l'invio degli atti al tribunale dei ministri per Scotti e Gava, con la richiesta di archiviazione per Mancino e la non menzione di Scalfaro. Adesso si ricomincia. E non solo da Broccoletti visto che proprio ieri, in carcere, l'ex-«zarina» del Sisde Matilde Martucci è stata interrogata per cinque ore.

Giovanni Bianconi

L'uomo «chiave» dei fondi neri tradito forse da una telefonata Anche la «zarina» sta raccontando nuovi particolari sui servizi segreti



La residenza di Maurizio Broccoletti (foto piccola) a Villa San Giovanni

Il procuratore capo Borrelli difende i due magistrati. Tangenti Enimont, in libertà Diego Curtò

Ai giudici di Brescia gli atti sui pm di Milano

Autoparco, da Firenze accuse al sostituto Nobili e a un collega

MILANO. Vanno e vengono i magistrati milanesi davanti alla procura di Brescia. Per un Diego Curtò che esce di cella altri due finiscono in un fascicolo inviato dalla procura di Firenze.

No, non c'è ancora una vera e propria indagine sul giudice Alberto Nobili e sul suo collega, di cui per ora non si conosce il nome. Le carte relative ai due magistrati sono però già state inviate dalla procura di Firenze.

Di che si tratta? Di voci, di rivelazioni assai compromettenti secondo cui una pattuglia di magistrati milanesi impegnati in indagini antimafia avrebbe avuto comportamenti poco chiari nei confronti di uomini delle cosche. In difesa dei magistrati scende in campo il procuratore capo Francesco Saverio Borrelli che per tutta la vicenda esprime «stupore profondo e doloroso». E dice: «Nobili è una figura di magistrato impegnato, con una tensione spasmodica nella lotta alla mafia».

Il giudice Diego Curtò con la moglie

A parlare è un pentito. E la sua voce rimbalza tra Roma e Milano creando una serie di «incidenti diplomatici» tra le due procure. Anche per i nomi dei magistrati milanesi nel mirino della «gola profonda»: «Nobili che coprì un omicidio, Di Pietro che prima di diventare magistrato lavorava nello stesso commissariato dove erano in forza i cinque poliziotti arrestati per le indagini sull'autoparco di Cosa Nostra, Di Maggio che pure lui sapeva tutto dell'autoparco e non ha fatto niente, e poi c'è Spataro». Che il pentito non sa nemmeno cosa abbia fatto.

Puro veleno su cui la magistratura fiorentina non può nemmeno indagare. Secondo la legge spetta infatti alla procura di Brescia, territorialmente competente. E allora a Brescia finiscono le carte. Su due magistrati, un atto dovuto in attesa di chiarire la vicenda.

Chiara, chiarissima, quella di Diego Curtò, l'ex presidente vicario del Tribunale che a Verziano si fa tre mesi di carcere e poi esce per decorrenza dei termini di custodia cautelare.

«Per favore ci lasci tranquilli, abbiamo subito un sacco di ingiustizie», ripete al telefono Antonina Di Pietro, inquietante omonimia con il giudice antitangenti, consorte del giudice corrotto, e pure lei prima in carcere e poi agli arresti domiciliari per quelle mazzette sull'affare Enimont. Il filtro che fa al telefono la moglie del giudice-scrittore-ex galeotto è insuperabile: «Ci sarà il momento di parlare, adesso no». Clic.

Già, non parlano quei due. Silenzio con i giornalisti e, da tre mesi, silenzio con i magistrati di Brescia, Guglielmo Ascione e Francesco Maddalo che hanno fatto scattare le manette. Le prove contro i coniugi Curtò non mancano: prima il racconto dell'avvocato Vincenzo Palladino, custode giudiziario delle azioni Enimont nominato dallo stesso Curtò, poi le tracce lasciate dai conti correnti svizzeri del giudice e di sua moglie. E' lì che finiscono 320 milioni e 480 mila franchi svizzeri. Antonina Di Pietro i soldi se li mette nella borsetta, e poi li versa. **[r. m.]**

DALL'**ITALIA**

Forattini ritorna su «Repubblica»

ROMA. Giorgio Forattini non rompe con *Repubblica*: i lettori torneranno presto a sorridere con le sue vignette. Forse già dalla prossima settimana, dopo che il più noto disegnatore satirico diserta la prima pagina del quotidiano di Eugenio Scalfari da mercoledì 17 novembre. I motivi della temporanea sospensione della collaborazione? «Solo una questione tecnica e non certo politica», ha spiegato Forattini, il quale ha fatto sapere di essersi «autosospeso» per 2 o 3 settimane. [Adn-Kronos]

Martelli: voglio parlare con il giudice Di Pietro

MILANO. Claudio Martelli ha chiesto di incontrare Di Pietro. Per due ragioni: consegnare l'esito della perizia calligrafica sul biglietto relativo al «conto protezione» e ribadire di non aver ricevuto soldi da Cusani nell'ambito della vicenda Enimont ma solo un finanziamento da Sama per le elezioni '92. [Ansa]

Rinviato a giudizio il padre di De Lorenzo

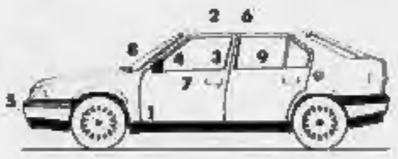
ROMA. Ferruccio De Lorenzo sarà processato il 7 maggio 1994 per concussione e calunnia. Il padre dell'ex ministro della Sanità è il presidente dell'Enpam: per le stesse accuse è stato rinviato a giudizio il diretto collaboratore di Ferruccio De Lorenzo, Clodomiro Marsico. I rinvii a giudizio sono avvenuti nell'ambito dell'inchiesta giudiziaria svolta a Roma sulla compravendita di immobili da parte di enti pubblici. [Ansa]

Mucillagini, 11 esperti accusati di falso

PESARO. Gli undici componenti della Commissione per la vigilanza dell'Adriatico che, nell'estate del 1989, si era interessata ai problemi derivanti dall'invasione delle mucillagini, sono stati raggiunti da avvisi di garanzia, nei quali si ipotizza il reato di abuso di ufficio e falso ideologico. Nel mirino della magistratura sono finiti anche i responsabili delle 6 ditte che, all'epoca, furono incaricate di predisporre i progetti esecutivi e i lavori di messa in opera per la salvaguardia delle coste da Riccione alla riviera del Conero. [Agi]

SERIE SPECIALE. ALFA 33 PRIVILEGE L. 19.090.000.

ALFA 33 PRIVILEGE. GUIDARE IN MODO SPECIALE.



Il piacere esclusivo di un nuovo comfort.
Alle prestazioni dell'eccezionale motore Boxer 1.3 ad iniezione elettronica si aggiunge una raffinata dotazione di serie:

1. Impianto stereo con autoradio "Clarion" a sei altoparlanti
2. Tetto apribile
3. Esclusivi interni in velluto pregiato
4. Volante in pelle
5. Paraurti in tinta carrozzeria
6. Chiusura centralizzata
7. Alzacristalli elettrici anteriori
8. Retrovisore esterno destro
9. Sedile posteriore sdoppiato

Potenza di 90 CV, grande elasticità di marcia e rispetto per l'ambiente. **Alfa 33 Privilege: guidarla è un privilegio speciale.**

Prezzo chiavi in mano, al netto delle tasse provinciali e regionali

Cuore Sportivo

Del Turco: «Nessuna trattativa con Occhetto, è una voce provocatoria» e annulla la direzione

E' quasi una rissa nel psi in agonia

Craxi: 19 dei nostri hanno già patteggiato col pds

ROMA. Letta a bassa voce nelle riunioni più discrete, commentata negli incontri più riservati, soffiata nelle orecchie di quegli ultimi dannati che fanno parte del psi, c'è una lista di esponenti del Garofano che avrebbero trattato un posto nel polo progressista di Achille Occhetto. Sarà vera? Sarà falsa? Sarà solo una provocazione? Di sicuro c'è il fatto che quell'elenco lo ha messo in circolazione Bettino Craxi e che il nuovo capo dell'ultima rivolta contro Ottaviano Del Turco, Maurizio Sacconi, lo ha definito così: «Se ho capito bene sarebbe il verbalino di un colloquio tra il coordinatore della segreteria del pds, Daniele Visani, e il coordinatore della segretria del psi, Enrico Boselli».

Si tratta di 19 nomi scritti su un foglietto, ma uno di questi, Domenico Susi, ci avrebbe ripensato: «Ha trattato con il pds - ha raccontato lo stesso Craxi ad uno dei suoi - per un seggio ai socialisti in Abruzzo, ma quelli gli hanno posto la condizione che non fosse per lui. E, naturalmente, Susi lì ha salutati». Nell'elenco ci sono socialisti che già se ne sono andati, che stanno con un piede dentro e uno fuori, insieme, manco a dirlo, a quelli che adesso guidano il psi e che non vanno a genio a Craxi. Si parte con il nome dell'attuale segretario, Ottaviano del Turco, oppoi dietro al suo ci sono quelli di Fichera, Boselli, Villetti, Piermartini, Babbini, Cicchitto, Spini, Nencini, Ruffolo, Labriola, Giugni, Tempestini, Marianetti, Manca, Raffaelli, Vigevani e Del Bue.

Eh sì, ormai in quella cosa deforme, senza capo né coda che una volta si chiamava psi, siamo arrivati a questo, alle accuse pubbliche di scissione con tanto di nomi. Inutile dire che una cosa del genere ha mandato su tutte le furie Ottaviano Del Turco che ieri mattina ha fatto saltare la riunione della direzione perché a via del Corso si erano presentati anche gli inquisiti. «Questi hanno l'ossessione delle liste - è insorto in mezzo a via della Croce il segretario -, perché io ho il potere della firma. Quell'elenco l'hanno compilato in malafede in qualche albergo romano. Bene, ve lo dico chiaramente: se io avessi la forza di chiedere al pds di assicurare un posto a 19 socialisti, lo farei subito, sarei pronto a firmare. Ma non è così. Io Visani non lo conosco neanche. La verità è che quello è una provocazione, una lista di proscrizione: l'hanno fatta per mettermi contro quelli che non fanno parte di quella lista; e, contemporaneamente, vogliono mettere in difficoltà nel partito quelli che ci sono. Io oggi volevo discutere di politica. Vi pare possibile che il psi debba discutere se stare in un polo di centro-sinistra o in un polo di centro-destra? Eppure, anche se sono convinto che la collocazione del partito nel polo progressista dovrebbe essere ovvia, io avevo intenzione di discuterne lo stesso, ma per gli inquisiti non è stato possibile».

Scambi di accuse
«Via gli inquisiti»
«Siete dei vigliacchi»

Il segretario del psi Ottaviano Del Turco

Dopo aver sbollito l'ira, tra i passanti che lo guardavano, il segretario ha ripreso la calma e ha continuato il ragionamento: «Il psi deve essere quella parte del polo progressista che vuole favorire anche la formazione di un polo moderato e, contemporaneamente, vuole rassicurare gli italiani sul fatto che questa sinistra ha gli uomini per governare. Mi chiedete di Amato? Gli ho parlato questa mattina e mi ha detto che se la scelta di Segni si configura come un nucleo di cattolici popolari e basta, lui non ci sta. Se, invece, Segni apre all'area liberal-democratica, la cosa è diversa. Se ci ripenso anch'io? Io sono nel polo progressista. Se il psi si dividerà? Vedrete, che dopo tanti rischi di scissione, i socialisti si ritroveranno nella collocazione naturale dei socialisti».

Agonia e morte di un partito. Tra giochi sporchi, riunioni, e accuse, tra i proclami del segretario di turno e le invettive dei suoi aggressori, il psi si sta spegnendo. La cronaca della giornata di ieri, a ben vedere, sembra la ripetizione di una cosa vista già un anno fa, sei mesi fa, un me fa. E più va avanti e più questa sequenza infinita di riunioni, di congiure, di accordi e di scontri perde senso. E tutto si svolge in uno scenario triste, tragico, surreale.

Ieri la riunione della direzione doveva tenersi a via del Corso, in quella sede che questo psi del dopo-Craxi, povero e senza mezzi, sta smobilitando. Poi, è arrivato il contrordine: visto che si erano presentati alcuni inquisiti, da Dell'Unto a Marzo, il segretario ha sconvocato la riunione. Apriti cielo, sul pianerottolo del quarto piano i presenti si sono scambiati un mare di accuse. «Non possiamo accettare il ritorno degli inquisiti» hanno gridato gli uomini della segreteria. Gli altri hanno risposto a tono. «Io gli sputerei in faccia a Del Turco, è un vigliacco, si è dimenticato che sono stati gli stessi inquisiti ad eleggerlo» ha esclamato Sanguineti. «Del Turco lo fa perché sulla sua linea, quella di svendere il psi al pds, - ha spiegato Sacconi- non ha la maggioranza del partito. I più stanno con me che condivido la linea di attenzione al centro di Giuliano Amato. Così il segretario ha preso questa scusa degli inquisiti per far saltare la riunione. Proprio lui che in passato non è mai stato troppo attento all'argomento». Alla fine, triste epilogo, al posto della direzione si è svolta l'assemblea sindacale dei dipendenti, da mesi senza stipendio e sull'orlo del licenziamento.

Il segretario, invece, si è richiuso nello studio che gli è rimasto nella sede dell'Avanti. Da lì ha lanciato i suoi proclami contro gli inquisiti e contro Craxi, da lì ha convocato per il 15 dicembre l'assemblea nazionale del partito. Questo mentre, fuori dalla porta, giornalisti dell'Avanti, a loro volta, gridavano minacce contro di lui. «Se entro due giorni Del Turco non paga gli stipendi - ha ripetuto monotono un energumeno -, gli togliamo di nuovo la stanza e questa volta per sempre».

Amara fine del Romolo Augustolo del psi, tragico destino dell'ultimo erede di Nenni. Ormai di quel partito è rimasto solo il simbolo: Del Turco vuole portarlo nel polo progressista; i suoi nemici, invece, insinuano un'ipotesi più subdola. «Quello - ha raccontato Garesio - vuole portarlo in dote al pds. Poi, Occhetto lo farà sparire per avere il monopolio del marchio socialista in Italia».

Accuse e contro accuse. E intanto Craxi è tornato al gruppo socialista ad arringare i suoi, a dire che questi discorsi contro gli inquisiti «sono una vergogna», a chiamarli alla lotta contro «i ladri e bugiardi» del pds che si salvano solo perché quando un avviso di garanzia tocca a loro i magistrati sembrano alle prese con un parto quadrigemellare». E Ugo Intini continua a scommettere «sulle sette vite del psi», su questo partito che per lui «non è ancora seppellito», ma che molti ormai considerano morto.

Augusto Minzolini

DALLA PRIMA PAGINA

IL BARONE SI ALLUNGA LA CATTEDRA

schierati pressoché tutti, dalla dc e psi (già completamente rinnovati nei comportamenti, come si vede) al msi ai verdi e ai liberali (compreso il notorio liberaldemocratico onorevole Sterpa). Solo pds e lega hanno votato a favore.

Come sia potuto accadere questo scandalo è facile immaginare: Camera, Senato, e poi Consiglio dei ministri, Rai, e altri enti pubblici che contano sono oggi dei veri e propri senati accademici (lottizzati: quelli della Bocconi, quella della Luiss, gli sfusi). Di professori universitari se ne contano centinaia nel solo Parlamento (da Amato e Spadolini fino a Gava, Scotti, De Lorenzo, ecc.), dove fino a ieri godevano del doppio stipendio. Volete che non si facciano le leggi a loro uso e consumo? Volete che questa nomenklatura ingrigita e frustrata si preoccupi davvero dell'uguaglianza dei cittadini? Pensate come sono stati ipocriti quei parlamentari (soprattutto quelli della commissione Affari costituzionali) che hanno votato contro il governo: invocavano la «par condicio» a favore di gente che gode già di un privilegio!

Questo Parlamento in chiusura poteva mostrare un sussulto di dignità. Invece non merita neanche la solita prece destinata ai defunti.

Marcello Pera

IL CASO

CANDIDATI E PRODOTTI

Fini ai giornali nemici: dopo il sorpasso elettorale quello editoriale

A lato, il segretario missino Gianfranco Fini. Sotto: Vittorio Sgarbi

Politica e boicottaggio Dall'urna al supermarket

ROMA. O boicotto, tu boicotti, egli boicotta, e pure Fini boicotta, adesso, anzi boicotta non uno, ma due quotidiani romani, dopo aver contro-boicottato i boicottatori del Biscione, in una sempre più accentuata emissione elettorale di sigle e suoni, perlopiù a labbra sciolte...

E così, mentre l'originaria iniziativa detta Bo.Bi. («Boicotta il Biscione») - che all'inizio era sembrato uno scherzo - s'impegnava in una impegnativa raccolta di firme contro la legge Mammì; mentre il suo leader, Gianfranco Mascia, ormai assiduo dichiaratore, dichiarava appunto che «bisogna diffondere la coscienza del boicottaggio», ecco, soprattutto se si osservano le reazioni di un partito, il msi, che sembrava più tradizionalista di altri quanto a strumenti di propaganda e di lotta, appare chiaro che questa coscienza è davvero dilatata.

Contro i Bo.Bi. - che Sgarbi ha subito definito «comitati canini» - s'è mobilitata una certa Associazione utenti e consumatori - Auch! - guidata da quello stesso dottor Eduardo Polacco che prima di passare ai consigli per gli acquisti si occupava di extracomunitari. Gli utenti tricolori sono stati caldamente invitati a «sostenere i servizi e i prodotti del Biscione mediante l'acquisto degli stessi». Quindi, l'altro ieri, Fini ha lanciato in simultanea una campagna contro *Repubblica* «come risposta a centinaia di articoli di linciaggio» (Bo.Re.) e contro il *Messaggero*, «protagonista di una vergognosa» eccetera (Bo.Me., comunque). Rimarchevole, in questo secondo caso, perfino l'indicazione ad acquistare il quotidiano da sempre alternativo sulla piazza romana, *Il Tempo*. «Così, dopo il sorpasso politico - ha detto Fini con perfidia in verità un po' spavalda - ci sarà quello editoriale».

Sembra intensificarsi e perfezionarsi in questo modo, sia pure alla rovescia, la contaminazione fra nuovi poteri e marketing, si stringe il nodo fra moderno dominio e aggiornato dissenso. Senza più ideologie «forti», l'elettore si sente e comincia ad essere visto come un consumatore. Reagisce, di conseguenza, come può, consapevole dei danni che può causare non più tanto ai partiti, che sono in rovina, quanto ai nuovi potentati economici che si sono buttati in politica. Una delle conseguenze - non prevedibile da una legislazione del 1930 che lo punisce - è la diffusione, si direbbe il dilagare anche in Italia di questa vecchia-nuova disobbedienza che prende il nome dal capitano Boycott, amministratore dei beni di un Lord nell'Irlanda dell'800, con il quale i coloni troncarono ogni rapporto per i suoi metodi inumani.

Nel deserto della transizione, superate o grattate via quasi tutte le vecchie forme di lotta, il boicottaggio si presenta come una dei pochi strumenti con un qualche avvenire, una pratica che non si trascina dietro una pregiudiziale scelta di campo, un dispositivo flessibile e adattabile ai tempi. Da destra come da sinistra, indifferentemente, per far male all'avversario basta non comprare più il *Messaggero* (che tifa per Rutelli contro Fini), per esempio, oppure non veder più *Scommettiamo che...* perché tra gli sponsor c'è una pellicceria, o mettersi a volantinare non più davanti alle scuole o alle fabbriche, ma fuori della Standa berlusconiana.

La guerra delle sigle
«Bobi» contro la Standa
«Auch» con il biscione

Ad altissimo contenuto emotivo e comunicativo, il boicottaggio ha conosciuto stagioni memorabili nei Paesi anglosassoni. In Italia, anche se presente fin dal Risorgimento (no ai sigari del monopolio austro-ungarico) può contare su una piccola storia, i pompelmi di Israele o le marmellate sudafricane cui una certa sinistra diede l'ostracismo negli Anni Settanta; così come, più tardi, l'invito di certi circoli cattolici a non spendere soldi per un film considerato blasfemo (*Je vous salue, Marie*), quello dell'*Osservatore Romano* a disertare il concerto di Madonna o del *Sabato* a non acquistare i jeans «Jesus» o un certo scooter della Piaggio reclamizzato con spot a sfondo sessuale.

Un'arma, dunque, a disposizione di tutti: cattolici, progressisti, fascisti, radicali (e segretari della dc come Martinazzoli) che non pagano (o minacciano di non pagare) il canone Rai. E ancora, femministe contro le copertine con le tette dell'*Espresso* e di *Panorama*. Antirazzisti che per via dello slogan «E' bellissimo essere Bianchi» se la sono già presa con la nota fabbrica di biciclette. Quindi leghisti che si rifiutano di comprare la *Gazzetta di Mantova*. O ambientalisti di Greenpeace che fanno propaganda contro lo stoccafisso norvegese per protestare contro la mattanza delle ultime balene.

Filippo Ceccarelli

Volantini ai passanti: «Boicottiamo Scalfari»

Sit-in dei giovani msi davanti a «Repubblica»

ROMA. Il boicottaggio lo vogliono fare sul serio. E così, ieri, trenta giovani neofascisti si sono presentati all'ingresso di *Repubblica* per avviare la campagna anti-Scalfari. Sono rimasti un paio d'ore sul marciapiede, urlando slogan e dando volantini ai passanti. La manifestazione ha conservato toni blandi: «Scalfari, sei un pinocchio», lo slogan principale. Ritmato con altro ironico: «Porattini l'ha dimostrato, chi non è con Rutelli va denunciato». Sono arrivati alla spicciolata: una trentina di militanti del Fronte della Gioventù, ragazzi e ragazze di venticinque-trenta anni. La manifestazione è stata «pensata» ai piani alti del msi. E infatti Fini l'aveva annunciata nei giorni scorsi. Si sono piazzati sul marciapiede, insomma, e hanno sistemato grandi cartelli contro «Pinocchio-Scalfari». Poi hanno urlato i loro slogan. E distribuito un volantino: riportava l'articolo di fondo di Eugenio Scalfari, comparso domenica scorsa, molto severo con i neofascisti. «Queste sono bugie, il titolo del foglietto.

Infine il «colpo basso». Dai loro archivi è uscito un articolo di Scalfari scritto per *Roma fascista* quando vestiva anche lui l'orbace. Fotocopie a volontà. [fra. gri.]

King Faisal International Prize

INVITO
A PRESENTARE LE CANDIDATURE PER
L'ANNO 1995
AL «KING FAISAL INTERNATIONAL PRIZE»
PER LA MEDICINA E LE SCIENZE

La Segretaria Generale del «King Faisal Prize» ha il piacere di invitare le Università e le Associazioni medico scientifiche ed i Centri di Ricerca di tutto il mondo a sottoporre candidati qualificati per:

il «King Faisal International Prize» per la Medicina nel campo della:
IMMUNOLOGIA MOLECOLARE
e
il «King Faisal International Prize» per le Scienze nel campo della
CHIMICA

Le candidature dovranno avere i seguenti requisiti:

1. I candidati proposti devono aver realizzato un importante lavoro accademico relativo al tema del Premio, che sia di beneficio all'umanità e contribuisca all'arricchimento del progresso umano.
2. Il lavoro presentato deve essere originale e pubblicato.
3. La candidatura includerà:
   a) lettera di nomina da parte degli organismi designanti la candidatura;
   b) un C.V. dattiloscritto che esponga dettagliatamente il bagaglio accademico del candidato, esperienze e pubblicazioni;
   c) sette copie di ogni lavoro presentato per la candidatura;
   d) tre foto recenti a colori;
   e) indirizzo di recapito dell'ufficio o privato del candidato, con i numeri telefonici, telex e fax.
4. La candidatura sarà valutata da una Commissione di Selezione.
5. Il Premio potrà essere diviso tra più persone.
6. La candidatura non sarà accettata se:
   (a) è presentata da organizzazioni private o politiche,
   (b) non conforme a tutte le clausole del Premio.
7. Il Premio consiste di:
   (a) un certificato a nome del vincitore contenente un estratto del lavoro che lo ha qualificato/a per il Premio;
   (b) una medaglia d'oro;
   (c) una somma di (SR 350.000) trecentocinquantamila Saudi Riyals (circa US$ 93.000).
8. Il nome/i del vincitore/i sarà comunicato nel gennaio 1995 ed il Premio verrà consegnato durante una cerimonia ufficiale che si terrà più avanti nell'anno.
9. La documentazione completa relativa alla candidatura dovrà pervenire entro il 1° settembre 1994.
10. Nessun documento di candidatura o lavoro sarà restituito al mittente, sia che al candidato sia stato assegnato o meno il Premio.
11. La candidatura dovrà essere inviata (tramite raccomandata per posta aerea a:

The General Secretariat, King Faisal International Prize
P.O. Box 22476, Riyadh 11495, Kingdom of Saudi Arabia
Tel.: 4652255 / Tlx: 404667 PRIZE SJ / Fax: 4658685 / Cable: JAEZAH

SCIARE A

BardonecchiA

4 - 8 Dicembre

COLOMION - JAFFERAU
IMPIANTI IN FUNZIONE

GIORNALIERO SPECIALE APERTURA L. 28.000

Jafferau: si scia da quota 2.000 a quota 2.750 - ECCELLENTE INNEVAMENTO
Colomion: si scia sulle piste servite dall'innevamento programmato da quota 1.300 a quota 1.900

Per informazioni: **PRONTO NEVE - BARDONECCHIA** - Tel. 0122/99137

GORE-TEX® è un marchio registrato della W.L.GORE & Associates Inc.

Gore-Tex®. Il vostro equilibrio nel buono e nel cattivo tempo.

L'abbigliamento e le calzature in GORE-TEX® sono disponibili nei migliori negozi di abbigliamento sportivo e non, della vostra città. Per ulteriori informazioni telefonate al Numero Verde 167/842033.

Assediato nel suo rifugio di Medellin è morto dopo una sparatoria con gli agenti speciali

«Abbiamo ucciso Escobar, il re della coca»

Il boss della droga Pablo Escobar a nella foto a fianco il presidente colombiano Cesar Gaviria Al centro un rastrellamento della polizia

L'esercito colombiano: non s'è arreso

SAN PAOLO
NOSTRO SERVIZIO

La lunga caccia è finita. Pablo Escobar Gaviria, il *narcotrafficante* più ricercato del mondo, è stato ucciso ieri pomeriggio in uno scontro a fuoco coi reparti speciali dell'esercito colombiano che lo inseguivano ormai da sedici mesi, dopo la facile fuga dalla prigione dorata a Evingado, nei sobborghi di Medellin, la città in cui era nato 43 anni fa, e dove aveva fondato il più famoso e famigerato «Cartello» della droga di tutta l'America latina.

Secondo le prime, frammentarie informazioni diffuse dal ministero degli interni colombiano, Escobar sarebbe stato sopreso in un centro commerciale nel quartiere El Velodromo, a poca distanza dallo stadio di Medellin, intorno alle due di pomeriggio (le otto di sera in Italia). «Don Pablo», come lo chiamavano rispettosamente gli abitanti della città, avrebbe cercato di farsi strada con le armi, finendo per cadere sotto il fuoco dei fucili mitragliatori dei soldati; con lui, è morto uno dei pochi luogotenenti che gli erano rimasti ancora fedeli, Hernan Henao. A tradire i due narcos, sarebbe stata una telefonata anonima alla polizia.

Che la cattura o l'uccisione di Escobar fosse solo questione di tempo, in Colombia era una sensazione diffusa da tempo. Dopo la fuga da Evingado, per il governo del presidente Cesar Gaviria e per gli Stati Uniti, si trattava ormai una questione d'onore, al punto di offrire una ricompensa equivalente a 14 milioni di dollari a chi fornisse le informazioni necessarie alla localizzazione del grande padrino di Medellin. Ma più che l'esercito colombiano, a sconfiggere Escobar sono stati in realtà i suoi antichi «colleghi» del traffico di droga, smaniosi di impadronirsi del suo impero. Mentre i reparti speciali gli facevano terra bruciata intorno, i killer degli altri Cartelli della cocaina hanno iniziato ad eliminare uno ad uno tutti gli uomini più fidati di Escobar, ormai non più in condizioni di difendersi o di contrattaccare. Nel luglio scorso, un anno dopo la fuga, il governo colombiano annunciò di aver catturato oltre 1300 degli uomini di Escobar e di averne uccisi almeno 150: «Il Cartello di Medellin non esiste più», dichiarò un portavoce del ministero degli interni. Per il governo colombiano, Escobar aveva ormai solo una possibilità di scampo: arrendersi, e scontare la pena in una normale prigione, senza i rubinetti d'oro, i frigoriferi pieni di champagne e le belle donne disponibili ad Evingado.

Senza più scampo né speranza, nelle ultime settimane

Escobar ha cercato di mettere in salvo almeno i parenti più stretti, anche loro minacciati di morte dai Cartelli rivali. Ma la settimana scorsa, il governo tedesco ha rimandato indietro in Colombia la moglie, la figlia ed il cognato del boss colombiano, arrivati a Francoforte con un volo della Lufthansa. La morte di «don Pablo» chiude ora un'epoca, ma non mette certo fine alla saga della droga dei narcos colombiani. Altri padrini, altri Cartelli hanno già preso il suo posto.

Gianluca Bevilacqua

Su di lui una taglia di 20 miliardi
Il suo impero è già conteso da altre gang

Il nemico pubblico N.1

Da ladro d'auto a spietato Padrino

COMINCIO' la sua carriera come ladro nei cimiteri. Nel paesello di Rio Negro (a 40 km da Medellin) dove era nato il 1° dicembre 1949, Pablo Escobar ragazzino raggranellava i primi soldi rubando le lapidi da cui raschiava via il nome per poi rivenderle. Più che necessità, forse era innata vocazione al crimine: la sua famiglia era modesta, ma non poverissima (il padre contadino, la madre maestra di scuola). Da adolescente passò ai furti d'auto. Dopo un intermezzo come killer per conto terzi, attività remunerativa ma di limitate prospettive, Escobar cominciò a dedicarsi ai primi traffici di droga, divenendo rapidamente un piccolo boss. Un giorno lo fermarono con 39 grammi di cocaina. Lo accusarono anche di aver assassinato due agenti al momento dell'arresto. Ma il giudice non arrivò a emettere la sentenza: fu ucciso dai complici di Pablo e il processo non si fece mai.

Tornato libero, il boss comincia la scalata verso la ricchezza e il potere. Abile organizzatore, astuto amministratore e spietato omicida, in pochi anni Escobar diviene il capo del «cartello di Medellin», la maggiore organizzazione di traffico di cocaina del mondo, conquistando il mercato Usa e, in parte, quello europeo, con l'unica concorrenza del più limitato cartello di Cali.

Accumulata una fortuna di vari miliardi di dollari, Escobar si dà ad attività sociali e diventa popolarissimo tra i poveri di Medellin. E' il trampolino di lancio ideale per entrare in politica e farsi una posizione che lo renda, così lui spera, inattaccabile.

Aderisce al partito «Alternativa liberale» e diventa deputato nel 1982. Un anno dopo però il ministro della giustizia Rodrigo Lara Bonilla e il giornale «El Espectador» gli rovinano la carriera rivelando il suo passato. Poco dopo Lara Bonilla e il direttore del giornale, Guillermo Cano, vengono assassinati da ignoti.

Nel 1984 il presidente conservatore Belisario Betancur avvia la lotta contro i narcotrafficanti, e nella legislazione viene ammessa la possibilità di estradizione negli Stati Uniti. La lotta viene intensificata dal suo successore, il liberale Virgilio Barco. Escobar e il cartello di Medellin reagiscono formando il gruppo armato degli «estradabili», che si rende responsabili di molte azioni militari: Centinaia di persone perdono la vita in decine di attentati.

Il 19 giugno 1991 il presidente liberale Cesar Gaviria - eletto dopo che nel 1989 i trafficanti avevano ucciso il più importante candidato liberale, Luis Carlos Galan - ottiene la resa di Escobar e dei principali capi di Medellin. Il governo promette una pena ridotta e la non estradizione negli Usa. Nella sontuosa prigione di Envigado, una super-villa che si è comprato e arredato, Escobar gode di molti privilegi (fra l'altro vi abita con la moglie e i due figli) e mantiene il controllo del cartello.

Il 20 luglio 1992 il governo ordina il trasferimento di Escobar in un altro carcere. Il boss della cocaina «evade» due giorni più tardi, travestito da donna; ai distratti carcerieri ha offerto soldi, spaghetti e mortadella.

Luigi Grassia

MEDIO ORIENTE

Ardua trattativa con l'Olp mentre incombe la scadenza del 13

Gaza, Capodanno nel limbo

Voci di rinvio per il ritiro israeliano

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

Il negoziato con Israele per l'autonomia a Gaza e a Gerico ha raggiunto un punto morto e adesso solo un intervento diplomatico rapido di Usa e Russia può fare sì che il ritiro delle forze armate israeliane abbia inizio, come pattuito, il 13 dicembre prossimo. Questa netta presa di posizione dell'Olp - annunciata ieri a Tunisi - non ha molto impressionato la leadership israeliana. «Non penso che l'Olp abbia detto l'ultima parola in merito», ha commentato il ministro degli Esteri Peres. Ma dal Cairo il capo dei negoziatori palestinesi, Nabil Shaath, ha smentito che il leader dell'Olp Arafat abbia eventualmente acconsentito a una dilazione, come aveva scritto il quotidiano israeliano «Yedioth Ahronoth». E da Bonn gli ha fatto eco il premier israeliano Rabin, negando che un accordo del genere sia stato raggiunto. Un portavoce di Rabin ha però osservato che «non sarebbe un dramma se il ritiro israeliano cominciasse con qualche giorno di ritardo».

Si profila comunque la possibilità di un nuovo vertice - il terzo - fra Rabin e Arafat. Secondo Shaat l'incontro potrebbe avere luogo al Cairo, tra dieci giorni. Oggi giungerà in Israele il segretario di Stato Usa Christopher, per una nuova missione di diplomazia volante nella Regione.

Nel suo comunicato, l'Olp afferma che la situazione creatasi nei Territori è «estremamente pericolosa» e ne individua due cause principali: il comportamento dell'esercito e dei coloni, e il permanere della chiusura di Gerusalemme ai palestinesi dei Territori, «in violazione dello spirito e della sostanza degli accordi sulla autonomia».

Anche Rabin è preoccupato, sia dal ripetersi degli attentati palestinesi (l'ultimo, avvenuto martedì a Ramallah, in Cisgiordania, è costato la vita a due israeliani) sia per le intemperanze dei coloni. «L'appoggio alla nostra politica di pace si affievolisce - ha constatato - e occorre portare a termine il negoziato con l'Olp al più presto possibile». In base agli accordi, il riassestamento delle forze israeliane fuori da Gaza e Gerico dovrà essere comunque completato entro il 13 aprile 1994.

Ieri, durante i funerali di una delle vittime dell'agguato palestinese presso Ramallah, i coloni hanno chiesto vendetta. In mattinata, centinaia di coloni armati hanno presidiato una decina di grandi incroci stradali in Cisgiordania e a Gaza, fermando il traffico con barricate improvvisate. L'esercito - che era stato avvertito in anticipo delle manifestazioni - ha ritenuto preferibile non intervenire, per non inasprire gli animi.

Anche fra i palestinesi serpeggia, del resto, il malcontento. Un volantino firmato da al-Fatah ha incitato ieri la popolazione a riprendere subito la lotta armata contro l'occupazione israeliana. Dall'ufficio dell'Olp a Ramallah è stato poi precisato che gli autori del volantino non esprimevano il pensiero dell'organizzazione di Yasser Arafat.

Aldo Baquis

E' di casa a Buckingham Palace, beve tea anche nella tube, offre fish pescato nel Thames, ha sempre un grande self-control e con le ladies è un vero teddy boy.

IL NUOVO RAGAZZINI. *2 144 pagine per oltre 128 000 voci, con americanismi, neologismi e tecnicismi; 2 800 sigle, simboli e abbreviazioni; 3 200 nomi propri, cognomi e toponimi inglesi, americani, irlandesi; verbi irregolari; 32 tavole di nomenclatura illustrata con didascalie bilingui.*

ZANICHELLI
I LIBRI SEMPRE APERTI

In Germania centinaia di attivisti di sinistra costretti a nascondersi

«Vuoi uccidere? Ecco le vittime»

Rivista neonazi pubblica elenchi di «nemici»

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

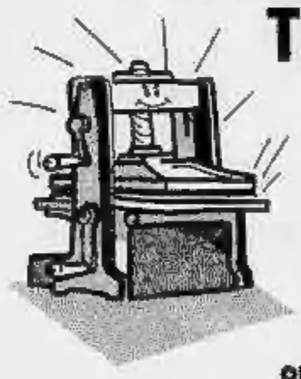
Costa dieci marchi, la si acquista per posta, è già un bestseller. «Einsicht» - la «rivista della resistenza neonazista contro il terrore rosso» come si autodefinisce - è un lungo elenco di «nemici» da «punire», il primo appello nazionale alla violenza politica pianificata, alla «distruzione finale» degli avversari: nelle sue 50 pagine ci sono 400 nomi, 400 indirizzi, numeri di telefono, tipo di automobile e numero di targa, informazioni sulle abitudini e il lavoro delle vittime auspicate, accanto a consigli sul modo di costruire bombe artigianali. La Procura Federale ha aperto un'inchiesta contro ignoti», dopo le rivelazioni di una rete televisiva e due giornali: «C'è il sospetto che l'editore e il distributore abbiano formato un'associazione a delinquere», dice il terso comunicato ufficiale. Ma, a giudicare dagli auspici e dagli obiettivi che «Einsicht» si propone, resta poco spazio al dubbio: «Dobbiamo neutralizzare tutte le forze distruttive anti-tedesche e anti-nazionali attive in Germania», spiega l'«editoriale».

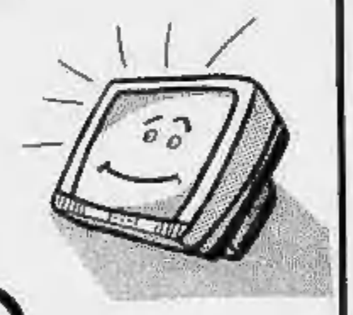
Nell'elenco ci sono insegnanti, avvocati, responsabili politici locali, sindacalisti, poliziotti, giudici, studenti. La rivista non incita direttamente alla violenza contro di loro. Si limita a «suggerire» azioni nei confronti di coloro che si sono battuti per la messa al bando dei gruppi neonazisti o si sono schierati in difesa degli stranieri: «Ognuno deve decidere da solo che cosa fare di queste informazioni. Ma tutti noi speriamo che facciate qualche cosa», scrive «Einsicht» (visione).

Rispetto alle intimidazioni compiute in passato dalla destra radicale, la rivista «costituisce un serio passo avanti della sfida neonazista alla sinistra, allo Stato e alle sue istituzioni», ha commentato un responsabile dei servizi di sicurezza interna, Ernst Uhrlau. Ma «Einsicht», primo «registro neonazista nazionale», non nasce dal nulla: alle sue spalle c'è il lavoro compiuto per oltre un anno da gruppi di Amburgo, Berlino e Mainz, che hanno già pubblicato elenchi «regionali» di «nemici». Secondo «Die Woche», la lista preparata ad Amburgo («Index») è riuscita ad indebolire le organizzazioni antinaziste locali, dopo aver pubblicato i nomi di un centinaio di possibili bersagli; persone in precedenza molto attive ai raduni contro l'estrema destra hanno abbandonato la politica. La pratica è diffusa. Di recente la rivista di un gruppo di Mainz ha offerto «all'attenzione dei lettori» un fotografo di Hannover, «infiltrato rosso» nelle adunate neonaziste. Da allora vive in una clandestinità forzata.

Emanuele Novazio

CHI E' PIU' ATTENTA ALLE NUOVE TENDENZE: LA STAMPA O LA TELEVISIONE?





LA RISPOSTA E' SU

PUBBLICO

Il primo settimanale di pubblicità, marketing e comunicazione.

Per chi lavora nel marketing, per i professionisti dell'informazione (pubblicitaria e non), per gli opinion makers, le domande si susseguono urgenti e pressanti. Chi vincerà la guerra dell'audience? Dove va la grande distribuzione? Dove portano gli investimenti pubblicitari? Ogni settimana tante domande e tante risposte dai personaggi più influenti. Domande e risposte che si incontrano su Pubblico, il primo settimanale di pubblicità, marketing e comunicazione.

Società _____ all'attenzione di _____
Indirizzo e n° civico _____ C.A.P. _____
Comune di residenza _____ Prov. _____ Telefono _____

AVVISO AMENTO A PUBBLICO

I numeri arretrati possono essere richiesti con versamento sul conto corrente postale n. 27010000 intestato a New International Media srl - Via Lecco 9 - 20124 Milano

PAGAMENTO

Allego assegno bancario non trasferibile a New International Media srl - Via Lecco 9 - 20124 Milano
Verso sul c/c postale N° 32322206 intestato a New International Media - Via Lecco 9 - 20124 Milano
(inserire fotocopia del c/c postale)

Firma _____ Data _____

N.B. Gli abbonamenti pubblico le danno il diritto a ricevere a pagamento arretrati, e sono validi per la durata di 26 numeri (un semestre).

Per informazioni abbonamenti inviare il coupon compilato a:
NEW INTERNATIONAL MEDIA S.r.l. - via Lecco 9 - 20124 Milano - tel. 02/29003111 - fax 02/29003134

A TUTTI NON RIUSCIAMO.

DIAMO QUESTA INCREDIBILE POSSIBILITÀ

SOLO AI PRIMI 300!

VI OFFRIAMO LA POSSIBILITÀ DI ACQUISTARE
LE FAVOLOSE TELECAMERE 8 mm DELLE
TRE PIÙ GRANDI CASE PRODUTTRICI AI PREZZI
ECCEZIONALI UNI-EURO E CON PAGAMENTI IN ...

10 RATE SENZA INTERESSI!

TAG. 0 - TAEG. 0

ACCONTO + 9 RATE MENSILI CON 1ª RATA NEL '94

SONY

135.000 X 10

SONY CCD FX 200
OBIETTIVO 8X - BILANCIAMENTO AUTOMATICO - ILLUMINAZIONE MIN. 4 LUX

135.000 ACCONTO + 135.000 PER 9 MESI

159.000 X 10

SONY CCD TR 202
PALMARE - OBIETTIVO 10X - BILANCIAMENTO AUTOMATICO - ILLUMINAZIONE MIN. 3 LUX

159.000 ACCONTO + 159.000 PER 9 MESI

189.000 X 10

SONY CCD TR 323
PALMARE - OBIETTIVO 10X - BILANCIAMENTO AUTOMATICO - ILLUMINAZIONE MIN. 2 LUX - OTTICA GRANDANGOLARE - TELECOMANDO

189.000 ACCONTO + 189.000 PER 9 MESI

219.000 X 10

SONY CCD TR 8
PALMARE - OBIETTIVO 8X - BILANCIAMENTO AUTOMATICO - ILLUMINAZIONE MIN. 3 LUX - HI BAND

219.000 ACCONTO + 219.000 PER 9 MESI

Canon

149.000 X 10

CANON E 300
OB. 10X - BIL. AUT. - AUTOFOCUS - ILLUM. 2 LUX - HI-FI - OTTURATORE 1/10.000 sec. - FARETTO A SCATTO - TELECOMANDO

149.000 ACCONTO + 149.000 PER 9 MESI

159.000 X 10

CANON UC15
ULTRACOMPATTA - OBIETTIVO 6X - BILANCIAMENTO AUTOMATICO - AUTOFOCUS - ILLUM. 3 LUX - OTTURATORE 1/10.000 sec. - TELECOMANDO

159.000 ACCONTO + 159.000 PER 9 MESI

179.000 X 10

CANON UC16
ULTRACOMPATTA - OB. 8X - BIL. AUT. - AUTOFOCUS - ILLUM. 3 LUX - OTTURATORE 1/10.000 sec. - TELECOMANDO - MIRINO A COLORI LCD

179.000 ACCONTO + 179.000 PER 9 MESI

269.000 X 10

CANON UC40 HI
ULTRACOMPATTA - OB. 24X - BIL. AUT. - AUTOFOCUS - ILLUM. 3 LUX - OTTURATORE 1/10.000 sec. - TELEC. - HI-FI - FARETTO

269.000 ACCONTO + 269.000 PER 9 MESI

329.000 X 10

CANON UC5 HI
ULTRACOMPATTA - STAB. IMMAGINI - OB. 24X - BIL. AUT. - AUTOFOCUS - ILLUM. 3 LUX - OTT. 1/10.000 sec. - TEL. - AUDIO STEREO Hi-Fi

329.000 ACCONTO + 329.000 PER 9 MESI

SHARP

129.000 X 10

SHARP VL-N1S
OBIETTIVO 12X - ILLUMINAZIONE 2 LUX - OTTURATORE 1/10.000 sec. - PULIZIA AUT. TESTINE - TELECOMANDO CARTA CREDITO - DISSOLVENZA

129.000 ACCONTO + 129.000 PER 9 MESI

189.000 X 10

SHARP VL-MX7S
DOPPIO OBIETTIVO 12X - ILLUM. 3 LUX - MIRINO A COLORI - BILANCIAMENTO AUTOMATICO - AUDIO STEREO Hi-Fi - OTTURATORE ELETTRONICO 1/10.000 sec.

189.000 ACCONTO + 189.000 PER 9 MESI

189.000 X 10

SHARP VL-E30
MONITOR A COLORI 7,6 cm - OBIETTIVO 8X - ILLUM. 6 LUX - BIL. AUTOMATICO - TELECOMANDO - PULIZIA AUTOMATICA TESTINE

189.000 ACCONTO + 189.000 PER 9 MESI

229.000 X 10

SHARP VL-E40
MONITOR A COLORI 10,2 cm - OBIETTIVO 8X - ILLUM. 6 LUX - BILANCIAMENTO AUTOMATICO - TELEC. - PULIZIA AUTOMATICA TESTINE

229.000 ACCONTO + 229.000 PER 9 MESI

UNI-EURO

TORINO Via Vandalino, 101 - Tel. 011/4033993 (vicino P.zza Massaua) - **CUNEO** C.so Nizza, 16 - Tel. 0171/692339 - **BIELLA** Str. Trossi - ang. Via Cascinette - Tel. 015/2544255 - **ALBA** Centro Commerciale Fiorfiore - C.so Asti, 24G - Tel. 0173/362695 - **SALUZZO** Via della Resistenza, 12 - Tel. 0175/47411 - **MONDOVÌ** P.zza Monteregale, 2 - Tel. 0174/47293 - **CASTAGNITO** Via Alba, 23 - Int. Essebi Mercato - Tel. 0173/211336 - **CORTEMILIA** P.zza Savona, 10 - Tel. 0173/81146 - **CANELLI** P.zza Gancia, 1 - Tel. 0141/822215 - **ACQUI TERME** Loc. Cassarogna, 46 - int. Centro Acquisti La Torre - Tel. 0144/356910 - **VOGHERA** Viale Repubblica, 91 - Tel. 0383/367736 - **CHIAVARI** Via Tripoli, 12 - Tel. 0185/324909 - **ALBENGA** Cisano sul Neva (int. Sidis) - Via Benessea, 3/2 - Tel. 0182/20905 - **ANDORA** Via S. Caterina, 9 - Tel. 0182/684747 - **VALLECROSIA** Via Roma, 67 - Tel. 0184/290294 - **IMPERIA** Via Garessio, 34 - Tel. 0183/299356 - **MAGAZZINI AZ: RORETO DI CHERASCO** Via Cuneo, 34 (accanto alla Dimar) - Tel. 0172/495833 - **CASTAGNITO** Prov. per Neive, 16 - Tel. 0173/211224 - APERTO DOMENICA MATTINA

MAGAZZINI ETA

GRUPPO UNI-EURO: IL N° 1 IN PIEMONTE E LIGURIA CON 18 PUNTI VENDITA

Nessun guasto: il pilota (sotto inchiesta) ha spento maldestramente i motori

Miracolo sul volo per Lourdes

Per due volte il jet precipita e si riprende

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Miracolato. L'Airbus A320 che il 22 ottobre lasciò Orly con destinazione Lourdes ringrazi la Vergine (o una incredibile fortuna) e i suoi 150 passeggeri sono ancora vivi. Pochi attimi dopo il decollo, a due riprese il capitano spense per sbaglio entrambi i reattori. Il jet s'inabissò da 1500 a neppure 500 metri, scomparendo dai radar. Black out elettrico, generatore ausiliario in panne. Dallo scalo - semichiuso per sciopero - partirono ambulanze e mezzi di soccorso. L'aereo pareva condannato. E l'equipaggio riuscì a mettere di nuovo in funzione i motori. Fra i 150, un'ampia delegazione che si recava nella città mariana per il congresso ecumenico dal titolo - assai pertinente - «Guarigioni e Miracoli». Ne era membro il rettore della Grande Moschea parigina, Dalil Boubakeur. Che all'ipotesi Grazia, per commentare serafico: «La morte non impaurisce un musulmano. Oggi o domani, cambia poco».

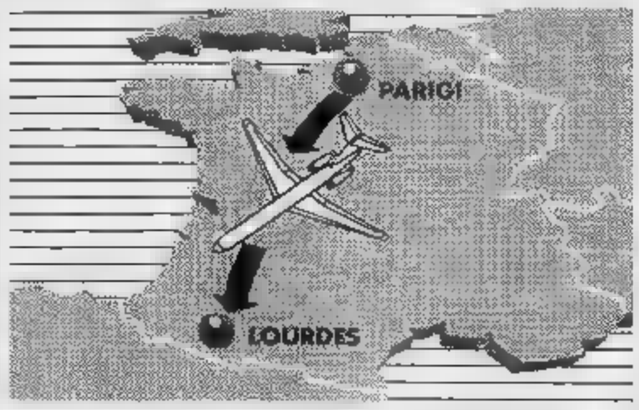
Poteva catastrofe. E nessuna indagine - tantomeno le due scatole nere - mai l'avrebbe chiarita. Impossibile registrare l'irrazionalità umana che indusse monsieur X a una serie di operazioni «aberranti» (così le definiscono gli stessi colleghi). Nessuno conosce il Sappiamo solo che ha da cinque settimane in compagnia - Air Inter, l'Ati transalpina - gli impedisce rimettere piede sui jet. Due inchieste sono in corso, ma ieri mattina radio «France Info» diffuso l'indiscrezione, il caso poteva rimanere top secret ancora a lungo. E i passeggeri apprenderanno solo ora che le difficoltà meteorologiche invocate dall'equipaggio per tacitare l'episodio erano pura fantasia.

In quei giorni, Orly si trovava ostaggio dello sciopero Air France, blocco quasi totale. Il primo miracolo fu dunque che l'A320 potesse decollare in orario - 10,50 - e senza eccessivi problemi. A bordo gli studiosi del convegno, pellegrini e parecchi giovani che rientravano dalla capitale per brevi vacanze in calendario tra fine ottobre e inizio novembre.

Il jet raggiunge i 1500 m. Ed ecco lampeggiare gli allarmi di bordo nell'intera carlinga. I viaggiatori pensano a to, la partenza sembrava tranquilla. Ma il carrello era ancora fuori, dimenticato lì grave repentaglio per l'aerodinamica. Correre ai ripari non sarebbe tuttavia difficile. Preso dal panico, il responsabile smanaccia sul pannello il comando di rientro... invece spegne tutto. Abbaglio tuttora inesplicabile: i due interruttori non sono vicini. Il velivolo perde quota con estrema rapidità, ingovernabile a causa del carrello. In neppure 2' già sfiora il suolo. Passeggeri ed equipaggio sono al buio. Il pilota grida via «Mayday, mayday»: è l'Sos. Nessun manuale prevede un caso simile, tranne avaria. Ma ecco, i reattori tornano a ruggire. Qualche attimo e per l'ennesimo sbadataggine il comandante risponde. Non rimangono molte alternative alla preghiera. Ma alla fine l'Airbus la spunta: quando ormai si profila il «crash», l'equipaggio riprende la mano la situazione.

Però l'aereo non raggiungerà mai Lourdes. Le autorità portuali gli ingiungono di tornare alla base. descrivono un pilota in preda alla collera». Forse semplice choc nervoso. Hostess e steward rassicurano come possono gli astanti. Nessuno capisce la reale natura del sinistro, la spiegazione climatica «tiene». All'arrivo, la compagnia fornirà alcun lume. Reimbarca il gruppo su altro jet e via. Quanto all'A320, i tecnici lo esamineranno ai minimi dettagli per scoprire eventuali défaillances. Nulla. La responsabilità parrebbe davvero solo umana. E il lieto fine divino.

Enrico Benedetto



ULSTER

Aggressione da un folle

Un pugno ferisce il presidente von Weizsaecker

BONN. Il presidente tedesco Richard Weizsaecker è rimasto ferito volto in modo lieve in seguito a un'aggressione subita ieri sera ad Amburgo da parte di uomo, che lo ha colpito con un pugno e gettato a terra prima fermato.

Weizsaecker è stato aggredito davanti a un teatro. E' rimasto leggermente ferito al naso e alle labbra.

L'aggressore è un uomo 48 anni. Si avventato contro di lui, colpendolo un pugno volto e gettandolo a terra.

L'uomo aveva precedenza distribuito volantini in cui si definiva il presidente nazista». [Ansa-Afp-Reuter]

ULSTER

Imboscata dell'Ira

Soldato britannico assassinato da un cecchino

LONDRA. Un soldato britannico è stato ucciso oggi nell'Ulster colpito da un cecchino che gli ha sparato mentre era di pattuglia in una strada del centro Keady, nella contea Armagh.

Il cecchino ha sparato un solo precisissimo colpo e è quindi dileguato senza lasciare tracce.

La polizia ritiene che l'agguato sia stato opera dell'Irish Republican Army, che dal marzo 1990 ad ha già rivendicato una serie di altri analoghi attentati.

Finora le loro azioni costate la vita poliziotti a tre soldati. [Ansa]

USA

Polemica in Texas

chiuse alla Apple immorale»

WASHINGTON. Una contea Texas ha bocciato ieri l'apertura di un impianto della Apple Computer per ragioni morali: la compagnia paga gli assegni f anche alle coppie non sposate e gay.

Il timore che possano essere minati i valori familiari ha spinto tre dei cinque membri della commissione della contea Williamson a respingere le agevolazioni fiscali chieste dal gigante dell'informatica, facendo fallire il progetto. «Non voglio essere ricordato come l'uomo che ha aperto le porte all'omosessualità nella nostra contea», ha spiegato uno dei membri della commissione. [Ansa]

L'attore si fa vivo con la sua agente

Gere telefona dal Tibet Ci vediamo gennaio

Non sapeva di essere dato per disperso Ora prosegue il suo «viaggio buddhista»

LONDRA
NOSTRO CORRISPONDENTE

E' ancora nel Tibet, ma non è scomparso. Prendendo in contropiede tutti coloro che da Hollywood avevano avviato internazionale paventando gli scenari più drammatici, l'attore Richard Gere è fatto vivo parlando per telefono con la agente a New York. Difficile dire davvero nel viaggio in Oriente egli abbia ritrovato se stesso, nelle sue intenzioni; la sua fede buddista sia stata rafforzata nel corso di una capillare ricerca dell'antica medicina tradizionale. Certo è che non ha perso senso degli affari.

Alla agente, che era fra le persone più preoccupate dopo rimasta per due settimane notizie, Gere ha infatti telefonato per confermare un appuntamento londinese - l'inaugurazione dei saldi nei grandi magazzini Harrods - che frutterà di gruzzolo alla Survivors International, un'associazione benefica che opera nel campo dei diritti e di cui l'attore e sua moglie Cindy Crawford sono grandi sostenitori. «L'agente di Richard - ha riferito portavoce di Harrods - ha telefonato per dirci di avergli parlato in Tibet. Gere le ha chiesto di riorganizzare alcuni dei suoi impegni per poter essere a Londra il 5 gennaio».

Il «giallo» attorno all'attore ha così fatto «pop», come una bolla di sapone, appena ore dopo l'allarme per la scomparsa nel Tibet «proibito». A Hollywood si temuto che Gere avesse avuto qualche problema con le autorità cinesi che occupano quel Paese, proprio per le sue aperte e ripetute critiche alla Cina, ventilate fra l'altro pochi mesi fa alla cerimonia per la consegna degli Oscar. Dopo essere andato a Canton a metà novembre per presentare suo film «Sommersby», Richard Gere proseguito per Pechino e poi per il Tibet.

Accompagnato un monaco buddista, che gli fa da guida, Gere si è inoltrato nelle più impervie e sconosciute per concludere le sue ricerche in vista di libro sull'antica medicina di quella regione. I contatti, grazie alla sua stretta amicizia con il Dalai Lama che non può rimettere piede nel Paese ma che maggiore autorità morale e religiosa, non gli sono mancati. Semmai sorprendeva che Pechino gli avesse dato briglia sciolta nella sua esplorazione, proprio alla luce delle sue continue e fastidiose critiche; per questo, dicevano qualcuno, c'era il rischio che in Tibet potesse essergli capitato qualche «incidente».

Nulla di tutto questo. Ignaro dell'agitazione Hollywood, delle pressioni già avviate a livello diplomatico per ricostruire i suoi movimenti, Richard Gere è attaccato un telefono per i saldi di Harrods. Il proprietario dei lussuosi magazzini ha l'abitudine di fare cospicue donazioni all'associazione benefica scelta dalla celebrità che gli inaugura i saldi. In passato sono venuti, da Hollywood, figure Brooke Shields, Burt Reynolds e . La moglie Richard, Cindy, era invece stata da Harrods l'anno scorso, ma per firmare i calendari per i quali aveva posato. Questa volta anche lei darà una mano per tagliare il nastro della saldi.

Fabio Galvano

SPAZIO

Tra 2 mesi arriveranno sulla Terra le prime immagini «corrette»

Shuttle, missione impossibile

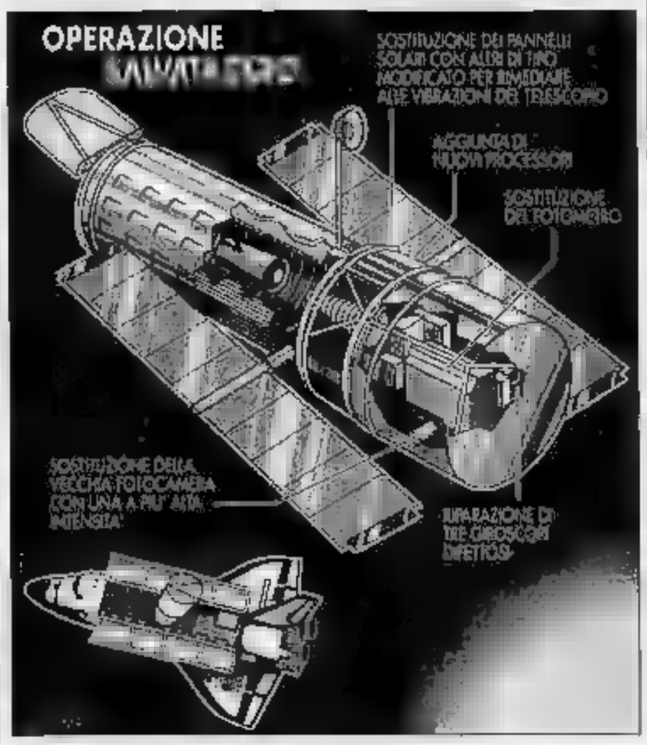
Undici giorni per riparare il telescopio

WASHINGTON. Grandi aspettative alla Nasa per la missione dell'«Endeavour» che si preannuncia come la più impegnativa e ricca di primati nella storia dello Shuttle e che è cominciata ieri Cape Canaveral. Le prime immagini dal telescopio spaziale «Hubble», grazie ai nuovi dispositivi che gli astronauti sistemeranno nella missione, si avranno tra due mesi.

Per prima volta, missione durerà 11 giorni, con cinque uscite nello spazio di squadra di due astronauti per durate medie di sei ore ciascuna. Un record assoluto. Anche lo spettacolare salvataggio del satellite «Intelsat», nel maggio '92, non richiesto più di quattro uscite. La Nasa prevede altre due uscite in caso di problemi poi qualcosa dovesse andare storto nella manutenzione di «Hubble», ci sarà un'altra missione entro i. «Nonostante le simulazioni e gli allenamenti in piscina - ha detto lo specialista Story Musgrave - una cosa è sicura: missione non sarà esattamente previsto. Noi lo sappiamo e ci siamo preparati a qualsiasi evenienza».

A bordo della navetta, intanto, la missione è cominciata come previsto: l'orbita è già modificata per renderla perfettamente circolare a una quota chilometri e sono stati aperti i portelloni della stiva. Alla Nasa c'è chi ritiene che sarebbe stato preferibile riportare a terra il telescopio, alla fine si è preferito ripararlo in orbita, perché l'esperimento rappresenta eccezionale test per il montaggio della stazione spaziale.

Il costo della missione è previsto in 251 milioni di dollari, dei quali per correzione del difetto dello specchio di «Hubble». La quota dell'agenzia spaziale europea è di 45 milioni. «E' un buon investimento», ha detto il direttore dei progetti scientifici dell'Esa, Roger Bonnet, pensando agli enormi progressi che il «Hubble» potrà far fare all'astronomia. [Ansa]



L'Fbi inchioda la Nasa

Indagine su bustarelle e tangenti Coinvolto anche un astronauta

WASHINGTON. Una Tangentopoli è stata scoperta nello spazio, secondo la «Cnn» e «Nbc». Un e alcuni funzionari sono sotto inchiesta da parte dell'Fbi per avere accettato, in cambio di bustarelle, di utilizzare le missioni per pubblicizzare invenzioni di utilità. Il portavoce della Nasa ha confermato che la direzione del centro Houston è stata informata di un'operazione condotta da agenti dell'Fbi nei suoi uffici.

Secondo le tv, sulle procedure disinvolte di alcuni funzionari sono arrivate all'Fbi quando la Nasa, per procurarsi i fondi che Washington non assicurava più, ha cominciato a svolgere servizi per i privati. Gli investigatori hanno allora montato un'operazione chiamata «colpo di fulmine». Facendosi passare per un imprenditore, un agente ha chiesto alla Nasa di sperimentare un impianto per la diagnosi della malattie cardiache. La macchina, in realtà, serviva a nulla e gli esperti della Nasa se sarebbero presto resi conto. Questi, tuttavia, avrebbero accettato di sperimentarlo, visto che il cliente pagava bene. [Ansa]

LA REVISIONE PERIODICA DEGLI APPARECCHI DA' SICUREZZA AL GAS.

Da quanto tempo non pensate al vostro gas? Eppure con tutto il calore che fornisce, meriterebbe un po' d'attenzione. Per esempio, da quanto tempo chiamate un tecnico abilitato perché controlli i bruciatori, il tiraggio della canna fumaria e il tubo flessibile della cucina a gas, che cambiato ogni cinque anni? Avanti, bastano poche semplici attenzioni perché i vostri apparecchi a gas vi restino fedeli e in cambio, quanto calore sicuro!

LA SICUREZZA È UNA BUONA ABITUDINE

© IL BOZZETTO
BMZ ITALIA

Comitato Italiano Gas-CIG
federato all'UNI

Affermato gruppo multinazionale estero, presente a livello mondiale e leader nel proprio settore merceologico, per una sua [redacted] italiana ha incaricati di ricercare il futuro [entro un anno]

DIRETTORE DI STABILIMENTO

La posizione può risultare professionalmente molto stimolante per un **INGEGNERE** di età intorno ai 35-38 anni, che ha acquisito un significativo bagaglio di esperienze presso realtà modernamente articolate, di medie, medio-piccole dimensioni, con contenuti di carattere organizzativo e operativo. La posizione, alle dirette dipendenze della Direzione generale della Società, comporta la gestione delle seguenti aree: [redacted] - **LOGISTICA** - [redacted] **E SVILUPPO IMPIANTI**, avvalendosi del supporto di responsabili preposti a singoli settori. Riteniamo che la provenienza dall'[redacted] in senso lato (meglio se di tipo chimico) possa favorire l'inserimento della persona nella funzione, ma è elemento determinante in fase di preselezione del curricula. Il contesto multinazionale del nostro Cliente richiede una buona conoscenza della lingua inglese e tedesca. **L'inquadramento è previsto a livello dirigenziale** con un aspetto economico allineato ai contenuti della mansione. La sede di lavoro è nella seconda cintura di Torino. **Assicurando la massima riservatezza**, preghiamo le persone interessate di inviare un analitico C.V., siglato su ogni foglio e su lettera con il Rif. **10577**, alla:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10121 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino [redacted]
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI E FINANZA

La **elcit** primaria azienda produttrice del TVC

RADIOMARELLI MAGNADYNE
RESPONSABILE [redacted] VENDITE rif. 133

il candidato ideale ha una età di circa 25/35 anni, conosce almeno una lingua straniera ed è in grado di operare su sistema Edp. Alle dipendenze della Direzione Commerciale, organizzerà il lavoro della forza vendita mantenendo i contatti con la clientela. La sede di lavoro è a S. Antonino di Susa (To). Inviare curriculum vitae manoscritto, citando il codice di riferimento, a **Elcit S.r.l.**, Via Abegg 38 - 10050 S. Antonino di Susa.

PRAXI

[redacted] S.p.A. - [redacted]
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 2 - TEL. (011) 6580
Ancona Bari Bologna Cagliari [redacted] Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI E FINANZA

WELLA

DIVISIONE ACCONCIATORI RICERCA

AGENTE DI VENDITA

per la seguente zona: [redacted] - **ASTI - NOVARA - VERCELLI**

WELLA è una Azienda multinazionale in continua espansione presente in 146 Paesi nel mondo, con 5 Centri di Produzione e trentennale presenza sul mercato.

IL CANDIDATO ha un'età massima di [redacted] anni, è dinamico e disponibile in breve tempo, ha auto propria, ed è preferibilmente in possesso di significative esperienze di vendita precedenti. E' gradita la residenza nella zona Novara/Vercelli.

[redacted] corsi di formazione a cura dell'Azienda, parco clienti acquisito e sviluppabile, possibilità, a breve termine, di raggiungere quote provvigionali di interessante entità.

Gli interessati sono pregati di **telefonare lunedì 6/12/93** orario ufficio (8,30-17,30) a **WELLA ITALIA** - Via Don Barzizza 37 - 46043 Castiglione delle Stiviere (MN) - tel. 0376/63.34.32 concordando per giovedì 9/12/93 un incontro in zona con i nostri Funzionari Aziendali.

---

amiat

Avviso di selezione

L'A.M.I.A.T. bandisce una selezione per esami aperta all'esterno per il reperimento di una figura professionale di Capo Settore [redacted] Finale (Livello 7° CCNL-AMIU 1.[redacted].1991).
TITOLO DI STUDIO: **Laurea in Ingegneria**
Le domande di ammissione alla selezione dovranno essere recapitate direttamente o personalmente, dalle ore 9.30 alle ore 11.30 e dalle ore 14.00 alle ore 15.00 (sabato e festivi esclusi), all'Ufficio Segreteria della Divisione Personale A.M.I.A.T. - via Germagnano 50 - Torino, o inviate a mezzo Raccomandata semplice [redacted] all'A.M.I.A.T. Selezione Esterna - Casella Postale n. 535, e dovranno pervenire entro e non oltre il giorno 4 gennaio 1994.
Per informazioni più dettagliate i candidati potranno rivolgersi [redacted] di Selezione [redacted] la Segreteria Divisione Personale A.M.I.A.T. - via Germagnano 50 - Torino, negli orari sopra indicati.

IL DIRETTORE
dott. Guido Silvestro

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
dott. Luigi G. D'Amario

Società leader nel [redacted] della componentistica per macchine utensili ricerca per la propria [redacted] di Torino:

Pos. A) **RESPONSABILE SERVIZIO COMMERCIALE**

Il candidato ideale, [redacted] operera alle dirette dipendenze del Direttore Generale, dovrà essere in grado di impostare il budget e la politica commerciale dell'azienda e [redacted] in possesso dei seguenti requisiti: Diploma o laurea; Pluriennale esperienza nella vendita di componenti di beni durevoli; Personalità dinamica ed organizzativa; [redacted] coinvolgimento alla motivazione dei collaboratori, inglese parlato e scritto

Pos. B) [redacted] **VENDITE ESTERO**

Requisiti richiesti: Diploma e laurea; Ottima conoscenza parlata e scritta dell'inglese e del tedesco; Pluriennale esperienza nella vendita di componenti di beni durevoli nei paesi CEE e extra-CEE; Disponibilità a frequenti trasferte

Per entrambe le posizioni, Inquadramento e la retribuzione saranno adeguati alle reali capacità dei candidati.
Inviare dettagliato curriculum vitae citando la posizione interessata a **Publikompass n. 7652 / 10100 TORINO.**

Azienda commerciale leader nel suo settore,

CERCA AGENTE

preferibilmente introdotto nel mercato [redacted] prodotti alimentari deperibili, per la vendita di salumi e confezionamento flessibili. Scrivere:
Publikompass n. 530 - 10100 Torino.

GIOCHI E HOBBY Da [redacted] anni distribuiamo propri prodotti di importazione

RICERCHIAMO VENDITORI

Si richiede: età 35/50 anni; esperienza di vendita anche se non maturata nello specifico settore. **Si offre:** inserimento provvigionale, premi e incentivi; Ente/corso Sede aziendale Milano. Inviare dettagliato curriculum a: Publikompass [redacted] 20123 Milano

---

Società con sede in **Torino** [redacted]

OPERATORE DI SISTEMA AS/400

età 25/30 esperienza OS/400, modulo [redacted] Rpc e Cobol, pase-through, inglese, query. Pos. Richiesta disponibilità orario e trasferte. Offresi retribuzione a [redacted] livelli di mercato. La [redacted] dei candidati verrà effettuata a Milano.
Inviare curriculum indicando un recapito telefonico e citando chiaramente anche sulla busta il riferimento **3739** alla:
ORGA Selezione S.r.l. - 10138 [redacted] - [redacted] Peschiera 164

Società con sede in **Torino** [redacted]

OPERATORE DI SISTEMA AS/400

età 25/30 esperienza OS/400, modulo [redacted] Rpc e Cobol, pase-through, inglese, query. Pos. Richiesta disponibilità orario e trasferte. Offresi retribuzione a [redacted] livelli di mercato. La [redacted] dei candidati verrà effettuata a Milano.
Inviare curriculum indicando un recapito telefonico e citando chiaramente anche sulla busta il riferimento **3739** alla:
ORGA Selezione S.r.l. - 10138 [redacted] - [redacted] Peschiera 164

STILL

OFFRE

la concessione in esclusiva per la commercializzazione dei carrelli elevatori STILL nella città di Torino e provincia.

INTENDE

entrare in contatto con una organizzazione affermata nella distribuzione ed assistenza di beni strumentali che abbia acquisito una solida entratura presso aziende/enti operanti in loco.

Indirizzare a:

STILL ITALIA S.p.A. - Direzione Generale
Corso Europa, 5 - 20020 LAINATE (MI)

LA STAMPA

Gli avvisi si [redacted] presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Milonico 32, t. 55211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 864701; **ALBA**, c.so M. Coppino 8, t. 442110; **ALESSANDRIA**, via Parma 18, t. 442543-442544; **AOSTA**, località Amérique 99 Quart, t. 785020; **ARONA**, v.le Baracca 40/a, t. 48003-41700; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222; **BIELLA**, viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255852 r.a.; **BRA**, via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI**, via Lanusei 47, t. 652206; **CASALE MONFERRATO**, via [redacted] d'Appello 4, t. 462154; **CATANIA**, corso Martiri della Libertà 36/a, t. 533027; **CATANZARO**, via M. Greco 102, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, via Grandis 11, t. 606932-695939; **FIORENZE**, via Bersaglieri 126, t. 523759; **FIRENZE**, v.le Matteotti 54, t. 361192-373668; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/74, t. 540164-592560; **IMPERIA**, via Bonfante 1, t. 273371-273373; **LECCE**, piazzetta Dalla Monica 8, t. 594074; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NOVARA**, via S. Francesco d'Assisi 18, t. 33341; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224-8020144; **PALERMO**, via Principe di Belmonte 1/c, t. 329081; **PARMA**, v.le Mentana 5, t. 236642/3-235728-234990; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4825947-4825904-4871497; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 2/6, t. 811102; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-52922; oltrechè presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10125 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.
E' ammessa l'inclusione nel testo di termini stilistici di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quello iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 5500. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassetta aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scrivere: **Publikompass n... 10100 Torino**»; l'importo del noto cassetta è di **L. 500** per decade oltre un rimborso di **L. 5000** per spese di recapito corrispondenza.
In tema di offerte di impiego e lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A artigiani e commercianti piccoli prestiti in giornata. Erogazione diretta. Nessuna spesa. Tel. 011 503.783.

A tutti prestiti in giornata. A proprietari auto telefonandoci la targa. Da 20 anni con serietà. No spese. "Prestiti". Tel. 581.7581 - 581.7537.

FINANZIAMO artigiani commercianti possidenti cospicui mutui. L. 80[redacted], 240.000.000 tempo brevissimi visita senza spese Tel. 02 306 [redacted].

ATTIVITA' COMMERCIALI

[redacted] E AZIENDE ACQUISTO

[redacted] da cedere commerciali artigianali industriali immobili solo contanti no-prelievo senza [redacted] Ramon Servizi srl, T[redacted] allo 02 338 03101.

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

A. IL PORTICO cede [redacted] fiori posto fisso mercato rionale ottimo affare minimo anticipo. Tel. 817.7865

AGENZIA viaggi turismo biglietteria [redacted] a cede quota per partecipazione attiva Mandola tel. 817.2397.

AVVIATISSIMA attrezzatissima pizzeria al [redacted] d'affari [redacted] prezzo [redacted] gusto [redacted]. Tel. 385.4810.

BAR Moncalieri scuole uffici orario corto bon arredato incasso L. 600 mila reali anticipo L. 60 milioni. Castello 530.470.

BAR ristorante mq 300 circa cedesi, o affittasi solo locale per altre attività, zona nuovo Stadio Tel. 310.938

BAR super zona centralissima ottimo affare orario corto pagamento agevolato. Tel. 385.5296.

CEDESI quota casa editrice torinese avviata e socio di capitale e di opera, esperto in lavori di ufficio. Si garantisce massima serietà. Scrivere: Publikompass 5017 - 10100 Torino

FERRAMENTA colori vernici in Nichelino 4 vetrine mq 100 vendesi a L. 160 milioni merce compresa. Tel. 625.474.

GIOIELLERIA PREZIOSI
tabella XI XIV (antiquariato)
CENTRO STORICO
negozio prestigioso completamente ristrutturato contratto affitto modico
cedo L. [redacted] milioni
Baldini srl 596.771

LICENZA profumeria intestabile zona 1 centro Torino cedesi urgentemente. Tel. 837.910 - 819.1303

[redacted] gioielleria orologeria a ottime condizioni. [redacted] Publikompass [redacted] - 10100 Torino.

PASTICCERIA [redacted] zona [redacted] attività decennale [redacted] ottimo commercio. Tel. Bruno 812.7867

Per importante punto vendita erboristeria centro Torino

CERCASI [redacted]

diplomato/a o farmacista capace di gestione autonoma.

Telefonare 02/2405061
Antonella

Azienda [redacted] e industriale, leader [redacted] prodotto [redacted] ricerca un giovane da inserire quale

VENDITORE

per i mercati esteri. Si richiede buona predisposizione ai contatti umani, disponibilità a frequenti viaggi e conoscenza della lingua tedesca e inglese. Telefonare ore ufficio al n. (011) 998 92 11/2/3/4.

Multinazionale, [redacted] nel settore della componentistica per beni di consumo, con sede nelle vicinanze di Asti ricerca

INGEGNERE O PERITO ELETTRONICO

il candidato ideale deve aver maturato 5/10 anni di esperienza [redacted] sviluppo [redacted] settore elettronico analogico e digitale, preferibilmente [redacted] nel settore consumer. Il compito sarà quello di coordinare e ottimizzare le esigenze innovative e di mercato, nel settore dei beni di largo consumo, nella stesura di [redacted] specifiche di prodotto, nello sviluppo di dispositivi elettronici, fino all'approvazione [redacted] Normativa e alla produzione di larga serie. Deve avere capacità di [redacted] e negoziazione tra i vari gruppi di lavoro e i clienti. E' determinante la conoscenza della lingua inglese, parlata e scritta, e la disponibilità a viaggiare in Italia e all'Estero.
Inquadramento e stipendio saranno commisurati all'esperienza e alle capacità del candidato.
Scrivere: **PUBLIKOMPASS 7003 - 10100 TORINO**

LAVORO OFFERTI

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AZIENDA in espansione ricerca elettricisti-frezatori con provata esperienza su macchine tradizionali e a cnc. Telefonare dalle 17 alle 19 al 347.1115.

IMPIEGATI

A. AZIENDA gruppo Fininvest cerca 6 signore/i minimo 30 anni automunite libero anche solo pomeriggio per attività promozionale esterna/interna su espansionamento ottimi guadagni. Tel. 650.3802.

AFFERMATA società appartenente ad un primario Gruppo ci ha incaricato di ricercare: A) Ingegnere di [redacted] anni [redacted] un'esperienza nel settore commerciale/marketing di 3/4 anni, [redacted] ottima conoscenza della [redacted] inglese. B) Ingegneri con 1/2 anni [redacted] esperienza [redacted] progettazione/sviluppo prodotto. C) Ingegnere/Perito esperto nel [redacted] progettazione/costruzione stampi tranciatura. Inviare dettagliato curriculum a: Programma Aziendale - [redacted] Vittorio Emanuele 78 - 10120 Torino

AFFERMATA [redacted] operante nel settore servizi, ricerca personale esperto in marketing telefonico con orario di lavoro 17-21. Per appuntamento telefonare per ufficio al 772.4368

AGENZIA DI PUBBLICITA'
in Torino cerca
ARCHITETTI (rif. A)
2/3 anni esperienza
GRAFICO/A (rif. G)
esperto/a Macintosh
minimo 2/3 anni
ART JUNIOR (rif. J)
minimo 4/5 anni esperienza
ottima conoscenza Macintosh, capacità gestire rapporti fornitori.
Inviare dettagliato curriculum a: Publikompass 5016 - 10100 Torino indicando rif. A, G o J.

[redacted] editore cerca storica d'arte anche part-time conoscenza inglese. Scrivere corso Vittorio Emanuele, 40 Torino.

CERCASI modelle e indossatrici da avviare nei settori moda e pubblicità. Open Torino 011 437.7060.

CERCASI operatore Cad [redacted] esperienza Software Mains Euclid IS. Telefonare 725.167

CONCESSIONARIA [redacted] cerca ragioniere [redacted] maniglioni: tenuta contabilità fatturazione [redacted] e lavori interni/ramo automobilistico. [redacted]: esperienza nel [redacted] referenziata serietà professionale e attitudine al contatto con il pubblico. Scrivere: Publikompass 6649 - 10100 Torino.

[redacted] agenzia [redacted] giovani avviare carriera addetti telemarketing indispensabili realizzazione spot pubblicitari. Presentarsi lunedì 6/12 [redacted] 7/12 [redacted] Centro Uffici Executive Service via Magenta 44/a Torino.

INGEGNERE meccanico o perito e assicurata commerciale ricerca multinazionale tedesca [redacted] componentistica per l'automobile. Il [redacted] è da [redacted] nell'assistenza qualificata che interagisca con gli stabilimenti dei clienti e gli stabilimenti [redacted] madre in Germania. Il secondo per la gestione di pratiche tecnico/commerciali. La posizioni richiedono una ottima buona conoscenza della lingua tedesca, o una esperienza di lavoro almeno triennale maturata in attività di suddetto tipo. Si offrono: formazione e inquadramento adeguato. Inviare curriculum con precisa indicazioni sulla attuale retribuzione a: Helix S.p.A. corso Susa 299/B - 10098 Rivoli (Torino).

STUDIO professionale cerca esperto/a paghe e contributi. Telefonare 437.3589.

TECNICI

INDUSTRIA alimentare ricerca addetta/o ufficio produzione conoscenza tempi e metodi costi industriali programmazione produzione e gestione magazzino. Età massima 35 anni. Inviare curriculum vitae a: Pragmos srl via Vela 35 - 10128 Torino.

INFORMATICO [redacted] conduzione Main [redacted] frame a Unità di potenza, P.C. e reti cerca: Manager scrivere dettagliando posti occupati [redacted] utilizzati linguaggi e sistemi operativi tecnici specifici. Scrivere: Publikompass 5008 - 10100 Torino

[redacted] meccanica di precisione in Moncalieri cerca: 2 tornitori su torrio a [redacted] mobile, 1 attrezzatore per attrezzatrice Dechval, 1 operatore per Cnc. [redacted] allo 059 362.012 ore ufficio 059 375.035 serali.

DIRIGENTI

SOCIETA' settore [redacted] ricerca intermediario d'affari uomo o donna ad alto livello introdotto/a presso grossisti, produttori, centri d'acquisto. Posizione autonoma. Inviare C.V. a Bilton 37 Avenue Foch, F-06046 Nice, France.

[redacted] VARI E PART TIME

BANCA attiva ovunque residenti lavoro condizione piacenti. Scrivere Giornalisti via Gaetano Mazzoni [redacted] - Roma.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

A. MANSIONI diretive dopo 3 mesi di addestramento retribuito in provincia di residenza, società nazionale offre ad ambosessi massimo 40enni anche prima esperienza. Richiedesi auto propria, disponibilità immediata, ottima presenza, determinazione, facilità pubbliche relazioni. Per appuntamento in zona tel. 055 311.823 - 375.495 Rif. DG.

INTERGESTIONI ricerca agenti immobiliari ambosessi offre inserimento in struttura affermata professionale con eccellenti prospettive economiche. Tel. 568.2722.

PRESTIGIOSA agenzia di assicurazioni seleziona 10 ambosessi da avviare alla carriera di subagente iniziale. Si richiede: età 25/40, buona cultura, auto propria, attitudine al settore commerciale. Ai prescelti verrà offerto contributo mensile, collocazione in una struttura professionale con periodici stages tecnico/commerciali, provvigioni ed incentivi. Inviare dettagliato curriculum vitae a: Publikompass 2152 - 10100 Torino.

SINOL Torino azienda leader nel settore fluidi tecnici per lavorazioni meccaniche, cerca agente plurimandatario per vendita e sviluppo zona in provincia di Torino. Richiedesi: sicura introduzione nelle officine metalmeccaniche. Offresi: elevata provvigione e portafoglio clienti esistenti. Telefonare 011 681.1965.

SOCIETA' di servizi leader cerca per propria rete commerciale collaboratori/trici età 30/45enni disponibilità viaggiare. Possibilità media di guadagno L. 6/10 milioni mensili. Telefonare allo 0161 60.071 ore ufficio.

SOCIETA' [redacted] ambosessi per consulenza esclusiva offresi rimborso spese, provvigioni. Tel. 434.3885 - 561.1717.

PRESTAZIONI CONSEGUENTI

[redacted] bancarotta corsi per [redacted] pratiche settore 69. Scrivere: Publikompass 5009 - 10100 Torino.

LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AUTISTA patente D offresi anche distribuzione pacchi natalizi. Tel. 580.119 negozio, 216.3265 abitazione.

CONIUGI referenziati offronsi per custodia stabilimento condominio [redacted]. Telefonare 0124.540.702.

COPPIA referenziata [redacted] piccolo nucleo familiare, offresi [redacted] in villa, stabilimento o portineria. [redacted] 0124 270 59

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

BARMAN qualificato e referenziato [redacted] lavorativamente anche come ca[redacted] [redacted]. Telefonare al 958 5643 serali.

RAGAZZO [redacted] con esperienza e qualifica in banchi in genere offresi presso bar o albergo. Tel. 855.7478.

RESPONSABILE cucina, lunga esperienza, ampia conoscenza merceologica e della preparazioni alimentari, assoluta serietà, assumerebbe proposta di collaborazione da varia azienda. Telefonare dalle 17,30 in poi allo 011 779.4835.

8 anni esperienza abbigliamento cerca responsabile vetrinista commessa ragazza 23anni offresi settore. Tel. 011 338.443.

[redacted]

CONTABILE esperienza pluriennale contabilità generale prima nota iva banche clienti fornitori su computer, cerca lavoro part time. Telefonare allo 011 627.7155.

DIPLOMATA [redacted] ufficio cerca impiego. Tel. 069.2413.

[redacted] 36enne 16 anni esperienza contabile amministrativa, passaggio diretto anche part-time Tel 011 309.7877.

DISEGNATORE meccanico particolarista disponibile contratto di formazione offresi ad azienda. Tel. [redacted]

IMPIEGATA esperienza ventennale prima nota libri iva banche partita doppia computer offresi sera [redacted] anche part time passaggio diretto. Tel. 759.441.

INGEGNERE [redacted] 10 anni imprenditore, 2 consulenza organizzazione, 4 Germania offresi. Tel. 0121 397 623.

INGEGNERE 5 anni esperienza progettazione impiantistica ecologica, [redacted] normative ISO, Autocad, esamina proposte. Tel. 011 317 2225

LAUREATA economia e [redacted] 110 [redacted] disponibile trasferimento [redacted] Tel. 822.1616

LAUREATO legge con partita IVA [redacted] proposte di lavoro ufficio [redacted] anche part-time. [redacted] 011 331.631 serali.

MADRELINGUA francese, 27 anni, [redacted] in lingua straniera inglese, italiano, tedesco, con esperienza lavorativa in Italia 4 anni settore amministrativo, ragioneria, cerca lavoro. Tel. ore [redacted] 81[redacted]19.

PERITO esperto. Master, ingegnerizzazione, Documentazione [redacted] prodotto. Orcad SDT-PCB. Autocad. Passaggio diretto. Tel ore pasti 901.2565 - 247.4526

PERITO informatico 52/60 [redacted] assolto offresi. Telefonare 011 349 7016

PERITO meccanico esperto computer, molta esperto, max disponibilità offresi. Telefonare 842.074

PERITO 60/60, 30anni, esperienza ingegnerizzato di [redacted] ing[redacted] francese medio, esamina proposte. Scrivere: Publikompass 5011 - 10100 Torino.

RAGIONIERA decennale esperienza contabilità generale bilanci iva previgioni EDP offresi Telefonare 817 0183.

[redacted] 32enne esperienza decennale tenuta autonoma contabilità ordinaria sia manuale che EDP, passaggio diretto per chiusura ditta. [redacted] 3486.

[redacted] con esperienza pluriennale gestione ordini clienti fornitori magazzino fatturazione fatturazione prima nota pratica computer offresi passaggio diretto anche part-time. Tel. 242.3159.

SEGRETARIA collaboratrice di direzione, determinata, capacità organizzative, esperienza contabile amministrativa commerciale conoscenza informatiche esamina proposte per passaggio diretto Tel. 242.2039.

SEGRETARIA impiegata [redacted] pluriennale segretaria centralinista bella fatturazione offresi. Telefonare 228.7710.

SEGRETARIA centralinista part-time Torino Grugliasco passaggio diretto. Scrivere: Publikompass 6850 - 10100 Torino.

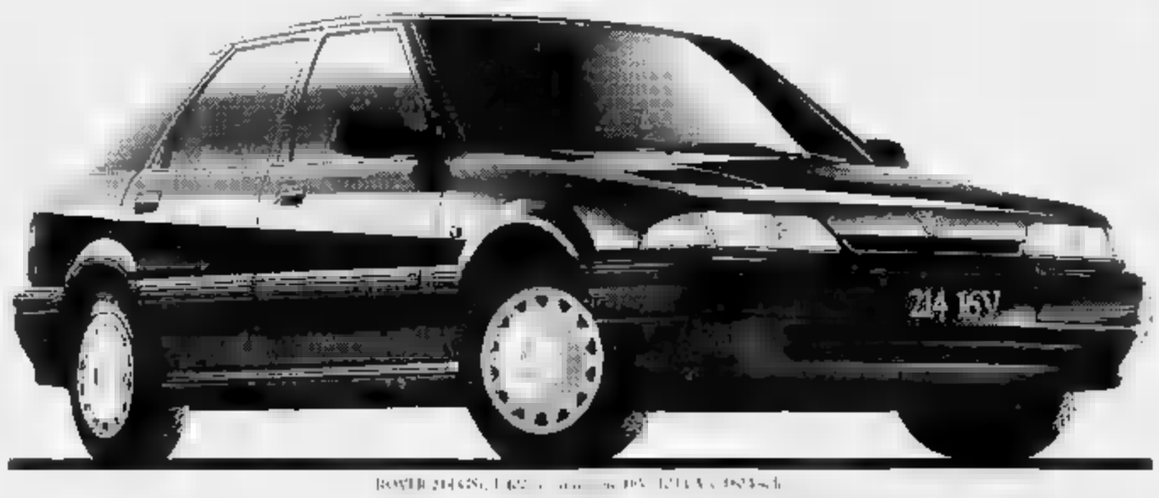
(continua)

ROVER 200. LA CONDIZIONE IDEALE.

10 MILIONI DI FINANZIAMENTO* IN 24 MESI SENZA INTERESSI

o a scelta

CONDIZIONI SPECIALI D'ACQUISTO A PARTIRE DA L. 18.600.000**



FINO AL 31 DICEMBRE

Non c'è davvero miglior per scegliere un'auto, non c'è anno migliore da scegliere oggi. Potete concederVi la raffinatezza e il comfort della Rover 200, nelle motorizzazioni 1.400 e 1.600 16 V o 1.800 Turbo Diesel, scegliendo per esempio un comodo finanziamento **ROVERFIN** in 24 mesi senza interessi con rate mensili di L. 425.000 (spese incluse). E' un'iniziativa dei Concessionari Rover.

PROTEZIONE ACQUISTO

Possibilità di sostituzione della vettura acquistata, per qualsiasi motivo, entro 30 giorni, con un altro modello. Informatevi presso tutti i Concessionari Rover.

ROVER. UN'ALTRA CLASSE

ROVER

RETE DI VENDITA E ASSISTENZA ROVER SUTTE PAGINE GIALLE E PER QUALSIASI INFORMAZIONE CHIAMARE IL NUMERO VERDE 167-005050

* TAN 0,0% - TAEG 0,0% - per vetture prezzo L. 20.000.000 max. - salvo approvazione della società finanziaria. ** Prezzo chiavi in mano codice IPA e ARET. Maggiori informazioni sugli indirizzi presso i Concessionari Rover (Lugo 142021)

REPORTAGE

LA CHIESA DEI SOSPETTI

Dopo l'avviso per favoreggiamento di mafia ■ un sacerdote, accuse alla perpetua

Monreale, grande fuga dalla curia

«Scomparsi» vescovo e preti

Nella foto grande da sinistra il ■ Monreale e don Campisi, a fianco il boss Bagarella

Un monsignore chiese ispezioni dal Vaticano Ma gli dissero no

MONREALE
DAL NOSTRO INVIATO

Dev'essere lì dentro, don Mario, protetto dal grande portone di legno chiuso in fondo alla scalinata, nascosto fra queste ■■ antiche che riscaldano storie di potere, di silenzi ■ di preghiere. Dev'essere lì dentro, lontano dal mondo, don Mario. Nega tutto, disperandosi fra le braccia dello zio, prete pure lui: «Mai incontrato Bagarella, mai nella mia vita». Anche il prete archivista, seduto fra le pareti stinte di uno studio in penombra vorrebbe essere ancora più lontano: «Noi ci occupiamo di latino, signore. Se cercate la mafia qui avete sbagliato strada». Certo. Monreale, in una giornata grigia come questa, sembra un posto di fantasmi, appollaiato ■■ un cucuzzolo. Ma anche la Chiesa, qui, sembra un posto di fantasmi, senza santi e senza peccatori ■■ salvare. E che tristezza, davanti a questo portone chiuso. I bambini corrono all'oratorio ■■ e l'uomo della bancarella raccoglie i santini che ■ vento ha buttato per terra. «Dovevo prendere dei soldi da don Mario. Mi fa la carità, perché io possa pagare l'affitto», dice la signora. ■■ Mario è ■■ guai, lasciatelo ■ pace. Lui si nasconde e si difende così: «Non c'entro con la mafia, queste sono tutte accuse assurde. Io ■■ soltanto un fedele collaboratore del vescovo». Tutto vero, magari. Don Mario Campisi ■ un giovane sacerdote ■ 27 anni, ■■ ■■ faccia da bonaccione, un po' paffutella, cresciuto da una zia e da uno zio, un altro prete, don Alfonso, un uomo con i capelli neri, il naso aquilino e gli occhiali da vista. E poi preso a custodia da un arcivescovo, monsignor Salvatore Cassisa, un prelato molto chiacchierato, ■■ la faccia grossa e le labbra piccole, che si faceva portare in giro sull'Audi nera e gli diceva ■ curare le sue cose, le sue carte, e ogni tanto gli parlava di Dio. «La Chiesa, figliolo, è una grande madre».

Ma la Chiesa, in questo paese che guarda Palermo dall'alto, dev'essere qualcosa di più, invece, perché dev'essere tutto, e anche i rintocchi delle campane sembrano quasi i segnali di un padrone, come se fossero le sirene di ■■ fabbrica. Monreale, in fondo, sta abbarbicata a questa splendida Cattedrale. La Chiesa che guida il ■■■ che paga l'affitto ai poveri, ■■ soccorre i più bisognosi, la Chiesa delle leggende popolari, la Chiesa «latifondista», che compra i terreni tutto intorno, che permette a tutto il paese di sopravvivere sul turismo religioso. La Chiesa che adesso, ac■■■■ i magistrati, protegge la mafia, favorisce Leoluca Bagarella, il cognato di Totò Riina, il nuovo boss della cupola, come un tempo forse aveva fatto ■■ altri boss, con altri banditi. La Chiesa che qui aveva finito per scandalizzare anche un ■■ uomo, monsignor Governanti, ■■ presidente della sezione siciliana ■■ Tribunale ecclesiastico. Aveva chiesto direttamente al Papa l'invio ■ Monreale di un «visitatore apostolico» per aprire un'inchiesta. Ma oggi, anche padre Governanti si nasconde al mondo, chiuso dentro le mura delle ■■ parrocchie ■■ Carmine. Dice di ■■■■ il fratello, Francesco, e magari sarà una piccola bugia a fin di bene. E solo quando gli si chiede ■■ quel «visitatore apostolico» è mai arrivato, si scalda appena un po': «Mai!», esclama. «Chiedetelo al Vaticano perché».

A che servirebbe, in fondo. Qui, la Chiesa sembra un feudo lontano, indipendente, ribelle forse. Un feudo con grandi appezzamenti di terreno, ■ ■■ fetta di questi poderi, raccontano le cronache, fu data in affitto pure a Leoluca Bagarella e ai suoi figli. E come se non bastasse alcuni pentiti hanno anche sostenuto che in qualche casolare di campagna, ■■ terreni della Curia di Monreale, avrebbero trovato rifugio in tempi nemmeno troppo lontani grandi latitanti della mafia. Adesso, le voci fanno in fretta ■ correre. E se padre Campisi ■■■■ ospitato addirittura Leoluca Bagarella? Maria Cannella, la perpetua e la zia di don Mario, risponde al telefono e ricaccia indietro gli intrusi: «Mio nipote è ■■ ragazzo pulito. E' tutta una montatura».

Lei ■ ■■ ieri pomeriggio l'ultim■ indagata, dopo il sacerdote di Monreale e dopo la professoressa di Partinico. Rosa Landa, in questa inchiesta che travolge un pezzo di Chiesa in una zona franca della mafia di Corleone. Per due mesi, dal settembre al novembre del '92, gli inquirenti hanno tenuto sotto controllo il telefonino portatile di don Mario e hanno scoperto che una delle voci che si servi■■ del cellulare era quella ■ Leoluca Bagarella. «Pronto, va tutto bene? Ci sentiamo... Saluti». Tutto conversazioni molto brevi, la maggior parte in dialetto siciliano, alcune assai probabilmente in codice, come sostengono gli inquirenti. Don Mario non sa che dire, ■■ ■■ più da che parte girarsi. ■■ io non ho ■■ perduto il telefonino, e non l'ho mai neppure prestato ad altre persone. Non capisco come possa essermi caduta in testa questa tegola, non riesco proprio a spiegarmelo».

Anche Monreale ■■ ■■ più che dire. Davanti al liceo classico, Emanuele Basile, l'unico che scappa di fronte al fotografo appollaiato dietro il muro, è il sacerdote, l'insegnante di religione, che tira diritto schiaffeggiando i taccuini. I ragazzi invece allargano le braccia. Mario, 17 anni: «I sospetti ci sono sempre stati. Non ■ che questa ■■ una notizia che prenda di sorpresa qualcuno». Francesco: «Sulla Curia, su questa Curia, le voci arrivano da lontano, indietro nel tempo. Tanti ■■ fa, si diceva che aveva nascosto ■ bandito Salvatore Giuliano. Adesso dicono che ■ protetto Bagarella. Certo, può essere, perché no?». Antonio R.: «Sappiamo che l'arcivescovo è molto chiacchierato. A questo punto ci crediamo anche noi». Sarà per questo, per tutto questo, che oggi la Curia sembra ■■■ un fortino assediato, ■■ il portone sprangato che si socchiude appena per lasciar comparire un volto, ■■ naso lungo e due occhi neri. Monsignor Salvatore Cassisa? «Non è il momento giusto, né la giornata giusta. Il vescovo non c'è e non so dove sia». Nell'ufficio accanto, c'è il prete archi■■■ che si occupa di latino. Dentro, si passa fra i ponteggi per il restauro del soffitto. «Assessorato Beni ambientali e architettonici della Regione». Il vescovo doveva cresimare oggi alle 11. ■■ non ■ venuto. Perché? «Non è venuto», ripete il pretino prima di scappare via. Anche per ■ signora con la giacca nera che aspettava la carità, non c'è più nessuno, non c'è il vescovo, non c'è il suo prete, don Mario Campisi. ■ poi gli altri parroci, nelle Chiese sparse attorno al Duomo fra le stradine in salita. Don Sebastiano Gaglio, ■ Santa Teresa: «Io don Mario non lo credo capace di quelle ■■■ Sembra un ragazzo pulito...». Don Vincenzo: «Quel giovane è un ingenuo. Non ha il carattere di uno capace a far del male». E il vescovo? «Si sono scritte tante cose, ■■■ so. Questi sono compiti della magistratura». Poi, don Alfonso Cannella, lo zio di don Mario: «Guardate, l'accusa ■ mio nipote è del tutto infondata. Lui è disposto a essere ascoltato ■ più presto dalla magistratura per chiarire tutto ■ per salvare la sua dignità ■■ uomo e di sacerdote». Il resto non conta, sono tutte voci, perdiana, «un attacco della massoneria». Che tristezza, questa Chiesa. Adesso che è sceso il buio, ■ Duomo è vuoto. Anche la stradina tutta lastricata di pietra antica è rimasta vuota. Ci verranno i fantasmi.

Pierangelo Sapegno

Santapaola si smitizza «Sono un boss di «carta»

PALERMO
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Nitto» Santapaola, ■ temutissimo capo della mafia di Catania accusato di gravissimi delitti, si ■ fatto piccolo piccolo. Si è descritto più ■ meno ■■■ un poveruomo che ha anche fatto lo sguattero all'estero per tirare a campare durante gli undici anni di latitanza interrotta sei mesi fa dopo la cattura in una villa blin■■■ vicino a Catania. «Avrei dovuto costituirmi prima, sono stato latitante per troppi anni, ma avevo paura delle galere», ■■ detto. Se l'è presa anche ■■ i giornalisti: «Hanno fatto di me un mito e un boss. Ma io sono un boss ■ carta straccia, di cartapesta che basta una piccola pioggia o un piccolo colpo di vento perché s'afflosci».

La sua deposizione, ieri nello stralcio dell'appello-bis del primo maxiprocesso a Cosa Nostra (per gli omicidi Dalla Chiesa, Giuliano, Giaccone e altri quindici), nell'aula-bunker dell'Ucciardone, è avvenuta dopo la condanna all'ergastolo in primo grado. Ora è in corso l'appello sul rinvio deciso all'inizio di quest'anno dalla Cassazione. Il boss ha affermato di essere ■■■ vittima degli investigatori, attuando una strategia più che consolidata secondo il tipico schema ■■ processi di mafia. ■ ha tirato a catturare la benevolenza della corte, lamentandosi perché i suoi figli, a suo dire, ■■■ pedinati giorno e notte e «controllati perfino mentre fan■■ l'amore».

«Il modo in cui i miei figli venivano trattati prima del mio arresto - ha aggiunto - mi spinse a chiedere consiglio a mio moglie sull'opportunità ■ costituirmi, ma dopo l'arresto le cose sono andate anche peggio. I miei figli sono perseguitati, eppure sono bravi ragazzi, cresciuti sotto la gonna della loro madre, una brava donna. Spero che tutti possano incontrare una donna brava come lei». E Carmela Minniti, nella piccola tribuna dell'aula-bunker riservata al pubblico, non ■■ nascosto un velo ■ commozione mentre ■ marito parlava. Santapaola ha fatto solo qualche ammissione di scarso peso, come l'aver conosciuto alcuni boss di Cosa Nostra.

«Ora i miei figli sono perseguitati Li controllano anche mentre fanno l'amore»

«Nitto» Santapaola mentre viene condotto in aula

Descritti come criminali incalliti, processati per stragi e crimini orrendi, i boss della mafia siciliana dunque continuano ■ pigiare il tasto sul «piano umano». Anche Totò Riina, ieri l'altro, nello stesso processo ha sostenuto che l'unica sua famiglia sono la moglie e i quattro figli e ha aggiunto che «certe cose fanno male ai bambini». Guarda un po', quanta sensibilità!

«Il pentito Francesco Marino Mannoia - ha pure dichiarato Santapaola - ha sostenuto che le cosche palermitane non avevano ■■ bisogno di asini come i catanesi. Io sono un asino. Non so da dove sia uscito fuori il mio nome, chissà quale ■■■ occulta mi ha tirato dentro questa indagine». Ha negato pertanto di essere ■■■ l'autore della strage nella circonvallazione di Palermo il 16 giugno 1982 nella quale furono ■■ uccisi il boss Alfio Ferlito - ■■ antagonista nella leadership delle cosche di Catania - mentre veniva scortato nel carcere di Trapani, tre carabinieri e il conducente di ■■ Mercedes a ■■ leggio.

Santapaola ha anche detto di non aver nulla a che spartire con il delitto Dalla Chiesa. L'aveva anticipato il giorno prima ■ ieri ha raccontato che la sera del ■ settembre 1982, quando avvenne l'agguato, era ■ caccia ■■ amici. «Almeno trenta persone possono testimoniarlo», ha detto rilevando che i carabinieri lo sanno benissimo, ma ■■ l'hanno mai scritto in un verbale.

La corte, suscitando le proteste dell'avvocato Pietro Milio, che è il suo difensore, ha deciso ■ ■■ interrogare come teste il questore Bruno Contrada, il dirigente del Sisde che è nel carcere militare di Roma dalla vigilia dello scorso Natale, accusato di associazione per delinquere. In pratica i giudici hanno ritenuto «inattendibile» Contrada.

Antonio Ravidà

IN BREVE

«Le bombe: risposta della mafia al Papa»

ROMA. Le bombe della scorsa estate sono state una risposta della mafia al coraggioso viaggio del Papa in Sicilia. E' quanto sostiene padre Bartolomeo Sorge, in un'intervista al mensile «Narcomafie». «Mi aspettavo le bombe di questa estate - dice padre Sorge - perché quando il Papa, nel maggio scorso, ha avuto il coraggio profetico di maledire apertamente Cosa Nostra, si è trattato, in termini mafiosi, di ■■■ "sgarro"». (Adnkronos)

Obbligavano ■ vendere terreni a basso prezzo

REGGIO CALABRIA. Aveva acquisito centinaia di ettari di terreni a coltivazione pregiata a prezzo bassissimo grazie ad estorsioni di vario tipo la banda di Saverio Mammoliti, 51 anni. Per questo Mammoliti detto «Saro» e la ■■ banda compresa la moglie Caterina Nava, 33 anni, erano finiti dentro a settembre dello scorso anno. In questo periodo hanno sempre sostenuto che quei terreni li avevano pagati. In realtà in questi ultimi mesi ■ bando ha tentato di «saldare» il debito solo che il denaro secondo i carabinieri proveniva da altre estorsioni. In carcere tra gli altri sono finiti quattro cognati di Mammoliti - Antonio, Bruno, Francesco e Vincenzo Nava - ed altre otto persone. (e. la.)

Milano, arrestato ob■■■re di coscienza

MILANO. Un giovane di 25 anni, Pietro Bonadonna, obiettore di coscienza totale (contrario sia al servizio militare sia a quello civile) è stato arrestato ieri a Milano e subito trasferito nel carcere di Sulmona. Lo hanno reso noto il gruppo dei parlamentari verdi e la Lega obiettori di coscienza esprimendo la loro solidarietà al giovane milanese. (Ansa)

■■■■ violentata ■■ due zingari

FIRENZE. Due uomini, uno dei quali minorenne, ■■■ stati ■■ restati a Firenze dopo ■ allucinante avventura di violenza denunciata ■■ una ragazzina di 16 anni. Sono ricercati altri due individui che avrebbero anch'essi approfittato della giovane. Gli arrestati, con l'accusa di violenza carnale e sequestro di persona, ■■■ lo slavo Ahmed ■■ gzah, ■■ anni, alloggiato ■■ un campo nomadi fiorentino, e il sedicenne M.S., di Verona, anch'egli nomade. La ragazza, che si trovava ■■■ alcune amiche al luna park, si ■■ fermata nella zona alla ricerca del cagnolino che aveva smarrito. (Agi)

Morto il giornalista Adriano Baglivo

MILANO. E' morto ieri pomeriggio a Milano il giornalista del Corriere della Sera Adriano Baglivo. E' morto all'improvviso, dopo pranzo, durante il sonno. Lo ha trovato senza vita la moglie Nora nel rientrare in casa. Cinquantanove anni, due figlie (Gisella e Franca), Baglivo era entrato al Corriere nel '74. Come inviato speciale era stato ultimamente nell'ex Jugoslavia e in Somalia. (Ansa)

Pietro Maso, il giovane killer dei genitori le cui gesta il giovane Matteo Z. ha cercato di imitare

Verona: testimoni confermano che il giovane non fu adottato, giallo sul movente del mancato delitto

«Difendo il figlio che voleva farci uccidere»

La madre di Matteo: è un bravo ragazzo, non certo un assassino

VERONA
DAL NOSTRO INVIATO

La casa è quasi nascosta, sotto un'altura verde all'ingresso della Valpolicella. Di fronte, un campo in ■■ razzolano le galline. Qui è vissuto fino a tre mesi mesi fa Matteo Z., ■ ragazzo che voleva far uccidere i genitori, pagando due pregiudicati di piccolo calibro. Qui sono rimasti il padre e la madre, Bruno e Pia, che non hanno ancora capito perché lui se ■■ sia andato, ■■ quella rabbia in corpo. E adesso vivono tra il terrore e la pena.

Bruno e Pia stanno rintanati, ■■■ ■■ fossero loro a ■■■er scontare una colpa. Quel figlio che è andato «fuori di testa», a due sicari da lui prezzolati che sarebbero dovuti andare ad ammazzarli, come Antonio e Maria Rosa Maso, vittime della furia del loro Pietro. Perché? Nessuno sa ancora rispondere, di preciso. Matteo che va a dire ai due «killer» che lui ■ un figlio adottivo e vuole stroncare quei genitori che ■ vent'anni non gliel'hanno rivelato, Matteo che porta dieci milioni come acconto per un delitto, Matteo che trama per mettere tragicamente fine a quello che per lui è un lungo tradimento.

Sua madre e ■■■ padre ■ domandano chi gli abbia messo in mente quella storia, alimentato quel rancore. La signora Pia, adesso, ■ paura che non le credano, quando ripete disperata che è stata lei a mettere al mon■■ Matteo. E respinge l'idea terribile di aver potuto diventarne vittima, difende ancora suo figlio: «E' un bravo ragazzo, e questa è tutta una montatura».

■■■o lontano dalle casa dei coniugi Z. c'è un contadino, si chiama ■■■ Guido Righetti. «Io l'ho vista le Pia - dice - quando era incinta. Andava spesso in ospedale, perché aveva dei problemi, a tirare avanti quella gravidanza». Davanti a un cancello Emanuele, il cugino di Matteo, è stralunato. «A me pare tutto incredibile. Macché adottato, lo ho sempre saputo che lui ■ figlio di mia zia. Chissà che cosa gli è saltato in testa. Eppure è sempre stato un ragazzo come tanti. Gli piaceva andare in discoteca, frequentava ■ palestre, ■■■ insieme ■■■ gli amici. Da qualche tempo ha anche una ragazza, ma noi qui non l'abbiamo mai vista». Dicono che il padre e la madre di Matteo ■■■ volevano saperne, di lei, e che per questo lui li odiava. «Ma io non ci credo per niente».

Tra le ipotesi un odio scaturito dal fatto che la famiglia non voleva la sua fidanzata

A Parona, una frazione che s'allunga di f■■■ all'Adige, c'è un bar dalle pareti colorate, con un grande specchio sul quale i ragazzi scrivono messaggi. Lasciano il numero ■ telefono, si fissano appuntamenti. Matteo veniva spesso qui, fino a qualche mese fa. Poi non s'è fatto più vedere. Forse ■■■ turbato. Può anche darsi, si dice, che qualcuno in paese fosse andato a raccontargli quella storia di adozione, anche se non era vera. «Sapete, qualche volta in mezzo ai ragazzi ■ può trovare qualche stupido che s'inventa di dirti qualcosa di crudele, ■■■ per farti sentire ■■■ diverso». Per Matteo può essere stato l'inizio di un tormento intollerabile, da cancellare ferocemente con la morte dei genitori creduti «adottivi».

Oppure quel motivo per cui voleva mandare i due «killer» ad ■■■■ Pia e Bruno era tutto falso, ■ dietro quel piano pazzesco c'era qualcos'altro. Matteo Z. sarà interrogato lunedì dal giudi■■ per le indagini preliminari Aldo Celentano. Intanto s'è affidato a un legale, l'avvocato Mariano Foin Binda. «Guardi - gli ha detto - che io i dieci milioni li ho dati a quei due ■■■ comperare una moto». Soldi che Matteo era andato a prelevare in banca, qualche giorno prima, ■■ ■■■■ di suo padre.

In attesa ■ essere ascoltato dal giudice, il ragazzo resta sottoposto alle misure di sicurezza. ■ presupposti di questo provvedimento - spiega Aldo Celentano - sono la prova di un accordo per commettere un delitto, quando il delitto non viene commesso, e quindi ■■■ c'è reato». Il magistrato ribadisce che per ora ■■■ c'è la formulazione di un'accusa ■■ confronti di Matteo. ■■■ che cosa può averlo spinto a commissionare ■■■ agguato mortale ai genitori? Il giudice allarga le braccia: «Lui ha detto a quei due di ■■■ essere scoperto dopo vent'anni di essere un figlio adottivo. Ma in questo momento non ho ■■■ menti per stabilire se sia vero. Può anche essere un movente inventato lì per lì. Oppure, una ■■■ sa non ■■■ che lui credeva vera».

Il magistrato interrogherà Matteo Z. per «valutarne la pericolosità». Per i suoi genitori, intanto, s'impongono misure ■ protezione. «Credo - dice Celentano - che qualche precauzione sia già stata adottata». In quella casa quasi nascosta nella campagna di Parona, Pia e Bruno sono come prigionieri di un incubo.

Giuliano ■■■■■■

SPAZIO AFFARI

LAVORO D[illegible]DE

TECNICI

RESPONSABILE ufficio tecnico automazione industriale conoscenza CN, PLC, oleoidraulica, valuta eventuali proposte Scrivere Publikompass 5013 - 10100 Torino.

DIRIGENTI

ADENINE ventennale esperienza commerciale organizzativa conduzione rete vendita ottimo francese buon inglese esamina proposte collaborazione Scrivere Publikompass 5051 - 10100 Torino

P[illegible] [illegible] BABY SITTER

SIGNORA 35enne automunita offresi [illegible]ze/giornata come collaboratrice domestica Telefonare ore pasti 235 554.

[illegible] esperta cameriera in pub per cinque ore al [illegible] da lunedì a venerdì offresi Se interessati tel 259 170

LAVORI VARI E PART TIME

A.A.A. [illegible] sessantenne maglio da industriale desselito, colla, pronto, desideroso serio attivo, offre per qualsiasi lavoro manuale, anche con ritiro o consegna con auto propria, diligenza seria puntualità. Remunerazione irrisoria, praticamente simbolica. Scrivere Publikompass 5007 - 10100 Torino.

[illegible] 23enne offresi come [illegible]sta anche part-time Telefonare ore pasti 771 4722

AGENTI E RAPPRESENTANTI

RAPPRESENTANTE pluriennale esperienza ed ottimale settore librerie Piemonte, valu[illegible] proposta lavoro ditta mobili e plurimandatario Scrivere Publikompass 5010 - 10100 Torino

RAPPRESENTANTE 30enne esamina proposte mono o plurimandatarie Scrivere Publikompass 5012 - 10100 Torino

PRESTAZIONI CONSULENZE

RAGIONIERA coniugata con studio proprio offre collaborazione tecnico professionale Scrivere Publikompass 2149 10100 Torino

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

A. EDILMARKET [illegible] Stradale attico signorile vista 360° salone/pranzo 2 camere cucina ingresso bagno ampia terrazze Tel 434 1316 - 434-1[illegible]

A. LINGOTTO 2° piano ascensore ingresso camera cucina bagno 2 are L. 110 milioni ristrutturato [illegible] 58 [illegible].

ADIACENTE Tangenziale libero camera cucina bagno 2 are totalmente ristrutturato L 115 milioni Nordedil 581.2760

APPARTAMENTI uffici [illegible] liberi affittati vendonsi via Amendola 10 Tel 562 9227.

BIPAMILIARE libera Barriera Milano [illegible]nia casa 2 piani in perfette condizioni 2 alloggi più [illegible] taverna [illegible]no [illegible].

CASAEUROPEA 434 3437 corso Palermo ristrutturato in bella casa salone camera servizi L. 168 mbahi dishonorabili.

CASAEUROPEA 434 3437 corso Telesio ristrutturato 2 camere tinello cucinino [illegible]gno lavanderia ascensori minimo anticipo

CENTRO via Gioia 6 stabile ristrutturato immobiliare soggiorno cucina 3 camere bagno cantina GR 320 584

CORSO Bernardino [illegible] libero ingresso salone 3 [illegible] tinello cucinino ripostiglio balconi cantina GR 329 0421

CORSO VERCELLI
[illegible] trilocale libera ampio superfici [illegible]. Cortile ottimo [illegible]dito. Gabetti vende. Tel. 57.67.

CROCETTA
In stabile signorile su corso proponiamo panoramico alloggio di 200 mq circa + box. Tel. 011 561.8338.

CROCETTA
via Massena tinello termoascensore ingresso 3 camere cucina bagno cantina ampio soleggiato vende Uip 562.6368

FAILLA [illegible] [illegible] 741 2874 libero corso Allamano in co[illegible] [illegible] 2 camere cucina bagno L 175 milioni

FAILLA II BERTINETTO 741 2874 libero panoramico Borgo Dora ascensore 2 camere tinello bagno L 170 milioni.

FAILLA [illegible] [illegible] 741 2874 libero piazza Cln[illegible] casa del 1972 termoascensore [illegible] [illegible] 2 [illegible] cucina dopp. servizi L 290 milioni

[illegible] [illegible]
via Finalmarina libero piano alto camere cucina angolo cottura bagno L. 1[illegible]lioni. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
via S. Paolo comodo al [illegible] libero ben [illegible] 2 camere cucinotta bagno veranda. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
via Tunisi libero ristrutturato piano alto 2 camere cucina bagno. Agenzia 3. Tel. 57.67.

LARGO BRESCIA
49 vendi[illegible] appartamenti liberi e locali [illegible] [illegible] di 1/2 [illegible] cucina bagno. Gabetti. Tel. [illegible].

CENTRO: vendesi appartamento 3 camere cucina servizio Tel. studio (orario 011 562 [illegible]

FAILLA II BERTINETTO 741 2874 libero S. Donato da ristrutturare ingresso 2 camere cucina servizi L. 100 milioni

LIBERO adiacenze piazza Bernini accurata ristrutturato 2 camere cucina arredata zona pranzo servizi Tel 562 1575

[illegible] Borgo Vittoria a L. 115 [illegible] ingresso 2 camere cucina bagno tutto nuovo vista Superga Esonedue 562 8483.

LIBERO [illegible]o Peschiera [illegible] panoramico mq [illegible], 8° p[illegible]. [illegible]ruire 433.2194.

LIBERO via Bologna L. 120 milioni ingresso 2 camere cucina bagno 3° piano [illegible] Emmedue 562.8483.

MIRAFIORI SUD
Borgo S. Pietro impresa vende alloggi signorili pronta consegna mq 115 salone cucina 3 camere doppi servizi 4° piano L. 2.300.000 mq. Tel. 626.857 - 660.0555.

PIAZZA RIVOLI
In bella [illegible] d'epoca [illegible] ultimo piano di 2 camere tinello cucinino bagno. Gabetti vende. Tel. [illegible].

PRECOLLINA
in villa del '700 con totale [illegible] conservative alta in ampio e curatissimo parco vendesi panoramicissimo mansardato di salone 2 camere [illegible] biservizi box e posti auto Tel 552.6988

TORINO
via Previati 3/5 impresa Parisi vende alloggi signorili consegna giugno '94 di 75 e 85 mq a L. 2.600.000 al mq. Visite in cantiere dalle ore 15 alle ore 18. Tel. 626.857 - 660.0555.

PRIVATO vende libero all'atto salone due camere cucina nonle nuovo, tribunale Tel. 517.2286 e 447.6478 dopo le 20

Vie Garibaldi, 60 mq ristrutturato, terzo [illegible], L. 170 milioni [illegible] privati Tel. 011 561.7208.

[illegible] [illegible]

[illegible] **EDILMARKET** Pino via [illegible] Chieri recente [illegible] 400.3 vani molto [illegible] la parco cintato L. [illegible] milioni. [illegible] 434.1316 - 434.1426.

A. EDILMARKET Via centro vecchio condominio alloggio panoramico mq 100 [illegible] ristrutturare L. 58 milioni totale mutuo Tel. 434 1426 - 434 1316

A. IL BORTICO Avigliana villa libera bifamiliare indipendente su 4 lati con giardino attiguo Tel 617 [illegible].

A. B. PORTICO [illegible] Grugliasco ingresso living soggiorno [illegible]ra cucinotta bagno [illegible]a. [illegible] 617.7656

AIRASCA
libera 2 camere tinello cucinino bagno. Prezzo affare L. 110 milioni. Gabetti vende. Tel. 953.2020.

[illegible]TRICHERE ALTA alloggio composto di salone 2 camere cucina doppi servizi cantina possibilità di magazzino di 250 mq. Tel 931.3519.

COLLEGNO
nuovo complesso residenziale in via Pertinace su di via Alpignano eleganti alloggi di varia dimensione
PRONTA [illegible]NEGNA
hv 4% visite in cantiere solo al sabato e domenica ore 10/12; 15/18 negli altri giorni telefonare
MAIORA 434.1261

FROSSASCO strutture ville monofamiliari con giardino privato riscaldamento autonomo. 0121 352.210 - 011 330.924.

GRUGLIASCO centro privato vende elegante soluzione cucina grande 2 camere doppi [illegible]. [illegible] 787.062 [illegible] sera.

IMPRESA DEAMBROSIS VENDE
In Grugliasco via [illegible] 13 nuova costruzione alloggi mq [illegible] soggiorno 2 camere cucina doppi servizi pronta consegna Tel. 011.4482 - 318.1244

MAZZE'
comodo tangenziale splendido casinale bifamiliare ristrutturato. Gabetti vende. Tel. 57.57.

MONCALIERI prestigioso lotto in stabile recente 2 alloggi mq 80/95 separatamente, con box doppio. Tel. 306 6609

MICHELINO [illegible] grosso 2 camere cucina servizi ultimo piano ristrutturato affare L. 150 milioni. Predium 605.5778.

[illegible] via Superga [illegible] porzione bifamiliare mq 200 più taverna box mansarda e giardino t.c. Tegola 690 1082

via Torino [illegible] villaggio residenziale I Casali a 10 km da Torino impresa vende villa di varie superfici in pronta consegna. Pagamenti: mutuo dilazioni permute con alloggi in Torino. Tel. 626.857 - 660.0555.

ORBASSANO libero alloggio recentissimo su 2 livelli totali mq 140 circa volendo box GR 0121 393 211 - 011 [illegible].0421

POZZO TORINESE villetta [illegible] doppi servizi 4 camere soggiorno, garage, riscaldamento autonomo. Tel 011 902 5977.

SESTRIERE Vendesi in baita nuova [illegible] alloggio mq 85 termoautonomo ottimi redditi. Tel 605 5778

S. MAURO impresa propria alloggi varie metrature finiture signorili giardino zona comoda tutti servizi Tel 696 6213

S. MAURO
in nuova palazzina libero soggiorno 3 camere cucina 2 bagni box doppio. Gabetti vende. Tel. 57.67.

S. MAURO [illegible]rmo-living 2 camere servizio 80 mq terrazzo 210 milioni possibilità [illegible] Tel serali 019 6170

VALDELLATORRE casa indipendente [illegible] 2[illegible] mq di terreno circostante [illegible] 931 3518.

[illegible] via Amati recente luminoso [illegible] giorno cucina 2 [illegible] bagno L. 210 milioni Telefonare 220.2880

VINOVO centro impresa vende alloggi rifiniture di pregio riscaldamento autonomo giardino privato o condominiale prezzo interessante Tel 862.4034 - 962.5515

178.000.000 vicinanze Chivasso villa 4 vani bagno [illegible] 2 garages 1500 mq giardino vendesi. Tel 858 303 - 658 235

[illegible] Collegno (36 km Torino) posizione panoramica villetta del 1970 con 2500 mq parco. 'La Bionda' 388 482

250.000.000 $ Giusto 4 vani vendesi bagno ingresso cantina garage basso fabbricato giardino. Tel 858 303 - 658 235.

PIEMONTE

CAVALLERMAGGIORE privato vende villa di 12 vani, disponibili garage disimpegno terreno Tel 0337 - 33.522

VALLE D'AOSTA

VALLE [illegible] La Salle permanentemente vendesi bellissimo appartamento box cantina vista Monte Bianco Telefonare allo 0165 376 2307

LI[illegible]

Affittasi a Ceriale, 700 mt mare vendesi bilocale ristrutturato L. 145 milioni ST.IM.E.C. 0182 831.220

A Liguria casetta L. [illegible] milioni 2 passi mare spiaggia indipendente giardino abitabile. Tel 035 319.666.

CERI[illegible] [illegible] direttamente alloggi in [illegible] vista [illegible]. Tel 0182 931 444 - fax 991 322

CERIALE Riviera Ligure impresa vende ristrutturando bifamiliare indipendente mare, termoautonomi, anticipo L. 10 milioni, pagamento 24 mesi, prezzo bloccato Telefonare 0182 599.494

IMPRESA Corso vende in costruzione alcuni pronta [illegible]gna signorili appartamenti personalizzabili. Tel. 6[illegible] 601

LOANO 1500 mt mare vendesi monofamiliare ristrutturata stessa casa gli L. 110 milioni. Agenzia Oasi 019 671 604

ITALIA

A Sardegna vicino mare ristrutturiamo villetta, perfetto fustico L. 10 milioni preristrutturazione L. 69 milioni 2 mesi senza interessi. Tel 035 3[illegible]

COSTA AZZURRA

[illegible] L. 99 milioni appartamento terrazzo, parcheggio privato, [illegible] mi spiaggia. Tel. 035 320 713

NIZZA: a 30 mt dalla famosa Promenade des Anglais ultimi monolocali. Occasione imperdibile! Tel. 011 817.8367

NIZZA centro, in stabile prestigioso ultimi 3 vani 930.000 ff e 2 vani 7[illegible] [illegible]ott. Primo 011 943.4252

NIZZA Mont Boron, [illegible] mare favolosa, terrazza, lussuoso, assoluta tranquillità. [illegible] FF Tel. 0033/93 56 72 59.

[illegible] sul lungomare, vista su Cap Martin, nuova residenza 'Rosa dei Venti' ultimi bilocali 1° piano Tel. 011 817.8377.

[illegible] [illegible]
[illegible] piano porta rustico, in parte di 17 locali con laghetto, piscina, tennis, 9 vostro bilocale vista mare Tel. 011 817.8377.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

BASSO FABBRICATO
vendo [illegible] Parella mq 600, 3 livelli fronte strada uso commerciale/uffici/deposito. Gabetti. Tel. 57.67.

[illegible] corso Roma impresa [illegible] ristrutturano mq 420 prezzo interessante mutuo disponibili permute Fidlan 533.593

VENDESI stabilimento industriale con uffici, mq 2.600 più corte e pertinenze, completo di impianti, libero, prima [illegible] Ovest Torino. Telefonare 011 867.4851, ore ufficio.

VENDESI zona nuovo Borgaro locale commerciale mq 600 [illegible] 6 vetrine adatto a vario utilizzo. Tel. 411.7348.

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

A. E[illegible]MARKET ricerca in acquisto [illegible] liberi in Torino [illegible] 70/120. Tel 434 1316 - 434 1426

[illegible] acquista laboratorio in Torino da ristrutturare [illegible] Telefonare 936.5812.

[illegible] [illegible] Parella Pozzo Strada alloggio 120/140 mq max L. 450 milioni. Pa[illegible]ze [illegible].

1000 ACQUIRENTI
[illegible] settimana di telefonano per acquisto. [illegible] vuoi vendere il tuo immobile telefona in Gabetti 57.67.

TORINO PROVINCIA

[illegible] cerca in acquisto casetta rustica vicino Torino provincia Tel. 434 1316 - 434.1426.

[illegible]OMETRA acquista rustico cascina o casetta massimo 50 km Torino Tel [illegible]

AFFITTI OFFERTE

TORINO CITTA'

A. ABBIAMO a 15 minuti dal centro 2 camere cucina o salone 2 camere [illegible] stesso caso. Tel 334.929 Unicasa.

A. AMMINISTRATORE affitta appartamento in case di recente ristrutturazione libero fine mese prima casa. Tel. 562.7580

AFFITTASI monolocali arredati a persone non residenti. Immobiliare Essestudio tel. 011 941.1560.

CORSO Marconi minialloggi ar[illegible] in residence con garage affittasi a studenti o non residenti Tel. 533 966 - 540 801

PIAZZA Statuto affitto a [illegible] quattro camere servizi signorile [illegible]nario 540.160.

PROSSIMI sposi cercasi trilocale cucinino contratto 6 anni, [illegible] Botticelli, 350 mila mese compreranno mobili Tel. 319.9503

RECENTE confortevole minialloggio camera cucinino bagno affitto arredato zona Michaeli Di Salvatore 588.3497.

USO transitorio zona Crocetta affittasi monolocali arredati a studenti stessa casa. Tel 596 010 Secal

[illegible] UFFICI [illegible]

AFFITTASI caserma/e 1.100 mq zona [illegible] beri Nichelino. Telefonare 662.1693

AFFITTASI in Chieri magazzino [illegible] deposito mq 800 con uffici servizi e [illegible]mento referenze. Fusilli [illegible] 503.

[illegible] signorili ufficio [illegible] Microelettronica (piazza Vittorio) bilingue[illegible] [illegible] mere bagno 1° pi[illegible] Tel [illegible] 8096.

CAPANNONE
Industriale affitto con magazzini e uffici mq 2400 totali zona S. Rita. Gabetti Impresa. Tel. 57.67.

NEGOZI in ordine, su 2 piani, fronte corso Vittorio (Valentino): 2 vetrine, mq 52 ammobiliato [illegible] [illegible] 280, affittasi L. 4.000.000 mese; [illegible] negozio contiguo 1 [illegible] mq 45, con semiarredato di mq [illegible] L. 1 milione 800 [illegible] mese [illegible]oni iniziali trattabilissimi. Tel [illegible] 8926.

[illegible] corso Vittorio (Monumento) 5 locali, servizi più [illegible] [illegible] soppalco 2 locali servizi ottimi L. 3.000.000 mese; altro ufficio contiguo, stesso stabile, 5 locali, [illegible] L. 2.000.000 [illegible]. Riduzioni iniziali intermediari Tel 562 8925.

UFFICIO via Cibrario (piazza San Carlo) di 5 locali, ingresso e servizi, affittasi L. 3.000.000 [illegible]. Riduzioni iniziali intermediari [illegible] 8925

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

STUDIO legale [illegible] affiderebbe [illegible]1 vani zona nuovo tribunale Telefo[illegible]e 436 9980.

TORINO PROVINCIA

[illegible] [illegible] per dirigente straniero villa arredata zona [illegible] Signor Piero 0337 224 918 - 011 501 813.

AUTOVEICOLI

ABBISOGNACI autovetture da acquistare per contanti Corso Dante 44 Torino Arageamdo Tel 011 698 4713/4.

ACQUISTA autovetture di ogni tipo massima valutazione Autosalone D'Elia corso Orbassano 247 tel. 011 351 226

[illegible]COUISTO autoveicoli furgoni camioncini o ribaltabili. Ispezioni strada Torino 27 Beinasco Tel 297 1261

ACQUISTA autovetture massima valu[illegible]ne pagamento contanti via S. Ottavio 32 Torino, Tel 011 817 7243 zona Molo

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti corso Montegrappa 24 B. Tel. 011 776.1898 Torino

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione e serietà corso Tortona 9. 011 817.1543.

BMW 318/5 anno '93 fatturabile, garanzia ufficiale, pochi km Autocrocetta Tel. 503.851 - 318.6787.

BMW 325 TD anno '88, climatizzatore, fatturabile, pochi km, garanzia ufficiale, offre Autocrocetta Tel. 318 6767 - 505 858

BMW 325TDS anno '93 fatturabile, [illegible]izzatore, antifurto offre Autocrocetta. Tel 318 6767 - 505 858

BMW 518i anno '93, blu met., fatturabile, garanzia ufficiale, offre Autocrocetta Tel. 505 858 - 318 6787

BMW 520i anno '93, bordeaux met., fatturabile, garanzia [illegible] offre Autocrocetta. Tel. 318 6787 - 505 858

BMW 525 TDS Touring [illegible] '93, fatturabile, climatizzatore automatico garanzia ufficiale offre Autocrocetta Tel 318 6767 - 505 858

CONCESSION[illegible]NO acquista [illegible] veicoli usate pagamento per contanti massima valutazione a seguito. Telefonare al 913 7688 ore ufficio

MAZDA MX5 Spider 92 - Sael 2000 T 204 Cv '91, Alfa 164 T. 90, Mercedes 200 E '89, VW Golf GTI 90/G 60 '91, Porsche 911 Carrera 2.7 '74/356 1.6 Cabriolet '59, Mercedes 190 SL Spider '57, Cassia 199, tel 011 888.7184.

VIAGGI I[illegible]

AL[illegible] PENSIONI RESIDENZE

ANDORRA Albergo villaggio sui mare vicini impianti per innevati. Pensione hotel L. 60 mila. Tel. 0182 81.01.

CASA di riposo Michelangelo - Finanziato Tu per anziani non autosufficienti e autosufficienti. Tel. 011 317 3073.

SETTIMANE bianche da L. 420 mila, bambino fino 10 anni L. 10 mila al giorno - Ulpiane Piemonte Hotel 3 Arma, sulla pista, piscina Tel. 0171 920.175

VACANZA con qualità dei servizi, cortesia e... buon prezzo? Prova al Marittima Residence di Pietra Ligure 019 624.275

MATRIMONIALI

CELIDE 42enne benestante alto [illegible] conoscerebbe scopo [illegible] ne donna [illegible] e sensibile. Scrivere patente zona 28074 fermo posta [illegible] Ivrea (TO)

SIGNORA 47enne simpatica alta fine elegante serissima conoscerebbe signore colto affidabile bene inserito in società di offrire preferibile divorziato desideroso costruire serio rapporto affettivo finalizzato al matrimonio. Scrivere: Publikompass 5015 - 10100 Torino

[illegible] celibe spasimerebbe signorina carina sana libera max 48enne. Scrivere Publikompass 7004 - 10100 Torino

VARIE

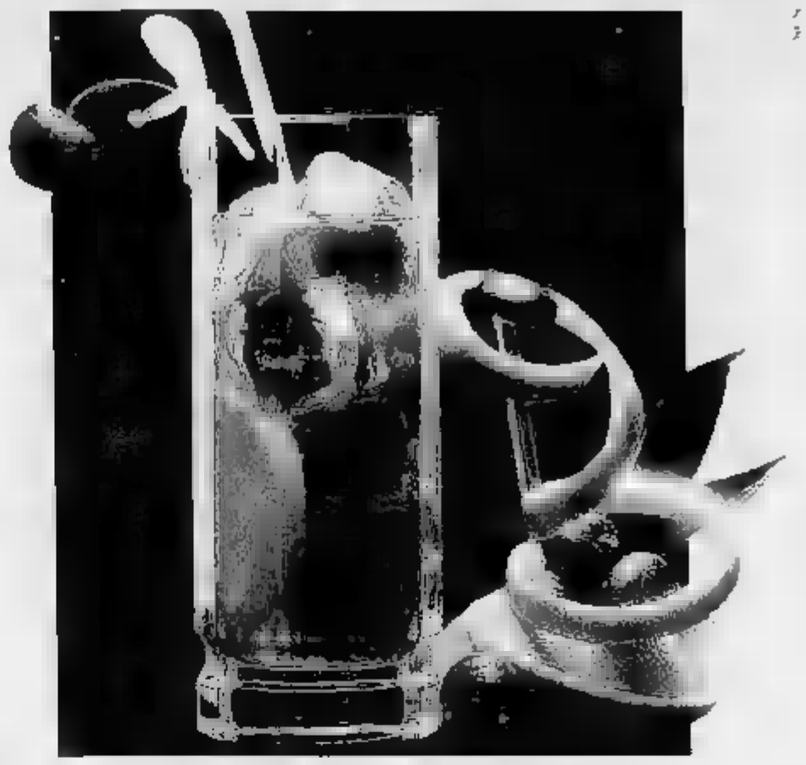
A. GIOIELLERIA M.C. 334.632 882 0555 acquista oro argentieria monete gioielli massimi prezzi corso Peschiera 1[illegible]

A. OREFICERIA Gelso acquista oro argentieria massimi prezzi alla valutazioni Via Madama Cristina 42 Tel. [illegible]

ANTICHITA' acquisto mobili, quadri, tappeti, orologeria complessi antichi, mobili [illegible]. Tel 0175 248.802

CUCCIOLA Newfoundland gigante bellissimi neri, colore cuccioli e altri pulcini, amanita via Cigliano [illegible]. Tel. 798.519.

Più frizzante di un musical
Più intrigante di un giallo
Più spiritoso delle comiche
Più invitante di una commedia



144 AUDIOTEL
IL NUOVO MODO DI COMUNICARE

Più ricco, più versatile e più capillare di qualsiasi altro mezzo di informazione. Audiotel è il nuovo servizio telefonico offerto in via sperimentale in tutta Italia da Fornitori di Servizi privati tramite una struttura di rete predisposta dalla SIP. Desideri avere comodamente a casa tua via telefono una consulenza legale o bancaria? Oppure ricevere consigli tecnici, aggiornamenti utili per il tuo lavoro e consultare le ultime notizie? Componi il 144 seguito da 6 numeri corrispondenti al servizio che ti interessa e potrai avere accesso direttamente ai servizi dei fornitori Audiotel. La SIP, per tutelare i suoi clienti, ha definito un sistema di pagamento trasparente che consente di sapere, prima dell'utilizzo del servizio, l'esatto ammontare che sarà riportato in bolletta. Il prezzo è determinato autonomamente dai Fornitori di Servizi e corrisponde a cinque diverse classi tariffarie: per esempio, quando il numero di un servizio comincia con 144-0 la sua tariffa è di L. 444 al minuto, quando comincia con 144-2 la tariffa è di L. 635 al minuto, e così via come in tabella seguente:

classe di tariffa	1 144-0...	2 144-2...	3 144-6...	4 144-8...	5 144-1...
lire/min*	444	635	952	1524	2540

* Al netto di IVA più l'addizionale urbana

144. IL NUMERO CHE IDENTIFICA IL SERVIZIO AUDIOTEL

INFORMAZIONI DI TUTTI I GUSTI PER TUTTI I GUSTI.

SIP

LA STAMPA
ogni domenica
GIOCHI
parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

Prima di andare al cinema consulta le recensioni telefoniche di Lietta Tornabuoni:
chiama il
144-66-0919

COMUNE DI PONTE S. PIETRO
PROVINCIA DI BERGAMO

Estratto avviso d'asta pubblica

E' indetta per il giorno **28 GENNAIO 1994** alle ore 12.00 presso il Palazzo Municipale pubblica asta per la vendita dell'immobile di proprietà comunale denominato **«Seggiovia Marino di Ponte S. Pietro»** sito in Comune di Spolcrino (BV), Via Marconi n. 20
PREZZO A BASE D'ASTA L. 2.490.000.000
[illegible]NE PARI AL 10%
L'asta è tenuta con il metodo delle offerte segrete di cui all'art. 73, lett. C) del R.D. 23.5.1924, n. 827, inerente il «Regolamento per l'amministrazione del patrimonio per la contabilità generale dello Stato».
L'offerta di rialzo su carta legale, nelle forme e con allegata la documentazione previste dall'avviso di asta integrale pubblicato all'Albo Pretorio, dovrà pervenire al Protocollo del Comune entro e non [illegible] le ore 12 del 26 gennaio 1994.
Si potrà procedere visione dell'immobile oggetto dell'asta pubblica nei giorni di venerdì pomeriggio, previo appuntamento con il custode Sig. Cuzzocrea Bruno di Spolcrino (telefono 019/740074).
Per eventuali informazioni o per la copia integrale del bando di gara gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio Segreteria del Comune (Tel. 035 - 611035 Fax 036 - 461120).
Ponte San Pietro, 3 dicembre 1993.

Il SINDACO **Prof. Radizzi Giuliana**

Sarebbe un contagio diffuso il «morbo segreto» di Wojtyla

«Il Papa ha vinto il virus»

Il Vaticano: male curato da tempo

ROMA. E' bastato che nel regi- la puntata Costanzo Show sull'Aids trasmessa ieri sera Mino Damato ricordasse che il malessere che affligge il Papa deriva dal citomegalovirus forse contratto le trasfusioni dopo l'attentato del 1981, un virus spesso associato ai malati Aids, perché scoppiasse il pulifeno. I centralini del Vaticano sono intasati da telefonate angosciate provenienti non solo dall'Italia ma da numero crescente di Paesi stranieri.

Metri e metri di richieste d'informazione hanno incominciato ad uscire da ogni fax raggiungibile dall'esterno, da quelli dell'Ufficio stampa e quelli della Segreteria di Stato. In città la salute del Papa, nella prospettiva doverla accostare ad uno dei mali più tremendi, è diventata uno degli argomenti più frequenti nelle conversazioni della gente. L'Aids ha colpito anche il Santo Padre? Non c'è dunque difesa contro questa subdola infezione?

Damato aveva correttamente precisato: «Non sto dicendo che il Papa ha un'infezione da Hiv, potrebbe avere virus che è la dei suoi malanni». la progressiva deformazione che le frasi riferite più volte finiscono per subire ha suscitato reazioni durissime in Vaticano e fuori. Dopo aver definito «deplorevole questa vicenda già conclusa e chiarita da 12 anni e ritirata fuori come una novità da chi non ha qualità scientifica per farlo», il direttore della Sala Stampa Vaticana Joaquin Navarro Valls ha aggiunto: «Il Santo Padre è completamente guarito, sia dal punto di vista clinico che immunologico. Ed è superficiale e forzato accostare questo fatto ad una malattia clinicamente ed eziologicamente diversa, come è deplorevole formulare ipotesi diagnostiche fondate presunzioni».

I fatti sono noti. Qualche mese dopo l'attentato del 1981 Giovanni Paolo manifestò un'infezione da citomegalovirus diagnosticata certezza attraverso i sintomi manifestati (una febbriciattola persistente, puntualmente sottolineata dai bollettini medici del tempo e che rese necessario un secondo ricovero per nuove analisi), la negatività di tutte le indagini (batteriologiche, radiologiche, ecografiche e tomografiche) e l'isolamento citomegalovirus. Secondo il prof. Luigi Ortona, Direttore dell'Istituto di Malattie Infettive dell'Università Cattolica, il contagio può essere avvenuto in seguito alle numerose trasfusioni di sangue richiesto dall'intervento chirurgico. Ma non si può certo escludere che l'intervento terapeurico abbia riacutizzato un'infezione già presente nell'organismo del Santo Padre e rimasta allo stato latente. «Qualunque sia stata la dinamica del contagio - precisa ancora Ortona - si tratta di un'infezione che non ha nulla a che vedere con l'Aids, anche è spesso presente nei pazienti con questa malattia quanto una delle tante infezioni opportunistiche scatenate dal virus HIV. L'unico denominatore comune è il veicolo del contagio, e cioè il sangue infetto».

Papa Giovanni Paolo II è stato al centro di un giallo per un contagio che secondo la Santa Sede non suscita più problemi

Per gli infettivologi l'infezione da citomegalovirus è ormai un evento senza misteri e che deve preoccuparo. «Innanzitutto è comunissima, perché normalmente viene presa in età pediatrica e di solito rimane latente: il 90% della gente vive in città la contrae e la mantiene allo stato latante - spiega il prof. Massimo Andreoli, primario di Malattie Infettive all'Ospedale S. Eugenio di Roma e docente all'Università Tor Vergata -. Nessuno meraviglia, perciò, che anche una persona sana abbia il Papa sia stata infettata. Sintomi e conseguenze, come un po' di febbre o un po' di epatite, sono tanto blandi da non destare preoccupazioni. Nella quasi totalità dei casi la guarigione è spontanea e avviene senza richiedere farmaci. Nei pazienti immunocompromessi, come i trapiantati o i malati Aids, l'infezione può risvegliarsi in maniera violenta e determinare malattie più serie, a volte addirittura letali. Ma questo non è certo il caso del Papa».

Il contagio può attraverso la saliva e il sangue infetto. Ma due come precisa il prof. Girolamo Sirchia direttore del Centro Trasfusionale dell'Ospedale Maggiore di Milano, anche il rischio da trasfusione può essere azzerato grazie ad un metodo di filtraggio efficace e poco costoso che permette di rimuovere il virus dai globuli bianchi a cui si è associato.

«Nel 1981 questo tipo di infezione era un rischio comune a chiunque si sottoponesse a trasfusione - aggiunge il dott. Generoso Alfano del Servizio di Ematologia ed Emotrasfusione del Policlinico Gemelli, uno dei medici che ha assistito il Papa dopo l'attentato -. A quel tempo si pensava che fosse preferibile trasfondere sangue fresco, mentre oggi si sa che un'attesa di 48 ore può eliminare ogni rischio di infezione da citomegalovirus. Nel 1981 i mezzi per filtrare il sangue non c'erano ancora».

Bruno

I GESUITI

«I miracoli esistono»

ROMA. I credenti non devono dubbi: i miracoli esistono, avvengono di frequente ancora oggi e non hanno spiegazioni scientifiche. Lo afferma «Civiltà cattolica», l'autorevole rivista dei gesuiti che, in editoriale firmato dalla redazione, sottolinea però come i miracoli «veri» possano avvenire solo in un «contesto religioso cristiano e cattolico, di preghiera, di santità, di fiducia umile nella misericordia e nella bontà di Dio». Altrimenti si tratta di fatti «anormali», frutto di «prestidigitazione e di magia». «Un miracolo - spiegano i gesuiti - potrebbe avvenire in un contesto immorale, di esaltazione pseudoreligiosa di puerilità, di ciarlataneria o di prestidigitazione illusionista. Non si dovrebbe poi considerare miracolo un prodigio che dovesse essere fonte di guadagno per il taumaturgo o dovesse servire per esaltarne l'orgoglio o soddisfarne la sensualità». [Ansa]

Bologna, Motor Show tra industria e spettacolo

Fra le anteprime il Fiat coupé prodotto da Pininfarina La Cinquecento in altre 3 versioni

Il modello Fiat coupé che viene presentato al Motor Show di Bologna

L'auto non si arrende alla crisi

Nuovi modelli per catturare i giovani

BOLOGNA
DAL NOSTRO INVIATO

L'anno sta volgendo al termine e per l'auto sarà uno di quelli da dimenticare. Vendite in calo in tutta Europa, milione di vetture perse in Italia (da 2 milioni 300 mila nel '92 a circa 1 milione 800 mila), numerosi gravi problemi affrontare e risolvere. Ma l'industria s'arrende e la voglia di motori, specie giovani, è sempre forte. Ne è un esempio il Motor Show di Bologna, che domani al 12 dicembre offrirà, in un colorito cocktail, novità di prodotto, avvenimenti sportivi, esibizioni campioni del volante, musica, un pizzico di tecnologia e di storia con le antiche Mercedes e Bugatti. Nell'enorme contenitore della fiera c'è di tutto un po'. Per trentamila lire (prezzo del biglietto d'ingressol ecco tre anteprime mondiali, ovvero il Fiat coupé, la Seat Cordoba e la Citroën Break, e quella valanga di nuovi modelli che i costruttori hanno lanciato in questi ultimi mesi sui mercati o che si preparano a introdurre. Si va dall'Alfa Romeo 164 Q4 alla Chrysler Vision, dalla Porsche 911 Carrera alla Mazda Xedos 9. E, tanti saluti alla crisi, quella granturismo McLaren che costa 1 miliardo e 200 milioni.

Se i visitatori vorranno togliersi qualche curiosità sulle auto esposte, un centinaio di computer distribuiti nei diversi padiglioni sono pronti a rispondere su caratteristiche, accessori, prezzi, indirizzi di venditori. «Noi - dicono quelli del Motor Show - vogliamo contribuire al rilancio delle quattro ruote», E, magari, anche a quello delle moto, pure loro protagoniste della rassegna.

Tutto può per dare una scossa, anche perché le previsioni per il '94 sono caute. Ci sarà, pare, una «ripresina», in attesa del '96. Ma sul mercato dell'auto, almeno in Italia, rischio di abbattersi nuova tegola sotto forma di aumento del prezzo dei carburanti, ipotesi che potrebbe essere adottata dal governo per la manovra economica di fine anno. Ne ha parlato Paolo Cantarella, amministratore delegato di Fiat Auto. Cantarella ha sottolineato l'impegno dell'industria dell'auto e Fiat in particolare. Maggior offerta di modelli, più competitività: «Abbiamo lavorato molto, e, ci sembra, bene. Ma sul fronte della domanda non basta l'impegno delle Case per stimolarla». Basti ricordare che, in campo europeo, venderanno quest'anno due milioni di auto in meno rispetto al '92 (11 milioni e 100 contro oltre 13 milioni).

La Fiat Auto, ha ricordato Cantarella, ha 40 mila miliardi di investimenti per modelli e impianti, di 76.500 già utilizzati. E se molte novità sono in arrivo per i prossimi due-tre anni, quelle già uscite stanno marciando bene. La Punto, ad esempio. Le prenotazioni dai concessionari sono salite a 150 mila e gli ordini dei clienti a 80 mila. «Come previsto - ha spiegato Cantarella - la maggior parte degli acquisti riguarda le versioni 55 S e SX con 1100, ma il 30 per cento delle richieste si riferisce alla HLX e il 10 per cento alla 6 marce». Insomma, la Punto è veramente un successo fin d'ora.

Vendite secondo le previsioni per la Cinquecento, di cui presentata al Motor Show la nuova gamma. In sintesi, nuovi colori carrozzeria, tessuti più raffinati per gli interni, colorazione tono su tono per la plancia e tre linee di allestimento: «Cl», «Classica» e «Suite». Un insieme di affinamenti estetici e funzionali (pulsanti illuminati per i comandi) che rendono più competitiva la city car, di cui dovrebbe presto arrivare una versione più sportiva (ma non con il marchio Abarth). E si attende Cantarella dal coupé, vedette della rassegna bolognese. «Una vettura che fa immagine», ha detto. Ne sono stati annunciati i prezzi, chiavi in mano: 36 milioni per la 16 V, 39 milioni 800 mila per la 16 V Plus, 40 milioni per la 16 V Turbo e 43 milioni 500 mila lire per la 16 V Turbo Plus. Il coupé, prodotto dalla Pininfarina secondo moderno metodologia, sarà commercializzato a partire da febbraio.

Una vettura nello spirito sportivo Motor Show. «Del resto, l'auto - ha concluso Cantarella - può ancora essere un divertimento».

Michele Fenz

Stato civile Torino

NATI DENUNCIATI IL 23 NOVEMBRE 1993

Basile Carlotta; **Biasgio** Andrea; **Bizzello** Giovanni; **Ingannamorte** Samantha; **Miró** Gianluca; **Speranza** Giovanni; **Mingrone** Michael; **Curatolo** Christian; **N. Lat Joy Mhar Elvis**; **Valdez Dorville** Kimberly Gladz; **Filippetto** Oscar Eugenio; **Piccinni** Alessandra; **Lussiana** Alberto; **Bergese** Alice; **Bino** Carlosbono; **Buonfiglio** Cesare; **Turotti** Luca; **Commoda** Vittoria Maria; **Amoresi** Marco; **Forchi** Myriam; **Morabito** Alessandro; **Tesharoni** Leyla Michela; **Massino** Marco; **De Sintone** Michele; **Belvedere** Francesca; **Dotti** Cinzia; **Maggiolino** Francesco Paolo; **Abbattista** Gianluca; **Costalonia** Deborah; **[illegible]**monia; **Nobile** Luisa; **Petulà** Deborah; **Bazzano** Marika; **Pregnolato** Elisa; **Capeca** Emanuele; **Alberese** Erika; **Bonfà** Barbara; **Borra** Greta; **Mugnaroo** Michele; **Fedda** Nicolò; **Grifa** Monica; **Coero Borga** Grégory; **Pessana** Francesca; **Caputo** Giovanni; **Colucci** Federica; **Bruzzese** Federica; **D'Alò** Giulia.

DENUNCIATI IL 23 NOVEMBRE

Alessio Francesco, di anni 78, a Torino, pens., residente in v. La Thuile 61; **Mattia** Rosa v. Matto, a. 95, Orcimo, pens., v. Beinasco 6; **Basile** Giuseppina v. , a. 67, Turi, v. Verolengo 119; **Cattarlo** Gilberto, a. , Torino, pens., v. F.lli Induno 7; **Dassano** Mario, a. 85, Ala di Trevilo, pens., c. Re Umberto 45; **Zotti** Pasquale, a. 86, Candela, pens., v. Luna 51; **Valente** Clelia v. Castagna, a. , Montegrosso, casal., v. Vespucci 61; **Cecchi** Renata v. Rico, a. 91, Firenze, pens., Saluzzo 17; **Bianco** Lorenzo, a. 82, Rivarolo C.se, pens., v. S. Marino 56; **Saccio** Isabella v. Tamagnone, a. 83, Torino, pens., v. Avigliana V.se 8.

Deceduti in ospedale. **Benedio** Giuseppina v. Furlan, a. 64, Busca, pens., M. Vittoria; **Santolin** Alonso, a. 78, Alessano, pens., G. Bosco; **Bellinghieri** Gaetana v. Calamia, a. 89, Messina, pens., Molinette; **Cravero** Laura, a. 43, Sal. vap. amm., Molinette; **D'Agostino** Severino, a. 73, pens., Molinette; **Armenda** Margherita, a. , Parigi (Francia), pens., Molinette, Americana, a. , Castellamonte, pens., Molinette; **Rastero** Lorenzo, a. 66, Villafranca , pens., Molinette; **Dicursi** Armando, a. 48, Mesagne, salute, M. Vittoria; **Catilo** Vassilli, a. 62, Tripoli, pens., Molinette; **Civallero** Giovanna, a. 54, Cuneo int. prof., Molinette; **Troglia ieri** Silvia, a. 72, Ceva, pens., Molinette; **Borra** Emilia v. Crippa, a. , pens., Mauriziano; **Angiolina** v. , a. 91, Bioglio, pens., Mauriziano; **Specchio** Rosaria v. Turchet, a. 69, Cengiola, pens., Cottolengo; **Milesina** Giuseppe, a. 84, Brandizzo, pens., Molinette; **Rendazzo** Teresa v. Calzano, a. 81, Inter (Svizzera), a. C. Nigra 20 (M.L.); **Marmo** Giuseppina v. Camia, a. 79, Castiglione Tinella, pens., Molinette; **Balzano** Elisa v. Mosso, a. 83, Roma, pens., Molinette; **Rosso** Lina v. Novo, a. 71, Venus Savoia, pens., Martini v. Torano; **Cecciola** Vittoria v. Gravino, a. , Colonel, pens., G. Bosco; **Valle** Dominico, a. 72, Santena, pens., Martini v. Torino; **Riccia** Aldo, a. 68, Torino, artig. Mauriziano; **Severo Regis** Giuseppina v. Carbone, a. 67, S. Francesco al Campo, casal., v. A. Cecchi 52 (M.L.); **Oliva** Domenico, a. 61, Mussuto, arrig. Molinette; **Gallo** Esterina v. Nizza, a. 73, Margo, casal., Martini; **Boccardo** Ines v. Bessia, a. 77, Moncalieri, pens., Molinette; **De Martini** Angelo a. 68, Torino pens., Martini v. Torano; **Maniscalco** Maria v. Fabria, a. 78, Arsano Polesine, pens., Collegno.

Nati 47 - Morti 39

NATI DENUNCIATI IL 24 NOVEMBRE 1993

Carena Alice, **Gasbarri** Paola; **Zucca** Edoardo; **Ciappa** Marina; **Lenzi** Veronica; **Gallo** Federico, **Gielinger** Valeria; **Zilli** Erika; **Rivella** Arianna Angela Elisabetta; **Groppi** Sonia, **Signorello** Carmela, **Brusaferro** Alberto, **Fruciaré** Manuel, **Ghigino** Elena, **Reggio** Davide, **Campo** Carola.

MORTI DENUNCIATI IL 24 NOVEMBRE 1993

Accortanzo Bianca in Consiglio, di anni nata a Torino, residente in Vittorio Emanuele 166; **Ghiaglietto** Lucia, a. , Torino, pens., via Cimarosa 95; **Bellavedato** Antonio, a. 80, Andria, pens., via F. Rossi 7; **Giacona** Rosa Margherita ved. Giodano, a. 91, Castellalnonde, pens., via Bibiana 65; **D'Agostino** Gaetana, a. , Nisceni, pens., str. Valletto 309.

Deceduti in ospedale **Pistale** Marcello, a. , Torino, pens., Martini; **Navicella** Gino, a. 66, Adria ora Bottighea, pens., L. Einaudi; **Di Gaetano** Concetta in Alzora, a. 61, Termini Imerese, pens., Martini; **Ramori Biagio**, a. 78, Vigualzolo, pens., M. Vittoria; **Bolzoi** Maria Francesca, a. 71, Torino, pens., G. ; **Pulvirenti** Carmela ved. Cavicchi, a. 95, Acicatena, pens., Mauriziano; **Petrilli** di Ficoli, a. 88, Ortanova, pens., M. Vittoria; **Pegorin** Sante, a. 54, Cona, , Martini; **Venturello** Attilio, a. 84, Montaglio, pens., Martini; **Vercellino** Silvio, a. 86, Novara, pens., Mauriziano; **Santos** Rosa ved. Russo, a. 82, Torino, , Mauriziano; **Valfrino** Romo, a. 70, Saluggia, pens., Martini; **Russo**, a. 60, Leccodondi, pens., M. Vittoria; **Baldo** Erna in Zampollo, a. , Monselice, pens., Martini; **Azinari** Maria in Maria, a. 82, Torino, pens., G. .

Nati 16 - Morti 23

DENUNCIATI IL 25 NOVEMBRE 1993

Sorgiovanni Alex; **Bertolino** Giulia; **Mascenaro** Giorgio Aldo; **Bocchiotti** Frederik; Quissama, **Florino** Francesca; **Morella** Antonio, Alberti; **Sordar** Jasmine; **Nocera** Valentina, Francesco; **Giorgi** Lorenzo, **Bonnacci** Cesari Elisa; **Forleo** Fabiola; **Iannice** Stella, **Bilindi** Silvia; **Dalli** **Canavero** Sara; **Corrao** Stefano, **Accattino** Manuela; **Ovi** Samantha; **Del Duca** Giorgia, **Carosi** Alessandro; **Caruso** Roberta.

MORTI DENUNCIATI IL 25 NOVEMBRE 1993

Barrabba Romualdo, di anni 85, nato a S. Paolo Civitate, pensionato, abitante in via 39; **Bastina** Italia v. Rivoli, a. 89, Cavoretto, pens., a. Moncalvo 39; **Caluso** Carmelina in Borsato, a. 77, Oleano, pens. v. Pinerolo 24; **Cordone** Michele, a. 66, Lavello, pens., v. Candelo 29; **Moretto** Caterina v. Francoschino, a. 72, Piverone, pens., v. Scassellati 10/d; **Orsetti** Fiorina, a. 78, Modena, pens., c. Vercelli 278; **Fasion** Osvaldo, a. 72, Verona, pens., v. V. Carrera 99; **Bertana** Ottavio, a. 90, Castelleno Mon., pens., v. Moncalvo 39; **Azzarili** Maria, a. 72, Corato, pens., v. Cibrario 5.

Deceduti in ospedale: Giuseppa Battistello, a. , pens., G. Bono: **Beltramo** Margherita in Marzocca, a. , Busa, casalinga, C.T.O.; **Pistola** Marcello, a. 64, Torino, pens., Martini; **De Virgilio** Giuseppe, a. 53, Troia, pittore, A. di ; **Ricchiuti** Antonio, a. 50, S. Imbaumitano, C.T.O.; **Angelini** Tommaso, a. 75, Bordano, pens., Martini; **Leone** Aldo, a. 69, S. Germano C.se, pens., Molinotto; **Govino** Mario, a. 62, Torino, pens., G. Bosco; **Bori** Giacinto, a. 68, Torino, pens., G. Bosco; **Incendelo** Gioacchino, a. , Trapani, pens., M. Vittoria.

Bongiovanni Margherita, a. 69, Grugliasco, pens., Molinette; **Costanchi** Ida v. Zampori, a. 85, Bottighe Adria, pens., G. Bosco; **Carisi** Adriano, a. 68, Torino, pens., G. Bosco; **Pisino** Natale, a. 77, Racconigi, pens., Mauriziano; **Cerrai** Carmelo, a. 74, Lotgiani, pens., Martini; **Martin** Luciano, a. 58, Feresbrelle, operaio, Martini; **Cerai** Mario, a. 50, Carbonia, muratore, G. Bosco; **Pejro** Vittoria v. Saglietti, a. 83, Torino, pens., M. Vittoria; **Garbolino** Germano, a. 51, Torino, pens., Molinette; **Matrairo** Bianche Denise v. Egidiacon, a. 84, Vinay, pens., Molinette; **Ripoldi** Paolo, a. 67, Casal M.to, pens., Molinette; **Farina** Francesco, a. 54, Canosa di Puglia, pens., S. Giovanni A., **Parlocelli** Maria Pasqualina, a. 63, pens., Arzello, pens., Collegno; **Fiocco** Vera in Salerni, a. 58, Lioni, casalinga, Martini; **Mihailovich** Ottavio, a. 76, , C.T.O., **Cauri** Carlo, a. 49, Leggiuno, pens., A. di Savoia; Florina Giuseppina v. Cecchi, a. , Volpiano del Montello, pens., G.

Nati 25 - Morti 36

E' mancato

Luciano Nepote Bernardon

anni 65

L'annunciano la moglie **Agnesina Bonaglia**, la figlia **Mariana** col marito **Mario Magnaguagno**, le nipoti **Stefania e Federica**, il fratello **Adolgiso**, cognata, nipoti e parenti tutti. Funerali sabato 4 c.m. ore 10.15 partendo da via Torino 28.

— **Druento**, 1 dicembre 1993.

Claudia Savio, Eleonora Spartaco, Nicolò Lusegato e Dipendenti della Soc. Algeri srl partecipano al lutto.

Algeri partecipa commossa.

E' mancata

Maria Gr. ved. Sebastiani

Lo annunciano con dolore i figli **Virginia** con **Piero, Maria** con **Mariuccia e Antonello, Paolo** con **Lidia**. Funerali sabato 4 corr. alle ore 10 nella Cappella Residenze Anni Azzurri. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Volpiano**, 2 dicembre 1993.

Le famiglie **Lanfisi, Restagno, Grasso** partecipano al dolore della famiglia Sebastiani

Direzione, Collaboratori Residenze «Anni Azzurri» Volpiano partecipano al cordoglio

Dopo lunghe sofferenze è mancato

Antonio Gatto

Lo piangono e lo ricordano con affetto la moglie Francia, la nipotina **Stefania**, ed **Emma**, parenti tutti. Funerali sabato ore 10 parrocchia Crocetta.

— **Torino**, 2 dicembre 1993.

Improvvisamente ci ha lasciati

Mariuccia Vianello

Annunciano la scomparsa **Adriana e Romano**, il fratello **Ornato**, cognata e nipoti. Funerali sabato 4 dicembre ore 10 parrocchia via Beaulard 70.

— **Torino**, 2 dicembre 1993.

I **Condomini di via Beaulard 38** si uniscono al dolore della famiglia Manzini Vianello.

Ivana Freisa Fauve partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa di

Maria Manzini

— **Torino**, 2 dicembre 1993.

Il generoso cuore di

Nino Battiato

ha cessato di battere. L'amatissima moglie **Germana**, inconsolabile, annuncia la perdita del suo adorato Nino. Affranti per la perdita del papà, le figlie **Gabriella e Letizia** con **Alberto, Mario**, il piccolo **Giulio**, cognati e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 4-12-93 ore 11,45 nella chiesa interna dell'Ospedale Molinette - Via Santena 7. Non fiori ma offerte alla Fondazione Piemontese per la Ricerca sul cancro, C.C.P. 410100. La presente è partecipazione e ringraziamento

— **Torino**, 2 dicembre 1993.

Carlo con **Katia, Mario, Rita** con **Salvatore** e nipoti tutti, partecipano affranti al dolore di Germana, Gabriella e Letizia per la perdita del carissimo **NINO.**

Il **Presidente**, il **Consiglio di Amministrazione**, i **Fiduciari**, il **Direttore Generale** e il **Personale** della **Cassagli** partecipano con profondo cordoglio al dolore dei suoi cari per la scomparsa di

Antonino Battiato

componente del Collegio dei Sindaci

ricordandone con commozione l'esempio di adempimento nel lavoro e di fede nei valori della solidarietà.

— **Roma**, 2 dicembre 1993.

Il **Presidente** e i **Membri** del **Collegio** dei **Sindaci** della **Cassagli** si associano al grande dolore della famiglia per la scomparsa di

Antonino Battiato

che per più esercizi ha ricoperto con esemplare capacità e con generoso impegno l'incarico di membro del Collegio dei Sindaci

— **Roma**, 2 dicembre 1993.

L'**Ordine** dei **Giornalisti** del **Piemonte** e **Valle d'Aosta** partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa dell'indimenticabile amico

Battiato

— **Torino**, 2 dicembre .

Franco Gallizio partecipa al dolore della famiglia

Claudio Donat-Cattin partecipa al dolore della famiglia Battiato e ricorda l'**AMICO** coraggioso e leale di tante battaglie

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni De Bernardin

pittore veterinario

Dolorosamente l'annunciano la mamma, fratello, sorelle, cognati, nipoti. Funerali sabato ore 8,00 parrocchia Basilo Cottolengo.

— **Torino**, 2 dicembre 1993.

Improvvisamente ci ha lasciati

Domenico Battù

Lo annunciano con infinito dolore la moglie **Teresa Quaglia**, il figlio **Lorenzo** con **Dawn**, sorella **Maddalena**, fratello Franco con rispettive famiglie, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali in Rivoli giovedì 3 dicembre ore 14,30, parrocchia San Secondo.

— **Torino**, 1 dicembre 1993.

I cognati **Fasano** salutano al figlio e nipote ricordano con affetto

Domenico Battù

— **Torino**, 2 dicembre 1993.

Carlo Tarizzo, Paolo Barbiero, Giovanna Bianconcini ed i **Collaboratori** dello **Studio** partecipano al dolore della famiglia Rastrelli per la scomparsa della signora

Franca Catena Rastrelli

— **Torino**, 2 dicembre 1993.

«Ho combattuto la buona battaglia, ho terminato la mia corsa, ho conservato la fede».

(San Paolo a Timoteo)

E' tornato nella pace del Signore il

cav. uff. Loris Bressan

Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Adelina**, i figli **Renato** con **Giulia, Dario** con **Fabrizia** ed il piccolo **Federico**, le sorelle **Alda** con **Giuseppe**, i cognati **Enzio e Grana**, cugini, parenti tutti. Funerali venerdì 3 dicembre, ore 15, via Volta 11, Brandizzo.

— **Brandizzo**, 1 dicembre 1993.

Eduardo, Mariagrazia, Silvio Elena e famiglia ricordano con grande affetto lo zio **LORIS.**

Elena al dolore dei Bolzari per la scomparsa del

cav. uff. Loris Bressan

— **Brandizzo**, 2 dicembre

La famiglia **Gremetto** partecipa commossa al dolore dell'amico Renato.

Claudio e **Daniela** vicini a Renato, Giulia e mamma.

Rolando Picchioni ed **Assici** partecipano affettuosamente al dolore di Renato e famiglia.

Angioletta e **Piero** sono affettuosamente vicini a Renato e famiglia.

Luigi e **Maria** con **Giovanni** sono vicini a Renato e famiglia nel ricordo di

Benedo in questo momento di dolore è vicina alla famiglia Bressan

Soci e **Collaboratori** dello **Studio G. P.** partecipano al dolore di Renato e della famiglia per la scomparsa del papà

Loris Bressan

— **Torino**, 2 dicembre 1993.

Si uniscono al dolore di Renato e famiglia gli amici

Lorenza Bravida
Giorgio Gerino
Renato Vezzari.

E' mancato

Giuseppe Bo. (nonno Mario)

Lo annunciano con profondo dolore la sua famiglia. Funerali sabato 4 dicembre ore 8,00 ospedale Maria

— **Torino**, 2 dicembre 1993.

E' mancata all'affetto dei suoi cari la signora

Fanny Casalis

ved.
Ten. Col. di Cavalleria
Luigi Gorini
M. O. al V. M.

Ne danno il triste annuncio le figlie **Loredana**, Commendatore Ordine al Merito della Repubblica, **Elda** con il marito Conte **Friedrich-Leopold von Korff Schmising-Kerssenbrock**; nipoti e pronipoti. Le esequie religiose hanno avuto luogo l'1 dicembre, alle ore 13,45, nella chiesa di Notre Dame de l'Assomption Parigi (16°).

— **Parigi**, 28 novembre 1993.
50-55 Boulevard Suchet
75016 Paris - France.

Si è spento serenamente

Calligaris

anni 86

Lo annunciano con dolore i figli **Carlo** e **Domenico**, le rispettive mogli **Maddalena** e **Lucia**, i nipoti **Antonella, Antonio, Giorgio** e **Margherita**, parenti tutti. Funerali in Settimo Bosco venerdì 3 dicembre ore 15 partendo dalla casa di riposo.

— **Settimo Bosco**, 3 dicembre 1993.

Il **Direttore** ed i **Collaboratori** tutti della **Direzione Area FIAT** di Torino porgendo sentite condoglianze al signor Domenico Calligaris, dona Concessionaria Fiat Generalauto di Bra ed ai suoi familiari per la scomparsa del padre signor

Cesare Calligaris

— **Torino**, 2 dicembre 1993.

Dolorosamente è mancata ai suoi cari

Maria Balma Rughet ved. Vesco

anni 79

L'annunciano la figlia **Graziella** col marito **Andrea Felle** e figli; la nuora **Marisa Rossino ved. Vesco** e figlia, parenti tutti. La cara salma partirà da Torino ospedale Maria Vittoria sabato 4 corr. alle ore 9,15 per Borgaro ove si svolgeranno i funerali alle ore 10 dalla Chiesa Centro Storico. Un ringraziamento particolare al dottor Claudio Miccono e alla signora Pina Varda per la assistenza prestata. Il presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 1 dicembre 1993.

Tutti coloro che lo hanno incontrato, lo hanno amato...Signore, ti ringraziamo di averceto dato.

E' mancato ai suoi cari

Crosetto

Lo annunciano la moglie **Maria**, la figlia **Ines** con **Gianfranco Fabrizio**, la sorella **Adelina**, parenti tutti. Per i funerali telefonare al numero (011) 74.48.38.

— **Torino**, 2 dicembre 1993.

Anna Giorgio; Amelia Marisa Giancarlo sono vicini a Ines e famiglia per la perdita del papà

Oreste Crosetto

— **Torino**, 2 dicembre 1993.

Giuseppina e **Nino** con **Elena** ed **Emanuele** partecipano al dolore dell'amica Ines e della sua famiglia.

Partecipano addolorati.
Lorenzo e Renata Andreose
Aldo e Silvana Di Padova
Renata e Franco Elena
Umberto e Maggiora.

Pinuccia e **Sebastiano Rabasto** sono affettuosamente vicini alla famiglia per la scomparsa dello zio

Oreste Crosetto

— **Torino**, 2 dicembre 1993.

Adelina Crosetto piange il fratello **ORESTE.**

— **Torino**, 2 dicembre 1993.

I Soci del **Lions Club Torino Solferino** sono vicini al dolore del suo Presidente Gianfranco Blasca per la scomparsa del suocero

Oreste Crosetto

— **Torino**, 2 dicembre 1993.

La famiglia di

Bruno Geloso

ringrazia commossa e riconoscente quanti con tanto affetto hanno partecipato al suo grande dolore. Un particolare ringraziamento all'amico dottor Marco Campeti.

— **Canelli**, 3 dicembre 1993.

ANNIVERSARI

1974

Andrea Mantovani

Ricordalo sempre

1993

Efisio Cocco

Ti ricorderemo sempre

1988 1993

Vittorio

Cinque anni trascorsi l'affetto e il rimpianto. Un conforto la certezza dell'incontro definitivo

1910 1993

Sergio Mora

Sempre con la Famiglia
Chiesa
Mappano, 3 dicembre

Orario accettazione necrologie adesioni

Sportelli PK. Salone LA STAMPA Via Roma, 80
Lu/Ve 9-12,30; 14-18; sabato 9-12,30

Sportelli PK. Via Marenco, 32
Lu/Ve 8,30-21 (apertura continua)
Sabato ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica e festivi 18,30-21

NATALE EXTRA LARGE

Dal I° SALONE DELL'AUDIO-VIDEO-HI-FI-TELEFONIA-COMPUTER
in una nuova esposizione unica nel suo genere in P.zza Lagrange 45 ■ Torino

da CINECITTA'

PANASONIC NVS 20

Telecamera VHS C - 8x wide - 1 lux - Peso 950 gr
Automode - Programmatore automatico

SONY TR 353

Mirino ■ colori - Grandangolo - Zoom 10x
Hi-Fi Stereo - Telecomando

SHARP VL E 30

La prima telecamera al mondo
+ TV Color + Videoregistratore incorporato

FUJI PROIETTORE P40

Proiettore video - Proiezioni fino a 40" -
Portatile - Pile/Rete

SONY - CANON - JVC - SABA
SHARP -HITACHI - SELECO
PANASONIC - PHILIPS - GRUNDIG

GRANDE DIMOSTRAZIONE SONY
VENERDI'3 - SABATO 4
DOMENICA 5 DICEMBRE

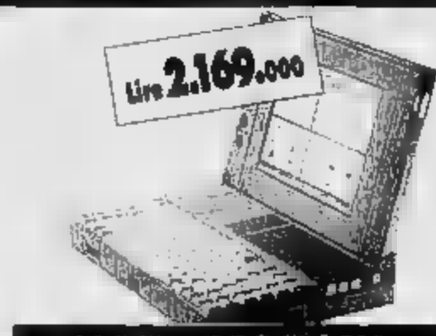
dalla CITTA' DEI COMPUTERS

IBM PS/1

Sistema ■ - HD 85 Mb - 2 Mb Ram
Monitor ■ colori SVGA

OLIVETTI PCS 11

Nuovo sistema 386 - HD 40 Mb
Monitor ■ colori



OLIVETTI PC 386 520

Sistema portatile 386 - HD 40 Mb
Memoria RAM 2 Mb - Monitor monocromatico
Mouse

OLIVETTI D 200

Agenda elettronica 64 Kb

IBM - OLIVETTI - EPSON - CASIO
COMMODORE - SHARP - HP
MICROSOFT -SEGA - NINTENDO

GRANDE DIMOSTRAZIONE IBM
VENERDI'3 - SABATO 4
DOMENICA 5 DICEMBRE

dalla CITTA' DELL' HI-FI

PIONEER laser video karaoke

Il Vero Karaoke ora disponibile per tutti !

KENWOOD UD 551 M

Sistema hi-fi a componenti separati - Telecomando
Equalizzatore grafico - Lettore Multi CD - 32 W

YAMAHA DSP 1000

Amplificatore audio-video - 130 W ■ potenza
DSP a 7 canali - Dolby Prologic

■ AMS Acoustimass 5 II

Sistema di casse separate sub-woofer+satelliti
200 W di potenza

PIONEER - AIWA - KENWOOD
SONY - TECHNICS - PANASONIC
YAMAHA - JBL - BOSE - CHARIO

GRANDE DIMOSTRAZIONE PIONEER
VENERDI'3 - SABATO 4
DOMENICA 5 DICEMBRE

dalla CITTA' DEI TELEFONI

MOTOROLA Personal Phone

Autonomia 12 ore - 75 minuti di conversazione
Segnale acustico di batteria scarica

MOTOROLA STORNO

Tempo di conversazione 65 minuti - 12 in attesa
99 posizioni di memoria alfanumeriche
blocco elettronico

MOTOROLA CLASSIC

Dotato ■ 2 batterie di ■ 1 ad alta capacità
130 minuti di conversazione - 24 ore in attesa

MOTOROLA MICROTAC II

Peso con batteria slim 225 gr - caricabatteria
rapido ■ dotazione - 99 posizioni di memoria -
blocco elettronico

MOTOROLA - NEC - ITALTEL - SONY
SWATCH - PANASONIC - MARTIN DAWES
NOKIA - MITSUBISHI - ASCOM

GRANDE DIMOSTRAZIONE MOTOROLA
VENERDI'3 - SABATO 4
DOMENICA 5 DICEMBRE

- PREZZI AFFARE
- SPETTACOLI CONTINUI
- OMAGGI PER TUTTI
  ESENTE AUT.INT.FIN. ART.43
- FOTOMODELLE

Grande marvin
FOTO ■ OTTICA ■ VIDEO ■ HI-FI

P.ZZA LAGRANGE 45 - TORINO

NEL MESE
DI DICEMBRE:
ORARIO CONTINUATO
APERTI TUTTE
LE DOMENICHE

LA PAGELLA DEI FORNELLI

E' già polemica prima dell'arrivo in libreria della nuova edizione

Caduta di stelle sulla Michelin

La guida boccia ristoranti storici

GUIDA dei miracoli, della preveggenza e della saggezza. Che dire d'altro, se no, del libretto rosso della gastronomia, di quello Guida Michelin, [illegible] francese ed [illegible] po' meno italiano, che ieri ha festeggiato il suo trentanovesimo compleanno dall'edizione [illegible] casa nostra?

Già, perchè come si fa a stampare 250 mila copie, essere in libreria ai primi di dicembre ed aver fatto in tempo a giudicare «più e più volte» un ristorante ed averlo stimato francamente così grande da dovergli attribuire subito addirittura tre stelle alla sua prima apparizione? D'accordo, lo chef in questione si chiama Gualtiero Marchesi, [illegible] dov'è la proverbiale prudenza della [illegible] dell'omino di gomma?

Ma che, anche la Michelin prova i ristoranti per telefono? Se al Nord, in Franciacorta, ad Erbusco, all'Albereta da Gualtiero Marchesi si è compiuto il miracolo gastronomico della preveggenza, al centro Italia, a Civitella del Lago, frazione di Baschi, in provincia di Terni, dieci chilometri [illegible] Orvieto, si è compiuto un altro miracolo: la Michelin oggi non è più cieca, ci vede.

Si è perfino [illegible] Gianfranco Vissani, il più grande cuoco italiano nel mondo, sommo anche per molte altre guide, esiste: finalmente il mitico Vissani approda con il suo gabbiottone di Civitella del Lago (con una sola stelletta, questa sì che è prudenza) sulle pagine della più vecchia e meno [illegible] ascoltata guida gastronomica del nostro tricolore.

Certo, se gli ispettori della guida Michelin tedesca provano i ristoranti una volta ogni paio [illegible] anni, non potranno certo essere più frequenti le esperienze [illegible] casa nostra. Con tutta la buona volontà [illegible] loro capo, Roberto Restelli, la dozzina [illegible] ispettori [illegible] ispettrici inanellano in corso Sempione inanellano valutazioni dubbie, problematiche, misteriose, inspiegate.

Cade sotto la [illegible] mannaia e sparisce da quell'Olimpo nel quale aveva un tempo due stellette (l'anno scorso già ridotte ad una sola) la Scaletta di Milano su cui non splende più niente.

La Scaletta fa lo [illegible] fine, [illegible] questa stessa edizione, del [illegible] Apostoli [illegible] Verona dove io [illegible] vado più da dieci anni dopo tristi esperienze, [illegible] del Boschetti di Tricesimo (Udine): tre locali che avevano due stelle e che sono rimasti senza premi.

Ben tardi la Michelin si accorge della grandezza (che oggi premia con una stelletta) della Grotta di Brisighello, dell'Autoespresso di Marghera, del Gigetto di Milone, del Principe di Pesaro, del Lancellotti [illegible] Soliera.

Esordisce con due stelle anche il delizioso Petit Restaurant dei fratelli Vai che vedono così tornare lo stesso altissimo punteggio del loro mitico Cavallo Bianco; si ridimensiona giustamente (e passa da due ad una) il romano Jardin dell'Hotel Lord Byron.

Rimangono con la consolazione (ma non basta) della sola stelletta miserella che avevano l'anno scorso locali che hanno fatto passi da gigante e che sono raccomandabili per la loro succulenta cucina. Prendete nota di questo manipolo di sottostimati indirizzi: Gener Neuv (Asti), Pinocchio (Borgomanero, Novara), Betulla (San Bernardino di Trana, Torino), Panoramica (Lranze, Torino), Lanterna Blu da Tonino (Imperia), Bersagliere (Golto, Mantova), Fulmine (Trescore Cremasco, Cremona), Dolado [illegible] Pieve d'Alpago (Belluno), Andrea (Merano, Bolzano).

Sono solo citati e quindi non hanno [illegible] incredibilmente, la stelletta: Borgo Antico di Barolo, Le Torre di Casale Monferrato, Cacciatori (Carlosio, Alessandria), Fiorala (Castello d'Annone, Asti) Belvedere (La Morra, Cuneo), Forlino (Montacuto, Alessandria), Bardon (San Marzano Oliveto, Asti), Olmet (Milano), Cate[illegible] (Casella, Genova), Maso Cantanghel (Civezzano, Trento), Schoneck (Molini di Falzes, Bolzano).

Stessa citazione, indifferenziata [illegible] niente più, anche per il Bela Beniamin [illegible] Ponte San Ludovico (Imperia), che ha appena ricevuto da Gault [illegible] Millaù la prestigiosissima Chiave d'oro.

Edoardo Raspelli

Edoardo Raspelli e, sotto, Gualtiero Marchesi

La mannaia dell'omino di gomma sulla Scaletta e sui Dodici Apostoli

Ma Gualtiero Marchesi ottiene un alto punteggio sulla fiducia

Funzionario

Guai perché [illegible] un so il bergamasco

BERGAMO. Anche a Bergamo, come nel resto d'Europa, se non si [illegible] almeno una lingua non [illegible] lavora. Qui però [illegible] è l'inglese ad essere l'indispensabile strumento di comunicazione delle valli, ma un lessico ben più ostico, il bergamasco. Ne sa qualcosa Giuseppe Liberto di Napoli, capitato a Costa Serina, un piccolo paese [illegible] una ventina di chilometri dalla città, con il classico concorso per diventare segretario comunale, una decina di anni fa. Da ieri [illegible] tribunale di Bergamo [illegible] ha condannato [illegible] un anno [illegible] carcere con l'accusa [illegible] falso [illegible] atto pubblico e abuso di ufficio, p[illegible] [illegible] tradotto in una delibera la frase dialettale [illegible] un consigliere democristiano, stravolgendone il senso.

«Mi ga stu miga» è stata la fatidica espressione, che ha messo [illegible] guai il segretario, nettamente diversa da quella [illegible] latana «Non [illegible] stò», [illegible] la differenza non ha però rappresentato un'attenuante alla condanna. Tradotta, [illegible] per [illegible] dichiarazione di dissenso del consigliere democristiano Giacomo Cortinovis, per dire al sindaco e al resto degli amministratori, durante una seduta comunale, che rinunciava ad essere eletto revisore dei conti [illegible] Serina. Pronunciata con una certa velocità, e in mancanza di un interprete, la frase è sembrata [illegible] povero Liberto come una piena adesione alla carica. Errore. [c. c.]

In California

Un elisir di lunga vita per i vermi

LONDRA. Beati i vermi; in California un gruppo di microbiologi ha trovato il modo per farli vivere tre volte più del normale.

Annunciando la scoperta sulle pagine della rivista britannica «Nature», gli scienziati americani hanno lanciato un obliquo messaggio di speranza: chissà, in futuro si potrà forse fare qualcosa di simile anche per l'uomo.

I microbiologi dell'Università di San Francisco, [illegible] a [illegible] po Cynthia Kenyon, hanno usato per gli esperimenti il «Caenorhabdis elegans», un vermiciattolo [illegible] appena diciotto giorni dopo la nascita.

L'«elegante» invertebrato riesce a stare vivo e vegeto fino a 42 giorni se sottoposto alle sofisticate manipolazioni dell'ingegneria genetica: gli scienziati sono riusciti a tanto modificandogli due geni.

In effetti [illegible] verme scelto per le ricerche di laboratorio è un po' speciale: vive una media di 18 giorni in caso di normale sviluppo. In condizioni di affollamento o carenza [illegible] cibo si trasforma invece in un essere striminzito e meno prolifico, che però campa più a lungo.

Sull'apparente scoperta dell'«elisir di lunga vita» [illegible] mondo scientifico si è subito eccitato e diviso. Professore di zoologia a Oxford, Paul Harvey [illegible] invitato l'umanità a [illegible] farsi illusioni: purtroppo le somiglianze con i vermi sono scarse. [Ansa]

Le star difendono i loro titoli

«Siamo i migliori, non ci hanno regalato niente»

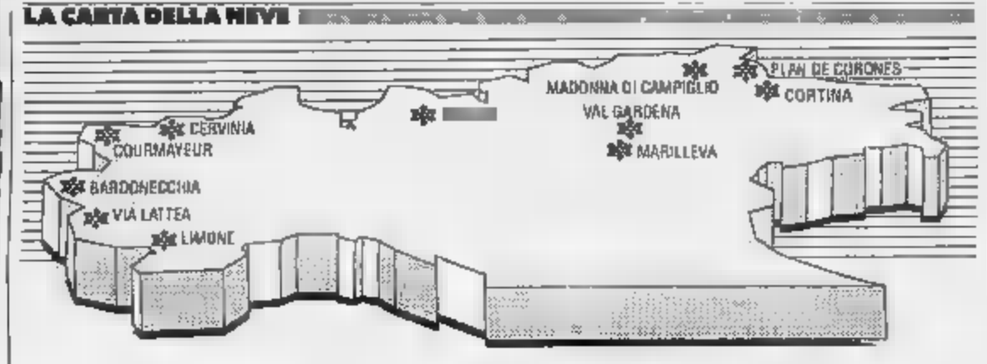
«Se mi hanno dato tre stelle è semplicemente perché me le merito». Chiaro, sereno [illegible] forte di un mestiere visceralmente amato e caparbiamente difeso, Gualtiero Marchesi risponde all'ironia di Raspelli sul nuovo successo attribuito dalla Guida Michelin al suo ristorante L'Albereta di Erbusco: «Ho arricchito la cucina, ho trasferito tutta la mia cantina qui e vi ho aggiunto altri pezzi importanti, ho potenziato la mia équipe di cuochi che ora comprende anche alcuni miei [illegible] allievi. Hanno lavorato in prestigiosi locali [illegible] ropei e adesso fanno parte dei "virtuosi [illegible] Gualtiero Marchesi". Certe persone, prima di sparare i loro giudizi, dovrebbero almeno degnarsi [illegible] venire qua ad "assaggiare" le nostre proposte e allora potrebbero costatare che le tre stelle brillano più di prima. A questo punto dico a Raspelli: sono venuto in campagna per divertirmi e divertire la mia clientela, e per vivere in armonia: se qualcuno mi romperà le scatole, risponderò per le rime. Inoltre, sarebbe ora che i "critici" valutassero i ristoranti per le capacità che questi dimostrano, non per quello che loro vi vogliono trovare; se [illegible] do ad ascoltare Mozart, non mi aspetto di sentir suonare il Chiaro di Luna di Beethoven...».

Meno spumeggiante, ma soprattutto stupito del proprio declassamento, Aldo Bullini, de La Scaletta [illegible] Milano: «Davvero non capisco perché [illegible] Michelin ci abbia tolto le due stelle. Abbiamo migliorato la qualità dei cibi e del servizio. E, inoltre, comprendo anche meno [illegible] contraddizioni: Michelin ci punisce, mentre Veronelli ci dà "il sole" e la Guida dell'Espresso ci assegna un voto molto alto. E' proprio [illegible] mistero. Sono, comunque, grato a Raspelli per le sue parole affettuose».

Chi non la prende bene per niente, anche se tenta di mascherare la profonda amarezza con la dignità e il coraggio del vecchio combattente, è Giorgio Gioco, direttore del ristorante Dodici Apostoli di Verona: aveva una stella, gli è stata tolta.

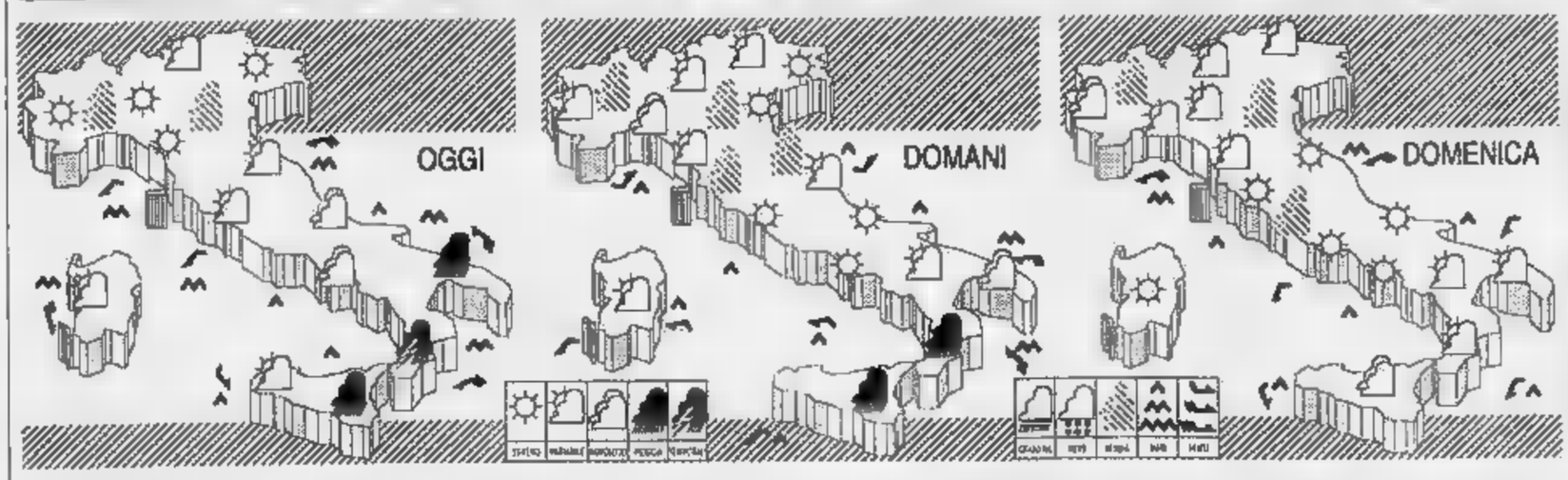
«Dall'altare alla polvere - commenta tristemente ironico, ma subito si riprende -. Per noi, l'unica "guida" che conta è l'apprezzamento dei clienti. Qui non [illegible] cambiato nulla, si mangia come prima, bene come prima. Vorrei soltanto fare una riflessione: questi "signori" che si permettono di gettare ombre su un'azienda come la nostra, che ha "a bordo" una ventina di persone, dovrebbero pensarci bene prima di farlo. Questa gente vive sul[illegible] nostra pelle. Sulla pelle di persone che si danno da fare, dalla mattina alla sera, al servizio del cliente che, da noi, è sacro come Gesù Bambino». [r. cri.]

LA CARTA DELLA NEVE



LOCALITA'	COSTO DEL [illegible]	QUANTITA' E QUALITA' [illegible]	DEL [illegible]	[illegible] RILEVATI ANTERIORI	[illegible]	[illegible] DELL'IMPIANTO	[illegible] DEGLI IMPIANTI APERTI
LIMONE [illegible] (CN)	1000 [illegible]	20-90 farinosa	[illegible]	8	15	31	11
VIA LATTEA (TO)	1350 2800	40-80 far./comp.	[illegible]	85	150	72	[illegible]
[illegible] (TO)	1300 2750	[illegible] far./comp.	140	10	15	24	16
CERVINIA (AO) VALTOURNENCHE	1600 3500	15-270 invernale	[illegible]	[illegible]	55	[illegible]	[illegible]
COURMAYEUR (AO)	1600 2700	20-50 invernale	[illegible]	15	100	27	[illegible]
BORMIO (SO)	1200 3000	10-100 farinosa	50	8	20	17	[illegible]
[illegible] D'AMPEZZO (BL)	1050 [illegible]	0-30 compatta	[illegible]	12	20	40	12
VAL GARDENA ALPE SIUSI (BZ)	1050 2700	5-50 farinosa	176	PARZ.	15	75	27
PLAN DE [illegible] (BZ)	900 2700	10-80 farinosa	[illegible]	PARZ.	48	32	20
[illegible] DI [illegible] (TN)	[illegible] 2500	[illegible] farinosa	[illegible]	[illegible]	[illegible]	30	0

IL TEMPO



CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	-7	4	Firenze	5	14	Bari	10	15
Verona	1	10	Pisa	—	--	Napoli	10	13
Trieste	4	9	Ancona	4	7	Potenza	5	9
Venezia	2	10	Perugia	4	9	S.M. Leuca	13	15
Milano	-1	6	Pescara	4	9	R. Calabria	--	17
Torino	-4	6	L'Aquila	0	4	Palermo	13	16
Cuneo	-2	5	Roma Urbe	8	16	Catania	9	17
Genova	5	12	Roma Ciamp.	7	11	Alghero	10	15
Bologna	-1	6	Campobasso	2	5	Cagliari	7	16

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	5	8	nuvoloso	Lisbona	10	17	variab.
Atene	8	16	nuvoloso	Londra	9	13	nuvoloso
Bangkok	24	33	sereno	Los Angeles	11	25	sereno
Berlino	0	0	nevoloso	Madrid	5	15	sereno
Bruxelles	1	6	nuvoloso	Montreal	-10	1	variab.
Buenos Aires	10	23	sereno	Mosca			ND
Copenaghen	-2	0	nevoloso	New York	1	8	nuvoloso
Dublino	11	13	nuvoloso	Parigi	7	11	nuvoloso
Francoforte	-2	-6	nuvoloso	Pechino	-7	-1	nuvoloso
Gerusalemme	10	18	sereno	Rio de Janeiro	20	35	nuvoloso
Ginevra	-2	3	variab.	Sydney	23	25	variab.
Helsinki	-5	-4	nuvoloso	Tokyo	12	16	sereno
Honolulu	23	30	sereno	Varsavia	-7	-4	variab.
Il Cairo	14	22	sereno	Vienna	-4	1	nuvoloso

Weekend all'insegna del sole

Ancora una volta la penisola ha dovuto subire un'ondata di maltempo dalle caratteristiche invernali. Dopo l'aria fredda continentale, l'arrivo dell'aria temperata atlantica ha creato i presupposti per una spolverata di neve non soltanto sui monti [illegible] anche in alcune località della Pianura Padana e lungo la zona costiera dell'Alto Adriatico.

Ora [illegible] regioni centro-meridionali [illegible] alle prese con una circolazione depressionaria in lenta attenuazione, mentre le regioni settentrionali entrano sotto «l'ala protettrice» dell'alta pressione atlantica, dalla quale ci attendiamo un fine settimana più clemente. Avremo anche delle occasioni di sole ma sarà bene non farci molto affidamento.

Infatti tra domani [illegible] dopodomani, mentre sulle regioni [illegible]ntro-meridionali andrà attenuandosi la circolazione depressionaria citata e le condizioni del tempo sia pure con lentezza tenderanno [illegible] migliorare, sulle regioni settentrionali invece avremo [illegible] tempo nebbioso con degli annuvolamenti irregolari, più frequenti sulle [illegible] alpine, dovuti al transito a Nord dell'arco alpi[illegible] di una modesta perturbazione atlantica. L'andamento della temperatura mostrerà una pur lieve tendenza all'aumento dei valori diurni, sia al Nord che sulle regioni tirreniche, mentre al Sud della penisola si manterrà pressoché stazionaria.

Scendendo nel dettaglio giornaliero [illegible] quanto è dato prevedere:

OGGI: sulle regioni settentrionali e sulla Toscana prevarranno le schiarite. Durante la notte e la mattinata saranno presenti dei banchi di nebbia lungo le valli del Po e dell'Arno. Sulle restanti regioni peninsulari ed insulari insisterà della nuvolosità irregolare più intensa e persistente al Sud e sulle regioni centrali adriatiche dove [illegible] nuncheranno delle piogge locali, qualche temporale e delle nevicate sui monti.

DOMANI: avremo tempo incerto al Nord e al Sud [illegible] generalmente assolato al Centro. Al Nord gli annuvolamenti parziali saranno determinati [illegible] dal sollevamento delle nebbie o [illegible] una leggera influenza [illegible] un flusso di aria umida atlantica.

Al Sud invece la nuvolosità e le residue piogge saranno dovute [illegible] alla circolazione depressionaria.

DOMENICA: sulle zone alpine, sulle regioni padane, sulla Liguria e sull'alta Toscana, si passerà dal cielo poco nuvoloso al temporaneamente nuvoloso ma senza precipitazioni di sorta. Si intensificheranno [illegible] nebbie sulle [illegible] zone pianeggianti.

Sulle regioni centrali e sulla Campania prevarrà il sereno o il cielo poco nuvoloso. Sulle restanti regioni meridionali e sulla Sicilia insisterà della nuvolosità irregolare con qualche possibile pioggia sulla Calabria ionica e sulla parte orientale dell'Isola. Nel corso della giornata si manifesterà un certo miglioramento.

Marcello Loffredi

NATALE EXTRA LARGE

Dal I° SALONE DELL'AUDIO-VIDEO-HI-FI-TELEFONIA-COMPUTER
in una nuova esposizione unica nel suo genere in P.zza Lagrange 45 a Torino

da CINECITTA'

PANASONIC NVS 20

Telecamera VHS C - 8x wide - 1 lux - Peso 950 gr
Automode - Programmatore automatico

SONY TR 353

Mirino a colori - Grandangolo - Zoom 10x
Hi-Fi Ste[illegible] - Telecomando

SHARP VL E 30

La prima telecamera al mondo
con TV Color + Videoregistratore incorporato

FUJI [illegible]

Proiettore video - Proiezioni fino a 40" -
Portatile - Pile/Rete

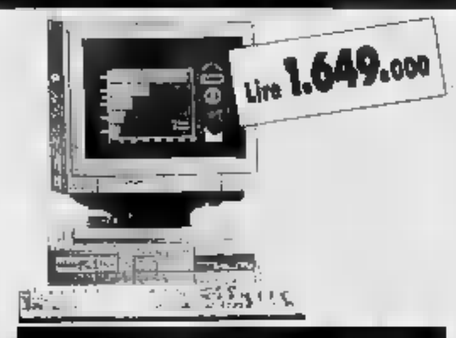
SONY - CANON - JVC - SABA
SHARP - HITACHI - SELECO
PANASONIC - PHILIPS - GRUNDIG

GRANDE DIMOSTRAZIONE SONY
VENERDI'3 - SABATO 4 DOMENICA 5 DICEMBRE

dalla CITTA' DEI COMPUTERS

IBM PS/1

Sistema 486 - HD 85 Mb - 2 Mb Ram
Monitor a colori SVGA



OLIVETTI PCS 11

Nuovo sistema 386 - HD 40 Mb
Monitor a colori

OLIVETTI PC 386 S20

Sistema portatile 386 - HD 40 Mb
Memoria RAM 2 Mb - Monitor monocromatico
Mouse

OLIVETTI D 200

Agenda elettronica 64 Kb

IBM - OLIVETTI - EPSON - CASIO
COMMODORE - SHARP - HP
MICROSOFT - SEGA - NINTENDO

GRANDE DIMOSTRAZIONE IBM
VENERDI'3 - SABATO 4 DOMENICA 5 DICEMBRE

dalla CITTA' DELL' HI-FI

PIONEER laser video karaoke

Il vero Karaoke [illegible] disponibile per tutti !

KENWOOD UD [illegible]

Sistema hi-fi a componenti separati - Telecomando
Equalizzatore grafico - Lettore Multi CD - 32 W

[illegible] 1000

Amplificatore audio-video - 130 W [illegible] potenza
DSP a 7 canali - Dolby Prologic

BOSE AMS Acoustimass 5 II

Sistema di casse separate sub-woofer+satelliti
200 W di potenza

PIONEER - AIWA - KENWOOD
SONY - TECHNICS - PANASONIC
YAMAHA - JBL - BOSE - CHARIO

GRANDE DIMOSTRAZIONE PIONEER
VENERDI'3 - SABATO 4 DOMENICA 5 DICEMBRE

dalla CITTA' DEI TELEFONI

MOTOROLA Personal Phone

Autonomia 12 ore - 75 minuti di conversazione
Segnale acustico di batteria scarica

MOTOROLA STORNO

Tempo di conversazione 65 minuti - 12 in attesa
99 posizioni di memoria alfanumeriche
blocco elettronico

MOTOROLA [illegible]

Dotato di 2 batterie di cui 1 ad alta capacità
130 minuti di conversazione - 24 ore in attesa

MOTOROLA MICRO [illegible] II

Peso con batteria slim 225 gr - caricabatteria
rapido in dotazione - 99 posizioni di memoria -
blocco elettronico

MOTOROLA - NEC - ITALTEL - SONY
SWATCH - PANASONIC - MARTIN DAWES
NOKIA - MITSUBISHI - ASCOM

GRANDE DIMOSTRAZIONE MOTOROLA
VENERDI'3 - SABATO 4 DOMENICA 5 DICEMBRE

- PREZZI AFFARE
- SPETTACOLI CONTINUI
- OMAGGI [illegible] TUTTI
  ESENTE AUT.INT.FIN. ART.43
- FOTOMODELLE

Grande marvin
FOTO ■ OTTICA ■ VIDEO ■ HI-FI

P.ZZA LAGRANGE [illegible] - TORINO

NEL MESE
DI DICEMBRE:
ORARIO CONTINUATO
APERTI TUTTE
LE DOMENICHE

LA PAGELLA DEI FORNELLI

E' già polemica prima dell'arrivo in libreria della nuova edizione

Caduta di stelle sulla Michelin

La guida boccia ristoranti storici

GUIDA dei miracoli, della preveggenza e della saggezza. Che dire d'altro, se no, del libretto rosso della gastronomia, di quella Guida Michelin, mito francese ed un po' meno italiano, che ieri ha festeggiato il suo trentaquattresimo compleanno dell'edizione [redacted] casa nostra?

[redacted] già, perché come si fa a stampare [redacted] mila copie, essere [redacted] libreria ai primi [redacted] dicembre ed aver fatto in tempo a giudicare «più e più volte» [redacted] ristorante ed averlo stimato francamente [redacted] grande da dovergli attribuire subito addirittura tre stelle alla sua prima apparizione? D'accordo, lo chef in questione si chiama Gualtiero Marchesi, ma dov'è [redacted] proverbiale prudenza della casa dell'omino di gomma?

Ma che, anche la Michelin prova i ristoranti per telefono? Se al Nord, in Franciacorta, ad Erbusco, all'Albereta da Gualtiero Marchesi [redacted] è compiuto il miracolo gastronomico della preveggenza, [redacted] contro Italia, a Civitella del Lago, frazione di Baschi, in provincia di Terni, dieci chilometri da Orvieto, si [redacted] compiuto un altro miracolo: la Michelin oggi [redacted] è più cieca, [redacted] vede.

[redacted] è perfino accorta che Gianfranco Vissani, il più grande [redacted] italiano nel mondo, sommo anche per molte altre guide, esisto: finalmente [redacted] il mitico Vissani approda con il suo gabbiottone di Civitella del Lago (con una sola stelletta, questa sì che è prudenza) sulle pagine della più vecchia e meno inascoltata guida gastronomica del nostro tricolore.

Certo, se gli ispettori della guida Michelin tedesca provano i ristoranti una volta ogni paio di anni, non potranno certo essere più frequenti le esperienze [redacted] nostra. Con tutta la buona volontà del loro capo, Roberto Restelli, [redacted] dozzina di ispettori ed ispettrici mangioni di corso Sempione inanellano valutazioni dubbie, problematiche, misteriose, inspiegate.

Cade sotto la loro mannaia e sparisce da quell'Olimpo nel quale [redacted] va un tempo due stellette (l'anno scorso già ridotte ad una sola) la Scaletta di Milano su cui non splende più niente.

La Scaletta fu la stessa fine, in questa stessa edizione, dei Dodici Apostoli di Verona dove io non vado più da dieci anni dopo tristi esperienze, e [redacted] Boschetti [redacted] Tricesimo (Udine); tre locali che [redacted] due stelle e che [redacted] rimasti [redacted] premi.

Ben tardi la Michelin si accorge della grandezza (che oggi premia con una stelletta) della Grotta [redacted] Brisighello, dell'Autoespresso di Marghera, del Gigetto di Miane, del Principe di Pesaro, del Lancellotti di Soliera.

Esordisce [redacted] due stelle anche il delizioso Petit Restaurant dei fratelli Vai che vedono così tornare la stessa altissimo punteggio del loro mitico Cavallo Bianco; si ridimensiona giustamente (e passa da due ad una) il romano Jardin dell'Hotel Lord Byron.

Rimangono con la consolazione (ma non basta!) della sola stelletta miserelle che avevano l'anno scorso locali che hanno fatto passi da gigante e che sono raccomandabili per la loro succulenta cucina. Prendete nota di questo manipolo di sottostimati indirizzi: Gener Neuv (Asti), Pinocchio (Borgomanero, Novara), Betulla (San Bernardino di Trana, Torino), Panoramica (Loranzè, Torino), Lanterna Blu da Tonino (Imperia), Bersagliere (Goito, Mantova), Fulmine (Trescore Cremasco, Cremona), Dolada di Pieve d'Alpago (Belluno), Andrea (Merano, Bolzano).

Sono solo citati e quindi [redacted] hanno, incredibilmente, la stelletta: Borgo Antico di Barolo, La Torre [redacted] Cassle Monferrato, Cacciatori (Cartosio, Alessandria), Fiorain (Castello d'Annone, Asti) Belvedere (La Morra, Cuneo), Perlino (Montecuto, Alessandria), Bardon (San Marzano Oliveto, Asti), Ulmet (Milano), Caterina (Casella, Genova), Maso Cantanghel (Civezzano, Trento), Schoneck (Molini di Falzes, Bolzano).

[redacted] citazione, indifferenziata [redacted] niente più, anche per il Baia Be[redacted] di Ponte San Ludovico (Imperia), che ha appena ricevuto da Gault & Millau la prestigiosissima Chiave d'oro.

Edoardo Raspelli

Edoardo Raspelli e, sotto, Gualtiero Marchesi

La mannaia dell'omino di gomma sulla Scaletta e sui Dodici Apostoli

Ma Gualtiero Marchesi ottiene un alto punteggio sulla fiducia

Funzionario

Guai perché [redacted] non sa il bergamasco

BERGAMO. Anche a Bergamo, come nel resto d'Europa, sé non si conosce almeno una lingua non si lavora. Qui però non è l'inglese ad essere l'indispensabile strumento di comunicazione delle valli, ma [redacted] lessico ben più ostico, il bergamasco. Ne sa qualcosa Giuseppe Liberto di Napoli, capitato a Costa Serina, un piccolo paese a una ventina di chilometri dalla città, con il classico concorso per diventare segretario comunale, una decina di anni fa. Da lori il tribunale di Bergamo [redacted] ha condannato [redacted] un [redacted] di carcere con l'accusa [redacted] falso in atto pubblico e abuso [redacted] ufficio, per aver tradotto in una delibera la frase dialettale di [redacted] consigliere democristiano, stravolgendone [redacted] senso.

«Mi [redacted] stu mias è stato la fatidica espressione, che [redacted] messo nei guai il segretario, nettamente diversa da quella napoletana «Nun ce stòs, [redacted] la differenza non ha però rappresentato un'attenuante alla condanna. Tradotta, stava per la dichiarazione di dissenso del consigliere democristiano Gia[redacted] Cortinovis, per dire al sindaco e al resto degli amministratori, durante una seduta comunale, che rinunciava ad essere eletto revisore dei conti [redacted] Serina. Pronunciata con [redacted] certa velocità, e in mancanza di un interprete, la frase [redacted] sembrata al povero Liberto come una piena adesione alla carica. Errore. [c. c.]

In California

Un elisir di lunga [redacted] per i vermi

LONDRA. Beati i vermi: in California [redacted] gruppo di microbiologi ha trovato il modo per farli vivere tre volte più del normale.

Annunciando la scoperta sulle pagine della rivista britannica «Nature», gli scienziati americani hanno lanciato un obliquo messaggio di speranza: chissà, [redacted] futuro si potrà forse fare qualcosa di simile anche per l'uomo.

I microbiologi dell'Università di San Francisco, con a capo Cynthia Kenyon, hanno usato per gli esperimenti [redacted] «Caenorhabdis elegans», [redacted] vermiciattolo che muore appena diciotto giorni dopo la nascita.

L'«elegante» [redacted] invertebrato riesce [redacted] stare [redacted] e vegeto fino a 42 giorni se sottoposto alle sofisticate manipolazioni dell'ingegneria genetica: gli scienziati sono riusciti [redacted] tanto modificandogli due geni.

In effetti il verme scelto per le ricerche di laboratorio è un po' speciale: vive una media di 18 giorni in caso di normale sviluppo. In condizioni di affollamento o carenza di cibo si trasforma [redacted] in un essere striminzito e meno prolifico, che però campa più a lungo.

Sull'apparente scoperta dell'«elisir di lunga vita» il mondo scientifico si è subito occitato e diviso. Professore di zoologia [redacted] Oxford, Paul Harvey [redacted] invitato l'umanità a non f[redacted] illusioni: purtroppo le somiglianze con i vermi sono scarse. [Ansa]

Le star difendono i loro titoli

«Siamo i migliori, non ci hanno regalato niente»

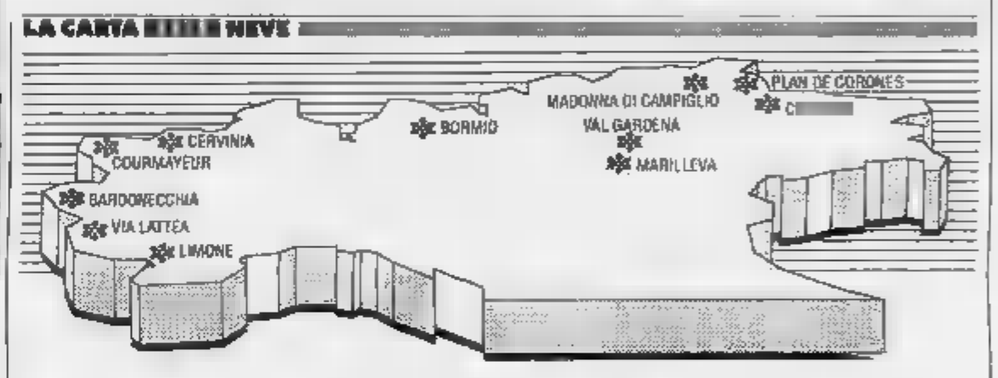
«Se mi hanno dato tre stelle è semplicemente perché me le merito». Chiaro, [redacted] e forte di un mestiere visceralmente amato e caparbiamente difeso, Gualtiero Marchesi risponde all'ironia di Raspelli sul [redacted] successo attribuito dalla Guida Michelin al suo ristorante L'Albereta di Erbusco: «Ho arricchito la cucina, ho trasferito tutta la mia cantina qui e vi ho aggiunto altri pezzi importanti, ho potenziato la mia équipe di cuochi che [redacted] comprende anche alcuni miei ex allievi. Hanno lavorato in prestigiosi locali europei e adesso fanno parte dei "virtuosi di Gualtiero Marchesi". Certe persone, prima di sparare i loro giudizi, dovrebbero almeno degnarsi di venire qua ad "assaggiare" le nostre proposte e allora potrebbero costatare che le tre stelle brillano più [redacted] prima. A questo punto dico a Raspelli: sono venuto in campagna per divertirmi e divertire la mia clientela, [redacted] per vivere in armonia: se qualcuno mi romperà le scatole, risponderò per le rime. Inoltre, sarebbe ora che i "critici" valutassero i ristoranti per le capacità che questi dimostrano, non per quello che loro vi vogliono trovare: se vado ad ascoltare Mozart, non mi aspetto di sentir suonare [redacted] Chiaro [redacted] Luna di Beethoven...».

Meno spumeggiante, ma soprattutto stupito del proprio declassamento, Aldo Bellini, de La Scaletta di Milano: «Davvero non capisco perché la Michelin ci abbia tolto le due stelle. Abbiamo migliorato la qualità dei cibi [redacted] del servizio. E, inoltre, comprendo an[redacted] meno certe contraddizioni: Michelin ci punisce, mentre Veronelli ci dà "il sole" e la Guida dell'Espresso ci assegna un voto molto alto. E' proprio un mistero. Sono, comunque, grato a Raspelli per le sue parole affettuose».

Chi [redacted] la prende bene per niente, anche se tenta di mascherare [redacted] profonda amarezza [redacted] la dignità e il coraggio del vecchio combattente, è Giorgio Gioco, direttore del ristorante Dodici Apostoli di Verona: aveva una stella, gli [redacted] stata tolta.

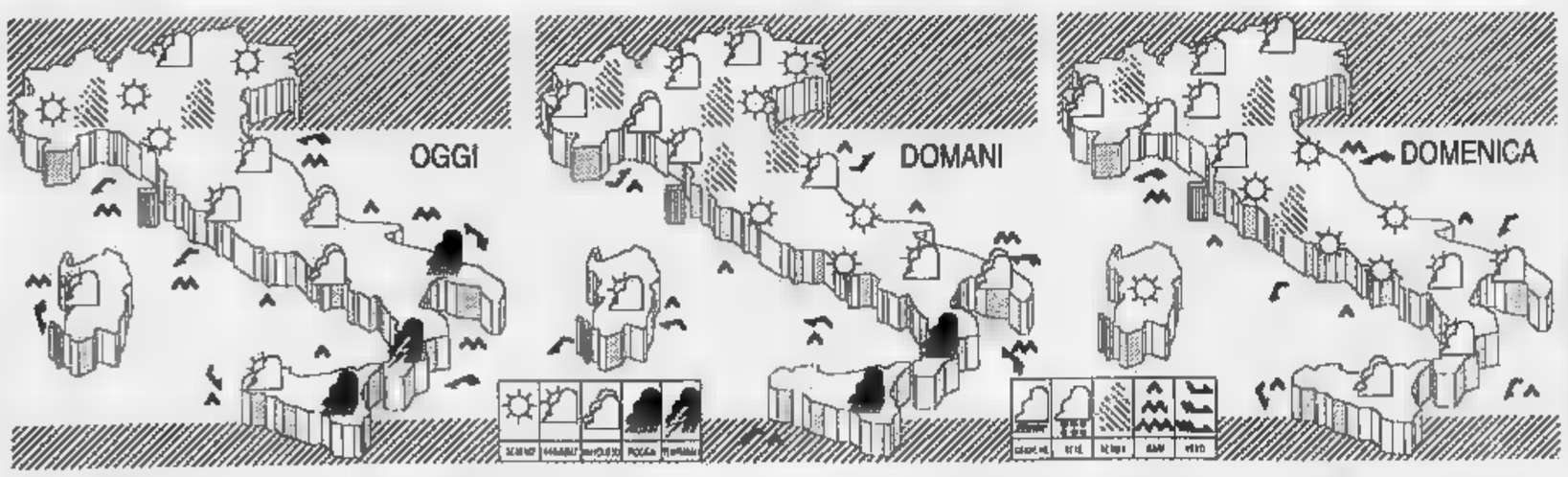
«Dall'altare alla polvere - commenta tristemente ironico, ma subito si riprende -. Per noi, l'unica "guida" che conta [redacted] l'apprezzamento dei clienti. Qui non [redacted] cambiato nulla, si mangia come prima, bene come prima. Vorrei soltanto fare una riflessione: questi "signori" che si permettono di gettare ombre su un'azienda come la nostra, che ha "a bordo" [redacted] ventina di persone, dovrebbero pensarci bene prima di farlo. Questa gente vive sulla nostra pelle. Sulla pelle [redacted] persone che si danno da fare, dalla mattina alla sera, al servizio del cliente che, da noi, è sacro [redacted] Gesù Bambino». [r. cri.]

LA CARTA [redacted] NEVE



LOCALITA'	QUOTE MIN. MAX. COMPRENS.	QUANTITA' E QUALITA' NEVE	KM DI PISTE DEL COMPRENSORIO	KM DI PISTE INNEVATI ARTIFICIAL.	KM DI PISTE APERTI	NUMERO DEGLI IMPIANTI	NUMERO DEGLI IMPIANTI APERTI
LIMONE PIEMONTE [CN]	1000 2000	20-80 farinosa	80	8	15	31	11
VIA LATTEA [TO]	1350 2800	40-80 far./comp.	400	[redacted]	150	72	24
BARDONECCHIA [TO]	1300 2750	20-80 far./comp.	140	10	15	24	[redacted]
CERVINIA [AO] VALTOURNENCHE	1500 3500	15-270 invernale	180	[redacted]	55	30	20
COURMAYEUR [AO]	1600 2700	20-50 invernale	100	15	100	27	10
BORMIO [SO]	1200 3000	10-100 farinosa	50	6	20	17	6
CORTINA D'AMPEZZO [BL]	1050 2900	0-30 compatta	[redacted]	[redacted]	20	40	12
VAL GARDENA ALPE SIUSI [BZ]	1050 2700	5-50 farinosa	175	PARZ.	15	75	27
PLAN DE CORONES [BZ]	900 2700	10-50 farinosa	[redacted]	PARZ.	40	32	20
MADONNA DI CAMPIGLIO [TN]	1000 2500	10-30 farinosa	80	PARZ.	[redacted]	30	6

IL TEMPO



[redacted] ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	-7	4	Firenze	6	14	Bari	10	15
Verona	1	10	Pisa	—	—	Napoli	10	13
Trieste	4	9	Ancona	4	7	Potenza	5	9
Venezia	2	10	Perugia	4	8	S.M. Leuca	13	15
Milano	-1	5	Pescara	4	9	R. Calabria	—	17
Torino	-4	8	L'Aquila	0	4	Palermo	13	16
Cuneo	-2	5	Roma Urbe	8	16	Catania	8	17
Genova	5	12	Roma Ciamp.	7	11	Alghero	10	15
Bologna	-1	6	Campobasso	2	5	Cagliari	7	16

[redacted] ITA'

	min	max		min	max	
Amsterdam	5	8	nuvoloso	Lisbona	10	17	variab.
Atene	8	16	nuvoloso	Londra	9	13	nuvoloso
B[redacted]kok	24	33	sereno	Los Angeles	11	25	sereno
Berlino	0	0	nuvoloso	Madrid	6	15	sereno
Bruxelles	1	6	nuvoloso	Montreal	-5	1	variab.
Buenos Aires	10	23	sereno	Mosca	—	—	np
Copenaghen	-2	0	nuvoloso	New York	1	8	nuvoloso
Dublino	11	13	nuvoloso	Parigi	7	11	nuvoloso
Francoforte	-2	-8	nuvoloso	Pechino	-7	-1	nuvoloso
Gerusalemme	10	16	sereno	Rio de Janeiro	[redacted]	35	nuvoloso
[redacted]	-2	1	variab.	Sydney	[redacted]	25	variab.
Helsinki	-5	-4	nuvoloso	Tokyo	12	16	sereno
Honolulu	23	30	sereno	Varsavia	-7	-4	variab.
Il Cairo	14	22	sereno	Vienna	-4	1	nuvoloso

Weekend all'insegna del sole

Ancora [redacted] volta la penisola ha dovuto subire un'ondata di maltempo dalle caratteristiche invernali. Dopo l'aria fredda [redacted] tinentale, l'arrivo dell'aria temperata atlantica ha creato i presupposti per una spolverata di neve non soltanto sui monti ma anche in alcune località della Pianura Padana e lungo le zone costiere dell'Alto Adriatico.

Ora le regioni centro-meridionali sono alle prese con una circolazione depressionaria in lenta attenuazione, mentre le regioni settentrionali entrano sotto [redacted] l'ala protettrice» dell'alta pressione atlantica, dalla quale ci attendiamo un fine settimana più clemente. Avremo anche delle occasioni [redacted] sole ma sarà bene non farci molto affidamento.

Infatti tra domani e dopodomani, mentre sulle regioni centro-meridionali andrà attenuandosi la circolazione depressionaria citata e le condizioni del tempo sia pure con lentezza tenderanno [redacted] migliorare, sulle regioni settentrionali invece avremo un tempo nebbioso [redacted] degli annuvolamenti irregolari, più frequenti sulle zone alpine, dovuti al transito a Nord dell'arco alpi[redacted] di una modesta perturbazione atlantica. L'andamento della temperatura mostrerà una pur lieve tendenza all'aumento dei valori diurni, sia al Nord che sulle regioni tirreniche, mentre [redacted] Sud della penisola si manterrà pressochè stazionaria.

Scendendo nel dettaglio giornaliero [redacted] quanto è dato prevedere:

OGGI: sulle regioni settentrionali e sulla Toscana prevarranno [redacted] le schiarite. Durante la notte e la mattinata saranno presenti dei banchi [redacted] nebbia lungo [redacted] valli del Po e dell'Arno. Sulle restanti regioni peninsulari ed insulari insisterà della nuvolosità irregolare più intensa e persistente al Sud [redacted] sulle regioni centrali adriatiche dove non mancheranno delle piogge locali, qualche temporale e delle novicate sui monti.

DOMANI: avremo tempo incerto al Nord e al Sud [redacted] generalmente assolato al Centro. Al Nord gli annuvolamenti parziali saranno determinati o dal sollevamento delle nebbie [redacted] da [redacted] leggera influenza di [redacted] flusso di aria umida atlantica.

Al Sud invece la nuvolosità e le residue piogge saranno dovute ancora alla circolazione depressionaria.

DOMENICA: sulle zone alpine, sulle regioni padane, sulla Liguria [redacted] sull'alta Toscana, si passerà dal cielo poco nuvoloso al temporaneamente nuvoloso ma senza precipitazioni di sorta. [redacted] intensificheranno le nebbie sulle zone pianeggianti.

Sulle regioni centrali e sulla Campania prevarrà [redacted] sereno o il cielo poco nuvoloso. Sulle restanti regioni meridionali e sulla Sicilia insisterà della nuvolosità irregolare con qualche possibile pioggia sulla Calabria ionica e sulla parte orientale dell'Isola. Nel corso della giornata si manifesterà un certo miglioramento.

Marcello Loffredi

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

A Torino la gioielleria più grande d'Italia?

Per conoscere meglio questa nuova filosofia di vendita incontriamo il fondatore: Renato Chiesa

Tutti i preziosi in vista

In via Nizza, a pochi passi da Piazza Carducci si trova la Gioielleria Chiesa che, in solo un anno di attività, è diventata una tappa obbligata per tutti coloro che hanno in progetto l'acquisto di un prezioso.

Per scoprire i motivi di questo successo commerciale rivolgiamo alcune domande all'ideatore e responsabile Sig. Renato Chiesa.

Come è nata l'idea di questa gioielleria?

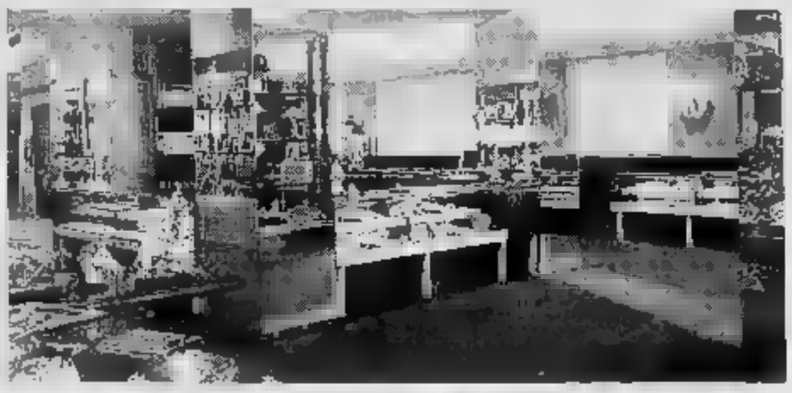
Come lei sa io mi sono occupato per molti anni di pellicce e, girando il mondo in cerca delle migliori qualità e delle quotazioni più convenienti, ho notato la presenza di gioiellerie basate su concetti molto diversi rispetto a quanto accade qui in Italia e soprattutto con esposizioni di dimensioni impressionanti.

Ho allora pensato di offrire anche al pubblico torinese una opportunità analoga. Inoltre vi sono delle considerazioni di carattere imprenditoriale: quello della pelliccia è un mercato prevalentemente invernale, occorre quindi, possedendo solide basi finanziarie, differenziare le proprie attività in settori con stagionalità diverse.

Quali sono i concetti di cui parlava in precedenza?

Vede, le gioiellerie tradizionali, disponendo di uno spazio limitato e, quindi, possono esporre solo una piccola parte dei preziosi disponibili. Quando il Cliente è interessato occorre estrarre i vassoi dalla cassaforte e depositarli sul bancone che ne può contenere però solo alcuni. Inizia così un carosello di vassoi che vengono spostati, sovrapposti, riposti, di prezzi richiesti, dimenticati, confusi... Qui, invece, è come da Tiffany o da Stern e in molte gioiellerie di tutto il mondo: tutti i preziosi sono esposti con il loro prezzo accanto, ben visibile.

Il Cliente può quindi vedere, confrontare, fare le proprie valutazioni in tutta tranquillità; il personale di vendita, molto preparato, è pronto a fornire chiarimenti o consigli, ma solo quando richiesto.



Particolare dell'esposizione nell'area "ORO"

In alto una vista dell'interno della gioielleria

Sì, ma per applicare una simile logica espositiva occorrono spazi enormi...

Infatti. La metratura media delle gioiellerie si aggira, a parte alcune eccezioni, sui 40÷60 metri quadrati, qui sfioriamo i 700, con ben 100 m di vetrine.

Tutta l'area espositiva è divisa per aree, con zone dedicate all'oro, alle pietre preziose e alle perle, agli argenti ecc...

Un pool di esperti per compiere le scelte migliori

Come ha fatto a passare dalle pellicce all'oro, così rapidamente...?

Innanzitutto non si è trattato di un passaggio perché le pellicce del gruppo Chiesa (oltre 3000 m² di esposizione su 2 punti vendita) sono in piena attività, poi non mi sono inventato gioielliere dalla sera alla mattina.

I nostri Clienti sanno con quale serietà abbiamo sempre affrontato ogni situazione e così è stato anche questa volta. Il primo passo in questa operazione è stato la creazione di un 'pool' di esperti orafi e gioiellieri con i quali si è poi sviluppato tutto il progetto.

Quindi l'innovazione consiste nel 'Tutto in mostra'?

Non solo: l'esporre tutti i preziosi con l'indicazione del prezzo è solo una parte dell'operazione. In realtà la vera innovazione consiste nel fatto che i gioielli vengono venduti a prezzi estremamente convenienti perché si è cercato con ogni mezzo di abbattere i costi di lavorazione. In questo modo il compratore acquista un prezioso pagandolo poco di più del suo valore intrinseco e realizza così anche un ottimo investimento.

L'oro a prezzo di giornata

Come con l'oro a prezzo di giornata...ma in cosa consiste esattamente questa offerta?

Per molti articoli di oreficeria (realizzati cioè solo in oro, senza pietre preziose) viene applicato un metodo di formazione del prezzo molto semplice: al valore del metallo, rilevato dalle indicazioni della borsa del giorno precedente, viene sommato il costo della lavorazione che varia a seconda della complessità. Questo totale viene moltiplicato per il peso dell'oggetto e si ottiene il prezzo di vendita, a cui vanno ovviamente sommate le imposte in vigore.

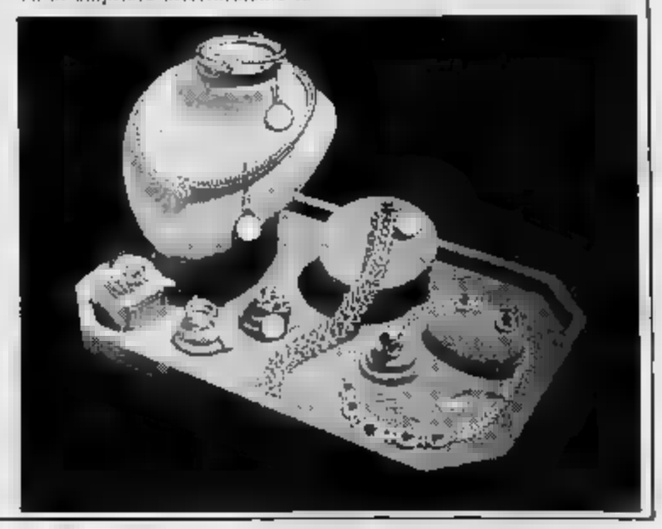
Il costo della lavorazione è estremamente contenuto: pensi che per una catenina di semplice fattura si parla di 10/20.000 lire in totale. Questa offerta è fortemente penalizzante per noi, ma ci proponiamo l'obiettivo di ampliare ulteriormente la notorietà, peraltro già diffusa, di questo punto vendita.

Questa scelta di prezzi supercontenuti va ad evidente vantaggio del compratore ed è sostenibile solo grazie alle nostre dimensioni ed ai volumi elevati che trattiamo.

Poi occorre anche ricordare che sono disponibili tutte le forme di pagamento, compresi i finanziamenti personali, erogabili immediatamente grazie al collegamento on line dei nostri computer con una società finanziaria.

Mi tolga un'ultima curiosità: ma questa è davvero la gioielleria più grande d'Italia?

Onestamente non credo ci siano altre realtà a questo livello, comunque questa gioielleria non è stata realizzata per entrare nel Guinness dei primati ma per offrire al pubblico di Torino un approccio diverso, più europeo, al mercato dei preziosi.



14.850.000 TUTTO COMPRESO!

Splendide Rover 416 usate, con solo un anno di vita, coperte dalla garanzia** Starcar per 3 mesi e dotate di*

SERVOSTERZO
CHIUSURA CENTRALIZZATA
VETRI ATERMICI
ANTIRIFLESSO
OROLOGIO DIGITALE
AUTORADIO

In più, compreso nel prezzo, il costo della voltura!

Offerta valida fino ad esaurimento stock.

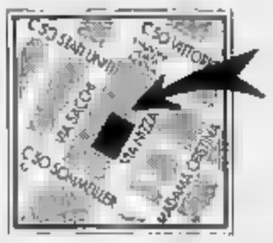
CARATTERISTICHE TECNICHE

MOTORE 16 VALVOLE 1600 CC • CATALIZZATO
POTENZA 111 CV • CAMBIO A 5 MARCE
INIEZIONE ELETTRONICA MULTI-POINT
VELOCITÀ MASSIMA 188 KM/h

ROVER. UN'ALTRA CLASSE

* *In figura, causa inalienabilità di immagini, il modello GSI con diversa dotazione di accessori, disponibile sulle come vettura nuova.*
** *La garanzia comprende la sostituzione delle parti meccaniche difettose esclusa mano d'opera materiali e parti di consumo.*

STAR-CAR



Concessionario esclusivo ROVER - LAND ROVER *Via Nizza 30 - 10125 TORINO - Tel. 011/650.21.21 - 650.89.20*

SOCIETA' & CULTURA
LA STAMPA

I DIALOGHI

Ricordi quarant'anni fa tu, Eco ed io in uno studio di corso Sempione...

Quasi ventenni risposero al primo concorso Rai per la tv appena nata: bilancio di un'esperienza

Uno studio d'epoca: quando la televisione era agli inizi. Sopra: Furio Colombo. A sinistra: Gianni Vattimo

COLOMBO-VATTIMO
La forza del tele-destino

«Ti ricordi, Gianni?»... «Tu, Furio, ti ricordi?»... Parte una risatella. Si ricordano, Gianni Vattimo e Furio Colombo. E come potrebbero dimenticare quella avventura di quasi quarant'anni fa? Era la fine del '54. La televisione italiana era appena nata. I due, a Milano, partecipavano al primo concorso pubblico della Rai. Corso D. Erano poco più che ragazzi. Vattimo sui diciannove anni e senza barba, Colombo appena più grande. Con loro c'era un giovanotto di Alessandria che mostrava di saperla lunga su molte cose. Si chiamava Umberto Eco. Il terzetto si sistemò in una casa di piazza Febbraio e cominciò a studiare nei nuovissimi studi di corso Sempione. «Erano belli, futuristici: sembravano già cina dal futuro», dice Colombo.

Aggiunge: «In quel luogo era naturale per noi giovani immaginare che sarebbero accadute cose nuove, diverse da quelle che si erano viste fino a quel momento. Non sapevamo niente della televisione, non avevamo mai visto una telecamera. Però non avevo l'impressione di aver messo la mano su un oggetto incredibile». Vattimo: «Succedeva così perché eravamo motivati da prospettive politico-culturali. Se fosse stata un'esperienza puramente tecnologica, avremmo fatto più attenzione al mezzo». «Certo non era la realtà virtuale che ho sperimentato in California», «Io non so niente della realtà virtuale. Dovrei andare in qualche lunapark e mettere quei coschi. Ma la curiosità sarebbe soltanto tecnologica. A quell'epoca eravamo interessati ad un'impresa che andava al di là della tecnologia. Ecco perché nemmeno io ho ricevuto un'impressione di grande sconvolgimento». «Io sentivo l'azienda, non la macchina».

E Vattimo: «Mi ricordo la prima prova tremenda, quando ci hanno fatto parlare uno alla volta in uno studio buio dove era illuminato soltanto il punto in cui eravamo noi. E veniva la voce, una vocione da telegiornale, che faceva le domande: ci dica, si racconti... Era come se provino ed è stato l'unico momento di vera fisica nata dall'incontro con l'ambiente nuovo. Per tutto il resto, anch'io sono stupito di essermi disorientato di fronte dei meccanismi, delle telecamere, delle cose, che a quell'epoca erano bestioni che facevano paura», «Le abbiamo prese come i bambini che si portano allo zoo, dove un orso è un orso e incarna l'immagine preArchiviata di ciò che un orso dovrebbe essere. Non abbiamo visto dinosauri». «Non faceva paura l'apparato. Anche perché i nostri maestri erano più motivati culturalmente che interessati alla tecnica. Ti ricordi gli ingegneri? Noi mettevamo la giacca sul microfono, e quelli ci facevano una scenata».

Altro discorso con i maestri. Dice Vattimo: «Erano personaggi abbastanza di rilievo: Umberto Segre, da cui abbiamo imparato molto...». «Credo che dovremmo ricordare soprattutto Pier Emilio Gennarini, poi Umberto Segre, il primo grande giornalista che abbiamo visto e ascoltato». «Segre e Gennarini si intendevano molto, ma Gennarini era la nostra chioccia». «Era l'intellettuale nel senso migliore della parola». «Di grandissima finezza... un maestro ambulante... Mi ricordo l'esercizio che mi faceva fare: un filmato su cui dovevamo scrivere un testo della durata di un'ora, poi di mezz'ora, di un quarto d'ora, di cinque minuti, di un minuto, con l'impegno di non perdere le cose essenziali». Vattimo ipotizza: «Può darsi che lo stile di Umberto sia stato forgiato da quell'insegnamento. Non ti pare?». «Sì, mi pare. Lui vanta e mostra ben altre ascendenze, però certe cose le ha imparate lì. Per esempio il modo di aprire un argomento». E Vattimo: «E' servito molto anche a me. Io ho frequentato testi pericolosissimi. Ho letto Heidegger per vent'anni. Mi sono conservato qualche modo capace di comunicare, forse lo devo proprio a quel periodo».

Propone Colombo: «Facciamo un albero dei nostri insegnanti. L'albero ha due pinnacoli: uno faceva capo a Gennarini, l'altro a coloro che erano già giornalisti». «Per esempio Vittorio Veltroni, allora direttore del telegiornale». Colombo: «Ma c'era un terzo polo: faceva capo all'attore Marcello Giorda, che ci insegnava la dizione, e per insegnarcela ci faceva leggere dei testi. Eravamo ossessionati da *bóno* e *bòno*, *fólle* e *fòlle*. Giorda allibiva con Eco perché gli spiegava a lungo, gli faceva ripetere sì si dice *bène* e non *béne*. Eco concludeva *béne, béne, maestro*».

Corsi di dizione e di recitazione. A lezione con grandi attori e giornalisti. Gli incontri con Parise e Albertazzi. I colloqui su Joyce

Prova di recitazione: Gianni Vattimo giovanissimo con Giuliana Calandra

Vattimo: «Ma ad alcuni è riuscita meglio. Tu, per esempio, partivi favorito, eri già impostato». «Con Eco è sempre stata una disperazione. Pensa alle sue erre. Credo non abbia mai avuto intenzione di piegarsi a quelle regole. Ancora oggi dice *béne*. Mentre i nostri maestri insegnavano, la cosa che ricordo, che mi è rimasta più limpidamente archiviata, è la teatralità. Non della televisione in generale, ma proprio di quel dipartimento della televisione che faceva teatro». Precisa Vattimo: «Il teatro era l'antenato più vicino». «Esatto. E' lì dentro che abbiamo visto passare per la prima volta Giorgio Albertazzi e lo abbiamo sentito sussurrare per la prima volta che avrebbe votato per Gianfranco Fini». «E' vero che alcuni dei nostri compagni di corso erano di formazione largamente teatrale, come Ezio Zofferi, che poi faceva l'impresario di un attor giovane. Aveva problemi con la padrona di casa, che tentava di aggredirlo perché era molto bello».

Colombo: «Era uno strano gruppo, con un dislivello marcatissimo di età. Carlo Mazzarella aveva almeno dieci anni più di noi, aveva già lavorato con grandi attori, aveva fatto il cinema e allegramente continuava a dare prove di teatralità, che un po' ci stupivano e un po' ce lo facevano guardare ammirati, perché capivamo, siccome ero colto, che non era un pazzo e basta, era un pazzo tra virgolette, cioè genio e sregolatezza». Vattimo: «E poi era capace di essere vestito da torero, da ufficiale inglese, perché appunto coltivava questo aspetto teatrale».

Colombo: «Erano quasi tutti più dotati di noi, quanto a voce. E si erano accostati a quella professione non attraverso l'università, ma attraverso lo spettacolo. Avevano l'idea che con la propria persona, con la propria voce, con la propria attitudine avrebbero fatto spettacolo. Dico spettacolo perché c'eravamo dentro. Ti ricordi? Certe volte sbagliavamo porta e sorprendevamo l'attore mentre provava la battuta, o il regista, detto maestro, anche lui era un cane, il quale, ostentando le sue bizzarrie, dirigeva le prove». Vattimo ha un soprassalto: «A proposito di questo personale teatrale della tv. Da una parte questi qui, addestrati alla recitazione, sembravano dei padreterni in confronto a me che avevo conservato un po' di pronuncia piemontese; dall'altra lì sentivo assolutamente estranei ai temi che mi interessavano. A pensarci bene, forse io non ero poi così interessato alla televisione. E questo faceva la differenza tra me, che ero già un studente universitario e sentivo l'elemento spettacolare della televisione come compromesso, come un nemico. Come dicevo, io che dovrei studiare Kant sono qua... Mi sentivo a mio agio quando affrontavo tematiche culturali-politiche, ma quando il mio impegno doveva misurare con i registi e con la gente di spettacolo, la mia mi andava in crisi. Ho sofferto abbastanza in quei mesi».

Risponde Colombo: «Per me, e credo di poter parlare anche per Eco, era già in movimento una macchina di idee, un'esperienza grande e forte. Ricordo una lunghissima passeggiata per le strade di Milano in cui Umberto ci spiegava il suo approccio a Joyce. Eravamo andati a piedi da corso Sempione a via Rovello, per vedere se si poteva entrare gratis al *Piccolo Teatro*. In questa lunga andata e ritorno, Eco mi ha spiegato Joyce». «Non ti ricordi che ci leggeva la traduzione francese dell'*Ulisse*? Era molto divertente, perché già allora era l'arte di leggere».

Vattimo esprime affettuosità. Ma non può impedirsi di dire che di quell'epoca conserva ricordi tesi. «Non ero certo della mia identità... stavo ancora studiando. Una delle cose belle era ascoltare Eco che, la sera, mi spiegava la filosofia medievale. Invece ricordo mal volentieri certi personaggi che circolavano in Rai: resti di un giornalismo minore, gente un po' banditesca. E in mezzo c'era una grande tensione, perché, oltre tutto, dovevamo imparare, dovevamo fare i compiti. Ti ricordi, Furio, il servizio sul petrolio? Ne discutemmo a lungo. Tu dicevi benissimo, bisogna organizziamo tutto in questo paese del petrolio, col petrolio, per il petrolio. E Eco resisteva gattescamente ai tuoi tentativi di sistematizzare il discorso».

Colombo: «Vedo i ricordi di cui sto parlando... Se dovessi dire quali erano, per conto mio, i momenti migliori, direi che riguardavano due momenti, il dentro che eravamo noi e il fuori che era Milano, con i teatri, l'editoria, gli scrittori. Ricordo quella cena che è stato introdotto nello studio Goffredo Parise. Ci è stato "buttato in pasto" perché imparassimo a intervistarlo. Parise entrò ringhioso, maglione nero, giacca nera, le mani in tasca, l'intenzione di disprezzare tutti e di non parlare con nessuno. Era un uomo di istinto e di intelligenza vivissima. A contatto con Eco si accorse benissimo che non doveva affrontargli quella specie di disprezzo deliberato che riservava a tutti gli altri lì intorno, intendo i giornalisti veri, che già lavoravano in televisione e ci dicevano: state attenti, quello morde. E noi invece siamo diventati amici, in quell'istante, in quello studio, amici per la vita. E vorrei aggiungere una cosa, non so se ti ricordi, Gianni. Ma alle nostre spalle, in quella Rai, c'era il laboratorio di Fonologia Musicale. In questo laboratorio lavorava un giovane che si chiamava Luciano Berio. Lavorava con un altro direttore d'orchestra che si chiamava Bruno Maderna, e veniva a trovarlo un americano, John Cage, che si dicevano: è il maestro dell'avanguardia, l'inventore di tutto ciò che è moderno nella cultura americana».

Vattimo: «Io l'ho vissuta molto meno positivamente, questa esperienza. Sono contento di averla fatta, ma mi accorgo che l'aspetto positivo di cui parli tu l'ho vissuto molto meno, forse di rilasso, sentendo voi. In realtà stavo con un piede fuori. Avevo paura di perdere la mia vocazione di perdermi l'anima».

Osvaldo Guerrieri

Nel nuovo libro di Zizola i retroscena, le congiure e i pettegolezzi all'ombra della Cappella Sistina

«Son successe cose orrende»: storie segrete di conclave

Dalla contrastata elezione di Paolo VI alla ennesima bocciatura di Siri

Il cardinale Montini appena nominato Papa Paolo VI

L'ultimo colloquio della suora con Papa Luciani

«SONO successe cose orrende». Così esclamava il cardinale Gustavo Testa all'uscita del conclave che, il 21 giugno 1963, aveva eletto papa Montini. Quali sono mai le cose orrende che possono succedere in un conclave, in una accolta di venerandi e spesso vegliardi cardinali riuniti per eleggere il Papa?

In un lontano passato, di cose orrende ne avvenivano parecchie. Qualcuna la raccontò anche lo stesso Papa eletto, come, per esempio, Alessandro III, il pontefice nemico del Barbarossa, il quale ne scrisse in una bella prosa rotonde in latino al vescovo di Parigi, nel 1159. Narrò il Papa del momento in cui era già stato eletto e perciò già dotato del mantellone papale, quando il suo rivale, il cardinale Ottaviano, di mente e obliquo d'intenzione, scosse da fremiti d'ira, gridando e imprecando», andò a strappare il manto al Pontefice eletto e se lo pose sulle spalle. Dopodiché fece entrare drappelli di suoi soldati, tenendo i cardinali sotto la minaccia delle spade. Ma il popolo romano si ribellò, cacciò il Pontefice intruso e così, escluse la lettera di papa Alessandro, «magnifice sumus coronatis».

Questa mattina, a Roma, verrà presentato il libro di Giancarlo Zizola *Il Conclave, storia e segreti*, della Newton Compton Editori, un volume che percorre appunto le vicende dell'elezione papale da San Pietro a Giovanni Paolo II. Tra i «segreti» narrati da Zizola, magari non c'è la lettera di Alessandro III né vi sono altre cose truci avvenute, lungo la storia, in queste assemblee riunite per ascoltare l'ispirazione dello Spirito Santo riguardante i futuri papi. Il volume, in verità, è un po' sbilanciato storicamente, dedicandosi per più della metà delle oltre 400 pagine ai conclavi e ai papi del nostro secolo. Nel cui i «segreti» sui quali si sofferma più volentieri l'autore sono, in definitiva, i voti degli scrutini, le loro valutazioni e le loro ricostruzioni sulla base di rivelazioni e di indiscrezioni, che cercano di penetrare nel palazzo apostolico, dentro il quale, in tempo di sede vacante del papato, sono tenuti «sub secreto» e «sub clavi» (Conclave) i cardinali elettori. Così, le «cose orrende» biasimate dal cardinal Testa sono, in definitiva, le manovre e le lotte per le aggregazioni di voti, che si svolgono all'ombra della Cappella Sistina. Cose normali per politici in elezioni civili, come stiamo constatando in questi giorni in attesa di elezione di sindaci, ma cose che non dovrebbero succedere sotto l'occhio invisibile dello Spirito Santo. Invece, per esempio, per ben quattro conclavi (da papa Roncalli a papa Wojtyla), si oppose al tentativo di scalata al soglio pontificio da parte del cardinale Siri, arcivescovo di Genova, capo dei conservatori, contrastato da un fronte di porporati, italiani e stranieri, che gli si oppongono, più o meno sinceramente, in nome del Concilio. Ne nasce qualche bricconata cardinalizia, come quella attribuita al cardinale Benelli, arcivescovo di Firenze, Siri, prima di entrare nell'ultimo conclave, da cui uscirà Giovanni Paolo II, rilascia un'intervista piena di dichiarazioni anticonclliari, fatto che venga pubblicata quando tutti i cardinali elettori sono già rinchiusi in conclave, senza possibilità di leggerla. Benelli, invece, avrebbe convinto il giornalista a pubblicarla prima, suscitando così l'indignazione di tutto il Sacro Collegio, e conseguente quarta e ultima sconfitta di Siri.

Le «cose orrende» dei conclavi servono anche a ricordare altre cose che accadono ai papi in prossimità di essi. Sulle ultime ore di papa Luciani (della cui morte si è chiacchierato tanto, ipotesi perfino di veleni), Zizola ricostruisce l'ultimo colloquio avvenuto la sera prima tra il Papa e la suora che era di casa. «Sono alcune notti che mi sveglio tra le due e le tre e non riesco più a riprendere sonno», confida Luciani.

«Da noi, sui monti, dicono che fra le due e le tre viene l'ora del lupo», dice la suora, «l'ora in cui si muore».

«Speriamo che non sia così», mormora Luciani.

E, invece, fu così.

Domenico Del Rio

DISCUSSIONE. La poesia vende sempre meno: crisi o alibi?

Per ventidue anni è stata in Italia la rassegna più prestigiosa

Giuseppe Pontiggia e alla sinistra Marco Forti, i due curatori della pubblicazione. A destra, il premio Nobel Josif Brodskij. Sotto, il poeta Valerio Magrelli

In silenzio, poeti

«Almanacco dello specchio»: si chiude

MILANO

L'*ALMANACCO dello Specchio* è morto. Sta arrivando in libreria proprio in questi giorni l'ultimo numero dell'annuario di poesia più prestigioso in Italia, che ha rappresentato una lunga stagione della nostra cultura. I curatori, Marco Forti e Giuseppe Pontiggia, lasciano intendere nell'editoriale che la pubblicazione potrebbe anche riprendere in futuro, con altra veste e diversa formula, ma la verità è che per me Mondadori, l'editore, lo ha archiviato, anche se ovviamente continua con la collana di poesia, «Lo specchio».

L'*Almanacco*, nato nel '71, ha pubblicato per primo nel nostro Paese tutti i poeti più importanti, da Josif Brodskij a Edmond Jabès, da Daumal a Roubaud, all'irlandese Seamus Heaney, che compare anche su questo numero; e soprattutto ha fatto da filtro a tutti i maggiori poeti italiani. Tra gli addetti ai lavori è uno strumento per aggiornarsi, per i lettori colti, soprattutto della provincia, era «la» finestra sulla poesia in divenire. Non ha mai venduto molto, non più di un libro di poesia. In compenso è diventato sempre più caro (l'ultimo numero costa 18 mila lire). Fino a essere considerato, forse, un «ramo secco». Perché è cambiato il pubblico della poesia, il clima culturale, o perché cambia l'editoria?

Marco Forti non si sottrae agli obblighi di un bilancio: «Quando nacque l'*Almanacco* - racconta - venne accolto anche da pesanti polemiche». Fu un'operazione, per molti versi, di rottura. «Il '68 aveva portato grandi novità. Ma uno dei suoi effetti era stato che la poesia venne "polverizzata" sotto il peso della politica. Pensare che un grande editore dovesse farsi carico di riportare l'attenzione su un fenomeno ancora ben vitale, anche se schiacciato dall'ideologia del momento». In quegli anni, un po' «totalitari», un atteggiamento di esplorazione sulla poesia sembrava ideologicamente scorretto. «Ricordo lunghe discussioni ad esempio con Adriano Spatola (il poeta scomparso nell'88) o Giancarlo Majorino - racconta Giuseppe Pontiggia -; per Spatola un lavoro sulla poesia come il nostro era messo in pericolo dal fatto di essere privo di ideologia. Io gli rispondevo che l'atteggiamento fenomenologico con cui cercavamo testi e poeti d'ogni tendenza rappresentava anche una scelta ideologica». Altri tempi. L'*Almanacco* si affermò dentro un clima che, per citare un celebre titolo d'un saggio Feltrinelli, chiedeva o sembrava voler imporre di silenzio dei poeti».

Ora muore proprio mentre la poesia italiana è caoticamente viva, anarchica, semiclandestina e spesso difficilmente riconoscibile. Tutti poeti: dai comici televisivi in giù. Sbocciano versi dalle occupazioni e dai vari Leoncavalli, dalle trasmissioni televisive e dai cassetti del folto «popolo dei manoscritti», quello che assedia senza speranze gli editori e poi decide di pubblicare a proprie spese. Gassman legge Dante con grandissimo successo, Strehler annuncia (la notizia è di questi giorni) che farà altrettanto; la *Divina Commedia* a mille lire, che è difficile non giudicare un pasticcio illeggibile, scala le classifiche. E' il segno di uno scollamento fra pubblico e editori?

La Mondadori: un mercato sempre più ristretto Parlano Pontiggia Forti, Minore e Magrelli

Ernesto Ferrero, responsabile Mondadori per i classici e la poesia, invita alla cautela. «Purtroppo il pubblico della poesia si è ridotto ancora rispetto a qualche anno fa. Certo, io ricevo tanti manoscritti di poesia quanti romanzi, ma questo non significa nulla: tutti scrivono, legge. Siamo ridotti a un to piccolissimo, su cui resistiamo direi stoicamente, con volumi della collana "Lo Specchio" e due della "Mondadori poesia" ogni anno». per l'Almanacco non c'è più posto. Scelta obbligata.

Pontiggia non la discute, però allarga il discorso alla politica dei grandi editori. «Ci sono periodi di emergenza, in cui le restrizioni sono inevitabili. Avviene noi, in Francia, in Inghilterra. Ma al di là dell'emergenza è negativo che i grandi editori parlino di "immagine culturale" e di "prodotti di qualità" (termini impropri: un prodotto di qualità può essere un buon borsalo o un'automobile, perché la qualità rinvia all'omogeneità di certe caratteristiche seriali, e i libri si pubblicano perché invece hanno caratteristiche uniche) smentendosi nei fatti. Il pubblico della poesia è sempre lo stesso, in Italia. Sono i libri che dovrebbero cambiare: bisognerebbe che costassero pochissimo, e venissero pubblicati senza pensare a un profitto: davvero fanno parte di quella "immagine culturale" cui gli editori dicono di tenere».

Renato Minore, che oltre ad essere poeta (uscì nel '90 proprio su quelle pagine) dispone di un osservatorio particolarmente sensibile come *L'altra edicola*, la trasmissione culturale del Dse su Raidue, non è tenero con gli ultimi almanacchi: «Avevano perso di agilità, non erano più un sismografo. Detto questo, però, l'esigenza di uno strumento che assomigli all'*Almanacco* delle origini è necessità non solo culturale, ma anche di linea editoriale all'interno editrice come la Mondadori».

E un poeta Valerio Magrelli, fra i più noti della generazione di mezzo, è anche più drastico: «Con un sostegno attivo la poesia può vendere quanto un "di qualità", e cioè poche migliaia di copie. Quel che rimproverò all'editoria è di non atteggiamento logico - ma ideologico - a livello manageriale. Il loro è riflesso condizionato: appena in crisi tagliano la poesia. Perché è difficile, cifrata, dicono. Ma *Settimana enigmistica*, altrettanto cifrata, mi pare che non abbia grossi problemi di vendita, in edicola».

Mario Baudino

Dubbi e paure nei diari 1951-'52

Anni infelici vecchio Mann

BONN

SONNO difficile, eccitazione notturna. Ripetutamente tè capsule rosse. Dopo dormito, tranquillo». Thomas Mann ha 76 anni, da camera di albergo di Zurigo scrive le pagine del diario, con il suo stile preciso, quasi pignolo. I diari 1951-'52 (S. Fischer Verlag, Francoforte, 1994), che la curatrice Inge Jens presenta oggi a Lubecca, mostrano un uomo stanco, profondamente deluso dagli Stati Uniti, il Paese che lo aveva ospitato nella sua fuga dalla Germania nazista e che ormai è immerso nel clima di caccia alle streghe della guerra fredda. Thomas Mann ritorna in Europa, non in Germania ma a Zurigo, a «trascorrere gli ultimi anni di vita», e paragona l'America degli Anni 50 alla Germania del '33. Continua a scrivere (sta lavorando al Felix Krull), ma la scrittura gli costa fatica.

«Thomas Mann ha sempre avuto molti scrupoli nei confronti delle sue opere - dice la curatrice Jens -, non aveva mai avuto dubbi sulla loro qualità». Invece nei diari dell'ultimo periodo americano si incontra un uomo diverso, assillato dai dubbi, insicuro. «Preoccupazione, incertezza, agitazione», scrive lapidario il 22 settembre 1952. Giorno per giorno annota la qualità del suo sonno (dormito bene, dormito profondamente, notte pessima, riposato sulla sdraio). La corrispondenza lo opprime: «orribile ammucchiarsi di posta», «molta posta», «a quante persone devo scrivere?», «quando riuscirò di nuovo a lavorare?».

Lavorare vuol dire scrivere, ma Thomas Mann è vecchio, le idee non vengono più come volte: l'impressione di consumarmi, perché non riesco a fare altro che opera di rappresentanza», confida al diario il 29 ottobre '52. «La vena si è inaridita - dice Ingo Jens -, i Tagebücher 1951-52 preannunciano quello che sarà il tema principale dell'ultimo diario del 1953, lo svanire delle forze, lo scemare della capacità di amalgamare i diversi elementi». Thomas Mann non è uno scrittore che «inventa», ma piuttosto uno che raccoglie storie, dati e situazioni, e le trasforma in romanzo. Felix Krull lo tormenta. «Il manoscritto di Krull... sempre dubbi. Mi chiedo se questo motivo dello struggimento sia adeguato alla mia età». Il 1 maggio '51 è di nuovo incerto: «Scrivo ancora... e che pro?». Le annotazioni del diario testimoniano la sua sofferenza creativa.

Non sono stati felici per il grande scrittore. «Paura per il futuro», scrive il 13 settembre . Thomas Mann è inquieto: «Nostalgia di un rifugio proprio, pomeriggio senza pace. Purtroppo sfogo violento contro K.». Non scrive mai il nome per intero della moglie Katia. Della famiglia, il personaggio più importante è la figlia Erika, anzi è lei che sempre più spesso prende in mano le redini della situazione. Thomas Mann è amareggiato per la situazione americana. Gli Stati Uniti sono nel pieno dell'influenza McCarthy e il clima è intollerranza, i processi contro presunte spie atomiche (come l'esecuzione dei coniugi Rosenberg), gli orrori della guerra di Corea, tutto ciò per Thomas Mann diventa il «preludio» a una nuova catastrofe mondiale. Si sente di «in pericolo come nella Germania degli Anni 30». Negli il giornalista Dillinger, tra il 1949 e il 1952, lo diffama come comunista e Thomas Mann si ritrova nel dossier del «Comitato contro le attività antiamericane», spiato dalla Fbi. Vorrebbe dire apertamente quello che pensa, la sua paura di un nuovo totalitarismo, ma c'è Erika che lo trattiene. Ormai è lei la responsabile dell'immagine pubblica del padre. «Stasera se ho parlato con ka, con Erika Neumann, cena con Erike».

Francesca Predazzi

LETTERE AL GIORNALE

Gli undicenni assassini, gli invalidi veri e il destino di Poggiolini

Una condanna incomprensibile

In merito alla condanna dei due bambini undicenni, John Venables e Robert Thompson, da parte del tribunale inglese di Preston, Lietta Tornabuoni - di cui leggo da sempre gli stimolanti articoli - si trova pienamente d'accordo. Veramente, come sostiene la brillante giornalista, «la condanna inglese risulta incomprensibile», perché «se due undicenni si sono dimostrati tanto sadici ed efferati, non possono essere considerati sani né equilibrati, quindi andranno innanzi tutto curati prima che puniti» (*La Stampa*, 26 novembre).

Molto spesso, è vero, la gente mostra turbamento o si rifugia nell'incredulità quando sente parlare di psichiatria infantile. Questo particolare atteggiamento si spiega, a mio avviso, per due ragioni fondamentali. In primo luogo perché gli adulti tendono a credere che l'infanzia (che va dalla nascita ai dodici anni) sia un periodo della vita del tutto sereno e felice e trova quindi una notevolissima difficoltà a pensare che il bambino possa essere toccato da disturbi comportamentali gravi e/o penosi. In secondo luogo, strettamente collegato al primo punto, esiste il fatto che la sola parola «psichiatria» tenderebbe a richiamare alla mente un mondo non solo dolente, ma in qualche modo sinistro, dove il destino d'un soggetto è ritenuto - a tutt'oggi, purtroppo da parte ancora di non pochi - segnato irrimediabilmente.

Prescindo dal sottolineare come sarebbe necessario che ci si rendo conto che una netta separazione persone normali e anormali, tra sani e malati è estremamente difficile, per non dire impossibile. Ma va ricordato che disturbi psicologici (gravi o leggeri) possono comparire anche molto precocemente; ed è come se, a un bivio, il soggetto imboccato una strada sbagliata lungo la quale si sente sempre più isolato, incapace, infelice e sofferente, ma tanto più camminasse seguendo questa strada, tanto più si allontanerebbe dalla possibilità di non lasciarsi sommergere dalle difficoltà. Se il cammino percorso è breve, potrà essere meno arduo - con la comprensione e l'aiuto - ripercorrere a ritroso la strada e ritrovare quello che andava bene per lui.

Parlando, soprattutto, di bambini, poiché ad esempio le turbe comportamentali sono pur sempre determinate da cause di natura psicologica, sarebbero controproducenti strumenti (educativi?) punitivi e coercitivi. Si tratta, è chiaro, di fenomeni da capire nella loro natura e nella loro origine e non semplicemente da condannare. Non per nulla, si vorrebbe sperare, la psicologia, scienza del comportamento umano, la psichiatria, scienza dei disturbi psicologici e la pedagogia, scienza della educazione, si sono reciprocamente arricchite e aiutate, dando luogo a quell'insieme di conoscenze o sistemi, o, dirà meglio, di attitudini, che va sotto il nome di psicopedagogia.

Giulio Lunardi
Torino
direttore didattico a riposo

L'esame del Dna per il caso Nardi

Desidererei sapere per quali ragioni non è stato impiegato l'esame del Dna, facile e decisivo, riguardo all'identificazione della salma di «Nardi».

Luciano Gaburro
Bolzano

Italiani non solo per il Mundial

Ma è proprio vero che gl'Italiani hanno perduto la loro identità nazionale o che, addirittura, non l'hanno mai avuta? Anche se noi Italiani, Polentoni e Terroni, quando vinciamo il Mundial ci ritroviamo abbracciati col Tricolore in mano, alcuni (interessati) furbastri, scopiazzando il ministro austriaco Metternich, da un po' di tempo vanno blaterando che l'Italia è un'espressione geografica. Per smentire i furbastri i quali, per interessi personali, si atteggiano a paladini delle sacrosante e indispensabili autonomie locali portandole, però, all'esasperazione e alle estreme conseguenze, basta delle foto scattate dal sottoscritto il novembre 1993 nel profondo Sud e precisamente a Scordia (Catania) ove pochi balconi e finestre era esposto il Tricolore con lo stemma sabaudo.

Non si tratta del 4 novembre 1918, ma del novembre 1993, Sissignori, . Per credere basta guardare i modelli delle auto riprese dall'obiettivo. Superfluo qualsiasi altro commento. Soltanto una preghiera a tutti gli italiani che sono responsabili della nostra Repubblica affinché venga ripristinata, nel pieno del significato e a tutti gli effetti civili con vacanza nelle scuole o nei posti di lavoro, la festività del 4 novembre celebrando la ricorrenza senza retorica, senza trionfalismi, senza nazionalismo ma in chiave italiana europeo, onorando i caduti di ambo le parti, col monito che gli europei compiano più, come nel passato, gli automacelli che hanno insanguinato nostro continente specie in questo bellissimo ma, nel contempo, terribile secolo che finalmente ci sta per lasciare.

Armando Pupella
Palermo

Caos e discriminazioni fra gli handicappati

Riguardo ai invalidi civili, purtroppo si è stratificata una notevole mole di leggi, decreti e circolari interpretative che, più o meno buone nello spirito, hanno finito per creare confusione e talvolta inutili differenze e discriminazioni tra gli stessi handicappati e tra questi e gli altri cittadini e tra minorati del Nord, del Centro e del Sud.

Gli invalidi civili, quelli veri, sono stati sempre i primi a chiedere giustizia nel riconoscimento del loro stato contro «falsi invalidi» voluti da una politica clientelare compiacente e di alcune associazioni e che ha visto la nostra Onmpic-Lidh impegnata da lunghi anni nel richiedere severi controlli onde risanare la categoria e permettendo conseguenza poter elargire a chi è realmente nel bisogno un assegno quanto più vicino al minimo vitale.

Ciò che provoca reazione, su questa finanziaria, è la imposizione violenta sugli invalidi, quelli veri, mentre doveva essere considerata la penalizzazione e il rimborso di quanto non dovuto non di chi ha usufruito ma di chi ha permesso tali storture e richiedendo a dici compiacenti, commissioni, politici ecc. di rifondere lo Stato del danno subito.

Grand'Uff. Francesco Proietti Ricci
presidente dell'Onmpic (Opera Nazionale Mutilati Poliomielitici e Invalidi Civili)
Associazione Autonoma Piemonte e Valle d'Aosta

cancerogena in libera

Forse, dal polverone di medicinali pericolosi spunterà finalmente un controllo una diffusissima sostanza, usata nella composizione di base per diversi farmaci antinevralgici: l'*aminofenazone*. E' infatti ben nota ai ricercatori del settore farmacologico la azione cancerogena, poiché produce nitrosamine nell'organismo umano.

Malgrado il ritiro (in Germania 1977 e Svizzera nel 1978) di alcuni prodotti farmaceutici che lo contenevano, l'aminofenazone continua a essere impiegato in altri medicinali di largo mercato!

Cara sanità...

Maria Teresa Poggio
Alessandria

Restituisca tutto poi si uccida pure

E bravo il Poggiolini: vuole farla finita!

Spero proprio che le autorità preposte alla sorveglianza vigilino per bene sulla sua persona. Egli deve vivere per consentire il recupero, fino all'ultima lira, dell'immensa fortuna accumulata in modo disonesto e sulle pelle degli altri.

Dopodiché gli si consenta pure di uccidersi: gente come lui l'Italia degli onesti non sa che farsene.

Albino Avetta
Cossano Canavese

IL DISEGNO O.d.B.

Caro Del Buono, da Leopardi «Il Sabato del Villaggio»: «... questo di sette è il più gradito giorno / Pien di speme di gioia / Diman tristezza e noia / Recheran l'ore...». Abate, nelle trattative per i contratti dovrebbe citarlo di tanto in tanto, Leopardi, e commentarlo anche. E si trattava soltanto di 24, schifosissime ore. Voi ne volete 72. Meditate, gente, meditate. Dopo aver sognato nei 4 giorni di lavoro, viaggi, crociere, campi di golf e altre amenità, cosa vi resterà negli altri 3, se non stare davanti al video? Sempre che vostra moglie ve lo permetta, coi suoi cazziatoni per le 200 mila lire in meno nella busta paga...

Renato Predone, Torino

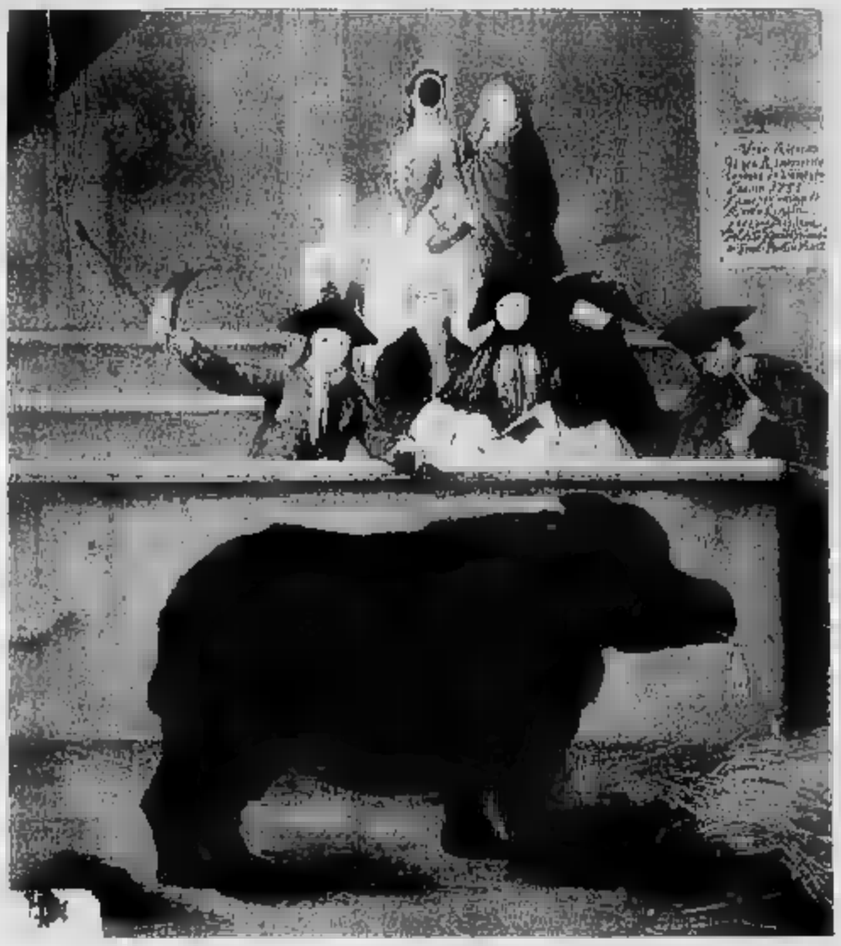
Leopardi e la cassa integrazione

GENTILE signor Predone, l'idea di tirare in ballo Leopardi nelle vertenze sindacali non è male. Ma lei pare preoccuparsi particolarmente del maggior tempo libero che viene ad aprirsi nella vita del lavoratore, quando non ha da lavorare per contratto: «Sempre che vostra moglie ve lo permetta con i suoi cazziatoni per le 200 mila lire in meno nella busta paga (perché anche questo dovete aspettarvi)» lei dice «più quelle che ci avete smenato con le vostre manifestazioni. D'accordo, la Costituzione sancisce anche la libertà di cazziata, ma, quando una donna vi dà inizio, va avanti senza più soste né orario. E, allora, ciao Baudo, ciao Frizzi, ciao Parietti, ciao pomeriggio "tutto pallone" della domenica, porca miseria. Solo allora, ma troppo tardi, ammetterete: non era mica un fesso questo Leopardi. Anche se il professore sessantottino che avevamo alle medie ci insegnava che Leopardi era al soldo delle multinazionali del tessile e dell'agroalimentare per far lavorare la gente anche di domenica. Ci provava...».

Gentile signor Predone, siccome non è male coinvolgere Leopardi nelle nostre beghe, ho trascritto fedelmente lo schema del discorso che lei suggerisce di fare nelle trattative sindacali. Non credo che verrà adottato, ma, da parte sua, è un lodevole tentativo di non demoralizzarsi proprio citando il poeta più pessimista che abbia avuto la nostra letteratura. Provarci, a far dello spirito anche in tempi di crisi acuta, lo so, non è un'ostentazione di frivolezza, di mancanza di serietà, ma un riconoscimento e, insieme, un rinnegamento, un rifiuto di ammettere una situazione intollerabile, l'ammissione di una sconfitta inevitabile. E così la contrarietà di Leopardi circa il tempo libero della domenica è chiamata a far da esorcismo alla minaccia non solo della riduzione del numero delle giornate di lavoro, non solo della cassa integrazione, ma anche e soprattutto della disoccupazione generale che aleggia sulle notizie provenienti da tutta la Penisola, in cui ribollono di attività le aule giudiziarie ma non i cantieri.

Oreste del Buono

Dai disegni alle grandi tele: storia di un grande (sottovalutato) del miniaturismo



Venezia, sorprendente mostra al museo Correr

Longhi, genio pettegolo

La vita del '700 in dettaglio

Pietro Longhi: «La venditrice di frittelle» (particolare) e a sinistra il «Rinoceronte» tra le opere in mostra al Museo Correr di Venezia

VENEZIA

LONGHI disegna dal vero persino i vasi da notte. No, non è un pecoreccio Funari, a parlare, ma i sofisticati fratelli Goncourt, che nel loro *petit tour L'Italie d'hier* non resistono alla tentazione - pure altezzosamente sorpresa - di segnalare quel prodigio veneto di miniaturismo del quotidiano, che registra con impassibile malizia ogni dettaglio: «Che delizioso dei costumi è Monsieur Longhi!». E da che pulpito prestigioso questo riconoscimento. Curioso semmai che, a differenza di certi critici italiani che stigmatizzavano quel fare minuto «tecnica squisita ma senza cervello» (Fiocco), fossero proprio gli sciovinisti francesi a riconoscere il valore di quel fratello minore, ma poi troppo, dei Watteau, dei Lancret, degli Chardin. Al punto che «Un autre Watteau!» squittiva felice il Mariette. Sì, a differenza degli immaginosi Tiepolo o Guardi, Pietro Longhi preferiva raccontare minuziosamente quel che vedeva: riprodurre fedele scrupolosità documentaria, fosse pure la mogia funzione rassicurante di un pitale. Giusto dunque che la sorprendente esposizione che si apre al pubblico domani al Museo Correr, accompagnata da un nutrito catalogo Electa, ricco di saggi sapienti e variegati, debutti con i brillantissimi disegni del veneziano. Perché, tutt'altro che pittore senza cervello, Longhi era artista dalla tensione sotterranea, che saggiava le sue figure pur rubandole alla vita, che tutto il suo genio impegnava nell'arte sottile dell'impaginare e concertare i frammenti di quello che via via andava puntando. Infatti, certifica, con perspicacia Gasparo Gozzi egli, lanciato indietro le figure vestite all'antica e gl'immaginati caratteri, ritragge nelle sue tele quel che vede con gli occhi suoi propri». Una vera rivoluzione, per l'epoca: un realismo di stampo analitico, che non è forzatura definire illuministico (come sottolinea in catalogo i curatori, Giandomenico Romanelli, insistendo questa freddezza compassato entomologo). Certo Longhi, pur con la sua immediatezza bonaria e cordiale, non voleva dispiacere al come testimonia questa fremente lanterna magica di superbi disegni, sollecitati e annotati, spesso interrotti, spezzati come un biscottino gettato al cane in della pittura, appunti scrupolosi di gesti e posture, in un'autentica Rettorica del vivere sociale. Tunnel segreto dove sorprendiamo al lavoro la sua irrequietezza e l'insoddisfazione, che schizza, corregge, spesso appunta a parole colori ed atmosfere, quasi memento per la futura memoria pittorica. Proprio come fanno gli scenografi rivolgendosi alle sartorie. Sarto di stesso, Longhi prende le misure, prova le posizioni, indovina, come un rabdomante della sanguigna, la grafica drammaturgica più propizia per i suoi teatrini. Che cerca molto più alla *page*, corrente di quanto avviene in Europa, di quanto sinora si era voluto far credere.

Lo documentano quel far grasso e disinvolto della matita, quei dettagli di frugali pentolami alla Le Nain, quelle molieresche poltrone vuote che attendono l'arresa stanchezza, ed ebbra, del suonatore di liuto.

E' probabile che via Flipart, il suo stampatore (che certamente avrà portato con sé a Venezia mannelli di stampe e disegni di Watteau e Chardin), via Rosalba Carriera che di Watteau era stata intima (e al cui operistico respiro del pastello sembra molto debitore il lumeggiato carboncino dei Longhi) molto di fran filtri nella sua tecnica, più che non nello spirito. Perché non c'è quasi mai nulla di *rocaille*, nelle sue vedute d'interni, cieche di ogni finestra; un universo quasi spettrale, poco sordido, miserando, nella sua velleità aristocratica e decaduta strarsi e farsi ritrarre in pantofole. Molto più *Casanova* Fellini, per intenderci, che non Strehler-Fragonard. Ecco, siamo pronti ad entrare in teatro, anche qui non si può che condividere le scelta dei curatori, che abbandonano l'illusione cronologica. Contemporaneo alla propria pacosa quotidianità, cancellato primo periodo mitologico, alla scuola del Balestra, Longhi si replica, si rinnova, si stanca anche, a seconda dei quadri, dei soggetti, spesso generosamente stereotipando il proprio pennello. Ingiusto sembrerebbe documentare qui confuso periodo di senescenza, in cui, talvolta, par di avvertire il sovrapporsi benigno della del figlio Alessandro, con la sua pennellata più larga e faconda di ritrattista, co- quei fanciulli sornioni che s'insinuano, nel torpido bagliore del dormiveglia mattutino, entro le lenzuola dei complici genitori.

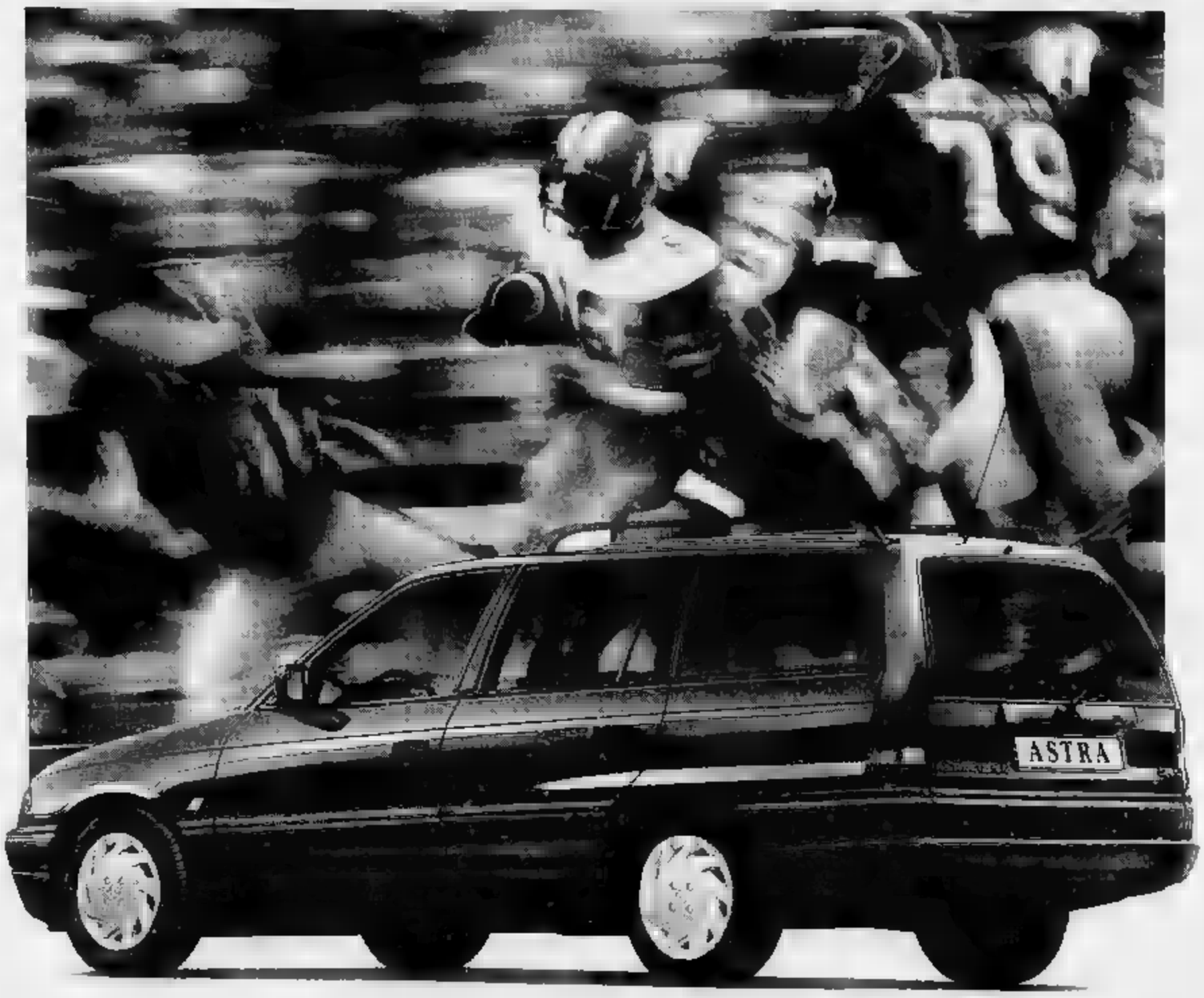
Meglio puntare alla qualità, alla rarefazione, piuttosto che all'incondizionato abuso, che può ingenerare qui l'obbiettivo è assolutamente raggiunto: perché sfrondato certe dubbie repliche, spesso ben ripulite da provvidenziali restauri, che tolgono quella patina spenta spersonalizzante dei troppi intercambiabili Longhi che sonnecchiano nei musei, l'artista rifulge di una qualità pittorica davvero sorprendente. Una sorvegliatissima arte del colore che sottrae Longhi all'etichetta ingiusta del pittore di genere. Il basterebbe quella sublime, civetteria del mettersi in scena, e di schiena, pittore, mostrando la differenza della carnagione dipinta della fanciulla ritratta da quella della puta «vivas, che fa da modella: un gioco di quadro nel quadro, di *décalage* illusionistico, degno del miglior fiammingo.

All'inizio, la matrice è proprio quella, pitocchesca, alla scuola del Crespi: contadine rubizze volti piazzetteschi, colori spenti, impasti terrosi e quasi di ruminato sterco. Polentose facce di terracotta e lividi orci olandesi, in primo piano. Ma Longhi non ha mai accenti penitenziali, alla Ceruti: l'indole sua, affabile e lietamente pettegola, accende presto la sua tavolozza di bianchi lattei e di colori squillanti, che sia la spettrale beutta di una damina o lo sbilocco imprevedibile della carnagione d'ebano d'un servo parigino, che scuote quella sonnolenza sazia d'una società «calata nella quiete della penombra come nella felpa di un astuccio», secondo quanto felicemente suggerisce il curatore della mostra, Adriano Mariuz. Quante volte abbiamo ascoltato il sonetto di Goldoni che riconosce in lui un complice d'arte, «Longhi, tu che la mia musa sorella / chiami del tuo pennel che cerca il vero». Ma troppo facile fare di Longhi un Goldoni dipinto. Perché drammaturgo vive di soli suoni, di voci; difficilmente, come ovvio, il suo occhio si sofferma a descrivere stanze o minuti o tratti del volto. Il pittore invece deve quelle quinte, quei mobili usati, quelle lenzuola ciancicate e tabaccose. Farsi evocatore di gesti, di drammaturgie, di eventi, che narra senza moralismi, darci chiave di un giudizio. Non ha mai la sentenziosità Hogart, il Longhi, e nemmeno la malvagità imbalsamata di Zoffany, quando racconta le sue lagunari *conversation pieces*, vol- in vernacolo goldoniano, per dirla Terisio Pignatti. Più che un artista di psicologie è un indagatore di comportamenti, retorica morale. Un testimone che sopraggiunge alle spalle e non sconvolge nemmeno troppo il proprio ambiente; su cui scende spesso come una palpebra di noia. Quella stessa che appanna i visitatori dell'esotico *Rinoceronte*, che s'affacciano come «noiati» sul ruminare goffo del vasto pachiderma, troppe volte avendo ascoltato la pappardella pubblicitaria dell'imbonitore.

Marco Vallora

OPEL ASTRA STATION WAGON

LE NUOVE METE.



Fuori dalla mischia, tecnologicamente inafferrabile e lanciata verso nuovi traguardi. E' il profilo del più grande successo Station Wagon in Italia: Opel Astra.

Sistema di sicurezza totale: doppie barre d'acciaio nelle portiere, zone d'assorbimento d'urto anteriori e posteriori, cinture di sicurezza con pretensionatori. A richiesta Opel Full Size Airbag su tutta la gamma e ABS.

Nuovi orizzonti del comfort: interni ergonomici, sedili sportivi, alzacristalli elettrici, servosterzo, chiusura centralizzata, sistema filtrante Microvair, rifiniture a volante in pelle, optional il climatizzatore per viaggiare sempre in ottima forma.

ASTRA SW 1.8i 16V SPORT. E' la punta di diamante della gamma SW Sport. Il suo potente propulsore ECOTEC a 16 valvole da 200 km/h esprime una potenza unica, con consumi ridotti, nel pieno rispetto dell'ambiente. Lire 23.845.000* chiavi in mano.

ASTRA SW 1.6i. 100 cavalli che scalpitano da 0 a 100 in 11". Nella versione Sport e nella lussuosa versione GLS a lire 23.845.000* chiavi in mano.

ASTRA SW 1.7 TD SPORT. Turbodiesel intercooler da 82 CV che raggiunge 173 km/h, con consumi incredibilmente bassi. Lire 25.309.000* chiavi in mano.

ASTRA SW 1.4i. Nelle versioni da 82 CV con entusiasmanti prestazioni e da 60 CV ideale per neopatentati. Da lire 21.370.000* chiavi in mano.

OPEL ASTRA STATION WAGON. UN GRANDE TEAM CHE ACCENDE L'ENTUSIASMO. IL VOSTRO GIUDIZIO E' LA PROVA PIU' IMPORTANTE. VI ASPETTIAMO.

Cilindrata (cm³)	1.598	1.598	1.6	1.8 16V	1.7 TD	1.7 TD Intercooler	1.4	1.4 16V
Potenza max (CV)	60	82	100	115	57	82	60	82
Velocità max (km/h)	150	175	190	200	150	173	161	175
Consumi (litri/100 km)	8,3	8,3	8,3	8,3	5,6	5,6	8,3	8,3

World Cup USA 94

OPEL

Il servizio riservato alle auto nuove che vi copre gratuitamente per dodici mesi in caso di guasto ovunque in Europa 24 ore su 24 attivabile con il numero verde 167/30064.

*Escluso A.R.I.T.

Acquistare rateizzando o in leasing è facile con la GMAC. Se desiderate ratealoni o locazioni finanziarie, le offerte direttamente dal vostro Concessionario Opel, sono previsti piani finanziari personalizzati e pagamenti con bollettini di conto corrente postale.

Renato Russo presenta una nuova essenza e una linea completa di prodotti cosmetici per uomo e donna

Un profumo per il successo

Lancio in grande stile in tutta Italia

Realizzarlo ha richiesto molto lavoro e parecchio tempo, due componenti che non possono mancare in ogni prodotto che vuol essere di qualità, di successo. E proprio «successo» è la parola chiave, il filo conduttore del progetto che contraddistingue un nuovo profumo, che ha appena debuttato sul mercato.

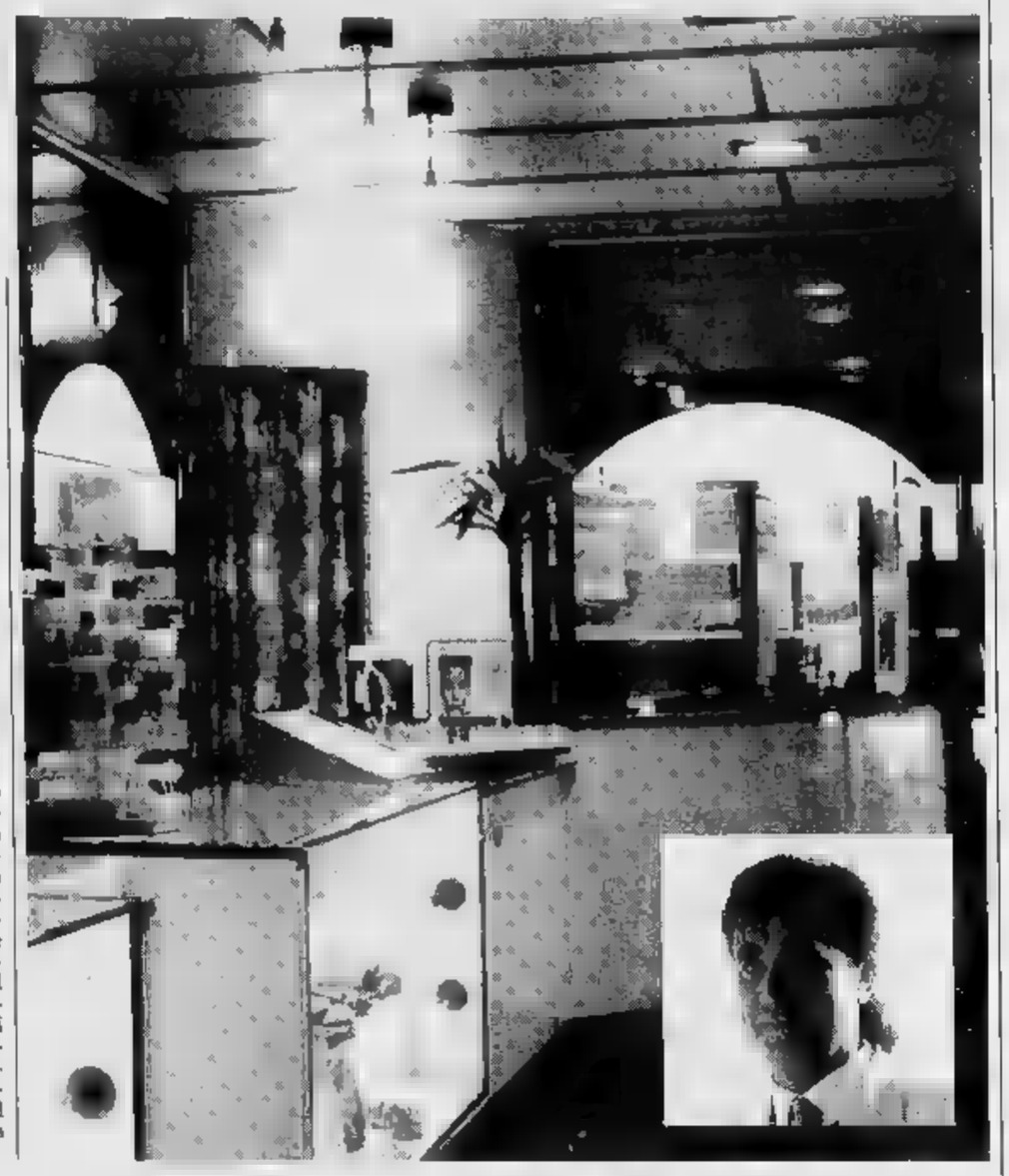
Artefice del progetto è Renato Russo, un imprenditore che ha a Torino la propria base operativa. Da oltre dieci anni Russo si dedica agli arredamenti per negozi e locali pubblici e in questo settore ha conquistato fama e credibilità. Poi, quattro anni fa, ha deciso di diversificare la propria attività e ha quindi scelto di dedicarsi a prodotti importanti dal punto di vista dell'immagine. Così è nato il progetto del profumo Renato Russo: un investimento miliardario, un'avventura che è stata pianificata con grande attenzione e che ora, terminato il lavoro degli specialisti, affronta il responso del pubblico. Il nuovo profumo, per il quale è stato scelto il nome «Il profumo del successo», è infatti in vendita in tutta Italia.

Contemporaneamente alla commercializzazione, in questi giorni ha anche preso il via un'imponente campagna pubblicitaria. «Abbiamo voluto presentare il prodotto in grande stile», dicono i responsabili dell'iniziativa. Così sono stati decisi spot televisivi e radiofonici, inserzioni su giornali e riviste; mentre migliaia di manifesti sono stati diffusi in tutta Italia e altrettanti cartelloni sono comparsi nelle vetrine dei negozi. E, ancora, sono stati realizzati stendardi luminosi per gli aeroporti, filmati per le sale cinematografiche e decalcomanie adesive. Un lavoro capillare, quindi, che si prefigge un obiettivo ben preciso. Così lo riassume Renato Russo: «Di solito per far conoscere un nuovo prodotto ci vuole tempo. Noi abbiamo cercato di accorciare questo periodo di "rodaggio". Abbiamo cioè investito molto in pubblicità per dar modo ai consumatori di apprezzare il più presto possibile il risultato dei nostri sforzi, contando anche sul fatto che il nome della nostra ditta è già presente da anni sul mercato».

Ma più che sul discorso pubblicitario, Renato Russo insiste sulla qualità del suo nuovo prodotto. Anzi, dei nuovi prodotti. Perché l'iniziativa che lo vede protagonista non è circoscritta al profumo, ma ad una linea completa. «Credo che sia la prima volta - dice ancora Renato Russo - che un'azienda debutta con una serie completa di prodotti. Normalmente, infatti, viene lanciato un prodotto, e solo in un secondo tempo si procede con la cosiddetta "estensione", cioè con il completamento della linea». Ecco quindi, nel dettaglio, i prodotti di Renato Russo per il settore della cosmesi. Per l'uomo, oltre al profumo nella confezioni spray da 100 ml, ci sono la crema dopobarba, lo shampoo-doccia e la schiuma da barba. Per la donna, un profumo ancora nella versione spray con flacone da 50 ml, e poi il latte per il corpo e lo shampoo-doccia.

«Tutti prodotti - sostiene Renato Russo - per i quali abbiamo fatto della qualità una caratteristica fondamentale, lavorando anni e affrontando centinaia di test prima di arrivare a quello che desideravamo». Tutti prodotti presentati in confezioni semplici, ma eleganti e riuniti nella linea per la quale è stato scelto un nome estremamente significativo: «Il profumo del successo». «Perché - spiega Renato Russo - vogliono essere prodotti vincenti, creati per persone che lavorano con passione e coraggio per cercare di raggiungere nella loro vita precisi obiettivi. D'altronde credo si possa parlare di operazione coraggiosa anche per l'iniziativa che abbiamo varato con questa linea cosmetica, investendo e dando fiducia al mercato in un momento economico non certo brillante per l'Italia».

Speranze che toccherà ai consumatori confermare. E la sfida è già aperta. I prodotti di Renato Russo sono in vendita in tutti i capoluoghi di provincia della Penisola. «Per il lancio della nostra campagna - dice ancora Russo - abbiamo scelto cinquemila profumerie e altrettante tabaccherie». E Russo tiene a precisare che la decisione di voler limitare la commercializzazione alle profumerie è tutt'altro che casuale: «Scegliendo di mettere in vendita i nostri prodotti anche nelle tabaccherie, abbiamo cercato di favorire un nuovo tipo di distribuzione, per aiutare le persone a trovare ciò che desiderano con maggiore facilità, così come all'estero avviene già da diverso tempo».



Oltre al «profumo del successo», la firma anche sui nuovi oggetti: «E' un investimento di qualità per vincere la crisi»

Soluzioni originali per un'idea regalo utile e preziosa

Debuttano gli articoli in pelle «griffati»: dal portachiavi all'agenda-rubrica

Il progetto commerciale varato da Renato Russo non si limita ai profumi e agli altri prodotti per la cosmesi. All'interno della «linea del successo», infatti, l'imprenditore torinese ha deciso di realizzare anche una serie di oggetti di pelletteria. Sono così nati il portamonete, il porta carte di credito, il portachiavi (nella duplice versione «ciondolo» e «a bustina») e il memo-address, una piccola agenda completa di notes per gli appunti e di rubrica telefonica.

«Anche per questa linea - assicura Renato Russo - abbiamo posto la qualità come caratteristica essenziale, obiettivo del nostro lavoro». Così, tutti gli oggetti sono realizzati in pelle, e gli stilisti che hanno lavorato al progetto hanno privilegiato una soluzione bicolore: esternamente, infatti, questa serie di oggetti si presenta con un abbinamento nero-marrone, mentre l'attenzione per i particolari è confermata dalla scelta del tessuto adottato per il «rivestimento» della parte interna.

Assieme alla qualità, inoltre, Renato Russo insiste sulla competitività con cui questi prodotti di pelletteria debuttano sul mercato. I prezzi concorrenziali che sono stati stabiliti consentono quindi a questi oggetti di candidarsi come una nuova idea regalo: che diventa particolarmente interessante con l'avvicinarsi delle feste natalizie, quando scatta la corsa agli acquisti e si cercano soluzioni utili oltre che non eccessivamente dispendiose.

Ma l'elenco delle novità firmate da Renato Russo non è completo: perché l'imprenditore ha deciso di lanciare anche un orologio, un originale modello unisex «dedicato - dice - a persone dinamiche e intraprendenti».

Così come per la linea di cosmetici, anche i prodotti in pelletteria e l'orologio sono stati distribuiti in tutta Italia, attraverso una capillare rete di negozi: «Per questi oggetti - dice Renato Russo - vale lo stesso discorso dei profumi. Abbiamo cercato di renderli facilmente disponibili, aiutare i consumatori a trovare senza difficoltà ciò che desiderano, ciò di cui hanno bisogno».

Certo, può sembrare curioso che un imprenditore che da tanti anni lavora in un settore così specializzato come quello dell'arredamento per negozi abbia deciso di intraprendere una nuova avventura commerciale, in un campo così diverso da quello in cui è fatto conoscere. Ma in proposito Renato Russo dimostra di avere idee ben precise: «Alla base di tutto c'era il desiderio di diversificare la mia attività commerciale. E ho scelto di farlo accostandomi a settori importanti dal punto di vista dell'immagine. Non è un'avventura, sia chiaro. Ho riflettuto a lungo prima di cominciare, e quando ho preso la decisione di tentare mi sono posto un obiettivo ben preciso. Cioè quello di realizzare prodotti di qualità. Questa è la regola che ha contraddistinto il lavoro mio e dei miei collaboratori, convinto che la qualità dei prodotti sia garanzia di serietà e condizione irrinunciabile per conquistare la fiducia dei consumatori. D'altronde, questa è stata la filosofia che da sempre adotto anche per il lavoro nel campo dell'arredamenti di negozi e locali pubblici».

Propositi ben definiti, quindi, che si aprono a considerazioni più generali. Decidendo di affrontare il mercato dei cosmetici, degli orologi e dei prodotti in pelletteria, Renato Russo assicura di aver infatti sempre tenuto ben presente la situazione economica dell'Italia: «Si continua a parlare di crisi - spiega -. Ed è legittimo, comprensibile, perché la crisi esiste davvero. Ma non è con le parole che la si può risolvere. Credo invece che per superarla si debba investire in progetti seri, che possano incontrare il favore del pubblico e favorire un rilancio dei consumi. Insomma, bisogna smetterla di avere paura, di giocare in difesa. Si deve invece dimostrare coraggio e ritengo che i progetti che la mia ditta sta promuovendo in questo periodo vadano proprio in questa direzione, siano cioè un'iniezione di fiducia, un piccolo contributo per invertire una tendenza negativa».

Renato Russo continua nel lavoro che lo ha fatto conoscere: realizzare arredi per locali pubblici

Un look di classe nei negozi d'avanguardia

Tredici anni di esperienza e impegno al servizio dei commercianti

E' naturale che le iniziative commerciali che ha intrapreso recentemente assorbano molto tempo. Ma Renato Russo riesce ugualmente a seguire - con impegno e passione», precisa - la sua attività principale, quella che lo ha fatto conoscere nel mondo del lavoro: la «creazione» di arredi per negozi e locali pubblici.

In questo settore Renato Russo è presente da tredici anni. Il «cuore» dell'impresa è a Torino, in via Brenta 15. Qui sorgono gli uffici che gestiscono un'attività estesa ormai a tutta l'Italia. Mentre a Leini c'è la base operativa, lo stabilimento che traduce in prodotto finito i progetti di architetti e arredatori. Complessivamente, una squadra di 50 persone che ha in Renato Russo il capitano.

In tredici anni, l'attività di Russo nel campo degli arredi per negozi è completamente trasformata. «Avevo fondato una piccola società - ricorda Renato Russo -, ma il nostro lavoro ci ha permesso di fare molti passi in avanti. Durante questi anni, infatti, abbiamo anche assorbito un paio di società e ci siamo costantemente ampliati». Le regole che Renato Russo assicura di seguire nel proprio lavoro sono semplici e chiare: «Ho creato uno staff di arredatori e tecnici professionisti e qualificati, mentre nello stabilimento di produzione abbiamo installato attrezzature e macchinari di altissima precisione. Soprattutto, però, dedichiamo grande attenzione anche ai minimi dettagli di ogni progetto, tenendo sempre ben presente la necessità di garantire ai clienti un prodotto di qualità e all'avanguardia per le soluzioni adottate».

E' seguendo questa filosofia che l'azienda di Renato Russo è riuscita a conquistare la fiducia dei clienti, arredando decine e decine di negozi: bar, pasticcerie, gioiellerie, tabaccherie (per le quali, tra l'altro, Russo ha anche inventato un originale erogatore di pacchetti di sigarette). Lavori realizzati in tutta Italia, perché Renato Russo ha propri rappresentanti in ogni regione, «pronti a soddisfare qualsiasi esigenza in materia di arredamento». Fra tanto realizzazioni, comunque, c'è ne è una che Russo tiene a sottolineare: «E' vero - spiega -, sono particolarmente orgoglioso di quando, alcuni anni fa, ho ricevuto l'incarico di arredare tutti i locali dell'aeroporto di Torino. Un lavoro impegnativo, certo, che è durato quasi sei mesi, ma che rappresenta un traguardo importante, se non fondamentale, nella mia attività».

Nel settore dell'arredamento per negozi, Renato Russo segue inoltre un preciso schema di lavoro. Quando un commerciante lo contatta perché apre un'attività o decide di rinnovare i propri locali, Russo invia subito una squadra per fare i necessari rilievi. Ma questo team di esperti ha anche un altro compito ben preciso: quello di intervistare il cliente. «Può sembrare un dettaglio, ma è invece un aspetto che ritengo determinante. Dobbiamo capire esattamente che cosa vuole il cliente, qual è lo stile che gli interessa, quanto può e vuole spendere. Solo conoscendo queste informazioni, e soprattutto solo se il cliente risponde con estrema sincerità, possiamo fornire un prodotto che risponde al cento per cento alle aspettative».

«Noi - dice ancora Russo - forniamo un servizio completo, dal progetto all'ultimo dettaglio che serve a completare un negozio. E lavoriamo con tutti gli stili, anche se gli arredamenti tradizionali in legno sono un po' in declino, soppiantati da quelli moderni, con colori vivaci».

I film più belli della storia

«Fantasia» per i cartoons, «Nanuk l'esquimese» per i documentari, «Apocalypse now» (foto) per avventura e guerra e «Andrei Rublev» per i biografici sono stati i film che hanno ottenuto le maggiori preferenze dei critici secondo il referendum «Top ten films»: le graduatorie del pubblico al sondaggio internazionale fra i film migliori della storia del cinema saranno svelate in occasione del convegno dei critici previsto per l'11 e il 12 dicembre a Palazzo Esposizioni. L'obiettivo è una grande rassegna che porterà nelle sale di tutta Italia i migliori film della storia secondo un referendum organizzato dall'Ente Spettacolo con la collaborazione di Telepiù e dell'Anec nell'ambito di «Progetto '95», l'iniziativa studiata in occasione del centenario del cinema presentata la scorsa settimana a Strasburgo al Consiglio della cooperazione culturale del Consiglio d'Europa.

Axl canta Charles Manson

Scandali, polemiche e denunce: i Guns n' Roses non si smentiscono. A soli dieci giorni dall'uscita in Italia del loro nuovo disco «The spaghetti incident», entrato direttamente al numero uno in classifica di vendita, si sta scatenando una feroce disputa intorno al brano «Look at your game girl». La canzone, contenuta nel Lp della band di Los Angeles, è stata attribuita nientemeno che a Charles Manson, il famigerato leader della fanatica responsabile della strage del 9 agosto 1969, in cui vennero uccise sei persone fra cui Tate, ex moglie del regista Roman Polanski. Per difendere la scelta è sceso in Axl (qui accanto nella foto), il leader del gruppo: «Sono più che mai convinto che i media si divertano a sollevare un polverone sul fatto che I Guns n' Roses hanno cantato un brano inciso da Charles Manson, ma se un altro gruppo lo avesse fatto, probabilmente, non avrebbe interessato nessuno».

LA STAMPA

SPETTACOLI

Venerdì 3 Dicembre 1993

ALADDIN

una favola di cartone

Esce oggi nei cinema italiani l'ultima fatica della Disney, un film creato un altro gusto di disegno e nuove tecniche

Incantevole il Tappeto Volante: magico come la scopa di Topolino, senza testa né voce sa giocare a scacchi, fa anche il baciamano

Aladino e la principessa Jasmine. Poi: i due giovani con il Genio buono sul tappeto volante Nella foto in basso: il Genio del Male

Una morale finale? Tutti cercano la libertà

«ALADDIN» di John Musker e Clements è quello che è, una favola e disegni animati ambientata in un'Arabia immaginaria da «Mille e una notte», mirabolante, divertente, dinamica e ricca di trovate; ma soprattutto è un neo-Disney. Quindi prodotto tipico della gestione subentrata a metà degli Anni Ottanta, dopo la crisi seguita alla morte di Walt Disney nel 1966, la direzione di Jeffrey Katzenberg, con una nuova generazione di animatori, con altro gusto di disegno e nuove tecniche informatiche d'animazione. Il disegno che si vuole cosmopolita è spesso sgraziato, volgaruccio, sciatto, privo d'incanto fatato o poetico; l'animazione è spesso imperfetta nella mimica facciale dei protagonisti. Il nuovo stile piace moltissimo al pubblico: i film d'animazione non conoscevano successi così grandi dagli Anni Quaranta di «Pinocchio» e di «Dumbo», nel Cartoon Revival «La Bella e la Bestia» è stato il primo disegno animato che sia mai stato candidato (perdente) all'Oscar come miglior film.

«Aladdin», che nasce da un suggerimento del paroliere Howard Ashman, morto di Aids l'anno scorso, è bello e brutto insieme. Sono bellissimi, si sa, gli elementi fiabeschi: la Caverna delle Meraviglie, grotta in forma di mostro parlante o di grande animale feroce, somigliante alla Montagna-Creatura de «La storia infinita»; la Lampada Magica dalla quale si sprigiona un Genio pronto a soddisfare i desideri del suo momentaneo padrone; il Tappeto Volante che permette di viaggiare sospesi nell'aria e di scoprire il mondo, sorvolando la Sfinge d'Egitto, il Partenone di Grecia, i Palazzi imperiali di Pechino; il Vizir, Genio del Male somigliante al Vincent Price di tanti horror e simile alla Regina Cattiva di «Biancaneve» sia per l'assoluta malvagità sia per il gran colletto-aureola a mantello.

E' molto divertente il Genio, un essere di fumo azzurro o rosso benissimo doppiato da Gigi Proietti, provvido e spiritoso; un trasformista capace di mutarsi in ape, in sommergibile, in uomo-orchestra, in scozzese, in sogghignante Jack Nicholson, in turista tropicale. E' incantevole il Tappeto Volante: magico come la scopa di Topolino, senza testa, senza mani e senza voce, dotato appena di quattro nappine agli angoli, riesce a giocare a scacchi, a fare il baciamano, ad apparire allegro, scoraggiato, malinconico, rinfrancato, spaventato. Al confronto (come capita spesso nei lungometraggi della Disney) la giovane coppia protagonista della storia d'amore, Aladdin il povero vagabondo e la principessa Jasmine figlia del Sultano, sono molto più noiosi. Lui sembra un po' Tom Cruise con lo zucchetto in testa, avventuroso alla Indiana Jones. Lei, un po' Cher e un po' danzatrice del ventre televisiva, naturalmente è modernas, indipendente: non vuol subire gli obblighi del ruolo (come Diana principessa di Galles, come le principesse di «Vacanze romane», «Sissi» o «Piccolo grande amore», come tutte le principessine spettacolari); rifiuta d'essere principessa-oggetto («non sono un trofeo da vincere, non state lì a discutere sul mio destino»); respinge l'idea di un marito scelto dal padre.

Né mancano in «Aladdin» altre Disney-banalità, altri tic inevitabili: le caricature razziste, gli animali di compagnia (scimmietta per lui, tigre per lei, pappagallo per il Vizir), battute vecchio-scemo, luoghi comuni sulla cultura mediorientale. Di fedeltà alla fiaba originale è inutile parlare. Nelle edizioni filologicamente più scrupolose de «Le mille e una notte» il racconto di Aladino (come quello di Sindbàd il marinaio o di Alì Babà e i quaranta ladroni, tanto cari al cinema) neppure figura, e viene indicato come aggiunta posteriore; nelle edizioni che lo includono, Aladino vive in Cina, ha una madre terribile, viene ingannato da un Mago Africano e gli oggetti magici sono due, la lampada e un anello; la storia è pubblicata nelle «Mille e una notte» degli Oscar Mondadori, e dalla Newton Compton nel volumetto «Aladino o la lampada meravigliosa». Le canzoni scritte da Howard Ashman e Tim Rice, le musiche di Alan Menken, piacevoli, adeguate e facili (tanto da esser state vendute negli Stati Uniti in due milioni e mezzo di copie), sono pubblicate nel compact disc «Aladdin», insieme altre cinque canzoni di Menken-Ashman e con due canzoni in italiano, quella del Genio cantata da Gigi Proietti e quella della principessa Jasmine cantata da Cristina.

E la morale della favola? Buona, in «Aladdin» tutti cercano la libertà: lui dalla povertà, lei dalle costrizioni della regalità, il Sultano dall'oppressione del Vizir, e il Genio dalla eterna prigionia dentro la Lampada, dalla servitù perenne.

Lietta Tornabuoni

«Aladdin» è al Lux, Eliseo di Torino; Nuovo Arti, Odeon, Orfeo, Manzoni di Milano; Ambassade, Atlantic, Capitol, Clak, Empire 1 e 2, Giulio Cesare, Paris, Reale di Roma

IL NOME

Lo abbiamo sempre chiamato Aladino, invece ora il film della Disney s'intitola «Aladdin». Come mai? Dice Francesco Gabrieli, grande arabista italiano: «Il nome arabo Alà al-Din si può scrivere in italiano in due modi: Aladino e Alladin. La scelta di Aladin è quella che più si avvicina alla grafia araba». Lo storico Alà al-Din era il figlio di Osman, fondatore dello Stato Ottomano. Il nome significa «Altezza della Fede» o «Altezza della Religione».

Censura etnica

Arabi d'America e incassi record

«Aladdin», primo lungometraggio d'animazione in cui eroe ed eroina siano arabi, ha incassato negli Stati Uniti 217 milioni di dollari in 45 settimane, ha avuto successo commerciale-record, è piaciuto poco al Comitato contro la discriminazione degli Arabo-Americani. Accusa: tutti i personaggi arabi del film, mercanti, guardie, e Vizir, vengono mostrati come truffaldini, ridicoli, untuosi, bugiardi, oppure malvagi e crudeli. Lo stesso Comitato ha chiesto e ottenuto che alcuni versi della canzone del film «Arabian Nights» (Notti arabe) venissero modificati: se nella versione originale parlano di «un Paese dove ti tagliano un orecchio se gli piace la faccia; è barbaro, ma è la mia patria», nella versione corretta diffusa in videocassetta e presentata in Inghilterra i versi parlano di Paese «dove tutto è piatto e immenso, e il calore è intenso». L'edizione italiana offre un'ulteriore variante o adattamento locale: i parlano di un Paese dove «ti trovi in galera anche senza un perché; è barbarie, ma è la mia città».

Il Comitato ha torto sui personaggi minori: che siano caricaturali è naturale, inerente al film e al disegno animato; risultano però marcatamente più caricaturali, a esempio, dei personaggi minori francesi che popolavano «La Bella e la Bestia», il Disney-film natalizio del 1992; e il genere caricatura fisico-caratteriale somiglia un po' allo stile adottato dai giornali umoristici del tardo periodo fascista, «Bertoldo» e «Marc'Aurelio», nel disegnare caricature di ebrei. La «censura etnica» è divenuta negli Stati Uniti sempre più vigile, interventista ed energica: prima di «Aladdin», c'era già stato quest'anno il caso di «Sol levante», avversato dalla potente associazione che raccoglie i nippo-americani e gli uomini d'affari giapponesi attivi a Los Angeles, Media Action Network for Asian-Americans, di xenofobia, razzismo e visione caricaturale, minacciato non senza successo di boicottaggio. Nel caso d'una favola la questione è particolare: meno male che non esiste un Comitato per la Difesa dell'Immagine degli Orchi e delle Streghe, se no ci giocati l'intero universo fiabesco.

[L. T.]

Il mio nome è Gigi, e sono un Genio buono

Parla Proietti, l'attore ha doppiato la voce di Robin Williams

ROMA. «Mamma mia, ancora Aladino. Sto per debuttare con il mio nuovo spettacolo, e tutti invece mi parlano del film e della mia voce impiastrata al Genio buono». Protesta Gigi Proietti, al telefono. Impegnato nelle prove di «A me gli occhi bis», che sarà in prima nazionale il 17 dicembre al Teatro Olimpico, si stupisce dell'interesse risvegliato dalla sua interpretazione vocale nell'ultima fatica della Disney. «In fondo questo è soltanto un doppiaggio, e poco di più», si schermisce l'attore.

Un doppiaggio e nulla più? Davvero, Proietti?

«Beh, certamente si è trattato di un'esperienza particolare, un lavoro tecnicamente più complesso. Era fatto in America, basato quindi su ammiccamenti, su imitazioni di personaggi famosi da loro, su memorie collettive insomma che non è quella italiana. Io ho aggirato il problema, optando per voci di fantasia».

La voce e del Genio buono è quella di Robin Williams. Le critica ne ha parlato benissimo. Lei è imbarazzato di questa concorrenza?

«Per l'amor di Dio, non parliamo di concorrenza anche oltreoceano: ce n'è già tanta qui. Certo Robin Williams è stato molto facilitato nel suo lavoro».

In che senso facilitato?

«Tutto è ruotato intorno a lui. Lui è bravissimo a fare le imitazioni dei personaggi famosi in America: così ha scelto le caratterizzazioni di alcuni vip e artisti conosciutissimi laggiù e ci ha costruito il Genio. Sembra che lo stesso disegno del Genio sia stato creato dopo, proprio in rapporto alle voci scelte».

Gigi Proietti L'attore il 17 dicembre debutterà al Teatro Olimpico di Roma con «A me gli occhi bis»

Quella Genio è una parte da trasformista, alla Fregoli: proprio uno dei personaggi più famosi che lei interpretò. Il film lei fa di tutto, canta anche una canzone, «Un amico come me». Le è congeniale il personaggio?

«Guardi, risentendomi sono rimasto molto soddisfatto, ho pensato che mi era venuta bene. Non per sembrare immodesto, ma perché il ruolo aveva l'impostazione che normalmente dò ai miei spettacoli: la commistione, la mescolanza di generi. Dal ring al blues, alla canzonaccia, dal tragico al comico, senza soluzione di continuità».

Anche il suo nuovo spettacolo è così?

«Il mio show è un pot-pourri dei brani più belli tratti da tutti i miei spettacoli. Con "A me gli occhi bis" festeggio i trent'anni di teatro, e li festeggio proprio il 17, nella data del mio "compleanno" artistico».

Una data che le fa pensare a soddisfazioni o a rimpianti?

«Sono contento di aver fatto tutto da solo, senza attaccarmi a un colore o a un altro, senza santi in Paradiso. Se li avuti adesso, vista la situazione italiana, tremerei. Invece sono tranquillo».

Santi no, ma Geni sì...

«Uh, di nuovo il Genio di Aladino! Guardi, gliel'ho già detto. Il Genio della lampada mi assomiglia. Il Genio, sono io».

Cristina Caccia

VIDEOMANIA

di Curzio Maltese

Io non so se questi ragazzi abbiano ragione o no, ma so che sono gli unici ospiti di «Milano, Italia» a cominciare gli interventi con «buona sera», e questo è un buon segno

(Gianni Ricita con gli studenti Rai tre)

Federica Sciarelli caporedattore al Politico e apparecchi sotto chiave: troppe interurbane

Promozioni e telefoni tutti i malumori del Tg3

ROMA. E' agitato il clima all'interno della redazione del Tg3: ■ quando il posto di Alessandro Curzi è stato occupato dall'algido neo-direttore Andrea Giubilo ■ giornale della terza rete vive un periodo incerto e ■■ troppo felice. Prima ■ polemica in cui Giubilo ha accusato Funari di rosicchiare audience ■ tg proponendo nel suo programma ■■ Retequattro interi servizi Rai andati in onda pochi minuti prima nel notiziario delle 19; poi l'attacco frontale sferrato contro Giubilo dalle pagine dell'*Unità*, con un pezzo ■ cui si denunciava, dati alla mano, il recente calo d'ascolto del Tg3; adesso la storia dei telefoni col lucchetto ■ la voce ■■ condo cui l'imminente promozione di Federica Sciarelli ■ ruolo di caporedattore del politico provocherebbe diversi malumori ■ redazione.

La questione telefoni bloccati riguarderebbe, secondo i bene informati, gli apparecchi del reparto tecnico del Tg, quelli che vengono usati per fare e registrare conversazioni in diretta fuori dei confini nazionali. Là ■■ che circola parla di bollette esorbitanti ■ di una scoperta divertente: uno dei telefoni sarebbe stato utilizzato di recente, spesso e volentieri, per conversazioni erotiche, quelle a cui si può partecipare componendo l'apposito numero di «hot line».

Come succede in famiglia, quando i figli adolescenti passano la vita attaccati al telefono ■ il genitore inviperito interviene con il classico lucchettino, così al Tg3 la notizia del telefono erotico avrebbe spinto i responsabili delle attrezzature tecniche a mettere sotto chiave l'apparecchio incriminato. «Negli ultimi giorni ■■ stato al Tg3 - smentisce Giorgio Balzoni segretario dell'Usigrai - e di lucchetti non ■■ ho visti per niente; *se fosse* in atto un provvedimento del genere sicuramente qualcuno me l'avrebbe fatto sapere».

Gli fa ■■ il giornalista Gianni De Chiara: «In redazione non c'è ■■■■ lucchetto; l'unico telefono che ha un catenaccio, ma lo ha sempre avuto, è quello che serve ■■ fare le interviste all'estero e per incidere su nastro». Sia Balzoni che De Chiara parlano invece di restrizioni riguardanti l'uso dei telefonini cellulari. «Prima erano stati dati ■■ po' ■ tutti - dice Balzoni - adesso i direttori hanno intenzione ■ riorganizzarne l'uso». La cosa, d'altra parte, non fa meraviglia: si tagliano ■ tredicesime, figuriamoci i telefonini.

Gli altri mugugni in ■■■ Tg3 sarebbero motivati dalla promozione di Federica Sciarelli: ■ giorni Giubilo dovrebbe annunciare la nomina della giornalista, ■ posto di Corradino Mineo divenuto vice-direttore. Molto apprezzata per il suo stile semplice, per ■■■ mai assunto atteggiamenti da diva, oltre che per la sua professionalità, ■ Sciarelli andrebbe ■ occupare un posto che sicuramente sarebbe piaciuto anche ai due vice-caporedattori Giuliano Giubilei e Maurizio Santarelli. Il primo è ■■■ scoperto e valorizzato dal direttore Alessandro Curzi, il secondo, ■ qualche anno, ■ di stanza a Montecitorio. «Meglio lei che ■■ altro - commenta cauto Giubilei - e poi io ■■■ ■■ che fa le barricate. Dal punto di vista dell'immagine la Sciarelli è ■■■ buona soluzione: è brava, è donna, ■ conosciuta, non ■ legata ■ nessun partito e sta qui da parecchio tempo». Dalla Sala stampa della Camera dei Deputati, Santarelli preferisce rimandare valutazioni e commenti: abbottonatissimo, ma anche un tantino incredulo. «Su queste cose non parlo finché non le vedo. Per me l'unico referente è il direttore. In tanti anni di lavoro ho imparato ■ non andare appresso alle voci, perciò aspetto che mi arrivi una comunicazione ufficiale». I giochi, però, sembrano fatti e c'è anche chi maliziosamente sostiene che la ■■■■ di Sciarelli sia in realtà un modo per lasciare tutto il politico nelle ■■■■ del più esperto Mineo.

(f. c.)

Federica Sciarelli nuovo caporedattore ■■ Politico
Il direttore del tg3 Andrea Giubilo

Recital anti-Aids

La Nannini distribuisce profilattici

TORINO. Concerto speciale per una serata speciale. Mercoledì 1° dicembre: è ■ giornata mondiale della lotta contro l'Aids ■ Gianna Nannini, dal palco ■■ «Big Club», lancia preservativi sul pubblico. I preservativi sono quelli che la Lila distribuisce all'ingresso del locale. ■■■■ se n'è riempita le tasche del giubbotto, ■ fa propaganda per la prevenzione a modo suo. I ragazzi acchiappano ■ volo le bustine, ■ aprono, gonfiano i simpatici palloni - ■■■■ colorati, altri trasparenti - e la discoteca ■ piena di musica e palloncini.

Poi Gianna attacca «America», una canzone vecchia e ■■■ ledetta che racconta di «quanta fantasia ■ vuole per ■■■■■ in due» ed ■ un liberatorio inno al «vizio solitario» - lo chiamavano così no? Prova, la Gianna, ad infilare il cappuccio al microfono - tipico simbolo fallico, spiegano coloro che studiano la psicologia ■■ rock - ma per consistenza e dimensioni l'attrezzo si dimostra ■■■■■ alle capacità dell'involucro di lattice, che ■■■ ■■■■■■■■ Dopo ■■ tentativi, Gianna lancia l'allarme, «uhei, ragazzi, gli Hatù si rompono».

Sull'Aids però ■■■ si può scherzare. Non soltanto. E ■ fine concerto, Gianna Nannini saluta i ragazzi ■ avverte: «14 milioni di malati nel mondo, ■■■ si possono ■■ dimenticare, né smarginare: bisogna solo ■■■ sere più informati e non presi per il culo». I mille spettatori - quasi tutti ■■■ ■■■■■ rosso sul ■■■■ - applaudono. Applaudono l'impegno sociale, ■ una grande performace: la Nannini ha chiuso ■ tour italiano con un'eccellente prova, muscolare, senza respiro. Non si concede ■■■ attimo di respiro, e spinge l'ardimento suo sino ad un'estemporanea prova di free-climbing sulle casse degli amplificatori: da lassù, canta «Avventuriera» - ■ ti credo! - ■ declama versi della «Gerusalemme Liberata». Notevole, in chiusura, l'inattesa e azzeccata versione hardcore-punk di «In■■■■■■■■

Giochi, ospiti, concerti, sport, conducono Piero Badaloni e Alba Parietti

Ecco la maratona, è «Telethon '93»

Su Raiuno non-stop di 32 ore per beneficenza

ROMA. Una non-stop di 32 ore per raccogliere fondi per la ricerca e la lotta contro la distrofia muscolare e le altre malattie genetiche. Oggi e domani Raiuno propone la maratona benefica «Telethon '93», alla 4ª edizione.

Un'asta, un concerto, una gara di sci e una partita di calcio: la solidarietà quest'anno si fa in quattro, sono tante le iniziative che accompagnano la manifestazione.

La maratona tv si inizia oggi alle 18,15. Dal Teatro Fellini di Cinecittà Piero Badaloni è collegato con Livia Azzariti e Puccio Corona per seguire il Treno Telethon che va raccogliendo offerte per tutta Italia, da Trieste a Bari, fermandosi nelle stazioni di Padova, Verona, Ferrara, Rimini, Ancona, Pescara, Termoli, Foggia.

Dopo il telegiornale, il collegamento «Telethon» riprende alle 20,40 sempre su Raiuno con la serata gala, che Badaloni conduce con Alba Parietti. I due affiancati da Gianfranco D'Angelo. Protagonista del collegamento stavolta il megaconcerto «Bologna canta», che inaugura il Palasport di Casalecchio. Vi partecipano numerose star della musica, da Biagio Antonacci e Eugenio Bennato, da Geraldina Trovato e Luca Carboni, Eugenio Finardi, Fiorella Mannoia e i Tears for Fears.

La maratona notturna prosegue poi fino al mattino, ed è affidata a Michele Mirabella e Toni Garrani, insieme con Clarissa Burt.

Alba Parietti

Domani Raiuno riprende la sua non-stop dalle 7. Dopo il buongiorno di Daniele Piombi, si passano tre ore con i ragazzi di «Uno per tutti» e della «Banda dello Zecchino». Ci saranno poi collegamenti con Sestriere, dove domani si tiene una manifestazione organizzata dalla Uildm (Unione italiana lotta alla distrofia muscolare), in favore di Telethon. Dalle 10 del mattino fino al pomeriggio ci sono una gara di sci e un torneo quadrangolare di calcetto dedicato a Vladimiro Caminiti, giornalista sportivo scomparso l'anno scorso. Alle gare partecipano, tra gli altri, ex campioni di sci come Piero Gros, Claudia Giordani, Ivana Camozzi, e famosi calciatori, tra cui Franco Causio, Roberto Bettega, Beppe Furino, Eraldo Pecci, Alessandro Altobelli, Pietro Virdis, Evaristo Beccalossi e Giacinto Facchetti. Rallegrano la giornata show di Marco Carena, Cesare Vodani e del Mago Berry.

Telethon anche un'asta (dalle 19,30 di oggi all'una di domani notte si può telefonare al numero 144.66.1992 per offerte di oggetti originali: le maglie dei calciatori usate nella partita Italia-Portogallo del 17 novembre, gli sci di Alberto Tomba e di Deborah Compagnoni delle medaglie d'oro alle Olimpiadi di Albertville, la batteria dei Pooh.

Su Raiuno la maratona si conclude il «Gran finale», alle 23,10 in poi. I telespettatori possono aderire all'iniziativa telefonando al 187 o tramite Videotel versando sul conto corrente postale n. 260.000. Sono inoltre 95 le agenzie della Banca Nazionale del Lavoro aperte straordinariamente in tutta Italia per «Telethon 1993». All'edizione 1992 la manifestazione aveva raccolto quasi 19 [cr. c.]

I FILM DI OGGI IN TV

E Fox viaggia nel tempo

RITORNO AL FUTURO

1985, Raitre alle 20,30; dur. 102'

Fantastico di Robert Zemeckis, con Michael J. Fox. Una cittadina americana di provincia, un geniaccio viaggia alla velocità del tempo con una fantastica De Lorean superaccessoriata. Lloyd è lo scienziato pazzo. Marty approda nel 1955 e ritrova il padre ragazzino alle prese con un prepotente che vuole soffiargli la ragazza.

ROCK HUDSON

1990, Tmc alle 23,45; dur. 102'

Biografico di John Nicolella con Thomas Ian Griffith, Daphne Ashbrook. Griffith interpreta il ruolo della celebre star del cinema, ispirato alla biografia dell'ex moglie Phyllis Gates.

1973, Rete 4 alle 22,40; dur. 102'

Poliziesco di Sidney Lumet con Al Pacino e John Randolph. Al Pacino nella parte di un poliziotto ingenuo, che rivela ai superiori di aver scoperto la attività illecita di alcuni colleghi. Isolato, consapevole e la sua vita è appesa a un filo, rifiuta di legarsi sentimentalmente ad una ragazza.

Il celebre attore Hudson scomparso da qualche anno. Tmc propone alle 23,45 un film su di lui

LA VERITÀ'AAA

1982, alle 1 su Raitre; dur. 110'

Il film di Cesare Zavattini è al centro di «Fuori orario». La prima parte invece è dedicata al film presentati al Festival Cinema Giovani di Torino. Due video: Luca Faggioli («Attenti alla polizia») e Daniele Caglianone («L'orecchio ferito del piccolo comandante»). Seguirà l'unico film realizzato come regista da Cesare Zavattini, «La veritàaaa», girato per i programmi della Rai.

CLASSE 1999

1990, Italia 1 alle 20,35; dur. 98'

Drammatico di Mark Lester con Bradley Gregg, Pamela Grier. Siamo alla fine del secondo millennio e la violenza dilaga nelle grandi città, né risparmia le scuole. Esasperato dalla situazione, un preside introduce alcune persone nel corpo insegnante, che in realtà sono bioniche.

SHOWVIEW PROGRAMMATORE ISTANTANEO VIDEO
VIDEOREGISTRATORI CON SHOW VIEW. PIU' FACILE SARA' DIFFICILE.
GRUNDIG made for you

ANTENNA

OGGI

Donatella Di Rosa, la donna del presunto golpe, oggi sarà ospite di *Striscia la notizia*, il telegiornale satirico ideato da Antonio Ricci in onda su Canale 5 alle 20,25. La Di Rosa, si collegherà con i conduttori da un ristorante di Udine. Su Raiuno riparte il *Telethon*, a partire dalle 18,15 una maratona televisiva di 32 ore per combattere la distrofia muscolare. Invece a *La grande sfida* due tizi si sfidano nella guida di minielicotteri radiocomandati che, pilotati su plastico, dovranno spegnere degli incendi (Canale 5, ore 20,40), su Raidue Germania-Australia di Coppa Davis (a mezzanotte e quaranta), su Raiuno continua la maratona del *Telethon* (dalle 18,15).

CUCCARINI

La Cuccarini vuole condurre su Canale 5, Italia 1 e Retequattro una maratona benefica tipo Telethon. In Fininvest ci stanno pensando, ma è certo che il progetto passerà (causa problemi di bilancio).

TELEGENICI

Secondo i sondaggi del Cirm (l'istituto che l'altra domenica ha azzeccato gli exit-polls) Rutelli è più telegenico di Fini (41 per cento contro 36).

RIOTTA

Regole del faccia a faccia televisivo secondo Gianni Riotta. Chi è in vantaggio nei sondaggi rischia di più, ma ha molto da perdere se si diffonde l'impressione che teme il confronto; curare i dettagli, pronunciare motti di spirito (Riotta: «Le battute sono il messaggio»), eventi, essere sportivi, non tenere le braccia conserte, le voce basse, gli occhi a terra. Essere bravi, essere se stessi, essere sinceri o fingere bene di esserlo. Inoltre: assumere un buon addetto stampa che, mischiandosi ai giornalisti dei quotidiani, li induca a far pubblicare, il giorno dopo, titoli favorevoli sui giornali.

TARANTO

A Taranto l'emittente Antenna fa propaganda tutte le sere alle 20,30 al suo padrone, il geometra Giancarlo Cito. Cito ha violentemente arringato gli spettatori durante la prima fase della campagna elettorale, chiamando tutti i suoi avversari «cialtroni». Adesso è al ballottaggio contro Gaetano Minervini (sinistre), usa toni più pacati, viola stante la legge sulla propaganda elettorale che non consente ai candidati di apparire in tv nei trenta giorni precedono il voto. Cito aveva fatto lo stesso in tornate elettorali precedenti: nel '90 Antenna 6 portò sette consiglieri al Comune e due alla Provincia. Vane le condanne del ministero degli Interni e del Tar, smentite poi dal Consiglio di Stato. Adesso contro di lui c'è una denuncia pds, a cui però non si potrà dare eventualmente corso che quando sarà troppo tardi.

Giorgio Dell'Arti

Foto: Cuccarini, Riotta

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

MATTINO

Telegiornale: 6,45 (2384318); 7 (7583); 7,30 (2906135); 8 (8509); 8,30 (7338); 9 (8087); 9,30 (5041796); 11 (85864); 11 (48310); 12,30 (53222); 13,30 (9154); 18 (18-583); 20 (74); 22,25 (7026528); 24 (83162)
6 — **Ieri e oggi** (5220643)
6,45 **Unomattina** (0)
7,35 **Tg1** (4842512)
8,35 **Il cane di papà** (3495319)
10,05 **La tv ha i suoi primati** (1871). Film di Robert Butler. (3909357)

11,05 **La tv ha i suoi primati**, (2) (73-536319)
11,40 **Cellmare**, cartoni animati (61583)
12 — **Cuori** telefilm (18-796)
12,25 **Che tempo fa** (1538131)
12,35 **Il signore il giallo**, telefilm (3972845)
14 — **Uno per tutti** (88319)
14,05 **Profili e Scommettiamo che?** Con Frizzi (861357)
14,40 **Uno per tutti**, regia Lippi (2386067)
14,50 **Lo sai dove sei?** (6312777)
15,10 **Lingua parli?** (7031715)
16,20 **Uno per tutti** (606880)

SERA

18 — **Uno per** Davy Crockett (3322406)
18,50 **Uno per tutti Lo sai dove sei?...** (4849241)
17, — **per tutti.** (29-880)
17,10 **Uno per tutti**, *In principio... Storie della Bibbia* (7431338)
17,35 **Uno per tutti. Il è Bigi** (577545)
17,50 **Uno per tutti** con **Lo sai dove sei?...** Gran finale (8211715)
17,55 **Oggi Il Parlamento** (8210065)
18,15 **TeleThon**. Maratona televisiva di 32 ore per la raccolta di fondi per la ricerca e la lotta contro la distrofia muscolare e le altre malattie genetiche. **Anteprima**. Conduce in studio Piero ... il treno di Tele Thon (collegato in contemporanea con il Teatro Fellini di Cinecittà). Con Puccio Corona e Livia Azzarìti (6277200)
19,50 **tempo fa** (9586048)
20,30 **Tg1 Sport** (71845)
20,40 **TeleThon**. Badaloni, Alba Parietti e Gianfranco D'Angelo (72-9066)

RAIDUE

Telegiornale: 8,45 (4537609); 11,45 (9859332); 13 (95609); 17,15 (90-85680); 18,45 (285203); 23,15 (8454859)
7 — **Dse - Scuola Aperta** (2661)
7,20 **Dse-Tortuga** (51661)
8,30 **- Tortuga DOC** (2496)
9 — **- Eventi** (3135)
9,30 **Dse - Francesco** (5222)
10 — **- regina** (7951)
10,30 **Dse - Parlato semplice** (75-241)
11,30 **Tgr Vivere il mare** (6086)

12,10 **Dse - Alfabeto TV** (511715)
12,55 **Dse - Una caramella al giorno** (99680)
13,20 **Dse - La biblioteca** (38-41357)
13,25 **Dse** (9472390)
13,45 **Tgr Leonardo** (7684319)
14,20 **Il** (106357)
14,50 **Schegge jazz** (566680)
15,15 (3893609)
Sport Invernali (1451116)
18,10 **Tgs a canestro** (939241)
18,35 **Pallavolo femm.: Camp. It.** (7891116)
17,20 **Tgs Derby** (5773777)
17,30 **da strega**, telefilm (1951)
18 — **Geo**, *Il parco del Ticino* (2560)

Insieme (25241)
18,50 **Tg3 Sport** (8342608)
18,50 **Blob cartoon** (873406)
20,00 **Blob. Di tutto di più** (2741609)
20,25 **Una cartolina spedita da Brigitte Barbato** (8429999)
20,30 **Ritorno al futuro** (1984). Film di fantasia. Regia di Robert Zemeckis. Con Michael J. Fox, Christopher Lloyd (21357)
22,25 **Tribuna Rai** (7281574)
23,50 **Hitchcock presenta** (2525574)
0,15 **Scheggia** (1912346)
0,30 **Tg3 Nuovo giorno** (8057926)
1 — **Fuori orario. Cose (mai) viste** (5183451)
Di più, replica (1051028)
2,50 **Una cartolina**, replica (386316-38)
Tg3 NUovo giorno (4349161)
Parole e musica, film (1358-181)
5,25 (695720029)
6 — **Schegge** (42526075)

RAITRE

Telegiornale: 12 (92116); 14 (43222); 19 (85); 19,30 (85767); 22,30 (91222); 0,30 (71890817)
7 — **Dse - Scuola Aperta** (2661)
7,20 **Dse-Tortuga** (51661)
8,30 **- Tortuga DOC** (2496)
9 — **- Eventi** (3135)
9,30 **Dse - Francesco** (5222)
10 — **- regina** (7951)
10,30 **Dse - Parlato semplice** (75-241)
11,30 **Tgr Vivere il mare** (6086)

12 — **I fatti vostri**. Programma di Michele Guardì. Conduce Giancarlo Magalli (32512)
13,25 **Tg 2 - Economia** (2423715)
13,35 **Meteo 2** (6079282)
13,40 **Beautiful** (5162880)
14 — **I suoi primi 40 anni**. Conduce Enza Sampò (58795)
14,20 (7085593)
15,10 **Detto tra noi. Quotidiano di e** (3234222)
16,55 **Spaziolibero**. e più (9350-086)
17,20 **Il Parlamento** (8084951)
17,35 **Il coraggio di vivere**.

18,20 **Tgs Sportsera** (5897851)
18,30 **In viaggio** (37085)
18,45 **Hunter**, telefilm (9372222)
19,35 **Meteo 2** (6274116)
20,15 **Tg 2 - Lo sport** (457087)
20,40 **I fatti vostri**. (9662425)
22 — **Ne bisogno di te** (27681)
Meteo 2 (79048)
23,35 **Un giustiziere a York, Il** (174512)
0,25 **Dse - L'altra edicola - La cultura nei giornali**. (1914704)
Appuntamento cinema (74-730013)
Tennis: Coppa Davis. Germania-Australia (2370033)
1,20 **Le jeu du renard** (1990). Film drammatico. Regia di Anne Caprile. Con Pauline Macia (3664-617)
2,15 **Videocomic** (4340810)
Tg 2 Notte. Replica (3181346)
3 — **Università** Diploma universitario di Ingegneria Informatica e Automatica **1 anno accademico**: Chimica, lez. 26 - Matematica 1, lez. (9903925)
2 anno Metodi Matematici per l'ingegneria (56-669097)

CANALE 5

Tg5: (47574); 17,55 (3717203); (86568)
8,30 **pagina**, (5252-512)
9 — **Maurizio Costanzo Show**, varietà (97172661)
11,45 **Forum**, Dalla Chiesa, Sandi Lichen. Regia di Elisabetta Nobiloni Leoni (1378-845)

18,25 **Sgarbi quotidiani**, attualità con Vittorio Sgarbi (8912703)
19,40 **vero?**, quiz Alberto Castagna, regia di Laura (9192999)
15 — **Agenzia matrimoniale**, attualità con Marta Flavi
16 — **Al Disney - Pippol** (3884)
16,30 **I Puffi**, cartoni (52661)
16,45 **c'è Ram-** (9463319)
Tazmania, cartoni (4242795)
17,25 **Indovinate chi** Con Roberto Ceriotti, Alessandro (94-76583)
17,25 **Batman**, cartoni (67932)

18 — **Ok il prezzo è giusto!**, quiz con Iva Zanicchi. Regia di Silvio Ferri (46203)
19 — **La ruota fortuna**, con Mike Bongiorno, Paola ... rale. Regia di Mario Bianchi. Chiamare 144/222.800 (8999)
Striscia la notizia, varietà con Ezio Greggio. Ric. -S.O.S. Gabibbo- 1678/28103. (1032680)
La grande sfida, varietà con Gerry Scotti, Valeria Marini, Nino Frassica, Foresta. Regia di Stefano Vicario (3418319)
23 — **Speciale Donna d'onore** (15-425)
23,10 **Maurizio Costanzo** (72-19777)
1,30 **Sgarbi quotidiani**, attualità (5037855)
1,45 **Striscia la notizia**, varietà (19-76888)
2 — **Tg 5 -** (8751742)
2,30 telefilm (9736433)
3 — **Tg 5 - Edicola** (9737162)
3,30 **A volume**, attualità (8747-849)
4 — **Tg 5 - Edicola** (9748278)
4,30 **I cinque del II piano** (7986433)
5 — **Tg 5** (7987162)

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,30 (45715); 19,30 (98066)
Ciao ciao mattina, cartoni (18-596651)
Baby sitter, film (7751908)
Segni particolari: genio, film (7732884)
10,15 **Starsky & Hutch**, (14-
11,15 **A Team**, telefilm. (3561680)

12,15 **Qui Italia**, attualità (r) (8089067)
12,45 **Dolce Candy**, cartoni animati (8288425)
13,20 **Ciao Ciao News** (2121684)
Principe Valiant, cartoni (7073-19)
13,55 **Ciao Street** (8251970)
14 — **Il giungla**, cartoni (4970)
14,30 **Non è la Rai**, (27087)
16,30 **Agli ordini papà**, telefilm (17-85)
17 — varietà (91615)
17,15 **Magazine**, varietà (481051)
17,30 **Mitico!**, varietà (29593)
17,55 **Studio sport** (3715845)

18 — **SuperVicky**, *La casa stregata* (5660)
Bayside School, telefilm. *Pericolo e progetti* (1928)
19 — **Willy, principe di Bel Air**, telefilm. *Fiocco azzurro in casa Banks* (7405)
19,50 **Radio**, Giuliano Ferrara (2422425)
20 — **Karaoke**, varietà Fiorello (52665)
20,35 **Classe** (Usa, '90). Film di Mark Lester. Con Bradley Gregg, Grier, Malcolm McDowall (982845)
Sgarbi quotidiani (57390)
22,40 **Party Line - L'assassino due mila** (Usa, '88). Film-thriller di William ... Con Richard Hatch (5844066)
0,40 **Qui Italia** (5040610)
0,55 **Studio sport** (5761354)
1,25 **Radio Londra** (5051926)
1,40 **Starsky & Hutch** (1063891)
2,25 **A Team/Baby sitter** (8319433)
3,45 (8454549)
4 — **particolari: genio**, il. (1028100)
5,30 **Willy, principe Bel Air** (78-88891)
6 — **Bayside School** (15325100)

CANALE

Tg4: 9,30 (5038222); 11,55 (8615683); 13,30 (2884); 17,30 (42932); 19 (10809); 23,30 (50843)
6,35 **Una famiglie americana**, il (4828880)
7,40 **Strega per amore**, telefilm (89-73970)
8 — **Tre cuori in** (1319)
8,30 **Cenerentola** (4208)
9 — **Anima persa**, telenovela (1777)
9,45 **Buona giornata** (5785222)
11 — **Soledad** (5593)
10,30 **Febbre d'amore** (4014777)

11,15 **Quando arriva l'amore**, telenovela (5829222)
11,55 **Tg 4 - Flash** (0)
12 — **Celeste**, telenovela (27680)
13 — **ieri**, soap opera (1ª parte) (9777)
14 — **Sentieri**, 2ª parte (3693)
14,35 telenovela (15-
15,30 **La signora la rosa**, telenovela (2628)
16 — **Il nuovo gioco coppie**, quiz (3347715)
16,45 **La verità**, quiz (7916338)
17,35 **Naturalmente bella** (5686203)
17,45 **Luogo comune**, attualità (5602-

17,55 **news**, attualità (8435-357)
18,30 **Cuore selvaggio**, telenovela, con Gonzales (29999)
22,20 **Radio Londra**, attualità (90593)
22,40 **Serpico**, film poliziesco, Sidney Lumet (Usa, '74), Al Pacino (5467680)
1 — **Rassegna stampa**, Tiberio Timperi (2168457)
1,10 **Luogo comune**, attualità (8733-723)
1,25 **Punari nera**, attualità (8967-855)
2,15 film commedia di William Friedkin (Usa '78), con Peter Falk, Boyle (3092948)
3,50 **Lou Grant**, telefilm. *L'alcolizzato* (9961177)
4,50 **Dragnet**, telefilm (3128925)
5,15 **Il barone**, telefilm (7778384)
6 — **Murphy Brown**, telefilm (4252-4617)

TELE +1

13,20 **Io e zio Buck**, film (1058-715)
15,10 **Piccoli gangster** (3323-10)
15 **+ 1 news** (8560661)
16,45 **lui...** (8788241)
18,45 (4339970)
20,30 **Cinema** (439777)
23,40 **Hook** film (9158999)

TELE +3

23 — **Bbc informazione**
24 — **La** film (55793336)

TELE +2

14 — **The land apocalypse**
15 — (345319)
15 — **Nuoto-Mondiali in vasca corta** (541845)
17,30 **Trans world sport** (7002-22)
18 — **Santuari nella natura** (701851)
18,30 **Natural world** (237851)
19,30 **La fabbrica del gol** (51-5845)
20,30 **Telequote** (172425)
21,30 **Aspettando il camp.** (17-6809)
22,30 **La** (687932)
— **Nuoto-Mondiali** (556933-84)

VIDEOMUSIC

12 — **Mega hits**
19 — **Clip clip** (74063135)
19,45 **The** (16974390)
Metropolis (r) (9537443)

TELE A

Telegiornale: 15 (68332); 17 (68-425); 18 (62241); 19 (25-74); 19,30 (1545); 20 (10-98)
20,30 **Il segreto** (30628)
21,30 **L'indomabile** (13716580)

MONTECARLO

Telegiornale: 14 (56222); 18,45 (1086319); 19,30 (3209); 22,30 (2951)
12 — **Tmc sport** (12381)
14,05 **Il castello di gonwyck**, film (9705357)
15,05 **Tappeto volante** (8137-864)
16 — **Sole, pepe e fantasia** (51-390)
16,55 **Il mondo di** (8300682)
20 — **Ghostbusters.** Cartoni (4536)
20,30 **e stregate** (62-
Tmc! (83574)
Hudson (5427965)
1,25 **Tmc!** (1107742)

TELE 3

Tg: 12,45 (194777); 20 (824203); 22,10 (4724864)
13 — **Padri in prestito**, tf. (97-25899)
14,45 **Free K2**, doc. (3626574)
15,45 **Max Follies** (5609406)
16,05 **Telediseny** (7979208)
17 — **Un sogno nel cuore** (79-2203)
17,50 **Tivutiva?** (785390)
18 — **Press gang** (969593)
bolle pentola? (185932)
19,05 **Buonasera** (535680)
19,30 **Il quotidiano** (627390)
Mensbò, gioco (366512)
Sassi grossi (187357)
Bird, film (83588715)

GUIDA A SHOWVIEW

registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri **ShowView**, stampati accanto al programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro ufficio assistenza **(02) 210.730.70.**
Diritti del Copyright
ShowView è un marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation. - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale5 5; Italia1 6; Montecarlo 7; Rete A 8; Videomusic 9; Tele+1 13; Tele+2 14; Tele+3 15; Svizzera 16.

ALLA RADIO

Gr. 6; 7; 8; 10; 12; 13; 14; 17; 19; 21; 23
9 Radiouno per tutti; 10,30 Effetti tenali; Spazio aperto; 11,15 Radio Zorro; 11,30 Tu lui i figli gli altri; 12,11 Senti la montagna. 13,20 L'ammazzatempo; 14,11 Oggiavvenne; 14,35 sera dove; 15,03 Sportello aperto; Il Pagellone; 18,30 Me n'oro proprio dimenticato. 19,20 Mondo Motori; 19,40 Gr 1 mercati; 19,45 Note d'Italia; Gr 1 Stereorai; 20,02 a ; 20,25 Tgs Spazio sport; 20,30 Che vuol dire; 20,35 Invito al concerto; 21,04 9 concerto della stagione sinfonica pubblica 1993-'94; 22,49 al Parlamento; 23,07 Telefonata; 23,28 Notturno
Gr. 6,30; 7,30; 8,30; 11,30; 12,30; 13,30; 15,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30
6-7,25 Il buongiorno; 8,46 Una notte da ricordare; 9,07 Radiocomando. Speciale Gr 2; 9,49 Taglio di terza; 10,15 Tempo massimo; 10,31 3131; 12,10 Ondaverde; 12,56 Il signor Bonaventura; 14,15 Intercity; La sonata a Kreutzer; 15,48 Pomeriggio insieme; 18,35 Appassionata; 20 Dentro la sera; 22,19 Panorama parlamentare; sottovoce; 23,28 Notturno.
8,45; 8,45; 11,45; 13,45; 15,45; 18,45; 23,15
7,30 Prima pagina; 9 Concerto del mattino; 10 Ariana ritorno al futuro; 10,45 Intermo giorno; 12,15 Radio Days; 12,30 La Barcaccia; 14,05 Robert Schumann; L'emozione e la regola; 15 Alfabeti 16,30 Palomar; 17,15 Classica in compact; 18 Terza pagina; 19,10 Dse Progetto; la professionalità docente; 23,35 Il racconto della sera; 23,58 Notturno italiano.

UNA LINEA SEMPRE CALDA CON LA MUSICA DAL VIVO. RADIO RAI.

i Film del weekend

DI LIETTA TORNABUONI

Se durante la settimana volete farvi rileggere questa scheda telefonate al
144-66-0919
(052 Fraz. Cremenaga - VA)
In collaborazione con Edit. Il Verri Mostre Varesine

Animazione

«Aladdìn» favola araba per Natale

Aladdin

IL personaggio più divertente del Disney-film per Natale, il primo nel quale eroe ed eroina dell'animazione sono dei bianchi, è il Genio che appare strofinando la lampada magica della favola. Aladino è che può realizzare tre desideri del suo momentaneo padrone: comico e commovente, fatto di fumo azzurro o rosso, trasformista capace di mutarsi in ape, in sommergibile e in turista, benissimo doppiato da Gigi Proietti. Altro gran personaggio è il tappeto volante, umanizzato e affettuoso; l'animazione è invece imperfetta e volgaruccia nella mimica facciale dei giovani protagonisti. Aladdin è la principessa Jasmine.

ALADDIN
di John Musker e Ron Clements
Canzoni di Howard Ashman e Alan Menken; Usa, 1993

TRIESTE, Cinema Grattacielo; **VENEZIA,** Corso, San Marco (Mestre); **TORINO,** Eliseo Rosso, Lux; **MILANO,** Nuovo Arti, Odeon, Orfeo, Manzoni; **GENOVA,** Odeon, Universale 2; **BOLOGNA,** Jolly, Manzoni; **FIRENZE,** Odeon; **ROMA,** Ambassade, Atlantic, Barberini 3, Capitol, Ciak, Empire 1 e 2, Giulio Cesare 1, Paris, Reale; **NAPOLI,** Ambasciatori, Arcobaleno, Fiamma; **PALERMO,** Fiamma, King

Thriller

«Kalifornia» Viaggio per due coppie

PRIMO film di Dominic Sena, americano che viene dagli spot pubblicitari televisivi e dai videoclip, il thriller-horror racconta un viaggio tremendo attraverso il Tennessee, l'Arkansas e il Texas per raggiungere la California lungo le vecchie strade provinciali, a bordo d'una Lincoln del 1961. In auto, due giovani coppie che non si conoscono, altro che attraverso un [illegible] economico e che sono insieme per dividere le spese. Una coppia sofisticata, composta da una fotografa e da un ricercatore che vuol completare [illegible] lavoro sui serial killer visitando i luoghi dei massacri più malfamati. E una coppia trucida, che troppo tardi si rivelerà composta da [illegible] ragazzettaccia e da [illegible] dei killer su cui lo studioso ha intenzione di documentarsi. Naturalmente il killer prende il sopravvento, la situazione precipita in un finale di grande violenza: intanto s'è manifestata anche la oscura attrazione [illegible] sofisticati (e degli spettatori) per gli assassini. Bella fotografia di Bojan Bazelli, lo stesso de «Il ritorno degli ultracorpi» di Abel Ferrara; interpreti bravi e efficaci (Juliette Lewis fantastica); avventura sinistra che coinvolge, spaventa e diverte.

KALIFORNIA
di Dominic Sena
con Brad Pitt, Juliette Lewis, David Duchovny, Michelle Forbes; Usa, [illegible]

TORINO, Cinema Reposi
MILANO, Metropol, Odeon 3, Capitol 1
FIRENZE, Vittoria Atelier
ROMA, Holiday
NAPOLI, Acacia e Fiorentini (solo sera)

Thriller

«Una vita al massimo» scappando

CHRISTIAN Slater, commesso in un negozio di fumetti a Detroit, ancora fanatico di Elvis Presley e dei film di kung-fu, incontra Patricia Arquette, che ha iniziato soltanto da quattro giorni l'attività di prostituta. S'innamorano, si sposano, piombano nei guai (lui uccide l'ex magnaccia, lei e prende per sbaglio una valigia piena di cocaina), cominciano a scappare inseguiti da poliziotti e da criminali. Grande virtuosismo registico, montaggio frenetico, puzzle di ogni possibile situazione di repertorio «noire», il film è stato scritto da Quentin Tarantino prima [illegible] debutto nella regia con «Le iene».

UNA VITA AL MASSIMO
di Tony [illegible]
con Christian Slater, Patricia Arquette, Gary Oldman, Dennis Hopper; Usa, [illegible]

[illegible] Cinema Ambra
MILANO, Astra
GENOVA, Lux
BOLOGNA, Settebello
ROMA, Metropolitan

Thriller

«Misterioso omicidio a Manhattan»

TRAGICOMMEDIA brillante, condotta benissimo e divertente, un'avventura di coppia così incantevole da compensare i fans di Woody Allen di tutte le notizie odiose che è toccato leggere di lui nell'ultimo tempo. Ma non soltanto una commedia newyorkese con delitto, [illegible] indagini: racconta pure come s'avvia e come funziona il meccanismo del sospetto, della voglia di scandalo, del desiderio di romanzo nero; e come quattro intellettuali eleganti possano compiere con naturalezza azioni illegali, abusive, anche criminali. Alla fine il colpevole viene scoperto; ma nessuno è davvero innocente.

MISTERIOSO OMICIDIO A [illegible]
di Woody Allen
con Woody Allen, Diane Keaton, Anjelica Huston, Alan Alda, Jerry Adler; Usa, [illegible]

[illegible] Cinema Ambrosio 1, Grande
MILANO, Odeon 5, Plinius, President
GENOVA, Palazzo
BOLOGNA, Arcobaleno 2
FIRENZE, Astra 1
ROMA, Alcazar, Excelsior, Giulio Cesare 2, Maestoso 4, Rivoli, Vip; **NAPOLI,** President; **BARI,** Esedra

Thriller

«Il socio» avvocati, mafiosi e Tom Cruise

DUE ore e mezzo sono davvero tante un thriller, anche se tratto dal lambiccato romanzo (editore Mondadori) di quel John Grisham che è adesso lo scrittore più pagato da Hollywood: il film, girato benissimo, grande successo negli Stati Uniti, si vede senza [illegible]. Quando il giovane ambizioso avvocato Tom Cruise capisce d'essere entrato a far parte d'uno studio di avvocati della mafia, usa il gioco legale sporco per riuscire a fregare lo studio sia il Fbi, sopravvivere. Parte arrampicatore e arriva idealista. Tom Cruise, ancora e sempre bello, si salva anche per una gran corsa velocissima, entusiasmante.

IL SOCIO
di Sydney Pollack
con Tom Cruise, Gene Hackman, Holly Hunter, Ed Harris; Usa, [illegible]

TORINO, Cinema Faro
[illegible] Mediolanum
[illegible] Imperiale
[illegible] Greenwich 1
[illegible], Posillipo

Thriller

«Occhi di serpente» con Madonna

MADONNA viene sottoposta a estremi oltraggi in questo film-d'un-film di Abel Ferrara sull'inferno del matrimonio e sul rapporto realtà-rappresentazione, Harvey Keitel bravissimo e con un titolo che allude a un tiro nel gioco dei dadi, chiuso quasi sempre fra le tre pareti un set cinematografico. Il film fa di Madonna martire gonfia e pasta, umiliata e piangente; il marito James Russo la picchia, la tortura, la violenta, le sfarbicia i capelli biondi, sghignazza sulla sua religiosità, la costringe a rivedere vecchi video in cui lei quasi si strozzava per conciliare l'irruzione e bocca piena di cocaina. Turpe, geniale e ridicolo, il film racconta di un regista in crisi anche coniugale che gira un film sul disfarsi d'un matrimonio altoborghese, forzando se stesso e gli interpreti un'identificazione ossessiva con i personaggi che porterà alla tragedia. La costruzione molto elaborata prevede diversi livelli intersecati narrazione, molteplici mezzi visivi. Gran bravura, stile sapiente, gusto della contaminazione; e sesso promiscuo, moltissima cocaina, corone del Rosario, alcol, botte, estremismo edonistico e un estremismo mistico, due dannazioni.

OCCHI DI [illegible]
di Abel Ferrara
con Harvey Keitel, Madonna, James Russo; Usa, [illegible]

TORINO, Cinema Studio Ritz
MILANO, Odeon
GENOVA, Corallo 1
BOLOGNA, Moderno
[illegible] Teatro [illegible] Compagnia [illegible] Quirinetta
PALERMO, Aurora

Commedia

«Caro Diario» Carissimo Nanni Moretti

Nanni Moretti

MOLTO divertente, molto bello, molto commovente. In tre capitoli autobiografici, abbandonando il nome del suo classico personaggio Michele Apicella per recitare direttamente se stesso, Nanni Moretti [illegible] sua storia recente: il tumore che l'ha attaccato e poi lasciato; la felicità libera e perduta di tornare a sentirsi sano; gli incontri con alcuni suoi coetanei quarantenni che hanno sostituito l'ideologia perduta con l'isolamento in manie o paranoie diverse; l'insipienza e la violenza di alcuni film, snobismo ridicolo di alcuni critici cinematografici. E quasi un addio al cinema precedente.

[illegible]RO DIARIO
di Nanni Moretti
con Nanni Moretti, Renato Carpentieri, Carlo Mazzacurati, Valerio Magrelli, Jennifer Beals, Alexander Rockwell; Italia, [illegible]

TRIESTE, Cinema Ariston
VENEZIA, Palazzo 1 (Mestre)
[illegible] Centrale, Eliseo [illegible] Eliseo, Mignon; [illegible]VA, Orfeo; **BOLOGNA,** Odeon A, Rialto Studio 1; **FIRENZE,** Excelsior; **ROMA,** Eden, Mignon, Nuovo Sacher; **NAPOLI,** Academy Astra, Vittoria; **PALERMO,** Metropolitan

[illegible]

«Per legittima accusa» Rebecca De Mornay

PERSONAGGI: due. Un'avvocatessa brava e brillante, ambiziosa, vincente e di pochi scrupoli, bionda piccola di statura, carruccia, freddina con l'amante, piuttosto presuntuosa e petulante, che non si fida di nessuno e vuol bene davvero soltanto [illegible] vecchio amico, consigliere e collaboratore Jack Warden. Un giovanotto seduttore («Ho vissuto sempre alle spalle delle donne, so fare solo questo»), con la faccia [illegible] po' frolla e la speciale arroganza degli uomini che piacciono molto, ben vestito, affettato, processato per aver ucciso buttandole dalla finestra la [illegible] ultima ricca moglie malata di nervi: lui sostiene che s'è trattato del suicidio d'una grande depressa, la moglie ha lasciato una lettera profetica accusandolo d'uxoricidio. Ma nell'impianto classico da film giudiziario prima s'insinua, poi si materializza qualcosa violento, oscuro e fatale. L'avvocatessa si pentirà presto d'essersi lasciata sedurre [illegible] suo cliente, d'esser riuscita a farlo assolvere; si sentirà manipolata, complice. Storia lambiccata ma interessante, interpreti inadeguati: voler fare [illegible] Genio del Male [illegible] Don Johnson di «Miami Vice» è una pretesa eccessiva.

PER LEGITTIMA ACCUSA
di Sidney Lumet
con Don Johnson, Rebecca [illegible] Mornay, Jack Warden, Stephen Lang; Usa, 1992

VENEZIA, Cinema Agorà Mignon (Mestre)
TORINO, Etoile
MILANO, Cavour
GENOVA, Universale 3
BOLOGNA, Capitol
FIRENZE, Principe
ROMA, Barberini 1
NAPOLI, Arlecchino

[illegible]

«Senza tregua» Van Damme contro John Woo

Jean-Claude Van Damme

E' il primo film diretto negli Stati Uniti, non senza conflitti anche con il protagonista Van Damme, John Woo, 45 anni, nato nella Repubblica popolare Cina cresciuto a Hong Kong, istruito dai preti cattolici a una forte schematica visione morale ammiratissimo per la sua vocazione all'esagerazione, per la capacità di portare i film d'azione a un parossismo di violenza superarmata, per il suo talento nel trasformare ogni scontro in qualcosa di parodistico oscillante tra una guerra mondiale e i fuochi artificiali, per la perfezione delle sue coreografie di disastro e brutalità. Per gli amanti genere, è il massimo.

SENZA TREGUA
di John Woo
con Jean-Claude Van Damme, Yancy Butler, Lance Henriksen; Usa, [illegible]

TRIESTE, Cinema Nazionale 1
VENEZIA, Excelsior (Mestre)
TORINO, Capitol
MILANO, Splendor
GENOVA, Ariston 1
BOLOGNA, Arlecchino
[illegible] Royal
[illegible] Armenise
[illegible] Nazionale

Drammatico

«L'uomo senza volto» Mel Gibson

E' il primo film diretto da Mel Gibson, e il primo in cui il bel divo trentasettenne appaia con la faccia deturpata, per metà arsa e disfatta nel rogo di un'automobile. C'è qualcosa di perverso nella smania di sfigurare i più belli (un altro esempio è Tom Cruise paraplegico in «Nato il 4 luglio» di Oliver Stone). C'è qualcosa di strano e reticente anche questa storia tratta da un romanzo di Isabelle Holland, che racconta l'amicizia difficile e il solidale aiuto reciproco tra l'uomo senza volto e un ragazzino poco intelligente; il sospetto che si tratti in realtà di una storia rapporti omosessuali che non si avuto il coraggio di raccontare esplicitamente. L'uomo, un insegnante reduce da un incidente d'auto nel quale era morto un suo allievo che aveva suscitato sospetti di sue tendenze omosessuali, vive totalmente solitario tra i boschi del Maine; il dodicenne Chuck, orfano di padre e infelice, vive emarginato nella propria famiglia distratta e sogna di essere ammesso all'Accademia militare West Point. Il rapporto tra i due fa rinascere in paese i vecchi sospetti, provoca conflitti dolore, ma trasforma e risolve l'esistenza di entrambi.

L'UOMO [illegible] VOLTO
Mel Gibson
con Mel Gibson, Nick Stahl, Margaret Whitton, Fay Masterson; Usa, 1993

TRIESTE, Cinema Nazionale 2
TORINO, [illegible] 200, Nazionale 1
MILANO, Corallo, Odeon 5
GENOVA, Olimpia
BOLOGNA, Embassy
FIRENZE, Manzoni
ROMA, Ariston
NAPOLI, Santa Lucia
BARI, Nuovo Splendor
PALERMO, Rouge et Noir

Commedia

«Insonnia d'amore» a Seattle

Meg Ryan

RADICAL Love. Battute brillanti, spirito aggiornato, gusti intellettuali e costume alternativo rendono speciale una storia romantica che sarebbe melensa: un colpo di fulmine radiofonico, una ragazza che s'innamora d'un giovane vedovo sentendolo parlare alla radio del proprio amore per la moglie e dolore per la morte lei, un bambino che vuol trovare al padre una nuova moglie perché non sopporta di vederlo troppo infelice, tante vecchie canzoni irresistibili e Seattle, ormai una tipica cinecittà. La regista e co-sceneggiatrice Nora Ephron è la scrittrice, anche sceneggiatrice di «Harry ti presento Sally».

INSONNIA D'AMORE
di Nora Ephron
con Tom Hanks, Meg Ryan, Ross Malinger, Barbara Garrick; [illegible]

TRIESTE, Cinema Nazionale 4
VENEZIA, Ritz; Palazzo 2 (Mestre)
TORINO, Romano
MILANO, Arlecchino, Colosseo Sala Visconti
BOLOGNA, Capitol 2
FIRENZE, Goldoni
ROMA, Embassy, Giulio Cesare 3, Maestoso 3; **BARI,** Kursaal; **PALERMO,** Igiea Lido

Commedia

«Tango» si balla in coppia

PATRICE Leconte, il regista del bellissimo «Monsieur Hire» e dell'incantevole «Il marito della parrucchiera», si esercita in un misogino e inconsueto pamphlet sull'adulterio. Quando un marito sistematicamente infedele viene a sua volta tradito, ridotto alla disperazione. La moglie Miou-Miou lo lascia ma seguita ad ossessionarlo; per restituirgli la tranquillità, lo zio magistrato in pensione Philippe Noiret recluta un aviatore assassino disposto a eliminare la donna ingombrante; e tuttavia morte di lei non risolve il problema, non si può vivere con le donne, non si può vivere nemmeno Purtroppo «gli uomini e le donne fatti per vivere insieme», il trio maschile e il quartetto femminile del film sono la prova. «Statistiche stupefacenti» di «Tango»: nel 1992, 20.853 mariti hanno desiderato uccidere la moglie, 122 l'hanno uccisa; su 50.000 mariti interrogati, 48.956 hanno dichiarato che avrebbero preferito tornare celibi; su 50.000 celibi interrogati, 49.653 hanno garantito che avrebbero preferito il matrimonio; su 25.000 coppie interrogate, soltanto 12 coniugi (sposati da tre giorni) hanno assicurato di non essersi mai reciprocamente insultati.

[illegible]
Patrice Leconte
[illegible] Philippe Noiret, Richard Bohringer, Thierry Lhermitte, Miou-Miou, Carole Bouquet, Judit Godrèche; Francia, 1993

TORINO, Cinema Charlie Chaplin 2
MILANO, Colosseo Sala Allen
GENOVA, Corallo
BOLOGNA, [illegible]
[illegible] Capranichetta
NAPOLI, America Hall, Mignon

Thriller

«Sol Levante» Sean Connery è il migliore

Sean Connery

IL romanzo di Michael Crichton edito da Garzanti viene ancora una volta (è già successo con «Jurassic Park») impoverito, asmorbidito, mutilato. Diventa un thriller come tanti e peggiore altri, un intrigo che parte dal cadavere d'una ragazza violentata distesa sul grande tavolo della sala del consiglio d'amministrazione d'una potente industria giapponese attiva negli Stati Uniti, trovato la sera d'una festa inaugurale. Il meglio del film resta lo speciale poliziotto Sean Connery, la sua elegante barba bianca, il suo fascino calmo, sicuro e protettivo, il suo personaggio bravo, savio, seducente.

[illegible]
Philip Kaufman
con Sean Connery, Wesley Snipes, Harvey Keitel; Usa, 1993

TRIESTE, Cinema Excelsior
VENEZIA, Corso (Mestre)
TORINO, Vittoria
MILANO, Apollo, Nuovo Orchidea [illegible]A, Grattacielo
BOLOGNA, Metropolitan, Nuovo Splendor
FIRENZE, Gambrinus
ROMA, Admiral, America, Etoile
NAPOLI, Abadir, Alcione
BARI, Royal; **PALERMO,** Gaudium

Drammatico

«Giovanni Falcone» vita e morte

L'ultimo a pretendere è ottenere tagli stato il magistrato Vincenzo Geraci; il primo è stato l'arrestato Bruno Contrada, uomo dei servizi segreti. Il film aveva già suscitato anche da parte di amici di Falcone di parenti delle vittime, polemiche veramente non troppo giustificate: pure al cinema, se si giornali, spetta il diritto cronaca e la libertà di opinione. Uscito proprio nel momento in si preso a discutere pubblicamente di magistrati siciliani legati alla mafia, questa cinebiografia agiografica che ripercorre alla, battaglie morte del giudice Falcone è utile agli spettatori anche rilettura sintetica di oltre dieci anni terribili a Palermo. Conciliaboli assassinii si alternano nel film, docudrama nello stile popolare di Giuseppe Ferrara (già autore di «Cento giorni a Palermo» e de «Il caso Moro», sulle uccisioni del generale Dalla Chiesa e del presidente democristiano). Falcone è Michele Placido (non somigliante e tutt'altro che bravo), moglie Francesca Morvillo Anna Bonaiuto, il magistrato Paolo Borsellino Giancarlo Giannini (molto efficace), Tommaso Buscetta è Gianni Musy: Andreotti si vede soltanto di spalle.

GIOVANNI FALCONE
di Giuseppe Ferrara
con Michele Placido, Giancarlo Giannini, Anna Bonaiuto, Massimo Bonetti, Gianni Musy; Italia, 1993

TRIESTE, Cinema Nazionale 3
VENEZIA, Centrale
TORINO, Nazionale
[illegible] Sala Umberto
BARI, Ambasciatori
PALERMO, Rivoli

In Borsa regna l'incertezza

MILANO. Il mercato, come già nelle ultime sedute, ha mostrato un andamento altalenante. Ad un avvio brillante è infatti seguita una fase più calma e sul finire di seduta i prezzi si sono rimangiati tutti i progressi dell'ultima parte della riunione del giorno prima. L'indice Mib chiude la seduta con un progresso dello 0,67% a quota 1208, mentre ad evidenziare la fase calante è stata la parte della riunione di Borsa è il Mibtel, in arretramento dello 0,22%. Il clima rimane di incertezza: la Finanziaria, il ballottaggio alle amministrative, la formazione del nuovo «centro» cui si è candidato Mario Segni sono tutti motivi di attesa per gli operatori, secondo cui il mercato in questo momento ha solo bisogno di tranquillità politica. Una delusione è poi venuta dal mancato ribasso dei tassi in Germania, anche l'attesa non era particolarmente forte e se è rimasta la convinzione che i tassi caleranno.

L'Enel guarda a Piazza Affari

ROMA. «Entro il 1994 potremo sperare di avere i primi risultati» si sbilancia Franco Viezzoli. Il presidente dell'Enel intravede già il traguardo della privatizzazione. Per lui è possibile affrettare i tempi, anche rispetto al calendario fissato dal presidente del Consiglio Carlo Azeglio Ciampi, in base al quale l'Enel deve approdare in Borsa tra la fine del prossimo anno e il E' lo stesso governo, osserva Viezzoli al convegno della Uil sulle privatizzazioni, che sta «accelerando il processo» di vendita azioni delle imprese pubbliche. Per fare presto è però indispensabile, nel caso dell'Enel, superare due tappe: la definizione della concessione per regolare i rapporti tra Stato e l'azienda elettrica e messa a punto del nuovo sistema tariffario. «Entrambe le condizioni - fa presente Viezzoli - sono attualmente all'esame del governo e indispensabili per dare adeguate garanzie di redditività ai potenziali azionisti».

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Venerdì 3 Dicembre 1993

Sulla lira pesa ancora l'incertezza politica. La Bundesbank lascia fermi i tassi tedeschi

Dollaro e marco rompono gli argini

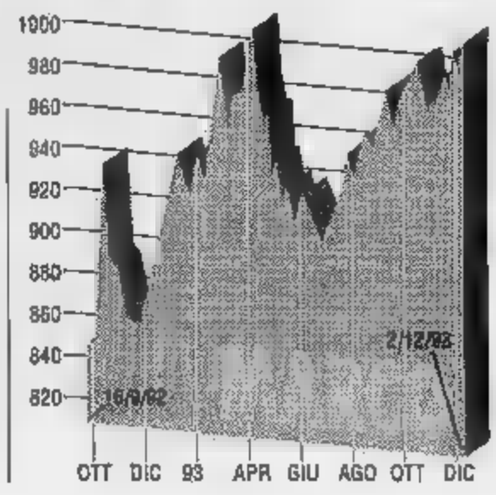
La valuta Usa a quota 1.741

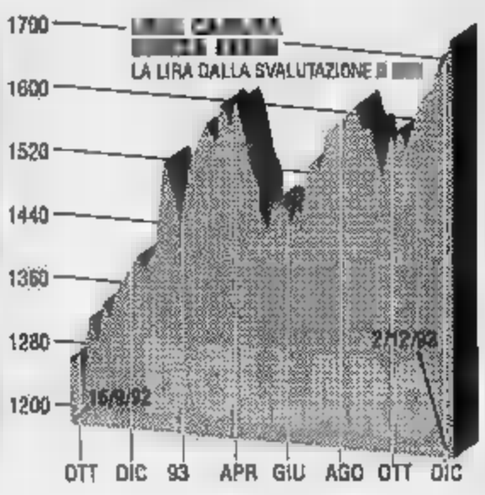
ROMA. Dollaro a 1730 lire, marco a quota 1006. le quotazioni da brivido raggiunte dalla nostra valuta ieri sera, in chiusura delle contrattazioni italiane. lo scenario peggiore è quello italiano. Nel pomeriggio bastava volgere lo sguardo alle quotazioni provenienti da New York per scoprire una lira che segnava 1741,80 contro il dollaro e 1009,50 rispetto al marco, per poi scendere leggermente.

Questo l'epilogo di una giornata tesa e difficile, l'ennesima, per la nostra valuta, tra la disaffezione dei mercati per un'Italia dall'incerto futuro politico (sia per i ballottaggi di domenica prossima in molte città, sia per le difficoltà nell'approvazione della manovra) e le prospettive più dell'economia americana (oggi si attende la pubblicazione di indicatori economici che si preannunciano incoraggianti). C'è poco da stupirsi allora molti operatori puntano dal dollaro o sul marco, abbandonando posizioni in lire.

La giornata è iniziata tranquilla, la lira ferma sulle quotazioni della vigilia, anche se con pochi scambi, in attesa di una decisione del Consiglio direttivo della Bundesbank che teneva la sua consueta riunione quindicinale. Dal fronte tedesco sono arrivate notizie choc. I tassi di interesse in Germania per ora rimangono fermi, la Bundesbank è limitata limare dei pronti contro termine, portandolo al per cento. Il comunque, e questo è l'aspetto più preoccupante, ha perso terreno nei confronti di tutte le maggiori valute eccetto che nei confronti della lira. Rispetto al dollaro, ad esempio, moneta tedesca ha segnato ieri un deciso calo, toccando quota 1,7250 marchi per un dollaro.

Unanimi gli osservatori nell'attribuire la difficile situazione della nostra moneta all'incertezza politica. «I dati del nostro Paese - ha commentato l'ambasciatore Renato Ruggiero - non mi sembra portino a una crisi della lira, anzi quello che stiamo facendo credo che vada nella giusta direzione. Ritengo che debolezza della lira sia provocata più da effetti psicologici attinenti alle incertezze politiche che da fatti puramente economici». E anche secondo il sottosegretario alla presidenza Consiglio, Antonio Maccanico, le difficoltà della lira «dipendono incertezze politiche del Paese». **(r. e. s.)**





Finanziaria snella ma nel caos

E' già saltata la riduzione dei farmaci

ROMA. «Io non *capisco* nulla. Approfitto per andare a tagliarmi i *capelli*» dice alle sei e quarto il ministro del Tesoro Piero Barucci, uscendo dalla commissione Bilancio della Camera. E davvero, per tutta la giornata di ieri, poco si è compreso dei maneggi attorno alla legge finanziaria '94, che i mercati seguono con attenzione esperata, strapazzando la lira a ogni minima incertezza. Pds dentro o fuori? Voto di fiducia o no? E in serata un nuovo incontro ristretto con i ministri.

Molti giochi politici si intersecano. In termini economici, il problema è il governo dovrà pagare alla Camera il tradizionale, sgradito pedaggio: un po' più di spesa, coperta da un po' più di tasse. Per ora la posizione non è mutata, soprattutto a causa della fermezza del ministro delle Finanze Franco Gallo. Il rischio è di andare alle votazioni nell'aula di Montecitorio, da giovedì in poi, «allo sbando», la disciplina di partito impossibile far rispettare a partiti in di disgregazione.

c'è un soldo? Fino a mercoledì pomeriggio, sembrava si lavorasse per una intesa tra governo e commissione, che fra l'altro avrebbe portato al voto favorevole del pds in aula. Tra la notte e ieri mattina, il governo sembrava deciso nel dire a tutti gli emendamenti, perché non c'era più nulla da tagliare e sarebbe stato pericoloso ricorrere a espedienti contabili per coprire spese. Ieri pomeriggio si è aperto qualche nuovo spiraglio: miliardi per l'occupazione, forse qualcosa per le pensioni. Però si rischia una al rilancio.

Il testo sfrondato. L'accorpamento del disegno di legge «collegato» alla finanziaria in 18 articoli, dai precedenti 40, ha fatto apposta per rendere meno faticoso il ricorso al voto di fiducia (che può essere richiesto su ogni singolo articolo). Non sono molte le materie stralciate - l'autonomia scolastica, soprattutto - mentre sono alcune modifiche già concordate tra commissione e governo. Beninteso tutte queste modifiche dovranno essere sanzionate dal voto in commissione prima e in aula poi.

La novità più importante nel «collegato» riguarda il trattamento fiscale dei redditi di lavoro autonomo collaborazione coordinata e continuativa» (quadro E del «740»). L'attuale deduzione forfettaria per spese, pari al 10% del reddito, sarà ridotta al 5% intendeva in origine il governo, non cancellata del tutto stabilito dal Senato. Nessuna modifica invece per il nuovo contributo previdenziale del 15% imposto agli stessi redditi; anzi è cancellata l'esenzione per i primi tre anni inserita dal Senato.

Un'altra modifica importante riguarda i farmaci. Come il ministro della Sanità Maria Pia Garavaglia aveva anticipato, cade la riduzione del 5% nel prezzo dei farmaci prevista dal Senato. si torna all'originaria soluzione governativa agganciare i prezzi al livello medio europeo. Non ancora chiaro se ci saranno no i 100 miliardi promessi per concedere le medicine gratis agli «indigenti» 1° gennaio '94, quando le esenzioni dai *ticket* per reddito scompariranno.

Sono state poco smussate, su richiesta della dc, le norme moralizzatrici del ministro della Funzione pubblica Sabino Cassese per rivedere i prezzi di forniture allo Stato appalti di opere pubbliche. Il rinnovo tacito dei contratti in scadenza del '94 sarà permesso il contraente accetta una riduzione di prezzo del 10%. Compare un incentivo anti-tangenti per il personale: i soldi risparmiati con la rinegoziazione dagli enti locali potranno essere usati, per il 10%, nel rinnovo dei contratti di lavoro.

I falsi invalidi non più, se scoperti, obbligati a restituire le indennità percepite nei 10 anni precedenti, ma solo nell'ultimo. Però se assunti e lavoro per motivi di invalidità dovranno abbandonarlo. Saranno tassate con più severità le pensioni dei parlamentari: finora esenti dall'Irpef al 40%, lo saranno solo al 18%.

Dovrebbero diventare più severe le norme su cassa integrazione e mobilità per gli statali. Chi non accetta i trasferimenti offerti potrà restare in cassa solo 2 anni, senza la proroga per successivi 12 mesi. Durante la proroga comunque il to (80% dello stipendio con un massimo di 1,5 milioni al mese) sarà ridotto di un altro 20%. Con emendamento del governo sono finalmente comparsi i 120 miliardi per la Iri.

Stefano Lepri

CANTARELLA

«Basta col caro-benzina»

BOLOGNA. L'ipotesi di un aumento del prezzo della benzina, che potrebbe essere adottato dal governo con la manovra economica di fine anno, rischierebbe di penalizzare il mercato dell'auto in un momento già difficile, rallentando una ripresa economica che ancora si stenta a vedere. L'amministratore delegato della Fiat Auto, Paolo Cantarella, in visita allo stand Fiat al «Motor Show» di Bologna, ha spiegato che se i produttori hanno fatto la loro parte, migliorando l'«offerta» e la competitività, necessario che la «domanda» non sia penalizzata con interventi del governo. «Io mi auguro - ha affermato - che nel momento in cui si ragiona su un incremento del prezzo della benzina, si stia anche riflettendo sull'influsso che questo potrebbe avere sull'utilizzo delle auto, sulla propensione all'acquisto, e quindi sull'industria, che potrebbe registrare un ulteriore calo di mercato».

Carlo Azeglio Ciampi
Presidente del Consiglio

VERSO LA MANOVRA

La manovra di fine anno (per ora confermata in 6700 miliardi), ha spiegato ieri il ministro Gallo, concentrata prevalentemente sulle imposte indirette. Queste le ipotesi su cui sta lavorando il governo.

IVA
Dovrebbero salire le aliquote di molti prodotti oggi al 9 o al 12%. Tra essi alcuni generi alimentari non più prima necessità. Ma nulla è deciso.

BENZINA
Pare certo che cresceranno il prezzo della benzina, del gasolio e del gpl. Tre le ipotesi: 50, 80 e 100 lire il litro.

Sono le imposte in cifra fissa di molti prodotti di consumo. Le più importanti sono quelle sugli alcolici (vino escluso).

CANONE TV
Tra le ipotesi allo studio per sanare il bilancio Rai c'è anche quella di un ulteriore rincaro del canone di abbonamento.

Si è discusso riaprire i termini del condono fiscale. prevale il no. La riapertura del vecchio condono darebbe un gettito modesto, una è improponibile.

Collaborazioni autonome, la tassa scenderà al 5%

AGNELLI

Accanto al nuovo presidente ci sarà Franzo Grande Stevens

Cambio al vertice Toro

Lascia Umberto Agnelli, arriva Salaroli

Salaroli

TORINO. Umberto Agnelli prosegue la prevista uscita dalle cariche operative del gruppo Fiat per dedicarsi a tempo pieno alla guida delle finanziarie Ifi ed Ifil. Ieri il consiglio d'amministrazione della Toro Assicurazioni ha infatti preso delle dimissioni della presidenza di Agnelli, presentate proprio a seguito delle nuove responsabilità che ha assunto di recente in Ifi e Ifil.

Il consiglio ha nominato presidente della società, guidata da Antonio Mosconi, il vice presidente Benedetto Salaroli. Alla carica di vice presidente è stato chiamato Franzo Grande Stevens, mentre in consiglio è stato cooptato anche Raffaele Pelleri.

Salaroli è nato a Mathi Canavese (Torino) nel 1925 e ha iniziato l'attività lavorativa nel 1945 presso Toro passando poi alla Vittoria Assicurazioni, dello stesso gruppo. Nel 1955 è passato alla Sai, dove è diventato in seguito direttore generale e poi amministratore delegato. Dal 1977 al 1985 ha operato come direttore Fiat, gestendo i rapporti in Italia nel mondo con le compagnie assicurazione.

Attualmente Salaroli è presidente di Augusta Assicurazioni, Prime Augusta vita, Sgr (Società gestione rischi), Rimaco (Risk Management Company di Losanna della quale è anche amministratore delegato), Fidigestioni; è inoltre consigliere amministrazione di varie altre società.

La Toro ha chiuso l'esercizio 1992 con una raccolta premi consolidata 2387,1 miliardi (in crescita del 14,6 per cento rispetto all'anno precedente) e un utile netto consolidato di 139,1 miliardi.

Anche nel primo semestre di quest'anno i conti della compagnia assicurativa del gruppo Fiat hanno continuato a progredire: la raccolta premi consolidata è ammontata a 1286,7 miliardi, con incremento del 12 per cento rispetto 1149,2 miliardi dello stesso periodo dell'esercizio precedente. Il risultato consolidato lordo ha raggiunto i 92,4 miliardi, con una crescita del 52,7 per cento rispetto ai 60,5 miliardi di un anno prima. In particolare la capogruppo Toro Assicurazioni ha raccolto premi per 661,8 miliardi (+8,6 per cento), una crescita del 7,7 per cento nei rami danni e del 12,4 nel settore vita. **(r. e. s.)**

L'Arab banking del Bahrein e la banca Pictet di Ginevra prendono il 10%

Arabi e svizzeri in Rinascente

Si è chiarito il «giallo» del partner straniero

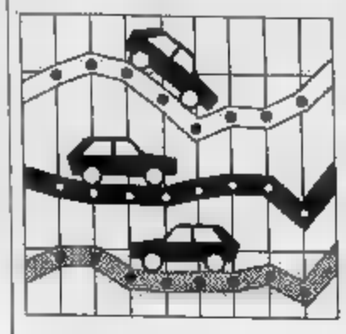
MILANO. E adesso, il fantomatico socio estero di Rinascente sulla cui identità mezza Borsa si sbizzarrita nei mesi scorsi, ha nomi e cognomi precisi. Si tratta dell'Arab banking corporation del Bahrein e della banca Pictet di Ginevra.

tedeschi di Metro. Nè francesi di Casino o Carrefour. I nuovi partner non hanno nulla a che fare con la concorrenza nella grande distribuzione, come invece scommetteva piazza Affari. L'investimento di Abc e Pictet in Rinascente è investimento finanziario puro, secondo le migliori regole delle banche d'affari.

Da ieri è ufficiale. Dopo le indiscrezioni delle agenzie giornalistiche, la conferma dei nuovi esteri è arrivata direttamente da Ifil: «Confermiamo - si legge in un comunicato stampa - d'aver offerto investitori residenti, previsto dal documento dell'offerta pubblica acquisto di azioni ordinarie Rinascente, i diritti d'opzione per l'acquisto di ordinarie Rinascente provenienti dall'Opv effettuata da Fiat». Tutto come previsto. Si sapeva che proprio nel dell'offerta pubblica vendita la quale Fiat ha offerto ai propri azionisti la possibilità di rilevare gli ex suoi titoli Rinascente. Ifi e Ifil avevano annunciato di rinunciare all'opzione mettendo a disposizione diritti corrispondenti a quasi 20,4 milioni di titoli (circa il 13% del capitale) a investitori professionali e a investitori non residenti. Un'offerta che rimane anche dopo il gran della successiva Opa avviata da Ifil per rilevare il 33% del capitale Rinascente.

L'unico interrogativo, insomma, era sul nome degli investitori istituzionali e non residenti interessati a Rinascente. «Confermiamo - ha fatto sapere ieri l'Ifil - d'aver ceduto all'Arab banking corporation diritti corrispondenti il 9% del capitale ordinario e alla banca Pictet il 3%». Saranno loro, quindi, i nuovi partner: con quale quota? L'ammontare esatto si saprà solo al termine dei conteggi in sede riparto dell'Opa. Ma è molto probabile che sia Abc che banca Pictet riceveranno azioni terzi dei diritti posseduti. Verrà cioè applicata anche a loro la percentuale di riparto che vede un terzo di capitale in mano all'Ifil che ha lanciato l'Opa. Riassumendo ad Abc andrà il 6% del capitale (due terzi del 9%) e alla Pictet il 2%; sempre, è ovvio, che entrambe le banche abbiano partecipato come tutto lascia pensare all'offerta pubblica d'acquisto.

Qualcosa di più sulla «nuova» Rinascente controllata dall'Ifil (33%), dall'Abc (6%) e dalla banca Pictet (2%) si saprà comunque molto presto: nel prossimo siglio d'amministrazione convocato per mercoledì 15 dicembre. **(a. s.)**



Quasi una rivolta del management della casa svedese, il presidente si dimette

Salta l'accordo Volvo-Renault

Parigi accusa Stoccolma

Qui accanto Raymond Levy presidente della Renault
A sinistra Pehr Gyllenhammar, Volvo

La clamorosa rottura a cinque giorni dalla ratifica

STOCCOLMA. Volvo-Renault, addio alla fusione. Non se ne farà più nulla. Quello che avrebbe dovuto essere il quarto gruppo automobilistico europeo (dopo Volkswagen, General Motors e Psa) non nascerà. Ieri, al termine di una tempestosa riunione del management, il «chairman» della svedese, Pehr Gyllenhammar, ha annunciato - insieme alle sue dimissioni - l'annullamento dell'assemblea straordinaria degli azionisti prevista per il 7 dicembre e nel corso della quale l'accordo sarebbe stato ratificato. L'alleanza su tre fronti (ricerca, acquisti e pacchetti azionari) tra le due automobilistiche - ha detto Gyllenhammar - per il momento è accantonata anche se «verrà probabilmente smantellata dalla stessa Renault, che ha giustamente perso fiducia nel management Volvo, colpevole di aver voltato le spalle all'Europa».

Qualche minuto dopo il clamoroso annuncio, sono arrivate anche le dimissioni del consiglio di amministrazione di Renault-Volvo di Raymond Levy, ex presidente della Régie. Infine da Parigi la conferma del «congelamento» dell'accordo, insieme al disappunto perché «il progetto firmato dal presidente della Volvo è approvato in due riprese dal consiglio di amministrazione della casa automobilistica svedese non è stato approvato». «Gli accordi tra le due società - dicono da Billancourt - resteranno in vigore» anche se «la dinamica dell'alleanza si è interrotta».

Pochi i commenti ufficiali da parte dei vertici Volvo. Il presidente del consiglio di amministrazione Soren Gyll si è limitato a dire che «le condizioni per la prosecuzione del piano di fusione al momento non esistono». «Ma non posso commentare oggi esattamente - ha aggiunto - come le cose possono svilupparsi. Il fatto che non siamo in grado di andare avanti con la fusione provocherà disappunto e in alcuni casi forti reazioni contro di noi che spero potremo superare».

Sin qui le notizie di ieri sera, ma già in mattinata alcuni organi di stampa in Svezia avevano ventilato la possibilità di una clamorosa retromarcia da parte di Volvo. Per questo era stato convocato d'urgenza il consiglio, al termine del quale Gyllenhammar si è dimesso. Secondo il «Goteborg Posten», che paragona l'intera vicenda ad una autentica «rivolta di palazzo», il presidente del consiglio di amministrazione Soren Gyll e praticamente tutti i membri del consiglio della Volvo hanno firmato una petizione contro la fusione, fortemente voluta da Pehr Gyllenhammar, l'uomo che guida la svedese da 22 anni. Gli «ammutinati», che sarebbero al lavoro già da un mese per mandare a monte l'affare, hanno anche presentato una lista di alternative alla fusione.

A far scattare l'opposizione del management sarebbe stata la richiesta dello Stato francese di mantenere un pacchetto azionario di controllo anche dopo la privatizzazione della Renault. Parigi sostiene che tale precauzione è necessaria per evitare la scalata da parte di terzi.

Come si è detto, tra cinque giorni gli azionisti Volvo avrebbero dovuto decidere se approvare la fusione, creando così un gruppo automobilistico con un giro di vendite di 40 miliardi di dollari. Sino a ieri interessi che rappresentano il 30% delle azioni erano favorevoli alla fusione, i contrari avevano il 18% mentre gli altri non si sono ancora pronunciati.

Eugenio Ferrario

AUTO '94

I costruttori pessimisti

PARIGI. Dopo aver regredito del 15,4% nel 1993 il mercato europeo dell'auto dovrebbe crescere nel 1994 di appena lo 0,8%. Sono le stime del comitato dei costruttori francesi d'automobili (Ccfa). L'incremento sarà ancora più contenuto nei dodici Paesi della Cee che nel 1994 dovrebbero registrare una variazione positiva dello 0,6% (anche per i dodici il regresso nel 1993 si è attestato a 15,4%). Tra questi, secondo la stessa fonte, la Francia dovrebbe aumentare del 7,6% (-18,3% nel 1993), attestandosi al primo posto tra i cinque principali Paesi europei produttori. Segue la Gran Bretagna con un rialzo previsto del 6,2%. Gli altri tre Paesi della Comunità, secondo i costruttori francesi, dovrebbero continuare a registrare tassi negativi nella misura del 3,7% in Italia, del 3,5% in Germania e dell'1,3% in Spagna.

Volkswagen usa il machete

Non basta l'orario cortissimo per salvare i trentamila posti

CORRISPONDENTE

La settimana di quattro giorni non riuscirà, da sola, a salvare i trentamila posti a rischio: anche se i dipendenti dei sei stabilimenti tedeschi «Volkswagen» lavoreranno dal primo gennaio prossimo per due anni soltanto 28,8 ore, secondo l'accordo raggiunto pochi giorni fa, l'azienda non riuscirà a evitare tutti i tagli. Lo ha rivelato ieri, a sorpresa, il direttore del personale della «Vw», Peter Harz. I negoziati con i sindacati riprenderanno nei prossimi giorni: sul tappeto, questa volta, altri due modelli capaci di garantire una maggiore flessibilità dell'orario di lavoro».

Dopo l'accordo annunciato pochi giorni fa, salutato da azienda e sindacati come una rivoluzione capace di evitare «lo spettro di trentamila esuberi», le parole di Harz sono state una doccia fredda, a Wolfsburg e negli altri cinque stabilimenti interessati dalla riduzione del personale. Calcolo o dimenticanza?, ci si chiedeva. Ma l'azienda non ha lasciato dubbi: anche se «le forze di crescita si imporranno gradualmente, l'anno prossimo», «non ci si potrà aspettare una ripresa molto sensibile nei prossimi due anni, e per sopravvivere è dunque necessario un aumento molto rapido delle produttività».

I due nuovi modelli che approderanno presto al tavolo del negoziato prevedono l'introduzione di «blocchi di lavoro» di tre o quattro l'anno, da dedicare alla qualificazione professionale; e, per i più giovani, un orario molto ridotto che soltanto progressivamente raggiungerà le 28,8 ore settimanali. Per i lavoratori più anziani, inoltre, è prevista una riduzione progressiva dell'orario, perché «possano prepararsi gradualmente alla pensione».

Ma il sindacato - che ha accolto la proposta della settimana cortissima con grande interesse, e l'aveva accettata dopo un negoziato relativamente facile e breve - ha subito mostrato diffidenza, di fronte al nuovo passo dell'azienda. «Ci opporremo a qualsiasi altra contrazione dell'orario di lavoro che deteriori l'utilizzazione delle strutture in Germania», dice un comunicato. Il riferimento, molto esplicito, è alla situazione della filiale spagnola «Seat», che ha annunciato perdite di due miliardi di marchi per il '93. «Se altre marche all'estero hanno bisogno urgente di denaro», continua il comunicato, «devono studiare le messe in opera di misure sociali proprie, oppure decidersi ad acquistare componenti prodotte in Germania dalla Volkswagen». Gli stabilimenti tedeschi, a cominciare da quello principale di Wolfsburg, «non devono essere danneggiati dai problemi di sovrapproduzione di altri luoghi di produzione». Oggi è attesa una risposta dall'«Ig Metall».

Emanuele Novazio

Stipendi dell'Iri smentita

«Giallo» ieri per una dichiarazione di Alberto Forchielli, segretario dell'Iri per le privatizzazioni, sulla situazione finanziaria dell'Istituto. Parlando ad un convegno, aveva detto che «l'Iri si dibatte in un gravissimo crisi di liquidità, una crisi di liquidità bestiale che mette in forse, nel caso di alcune finanziarie, anche il pagamento degli stipendi». Nel pomeriggio, la smentita del direttore generale Micheli: i problemi finanziari ci sono, ma non così gravi.

Novelli a Ciampi «Ricompri l'Alfa»

La Rete ha chiesto al presidente del Consiglio di intervenire affinché il governo riacquisisca il marchio dell'Alfa Romeo per poi metterlo sul mercato, «qualora malauguratamente la Fiat non fosse in grado di rispettare le clausole fissate al momento dell'accordo per l'Alfa».

Ici, non si paga sotto le 4000 lire

Il versamento dell'Ici non è effettuato qualora l'importo arrotondato dell'imposta sia uguale o inferiore a 4.000 Lire. Lo rende noto il ministero delle Finanze sottolineando che nel caso in cui l'importo superi le 4.000 lire e non sia stato versato l'acconto, col conguaglio va pagato tutto.

Federtrasporto Mortillaro leader

L'assemblea della Federtrasporto ha eletto ieri all'unanimità presidente Felice Mortillaro. Mortillaro ha presentato un programma la massima per il mandato.

S. Paolo Hambros, nuovo fondo

Dal primo dicembre preso il via il collocamento del nuovo fondo obbligazionario internazionale Sanpaolo-Hambros Bonds Fund che si aggiunge ai quattro fondi internazionali e ai cinque fondi italiani già distribuiti.

CITTA' DI TORINO
Assessorato per le Risorse Culturali e la Comunicazione
Assessorato per la Qualità della Vita

TEMPO DELLA FESTA, TEMPO DELL'ATTESA

4 dicembre 1993 - 6 gennaio 1994

Per rendere l'attesa della festa del Natale, pubblica e collettiva per la Città di Torino, si propone ai cittadini di raggruppare intelligenze e volontà per fare nascere tante piccole iniziative di festa. A promuovere queste iniziative potranno essere gruppi spontanei o organizzati, scuole o associazioni culturali o ricreative o artistiche o ambientaliste ecc.

PARTICOLARI ORGANIZZATIVI DELL'INIZIATIVA

Coloro che intendono partecipare all'iniziativa devono segnalarlo all'Assessorato per le Risorse Culturali e la Comunicazione con un anticipo di 10 giorni almeno rispetto al primo dei momenti previsti dal progetto-idea.
Fra gli interventi progettati l'Assessorato per le Risorse Culturali e la Comunicazione, in collaborazione con l'Assessorato per la Qualità della Vita e sotto l'egida del Sindaco, sceglierà quelli particolarmente carichi di impegno creativo e di coerenza con gli obiettivi dell'iniziativa; fra questi, i dodici «avvenimenti» ritenuti migliori riceveranno dal Comune di Torino la disponibilità di 4.000.000 di lire ciascuno, da destinare ad opere di impegno sociale d'intesa con l'Amministrazione Comunale.
Per ulteriori informazioni: **57653720 - 57653733.**

SCHEDA DI ADESIONE

(da inviare in busta a: Assessorato per le Risorse Culturali e la Comunicazione - Piazza San Carlo 161 - 10123 Torino)

PROGETTO-IDEA

Denominazione: .....

Quartiere in cui verrà realizzato: .....

Descrizione sommaria: .....

.....

.....

.....

(Allegare eventuale documentazione integrativa)

In quanti momenti si sviluppa: .....

Per ogni momento indicare:

luogo: .....

data: .....

orario: .....

descrizione sintetica: .....

Gruppo, Associazione, Ente organizzatore: .....

Fascia di età e numero degli esecutori: .....

Caratteristiche e numero approssimativo dei destinatari del progetto:

.....

.....

.....

Vedi Rosa.
Un grande IBM ad un piccolo prezzo.

Vieni a trovare il tuo PS/1 presso Concessionari e Rivenditori IBM che espongono questa insegna.

PNEURO - Località Cravregna, 40 ACQUI TERME - AL

ALFITECH Via Trotti, 29 - ALESSANDRIA

P.C. di Paolini Luigi & C. Snc Via Gioanni, 34 - ALESSANDRIA

STS Via Cardinal Massaia, 83/D CASALE MONFERRATO - AL

LAGOVAL Via Torino, 27/29 - AOSTA

VALCASSE Snc - Loc. Clarisio, 71/A SCHIGNOPHE - AO

CELAD Srl Corso Alessandria, 364 - ASTI

INTEC di Gamba Corso Italia, 65/67 - CANELLI - AT

UNIEURO Piazza Gioberti, 1 - CANELLI - AT

ALBA UFFICIO Corso Piave, 8 - ALBA - CN

UNIEURO Corso Asti, 24/C - ALBA - CN

STEP - Via Pavia, 3 - ALBA - CN

A.E.C. di Coniglio G. & C. Snc Via F.lli Carnola, 29/C - BRA - CN

UNIEURO - Strada Alba-Asti, 23 CASTAGNITO - CN

UNIEURO - Piazza Savona, 10 CORTEMILIA - CN

M.PITECH Corso Francia, 98 - CUNEO

CUNEOINFORMATICA di Dutto D. & C. Snc Via S. Antonio, 3/B - CUNEO

LINEACOMPUTER Srl Via L. Billietto, 6 - CUNEO

UNIEURO - Via Nizza, 16 - CUNEO

MD - Via Roma, 19 DOGLIANI - CN

PAGANELLI COMPUTERS Srl Corso Italia, 24/C - MONDOVI' - CN

UNIEURO - Piazza Montevegolo, 2 MONDOVI' - CN

UNIEURO - S.S. 231 MONTICELLO D'ALBA - CN

UNIEURO - Via della Resistenza, 12 SALUZZO - CN

SPAZIO PERSONAL Viale Marazza, 19/12 BORGOMANERO - NO

MITECNICA - Corso Sempione, 2 GRAVELLONA TOCE - NO

ASA - Via Alcarotti, 12 - NOVARA

MC ELETTRONICA Via Negri, 2/D - NOVARA

PENATI - Via Matteo, 29 - NOVARA

PENATI - Via Matteo, 98 - NOVARA

SOLUZIONE UFFICIO di Bianchi S. Snc S.S. 32 Tronco, 17/B PIOMBA - NO

RTF INFORMATICA Corso V. Emanuele, 15/a - CIRIE' - TO

MESSA UFFICIO Srl Via Alfieri, 3 - DRUENTO - TO

ESERCITO Corso Torino, 231 - PINEROLO - TO

UNIEURO Via Giolitti, 11 - PINEROLO - TO

EDEN - Corso Indipendenza, 5 ROVAROLO - TO

HOC SYSTEM Snc Corso Francia, 224/3 - RIVOLI - TO

TRONI - Via P.L. Nervi SETTIMO TORINESE - TO

ADA ELETTRONICA Via G. Fanelli, 5/C - TORINO

ALGOAN Corso Romania, 109 - TORINO

BELLUCCI Via Fratelli Berio, 2 - TORINO

BRIDGE SYSTEM Via [illegible], 15 - TORINO

CSD di Galzerio Via S. Ottavio, 31/D - TORINO

COMPUTEMILE Srl Corso Giulio, 91 - TORINO

COMPUTEL Corso Giulio Cesare, 50 bis - TORINO

DUEDI Srl Corso Racconigi, 26 - TORINO

MAGLIOLA di P.R. Magliola Snc Via Nicola Porpora, 1 - TORINO

MARVIN Via Lagrange, 4 - TORINO

POOLSYSTEM Via Goldoni, 21 - TORINO

SOFTEC COMPUTER Via Vassalli Eandi, 15 - TORINO

TOP COMPUTER Srl Corso Rosselli, 105/14 - TORINO

UNIEURO Via Vandalino, 101 - TORINO

VENCO COMPUTER Via S. Quintino, 26 - TORINO

INTERSERVICE di Palano Via G. Galileo, 22 - BIELLA - VC

HOBBYLAND Via Bersolano, 1 - BIELLA - VC

UNIEURO Str. Trossi Ang. Via Cascinetto BIELLA - VC

INFORMATICA DATA SYSTEM Via Varallo, 157 - BORGOSESIA - VC

MEGABIT Snc Via Lavoisy, 55 - VERCELLI

SOSMI Via Milano, 60 MIGLIANO BIELLESE - VC

L. 1.990.000

PS/1 2133 Modello 540
i486SX - 25 MHz
RAM 2 MB espandibile fino a 64 MB
Disco fisso 85 MB
Unità minidisco da 3,5"
3 slot di espansione
Video a colori VGA SVGA

Software preinstallato: DOS 6.0 - Windows 3.1 - Works per Windows - PS/1 Tutorial - PS/1 Fitness (un gruppo di preziosi promemoria con video "shocking").

Vieni il sabato e la domenica: 24 ore su 24 un numero disponibile a servirti di assistenza telefonica Help Line.

Prezzi IVA esclusa

Puoi trovare i Personal IBM anche presso selezionati punti vendita Maggioli e Buffetti. Per ulteriori informazioni telefona al NUMEROVERDE 1678/36020

IBM

© 1993 Unidad Activa Pictures, Inc. All rights reserved. Microsoft Corp. Windows e Windows/386 sono marchi della Microsoft Corp. Intel Inside e il logo Intel Inside sono marchi della Intel Corp. PS/1 e Personal System/1 sono marchi della IBM Corp.

Un'inchiesta di Gente Money: 80 negozi a prezzi stracciati

Ultima carta contro la crisi Le aziende aprono gli spacci

La crisi aguzza l'ingegno dei consumatori nel ricercare le migliori occasioni per fare acquisti a prezzi scontati. Ma aguzza anche il bisogno delle imprese di vendere i loro prodotti, anche a costo di ridimensionare i loro margini di profitto. Ecco perché un numero sempre crescente di imprese produttrici di prodotti di marca, di tutti i generi, ha deciso di aprire a tutti, almeno per alcune ore di alcuni giorni della settimana, le porte dei loro «spacci aziendali» tradizionalmente riservati soltanto agli acquisti dei dipendenti.

Un consumismo aggiornato al fenomeno non era mai stato tentato, in Italia. Ci ha pensato per la prima volta «Gente money», il mensile economico della Rusconi diretto da Enrico Cisnetto. La ricerca è stata complessa: ha comportato una verifica capillare su 274 aziende, in pratica tutte quelle più affermate nei principali settori merceologici.

E il risultato è un elenco di 80 spacci aziendali, pubblicato nel numero di dicembre del mensile, aperti anche al pubblico che offrono prodotti nuovi di zecca, di ottima fattura, in tutto identici a quelli commercializzati nei negozi normali al dettaglio ma scontati fino al 70 per cento rispetto ai prezzi di cartellino. Il servizio è arricchito con l'elenco di 56 «hard-discounts», cioè i supermercati che vendono a prezzi stracciati prodotti alimentari e per l'igiene, e 138 ipermercati in tutta Italia.

Ma la novità riguarda l'elenco degli spacci aziendali. Eccone, di seguito, alcuni fra i più interessanti, selezionati in alcuni settori.

Abbigliamento - Alberto Aspesi, via S. Quasimodo 32 Milano, apertura h 14/17,30, chiusura lunedì mattina; Bruno Magli, via Larga 33 Bologna, apertura 9,30/14 e 15/18,30, chiusura lunedì; Carrera, Stallavena (Vr), strada provinciale per Bosco Chiesanuova, apertura 9/12 e 15/19,30, chiusura lunedì mattina; Cerruti 1881, Corsico (Mi), via G. Di Vittorio 8, apertura 10/19 (mar.-ven.) e 9/13 e 16/18 (sabato), chiusura lunedì; Ermenegildo Zegna (Oleggio, No), via Novara 71, apertura 9,30/13 e 14/19, chiusura martedì; Gft, corso Emilia 4 Torino, apertura 9/12,30 e 15/19,30, chiusura lunedì mattina; Inghirami (nella foto, il presidente Fabio Inghirami), Caorano di S. Marco (Tv) via S. Marco 4, apertura 9/13,45 e 15,15/18,30 (lun-ven) e 9/13 e 14,30/18,30 (sabato); Zamasport, via Belletti 19, Novara, apertura 15/18, chiusura sabato.

OLCESE

Fermi tutti gli impianti

MILANO, 2 dicembre

Il gruppo Olcese fermerà a partire da domani tutti gli impianti produttivi. La notizia, anticipata nell'incontro avuto dall'azienda con i sindacati, è stata confermata da un comunicato ufficiale. La causa, spiega il gruppo, è la pesante situazione finanziaria dovute essenzialmente all'indisponibilità delle banche ad aprire il cosiddetto «autoliquidante», non permettendo così all'azienda il regolare approvvigionamento delle materie prime. Entro una decina di giorni sarà possibile il pagamento degli stipendi di novembre ad una parte dei lavoratori del gruppo, mentre non è garantito nulla per gli altri. Durissima la reazione dei sindacati, che nei confronti degli ottimismi finora palesati dal liquidatore dell'azienda sia nei confronti delle banche che non concedono crediti nonostante l'esistenza di ordini per oltre 12 miliardi.

Fabio Inghirami

Arredamento - Kartell, Noviglio (Mi), via delle Industrie 1, apertura 9/12,30 e 14/18, chiusura sabato; Poltrona Frau, Tolentino (Mc), apertura 8/12,30, chiusura lunedì.

Borse e scarpe - Diego Della Valle, S. Elpidio a Mare (Ap), via Garibaldi 134, apertura: 17/19,45 (lun-ven), 9/12 e 14,30/18,30 (sabato); Madras, via G. Bosco 57, Bassano del Grappa (Vi), apertura 9/12,30 e 15/19,30, chiusura lunedì mattina; Rossetti, via Cantù 24, Parabiago (Mi), apertura 9/12,30 e 14/18,30, chiusura lunedì mattina; Valleverde, via Piane 78, Coriano di Rimini (Fo), apertura 9/12,30 e 14,30/18,30, chiusura giovedì.

Elettrodomestici - Merloni, via Campo sportivo 131, Fabriano (An), apertura 9/12,30 e 15,30/19,30, chiusura lunedì mattina o piazza Garibaldi 50, apertura 9/12,30 e 15,30/19,30, chiusura lunedì mattina.

Tessuti - Loro Piana, via Umberto 96 Quarona (Vc), apertura 9/12 e 15/18, chiusura domenica; Mantero, via Volta 68, Como, apertura 9,30/12,30 e 14/18, chiusura sabato; Ratti, via per Cernobbio 19, Como, apertura 9/12,30 e 14/18, chiusura domenica. [r. e. s.]

Commercio mondiale, forse lunedì l'intesa

Sul Gatt passi da gigante Usa e Europa vicinissimi

BRUXELLES
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Dopo sette anni di negoziati estenuanti, dopo dispute infinite tra i 106 Paesi aderenti al Gatt, l'Uruguay round potrebbe concludersi davvero tra pochi giorni. Più delle parole, più dell'agenda frenetica imposta ai colloqui euro-americani, sono state le facce dei due negoziatori, sir Leon Brittan per l'Unione europea e Mickey Kantor per gli Stati Uniti, a farlo capire.

Distesi, sorridenti, spesso spiritosi nelle risposte, i due si sono per la prima volta presentati ai giornalisti senza nascondere ottimismo e speranze. «Lo scheletro dell'accordo c'è già, resta da rivestirlo in un pacchetto globale», ha detto Brittan. Kantor aggiungeva: «Ciò a cui stiamo lavorando avrà un ottimo sapore, e sarà molto nutriente». Metafore anatomiche e culinarie a parte, gli «sherpa» lavoreranno senza sosta fino a lunedì, quando i due negoziatori torneranno ad incontrarsi a Bruxelles, per avvolgere il fiocco definitivo attorno al pacchetto Gatt.

«Non credevo che saremmo riusciti a fare tanti passi avanti in questi due giorni», ha detto Brittan, «non posso garantire che lunedì ci sarà un accordo, ma posso dire che già da ora si comincia a delineare il quadro d'insieme di un'intesa. Sono molto più ottimista di prima». [f. squil.]

I metalmeccanici presentano lo sciopero. Vertenze, contrasti tra Fiom e gli altri

Ritornano in piazza le tute blu

Giugni convoca Fiat Auto e sindacati per lunedì

ROMA, 2 dicembre

E' urgente intervenire con misure adeguate per salvare l'industria metalmeccanica dalla «più grave crisi dal dopoguerra ad oggi». E' il grido di allarme lanciato ieri in una conferenza-stampa da Fiom-Cgil, Fim-Cisl e Uilm, in vista dello sciopero di 500 mila «tute blu» proclamato per il 10 dicembre nei grandi gruppi privati e nell'intero settore di partecipazioni statali. Alla Fiat-Auto l'astensione sarà di 8 ore, in Lombardia riguarderà tutte le maggiori aziende, nel Lazio, in Toscana e a Napoli sarà generale, nel Veneto soltanto nell'insediamento di Marghera, nelle altre zone coinvolgerà soprattutto fabbriche a partecipazione statale. Una manifestazione si svolgerà nella capitale con la partecipazione di circa 10 mila lavoratori ed un'altra potrebbe essere organizzata a Torino, polo emblematico delle attuali difficoltà.

Le cifre parlano chiaro: nei primi 8 mesi del '93 calo della produzione del 9% rispetto allo stesso periodo '92, flessione del 7,2% dei livelli occupazionali nella grande impresa metalmeccanica, vertiginoso aumento della cassa integrazione, risultati negativi in quasi tutti i comparti con cadute variabili fra il 22% (autoveicoli) e l'8,5% (macchine per uffici). «L'industria metalmeccanica - commenta Cesare Damiano, segretario generale aggiunto della Fiom - sta andando a pezzi, gli effetti sull'occupazione sono drammatici. Solo nei grandi gruppi pubblici e privati oltre 40 mila lavoratori sono interessati a processi di riorganizzazione aziendale e, quindi, praticamente in esubero strutturale o congiunturale». Incalza Gianni Italia, leader dei metalmeccanici Cisl: «Il Paese si sta deindustrializzando. Le imprese pubbliche sono in liquidazione, ma Prodi si sta occupando solo di banche e servizi. E' un quadro allarmante». Roberto Di Maulo, segretario generale della Uilm, sottolinea il significato della pressione sindacale. «E' un'iniziativa politica. Entriamo in campo - spiega - anche in riferimento alle prossime elezioni politiche, chiedendo precisi interventi per superare una situazione gravissima. Le forze politiche non debbono ignorare la nostra piattaforma». Tutti e tre sparano a zero contro le controparti: «Il governo non ha rispettato gli impegni, prevedendo nella finanziaria stanziamenti assolutamente insufficienti. La Confindustria è disponibile solo a parole a fare i contratti di solidarietà».

Quali, secondo i sindacati, le misure urgenti? Rilancio forte sul terreno della politica industriale, definizione di una legge d'iniziativa popolare sugli orari di lavoro (fra l'altro, riduzione da 40 a 39 ore settimanali), modifica della legge sulla cassa integrazione, iniziativa complessiva per le partecipazioni statali, nuovi strumenti di reindustrializzazione.

A margine, si è rinfocolato il dissenso fra le tre federazioni sulla più opportuna di trattativa per la vertenza Fiat, mentre dal ministero del Lavoro partiva la convocazione di Giugni all'azienda e ai sindacati per lunedì pomeriggio. Alla Fiom, che vorrebbe trasferirla alla presidenza del Consiglio, Italia replica secco: «La ripresa del negoziato con il ministro Giugni taglia la testa al toro: lì potremo parlare di tutto». Di Maulo alza il tiro: «Dalla Cgil è venuta una robusta picconata all'unità dei metalmeccanici». Nessuna picconata, replica Damiano: «Su questo tema c'è una conclusione unitaria che riconosce la necessità di coinvolgere i ministri interessati». Contrasti, pure, sulla vertenza Olivetti: Fim e Uilm sono favorevoli al proseguimento della trattativa, mentre la Fiom la considera ormai interrotta.

Gian Carlo Fossi

Nuovi delegati

Accordo fatto sulle «R.s.u.»

ROMA, 2 dicembre

E' accordo di massima sulle «R.s.u.» (le rappresentanze sindacali unitarie) è stato raggiunto tra Cgil, Cisl e Uil da una parte, Confindustria e Intersind dall'altra. Positivi i primi commenti dei sindacalisti confederali, mentre negativo è stato il giudizio dell'Unionquadri. «L'intesa - ha spiegato il segretario organizzativo Uil, Roberto Franchi - rappresenta un tappa importante e significativa nel percorso di esaltazione del ruolo di partecipazione dei lavoratori alla vita del sindacato nei luoghi di lavoro. Inoltre supera nelle scelte gli eventuali sospetti di condizione di privilegio a favore di Cgil-Cisl-Uil. E' un ottimo viatico che può consentire la definizione a breve termine di analoghe intese nel comparto del pubblico impiego e degli altri settori privati. I livelli di vita democratica esistenti nel nostro Paese si difendono e si rafforzano anche incentivando i lavoratori a partecipare alla crescita della democrazia del lavoro». Di diverso avviso Rosetto, presidente Unionquadri: «In realtà questo accordo è altro che perpetuare le attuali rappresentanze a favore di Cgil, Cisl e Uil; l'accordo stabilisce lo sbarramento del 5% rispetto alla totalità dei lavoratori e non diviso per singole categorie professionali. Così le minoranze professionali non avranno diritto a una propria rappresentanza».

Soddisfatto invece Agostino Paci (Intersind): «L'intesa rafforza un sistema di relazioni industriali fondato sulla reale rappresentività del sindacato.

Dream Team®

Nei migliori negozi, un "Dream Team®" di prodotti Italtel per la telefonia personale: dal telefono al cordless, dal cellulare al fax integrato, dalla segreteria al personal fax. Un gruppo ideale di prodotti altamente competitivi, per tecnologia e prezzo, tutti omologati e garantiti dall'assistenza Italtel.

Questo è il cellulare

TELEFONO CELLULARE PROFESSIONALE ATLANTE 2

Atlas 2, telefono cellulare sottile, leggero, tascabile, ha una batteria ad alta capacità (4 ore di conversazione) e caricabatterie rapido, l'antenna estraibile e l'opzione vivavoce portatile con cuffia. Inoltre, programmazione personalizzata, regolazione della suoneria, segreteria telefonica numerica con chiamata diretta di un numero trasferito da un altro telefono, e altre prestazioni in remoto.

Italtel

BK pubblicità LA STAMPA
publikompass
Corso Re d'Azeglio - Tel. (011) 65.211
FAX 6521500

Prima di andare al cinema consulta le recensioni telefoniche di Lietta Tornabuoni: chiama il
144-66-0919

A TORINO

BANCA COMMERCIALE ITALIANA

in via Pomaretto, 6 B/C
(tel. 011/3970232 - 3970343)
si è aperta la nostra agenzia di città n. 14.

Vi sarà così più agevole avvalervi della lunga e vasta esperienza da noi acquisita in tutti i settori dell'attività bancaria e trarre vantaggio da quelle moderne tecnologie che ci consentono di offrire un servizio sempre più efficiente. Il nostro personale è inoltre disponibile a consigliarvi sulla scelta delle forme di investimento e finanziamento più rispondenti alle vostre necessità. L'impianto di cassa automatica prelievi, collegato al sistema nazionale BANCOMAT, vi consente di disporre di denaro contante 24 ore su 24 anche il sabato e la domenica. Il servizio è gratuito per i correntisti della Banca Commerciale Italiana, mentre ai clienti di altri Istituti di credito sarà addebitato un importo di L. 3.000 per ogni singola operazione di prelievo.

BANCA COMMERCIALE ITALIANA
LA BANCA CON LA QUALE PARLARE

IL TITOLO MERCATO

Banca San Paolo di Brescia 2400-2430; Cassa Risparmio di Bologna 24900-25200; B.A.I. (Banca d'America e d'Italia) 13000; Banca Nazionale delle Comunicazioni 1380; Carnica 3400-3500; Norditalia Assicurazioni 230; Electrolux 46100; Ntialia 1470; Cirs 50.
WARRANT: Parmalat 1320-1340; Tripcovich A 150-160; Tripcovich B 85-86; Alitalia 2-3; Nuovo Pignone 70.

LE BORSE ESTERE

Amsterdam (Cbs tend.) 138,30 (+ 0,08%); Bruxelles (Bel-20) 1407,62 (+ 0,43%); Francoforte (Dax) 2110,53 (+ 0,99%); Hong Kong (Hang Seng) 9238,70 (-0,18%); Londra (Ft-se 100) 3223,90 (-0,29%); Madrid (Generale) 300,81 (+ 0,77%); Parigi (Cac 40) 2160,45 (+ 0,31%); Sydney (Generale) 2047,30 (+ 2,09%); Tokyo (Nikkei) 17458,75 (+ 1,95%); Zurigo (Swiss Market) 2787,20 (+ 0,47%); New York (Dow Jones, ore 14) 3698,20 (+ 0,03).

QUOTAZIONI BOT

	Cedola	Prezzo	Tasso
30-12-93	29	99,555	8,809
31-01-94	59	99,052	8,858
28-02-94	91		7,356
30-03-94	154	97,741	7,400
29-04-94	144	97,178	7,500
31-05-94	176	96,495	7,535
15-06-94	191	96,127	7,735
30-06-94	206	95,780	7,800
29-07-94	235	95,218	7,850
31-08-94	268	94,580	7,800
30-09-94	298	94,013	7,800
31-10-94	329	93,431	7,800

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	8,750	8,875
Tom	8,750	8,875
Spot	8,800	8,925
1 Settim.	8,800	8,925
2 Settim.	8,800	8,925
1 mese	8,800	8,925
2 mesi	8,800	8,925
3 mesi	8,800	8,925
6 mesi	8,875	9,125
9 mesi	8,750	9,000
12 mesi	9,750	8,875

A cura dell'Istituto Bancario San Paolo

FONDI D'INVESTIMENTO

	29-12	30-11
ITALIANI		
Adriatic Bond	20301	20249
Adriatic Invest.	18814	18747
Adriatic Europa	17646	17776
Adriatic Int. East	13798	13436
Adriatic global	16784	16823
Agos bond	19824	19830
Agricultura	13485	13578
Ameritia	17826	17886
Ameritia 2000	14877	14799
Arca Az. Italia	14780	14814
Arca BB	25204	25340
Arca Bond	14830	14898
Arca Mid	14916	14824
Arca RR	13319	13314
Arca Tb	17889	17781
Arca Venezia	13625	13577
Arcobaleno	17165	17115
Azimut	14167	14077
Bond	25133	25165
Bonus Bond	11495	11457
Bonus Global	12486	12482
Bpb Pop.		17052
Bpb Rp	15507	15548
Bpvg	17345	17357
Bpvg Bond Int	13688	13663
Bpvg Equity	14366	14284
Bpvg Equity Int.	14303	14260
Bpvg glob. corp.	14303	14260
Bpvg glob. gov.	11770	11770
Bpvg Mid Cap	14370	14370
Bpvg Money	13770	13770
Bpvg Trend	14370	14370
Capitalgest	20515	20556
Capitalgest az.	14074	14049
Capitalgest Intercap	13735	13619
Capitalgest Monetario	11170	11173
Capitalgest opp.	14001	14071
Capitalia	14219	14327
Centrobanca Azi	14230	14253
Centrobanca Bond	14387	14434
Centrobanca Europa	15723	15786
Centrobanca Bond	13404	13487
Centrobanca Cresp	11804	11846
Centrobanca Delta	17762	17823
Centrobanca Mista	24586	25289
Centrobanca Mon	16205	16263
Centrobanca Obbl	13252	13336
Centrobanca Pacifico	2.777	2.717
Centrobanca Reddito	15855	15892
Cisalpino Bond C.C.	11868	11847
Cisalpino Bond Obbligaz	11732	11809
Cisalpino Bond Obbligaz (Mens)	7.43	7.30
Cisalpino Europa	16388	16478
Cisalpino Europa (Ecu)	8.54	8.48
Cisalpino Global	16815	15770
Cisalpino Money	17815	17901
Cisalpino Reddito	20580	20566
Cisalpino Trend	14274	14249
Cisalpinogest az.	14074	14049
Cisalpinogest Internaz.	13735	13619
Cisalpinogest Monetario	11170	11173
Cisalpinogest opp.	14001	14071
Clubfinanza	14219	14327
Combinazione Alfa	14230	14253
Combinazione Andromeda	14387	14434
Combinazione Atlante	15723	15786
Combinazione Bond	13404	13487
Combinazione Cresp	11804	11846
Combinazione Delta	17762	17823
Combinazione Mista	24586	25289
Combinazione Mon	16205	16263
Combinazione Obbl	13252	13336
Combinazione Pacifico	2.777	2.717
Combinazione Reddito	15855	15892
Comit Bond Estero	11732	11809
Comit Bond Estero (Mens)	7.43	7.30
Comit Europa	16388	16478
Comit Europa (Ecu)	8.54	8.48
Comit Global	16815	15770
Comit Money	17815	17901
Comit Reddito	20580	20566
Crediflorence Azionario	17173	17134
Crediflorence Bilanciato	13512	13474
Crediflorence Monetario	13368	13353
Crediflorence Obbligazionario	13169	13169
Crediflorence Reddito	13169	13169
Crediflorence Trend	13169	13169
Crediflorence Valore	13169	13169
Cremonabond	11740	11760
Cremonacapital	11740	11760
Cremonarend	13993	13907
Dollaro Investimento	15624	15630
Dollaro Risparmio	14867	14885
Duemila	14867	14885
Ecu Bond	12529	12554
Ecu Cash	14379	14262
Ecu Money	14857	14868
Eptaeuromoney	16381	16394
Epta 92	15488	15370
Euro Azionario	13634	13668
Euro Bond	24216	24229
Euro Income	14883	14905
Euro Junior	18990	18901
Euro Valor	11797	11768
Euro Cap Fund	17196	17284
Eurorisk Bond Fund	15259	15343
Euromob Monetario	19351	12368
Eurosmart Azionario	16542	16543
Eurovalor Bond F	17393	17366
Eurovalor Stock F	15336	15790
Eurowarrant	12533	12563
Fideuram Bilanc.	13412	14120
Fideuram Obbligaz.	13700	13710
Fideuram Performance	11978	11915
Fideuram Security	11005	10938
Fideuram Sviluppo	11869	11169
Fimoney	32243	32772
Finanziaria	5727	5715
Finobligazioni	35941	36016
Fondersel America	11543	11484
Fondersel Europa	11832	11917
Fondersel Int.	8043	
Fondersel Pacifico	10.000	10.000
Fondicri	15284	15258
Fondimpiego	12749	11803
Fondinvest Attivo	13647	13645
Fondinvest Bond	16800	16870
Fondinvest Int.	20454	20321
Fondo 1	17992	17864
Fondo 2	13234	13231
Fondo Azionario	10244	10243
Fondo Bilanciato	11574	11561
Fondo Fondersel	11337	11291
Fondo Fondersel 1	11721	11756
Fondo Fondersel 2	10.313	10.301
Fondo Fondersel 3	10.567	10.552
Fondo Internazionale	15007	14819
Fondo Mobiliare	14137	14134
Fondo Monetario	14328	14345
Fondo Pensione	17445	17475
Fondo Sviluppo	11800	11781
Fondo Trading	12165	12065
Fondo Valore	14.000	14.000
Fondocasse	20731	20707
Fondocentrale	14137	14134
Fondo Centrale	28614	28634
Fondo Europa	13648	13547
Fondo Fondersel	11721	11756
Fondo Fondersel 1	10.313	10.301
Fondo Fondersel 2	10.567	10.552
Fondo Internazionale	15007	14819
Fondo Mobiliare	14137	14134
Fondo Monetario	14328	14345
Fondo Pensione	17445	17475
Fondo Sviluppo	11800	11781
Fondo Trading	12165	12065
Fondo Valore	14.000	14.000
Fondocasse	20731	20707
Fondicri	15284	15258
Fondimpiego	12749	11803
Fondinvest Attivo	13647	13645
Fondinvest Bond	16800	16870
Fondinvest Int.	20454	20321
Fondo 1	17992	17864
Fondo 2	13234	13231
Fondo Azionario	10244	10243
Fondo Bilanciato	11574	11561
Fondo Fondersel	11337	11291
Fondo Fondersel 1	11721	11756
Fondo Fondersel 2	10.313	10.301
Fondo Fondersel 3

CINESE HA BATTUTO LIMITE DEI 100 SL

PALMA DI MAIORCA. La cinese Jinyi Le (foto) ha stabilito il nuovo limite mondiale dei 100 sl in vasca da 25 m, nuotando in 53''01. Altri tempi ritoccati: 400 misti donne Dai Guohong 4'29''; 4x200 sl femminile cinese 7'52''45; 4x100 misti maschile Usa 3'32''57. Siciliano quinto nei 200 sl.

IL NAPOLI TA DA MARADONA

BUENOS AIRES. Il prossimo 22 dicembre il Napoli giocherà a Rosario in Argentina contro il Newell's Old Boys di Maradona (foto). Lo ha annunciato il presidente del club argentino in un'intervista radiofonica. «C'è l'accordo, soltanto la firma», ha precisato il dirigente.

OGGI IN TV

12,30	Mezzogiorno di sport	Svizzera	
13,00	Tmc sport. Basket. Punto e basket. Calcio. Campionato argentino	Tmc	
15,45	Tutti i colori del bianco (sport invernali) Andiamo a canestro. Volley donne	Raitre	
16,00	Nuoto. Da Palma di Maiorca: Mondiali in vasca corta	Tele + 2	
17,20	Tgs Derby	Raitre	
17,30	Trans world sport, sintesi (replica)	Tele + 2	
17,55	Studio Sport	Italia 1	
18,20	Tgs Sportsera	Raidue	
18,50	Tg3 Sport		
19,30	La fabbrica del gol	Tele + 2	
20,15	Tg2 Lo	Raidue	
20,30	Tg1 Sport	Raiuno	
20,30	Telequote	Tele + 2	
21,30	Aspettando il campionato	Tele + 2	
22,15	Sportsera	Svizzera	
22,30	La fabbrica del gol	Tele + 2	
23,00	Tmc3, commento alla gara di Coppa del Mondo negli Stati Uniti	Tmc	
23,30	Settimana gol	Tele + 2	
24,00	Nuoto. Da Palma di Maiorca: Mondiali in vasca corta (replica)	Tele + 2	
0,45	Tennis. Da Dusseldorf, finale Coppa Davis: Germania-Australia	Raidue	
0,55	Studio Sport, notiziario	Italia 1	
1,30	Trans world sport	Tele + 2	

LA STAMPA
SPORT

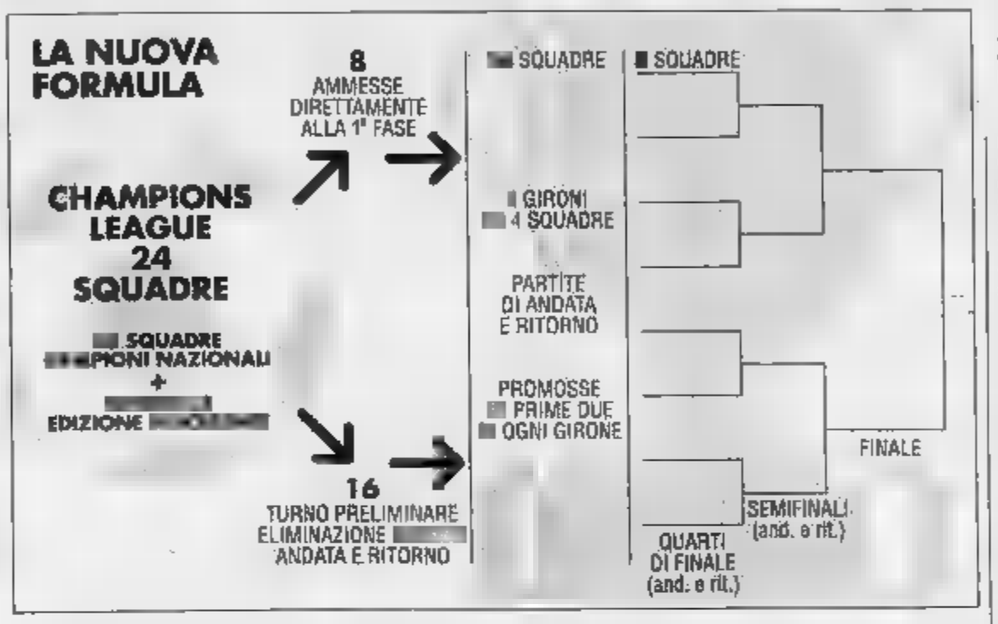
Venerdì 8 Dicembre 33

A Ginevra il vicepresidente dell'Uefa benedice la nuova formula della Champions League

Matarrese alza la Coppa dei ricchi

«Nessun contrasto con gli esclusi» Sfida tra le 24 società più potenti

Un indennizzo economico andrà alle scudettate retrocesse in Uefa



A fianco la formula della Champions League; a sinistra, i capi Uefa Johansson e Matarrese

GINEVRA
DAL INVIATO

Cerimoniale ridotto all'osso, parole a contagocce, poche domande, risposte secche e precise. In poco più di mezz'ora la grande rivoluzione di dominio pubblico. Nessuna sorpresa rispetto alle previsioni della vigilia: l'Uefa cambia il regolamento Champions League, in base a formula più moderna che salvaguarda lo spettacolo e privilegia gli interessi economici dei club più potenti che diventeranno così ancora più potenti. Tanto per essere chiari: la squadra che stagione '94 -95 dovesse aggiudicarsi il trofeo vincendo tutte le partite, incasserebbe cifra vicina ai venti miliardi.

Ma ecco l'unica vera novità. L'annuncia Matarrese, che è riuscito a far passare una modifica del regolamento: «D'ora in avanti il denaro dei proventi televisivi e pubblicitari non finirà direttamente nelle casse delle società, ma passerà attraverso i singoli federazioni. Una parte sarà trattenuta per scopi sociali, l'altra andrà ai clubs. E sarà così anche per la Coppa Coppe e la Coppa Uefa. Siamo riusciti a far approvare un principio morale, evitando sospetti di speculazioni tra l'Uefa e le società».

Ma tranquilli: in pratica la trattenuta operata dalla federazione sarà compensata da un aumento degli introiti. La società che gestisce i contratti televisivi e pubblicitari garantirà all'Uefa 235 miliardi, un terzo in più rispetto a oggi. Un trionfo per Matarrese, sempre più potente europeo. Dopo aver scongiurato la fusione Coppa Uefa e Coppa Campioni, un altro segnale di quanto la federazione italiana sia considerata.

«Siamo in primi in Europa, quindi al mondo» gongola Matarrese, che spiega come la decisione ristrutturare la Champions League sia stata approvata contrasti da parte delle federazioni di serie B, quelle escluse e dirottate sulla Coppa Uefa. E per allontanare ogni sospetto aggiunge a difesa dell'ente di cui è vice presidente: «L'Uefa è un organismo finanziario, ma sportivo e tale deve rimanere per unire. Fermo restando che non si toccano autonomie delle singole federazioni». Ma riesce difficile immaginare che sia nata l'Opera Pia Uefa, per puri scopi sociali e umanitari. Infatti confermano i motivi del grande ribaltone.

D'ora in avanti i meriti sportivi sul campo passeranno in secondo piano, immolati sull'altare del business. Annotte Johansson: «Dobbiamo adattarci alle esigenze del mercato tv, degli sponsor, della pubblicità. E' un passo obbligato, ma credo anche definitivo». Come dire che non sono previsti altri sconvolgimenti da qui al Duemila. Già, la ricerca spasmodica di tutto ciò che fa spettacolo e quindi porta denaro è stata la molla che ha fatto scattare il meccanismo. Meglio un Milan-Barcellona o un Milan-Partizan Tirana? Risposta scontata anche per un esquimese, ma hanno salvaguardato i diritti dei più deboli.

Il Gran Capo calcio europeo difende spiegando che con la fine dell'Europa c'è stato un proliferare di federazioni che hanno chiesto l'adesione all'Uefa. «Dobbiamo trovare soluzioni che riflettano sempre i massimi livelli del calcio», tuona Johansson. Ora, con l'ingresso Moldavia e Adzerbaidjan (affiliazione provvisoria), annunciata proprio ieri, quota 50 e secondo i reggitori del calcio europeo un po' di chiarezza era indispensabile.

Vediamo cosa succederà dopo le decisioni adottate su proposta della commissione inter club dell'Uefa. Il gruppo delle scudettate nei singoli paesi è stato spaccato in base a complicatissimi calcoli che tengono conto della media dei risultati delle squadre nell'ultimo quinquennio, cui viene aggiunto il coefficiente di ogni Paese (media punti dell'insieme di tutte le formazioni partecipanti alle coppe negli ultimi 5 anni). Le prime 23 più la vincitrice dell'edizione precedente faranno la Coppa Campioni. Le altre finiranno nel gran calderone dell'Uefa, ricevendo in cambio un indennizzo economico. Tutto calcolato, quindi, i rischi di sorprese ridotti a Un esempio: in Italia vince il campionato la Lazio, che ha bilancio europeo disastroso, così l'Italia si ritrova senza squadre nella Champions League. Impossibile. Per non danneggiare le nazioni più potenti, è stato stabilito che se il coefficiente del club sarà irrisorio, subentrerà in aiuto quello della federazione di appartenenza.

Alla fase preliminare della Coppa Campioni non prenderanno parte detentrice del trofeo e le altre sette il miglior coefficiente. Le rimanenti sedici formazioni dovranno scannarsi in un turno preliminare già fissato per l'agosto del prossimo anno, determinato da un sorteggio dettato singoli coefficienti, in modo da evitare eliminazioni a sorpresa. Tutto più otto, ecco il gruppo delle magnifiche sedici della Champions League che da settembre affronteranno suddivise in quattro gruppi, seguendo il normale calendario delle coppe europee. Stop dicembre e ripresa a marzo '95 con quarti e semifinali. E maggio finale. In totale 61 partite, per una Champions League tutta da bere.

Snellita la competizione più prestigiosa, diventa pachiderma la Coppa Uefa. Avrà posti, 72 squadre costrette ad un preliminare. Le partite saliranno da 142 a 197.

Fabio Verganano

Dopo i malumori

La Juventus a rapporto da Boniperti

TORINO. La Signora che posa per i fotografi con la divisa nuova (giacca blu, pantaloni grigi camicia botton down) ha l'umore dei giorni di grazia. Merito della buona prova con l'Inter e di Giampiero Boniperti che in un meeting riservato ad alcuni giocatori ha schiarito idee a chi le aveva confuse o tormentate. Un rapporto di routine, un interessante scambio di opinioni: dare serenità a chi danza valzer della goleada (Moeller lamenta esser trattato dalla critica a pesci in faccia, a differenza di BaggioUno), a chi vede ombre in certi atteggiamenti (Ravanelli stupito dalla penuria di compagni abbracciano l'autore di gol), a chi denuncia lacune (Conte: «Giocando 7 le partite si vincono») e a chi (come Vialli) ha le fregole per rientrare. Insomma, dare la carica un giocattolo delicato alla vigilia di confronto difficile.

Squadra che sorride, dicevamo, ovviamente in silenzio. Hai voglia a sventolare taccuini candidi davanti ai bianconeri. E allora sotto con le opinioni e, soprattutto, le interpretazioni. Ci tocca leggere perfino negli sguardi: quello apprensivo di Porrini (e tu credo, domenica dovrebbe occuparsi di Fonseca), quello incavolato di Conte e Torricelli (squalificati), quello gongolante di Francesconi (domenica affronterà quel Napoli che lo fece debuttare in A nel '91, con il Bologna) e quello concentrato di Vialli (ieri contro la Don Bosco ha segnato gol) che mercoledì in Uefa approfitterà dello stop imposto a Ravanelli per rientrare a tempo pieno.

Ma c'è un ragazzo sul quale si concentrano attenzioni dei tifosi bianconeri: Porrini. Finora la sua vita juventina non è stata un letto di ciclamini. C'era la storia degli 11 miliardi versati dalla Juve all'Atalanta per averlo, si volevano 220 Torricelli (60 milioni era costato Moreno) per farne uno come lui. E questi paradossi erano macigni sulla coscienza di Sergio. Poi a mandarlo in tilt, sono state alcune prove brutte ed è caduto su di lui una pioggia critiche, fino a quando ha preso le a tipi pericolosi come Zola e Sosa. E il suo volto è tornato a brillare, come quando primavera si era fatto fotografare nel salotto di casa tra la mamma Luciana e la sorella Monica mentre ammirava, estasiato, le maglie del Milan e della Juventus (a quei tempi c'era ancora ballottaggio).

Ed ecco il campionato servirgli Fonseca, quale non ha solo i denti da roditore, ma pure il sinistro. Dire che Porrini all'esame di laurea significa caricarlo responsabilità? Il calcio è questo, prendere o lasciare. E le occasioni sono simili quelle che si presentano al cacciatore che fa posta al passaggio delle anatre. Guai a far cilecca. Appostato alle sue spalle dovrebbe esserci il tedesconne Jurgen Kohler. Questa è la logica. Però ci domandiamo: dov'è andato a finire quel Notori di cui in estate tutti dicevano un gran bene?

Angelo Caroli

Gian Luca Buonanno, allenatore degli esordienti della Serravallese (Vercelli) calcio, è stato squalificato sino al 12 gennaio per insulti all'arbitro. Di Serravalle, Buonanno è pure sindaco, ma nessuna paura: il provvedimento non può nuocergli, visto che lo ha ulteriormente sindacato.

UN IN PIU'

Capello e i compagni lodano la prima da «genio» dello slavo

Savicevic, il figliol prodigo

Boban: per lui e per noi, una nuova era

MILANO. «Non sono ancora pronto per parlare». Dejan Savicevic, il giorno dopo. Una cosa alla volta. L'importante che mercoledì, contro il Porto, abbia ripreso a giocare. Aria frizzante, a Milanello: e non solo per i rigori dell'inverno. I compagni fischiettano e canticchiano Sa-Sa-Sa-Savicevic. Da Arcore, il Cavaliere annuncia urbi et orbi che la politica del non intervento non pagherà in politica, ma nel calcio sì: e come. Fabio Capello preferisce andare a caccia. Ha parlato negli spogliatoi, a botta calda: «Finalmente giocato come voleva che giocasse sempre». Quel finalmente, pronunciato tono severo, riassume una settimana di alte tensioni: il rifiuto di Bruxelles, l'esclusione dalla spedizione di Parma, i silenzi, i capricci, il recupero improvviso, la scintilla creativa. Il tutto, per la regia del Dottore.

Per quanto possa sembrare paradossale, il Milan da mercoledì ha un giocatore in più. Savicevic si era perso, anche perché sposso immolato sulla sacralità dello schema: lui, padrone indiscusso della Stella Rossa, costretto a fare i conti impiegato qualsiasi. Il bello è che, contro il Porto, ha giocato e brillato pur giostrando sempre in quella posizione (fascia destra) che cordialmente detesta. «E' così che lo voglia» si accende Donadoni. «Però è solo un punto di partenza. Può e deve fare più».

La squadra ci naviga attorno. Sono lontani i tempi in cui capitan Baresi, il nome dello zoccolo duro, il era opposto a un impiego (del Genio) che portasse a una revisione del modulo (da 4-4-2 a 4-3-3). Come Raducioiu a Massaro, Panucci gli deve il gol. Sentitelo: «E' un fenomeno, con il Porto ha fatto cose dell'altro mondo. Se è intelligente, deve capire che questa è la strada giusta. Per lui, e per il Milan. Giocare anche con il cuore, come tutti noi, e non solo per stessi. Non è che la squadra l'avesse scaricato. Al contrario. Uno spogliatoio forte si vede nei momenti buriana. Tutti uniti, al Milan si usa così». Raducioiu, adesso: «Quando è entrato campo, era molto teso. Il fatto di aver azzeccato i primi passaggi, l'ha sciolto. Dejan è un giocatore del Milan. E, soprattutto, da Milan». Un'altra «spia», gli abbracci dopo I gol. Sul primo: tutti per Raducioiu, poi Radu per Savicevic. Sul secondo: equamente divisi fra Panucci e Savicevic. Sul terzo: tutti da Savicevic, «ignorando» Massaro, l'autore.

Tassotti, portavoce della vecchia guardia. Comincia con uno slogan: acquisto importante. Poi allarga il tiro: «Grande, perché semplice. Non un dribbling di troppo, non un'invasione di settore, sempre concentrato e umile, al servizio della squadra». Boban è d'accordo: «Dejan non aveva mai giocato così per la squadra. L'ha capito in extremis, ma l'ha capito. Penso che sia cominciata, per lui e per noi, una era».

Parole grosse. D'altra parte, Savicevic fatto così: o tutto o niente. Ha 27 anni, con la Stella ha vinto tutto, il contratto gli scade nel . A più riprese aveva minacciato di andarsene, epilogo che Capello avrebbe festeggiato a champagne. E' stato Berlusconi a bloccarlo. Dottore ci ha del suo. Naturalmente, una rondine non fa primavera. Ci vuole, adesso, la controprova. Magari già domenica, fronte a quel Toro che, in agosto a Washington, aveva salutato il miglior Savicevic pre Porto.

conferma sembra scontata. Giocherà di punto, in coppia Papin o Raducioiu. A centro campo, rientrerà Desailly. Possibile, per Panucci, l'impiego sulla fascia destra, in tandem con il redivivo Tassotti. novembre non poteva finire peggio (fra la ribellione di Savicevic e la mazzata di Van Basten), il dicembre terribile del Milan non poteva cominciare meglio: 3-0 al Porto in Europa e il Dejan figliol prodigo che torna all'ovile e sfodera tutto il talento. Il Toro, poi Tokyo, quindi il Piacenza di Coppa, il Cagliari e il recupero di Udine prima di Natale. Le portaerei va. All'appello, non mancano che Van Basten e Lentini. Per l'olandese, tempi lunghissimi: il rischio, forse, di una nuova operazione (se verrà accettata la proposta dello spagnolo Vilodot). Per l'ex granata, ancora un po' pazienza. Questione di riflessi.

Dejan Savicevic, 27 anni, montenegrino: ha voluto commentare la bella prestazione, di assist preziosi per i compagni, nel match Coppa il Porto: «Non mi parlare»

Storie di eroi randagi

Da Pancev a Stojkovic e Cop meteore di calcio zingaro

Savicevic e dintorni. Così vicini noi in senso geografico, così lontani testa. Sono gli (ex) jugoslavi del calcio. Quelli che, per convenzione, chiamiamo zingari. Vita agra, da eroi randagi. Eccone alcuni estratti.

Il caso di Pancev ci sembra molto istruttivo. Il Milan lo opziona poi lo molla, l'Inter lo ignora e poi lo prende. Morale: un gol (all'Udinese, il 31 gennaio) e stop. Macedone, era il braccio armato della Stella Rossa. All'Inter, è diventato un portacenere. Pellegrini l'ha messo fuori rosa. Smania dalla voglia di cederlo. Forte di un contratto quadriennale, Pancev ne frega resiste.

Targato Stella Rossa è anche **Stojkovic**. Stagione 1991-92, 19 partite 1 gol nel Verona. Toccata fuga. Sullo sfondo, una storia di ginocchia di misteri, dal Marsiglia al Marsiglia. Via Verona, appunto.

Mihajlovic passa così così a Roma. Naturalmente, è già stato accusato di dolce vita. Come, del resto, Jugovic, spalla di Gullit Platt nella Sampdoria. A Genova sopravvive anche **Katanec**, giraffone sloveno estremamente mite, fra i protagonisti dello scudetto doriano '91 (con Boskov in panca).

Ma il capitolo più clamoroso riguardò **Safet Susic**, asso del Sarajevo. Clamoroso, perché stiamo parlando di un giocatore approdato in Italia. l'impudenza di firmare due contratti, uno con l'Inter e l'altro con il Torino (primi Anni Ottanta). La federazione lo bloccò alla frontiera. Imparasse almeno i regolamenti. Susic ripiegò Parigi.

In compenso, **Blaz Sliskovic** è sempre stato il pallino di Galeone. Lo portò a Pescara nel 1987, e se l'è ripreso, sempre a Pescara, le stagione scorsa, all'età di 32 anni. Ma prima che il tecnico finisse «fuori squadra», lui fece in tempo a finire fuori rosa. Bosniaco di Mostar, baffuto e paffuto, il calcio come un'arte: e la notte come il giorno. Senza coppe, però...

Ad Ascoli sono transitati, in ordine sparso, **Trifunovic, Arslanovic e Cvetkovic**. Quest'ultimo venne reso popolare dall'abuso linguistico che ne fece Tonino Carino a Novantesimo minuto. Uno scioglilingua.

Invece a Torino, di **Skoro** si ricorda qualche lampo di classe, a Udine con **Surjak** un posto e 32 punti. Surjak fu il primo delle ex Jugoslavia a essere ingaggiato dopo il 1980.

A Cesena, ci si rammenta con affetto di **Jozic**, mentre nessuno chi è, e chi era, **Djukic**. Ma vogliamo parlare del contravanti **Davor Cop**, nato a Rijeka, nove partite con l'Empoli etichetta 1987-88?

L'ultima scommessa sono i croati: **Boban, Boksic**, il giovane juventino **Ban**. Nel segno del montenegrino **Savicevic**, la sfida continua. (a. s.)

UNA SQUADRA [illegible] NELLA BUFERA

Dura presa di posizione del presidente contro il giocatore espulso in Coppa

Cecchi Gori mette al bando Bruno

«Via, è un attaccabrighe»

Vittorio Cecchi Gori (a sinistra) ha chiesto a Ranieri di mettere Bruno (fianco) fuori squadra

FIRENZE. Tifosi che entrano negli spogliatoi per «chiedere» un colloquio con i giocatori, espulsioni a raffica, pugni, pipì annacquate, il caos all'ennesima potenza: è la Fiorentina.

E pensare che tutto questo succede ad una squadra che [illegible] prima in classifica, con due punti [illegible] di vantaggio sulla seconda, e con un gap considerevole su chi le contende la promozione.

E, sorpresa nella sorpresa il protagonista, intrepido, è quel Vittorio Cecchi Gori che fino ad un anno fa sembrava crogiolarsi nelle tensioni storiche di un club calcistico mai sereno. Ma questa volta i segnali sono incontrovertibili. Lui, Vittorio Cecchi Gori, ha deciso una clamorosa espulsione: quella di Pasquale Bruno. Ha chiesto che il giocatore dai calcioni e dagli insulti facili venga [illegible] fuori squadra.

«Avevamo preso Bruno per dare solidità alla difesa. Non avevamo bisogno [illegible] un piantagrane. Se gli arbitri e gli avversari sono prevenuti, la colpa è solo sua. Peraltro non mi ha convinto neppure nelle prestazioni sportive. Ad Acireale neppure di testa beccava palla. Ed allora meglio puntare su giovani come Malusci e D'Anna. Bruno è sempre squalificato, lui danneggia la nostra immagine. Ho chiesto al tecnico di metterlo fuori squadra. Così medita. Speriamo, poi, [illegible] recuperarlo». E Bruno? Faccia bianca e mezzo silenzio. Assicura di non aver saputo niente di questa decisione, leggerà oggi i giornali e poi parlerà. Certo che questa per lui è [illegible] squalifica mortificante. Quest'anno aveva già saltato 7 gare [illegible] campionato, pagato 47 milioni di multa (ma ne dovrà pagare altri 70) e si appresta a saltare altre due gare di Coppa. Un record conseguito [illegible] cazzotto a Lerda, la pipì annacquata, gli insulti ai guardalinee Scarcelli.

Oggi Bruno potrà discolparsi e spiegare, ma con la Fiorentina sembra proprio aver chiuso. Ma poco le altre «mine» sul terreno viola. Iniziando dai tifosi. «Erano un centinaio - ha raccontato Vittorio Cecchi Gori -, mercoledì notte sono entrati nei nostri locali dopo la partita (quasi fin nello spogliatoio, ndr) hanno trova[illegible] solo me. Volevano parlare con i giocatori, ho risposto che non potevano rubarmi il mestiere. Ero io che dovevo fare [illegible] discorso alla squadra dopo la sconfitta con [illegible] Venezia. Non dimentico che [illegible] siamo retrocessi la colpa è loro, dei giocatori. Sbaglini aspettando, concedendogli fiducia. Ma adesso basta».

E le grandi stelle? Ecco i messaggi [illegible] Effenberg, Batistuta [illegible] Orlando. Il rendimento [illegible] come minimo alterno. Il tedesco è inviso ai tifosi (che chiedono gli sia tolta [illegible] fascia di capitano e che [illegible] mandato in tribuna), Batistuta [illegible] ha paura di perdere il posto nell'Argentina [illegible] per questo vuole andare a Miami per una amichevole, proprio in occasione del ritorno col Venezia. Orlando ha problemi fisici e [illegible] lamenta. Per ognuno un messaggio: «Effenberg ha un carattere chiuso, è in [illegible] periodo negativo, [illegible] è un campione. Sono sicuro che [illegible] dichiarazioni, [illegible] suo atteggiamento, il [illegible] rendimento sono tutti in buona fede. Ma se per caso capissi che c'è il tentativo di deprezzarsi per essere ceduto, allora non [illegible] venderei più, farei [illegible] per Dunga. Abbiamo bisogno di chi lustri lo [illegible] negli spogliatoi. Batistuta è un campione, capisco la paura [illegible] perdere il posto di titolare, ma farebbe bene [illegible] chiedere [illegible] restare a Firenze. A Miami c'è il sole, a Venezia botte [illegible] freddo. E' [illegible] di dimostrare attaccamento. Orlando? Sta male ma può giocare. Che si affidi a Ranieri per trovare un giusto posto in campo».

Alessandro Rialti

Fusi pronto per Milan-Toro

«Non devo mancare contro Baresi Lui meriterebbe il Pallone d'oro»

TORINO. Prima del Milan, le medaglie. Nel momento più positivo per il Toro la Lega ha spedito alle società granata i premi per la vittoria nell'ultima edizione della Coppa Italia e ieri, nello spogliatoio, Goveani li [illegible] consegnati [illegible] giocatori come un buon auspicio per la partita di S. Siro. Poche parole, una cerimonia molto semplice. Non c'è trionfalismo per una stagione che si sta mettendo come nelle migliori previsioni: «E' un periodo in [illegible] troviamo il gol [illegible] ogni tiro, poi verranno i momenti in cui bisognerà fare venti tentativi per azzeccarne uno», dice Fortunato, [illegible] sui [illegible] [illegible] ha regalato nulla.

Comunque il Milan non è mai sembrato [illegible] vicino. I tre punti di distacco giustificano l'ottimismo di chi pensa che il Toro possa tentare il colpo grosso. Mondonico non disporrà di Osio, Dalli Carri e anche di Cois, che in allenamento è stato colpito duro alla caviglia, ma si tratta di uomini già destinati alla panchina. Molto più importante è invece il recupero di Fusi, sul quale il tecnico fino a ieri [illegible] scettico. Il libero invece non ha dubbi: «Alle partite contro [illegible] Milan non voglio mai mancare, perché dall'altra parte c'è Baresi». Un suo idolo.

Aneddoto: anche questa volta il capitano gran[illegible] chiederà la maglia [illegible] milanista. Dovrebbe [illegible] ormai un [illegible]dio pi[illegible]. «Ma non è così perché è solo da un paio di stagioni che ho il coraggio di farmi avanti per averla, prima Baresi mi intimidiva - confessa Fusi -. Baresi l'ho visto dal vivo in Nazionale contro [illegible] Portogallo e non mi [illegible] sembrato che sia sul viale del tramonto. Anzi sta giocando meglio di un anno fa: se Sacchi non avesse lui, Maldini e Baggio, l'Italia faticherebbe moltissimo, loro sono gli uomini che fanno la differenza. [illegible] credo che Baresi meriterebbe più di tutti il Pallone d'Oro: non si può ignorarlo, con quello che ha fatto nella carriera».

E a Fusi manca un palloncino piccolo piccolo? «Ho [illegible] da tempo di sognare. Mi si chiede ancora se non punti al Mondiale per sostituire proprio Baresi all'occorrenza [illegible] rispondo di no: [illegible] mi faccio più illusioni, Sacchi ha Costacurta come ricambio e forse sono troppo vecchio per entrare nel gruppo per l'America. Non credo che giocare [illegible] grande stagione nel Toro possa cambiare questa realtà». Sono molte le [illegible] cui Fusi [illegible] Saggio [illegible] credo. Così tante da pensare che la sua umiltà mascheri una [illegible] di fondo. «Non credo ad esempio che le distanze tra il Milan [illegible] il Torino si siano ridotte rispetto all'anno scorso, la differenza di valori è sempre la stessa, mentre si può essere accorciata rispetto [illegible] altre squadre. Perciò noi possiamo sperare in un risultato importante [illegible] S. Siro soltanto [illegible] daremo il massimo [illegible] loro avranno dei problemi: a Washington giocammo quasi alla pari perché anche il Milan era in ritardo di preparazione, adesso la situazione è diversa». Vedremo. Intanto [illegible] Toro ha fis[illegible] un'amichevole anche per l'8 dicembre, quando affron[illegible] la Croazia (ex Dinamo Zagabria) al Delle Alpi [illegible] inizio alle 14,30.

Marco Ansaldo

TOTOCALCIO

ATALANTA-LAZIO. [illegible] nerazzurri il successo sfugge ormai da dieci giornate. Bilancio largamente per i bergamaschi, con prevalenza di pareggi.
CREMONESE-PIACENZA. Allo Zini [illegible] affrontano le sorprese della A: i grigiorossi sono però reduci da due ko, il Piacenza tutto italiano ha incolonnato cinque risultati positivi. **Indisponibili:** De Vitis (P). **Squalificati:** Piovani (P).
FOGGIA-UDINESE. Vietato sbagliare: la zona B è allo porte. Per gli uomini di Zeman è l'ora di sfatare il tabù dello Zaccheria. **Indisponibili:** Kulivanov (F), Caniato, Adamczuk (U). **Squalificati:** Cappellini (F).
GENOA-SAMPDORIA. Il derby della Lanterna coinvolge i due poli della classifica. Passato con i blucerchiati, che puntano a conservare la loro leadership. **Indisponibili:** Caricola, Onorati (G).
JUVENTUS-NAPOLI. I bianconeri [illegible] sua vanno forte. Dalla loro hanno anche graduatoria e tradizione. **Indisponibili:** Julio Cesar, Carrera (J), Francini (N). In dubbio: Marocchi (J). **Squalificati:** Conte, Torricelli (J), Cannavaro (N).
LECCE-INTER. I salentini, che provengono da tre ko, cercano il primo punto della gestione Marchesi. Il passato è con l'Inter, che a Lecce si è assicurata 7 punti su 8. **Indisponibili:** Jonk, Berti (I). In dubbio: Padalino (L), Schillaci, Tramezzani (I). **Squalificati:** An. Orlando, Fontolan (I).
MILAN-TORINO. Archiviato positivamente il Derby prima della trasferta [illegible] Tokyo, il Milan riceve un Torino [illegible] salute. Il capocannoniere Silenzi è atteso dalla difesa meno perforata. Passato con i rossoneri. **Indisponibili:** Van Basten, Lentini, Simone, Al. Orlando, Boban (M), Osio, Dalli Carri, Cois (T). In dubbio: Eranio, Laudrup, Papin (M).
REGGIANA-CAGLIARI. I granata al Mirabello sono imbattuti [illegible] 13 mesi, i sardi vanno ininterrottamente [illegible] segno da 13 giornate. **Indisponibili:** Futre (R), in dubbio Matteoli, Zanutta, Lantignotti (R).
ROMA-PARMA. Trasferta tabù per i ragazzi di Scala. Contro i giallo[illegible] all'Olimpico [illegible] Parma [illegible] ottenuto un punto in tre gare. La Roma di Mazzone [illegible] imbattuta da sei domeniche. **Indisponibili:** Caniggia, Piacentini (R), Grun (P). In dubbio: Di Chiara (P).
F. ANDRIA-LUCCHESE. I pugliesi hanno incolonnato sette partite utili, i toscani otto. Sarà pareggio? [illegible] «2» nel concorso pronostici tardo delle 17 domenicale.
VICENZA-MODENA. E' d'obbligo muovere la classifica: biancorossi [illegible] canarini, appaiati, sono appena sopra la zona calda.
AVELLINO-PERUGIA. Compito difficile per l'Avellino, arriva al Partenio l'invitto Perugia leader della graduatoria.
GIARRE-SIRACUSA. Nel derby siciliano si respira aria [illegible] C2. Il Gi[illegible] è ultimo e staccato, [illegible] Si[illegible] è appena più su.

Bruno Colombero

CONCORSO N. 17

	Partite del 5-12-1993					
	squadre 1°	squadre 2°		①	ⓧ	②
1	Atalanta	[illegible]			X	
2	Cremonese	Piacenza		1		
3	Foggia	Udinese		1		
4	Genoa	Sampdoria		2	X	
5	Juventus	Napoli		1		
6	Lecce	Inter		2		
7	Milan	Torino		1	X	
8	Reggiana	Cagliari		X		
9	Roma	[illegible]		X	1	2
10	F. Andria	Lucchese		X		
11	Vicenza	Modena		1	X	
12	Avellino	Perugia		X	2	1
13	Giarre	Siracusa		2	X	

IL [illegible]

Ancora presenti su alcune zone del Centro-Sud i postumi del recente maltempo ma domenica si avrà [illegible] deciso miglioramento generale. Possibili annuvolamenti al Nord e sull'estremo Sud. L'espansione [illegible] l'Europa dell'anticiclone delle Azzorre conferirà stabilità sulle condizioni del tempo, ma favorirà anche il processo di formazione di nebbie nelle valli [illegible] Nord e [illegible] Centro. Si tratterà [illegible] ogni caso di nebbie in dissolvimento nelle [illegible] più calde della giornata.

BERGAMO	parzial. nuvoloso, foschia	8°
CREMONA	parzial. nuvoloso, nebbie	5°
FOGGIA	poco nuvoloso	13°
GENOVA	parzial. nuvoloso	12°
TORINO	nuvoloso, nebbia	5°
LECCE	nuvolosità variabile	13°
MILANO	parzial. nuvoloso, nebbia	7°
REGGIO	poco nuvoloso	8°
ROMA	poco nuvoloso	14°
[illegible]	nuvoloso	13°
VICENZA	parzial. nuvoloso, nebbia	[illegible]
AVELLINO	poco nuvoloso	10°
GIARRE	nuvoloso-pioggia	15°

CALCIO FLASH

Pallone d'Oro [illegible] in [illegible]

PARIGI. Il «Pallone d'oro» andrà, [illegible] quasi certo, [illegible] Robi Baggio. Lo scrutinio si chiuderà a «France Football» l'8 dicembre, ma [illegible] do ad indiscrezioni il bianconero per ora sarebbe nettamente in testa davanti [illegible] Bergkamp, Cantona e Michael Laudrup.

Udinese-Milan si gioca il [illegible]

MILANO. La Lega ha deciso che Udinese-Milan, del 12 dicembre, sarà posticipa[illegible] al 23, ore 20,30, [illegible] l'impegno di Coppa Intercontinentale dei rossoneri.

Usa '94, niente visto per [illegible] argentini

BUENOS AIRES. Gli Usa non concederanno visti agli ultras argentini per i Mondiali - scrive il «Diario Popular» -, l'ambasciata Usa avrebbe dato disposizioni per [illegible]itare l'entrata dei più violenti gruppi di tifosi. Per l'amichevole d[illegible] [illegible] [illegible] la Germania, convocati Balbo (Roma), Batistuta (Fiorentina), Chamot (Foggia) e Rodriguez (Atalanta).

[illegible] Bologna paghi l'[illegible] dello stadio

BOLOGNA. «Il Bologna Calcio negli ultimi [illegible] anni è costato miliardi alla collettività», ha [illegible] il consigliere verde Torreggiani che chiede al Bologna di paga[illegible] al Comune l'affitto di [illegible] milioni, [illegible] da convenzione del '[illegible].

Gascoigne al [illegible] non convince Zoff

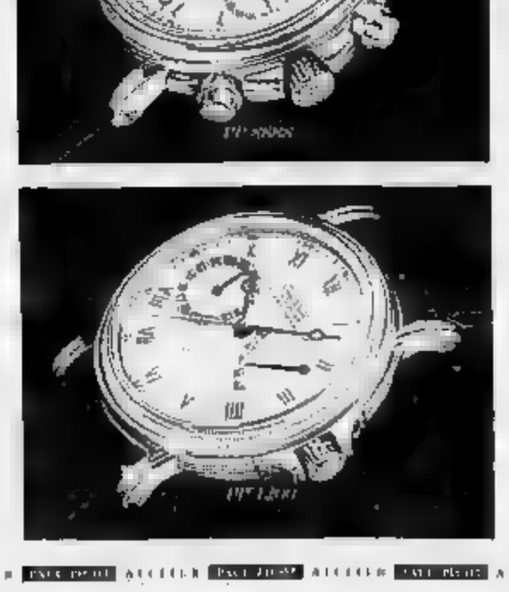
ROMA. Gascoigne si allena, [illegible] impegna, [illegible] Zoff è scettico: [illegible] previno normale, ma Gazza non [illegible] al meglio, naturale dopo la lunga assenza. Trovare la forma dipende da lui». Insomma [illegible] non [illegible] in discussione per Bergamo.

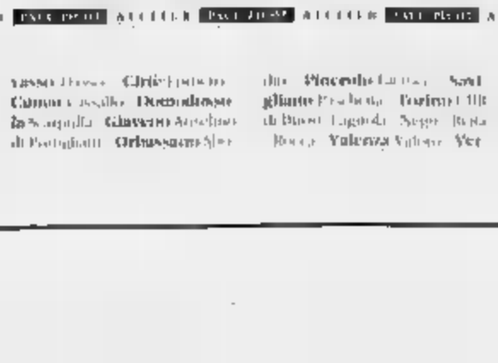
Fiori fuori strada con la Porsche: [illegible]

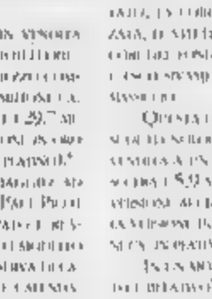
CAGLIARI. Incidente senza conseguenze per Valerio Fiori, finito fuori strada [illegible] la Porsche [illegible] tre [illegible] dirigeva [illegible] Sant'Elia. Sul lungomare la vettura, forse per l'elevata velocità e la sabbia portata dal vento sull'asfalto, [illegible] [illegible]ittata finendo [illegible] il guard-rail. La macchina è rimasta danneggiata ma Fiori è uscito illeso.

IN OMAGGIO A UN UOMO VERAMENTE SPECIALE ABBIAMO CREATO UN REPARTO CHE COSTRUISCE SOLO CAPOLAVORI D'INGEGNERIA MECCANICA.

L'ATELIER PAUL PICOT.







Paul Picot
L'ESPRIT DE LA RÉCHERCHE

LA VIA LATTEA
IMPIANTI APERTI
SESTRIERE - SAUZE D'OULX
SANSICARIO - CLAVIERE
il programma dettagliato di apertura è disponibile ai seguenti numeri telefonici:
0122/75.54.00 (24 h su 24h)
0122/76.306 - 75.50.40

Da oggi finale di Coppa Davis a Düsseldorf con l'Australia

Stich vuol cancellare Becker

Vincere, e senza Boris

Più che una finale di Coppa Davis, la sfida che inizia a cominciare oggi fra Germania e Australia, a ben vedere, è l'ennesimo e forse ultimo anello della lunga battaglia di Michael Stich contro il fantasma di Boris Becker. Per Stich, Becker è sempre stato l'avversario più difficile da combattere, il paragone più arduo da superare, il nemico più sottile da vincere. Per Stich, Becker è il vero rivale in casa, l'uomo che ha reso grande il tennis tedesco catturando il cuore dei tifosi della racchetta.

Il compito di Stich, per la verità, è alquanto complicato anche la recente vittoria nelle finali Atp di Francoforte, dove Becker non c'era, ha dato un forte impulso alla sua popolarità: un tedesco che trionfa in Germania riesce a muovere forti passioni e persino a cancellare sgraditi ricordi, come quella finale di Wimbledon che Stich, due anni fa, vinse proprio contro Becker, graffiando per la prima volta il mito dell'invincibile Boris.

Adesso c'è la finale di Coppa Davis e Michael Stich, che possiede tanti doti ma non quella della simpatia, si prepara a dare un altro colpo di cancellino all'immagine del biondo rivale. Guidata da Becker, la Germania ha già vinto due volte la Coppa, stavolta in caso di successo tutta la gloria cadrà sul capo di Stich: lui sarà l'eroe di tutti i tedeschi e finalmente svanirà nel nulla anche l'imminente presenza di Becker. Del resto Boris, in seguito a certe scelte, ha ottenuto il risultato di macchiare un poco la sua immagine. All'inizio della stagione, per evidenti contrasti con Stich e anche per questione di denari, si sussurrò avesse rifiutato la convocazione dichiarandosi disponibile, semmai, a entrare in gioco nei turni successivi. Stich ha protestato, c'è stata una sollevazione della squadra e Becker è rimasto fuori definitivamente.

L'atteggiamento di Boris non è piaciuto ai tifosi, così come le accuse di razzismo lanciate dal campione al popolo tedesco, dopo i problemi che ha avuto da quando si è fidanzato con una ragazza di colore. Stich invece è l'esatto contrario: ha per esempio fatto scalpore una sua intervista nella quale si dichiara a favore della politica xenofoba del naziskin. Appare dunque evidente la rivalità fra i due fuoriclasse tedeschi sia molto profonda e non solo legata alle vicende del tennis.

In ogni caso per chiudere il conto con affanni, puntando sui limiti dei nemici, i tedeschi per l'ultimo assalto hanno scelto la terra rossa, superficie non troppo gradita dagli australiani, i quali tuttavia a Firenze non ebbero problemi a fare fuori la povera Italia. Stich quest'anno ha vinto su tutte le superfici, e Goellner, il secondo singolarista, il figlio dell'ambasciatore che gioca con il cappellino girato al contrario, ha avuto il suo momento di maggior splendore proprio in primavera, la stagione del rosso.

Neale Fraser, capitano dei canguri, dopo un provino ha recuperato Fromberg, il migliore sulla terra, vittima di una leggera contrattura ai pettorali, e ha deciso di schierare a sorpresa Stoltenberg, come secondo singolarista al posto di Masur. In doppio Stich e Kuehnen per i tedeschi, Woodbridge e Woodforde per gli australiani.

Carlo Coscia

IL PROGRAMMA

DUESSELDORF. Jason Stoltenberg, scelto a sorpresa al posto di Masur dal capitano australiano, scenderà oggi per primo in campo contro Michael Stich. Questo il programma:
Oggi: Stich-Stoltenberg (ore 14), segue Goellner-Fromberg
Domani: Stich-Kuehnen e. Woodford-Woodbridge (ore 14)
Domenica: Stich-Fromberg (13), poi Goellner-Stoltenberg

Stich ha 25 anni, è alto m 1,92

Atleti e tecnici al Coni

La commissione oggi dà il via agli interrogatori

ROMA. La commissione antidoping del Coni presieduta da Arnaldi ascolterà oggi due medici padovani (Giacchetto e Balmaso), l'ostecolista veneta Giannina Ivanov (che venerdì non si era presentata a un controllo a sorpresa), il tecnico De Luca e il medico dell'Assindustria dottor Sponsiello. Non dovrebbe essere reso noto il nome dell'atleta trovato positivo (nella provetta tracce di un anabolizzante).

Per sciogliere il mistero si aspetta l'esito della controprova. L'indiziato è l'astista Giacchetto, irreperibile nei giorni scorsi. Poi si passerà al ciclismo, sarà ascoltato Ferrini. Il vicepresidente federale alcuni giorni fa aveva dichiarato che il 60% dei ciclisti fa uso di doping.

Euroclub: italiane ko

Dopo Bologna crollano anche Cantù e Treviso

Euroclub amaro per le squadre italiane. Nel girone B, dopo l'incredibile ko della Buckler Bologna in Portogallo, ieri è toccato alla Clear Cantù, travolta a Istanbul dai turchi dell'Efes Pilsen (88-70, Naumoski 20 punti, Winslow 23) che continuano a guidare sorprendentemente il girone, imbattuti dopo 4 partite.

E' andata anche peggio alla Benetton, sconfitta 73-79 a Treviso dai greci dell'Olympiakos Pireo che dunque restano leader in classifica a punteggio pieno. I veneti confermano invece le risarse di campionato.

In classifica, Cantù è quasi spacciata, Treviso dovrà cercare a tutti i costi punti in trasferta e solo Bologna ha buone chances di accedere ai quarti.

Atletica: novità ai campionati asiatici

Le cinesi dei record corrono per i dollari

Le medaglie adesso non bastano più Un piano per guadagnare miliardi

MANILA. In una sorta di bagno turco permanente (32 gradi e pioggia incessante) i campionati asiatici di atletica leggera giungono al giro di boa. Dominio scontatissimo e previsto dei cinesi, soprattutto delle donne: ieri hanno vinto 8 degli 11 titoli in palio. Le briciole sono andate alla Siria nell'eptathlon con la bravissima ventenne Ghada Shouaa (seconda medaglia d'oro per Damasco); alla Corea nell'alto maschile (Lee, 2,24) e alla squadra del Qatar, allenata dal mitico Lee Evans, nei 100 m (Talal Mansoor con un ottimo 10"22).

Per le cinesi doppiette nei 100 (Xia 11"36, Liu 11"49); nei 3000 (Qu 9'05"74, Zhang 9'06"19); nella marcia 10 km (Gao Hong Miao 47'08"98, Li Chun Xiu, 48'11"14). In più successi nei 100 ostacoli (Zhang Yu 13"07), nel lungo (Yao 6,73), nel peso (Zhou 18,68).

Le imprese delle rappresentanti del più popoloso Paese del mondo ormai non meravigliano e non incuriosiscono più nessuno. Si smorzano anche i sospetti che avevano accompagnato i primi record, anche se invariabilmente il sorteggio è severo con le cinesi, avviate scrupolosamente al controllo antidoping (da qui i flaconi di liquido organico volano verso Canberra, ove si trova il più vicino laboratorio di analisi riconosciuto dal Cio, preferito anche perché situato in territorio neutro).

Si esauriscono anche le domande da rivolgere all'allenatore «santone» Ma Yunren: non si sa quello che potrebbe rispondere. Tutti sanno che in Cina esistono tre centri di allenamento in altura; che operano 5 mila allenatori a pieno tempo; che sono in funzione 30 istituti superiori per la formazione di tecnici e 150 scuole dello sport e che 2 mila atleti sono in predicato per diventare campioni.

Insomma, nulla da scoprire? Invece è proprio Ma Yunren che indica i futuri orizzonti per le atlete: «Il prossimo anno trascureremo le maratone e ci dedicheremo più alle corse brevi su strada. Sono stimolanti e ci sono premi di un certo rilievo». Fra tutti spicca l'appuntamento del 10 aprile a Jakarta: la famosa corsa indonesiana sui 10 chilometri su strada in cui sono in palio, per l'uomo e la donna che dovessero migliorare il primato mondiale sulla distanza, mezzo milione di dollari, cioè circa 850 milioni delle nostre lire, al cambio attuale.

Per le cinesi vincere dovrebbe essere un gioco. Altri milioni che andranno ad aggiungersi ai 250 vinti quest'anno nella sola Coppa del Mondo di maratona.

Tutti questi soldi confluiscono in una cassa comune, in un fondo finanziario di una società per azioni creata dallo stato. Ma Yunren che vuole istituire nella sua regione di Liaoning una scuola privata di atletica leggera. D'altra parte la Cina ha iniziato da tempo la sua marcia verso il ruolo di grandissima potenza economica, e il vecchio leader Deng Xiaoping ha lanciato lo slogan: «Arricchirsi è glorioso». Il fatto che alcune ragazze, provenienti da quelle campagne ove il guadagno medio è di 50 mila lire al mese, possano intascare in meno di un anno cifre sull'ordine del miliardo, evidentemente ha indicato una nuova via. Dopo i tempi della «grande marcia» si è passati a quelli della «grande corsa». Naturalmente, corsa ai dollari.

Vanni Loriga

SPORT **FLASH**

Pugilato: Chianese fermato da una ferita

LONDRA. Una ferita al naso, provocata da un montante destro alla 4ª ripresa, ha evitato una figuraccia al massimo Biagio Chianese, nella sfida al campione d'Europa Henry Akinwande. Il pugile italiano, salito sul ring al peso di kg, non era riuscito a colpire con un solo pugno efficace il rivale.

I medici sportivi non vogliono morire

ROMA. «La medicina dello sport non è una scienza d'élite ma spesso l'unico modo di fare prevenzione vera»: i tremila medici sportivi italiani e gli iscritti alle 22 scuole di specializzazione non accettano perciò di essere «soppressi» come vorrebbe un decreto pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale e si preparano a fare ricorso al Tar.

Basket: la Under 20 vince l'ultima partita

CHARLOTTE. La nazionale italiana Under 20 ha concluso la sua tournée americana battendo nell'ultima partita la Belmont Abbey per 79-52. I migliori fra gli azzurri Chiagio, Scarone, Conti e Usberti.

Tennis, torneo malese Musa ai quarti

KUALA LUMPUR. Daniele Musa ha battuto lo spagnolo Baguena per 6-1, 6-4 e si è qualificato per i quarti di finale del torneo della Malaysia.

Rosi polemico con la Lega Nord

ROMA. Alla premiazione annuale degli atleti della Guardia di Finanza, il presidente del Coni, Mario Pescante, ha preso nuovamente posizione sulla recente polemica fra Matarrese e la Lega Nord: ha detto che lo sportivo vero è contrario di-federalista che fa la Lega e che non ci saranno mai due più nazionali di calcio.

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

A Roma corrono prima le femmine e poi i maschi? Che cavalieri questi cavalli.

Si comincia con la Tris. Due gli eventi particolarmente interessanti di questo fine settimana: la Tris di Livorno e le due gare di trotto per femmine e maschi del Gran Premio Allevatori che si correranno, rispettivamente, domani e domenica. Andiamo per ordine e occupiamoci subito della Tris che oggi si corre a Livorno. Il classico appuntamento del venerdì questa volta è di galoppo. La Tris di Livorno è considerata tradizionalmente una gara bella anche per lo scenario racchiuso dell'ippodromo, a strapiombo d'onore di cavallo.

TRIS DI GALOPPO - LIVORNO
Cavalli e pronostici

Probabili 0000	1 Silvernael • 7 Tony San • 9 Mister Valentine • 11 Sing for Europe
Possibili 000	2 Vanished Land • 4 Blue Nova • 6 Na Alla • 8 Panar
Sorprese 00	3 Canton Judge • 5 Bubilana • 10 Golden Globe • 12 Birch Banks • 13 Heaven Blue • 14 San Miguel • 15 Strike Fire • 16 Portali Painter

Il venerdì si vince così. Il bello della Tris è che si può giocare in tanti modi. Infatti, ognuno può scegliere i numeri o i nomi dei cavalli che si piazzeranno ai primi tre posti col metodo che preferisce. Ricordati che puoi giocare la Tris all'ippodromo, in tutte le Agenzie Ippiche e in oltre 3.500 ricevitorie Totip.

Le altre gare da non perdere. Domani e domenica doppio appuntamento all'ippodromo romano di Tor di Valle con il Gran Premio Allevatori, gara che apre anche la schedina Totip. Scendono in pista i puledri di due anni che hanno superato le selezioni estive e autunnali e che, quindi, sono considerati i migliori soggetti dell'ultima leva del trotto. Domani è di scena l'Allevatori Filly riservato alle puledre più in gamba di questa generazione. Domenica, invece, è attesissima la gara per trottatori maschi con l'eccezionale Rapid Effe reduce dalla vittoria del Gran Criterium di Milano: non sarà facile per gli altri concorrenti sfidare e soprattutto battere questo campione.

Le Agenzie Ippiche. Dove persino le gare fanno a gara per conquistarti. E se non puoi recarti all'ippodromo, davanti ai tuoi occhi si aprono 320 altre possibilità di divertimento, le 320 Agenzie Ippiche che trovi dovunque in Italia. In ogni Agenzia Ippica puoi seguire le gare in diretta, conoscere in tempo reale i partenti definitivi, le quote e le condizioni dei diversi campi. Puoi fare la scommessa che preferisci, scegliendo, tra la Tris, l'accoppiata, il vincente e il multiplo (tre cavalli e più, anche di ippodromi diversi). E poi, in una Agenzia Ippica trovi tanti altri appassionati d'ippica con i quali scambiare opinioni e vivere in città la stessa atmosfera avvincente dei campi di corsa.

Totip. Sei corse e un solo vincitore. Chi gioca. Se vuoi divertirti il concorso Totip è il gioco del weekend da non perdere. Sulla schedina Totip trovi sei corse di diversi ippodromi; in ogni corsa i cavalli sono divisi in tre gruppi, 1-X-2: per giocare devi solo indicare in quali gruppi si trovano il 1° e il 2° classificato di ogni corsa. E col Totip si vince con il 12, l'11 e persino col 10. Scegli un suggerimento per il concorso di questa settimana puoi seguire la proposta che vedi di lato, e giocare la schedina in una delle 11.500 ricevitorie autorizzate che trovi dappertutto.

SUGGERIMENTO PER IL CONCORSO TOTIP DI QUESTA SETTIMANA. (X doppia - 1 tripla)

1	ROMA	2 1X
2	BOLOGNA	X 1X2
3	FIRENZE	2 1X
4	MILANO	1 X2
	MONTEGIORGIO	X 12
6	PADOVA	1 X2

L'ippodromo. Un posto unico che trovi in tanti posti. Anche nella stagione invernale sono tanti gli ippodromi aperti dove puoi trascorrere il fine settimana in un modo diverso. E le gare non sono l'unica occasione di divertimento che ti offre un ippodromo. Puoi anche scommettere o semplicemente vivere una giornata all'aperto.
GLI ALTRI IPPODROMI APERTI DURANTE IL FINE SETTIMANA.
• *Napoli* • *Torino* • *Ascona* • *Pisa* • *Varese* • *Milano* • *Grosseto* • *Firenze* • *Treviso* • *Bologna* • *Palermo*

PROMOIPPICA U.N.I.R.E.

Ippica. Scommetti che ti diverti?

A NATALE C'È UNA RAGIONE IN PIÙ PER SCEGLIERE IL GRUPPO BOERO.

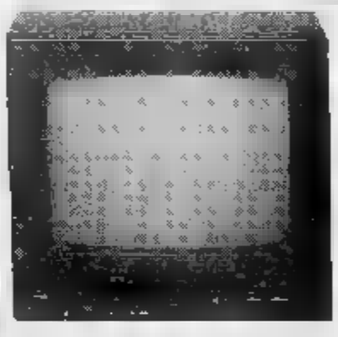
***Venite a comprare i vostri regali di Natale al* GRUPPO BOERO.**

Per ogni articolo acquistato i Vostri bambini riceveranno in omaggio un giocattolo, e noi doneremo il valore del giocattolo stesso ai bambini bisognosi del Brasile e della Somalia.

Questa iniziativa è realizzata in collaborazione con il Sermig di Torino

COMPRATE UN ARTICOLO QUALSIASI AL GRUPPO BOERO → **I VOSTRI FIGLI RICEVERANNO UN GIOCATTOLO OMAGGIO** → **IL GRUPPO BOERO DONERÀ IL VALORE DEL GIOCATTOLO STESSO AI BAMBINI BISOGNOSI DEL BRASILE E DELLA SOMALIA**

ALCUNI ESEMPI:



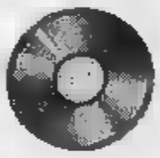
TV COLOR 14"
TELECOMANDO
PRESA SCART
O.S.D. - 40 CANALI
L. 259.000

REGALATI!

TELEPIU'
GRANDE CINEMA 24 ORE AL GIORNO
SPORT 19 II GIORNO

VIDEOREGISTRATORE
2 TESTINE - TELECOMANDO -40 CANALI
L. 349.000

- FI
CON CD - MICROLINEA
PIASTRA DI
REGISTRAZIONE
RADIO AM/FM
L. 339.000



VASTISSIMA SCELTA COMPACT DISC CD
£ 5.500

SONY MOD. 1100
TV COLOR 14
TELECOMANDO
40 CANALI
MEMORIZZABILE
PRESA SCART
L. 395.000

OFFERTA CUMULABILE VALIDA SOLO AL C.COMM. BOERO VIA PIOSSASCO, 29 D.L. N° 7/10 del 8.10.1993

SCATTA il RISPARMIO
FOTOCAMERA +
ALBUM FOTO +
RULLINO +
1° SVILUPPO =
£ 59.000

CINEMATTO
I MIGLIORI TITOLI INTERNAZIONALI IN VHS ORIGINALI
£ 8.400

FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

FOTOGRAFIA

401X
Macchina fotografica reflex Autofocus - Flash incorporato Automatica - Manuale e programmata - Corredata di Zoom AF 35/70 Con borsa
L. 990.000

Garanzia ufficiale della NIKON - PENTAX - OLYMPUS

YASHICA 108 MP
Macchina fotografica reflex - Avanzamento automatico - Programmata, manuale, automatica -Corredata zoom 35/70 - Con borsa
L. 545.000

PENTAX Z-10
Macchina fotografica reflex Autofocus - Flash incorporato Programmata e manuale - Corredata di 35/70 - Con borsa
L.

PC-100 Macchina fotografica compatta "FREE FOCUS" flash incorporato Avanzamento automatico della pellicola.
L. 96.000

OLYMPUS AF-S2
Macchina fotografica compatta Autofocus - Flash incorporato automatico - Avanzamento automatico della pellicola.
L. 159.000

OLYMPUS
Macchina fotografica compatta Autofocus - Flash incorporato automatico - Autoscatto - Avanzamento automatico della pellicola.
L. 205.000

Lettore foto CD CD audio standard
Completo di telecomando - Effetto
L. 648.000

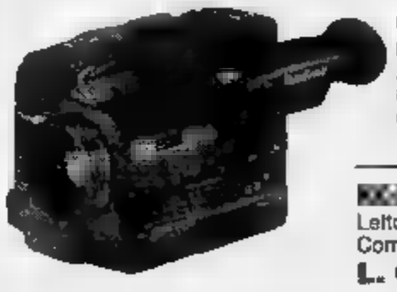
TELECAMERE

SISTEMA VHSC SUPERACCESSORIATA
L. 899.000

Telecamera - Effetto cinema - 1Lux ZOOM 8x -Controluce - Program AE
L. 1.369.000

SHARP
Telecamera - Video 8 mm - Zoom 12X - Luminosità 2 Lux Doppia Velocità - Fader - Telecomando Peso 950 gr
L. 1.299.000

SHARP
Telecamera - 8 mm - Doppia ottica - Zoom 12X - PIP - Dissolvenza Grandangolo - Mirino a colori
L. 1.885.000



TELEFONIA

TCE 102
telefono cellulare palmare 1 batteria 30h in stand by effetto memoria carica batteria - colori swatch ultima moda

NIBBIO
Telefono cellulare palmare - 2 batterie - Caricabatterie + Scarica batterie - Kit auto - Cavo Acc - 100

GRANDE ASSORTIMENTO

GRANDE CONVENIENZA

MICROTAC II LCD
Telefono cellulare palmare 2 batterie - Caricabatterie da tavolo - Cavo Acc - 12 mesi furto casco - Ricerca alfanumerica

ITALTEL AIRONE
Telefono cellulare palmare - 2 batterie - Caricabatterie + Scarica batterie - Kit auto - Custodia - "Vivavoce mani libere" - Segreteria numerica incorporata

VASTO REPARTO ACCESSORI ANCHE PER VECCHI MODELLI

I PREZZI PIÙ BASSI DELLA CITTÀ

APERTI TUTTE LE DOMENICHE

GRUPPO BOERO

APERTI TUTTE LE DOMENICHE

Centro Commerciale Boero via Piossasco, 29 - Torino
Gardenia corso Francia, 155 - uscita tangenziale - Cascine Vica
Radio Augusta via Carlo Alberto, 47 - piazza Bodoni, 4/1 (ampio parcheggio) - Torino
Gabbiano corso Laghi, 84 - Centro commerciale 'Le Torri' - Avigliana

Ij Basin ëd Turin
I TIPICI CIOCCOLATINI TORINESI

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Venerdì 3 Dicembre 1993 n. 337
via Marenco 32, telefono 65.681

Enodolceria
P.zza Statuto, 14
Torino

Pronto il piano dei parcheggi per 25.100 auto. Serve il contributo dei privati

Cento chilometri di posteggi

Quattro i cantieri aperti, nel '94 altri sei

Una dopo l'altra occuperebbero la distanza tra Milano e Torino. Oltre cento chilometri d'auto posteggiate, in gran parte sotto terra. [illegible] l'obiettivo [illegible] nel «programma urbano dei parcheggi per l'89-91». Ieri l'assessore all'urbanistica Franco Corsico ha presentato in giunta il programma operativo per il '94 e ha confermato la validità del documento precedente ampliando però il [illegible] dei parcheggi da realizzarsi con il finanziamento di concessionari privati. In 38 punti della città sono previsti 25.100 posti auto (il minimo è di 18.100).

E' una specie di piano regolatore dei parcheggi dettato dall'esigenza di una città che fa fatica a muoversi. La giunta ha dato l'ok al progetto per il '94 e ha fatto il punto sullo stato di attuazione del programma '89-91, [illegible] toccherà il Consiglio comunale - e probabilmente già nella prossima seduta [illegible] lunedì - approvare la delibera. Il piano sarà soggetto a ulteriori correzioni sulla base delle modifiche che verranno introdotte dal nuovo piano regolatore e dalla revisione della legge Tognoli.

Qualcosa si muove, fortunatamente non tutto rimane sulla carta. I parcheggi in corso di realizzazione [illegible] quattro. Vediamoli: sotto il mercato [illegible] Racconigi si [illegible] costruendo 205 posti auto, 80 posti moto, 50 per biciclette. Sotto piazza Emanuele Filiberto la società Cst, che ha avuto la concessione dal Comune, ha aperto il cantiere per 250 posti [illegible] Altri 320 stanno risorgendo - per l'impegno dell'Aci - sotto via Roma. E la parte più consistente è già stata fatta sotto i giardini di corso Vittorio Emanuele tra corso Inghilterra e via Principi d'Acaya: 1100 posteggi, che saranno agibili nei primi mesi del prossimo anno, non appena saranno dati in concessione a privati [illegible] la sola gestione.

Per tre parcheggi ci sono già i progetti esecutivi approvati. Due sono sotterranei: in [illegible] Bolzano [illegible] posti (progetto redatto dalla EdilPro); all'incrocio tra i corsi D'Azeglio e Galilei 229 posti (da dare in concessione). Il terzo sarà in superficie in corso Spezia: [illegible] piani fuori terra), ma [illegible] momento l'area è adibita a campo di calcio, vi giocano i ragazzi del Bacigalupo.

A sei cooperative [illegible] già state date le concessioni per [illegible] costruzione e la gestione di altrettanti parcheggi mercatali, perché sorgeranno in località sottostanti o vicine ai luoghi dove si collocano i mercati rionali.

Un'immagine dei lavori per il «passante ferroviario»

L'assessore comunale all'Urbanistica Franco Corsico ha presentato il «piano urbano dei parcheggi»

Ecco le: Barcellona 396 posti auto, Bengasi 313, Vittoria 308, Crispi 320, Madama Cristina [illegible] Don Albera 295.

Per il '94 il programma prevede [illegible] d'avvio della realizzazione» di sei parcheggi. Il Comune, tramite bando, assegnerà le concessioni comprendenti progettazione, costruzione e gestione. Oltre ai già citati Palagiustizia e D'Azeglio, altri quattro. Mille posti sotto piazza Valdo Fusi. Il silos «Palazzo» sorgerà nell'ex caserma dei vigili del fuoco in [illegible] Regina [illegible] posti): 4 piani e [illegible] interrati. Sotto [illegible] Stati Uniti è previsto un parcheggio di 600 posti. Vicino al Cto, in via Biglieri, dove c'è un campo di calcio, saranno ricavati 400 posti in superficie e su un piano.

I soldi? Quelli privati da attivarsi con le concessioni. Lo Stato contribuirà complessivamente con 184 miliardi.

Luciano Borghesan

E sopra i binari nasce la «nuova Torino»

Certo che è un bel problema questo dei treni a Torino. Al punto che ieri, stessa ora, gli erano dedicati due appuntamenti. Uno istituzionale: Comune e Ferrovie s'incontravano per ridiscutere [illegible] convenzione che ispira i lavori del passante e il piano regolatore. L'altro tecnico: L'Ordine degli ingegneri [illegible] promosso [illegible] convention sul nodo ferroviario.

Che sia un nodo non ci sono dubbi. Da [illegible] è sezionato, sviscerato da uno stuolo di superprofessionisti. Qualcosa è stato fatto, si [illegible] spesi molti miliardi. Ma ancora oggi, anno 1993, non esiste un collegamento veloce tra aeroporto e città, visto che la stazione Dora (capolinea abituale della Torino-Ceres) non è attrezzata, che i convogli sono pochi e se aumentassero [illegible] frequenze accettabili non potrebbero inserirsi sulla tratta verso Porta Susa e Porta Nuova. I binari che muoiono a due passi dallo scalo [illegible] Caselle [illegible] la fotografia di [illegible] ritardo storico, inaccettabile per [illegible] comunità che vuole davvero guardare all'Europa. Ritardo colmabile nel 2002, ben che vada.

Ma qualcosa si muove. Il tre[illegible] [illegible] sita velocità non è più un sogno, e il Comune sta lavorando sulla copertura del passante. Da Palazzo civico è partita una lettera in cui si chiede alle Ferrovie di avviarne la progettazione. La parte più interessante riguarda la «spina», ossia il tratto Santa Rita-Porta Susa (oltre due chilometri). Mettiamoci con le spalle rivolte verso Santa Rita. Davanti a noi uno spazio unico in città, largo 80 metri. Sarà occupato da una strada a sei corsie (tre per ogni senso di marcia) con spartitraffico: a destra [illegible] viale alberato di 25 metri; ancora più a destra il controviale, [illegible] parcheggi a spina.

IL CONTE VERDE

UNA DATA CHE DEMORALIZZA

Solo una strada divide la nuova aerostazione di Caselle dai binari della ferrovia: arrivare in treno da Torino sarebbe una comodità. Ci si domandava quando sarà [illegible] questo collegamento veloce e sicuro? Se ne parlava da anni, sembrava che fosse tutto pronto. Ieri la risposta ufficiale: ci sarà nel 2002. E' una data che ci demoralizza. Se tutto procede di questo passo quando avremo i parcheggi per le [illegible] che [illegible] sappiamo dove mettere?

«Cosa accadrà, invece, del secondo lotto?» si è domandato Roberto Renacco al convegno degli ingegneri. Risponde Ilario Signoretti, il dirigente comunale che segue la vicenda di passante e metrò: «Il tunnel continuerà fino alla stazione Dora, e solo a quel punto tornerà in superficie per interrarsi nuovamente».

[illegible] significa che in [illegible] Regina Margherita le posizioni delle strade saranno invertite: sotto terra quella ferroviaria, sopra quella dedicata alle auto. Poi c'è la Dora, [illegible] costituisce un ostacolo formidabile. Impensabile, anche per ragioni economiche, sottopassarla. L'unica opzione è mantenere i binari sulla sede attuale e farli scavalcare dalla strada che partirà in [illegible] Grosseto (dove sarà completamente rifatto lo svincolo per Caselle) e si snoderà fino a Santa Rita.

A che punto [illegible] «Stiamo riflettendo su ogni punto del progetto, perché opere di questo tipo avranno un forte impatto ambientale» dice l'assessore Giovanni Ferrero. [illegible] c'è un problema supplementare: l'impegno finanziario [illegible] Comune dovrà [illegible] di almeno 500 miliardi, ed è [illegible] cifra ancor più rilevante se si considera che c'è una metropolitana alle viste. L'intero passante (tunnel, binari, copertura) costerà 1300 miliardi.

Gianpiero Paviolo

Arrestate tre giovani donne

Le sorelle Lardo (da sinistra) Gemma e Vincenza in basso Fiorenza Gervasi

I coca-party scoperti dalle telefonate: «Tesoro c'è la roba, vai al ristorante»

Sesso e droga con la paella

Una risata fragorosa. Poi: «Te[illegible] è arrivata. Vai [illegible] solito ristorante e ordina una paella». Frammento di [illegible] conversazione telefonica intercettata dai carabinieri. Il [illegible] di quel piatto della cucina spagnola [illegible] parola magica per avere [illegible] dose di cocaina.

Due mesi di indagini hanno fatto scoprire un giro di spaccio. Controllato, secondo le accuse, da [illegible] giovani donne: le sorelle Gemma e Vincenza Lardo, [illegible] anni e 27 anni e una loro amica, Fiorenza Jervasi, 24 anni. Per i carabinieri le tre organizzavano anche, per i clienti più assidui, dei coca-party. Sesso e droga, musiche languide e champagne, specchi e luci soffuse. Forse anche per combattere la concorrenza di altre analoghe centrali di spaccio.

Cinque le persone arrestate. Le tre giovani donne e due uomini: Giovanni Ferrara, 35 anni, e Pasquale Quarticelli, 46 [illegible]. Per tutti l'accusa è concorso in spaccio di cocaina. L'indagine è stata coordinata dal sostituto procuratore Gian Giacomo Sandrelli. Ora i carabinieri ipotizzano per le tre ragazze anche il favoreggiamento e lo sfruttamento della prostituzione.

L'inchiesta è partita [illegible] una vaga segnalazione. La confidenza di [illegible] tossicodipendente: «C'è una ragazza che vende cocaina. Bisogna andare in una casa di corso Spezia, dalle parti del mercato rionale».

I carabinieri della San Carlo hanno seguito quella tenue traccia. Hanno notato alcuni noti tossicodipendenti entrare nel portone del palazzo [illegible] civico 19, proprio davanti ad un cinema a luci rosse. Tutti suonavano ad una porta [illegible] primo piano.

Quell'alloggio [illegible] stato [illegible] sotto controllo; molte telefonate sono state registrate, le persone che entravano ed uscivano pedinate. [illegible] un po' alla volta, racconta [illegible] capitano Marco Turchi della San Carlo, sono affiorate le prime conferme.

La storia di questa inchiesta affiora dalle pagine del rapporto dei carabinieri. L'alloggio è al primo piano. Due [illegible] da letto, una cucina, un salotto, due bagni. Moquette, specchi, luci soffuse, musica di fondo. Secondo l'accusa le due sorelle «controllavano» il mercato [illegible] cocaina. Mezzo etto alla settimana. Canali dello specchio erano anche alcuni ristoranti. La conferma viene dalle telefonate: «Tesoro, ordina la paella».

Un business di decine e decine di milioni. E, per i clienti più assidui, c'era [illegible] premio: [illegible] e droga. Uno, due e tre donne. Spesso, dicono i carabinieri, anche ragazze che arrivavano apposta da fuori città. E quelle sere si faceva tardi.

Quando i carabinieri [illegible] entrati nell'appartamento di corso Spezia, sul tavolo della cucina c'era m[illegible] etto [illegible] cocaina, nove in «pietre». Quarticelli (pregiudicato, inquisito anche per un omicidio) ha cercato di disfarsene. Ora si indaga su quel giro di donne che, dicono i carabinieri, [illegible] reclutate nei paesi della cintura.

«Tutte belle ragazze. Capelli biondi, lunghi sulle spalle, g[illegible] corte, calze a rete, pellicce, profumo [illegible] marca» raccontano i vicini ai quali [illegible] piaceva qual via vai. Donne in premio per i clienti più affezionati?

(e. mas.)

L'assessore all'ambiente annuncia che vieterà la sigaretta ai 15 mila dipendenti comunali

Palazzo Civico, addio agli uffici fumosi

La Stampa, 32 irriducibili al pretore: «Non riesco a smettere»

I dipendenti comunali hanno le sigarette contate. Presto non potranno più accenderle sul posto di lavoro. L'orientamento della giunta è di vietare il fumo in tutti gli uffici dove operano i [illegible] mila lavoratori. [illegible] ha parlato ieri l'assessore all'ambiente Gianni Vernetti ai colleghi e al sindaco ricevendo il via a preparare la delibera. Una scelta fatta all'unanimità nonostante la rappresentanza dei fumatori nel governo civico sia consistente. Castellani e Corsico fumano la pipa, Ferrero e [illegible] sigliasso sigarette.

Vernetti è determinato: «Io ho [illegible] da due [illegible] e [illegible] batterò perché lo facciano anche gli altri sul posto di lavoro». La lotta, spiega, è contro il fumo passivo, i danni [illegible] dimostrati dalla medicina scientifica. Da quando è assessore ha ripreso un'indagine compiuta durante la gestione del com[illegible] Malpica e ha invitato i capiripartizione a individuare locali dove sia possibile fumare senza creare problemi [illegible] prossimi. «Sicuramente - dice Vernetti - introdurremo divieti dove accede il pubblico».

Un primo passo che dà soddisfazione a Nadia De Martini e agli altri duemila comunali che un anno [illegible] firmarono la petizione contro il fumo in Comune. Dall'87 impiegata a Palazzo Civico, la De Martini presentò la richiesta nel giugno scorso al commissario Malpica, ora agli arresti per la vicenda dei fondi neri del Sisde.

«Malpica - ricorda - accolse [illegible] favore l'iniziativa. Disse che era un fumatore, ma pentito». Con gli altri duemila colleghi ha fondato un comitato e insieme ora insistono per il [illegible] divieto assoluto sui posti di lavoro: «Occorre una legge nazionale». E nel frattempo? «Basta un'ordinanza della giunta» risponde. Chiederete provvedimenti a carico di chi non rispetterà la disposizione? «C'è già il regolamento del personale: si va dai richiami fino alla sospensione». Chi dovrà vigilare? «I dirigenti dei settori».

Il sindaco Valentino Castellani

Oggi Vernetti, De Martini e Gianni Sartorio della Lega Ambiente presenteranno la «Giornata senza fumo - 4 dicembre», l'iniziativa avviata nell'87 dall'allora sindaco Cardetti, [illegible] fumatore da uno-due pacchetti al giorno. Porteranno gli esempi dei divieti già decisi dai Comuni [illegible] Sesto Fiorentino, Bolzano, Chiavari, La Spezia, di quello sancito dal giudice per i dipendenti dell'Istituto bancario San Paolo [illegible] Torino.

La guerra al fumo sul posto di lavoro sta dilagando. «La Stampa cinquantanove giornalisti [illegible] sono rivolti al pretore: il 10 dicembre riceverà i risultati di un questionario interno che [illegible] promosso nel tentativo [illegible] cercare una soluzione conciliativa tra fumatori e non. Han[illegible] risposto 118 redattori, di cui [illegible] fumatori. Alla domande «Credi che riusciresti a smettere di fumare sul luogo di lavoro?» ci sono [illegible] irriducibili «No». Dieci hanno chiesto un po' di tempo: «Ce la faremo». Otto hanno assicurato: «Se c'è il divieto smetto subito».

Al Centro incontri

L'associazione sclerosi multipla festeggia 15 anni

I [illegible] anni di vita dell'Aism, Associazione italiana sclerosi multipla (corso Sebastopoli 286, telefono 32.76.18), saranno celebrati domenica alle 15 presso il Centro Incontri della Cassa [illegible] Risparmio di Torino in corso Stati Uniti 27. L'occasione è l'assemblea di fine anno della sezione di Torino. «Alla manifestazione è invitata tutta la popolazione - dicono gli organizzatori - perché il proble[illegible] è molto [illegible] e vorremmo che la partecipazione [illegible] la più ampia possibile».

Durante l'incontro, oltre ad illustrare [illegible] iniziative intraprese dall'Aism in questi anni e i programmi futuri, [illegible] dibattuti gli aspetti medici e sociali della malattia. «Infine i neurologi vicini all'Associazione riferiranno [illegible] recenti congressi che si sono tenuti a Vancouver, Firenze e Roma, e risponderanno [illegible] quesiti proposti dal pubblico».

NATALE da TEO BIANCO
REGALI SOTTO L'ALBERO
Sconti particolari [illegible] tutta la merce esposta

CHESTER - Archivio Storico Frau
SET DI VALIGIE BUGATTI PER L'ACQUISTO DI UN SALOTTO FRAU
AUT. PREF. COMM.

POLTRONCINA DA CAMERA [illegible] L'ACQUISTO DI UN LETTO FRAU O TRECA
RIVENDITORE AUTORIZZATO FRAU - TRECA
TEO BIANCO
ARREDAMENTI TORINO
[illegible] 2 asg. [illegible] ROMA - TEL. 011 [illegible]

Don Luigi Ciotti al camposanto per l'ultimo saluto alla ragazza ventenne

Natascia, morta sola di Aids

Una bara abbandonata 10 giorni all'obitorio

UNA CITTA' ANCORA DISTRATTA

TACERE per ascoltare, per sentire - una volta per tutte - ciò che la sua vita e la sua morte ci chiedono, cosa ci dicono. E le parole sono chiare, nitide, facili ad intendersi, ma anche difficili da riconoscere o da attuare. Risuonano in una città parzialmente distratta, sorda e, diciamolo, eccessivamente indifferente.

Non mancano in questa città segni e fermenti positivi di passione, di solidarietà e di attenzione agli altri, ma il fatto che Natascia sia stata «dimenticata», anche da morta non può non porci delle domande.

Parole che riguardano anche l'assistenza. Medici, ospedali e strutture sanitarie che funzionano ci sono. Ben vengano. Lo stesso dicasi per servizi sociali e assistenziali. Quanta strada ancora da percorrere, però, perché l'assistenza domiciliare sia norma e non eccezione, perché coloro che sono resi deboli dal vagare senza fissa dimora siano accolti; perché discriminazioni, emarginazioni e abbandoni siano evitati. Rendere più umana la vita, la malattia e - in questo caso possiamo affermarlo - anche la morte: quanto impegno e quanta strada dobbiamo ancora percorrere. Nel pubblico prima di tutto, ma anche nel privato. Domande ed interrogativi inquietanti scaturiscono da un silenzio che preferiremmo non ascoltare. Se così fosse, però, anche questa storia e la sofferenza di Natascia ci passerebbero sopra e non sarebbero servite a nulla. E' imbarazzante, lo ripeto, ma in questo silenzio vale la pena restarci. Per ascoltare, per esaminare il nostro essere e fare, per chiedere probabilmente scusa e per provare a cambiare.

Ciao, Natascia.

Luigi Ciotti

A metà del mese scorso Natascia, malata terminale di Aids, stava morendo. Quando il cuore non ha retto più, per lei non è stata chiamata un'ambulanza. Aveva 21 anni: è morta in solitudine, in un appartamento di via Frattini 12/4. Ci sono voluti almeno dieci giorni perché qualcuno scoprisse il cadavere, altri undici sono trascorsi prima il funerale.

Natascia è stata sepolta ieri mattina, al cimitero di Mirafiori Sud. Senza un fiore, un parente, un amico. C'erano don Luigi Ciotti e l'antiproibizionista Carmelo Palma, il presidente dell'associazione politrasfusi Angelo Magrini, il consigliere regionale Enzo Cucco, che avevano raccolto il suo pubblico invito. Più due giornalisti.

Il fondatore del Gruppo Abele ha raccontato la storia di Natascia l'altro ieri, giornata mondiale della lotta all'Aids. In mattinata alcuni esponenti delle associazioni che assistono i malati (in Piemonte sono 17) si sono presentati in Municipio. Tutti con il nastrino rosso appuntato sul petto, che distingue quanti si impegnano nella lotta alla malattia, avevano chiesto unità mobili per i tossicodipendenti, assistenza domiciliare ai malati. Anche il sindaco Castellani e l'assessore all'assistenza Migliasso portavano il fiocco scarlatto della solidarietà: «Il Comune potrebbe anticipare ai malati le pensioni di invalidità. Spesso arrivano quando chi ne ha bisogno è già morto». Si preparavano la fiaccolata di solidarietà, il concerto.

Poi, nel pomeriggio, la denuncia di don Ciotti. Come un pugno nello stomaco: «Una ragazza è morta sola, la sua bara è da dieci giorni abbandonata all'obitorio».

Una storia terribile, quella di Natascia. Per l'anagrafe era residente in via Marsigli 12, al dormitorio pubblico. Ma abitava in via Frattini, un palazzone a Mirafiori. I vicini le raccontano della madre Maria, anche lei di Aids lo scorso anno. «Batteva il marciapiede, Natascia. Qui non si viveva più, era un continuo viavai di clienti e spacciatori». E ancora: «Era tossicodipendente. Si vedeva che stava male: barcollava, aveva una tosse terribile. Aiutarla? Impossibile, era sgarbata, non chiedeva nulla a nessuno. Spesso dormiva fuori: per questo non ci siamo insospettiti a non vederla più. Non pensavamo fosse morta».

Natascia ha una bambina, sieropositiva anche lei. In Comune spiegano che i tanti giorni trascorsi prima del funerale sono dovuti «alla necessità di eseguire l'autopsia, e all'inutile ricerca dei parenti». Il padre di Natascia, Antonino, non risulta residente in città. Nessuno è riuscito a rintracciare il fratello Gianni e la sorella Anna.

Frammenti della sua vita emergono dai fascicoli conservati in questura. «Era stata in comunità da noi - dice don Ciotti - a luglio, per pochi giorni. Poi era sparita, voleva andare in vacanza "come tutti gli altri". L'ho cercata, ma l'ho ritrovata troppo tardi, in una bara. Se ne stava andando in assoluto silenzio, nell'indifferenza di tutti». «Mi domando dov'erano i servizi, il quartiere. Ma non nessuno, se esistono responsabilità vanno divise tra tutti: la sua dimostra che quanto si fa è insufficiente».

Ieri mattina alle 7,30 sulla bara spoglia di Natascia don Ciotti ha recitato il Padre Nostro. «Che Dio l'aiuti».

Favro

La preghiera al cimitero di Mirafiori Sud di Luigi Ciotti, che aveva lanciato un appello per Natascia nella giornata sull'Aids

Aveva la residenza al dormitorio ma viveva in un palazzone a Mirafiori Il corpo scoperto una settimana dopo il decesso

Terribile escalation di casi

Mistero su altri quattro contagiati

Viventi, deceduti, non noto. Con questo linguaggio freddo e burocratico, gli uffici regionali dell'assessorato alla Sanità catalogano i dati sui casi di Aids in Piemonte. Dati terribili, aggiornati al settembre scorso. Le tabelle informano che i morti superano i vivi: il 52,6 per cento contro il 47,1. E che le persone di cui non si sa più nulla (non noto), ombre come Natascia, destinate a morire in solitudine, sono cinque: lo 0,3 per cento del totale.

Degli altri si sa tutto, o almeno questa è l'illusione. Vediamo: 1344 casi accertati negli ultimi 9 anni, 707 decessi, 637 «viventi». Il computer li ha divisi per maschi e femmine, maggiorenni e minorenni, e per categoria. Gli uomini contagiati da quando il virus dell'Hiv s'è affacciato in Piemonte sono 1083, le donne 241, i bambini 20. La maggioranza è (era) tossicodipendente: 810 casi. Gli omosessuali 246, gli omosessuali tossicodipendenti 29. Poi gli altri, in un triste e doloroso elenco: hanno contratto la malattia 12 emofilici, 6 trasfusi, 101 eterosessuali. A loro, si devono aggiungere le 104 persone che rappresentano un mistero per la scienza: malati di Aids, senza riuscito a scoprire le vie del contagio. Gli uffici li hanno incasellati nell'ultima colonna, quella del «fattore di rischio non determinato».

E' Torino la città che registra (con la provincia) il più alto numero di casi di Aids: 637 in tutto, con 348 decessi. Ma il computer che sa, e ordina, calcola, incolonna, dice anche che il tasso per 100 mila abitanti qui è «solo» del 29,9 per cento. Meglio di Novara (58,6), Vercelli (38,6) e Alessandria (32,4), comunque più di Cuneo (13,9) e Asti (11,5).

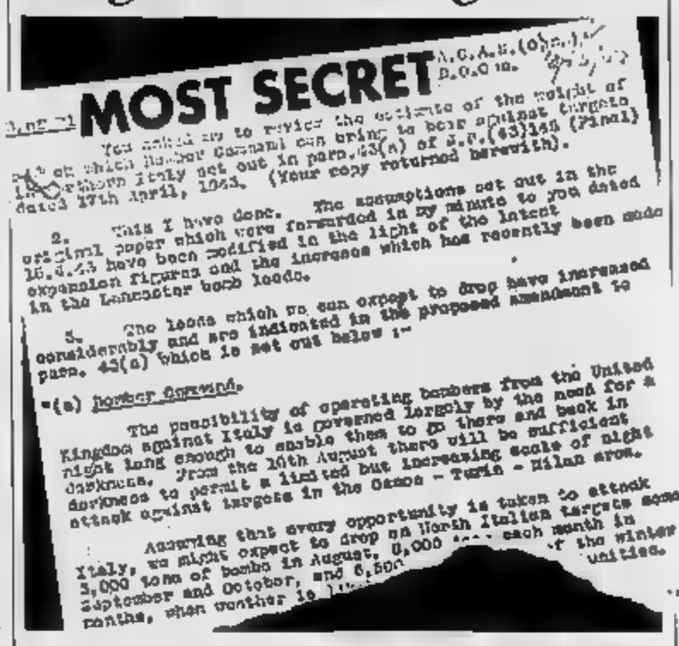
Ancora dati. A fine '83 erano tre i «soggetti affetti da Adis conclamato». L'anno seguente 11, quello dopo 36. E poi: 115 nell'87; 248 nell'88; 410 nell'89; 606 nel 90; 890 nel '91; 1175 nel '92, fino agli attuali 1344.

La maggior parte è già stata colpita dal virus. Gli altri entrano ed escono dagli ospedali, ricevono cure e assistenza dalle associazioni di volontariato (dal Gruppo Abele al Centro torinese di Solidarietà, dalla Bartolomeo e C al Sermig) che operano a favore dei malati colpiti da Aids.

Da questa fitta ragnatela di cifre e indirizzi, cinque persone sono fuggite senza lasciare traccia alcuna. Una, Natascia, l'hanno trovata morta dopo dieci giorni nel suo appartamento di via Frattini. E le altre quattro?

Gianni Armand-Pilon

Strage evitata il 20 agosto '43



MOST SECRET

You asked me to revise the estimate of the weight of bombs which Bomber Command can bring to bear against targets in Northern Italy set out in para.43(a) of A.P.(43)148 (Final) dated 17th April, 1943. (Your copy returned herewith).

2. This I have done. The assumptions set out in the original paper which were forwarded in my minute to you dated 16.6.43 have been modified in the light of the latest expansion figures and the increase which has recently been made in the Lancaster bomb loads.

3. The loads which we can expect to drop have increased considerably and are indicated in the proposed amendment to para. 43(a) which is set out below :-

"(a) Bomber Command.

The possibility of operating bombers from the United Kingdom against Italy is governed largely by the need for a night long enough to enable them to go there and back in darkness. From the 10th August there will be sufficient darkness to permit a limited but increasing scale of night attack against targets in the Genoa - Turin - Milan area.

Assuming that every opportunity is taken to attack Italy, we might expect to drop on North Italian targets some 3,000 tons of bombs in August, 6,000 tons each month in September and October, and 6,500 [illegible] of the winter months, when weather is [illegible] unlikely.

Londra ordinò «Torino bruci»

«Kill Charlie»: [illegible] la trota! Per 300 bombardieri Lancaster della Royal Air Force, carichi di 1700 tonnellate di bombe, l'ordine in codice era chiaro: «charlie», la macchia rossa, ora Torino, da polverizzare con una tempesta di tritolo, la notte del venerdì 20 agosto 1943. Per cancellare dalla carta geografica la città della Fiat e di Casa Savoia e costringere alla resa l'Italia con un attacco esemplare.

I motori erano già accesi in 10 aeroporti alleati, quando Sir Hartur Harris, capo del Comando bombardieri di Sua Maestà Britannica, ricevette nel bunker di High Wycombe, in Inghilterra, il contrordine urgente di Winston Churchill: «Fermatevi, l'Italia sta trattando».

Lo ha raccontato ieri il giornalista e scrittore torinese Renzo Rossotti, presentando il suo nuovo libro «Se c'era la luna, Torino sotto le bombe» edito da Fogola. A sostegno delle sue dichiarazioni Rossotti ha citato documenti britannici, alcuni dei quali classificati «Most secret». Dice di averli rintracciati nell'agosto scorso al Public Record Office di Londra, «dove migliaia di fotografie di War Office riguardanti i bombardamenti patiti da Milano, Genova e Torino. Le foto torinesi sono di grande effetto: con un [illegible] inefficace, una città illuminata a giorno dai fari e dai bengala dei ricognitori alleati, il Po a Piazza Statuto».

Secondo Rossotti «gli inglesi fino al 1943 ebbero ordine di evitare per quanto possibile di colpire il centro città e le zone residenziali. E' scritto con chiarezza a margine di alcune foto militari. Le bombe cadute nell'area storica furono errori nei lanci con i quali la Raf voleva colpire Porta Nuova e gli scali ferroviari al servizio dell'industria bellica». Ma la «tempesta di fuoco» concepita per cancellare la città il 20 agosto avrebbe segnato una svolta: «Non [illegible] perché l'Italia in quelle ore drammatiche dimostrò disponibilità agli alleati».

In effetti le cronache ricordano che alla vigilia dell'attacco, il agosto, a Lisbona, il generale americano W. Bell Smith e il suo collega brittannico K.W. Strong avevano consegnato al generale Giuseppe Castellano le condizioni dell'armistizio: «Da accettare e respingere in blocco».

I plenipotenziari di Londra e Washington precisarono di aver avuto l'ordine di non accettare discussioni. Castellano le evitò. Roma venne informata. La «Trota» Torino si salvò in extremis. Secondo Rossotti i bombardieri erano già in preallarme operativo: «Tanto che Sir Harris dovette bloccare il bombardamento su Torino con un [illegible] ripetuto: "Non se ne fa niente, non se ne fa niente. Operazione annullata". Per sentirsi sicuro fece ritrasmettere ancora: "Operazione annullata"».

Torino ignara contava ancora le vittime causate dall'ultima incursione del 17 agosto, quando gli inglesi sganciarono 1700 tonnellate di bombe. La contraerea era inutile. Sparava, ma i nuovi Lancaster inglesi volavano a quote fuori tiro. Rossotti a riguardo cita una lettera scritta il 29 luglio 1943 dal commodoro Somerset O. Bufton, capo delle operazioni del comando bombardieri: «Ci aspettiamo di portare sull'Italia del Nord 3 mila tonnellate di bombe in agosto, 8 mila tonnellate a settembre e ottobre e 6500 tonnellate in ciascuno dei mesi invernali, se il tempo non ci ostacolerà».

Milano nelle notti dell'8, 13, 15, 16 agosto fu colpita con 2492 tonnellate d'esplosivo. A Genova toccarono 169 tonnellate. Torino venne punita con 677, nelle notti dell'8, del 13 e del 17. Il bombardamento del 20 agosto con 601 bombardieri e 1700 tonnellate avrebbe anticipato quanto accadde a Dresda il 13 febbraio 1945, quando 773 bombardieri Raf, con 2700 tonnellate di bombe trasformarono il cuore in un braciere di 250 mila vittime.

«Le bombe risparmiate a Torino - nota Rossotti - furono sganciate a Berlino, dal 19 novembre 1943 al successivo 31 marzo».

Lupo

BOLLETTINO METEO

Venerdì 3 Dicembre

[illegible]

su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo sereno o poco nuvoloso. Visibilità: buona con [illegible] in intensificazione dopo il tramonto per foschie e nebbie in banchi. Temperature: [illegible]. Venti: [illegible].

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	[illegible]
MINIMA	-3,2
UMIDITA' (ore 14)	58%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	8,2 mm
MEDIA (1913-1988)	[illegible]

Osservatorio Museo Piazza [illegible]

ALTRE CITTA' DEL PIEMONTE

MASSIMA	8,1 [illegible] -3,5
PRESSIONE (ore 20)	1022 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	17,8	6 dicembre 1957
MINIMA	-13,1	6 dicembre 1946

UN ANNO FA

[illegible] 8,2 MINIMA 5,2

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 50 minuti; tramonta alle ore 16 e [illegible].

LA LUNA: si leva alle ore 21 e 9 minuti; cala domani alle ore 11 e 24 minuti.

- Ultimo quarto il [illegible] ore 17
- Luna nuova 13 dicembre ore 10
- Primo quarto 20 dicembre ore 23
- Luna piena 26 dicembre ore 24

Mercurio: sorge in direzione Est-Sud-Est un'ora e 25 minuti prima del Sole

Venere: passa dalla costellazione della Bilancia nello Scorpione

Marte: è luminoso circa come Deneb, ma di tonalità rossastra.

Giove: a 929 milioni di Km dalla Terra, distanza in diminuzione

Saturno: brilla 3 volte più della Polare, circa come la stella Altair

Il fenomeno: stasera massima distanza angolare di Titano da Saturno. E' osservabile anche con un piccolo telescopio ad Est del pianeta

Specchio dei tempi

«Per il nonno, in ospedale, il confidenziale "tu" è umiliante» - «Cara mamma, pensa al nascituro e non fumare!» - «Vita d'inferno se il sottotetto diventa abitabile» - «Almeno un fiore» - «Gelo e disprezzo»

Un lettore ci scrive:

«Tema: il paramedico ed il degente anziano. Prima di tutto sgombriamo il campo da un luogo comune, quello dell'infermiere maleducato o scarsamente professionale. Ce ne sono, purtroppo, ma moltissimi fanno il loro lavoro con dedizione e serietà, ed è a questi che vorrei rivolgermi. Quando vi rivolgete al degente chiamandolo "nonnetto" o "nonnetta" e dandogli del tu, forse credete di manifestargli simpatia, di farlo sentire più a suo agio. Per molti, invece, quel "tu" è umiliante; lo si dà ai bambini, in alcune culture dove permane un forte senso di gerarchia, lo si dà ai subalterni, ma oggi anche agli ufficiali si chiede di dare del lei ai loro soldati.

«Sembra una piccola cosa? E' vero, lo è: ma si somma a tante umiliazioni che il degente già patisce, il non essere più autosufficiente, e bisogno di contatti e aiuti necessari ma pur sempre avvilenti.

«Siate sicuri che dargli o darle il più riguardoso "lei" non compenserebbe, in qualche modo, almeno un po', la vergogna di dovervi chiamare per tutto, per essere imboccati o per essere puliti? E non costerebbe nulla. Vi ringrazio per quello che fate e vi prego di farlo ancora meglio».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Rispondo all'appello del fu padre, con la moglie accanita fumatrice. Sicuramente mia moglie ha ragione, sicuramente è accertato che le sue amiche fumatrici non portano conseguenza ai bimbi in grembo, è sicuramente il fumo non fa male. Ma ammettiamo per ipotesi (solo un 5%) che invece sia vero. Chi fa rischia la pelle di suo figlio sapendo che per solo il 5% potrebbe sbagliare. Cara futura mamma faccia una cosa: un giretto nei vari ospedali pediatrici (senza ascoltare pareri di nessuno), guardi solo. Poi mi telefoni e le spiego come si vive con un figlio con problemi alla salute».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Generalmente i sottotetti degli stabili non nuovi sono stati costruiti non per essere abitabili, ma sono soffitte.

«Cosa succede a quei malcapitati condomini che abitano il piano sotto il sottotetto e che non sono proprietari del sottotetto stesso? La loro vita diventa un inferno, come nel mio caso. Il proprietario difficilmente spende milioni per rendere la soffitta abitabile, ma le stesse caratteristiche degli altri alloggi del condominio: suoni e rumori si amplificano al piano sottostante con insopportabile fastidio e gravi conseguenze per la salute (causa l'irregolarità del pavimento).

«Chiedo al sindaco ed ai suoi collaboratori perché non controllano i lavori fatti per rendere i sottotetti abitabili così come fanno per legge per rilasciare l'abitabilità alle costruzioni? E' possibile che si pensi solo ai soldi (condono - Ici - urbanizzazione) rovinando la vita ai cittadini?. E cosa dire di tutti i problemi connessi all'aumento della superficie utile dello stabile e la variazione di destinazione d'uso in contrasto con il Regolamento edilizio vigente?».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«In una sera piovosa e fredda il nostro meraviglioso ragazzo è stato investito da un'auto guidata da uno sconsiderato e la gravità delle ferite riportate nell'incidente fu tale che i medici ci chiesero se eravamo disposti a permettere il prelievo degli organi. Consapevoli dell'altruismo che sempre aveva contraddistinto la vita del nostro caro acconsentimmo. Ora a distanza di tempo vorremmo fare un'amara considerazione. E' giusto donare, specialmente a persone che soffrono, ma crediamo sia anche giusto da parte di chi riceve, dire una volta grazie. Per grazie noi non intendiamo niente di cose materiali, ma un piccolo fiore sulla tomba di chi ha la sua vita ha riportato la salute ad altre vite malate».

Segue la firma

L'Associazione titolari di laboratorio odontotecnico ci scrive:

«Siamo allibiti e sdegnati dalla notizia della profanazione di tombe e resti al Cimitero di Torino per recuperare oggetti preziosi. Macabri sono i particolari del recupero di parti di protesi dentarie in leghe preziose.

«Addirittura allucinante per noi la possibilità che queste leghe fossero acquistate da odontotecnici, nostri colleghi. Se così fosse, se davvero risultasse dai verbali degli interrogatori o non fosse il frutto di una semplice ipotesi, è auspicabile che apparissero i nomi e i cognomi di questi immondi riciclatori. Come Associazione provvederemo a creare attorno a loro, anche nel loro mondo professionale, gelo e disprezzo».

Seguono le firme

Assemblea di 500 studenti: no a nuove tasse e agli aumenti della Finanziaria

Cappuccetto Rosso diventa grande

Temono la fine della Pantera, vogliono essere informati
«Giusto occupare Pisa, noi non siamo ancora pronti»

Protesta sì, ma non «a scatola chiusa». La paura di non riuscire a pagare le tasse del prossimo anno è diffusissima tra gli universitari e la volontà di non accettare gli aumenti previsti dalla Finanziaria altrettanto. Ma le parole d'ordine del nascente movimento '93 sono all'insegna della responsabilità: precisare le motivazioni, conoscere a fondo i meccanismi della legge e mettere in atto una mobilitazione per quel tanto di programmazione indispensabile per non fare uno spiacevole buco nell'acqua.

«Cappuccetto rosso» e i collettivi suoi «fratelli» si sono fatti grandi. In un solo giorno hanno raccolto oltre 500 adesioni. Dall'affollata assemblea di ieri a Palazzo Nuovo la mobilitazione anti-tasse (e non solo) si è definita una serie di azioni e appuntamenti in crescendo. Un crescendo che ha come base l'approfondimento dei temi a cui è rivolta l'attenzione degli studenti.

Oggi, prima giornata di azione con banchetti nell'atrio di Palazzo Nuovo per informare sulle iniziative intraprese e costituzione di gruppi di studio. I ragazzi favorevoli ad attuare subito forme di occupazione avevano proposto un'autogestione della biblioteca di Storia che da oggi - secondo una voce diffusa da giorni - avrebbe dovuto essere chiusa per il mancato rinnovo del contratto ai bibliotecari. Ma ieri pomeriggio si è appreso che l'iniziativa della chiusura era stata adottata da una dipendente. L'Università ha risolto la questione e l'attività della biblioteca prosegue come sempre.

La prevista costituzione di gruppi di studio su tasse e uso dei fondi in consiglio di amministrazione, edilizia universitaria, barriere architettoniche, mense, didattica, ruolo degli studenti negli organi di governo dell'Università dovrà avvenire dunque altrove. I gruppi dovrebbero mettersi al lavoro da lunedì: le loro conclusioni serviranno ad informare gli studenti. Poi, si vedrà se occupare.

«Studiare questi temi non è fine a se stesso. Vuol essere l'inizio di un lavoro di mobilitazione per raggiungere in modo costruttivo gli obiettivi che ci siamo posti» hanno spiegato i rappresentanti di «Aula bunker» (Chimica e Chimica Industriale), Collettivo «Cappuccetto Rosso» (Lettere e Filosofia), «Ufficio studenti» (Scienze Politiche-Lista di sinistra), Collettivo «Studenti di Fisica», Comitato «Csu» e IsxLm (Economia). «Tutti sono chiamati a collaborare - è stato detto - ed è necessario coordinarsi». «Non vogliamo rifare la Pantera: dobbiamo trovare modi seri ed efficaci, evitando gli estremismi». Numerosi interventi hanno sottolineato l'opportunità di una risposta forte, ma commisurata - senza escludere nulla - alle forze effettivamente disponibili.

Inoltre: «Una forma di protesta senza un'adeguata conoscenza dei problemi e senza un'ampia partecipazione degli studenti di tutte le facoltà, quale può essere la decisione di occupare subito, rischia di essere poco propositiva, se non controproducente». E ancora: «L'occupazione a Pisa e in altre città è il risultato del lungo ed attento lavoro di analisi e ricerca che noi intendiamo avviare adesso anche a Torino».

Ecco gli altri momenti di mobilitazione votati ieri: nuova assemblea giovedì prossimo (ore 10, aula 1 di Palazzo Nuovo), adesione alle manifestazioni di venerdì 10 (metalmeccanici) e sabato 11 (studenti medi). Senza escludere l'autogestione di altri piccoli spazi inutilizzati nei vari dipartimenti e, se la partecipazione al sarà massiccia, una manifestazione di piazza esclusivamente universitaria.

Gli studenti torinesi si terranno in contatto con i colleghi delle altre città. E da ieri sera, anche la radio dell'autonomia - «Blackout» - ha avviato una trasmissione di collegamento tra le facoltà occupate.

Maria Teresa Martinengo

NELLE SCUOLE

Sale la voglia di protesta

Voglia di protesta nelle scuole, tanta confusione su come renderla costruttiva. I rappresentanti di una ventina di istituti tecnici e professionali si sono incontrati a Palazzo Nuovo il coordinamento di base per confrontare le esperienze. Desiderio comune è far partecipi i compagni di numerose scuole che si sono dichiarati disinteressati a discutere la riforma. I giovani temono i finanziamenti privati, il preside manager. Anche l'innalzamento dell'obbligo a 16 anni - dicono - può essere pericoloso se non finalizzato al rinnovamento. Per promuovere un più largo consenso verrà proposta una giornata di autogestione venerdì. Sabato 11 adesione alla protesta nazionale con un corteo. Ieri in autogestione i professionali Plana, Boselli e Bosso, Passoni; i tecnici Grassi, Guarrella, Pininfarina, Bodoni, Majorana (Grugliasco).

Un momento dell'affollata assemblea di ieri a Palazzo Nuovo

INCHIESTE IN PROCURA

Un'impiegata racconta: «In Francia sapevano che per far decollare la shopville bisognava pagare»

Boite de chocolat, tangente da due miliardi

Era il nome gentile usato per le mazzette destinate a Le Gru

Le tangenti pagate per la shopvilla Le Gru hanno un nome gentile: «boite de chocolat», ovvero scatola di cioccolatini. E vantano un illustre precedente: la scatola di cioccolatini con fiocco rosa (dentro c'erano 200 milioni) che l'ex manager Italstat Zamorani dice di aver consegnato davanti a Montecitorio al dc Vito Bonsignore.

Sono le piccole raffinatezze di Tangentopoli. E nelle notevoli cifre da Torino, anzi, da Grugliasco, partivano alla volta di Parigi, due miliardi di lire vennero segnate sotto il pudico «b.c.», boite de chocolat. I francesi sapevano che dietro quella sigla si nascondeva il budget tangenti, e provvedevano a saldare i conti.

La storia dei cioccolatini l'ha raccontata ieri al sostituto procuratore Giuseppe Ferrando un'impiegata, segretaria personale di Alberto Milan, «l'uomo con la valigia», rappresentante per l'Italia della Trema, la multinazionale francese che possiede il 40 per cento delle Gru (il 60 è della Standa-Euromercato, gruppo Fininvest).

La donna, di cui non è stato rivelato il nome, ha confermato nel corso di un lungo colloquio che i vertici della Trema sapevano tutto: per far decollare il centro era necessario pagare chi poteva «mettere i bastoni tra le ruote», e cioè gli amministratori locali e alcuni esponenti delle associazioni dei commercianti, tra cui Ottavio Guala (che nega di aver ricevuto soldi, si è dimesso). «Milan era uno che non faceva mistero dei pagamenti di tangenti. Diceva: se c'è da pagare, io pago», ha raccontato l'impiegata.

Milan pagò: oltre a piccole tangenti da 50 milioni a pioggia, 200 milioni a Guala, 500 a un socialista, 330 a un esponente locale del pds, 100 alla dc e 225 milioni «a una persona che parlava a nome di un'associazione di categoria dei commercianti». Questi avrebbe fatto parte della commissione regionale del Commercio, che deve esprimere un parere sulla nascita dei grandi centri commerciali.

«Della Regione si occuparono gli uomini Fininvest», aveva detto Milan. E proprio su questo punto l'altro giorno il magistrato ha sentito Aldo Brancher, uomo Fininvest, che ha confermato il racconto di Milan: «E' vero, abbiamo sbloccato la situazione in Regione, ma senza pagare tangenti. Solo invece che lui ha dovuto pagare mazzette, per risolvere le cose a livello comunale».

Finora il magistrato ha iscritto al registro degli indagati 12 nomi, tra cui spiccano quello di Primo Greganti, il «compagno G.», e quello dell'ex presidente dell'Ascom Ottavio Guala. Assieme a loro c'è anche Alberto Milan. Massimo riserbo sugli altri nomi.

La Guardia di finanza sta invece passando al setaccio i documenti sequestrati nelle sedi delle cooperative Antonelliana di Torino e Coop 7 di Reggio Emilia: si tratta di assegni che proverebbero strani passaggi di denaro con la Galileo srl, la società creata apposita dalle cooperative per l'affare Gru. L'inchiesta sta valutando l'ipotesi di pagamenti illeciti alla Alba (impresa immobiliare legata al pds), pagamenti che dovevano ripianare un deficit per ora non ancora chiarito.

Brunella Giovara
Nino Pietrapinto

Il complesso commerciale Le Gru a Grugliasco. Nel riquadro Aldo Brancher

Le lineeee

Per il centro firmata ieri

Il commissario straordinario di Grugliasco, Lorenzo Circosta, ha firmato ieri la licenza commerciale per Le Gru. Il 6 settembre la Regione autorizzò il Comune a concedere l'ampliamento del centro commerciale da mila a 35 mila metri quadri a condizione che fossero potenziati gli svincoli stradali e realizzati un numero adeguato di parcheggi. I posteggi sinora costruiti corrispondono all'87% del fabbisogno. La licenza rilasciata a Le Gru prevede 185 esercizi che ora dovranno essere sottoposti ai collaudi di agibilità e dell'ufficio d'igiene prima di iniziare l'attività. L'inaugurazione è fissata per venerdì 10.

Vogliono risarcire l'Aem

Sei imputati pronti a restituire un miliardo e trecento milioni

In cinque vogliono patteggiare e risarcire un miliardo e 300 milioni, ma ha chiesto tempo, due hanno optato per il rito abbreviato e ordinario: gli otto imputati di concussione e corruzione coinvolti nei veri filoni d'inchiesta sull'Aem (teleriscaldamento, Cdiu). Il pm Corsi ha espresso parere favorevole, il gip Sorbello deciderà il 9 dicembre. Alcune imprese che parteciparono agli appalti dovettero pagare: la Fiat Engineerig, l'Ansaldo, la Motori Trieste e altre ditte versarono circa un miliardo e mezzo nelle mani di portaborse messi dai partiti nel consiglio d'amministrazione Aem per pilotare gli appalti. Per la dc c'era Pasquale Metallo che ieri, tramite i difensori Zancan e Papotti, ha proposto di patteggiare una pena di un anno e mesi, dicendosi disposto a risarcire 120 milioni all'Aem. Per il psi c'era Duccio Lamberto: anche lui ha chiesto una pena di un anno e 10 mesi e vuole risarcire 130 milioni. Un anno e due mesi di carcere e milioni le richieste di Mauro Nebiolo Viatti, avvocato, ex segretario del pdi torinese. Giovanni Giubergia, che all'Aem rappresentava il pli, ha chiesto di patteggiare un anno e otto mesi di reclusione e ha offerto 762 milioni. Infine Gino Carli, pri, ritenuto il trait-d'union con il senatore repubblicano Roberto Giunta, ha chiesto una pena di un anno e due mesi e ha offerto 280 milioni.

Ettore Altea, socialista, federlissimo di La Ganga, ha chiesto tempo fino a gennaio per poter mettere assieme i soldi per il risarcimento. Enrico Fiorentino, funzionario psi, accusato di aver consegnato a La Ganga milioni ricevuti da Pasquale Metallo, sarà giudicato a giugno con rito ordinario. Il rito abbreviato è stato chiesto da Enrico Cotti, manager della Grandi Motori Trieste, accusato di aver organizzato la «colletta» con Fiat Engineering e Ansaldo. Sono stati stralciati i parlamentari La Ganga, Giunta e Citaristi.

Chivasso, un altro arresto

E' l'ottavo per l'ospedale
Accusa: corruzione e turbativa

Ancora un per l'appalto sull'ampliamento dell'ospedale di Chivasso: ieri è finito in manette Giuseppe Merra, vicepresidente della Cei, una delle ditte che prese parte alla gara. Non è la prima volta che il dirigente varca il portone del carcere: capogruppo a Varese fino all'89, è stato arrestato nel febbraio '92 per una storia di tangenti in quella città.

L'ordine di custodia cautelare, chiesto dal pm Eugenia Ghi e Andrea Bascheri e firmato dal gip Simonetta Rossotti, parla di corruzione e turbativa d'asta. Merra è stato interrogato a lungo ieri al terzo piano di via Tasso, ma sulle sue dichiarazioni è trapelato poco o nulla. Il dirigente della Cei avrebbe ammesso che in effetti quella gara d'appalto non sarebbe stata proprio molto regolare, e che alcune ditte avevano avuto in possesso i documenti sull'appalto molto tempo prima. Ad organizzare tutto sarebbe stata però la ditta capocordata, l'Itinera di Bruno Binasco.

L'arresto di Giuseppe Merra è l'ottavo chiesto dai pm per la vicenda di Chivasso. Gli ultimi a finire in carcere nei giorni scorsi erano stati Giuseppe Corrarello, ex coordinatore amministrativo dell'Usl di Chivasso, socialista, e l'ingegner Marco Campari, 51 anni, numerosi incarichi nel ministero della Sanità e amministratore della «Sis», ditta milanese che fornisce sistemi informatici sanitari. Campari, difeso dall'avvocato Ennio Festa, ha ottenuto gli arresti domiciliari. A metà ottobre erano stati arrestati Bruno Binasco, Mario Moiso e Piter Backsmith dell'Itinera, Valter Pruiti della Cei, Roberto Salvestrone della Prunotto. L'ampliamento dell'ospedale, per cui era prevista una spesa di 54 miliardi, non venne mai realizzato. Tra le ditte partecipanti alla gara si sarebbe parlato anche di una tangente che non sarebbe però mai pagata.

MAROTTA
ARTE ORIENTALE
TAPPETI
ANTIQUARIATO
GRANDE ASSORTIMENTO
OGGETTI REGALO
Vasi - Cache Pot - Orologi - Soprammobili - Sculture - Giade - Cavalli
Orario 9 - 20
str. Carpice MONCALIERI
011 Fax 011
PIAZZA MERCATO BESTIAME
STR. CARIGNANO
MAROTTA
OPEL AUTO
STR. CARPICE
TANGENZIALE USCITA LA LOGGIA

CASHMERE
MAGLIFICIO VENDE A PREZZI DI FABBRICA
Vasto assortimento splendidi modelli di moda e classici nella migliore qualità di cashmere «Two ply»
Es. Pull sottogacca 2 fili L. 150.000 - Pull scollo «V» 2 fili L. 185.000 - Gamelli donna L. 390.
Collegno e vendita: Elkay fashion, via Sgambati 28 - MONZA Tel. 039-324 685
TORINO (70) da: SCONTO GRASSO Frassine Mercatini 33 - Tel. 945.38.85

bartolini
ABBIGLIAMENTO
P.ZZA SABOTINO 6 - TORINO
LIQUIDA

RA.SER.TO
C.SO ORBASSANO
Comunica alla spettabile clientela che da OGGI inizia una
LIQUIDAZIONE
di abbigliamento uomo - donna delle migliori marche e firme

WAGONLIT TRAVEL
P. San Carlo, 132 - TORINO
tel. 011/5622766
I viaggi di fine anno della Ventana Turismo
Neve, Mare, Stati Uniti, Caraibi, Oriente, Australia, Europa, Irlanda, Est Europa.
Ultime disponibilità
Orario continuato

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
Sportelli: Via Roma 80 Via Maroncio 32
Telef. 011 65.211 - 10126 TORINO

Prima di andare al cinema consulta le recensioni telefoniche di Lietta Tornabuoni:
chiama
144-66-0919

SCOPRI IL BALLOON
DOPO ROMA - PARIGI - MADRID - MILANO
A TORINO:
IN GALLERIA SUBALPINA 25 (cinema Romano)
IN VIA S. OTTAVIO 36
549.422 - TEL. 011 835.136
CAMICETTE SETA DA L. 99.000
CAMICIE UOMO DONNA COTONE DA L. 49.000
MAGLIE CASHMIRE
ORARIO CONTINUATO DALLE 11 ALLE 19.30

BOUTIQUE CANOVA
CORSO FRANCIA
GRANDE LIQUIDAZIONE PER RINNOVO LOCALI
SCONTI REALI
DAL 30% AL 70%
SUGLI MIGLIORI FIRMI DELLA MODA FRONTA
BOUTIQUE Canova

Le sorprese delle nuove graduatorie del reddito pro-capite

Anche Roma ci sorpassa

In dieci anni una Torino più povera

Torino è sempre più povera e il suo reddito tende ad appiattirsi sulla media nazionale. Altre città, al contrario, incrementano la loro possibilità di spesa. Nel 1980, all'arrivo della crisi che ha travagliato i primi anni del decennio, i torinesi avevano un reddito del 22 per cento superiore a quello nazionale, nel '90 la forbice si è chiusa al 15 per cento, nel '91 al 12, tendenza confermata nei due anni successivi, come rileva l'Istituto Guglielmo Tagliacarne di Roma che ha curato per conto della Franco Angeli il volume «Il reddito prodotto in Italia, anni 1980-92» in fase di stampa. Il che significa che a fine '93 i redditi dei torinesi saranno superiori alla media nazionale di 7-8 punti, e la stima è prudenziale.

Facile il sorpasso dei genovesi, dovuto alla nostra flessione come capitale dell'industria: nell'80 a Genova si è registrato un reddito pro capite pari a 118,7 che nel decennio successivo ha tenuto, a è salito di un punto (119,7). Più macroscopico il «recupero» di Roma «dovuto all'incremento dei servizi» dice il responsabile dell'Ufficio studi dell'Unione Industriale Mauro Zangola). Ancora nell'80 veleggiava sulle medie nazionali (101,2). Nel '90 i romani avevano raggiunto una capacità di spesa del 116,7.

Il Piemonte nel complesso ha tenuto (da 117 al 116,5. Milano ha guadagnato due punti (da 137 a 139,1), e così Bologna (da 135 a 137,5). La graduatoria delle Province vede Torino al numero 27 nel '90, a fine '93 potrebbe precipitare al 37. La tabella dello sviluppo nel decennio '80-'90 segna Torino al numero 89 (su 95 città). E' un viaggio rallentatore, inferiore al tasso medio nazionale: 193,1 % contro 228,2 %. In testa Roma (281,3 %), seguita da Avellino (278,5 %), Latina (269,6 %), Sondrio e Padova attestate su 262,2.

Ieri un gruppo di disoccupati ha tentato di occupare il Palazzo

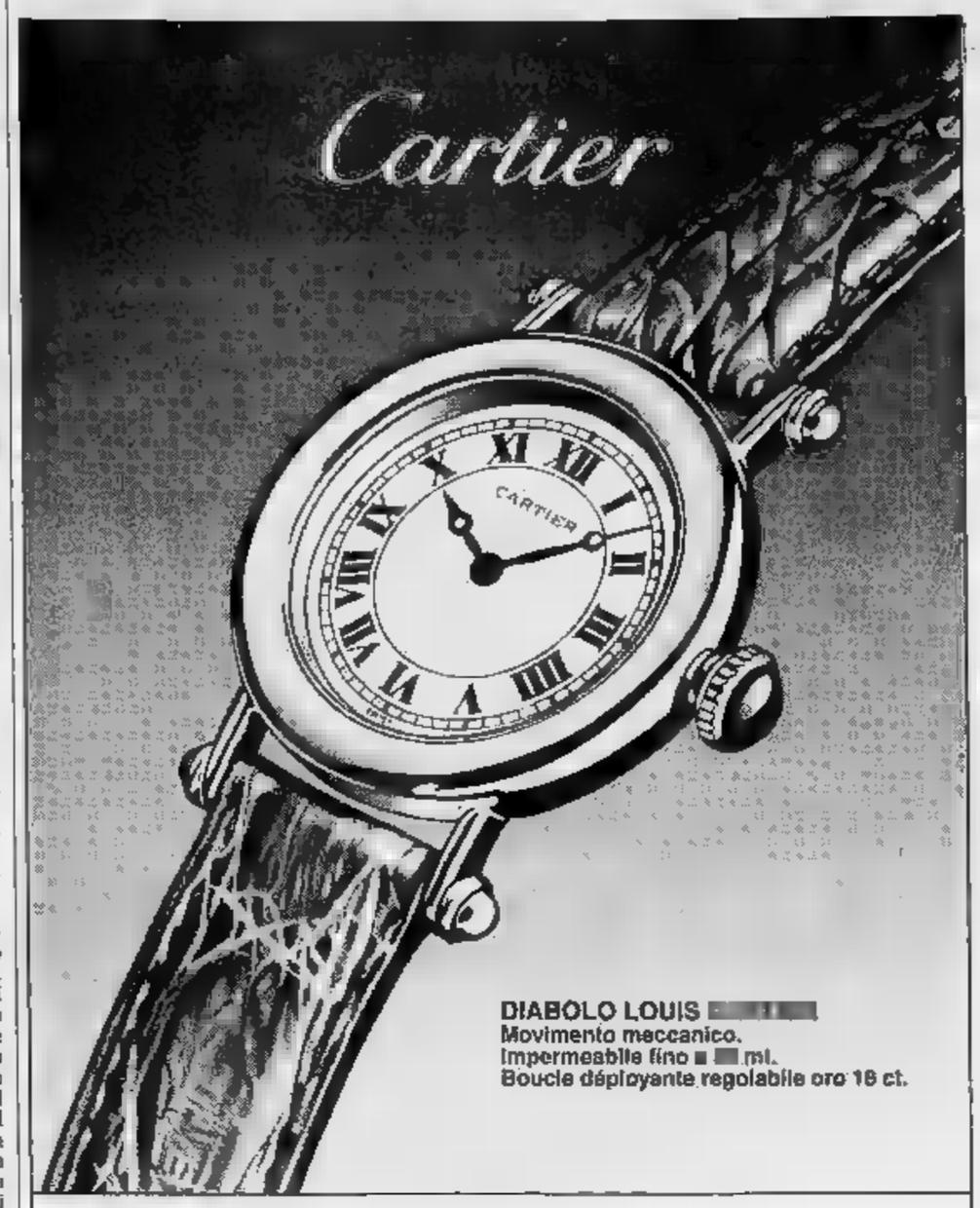
MA IL PIEMONTE HA TENUTO

	1980	1990
MEDIA REDDITO PRO CAPITE NAZIONALE ANNUO	100 (6.471.000)	100 (20.787.000)
TORINO	122 (7.896.000)	115,2 (23.952.000)
PIEMONTE	117	116,5
MILANO	137	139,1
GENOVA	118,7	119,7
BOLOGNA	135	137,5
ROMA	101,2	116,7

In valori assoluti - è bene ricordarlo - le famiglie hanno guadagnato di più, passando dai quasi 6 milioni dell'80 (6,5 la media nazionale) ai 25,6 milioni del '91 rispetto alla media di poco inferiore ai 23. è innegabile che i torinesi si vedono costretti a fare i conti con un bilancio striminzito.

Come spiegarlo? La crisi economica ha il suo peso, ma concorrono altre cause. «All'inizio degli Anni - spiega il prof. Terna (Federpiemonte) - ogni 100 lire prodotte in Piemonte ne o investite in loco 95, alla fine del decennio solo 91. Le restanti prendevano altre vie. Vale a dire: come forti esportatori contribuiamo al commercio internazionale senza godere dei benefici, che vanno a vantaggio di altre regioni. Una situazione positiva, purché si verifichino due condizioni: maggiore efficienza produttiva in tutta penisola e drastica contrazione del debito pubblico».

Carlo Novara



BOUTIQUE CARTIER
TORINO
VIA ROMA 330/332
E PRESSO I CONCESSIONARI AUTORIZZATI

Autoconvocati

In piazza per le 35 ore

Manifestazione ieri mattina di fronte all'assessorato al Lavoro Comune, in via Ventimiglia, alcune centinaia di disoccupati. La protesta contro la decisione del Comune di assumere contratto di un anno 210 disoccupati. «Gli accordi erano diversi - sostiene il Comitato organizzatore della protesta -. Ci era stato promesso che il Comune ne avrebbe assunti 500». La protesta, con un tentativo di occupazione simbolica dell'assessorato, si è conclusa dopo che è stato concordato un nuovo incontro con l'assessore Baffert per lunedì.

Domani manifestazione piazza Crispi alle 15 dei consigli di fabbrica e dei delegati autoconvocati. Chiedono la riduzione dell'orario settimanale lavoro a a parità di salario, per tutti i lavoratori il blocco dei licenziamenti e delle procedure di mobilità. Hanno aderito Lega ambiente, Coordinamento provinciale dei cassintegrati, Lega obiettori di coscienza, Essere sindacato, federazione provinciale dei verdi, Rifondazione, redazione torinese del Manifesto.

Parte l'operazione antirisi

Cassa integrazione per undici aziende

E' scattata ieri l'operazione «Torino propone». Alla 16 in Municipio il sindaco Castellani ha incontrato sindacati, banche, imprenditori per quel tavolo di discussione che era stato annunciato subito dopo l'incontro di novembre con il responsabile della «task-force» governativa per l'occupazione, Gianfranco Borghini, sui temi della crisi.

Quella di ieri pomeriggio è stata una riunione breve, durata poco meno di un'ora, al termine della quale Comune, Finpiemonte e Camera di commercio sono stati incaricati di raccogliere progetti per il rilancio economico della città. «Il documento delle priorità - ha assicurato Castellani - sarà elaborato prima di Natale».

Il piano indicherà le iniziative da avviare e a quali fondi (Cee o statali) poter accedere per il finanziamento dei progetti. I tre enti prenderanno in esame tutte le proposte che saranno presentate dalle imprese private, dalle banche, dagli enti pubblici, degli industriali e dai sindacati.

All'incontro di ieri erano presenti Cesare Annibaldi (responsabile delle relazioni esterne della Fiat), Giuseppe Gherzi (Unione Industriale), Severino Conti (Api), Vincenzo Scudiere (segretario Camera del Lavoro), Giancarlo Guiati, Giovanni Tosco e Bruno Torresin (Cgil, Cisl e Uil), il presidente della Provincia, Pier Luigi Ricca, i rappresentati della Regione, della Camera di Commercio, di Finpiemonte, del San Paolo e della Crt.

Un incontro rituale? Castellani risponde di «E' stata la prima riunione operativa per elaborare quella scala di priorità sulle iniziative per lo sviluppo». In termini concreti? «Avremo nel giro di poche settimane un dossier di progetti sui quali poter lavorare. E questo per evitare due cose successe nel passato: presenza di basso profilo della città e la frantumazione pioggia dei fondi a disposizione». Il sindaco sottolinea l'incarico affidato ieri al termine della riunione a tre enti: Comune, Camera di Commercio e Finpiemonte. Si tratta della costituzione di una sorta di «agenzia» in grado di effettuare studio strettamente tecnico, non politico, delle priorità dei progetti. «Poi - sottolinea Castellani - la decisione sarà collegiale, le proposte verranno discusse e valutate con la partecipazione di tutti i soggetti interessati».

Tra le altre iniziative, Comune, sindacati e imprenditori hanno scritto una lettera al ministro Spaventa nella quale hanno espresso la disponibilità a rivedere la mappa delle esigenze della città per poter rientrare nella classificazione Cee delle aree a declino industriale.

Integrazione. Il Cipi (Comitato interministeriale per la programmazione industriale) ha concesso, nell'ultima riunione, la cassa integrazione speciale per ristrutturazione alla Comau di Borgaretto, Grugliasco e Beinasco, al Gft-donna di Torino e a Audoli costruzioni elettriche di Torino. La cassa integrazione per crisi aziendale stata a: Fiat Hitachi Excavators di San Mauro, Bisiach e Carrù di Venaria, Infos Telematica, Presafin di Grugliasco, Componenti presse di Grugliasco e di Pont Canavese, Sandretto industrie di Collegno, Fce di Moncalieri, Fps Kelsey-Hayes di Campiglione Fenile. (e. bac.)

DOMANI
tuttolibri
SARA' DISTRIBUITO SEPARATAMENTE DA
LA STAMPA
CHIEDETELO AL VOSTRO GIORNALAIO

UN PALAZZO DI MOBILI TUTTO DA VEDERE!
Aperto 5 - - 12 - 19 dicembre solo pomeriggio
SR MOBILIFICIO S. RITA
Corso Orbassano, 394 - 10137 TORINO

Nell'età tra i 14 e i 16 anni pochi hanno il coraggio di chiedere informazioni

Aiuto, si è rotto il profilattico

Solo la paura spinge i ragazzi al consultorio

Nell'assemblea a Civitavecchia studenti, professori, giudici e sindaco è emersa anche un'accusa alla scuola che farebbe troppo poco per l'educazione sessuale. I ragazzi hanno detto che neppure vengono indirizzati ai consultori. A Torino cosa accade?

Ai consultori gli adolescenti si rivolgono poco e quasi sempre quando temono di avere un problema che confessare a mamma e papà. In dei consultori cittadini passano mediamente 4-5 mila persone l'anno. Di questo appena l'1-2 per cento sono ragazzi fra i 14 ed i anni che frequentano l'ultimo anno delle medie inferiori o i primi anni delle superiori.

Le scuole attraverso il professore «referente alla salute», organizzano lezioni di educazione sessuale gli esperti dell'Usl. Non sempre sono seguite con interesse. Spesso si trasformano in occasione per restare fuori dall'aula o per preparare i compiti dell'ora successiva.

Dice la responsabile operativa I. Donato, signora Vanetto: «Gli incontri danno pochi frutti. Andiamo per farci conoscere, ma da noi non vengono. Si vergognano. Le ragazze le vediamo di solito accompagnate dalle amiche. Li spinge il timore della gravidanza. Ci vengono a raccontare che si è rotto il profilattico, che hanno avuto (o sospettano) un'esperienza con un tossicodipendente. Chiedono quasi mai vogliono informazioni generiche e preventive». La signora Vanetto ricorda con simpatia tre adolescenti che di recente le hanno raccontato le loro prime esperienze con i fidanzati. «Temevano di essere incinte, se ne sono andate sollevate e felici. Hanno detto che sarebbero tornate soltanto ci fossi stata io ad ascoltarle». I casi di gravidanze di minori due o l'anno. «Eccezioni, per fortuna. Cerchiamo capire la situazione familiare. Quando è possibile informiamo i genitori. Qualche volta è necessario far intervenire il giudice per l'interruzione».

La dottoressa Giovanna Pastore del consultorio in viale Mughetti alle Vallette spiega: «Di adolescenti vediamo pochi. Molte le ragazze arrivano accompagnate dalla quando hanno piccoli problemi di salute. Da sole vengono per chiedere figli perché desiderano avere rapporti sessuali. Più sovente le vediamo dopo la prima esperienza». La fascia di età interessata è intorno ai 16 anni. Anche i maschi - ma pochi - vanno a informarsi. «Qualche volta arrivano coppie giovanissime. Nelle ultime generazioni qualcosa è cambiato, l'uomo vuol essere consapevole di ciò che può accadere». Le richieste di interruzione di gravidanza sono poche. «Ricordo un solo caso tremendo di ragazza di 13 anni».

La fascia media di degli adolescenti che varcano la porta del consultorio di via S. Marino a S. Rita-Mirafiori Nord è tra i 15-16 anni. «Capita di vederli in coppia. Chiedono informazioni sui contraccettivi. sole vengono soprattutto le ragazze - dice responsabile operativa signora Gilli - e qualche ragazzo. Una conferma che oggi i maschi sono più responsabili confronti delle fidanzate. Con molto rammarico dice: «Purtroppo quest'anno potremo andare nelle scuole perché siamo in pochi».

Al consultorio Centro-Crocetta di via . Secondo la signora Clara, infermiera professionale, dice: «Nelle scuole fare lezioni noi ci andiamo. Quattro cinque incontri per classe. Ma raramente rivediamo i ragazzi. Gli adolescenti fra i 14 e i 17 anni che varcano la nostra porta desiderano soprattutto conoscere i metodi contraccettivi. Chiedono come affrontare i primi rapporti al momento giusto e nel modo giusto». Poca confidenza con mamma e papà, ma forse anche un segnale che in qualche caso il consultorio può offrire più garanzie dell'inesperienza un amico.

Maria Valabrega

AL PONTE ISABELLA

Il parapetto era divelto, ma l'auto non c'era

Due ringhiere del ponte Isabella divelte proprio all'angolo con il corso Moncalieri hanno fatto scattare l'allarme, l'altra sera, per i vigili urbani e i pompieri. C'era il timore che un'auto fosse finita nel fiume, anche se nessuno aveva visto nulla. Sono giunti in forze i vigili del fuoco con canotto e fotoelettriche: il Po a valle del ponte è stato scandagliato accuratamente sotto gli occhi di centinaia curiosi che affollavano sulle rive. Il traffico è rimasto bloccato fra le due sponde. Verso mezzanotte sono giunti da Vercelli i sommozzatori dei vigili fuoco che si sono a lungo nelle acque gelide. Dell'auto, forse un pesante fuoristrada che ha solo divelto le ringhiera senza finire nel fiume, non è stata trovata nessuna traccia.

Tutto da rifare su otto km di teleriscaldamento

Via 150 giunti difettosi Costo, 2 miliardi in più

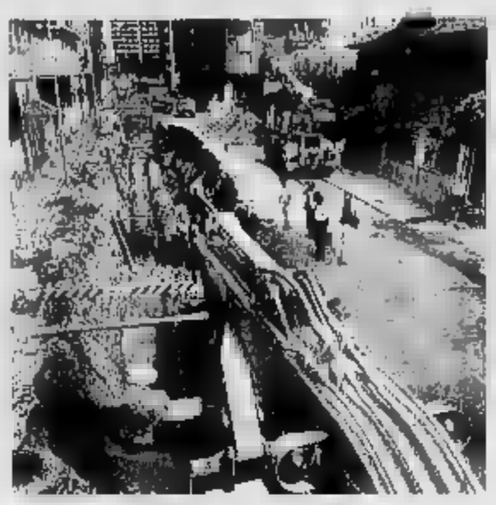
I 150 giunti del teleriscaldamento realizzati finora Moncalieri a Torino - una lunghezza di chilometri - dovranno essere smantellati e rifatti. La decisione è stata comunicata dal raggruppamento di imprese (Fiat Engineering, Snam Progetti, Consorzio cooperative costruzioni) ai dirigenti dell'Aem, Azienda energetica municipale.

All'incontro sullo stato dei lavori del teleriscaldamento hanno preso parte presidente dell'Aem, ing. Dal Tin, direttore generale dott. Burzio, il direttore tecnico ing. Garbati. Le aziende rappresentate dagli ingegneri Gaddo, Quilici, Tugnoli e Cicolo.

I giunti difettosi erano stati individuati la scorsa settimana dai tecnici dell'Asm: si erano spaccati ancor prima di entrare in funzione. Ciò è avvenuto poiché probabilmente erano conformi alle caratteristiche tecniche richieste per resistere alle dilatazione dei tubi, nei quali deve essere pompato vapore a 120 gradi.

Dei 150 giunti realizzati 100 sono interrati sotto strade, gli altri 50 invece sono ancora all'aperto. Appena a gennaio riprenderanno i lavori (sono fermi per la pausa natalizia) si dovrà scavare di nuovo per porre rimedio al grave difetto riscontrato.

Fra il costo dei nuovi giunti (quelli vecchi tagliati e sostituiti altri più adeguati) e la mano d'opera necessaria la spesa supera i 2 miliardi. Questo comporterà ritardo di altri due mesi nella distribuzione del calore alle Molinette e dintorni. Il direttore dell'Aem dott. Burzio ha detto: «Nonostante i problemi l'innovazione del teleriscaldamento rimane inalterata». [g. dol.]



I lavori per sostituire i giunti già interrati porteranno un ritardo di due mesi nell'entrata in funzione dell'impianto

Si concluderà domani Teaching & learning a To-Expo

I docenti di lingue ritornano sui banchi

«Teaching & learning», l'atteso convegno di aggiornamento per insegnanti dell'area linguistica, promosso dall'associazione «Tutto Europa» il patrocinio del ministero della Pubblica Istruzione, dell'Irrsae, del Provveditorato e con collaborazione di numerosi (tra i quali quest'anno figura anche La Stampa) è giunto all'8ª edizione. I lavori si aperti ieri mattina Torino Esposizioni e proseguono fino a domani alla presenza di 1200 insegnanti (oltre dei quali, ed è una novità, della scuola elementare). Il titolo questa volta è «La voglia di insegnare», tema particolarmente sentito docenti, che motivazione, preparazione, aspettative, soddisfazioni e frustrazioni una professione che oggi, in Italia, vive molto difficili. parlano psicologi, sociologi, esperti e docenti . Parallelamente, in dodici sale del complesso ToExpo sono stati organizzati decine seminari e laboratori per apprendere nuove tecniche di insegnamento. In totale, al convegno partecipano 178 relatori. Nell'ambito della manifestazione è anche aperta una rassegna dell'editoria specializzata.

Mostra mercato del regalo

Torino Palazzo del lavoro Italia 61 3/19 dicembre 1993

orario: sabato e festivi 15-23,30 feriali 16-23,30

ingresso libero: 5-8-12-19 dicembre-ore 10-12,30

promark

STIEVANI

RADE I PREZZI

FINO AD ESAURIMENTO

PHILIPS HS-990

Rasoio ricaricabile ■■ visualizzazione ricarica

L. 208.000

PHILIPS HS-890

Rasoio ricaricabile, 3 testine regolabili

L. 140.000

PHILIPS HS-920

Rasoio ricaricabile, 3 testine regolabili

L. 160.000

PHILIPS HS-825

Rasoio ricaricabile, 3 testine regolabili

L. 128.000

PHILIPS HS-765

Rasoio a rete, con regolazione rasatura

L. 115.000

PHILIPS HS-545

Rasoio a rete, 3 testine, tagliabasette

L. 85.000

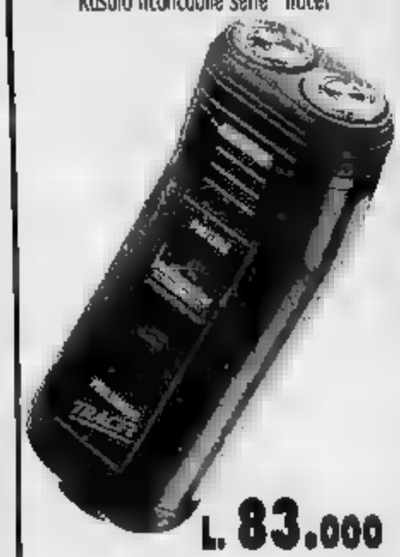
PHILIPS HS-375

Rasoio ricaricabile "Tracer" con visualizzazione ricarica

L. 92.000

PHILIPS HS-360

Rasoio ricaricabile serie "Tracer"



L. 83.000

PHILIPS HS-260

Rasoio a rete serie "Tracer"

L. 59.000

PHILIPS HS-110

Rasoio da viaggio a batterie

L. 39.000

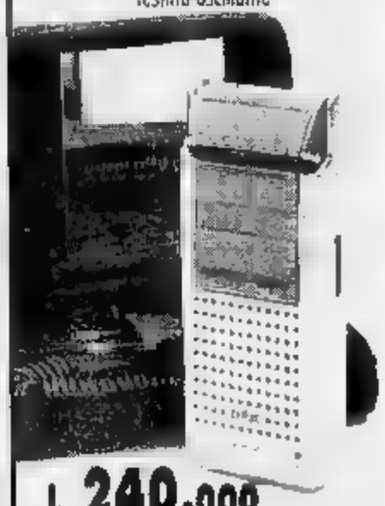
PHILIPS HS-075

Regolabarba ricaricabile, regolabile

L. 83.000

BRAUN FLEXCONTROL 4525

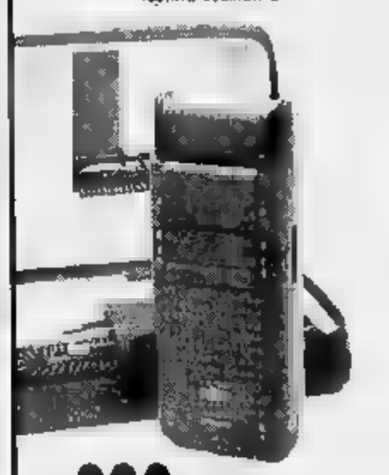
Rasoio in acciaio ricaricabile, doppia lamina, testina oscillante



L. 240.000

BRAUN FLEXCONTROL 4520

Rasoio ricaricabile, doppia lamina, testina oscillante



L. 220.000

BRAUN FLEXCONTROL 4015

Rasoio a rete, doppia lamina, testina oscillante

L. 175.000

BRAUN

Regolabarba ricaricabile, regolabile

L. 140.000

STIEVANI - LARGO GIACHINO 93 - TORINO - TEL. 011/218666 (10 linee r.a.)

Un tempo colonia Fiat, ora accoglie sciatori e turisti

Riapre la Torre di Sauze

Completamente ristrutturata, conserva gusto e stile Anni 30
Albergo a 4 stelle con 250 posti letto con splendida vista

Uno scampolo di ricordi torna a sulla montagna torinese. La torre, che da più di mezzo secolo è diventata il simbolo di Sauze d'Oulx, ha riaperto i battenti. ospita i bambini delle colonie Fiat, ma sciatori e turisti che apprezzano il fascino del «balcone delle Alpi», dei suoi boschi, delle piste. E li accoglie con i suoi posti letto (è l'albergo montano più grande del Piemonte e i maggiori d'Italia), le comodità di un «quattro stelle» e prezzi molto invitanti (una «settimana bianca» in pensione completa in altissima stagione costa 721 mila lire, ma a gennaio si può scendere a mila e addirittura a mila lire al giorno dalla prossima settimana fino al 23 dicembre).

La Torre di Sauze ricorda la tipologia costruttiva che fu il marchio di Sestriere: il senatore Giovanni Agnelli volle al Colle città per lo sport dalle caratteristiche innovative e quelle idee furono ripetute dallo staff Fiat guidato dall'ingegner Bonadè Bottino anche a Sauze. Fu inaugurata nel 1936 e fino 1981 ospitò migliaia di figli di dipendenti Fiat (a settecento per turno) nelle vacanze estive; poi restò chiusa per dieci anni. Ora la Cogeam l'ha riportata al vecchio splendore.

Del primitivo progetto rimangono la struttura e la splendida rampa elicoidale che si arrampica per otto piani. Il gusto degli Anni Trenta rimane nei decori, nei pavimenti e in gran parte dell'arredamento che ripete i disegni originali. Fra due o anni sarà costruito un centro sportivo con palestra, piscina, tennis.

Splendida la vista sui monti e sulla Val di , importante salto di qualità (l'altra novità della stagione è la seggiovia quadriposto ad agganciamento automatico che conduce a Sportinia con portata tripla e tempo di salita dimezzato rispetto al vecchio impianto) per Sauze d'Oulx che fornirà tutte le piste di allenamento per gli atleti dai Campionati del Mondo di sci alpino del 1997. [g. m.]

La Torre di Sauze d'Oulx è l'albergo montano più grande

«Piedi puliti»

Interrogato ex presidente del Venezia

Dopo Gian Borsano, ieri è toccato ad un altro presidente di calcio deporre davanti ai magistrati Gian Giacomo Sandrelli e Alessandro Prunas, incaricati dell'inchiesta «Piedi puliti». Per circa mezz'ora è stato sentito Maurizio Zamparini, ex presidente del Venezia. Al centro dell'interrogatorio, il passaggio di Alessandro Palestro, il finto giocatore per il quale il Venezia pagò il Torino 570 milioni. Zamparini avrebbe confermato ai magistrati quello che è certo un segreto per nessuno: e cioè che le società erano costrette a ricorrere a questo stratagemma per non costretta a pagare in nero. Sullo stesso argomento era stato sentito l'altro giorno Gian Mauro Borsano. A proposito del Palestro, i legali dell'ex presidente del Torino, Mazzola e Isolabella, sostengono che l'invenzione dei «cartellini lenzuolo» serviva soltanto ad aggirare le norme federali, e quelle tributarie.

BIANCA E NERA

Due rapinatori al banco Lotto

Rapina al banco lotto di via Nizza 243 ieri alle 18,30. Due giovani armati di pistola si sono impadroniti di due milioni. Sono fuggiti su 127 scura.

Alla Sagat raggiunto l'accordo

A ottobre si deve ridurre il deficit dell'aeroporto e affrontare l'impatto della concorrenza. L'accordo firmato alla Sagat consente, mantenendo gli attuali livelli occupazionali, maggiore flessibilità e riduzione del costo del lavoro del Sono previsti 61 contratti di solidarietà e la messa in mobilità di dipendenti in relazione all'età e all'anzianità contributiva.

legale oggi un

Alle 9,30 al Centro Incontri Crtin Stati Uniti 23 organizza il convegno e medicina legale in Piemonte. realtà e prospettive».

E' morto padre Taretto (comunità Emmaus)

Alle 20, presso la Comunità Cascina di Penseglio di Albugnano veglia per padre Elio Taretto, per della Comunità Emmaus. Funerali domani, 9,30, nella parrocchia di Aramengo (Asti).

Disagio sul ponte per lo raspo

Il traffico ha subito ieri rallentamenti a causa degli scavi sul ponte Regina Margherita, all'incrocio con piazza Borromini e corso Casale. I lavori dureranno fino al 7 dicembre.

Aem, nuovi al Martinetto

Alle 14 il sindaco Castellani inaugura uffici, magazzini e fabbricati realizzati dall'Aem al Martinetto, Svizzera 95.

Sky-pass gratuito per non vedenti

Giornaliero a prezzo speciale, buon innevamento delle piste, lezioni di sci gratuite domani, sky-pass gratuito per non vedenti. E' la giornata promozionale offerta da Bardonecchia per l'apertura della stagione invernale.

Per la Croce Rossa

Domani l'asta dei gioielli delle dive

I «Gioielli delle divas da vedere e acquistare, con il ricavato devoluto alla Croce rossa italiana: è l'iniziativa organizzata dal Lioness Torino La Mole per domani nei saloni della Prefettura in piazza Castello.

I preziosi saranno esposti dalle 10 alle 13 mentre la vendita avverrà dalle 15 alle 19; alle ore 16, lotteria. Il ricavato della vendita sarà versato alla «Casa di accoglienza» della Croce per famigliari bisognosi di ammalati lungo degenti patrocinata da Marinella Lessona. La vendita proseguirà nei giorni seguenti nella sede del Lioness (ore 14-19) in corso Peschiera 268.

Fu alla «Gazzetta»

E' morto il giornalista Mino Battiato

E' morto Antonino Battiato, il giornalista siciliano (nacque a Catania, 68 anni fa) noto per aver lavorato, nella veste di redattore-manager, all'epoca dell'autogestione della *Gazzetta del Popolo*. Battiato era diventato un po' il factotum del giornale, si occupava di tutto, dalla diffusione agli abbonamenti.

Nell'81 Battiato andò in pensione in anticipo continuando la attività come consigliere nazionale della Casagit. Battiato giunse a Torino verso la fine degli Anni 60. Al Sud lavorò all'*Ora* di Palermo, alla *Gazzetta del Sud*, alla *Sicilia del Popolo*, dove aveva maturato esperienza come inviato.

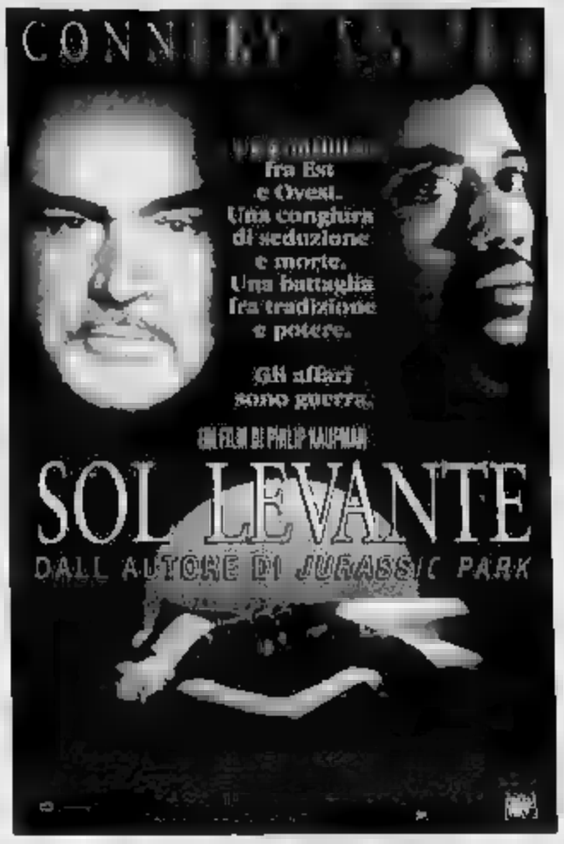
Festa di Giurisprudenza

Ha anni il «Laboratorio di Economia»

Università in festa per il 100° anniversario Laboratorio di Economia politica «Cognetti De Martiis». Oggi 15, a Giurisprudenza, si svolge il convegno «Stato, mercato e impresa: cento anni di laboratorio». Partecipano Alberto Cassone, Cristiano Antonelli, Bruno Contini, Walter Santagata, Francesco Scacciati, Gianluigi Vaccarino, Vittorio Valli. Domani alle 9,30, convegno in via Verdi 17 con il rettore Dianzani, i presidi di Giurisprudenza, Pene Vidari, e Scienze Politiche, Bravo, i professori Rey, Faucci, Forte, Lombardini. Alle 13, s'inaugura il nuovo dipartimento di Economia, Palazzo Accorsi, via Po 53.

STREPITOSO SUCCESSO
VITTORIA IN ESCLUSIVA

«Grande SEAN CONNERY» (M. Porro - Corriere della Sera)



SI RACCOMANDA DI VEDERE IL FILM DALL'INIZIO

2° MESE
eliseo
AMBROSIO

«Si ride molto e non solo... commedia gialla perfetta e divertente». (L. Tornabuoni - La Stampa)

«... il buonumore è garantito. Provare per credere». (T. Kezich - Corriere della Sera)

LA STAMPA
ogni martedì
tuttocome
settimanale della casa e del tempo libe
ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale di scienza e tecnologia
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi e della buona tavola

BAUME & MERCIER
GENEVE
MAÎTRES HORLOGERS DEPUIS 1830

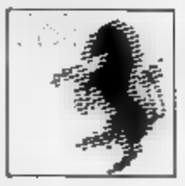
1993: Riviera festeggia i suoi vent'anni

La più elegante quadratura del cerchio.
Acciaio, acciaio/oro, oro ed oro con diamanti.
Movimenti automatici ultrapiatti a quarzo.
Vetro zaffiro inscalfibile, impermeabile fino a 30 m.

TORINO
Albera Via P. Micca 9
Artigianato Valenza Via Garibaldi 5
Astrua Via Roma 28
Bocchino Piazza C. Felice 19
Bruno Corso Moncalieri 200
Clapero Corso Vittorio Emanuele 58
Colombo Corso Vercelli 114
Cortaldo Via Borgaro 72
Jolly Oro Via Gramsci 15
Lazzari Via Barletta 47
Maccario Via Po 14
Morosini Via N. Fabrizi 26
Negri Via Nizza 362
Palmerio Via Roma 346
Reita Strada Mongreno 13
Rigoli Via Chiesa della Salute 17
Rocco Via Lagrange 40
Rossi Via Frejus 41
Signa Via C. Capelli 39
Tiglieri Corso Vittorio Emanuele 100
Urbini Via Lagrange 31

PROVINCIA TORINO
Chieri
Ceppi Via Vittorio Emanuele 39/A
Chivasso
Cena Via Torino 41
Cirié
De Giorgis Via Vittorio Emanuele 156
Cuorgné
Bellino Via Ivrea 11
Giaveno
Croce Fiorio Via Coazze 22
Ivrea
Palvarini Corso Cavour 48
Moncalieri
Bogetto Piazza Vittorio Emanuele II
Orbassano
Sbodio Via Vittorio Emanuele 9
Pinerolo
Rosa Brusin Via Savoia 4
Rivoli
Artuso Via F.lli Piol 59
Settimo Torinese
Del Vago Via Italia 21

DOMENICA IN REGALO
con
LA STAMPA
SUPPLEMENTO SPECIALE A COLORI



JUVENTUS

NAPOLI

SOCIETA' SPORTIVA CALCIO NAPOLI

CHIEDETELO AL VOSTRO GIORNALAIO
SOLO PER TORINO E PROVINCIA

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

TOY SERVICE

5.000 mq. di Giochi e Giocattoli da Tutto il Mondo...!!

DOVE TROVI I GIOCATTOLI AI PREZZI MIGLIORI!!

• GIOCHI IN SCATOLA

MONOPOLINO
L. 29.000

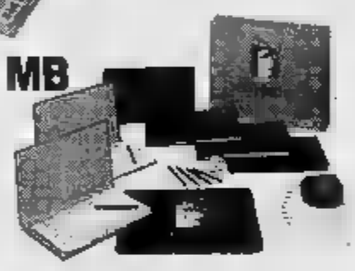
ATMOSFEAR
L. 55.900

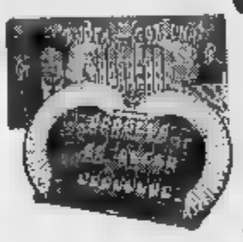
SCOTLAND YARD
L. 39.000

MEMORY ORIGINAL
L. 14.000

SAPIENTINO
L. 15.000

SALTINMENTE
L. 46.900





RUOTA DELLA FORTUNA
L. 35.000

MAGICA VOCE
L. 29.000

VISUAL GAME
L. 39.000

FREGA LA STREGA
L. 35.000

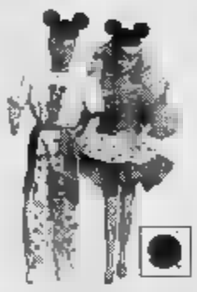
• GIOCHI D'AZIONE

SBULLONATI A PARTIRE DA
L. 9.900

• REPARTO ROSA

BARBIE COLORI E GIOIELLI
L. 25.000

BARBIE DISNEY
L. 24.900



ZEFIRO
L. 59.000

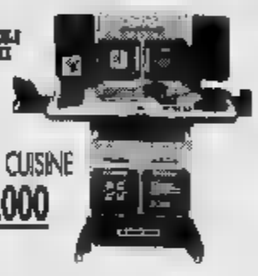
YACHT BARBIE
L. 99.000

SBRODOLINA A PARTIRE DA
L. 44.900

ALADINO E JASMINE
L. 49.900

CASA DELLE MERAVIGLIE
L. 89.000

NOUVELLE CUISINE
L. 79.000



I PIU' GRANDI REPARTI DI VIDEOGIOCHI CON SALA PROVA!!

• CASSETTE Nintendo e SEGA

8 BIT A PARTIRE DA L. 29.000!!
16 BIT A PARTIRE DA L. 39.000!!

• GIOCHI ELETTRONICI E VIDEOGIOCHI

CASSETTE A PARTIRE DA L. 29.000!!

Nintendo

GAME BOY
L. 89.000!!

• MUSICALI

REGISTRATORE STEREO
L. 49.000

BABY SONG
L. 32.900

MANGIANASTRI STEREO PORTATILE
L. 19.000

ROBOT 2XL
L. 99.000

GRILLO PARLANTE
L. 59.000

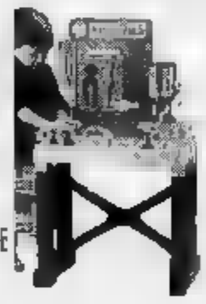
TEXAS INSTRUMENTS

TAVOLO LAVORO
L. 34.900

• GIOCHI DIDATTICI

PICCOLO MECCANICO
L. 39.900

Fisher-Price



OFFICINA BRICOLAGE
L. 99.000

BANCO SCUOLA
L. 49.000

• GIOCHI ALL'APERTO

JEEP JURASSIC PARK
L. 289.000

BIEMME

BICICLETTA 12" DINO
L. 46.000

TRICICLO TECNO TRIKE
L. 49.900

BIEMME

FERRARI F40
L. 199.000

BIEMME

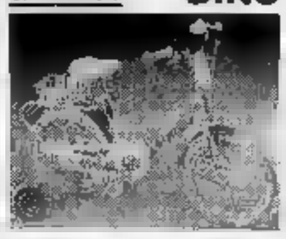
MOTO POLICE
L. 149.000

Peg PEREGO

BICICLETTA UOMO 24 MTB
L. 249.000 DINO

MOUNTAIN BIKE 16"
L. 130.000 DINO

BICICLETTA 14"
L. 76.000 DINO



ORARIO CONTINUATO: 9 - 20

A DICEMBRE SEMPRE APERTO!
ANCHE NEI GIORNI 5-8-12-19!

TORINO - Via Perugia, 30/32 e Via Tripoli, 10/4

PARCHEGGIO RISERVATO

Alla Biblioteca Nazionale si apre la mostra di Gec

Il mondo è caricatura

Centocinquanta disegni e quarantina di volumi di Gianeri
Sotto tiro famosi personaggi: da Mussolini a Hitler a Petrolini

La storia e il costume, la [illegible] e la politica: il mondo in caricatura. **Il graffio di Gec**: questo il titolo della mostra in allestimento alla Biblioteca Nazionale (piazza Carlo Alberto 3), organizzata dal Centro Pannunzio e dedicata al noto caricaturista e giornalista satirico Enrico Gianeri [illegible] arto, appunto, «Gec». L'esposizione, che sarà inaugurata domani alle 17, resta aperta fino al 23 dicembre. Ingresso libe[illegible].

«L'iniziativa, [illegible] da Willy Beck, Gabriella Brizio e Paolo Edoardo Fiora, vuole mettere in evidenza la ricchezza artistic[illegible] e [illegible] di Gec, personaggio che a Torino ha lungamente operato, attraverso una scelta meditata fra le migliaia di "documenti" dell'Archivio Storico cittadino», spiega Pier Franco Quaglieni, direttore del Pannunzio. In mostra, un itinerario fra epoche e tematiche della produzione di Gianeri (scomparso una decina di anni fa), con una selezione di circa 150 disegni ed una quarantina di volumi (si va dalle storie della caricatura alle monografie - alla «maniera Gec» - [illegible] personaggi [illegible] Cavour o Giolitti) che raccontano l'umorismo in forma d'arte, il mondo «deformato» da un sorriso.

[illegible] repertorio ricco, dunque, per ripercorrere - attraverso il divenire dell'estro e le mutevolezze del «segno» - la storia di questo «osservatore intelligen[illegible] e malizioso [illegible] mondo»: artista eclettico, che iniziò giovanissimo la [illegible]ra giornalistic[illegible] e che approdò a Torino, poco più che ventenne, per dirigere il «Pasquino», nota pubblicazione satirica, poi soppressa dal fascismo. La carrellata si snoda - tra vignette realiz[illegible] a matita o a penna e, più raramente, ad acquerello e tempera (non [illegible] il raffronto tra alcuni disegni preparatori e le vignette successivamente pubblicate) - attraverso [illegible] di storia, politica, spettacolo e costume. Seguendo un «tratto» che coglie il dato ridicolo perfino nell'avvenimento più tragi[illegible] (secondo la definizione [illegible] umorismo [illegible] stesso Gec) [illegible] passa [illegible] Vittorio Emanuele III a un collage «Hitler e Mussolini», dal «Funerale del socialismo» al «Gerarca fascista». Frequenti pure le incursioni nel mondo dello spettacolo, dal teatro [illegible] café chantant. Nella galleria dei ritratti s'incontrano [illegible] silhouettes di un Petrolini dandy e di Milly, di un giovanissimo Macario e di Dina Galli. Parti [illegible] repertorio teatrale (una quindicina di disegni) saranno esposte al Carignano.

La silhouette della cantante Milly disegnata dall'ironico Gec

Silvia Francia

Fra strambe proposte di regali da fare a Natale

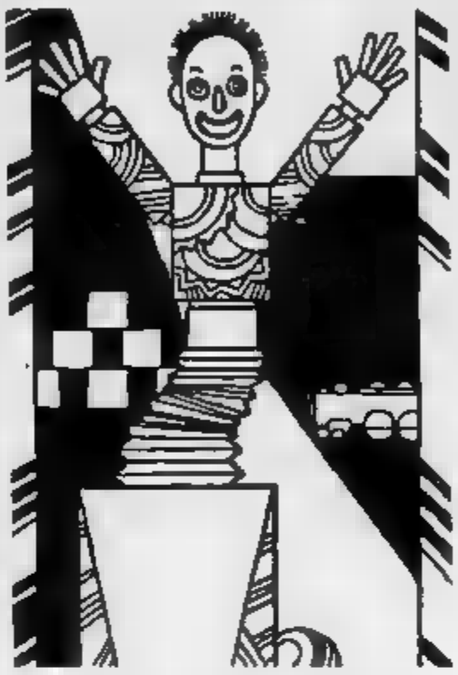
Donare, con ironia

Cornici «pazze», telefoni in caucciù, busti kitsch della Monroe
E, per essere alla moda, anche cravatte con animali preistorici

Strappano il sorriso e mettono di buon umore! regali gag, ossia strambi. Spiritosi, mirati, pronti a «colpire» [illegible] ironia le piccole debolezze e le manie di amici e famigliari a cui sono destinati. Oggetti diversi dal solito, originali, magari un filino sopra le righe. Per un Natale allegro basta un briciolo di fantasia. E chi [illegible] [illegible] possiede abbastanza può sempre affidarsi ai suggerimenti di qui [illegible] gozi, che per tradizione e mestiere ogni [illegible] raccolgono le proposte più buffe. La caccia [illegible] novità comincia da New Glamour (via Andrea Doria 11). Qui le cornici barocche, dipinte d'oro, hanno un aspetto «terremotato». Come se una tromba d'aria le avesse improvvisamente travolte e dissestate (75 mila lire). Belle e d'effetto si prestano a essere regalat[illegible] si più squinternati, magari con un biglietto vagamente polemico, [illegible] posto della solita foto.

Nuovi anche i Softphone, i telefoni in caucciù, morbidissimi, e coloratì, da offrire a chi vive attaccato alla cornetta («Mi ami? Ma quanto mi ami?»), costano [illegible] mila lire. Per aiutare gli ac[illegible] giocatori di carte a mettere a punto le loro tecniche, c'è in poker elettronico (165 mila). Mentre [illegible] dedicata ai «guerriari della notte» la linea Harley-Davidson. Una collezione fatta di marsupi e zainetti-walkman (120 e 180 mila) e grandissimo radio a forma di serbatoio (370 mila). Da Soluzioni (via Cavour 9) si trova il busto della mitica Marilyn Monroe (87.500 lire), ideale per gli amici donnaioli, con un debole per le bionde. Studiato per le cicciottine è il maialino da applicare al frigo (19 mila lire), lo stesso che usava Liz Taylor per tenere a bada i suoi raptus di fame. Per la serie: ancora mostri paleolitici, tenete presente che la Jurassic mania non accenna diminuire. In Francia i gadget ispirati al film di Spielberg hanno ormai invaso i grandi magazzini [illegible] noprix. Da [illegible] i negozi di giocattoli vendono piccoli dinosauri a chili. Per gli adulti a caccia di capi d'abbigliamento sul tema ecco le proposte di Cravatte[illegible] Nazionali (via Roma 72). Qui, le cravatte con gli animali preistorici stampati [illegible] in vendita a 48 mila, se invece i soggetti [illegible]no dipinti a mano costano 80 mila. Spiritosi anche gli esemplari dedicati [illegible] Mordillo (60 mila) con ironie sulle debolez[illegible] degli italiani.

Da destinare a chi non ha un carattere facile sono poi le maxi T-shirt [illegible] Fulgenzi (via Mercanti 15b). Costano 33 mila lire e hanno scritte del tipo: «Oggi [illegible] [illegible] orso». La manina grattaschiena, a pile, farà invece felice chi adora rilassanti massaggi e coccole (19.800 lire), mentre ai perdigior[illegible] [illegible] addice l'orologio (29.500 lire) con lo slogan «il tempo è denaro»



Antonella Anapane

DOVE ANDIAMO

a cura di Rocco Moliterni

[illegible] Questa sera, al Cinema Teatro Mirafiori in strada Castello di Mirafiori 42, la rassegna «Dicembre [illegible] musica», organizzata dall'Associazione Musicale Mythos, propone un concerto d'arie d'opera e Lieder romantici con il baritono Bruno Loris Pianezza e il pianista Andrea Musso. Si ascolteranno fra gli altri brani di Mozart, Beethoven e Schumann.

[illegible]. Al Caffè Ghersi, in [illegible] Tripoli 37 questa sera, alle 22,30 per [illegible] rassegna «Ostriche e cabaret» il [illegible] Renato Trinca presenta il suo spettacolo «Non sono ubriaco».

INCONTRI. Oggi pomeriggio, alle 17 al Caffè Procope del Teatro Juvarra ci sarà un incontro con Francesca Reggiani, Ninì Salerno, Sabrina Knaflitz e Augusto Fornari protagonisti dello spettacolo «Rimozioni forzate», in scena fino a domenica al Teatro Juvarra.

TEATRO. Al teatro Araldo questa sera, alle 21,15 debutta lo spettacolo «Storie di Natale» di e con Vanni Zinola. E' un insieme di monologhi in cui l'attore racconta vari personaggi legati alla festa.

[illegible]RTI. Per «Proposte d'ascolto» nella Cappella dell'oratorio di San Filippo approdano il violoncellista Massimo Barrera [illegible] la pianista Maria Grazia Perrello. Eseguiranno, fra gli altri, brani di Bach.

Serie di concerti

Già famosi o emergenti ma torinesi

Musicisti torinesi in primo piano, non più marginali rispetto ai «giri che contano». Ormai, [illegible] fatto. Stasera, due conferme: [illegible] «Naxos» (piazza Guala 147, ore 22) c'è la festa di Radio Centro 95, ospite **Mario Lavezzi**. Lavezzi ha varato [illegible] Mogol il «progetto Voci»: dischi a cui collaborano artisti di fama o emergenti. Nel secondo album troviamo due nomi ben noti ai torinesi, la cantante Ele[illegible] **Roggero** e il tastierista e arrangiatore **Emanuele Ruffinengo**: anch'essi [illegible] stasera [illegible] «Naxos», insieme con Lavezzi, per presentare dal vivo «Voci 2». Gli inviti si ritirano a Centro 95 (corso Lecce 92/94) o da Maschio.

Sempre stasera, a «Hiroshima» (via Belfiore 24, [illegible] 21,30) [illegible] concerto e due anteprime video: suonano i **Fratelli di Soledad**, che mostreranno pure il loro clip realizzato dalla Cooperativa Zenit; e verrà proiettato il video [illegible] «Andare» degli **Africa Unite** realizzato da [illegible] Casacci durante il viaggio in Iraq della reggae band piemontese.

Palazzo della Regione: le foto dei partecipanti alla gara

I flash sulla «Maratona»

Curiosità raccontate dalle immagini

Vincitore Walter D'Urbano: 41 chilometri percorsi in 2 ore, 11 minuti e [illegible] secondi. Il 25 aprile ha [illegible]gliato per primo il traguardo della terza edizione della [illegible] Torino [illegible], nell'attesa di farsi strappare il titolo nell'appuntamento primaverile del '94, è uno dei protagonisti della mostra fotografica «Torino con la maratona nel cuore. 42 km e 195 mt... tutti da scoprire».

Settanta immagini a colori [illegible] sui pannelli della sala esposizione [illegible] Palazzo della Giunta Regionale, in piazza Castello 185, sino all'8 gennaio. Fotografie scattate da Michele Rubino e Claudio Beltramo, free-lance professionisti che hanno immortalato fatica sportive e lavoro dei numerosi volontari. [illegible] mostra, voluta dal presidente della «Maratona» Luigi Chiabrera, potrebbe essere l'inizio di un gemellaggio di Torino con le città che ospitano le maratone internazionali più importanti, da quella [illegible] New York a quella di Berlino e di Boston. L'idea [illegible] [illegible] rendere itinerante il materiale fotografico nelle varie manifestazioni internazionali, biglietto da visita cittadino sia sportivo che turistico. Hanno gareggiato sotto una pioggia ininterrotta i [illegible] iscritti che si sono misurati sul percorso in aprile, e molti dei momenti più curiosi e significativi sono raccontati [illegible] immagini: c'è il turista straniero accolto dallo staff della [illegible]l («Indovina chi viene a ce[illegible] con Ciufoli dipinto di nero), e di programmi tv («Quarlo» con Piero e Angela), sketch [illegible] improbabili mamme e bimbi, giochi di parole, goffi supereroi. Alla fine al pubblico vengono distribuiti secchielli e mastoli da mettere in testa e battere per votare le «cavie» migliore. E la follia diventa contagiosa, tra scena e platea, e liberatoria. [cr. c.]

[illegible] tona, c'è lo spazio dello spuntino (che appare alquanto comico dato il clima), ci sono i punti ristoro. Flash anche sulla bimba di quattro anni che corre con le mamme atleta.

L'orario [illegible] dei giorni feriali dalle 10 alle 19, il sabato dalle 10 alle 14 e la domenica chiuso. Informazioni: 011/663.12.31.

Tiziana Platzer

Al Massimo con film per la televisione

Esordio d'autore per Jane Campion

Esordi d'autore. Il Museo del Cinema propone domani [illegible] domenica [illegible] Massimo Due (via Montebello 8) una serie di cortometraggi e film per la televi[illegible] girati da **Jane Campion**, la regista neozelandese divenuta celebre per «Un angelo alla mia tavola» e «Lezioni di piano». Le quattro opere in programma [illegible] [illegible] girate [illegible] il [illegible] ed [illegible] 1986, quando l'autri[illegible] originaria di Wellington figurava nell'Australian Film School and Television.

Apre domani alle 20,30 «Peel», Palma d'oro al festival di Cannes 1986 per il miglior [illegible]rtometraggio. Al centro della vicenda, il viaggio in macchina della famiglia Pye su un'assolata strada provinciale australiana. Le figure femminili sono sempre al centro dei lavori della Campion: [illegible] dimostrano anche i successivi «A girl's own story» (si racconta [illegible] Pam, una ragazza australiana degli Anni Sessanta) e «The two friends» (descrive, attraverso flash back, l'amicizia tra due donne poi diventate [illegible] sorta [illegible] estranee). Quotidiane situazioni domestiche caratterizzano invece l'ultimo lavoro [illegible] cartellone: s'intitola «Passionless moments» ed [illegible] basato sulla sceneggiatura dell'autrice e di Gerald Lee, [illegible] noto in Australia.

La neozelandese Jane Campion

Si replica domenica con inizio alle 18,30, le pellicole vengono proposte in lingua originale. Il biglietto d'ingresso costa 7 mila lire. [d. ca.]

NOTTE [illegible]

a [illegible] di Gabriele Ferraris

[illegible] [illegible] Il chitarrista Solo Razafindrakoto è in concerto stasera al «Folk Club» (via Perrone 3 bis, [illegible] 21). Noto esponente della musica del Madagascar, ha anche collaborato con Miriam Makeba.

ROCK & BLUES. Alle 22: Luna Inca stanno al «Manhattan» (via Giachino 46); Knock Out allo «Sagomo» di Almese. Ra al «Bar Posta» di Valgioie. Cover con Diavolo Tentatore al «Tanit» (p.za della Repubblica 8) e con Rambu-Surs al «Fotogramma» di Balangero. Blues: King Bees al «Meri Giò» (via Montanaro 66); Zampa d'Elefante al «Sotto la scala» di Ivrea [illegible] D'Azeglio 66). Il pianista soul Bernard Thomas è al «King Creole» (via Principe Amedeo 33). Alle 21 a San Mauro, alla «Casa dell'Immacolata», il jazz di Gianni Luchino e il rock-blues dei Fax.

[illegible] L'americana Rosalynn Robinson alle «Contea» (c. Sella 132); Li'l Darling a «Le Ginestre» (v. Valprato 15); Carlo Sola [illegible] «Capolinea» (v. Maddalene 42 bis); Russo-Camarca al «Riversid» (murazzi Diaz). Ore [illegible]

FOLK. Country: gli Hoboes al «Clay Pipe» (via C. Alberto 43).

Latin: Chico Moreno all'«Armadillo» (via Nietzsche 115/1B); Malaguata al «Vereda» di Orbas[illegible]. Folk irlandese: Li'l Thing Haddock [illegible] «Peter Pan» (via S. Paolo 9); Feeble Fiddlers allo «Yokose» (v. Pellico 4). Ore 22.

Al Colosseo «Preferiamo ridere 3» con coinvolgimento del pubblico

I medici della Premiata Ditta

Parodie di film famosi, sketch e tanti applausi

Quattro medici in camice bianco compaiono in scena. Con aria un po' sadica [illegible] due [illegible] [illegible] il pubblico. Lo prendono, lo portano in palcoscenico e [illegible] spettacolo può cominciare.

Al Colosseo c'è la Premiata [illegible] con il suo «Preferisco ridere 3» (fino a domenica). Lo show, scritto a otto mani [illegible] Roberto Ciufoli, Francesca Draghetti, Pino Insegno e Tiziana Foschi, propone una particolare commistione tra attori e pubblico. Ai malcapitati prescelti viene mes[illegible] [illegible] camicia di forza e prescritta una cura, a base di sketch comici. I due «volontari» la scel[illegible] da soli: tra una lista di una ventina [illegible] scenette, [illegible] indicano sei, che diventano la base dello spettacolo per quella [illegible]

Gli attori sono bravi, [illegible] sforzo artistico è notevole: ogni replica infatti è un interrogativo, e la troupe, di 12 persone, deve essere pronta per venti possibilità diverse [illegible] spettacolo. Anche lasciare [illegible] due spettatori presi a scatola chiusa dal pubblico tanta parte di show, è un rischio da coraggiosi, in teatro.

Il pubblico del Colosseo, stracolmo, l'altra sera [illegible] mostrato di apprezzare la prova, partecipando con buon calore [illegible] divertimento. Perché di questo si è trattato, [illegible] null'altro: puro divertimento, scevro da ogni interesse d'impegno. Parodie di film fa[illegible]l («Indovina chi viene a ce[illegible] con Ciufoli dipinto di nero), e di programmi tv («Quarlo» con Piero e Angela), sketch [illegible] improbabili mamme e bimbi, giochi di parole, goffi supereroi. Alla fine al pubblico vengono distribuiti secchielli e mastoli da mettere in testa e battere per votare le «cavie» migliore. E la follia diventa contagiosa, tra scena e platea, e liberatoria. [cr. c.]

Il quattro Premiata Ditta in scena al Colosseo sino a domenica

[illegible]

GLI [illegible]

Omaggio [illegible]

Alle ore 18 alla Libreria Luxemburg, in via Cesare Battisti 7, Piero Gelli, Anna Mila Giubertoni, Giorgio Pestelli e Alberto Sinigaglia presentano «Omaggio a Massimo Mila», in occasione della pubblicazione del libro «Breve storia della musica» (Einaudi Editore).

Forattini

Alle 18 [illegible] Libreria Campus, in [illegible] Rattazzi 4, Bruno Gambarotta presenta il libro di Giorgio Forattini «Bossic Instinct» (ed. Mondadori).

[illegible]

Alle 15 all'Unione Industriale, in via Fanti 17, l'Aigi (Associazione Italiana Giuristi di Impresa) propone il convegno «La responsabilità penale dell'imprenditore e delega di poteri».

Convegno gay

Da oggi alle 17 al 5 dicembre l'associazione culturale «Davi[illegible] e Gionata», in via Giolitti 21/a, propone un convegno dei gruppi gay credenti italiani sul tema: «Uno sguardo [illegible] passato per programmare il futuro». Ulteriori informazioni, telefonando allo 011/88.98.11.

Con Saldarini

Alle ore 18 nell'Aula Magna del Palazzo dell'Arsenale, in via Arsenale [illegible]2, incontro con il cardinale Giovanni Saldarini, arcivescovo di Torino, su «Lo splendore della verità. Presentazione dell'Enciclica del Papa "Veritatis Splendor"».

Dal [illegible]

Per i seminari della Scuola Europea di Traduzione Letteraria oggi alle 14,15, all'Unione Industriale, in via Fanti 17, incontro su «Lontani da chi? Tradurre il latino classico e [illegible]dioevale». Relatori Carlo Carena e Daniela Goldin Folena.

Embargo [illegible]

Alle ore 18 a Palazzo Lascaris, via Alfieri 15, per l'iniziativa del Gruppo Abele «Il [illegible] [illegible]-sordine mondiale», dibattito su «Principi [illegible]: il caso dell'embargo [illegible] Cuba». [illegible] parlano Mimmo Candito, Marcello Carmagnani, Eugenio Melandri e Alberto Tridente, coordina Rinaldo Bontempi.

Nel Libano

Alle ore 21 all'Itis Amedeo Avogadro, in corso San Maurizio 8, conferenza sull'attuale situazione politica del Libano di Jocelyne Khoueiry. Organizza il Comitato per la Libertà e l'Indipendenza [illegible] Libano.

Islam e Occidente

Dalle [illegible] alle 19 alla Biblioteca Nazionale Universitaria, piazza Carlo Alberto [illegible], «Islam e Occidente: luoghi, persone e tempi di un incontro già avvenuto» [illegible] il tema trattato da Giuseppe Rizzardi e Younis Tawfik. Organizzano l'Uclim e il Meic. Informazioni più dettagliate allo 011/581.19.23.

Telethon

Domani si svolge la quarta edizione [illegible] Telethon, la maratona televisiva mirata alla raccolta di fondi da destinarsi alla ricerca scientifica sulle malattie genetiche e in particolare sulla distrofia muscolare. Per quest'occasione l'Uildm (Unione Italiana Lotta alla Distrofia Muscolare) organizza [illegible] Sestriere dalle 10 una giornata di spettacolo con musica, sport e folklore. Il ricavato sarà interamente devoluto [illegible] Telethon. Informazioni allo 011/663.60.18.

Psicologia medica

Seminario dal titolo «Percorsi formativi in psicologia medica» stamane alle 9,15 nell'Aula Magna dell'Istituto di Clinica Psichiatrica, [illegible] via Cherasco 11. Alle 15 tavola rotonda su «Far[illegible] e istituzioni nell'ambito del rapporto medico-paziente».

Odontoiatria

Domani alle 8,30 al Centro Incontri Cri, corso Stati Uniti 23, «Prim[illegible] giornata piemontese [illegible] odontoiatria infantile», organizzato dalla cattedra di pedodonzia dell'Università [illegible] Torino e dalla Società Italiana di Odontoiatria Infantile. La partecipazione è gratuita. Informazioni allo 011/319.95.98.

TEATRI

AUDITORIUM RAI - Stagione Sinfonica di Torino della Rai. Oggi ore 21. Direttore Tiziano Severini. Programma: Webern, Passacaglia op. 1 Part. Sinfonia n. 1, Skrjabin, Sinfonia n. 2 in do minore op. 29. Biglietti disponibili in vendita un'ora prima del concerto: poltrona L. 45.000, ingresso L. 25.000. Per informazioni tel. 810.4961/4653.

SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

PALAGHIACCIO E ROTELLIERE - Torino Esposizioni (via Petrarca 39): ore 21-24. Biglietto unico. Tel. 6569.

RITROVI

AL BAGATELLE: Sala Rossa: di tutti i generi. Sala Blu: musica '60 L. via Frejus , tel. 447.7171. 21,30 Gruppo Max Negri.

ARLECCHINO: aspettando le fe... Intermezzo piano bar... long drink... Rocky e ... sorteggio

BOROTALCO DANCE tel. 606.10.58. D. J. Franklin e Roby.

CLUB 84: Ore 15,30 danze e ritmi per tutti con Franco Orsini ed i suoi Solisti.

CLUB 84: Questa sera ore 21 «Festa della Donna» con Franco Orsini ed i suoi Solisti.

DU PARC: ore 21 orch. Edo Puma.

DU PARC: questa sera ore 21 a grande richiesta Franco Tozzi con Edo Puma.

EXTREME CLUB DANZE (via Genova 269/b, tel. 605.0817): «Il vero ballo si balla da noi». Ore 21 orch. Vito e l'Odissea.

FRIENZY (Ivrea, tel. 0125/230.084): Ballo liscio orch. Mauro Migliori.

GARDEN DANZE, tel. 660.3443: ore 16,30 discomusica liscio. Ore 21 ecco la vostra serata! Fiori, party, giochi e Gino Romeo.

K. 11 - Valperga (To): domani sera I Baroni.

INVIDIA + PATIO: tutte le sere ore 22 di Sabato ore 15-19. Domenica pomeriggio Non stop dalle 15,30 e notte inoltrata. Tel.

LA LUCCIOLA vol. rinnovata: la conosci? (corso Tarento 206, tel. 200.097): ore 21 ripresa televisiva serata Juve-Toro. Ore 15 Paolona.

LE ROI: ore 15,15 e 21 non solo il nostro slogan: «Noi ci sempre. Lubrio».

PARADISO CLUB - Valperga (To). Domani ore 22 e festa.

TANGO SALA D Il venerdì elegante ore 21.

TROCADERO: gestione. Liscio musica anni '60-'70-'80. Nuovo complesso. Tel. 562.0965.

WHISKY NOTTE EXTRA: tutte le sere ore 22,30. Sabato e domenica ore 15,30. Prenotazioni 668.7563.

LA LUCCIOLA Ristorante di Brandizzo. Domani sera si cena e si balla. Ingr. libero con . Prenot. tel. 011/913.9113.

MINICABARET GALLO: ven. sab. Manzanilla e cabaret. Tel. 613.660.

RISTORANTE LA PINETA di Brandizzo. Domani sera cena con ballo. Ingr. libero con consumazione. Pren. 913.9084.

RISTORANTE MACUMBA (Pinerolo): tutte le sere cena danzante con orchestra. Tel. 0121/374.115.

S. GIORGIO - Rist. - Piano bar - Ballo: La Piana's Alberina. Tel. 668.2131.

GALLERIE E MUSEI

ANTICHI MAESTRI PITTORI a Giancarlo, Gallino invitano a visitare la mostra «Quindici di studi e ricerche» (25 dipinti a fondo d'oro dal '300 al '500) via Andrea Doria 18, sino al 18 dicembre, orario 10/12,30 - 15,30/19,30. Chiuso domenica e lunedì.

ANTICHITA' CASARTELLI (via M. Vittoria 25/a tel. 883.181): argenti antichi e oggetti preziosi da collezione e regalo sec. XVII-XX fino al 24 dicembre.

ARTE ANTICA (L') (via Volta 9, tel. 548.041): incisioni di Grandi Maestri dal XV al XVIII secolo, Cat. n. 193, Stampe Antiche Natale '93. Or.: 12,30/16-19.30

ARTE CLUB (via della Rocca 39, tel. 835.391): Nando Eandi.

ARTE MODERNA (v. S. Quintino 4): incisioni di grandi Maestri moderni e contemporanei e festa Natale 1993.

BOTTIGIO (c. Matteotti 2/a): pittori dell'800, mostra dal 10/11 al 4/12.

CENTRO ARTE LA TESORIERA (corso Francia 268, Torino, tel. 779.2147): quadri e tappeti dell'800.

(via C. Alberto 24, Torino, tel. 532.552): Propodai '93, '600 e '900 italiano.

JOINT CLUB (via Roma 101): R. Goniero. Fino al 24/12 or. 18-20.

LOSANO (Pinerolo). F. Maiolo.

MANIFESTA (To) corso A. De Gasperi 20 - 595.404. Disegni di Metello Melo.

PALBERT c. Vitt. Emanuele 28, tel. 812.7431 Giovanni Rovero - I Novecentisti Piemontesi.

SALETTA CELEGHINI (Carmagnola, tel. 972.0450, v. Valembra 141): Lucio Ranucci.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE

ARTEINCORNICE: U. Nespolo.

BERMAN: Angelo Volpe - Paesaggi marinari. Nella saletta opere di E. Bellini.

BIASUTTI: «I sei pittori di Torino».

DAVICO: Tino Aimé.

LA BUSSOLA (L. 617.0556): Quadri e oggetti di Artisti contemporanei.

LA GIOSTRA (Asti): Franco Ragnoni.

PIRRA (c. V. Emanuele 62, t. 543.393): Vjaceslav N. Zabelin, Mo post-impressionista della Scuola

martedì 7/12 a domenica
SOLO PER 6 GIORNI
MARIO ZUCCA
Biglietteria: feriali 9/13 e 16/23; festivi 15/23

da martedì 7 e domenica 12/12
presenta
RENZO MONTAGNANI
in
L'AIDE-MEMOIRE
di Jean Claude Carrière
MICOL PAMBIERI
regia GIAMPIERO SOLARI

VOLA AL CINEMA
SULLE ALI DELLA FANTASIA

ETOILE

Per lei sincere o perdere significa vivere o morire

ODEON
in esclusiva

AMBRA
in esclusiva

UN'ANTICIPAZIONE DEI FILM DI NATALE

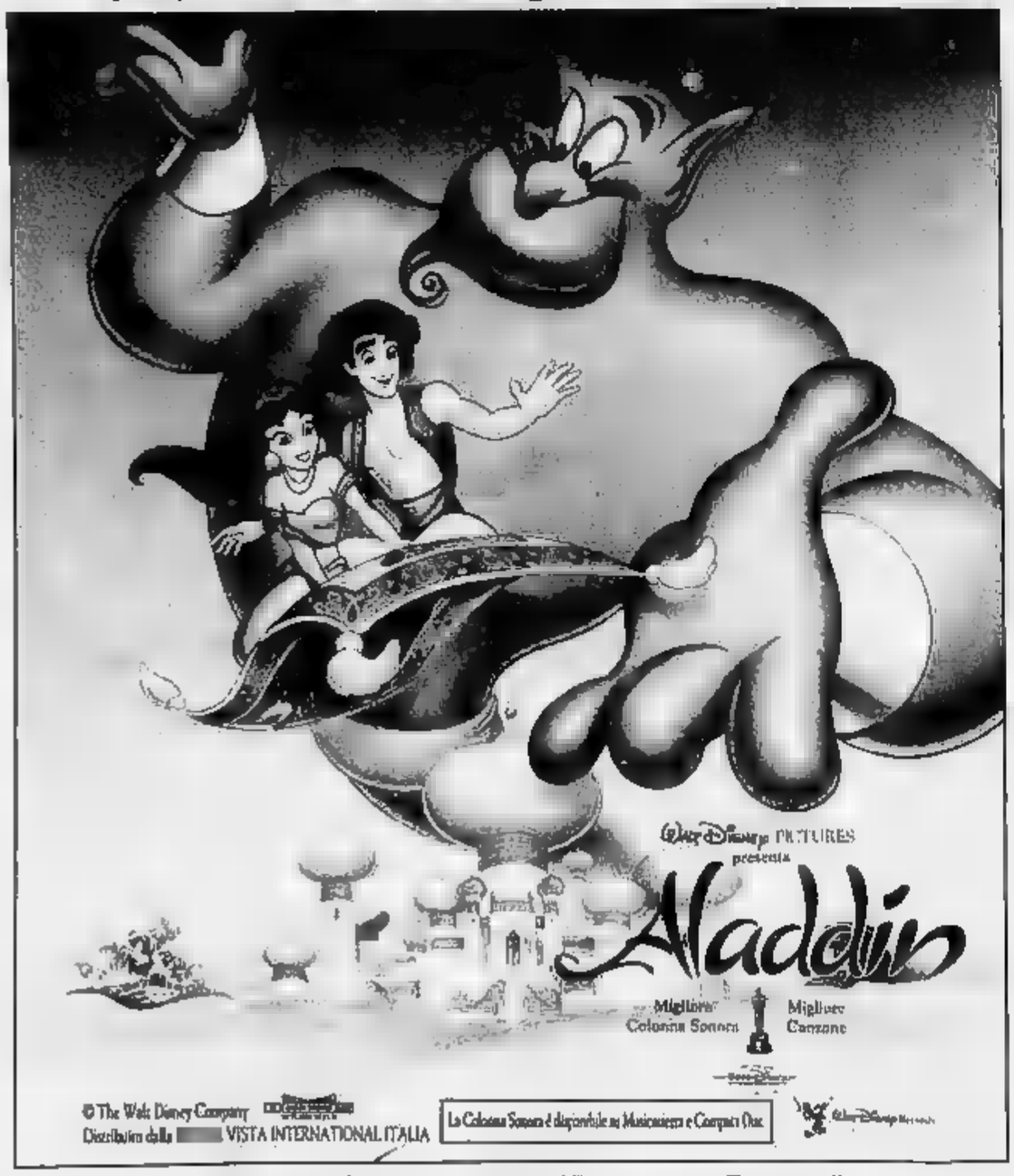
OGGI al CRISTALLO

adua e NAZIONALE

GRANDE SUCCESSO AL REPOSI

DALLA Walt Disney LA PIU' INCANTEVOLE AVVENTURA DI TUTTI I TEMPI

OGGI AI CINEMA LUX e eliseo



"CON I PUNTI SOLE IN REGALO IL "BORSONE DEI DESIDERI"

CHARLIE CHAPLIN 2
DOPO «IL MARITO DELLA PARRUCCHIERA»

ROMANO

CAPITOL

OLIMPIA

FARO

FIAMMA

PK Per la pubblicità su LA STAMPA
publikompass
20123 Milano Via Carducci 29 - Tel. (02) 86.870
10128 Torino Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 55.211

PRIME VISIONI

Adua 200
c. Giulio Cesare 67
Tel. 856.521. Or.: 15,40 17,55/20,10/22,30
Ingr. 10.000 rid. 7000

L'uomo senza volto ■
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stark, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' Drammatico

Adua 400
c. Giulio Cesare ■
Tel. 856.521.
VEDI TEATRI

Ambra
v. Chiesa della Salute 77
Tel. 210.986.
Or.: 20,30/22.30
Ingr. 7000

Una vita al massimo 12
di T. Scott, con C. Slater, P. Arquette, D. Hopper (Usa '93) — Sono una coppia in fuga: lei è prostituta, lui omicida per amore. All'inseguimento della loro valigia, piena di cocaina, i più pericolosi boss della malavita. N. V. 1h 56'

Ambrosio Multisala
Cin. 5 (Sala 1). T. 547.007
c. V. Emanuele 52
Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000 rid. 7000

Misterioso omicidio a ■ 12
di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Questo intellettuali newyorkesi, maestri d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' Giallo comico

Ambrosio Multisala
Cin. 5 (Sala 2). T. 547.007
c. V. Emanuele II ■
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Ingr. 10.000 rid. 7000

Le donne non vogliono più
di P. Duarluilo, con P. Duarluilo, L. Lante della Rovere, A. Ponzlani (Italia '93) — Lui vuole assolutamente un figlio, lei è assolutamente contraria: le disavventure della coppia, con questa premessa, saranno molte N. V. 1h

Ambrosio Multisala
Cin. 5 (Sala 3). T. 547.007
c. V. Emanuele II 52
Or.: ■/18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000 rid. 7000

Nata ieri
di L. Mandoki, con M. Griffith, J. Goodman, D. Johnson (Usa '92) — Nell'intricato mondo degli affari di Washington una bionda affascinante e dall'aria un po' svampita riesce a far luce su brogli e corruzione. N. V. 1h 43'

Arlecchino
c. Sommeiller 22
Tel. 5617.190.
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000 rid. 7000

Piccolo grande amore
di S. Verzillì, con B. Snellenburg, R. Sova, P. Freeman (Italia '93) — L'erede di un immaginario regno mitteleuropeo rifiuta prestandosi coronati, fugge da palazzo e si innamora di un ragazzo povero ma bello N. V. 1h 40'

Capitol
v. S. Dalmazzo 24
Tel. 540.805.
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000 rid. 7000

Senza tregua ■
di J. Woo, con J. C. Van Damme, L. Hamilton, Y. Butler (Usa '93) — Un maritimo dà la caccia a una sadica organizzazione criminale per vendicare una avvocatessa, il cui padre è vittima del killers. N. V. 1h 40' Thriller

Centrale
v. Carlo Alberto 27
Tel. 540.116. Or.: 15
16,50/18,40/20,30/22,30
Ingr. 10.000 rid. 7000

Caro diario 12
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beats (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con perenni vacanze N. V. 1h 40'

C. Chaplin 1
v. Garibaldi 32/E
Tel. 436.0723.
Or.: 15,30/17,45/20,10/22,30
Ingr. 10.000 Alce 7000

Per amore solo per amore
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' Brillan.

C. Chaplin 2
v. Garibaldi 32/E
Tel. 436.0723. Or.: 15,15
17/18,45/20,30/22,30
Ingr. 10.000 rid. 7000

Tango ■
di P. Lacomba, con P. Noiret, R. Bohringer, Miou-Miou (Fra, '93) — Un merlo irlandese sprofonda nella disperazione quando viene tradito. Ed è pronto a tutto per risolvere l'impossibile rapporto con la donna N. V. 1h 32'

Cristallo
v. Gorlo 6
Tel. 650.7100. Or.: 16,15
18,20/20,25/22,30
Ingr. 10.000 rid. 7000

L'ostaggio
di R. Young, con S. Neill, T. Soto (Ingh. '93) — Un agente dei servizi segreti britannici, impiegato in azioni pericolose, ha giocato troppo pesante: ora qualcuno vuole la sua testa e quella dei suoi famigliari N. V. 1h 47'

Doria
v. Grameci 9
Tel. 542.422. Or.: 15,45
18/20,15/22,30
Ingr. 10.000 rid. 7000

Per amore solo per amore
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48'

Eliseo Grande
p. Sabotino
Tel. 447.5241.
Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000 rid. 7000

Misterioso omicidio a ■ 12
di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Questo intellettuali newyorkesi, maestri d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40'

■ Blu
p. Sabotino
Tel. 447.5241. Or.: 15,45
18,05/20,15/22,30
Ingr. 10.000 rid. 7000

Caro ■ ■
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beats (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua ■, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con perenni vacanze N. V. 1h 40'

Eliseo Rosso
p. Sabotino
Tel. 447.5241. Or.: 14,50
16,45/18,40/20,35/22,30
Ingr. 10.000 rid. 7000

Aladdin 12
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

Empire
p. Vitt. Veneto 5
Tel. 817.1642. Or.: 15
16,50/18,45/20,37/22,30
Ingr. 10.000 rid. ■

Sud
di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Albani (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' Drammatico

Erba
c. Moncalieri 241
Tel. 661.5447
Or.: 20/22,30
Ingr. 10.000 rid. 7000

L'età dell'innocenza
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, vene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' Drammatico

Etoile
v. Buozzi, ang. v. Roma
Tel. 530.393.
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Ingr. 10.000 rid. 7000

Per legittima accusa 12
di S. Lumet, con R. De Niro, D. Johnson, S. Lang (Usa '93) — Un'affermata penalista difende in tribunale un playboy accusato di omicidio. Quando affiora la verità, le donne scoprono di essere in balia dell'uomo. N. V. 1h 50' Thriller

Fiamma
c. Trapani 57
Tel. 385.2057
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. 10.000 ■. 7000

Il socio ■
■. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché ■ di ■ la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35'

Fiamma
p. Peo 30
Tel. 817.3323.
Or.: 19,25/22,15
Ingr. 10.000 rid. 7000

Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ■. Dal libro di Crichton N.V. ■ Fantavventura

PRIME VISIONI

Ideal
c. Becceria 4
Tel. 521.4316. Or.: 15,40
17,55/20,10/22,30
Ingr. 10.000 rid. 7000

Cliffhanger - L'ultima sfida
■. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' Avventuroso

King Kong
v. Po 21. Tel. ■
Or.: 14,30/16,30/18,30
20,30/22,30
Ingr. 10.000 rid. 7000

■ ■
di N. Kleplowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93) — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera per dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' Drammatico

Liliput
v. XX Settembre 15 bis
Tel. 537.100.
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. 10.000 rid. 7000

Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' Thriller

Lux
Galleria S. Federico
Tel. 541.293 Or.: 16/18,10
20,20/22,30
Ingr. 10.000 rid. 7000

Aladdin 12
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

Massimo Uno
v. ■
Tel. 817.1048. Or.: 15,30
16,30/20,30/22,30
Ingr. ■ 7000

L'articolo 2
di M. Zaccaro, con M. Mirari, R. Ben Abdelah (Italia '93) — Un operaio algerino a Milano entra in conflitto con la legge italiana che gli impedisce di avere due mogli come la religione musulmana consente N. V. 1h 30' Drammatico

Nazionale I
v. Pomba 7
Tel. 812.4173. Or.: 15,45
18/20,15/22,30
Ingr. 10.000 rid. 7000

L'uomo senza volto ■
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stark, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' ■

Nazionale II
v. Pomba 7
Tel. 812.4173. Or.: ■
17,30/20/22,30
Ingr. 10.000 rid. 7000

Giovanni Falcone ■
di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonaiuto (Italia '93) — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro ■ pool antimafia, alla strage di Capaci. N. V. 2h 05' Dr■

Nuovo Odeon
v. Verdello 8
Tel. 749.2362.
Or.: 20,10 ult. 22,30
Ingr. 10.000 rid. 7000

Dave - Presidente per un giorno
di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa ■ per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. ■ Commedia

Olimpia 1
v. Arsenale 31
■ 93.24.48 Or.: 14,50
15,45/18,40/20,35/22,30
Ingr. 10.000 rid. 7000

Dennis la minaccia
di N. Castle, con W. Matthau, J. Plowright, M. Gamell (Usa '93) — La tranquilla quiete estiva si trasforma in incubo per il signor Wilson quando riceve la visita di Dennis, un bambino curioso, energico, davvero terribile N. V. 1h 34' Comico

Olimpia 2
v. Arsenale 31
Tel. 532.448 - Or.: 15,10
17/18,50/20,40/22,30
Ingr. 10.000 rid. 7000

Amore con interessi
di B. Sonnenfeld, con M. J. Fox, G. Anwar, A. Higgins (Usa '93) — Un pentirsi sogna di costruire un hotel di lusso tutto suo: sarà i soldi da un ricattino ma in cambio dovrà assistere la sua splendida amante... N. V. 1h 35' Commedia

Reposi
v. XX Settembre 15
Tel. 531.400 Or.: 15,30
17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000 rid. 7000

Kalifornia
di D. Sena, con J. Lewis, B. Pitt, D. Duchovny (Usa '93) — Un giornalista e una fotografa vanno alla scoperta di luoghi famosi per efferati ■. A loro si unisce una coppia ■ trasformerà il viaggio in un incubo. N. V. 1h 58' Thriller

Romano
Galleria Subalpina
Tel. 562.0145 - Or.: 16,20
18,20/20,20/22,30
Ingr. 10.000 rid. 7000

Insonnia d'amore
di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Meilnger (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' Romantico

Studio Ritz
v. Acqui 2 Tel. 819.0150
Or.: unico pom. 15,20
sera 20,15/22,30
Ingr. 10.000 rid. 7000

Occhi di serpente
di A. Ferrara, con H. Keitel, Madonna, J. Russo (Usa '93) — Un regista in crisi gira un film sulla fine d'un matrimonio lanciando se stesso e gli interpreti e identificarsi con i personaggi fino alla tragedia V. M. 18 1h 48' Thriller

Vittoria
v. Roma 326
Tel. 562.1789. Or.: 15
17,20/20/22,30
Ingr. 10.000 rid. 7000

Sol Levante ■
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di ■ donna in ■ potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' Thriller

ALTRE VISIONI

Agnelli
Via P. Sarpi 111/A
Tel. 612.136
RIPOSO. Sabato e domenica. **Nel centro del mirino** (stereo). Domenica per ragazzi **Asterix contro Cesare** (cartoni). Locale stereo con Geodyne per audiofesi.

Cuore
Via Nizza 56
Tel. ■
Il segreto del bosco vecchio
di Ermanno Olmi, con P. Villaggio. Or.: 19,30; 22

Fregoli
P.zza S. Giulia 2 bis
Tel. 812.2312
■

Lanteri
Corso Gi■ 80
■
Dinosauri. Colori. Or.: 15; 16,40; 18,20; 20; 21,40

Massaia Borghese
Via C. Massaia 104
Tel. 257.861
RIPOSO

Valdocco
Via Salerno 12
Tel. 522.42.79
OGGI CHIUSO. Domani **Tartarughe Ninja III**, colori, or. 15; **Verso Sud** di P. Pozzessere, colori, or. 21.

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Français
Via Pomba 23
Tel. 562.33.13
Ore 18,30 **Peinture et Cinéma** realizzato dal Ministère des Affaires étrangères, presentato in coll. con il Castello di Rivoli **Historie de la Peinture** Mostra Mercato Livres **de Jeunesse Nathan/Rouge B** Or. 15,30-18.

Massimo Due
Via Montebello 8
Tel. 817.10.48
Ingr. 7000
Cultura araba e società multietnica. Selezione di film documentari del festival **Images du monde arabe** a cura di Irmac Piemonte e Institut du Monde Arabe (v.o. sott. ital.). *Femme d'Alger, Je n'ai jamais vu de marocain à vélo, La Rive.* Incontro con il regista Mognisse H. Abdallah. Ore 21,30.

Massimo Tre
Via Montebello 8
Tel. 817.10.48
Ingr. 5000
Die zweite Heimat - Cronik einer Jugend parte 7°: **I lupi di Natale** con S. Kammer, H. Arnold. (Ger. 1992, 116' v.o. sott. it.). Prima visione per Torino, or. 16,10-20,20-22,30.

TEATRI

Teatro Regio
Piazza Castello 215
Tel. 88.151
Martedì 7 e sabato 11/12, Piccolo Regio ore 21: **Le musiche di Leos Janácek**, due concerti a ingr. lib. 7/12 Coro del Teatro Regio (musiche corali), 11/12 Quintetto d'Archi di Torino (musiche da camera) in collaborazione con De Sono). Per inf. tel. 8815.383/210.

Piccolo Regio
Piazza Castello 215
Tel. 88.151
Ore 20,30 Incontri con l'Opera: **Il caso Makropulos** di Leos Janácek. Presentazione al pubblico dell'opera e del nuovo allestimento del Teatro Regio. Con la partecipazione di Franco Pulcini e Carlo Majer. Ingresso libero. Per informazioni tel. 8815.383/210.

Adua
Corso G. Cesare 67
Tel. 248.2276/7871
Oggi ore 20,45 il Gruppo della Rocca in **Il feudatario** di C. Goldoni. Primo spettacolo in abbonamento. Prev. c/o T. Adua da lun. a ven 15,30/19; sabato ore 10,30/12,30 - 16/19. Tel. 248.2276 - 248.7871 ■ a 5 spett. L. 90.000 / 81.000 / 72.000 / 60.000.

Alfa Teatro
Via Casalborgone 18/I
Tel. 819.35.29
Bus 3/15/54/56/61/66/75/78
Questa sera ore 21,15 la comp. L'Inventaglocchi presenta **Il servitore di due padroni** di Carlo Goldoni, nella riduzione di Grilli, Cardascio con M. Bonetto, E. Ruggiero, C. Ottavi, M. Grilli, A. Grilli, ■. ■ Per inf. e pren. 9.3529 - 818.5803.

Ambrà Teatro
Via Chiesa Salute 77
Tel. 210.985
■

Alfieri
Piazza Solferino 4
Tel. 562.2600. Tram 13
Bus 14/14/50/59/68/67
Stasera ore 20,45, domani ore 15,30 e 20,45 e domani 15,30 Plexus T presenta Massimo Dapporto, Nancy Giovanni Crippa in **Nina**, di André Roussin, adattamento di Jaia Fiastri, regia di Filippo Crivelli. Ultime 8 recite. Biglietteria tutti i giorni 9-13 e 15-19.

Araldo
V. Chiomonte 4
T. 331.784. Tram 15/16
Bus 33/42/53/59/64
Un teatro per tutti week-end teatrali per famiglie: ore 20,30 il T. dell'Angolo presenta **Storia di Natale** di e con Vanni Zanella. Posto unico L. 5000 ind. e pren. ore 15,30-18,30. Tel. 331.784.

Auditorium Rai
piazza ■
Tel. 810.49.51
Tram 16/18
Stag. Sinf. 93-94. 9° Concerto. Orchestra Sinfonica di Torino della Rai. Oggi ore 21. Direttore: Tiziano Severini. Musiche di: Webern, Part, Skrjabin. Bigl. ancora disponibili in vendita un'ora prima del concerto. Poltrona: L. 45.000, ingr. L. 25.000. Per inf. 810.4961/4853.

Carignano
Piazza Carignano 6
Tel. 53.79.98
Bus 61
Ore 20,45 il T. Stabile di Parma e il T. Stabile Abruzzese pres. **I sequestrati di Altona**, di Sartre, con Sergio Fantoni, Elisabetta Pozzi, Piero Di Iorio, regia di Walter Le Moli. Pren. c/o bigl. T.S.T., via Roma 49 (or 10/18, lun. rip.) Tel. 517.6246/54.45.52. Ultimi 3 giorni.

Colosseo
Via M. Cristina 73
Tel. 668.60.04
Tram 18/9/16. Bus 67
Questa sera ore 21, ultimi tre spettacoli **La Premiata Ditta** in **Preferisco ridere 2** scritto e diretto da Giuoli-Draghetti-Foschi-Insegno; dal 17 al 19/12 Compagnia di Operetta del T. Bellini di Napoli in **Scugnizza** regia di Tato Russo Prev. casa Teatro ore 10-13 e 15-18. Tel. 668.6034.

Erba
Corso Moncalieri 241
Torino
Tel. 661.5447
Stasera ore 21 A. Mazzamauro in **La notte di Nelle Toole** di P. Kovenson, reg. G. Lombardo Radice. Ult. 3 giorni. Bigl. e pren. ter. 9-13 e 16-23, fest. 15-23. Continua camp. Abb. Passepartout. 7 spett. a scelta su 14, commedie, farse, cabaret, concerti e cinema.

Gianduia Teatro
Museo delle Marionette
Via Santa Teresa 6
Tel. 011 530.236
Peter Pan dall'8/12 ogni domenica e festivi ore 16. Per informazioni e pren■ dal lunedì al venerdì ■ 9-13. Sono aperti i corsi per ragazzi della scuola di recitazione del Teatro Nuovo. Per informazioni tel. 889.0868.

Garybaldi Teatro
Via Garibaldi 4
Settimo Torinese
Tel. (011) 897.17.46
Divina: Universi femminili: ore 21 9 mio giudice, di Maria Pia Daniele, regia di V. Maiorca con A. Schiavo, M. L. Borgia, S. Ornetto, N. Rignanese, M. Rossi. Ore 17,30: incontro **Una Tragedia contemporanea** con A. Schiavo, G. Gay, L. Mariani. Inf. e pren. tel. 897.1746.

Cons. «G. Verdi»
Via Mazzini 11
Tel. 832.362
Torino
RIPOSO

Juvarra
Via Juvarra 15
Tel. 540.878
Ore 21 Teatro Angst presenta Francesca Reggiani, Nini Salerno, Sabrina Knaflitz e Augusto Fornari in *Rimazioni forzate* di Francesco Bertini e Valter Lupo. Regia V. Lupo. Seguirà **■ Up Magic**, cabaretto magico con Natalino Contini. Ingresso libero.

Pregoli
Piazza S. Giulia 2 bis
Torino
Tel. 812.2312
Roberto Macri in **Concerto per chitarra sola**. Lo strumento nel repertorio classico, spagnolo, sudamericano: spettacolo fuori cartellone - prezzi L. 15.000 e 10.000. Serata unica. Sabato 4 dicembre ore 21,15.

Teatro Nuovo
Corso M. D'Azeglio 17
Tel. 655.552
Scuola di danza classica, contemporanea, jazz, recitazione con saggi finali maggio-giugno. Corsi di combo-dance, step, ginnastica dolce, ora parti. Stage con André de la Roche dal 31/1 al 5/2/94. Frequenza alle lezioni settimanale o giornaliera. Informazioni c.so Massimo d'Azeglio 17, tel. 655.552.

Teatro di Torino
Piazza Massaua 9
Tel. 779.58.03
Bus 35/38/62/62a
Ore 21 Il Centro Produzione Danza Nuovo Sisto presenta **Il mago di Oz**, tratto dalla fiaba di Frank Baum.

Stalker Teatro
Sede Ufficiale
v. Tiziano Lancia 31
Grugliasco. Tel. 787.117
RIPOSO

Teatro Macario
(bomboniera)
v. S. Teresa 10
Torino. Tel. 561.36.94

Cardinal Massaia
Via C. Massaia 104
Torino.
Tel. 257.861
RIPOSO

Teatro ■
Via Matteotti 1
Moncalieri.
Tel. 640.3700
RIPOSO

Teatro Agnelli
Via P. Sarpi 111/a
Torino
Tel. 619.2351
Questa sera alle ore 21 l'Agedo in **Vite Parallele** (ultima replica). Ingresso L. 15.000. Organizzazione Assemblea Teatro. Per informazioni tel. 437.6230 orario ufficio ore 10-17 oppure in Teatro al 619.2351 dalle ■ 20 in poi.

prima di andare al cinema consulta le recensioni telefoniche di Lietta Tornabuoni:
chiama il
144-66-0919
■ a 48mila lire/min.

CIRCHI

Moira
più Circo di Mosca
Piazza D'Armi
Tel.318.8884
Martedì, mercoledì e giovedì ore 21. Venerdì e sabato ore 16,15 e 21. Dom■ festivi ore 15 e 19. Lunedì ri■. Visita allo zoo ore 10-14. I bambini pagano sempre metà prezzo. Circo riscaldato.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA via Sacchi 18, tel. 562.12.93. **Film erotici**, con C. Sinc, J. Jordan, Col. Vid. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

ARCO PUSSICAT c. P ■ 31, tel. 484.■ **erotici perversi**, con Luana Borgia. Ap. ore 15; ult. 22,30.

HOLLYWOOD corso R. Margherita 108, tel. 521.23.85. 1ª visione. **E lo sperivano che me la c...**, con Emanuelle Cristaldi. Col. Vid. 18. Ap. 10; ult. 24.

MAFFEI via P. Tommaso 5, tel. 655.334. **Sogno caldo per una signora ninfomane**, con R. Doll, E. Robbins. Ap. 10,30; ult. 22,30.

MAGNI largo G. Cesare 105, tel. 248.7974. 1ª visione. **Come piace tanto a te** con P. Lyn, R. Spears. Vid. 18. Ap. ore 15; ult. 22,30.

METROPOL ■ P. Tommaso 8, tel. 650.5470. **Maggi insaziabile n. 2.** Ap. ■ 14,30; ult. 22,30.

■ c.so R. Margherita 123, tel. 436.20.92. 1ª visione. **Tentazioni... ■ mia zia.** Col. Vid. 18. Ap. ore 10; ult. 22,30.

ROSA BLUE via S. Donato 40, tel. 487.765. **L'ultimo rampante.** Ap. ■5; ult. 22,30. Ingresso L. 7000.

SPEZIA v. ■ 170, tel. 696.2617. **I maneggi di una pornocasalinga**, con T. Adams, P. Armand. Ap. ore 15; ult. 22,30.

■ ■ ■ via Cibrario 68, tel. 749.2907. 1ª visione **Consigliato estremo a New York**, con G. Carrera e G. Leonard. Ap. ore 18; ult. 22,30.

FUORI CITTA'

■
CORSO: riposo
BARDONECCHIA
SABRINA: riposo
■
■:
■
MARGHERITA: Sol Levante
CASCINE VICA
DON BOSCO: riposo
CESANA TORINESE
S. SICARIO: Jurassic Park
CHIERI
MARILYN: Sol Levante
SPLENDOR: riposo
CHIVASSO
CINECITTA': Insonnia d'amore
MODERNO: Sol Levante
POLITEAMA: Dennis la minaccia
CINE'
NUOVO: Giovanni Falcone
COLLEGNO
PRINCIPE: L'uomo senza volto
REGINA UNO: Kalifornia
REGINA DUE: Caro diario
STAZIONE: Senza tregua
STUDIO LUCE: L'uomo senza volto
CUORGNE'
MARGHERITA: Insonnia d'amore
PERONA: Tom e Jerry - Il film
GIAVENO
CINE TEATRO S. LORENZO: riposo
GRUGLIASCO
ROMA: Piccolo grande amore
LEINI'
■ riposo
IVREA
ABICINEMA: Molto rumore per nulla
BOARO: riposo
POLITEAMA: Piccolo grande amore
MONCALIERI
KING ■ CASTELLO: L■ senza volto
MONTANARO
V■ Rosanna al party... ■ to particolare
NOMEI
EDEN: riposo
ORBASSANO
MODERNO: ■ ■ ■ ■ ■
ORFEO: riposo
PINEROLO
HOLLYWOOD: Dennis la minaccia
ITALIA: L'uomo senza volto
RITZ: Sol Levante
RIVOLI
GIOIELLO: L'uomo senza volto
SAUZE D'OULX
BAYONARA: riposo
SESTRIERE
FRAITEVE: riposo
SETTIMO TORINESE
PETRARCA: Per amore solo per amore
SUSA
CENISIO: riposo
TORRE PELLICE
TRENTO: Ultimi giorni tra noi
VALPERGA
■ Senza tregua

LE TV PRIVATE

TELEITALIA: 19,30 Rouge Station, telefilm; 20 Good Grief; 20,30 Gli angeli volteranno sesso; 22,25 Good grief; ■ Evil paradise; 0,35 Electric blue; 1,10 Julia, telefilm.
TELECUPOLE: 18,30 Tg 4; 20,30 Zitti e Mosca; 23 Scusi, lei ha mai fatto l'it?; ■ Crazy dance; 0,30 Canta Italia, musicale; 1,30 Tg 4.
VIDEOGRUPPO: 19,30 Videonotizie; 20 La città domanda il sindaco risponde; 20,30 Hot Rod; 21 Telesport; 21,30 La famiglia Patrige; 22,30 Videonotizie; 24 Dentro la pittura; 0,30 Videonotizie; 1 A sua volta Gabriel; 1,30 Situation comedy night.
TELECITY: 17,25 Sette in allegria ci fa compagnia; 19 La signora e il fantasma; 19,30 J. J. Starbuck; 20,30 Mano pericolosa, film; 22 Mike Hammer; 23 Dracula contro Zombie.
PIEMONTESINA ■: 19,10 Tg G questa Italia; 20,30 Il mago, telefilm; 21,30 Le brigate del Tigre, telefilm; 22,30 Forza mare; 22,45 American business English.
QUARTA RETE Tv: 19 Sketch con Ric e Gian; 19,30 Tg 4; 20,30 Ricercate Etta Plaue; 22,15 Tg 4 Sola 24 ore; 22,30 La lampada di Aladino; 23 Gran minestrone; 23,30 Sato nel buio, telefilm; 1 Tg 4.
QUINTA ■: 19 Quinta Rete news; 19,30 Ufo diapalon; 20 Torino magica; 20,30 Stato d'assedio, film; 22,30 Speciali Branch, telefilm; ■ Auto d'oggi; 0,30 Notturno; I The silent force; 1,30 Notturno.
QUADRIFOGLIO ODEON: 19 Tg 9; 20,30 Odeon dossier; L'albero della vendetta; 22,15 Tg 9; 22,30 Cuore in rete; 23,15 Tuttoluoristrada; 23,45 Volley League.
RETE 9 TRE: 20,50 L'ala di Palermoca; 21,15 Obiettivo sport; 21,50 Il punto; 22 Tg 9 flash; 23 Tg 9; 23,20 L'ala di Palermoca; 23,30 Il silenzio.
ERREUNO TV: 9,15 Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»; 11 Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»; 19,30 Erreuno notizie; 20 Telegiornale; 20,30 Remake; 23,30 Erreuno notizie.
TELECAMPIONE: 20,30 Business news; 20,45 Faccia a faccia; 21,15 Piazza affari; 22,15 Business news; 22,30 I nuovi confini della scienza.
G.A.P.: ■ Grp monitor; 19,30 La spia dell'imperatore, telefilm; 20 Evil paradise; 20,30 Il sapore del delitto, film; 22,15 OK Motori; 23,05 Dentro la pittura; 23,30 Grp monitor; 24 Evil Paradise; 0,30 Avanguardia.
RETE CANAVESE: 19,30 Canavese notizie; 20 Telenovela; 21 Rubriche; 22 Ciak; 22,45 Canavese notizie; 24 Notturno.
TELEUNIALPINA: 19 Vita della Chiesa: «Una scuola per tutte»; 19,25 Domani celebriamo; 19,30 Il regionale; 20 — Cartoni animati; 20,30 Le Galapagos; 21 Filodirotto - incontri al caffè subalpino; 23 Il regionale; 23,30 Documentario.
■ 7 ■: 20,40 Vita reale, film; 22,40 Informa 7; 23 Quella sporca dozzina, varietà; 23,40 Informa 7; 24 Hercboll dream; 1,15 Informa 7; 1,30 Quella sporca dozzina, varietà; 2,15 Mannix.
VIDEOUNO: 19 Finestra sulla città; 20,30 Film; 22 Videouno notizie; 23,10 Telefilm; 0,10 Telefilm.
■ 9a: 19,40 Tg 9; 20,10 Le stelle ■ a guardare...; 20,45 La casa dei conti, talk show calcistico (replica); 22,30 Le auto della settimana.
TELE VOX: 20,45 Andà per contrà; 21,15 ■ del cuore granata; ■ Mamy fa per tre, telefilm; 22,30 Calcio e dintorni; 23,30 The detectives, telefilm; 23,55 Videogiornale; 0,10 Tele sera; 1,10 Letterina.
RESTA RETE: 20 Angie girl, cartoni animati; 20,30 Memorie di Eva Ryker, film; 22,30 ■ d'oggi; 23 Dentro la ■, con Vittorio Sgarbi; 23,30 Tg5; 24 I colori della notte.
TELETIME: 20 Oggi e domani; 21,30 Il ■ del pecoro, film; 23 Time notizie; 0,45 Telotime by night.
TELESTUDIO: 20 Ken il guerriero, cartoni animati; 20,30 Identità bruciata, miniserie; 21,30 Fiore all'occhiello, varietà; 22 ■ sera, sportivo; 23,30 Auto d'oggi; 24 Fiore all'occhiello, varietà; 0,30 Doppio gioco.

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

MUSEI

Accademia Albertina di Belle Arti (v. Acc. ■ linea 4): Or. 10-13; 15-18. Lun. chiuso.
Archivio di Stato (piazza Carlo Emanuele II, 1): lunedì-sabato ore 9-13,30.
Armeria Reale (tel. 543.888). Mar. e Giov. 14,30-19,30, altri giorni 9-14. Lunedì chiuso.
Basilica di Superga e Tombe dei Casa Savoia (t. 899.0060): Via alle tombe. Or.: 9,30-12; 15-18.
Biblioteca Reale (p. ■ 191, tel. 543.856). Lun. e merc. 8,30-17,45. mar., giov., ven. ■. 8,30-13,30. Chiusi dal 9/8 al 21/8.
Borgo Medioevale (tel. 668.9072): da ■. 9,30-18; dom. 10,30-18. Lun. chiuso.
Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea (v. Magenta 31 - fil. a ■ guid. t. 562.9611): or.: mar., merc., ven. e sab., 9-19; giov. 9-13/15-21; dom. 9-13/14-19; lun. ■. Giovedì 2 dicembre alle ore 19, il ■ P. San Martino condurrà una visita - lettura sul tema: «L'agostano italiano degli anni trenta e il secondo futurismo». Piccola Galleria: La collezione Ebe■
■ Subalpina (v. Acc. delle Scienze 6, tel. 547.440): da mar. a dom. 9-14. Lun. chiuso.
La Casa Bella Mariarosa (Alla Teatro v. ■ borgone 16/1, 011/8126114). Or.: dal lun. al ven. 9-13 e 14-18; sab. e dom. 16-19. Ing. gratuito.
■ ■ (v. Montebello 20, tel. 817.20.88): ■ «Cuerpos Pintados». 45 pitture client. Fotografie di Roberto Edwards. Sino al 9/1. Or. 10-19; fest. 10-13 14-19. Lunedì chiuso.
Museo della Stampa (v. dell'Ospedale 45, Rivoli, t. 956.1692): Mostra: **100 pagine della nostra storia.** Martedì e giovedì dalle ore 9,30■ 12; sabato e domenica dalle ore 10 alle 18.
■ **dell'Automobile** ■ ■ **di Rubino** (c. Unità d'Italia 40, t. 011/677.666). Mostra «Art is Life», stesso orario museo, fino 23/1. Or.: tutti i giorni ore 10-18,30 escluso il lunedì.
Museo di Antichità (c. R. Margherita 105, tel. 521.2251): Ore 9-19 mar., mer., gio., ven., sab., dom. Chiuso lun., Dom. mattina Visite guidate dalle ore 10 alle 11,30.
Museo Egizio (tel. 561.7776 - 561.2677): Da mar. a sab ore 9-14/16-19; dom. ore ■. Chiuso lun.
Museo Civico ■ Numismatica - Etnografia Arti Orientali (via Bricher

il fisco

acquistarlo in edicola o in abbonamento significa avere:

1 il fisco
Rivista settimanale 45 numeri con oltre 10.000 pagine

2 **Raccolta Legislativa Tributaria 1994 con inserti autonomi da raccogliere**

3 **Pockets Legislativi: i testi unici aggiornati**

4 **Dispense Corso per la redazione del bilancio e della dichiarazione dei redditi**

5 **Codice Tributario 1994 Marino 2 voll. pagg. 3.200 L. 120.000. Per gli abbonati L. 50.000**

il fisco **1994**

da diciotto anni diamo tutto il possibile in...tributario!

in edicola L. 9.500 o in abbonamento

CEDOLA DI ABBONAMENTO

Spett. ETI S.p.a. - Viale Mazzini, 25 - 00195 - Roma

Il sottoscritto ..... P. iva..... cod.fisc.....

Residente in via..... città..... c.a.p.....

sottoscrive

A - Abbonamento 1994 alla rivista "il fisco", 45 numeri, 10.000 pagine minimo, L. 390.000 (i.i.).

B - Codice Tributario 1994 Marino, due volumi, 3.200 pagine, più abbonamento rivista "il fisco" 1994, L. 440.000.

C - Codice Tributario 1994 Marino, due volumi, 3.200 pagine, L. 120.000 (spedizione marzo '94).

Versa L..... con assegno bancario "non trasferibile" o sul c/c postale n. 61844007 intestato a:
ETI S.p.a. - Viale Mazzini, 25 - 00195 - Roma - informazioni: (06) - 32.17.538 - 32.17.578 - Fax 06/32.17.808

informazioni per i nuovi abbonati al numero verde 1678 - 61160 (chiamata gratuita)

Occhetto: «E' un bene, così non ci sarà un riflusso verso la destra fascista»

Bossi apre al polo moderato

«Ma Segni deve cambiare»

Il leader della Lega, Umberto Bossi. In alto, Achille Occhetto

DALLA PRIMA PAGINA

IL PRESEPE DI SAXA RUBRA

ROMA. «L'importante è che la Lega esca per la prima volta da questo isolamento, che noi chiamiamo accerchiamento», aveva anticipato Roberto Maroni, capo dei deputati leghisti. Appena 24 ore dopo Umberto Bossi annuncia la svolta: «La Lega potrebbe aprire al polo moderato». Cioè a Mario Segni e allo schieramento che vorrebbe far nascere. Insomma, la Lega si offre come possibile alleato se alle imminenti elezioni politiche vincerà il «nuovo centro» di Segni senza avere, però, la maggioranza necessaria per reggere da solo il governo.

E così, dopo lunghi tentennamenti e ripulse sdegnose, la Lega muove i primi passi nel grande gioco delle alleanze, scottata dal paradosso del voto a Nord: è il partito più votato ma rischia di non fare eleggere i suoi sindaci, perché non ha stabilito alleanze con nessuno.

Certo, precisa Bossi, bisognerà capire «se Segni vuole prendere i voti per cambiare questo regime o vuole davvero cambiarlo. E solo allora si potrà camminare in parallelo. Ma, finora, Segni è stato un niente». Comunque, il capo della Lega «vuole andare a vedere questo gioco». Condizioni per entrare al governo? «Una modifica costituzionale, anche con attuazione progressiva» per introdurre il federalismo, spiega Maroni.

Lo scossone è il risultato della decisione presa da Segni di chiamare a raccolta i moderati, dopo avere vagato tra sinistra, mezza sinistra e centro. Una soluzione salutata con soddisfazione da Occhetto che apprezza «la nascita di un polo moderato pulito e democratico, in grado di impedire che i conservatori, in mancanza di referenti, rifluiscano verso una destra reazionaria e fascista. Finalmente Segni si è deciso». Così si creano le basi «per una fisiologica alternanza».

Tutto si sta muovendo alla vigilia dei voti di ballottaggio di domenica e non a caso. Soprattutto a Roma sarà alla prova la consistenza numerica e politica del progetto di Segni. Perché, ora che sembra probabile la nascita di un polo moderato, i promotori dovrebbero avere tutto l'interesse a fermare la marcia del missino Fini verso il Campidoglio, dal quale potrebbe proclamare di essere lui il vero capo di un fronte moderato e di estrema destra.

Occhetto pone con brutalità il problema alla dc di Martinazzoli: «Non è il momento di fare il Ponzio Pilato». Se vogliono far nascere il polo moderato a Roma debbono far vincere Rutelli, e non scheda bianca, ha dichiarato il segretario del pds in una intervista al *Messaggero*.

L'uscita di Segni permette ora di cominciare ad abbozzare i possibili scenari per il dopo elezioni politiche. E già si parla dei possibili presidenti del Consiglio. Gli scenari più probabili sono tre. Se prevalesse il fronte moderato, Segni diventerebbe capo del governo. La dc ha già dato il suo assenso a futura memoria. Se dovessero servire alleati, Segni sa da ieri che può contrattare con Bossi il suo appoggio. C'è, comunque, di riserva, un ritorno di Ciampi a Palazzo Chigi.

Se, invece, prevalesse il fronte progressista col pds, sembrano probabili Ciampi o Napolitano. Al momento, Occhetto preferisce «pensare ad una rosa di personalità, perché potrebbe rendersi necessario un governo di tipo istituzionale». Se i progressisti non conquistassero la maggioranza assoluta da soli, punterebbero a tirare dalla loro parte - dice Occhetto - una parte dei moderati.

C'è, infine, il terzo scenario. Quello preconizzato dal presidente del Senato, Spadolini, l'altro ieri. Una grande coalizione che tenga insieme dc, pds e Lega. Una alleanza per una situazione di emergenza politica che, con grande probabilità, dovrebbe avere alla sua guida una delle massime cariche istituzionali della Repubblica. Ovvero, lo stesso Spadolini. E' lo sbocco più probabile nel caso che tre maggiori partiti o schieramenti riescano a prevalere con decisione sugli altri.

Bossi non ha detto un no categorico, riservandosi di rispondere dopo il 5 dicembre. Gli altri, della Lega, sono assai caustici. Occhetto, come si è visto, non ha escluso il governo istituzionale. Il verde Formigoni dice: «Spadolini è un pessimista perché disegna lo scenario peggiore. Sarebbe una coalizione fondata sul compromesso e di breve durata».

Alberto Rapisarda

televisione pubblica che incassa in media il doppio delle consorelle europee (quattromila miliardi tra canone e pubblicità) e spende al confronto circa la metà per ogni ora di programmazione, riesca ad accumulare un deficit di 560 miliardi all'anno: un miliardo e mezzo al giorno, un milione al minuto.

Se si accetta questa amara resa, tutto diventa possibile. E' possibile che i bocconiani messi alla guida della Rai, dopo cinque lunghi mesi di retorica manageriale, siano già ridotti a bussare col cappello in mano al ministero del Tesoro, come pasquarelli qualsiasi. E' possibile che l'Usigrai, il sindacato Rai sempre definito da Berlusconi «un covo di nipotini di Stalin», oggi lanci un appello al «cavaliere», arruolandolo nella lotta («Pezzi di governo si dimostrano nemici della Rai ben più di Berlusconi - osserva il segretario - Il cavaliere accetta infatti il confronto col servizio pubblico, mentre loro vorrebbero soltanto cancellare la Rai»). E' possibile che la dc, grande elemosiniera della Rai per quarant'anni, si scopra un'improvvisa, sbarazzina vena liberista e assuma gli accenti bossiani della critica alla sprecona e centralista. E' plausibile che il pds, nella rincorsa ad acchiappare clientele allo sbando, si metta a cavalcare la protesta di uno Crotone popolata da nuovi nani, vecchie ballerine, eterni voltagabbana ed esotici autori di geniali note spese.

Senza contare poi che sull'intero teatrino trasformista grava il sospetto di una manovra, l'ennesima, per affossare la Finanziaria e rinviare le elezioni anticipate.

Questo è il presepe Rai, alla vigilia di un Natale con o senza panettone. Questo resta, di tante speranze. E il ricordo della folle estate dei Professori, all'insegna dei balli più in voga: il valzer rigorista, la rumba dell'autoriduzione, il liscio della Riforma.

Curzio

Sit-in missino davanti a «Repubblica»

ROMA. Il boicottaggio lo vogliono fare sul serio. E così, ieri, trenta giovani neofascisti si sono presentati all'ingresso di *Repubblica* per avviare la loro anti-Scalfari. Sono rimasti un paio d'ore sul marciapiede, urlando slogan e dando volantini ai passanti. La manifestazione ha conservato toni blandi: «Scalfari, sei un pinocchio», lo slogan principale. Ritmato con altro ironico: «Forattini l'ha dimostrato, chi non è con Rutelli va denunciato». Sono arrivati alla spicciolata: una trentina di militanti del Fronte della Gioventù, ragazzi e ragazze venticinque-trenta anni. La manifestazione è stata «pensata» ai piani alti del msi. E infatti Fini l'aveva annunciata nei giorni scorsi. Si sono piazzati sul marciapiede, insomma, e hanno sistemato grandi cartelli contro «Pinocchio-Scalfari». Poi hanno urlato i loro slogan. E distribuito un volantino: riportava l'articolo di fondo di Eugenio Scalfari, comparso domenica molto severo con i neofascisti. «Queste sono bugie», il titolo del foglietto.

Infine il «colpo basso». Dai loro archivi è uscito un vecchio articolo di Scalfari scritto quando vestiva anche lui l'orbace. E' comparso su *Roma fascista*, intitolato «L'aristocrazia». Lo hanno fotocopiato e distribuito. (fra. grì.)

IL CASO

«L'UOMO DELLA PROVVIDENZA»

Sopra, Raffaele Costa. A lato, Mariotto Segni. A destra, Silvio Berlusconi

I naufraghi del Centro sulla zattera di Mariotto

I peones della dc lo candidano a premier
I liberali si ricompattano in suo nome
ma stenta ancora l'intesa con Berlusconi

ROMA. E' bastato poco, è bastato che la zattera di Segni comparisse all'orizzonte e come un sol uomo i naufraghi del Centro siano accorsi a rapide bracciate. Il più rapido di tutti è stato il presidente dei deputati dc Gerardo Bianco: di buona mattina, prima che arrivassero gli scocciatori di turno, si è chiuso nel suo ufficio di Montecitorio e ha vergato una palpitante lettera per Mino Martinazzoli, perché si decida a tendere la mano a Segni e Amato. E per dare solennità a quelle sue righe, Bianco è tornato professore di latino: «Dobbiamo assumerci le collettive responsabilità di un *peccatum societatis* da riscattare». E per fronteggiare la «demonizzazione, la *damnatio memoriae*», ammonisce severo Bianco, serve «*renovatio politica*».

Già nei corridoi di Montecitorio non tutti possono sfoggiare l'elegante pomposità del professor Bianco: l'autocandidatura di Segni alla guida del Centro ha risvegliato dal letargo i peones del vecchio pentapartito e ognuno ha reagito col suo stile. Un brivido di speranza si coglie persino nel comunicato - un distillato in puro stile doroteo - fatto diffondere da Marco Conti, capoufficio stampa di Gava, e direttore del Gr2 e poi senatore, sempre su designazione di Gava: «Siamo disponibili - dice il senatore Conti, assieme ad altri colleghi - ad una verifica per un impegno tra il nascente partito popolare e la più recente scelta di Segni».

Ma sulla zattera di Mariotto - l'ultimo traghetto per salvare quel che fu la dc - da ieri mattina si sono attaccati quasi tutti i democristiani. Cinquanta deputati, capofila il veneto Carlo Fracanzani, hanno messo la loro firma sotto un documento, che propone la candidatura a premier di Segni e altri cinquanta, capofila il romagnolo Beccarini, chiedono a Martinazzoli di dare vita «ad una diversa forza politica in cui con più componenti di altra ispirazione», pari pari il progetto di Segni. Ma il miracolo più grande di Segni, qualcosa che promuove ad autentico uomo della Provvidenza il Centro, è l'inatteso ritrovarsi dei liberali, mesi divisi da terribili gelosie. Plaude a Mariotto Alfredo Biondi, plaude Mariotto Antonio Patuelli e plaude anche Egidio Sterpa, che sembra Diaz prima dell'attacco sul Grappa: «O si vince tutti assieme o si perde tutti e tutto». L'accostamento più *soft* a Segni è quello del segretario liberale Raffaele Costa, l'unico in grado di portare in dote qualche collegio elettorale: «Passo importante, ma occorre molto di più: se la dc è il galantuomo Segni di offrire un programma che preveda un'autorità capace di produttività di ogni erogazione di denaro pubblico?».

Lui, Mariotto, come sempre nei passaggi cruciali, ha convocato conferenza stampa nella sua mansarda di largo del Nazareno e i tetti della Roma rinascimentale ha confermato quel che aveva detto due giorni fa a Bologna. Ma incalzato dalle domande, Segni ha fatto capire meglio quel che gli preme di più. Il nome del suo progetto lo ha definito in modo lapidario: «Guiderò un'alleanza che è l'unica alternativa nazionale e democratica al cartello delle sinistre». Come dire: punto a prosciugare Fini e la Alleanza nazionale, e contenere al massimo l'onda leghista e il pds è alternativo. Segni è un po' seccato verso chi lo vorrebbe schiacciare di nuovo sulla dc («ogni giorno mi chiedete se ho visto Martinazzoli: ci saranno incontri ve lo dirò...») e ripete che il cartello - il nome più accreditato è Unione democratica - non sarà di soli cattolici. «Personalmente - dice parole molto nette - non guardo al ruolo della Chiesa e avrei mai accettato di guidare un cartello di cattolici per il governo».

Segni dunque è lanciato, i peones seguono, ma dietro le quinte arriva l'eco di un dissenso importante: quello del cavalier Berlusconi. «La sortita di Segni è molto importante - dice il socialista Maurizio Sacconi, amico di Giuliano Amato - ma credo che Berlusconi immagini qualcosa di ancora più forte. Ora che il centro si riorganizza, da sinistra e da destra arriveranno bordate terribili e per rispondere ci vogliono calibri alla... Giuliano Ferrara». E che qualcosa non funzioni tra Segni e Berlusconi, lo ha fatto capire il Cavaliere. Nella intervista purgata dalla Rai, Berlusconi aveva detto: «Segni è in grande confusione». E ieri Mariotto, sia pure con la consueta sobrietà, gli ha risposto secco: «Il nostro progetto è il nostro, quelli di altri sono di altri...».

Fabio Martini

DALLA PRIMA PAGINA

LE DUE META' DEL CAMPO

La classe dirigente non compromessa, anche con l'immagine del passato, magari una iniziale forza elettorale più ridotta, ma che costituisca una vera calamita di consensi e di alleanze. E, a questo proposito, è significativa l'apertura di Bossi a questa ipotesi, un'apertura utilizzabile da un partito veramente diverso dalla vecchia dc, scarsamente praticabile da una confederazione ibrida di buona volontà, perbenismo individuale, una accolita di colonnelli con qualche vecchio generale, suggeritore più o meno nell'ombra. E' il destino di Alleanza democratica, dall'altra parte del campo, sembra davvero incoraggiante se si analizzano, in un parallelismo davvero curioso e molto significativo, le ambizioni sproporzionate di leader vecchi e nuovi, l'indeterminatezza dei programmi, la scarsità dei soldati rispetto alla pletora dei graduati, l'autorevole sponsorizzazione di direttori di giornale.

L'attrazione del centro, favorita dall'attuale polarizzazione delle forze, non deve autorizzare camuffamenti nelle rispettive squadre all'insegna del trasformismo: i moderati devono decidere, ad esempio, se il liberismo di Ricossa è conciliabile con il solidarismo di Prodi. L'anticomunismo non basta più a tenerli insieme e, forse, per la prima volta dalla fine della Destra storica in Italia, bisogna scegliere tra Einaudi e Giolitti.

Anche nel campo progressista, apparentemente in minori difficoltà, ci sono nodi da sciogliere: non basta che Occhetto tenti di accreditarsi alla comunità economica internazionale, con un'intervista sul Financial Times, come un moderno leader riformista occidentale. Più utili sarebbero comportamenti di maggiore coerenza in campo economico, politico e anche sociale per convincere gli investitori a non cercare altri lidi in vista di una possibile vittoria della sinistra alle prossime elezioni.

Il cosiddetto riformismo, poi, non è prerogativa di una parte sola. Un esempio può bastare: è stata più utile per lo sviluppo della società italiana in senso democratico e civile la riforma agraria della destra negli Anni Cinquanta o la riforma sanitaria del centrosinistra negli Anni Settanta? Forse sarebbe il caso di stanare i tanti conservatori nascosti sotto le comode casacche progressiste e riportarli a casa loro. Così come si scoprirebbero buoni riformisti che albergano in zone insospettabili. Dimenticati per evitare imbarazzanti concorrenze intellettuali o magari anche morali.

Così come non è sufficiente delimitare a destra il campo, escludendo i neofascisti, per definire moderatori o, se si preferisce, moderati, non basta aver subito la scissione di Cossutta per ritenersi progressisti. La riga a metà sul campo va tracciata in modo diverso e molti giocatori devono scambiarsi la maglia.

Luigi La Spina

SPADOLINI A PARIGI

Omaggio alla tomba di Gobetti

PARIGI. Il presidente del Senato Giovanni Spadolini al termine del soggiorno parigino ha reso omaggio alla tomba di Piero Gobetti morto in esilio e sepolto nel cimitero di Père Lachaise. «E' stato un maestro di moralità e di rigore assoluto - ha detto Spadolini -, il suo insegnamento è più attuale che mai in un'Italia che ricerca le radici della propria identità nazionale ed è giunta ad un profondo e radicale crisi di coscienza». (Ansa)

La procura di Trapani

Delitto Rostagno Smentiti rapporti col boss Calabresi

TRAPANI. E' «sgonfiato» il collegamento tra il delitto Rostagno e il boss Calabresi. La procura della Repubblica di Trapani ha smentito le illazioni avanzate dall'avvocato Luigi Ligotti durante un'udienza del processo Calabresi che si sta svolgendo a Milano. In una nota fatta diramare dal procuratore della Repubblica di Trapani, Sergio Lari, si puntualizza che «non sono stati elementi che permettono di ipotizzare un coinvolgimento a qualunque titolo di ex appartenenti a Lotta Continua nell'omicidio Rostagno, tanto che gli stessi non sono stati mai formalmente indagati da questa procura». Della vicenda Rostagno si è occupata ieri anche la corte milanese del processo Calabresi. I magistrati hanno rilevato che «le affermazioni dell'avv. Ligotti sono supportate da dati concreti e che l'avvocato le ha riconosciute come sue supposizioni». (a. r.)

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE Ezio Mauro
VICEDIRETTORI Lorenzo Mondo, Luigi La Spina, Gad Lerner
REDATTORI CAPO CENTRALI Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI Vittorio Cajrotti di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI Enrico Auteri, Furio Colombo, Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino; STT srl, v. C. Pesenti 121, Roma; STS spa, Quinta Strada 35, Catania; Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano; L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa, v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 85470, c. M. d'Angelo 60, Torino, tel. (011) 65.201 (altre filiali indirizzi numeri consultabili)

© 1993 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino

Certificato n. 2303 del 17/12/1992
La tiratura di Giovedì 2 Dicembre 1993 è stata di 524.552 copie

Del Turco: «Nessuna trattativa con Occhetto, è una voce provocatoria» e annulla la direzione

E' quasi una rissa nel psi in agonia

Craxi: 19 dei nostri hanno già patteggiato col pds

ROMA. Lotta a bassa voce nelle riunioni più discrete, commentata negli incontri più riservati, soffiata nelle orecchie di quegli ultimi dannati che fanno parte del psi, c'è [illegible] lista di esponenti del Garofano che avrebbero trattato un posto nel polo progressista di Achille Occhetto. Sarà vera? Sarà falsa? Sarà solo [illegible] provocazione? Di sicuro c'è il fatto che quell'elenco lo ha [illegible] in circolazione Bettino Craxi o che il nuovo capo dell'ultima rivolta contro Ottaviano Del Turco, Maurizio Sacconi, lo ha definito così: «Se ho capito bene sarebbe il verbalino [illegible] un colloquio tra il coordinatore della segreteria del pds, Daniele Visani, e il coordinatore della segreteria del psi, Enrico Boselli».

Si tratta di 19 nomi scritti su [illegible] foglietto, [illegible] uno di questi, Domenico Susi, ci avrebbe ripensato: «Ha trattato [illegible] il pds - ha raccontato il [illegible] Craxi ad uno dei suoi - per un seggio ai socialisti in Abruzzo, [illegible] quelli gli hanno posto la condizione che [illegible] fosse per lui. E, naturalmente, Susi [illegible] ha salutato». Nell'elenco ci sono socialisti che già [illegible] ne sono andati, che stanno [illegible] un piede dentro e uno fuori, insieme, manco a dirlo, a quelli che adesso guidano il psi e che non vanno a genio a Craxi. [illegible] parte con il [illegible] dell'attuale segretario, Ottaviano del Turco, eppoi dietro al [illegible] ci sono quelli di Fichera, Boselli, Villetti, Piermartini, Babbini, Cicchitto, Spini, Nencini, Ruffolo, Lubriola, Giugni, Tempestini, Marianetti, Manca, Raffaelli, Vigevani e Del Bue.

Eh sì, ormai in quella cosa deforme, [illegible] capo nè coda che [illegible] volta si chiamava psi, siamo arrivati a questo, alle accuse pubbliche di scissione [illegible] tanto di nomi. Inutile dire che [illegible] cosa del genere ha mandato su tutte le furie Ottaviano [illegible] Turco che ieri mattina ha fatto saltare la riunione della direzione perchè a via del Corso si erano presentati anche gli inquisiti. «Questi hanno l'ossessione delle liste - è insorto in mezzo a via della Croce il segretario -, perchè io ho il potere della firma. Quell'elenco l'hanno compilato in malafede in qualche albergo romano. Bene, ve lo dico chiaramente: se mi avessi la forza di chiedere al pds di assicurare un posto a 19 socialisti, lo farei subito, [illegible] pronto a firmare. Ma non è così. Io Visani non lo [illegible] neanche. La verità è che quella è una provocazione, [illegible] lista di proscrizione: l'hanno fatta per mettermi contro quelli che non fanno parte di quella lista; e, contemporaneamente, vogliono mettere in difficoltà nel partito quelli che ci sono. Io oggi volevo discutere di politica. Vi pare possibile che il psi debba discutere se stare in un polo di centro-sinistra o in un polo di centro-destra? Eppure, anche [illegible] sono convinto che la collocazione del partito nel polo progressista dovrebbe essere ovvia, io avevo intenzione di discuterne lo stesso, ma per gli inquisiti non è stato possibile».

Scambi di accuse
«Via gli inquisiti»
«Siete dei vigliacchi»

Il segretario [illegible] psi Ottaviano Del Turco

Dopo aver sbollito l'ira, tra i passanti che lo guardavano, il segretario ha ripreso la calma e ha continuato il ragionamento: «Il psi deve essere quella parte del polo progressista che vuole favorire anche la formazione di un polo moderato e, contemporaneamente, vuole [illegible] gli italiani sul fatto che questa sinistra [illegible] gli uomini per governare. Mi chiedete di Amato? Gli ho parlato questa mattina e [illegible] ha detto che se la scelta [illegible] Segni si configura come un nucleo [illegible] cattolici popolari e basta, lui non ci sta, [illegible], invece, Segni apre all'area liberal-democratica, la cosa è diversa. Se ci ripenso anch'io? Io sono nel polo progressista. Se il [illegible] si dividerà? Vedrete, che dopo tanti rischi di scissione, i socialisti si ritroveranno nella collocazione naturale dei socialisti».

Agonia è morte di [illegible] partito. Tra giochi sporchi, riunioni, e accuse, [illegible] i proclami del segretario di turno e le invettive dei suoi aggressori, il psi si sta spegnendo. La cronaca della giornata di ieri, a ben vedere, sembra la ripetizione di una cosa vista già un anno fa, sei mesi fa, un [illegible] fa. E più va avanti e più questa sequenza infinita [illegible] riunioni, di congiure, di accordi e di scontri perde senso. [illegible] tutto si svolge in uno scenario triste, tragico, surreale.

Ieri la riunione della direzione doveva tenersi a via del Corso, in quella sede che questo psi del dopo-Craxi, povero e senza mezzi, sta smobilitando. Poi, è arrivato [illegible] contrordine: visto che si erano presentati alcuni inquisiti, [illegible] Dell'Unto a Marzo, il segretario ha sconvocato la riunione. Apriti cielo, sul pianerottolo del quarto piano i presenti si [illegible] scambiati un mare di accuse. «Non possiamo accettare il ritorno degli inquisiti» hanno gridato gli uomini della segreteria. [illegible] altri hanno risposto a tono. «Io gli sputerei in faccia a Del Turco, è un vigliacco, si è dimenticato che sono stati gli [illegible] inquisiti ad eleggerlo» ha esclamato Sanguineti. «Del Turco lo fa perchè sulla sua linea, quella di svendere il psi al pds, - ha spiegato Sacconi- non ha la maggioranza del partito. I più stanno con me che condivido la linea di attenzione [illegible] centro [illegible] Giuliano Amato. Così il segretario ha preso questa scusa degli inquisiti per far saltare la riunione. Proprio lui che in passato non è mai stato troppo attento all'argomento». Alla fine, triste epilogo: al posto della direzione [illegible] è svolta l'assemblea sindacale dei dipendenti, da mesi senza stipendio e sull'orlo del licenziamento.

Il segretario, invece, [illegible] è richiuso nello studio che gli è rimasto nella sede dell'Avanti. Da lì ha lanciato i suoi proclami contro gli inquisiti e contro Craxi, da lì ha [illegible] per il 15 dicembre l'assemblea nazionale del partito. Questo mentre, fuori dalle porta, giornalisti dell'Avanti, a loro volta, gridano minacce contro di lui. «Se entro due giorni Del Turco [illegible] paga gli stipendi - ha ripetuto monotono [illegible] energumeno -, gli togliamo di nuovo [illegible] la [illegible] e questa volta per sempre».

Amara fine del Romolo Augustolo del psi, tragico destino dell'ultimo erede [illegible] Nenni. Ormai di quel partito è rimasto solo il simbolo: Del Turco vuole portarlo nel polo progressista; i suoi nemici, invece, insinuano un'ipotesi più subdola. «Quello - ha raccontato Garosio - vuole portarlo [illegible] dote al pds. Poi, Occhetto [illegible] farà sparire per avere il monopolio del marchio socialista in Italia».

Accuse e contro accuse. E intanto Craxi è tornato al gruppo [illegible]alista ad arringare i suoi, a dire che questi discorsi contro gli inquisiti [illegible] una vergogna, a chiamarli alla lotta contro «i ladri e bugiardi» del pds che [illegible] salvano solo perchè «quando un avviso di garanzia tocca a loro i magistrati sembrano alle prese con un parto quadrigemellare». [illegible] Ugo Intini continua a scommettere «sulle sette vite [illegible] psi», su questo partito che per lui «non è ancora seppellito», ma che molti ormai considerano morto.

Augusto [illegible]

DALLA PRIMA PAGINA

IL BARONE SI ALLUNGA LA CATTEDRA

schierati pressoché tutti, dalla dc e psi (già completamente rinnovati nei comportamenti, come si vede) al msi ai verdi e ai liberali (compreso il notorio liberaldemocratico onorevole Sterpa). Solo pds e lega hanno votato a favore.

Come sia potuto accadere questo scandalo è facile immaginare: Camera, Senato, e poi Consiglio dei ministri, Rai, e altri enti pubblici che contano sono oggi dei veri e propri senati accademici (lorizzati: quelli della Bocconi, quella della Luiss, gli sfusi). Di professori universitari [illegible] ne contano centinaia nel solo Parlamento (da Amato e Spadolini fino a Gava, Scotti, De Lorenzo, ecc.), dove fino a ieri godevano del doppio stipendio. Volete che non si facciano le leggi a loro uso e consumo? Volete che questa nomenklatura ingrigita e frustrata si preoccupi davvero dell'uguaglianza dei cittadini? Pensate come sono stati ipocriti quei parlamentari (soprattutto quelli della commissione Affari costituzionali) che hanno votato contro il governo: invocavano la «par condicio» a favore di gente che gode già di un privilegio!

Questo Parlamento in chiusura poteva mostrare [illegible] sussulto di dignità. Invece non merita neanche la solita prece destinata ai defunti.

Marcello Pera

[illegible]

CANDIDATI E PROCESSI

Fini ai giornali nemici: dopo il sorpasso elettorale quello editoriale

A lato, il segretario missino Gianfranco Fini. Sotto: Vittorio Sgarbi

Politica e boicottaggio Dall'urna al supermarket

ROMA

Il boicotto, tu boicotti, egli boicotta, e pure Fini boicotta, adesso, anzi boicotta [illegible] uno, ma due quotidiani romani, dopo aver contro-boicottato i boicottatori del Biscione, in una sempre più accentuata emissione elettorale di sigle e suoni, perlopiù a labbro scelto...

E così, mentre l'originaria iniziativa detta Bo.Bi. (Boicotta il Biscione) - che all'inizio era sembrato uno scherzo - s'impegnava in [illegible] impegnativa raccolta di firme contro la legge Mammì; mentre il suo leader, Gianfranco [illegible]scia, ormai assiduo dichiaratore, dichiarava appunto che «bisogna diffondere la coscienza del boicottaggio», ecco, soprattutto [illegible] le reazioni di un partito, il msi, che sembrava più tradizionalista di altri quanto a strumenti di propaganda e di lotta, appare chiaro che questa coscienza s'è davvero dilatata.

Contro i Bo.Bi. - che Sgarbi ha subito definito «comitati carnia» - s'è mobilitata una certa Associazione utenti e consumatori - Auch! - guidata da quello stesso dottor Eduardo Polucco che prima di passare ai consigli per gli acquisti si occupava di extracomunitari. Gli utenti tricolori [illegible] stati caldamente invitati a «sostenere i servizi e i prodotti del Biscione mediante l'acquisto degli stessi». Quindi, l'altro ieri, Fini ha lanciato in simultanea una campagna contro *Repubblica* «come risposta a continsaia di articoli di linciaggio» (Bo.Re.) e contro il *Messaggero*, «protagonista di una vergognosa» eccetera (Bo.Me., comunque). Rimarchevole, in questo secondo caso, perfino l'indicazione ad acquistare il quotidiano da sempre ultimato [illegible] sulla piazza romana, il *Tempo*. «Così, dopo il sorpasso politico - ha notato Fini con perfidia in verità un po' spavalda - ci sarà quello editoriale».

Sembra intensificarsi e perfezionarsi in questo modo, sia pure alla rovescia, la contaminazione fra nuovi poteri e marketing, si stringe il nodo fra moderno dominio e aggiornato dissenso. Senza più ideologie «forti», l'elettore si sente e comincia ad essere visto come un consumatore. Reagisce, di conseguenza, come può, consapevole dei danni che può causare non più tanto ai partiti, che sono in rovina, quanto ai nuovi potentati economici che si sono buttati in politica. Una delle conseguenze - non prevedibile da una legislazione del 1930 che lo punisce - è la diffusione, si direbbe il dilagare anche in Italia di questa vecchia-nuova disobbedienza che prende il nome del capitano Boycott, amministratore dei beni di un Lord nell'Irlanda dell'800, [illegible] quale i coloni troncarono ogni rapporto per i suoi metodi inumani.

Nel deserto della transizione, superate o grattate via quasi tutte le vecchie forme di lotta, il boicottaggio si presenta come uno dei pochi strumenti con un qualche avvenire, [illegible] pratica che [illegible] si trascina dietro una pregiudiziale scelta di campo, un dispositivo flessibile e adattabile ai tempi. Da destra come da sinistra, indifferentemente, per far male all'avversario basta non comprare più il *Messaggero* (che tifa per Rutelli contro Fini, per esempio, oppure non vedar più *Scommettiamo che...* perché tra gli sponsor c'è una pellicceria, o mettersi a volantinare non più davanti alle scuole o alle fabbriche, ma fuori della Standa berlusconiana.

La guerra delle sigle «Bobi» contro la Standa «Auch» con il biscione

Ad altissimo contenuto emotivo e comunicativo, il boicottaggio ha conosciuto stagioni memorabili nei Paesi anglosassoni. In Italia, anche se presente fin dal Risorgimento (no ai sigari del monopolio austro-ungarico) può contare su una piccola storia, i pompelmi di Israele o le marmellate sudafricane [illegible] una certa sinistra diede l'ostracismo negli Anni Settanta, così come, più tardi, l'invito di certi circoli cattolici a [illegible] spendere soldi per un film considerato blasfemo (*Je vous salue, Marie*), quello [illegible] dell'*Osservatore Romano* a disertare il concerto di Madonna e del *Sabato* a non acquistare i jeans «Jesus» o un certo [illegible] tor della Piaggio reclamizzato con spot a sfondo sessuale.

Un'arma, dunque, a disposizione di tutti: cattolici, progressisti, fascisti, radicali (e segretari della dc come Martinazzoli) che non pagano (e minacciano di [illegible] pagare) il canone Rai. E ancora, femministe contro le copertine con le tette dell'*Espresso* e di *Panorama*. Antirazzisti che per via dello slogan «E' bellissimo essere Bianchi» se la sono già presa con la nota fabbrica [illegible] biciclette. Quindi leghisti che si rifiutano di comprare la *Gazzetta di Mantova*. O ambientalisti di Greenpeace che fanno propaganda contro lo stoccafisso norvegese per protestare contro la mattanza delle ultime balene.

Filippo Ceccarelli

Il Washington Post «Svolta [illegible] destra per la rabbia [illegible] i [illegible]»

WASHINGTON. Un appello agli elettori romani dalle pagine del *Washington Post*: Mary Mc Grory, vincitrice di un Premio Pulitzer e columnist di punta del quotidiano americano, si è schierata contro Gianfranco Fini esortando i cittadini della capitale a «non votare fascista» nel ballottaggio di domenica. «Gli italiani stanno attraversando una nuova crisi politica», ha scritto la Mc Grory nella sua rubrica (risottimanale: «Nella loro comprensibile rabbia verso i politici avidi e corrotti, si stanno rivolgendo di nuovo ai fascisti». [Ansa]

Allarme in Israele «Un [illegible] locale [illegible] che desta preoccupazione»

TEL AVIV. «L'angoscia degli ebrei italiani deve essere [illegible] nostra angoscia e l'esito delle elezioni amministrative italiane deve riguardarci in modo diretto»: [illegible] si è espresso alla Knesset di Gerusalemme il deputato Ovadia Eli (Likud) in un dibattito centrato sui recenti successi elettorali conseguiti dal msi. Per una volta, esponenti del governo e dell'opposizione conservatrice hanno parlato all'unisono. Il voto italiano, è stato detto, è di carattere locale, ma «desta ugualmente brutti ricordi del passato» e suscita «grande preoccupazione». [a. b.]

King Faisal International Prize

INVITO
A PRESENTARE LE CANDIDATURE PER
L'ANNO 1995
AL «KING FAISAL INTERNATIONAL PRIZE»
[illegible] LA MEDICINA [illegible] LE SCIENZE

La Segreteria Generale del «King Faisal Prize» ha il piacere di invitare le Università e le Associazioni mediche scientifiche ed i Centri di Ricerca di tutto il mondo a sottoporre candidati qualificati per:

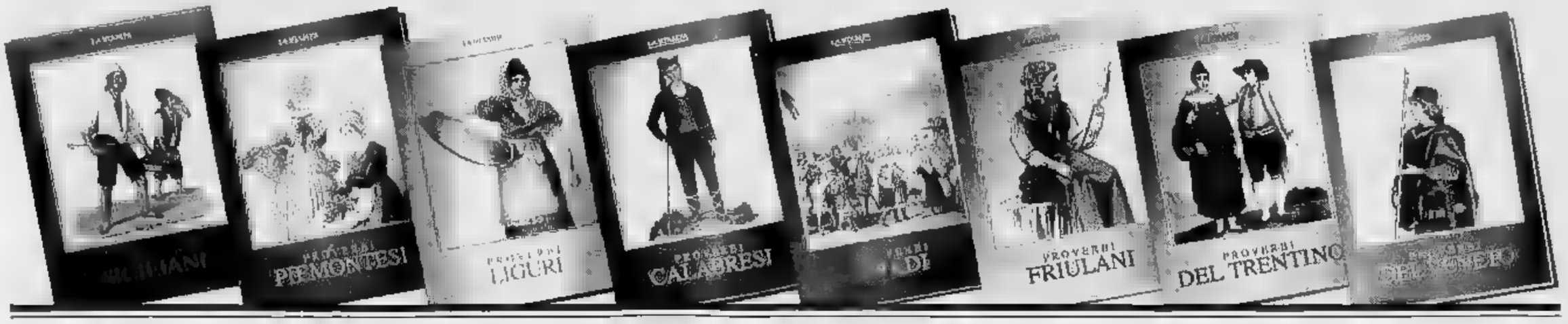
il «King Faisal International Prize» per la Medicina nel campo della:
IMMUNOLOGIA MOLECOLARE
e
il «King Faisal International Prize» per le Scienze nel campo della
CHIMICA

Le candidature dovranno avere i seguenti requisiti:

1. I candidati proposti devono aver realizzato un importante lavoro accademico relativo al tema del Premio, che sia di beneficio all'umanità e contribuisca all'arricchimento del progresso umano.
2. Il lavoro presentato deve essere originale e pubblicato.
3. La candidatura includerà:
   a) lettera di nomina di parte degli eventuali designanti la candidatura;
   b) un C.V. dattiloscritto che esponga dettagliatamente il bagaglio accademico del candidato, esperienze e pubblicazioni;
   c) sette copie di ogni lavoro presentato per la candidatura;
   d) tre foto recenti a colori;
   e) indirizzi di recapito dell'ufficio e privato del candidato, con i numeri telefonici, telex e fax.
4. La candidatura sarà valutata da una Commissione di Selezione.
5. Il Premio potrà essere diviso tra più persone.
6. La candidatura non sarà accettata [illegible]
   (a) è presentata da organizzazioni private o politiche,
   (b) non conforme a tutte le clausole del Premio.
7. Il Premio consiste di:
   (a) un certificato a nome del vincitore contenente un estratto del lavoro che fa la qualificativa per il Premio;
   (b) una medaglia d'oro;
   (c) una somma di (SR 350.000) trecentocinquantamila Saudi Riyals (circa US$ 93.000).
8. Il nome/i del vincitore/i sarà comunicato nel gennaio 1995 ed il Premio verrà consegnato durante una [illegible] ufficiale che si terrà più avanti nell'anno.
9. La documentazione completa relativa alla candidatura dovrà pervenire entro il 1° settembre 1994.
10. Nessun documento di candidatura o lavoro sarà restituito al mittente, sia che al candidato sia stato assegnato o meno il Premio.
11. La candidatura dovrà essere inviata tramite raccomandata per posta aerea a:

The General Secretariat, King Faisal International Prize
P.O. Box 22476, Riyadh 11495, Kingdom of Saudi Arabia
Tel.: 4652255 / Tlx: 404667 PRIZE SJ / Fax: 4658685 / Cable: JAEZAH

SCIARE A
BardonecchiA
4 - [illegible] Dicembre
COLOMION - JAFFERAU
IMPIANTI IN FUNZIONE
[illegible] SPECIALE APERTURA L. [illegible]
[illegible] si scia da quota [illegible] a quota [illegible] - ECCELLENTE INNEVAMENTO
Colomion: si scia sulle piste servite dall'innevamento programmato da quota 1.300 a quota 1.900
Per informazioni: PRONTO NEVE - [illegible] - Tel. 0122/99137



PAESE CHE VAI PROVERBI CHE TROVI.

"Chi cerca trova" si dice anche in ligure? Siete curiosi di scoprire se anche a Roma si usa "chi ha tempo non perda tempo", oppure se "moglie e buoi dei paesi tuoi" vale anche in veneto?

Con il nuovo servizio che "La Stampa" offre a tutti i suoi lettori, avrete la grande opportunità di conoscere i proverbi di molte regioni e città italiane.

I proverbi, raccolti in fascicoli già rilegati con splendide copertine, sono accompagnati dalla traduzione italiana e arricchiti da preziose illustrazioni a colori.

Arguti e saggi, ingenui e scanzonati, i detti popolari in dialetto vi sorprenderanno per la loro freschezza e vi faranno ripensare ad un mondo che non c'è più.

Ricevere le raccolte è semplice. Basta compilare e spedire il coupon riportato a lato e pagare poi in contrassegno al ricevimento.

Nome _____ Cognome _____

Via _____ C.A.P. _____

Tel. _____ Città _____

Firma _____

	PROVERBI	PREZZO	N. DI COPIE
☐	**SICILIANI** di M. Emma Alajmo	L. 35.000	
☐	**PIEMONTESI** di Tino Richelmy	L. 35.000	
☐	**LIGURI** di Piero Raimondi	L. 30.000	
☐	**CALABRESI** di Francesco Spezzano	L. 30.000	
☐	**SARDI** di Salvatore Loi	L. 30.000	
☐	**FRIULANI** di Z. Beltrame / Z.N. Matalon	L. 30.000	
☐	**TRENTINI** di Umberto Raffaelli	L. 30.000	
☐	**VENETI** di G.A. Cibotto	L. 30.000	
☐	**BOLOGNESI** di Alberto Menarini	L. 35.000	
☐	**ROMAGNOLI** di Aldo Spallicci	L. 30.000	
☐	**MARCHIGIANI** di Leandro Castellani	L. 30.000	
☐	**TOSCANI** di Fortunato Bellonzi	L. 35.000	
☐	**VOCI DI ROMA** di Cibotto / Del Drago / Dell'Arco	L. 35.000	
☐	**PUGLIESI** di Alfredo Giovine	L. 30.000	
☐	**ABRUZZESI** di Giuseppe Porto	L. 30.000	
☐	**MILANESI** di Caterina Santoro	L. 35.000	
☐	**Collezione completa**	L. 400.000 anziché 510.000	

Indirizzare a: Ed. LA STAMPA "I PROVERBI", CASELLA POSTALE 400 - 10100 TORINO CENTRO
AL COSTO DI OGNI RACCOLTA DOVRANNO ESSERE AGGIUNTE LE SPESE POSTALI.

LA STAMPA
IN COLLABORAZIONE CON IL GRUPPO EDITORIALE GIUNTI

Nessun guasto: il pilota (sotto inchiesta) ha spento maldestramente i motori

Miracolo sul volo per Lourdes

Per due volte il jet precipita e si riprende

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Miracolato. L'Airbus A320 che il 22 ottobre lasciò Orly con destinazione Lourdes ringrazi la Vergine (o una incredibile fortuna) se i suoi 150 passeggeri sono ancora vivi. Pochi attimi dopo il decollo, e due ripreso il capitano spense per sbaglio entrambi i reattori. Il jet s'inabissò da 1500 a neppure 500 metri, scomparendo dai radar. Black out elettrico, generatore ausiliario in panne. Dallo scalo - semichiuso per sciopero - partirono ambulanze e mezzi di soccorso. L'aereo pareva condannato. E l'equipaggio riuscì a mettere in funzione i motori. Fra i 150, un'ampia delegazione che si recava nella città mariana per il congresso ecumenico dal titolo - assai pertinente - «Guarigioni e Miracoli». Ne era membro il rettore della Grande Moschea parigina, Dalil Boubakeur. Che allontana l'ipotesi Grazia, per commentare serafico: «La morte non impaurisce un musulmano. Oggi o domani, cambia poco».

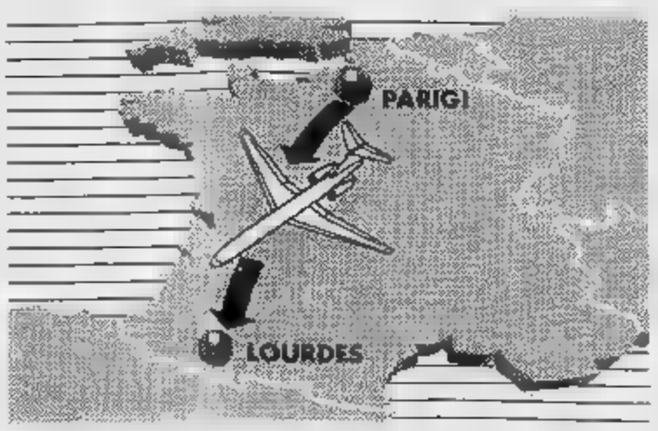
Poteva essere una catastrofe. E nessuna indagine - tantomeno le due scatole nere - mai l'avrebbe chiarita. Impossibile registrare l'irrazionalità umana che indusse monsieur X a una serie di operazioni «aberranti» (così le definiscono gli stessi colleghi). Nessuno conosce ancora il suo nome. Sappiamo solo che ha 62 anni e da cinque settimane la compagnia - Air Inter, l'Ati transalpina - gli impedisce di rimettere il piede sui jet. Due inchieste sono in corso, ma se ieri mattina radio «France Info» non avesse diffuso l'indiscrezione, il caso poteva rimanere top secret ancora a lungo. E i passeggeri apprenderanno solo ora che le «difficoltà meteorologiche» invocate dall'equipaggio per tacitare l'episodio erano pura fantasia.

In quei giorni, Orly si trovava ostaggio dello sciopero Air France, un blocco quasi totale. Il primo miracolo fu dunque che l'A320 potesse decollare in orario - 10,50 - e senza eccessivi problemi. A bordo gli studiosi del convegno, pellegrini e parecchi giovani che rientravano dalla capitale per le brevi vacanze in calendario tra fine ottobre e inizio novembre.

Il jet raggiunge i 1500 m. Ed ecco lampeggiare gli allarmi di bordo nell'intera carlinga. I viaggiatori pensano a un contatto, la partenza sembrava tranquilla. Ma il carrello era ancora fuori, dimenticato lì con grave rapentaglio per l'aerodinamica. Correre ai ripari non sarebbe tuttavia difficile. Preso dal panico, il responsabile smanaccia sul pannello il comando e invece spegne tutto. Abbaglio tuttora inesplicabile: i due interruttori sono vicini. Il velivolo perde quota con estrema rapidità, ingovernabile a causa del carrello. In neppure 2' già sfiora il suolo. Passeggeri ed equipaggio sono al buio. Il pilota grida via radio «Mayday, mayday»: è l'Sos. Nessun manuale prevede un caso simile, Ma ecco, i reattori tornano a ruggire. Qualche attimo e per l'annesima sbadataggine il comandante li rispegne. Non restano molte alternative alla preghiera. E alla fine l'Airbus la spunta: quando ormai si profila il «crash», l'equipaggio riprende in mano la situazione.

Però l'aereo non raggiungerà mai Lourdes. Le autorità aeroportuali gli ingiungono di tornare alla base. I testimoni descrivono un pilota da preda alla collera». Forse era semplice choc Hostess e steward si curano come possono gli astanti. Nessuno capisce la reale natura del sinistro, la spiegazione climatica «tiene». All'arrivo, la compagnia non fornirà alcun lume. Reimbarca il gruppo su un altro jet e via. Quanto all'A320, i tecnici lo esamineranno fin nei minimi dettagli per scoprire eventuali défaillances. Nulla. La responsabilità parrebbe davvero solo umana. E il lieto fine divino.

Enrico Benedetto



«Non ci avete capito»

L'Olanda sfida l'Osservatore sull'eutanasia

BRUXELLES. Il ministro della Giustizia olandese Hirsch Ballin è sollecitato ieri un'intervista all'*Osservatore Romano* per cercare di chiarire, informano fonti ufficiali, la legislazione olandese sull'eutanasia.

In una lettera scritta dal capo del servizio informazioni del ministero, Jan Schinkelshoek, si afferma che «il malinteso regna sovrano nei vostri ambienti a proposito della posizione olandese sull'eutanasia» e che «ciò richiede un chiarimento».

All'*Osservatore Romano* verrà anche inviato un sommario in lingua italiana della legge approvata martedì scorso dalla Camera Alta olandese. [Ansa]

ULSTER

Imboscata dell'Ira

Soldato britannico assassinato da un cecchino

LONDRA. Un soldato britannico è stato ucciso oggi nell'Ulster colpito da un cecchino che gli ha sparato mentre era in pattuglia in una strada del centro di Keady, nella contea Armagh.

Il cecchino ha sparato un solo precisissimo colpo e si è quindi dileguato senza lasciare tracce.

La polizia ritiene che l'agguato sia stato opera dell'Irish Republican Army, che dal marzo 1990 ad oggi ha già rivendicato una serie di altri analoghi attentati.

Finora le loro azioni sono costate la vita a tre poliziotti e a tre soldati. [Ansa]

USA

Polemica in Texas

«Porte chiuse alla Apple immorale»

WASHINGTON. Una contea del Texas ha bocciato ieri l'apertura di un impianto della Apple Computer per ragioni morali: la compagnia paga gli assegni familiari alle coppie non sposate e gay.

Il timore che possano minati i valori familiari ha spinto tre dei cinque membri della della contea di Williamson a respingere le agevolazioni fiscali chieste dal gigante dell'informatica, facendo fallire il progetto. «Non voglio essere ricordato come l'uomo che ha aperto le porte all'omosessualità nella nostra contea», ha spiegato uno dei membri della commissione. [Ansa]

L'attore si fa vivo con la sua agente

Gere telefona dal Tibet Ci vediamo a gennaio

Non sapeva di essere dato per disperso Ora prosegue il suo «viaggio buddhista»

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

E' ancora nel Tibet, non è scomparso. Prendendo in contropiede tutti coloro che da Hollywood avevano avviato una caccia internazionale paventando gli scenari più drammatici, l'attore Richard Gere si è fatto vivo parlando per telefono con la sua agente a New York. Difficile dire se davvero nel viaggio in Oriente egli abbia «trovato se stesso», come era nelle sue intenzioni; o se la sua fede buddista sia stata rafforzata dalla di una capillare ricerca dell'antica medicina tradizionale. Certo è che non ha perso il suo senso degli affari.

Alla sua agente, che era fra le persone più preoccupate dopo è rimasta per due settimane senza notizie, Gere ha infatti telefonato per confermare un appuntamento londinese - l'inaugurazione dei saldi nei grandi magazzini Harrods - che frutterà un discreto gruzzolo alla Survivors International, un'associazione benefica che opera nel campo dei diritti umani e di cui l'attore e sua moglie Cindy Crawford sono grandi sostenitori. «L'agente di Richard - ha riferito un portavoce di Harrods - ci ha telefonato per dirci di avergli parlato in Tibet. Gere le ha chiesto di riorganizzare alcuni suoi impegni per poter essere a Londra il 4 gennaio».

Il «giallo» attorno all'attore ha così fatto «pop», come bolla di sapone, appena 24 ore dopo l'allarme per la sua scomparsa nel Tibet «proibito». A Hollywood si era temuto che Gere avesse avuto qualche problema con le autorità cinesi che governano quel Paese, proprio per le sue aperte e ripetute critiche alla Cina, ventilate fra l'altro pochi mesi fa alla cerimonia per la consegna degli Oscar. Dopo essere andato a Canton a metà novembre per presentare il suo film «Sommersby», Richard Gere è proseguito per Pechino e poi per il Tibet.

Accompagnato da un monaco buddista, che gli fa da guida, Gere si è inoltrato nelle zone più impervie e sconosciute per concludere le sue ricerche in vista di un libro sull'antica medicina di quella regione. I contatti, grazie alla sua stretta amicizia con il Dalai Lama che non può rimettere piede nel suo Paese e che ne resta la maggiore autorità morale e religiosa, non gli sono mancati. Semmai sorprendeva che Pechino gli avesse dato briglia sciolta nella sua esplorazione, proprio alla luce delle sue continue e fastidiose critiche; e per questo, diceva qualcuno, c'era il rischio che in Tibet potesse essergli capitato qualche «incidente».

Nulla di tutto questo. Ignaro dell'agitazione a Hollywood, e dalle pressioni già esercitate a livello diplomatico per ricostruire i suoi movimenti, Richard Gere si è attaccato a un telefono per i saldi di Harrods. Il proprietario dei lussuosi magazzini ha l'abitudine di fare cospicue donazioni all'associazione benefica scelta dalle celebrità che gli inaugura i saldi. In passato sono venuti, da Hollywood, figure come Brooke Shields, Burt Reynolds e Diana Ross. La moglie di Richard, Cindy, era invece stata da Harrods l'anno scorso, ma per firmare i calendari per i quali aveva posato. Questa volta anche lei darà una mano per tagliare il nastro dei saldi.

Fabio Galvano

Tra 2 mesi arriveranno sulla Terra le prime immagini «corrette»

Shuttle, missione impossibile

Undici giorni per riparare il telescopio

WASHINGTON. Grandi aspettative alla Nasa per la missione dell'«Endeavour» che è preannuncia come la più impegnativa e ricca di primati nella storia dello Shuttle e che è cominciata ieri da Cape Canaveral. Le prime immagini dal telescopio spaziale «Hubble», grazie ai nuovi dispositivi che gli astronauti sistemeranno nella missione, arriveranno tra due mesi.

Per la prima volta, una missione durerà 11 giorni, con cinque nello spazio di una squadra di due astronauti per una durata media di sei ore ciascuna. Un record assoluto. Anche lo spettacolare «salvataggio del satellite «Intelsat», nel maggio '92, aveva richiesto più di quattro uscite. La Nasa prevede altre due in caso di problemi di sicurezza. Se poi qualcosa dovesse andare storto nella manutenzione di «Hubble», ci sarà un'altra missione entro sei mesi. «Nonostante tutte le simulazioni e gli allenamenti in piscina - ha detto lo specialista Story Musgrave - una cosa è sicura: la missione non sarà esattamente come previsto. Noi lo sappiamo e ci siamo preparati a qualsiasi evenienza».

A bordo della navetta, intanto, la missione è cominciata come previsto: l'orbita è già stata modificata per renderla perfettamente circolare a quota di 568 chilometri e sono stati aperti i portelloni della stiva. Alla Nasa c'è chi ritiene che sarebbe preferibile riportare a terra il telescopio, ma alla fine si è preferito ripararlo in orbita, perché l'esperimento rappresenta un eccezionale test per il montaggio della stazione spaziale.

Il costo della missione è previsto in 251 milioni di dollari, dei quali 86 per la correzione del difetto dello specchio di «Hubble». La quota dell'agenzia spaziale europea è di 45 milioni. «E' un buon investimento», ha detto il direttore dei progetti scientifici dell'Esa, Roger Bonnet, pensando agli enormi progressi che il «nuovo» «Hubble» potrà far fare all'astronomia. [Ansa]

L'Fbi inchioda la Nasa

Indagine su bustarelle e tangenti Coinvolto anche un astronauta

WASHINGTON. Una Tangentopoli è stata scoperta nello spazio, secondo la «Cnn» e la «Nbc». Un astronauta e alcuni funzionari sono sotto inchiesta da parte dell'Fbi per avere accettato, in cambio di bustarelle, di utilizzare le missioni per pubblicizzare invenzioni di nessuna utilità. Il portavoce della Nasa ha confermato che la direzione del centro di Houston è stata informata di un'operazione condotta da agenti dell'Fbi negli uffici.

Secondo le tv, le voci sulle procedure disinvolte di alcuni funzionari sono arrivate all'Fbi quando la Nasa, per procurarsi i fondi che Washington non assicurava più, ha cominciato a svolgere servizi per i privati. Gli investigatori hanno allora montato un'operazione chiamata «colpo di fulmine». Fingendosi passare per un imprenditore, un agente ha chiesto alla Nasa di sperimentare un impianto per la diagnosi della malattie cardiache. La macchina, in realtà, non serviva a nulla e gli esperti della Nasa se ne sarebbero presto resi conto. Questi, tuttavia, avrebbero accettato di sperimentarla, visto che il cliente pagava bene. [Ansa]

LA REVISIONE PERIODICA DEGLI APPARECCHI DA' SICUREZZA AL GAS.

Da quanto tempo non pensate al vostro gas? Eppure tutto il calore che fornisce, meriterebbe un po' d'attenzione. Per esempio, da quanto tempo non chiamate un tecnico abilitato perché controlli i bruciatori, il tiraggio della canna fumaria e il tubo flessibile della cucina a gas, che va cambiato ogni cinque anni? Avanti, bastano poche semplici attenzioni perché i vostri apparecchi a gas vi restino fedeli e in cambio, quanto calore sicuro!

LA SICUREZZA È UNA BUONA ABITUDINE

B. BOZZETTO

BMZ ITALIA

Comitato Italiano Gas-CIG
federato all'UNI

Barbella Gagliardi Saffioti

"Argomenti di scienze".

La formula giusta per capire.

Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza.

Da oggi è possibile con i primi sei volumi di "Argomenti di scienze", la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Dopo il grande successo ottenuto in libreria da Isabella Lattes Coifmann con *L'intelligenza degli animali*, Piero Bianucci con *Piccolo, grande, vivo*, Enrico Stella con *Elogio dell'insetto* e Aldo Zullini con *I giochi della natura*, sono in arrivo altre due opere indispensabili per fare conoscenza con la scienza.

Batteri e virus. Dalla peste all'Aids di Ulrico di Aichelburg: l'epica lotta della scienza contro l'aggressione di virus e batteri, raccontata in modo rigoroso ■ avvincente da un illustre docente universitario, studioso ■ divulgatore.

Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro di Tullio Regge: la ricerca, gli obiettivi e le istruzioni per l'uso delle diverse fonti di energia, in relazione alla questione ambientale, l'economia ■ la politica. Un'analisi completa e dettagliata proposta da un insigne fisico e attivo europarlamentare.

L'intelligenza degli animali, pp. VIII-152, con 80 illustrazioni, L. 20.000 • *Piccolo, grande, vivo*, pp. X-198, L. 20.000
Elogio dell'insetto, pp. XIV-214, con 65 tavole a colori, L. 28.000 • *I giochi della natura*, pp. XIV-106, con 12 illustrazioni, L. 18.000
Batteri e virus. Dalla peste all'Aids, pp. VIII-192, L. 25.000 • *Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro*, pp. X-158, L. 20.000

LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sui singoli volumi "Argomenti di scienze" e potranno acquistarli presso il Salone di Via Roma 80 a Torino o richiederli con un assegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino. La collezione completa è disponibile al prezzo speciale di L. 100.000.

I LIBRI DE "LA STAMPA" DISTRIBUITI DAL GRUPPO EDITORIALE FABBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

NUOVA GAMMA ALFA 155. GUIDARE IL COMFORT.

L'Alfa 155 è l'interpretazione più attuale della sportività evoluta. Una gamma completa di berline in cui potenza e prestazioni si integrano con elevati contenuti di comfort e sicurezza. Dalla ricerca continua di soluzioni tecniche all'avanguardia sono nate le nuove motorizzazioni: il T. Spark 1.7, esemplare per fluidità di marcia ■ i due potenti Turbodiesel, pensati per chi viaggia molto e cerca un'auto scattante, sicura e confortevole. I nuovi interni sono curati fin nei minimi dettagli per rispondere ad esigenze di estetica, funzionalità ed ergonomia. Alla leggendaria tenuta di strada Alfa Romeo si aggiungono nuovi contenuti di sicurezza. Con la nuova gamma Alfa 155, l'evoluzione di una grande tradizione sportiva continua.

■ ■	CILINDRATA c.c.	POTENZA MAX CV DIN (giri/min.)
T. Spark 1.7	1749	115 (5800)
T. Spark 1.8	1773	■ (6000)
T. Spark 2.0	1995	■ (6000)
■	2492	168 (5800)
■	■	190 (6000)
TD	1930	■ (4100)
TD 2.5	2500	125 (4200)

A partire ■ L. 25.787.000* ■ ■

LANCIA δ.
IL PENSIERO D'ACCIAIO.

Lancia Delta nasce da un progetto rigoroso. Lo capite subito, una volta saliti a bordo. L'atmosfera di serenità che respirate è frutto di collaudi severi. Collaudi che hanno reso Lancia Delta una vettura inattaccabile. Dalla pioggia, dalla neve, ma soprattutto dalle insidie del traffico. Per questo, Lancia Delta parla di sicurezza con un linguaggio concreto: scocca rinforzata in ogni sua parte, piantone sterzo collassabile, air-bag, cinture di sicurezza con pretensionatore, barre d'acciaio nelle portiere. Non solo. Una nuova intelligenza spinge i suoi propulsori. Da 76 fino a 190 CV, nella versione 2.0 HF turbo. La potenza è silenziosa. E la tenuta di strada, superba. Merito delle sospensioni a smorzamento controllato, che offrono il miglior equilibrio tra comfort e precisione di guida. Lancia Delta dà sicurezza anche all'ambiente. Catalizzazione, alimentazione plurivalvole e materie plastiche riciclabili fanno parte del suo bagaglio tecnologico. Poche automobili sono costruite come lei. Così forti, eppure così eleganti.

Lancia δ: 2.0 HF, turbo 190 CV DIN - 2.0, 16v 142 CV DIN - 1.8, 105 CV DIN - 1.6, 76 CV DIN

87 88-89 90-91 92

ESSERE LANCIA

Federica Sciarelli caporedattore al Politico e apparecchi sotto chiave: troppe interurbane

Promozioni e telefoni tutti i malumori del Tg3

Federica Sciarelli nuovo caporedattore del Politico
Il direttore del tg3 Andrea Giubilo

. E' agitato il clima all'interno della redazione del Tg3: quando il posto di Alessandro Curzi è stato occupato dall'algido neo-direttore Andrea Giubilo il giornale della terza rete vive periodo incerto e non troppo felice. Prima la polemica in cui Giubilo ha accusato Funari di rosicchiare audience al tg proponendo nel suo programma su Retequattro interi servizi Rai andati in onda pochi minuti prima nel notiziario delle 19; poi l'attacco frontale sferrato contro Giubilo dalle pagine dell'*Unità*, con un pezzo in cui si denunciava, dati alla mano, il recente calo d'ascolto del Tg3; adesso la storia dei telefoni col lucchetto e la voce secondo cui l'imminente promozione di Federica Sciarelli al ruolo di caporedattore del politico provocherebbe diversi malumori in redazione.

La questione telefoni bloccati riguarderebbe, secondo i bene informati, gli apparecchi del reparto tecnico del Tg, quelli che vengono usati per fare e registrare conversazioni in dirette fuori dai confini nazionali. La voce che circola parla bollette esorbitanti e di una scoperta divertente: uno dei telefoni sarebbe stato utilizzato di recente, spesso e volentieri, per conversazioni erotiche, quelle a cui si può partecipare componendo l'apposito numero di «hot line».

Come succede in famiglia, quando i figli adolescenti passano la vita attaccati al telefono e il genitore inviperito interviene . Il classico lucchettino, così al Tg3 la notizia del telefono erotico avrebbe spinto i responsabili delle attrezzature tecniche a mettere sotto chiave l'apparecchio incriminato. «Negli ultimi giorni sono stato al Tg3 - smentisce Giorgio Balzoni segretario dell'Usigrai - e di lucchetti non ne ho visti per niente; se fosse in atto un provvedimento del genere sicuramente qualcuno me l'avrebbe fatto sapere».

Gli fa eco il giornalista Gianni Da Chiara: «In redazione non c'è nessun lucchetto; l'unico telefono che ha un catenaccio, ma lo ha sempre avuto, è quello che serve per fare le interviste all'estero e per incider le su nastro». Sia Balzoni che Chiara parlano di restrizioni riguardanti l'uso dei telefonini cellulari. «Prima erano stati dati un po' a tutti - dice Balzoni - adesso i direttori hanno intenzione di riorganizzarne l'uso». La cosa, d'altra parte, non fa meraviglia: si tagliano le tredicesime, figuriamoci i telefonini.

Gli altri mugugni in Tg3 sarebbero motivati dalla promozione di Federica Sciarelli: a giorni Giubilo dovrebbe annunciare la nomina della giornalista, al posto di Corradino Mineo divenuto vice-direttore. Molto apprezzata per il suo stile semplice, per non aver mai assunto atteggiamenti da diva, oltre che per la sua professionalità, la Sciarelli andrebbe a occupare un posto che sicuramente sarebbe piaciuto anche ai due vice-caporedattori Giuliano Giubilei e Maurizio Santarelli. Il primo è stato scoperto e valorizzato dal direttore Alessandro Curzi, il secondo, da qualche anno, è di stanza a Montecitorio. «Meglio lei che un altro - commenta cauto Giubilei - o poi io non sono uno che fa le barricate. Dal punto di vista dell'immagine la Sciarelli è una buona soluzione: è brava, è donna, è conosciuta, non è legata a nessun partito e sta qui da parecchio tempo». Dalla Sala stampa della Camera dei Deputati, Santarelli preferisce rimandare valutazioni e commenti: abbottonatissimo, ma anche un tantino incredulo. «Su queste cose non parlo finché non le vedo. Per me l'unico referente è il direttore. In tanti anni di lavoro ho imparato a andare appresso alle voci, perciò aspetto che mi arrivi una comunicazione ufficiale». I giochi, però, sembrano fatti e c'è anche chi maliziosamente sostiene che la nomina di Sciarelli è in realtà un modo per lasciare tutto il politico nelle mani del più esperto Mineo.

[f. c.]

Torino, successo all'Alfieri della commedia «Ninà» di Roussin, regista Filippo Crivelli

Che cosa ci fa Nancy in un'alcova per tre?

Ritmo e risate con la Brilli, Massimo Dapporto e Giovanni Crippa

TORINO. «Cielo, mia moglie». E chi se l'aspettava una battuta come questa? Viene sparata nei primi minuti di rappresentazione di «Ninà», la commedia di André Roussin in scena all'Alfieri con la regia di Filippo Crivelli e l'interpretazione di Massimo Dapporto, Nancy Brilli e Giovanni Crippa. Sorpresa a parte, la battuta rivela l'universo teatrale di Roussin. E' la spia del rovesciamento degli schemi su cui si è accanito questo drammaturgo di Marsiglia, inventore del Boulevard e dei suoi intrighi inebrianti, ma preoccupato di scavalcare la finzione scenica per approdare alla conoscenza sociale o psicologica.

Il Boulevard aggiornato agli Anni 50 ci dà l'atmosfera, il ritmo, il divertimento di «Ninà». Ma il punto d'osservazione non è più quello del vaudeville. In scena vediamo il solito triangolo di moglie, marito e amante della moglie, ma non crediate che Roussin ci sommerga con inestricabile groviglio di inganni. Non è Feydeau. Qui nessuno nasconde nulla, qui tutti sanno tutto. E proprio perché sanno, cercano una qualche forma di giustizia interiore. Adolphe vorrebbe uccidere Gérard non perché sia l'amante della moglie, ma perché è un uomo troppo fortunato. Però quando scopre che l'altro è un infelice, ne diviene l'alleato e l'amico. Gérard, che soffre della propria inconsistenza, è toccato dalla fragilità di Adolphe e vorrebbe restituirgli Ninà, magari uccidendo se stesso. La donna, che non vuole certo scegliere tra marito e amante, briga per gettare Gérard tra le braccia di un'altra donna che soffrì infinitamente per lui. Insomma, si gira come pazzi intorno a un centro di vita che nessuno sa dove cercare.

Magnifica nello sviluppo e nei dialoghi, la commedia si avvinghia ai personaggi come un'edera, ne estrae grandezze e viltà con tocchi leggeri e infallibili. Ne deriva un appassionante contrasto di psicologie e di umori a vantaggio naturalmente dello spettatore, che assiste a un gioco di scintillante teatralità e di spiazzamenti continui. Lavorando sulla traduzione e sull'adattamento di Iain Fiastri, Crivelli sdipana con infinita accuratezza i molti, coloratissimi fili di questa «commedia del non errare». Nell'interno borghese di Alberto Verso, dominato come un totem dall'enorme letto scarlatto del seduttore, il regista guida il gioco con eleganza e trae dagli interpreti tutto il bene che se ne può ottenere.

Nella foto l'attrice Nancy Brilli protagonista dello spettacolo «Ninà»

Massimo Dapporto è bravissimo nel darci un Adolphe malaticcio, ossessionato dalla mediocrità della propria vita e dalle medicine che ingurgita in quantità iperbolica. E' di un'espressività intensa, che ha esiti meravigliosi nelle controscene, quando riesce ad esprimersi un'occhiata o con un semplice vibrare di baffi. A tratti per di riconoscere lo stile inprendibile del grande padre. Spiritosa e effervescente è Nancy Brilli, la cui femminilità è sostenuta da un'anima di ferro. E' ben sintonizzato con i compagni è Giovanni Crippa, Gérard che non sa cosa sia il cinismo del seduttore. Il cast è completato da Giovanni Santi e Fabio Albanesi. Aggiungere che il successo è grande diventa quasi superfluo. Repliche fino a domenica.

Osvaldo Guerrieri

Con Cecchi Paone

In famiglia di domenica Raidue

ROMA. Giurano, quelli di «In famiglia», che è ora ideale verso «Domenico in». Anzi, Raidue scende in campo il pomeriggio della domenica, come dice Giovanni Minoli, neodirettore Raidue, «soprattutto per battere Fininvest». E per dimostrare che non hanno alcuna intenzione bellicosa verso la consorella Rai raccontano che «In famiglia» sarà soprattutto un programma di giochi tale e quale a «Buona domenica». «Giochi non copiati, però», ribadisce Michele Guardì, «perché io che ho subito l'affronto di veder rifare dalla concorrenza "Scommettiamo che?" non farei mai un dispetto di questo tipo a nessuno». Per di più, ripetono, c'è la differenza d'orario: mentre «Domenica è maratona di tutto il pomeriggio, «In famiglia» andrà avanti solo dalle 14 alle 16,30 per poi cedere il posto ai cartoni animati della Walt Disney, in un processo «differenziazione» che dovrebbe fare l'azienda Rai più forte su tutte e tre le reti.

Dunque, «In famiglia». Anomalo programma a pezzi concepito da Michele Guardì, «anima nobilmente popolare della Rai» (è più o meno con queste parole che l'ha definito Minoli), per indagare su quest'Italia sfasciata e contrapposta, scendendo all'interno dei suoi cittadini, nel cuore delle loro case, dentro le loro memorie, cittadini e dispetto di flussi provenienti dal Paese tutto, il Nord e il Sud, l'Est e l'Ovest. A condurlo Alessandro Cecchi-Paone, da diciott'anni, come dice lui stesso, alla ricerca del modo migliore per essere insieme giornalista e intrattenitore, portatore di informazioni e portatore di emozioni. Con loro, collegato da Saxa Rubra, la redazione del Tg2 che Paolo Garimberti ha voluto affidare a Filippo Anastasi perché intervenga ogni volta che ce n'è bisogno, anche fuori dai notiziari previsti e scadenze orarie. Il primo pezzo, detto «Mattina in famiglia», parte il 4 dicembre (sabato) e va in onda dalle 6,55 fino alle 10 di sabato e di domenica. Il secondo pezzo, «Mezzogiorno in famiglia», parte l'11 e va in onda dalle 12 alle 13, mentre il terzo, «Pomeriggio in famiglia», è quello della domenica 14 alle 16,30.

[a. n.]

PRIME

Film thriller di Sena

«Kalifornia» un viaggio nell'orrore

A bordo di vecchia Lincoln del '61 lungo le strade provinciali dell'America, attraversando il Tennessee, l'Arkansas e il Texas per raggiungere la California. Salvo che quella del regista Dominic Sena, pubblicitario e videoclippista al suo film d'esordio, è una «Kalifornia» da duri, con k. Il viaggio l'ha organizzato con la fidanzata Carrie, fotografa espressivo, Brion, che vuole completare una sua singolare ricerca sui serial-killer visitando gli scenari dei più celebri luoghi del delitto.

Per dimenticare le spese e avere qualcuno con cui alternarsi alla guida, la coppia sofistica ha imbarcato una coppia dozzinale trovata un annuncio. Early e Adele, lui con i capelli untuosi e spettinati, lei con i vestitini fuori moda, si presentano male, ma c'è di peggio. Ahimè, l'ex detenuto Early è proprio uno degli psicopatici su cui lo studioso si sta documentando. Ben presto il killer prende il comando e la situazione precipita in un truculento finale che negli Stati Uniti è stato in parte tagliato.

Fotografato con grande suggestione dall'operatore Bojan Bazelli di «Ultracorpi», ben scritto da Tim Cullo, «Kalifornia» è un thriller-horror che riesce a catturare il pubblico nel suo gioco in maniera forse epidermica ma estremamente efficace. Resta forte l'idea di fondo della sceneggiatura di coinvolgere lo spettatore da parte della coppia normale che è voyeuristicamente attratta dall'irresistibile richiamo della morbosità. In un quartetto ben affiatato di attori che comprende il bello e dannato Brad Pitt, gli efficaci David Duchovny e Michelle Forbes, spicca l'emergente Juliette Lewis: un'Adele fragile e testarda, sgradevole e tenera, che impone quest'attrice fra le promesse di Hollywood.

[a. le.]

LIFORI
di Dominic Sena
con Brad Pitt
Juliette Lewis
David Duchovny
elle Forbes
Usa 1993, thriller
Al cinema **Reposi** di Torino
Odeon e Metropol di Milano
Holliday di Roma

ABOLIAMO QUESTA SEDIA ELETTRICA.

Che cosa vi sembra più drammatico: morire su una sedia elettrica o vivere?

Oggi anche la distrofia muscolare e altre malattie genetiche condannano migliaia di persone all'immobilità. E' spesso è una condanna senza appello.

Ma le cose stanno cambiando: la ricerca scientifica è sulla buona strada per trovare le terapie giuste.

E parte del progresso compiuto negli ultimi tre anni sono stati resi possibili dalla generosità dei telespettatori che hanno aiutato Telethon a finanziare tanti progetti di ricerca.

Ma finché non sarà messa a punto la terapia che sconfiggerà per sempre queste malattie, il lavoro dei ricercatori deve continuare. Per questo Telethon continua.

Il prossimo appuntamento è su Rai Uno, il 3 e il 4 dicembre: tutta una diretta di spettacolo, musica, informazione e solidarietà durante le quali verranno raccolte, per telefono e tramite Videotel, le vostre offerte. Le cifre della solidarietà appariranno in tempo reale sul teleschermo, e speriamo di vederle crescere di minuto in minuto.

Non mancate. Solo con il vostro aiuto gli scienziati possono lavorare per fare di questa sedia un ricordo del passato.

1993 TeleThon
RACCOLTA DI FONDI PER LA RICERCA SCIENTIFICA SULLE MALATTIE GENETICHE

LA RICERCA SULLE MALATTIE GENETICHE. RAI UNO 3-4 DICEMBRE.

RAIUNO BNL KPMG Peat Marwick Cartasì

FIORENTINA

UNA SQUADRA SEMPRE NELLA BUFERA

Dura presa di posizione del presidente contro il giocatore espulso in Coppa

Cecchi Gori mette al bando Bruno

«Via, è un attaccabrighe»

FIRENZE. Tifosi che entrano negli spogliatoi per «chiedere» un colloquio con i giocatori, espulsioni a raffica, pugni, pipì annacquate, il caos all'ennesima potenza: è la Fiorentina.

E pensare che tutto questo succede ad una squadra che è prima in classifica, con due punti di vantaggio sulla seconda, e con un gap considerevole su chi le contende la promozione.

E, sorpresa nella sorpresa il protagonista, intrepido, è quel Vittorio Cecchi Gori che fino ad un anno fa sembrava cullarsi nelle tensioni [illegible] di [illegible] club calcistico mai sereno. [illegible] questa volta i segnali sono incontrovertibili. Lui, Vittorio Cecchi Gori, [illegible] deciso una clamorosa espulsione: quella di Pasquale Bruno. Ha chiesto che il giocatore dai calcioni e dagli insulti facili venga messo fuori squadra.

«Avevamo preso Bruno per dare solidità alla difesa. [illegible] avevamo bisogno di un piantagrane. Se gli arbitri e gli avversari sono provenuti, la colpa è solo sua. Peraltro non mi ha convinto neppure nelle prestazioni sportive. Ad Acireale neppure di testa beccava palla. Ed allora meglio puntare su giovani come Maluaci e D'Anna. Bruno è sempre squalificato, lui danneggia la nostra immagine. Ho chiesto al tecnico di metterlo fuori squadra. Così medita. Speriamo, poi, di recuperarlo». E Bruno? Faccia bianca e mezzo silenzio. Assicura di non aver saputo niente di questa decisione, leggerà oggi i giornali e poi parlerà. Certo che questa per lui è una squalifica mortificante. Quest'anno aveva già saltato 7 gare di campionato, pagato 47 milioni di multa (ma ne dovrà pagare altri 70) e si appresta a saltare altre due gare di Coppa. Un record conseguito [illegible] il cazzotto a Lerda, la pipì annacquata, gli insulti ai guardalinee Scarcelli.

Oggi Bruno potrà discolparsi e spiegare, ma con la Fiorentina [illegible]mbra proprio aver chiuso. Ma [illegible] altre «anime» sul terreno viola. Iniziando dai tifosi. «Erano un centinaio - ha raccontato Vittorio Cecchi Gori -, mercoledì notte sono entrati nei nostri locali dopo la partita (quasi fin nello spogliatoio, ndr) hanno trovato solo me. Volevano parlare con i giocatori, ho risposto che non potevano rubarmi il mestiere. Ero io che dovevo fare un discorso alla squadra dopo la sconfitta con il Venezia. N[illegible] dimentico che se siamo retrocessi la colpa è loro, dei giocatori. Sbaglia! aspettando, concedendogli fiducia. Ma adesso basta».

E le grandi stelle? Ecco i messaggi a Effenberg, Batistuta e Orlando. Il rendimento è co[illegible] minimo alterno. Il tedesco è inviso ai tifosi (che chiedono gli sia tolta la fascia di capitano o che sia mandato in tribuna), Batistuta ha paura di perdere il posto nell'Argentina e per questo vuole andare a Miami per una amichevole, proprio in occasione del ritorno col Venezia. Orlando ha problemi fisici e si lamenta. Per ognuno un messaggio: «Effenberg ha un carattere chiuso, è in un periodo negativo, ma è un campione. Sono sicuro che le sue dichiarazioni, il suo atteggiamento, il [illegible] rendimento sono tutti [illegible] buona fede. Ma se per caso capissi che c'è [illegible] tentativo di deprezzarsi per essere ceduto, allora non lo venderei più, farei come per Dunga. Abbiamo bisogno di chi lustra le scarpe negli spogliatoi. Batistuta è un campione, capisco la paura di perdere il posto di titolare, ma farebbe bene a chiedere di restare a Firenze. A Miami c'è il sole, a Venezia botte e freddo. E' ora di dimostrare attaccamento. Orlando? Sta male ma può giocare. Che si affidi a Ranieri per trovare un giusto posto in campo».

Alessandro Rialti

Vittorio Cecchi Gori (a sinistra) ha chiesto a Ranieri di mettere Bruno (fianco) fuori squadra

Fusi pronto per Milan-Toro

«Non devo mancare contro Baresi Lui meriterebbe il Pallone d'oro»

TORINO. Prima del Milan, le medaglie. Nel momento più positivo per il Toro la Lega ha spedito alla società granata i premi per la vittoria nell'ultima edizione della Coppa Italia e ieri, nello spogliatoio, Goveani li ha consegnati ai giocatori come un buon auspicio per la partita [illegible] S. Siro. Poche parole, una cerimonia molto semplice. Non c'è trionfalismo per una stagione che si sta mettendo come nelle migliori previsioni: «E' un periodo [illegible] cui troviamo il gol a ogni tiro, poi verranno i momenti in cui bisognerà fare venti tentativi per azzeccarne uno», dice Fortunato, [illegible] cui la carriera non ha regalato nulla.

Comunque il Milan non è mai sembrato così vicino. I tre punti di distacco giustificano l'ottimi[illegible] di chi pensa che il Toro possa tentare [illegible] colpo grosso. Mondonico non disporrà di Osio, Dolli Carri e anche di Cois, che in allenamento è stato colpito duro alla caviglia, ma si tratta di uomini [illegible] destinati alla panchina. Molto più importante è [illegible] il recupero [illegible] Fusi, sul quale il tecnico fino a ieri era scettico. Il libero invece non ha dubbi: «Alle partite contro [illegible] Milan non voglio mai mancare, perché dall'altra parte c'è Baresi». Un suo idolo.

Aneddoto: anche questa volta il capitano granata chiederà la maglia al milanista. Dovrebbe [illegible] [illegible] un armadio pieno. [illegible] non è così perché è solo da un paio [illegible] stagioni che ho il coraggio [illegible] farmi avanti per averla, prima Baresi mi intimidiva - confessa Fusi -. Bare[illegible] l'ho visto [illegible] vivo [illegible] Nazionale contro il Portogallo e non mi è sembrato che sia sul viale del tramonto. Anzi sta giocando meglio di un anno fa: se Sacchi non avesse lui, Maldini e Baggio, l'Italia faticherebbe moltissimo, loro [illegible] gli uomini che fanno la differenza. E credo che Baresi meriterebbe più di tutti il Pallone d'Oro: non si può ignorarlo, con quello che ha fatto nella carriera».

E a Fusi manca un palloncino piccolo piccolo? «Ho smesso da tempo di sognare. Mi si chiede ancora se non punti al Mondiale per sostituire proprio Baresi all'occorrenza e rispondo di no: non mi faccio più illusioni, Sacchi ha Costacurta come ricambio e forse sono troppo vecchio per entrare nel gruppo per l'America. Non credo che giocare una grande stagione nel Toro possa cambiare questa realtà». Sono molte le cose cui Fusi il Saggio [illegible] crede. Così tante da pensare che la [illegible] umiltà mascheri [illegible] [illegible]ia di fondo. «Non credo ad esempio che le distanze tra il Milan e il Torino si siano ridotte rispetto all'anno [illegible] la differenza di valori è sempre la stessa, mentre si può essere accorciata rispetto ad altre squadre. Perciò noi possiamo sperare in [illegible] risultato importante a S. Siro soltanto se daremo il massimo: se loro avranno dei problemi: a Washington giocammo quasi [illegible] pari perché anche [illegible] Milan [illegible] [illegible] ritardo di preparazione, adesso la situazione è diversa». Vedremo. Intanto il Toro ha fissato un'amichevole anche per l'8 dicembre, quando affronterà la Croazia (ex Dinamo Zagabria) [illegible] Dolle Alpi con inizio alle 14,30.

Marco Ansaldo

TOTOCALCIO

ATALANTA-LAZIO. Ai nerazzurri il successo sfugge [illegible] da dieci giornate. Bilancio largamente per i bergamaschi, con prevalenza di pareggi.
CREMONESE-PIACENZA. Allo Zini si affrontano le sorprese della A: i grigiorossi sono però reduci [illegible] due ko, il Piacenza tutto italiano ha incolonnato cinque risultati positivi. **Indisponibili:** De Vitis (P). **Squalificati:** Piovani (P).
FOGGIA-UDINESE. Vietato sbagliare: la zona B è alle porte. Per gli uomini di Zeman è l'ora di sfatare il tabù dello Zaccheria. **Indisponibili:** Kolivanov (F), Caniato, Adamczuk [illegible]. **Squalificati:** Cappellini (F).
GENOA-SAMPDORIA. Il derby della Lanterna coinvolge i due poli della classifica. Passato con i blucerchiati, che puntano a con[illegible]nire la loro leadership. **Indisponibili:** Caricola, Onorati (G).
JUVENTUS-NAPOLI. I bianconeri in casa vanno forte. Dalla loro hanno anche graduatoria e tradizio[illegible]. **Indisponibili:** Julio Cesar, Carrera (J), Francini (N). In dubbio: Marocchi (J).**Squalificati:** Conte, Torricelli (J), Cannavaro (N).
LECCE-INTER. I salentini, che provengono [illegible] tre ko, cercano il primo punto della gestione Marchesi. Il passato è con l'Inter, che [illegible] Lecce si [illegible] assicurata 7 punti su [illegible]. **Indisponibili:** Jonk, Berti (I). In dubbio: Padalino (L), Schillaci, Tramezzani (I). **Squalificati:** An. Orlando, Fontolan (I).
MILAN-TORINO. Archiviato positi[illegible] il Porto prima della trasferta di Tokyo, il Milan riceve un Torino in salute. Il capocannoniere Silenzi è atteso dalla difesa meno perforata. Passato con i rossoneri. **Indisponibili:** Van Basten, Lentini, Simone, Al. Orlando, Boban (M), Osio, Dolli Carri, Cois (T). In dubbio: Eranio, Laudrup, Papin (M).
REGGIANA-CAGLIARI. I granata al Mirabello sono imbattuti da 13 mesi, i sardi vanno ininterrottamente a segno da 13 giornate. **Indisponibili:** Futre (R), in dubbio Mateut, Zanutta, Lantignotti (R).
ROMA-PARMA. Trasferta tabù per i ragazzi di Scala. Contro i giallorossi all'Olimpico il Parma ha ottenuto un punto [illegible] tre gare. La Roma di Mazzone [illegible] imbattuta da sei domeniche. **Indisponibili:** Caniggia, Piacentini (R), Grun (P). In dubbio: Di Chiara (P).
F. ANDRIA-LUCCHESE. I pugliesi hanno incolonnato sette partite utili, i toscani otto. Sarà pareggio? Il «2» nel concorso pronostici tarda da 17 domeniche.
VICENZA-MODENA. E' d'obbligo muovere la classifica: biancorossi [illegible] canarini, appaiati, sono appena sopra la zona calda.
AVELLINO-PERUGIA. Compito difficile per l'Avellino, arriva [illegible] Partenio l'invitto Perugia leader [illegible] graduatoria.
GIARRE-SIRACUSA. Nel derby siciliano si respira aria [illegible] C2. Il Giarre è ultimo e staccato, il Siracusa è appena più su.

Bruno Colombaro

CONCORSO N. 17

			1	X	2
1	[illegible]	Lazio		X	
2	Cremonese	Piacenza		1	
3	Foggia	Udinese		1	
4	Genoa	Sampdoria		2	X
5	Juventus	Napoli		1	
6	Lecce	Inter		2	
7	Milan	Torino		1	X
8	Reggiana	Cagliari		X	
9	Roma	Parma		X	1	2
10	F. Andria	Lucchese		X	
11	Vicenza	Modena		1	X
12	Avellino	Perugia		X	2	1
13	Giarre	[illegible]		2	X	

IL TEMPO

Ancora presenti [illegible] alcune zone del Centro-[illegible] i postumi del recente maltempo ma domenica si avrà un deciso miglioramento generale. Possibili annuvolamenti [illegible] Nord e sull'estremo Sud. L'espansione verso l'Europa dell'anticiclone delle Azzorre conferirà stabilità sulle condizioni del tempo, [illegible] favorirà anche [illegible] processo di formazione di nebbie nelle valli del Nord e del Centro. Si tratterà in ogni caso di nebbie in dissolvimento nelle ore più calde della giornata.

BERGAMO	parzial. nuvoloso, foschia	6°
CREMONA	parzial. nuvoloso, nebbia	6°
FOGGIA	poco nuvoloso	13°
GENOVA	parzial. nuvoloso	12°
TORINO	nuvoloso, nebbia	6°
LECCE	nuvolosità variabile	13°
MILANO	parzial. nuvoloso, nebbia	7°
REGGIO	poco nuvoloso	8°
ROMA	poco nuvoloso	14°
ANDRIA	nuvoloso	13°
VICENZA	parzial. [illegible], nebbia	8°
AVELLINO	poco nuvoloso	10°
GIARRE	nuvoloso-pioggia	15°

CALCIO FLASH

Udinese-Milan si gioca il 23

MILANO. La Lega ha deciso che Udinese-Milan, del [illegible] dicembre, sarà posticipata al 23, [illegible] 20,30, [illegible] l'impegno di Coppa Intercontinentale dei rossoneri.

Usa '94, [illegible] visto per ultras [illegible]

BUENOS AIRES. Gli Usa non concederanno visti agli ultras argentini per i Mondiali - scrive il «Diario Popular» -, l'ambasciata Usa avrebbe dato disposizioni per evitare l'entrata dei più violenti gruppi di tifosi. Per l'amichevole del 15 con la Germania, convocati Balbo (Roma), Batistuta (Fiorentina), Chamot (Foggia) e Rodriguez (Atalanta).

Verdi: il Bologna paghi l'affitto dello stadio

BOLOGNA. «Il Bologna Calcio negli ultimi 10 anni è costato miliardi alla collettività», ha detto il consigliere verde Torreggiani che chiede al Bologna di pagare al Comune l'affitto di 325 milioni, [illegible] da convenzione del '90.

Gascoigne si [illegible] ma non convince Zoff

ROMA. Gascoigne si allena, si impegna, ma Zoff è scettico: «Un provino normale, ma Gazza non è al meglio, naturale dopo la lunga assenza. Trovare la forma dipende da lui». Insomma Doll non è in discussione per Bergamo.

Fiori fuori [illegible] con la [illegible]che: illeso

CAGLIARI. Incidente senza conseguenze per Valerio Fiori, finito fuori strada con la Porsche men[illegible] si dirigeva al Sant'Elia. Sul lungomare la vettura, forse per l'elevata velocità e la sabbia portata dal vento sull'asfalto, è slittata finendo contro il guard-rail. La macchina è rimasta danneggiata ma Fiori è uscito illeso.

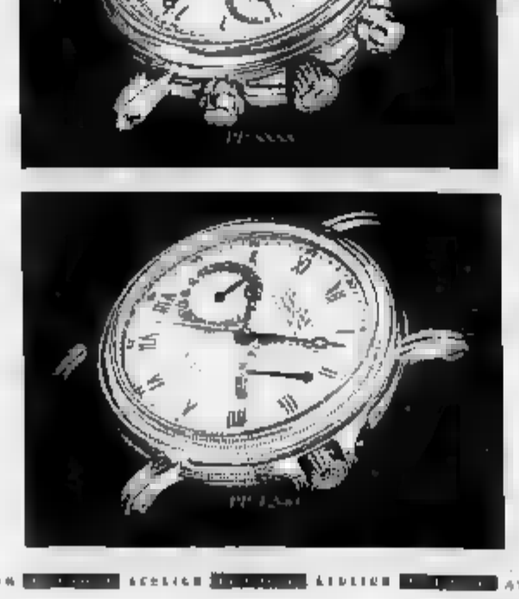
Barcellona, tensione tra Cruyff e giocatori

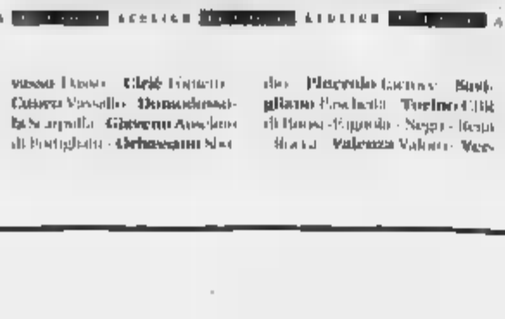
BARCELLONA. In casa azulgrana comanda Cruyff: così ha deciso [illegible] proibire ai giocatori [illegible] partecipare [illegible] turno a un programma tv fino a fine stagione. Tra i più arrabbiati con il tecnico c'è Salinas, protagonista di un violento diverbio con l'olandese.

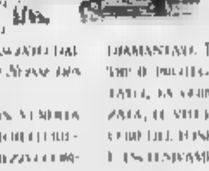
ATELIER ATELIER ATELIER ATELIER ATELIER ATELIER ATELIER ATELIER ATELIER ATELIER

IN OMAGGIO A UN UOMO VERAMENTE SPECIALE ABBIAMO CREATO UN REPARTO CHE COSTRUISCE SOLO CAPOLAVORI D'INGEGNERIA MECCANICA.

L'ATELIER PAUL PICOT.







Paul Picot
L'ESPRIT [illegible] LA RÊCHERCHE

ATELIER PAUL PICOT: Piemonte-Valle d'Aosta: Alba, Alessandria, Asti, Canale, Cuneo, Novara, Omegna, Saluzzo, Torino, Verbania, Vercelli - Liguria: Genova, Imperia, La Spezia, Rapallo, Sanremo, Savona - Lombardia: Bergamo, Brescia, Como, Cremona, Lecco, Milano, Monza, Pavia, Sondrio, Varese - Trentino Alto Adige: Bolzano, Trento - Veneto: Belluno, Conegliano, Padova, Rovigo, Treviso, Venezia, Verona, Vicenza - Friuli Venezia Giulia: Gorizia, Pordenone, Trieste, Udine - Emilia Romagna: Bologna, Ferrara, Forlì, Modena, Parma, Piacenza, Reggio Emilia, Rimini - Toscana: Arezzo, Firenze, Grosseto, Livorno, Lucca, Pisa, Pistoia, Prato, Siena - Umbria: Perugia, Terni - Marche: Ancona, Ascoli Piceno, Fabriano, Macerata, Pesaro, Urbino - Lazio: Civitavecchia, Frosinone, Latina, Rieti, Roma, Tivoli, Viterbo - Abruzzo: Chieti, Pescara, Teramo - Molise: Campobasso, Isernia - Campania: Avellino, Benevento, Caserta, Napoli, Salerno - Puglia: Bari, Brindisi, Foggia, Lecce, Taranto - Basilicata: Matera, Potenza - Calabria: Catanzaro, Cosenza, Crotone, Reggio Calabria, Vibo Valentia - Sicilia: Agrigento, Caltanissetta, Catania, Enna, Messina, Palermo, Ragusa, Siracusa, Trapani - Sardegna: Cagliari, Nuoro, Oristano, Sassari.

Paul Picot
L'ESPRIT [illegible] LA RÊCHERCHE

LA VIA LATTEA

IMPIANTI APERTI

SESTRIERE - SAUZE D'OULX
SANSICARIO - CLAVIERE

Il programma dettagliato di apertura è disponibile ai seguenti numeri telefonici:
0122/75.54.00 (24 h su 24h)
0122/76.306 - 75.50.40

Un tempo colonia Fiat, ora accoglie sciatori e turisti

Riapre la Torre di Sauze

Completamente ristrutturata, conserva gusto e stile Anni 30
Albergo a 4 stelle con 250 posti letto con una splendida vista

Uno scampolo di ricordi torna a rivivere sulla montagna torinese. La torre, che da più di mezzo secolo è diventata il simbolo di Sauze d'Oulx, ha riaperto i battenti. Non ospita i bambini delle colonie Fiat, ma villeggianti e turisti che apprezzano il fascino del «balcone delle Alpi», dei suoi boschi, delle sue piste. E li accoglie con i suoi 250 posti letto (è l'albergo montano più grande del Piemonte e tra i maggiori d'Italia), le comodità di un «quattro stelle» e prezzi molto invitanti (una «settimana bianca» in pensione completa in altissima stagione costa 721 mila lire, ma a gennaio si può scendere a 490 mila e addirittura a mila lire al giorno dalla prossima settimana fino al dicembre).

La Torre di Sauze ricorda la tipologia costruttiva che fu il marchio di Sestriere: il senatore Giovanni Agnelli aveva voluto Colle città per lo sport dalle caratteristiche innovative e quelle idee furono ripetute dallo staff Fiat guidato dall'ingegner Bonadè Bottino anche a Sauze. Fu inaugurata nel 1936 e fino al 1981 ospitò migliaia di figli di dipendenti Fiat (a settecento per turno) nelle vacanze estive; poi restò chiusa per dieci anni. Ora la Cogeam l'ha riportata al vecchio splendore.

Del primitivo progetto rimangono la e la splendida rampa elicoidale che si arrampica per piani. Il gusto degli Anni Trenta rimane nei decori, nei pavimenti e in gran parte dell'arredamento che ripete i disegni originali. Fra due o tre anni sarà costruito un centro sportivo con palestra, piscina, tennis.

Splendida la vista sui monti e sulla Val Susa, importante salto di qualità (l'altra novità della stagione è la seggiovia quadriposto ad agganciamento automatico che conduce a Sportinia con portata tripla e tempo di salita dimezzato rispetto al vecchio impianto) per Sauze d'Oulx che fornirà tutte le piste di allenamento per atleti dei Campionati del Mondo di sci alpino del 1997. (g. m.)

La Torre di Sauze d'Oulx è l'albergo montano più grande del Piemonte

Leinì, morto

Scontro fra 3 auto e un bus

Tragedia ieri mattina poco dopo le 8 sulla statale 460 Torino - Lombardore, nei pressi di Leinì. Per colpa dell'asfalto gelato automobili e autobus sono rimasti coinvolti in incidente. Nello schianto è morto Giuseppe Chabod, 47 anni, di Valprato, che viaggiava a bordo di una Lancia Delta.

Nell'incidente rimasti feriti anche Roberto Bechini, di San Benigno e Aldo Martino, 54 anni, di Lombardore. Viaggiavano rispettivamente una Prisma e una Croma. Per entrambi la prognosi è di giorni. Illesi, invece, i 25 passeggeri di un autobus coinvolto nello schianto.

Ancora incerta la dinamica: i carabinieri di Leinì e quelli del radiomobile di Venaria stanno valutando le testimonianze, per ricostruire l'accaduto. Per quasi un'ora il traffico sulla statale è rimasto bloccato e, in entrambe le direzioni di marcia, formate code lunghe qualche chilometro.

PROVINCIA FLASH

Avigliana, morto dopo lunga agonia

E' dopo quindici giorni di agonia, alle Molinette di Torino, un muratore caduto da un'impalcatura. Ignazio Di Stefano, 58 anni, di Almese, via Roma 53/2, stava lavorando ad un'altezza di 8 metri in un cantiere di Avigliana in via IV Novembre. All'improvviso ha perso l'equilibrio ed è precipitato nel vuoto.

Condove, ladri 4 ville

Ladri hanno visitato 4 villette in via Leopardi, mentre i proprietari dormivano. «Qualcuno ha avuto l'impressione di essere stato narcotizzato» dice Giovanni Falco, sindaco di Condove. I ladri hanno rubato borse e preziosi.

Borgone, pullman perde una

Un pullman delle autolinee Bellando di Bussoleno mentre rientrava ha perso ruota, poco dopo il cavalcavia ferroviario di Borgone. L'autista è riuscito a fermarsi senza rovesciare il mezzo.

Susa, cani da caccia elicottero

I vigili del fuoco ieri sul Rocciamelone hanno salvato in elicottero due cani da caccia di Giuseppe Piardi di Susa. persi domenica.

Giaveno, rubano olio, vino e bici

I ladri hanno preso di mira le cantine dei palazzi di viale Regina Elena, facendo razzia di olio, vino e diverse biciclette.

S. Mauro, per spaccio

Hounaifi Mhoamed, 19 anni, ambulante di Torino, è stato arrestato dai carabinieri in piazza Mocchino per detenzione e spaccio di stupefacenti.

Chivasso, con fondi Regione

La Regione ha concesso al Comune un miliardo e 450 milioni per il recupero dei siti industriali degradati. Serviranno per la costruzione dell'autocentro comunale di via Volpiano.

San Giorio di Susa

Due pensionati minacciati da piromani

Due pensionati di S. Giorio di Susa, Giorgio Dantieri e la moglie Maria Favro, terrorizzati. Martedì sera ignoti sono entrati nel cortile della loro casa in via Susa 14 e con del che hanno incendiato catasta di legna sul retro. «Per fortuna un vicino ha visto le fiamme» dice Maria Favro.

Alle 7,30 giorno dopo è arrivata una telefonata minatoria: «La prossima volta saltate in aria». «Ieri notte siamo stati svegliati serie di colpi arma da fuoco sparati sotto le nostre finestre». Già a febbraio ignoti avevano buttato due bottiglie incendiarie contro la casa.

Bottino: 170 milioni

Banca Sella rapinata a Banchette

Quattro banditi a volto scoperto hanno rapinato ieri mattina, poco prima di mezzogiorno, filiale della Banca Sella di Banchette, facendo poi perdere le loro tracce. In tre, armati di pistola e coltelli, hanno tenuto controllo gli impiegati e i clienti che si trovavano nel locale, mentre il quarto bandito svuotava la cassaforte e gli sportelli: il bottino è di circa 170 milioni di lire.

E' ritenuta praticamente sicura la presenza di un quinto complice, rimasto all'esterno della banca. Secondo i carabinieri, la calma con cui i rapinatori hanno agito lascia supporre che si tratti di professionisti.

Riprende la caccia

Puma avvistato in val Clarea

Riprende la caccia al puma in Valle di Susa, che mesi si fa beffe ogni trappola. Il felino è stato visto in Val Clarea sopra borgata S. Chiara di Giaglione da due cacciatori, Giuseppe Olive di Chianocco e Giovanni Barbano di Moncalieri.

«Per circa venti minuti lo abbiamo visto nel cannocchiale del fucile: cercava avvicinarsi ad un gruppo di caprioli».

Alcuni giorni fa il gattone è stato visto anche dalle guardie venatorie che stavano perlustrando la stessa alla ricerca del cacciatore di Valdellatorre disperso, poi trovato morto al fondo un canalone.

STREPITOSO SUCCESSO
VITTORIA IN ESCLUSIVA

«Grande SEAN CONNERY» (M. Porro - Corriere della Sera)

SI RACCOMANDA DI VEDERE IL DALL'INIZIO

2° MESE
eliseo
AMBROSIO
«Si ride molto e non solo... commedia gialla perfetta e divertente». (L. Termolumi - La Stampa)
«... Il buonumore è garantito. Provate per credere». (T. Kezich - Corriere della Sera)

LA STAMPA
ogni martedì
tuttocome
settimanale della e del tempo libero
ogni mercoledì
tuttoscienza
settimanale di scienza e tecnologia
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi della buona tavola

BAUME & MERCIER
GENEVE
MAÎTRES HORLOGERS DEPUIS 1830

1993: Riviera festeggia i suoi vent'anni

La più elegante quadratura del cerchio.
Acciaio, acciaio/oro, oro ed oro con diamanti.
Movimenti automatici o ultrapiatti a quarzo.
Vetro zaffiro inscalfibile, impermeabile fino a 30 m.

TORINO
Albera Via M. Micca 9
Artigianato Valenza Via G.Garibaldi 5
Astrua Via Roma 28
Bocchino Piazza C. Felice 19
Brusa Corso Moncalieri 200
Chapero Corso Vittorio Emanuele
Colombo Corso Vercelli 114
Cortaldo Via Borgaro 72
Jolly Oro Via Gramsci 15
Lazzari Via Barletta 47
Maccario Via Po 14
Morosini Via N. Fabrizi
Negri Via Nizza
Palmerio Via Roma 346
Reita Strada Mongreno 13
Rigoli Via Chiesa della Salute 17
Rocca Via Lagrange 40
Rossi Via Frejus 41
Signa Via C. Capelli 39
Tiglieri Corso Vittorio Emanuele 100
Urbini Via Lagrange 31

PROVINCIA DI TORINO
Chieri
Ceppi Via Vittorio Emanuele 39/A
Chivasso
Cena Via Torino 41
Cirié
De Giorgis Via Vittorio Emanuele 156
Cuorgné
Bellino Via Ivrea 11
Giaveno
Croce Fiorio Via Cozzo
Ivrea
Palvarini Corso Cavour 48
Moncalieri
Bogetto Piazza Vittorio Emanuele II 2B
Orbassano
Sbodio Via Vittorio Emanuele 9
Pinerolo
Rosa Brusin Via Savoia 4
Rivoli
Artuso Via F.lli Piol 59
Settimo Torinese
Del Vago Via Italia 21

DOMENICA IN REGALO
con
LA STAMPA
SUPPLEMENTO SPECIALE A COLORI

JUVENTUS

NAPOLI

SOCIETA' SPORTIVA CALCIO NAPOLI

GIORNALAIO
SOLO PER TORINO E PROVINCIA

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

La TALPA di città

PENNE è il titolo di un nuovo libro appena arrivato in libreria per i tipi di Fausto Lupetti & Co., editore in Milano, specializzato in pubblicità. Il titolo ha più significati. Le penne sono quelle di chi scrive. Ma penne è anche un cibo. E la fascetta apposta alla copertina che non so se di color mattone o di color bordeaux perché le lampade alogene hanno un concetto tutto particolare dei colori, spe- gnete opportunamente il contenuto: ericette, consigli, disegni e foto con un protagonista assoluto: il cibo». Si mangia, insomma, o si sogna di mangiare.

Girando il volume, il resto delle istruzioni per l'uso è definito sul retro della stessa fascetta: «Venti racconti sul cibo cucinati da venti penne della pubblicità». Ovvero Fausto Lupetti & Co. rispetta i limiti della moderna specializzazione e contemporaneamente li supera. Perché questo libro arricchito di fotografie e disegni dimostra che i cosiddetti creativi sono scrittori. Cito per tutti, l'inizio di *Ragù* di Sandro Baldoni: «Ragù stava per suicidarsi col gas. Aveva deciso che dopo il normale tempo di ebollizione avrebbe lasciato uscire la fiamma del fornello, e bruciato pian piano, con calma. Non aveva paura, avrebbe perso conoscenza quasi subito e il dolore sarebbe stato intenso, ma breve. In compenso, la sua anima si sarebbe sparsa per tutta la casa, rendendolo immortale nell'alfisto e nel ricordo di chi la abitava. Ci teneva, all'immortalità. Era stato un grande, adesso non era altro che un nobile decaduto, guardato con occhio di superiorità dall'orda di parvenus che aveva invaso il suo regno. Portavano nomi pretenziosi e chiassosi come i loro abiti: si chiamavano Risottino alla Primizie o Stivaletti Semifreddi in salsa Cumberland, o peggio Taglioli Zafferano e Rucola con Grattatina del Nostro Formaggio. Pian piano gli avevano rubato spazio e avevano eroso il suo prestigio. Neanche i vecchi amici lo rispettavano più, e sembravano aver perso completamente la testa: i Rigatoni gli avevano tolto il saluto e bazzicavano tutti i giorni il Tritato di Salmone e Champignons, mentre le Fettuccine facevano coppia fissa con un formaggio svizzero di Berna, pallido e insipido».

Collaborano a questo libro insolito e piccante, a cura di Francesco Schiavoni con impostazione grafica di Luca Albanese Giannini, penne davvero note. Oltre a Sandro Baldoni, Guido Cornara, Emilio Haimann, Roberto Parisi, Mauro Manieri, Francesca Tuddeucci, Piera d'Adamo, Ambrogio Borsani, Stefano Palombi, Pasquale Barbella, Antonio Maccario, Enrico Chiarugi, Grazia Usai, Stefano Ravenna, Paola Rando, Marco Carnevale, Nicoletta Cocchi, Mario Elliott, Paolo Savignano. Le belle illustrazioni sono di Daniele «spidera Melani, le ricette sono state stese da Filippo Lo Sardo e da Alessandra Mauro. Come scelta di piatti si va dall'*Antipasto di Orlando* di Guido Cornara al *Caffè* di Paolo Savignano. Insomma non si tratta solo di un libro, ma di tanto altro ancora, secondo un'epigrafe ricavata da P. G. Wodehouse: «Tutto quello che è divertente nella vita è immorale o illegale o fa ingrassare».

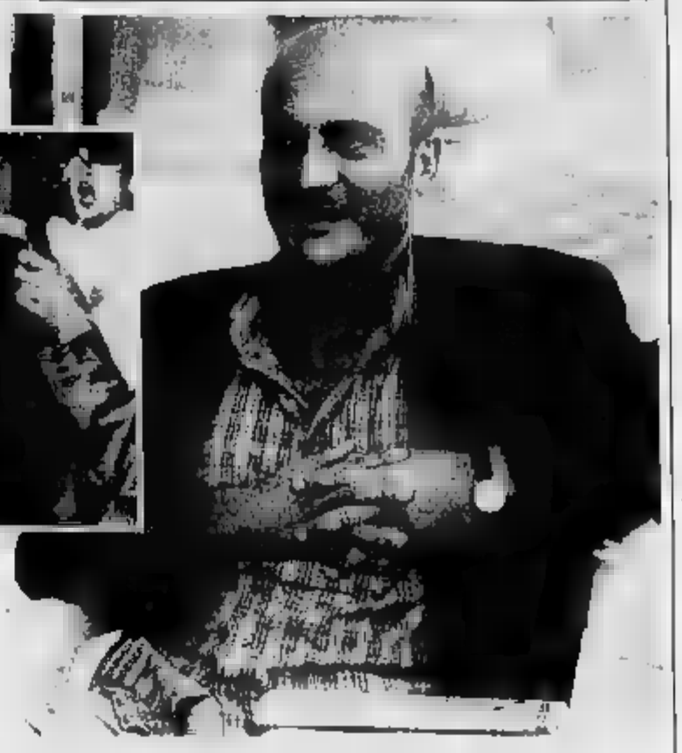
Luca Dondoni

«I volumi» ovvero il gruppo di «Cielito lindo» capitanato da un Belushi italiano

Tony è muto, parla la musica

Presentato il nuovo cd della band: «Facciamo musica per divertirci, la gente lo capisce e non ha problemi»

Bisio (foto) conduttore di Cielito Lindo ci regalano un'altra sorpresa: il gruppo «Tony e i volumi» dieci ragazzi che si agitano come pazzi



In tv fino al 17 dicembre poi esibizioni al Leoncavallo (domani) e una tournée prevista dal 10 al 22 febbraio 1994

MILANO. Oltre alla bravura del conduttore Claudio Bisio, giunto ormai ad una maturazione notevole che gli permette di muoversi in qualsiasi spazio dallo spettacolo e suo agio e senza essere mai sopra o sotto le righe, la trasmissione «Cielito lindo» ci ha regalato anche un'altra gradita sorpresa. Si chiamano «Tony e i volumi» e sono quei dieci ragazzi che si agitano come pazzi suonando strumenti di vario genere per creare gli intervallini musicali fra una gag e l'altra, fra una battuta di Athina Cenci e l'altra.

Nello stesso studio Rai dove ogni venerdì viene registrata la trasmissione, i «Tony e i volumi» hanno presentato il loro primo disco sotto questo nome, visto che buona parte della formazione si era già fatta conoscere con il nome di Banda Osiris.

«Facciamo musica per divertirci - hanno detto - senza darsi troppa importanza -, perché se ci divertiamo noi anche la gente lo capisce e non ha problemi». Ma la forza vera del «Tony e i volumi» sta proprio nel personaggio che senza dire una parola ma agitandosi attorno ad una chitarra (le voci di corridoio dicono essere stata costruita con un pezzo della croce di Gesù come faceva Jimi Hendrix, è la vera star della band: Tony.

Alto poco più di un metro e 50, circa 80 chili di peso, una somiglianza incredibile con il compianto John Belushi, Tony non parla, osserva. La band, tutta stretta intorno al suo leader, lo ha presentato l'altra mattina rendendogli gli onori che si devono a un grande capo, ed è proprio divertente vedere i «Volumi» agitare le foto di Tony mentre (son tutti fotomontaggi) abbraccia il Papa, si fa ritrarre fra Dan Aykroid e John Belushi con la faccia dipinta di blu ecc. ecc.

Lui, il basso ma artisticamente altissimo personaggio nato davanti a un tornio, cresciuto facendo l'idraulico e sviluppatosi in simbiosi con la sua chitarra, continua comunque a non parlare e annuisce. Uno strumento speciale questa chitarra, [dicono sempre le leggende] da una roccia esattamente uguale fece il giovane re Artù quando si trovò di fronte la famosa spada. Nel disco intitolato con il nome del programma che sta ospitando il gruppo ci sono 14 canzoni che non dovrebbero sfuggire agli attenti consumatori natalizi sempre alla ricerca del regalo simpatico, del gadget ultramoderno e della novità discografica. Ecco, quella dei «Tony e i volumi» è proprio una gran bella novità in tutti i sensi perché - sono sempre parole loro - «la gente non deve pensare a noi come a una band demenziale. Noi non diamo importanza ai testi tanto quanto la diamo alla musica. Tutti veniamo da esperienze diverse e unendo gli sforzi creiamo di volta in volta un suono nuovo, simpatico, allegro e soprattutto adatto alla magica chitarra di Tonys».

A proposito di esperienze passate, il cantante, vero, della band, è un ragazzo dalle grandi capacità vocali che risponde al nome di Costa. Oltre a cantare, quello che era stato il capo di una formazione giovanile chiamata Costa Bravo, suona la batteria, le percussioni, l'armonica a bocca e la chitarra acustica. Energico, senza mai un momento di calma, fa pensare bene per il suo futuro di cantante che ha tutto il diritto di sfondare. «Quella con i "Tony e i volumi" - ci ha detto Costa - è un'esperienza bellissima che mi ha fatto allontanare dalla dura rock che ho calcato per tanto tempo e che mi ha segnato profondamente. Oggi, la mia strada è costellata di suoni nuovi, che io e gli altri ragazzi del gruppo mettiamo insieme giorno dopo giorno. Così mi piace lavorare, perché sono che così imparerò a crescere».

I «Tony e i volumi» sono impegnati fino al 17 dicembre con «Cielito lindo», ma allo stesso tempo hanno in programma delle esibizioni a Milano come quella che terranno domani al Leoncavallo e una tournée nazionale prevista dal 10 al 22 febbraio 1994. A seguire, il gruppo terrà una serie di spettacoli al Ciak dal 19 aprile al 1° maggio. Per Tony e i suoi volumi è per arrivare il tempo del successo: non lasciatelo sfuggire.

Luca Dondoni

TEATRI

Scala
p. della Scala — Tel. 7200.37.44 — RIPOSO

Angelicum
p. S. Angelo 2 — Tel. 655.17.12 — RIPOSO

Conservatorio
v. Conservatorio 12 — Tel. 7600.17.55 — Ore 20,30 Pal; dir. Kazushi Ono; Jean Louis Steuerman, pianoforte

Arsenale
v. C. Correnti 11 — 687.58.98 — Ore 17 Scuola di Teatro Arsenale

Carcano
c. di Porta Romana 63 — Tel. 5516.13.77 — Ore 21 Apas presenta Flavio Bucci in **Il fu Mattia Pascal**, di Luigi Pirandello, [illegible] di T. Kezich, con Graziano Giusti, regia M. Maholini.

v. Sangallo 33 — Tel. 7611.10.15 — Ore 21,30 Società per attori presenta **Terapia di gruppo**, con A. Pangili, P. Rossi Gastaldi, S. Vidi, M. Marino, B. Porta, V. Portida, regia P. Rossi Gastaldi.

v. U. Dini 7 — 22.20 — RIPOSO

Dalla 14ª
v. Oglio 12 — Tel. 539.81.26 — Ore 10 Teatro del Buratto presenta **Una piazza, due piazze, un castello**, [illegible] Cappi e G. Bella, con G. Bella e A. Pini.

Filodrammatici
v. Filodrammatici 1 — Tel. 859.35.59 — Ore 21 Compagnia Stabile Filodrammatici presenta: **Pensilla** da Pirandello, E. De Filippo, Strindberg, Majorino, regia S. Piccardi, con C. Boccaci, A. De Gullini, G. Cubiloo.

v. Pier Lombardo 14 — Tel. 545.71.74 — RIPOSO

Lirico
v. Larga 14 — Tel. 88.64.18 — Ore 20.30 — Le [illegible] di C. Goldoni, regia G. Strehler con N. Bignamini, M.G. Bon, D. Ceccarello, M. Craig, A. De Ceccon, S. Marcomeni, G. Mauri, C. Montini, L. Pasetti, L. Roman, F. Sartor, S. Terenghi, L. [illegible], P. Villoresi.

Litta
c. Magenta 24 — Tel. 8645.45.45 — Ore 21 Teatro degli Equali presenta: **Il lago dei cigni** di C. Gallegaro, N. Cardone Johnson, M. Guzzardi.

Manzoni
v. Manzoni 40 — Tel. 7600.02.31 — Ore 20,45 Garinei e [illegible] presentano [illegible] Gianfranco [illegible] e [illegible] Martini in **Un bel giorno all'improvviso...**, di I. Fiastri e E. Vaime, regia P. Garinei.

Nazionale
p. Piemonte 12 — Tel. 4800.77.00 — Ore 21 **Th-Jean e i suoi fratelli**, di D. Walcott, con Remo Girone e Victoria Zinny, regia Sylvano Bussotti.

Nuovo
p. S. Babila 37 — Tel. 7600.00.887 — Ore 21 **Victor Victoria**, musical in due tempi di S. Massimini e P. Pagano, con S. Massimini e F. Fortunato, regia S. Massimini.

TEATRI

Olimpico
v. Olimpico 9/A — Tel. 87.91.85 — RIPOSO

v. Dupré 4 — Tel. 3926.22.82 — Ore 21 Teatro Out-off presenta **Una specie di storia d'amore**, di A. Miller, con R. Fossati e G. Battaglia, regia A. Syxty.

v. [illegible] — Tel. 87.76.63 — Ore 20,30 CTB [illegible] di J. Racine, regia di G. Sequi, con [illegible] Degli Esposti, [illegible] Reggiani, Sebastiano Tringali.

Piccolo T.
v. Rivoli 6 — 88.13.30 — Stabile prova i **Giganti della montagna**, di L. Pirandello.

v. Venezia 2 — Tel. 7600.28.86 — Ore 21 Teatro Eliseo presenta Rossella [illegible] in **Il treno del tutto non [illegible] più qui**, di T. Williams, con F. Poggiali e [illegible] Mantovani, regia Teodoro Cassano.

Smeraldo
p. XXV Aprile — Tel. 2900.67.67 — Ore 21 Dario Fo e Franca Rame in: **Mammuli i Bamboccioli** [illegible]

Tel Elfo
v. C. Menotti 11 — Tel. 71.67.91 — Ore 20 Laboratorio Teatro Settimo presenta **Villeggiatura Smeale, Avventura e Ritorno**, da C. Goldoni, con E. Allegri, M. Arduso, L. Curino, M. Fabbris, B. Francardo, L. Gagnoni, M. Glovara, M. Paolini, P. Rota, B. Rosso, regia G. Vacis.

Teatro P.ta Romana
c. di Porta Romana 124 — [illegible] 5831.58.98 — Ore 20,45 Teatrid'Italia [illegible] **Reati umani non identificati e la vera natura dell'amore**, di B. Fraser, regia di F. Bruni e E. De Capitani, con I. Marinelli, C. Cavalli, L. Ferrari, G. Franconi, F. Modesti, G. Previati e S. Ra[illegible]

v. D. Crespi 6 — Tel. 832.25.80 — Ore 21 Teatro di Piero Mazzarella presenta: **La gazzetta del pasquinese** di S. Pagani, regia R. Silveri con Piero Mazzarella.

v. Marcato 3 — Tel. [illegible] — RIPOSO

v. S. Elembardo 2 — Tel. 256.23.16 — [illegible]

Teatro Marionette
v. Olivetani 3 — Tel. 46.82.00 — Ore 9,30 Compagnia Gianni e Cosetta Colla in **La fiaccola accesa**, di G. Rodari.

Teatro Greco
p. Greco — Tel. 657.08.08 — Ore 21 e 24 **Casa**, di e con Quelli di Grock, regia C. Intropido.

v. F. Redi 21 — Tel. 6598.13.75 — RIPOSO

Teatro Gnomo
v. Lanzone 30/a — Tel. 6645.10.80 — RIPOSO

3 DICEMBRE: GIORNATA INTERNAZIONALE DEI DISABILI

Andrea, 15 anni, affetto da fibroplasia retrolenticolare è sordo, cieco, non parla, può comunicare solo attraverso il tatto.

VORREI...

vedere i colori del mondo,
ascoltare i rumori del vento,
vorrei accarezzare
il viso di mia madre
e scoprire che sorride con te,
vorrei...

MA NON POSSO

Aiuta e proteggi gli insufficienti mentali.
Aiuta ANFFAS.

Anffas

Associazione Nazionale Famiglie Fanciulli e Adulti Subnormali

Per contribuire all'opera dell'ANFFAS e ricevere maggiori informazioni telefonate alla Sezione di Milano Via Ripamonti 66, 20141 MI Tel. 02/55213480, fax 02/55219675 Conto Corrente Postale n.19667203 Conto Corrente Bancario n.8836/1 CARIPLO Ag.29, Milano Conto Corrente Bancario n.10831/B BPM Ag.20, Milano

PRIME VISIONI A MILANO

Ambasciatori — c. Vittorio Emanuele 30 Tel. 7600.33.06 Or.: 20/22,30 Ingr. 10.000
Piccolo grande amore — di C. Vanzina, con B. Snellenburg, R. Bova, P. Freeman (Italia '93) — L'erede di un immaginario regno mitteleuropeo ribatte pretendenti coronati, fugge da palazzo e si innamora di un ragazzo povero ma bello N. V. 1h 40' Romantico

Anteo — v. Milazzo 9. Tel. 659.7732 Or.: 14,50/16,45/18,40 20,35/22,30 Ingr. 10.000
Piovono pietre — di K. Loach, con B. Jones, J. Brown, R. Tomlison (Ingh. '92) — Un operaio disoccupato, senza soldi, ricorre a espedienti e illegalità per comprare l'abito da prima comunione a sua figlia, simbolo di residuo dignità. N. V. 1h 33' [illegible]

Apollo Galleria — v. Da Cristoforis 2 Tel. 760.390. Or.: [illegible] 17,30/20/22,30 Ingr. 10.000
Soi Levante — di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' [illegible]

Arcobaleno — v. Tunisi 11 Tel. 2940.6054. Or.: 15,15 17,40/20,05/22,30 Ingr. 10.000
Molto rumore per nulla — di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna [illegible] vanti e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' [illegible]

Ariston — Galleria del Corso 1 Tel. 7602.3808. Or.: 15,15 17,40/20,05/22,30 Ingr. 10.000
Dave - Presidente per un giorno — di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' Commedia

Arlecchino — v. S. Pietro all'Orto 9 Tel. 7600.1214. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 Ingr. 10.000
Insomnia d'amore — di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Malinger (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' Romantico

Astra — c. Vittorio Emanuele II Tel. 7600.0228 Or.: 15,15/17,40/20,05/22,30 Ingr. 10.000
Una vita al massimo — di T. Scott, con C. Slater, P. Arquette, D. Hopper (Usa '93) — Sono una coppia in fuga: lei ex prostituta, lui omicida per sempre. All'inseguimento della loro valigia, piena di cocaina, i più pericolosi boss della malavita. N. V. 1h 56' [illegible]

Cavour — p. Cavour 3 Tel. 659.5779. Or.: 16,40 17,55/20,15/22,30 Ingr. 10.000
Per legittima accusa — di S. Lumet, con R. De Money, D. Johnson, S. Lang (Usa '93) — Un'attempata penalista difende in tribunale un playboy accusato di omicidio. Quando adora [illegible] verità, la donna scopre di essere in balia dell'uomo. N. V. 1h 50' [illegible]

Colosseo S. Allen Tango — v.le Monterano 84 Tel. 5990.1361. Or.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30 Ingr. 10.000
di P. Leconte, con P. Noiret, R. Bohringer, Miou-Miou (Fra. '93) — Un marito infedele sprofonda nella disperazione quando viene tradito. Egli [illegible] pronto a tutto per risolvere l'impossibile rapporto [illegible] la donna N. V. 1h 32' Commedia

Sala Chaplin — v.le Monterano 84 Tel. 5990.1361. Or.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30 Ingr. 10.000
[illegible] di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Nuti, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' Drammatico

Sala Visconti — v.le Monterano 84 Tel. 5990.1361 Or.: 15,15/17,50/20,10/22,30 Ingr. 10.000
Insomnia d'amore — di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Malinger (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' Romantico

Corallo — Lgo Corsia dei Servi 9 Tel. 7602.0721 Or.: 15/17,30/20/22,30 Ingr. 10.000
L'uomo senza volto — [illegible] M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' Drammatico

Corso — Galleria del Corso Tel. 7600.2184 Or.: 15,15/17,40/20,05/22,30 Ingr. 10.000
Una bionda tutta d'oro — di R. Mulcahy, con K. Basinger, V. Kilmer, T. Stamp (Usa '93) — Un'affascinante ladra, dopo aver scontato la pena per una favolosa rapina in banca, vorrebbe fare la madre e non ricadere nel[illegible] N. V. 1h 47' Comm. avventurosa

Eliseo — v. Torino 64 Tel. 869.2782. Or.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30 Ingr. [illegible]
Caro diario — di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che costituiscono l'ideologia con parecchie varie N. V. 1h 40' [illegible]

Excelsior — Galleria del Corso 4 Tel. 7602.2284. Or.: 14,45 17,10/19,50/22,30 Ingr. 10.000
Il fuggitivo — [illegible] Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova [illegible] moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 06' Thriller

Maestoso — p.le Lodi 39 Tel. 551.6436 Or.: 15/17,30/20,30 Ingr. 10.000
Giovanni Falcone — di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonalumo (Italia '93) — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al [illegible] nel pool antimafia, alla strage di Capaci. N. V. 2h 05' Drammatico

Manzoni — v. Manzoni 40 Tel. 7602.9850. Or.: 14,45 ult. 22,30 Ingr. [illegible]
Aladdin — di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

Mediolanum — c. Vittorio Emanuele 24 Tel. [illegible] Or.: 15,30/19/22 Ingr. 10.000
Il socio — di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa [illegible]) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' Thriller

Metropol — v.le Piave 24 Tel. 799.913. Or.: 15,15 17,40/20,05/22,30 Ingr. 10.000
Kalifornia — di D. Sena, con J. Lewis, B. Pitt, D. Duchovny (Usa '93) — Un giornalista e una fotografa vanno alla scoperta di luoghi famosi per efferati delitti. A loro si unisce una coppia che trasformerà il viaggio in un incubo. N. V. 1h 58' Thriller

Mignon — Galleria del Corso 4 Tel. 760.221. Or.: 15,45/18/20,15/22,30 Ingr. 10.000
Caro diario — di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che costituiscono l'ideologia con parecchie varie N. V. 1h 40' [illegible]

Nuovo Arti — Casa Disney, v. Mascagni 8 Tel. 7602.0048 Or.: 14,45 ult. 22,30 Ingr. 10.000
Aladdin — di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

Nuovo Orchidea — v. Terraggio 3 Tel. 675.389 Or.: 15/17,30/20/22,30 Ingr. 10.000
Sol Levante — di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' Thriller

Odeon 1 — Multis. - v. S. Redegonda 8. [illegible] 15 17,30/19,35/22,35 Ingr. 10.000
Cliffhanger - L'ultima sfida — di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, si trova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' Avventuroso

Odeon 5 Sala 2 — v. Santa Redegonda 8 Tel. 874.547. Or.: 15,20 17,40/20/22,35 Ingr. 10.000
Occhi di serpente — di A. Ferrara, con H. Keitel, Madonna, S. Russo (Usa '93) — Un regista in crisi gira un film sulla fine d'un matrimonio lasciando se stesso e gli interpreti a identificarsi con i personaggi fino alla tragedia V. [illegible] 18 1h 46' Thriller

prima di andare al cinema consulta le [illegible] telefoniche di Lietta Tornabuoni: chiama il 144-66-0919

Odeon 5 Sala 3 — v. Santa Redegonda 8 Tel. 874.547. Or.: 15,10 17,35/20/22,35 Ingr. 10.000
Kalifornia — di D. Sena, con J. Lewis, B. Pitt, D. Duchovny (Usa '93) — Un giornalista e una fotografa vanno alla scoperta di luoghi famosi per efferati delitti. A loro si unisce una coppia che trasformerà il viaggio in un incubo. N. V. 1h 58' Thriller

Odeon 5 [illegible] 4 — v. Santa Redegonda 8 Tel. 874.547. Or.: 15,20 17,40/20/22,35 Ingr. 10.000
Spara che ti passa — di C. Saura, con F. Nuri, A. Banderas (Italia/Spagna '93) — Una cavallerizza, aggredita e violentata da tre ragazzi, si vendica uccidendo e si lancia in una fuga disperata. [illegible] racconto di Scerbanenco V. M. 14 1h 45' [illegible]

Odeon 5 [illegible] 5 — v. Santa Redegonda 8 Tel. 874.547. Or.: 15,15 17,40/20/22,35 Ingr. 10.000
Misterioso omicidio a Manhattan — di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, mossi d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' Giallo comico

Odeon 5 Sala 6 — v. Santa Redegonda 8 Tel. 874.547. Or.: 15,15 17,40/20/22,35 Ingr. 10.000
L'uomo senza volto — di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' Drammatico

Odeon 5 Sala 7 — v. Santa Redegonda 8 Tel. 874.547. Or.: 15,20 17,50/20,10/22,35 Ingr. 10.000
[illegible] lori — di L. Mandoki, con M. Gibson, J. Goodman, D. Johnson (Usa '92) — Nell'intricato mondo degli affari di Washington una bionda affascinante e dall'aria un po' svampita riesce a far luce su brogli e corruzione N. V. 1h 43' Commedia

Odeon 5 Sala 8 — v. Santa Redegonda 8 Tel. 874.547. Or.: 14,30 17,50/20,10/22,35 Ingr. 10.000
L'età dell'innocenza — di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' Drammatico

Odeon 5 Sala 9 — Multis. - v. S. Redegonda 8 Tel. 874.547. Or.: 14,35 16,50/18,25/20,20/22,30 Ingr. 10.000
[illegible] — di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

Odeon 5 Sala 10 — v. Santa Redegonda 8 Tel. 874.557 Or.: 14,45/16,15/21,45 Ingr. [illegible]
America oggi — di R. Altman, con A. MacDowall, B. Davison, J. Lemmon (Usa '93) — In una Los Angeles sorvolata da serei che sparano pesticidi e minacciata da un terremoto si intrecciano le storie di 22 protagonisti. Dai racconti di Carver, N. V. 3h 10' Comm.

Orfeo — v.le Corsi Zugna 50 Tel. 8940.3009 Or.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30 Ingr. 10.000
Aladdin — di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

Pasquirolo — c. Vittorio Emanuele 28 Tel. 7602.0757 Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30 Ingr. 10.000
Per amore solo per amore — di G. Veronesi, con D. Abbantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' Dramm.

Plinius — v.le Abruzzi 28 Tel. 2953.1103 Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30 Ingr. 10.000
Misterioso omicidio a Manhattan — di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una [illegible] signora. N. V. 1h 40' [illegible]

President — Lgo Augusto 1 Tel. 7602.2190. Or.: 15,35 17,50/20,10/22,30 Ingr. 10.000
Misterioso omicidio a [illegible] — di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' Thriller

Splendor — v.le Gran Sasso 28 Tel. 23.65.124 Or.: 20,10/22,30 Ingr. 10.000
Senza tregua — di J. Woo, con J. C. Van Damme, L. Harrington, Y. Butler (Usa '93) — Un marito dà la caccia a una sadica organizzazione criminale per vendicare una avvocatessa. Il cui padre è stato vittima del killer. N. V. 1h 40' Thriller

Tiffany — c. Buenos Aires 39 Tel. 2951.3143 Or.: 20/22,30 Ingr. 10.000
Jurassic Park — di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' Fantaventura

Vip — v. Torino 21 Tel. 8646.3547 Or.: 15,30/18,45/22 Ingr. 10.000
Addio mia concubina — di C. Kaige, con L. Cheung, Z. Fengyi, G. Li (Cina '93) — Dal 1925 al 1977, la grande passione tra due attori dell'Opera di Pechino. Rotture e riconciliazioni tra eventi politici e l'amore per una bella prostituta. N. V. 2h 50' Dramm.

ODEON 4

Spara che [illegible] passa

Francesca Neri [illegible] la «tiratrice» scelta [illegible] circo. La ragazza umiliata, violentata e offesa da un gruppo di uomini, si vendica in modo atroce. Un melodramma firmato da Carlos Saura, nel cast: Antonio Banderas

D'ESSAI

AUGUSTO v. Arioste 16, t. 4800.3301. L. 6000 Or.: 16, 20,10; 22,20 **Lezioni di piano.**
CENTRALE 1 v. Torino 30, t. 874.826. L. 8000 Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30 **Come l'acqua per il cioccolato.**
CENTRALE 2 v. Torino 30, t. 874.826. L. 8000 Or.: 15; 17,40; 19,20; 21; 22,40 **Wittgenstein.** Regia D. Jarman.
DE AMICIS v. Camminadella 15, tel. 8645.27.15. L. 5.000 + tessera. Rassegna: «Prima del nuovo cinema tedesco - Registi e film 1947-1962». Ore 18 **Das Totenschiff.** Ore 20 **Das Teufels general.** Ore 22 **Das Totenschiff.**
MESSICO v. Savona 57, tel. 4693.5102. L. 6000. Ore 20; 22 **The rocky horror pictures show.** T. Curry, S. Sarandon. Regia J. Sharman, v. m. 14. Ore 24 «Per quelli della notte» **Il cattivo tenente,** H. Keitel, Z. Lund. Regia A. Ferrara.
SANLORENZO c.so di Porta Ticinese 45, tel. 545 6561. L. 5000. Ore 18; 21 **Cinema d'animazione.**
SEMPIONE v. Paolotti 6, t. 3821.0483. L. 7.000. Ore 20; 22,15 **Un'anima divisa in due** F. Bentivoglio - M. Bakò. Regia S. Soldini.
AUDITORIUM DON BOSCO v. M. Gioia 48, tel. 688.1751. L. 5000. Rassegna Missing film Italia '93 ore 20 **Mille bolle blu** S. Dionisi - S. Montoni - P. Bonacelli Regia L. Pompucci. Ore 22 **Il caso Martello** A. Gimignani - F. Andreasi. Regia G. Chiesa
CINETECA MUSEO DEL CINEMA PALAZZO DUGNANI v. Manin 2/a, tel. 655.4977. L. 4.000. Ore 17,20 **Zero de condotta.** J. Dasté - R. Le Flon. Regia J. Vigo.

LUCI ROSSE

ACADEMY v.le Monza 101 L. 10.000. **Sesso... allo specchio e Accoppiamenti a lingua perversa**
AMBRA v. Chiaravalle ang. v. Padova. L. 10.000. Ap. ore 14,30 **La mussola in calore e Pelicano nero gay.**
ARGO v. Monza 79. L. 10.000. **Aprimi tutto sono tua e Signora biondo erotico.**
ASTOR c. S. Aires 36. L. 12.000. Ap. ore 13 **Penetrazioni più profonde.**
ASTORIA v.le Monterano 55. L. 10.000. **Eccitazioni collettive bagnate e Vacanze morbose di giovani bagnate**
ATLAS v. Sansovino 3. L. 10.000. **I tre cali di nat[illegible]**
AURORA PUSSYCAT via P. Sarpi 8. L. 10.000 Ap. ore 10,30 **Capricci anali [illegible] una nobildonna e Super girls**
CIELO v. Premuda 40. L. 12.000. Ap. h 18 **Luana sesso [illegible]**
CITTANOVA v. Gambettino 153, L. 10.000. **Tutto denaro.**
DIAMANTE v. F. Filzi 5. L. 12.000. Ap. ore 13 **Ormoni da succhiare in peccati di una vergine.**
DONIZETTI via M. [illegible] L. 10.000. **Mamma ho perso l'uccello. [illegible]Y** v. Fatà di Bruno 8. L. 10.000. **[illegible]lle porcone e A.a.a. super dotate offresi.**
HERMES v. D. Crespi 14. L. 10.000. Ap. ore 15 Varietà più film.
LA FENICE v. Bigny 52. **Aprimi tutto sono tua e Spudorata.**
LORETO piazzale Loreto. L. 8000. **Anal party... molto particolare**
MAGENTA v. R. Sanzio 23. L. 10.000. **A.a.a. giochi innaturali carezzi con le grandi [illegible]**
PERLA v. Degli Imbriani 19. L. 10.000. Apertura ore 13 **Desideri osceni e bestiali e A doppio gusto... anal oral**
ROXY c. Lodi 129. L. 10.000. Ap. ore 14,30 **Le orge delle ragazze [illegible] e Calci e baci sulla spiaggia gay**
ZODIACO v. Padova 178. L. 10.000. Ap. ore 14 **Sesso caldo che piace di più**

THE BRIDGE

CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE DEGLI ISTITUTI E. DE AMICIS
Via Lamarmora, 34 - 20122 Milano - Tel. 02/59901448-55195153-55012206

Corso Base di Grafologia

Docente: Teresa Michiara
Durata: 40 ore - 20 incontri di 2 ore
Orario: ogni mercoledì dalle 17.30 alle 19.30
Costo: £. 450.000 Iva esclusa + £. 10.000 per [illegible]
Destinatari: Insegnanti, genitori, educatori, ex-alunni
Informazioni e iscrizioni: presso la Segreteria degli Istituti E. De Amicis

THE BRIDGE

CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE DEGLI ISTITUTI E. DE AMICIS
Via Lamarmora, 34 - 20122 Milano - Tel. 02/59901448-55195153-55012206

Corso di specializzazione in Merchandising per titolari o addetti di Punti Vendita, [illegible] piccola e media dimensione

Docente: Giulio Massa
Durata: 40 ore - 20 incontri di 2 [illegible]
Orario: ogni giovedì dalle 19.00 alle 21.00
Costo: £. 450.000 Iva esclusa + £. 10.000 per assicurazione
Il corso offre l'opportunità ai titolari, o agli addetti, di esercizi commerciali di piccola e media dimensioni, di affrontare il cambiamento del mercato e dei gusti del consumatore, per mantenere il proprio punto vendita in "Pole Position".
Informazioni e iscrizioni: presso la Segreteria degli Istituti E. De Amicis

THE BRIDGE

CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE DEGLI ISTITUTI E. DE AMICIS
Via Lamarmora, 34 - 20122 Milano - Tel. 02/59901448-55195153-55012206

Laboratorio espressione e creatività: una strada verso il palcoscenico

Docente: Giuliano [illegible]
Durata: 36 ore - 12 incontri di 3 ore
Orario: ogni mercoledì dalle 14.30 alle 17.30
Costo: £. 350.000 Iva esclusa + £. 10.000 per assicurazione
Il corso è propedeutico all'esperienza teatrale ed è rivolto a [illegible] coloro [illegible] intendono esplorare e liberare le loro potenzialità creative da qualsiasi forma di censura interna, ricercare nuovi canali espressivi, acquisire alcuni strumenti [illegible] ad una migliore familiarità con il linguaggio verbale e non verbale.
Informazioni e iscrizioni: presso la Segreteria degli Istituti E. De Amicis

THE BRIDGE

CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE DEGLI ISTITUTI E. DE AMICIS
Via Lamarmora, 34 - 20122 Milano - Tel. 02/59901448-55195153-55012206

Master per diplomati [illegible]

Coordinatore: Giulio Massa
Durata: 700 ore distribuite in 8 mesi, inclusi i periodi di "stage" aziendali
Orario: ogni settimana, dal lunedì al venerdì, dalle [illegible] 14.30 alle [illegible].30
Costo: £. 4.500.000 [illegible] esclusa
Il corso è stato progettato per completare la formazione dei diplomato con specializzazioni quali la cultura economica, l'informatica, il marketing, la gestione aziendale, le tecniche di comunicazione, il perfezionamento di almeno una lingua straniera.
Indirizzi: Banca, Assicurazione, Industria
La presenza di un "Tutor" facilita l'apprendimento e garantisce il raggiungimento degli obiettivi del corso.
Informazioni e iscrizioni: presso la Segreteria degli Istituti E. De Amicis

THE BRIDGE

CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE DEGLI ISTITUTI E. DE AMICIS
Via Lamarmora, 34 - 20122 Milano - Tel. 02/59901448-55195153-55012206

Corso di Contabilità Informatica

Docente: Alessandro Pugliarini
Durata: 40 ore - 20 incontri di 2 ore
(Per i diplomati del liceo scientifico, classico e linguistico, è previsto un corso propedeutico di 12 ore)
Orario: ogni martedì dalle 15.00 alle 17.00
Costo: £. 750.000 Iva escl. con il propedeutico + £. 10.000 per assic.
[illegible] Iva escl. senza il propedeutico + [illegible] per assic.
Il corso offre l'opportunità al diplomato di arrivare alla padronanza del computer non [illegible] modo teorico, ma attraverso la conoscenza di uno dei pacchetti di contabilità aziendale più utilizzato in Italia. Il corso si tiene in un laboratorio di informatica attrezzato con personal computer, MS dos. compatibili, in rete.
Informazioni e iscrizioni: presso la Segreteria degli Istituti E. De Amicis

THE BRIDGE

CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE DEGLI ISTITUTI E. DE AMICIS
Via Lamarmora, 34 - 20122 Milano - Tel. 02/59901448-55195153-55012206

Corso per Animatori

Docente: Massimo Maiella
Durata: 50 ore - 17 incontri di 3 ore
Orario: mercoledì e venerdì dalle 18 alle 21.00
Costo: £. 350.000 Iva esclusa + £. 10.000 per assicurazione
La figura dell'animatore:
organizza feste, giochi, attività, spettacoli, progetta scenografie, coordina l'intervento degli [illegible] in un centro turistico e in comunità infantili o di anziani.
Informazioni e iscrizioni: presso la Segreteria degli Istituti E. De Amicis

THE BRIDGE

CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE DEGLI ISTITUTI [illegible] DE AMICIS
Via Lamarmora, 34 - 20122 Milano - Tel. 02/59901448-55195153-55012206

La Magia [illegible] Parola: suoni, sensazioni, emozioni

Docente: Adriana Novelli
Durata: [illegible] - 10 incontri di 2 ore
Orario: ogni mercoledì dalle 18 [illegible]
Costo: £. 400.000 Iva esclusa + £. 10.000 per assicurazione
Destinatari:
tutti coloro che si trovano a tenere relazioni durante conferenze, convegni, congressi; insegnanti, manager, consulenti.
Informazioni e iscrizioni: presso la Segreteria degli Istituti E. De Amicis

THE BRIDGE

CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE DEGLI ISTITUTI E. DE AMICIS
Via Lamarmora, 34 - 20122 Milano - Tel. 02/59901448-55195153-55012206

Il viaggio con se stessi: agire per non arrendersi (vivere meglio l'età d'argento)

Docente: Lucia Rubatelli e Daniela Albano
Durata: 30 ore - 10 incontri di 3 ore
Orario: ogni mercoledì dalle 16.00 alle 19.00
Costo: £. 350.000 Iva esclusa + £. 10.000 per assicurazione
Il corso è basato su tecniche [illegible] grafologia e di training autogeno per aiutare i partecipanti ad accettarsi maggiormente, a migliorare i rapporti interpersonali, ad alleviare le tensioni. L'iniziativa è rivolta a tutti coloro che desiderano approfittare dei vantaggi derivati dal minor impiego occupazionale e dall'esperienza di vita per approfondire la conoscenza di se ed armonizzare il rapporto corpo-mente.
Informazioni e iscrizioni: presso la Segreteria degli Istituti E. De Amicis

LE TV PRIVATE

Retedue

14 — Cartoni e Telefilm
17 — Documentario
17,30 Bob e Bobette, cartoni
18 - Vendite commerciali
19 — Ciranda de Pedra, telenovela
19,45 Notiziario
— Funny Face, telefilm
20,30 Arco [illegible] trionfo, film
[illegible], telefilm
23 - Notiziario
23,15 Serata non stop

Video 3 T.C.I.

15,45 [illegible]o al cinema
[illegible] Telegiornale flash
16,05 Commerciale
17,45 Giacomici
18 — Telegiornale flash
18,15 Andiamo al cinema
18,30 Cartoni animati
19,30 Oggisera, notiziario
19,50 Cartone animato
20,20 Tiggì qui tiggì là
20,35 L'?pogrifo, rubrica
22,30 Ogginotte, notiziario
23 — Tiggì qui tiggì là
23,15 Week End
23,30 O'Hara, telefilm
0,15 Andiamo al cinema
0,30 L'estate impura, film
2,30 Week End

Antenna [illegible]

15 — Supermusic, musicale
15,40 Documentario
17,05 Prima pagina, notiziario
17,30 Cartoni animati
19,35 Prima pagina, notiziario
20,05 Tgg special
20,30 Il mago, telefilm
21,30 La brigata del Tigre, telefilm
22,30 Incontro con...
23,35 Vizi privati... pubbliche visioni
1 — Prima pagina, notiziario
1,30 Trapper John, telefilm

TGS Italia 7

15,30 Vendite commerciali
16 — Una donna in vendita, telenovela
16,55 Vendite commerciali
18,45 Notiziario, [illegible] edizione
19 — Vendite commerciali
20,10 Notiziario, 3ª edizione
20,30 Mano pericolosa, film
22,30 Notiziario, 4ª edizione
22,45 La signora e il fantasma, telefilm
23,15 Strike, rubrica di bowling
23,50 TGS studio, [illegible]
[illegible] (r)
0,35 Dracula contro Zombi, film

TV Agrigento

15,30 Forza Akragas, rubrica sportiva
16,25 Trinacria verde
16,45 Supermusic studio rock
17 — [illegible]rio
17,30 Doreamon, cartoni
17,45 [illegible]demoiselle [illegible], cartoni
18,15 Doreamon, [illegible]
18,30 Phantamen, [illegible]
18,50 Doreamon, cartoni
19,10 Tgg speciale
19,25 Commerciali
[illegible] Andiamo al cinema
20,05 Notiziario
20,40 Forza mare, [illegible]
21 — Spazio aperto, [illegible] m [illegible]
22,05 Notiziario
22,40 Calcio lotta (serie [illegible])
23,40 [illegible] brigate del Tigre, telefilm
0,40 Notiziario
1,15 Il mago, telefilm
2,10 I conquistatori della Sirte, film
— Musicale

Tele+3

15 — English Tv, inglese (ragazzi)
16 — Oliver e Digit, inglese (bambini)
17 — +3 News
17,06 Le sorelle Mate[illegible], film
19 - Whale Fever, [illegible]
20 - Monografie
21 — La Bohème, opera lirica
23 — The Legacy of Martin Luther King, informazione
[illegible] — Le sorelle Materassi, film

T.R.M.

[illegible] Scacquadro, rubrica
18 Quincy, telefilm
17 - Pasiones, telenovela
17,55 La ricetta del giorno
18 MASH, telefilm
19 Spazio regionale
20,30 L'albero della vendetta, film
22 Andiamo al cinema
22,15 Informazioni regionali
22,30 Cuore in rete
23,15 Tuttofuoristrada, Off Road
23,45 Volley League, campionato A1

Canale [illegible]

15 Agenzia matrimoniale, rubrica
16 - A tutto Disney, [illegible]
16,20 Bim [illegible] Bam, cartoni
17,58 Tg5 [illegible], notizie
18,02 Ok! Il prezzo è giusto, quiz
[illegible] — La ruota della fortuna, gioco
20 - Tg5 news, notizie
20,25 Striscia la [illegible]a, show
[illegible] La grande sfida, show
23 - Maurizio Costanzo Show
— — Tg5 news, notizia
1,30 [illegible]rissa 5 no stop

Italia 1

14,30 Non è la Rai, show
16,30 Agli ordini papà, telefilm
17 - Unomania, show
17,30 Mitico, rubrica
17,55 [illegible] sport
[illegible] — Supervicky, telefilm
18,30 Beverly school, telefilm
19 — Willy, principe di Bel Air, telefilm
19,30 Studio sport
19,50 Radio Londra, attualità
20,05 Karaoke, show
20,30 Trappola mortale, film
22,30 Sgarbi quotidiani (r)
22,40 Classe 1999, film

TG SICILIA - TOS ITALIA 7

Un borsaiolo, una donna e un microfilm

«Mano pericolosa» in onda sulle due reti alle 20,30, diretto da Samuel Fuller con Richard Widmark (foto). La graziosa Candy lavora in uno studio legale che in realtà copre un losco traffico. Nella borsetta le mettono un microfilm che le viene rubato da un borsaiolo. Le spie [illegible] mettono alla [illegible] del microfilm. Lei [illegible] dalla parte della legge e anche il borsaiolo. I due s'innamorano

0,40 Qui Italia, attualità
0,55 Studio Sport
1,25 Italia Uno no stop

Canale 21

15,45 Opinion leader
16,50 Tigì 21, notiziario
17,40 Il clan di mr. [illegible]
18,40 Trinacria [illegible], rubrica
19,40 Tigì 21, notiziario
[illegible] Occulto con...
[illegible],30 Garrison Commando
[illegible] — Dentro la pittura con Sgarbi
0,30 Tigì 21, notiziario
0,50 Telefilms

Telerent

[illegible] Vendite commerciali
[illegible] — Fiore selvaggio, telenovela
19 — Telerent attualità
[illegible] College-Nancy & Kip, telefilm
20 — Sandy Duncan show, telefilm
[illegible] La ricetta

20,30 [illegible] reale, film
22,30 Telerent attualità
23 — Handball dream, rubrica
23,30 Mannix, telefilm
0,30 Telefilm
1 — Telerent attualità
2 - Film

Video [illegible]

15 — Telenovela
16 — Bazar
19 — Una presenza per servire
19,45 Videogiornale
20,15 Toto VM, rubrica
20,30 Salto nel tempo, film
23 — Videogiornale
23,30 La lampada di Aladino, varietà

Teleregione

15,15 [illegible]te commerciali
15,20 Tutto casa, rubrica
17,20 Cuoio, telefilm
18,20 Tom & Jerry, cartoni
19,20 Flash cinema
19,50 Tuttocronaca sera
20,10 Tuttocasa, rubrica
20,30 Vendite commerciali
22,30 Tre contro tutti, film
0,30 Tuttocronaca notte
[illegible] Noi, voi, i nostri ospiti

TeleScirocco

14,30 Pomeriggio insieme
17 — Starlandia, rubrica
18 — Superpass, varietà
19,30 TSI, telegiornale
20,30 ZITI e... Mosca, talk show
22,30 TSI zona mista, rubrica

TRM Odeon

15 — Scacquadra, rubrica
16 — Quincy, telefilm
17 — Pasiones, telenovela
17,55 La ricetta del giorno
18 — Señora, telenovela
19 — Mediterraneo notizie

LE TV PRIVATE

19,30 Telefilm
20,30 L'albero della vendetta, film
22,15 Mediterraneo notizie
22,30 Cuori in rete
23,15 Tuttofuoristrada
23,45 Andiamo al cinema
23,55 Volley League
1 — Vendite commerciali

TMC

14,05 Il castello di Dragonwyck, [illegible]
16,05 Tappeto volante, rubrica
— Sale, pepe e fantasia
— TMC informa
— Almanacco, meteo
— Il mondo di Ciò
18,30 Tg 7 notizie
[illegible] — Sorrisi e cartoni
20,30 Scandali a Hangate, film
22,30 Tg 7 notizie
23 — Rock Hudson, film
0,45 Domani alle 10, film
2,15 Cnn, diretta

TG Sicilia

15,15 Retecalca rosa, rubrica
15,45 Programmazione locale
17,30 7 in allegria...
17,55 Cartoni animati
18 — La signora e il fantasma, telefilm
18,30 J. J. Starbuck, telefilm
20,30 Mano pericolosa, film
22 — Mike Hammer, telefilm
23 — Dracula contro zombie, film

Telespazio 1

[illegible] Filo [illegible]
16,15 Promozionali
19 — Spazio redazionale
19,15 Telegiornale
19,45 Jump basket e basket
20,30 Telefilm
21,15 Controluce
22,15 Telegiornale
22,45 Dentro la pittura, con V. Sgarbi
23,15 Filo diretto (r)
1 — Telegiornale
1,30 Programmi notturni non stop

Canale 46

14,40 Redazionali
15,30 La piccola Nell, cartoni
16,30 Canale 46 news, notizie
17 — Redazionali
— Canale 46 news, notizie
20,25 Sportissimo
22 — Canale 46 news, notizie
22,40 Redazionali
0,15 La spia più grande, telefilm
1 — [illegible]nale 46 news, notizie
1,15 Le vedove, telefilm
2 — Il principe reggente, telefilm

Canale 21 Palermo

14,40 Telemarket anteprima
15,45 Opinion leader
16,50 Tigì 21 telegiornale
17,40 Il clan di mr. Wheel, cartoons
19,40 Trinacria verde
19,40 Tigì 21 telegiornale
[illegible] Cartomanzia [illegible]
23,30 Garrison Commando, [illegible]
24 — [illegible]a pittura con Sgarbi
0,30 Tigì 21 telegiornale
0,50 Garrison Commando, telefilm
1,40 Special Branch, telefilm
2 — Tigì 21 telegiornale

Vuellesette

14 — Cinquestelle news
17 — Starlandia, giochi
18 — Superpass, fabrici
19 — Cinquestelle news
20,30 ZITI e... Mosca, talk show
22,30 Cinquestelle news
23 — Scusi, lei ha mai fatto 13?, rubrica
24 — Salsacità, film

Telejonica

[illegible] Scatola magica, rubrica
19,30 Adolescenza inquieta
20,20 Tg sera
20,40 Piazza Montecitorio, rubrica
21,10 Trinacria verde, rubrica
22,50 Tg notte, notiziario
23,20 Contrappunto, rubrica
24 — Night and..., rubrica
1 — Biglietto in due, film

[illegible] Vi[illegible] Calabria

16 — Quincy, telefilm
17 — Pasiones, telenovela
18 — MASH, telefilm
19 — Notiziario regionale
[illegible] L'albero della vendetta, film
22,15 Notiziario regionale
22,30 Cuore in rete, rubrica
23,15 Tuttofuoristrada
[illegible] Andiamo al cinema
[illegible] Volley League, rubrica

Teleacras [illegible]

15 — Proposte commerciali
17,15 Vg Pomeriggio
17,30 Telefilm
18,15 Fiore selvaggio, novela
19,15 Boomer cane intelligente
19,45 Giudice di notte, telefilm
20,40 Film
23 — Mannix, telefilm
0,15 Vg Notte

Antenna Sicilia

15 — Maria Maria, telenovela
16 — Proposte commerciali
17 — Starlandia, rubrica
18 — Superpass, rubrica musicale
19 — Proposte commerciali
19,30 Maria Maria, [illegible]vela
20,30 ZITI e... Mosca, talk show
22,30 Siciliasera, notiziario
23 — Profumo di potere, miniserie
24 — Siciliamotte, notiziario
2 — Proposte commerciali

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva [illegible] emittenti.

Repubblica Garzanti Salerno

5 APPUNTAMENTI PER SAPERE TUTTO. OGNI SETTIMANA CON "LA STAMPA".

LUNEDÌ
lunedìsport
MARTEDÌ
tuttocome
MERCOLEDÌ
tuttoscienze
VENERDÌ
tuttodove
SABATO
tuttolibri

Si fa presto a dire tutto. Tutto sullo sport, sulle mode e le abitudini più attuali, tutto sulle ultime scoperte scientifiche, sui viaggi più interessanti e sulle novità letterarie.

Ma solo "La Stampa" può offrire tutto di tutto. Ogni settimana infatti "La Stampa" si arricchisce di cinque, interessantissimi inserti. Cinque proposte settimanali per rispondere a tutte, proprio tutte le domande e le curiosità dei suoi lettori.

La settimana inizia bene con le cronache, i commenti, i risultati e le classifiche di "Lunedìsport". Continua martedì con le curiosità e le notizie utili di "Tuttocome": dalla moda alla casa, dal fai da te alle idee per i regali. Prosegue mercoledì con i perché di "Tuttoscienze", da anni un osservatorio privilegiato sul pianeta scienza. Venerdì? Venerdì è la volta di "Tuttodove", l'appuntamento che ogni settimana ci porta lontano, ci consiglia itinerari fuori dai luoghi comuni e in più ci propone la scheda di un ristorante visitato da Edoardo Raspelli. Il sabato, infine, c'è "Tuttolibri", pagine per orientarsi e scegliere non solo libri, ma anche arte, musica e spettacolo.

"La Stampa". Tutto e molto di più.

LA STAMPA

TEATRI

PALERMO

[illegible] OLD [illegible]TRO DI PALERMO: [illegible] ini.: via P. Calvi 5, tel. (091) 334.211.
TEATRO [illegible]. tel. (091) 581.222/324.483. Or.: 10-13 e 17-20.
TEAT[illegible] (tel. (091) 80.53.111. Anno artistico 1993-94. Autunno musicale 1993. Politeama [illegible].
EINEMA TEATRO AL [illegible]: Piazza Verdi 9, tel. (091) 58.85.75 - 58.71.76. Convenzione Opera Universitaria - Stagione 1993/94. Prezzo abbonamento agevolato per studenti universitari. I pre-abbonamenti sono disponibili esclusivamente presso il [illegible] culturale dell'Opera Universitaria (discoteca-biblioteca) via Di Cristina 39, tel. 654.70.19. Campagna abbonamenti di prosa 1993/94. Lino Banfi, Gino Bramieri, Gianfranco [illegible]nuzza, Giuseppe Di Stefano, Lando Buzzanca, Paola Tedesco, Giuseppe Pambieri, Lia Tanzi, Enrico Beruschi, Renzo Giovampietro, Tuccio Musumeci, Pippo Pattavina, Mariano Rigillo, Antonello Steri, Gianni Ciardo, Rivista sul ghiaccio. Abb. e pren. al botteghino del teatro.
ASSOCIAZIONE CULTURALE D. RADOSTA: Teatro Tasca. Informazioni e pr[illegible]elefono 341.433.

CABARET

AL CONVENTO (tel. 63.72.428). Gino Carista e Felice Cafà in **Maghi e Pa[illegible]**. Venerdì e sabato cena più spettacolo ore 21. Domenica [illegible] 18,30 solo spettacolo. Prenotare.
AL VANITA' Via dei Cantieri 20. Palermo. Spettacoli di cabaret. [illegible] stagione 1993-94. Presenta: Renzino Barbera, Totò e Tolino, Zuzzurro e Gaspare, Teo Teocoli, S. Tutone, M. Di Paola, C. Catalano, G. Faletti, M. Cipolla, Nino Frassica, Massimo Boldi, Sergio Vastano, Enrico Beruschi, I Treunquarto. Pren. e infor. tel. (091) 546985 - 0330 863451.
[illegible] **CRYSTAL** (tel. 6710494-6712512). **Matanutitata... chi cessa la consuma**, di e con Giacomo Civiletti. Da giovedì a domenica. Giovedì prezzo ridotto. Una tempesta di risate.
TEATRO MADISON (tel. 343740). Venerdì 21,15 Gustavo Sciré in **La finestra sul cortiglio**. Sabato 22,15, domenica 18,15.
TONNARA FLORIO Diceset[illegible] 4 - Arenella. **Paese Serio**, cabaret di Bianca e Nanta. Regia di A. Seruto. Sabato ore 22,15, domenica ore 18,15. Tel. 6375611 - 6374384. Prod. Avia.

CONCERTI

AMICI DELLA MUSICA Stagione pomeridiana 1993-94. Nuovi abbonamenti presso la sede di piazza Sett'Angeli 10, tutti i giorni dalle ore 10-12,30 e 16-19 escluso sabato pomeriggio e festivi.
ASSOCIAZIONE BRASS GROUP Campagna abbonamenti 1993-94 presso Ellepi via Libertà 28/C. Tel. 091-323084. Convenzione Opera Universitaria. Pre-abbonamenti in distribuzione presso Pensionato San Saverio (Biblioteca) via Di Cristina 39, tel. 6547019.

CATANIA

TEATRI

[illegible]ATRO BELLINI: Sabato 4/12 ore 16 Teatro Ambasciatori. Concerto da Ca[illegible] Madrigalisti [illegible] Coro del Teatro Bellini.

CONCERTI

BRASS GROUP: Teatro Metropolitan. Prev. a Catania presso il botteghino del teatro (095/322.323) e The Brass Group (095/491.671) a Palermo presso [illegible] Brass Group (per inf. 091/617.1274).

CONCERTI

ASSOCIAZION[illegible] MUSICALI RIUNITE: Concerto dell'Orchestra da camera Carme; musiche di Casolani, Mascagni, Puccini, ecc. Per informazioni tel. 090/342920.
FILARMONICA LAUDAMO: Concerto violoncellista Mischa Maisky, accompagnato dalla pianista Daria Hovorà; musiche [illegible] Beethoven, Shostakovic, Schubert, [illegible].

TEATRI

[illegible] **VITTORIO [illegible]**: **Ostaria di campagna** di M. Rigillo da Viviani, con M. D'Abbraccio; [illegible] di M. Rigillo. Per inf. [illegible] 090/345233.

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Mezzano — v. C. Colombo 36, Tel. 637.602, Or.: 18.30/22,30
Piccolo grande amore — di C. Vanzina, con B. Snellenburg, R. Bova, P. Freeman (Italia '93) — L'erede di un immaginario regno mitteleuropeo rifiuta pretendenti coronati, fugge da palazzo e si innamora di un ragazzo povero ma bello N. V. 1h 40' **Romantico**

CALTANISSETTA

Bauffremont — salita Malfitani 10, Tel. 21.604, Cinema-Teatro
Senza tregua — di J. Woo, con J. C. Van Damme, L. Henriksen, Y. Butler (Usa '93) — Un maritimo dà la caccia a una sadica organizzazione criminale per vendicare una avvocatessa, il cui padre è stato vittima dei killers. N. V. 1h 40' **Thriller**

Bellini — v. Gioberti 3, Tel. 25.905
Sol Levante — di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' **Thriller**

Supercinema — v. Dante Alighieri 4, Tel. 26.055
Piccolo grande amore — di C. Vanzina, con B. Snellenburg, R. Bova, P. Freeman (Italia '93) — L'erede di un immaginario regno mitteleuropeo rifiuta pretendenti coronati, fugge da palazzo e si innamora di un ragazzo povero ma bello N. V. 1h 40' **Romantico**

CATA[illegible]A

Alfieri — v. Duca degli Abruzzi 6, Tel. 373.760, Or.: [illegible],10/20,20/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Sol Levante — di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' **Thriller**

Ambasciatori — v. Eleonora d'Angiò 17, Tel. 431.440
TEATRO

Ariston — v. Balduino 17, Tel. 441.717
Insonnia d'amore — di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Malinger (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica [illegible]ni a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' **Romantico**

Capitol — v. Vicenza 15, Tel. 505.471
Piccolo grande amore — di C. Vanzina, con B. Snellenburg, R. Bova, P. Freeman (Italia '93) — L'erede di un immaginario regno mitteleuropeo rifiuta pretendenti coronati, fugge da palazzo e si innamora di un ragazzo povero ma bello N. V. 1h 40' **Romantico**

Corsaro — v. S. Nicolò al Borgo 49, Tel. [illegible], Or.: 18/22,30
Tom & Jerry - Il film
Caro diario

[illegible]ol — v. Giuseppe De Felice 19, Tel. 316.589, Or.: 15,30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
L'uomo senza volto — di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' **Drammatico**

Golden — v.le Ruggero di Lauria 85/a, Tel. 492.949
Aladdin — di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e [illegible] lo sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto del miraggio» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Lo Pò — v. Etnea 258, Tel. 326.210, Or.: 17/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Senza tregua — di J. Woo, con J. C. Van Damme, L. Henriksen, Y. Butler (Usa '93) — Un maritimo dà la caccia a una sadica organizzazione criminale per vendicare una avvocatessa, il cui padre è stato vittima dei killers. N. V. 1h 40' **Thriller**

Metropolitan — v. S. Eupio 21, Tel. 322.323
TEATRO

Odeon — v. Filippo Corridoni 19, Tel. 328.324
[illegible] bionda tutta d'oro — [illegible] Mulcahy, con K. Basinger, V. Kilmer, T. Stamp (Usa '93) — Un'allasciante ladra, dopo aver scontato la pena per una favolosa rapina in banca, vorrebbe fare la madre e non ricadere nel crimine. N. V. 1h 47' **Comm. avventurosa**

Ritz — v. Ibla 5, Or.: 17/22,30
Misterioso omicidio a Manhattan — di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Giallo comico**

Sciara — p. Risorgimento 15, Tel. 417.084, Or.: 18/22,30
Giovanni Falcone — di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonsignore (Italia '93) — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nei pool antimafia, alla strage di Capaci. N. V. 2h 05' **Drammatico**

ENNA

Super. Grivi — p. Ghigieri 2, Tel. 500.903, Or.: 17,30/21,30
Il principe delle donne — di R. Hudlin, con E. Murphy, R. Givens (Usa '92) — Un donnaiolo in carriera rifiuta l'amore di una fedele fanciulla, ma deve fare i conti con il nuovo capo, una donna allasciante che non la vuole. N.V. 1h 57' **Commedia**

MESSINA

Aurora — v. XXVII Luglio 70, Tel. 718.695, Or.: 16/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Misterioso omicidio a Manhattan — di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Giallo comico**

Lux — Lgo Seggiola, ia. 168, Tel. 715.288, Or.: 16/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Piccolo grande amore — di C. Vanzina, con B. Snellenburg, R. Bova, P. Freeman (Italia '93) — L'erede di un immaginario regno mitteleuropeo rifiuta pretendenti coronati, fugge da palazzo e si innamora di un ragazzo povero ma bello N. V. 1h 40' **Romantico**

Olimpia — v. degli Amici, ia. 242, Tel. 716.039, Or.: 18/22.30
Senza tregua - Hard Target — di J. Woo, con J. C. Van Damme, L. Henriksen, Y. Butler (Usa '93) — Un maritimo dà la caccia a una sadica organizzazione criminale per vendicare una avvocatessa, il cui padre è stato vittima dei killers. N. V. 1h 40' **Thriller**

Orione — v. S. Martino 338, Tel. 292.57.98, Or.: 16,30/22,40, Ing. 7000; rid. 5000
Molto rumore per nulla — di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una dama da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' **Commedia**

Savio — v. Peculio Frumentario, Tel. 717.348
Tom & Jerry - Il film — di P. Roman (Usa '92) — Tom e Jerry si ritrovano per strada [illegible]perchè la loro casa deve essere demolita e scoprono il valore di nuovi amici: un cagnolino, una bambina senza padre, un agente di polizia ... N. V. 1h 15' **Cartoni Animati**

PALERMO

Abc — v. Emerico Amari 188, Tel. 328.246, Or.: 16,30 16,30/20,30/22,30, Ing. 10.000
Amore con interessi — di B. Sommerfield, con M. J. Fox, G. Anwar, A. Higgins (Usa '93) — Un portiere sogna di costruire un hotel di lusso tutto suo; avrà i soldi da un riccastro ma in cambio dovrà assistere la sua splendida amante... N. V. 1h 35' **Commedia**

[illegible] — v. Pirandello 5, Tel. 625.65.47, Or.[illegible]16,30/16[illegible], Ing. 10.000
Piccolo grande amore — di C. Vanzina, con B. Snellenburg, R. Bova, P. Freeman (Italia '93) — L'erede di un immaginario regno mitteleuropeo rifiuta pretendenti coronati, fugge da palazzo e si [illegible] di [illegible] ragazzo povero ma bello N. V. 1h 40' **Romantico**

Arlecchino — v. Imperatore Federico 12, Tel. 362.151, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ing. 10.000
Voglia di ricominciare — di M. Colon-Jones, con R. De Niro, E. Barkin, L. Di Caprio (Usa '93) — Amarica Anni [illegible] una donna divorziata, con figlio, trova un corteggiatore e vuole cominciare una nuova vita. Ma il piccolo sarà d'accordo? N. V. 1h 55' **Dramm.**

Aurora — v. Tommaso Natale 177, Tel. 533.192. Cineclub, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Occhi di serpente — di A. Ferrara, con H. Keitel, Madonna, J. Russo (Usa '92) — Un regista in crisi gira un film sulla fine d'un matrimonio forzando se stesso e gli interpreti a identificarsi con i personaggi fino alla tragedia V. M. 18 1h 46' **Thriller**

Fiamma — Lgo degli Aceti 8, Tel. 625.16.66, Or.: 16,30/18,20/20,20/22,30, Ing. 10.000
Aladdin — di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto del miraggio» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Gaudium — v. Damiano Almeyda 32, Tel. 341.535, Or.: 17/19,40/22,30, Ing. 10.000
Sol Levante — di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' **Thriller**

Igiea Lido — v. Amm. Rizzo 13, Tel. 545.551, Or.: 17/19,40/22,30, Ingr. 10.000
Insonnia d'amore — di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Malinger (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' **Romantico**

Tiffany — v.le Piemonte 38, Tel. 625.2974, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Una bionda tutta d'oro — di R. Mulcahy, con K. Basinger, V. Kilmer, T. Stamp (Usa '93) — Un'allasciante ladra, dopo aver scontato la pena per una favolosa rapina in banca, vorrebbe fare la madre e non ricadere nel crimine. N. V. 1h 47' **Comm. avventurosa**

King — v. Ausonia 111, Tel. 511.103, Or.: 17/19,40/22,30, Ingr. 10.000
[illegible] — di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto del miraggio» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Metropolitan — v. Strasburgo 388, Tel. 609.55.32, Or.: 16,30/18,30/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Caro diario — di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beats (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattie, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' **Commedia**

Nazionale — v. E. Amari 188, Tel. 586.290, Or.: 16/18/20,10/22,30, Ingr. 10.000
Senza tregua — di J. Woo, con J. C. Van Damme, L. Henriksen, Y. Butler (Usa '93) — Un maritimo dà la caccia a una sadica organizzazione criminale per vendicare una avvocatessa, il cui padre è stato vittima dei killers. N. V. 1h 40' **Thriller**

Nazionalino — via E. Amari 188, Tel. 588.290, Or.: 16,30/18,30/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Cliffhanger — di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

Jolly — v. D. Costantino 64, Tel. 341.263, Or.: 18,15 - 20,20/22,30, Cineforum, Ingr. 10.000
Misterioso omicidio a Manhattan [illegible] — di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa [illegible] — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Giallo comico**

[illegible] — via F. re Federico 10, Tel. 36.21.51, Or.: 17,30/20/22,30, Ing. 10.000
Giovanni Falcone — di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonsignore (Italia '93) — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nei pool antimafia, alla strage di Capaci. N. V. 2h 05' **Drammatico**

Rouge et Noir — p. Verdi 82, Tel. 587.258, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
L'uomo senza volto — di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' **Drammatico**

RAGUSA

Duemila — [illegible]
Piccolo grande amore — di C. Vanzina, con B. Snellenburg, R. Bova, P. Freeman (Italia '93) — L'erede di un immaginario regno mitteleuropeo rifiuta pretendenti coronati, fugge da palazzo e si innamora di un ragazzo povero ma bello N. V. 1h 40' **Romantico**

La Licata — v.le Tenente Lena 10, Tel. 621.052
Sud — di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' **Drammatico**

SIRACUSA

Golden — v. Eschilo 12, Tel. 61.149
Piccolo grande amore — di C. Vanzina, con B. Snellenburg, R. Bova, P. Freeman (Italia '93) — L'erede di un immaginario regno mitteleuropeo rifiuta pretendenti coronati, fugge da palazzo e si innamora di un ragazzo povero ma bello N. V. 1h 40' **Romantico**

Mignon — Tel. 67.122
Sol Levante — di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' **Thriller**

Vasquez — Tel. 66.823
[illegible] tregua - Hard Target — di J. Woo, con J. C. Van Damme, L. Henriksen, Y. Butler (Usa '93) — Un maritimo dà la caccia a una sadica organizzazione criminale per vendicare una avvocatessa, il cui padre è stato vittima dei killers. N. V. 1h 40' [illegible]

Verga — Tel. 68.042
Tom & Jerry - Il film — di P. Roman (Usa '92) — Tom e Jerry si ritrovano per strada perchè la loro casa deve essere demolita e scoprono il valore di nuovi amici: un cagnolino, una bambina senza padre, un agente di polizia ... N. V. 1h 15' **Cartoni Animati**

TRAPANI

Arlecchino — v. Marconi 12, Tel. 539.780
Dennis la minaccia — di N. Castle, con W. Matthau, J. Plowright, M. Gamble (Usa '93) — La tranquilla quiete estiva si trasforma in incubo per il signor Wilson quando riceve la visita di Dennis, un bambino curioso, energico, devastante N. V. 1h 34' **Comico**

[illegible] — [illegible]
Occhi di serpente — di A. Ferrara, con H. Keitel, Madonna, J. Russo (Usa '93) — Un regista in crisi gira un film sulla fine d'un matrimonio forzando se stesso e gli interpreti a identificarsi con i personaggi fino alla tragedia V. M. 18 1h 46' **Thriller**

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale — p. Mazzini 82, Tel. 741.241, Or.: 16/18/20/22
Senza tregua - Hard Target — di J. Woo, con J. C. Van Damme, L. Henriksen, Y. Butler (Usa '93) — Un maritimo dà la caccia a una sadica organizzazione criminale per vendicare una avvocatessa, il cui padre è stato vittima dei killers. N. V. 1h 40' **Thriller**

Supercinema — v. XX Settembre 18, Tel. 725.964, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 8000; rid. 6000
Piccolo grande [illegible] — di C. Vanzina, con B. Snellenburg, R. Bova, P. Freeman (Italia '93) — L'erede di un immaginario regno mitteleuropeo rifiuta pretendenti coronati, fugge da palazzo e si innamora di un ragazzo povero ma bello N. V. 1h 40' **Romantico**

Masciari — p. Lo [illegible], Tel. 724.875, Or.: 16/18/20/22
Misterioso omicidio a Manhattan — di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' [illegible] **comico**

COSENZA

Citrigno 1 — v. Adige, Tel. 250.065, Or.: 16/18/20/22
L'uomo senza volto — di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton [illegible] '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' **Drammatico**

Citrigno 2 — v. Adige, Tel. 250.065, Or.: 16/18/20/22
Giovanni Falcone — di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonsignore (Italia '93) — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nei pool antimafia, alla [illegible]o di Capaci. N. V. 2h 05' [illegible]

Garden 1 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Senza tregua - Hard Target — di J. Woo, con J. C. Van Damme, L. Henriksen, Y. Butler (Usa '93) — Un maritimo dà la caccia a una sadica [illegible]nizzazione criminale per vendicare una avvocatessa, il cui padre è stato vittima dei killers. N. V. 1h 40' **Thriller**

Garden 2 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Per amore solo per amore — di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. [illegible] V. 1h 48' **Dramm.**

Garden 3 — SS [illegible] bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Sol Levante — di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'[illegible]o indagano sull'omicidio [illegible] una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' **Thriller**

Isonzo — v.le Isonzo 16, Tel. 27.605, Or.: [illegible]

CROTONE

Apollo — v. Regina Margherita, Tel. 26.650
CHIUSURA STAGIONALE

[illegible]
CHIUSURA STAGIONALE

REGGIO CALABRIA

Margherita — c. Garibaldi 59, Tel. 20.042
Le donne non vogliono più — di F. Quantullo, con P. Quantullo, L. Lante della Rovere, A. Ponziani (Italia '93) — Lui vuole assolutamente un figlio, lei è assolutamente contraria: le disavventure delle coppie, con questa premessa, saranno molte N. V. [illegible] **Commedia**

Comunale — c. Mazzini, Tel. 23.952
Giovanni Falcone — di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonsignore (Italia '93) — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nei pool antimafia, alla strage di Capaci. N. V. 2h 05' **Drammatico**

Odeon — v. Vittorio Veneto, Tel. 666.159
Insonnia d'amore — di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Malinger (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' [illegible]

Aurora — v. S. Caterina 163, Tel. 45.373, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 8000; rid. 6000
Senza tregua — di J. Woo, con J. C. Van Damme, L. Henriksen, Y. Butler (Usa '93) — Un maritimo dà la caccia a una sadica organizzazione criminale per vendicare una avvocatessa, il cui padre è stato vittima dei killers. N. V. 1h 40' **Thriller**

Moderno — c. Garibaldi 358, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 8000
Film per adulti

Nuova Pergola — [illegible]
Caro diario — di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beats (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattie, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' **Commedia**

VIBO [illegible]ALENTIA

Moderno — [illegible]
Giovanni [illegible]cone — di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonsignore (Italia '93) — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nei pool antimafia, alla strage di Capaci. N. V. 2h 05' **Drammatico**

Valentini — v. D'Alessandria, Tel. 41.183
[illegible]
di B. Gibson, con A. Bassett, L. Fishburne (Usa '93) — Dal gospel alla consacrazione come rockstar: la burrascosa vita di Tina Turner, con gloria, dovere, orrori, e il matrimonio turbolento con Ike Turner. V. M. 14 1h 58' **Comm. mus.**

prima di andare al cinema
consulta le recensioni telefoniche
di Lietta Tornabuoni:
144-66-0919

Per la pubblicità su
LA STAMPA
publikompass
PK
CATANIA, c.so Martin Libertà 38
MESSINA, via Uberto Bonino 15c
PALERMO, (corrispondente) via P. Nenni 3
RAGUSA, via Carducci 139
SIRACUSA, via Tiro 6
CATANZARO, via M. Greco 102
REGGIO CALABRIA, via Ten. Panella 13
COSENZA, via Monte Santo 39

ItaliaNostra
Un patrimonio da salvare
I beni artistici e paesaggistici italiani sono [illegible] ricchezza unica al mondo. E' nostro diritto-dovere conservarli [illegible] porli come fulcro della nostra immagine e della nostra cultura. Iscriversi [illegible] Italia Nostra significa diventare protagonisti nel difendere l'integrità storica [illegible] paesaggistica del nostro Paese e nel far crescere le esigenze, già largamente diffuse, di qualità ambientale.
Associazione nazionale per la tutela del patrimonio storico, artistico e naturale.
Via Massena 71 - 10128 TORINO,
tel. 011/50.00.56

TELEVISIONI PRIVATE

TVA - Vicenza

8,30 Telefilm
7 — TVA notizie
7,30 Consigli del medico,
7,32 Vita e salute, rubrica
8,30 Comprabene
12 — Rubrica
13 — California, telefilm
14 — Cantro pelli, redazionale
14,30 Lady Ca D'oro, redazionale
15 — Agapel, redazionale
15,40 Fatti figure reali,
17 — Starlandia,
18 — Superpass,
19 — Telesport
19,15 Capolinea
19,30 TVA notizie
20,05 Natale Alto Vi,
Zitti e Mosca, diretta sportiva
TVA notizie
Trend - Settimanale d'informazione finanziaria
23,20 Capolinea, rubrica
23,30 Redazionale
23,40 Scusi, lei ha mai fatto 13?
0,15 Telesport, replica
1 — Film

Europea

8,15 D.E. news magazine
Market box, commerciale
11,45 Speciale Moda Pelli 93/94
12,15 Top 5*ar musicale
12,45 D.E. News, telegiornale
13 — Mtv's greatest hits
14 — V.J. Simone Angel, musicale
Mtv Report
16,45 the movies
17 — Mtv news at night, musicale
17,15 3 from 1, musicale
17,30 Dial MTV, musicale
18 — The soul of Mtv, musicale
18,30 non-stop, musicale
19,15 D.E. news, telegiornale
19,45 A come animazione,
20 — Musica e incontri,
20,30 Il mondo degli animali, doc.
21 — Woobinda, telefilm
22,30 Il destino del secolo, tv movie
23,10 D.E. news, telegiornale
23,30 Market box, proposte
24 — Musicanotte, musicale
0,30 D.E. news, telegiornale

Tele Garda

9 — Telefilm
10 — Portobello, rubrica
12 — Tg Nove news
12,30 Portobello, rubrica
15 — Squadra anticrimine, telefilm
16,30 Portobello, rubrica
19 — Lotta di classe, telenovela
Tg Nove news
Squadra anticrimine, telefilm
22 — Tg Nove news
22,30 Il film più pazzo del mondo, film

7 — Rete Nord notizie
7,15 La rondine, film
9,30 Tramonto, film
11,15 I viaggi d'avventura, doc.
13 — Cartoni animati
14,30 Incolan Loom tappeti
16,30 Cartoni animati
17 — Gli avvoltoi, film
19 — Cartoni animati
Il Vangelo
21 — Tempi moderni, film
23 — Il mondo che scorre, film
0,15 Il fantasma Muir, film

Teleregione

7 — Il meglio di Baby show, rubrica
7,30 I Flegrels, cartoni
8 — Ginger judo, cartoni animati
Il meglio di Baby show, rubrica
9 — Junior sport, rubrica
9,30 Bash, cartoni animati
10 — America selvaggia, doc.
10,30 Bob e Roberta, cartoni
10,45 Ric e il corvetto, cartoni animati
11 — Andiamo al cinema, rubrica
11,10 Spazio redazionale
Andiamo al cinema, rubrica
13 — Cose di casa, rubrica
14 — telegiornale
14,20
14,50 La ricetta del giorno
14,55 Speciale spettacolo
15 — Soqquadro
16 — Quincy, telefilm
17 — Passiones, telenovela
17,55 La ricetta del giorno
— M.A.S.H., telefilm
19 — TGR, telegiornale
19,20 Andiamo al cinema,
19,30 Company and dance
20 — Cartoni animati
20,30 L'albero dello film
22,15 TGR, telegiornale regionale
22,30 Cuore in rete, settimanale
23,20 Andiamo al cinema
Tutto fuoristrada, settimanale
24 — Volley league, settimanale
1 — Speciale spettacolo, rubrica
1,10 Spazio
2,10 Weekend, rubrica
2,20 Spazio redazionale

Antenna 3

10 — Telepromozioni
— La tana dei lupi, telenovela
12,45 Notizie flash, informazione
13 — Notes, rubrica
13,10 Servizi speciali,
13,15 Buon Natale!,
13,27 Tutti in fiera, rubrica
13,45 Notizie flash, informazione
14 — Match music, informazioni
17 — Notes, rubrica
17,08 Servizi speciali, rubrica
17,15 La tana dei lupi, telenovela
18,30 Animali e noi, documentario
18,45 Natale!, rubrica
19 — Antenna 3 notizie VI
19,15 Notes, rubrica
Informazioni finanziaria, rubrica
19,30 Antenna 3 notizie TV
19,55 Antenna 3 notizie PD
20,10 Servizi speciali, rubrica
Antenna 3 notizie VE
Natale!, rubrica
21 — Gente e paesi, rubrica
— Antenna 3 notizie VI
22,20 Notes, rubrica
22,30 Antenna 3 notizie PD
22,50 Servizi speciali, rubrica
23 — Antenna 3 notizie TV
23,30 Antenna 3 notizie VE
23,48 Gente e paesi, rubrica
1,30 Match music, informazioni

7 — Consigli per la
8 — Proposte vol
9,30 Tg 9
10 — Consigli per la salute
12 — Nonsolotaxio, in
13 — Vetrinette, rubrica
14 — Moda donna
15 — Tutto casa
17 — Vetrina
18,30 Moda donna
20,15 A... come Amore
20,45 Evergreen diretta
22,15 Occulto 9
23 — Evertime diretta
1,30 Varietà
2 — Gran Galà, spettacolo della notte

RTA

15 — Cartoni animati
16 — Il principe azzurro, film
17,30 Diarii di soldati,
18 — Saluti Champion, telefilm
18,15 RTA news
18,40 Gli inafferrabili, telefilm
20,30 Caffè Metropole, film
22 — Super Dog Black, telefilm
RTA news
23 — Pattuglia pantera,

Telepadova

7,30 I cinque samurai, cartoni
8,50 Little Dracula, cartoni animati
9,10 The thunderbirds, cartoni
9,30 Spazio redazionale
11,15 al cinema, rubrica
11,30 o spettacolo
12,35 aria, telenovela
13,40 Crazy dance
13,55 News line, linea notizie
14 — il domani
14,30
15,20 Rotocalco rosa, rubrica
15,50 Spazio redazionale
17,20 Andiamo al cinema, rubrica
17,35 7 in allegria ci fa compagnia
17,45 G. I. Joe, cartoni
18 — 7 in allegria con brio
18,05 Transformers, cartoni
18,20 7 in allegria bizzarro
18,30 Il ritorno dei cavalieri..., cartoni
19 — 7 in allegria si canta
19,15 line, linea notizie
F.B.I., telefilm
20,25 Il sasso nella scarpa, attualità
20,30 Mano perfetta, film
22,10 News line
22,25 Mike Hammer, telefilm
23,25 Andiamo al cinema, rubrica
23,40 Dracula contro zombi, film
2,40 Speciale spettacolo,
2,50 Salto nel buio, telefilm
3,20 Il sasso nella scarpa, attualità
3,25 News line, linea notizie
3,40 La signora e il fantasma, film
4,10 Sala Vision
5 — Crazy Dance, telefilm
5,15 J. J. Starbuck, telefilm

notizie
7,15 Cartoni
7,45
Film
11 — Cartoni animati
12,30 Piera, quotidiano
14 — Seven carpet, rassegna di tappeti
19 — Retezzzurra notizie
20,05
20,25 Creazioni Grada, defilé di abiti
News
21 — Sanità parliamone
22,45 Retezzzurra notizie
News
1,15 Retezzzurra
1,30 Amica Piera, quotidiano musicale
2,30 Shopping

Telefriuli

6,30 Match music
10 — Promozionali
12 — Perché no?, rubrica
13 — California, telefilm
14 — Tg
Promozionali
17 —
18 — Superpass, varietà
19,05 Telefriuli sera
19,35 Donne all'arrabbiata, rubrica
20,30 Zitti e Mosca
22,30 La storia degli doc.
23 — Panne all'a, rubrica
23,05 Telefriuli
23,35 Promozionali
Moto
1,15 Scusi, lei ha mai fatto
2 —
2,30 Programmi no stop

Telepace

14,15 Preghiera a Maria Stella dell'Evangelizzazione
14,20 Boys and girls, telefilm
14,40 Conan, cartoni animati
15,05 Laurel & Hardy, animati
15,30 Chiesa in cammino
16 — Il Rosario
16,30 Boys and girls, telefilm
16,50 Il coraggio di Lassie, film
18,45 Fiordiliori, rubrica
19 — Spazio Libero l'America oggi, rubrica
19,30 Tele Pace notiziario
19,50 Conan, cartoni animati
20,15 & Hardy
21 — Chiesa nel Triveneto, rubrica
Il mondo trionfa a
21,50 Il medico risponde,
— Tasselli di vita
22,30 Tele Pace Notiziario

Telenuovo

7,15 Telegiornale, edizione del mattino
Shopping time
9 — Allarme sezi omicidi, film
11,25 Colorina With Love,
13 — Gran torcolada
13,15 Tg Veneto
13,45 Tg opinione
13,50 L'edicola, Rassegna stampa
14,30 Match Music,
16 — Agente speciale, telefilm
17,30 boutique dell'arte, rubrica
17,45 Shopping
18,30 music, varietà musicale
18,55 Colorina Wite Love, telenovela
19,15 Previsioni meteorologiche
19,20 L'opinione, di Mario Zwinner
19,30 Tg Padova
20 — Il Sole 24 Ore, notizie economiche
20,10 Colorina Wite Love, telenovela
20,50 Gran torcolada, telecomiche
21 — Gli uomini preferiscono, film
22,40 Previsioni meteorologiche
22,45 L'opinione
22,50 Telegiornale
23,30 Il Sole 24 Ore, notizie economico
23,45 Gran torcolada
24 — Calcio in bocca
0,30 Match music, varietà musicale
1,30 Telegiornale (replica)
2,30 Anna, film

Telequattro

13 — In copertina
13,30 Fatti e commenti
13,40 In copertina
14 — Appello agli elettori
14,05 Maria Maria, telenovela
15 — Dentro la pittura
15,35 F.B.I., telefilm
16,25 Super boy, cartoni animati
17,05 Cartoni animati
17,20 Andiamo al cinema
17,25 Salto bi, telefilm
17,50 Andiamo al cinema
18 — L'onore della famiglia, mini serie
18,45 Andiamo al cinema
18 — Sulo la sala, 1ª parte
19,25 La pagina economica
19,30 Fatti e commenti
20 — Centro pulitura pelli, redazionale
20,05 Sulo la sala, 2ª parte
20,30 Faccia a faccia
21,30 Profumo di potere, miniserie
22,20 Appello agli elettori
22,25 Dentro la pittura
23,05 Speciale magazine
23,50 La pagina economica
23,55 Fatti e commenti
0,25 Maria Maria, telenovela

TV7

7 — News
7,05 Cartoni animati
8,30 News
10 — Cartoni animati
11,30 Rubrica pediatrica
12 — Film
13,25 Sanità, parliamone
14 — Cartoni animati
15 — Film
17 — Rubrica pediatrica
18,10 Cartoni animati
20,40 News
20,45 Film
22,30 News
23 — Film
0,40 News

Tele Commerciale Alpina

7,30 Rassegna stampa
8 — Videovetrina
9,55 Speciale Spettacolo
10 — Rassegna stampa
10,30 Videovetrina
12,45 TCA Notizie flash
12,55 Videovetrina
15 — Studio rock, programma musicale
16 — Mademoiselle Annie, cartoni
16,25 Videovetrina
17,30 Fantaman, cartoni animati
18 — Amore gitano, telenovela
18,50 Tg giovani, informazione
19,15 TCA Notizie
19,40 Angie, telefilm
20,15 L'edicola di Franz e Bepi
20,30 Personaggi allo specchio
21 — Trapper John, telefilm
22 — TCA Notizie
22,20 Progetto salute, rubrica
22,55 L'edicola di Franz e Bepi, sketch
23,05 Videovetrina
2,20 Tca Notizie
2,40 TCA Videonotte

TV7 Pathé

6,30 Full optional
10 — Medicina alternativa
12 — Spazio acquisti
13,30 Nonsolodonna
14,30 Piccole idee per grandi regali
15 — Dimagrire, naturalmente
16 — Medicina alternativa
17 — optional
18,30
19,30
20 — Compra tv
20,30 Medicina alternativa
22,30 Grandi occasioni
23,40 Notiziario
23,45 Dimagrire, naturalmente
1,30 Amica Piera

Telechiara

13,50 Buon pomeriggio, rubrica
14 — English Square, rubrica
14,30 Chiesa nel mondo, rubrica
15 — Buon pomeriggio -
15,30 Momenti di spiritualità, rubrica
— Chiesa nel Triveneto, rubrica
16,30 animati
17 — Casablanca, film
18,30 Antologia del Cetra, varietà
19 — Veneto sindacale, rubrica
19,30 Notizie da Est, rubrica
20 — Racconti dal mondo, cartoni
20,30 Sulle orme degli Asburgo, doc.
21 — Cowboy in Africa, telefilm
22 — Kodjack, telefilm
Notizie da Nord Est, rubrica
— Chiesa nel Triveneto, rubrica
23,30 Le abitudini stagionali uccelli acquatici, documentario

TVA - Trento

5,30 Film
6,45 Cinerubrica
7,15 Cartoni animati
8 — TVA Expò
11,45 TVA notizie, 1ª edizione
12 — Mediterranea, rubrica
13 — California, telefilm
14 — TVA notizie
14,15 TVA Expò
17 — Starlandia
18 — La radio in tv musica italiana
19 — TVA notizie sera
TVA notizie
TVA sport
Pianeta previdenza, rubrica
20,30 Zitti e Mosca, rubrica sportiva
22,30 TVA notizie notte
23 — TVA sport
23,15 TVA Expò
— TVA notizie notte (replica)
1,30 Film
3 — TVA notizie notte (replica)

Videopordenone

7 — Commerciali
7,30 Tg regionale prima edizione
8 — Commerciali
10 — Adorabile cr, telefilm
10,30 Amor gitano,
11,30 Commerciali
14 — Mademoiselle Annie, cartoni
14,30 Studio Rock
15,30 Documentario
16 — Crazy Dance, musicale
16,30 Commerciali
17 — Night Piper, musicale
17,30 Doraeman, cartoni animati
17,45 Mademoiselle Annie, cartoni
18,15
18,30 Phantaman, cartoni animati
18 — Tg regionale seconda edizione
18,30 Tg sport
20 — Commerciali
20,30 Il mago, telefilm
21,30 Tg regionale terza edizione
22 — Le brigate del Tigre, telefilm
23 — Forza mare, sport
23,15 English
23,30 Tg regionale quarta edizione
24 — Film, telefilm e commerciali

Telecortina

12 — Perché no, rubrica
13 — California, telenovela
14 — Andiamo al cinema
14,15 Telegiornale
14,30 Programma commerciale
17 — Starlandia, varietà
18 — Superpass, varietà
18 — Commerciale
19,30 Telegiornale
19,45 Spazio libero
20,15 Telegiornale
20,30 Zitti e Mosca, rubrica sportiva
22,30 Telegiornale
22,45 Documentario
23 — 60' minuto, risultati e commenti

Telearena

7 — Telegiornale
7,30 Tg sport
7,40 Telegiornale
8,10 Tg sport
8,20 Monitor, attualità
8,50 Verona in tavola
9,40 Telefilm
10,15 Rubrica
11,55 Verona in tavola
12 — Perché no?, rubrica
13 — California, sceneggiato
14 — Tg, 1ª edizione
14,15 Rubrica
14,45 Tg, 1ª
15 — Crazy dance,
15,30 Rubrica
17 — Starlandia, rubriche
18 — Superpass

19 — Mestar, relocalico economico
19,25 Previsioni del tempo
19,30 Telegiornale
20,15 Tg
20,30 Zitti e Mosca, rubrica sportiva
22,30 Previsioni del tempo
22,35 Telegiornale
23,30 Mestr, relocalico economico
23,50 Motor news, rubrica
0,10 Rubrica
0,30 del tempo
Telegiornale
1,10 Tg
1,35 Rubrica
2 — Crazy dance,
2,30 Film

Cinquestelle

6,30 California, telefilm
9,25 Servizi speciali, redazionale
11,30 Metronews, rubrica
12 — Perché no, rubrica
13 — California, telefilm
14 — Servizi speciali, redazionale
17 — Starlandia, cartoni animati
18 — Superpass
19 — Servizi speciali, redazionale
19,30 Metronews, rubrica
19,55 Servizi speciali, redazionale
Metronews
20,30 Zitti e Mosca, rubrica sportiva
22,45
23,10 speciali, redazionale

9 — Skyways, telefilm
11,50 Guerrino consiglia, rubrica
12,50 Dentro la pittura
13,20 Settegiorni magazine
13,50 T.R.D., musica per giovani
16 — La gioia di Paola, diretta giochi
— Settegiorni magazine
18,30 Musica e incontri
19 — Settegiorni magazine
19,10 Guerrino consiglia, rubrica
19,15 Veneto sera, telegiornale
21 — Medicine in tv, rubrica medica
22 — Dentro la pittura
22,30 Veneto sera, telegiornale
23 — Settegiorni magazine
23,50 La parapolla, rassegna tappeti
24 — Veneto sera, telegiornale
1 — Centro pelli Agapel, attività
2 — Lady Ca' D'oro, attività
3 — T.R.D., musica per giovani
3,30 Cowboy in Africa,

Serenissima Televisione

7 — Notizie oggi, rassegna stampa
8 — Medical Center,
9 — Notizie oggi, 2ª edizione
9,30 Serenissima con te
11,20 Telegiornale Serenissima
11,30 Lascio in tv, spettacolo
12,30 Telegiornale Serenissima
13 — Le grandi sfilate di moda in televisione
15,30 Gioie e gioielli
16,30 Servizi speciali
19 — Telegiornale Serenissima
20 — Astrologia per voi
20,30 Calciolandia, settimanale
21 — Progetto Serenissima
23 — La cartomanzia a Serenissima
23,30 Telegiornale
24 — Speciale - La ma
0,30 Telegiornale
1 — Serenissima story
1,45 Film no

9 — Sky ways, telefilm
11,50 Guerrino consiglia, rubrica
12,50 Dentro la pittura
13,20 Settegiorni magazine
13,50 T.R.D., musica per giovani
16 — La gioia di Paola, diretta giochi
— Settegiorni magazine
18,30 Musica e incontri
19 — Settegiorni magazine
19,10 Guerrino consiglia, rubrica
19,15 Veneto sera, telegiornale
21 — Medicine in tv, rubrica medica
22 — Dentro la pittura
22,30 Veneto sera, telegiornale
23 — Settegiorni magazine
23,50 La parapolla, rassegna tappeti
24 — Veneto sera, telegiornale
1 — Centro pelli Agapel, attività
2 — Lady Ca' D'oro, attività
3 — T.R.D., musica per giovani
3,30 Cowboy in Africa,

Telesbitirol

4,50 Perry
5,40 Mr,
6,05 The Real Ghostbusters
6,35 Buga Bunny
7,05 Familie Feuerstein
7,35 Bezaubernde Jeannie
8 — Herzbube mit zwei Damen
8,30 Diamonds
11,15 Unser lautes Heim
11,45 Rosanne
12,15 Tausend Mellen Staub
13,10 Perry Mason
14,55 Diamonds
15,55 Mr. Belvedere
16,25 Bezaubernde Jeannie
16,55 The Real Ghostbusters
17,25 Buga Bunny
17,55
18,25 Herzbube mit zwei
Unser lautes Heim
19,15 Südtirol aktuell
20 — Pro 7 Nachrichten
20,15 Hokuspokus oder: Wie lasse ich meinen Mann verschwinden?, Komödie
22,15 Südtirol aktuell
22,25 Raven
23,30 Angel Town, Action-Film
1,10 Südtirol aktuell
1,20 Jake und McCabe - Durch dick und dünn
2,05 Pro 7 Nachrichten

Grande Italia Tv

6,45 Grande Italia Tv notizie
7 — Cecola tragica, film
8,30 Grande Italia Tv notizie
Speciale Grande Italia Tv
9 — ritardo
11,30 Grande Italia Tv notizie
11,45 L'ispettore Bluey, telefilm
13 — Boutique dell'arte
14,30 Sfida infernale, film
17 — Iranian Loom Tappeti
18 — Cartoni animati
20 — Il Vangelo
20,30 Grande Italia Tv notizie
20,45 Speciale Grande Italia Tv
22 — Obbiettivo Burma, film
23,30 I cavalieri del cielo,
0,45 L'immortale leggenda, film

Telepordenone

7 — Cartoni animati
11 — Canta Italia
12,15 Henry & Kip, telefilm
12,45 Mannix, telefilm
13,30 Sandy Duncan Show, telefilm
14 — Cartoni animati
16 — Fiore selvaggio, telenovela
19,15 Tg regionale
20,05 Sandy Duncan Show, telefilm
20,30 Sfogliamoci un po'
22,30 Tg regionale
24 — Manola, telefilm
2 — I novellini, telefilm
2 — Harry & Kip, telefilm
3 — Crazy Club, musicale

RTTR

8 — Telefilm
RTTR shopping
9,30 Gli inafferrabili, telefilm
10 — RTTR shopping
11 — Junior Tv, programmi per ragazzi
12,45 Rumbolo, telefilm
13,15 RTTR notizie
13,30 shopping
15 — Pomeriggio con Junior Tv
18 — Telefilm
18,30 shopping
Il labellone, gioco a premi
19,15 RTTR notizie
19,25 RTTR sport
19,45 Telefilm
20,15 Alle soglie
21,15 Festival dreaming, musicale
22,15 RTTR notizie - RTTR sport
22,45 RTTR shopping
23,15 Gun point, film
1 — RTTR notizie - RTTR sport

ATR

8 — Proposte
9,50 Telefilm
10,35 Amor gitano, superteleromanza
12 — Proposte
13 — Liscio rock e soul
14 — Samba d'amore, superteleromanza
15 — Proposte
16 — Ciclismo veneto
17 — Vetrinette
19,30 Giornale veneto
20,15 Scienza dell'occulto
21 — A come amore, rubrica
22,45 Sexy varietà
23,15 Proposte

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione emittenti.

Il musical fino domenica al Nuovo di Verona

«Oba Oba» una brigata così allegra sensuale

VERONA. Resterà in scena fino a domenica, al Teatro Nuovo, dopo l'entusiasmante debutto di mercoledì, la calda anima del Brasile, ovvero nuova «Oba Oba», una produzione di Franco Fontana una compagnia composta da 30 ballerini e musicisti da sette anni in tournée questo spettacolo.

Quasi completamente modificato rispetto allo spettacolo che qualche fa andò in scena sempre Verona, «Oba Oba» oggi diventato un musi- di tutto rispetto che celebra la cultura e i ri dei Paesi latino-americani.

Quindi una vera e propria esplosione energia vitale, un viaggio attraverso le diverse misteriose anime del Brasile in cui la gioia riesce sempre trionfare sul dolore e la miseria. Sono quest'allegria sensualità dalle danze che hanno attirato il pubblico di mezzo mondo: basti pensare che lo spettacolo, qualche anno fa nel corso di una travolgente tournée fra Las Vegas Broadway fu visto da oltre due milioni di persone. «Oba Oba» è un lungo racconto brasiliano. Non mancano quindi i doverosi omaggi ai mostri sacri della cultura carioca: Carmen Miranda per esempio (e chi non si ricorda la divertente «chica-chica boom») ma anche Vinicius de Moraes e Jobim.

Sul palcoscenico anche i misteriosi riti della Macumba e i danzatori acrobati del Maculelè e della Capoeira, una sorta di arte marziale brasiliana.

«Oba oba» è un lungo brasiliano in cui mancano gli omaggi ai mostri sacri della musica carioca. A Vinicius Moraes (foto) a Carmen Miranda

la SOFIS E il MARCO POLO FANNO SCALO AD ORIENTE

VENEZIA - TURKMENISTAN UNA NUOVA LINEA "ALL CARGO" CHE HA GIA' TRASPORTATO 500 TONNELLATE DI MERCE.

La Sofis International e l'Aeroporto Marco Polo partner in un'importante iniziativa commerciale che vede lo scalo veneziano punto preferenziale dei collegamenti con l'Est.
Venezia - Turkmenistan un appuntamento settimanale con aeromobili "all cargo" di grande capacità:
l'Antonov 26 da 5 tonnellate di carico e l'Ilyushin 76 da 50 tonnellate.
Gli aeromobili della Turkmenistan Airlines, noleggiati dalla Sofis International di Piacenza, società attiva nei paesi dell'ex Unione Sovietica, garantiscono il trasporto di tutte le merci dirette alla Repubblica Asiatica del Turkmenistan.

Il settore merci della Save S.p.A., la società che gestisce l'aeroporto Marco Polo di Venezia, grazie alle sue moderne attrezzature e all'esperienza dei suoi operatori, garantisce tutte le operazioni di carico delle merci. Materiali per l'edilizia, per l'impiantistica industriale e agricola, arredi per interni raggiungono puntualmente la Repubblica Asiatica.

Turkmenistan una lontana realtà in evoluzione. Sofis e Aeroporto Marco Polo un'alleanza che accorcia le distanze.

EZ - F421

SOFIS S.R.L. INTERNAZIONALI 29100 PIACENZA VIALE DEI MILLE 3 TEL. 0523/355206/8 30175 MARGHERA (VE) VIA DELL'ELETTRICITA' 5 TEL. 041/5381828

VENETO

BELLUNO

Esperia
v. Matteotti
Tel. 940.306
Or.: 17,40/20/22,15
Ingr. 10.000
L'uomo senza volto ☎
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' Drammatico

Italia
v. Garibaldi 8
Tel. 943.164. Or.: 16-17,50/19,50/21,45
Ingr. 10.000
Insonnia d'amore
di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Malinger (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' Romantico

PADOVA

Altino
v. Altinate 1
Tel. 875.2325
Ap.: 17
Ingr. 10.000
Sol ☎
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' Thriller

Arcobaleno
v. Roni 2
Tel. 500 820
Ap.: 17,30
Ingr. 10.000
Giovanni Falcone ☎
di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonaluto (Italia '93) — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nei pool antimafia, alla strage di Capaci. N. V. 2h 05' Drammatico

Astra
v. Aspetti 37
Tel. 604.078
Or.: 20/22,15
Ingr. 10.000
Caro ☎
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con parande varie N. V. 1h 40' Commedia

Biri
p. Stanga, 3
Tel. 776.169
Ap.: 17
Ingr. 10.000
Il socio ☎
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane [illegible]o entra con un'elegante famiglia in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' Thriller

Mignon
v. Cassan 2
Tel. 875.20.87
Ap.: 17
Ingr. 10.000
Misterioso omicidio a [illegible]
di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Hurston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, maniaci d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' Giallo comico

Quirinetta
p. Insurrezione
Tel. 875.1660
Ap.: 17
Ingr. 10.000
L'uomo senza volto ☎
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' Drammatico

Supercinema
v. Emanuele Filiberto
Tel. 875.07.20
Ap.: 17
Ingr. 10.000
Aladdin ☎
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

Concordi
v. S. Marino e Sollerino
Tel. 875.10.06
Ap.: 17
Ingr. 10.000
Per legittima accusa ☎
di S. Lumet, con R. De Mornay, D. Johnson, S. Lang (Usa '93) — Un'affermata penalista difende in tribunale un playboy accusato di omicidio. Quando affiora la verità, la donna scopre di essere in balia dell'uomo. N. V. 1h 50' [illegible]

ROVIGO

Corso
c. Del Popolo 150
Tel. 29.860
Or.: 21
Ingr. 10.000
[illegible] mia concubina
di C. Kaige, con L. Cheung, Z. Fengyi, G. Li (Cina '93) — Dal 1925 al 1977, la grande passione tra due attori dell'Opera di Pechino. Rotture e riconciliazioni tra eventi politici e l'amore per una bella prostituta. N. V. 2h 50' Dramm.

Odeon
v. Manzoni 16
Tel. 24.837
Or.: 20/22
Ingr. 10.000
Senza tregua ☎
di J. Woo, con J. C. Van Damme, L. Henriksen, Y. Butler (Usa '93) — Un maritimo dà la caccia a una sadica organizzazione criminale per vendicare una avvocatessa, il cui padre è stato vittima dei killers. N. V. 1h 40' Thriller

TREVISO

Astra
v. Carlo Alberto 1[illegible]
Tel. 542.611
Or.: 18/20/22,15
Ingr. 10.000
Insonnia d'a[illegible] ☎
di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Malinger (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' Romantico

Edison
vicolo XX Settembre 43
Tel. 542.330.
Or.: 18,15/18,15/20,15/22,15
Ingr. 10.000
Senza tregua ☎
di J. Woo, con J. C. Van Damme, L. Henriksen, Y. Butler (Usa '93) — Un maritimo [illegible] caccia e una sadica organizzazione criminale per vendicare una avvocatessa, il cui padre è stato vittima dei killers. N. V. 1h 40' Thriller

Edera
p. Manini di Belfiore
T. 300224
Or.: 18,15/20,15/22,15
Ingr. 10.000
Caro diario ☎
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con parande varie N. V. 1h 40' Commedia

Corso
c. del Popolo 28
Tel. 540.322
Ore: 17/18,45/20[illegible],15
Ingr. 10.000
Super Mario Bros
di R. Morton e A. Jankel, con B. Hoskins, J. Leguizamo (Usa '93) — I due fratelli idraulici italoamericani, celebri personaggi di videogiochi, affrontano un pericoloso mondo sotterraneo popolato da dinosauri. N. V. 1h 40'

Embassy
Lgo Allinia
Tel. 542.624
Or.: 16,15/18,15/20,15/22,15
Ingr. 10.000
Aladdin ☎
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

Hesperia
p. Crispi 8
Tel. 542.207.
Apertura: 17,50/20/22,15
Ingr. 10.000
Una bionda tutta d'oro
di R. Mulcahy, con K. Basinger, V. Kilmer, T. Stamp (Usa '93) — Un'affascinante ladra, dopo aver scontato la pena per una favolosa rapina in banca, vorrebbe fare [illegible] madre e non ricadere nel crimine. N. V. 1h 47' Comm. avventurosa

[illegible]occio Edera
p. Manini di Belfiore 2
Tel. 300.224
Or.: 18/20/22,15
Ingr. 10.000
Per amore solo per amore
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 45' Dramm.

VENEZIA

Accademia
Dorsoduro 1019
Tel. 528.77.06
Or.: 17/18/21,15
[illegible]gr. 10.000
La moglie del [illegible]
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B., '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la tolleranza di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Vist. 14, 1h 50' Dramm.

Centrale
San Marco 1659
Tel. 52.28.201
Or.: 15,30/17,40/19,50/22
L. 10.000
Giovanni [illegible]
di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonaluto (Italia '93) — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nei pool antimafia, alla strage di Capaci. N. V. 2h 05' Drammatico

Olimpia [illegible]
San Marco 1094
Tel. 520.54.39
Or.: 17/19/21,15
Ingr. 10.000
Piovono pietre
di R. Loach, con S. Jones, J. Brown, R. Tomlison (Ingh. '92) — Un operaio disoccupato, senza soldi, ricorre a espedienti e illegalità per comprare l'abito da prima comunione a sua figlia, simbolo di residua dignità. N. V. 1h 33' Drammatico

[illegible]
San Marco 617
Tel. 520.44.29.
16,05/18/19,55/21,50
Ingr. 10.000
Insonnia d'amore ☎
di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Malinger (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' Romantico

Rossini
San Marco 3988
Tel. 523.03.22
Or.: 18/18/20/22
Ingr. 10.000
Per amore solo per amore
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. [illegible] romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 45' Dramm.

MESTRE

Agorà [illegible]
v. Carducci
Tel. 980 534
Or. 17,30/19,45/22
Ingr. 10.000
Per legittima accusa ☎
di S. Lumet, con R. De Mornay, D. Johnson, S. Lang (Usa '93) — Un'affermata penalista difende in tribunale un playboy accusato di omicidio. Quando affiora la verità, la donna scopre di essere in balia dell'uomo. N. V. 1h 50' Thriller

prima di andare al cinema consulta le recensioni telefoniche di Lietta Tornabuoni
chiama il 144-66-0919

MESTRE

San Marco
v.le San Marco
Tel. 531.7886
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000
Aladdin ☎
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

Corso
v. Del Popolo 30
Tel. 986.722
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000
Aladdin
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

Dante [illegible]
v. Semaglia 12
Tel. 538.1655
Or.: 17,30/19,45/22
Ingr. 10.000
Helmat 2 (La fine del futuro)
di Edgar Reitz, con M. Breuer, M. Krutsch, S. Wagner (Germania '92) — Dal nazismo alla 2ª Guerra Mondiale, dal '68 al terrorismo, le vita di alcuni giovani con aspirazioni artistiche in cerca di se stessi. N. V. 2 h Drammatico

Excelsior
p. Ferretto 15
Tel. 968.664.
Or.: 18/20/22
Senza tregua - Hard target
di J. Woo, con J. C. Van Damme, L. Henriksen, Y. Butler (Usa '93) — Un maritimo dà la caccia a una sadica organizzazione criminale per vendicare una avvocatessa, il cui padre è stato vittima del killers. N. V. 1h 40' Thriller

Palazzo 1
v. Palazzo 31
Tel. 971.444
Or.: 18/20/22
Ingr. 7000
Caro diario ☎
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con parande varie N. V. 1h 40' [illegible]

Palazzo [illegible]
v. Palazzo 31
Tel. 971.444
Or. 18/20/22
Ingr. 7000
Insonnia d'amore
di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Malinger (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' Romantico

Corsino
c. Del Popolo 30
Tel. 98.67.22
Or.: 17,10/19,[illegible]
Ingr. 10.000
Sol Levante ☎
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' Thriller

VERONA

Astra
v. Oberdan 13
Tel. 596.327
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000
L'uomo senza volto ☎
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' Drammatico

Corallo
v. 4 Spade 19
Tel. 595.990. Or.: 15-17,35/19,50/22,15
Ingr. 10.000
[illegible]l Levante ☎
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' Thriller

Corso
v. Sant'Antonio 17
T. 800-92.72
Or.: 15,30/18,30/21,30
Ingr. 10.000
Addio mia concubina
di C. Kaige, con L. Cheung, Z. Fengyi, G. Li (Cina '93) — Dal 1925 al 1977, la grande passione tra due attori dell'Opera di Pechino. Rotture e riconciliazioni tra eventi politici e l'amore per una bella prostituta. N. V. 2h 50' Dramm.

Filarmonico
v. Roma 3
Tel. 596.826
Or.: sp. [illegible]
Ingr. 10.000
Senza tregua ☎
di J. Woo, con J. C. Van Damme, L. Henriksen, Y. Butler (Usa '93) — Un maritimo dà la caccia a una sadica organizzazione criminale per vendicare una avvocatessa, il cui padre è stato vittima dei killers. N. V. 1h 40' Thriller

Marconi
v. Mazzini 15
Tel. 594.708
Ore: 15,30/17,40/20/22,15
Ingr. 1[illegible]
Giovanni Falcone ☎
di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonaluto (Italia '93) — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nei pool antimafia, alla strage di Capaci. N. V. 2h 05' Drammatico

Nuovo
p. Viviani 10
Tel. 800.61.00.
TEATRO

Piemonte
v. Seborino 2
Tel. 913.591 - Or.: 15,30-16/20,30/22,50
[illegible]r. 1[illegible]
Il segreto del bosco vecchio
di E. Olmi, con P. Villaggio, G. Brogi, R. Zamarlonio (Italia '93) — Un colonnello riceve in eredità un bosco e medita subito di tagliarlo per farne del soldi. Ma la magia della natura la conquisterà. Da Buzzati. N. V. 2h 16' Commedia

[illegible]
p. Bra
Tel. [illegible]
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000
Per amore solo per amore
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 45' Dramm.

VICENZA

Ariecchino
Giardini Salvi
Tel. 544.146
Or.: 17,30/19,50/22,15
Ingr. 10.000
Sol Levante ☎
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' Thriller

Corso
c. Fogazzaro
Tel. 321.920
[illegible].: 18/20/22,15
Ingr. 10.000
L'uomo senza volto
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' Drammatico

Italia
c. Paschiera Vecchia 35
Tel. 923.507 Or.: 17-18,40/20,20/22,15
Ingr. 10.000
Hot [illegible] 2
di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '92) — Nuove parodie demenziali degli stereotipi del cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' Comico

Odeon
v. Gorghi
Tel. 543.482.
Or.: 15/18,15/21,30
Ingr. 10.000
America oggi
di R. Altman, con A. MacDowell, B. Davison, J. Lemmon (Usa '93) — In una Los Angeles sorvolata da serei che spargono pesticidi e minacciata da un terremoto si intrecciano le storie di 22 protagonisti. Dai racconti di Carver. N. V. 3h 10' Comm.

Palladio
v.le Verdi 6
Tel. 321.420 Or.: 17-18,40/20,20/22,30
Ingr. 10.000
Senza tregua ☎
di J. Woo, con J. C. Van Damme, L. Henriksen, Y. Butler (Usa '93) — Un maritimo dà la caccia a una sadica organizzazione criminale per vendicare una avvocatessa, il cui padre è stato vittima dei killers. N. V. 1h 40' Thriller

Roma
st.da Filippini 5
Tel. 321.909. Or.: 15-16,45/18,30/20,20/22,15
Ingr. 10.000
Aladdin
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h [illegible]

FRIULI VENEZIA GIULIA

GORIZIA

Corso
c. Italia 16
Tel. 530.320
Or.: 18/20/22
Ingr. 10.000
Senza tregua ☎
di J. Woo, con J. C. Van Damme, L. Henriksen, Y. Butler (Usa '93) — Un maritimo dà la caccia a una sadica organizzazione criminale per vendicare una avvocatessa, il cui padre è stato vittima dei killers. N. V. 1h 40' Thriller

Vittoria
p. Vittoria 41
Tel. 530.283
Or.: 16,20/20,10/22
Ingr. 10.000
[illegible]
di L. Mandoki, con M. Griffith, J. Goodman, D. Johnson (Usa '92) — Nell'intricato mondo degli affari di Washington una bionda allasciante e dall'aria un po' svampita riesce a far luce su brogli e corruzione. N. V. 1h 43' Commedia

PORDENONE

Capitol
v. Mazzini 58
Tel. 28 888
Or.: 18/20/22
Ingr. 10.000
Per legittima [illegible]
di S. Lumet, con R. De Mornay, G. Johnson, S. Lang (Usa '93) — Un'affermata penalista difende in tribunale un playboy accusato di omicidio. Quando affiora la verità, la donna scopre di essere in balia dell'uomo. N. V. 1h 50' Thriller

[illegible] **A.** [illegible]
Cordenons
Tel. 932.725
Comuni: **Mostre di pittura**

Zero-Sala [illegible]
p. Maestri del Lavoro 3
Tel. (0434) 520.404
Or.: 20/22
Sud
di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni N. V. 1h 32' Drammatico

PORDENONE

Zero - Sala Pas.
p. Maestri del Lavoro 3
Tel. (0434) 520.404
Or.: 20,45
L'uovo del serpente

Ritz
Cordenons - p. Della Vittoria
Tel. 930.385
Or.: 18/20/22
Ingr. 10.000
Insonnia d'amore [illegible]
di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Malinger (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' Romantico

Verdi
v. C. Battisti, 2
Tel. 28212
Or.: 18/20/22
Ingr. 10.000
Una bionda [illegible] d'oro
di R. Mulcahy, con K. Basinger, V. Kilmer, T. Stamp (Usa '93) — Un'affascinante ladra, dopo aver scontato la pena per una favolosa rapina in banca, vorrebbe fare la madre e non ricadere nel crimine. N. V. 1h 47' Comm. avventurosa

UDINE

Ariston
v. Aquileia
Tel. 50.44.64
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000
Piccolo grande amore
di C. Vanzina, con B. Snellenburg, R. Bova, P. Freeman (Italia '93) — L'erede di un immaginario regno mitteleuropeo rifiuta pretendenti coronati, fugge da palazzo e si innamora di un ragazzo povero ma bello N. V. 1h 40' Romantico

Capitol
v.le Volontari della Libertà
Tel. 45.4288
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000
Aladdin ☎
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

[illegible]
v. Pascoli 6[illegible]
Tel. 504.340
Or.: [illegible]9/20/22
Ingr. 10.000
Nata ieri
di L. Mandoki, con M. Griffith, J. Goodman, D. Johnson (Usa '92) — Nell'intricato mondo degli affari di Washington una bionda allasciante e dall'aria un po' svampita riesce a far luce su brogli e corruzione. N. V. 1h 43' Commedia

Cristallo
p.le Colla
T[illegible]
Film a luce [illegible]

Ferrov. d'Essai
v. Cernaia
Tel. 504.874
Ore 18/20
Entrata libera
La corona di [illegible]

Odeon
v. Gorghi
Tel. 501.781
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000
Per legittima accusa ☎
di S. Lumet, con R. De Mornay, D. Johnson, S. Lang (Usa '93) — Un'affermata penalista difende in tribunale un playboy accusato di omicidio. Quando affiora la verità, la donna scopre di essere in balia dell'uomo. N. V. 1h 50' Thriller

Puccini
v. Savorgnana
Tel. 295.835
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000
Piccolo grande amore
di C. Vanzina, con B. Snellenburg, R. Bova, P. Freeman (Italia '93) — L'erede di un immaginario regno mitteleuropeo rifiuta pretendenti coronati, fugge da palazzo e si innamora di un ragazzo povero ma bello N. V. 1h 40' Romantico

TRIESTE

Ariston
v. Cesare 14
Tel. 304.222
Or.: 20,20/22,15
Ingr. 10.000
[illegible] diario
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra ma[illegible], salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con parande [illegible] N. V. 1h 40'

[illegible]
v. Muratti 2
Tel. 787.000
Or.: 17,30/19,55/22
Ingr. 10.000
Sol Levante
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' [illegible]

Grattacielo
v. Battisti 10
Tel. 768.156
Or.: 15,30/18,15/20,10/22,15
Ingr. 10.000
[illegible] ☎
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

Mignon
v.le XX Settembre 37
Tel. 635.495
Or.: 15,30/20,20/22,15
Ingr. 10.000
Per amore solo per amore
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 45'

Nazionale 1
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163. Or.: 18,30-18,20/20,15/22,15
Ingr. 10.000
Senza tregua ☎
di J. Woo, con J. C. Van Damme, L. Henriksen, Y. Butler (Usa '93) — Un maritimo dà la caccia a una sadica organizzazione [illegible] per vendicare una avvocatessa, il cui padre è stato vittima dei killers. N. V. 1h 40' Thriller

Nazionale 2
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163
Or.: 16/18/20,05/22,15
Ingr. 10.000
L'uomo senza volto ☎
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' Drammatico

Nazionale 3
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163
Or.: 16/18/20,05/22,15
Ingr. 10.000
Giovanni Falcone ☎
di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonaluto (Italia '93) — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nei pool antimafia, alla strage di Capaci. N. V. 2h 05' [illegible]

Nazionale [illegible]
v.le XX Settembre[illegible]
Tel. 835.163. Or.: 18,30-16,20/20,15/22,15
Ingr. 10.000
[illegible]nnia d'amore ☎
di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Malinger (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' Romantico

Sala Azzurra
v. Muratti 2
Tel. 787.000
Or.: 16/20/22
Una bionda tutta d'oro
di R. Mulcahy, con K. Basinger, V. Kilmer, T. Stamp (Usa '93) — Un'affascinante ladra, dopo aver scontato la pena per una favolosa rapina in banca, vorrebbe fare la madre e non ricadere nel crimine. N. V. 1h 47' Comm. avventurosa

TRENTINO ALTO ADIGE

BOLZANO

Capitol
v. Stralier 5
Tel. 975.664
Or.: 19,45/22
Ingr. 10.000
L'uomo senza volto ☎
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' Drammatico

Eden
v. Leonardo Da Vinci 8
Tel. 978.514
Ingr. 10.000
Sud
di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' Drammatico

N. Concordia
p. Cristo Re 11
Tel. 289.147
Ingr. 10.000
Caro diario
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con parande varie N. V. 1h 40' Commedia

TRENTO

Astra
c. Buonarroti 16
Tel. 829.002
Or.: 19,45/22
Ingr. 10.000
[illegible] senza [illegible]lto
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' Drammatico

Modena
v.le Francesco d'Assisi
Tel. 239.914
Or.: 15,15/18,30/20,15/22
Ingr. 10.000
Aladdin ☎
di J. Musker e R. [illegible], prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

Roma
c. 3 Novembre 36
Tel. 915.398
Or.: 16/20/22
Ingr. 10.000
Insonnia d'amore ☎
di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Malinger (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' Romantico

Vittoria
v. Manci 158
Tel. 235.264
Or.: 18/20/22
Ingr. 10.000
Nata ieri
di L. Mandoki, con M. Griffith, J. Goodman, D. Johnson (Usa '92) — Nell'intricato mondo degli affari di Washington una bionda allasciante e dall'aria un po' svampita riesce a far luce su brogli e corruzione. N. V. 1h 43' Commedia

TEATRI

[illegible] **E** [illegible]

TEATRO TONIOLO piazzetta Toniolo (Mestre), t. (041) 971.666. Og[illegible] 21 Carlo Gozzi di R. Simoni. Regia di G. Emiliani.

[illegible] **CIVICO CARPENEDO.** Ore 21 **Kaplorchestra** in concerto.

LA [illegible] Campo San Fantin, t. (041) 521.01.61. Domani ore 20.30 **A. Lonquich** al pianoforte.

[illegible] San Marco 4550, [illegible] fono (041) 520.75.83.

[illegible] Mestre via Bruno 19, telefono 989.679 Oggi ore 21 **Il bugiardo**, di C. Goldoni.

[illegible] Cannaregio 5013, tel. (041) 523.19.88. 18-19 dicembre ore [illegible] **Carmine** [illegible] Compagnia danza Tanz Copagnie Lubeck.

[illegible] corso del Popolo 30, tel. 972615. 10/1 ore [illegible] **Victor Victoria** con S. Massimini.

PADOVA
TEATRO PIO X 20 dicembre [illegible] [illegible] **in concerto.** [illegible] telefono (049) 878.03.39. 6-10 dicembre **Discorsi di Lisia** [illegible] pia di R. Giovanpietro.

[illegible] **[illegible]LINI** via Cassan, 7 dicembre ore 21 **Ensemble Wien-Berlin** in concerto.

[illegible]
SOCIALE piazza Garibaldi 14, telefono (0425) 25.614. 5 dic. ore 16 **Rigoletto** di G. Verdi [illegible]rige [illegible] Maag.

TREVISO
[illegible] corso del Popolo 31, telefono (0422) 546.355. 21 e 23 dicembre **La Pamela** [illegible] **blu** e P[illegible] [illegible] di G. Foppa.

[illegible]
TEATRO ROMA telefono 0444-32.19.09.

LA [illegible] via Pio X 5, telefono 0444-521.711. Sabato 11 dicembre ore 21 [illegible]**sel** [illegible] regia di T. Carraro.

OLIMPICO piazza Matteotti, telefono (0444) 323.781.

ASTRA contrà Barche, telefono (0444) 323.725. [illegible] dicembre [illegible] 21 **I ventidue infortuni** [illegible] [illegible] **Arlecchino**, di M. Martinelli.

[illegible] [illegible]. 9 di[illegible] ore 21 P. Borgonovo all'oboe [illegible] M. Bellocchio al pianoforte. Musiche [illegible] Krenek e Britten.

[illegible]
TEATRO ALCIONE via Verdi 5.
TEATRO AURORA Borgo Venezia, 4 dicembre ore 21 [illegible] **bianca** di G. Manfrini.
FILARMONICO via Roma 9/A, telefono (045) 800.28.60. [illegible] dicembre [illegible] 21 **Lo Schiaccianoci** di P. I. Ciaikovski. Repliche: 11-12-14 dicembre.
[illegible] piazza Viviani 10, telefono (045) 800.61.00. Oggi ore [illegible] spettacolo brasiliano [illegible] [illegible]. 14 dicembre ore 21 **Interrogatorio della contessa** [illegible] [illegible] A. Palazzeschi, con V. Moriconi. Repliche fino al 19 dicembre.
TEATRO CORALLO Oggi ore [illegible] **Vecchioni** [illegible] [illegible]

[illegible]
[illegible] **ROSSETTI** via XX Settembre 45, tel. (040) 54.331. Oggi ore 20,30 **Il bar sotto il mare** [illegible] S. Benni regia di G. Gallian.

[illegible] [illegible] Tripcovich. Riva Tre Novembre 1, tel. (040) 367.616. Stag. Sinf. d'Autunno 1993. [illegible] dic. ore 20,30 **Giorgia** [illegible] al pianoforte.

LA [illegible] via del Ghirlandaio 12, telefono (040) 391.947. Oggi ore 16,30 **Casa di bo[illegible]** di H. Ibsen, [illegible] M. Crippa.

MIELA piazza Duca degli Abruzzi 3, telefono (040) 365.119.

GORIZIA
[illegible] [illegible] Garibaldi 4, telefono (0481) 533.139.

[illegible]
[illegible] **CONCORDIA** via Interna 2, telefono (0434) 523.503. Oggi ore 20,45 **Ci-Ci-là** di C. Lombardo e V. Ranzato regia di C. Abba.
CENTRO [illegible] **E MORO** Cordenons, telefono (0434) 932.725. 17 dicembre ore 21 **Il berretto a** [illegible] di Luigi Pirandello. Regia di M. Bolognini.

UDINE
TEATRO CONTATTO (Palamostre, Luigi Bon [illegible] Auditorium Sant'Osvaldo), telefono (0432) 504.765 [illegible] 509.879. 17-19 dicembre **La notte dei mulini**, con il Teatro [illegible] Briciole.
PALASPORT C[illegible]. Stagione sinfonica Teatro Verdi.

TRENTO
AUDITORIUM SANTA [illegible] via Santa Croce 67, telefono (0461) 239.917. 9 dic. **Tredici a t[illegible]** con G. Moso.

BOLZANO
COMUNALE Galleria Teiser, telefono (0471) 282.320. 7-12 dicembre [illegible] di [illegible]. Tiabet con L. Barbareschi e L. Lante della Rovere.

TEATRI

BAGNACAVALLO
GOLDONI 9-11 dicembre, **La dodicesima notte** di Shakespeare, regia A. Taglioni. Prima naz. 14-15 dicembre, Nuovo Balletto di Roma, **Racconti con Conte,** musiche P. Conte, coreog. V. Biagi.
NOVELLARA [illegible] **CRIMINALE.** Stagione d'opera, domenica, ore 19,30, **Trittico** di G. Puccini (Il Tabarro, Suor Angelica, Gianni Schicchi), orchestra Teatro [illegible], [illegible] R. Chailly. Repl. domenica. 7-9-12-15/12
TEATRO DUSE. Fino a domenica, **Maria Brasca**, di G. Testori, con A. Asti. 7-12 dicembre, **Teatro Escolaier** di V. Cenami, con M. Ranieri, regia M. Scaparro.
TEATRO TESTONI-INTERACTION. Fino a domenica ore 21, **Sei personaggi in cerca d'autore** di Pirandello, regia N. Garrone, con V. Gazzolo, P. Zappa Mulas. Prima naz. 7-12/12, **Sinceramente vostra,** recital di O. Piccolo
TEATRO VILLA MAZZACORATI. Fino al 12 dicembre (tranne il lunedì), **La locandiera** di Goldoni, compagnia Teatro Perché, con Angela Baviera.
TEATRO SALA EUROPA Domenica, ore 21, spett. **Zuzzurro e Gaspare.** 13 dicembre, ore 20,45, **Concerto di Natale** a favore Associazione Faep, Leo Nucci baritono, Barbara De Maio soprano, Paola Molinari pianoforte. Arie di Verdi, Puccini, Leoncavallo, Gershwin.
CENTRO TEATRO RAGAZZI SAN LEONARDO via San Vitale 63, tel. 232.260. Ore 15,30 **Pollicino** di V. Frabetti, repliche in matinée fino all'8 dicembre, domenica ore 15,30.
MULTIBALL: Suoni del mondo, ore 21,30, **Chetoran Nazeri**, canto e musica classica iraniana 10 dicembre. Palestra e lavabo, un concerto per la pace: **Mori Ovadia Theatre Orchestra** e **Faisal Isher.**
AULA ABBADIALE DI SANTA LUCIA via Castiglione 36. Domenica ore 17 **I concerti dal Barroccio!**
CANTINA BENTIVOGLIO. Dal martedì al sabato intrattenimento jazz, domenica cabaret.
SALA BOSSI. Domani concerto **Jenny Lee**, pianoforte, musiche Haydn, Schubert, Liszt, Bartok.
PARCO NORD. Hangar ore 22 **Kompagnie** a cura della redazione di Cuore.
SUDRIO
TEATRO CONSORZIALE. Domani ore 21 **Il grande popcorn** con A. Balasz.
CALDERARA DI RENO
TEATRO RENO. Rassegna Adamoli sopra, domani E. Giordano in **Alla corte di Teodora** 18 dicembre I. Vasini in **Io, siamo una cooperativa.**
CARPI
TEATRO COMUNALE. Domenica concerto **Paolo Conte.** 7-8 dicembre, **Mogli fedeli amanti** di S. Guitry, con Alberto Lionello e Erica Blanc
CASALECCHIO DI RENO
TEATRO COMUNALE. 10-12/12, **La fabbrica** di W. Stuwn, con G. Cordova.
NUOVO PALASPORT. Domani dalle ore 18, **Bologna per Telethon:** Tesa for Fairs, Skorpions, F. Guccini, L. Carboni, Ron, Stadio, E. Finardi, V. Caporossi, G. Cowma. Vito e altri 14/12, conc **James Brown.** 17/1 conc. **Eros Ramazzotti.**
CESENATICO
TEATRO COMUNALE. 9-10 dicembre, Raf Vallone e Milly Sannibner in **Desideri sotto gli olmi.** Prima nazionale.
CONSELICE
TEATRO COMUNALE. Domani e domenica, Paolo Poli in **La leggenda di San Gregorio.**
FERRARA
TEATRO COMUNALE. Lunedì ore 20,30 concerto **I Solisti dell'Orchestra Regionale Toscana**, dir. Lu Jia, narratore [illegible] Pob, musiche di Bartok e Stravinskij. Ferrara Musica: fino al 3/12 prelazione biglietti per **Le nozze di Figaro** di Mozart, stag. lirica 93/94.
TEATRO NUOVO. Oggi e domani **Vuoti a rendere**, di M. Costanzo, con Valeria Valeri e Paolo Ferrari.
FORLI'
TEATRO ASTRA. Fino a domenica, **Cabaret**, regia Saverio Marconi.
TEATRO IL PICCOLO. Domenica ore 18, **Beber**, teatro del Burattolo. 9-11 e 15 dicembre. **Se perdo te** con Vito.
TEATRO DELL'ARCA. Ore 21 **Donne di dolori**, di P. Valduga, con F. Nuti, [illegible] L. Ronconi
PALAFIERA. 13 gennaio concerto **Eros Ramazzotti.**
LA VECCHIA STAZIONE. Ore 22 concerto jazz **Original Quartet.**
IMOLA
TEATRO COMUNALE. Lunedì concerto Trio **Fontenay.** 14-19/12, **Ottavina** di Mamet, con Lucia Bartolreschi e Lucreazia Lante della Rovere
LONGIANO
TEATRO PETRELLA. Domani ore 21, concerto **Claudio Lolli.** Domenica, ore 16, **I concerti del te,** Mario Arcangeli flauto e Giuseppe Fagnocchi pianoforte. Musiche di Doppler, Enesco, Prokofiev. Martedì **Cin-ci-là,** [illegible]verie Compagnia [illegible] Operetta di Corrado Abbiati.
LUGO
TEATRO SAN ROCCO. Fino a domenica, **L'inventore del cavallo** di A. Camponile, con Enzo Pagni
[illegible]
TEATRO COMUNALE. Rassegna Teatro Giovani [illegible] ore 15 e martedì ore 15 e 20,30 **Schiaccianoci** di Ciaikovskij, con la Compagnia Aterballetto.
S. GEMINIANO. Fino a domani **Re Tarlo,** di e con Marco Manchisi.
STORCHI. Oggi e domani, **La locandiera** di Goldoni, con Carlo Cecchi.
PARMA
TEATRO AL PARCO. Fino a domani, ore [illegible] **L'isola di A.** dal romanzo di Elsa Morante.
TEATRO DUE. 7-12 dicembre, **La Nostra** [illegible] di Goldoni, con Carlo Cecchi
[illegible] **TEATRO PEZZANI.** Ore 21, **Circolo,** con E. Cellndri e L. Palomarini
PIACENZA
POLITEAMA. 13/12 conc **P. Daniele.**
[illegible]
[illegible] **ASTORIA.** 16/12 conc. **P. Daniele.**
REGGIO EMILIA
TEATRO VALLI Ultima replica **Pop** [illegible] **beloi,** con P. Rossi. Domani conc **P. Daniele** 8/12 conc **S. Pedroni,** pianoforte. 10-12/12 concerto **G. Morandi**
REPUBBLICA [illegible] **S.** [illegible] [illegible] Domani ore [illegible], Coro «Amadinia», dir. Constantin Ripa; [illegible] Accademia [illegible] Musica di Cluj, dir. Grigore Pop.
RIMINI
[illegible] Da lunedì a mercoledì. **L'interrogatorio della Contessa Maria** con Valeria Moriconi
S. [illegible] **IN PERSICETO** [illegible] Martedì, ore 21, **Gli innamorati** di Goldoni, regia Nanni Garella
SAVIGNANO SUL [illegible] Domani, ore 21, [illegible] **tutti,** di R. Baldini, con I [illegible] Domenica, ore 16, incontro con R. Baldini e T. Guerra. Ore 18 prolez. dello spett. del Teatro delle Briciole **Racconto orientale.** Mercoledì **Se perdo te,** con Vito

BOLOGNA

Admiral — **Lezioni di piano**
v. S. Felice 28 — *di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93)* — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56'
Or.: fer. 20,15/22,30 sab. e fest.: 18/18,10 20,15/22,30. Rid. Agis

[illegible] — **L'età [illegible]**
v. S. Felice 52 Tel. 555.127. Rid. Agis Or.: 20/22,30 Fest.: 15/17,30/20/22,30
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15'

Apollo — **Silver**
v. XXI Aprile 6 Or.: 20 fest. 16 ult. 22,30 Edizione italiana integr.
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

Arcobaleno 1 — **Piccolo grande amore**
p. Re Enzo 1/5 Tel. 235.227 Or.: 16/18,10/20,30/22,30
di C. Verzina, con S. Snellenburg, R. Bova, F. Freeman (Italia '93) — L'erede di un immaginario regno mitteleuropeo rifiuta pretendenti coronati, fugge da palazzo e si innamora di un ragazzo povero ma bello N. V. 1h 40' [illegible]

Arcobaleno 2 — **Misterioso omicidio a Manhattan**
v. Rizzoli 3. Tel. 265.826 Or.: 14,30/16,30 18,30/20,30/22,30
di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro [illegible] newyorkesi, maliti d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Giallo comico**

Arlecchino — **Senza tregua**
v. Lame 57. Tel. 522.285 Or.: 15 18,50/18,40/20,30/22,30 Rid. Agis
di J. Woo, con J. C. Van Damme, L. Henriksen, Y. Butler (Usa '93) — Un marittimo dà la caccia a una sadica organizzazione criminale per vendicare una avvocatessa, il cui padre è stato vittima dei killers. N. V. 1h 40' **Thriller**

Capitol 1 — **Kalifornia**
v. Milazzo 1 Tel. 248.258 Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30 sab. ult. spett. 0,30
di D. Sena, con J. Lewis, B. Pitt, D. Duchovny (Usa '93) — Un giornalista e una fotografa vanno alla scoperta di luoghi famosi per efferati delitti. A loro si unisce una coppia che trasformerà il viaggio in un incubo. N. V. 1h 56' **Thriller**

Capitol 2 — **Insonnia d'amore**
v. Indipendenza 7 Tel. 24930 Or.: 16/18,10/20,20/22,30 sab. ult. spett. 0,30
di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Meilnger (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' **Romantico**

Capitol 3 — **Per legittima accusa**
v. Milazzo 1. T. 248.258 Or.: 16/18,10/20,20/22,30 sab. ult. spett. 0,30
di S. Lumet, con R. De Mornay, D. Johnson, S. Lang (Usa '93) — Un'affermata penalista difende in tribunale un playboy accusato di omicidio. Quando affiora la verità, la donna scopre di essere in balia dell'uomo. N. V. 1h 50' **Thriller**

Castiglione — **La voce del silenzio**
piazza P. Castiglione 3 Or.: 20/22,30
di M. Lessac, con K. Turner, T. Lee Jones, A. Manns (Usa '92) — La sfida di una madre-coraggio per riportare a un'esistenza felice la figlia autistica, nonostante i pareri poco rassicuranti dei medici. N. V. 1h 49' **Drammatico**

Corallo [illegible] — **La moglie [illegible] sal[illegible]**
v. Sardegna 15. Tel. 542.701 Or.: 20. Fest.: 16 (ult. spett. 22,30) Riduzioni
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50' **Dramm.**

Embassy — **L'uomo senza volto**
v. Azzogardino 61 Tel. 556.563 Or.: 15,30/17,45/20,15/22,30 Rid. giovani/anziani escl. ult.
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' **Drammatico**

Fossolo — **Dave - Presidente per un giorno**
v. Lincoln 3. Tel. 340.145 Or.: 20,20/22,30 Sab. e fest.: 16/18,10 20,20/22,30
di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il posto perfetto del primo cittadino; ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio. N. V. 1h 50' **Commedia**

Fulgor — **[illegible] (centro storico)**
v. Montegrappa 2. T. 231.326 Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30;

Giardino — **Cliffhanger**
v. Orsini 37/2 T. 343.441 Or.: 20/22,30; sab. e fest. 16/18,10/20,20/22,30
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

Imperiale — **Il socio**
v. Indipendenza 5 Tel. 223.73. Or.: 17/20 22,45; fest. 14,15/17 20/22,45. Rid. escl. ultimo
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

Italia Nuovo — **Cliffhanger - L'ultima sfida**
v. M.E. Lepido 222 Tel. 401.357. Or.fer.: 20,15 22,30 Fest.: [illegible]
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

Jolly — **Aladdin**
v. Marconi 14 Tel. 224.505 Or.: 14,30/15,30/18,30 20,30/22,30
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Marconi — **Aladdin**
v. Marconi 3 Tel. 228.804 Or.: 15,10/17/18,50 20,40/22,30
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Marconi — **Le donne non vogliono più**
v. [illegible] Tel. 649.2374 Or.: 20,30/22,30 Sab. e fest.: 16,30/18,30 20,30/22,30
di P. Quartullo, con P. Quartullo, L. Lante della Rovere, A. Ponziani (Italia '93) — Lui vuole assolutamente un figlio, lei è assolutamente contraria: la disavventura della coppia, con queste premesse, saranno molte N. V. 1h 35' [illegible]

Medica Palace — **L'ostaggio (Hostage)**
v. Montegrappa 9 Tel. 232.901. Or. 16,30 18,30/20,30/22,30 sab. [illegible]
di R. Young, con S. Neill, T. Solo (Ingh. '93) — Un agente dei servizi segreti britannici, impegato in azioni pericolose, ha giocato troppo pesante: ora qualcuno vuole la sua testa e quella dei suoi famigliari N. V. 1h 47' **Thriller**

Metropolitan — **Sol Levante**
v. Indipendenza 38 T. 265.901 Or.: 16/17,30/20/22,30
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' **Thriller**

Moderno — **Occhi di serpente**
v. Venturoli 30. T. 341.921 Or.: 20/22,30 Sab. e fest.: 16/18,10 20,15/22,30
di A. Ferrara, con H. Keitel, Madonna, J. Russo (Usa '93) — Un regista in crisi gira un film sulla fine d'un matrimonio forzando se stesso e [illegible] interpreti a identificarsi con i personaggi fino alla tragedia V. M. 18 1h 46' **Thriller**

[illegible] I — **Per amore, [illegible] per amore**
v. [illegible] 21. Tel. 331.506 Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30 Rid. Agis
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) - - I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' **Dramm.**

Nosadella II — **Il fuggitivo**
v. Nosadella 21. Tel. 331.506 Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30 Rid. Agis
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

[illegible] Settebello — **Una vita al massimo (True Romance)**
v. Nosadella 21 Tel. 331.506. Or.: 20/22,30 Sab: 15,30/17,50/20,10/22,30
di T. Scott, con C. Slater, P. Arquette, D. Hopper (Usa '93) — Sono una coppia in fuga: lei ex prostituta, lui omicida per amore. All'inseguimento della loro valigia, piena di cocaina, i più pericolosi boss della malavita. N. V. 1h 56' **Thriller**

Nuovo Splendor — **Sol Levante**
v. Nosadella 51 Tel. 331.098 For.: 20/22,30 Sab. e fest. 15/22,30
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' [illegible]

Odeon Sala [illegible] — **Caro Diario**
p. Mascarella 3. T. 227.916 Or.: 15,30/18,30/20,30 22,30. Fest.: 14,30/16,30 18,30/20,30/22,30. Rid. Agis
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Seals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantanni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' **Commedia**

Odeon Sala II — **Molto rumore per nulla**
p. Mascarella 3. Tel. 227.916 Or.: 16/18,10/20,20 22,30. Fest.: 14,30/16,30 18,30/20,30/22,30. Rid. Agis
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 31' **Commedia**

BOLOGNA

Odeon Sala [illegible] — **Benny & Joon - Una favola d'amore**
v. Mascarella 3. T. 227.916 Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 Fest.: 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30. Rid. Agis
di J. Chechik, con J. Depp, M. S. Masterson, A. Quinn (Usa '93) — Una ragazza, un po' pazzoide, è marcata stretta dal fratello protettivo, ma un giorno arriva un tipo eccentrico che ama Keaton e Chaplin... N. V. 1h40' **Commedia**

Olimpia — **[illegible] con interessi**
Or.: 20,30/22,30 Sab.: 16,30 ult. 22,30 Fest. 15 ult. 22,30
di B. Sonnenfeld, con M. J. Fox, G. Anwar, A. Higgins (Usa '93) — Un portiere sogna di costruire un hotel di lusso tutto suo: avrà i soldi da un docastro ma in cambio dovrà assistere la sua splendida amante... N. V. 1h 35' **Commedia**

Rialto Studio 1 — **Caro diario**
v. Rialto 19 Tel. 227.926 Or.: 15/18,45/18,40 20,40/22,45. Rid Agis
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Seals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantanni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' **Commedia**

Rialto Studio 2 — **Film blu**
v. Rialto 19 Tel. 227.926. Rid Agis Or.: 15/18,50 18,40/20,30/22,30
di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93) — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera per dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' **Drammatico**

Roma D'Essai — **Tango**
v. Fondazza 4. Tel. 347.470 Or.: 17,30/19/20,45/22,30 Fest.: 16/17,30/19 20,45/22,30
di P. Leconte, con P. Noiret, R. Bohringer, Miou-Miou (Fra. '93) — Un marito infedele sprofonda nella disperazione quando viene tradito. Ed è pronto a tutto per risolvere l'impossibile rapporto con la donna N. V. 1h 32' [illegible]

[illegible] — **Jurassic Park**
v. Toscana 125 Or.: 20,10/22,35 Sab. e fest.: 15,05/17,35 20,10/22,35
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' **Fantaventura**

Tiffany d'Essai — **Piovono pietre (Raining stones)**
P. Saragozza 5. Tel. 585.253 Or.: 20,30/22,30 Fest. 16,30 ult. 22,30 Rid. Agis
di K. Loach, con B. Jones, J. Brown, R. Tomlison (Ingh. '92) — Un operaio disoccupato, senza soldi, ricorre a espedienti e illegalità per comprare l'abito da prima comunione a sua figlia, simbolo di residua dignità. N. V. 1h 33' [illegible]

[illegible] Antoniano — RIPOSO
v. Guinizelli 3 Tel. 3487 Or.: 16 (ult. spett. 22,30)

[illegible] — RIPOSO
v. Bolognese 6 Tel. 434352 Or.: 14; ult. spett. 22,30

Alba — **Sommersby**
v. Arbovegio 3 Tel. 352.908 Or.: 20/22,30
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato; premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

Galliera — **Made in [illegible]**
v. Matteotti 25 Tel. 372.408 Or.: 30/22,30
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

[illegible] — RIPOSO
v. Cimabue 14 [illegible] Or.: 18; ult. spett. 22,30

Perla — **Dracula**
v. S. Donato 34 Tel. 2412 Or.: 20/22,30
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV [illegible] viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' **Horror**

Tivoli — **Nel centro del mirino**
v. Matteotti 416 Tel. 5324 Or.: 20/22,30
di W. Peterson, con C. Eastwood, J. Mallkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**

[illegible] Lumière — Seminari: ore 15,30 Introduzione ad una storia della tecnica cinematografica - lezione di J. P. Verscheure (2ª parte). Ore 18,15 **Caught** di Max Ophuls (ver. orig. sott. fran.); ore 20,10 **Mededuyo - Il complesso** di Akira Kurosawa. Ore 22,00 **Brazil** di Terry Gilliam.

[illegible] Excelsior — **Sapore di sesso**
Or.: fer. 18, fest. 15 (ult. spett. 22,30) Rid. Agis
con Jeanna Fine, Debi Diamond. V.M. 18.

Minerva — **Carcere amori bestiali**
Or.: fer. e fest. 15 (ult. spett. 22,30)
con Cicciolina, Rocco Tano regia Martin White. V.M. 18.

RIDUZIONI [illegible]

LUNEDI': ADRIANO, ARCOBALENO 1, ARCOBALENO 2, CAPITOL 1, CAPITOL 2, CAPITOL 3, EMBASSY, FOSSOLO, FULGOR, GIARDINO, IMPERIALE, JOLLY, MANZONI, MARCONI, MEDICA, METROPOLITAN, MODERNO, RIALTO 1, RIALTO 2, ROMA, [illegible] SETTEBELLO, TIFFANY.
MARTEDI': TUTTE LE SALE
MERCOLEDI': ADRIANO, ARLECCHINO, NOSADELLA 1, NOSADELLA 2, ODEON A, [illegible] B, ODEON C, RIALTO 1, RIALTO 2, SMERALDO, TIFFANY.
GIOVEDI' e VENERDI': ADRIANO, RIALTO 1, RIALTO 2, TIFFANY.

CESENA

[illegible] — **Nata ieri**
Viale Osservanza 120 Tel. 22.317 Or.: 20/22,30
di L. Mandaki, con M. Griffith, J. Goodman, D. Johnson (Usa '92) — Nell'intricato mondo degli affari di Washington una bionda attraente e dell'aria un po' svampita riesce a far luce su brogli e corruzione. N. V. 1h 43' **Commedia**

Bogart — Locale completamente rinnovato. Riapertura in prima visione il 23/12 con il film **Basta chi parla adesso**
Via della Chiesa 110 Tel. 384.777

Capitol — **Sol Levante**
Via Ravennate 2854 Tel. 383.428 Or.: fer. 20 fest. 14,30/22,30
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali [illegible] conquista del mercato americano N. V. 2h 12' **Thriller**

Eliseo 1 — **Piccolo grande amore**
Viale Carducci Tel. 21.520 Or.: fer. 20/22,45; fest. 14,15/22,45
di C. Verzina, con B. Snellenburg, R. Bova, F. Freeman (Italia '93) — L'erede di un immaginario regno mitteleuropeo rifiuta pretendenti coronati, fugge da palazzo e si innamora di un ragazzo povero ma bello N. V. 1h 40' **Romantico**

El[illegible] 2 — **Insonnia d'amore**
Viale Carducci Or.: fer. 20,30/22,30 fest. 14,30/22,30
di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Meilnger (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' **Romantico**

Jolly — **Per legittima accusa**
Via Lugaresi 202 Tel. 331.504 Or.: fer. 20,15/22,30 fest. 15,30 ultimo 22,30
di S. Lumet, con R. De Mornay, D. Johnson, S. Lang (Usa '93) — Un'affermata penalista difende in tribunale un playboy accusato di omicidio. Quando affiora la verità, la donna scopre di essere in balia dell'uomo. N. V. 1h 50' **Thriller**

Verdi — **Aladdin**
Via Santagni 7 Tel. 21.089 Or.: fer. 20,30/22,30 fest. 16; ult. 22,30
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h [illegible] **Cart. anim.**

San Biagio — Sala 1: **Cose Dicate.**
Via Aldini 24 Tel. 24.762 Sala 2 ore 21: **Le skine, il bene e la bionda.**

FERRARA

Alexander — **L'uomo senza volto**
Via F. Baario 77. T. 93.300 Or.: fer. 20 sab. 16 fest. 15 Ult. spett. 22,30 Rim or.
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' **Drammatico**

[illegible] I — **Aladdin**
Via Mair Bl/p Tel. 762.002 Or.: fer. 20 sab. e fest. 15 Ultima spett. 22,30
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Apollo 2 — **Insonnia d'amore**
Via Mair Bl/p Tel. 762.002 Or.: fer. 20 sab. e fest.: 15 / ult. 22,30
di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Meilnger (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' [illegible]

Apollo II — **Senza tregua**
Via Mair Bl/p Or.: fer. 20 sab. e fest. 15 ult. spett. 22,30
di J. Woo, con J. C. Van Damme, L. Henriksen, Y. Butler (Usa '93) — Un marittimo dà la caccia a una sadica organizzazione criminale per vendicare una avvocatessa, il cui padre è stato vittima del killers. N. V. 1h 40' **Thriller**

Diana — **Film per adulti**
Or.: 15; ult. 22,30
[illegible]

Embassy — **Dennis la minaccia**
Corso Porta Po 117 Or.: fer. 20 sab. e fest. 15 / ult. 22,30
di N. Castle, con W. Matthau, J. Plowright, M. Gamble (Usa '93) — La tranquilla quiete estiva si trasforma in incubo per il signor Wilson quando riceve la visita di Dennis, un bambino curioso, energico, devastante N. V. 1h 34' [illegible]

Manzoni — **Misterioso omicidio a Manhattan**
Via Montebello 173. T. 209.961 Or.: 20,30/22,30 Fest.: 14,30 18,30/18,30/20,30/22,30
di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, maliti d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' [illegible]

Mignon — **Bizzarri istinti sessuali**
Porta S. Pietro 18/20 Tel. 760.139 Or.: 15; ult. 22,30

Ristori — **Piccolo grande amore**
Via Turco 8 T. 208.878 Or.: fer. 20 sab. e fest. 15 ult. 22,30
di C. Verzina, con B. Snellenburg, R. Bova, F. Freeman (Italia '93) — L'erede di un immaginario regno mitteleuropeo rifiuta pretendenti coronati, fugge da palazzo e si innamora di un ragazzo povero ma bello N. V. 1h 40' **Romantico**

Rivoli — **Sol Levante**
v. Boccaleone 20. T. 209.580 Or.: fer. 20/22,30 fest. 15 ult. spett. 22,30
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' **Thriller**

S. Benedetto — **Jurassic Park**
Via Tazzoli 11 Ore 21
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantaventura**

Sala Boldini — **Addio mia concubina**
Unico spettacolo Ore 21
di C. Kaige, con L. Cheung, Z. Fengyi, G. Li (Cina '93) — Dal [illegible] 1977, la grande passione tra due attori dell'Opera di Pechino. Rotture e riconciliazioni tra eventi politici e l'amore per una bella prostituta. N. V. 2h 50' **Dramm.**

S. Spirito — **Dragon: la storia di Bruce Lee**
Via Resistenza 7 Tel. 200.181
di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h **Drammatico**

FORLI'

Alexander — **L'uomo senza volto**
Viale Roma 258 Tel. 780.584. Or.: fer. [illegible].30; fest. 14,30 (ult. 22,30); sab. ult. 0,40
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' **Drammatico**

Apollo A — [illegible]
Via Montana 8. Tel. 32.118 Or.: fer. 20 ult. 22,30 sab. 16,30 (ult. 22,30) fest. 14,30 (ult. 22,30)
di R. Mulcahy, con K. Basinger, V. Kilmer, T. Stamp (Usa '93) — Un'affascinante ladra, dopo aver scontato la pena per una fenomenale rapina in banca, vorrebbe fare la madre e non ricadere nel crimine. N. V. 1h 47' **Comm. avventurosa**

Apollo B — **Sol Levante**
Via Montana 8. Tel. 32.118 Or.: fer. 20/22,30 sab. 15,30/17,45/20/22,30 fest. 14,50/17,20/20/22,30
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h [illegible] **Thriller**

Ariston — **Per legittima accusa**
Via Tevere 26. Tel. 702.040 Or.: fer. 20/22,45 fest. 14,15 (ult. 22,45) Ingr. 6000
di S. Lumet, con R. De Mornay, D. Johnson, S. Lang (Usa '93) — Un'affermata penalista difende in tribunale un playboy accusato di omicidio. Quando affiora la verità, la donna scopre di essere in balia dell'uomo. N. V. 1h 50' **Thriller**

Astoria — **Senza tregua**
Via Ribolla 8. T. 63.417 Film in lingua originale Or.: fer. 20; sab. 18 fest. 15 (ult. 22,30)
di J. Woo, con J. C. Van Damme, L. Henriksen, Y. Butler (Usa '93) — Un marittimo dà la caccia a una sadica organizzazione criminale per vendicare una avvocatessa, il cui padre è stato vittima [illegible] killers. N. V. 1h 40' [illegible]

Esperia — **Film per adulti**
Via T. Arquati 4. Tel. 25.317 Or.: fer. 20; fest. 15 (ult. spett. 22,30)

Sacher — **Caro diario**
V. Appennino 557 86.557 Or.: fer. 18,30/20,30/22,30 Fest. 15/16,50/18,40/20,30 22,30
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Seals (Italia '93) — Nanni

IMOLA

[illegible]
Or.: 21,15
Iast.: 14; ult. 22,30
Lingua originale
Sol Levante ☎
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' **Thriller**

Centrale
Via Emilia 210
Tel. [illegible]
Or.: fer. 20,15
fest. 15,30 (ult. 22,30)
Caro diario ☎
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoia varia N. V. 1h 40' **Commedia**

[illegible]
Via Appia 30. T. 23.033
Or.: fer. 20,15/22,30
[illegible] 16,30/22,30
fest. 14/22,30
Per amore solo per amore
di G. Veronesi, con D. Abbantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 45' **[illegible]**

Jolly
Via Troni 16
Tel. 22.794
[illegible]: 15,30/22,30
Film per [illegible]

[illegible]
[illegible]. 23.592. Or.: 20/22,30
Fest.: 15,30/ult. 22,30
Aladdin ☎
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

MODENA

[illegible]
Via Selmi
Tel. 219.141
Or.: 14,30; ult. 22,30
Viet. minori [illegible] anni
Film per adulti

[illegible]
Via Raimondo 2
O[illegible]:
fer. 16,30/19,30/22,30
fest. 14/16,30/19,40/22,30
Misterioso omicidio a [illegible] ☎
di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Giallo comico**

Capitol
Via [illegible] 9
Tel. 222.411. Or.: [illegible]
e fest.: 15,30/17,30
Insonnia d'amore ☎
di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Malinger (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' **Romantico**

Cavour 50
Or.: fer. 20/22,30
fest. 15/17,30/20/22,30
Per amore solo per amore
di G. Veronesi, con D. Abbantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h [illegible] **Dramm.**

Embassy
Viccolo Albergo 8
Tel. 225.187
Or.: 16.30/20,30/22,30
Film in lingua originale
Nata ieri
di L. Mandoki, con M. Griffith, J. Goodman, D. Johnson (Usa '92) — Nell'intricato mondo degli affari di Washington una bionda affascinante e [illegible]aria un po' sempliciotta lascia la sua luce su brogli e [illegible]. N. V. 1h 43' [illegible]

[illegible] 78
Or.: 20,15/22,30
Fest. 14,30/16,30/18,30
20,30/22,30
Caro diario ☎
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra ma[illegible], salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' **Commedia**

Metropol
Via [illegible]
Tel. 223.102. Or.: 16,30
ult. 22,30, fest. dalle
14,30/22,30, [illegible] ult. 0,30
Senza tregua ☎
di J. Woo, con J. C. Van Damme, L. Henriksen, Y. Butler (Usa '93) — Un marittimo dà la caccia a una sadica organizzazione criminale per vendicare una avvocatessa, il cui padre è stato vittima del killers. N. V. 1h 40' **Thriller**

Michelangelo
Via [illegible] 251
Tel. 343.662. Or.: [illegible]
16,30/18/19,30/21/22,30
Giovanni [illegible] ☎
di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonaluto (Italia '93) — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, del tradimento a Palermo, al lavoro nei pool antimafia, alla strage Capaci. N. V. 2h 05' **Drammatico**

Odeon
Piazza Matteotti 9
Tel. 226.156
Or.: 14; ult. 22,30
Viet. minori 18 anni
Film per adulti

Olimpia
Via Malmusi 52
Tel. 225.713
Or.: fer e fest.: 16
18,10/20,20/22,30
L'uomo senza volto ☎
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' **Drammatico**

Principe
Piazzale Bruni
Tel 249.361
Or.: fer e fest. 16/18,10
20,20/22,30
[illegible]
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Raffaello
Via Formigina 380
Tel. 337.502 Fer. e fest.: 15
17,30/20/22,30
Sab. ult spett. 0,30
Sol Levante ☎
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' **Thriller**

Splendor
Via Modonella 8
Tel. 222.273
Or.: fer. 20,30 fest. 15
Ultimo spett. 22,30
Piccolo grande amore
di C. Vanzina, con B. Snellenburg, R. Bova, P. Freeman (Italia '93) — L'erede di un immaginario regno mitteleuropeo rifiuta pretendenti coronati, fugge da palazzo e si innamora di un ragazzo povero ma bello N. V. 1h 40' **Romantico**

prima di andare al cinema consulta le recensioni telefoniche di Lietta Tornabuoni
chiama il 144-66-0919

PARMA

[illegible]
Via [illegible] 3 [illegible]
Tel. 233.216
Or.: 20/22,30
Sol Levante ☎
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' **Thriller**

[illegible]
Piazzale Volta 15
Tel. [illegible]2.178
Or.: 21 fest. 15/16,50
16,40/20,35/22,30
Caro diario ☎
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' **Commedia**

Capitol
Via Petrarca 11/c
Tel. 33.218
Or.: 20,30/22,30
Una bionda tutta d'oro
di R. Mulcahy, con K. Basinger, V. Kilmer, T. Stamp (Usa '93) — Un'affascinante ladra, dopo aver scontato la pena per una favolosa rapina in banca, vorrebbe fare la madre e non ricadere nel crimine. N. V. 1h 47' **Comm. avventurosa**

Lux Sala 1
Piazzale Barriera 1
T. 237.525
Or.: 20,30/22,30
[illegible] omicidio a [illegible] ☎
di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, [illegible] d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Giallo [illegible]**

Lux Sala 2
Piazzale Barriera 1
Tel. 37.525
Or.: 20,30/22,30
Insonnia d'amore ☎
di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Malinger (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. [illegible] 1h 40' [illegible]

Orfeo
Via Oberdan 6
T. 230.203
Or.: 20,45/22,30
Per legittima accusa ☎
di S. Lumet, con R. De Mornay, D. Johnson, S. Lang (Usa '93) — Un'affermata penalista difende in tribunale un playboy accusato di omicidio. Quando affiora la verità, la donna scopre di essere in balia dell'uomo. N. V. 1h 50' **Thriller**

Piccolo Teatro
Borgo della Trinità 5
T. 265.309
[illegible]. film in lingua orig.
Eddy e la banda dei soli luminosi
di D. Bush (Usa '93) — Un gatto, offeso, abbandona la sua fattoria. Ma da quando il suo chicchirichì è cessato, il sole non splende più come prima: e così gli altri animali decidono di andare a cercarlo. N. V. 1h 10' **Cartoni Animati**

Trento
Via Trento 4. T. 771.205
Or.: 20,30/22,45
[illegible]. 15,30/16/20,30/22,45
Senza tregua ☎
di J. Woo, con J. C. Van Damme, L. Henriksen, Y. Butler (Usa '93) — Un marittimo dà la caccia a una sadica organizzazione criminale per vendicare una avvocatessa, il cui padre è stato vittima dei killers. N. V. 1h 40' [illegible]

CASALECCHIO DI RENO

Tutti al concerto per Telethon

Ci saranno anche Tony Esposito, Gatto Panceri e Ugo Napezzi (l'esordiente lanciato da Luca Carboni), che si aggiungono agli oltre 40 cantanti e comici che domani [illegible]ara saranno al nuovo Palasport di Casalecchio [illegible] Reno, per «Bologna per Telethon», [illegible] maxiconcerto che comincerà alle ore 18, presentato da [illegible] Ronnie e Vincenzo Mollica. E' in corso una gara di solidarietà nell'acquisto [illegible] biglietti, che [illegible] 25 mila lire, prenotati anche [illegible] esponenti politici, intellettuali e imprenditori. Tutti i nomi in cartellone [illegible] esibi[illegible] gratis: dai Tears for Fears a Francesco Guccini (foto), [illegible] Ron agli Scorpions, fino a Eugenio Finardi, Giobbe Covatta, Teresa De Sio, Elio e le Storie Tese, Vito, Gemelli Ruggeri e Fiorella Mannoia. Ma è solo [illegible] parte [illegible] grande cast che sarà impegnato in [illegible] ore [illegible] spettacolo

PARMA

Roma
V. Tanara 5. Tel. 230.026
Or.: fer. 20,30/22,30
fest. in. 14 (ult. 22,30)
Piccolo grande amore
di C. Vanzina, con B. Snellenburg, R. Bova, P. Freeman (Italia '93) — L'erede di [illegible] immaginario regno mitteleuropeo rifiuta pretendenti coronati, fugge da palazzo e si innamora di un ragazzo povero ma bello N. V. 1h 40' [illegible]

Verdi [illegible] 1
Via Pactaudi 10
Tel. 230.476
Fer. e fest.: 20,30/22,30
Aladdin ☎
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Verdi [illegible] 2
Via Pactaudi [illegible]
Tel. 230.476
[illegible]:
L'uomo senza volto ☎
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' **Drammatico**

PIACENZA

Apollo
Via Garibaldi 78
Tel. 24.655. Or.: 15
16,50/18,40/20,30/22,30
Ingr. 10.000
Amore con interessi
di B. Sonnenfeld, con M. J. Fox, G. Aniser, A. Higgins (Usa '93) — Un portiere sogna di costruire un hotel di lusso tutto suo: avrà i soldi da un ricattato ma la cambio dovrà assistere la sua splendida amante... N. V. 1h 35' **Commedia**

Corso
Corso V. Emanuele II 81
Tel. 21.985
Or.: 15/22,30
Ingr. 10.000
Sol Levante ☎
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' **Thriller**

Iris
Corso V. Emanuele II 49
Tel. 334.175
Or.: 20,10/22,30
Ingr. 10.000
[illegible]nnis la [illegible]naccia
di N. Castle, con W. Matthau, J. Plowright, M. Gamble (Usa '93) — La tranquilla quiete estiva si trasforma in incubo per il signor Wilson quando riceve la visita di Dennis, un bambino curioso, energico, devastante N. V. 1h 34' **Comico**

Plaza
Largo Mazzetti 15
Tel. 26.720
Or.: 20,10/22,15
Ingr. 10.000
Senza tregua ☎
di J. Woo, con J. C. Van Damme, L. Henriksen, Y. Butler (Usa '93) — Un marittimo dà la caccia a una sadica organizzazione criminale per vendicare una avvocatessa, il cui padre è stato vittima dei killers. N. V. 1h 40' **Thriller**

Politeama
Via S. Siro 7
Tel. 25.840
Or.: 15/22,20
Eddy e la banda dei soli luminosi
di D. Bush (Usa '93) — Un gatto, offeso, abbandona la sua fattoria. Ma da quando il suo chicchirichì è cessato, il sole non splende più come prima: e così gli altri animali decidono di andare a cercarlo. N. V. 1h 10' **Cartoni Animati**

[illegible]
Via Manfredi 30 T. 4582.154
Or.: fer. 17,15/20/22,45
[illegible]. 14,30/17, [illegible]
Per legittima accusa ☎
di S. Lumet, con R. De Mornay, D. Johnson, S. Lang (Usa '93) — Un'affermata penalista difende in tribunale un playboy accusato di omicidio. Quando affiora la verità, la donna scopre di [illegible] in [illegible] l'uomo. N. V. 1h 50' **Thriller**

Roma
Via Capra 10
[illegible]. 21.328
Film [illegible]

Politeama Ritz
[illegible] S. Siro 7. [illegible]. 25.840
Or.: 15/17/19,10/21,15
[illegible] d'amore ☎
di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Malinger (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' **Romantico**

RAVENNA

[illegible]
Via Bassa dei Pignattari 8
Tel. 39.767
Or.: 15; ult. 22,30
Film per adulti

[illegible]
Via Trieste 233
[illegible]. 421.026
Or.: 21
Piccolo grande amore
di C. Vanzina, con B. Snellenburg, R. Bova, P. Freeman (Italia '93) — L'erede di un immaginario regno mitteleuropeo rifiuta pretendenti coronati, fugge da palazzo e si innamora di un ragazzo povero ma bello N. V. 1h 40' **Romantico**

Capitol
Via Salara 35
Tel. 218.231
Or.: fer. 20/22,30
Fest. 15/22,30
Aladdin ☎
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada [illegible] e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Jolly
Via R. Serra 33
Tel. 64.681
Or.: fer. 20 (lingua originale)
Fest. 15 ultimo spett. 22,30
L'uomo senza volto ☎
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' [illegible]

RAVENNA

Mariani
Via P. Marina 19
Tel. 30297
Or.: fer. 20/22,30
fest. 15/17,30/20/22,30
Sol Levante ☎
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' **Thriller**

Moderno
Piazza Baracca 3
Tel. 37.306
Or.: fer. 20
-est. 15; ultimo 22,30
Dennis la minaccia
di N. Castle, con W. Matthau, J. Plowright, M. Gamble (Usa '93) — La tranquilla quiete estiva si trasforma in incubo per il signor Wilson quando riceve la visita di Dennis, un bambino curioso, energico, devastante N. V. 1h 34' **Comico**

Roma
Via Budo 19
Tel. 212.221
Or.: fer. 20/22,30
fest. 15; ultimo 22,30
Misterioso omicidio a [illegible] ☎
di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. [illegible]. 1h 40' [illegible] **comico**

REGGIO EMILIA

Al Corso
Corso Garibaldi 12
Tel. 30.796
Or.: fer. 20;
fest. 14,30/22,20
[illegible]onnia d'amore ☎
di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Malinger (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. [illegible] 40' **Romantico**

Alexander 1
Via M.S. Pietro 51
Tel. 430.664
Or.: fer. 20
feat 15/22,20
Caro diario ☎
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' **Commedia**

Alexander 2
Via M. S. Pietro 51
Tel. 46.281
Or.: fer. 20
feat. 15/22,20
Una bionda tutta d'oro
di R. Mulcahy, con K. Basinger, V. Kilmer, T. Stamp (Usa '93) — Un'affascinante ladra, dopo aver scontato la pena per una favolosa rapina in banca, vorrebbe fare la madre e non ricadere nel crimine. N. V. [illegible]7' **Comm. avventurosa**

Ambra 1
Via S. Rocco 6
Tel. 436.657
Or.: fer. 20
feat. 15 (ult. 22,30)
Senza tregua ☎
di J. Woo, con J. C. Van Damme, L. Henriksen, Y. Butler (Usa '93) — Un marittimo dà la caccia a una sadica organizzazione criminale per vendicare una avvocatessa, il cui padre è stato vittima dei killers. N. V. 1h 40' **Thriller**

Ambra 2
Via S. Rocco 6
Tel. 436.657
Or.: fer. 20
feat. 15/22,20
Misterioso [illegible]a a [illegible] ☎
di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Giallo comico**

Belardo
Via S. Rocco 1/b
Tel. 435.782. Or.: fer. 20
feat. 15/22,20
[illegible]mmi senza [illegible] ☎
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' **Drammatico**

Capitol
Via Zandonai 2
Tel. 74.247. Or.: fer. 20
feat. 15 (ult. 22,30)
Cinestudio
Per legittima accusa ☎
di S. Lumet, con R. De Mornay, D. Johnson, S. Lang (Usa '93) — Un'affermata penalista difende in tribunale un playboy accusato di omicidio. Quando affiora la verità, la donna scopre di essere in balia dell'uomo. N. V. 1h 50' **Thriller**

Cristallo
Via F. Soriani 2
Tel. 46.373
Or.: fer. 19,50
feat. 14,30 ult. 22,30
Palle in canna
di G. Quintero, con E. Estevez, S. L. Jackson, J. Lovitz (Usa '93) — Un detective di Los Angeles indaga sull'omicidio di una testimonial di famosi biscottini, e scopre un misterioso intreccio di droga e altri delitti N. V. 1h 25' **Comm. Gialla**

D'Alberto 1
Via Em. S. Pietro 17
Tel. 439.289
Or.: fer. 20/22,20
feat.: 15,10/17,35/20/22,20
Aladdin [illegible]
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — [illegible] fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

[illegible]'Alberto 2
Via Em. S. Pietro 17/b
Tel. 439.289
Or.: fer. 20
feat. 14,30 ult. 22,20
Sol Levante ☎
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' **Thriller**

Rosebudi
Via Medaglie d'Oro della Resistenza 8
Tel. 555.113
Or. 20,30/22,30
L'accompagnatrice
di C. Miller, con E. Safonova, R. Bohringer (Francia '92) — Una pianista diventa l'accompagnatrice di una famosa cantante e subisce il fascino suo e del marito. Dal romanzo della Barbera. N. V. 1h 50'. **Dramm.**

Olimpia
Via Tassoni
Tel 292.684. Or.: 20,30
feat. 15 (ult. 22,15)
Film rassegna
Molto rumore per nulla
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' [illegible]

Verdi
Via Em. dell'Ospizio 66/b
Tel. 556.166
La donne non vogliono più
di P. Quartullo, con P. Quartullo, L. Lante della Rovere, A. Pandiani (Italia '93) — Lui vuole assolutamente un figlio, lei è assolutamente contraria: il disavventuro della coppia, con queste premesse, saranno molte N. V. 1h 39' **Commedia**

RIMINI

Apollo
Via Magellano
Tel. 770.667
Or.: fer. 19,30/22,30
feat. 14; ult. 22,30
Dennis la minaccia
di N. Castle, con W. Matthau, J. Plowright, M. Gamble (Usa '93) — La tranquilla quiete estiva si trasforma in incubo per il signor Wilson quando riceve la visita di Dennis, un bambino curioso, energico, [illegible] N. V. 1h 34' [illegible]

Apollo-Mignon
Via Magellano 15
Tel. 770.667
Or.: fer. 20
feat. 14,30
[illegible]enza tregua
di J. Woo, con J. C. Van Damme, L. Henriksen, Y. Butler (Usa '93) — Un marittimo dà la caccia a una sadica organizzazione criminale per vendicare una avvocatessa, il cui padre è stato vittima dei killers. N. V. 1h 40' **Thriller**

Astoria 1
Via Europa 10
Tel. 772.083
Or.: fer. 20,30/22,30
feat. 14,30 ult. 22,30
Insonnia d'amore ☎
di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Malinger (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore[illegible]. V. 1h [illegible] **Romantico**

[illegible] 2
Via Europa 10
Tel. 772.083
Or.: fer. 20,15/22,30
feat. 14
Nel centro del mirino
di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer par[illegible]. N. V. 2h 10' **Thriller**

Fulgor
Corso d'Augusto 154
Tel. 25.833
Or.: 20
L'uomo [illegible] volto ☎
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' **Drammatico**

Metropol
Corso d'Augusto 20
Tel. 27.949. Or.: fer. 15
feat. 14,30
Ingr. 10.000
Film [illegible]

[illegible]
Via Oliveti 85
Tel. 372.293
Film per [illegible]

[illegible]
Via Gambalunga 21
Tel. 24.375
Or.: fer. 20
feat. 14,30
Dave - Presidente per un giorno
di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente annaiato, il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' **Commedia**

S. Agostino
Via Cairoli 36
Tel. 785.332
Or.: feriali 20
festivi 14,30
Caro diario ☎
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' [illegible]

Settebello
Via Roma 70
Tel. 21.900
Or.: 20,15/22,30;
feat. 15; ult. 22,30
Sol Levante ☎
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' **Thriller**

Supercinema
Corso d'Augusto 181
Tel 26.830
Or.: fer. 20/22,30
[illegible]. 14,30
[illegible]
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» [illegible]. 1h 40' **Cart. anim.**

IN PROVINCIA

[illegible]
APOLLO: Silver
[illegible]
GULLIVER: Nel centro del mirino
[illegible]
RAMENGHI: riposo
[illegible]
DORIA: Dennis la minaccia
BAZZANO
ASTRA: Dave
STAR: Senza tregua
BONDENO
[illegible] **Film** [illegible]
BORGO [illegible]
[illegible]
FARNESE: L'uomo [illegible] **volto**
[illegible]
MANDRIOLI: Cliffhanger
[illegible]
CAPITOL: Sol Levante
[illegible] **Eddy e la** [illegible] **dei soli**
[illegible]**so**
[illegible] **Caro diario**
[illegible] **70: Piccolo grande amore**
CASALGRANDE
NUOVO ROMA: riposo
CASTELLARANO
BELVEDERE: Eroe per caso
CASTEL SAN PIETRO
ASTRA: riposo
JOLLY: riposo
CASTELFRANCO
NUOVO: riposo
CASTELNUOVO RANGONE
ARISTON: Made in America
CASTIGLIONE DEI PEPOLI
NAZIONALE: Senza tregua
CATTOLICA
ARISTON 1: Aladdin
ARISTON 2: Nel centro del mirino
LAVATOIO: Caro diario
CENTO
ASTRA: Per amore solo per amore
ODEON: L'uomo senza volto
ZUCCHINI: riposo
CESENATICO
ASTRA: L'uomo senza volto
CODIGORO
ARENA: Film per adulti
COPPARO
ARCOBALENO: riposo
CORREGGIO
CRISTALLO: riposo
CREVALCORE
VERDI: Jona che visse nella balena
FAENZA
EUROPA: Caro diario
SARTI: Per amore, solo per amore
ITALIA: Aladdin
SALESIANI: riposo
FIDENZA
CORSO: Senza tregua
CRISTALLO: Misterioso omicidio a Manhattan
FINALE EMILIA
CORSO: Cliffhanger
FORLIMPOPOLI
VERDI: riposo
FRANCOLINO
NAGLIATI: Nel centro del mirino
GAMBETTOLA
CARACOL: Film per adulti
METROPOL: Il socio
GRANAROLO
ITALIA: riposo
GUASTALLA
CENTRALE: Aladdin
LAGARO
VITTORIA: Molto rumore per nulla
LIDO ESTENSI
DUCALE A: L'uomo senza volto
DUCALE B: Per amore solo per amore
LOIANO
VITTORIA: riposo
LUGO
ASTRA: Aladdin
GIARDINO: L'uomo senza volto
VENTURINI: Amore con interessi
SAN ROCCO: Piovuto pietre
MASSAFISCAGLIA
NUOVO: riposo
MEDELANA
NUOVO: Film per adulti
MIRANDOLA
CAPITOL: Sol Levante
SUPERCINEMA: Senza tregua
MISANO ADRIATICO
ASTRA: riposo
MONTECCHIO
ZACCONI: Cliffhanger
PAVULLO
GIARDINI: riposo
PIEVEPELAGO
AGOSTINI: Film per adulti
PORRETTA TERME
LUX FERROVIERI: Per amore, solo per amore
PORTOMAGGIORE
SMERALDO: Il fuggitivo
PUIANELLO
EDEN: Concerto John Renbourn
REPUBBLICA DI SAN MARINO
TURISMO: riposo
NUOVO: Aladdin
PENNAROSSA: riposo
REVERE
DUCALE: L'uomo senza volto
RICCIONE
AFRICA: riposo
ODEON: Per amore solo per amore
RIOLO TERME
EUROPA: Proposta indecente
RUSSI
REDUCI: riposo
S. GIOVANNI IN P.
FAGIN: Sud
GIADA: L'uomo senza volto
S. ILARIO D'ENZA
FORUM: Notte senza fine
S. NICOLO' DI ROTTOFRENO
NUOVO JOLLY: Caro diario
S. PIERO IN BAGNO
RITZ: Nuovo programma
S. PIETRO IN CASALE
ITALIA: Cliffhanger
S. PIETRO IN VINCOLI
FARINI: Cliffhanger
SALSOMAGGIORE
TEATRO NUOVO: Nuovo programma
SASSO MARCONI
MARCONI: Per amore, solo per amore
SASSUOLO
CARANI: Concerto pianistico
S. FRANCESCO: Dave, presidente per un giorno
SAVIGNANO SUL PANARO
BRISTOL: Per amore solo per amore
SESTOLA
BELVEDERE: riposo
TRAVERSETOLO
GRANDITALIA: Codice d'onore
VIGNOLA
ARISTON: Sol Levante

PRIME VISIONI

CAGLIARI

[illegible] 2
Via Dalmazia, 46
Tel. 659.674
Or.: 16/18/22
Lire 6000
America [illegible]
di R. Altman, con A. MacDowell, B. Davison, J. Lemmon (Usa '93) — In una Los Angeles sorvolata da aerei che spargono pesticidi e minacciata da un terremoto si intrecciano [illegible]ie di 22 protagonisti. Dai racconti di Carver. N. V. 3h 10' **Comm.**

Capitol
Via Roma, 1[illegible]
Tel. 651.389
Or.: 15/18,10/20,20/22,30
Lire 6000
Sol Levante
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h [illegible] **Thriller**

Nuovo Odeon
Via V. E. Orlando
Tel. 667.788
Or.: 16,30/18,[illegible]
[illegible]. Lire 6000
[illegible]
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Nuovo Olimpia
Via Roma (portici)
Tel. [illegible]
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Lire 6000
Piccolo grande amore
di C. Vanzina, con S. Snellenburg, R. Bova, P. Freeman (Italia '93) — L'erede di un immaginario regno mitteleuropeo rifiuta pretendenti coronati, fugge da palazzo e si innamora di un ragazzo povero ma bello N. V. 1h 40' **Romantico**

ORISTANO

Ariston
Via Diaz, 16
Tel. 212.020
Or.: 16,20/18,10/22
Lire 6000
Nel centro del mirino
di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**

NUORO

Le Grazie
Via Manzoni, 2
Tel. 36.078
Or.: 18/20 (ingr. con tessera)
Cinema d'Essai
Giovanni Falcone
di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonalito (Italia '93) — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nel pool antimafia, alla strage di Capaci N. V. 2h 05' **Drammatico**

SASSARI

Ariston
Viale Trento, 5
Tel. 291.273
Or.: 16,30/18,30
20,30/22,30. Lire 6000
Aladdin
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Moderno
V.le Umberto I 5
Tel. 235.147
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Lire 6000
Sol[illegible]te
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio [illegible] una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' **Thriller**

Quattro Colonne
Corso V. Emanuele
Tel. 239.369
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Lire 6000/3000
L'uomo senza volto
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi aspetti in un paese N. V. 1h 56' **Drammatico**

TEATRI

CAGLIARI

Alfieri
Via della Pineta, 209
Tel. 301.378
Ore 21
Cin ci là
Operetta in tre atti di Carlo Lombardo.

Centro Akroama
Via [illegible] marzo 1943 20
Tel. 382241
L. 10.000/8000
Ore 21 Teatro Libero di [illegible]o presenta **Donne in amore** di Pam Gems, con Lia Chiappara e Renzo Morselli. Regia di Beno Mazzone

Teatro Tenda
Fiera Campionaria Lato Coni
Tel. 34.14.16. Ore 21
Ingresso gratuito
OGGI RIPOSO

Teatro dell'Arco
Via [illegible] 47
Tel. 66.32.88
Or.: 21. L. 12.000/8.000
Requiem
regia di Alessandro Lai

Teatro d. [illegible]
Via La Palma
Tel. 49.250 Turno B
Or.: 21. L. 30/22.000
Stagione Cagliaritana del Teatro Contemporaneo. **Gioele Dix in Elio ristrutturando.**

Teatro S. [illegible]
Via [illegible] Collegio 2
Tel. [illegible] Lire [illegible]
ore 21. Rassegna cin.
[illegible]di selvaggi
di e con C. Colpi, con R. Behringer, C. Lopez (Francia '92) — Il giovane autore, dal poco morto per Aids, racconta la sua vita febbrile. N. V. 1h[illegible] **Drammatico**

S. Domenico
Via 24 Maggio - Or. 20,30
L. 10.000 - 5000 - 2500
Festival Spaziomusica '93

SASSARI

Ferroviario
Corso Vico 14
[illegible]. 28.22.58
Ore 10. Lire 5000
Alcorsa presenta **Donne**, con Elisabetta Podda. Regia di Lello Lecis.

Verdi
Via Politeama. Tel. 2[illegible]
Or.: [illegible]. Lire 200.000
50.000/35.000/10.000
OGGI RIPOSO

prima di andare al cinema consulta le recensioni telefoniche di Lietta Tornabuoni: chiama il **144-66-0919**

T.C.S.

Storia d'un borsaiolo, [illegible]l una donna e d'un microfilm

«Mano pericolosa» in onda alle 20,30, diretto da Samuel Fuller con Richard Widmark (foto). La [illegible] Candy lavora [illegible] uno studio legale che in realtà copre [illegible] losco traffico. Nella borsetta le mettono un microfilm che [illegible] vien[illegible] rubato da un borsaiolo. Le spie si mettono alla caccia del microfilm. Lei sta dalla parte della legge [illegible] anche il borsaiolo. I due s'innamorano

TACCUINO [illegible]

Teatro

Un «Omaggio a Kantor» inserito dagli Actores Alidos come progetto speciale nella «Vetrina '93» verrà aperto stasera a Cagliari [illegible] [illegible] conferenza con gli attori del Cricot-2 Theatre, il critico Ugo Volli, il fotografo teatrale Maurizio Buscarino e Raimondo Guarino, docente di storia del teatro all'Università cagliaritana. Inizio alle 19, sala Alidos di via Molise 56. Saranno inaugurate una mostra di immagini di Buscarino [illegible] Tadeusz Kantor, una di disegni dell'autore e regista scomparso tre anni [illegible] e una rassegna in video dei [illegible]i principali lavori teatrali. Al teatro dell'Arco fino al 12 il Crogiuolo riporta in [illegible]na «Requiem», ricordo di [illegible] Cagliari ferita a morte dai bombardamenti del '43; sul palco Mario Faticoni. Gioele Dix è ancora oggi e domani al teatro delle Saline [illegible] «Sto ristrutturando». Al centro Akròama di *Monserrato* ultima replica per «Donne in [illegible]» di Pam Gems, interpretato da Lia Chiappara [illegible] Re[illegible] Morselli; il regista è Beno Mazzone. Valeria Ciangottini ed Elisabetta Carta sono a *La Maddalena* (teatro Medoro, [illegible] 21) con «Teneri legami» di Laleh Bellon.

Sugli schermi

All'Ariston 2 [illegible] Cagliari alle 17,30 verrà presentato [illegible] film «Caina», ambientato e girato in Sardegna nel [illegible] [illegible] Gennaro Righelli: Livio Jacob ne ha trovato nella Cineteca [illegible] Praga una copia [illegible] le didascalie in ceco, che sarà proiettata con traduzione dal vivo [illegible] commento musicale. Introduzione affidata allo stesso Jacob (della Cineteca del Friuli) [illegible] [illegible] Gianluca Farinelli (Cineteca comunale di Bologna). La proiezione verrà ripetuta dalle [illegible] in poi. E' il primo appuntamento del convegno «La Sardegna nello schermo», voluto dalla Società Umanitaria e dalla Cineteca sarda, che proseguirà domani alle 9 nella sala dell'hotel Forte Agip (circonvallazione di Pirri) con un dibattito su «Le cineteche per la memoria audiovisiva regionale». Fra i cineclub, [illegible] Vicoletto propone «Addio mia concubina», di Chen Kaige (ore 20,45, via San Giacomo 80) e Sant'Eulalia «Notti selvagge» [illegible] Cyril Collard. Al Pa[illegible]zo d'Inverno il breve ciclo «La gaya scalta» ripesca «La moglie del soldato» di Neil Jordan (alle 19 e alle 21,30). All'Isolateatro di Quartu da stasera per «Visioni originali» una commedia del cecoslovacco Jan Sverak, «Obecna Skola» (Scuola elementare); [illegible] 21, [illegible] Danimarca 4.

Musica

A Cagliari seconda conferenza [illegible] Nuria Schoenberg Nono, per iniziativa del comitato regionale dell'Istituto di bibliografia musicale: alle 11 nell'aula magna del Conservatorio parlerà su «Due modelli archivistici: [illegible] "Schoenberg Institute" [illegible] Los Angeles e l'Archivio "Luigi Nono" di Venezia». A [illegible]na Sardo per il festival Spaziomusica '93 [illegible] chitarrista Andrea Schiavina esegue brani di Bach, Harris, Mompou, Sabo e Turina; alle 20,30 nella sala San Bartolomeo. [m. m.]

TV PRIVATE

[illegible]

8,30 **Aspettando il domani,** telenovela
7 — **Junior tv,** cartoni animati
9 — **Il mercatino,** proposte commerciali
10 — **Una donna in vendita,** telenovela
11 — **Il mercatino,** proposte commerciali
15 — **Tgs,** telegiornale sardo
15 — **Bazaar,** proposte commerciali
18 — **Junior tv,** cartoni animati
18 — **Tgs,** telegiornale sardo
20,50 **Anteprima sport**
21,30 **Joe Forrester,** telefilm
22,30 **Se mai vi pungesse vaghezza**
23 — **Tgs,** telegiornale sar[illegible]
1,15 **Il più grande colpo** [illegible] **secolo,** film
2,30 **Programmi non stop**

Telesatar

11 — **Tv shop**
13 — **Zoom,** attualità
13,30 **Documentario**
14 — **Sport regionale**
15,30 [illegible]**ilm**
16 — **12° in campo,** rubrica
16,20 [illegible]**alità cinema**
18,25 **Tv shop**
19,30 [illegible]
20 — **Documentario**
20,30 **Sport regionale**
22 — **Tv movie**

[illegible]

7 — **1ª informazione**
9 — **Veronica,** telenovela
10 — **Vendite commerciali**
11,30 **Telefilm**
12 — **Perché no?,** rubrica
13 — **California,** telefilm
14 — **Telegiornale**
14,30 **Telegiornale**
15 — **Telefilm**
15,50 [illegible]
[illegible] **Rubrica**
17 — **Starlandia,** varietà
18 — **Superpass,** varietà
19 — **Fuori campo,** rubrica
19,30 **Telegiornale**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Zitti e mosca,** diretta
22,30 **Telegiornale**
23 — [illegible]
23,30 **Telefilm**
0,15 **Telegiornale**

Telegamma

13,30 **Piane[illegible] [illegible] Pronto [illegible] corso**
14,11 **Andiamo al cinema**
14,30 [illegible]
15 — **Crazy Box**
16 — [illegible] **commerciali: [illegible] Re[illegible] lestra**
16,30 [illegible]
17 — **Metamorphe [illegible] [illegible] ani[illegible]**
17,25 **Dick Van Dyke,** telefilm
17,50 **Andiamo al cinema**
18 — **Tg Gamma**
18,30 **L'uomo Tigre,** cartone animato
18,55 **Vendite commerciali: Seiko**
19,30 **Disperat[illegible]ta tua,** telenovela
20 — **Spunky & Tadpole,** cartone animato
20,30 **Tg Gamma**
21 — **Film**
23 — **Tg Gamma**
23,30 **Film**

Nova Tv/Supersix

10 — **Adorabili** [illegible] situation comedy
10,30 **Amor gitano,** te[illegible]
11,50 **Televendite Topsi Talli, New Vigor, Astonish**
11,50 [illegible] **creature,** situation comedy
12,30 **Televendite Topsi Talli, New Vigor, Astonish**
13 — **Vittorio Sgarbi: dentro la pittura**
13,30 **Cartoni animati**
14 — **Nova notizie**
14,30 **Nova notizie**
15 — **Studio rock,** musicale
16 — **Amor gitano,** telenovela
17 — **Nova notizie**
17,15 **Doraemon e Mademoiselle Anne,** cartoni [illegible]
[illegible] — **Nova notizie**
18,15 **Doraemon e Pianissimo,** cartoni animati
19 — **Tgg telegiornale giovani**
19,15 **Rosa de Lejos,** telenovela
20 — **Nova notizie**
20,30 **Venerdibattito,** settimanale
21,30 **Forza mare**
21,40 **English,** corso di lingua
22 — **Nova notizie**
22,30 **Il mago,** telefilm
23,25 **Vittorio Sgarbi: [illegible] la pittura**
24 — **Nova notizie**

Azzurra Tv

14 — [illegible]
16 — [illegible]
17,30 **Documentario**
18 — **Supercartoons,** cartoni animati
19 — **Telefilm**
19,30 **Azzurra notiziario** (1ª edizione)
20 — **Azzurra notiziario** (2ª edizione)
20,30 [illegible]
22 — [illegible]
22,30 **Azzurra notiziario** (3ª edizione)
23 — **Azzurra notiziario** (4ª edizione)
23,30 [illegible]

[illegible]

7 — **Sa[illegible] giornale,** notiziario
8,30 **Henry e Kip,** telefilm
9 — **Telepromozioni**
12,10 **Sardegna giornale,** notiziario
12,20 **Fiore selvaggio,** novela
13,15 **Giovani,** rubrica
14,10 **Sardegna giornale,** notiziario
14,50 **Teleimmagini 24 ore,** notiziario
15 — [illegible] **grande giornata di** [illegible] film
17 — **Telepromozioni**
[illegible] **Sardegna giornale,** notiziario
18,40 **Telepromozioni**
19,15 **Maria, Maria,** telenovela
20,20 **Sardegna giornale,** notiziario
20,30 **Salem's lot**
22,30 **Sardegna giornale,** notiziario
23 — [illegible] **della famiglia**
24 — **I novellini,** telefilm
0,30 [illegible]**gna giornale,** notiziario
1 — **Il segreto di** [illegible], film
— — **Sardegna giornale,** notiziario
3 — **Sardegna giornale,** [illegible]

Tele Sardegna Nuoro

12,30 **Tele Sardegna flash**
12,45 [illegible] **Sardegna flash**
13 — [illegible]
13,25 [illegible] **spettacolo**
13,30 **Tele Sardegna** [illegible]
13,45 **Tele Sardegna flash**
14 — **Il mago universale**
14,10 **Video shop Bellomo**
15 — **Video shop Palestra**
15,30 **Il sospetto,** film
17 — **Huckleberry Finn,** cartoni animati
17,30 [illegible]**o shop Seiko**
18 — [illegible] **Sardegna flash**
18,15 [illegible] **Sardegna flash**
18,30 **Il mago universale**
18,40 **Lucy Show,** telefilm
19 — [illegible]**so shop Pulsar**
19,30 **Le spie,** telefilm
20,15 **Tele Sardegna giornale**
20,40 **Andiamo al cinema**
20,50 **Monitor,** rubrica
22,30 **Tele Sardegna giornale**
22,55 **Speciale spettacolo**
23 — [illegible]
[illegible] **Tele Sardegna giornale**
23,55 [illegible] **al** [illegible]

T. C. S.

8 — **Tv** [illegible] proposte commerciali
9 — **Junior Tv,** cartoni animati
11 — [illegible] **market,** proposte commerciali
13 — **Junior Tv,** cartoni animati
14 — **Aspettando il domani,** teleromanzo
14,30 **Una donna in vendita,** telenovela
15,15 **Tv market,** proposte commerciali
15,45 **Junior Tv,** cartoni animati
16,45 **Tv market,** p[illegible] [illegible] ciali
17,30 **Programma per** [illegible] **G. I. Joe - Transformers - I cavalieri** [illegible]
18 — **TCS notizie**
19,10 **Tv market**
20 — **La signora e il fantasma,** telefilm
[illegible] [illegible] **pericolosa,** film con R. Widmark
22 — **TCS notizie**
22,10 **Mike Hammer,** telefilm
23,10 **TCS notizie**
23,20 **Dracula contro zombi,** film con [illegible] [illegible]
0,50 **TCS notizie**
1 — **J. J. Starbuck**
1,50 **Programmi non stop**

Sardegna Due

7,30 **Telepromozioni**
14 — **Sardegna** [illegible] **notizie,** notiziario
14,30 **Telepromozioni**
15 — **Soqquadro,** magazine
16 — **Quincy,** telefilm
17 — **Pasiones,** novela
18 — **Mash,** novela
19 — **Sardegna Due notizie,** notiziario
19,30 **Telepromozioni**
20,10 **Sardegna Due notizie,** notiziario
20,30 **L'albero della vendetta,** film
22,15 **Sardegna Due notizie,** notiziario
22,30 **Cuori in rete,** settimanale
23,15 **Tuttolucrisfrada**
23,45 **Volley League**
0,30 **Sardegna Due notizie**
[illegible] **Telepromozioni**

● **Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla** [illegible] **esiva comunicazione delle emittenti.**

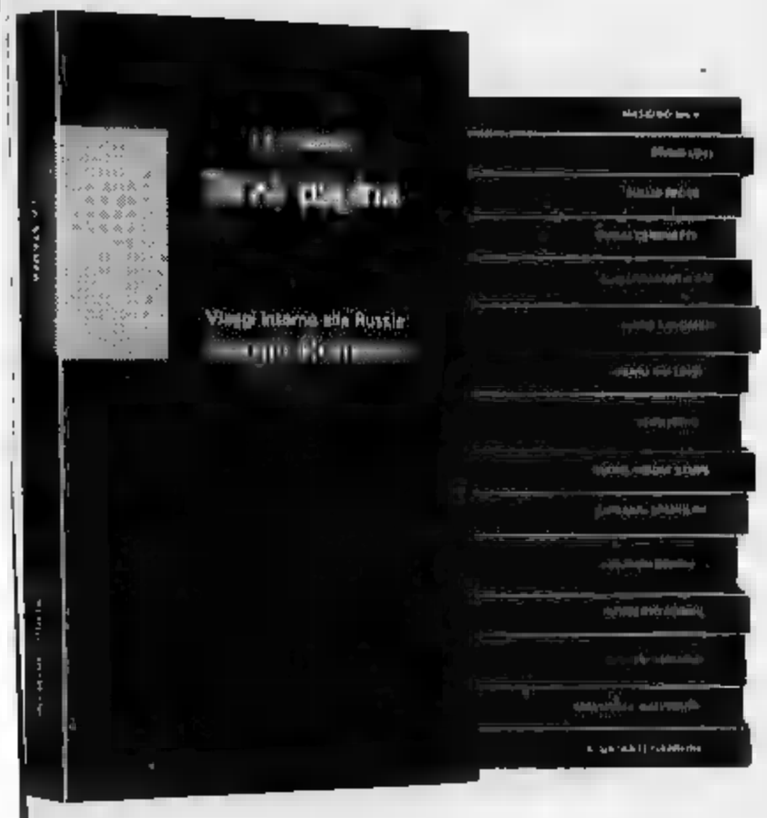
BASSELLA GAGLIARDI SAFFILIO

Collezione d'autori.

Continua in libreria il successo di "Terza pagina". 16 [illegible]lumi d'alto livello culturale e d'impeccabile divulgazione scientifica, firmati da alcuni dei più illustri collaboratori de "La Stampa".

Ogni volume, [illegible] raccolta di riflessioni e articoli da rileggere [illegible] assaporare con calma senza l'urgenza del quotidiano.

"Terza pagina": una collezione davvero straordinaria.



Massimo Mila
Trentasei articoli
[illegible]

Primo Levi
Racconti e saggi
[illegible]

Tullio Regge
Le meraviglie del reale
[illegible]

Guido Ceronetti
Articoli di colonna
[illegible]

Sabatino Moscati
Dal mondo dell'archeologia
[illegible]

Furio Colombo
Mille Americhe
[illegible]

Gianni Vattimo
Le [illegible]
[illegible]

Luigi Firpo
Ritratti di antenati
[illegible]

Mario Rigoni Stern
Il maglio "kolnbok" e altri scritti
[illegible]

Giovanni Spadolini
Frammenti della crisi
[illegible]

Giovanni Arpino
Nel bene e nel male
[illegible]

Norberto Bobbio
L'utopia capovolta
[illegible]

Luciano Gallino
Strani uneili. La società dei moderni.
[illegible]

Massimo L. Salvadori
La politica e la storia
[illegible]

Alessandro Galante Garrone
Libertà liberatrice
[illegible]

NOVITA'

Sergio Romano
Viaggi intorno alla Russia
[illegible]

LE OFFERTE DI "TERZA PAGINA"

Narrativa. I 4 volumi di P. Levi, G. Ceronetti, M. Rigoni Stern e G. Arpino a L. 55.000.

Storia e Società. Gli 8 volumi di G. Vattimo, L. Firpo, G. Spadolini, N. Bobbio, L. Gallino, [illegible]. Salvadori, [illegible]. Galante Garrone e S. Romano a L. [illegible].

Documenti del [illegible] **tempo.** I 4 volumi di M. Mila, L. Regge, S. Moscati e F. Colombo a L. 55.000.

La collezione completa con cofanetto in [illegible] blu è disponibile al prezzo speciale di L. 22[illegible].

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Chi fosse interessato alle offerte di "Terza pagina", destinate agli abbonati e non, potrà richiederle contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino.

I LIBRI DE LA STAMPA

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DAL GRUPPO EDITORIALE FABBRI, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE.

IL NATALE PIU' BELLO DEL MONDO
AI PREZZI PIU' BASSI D'ITALIA

segui la stella

MERCATONE ZETA

HI-FI

TV Color 14" con telecomando L. 250.000

Autoradio analogica autoreverse SOUNDCAR L. 72.000

Autoradio PIONEER mod. KEH 1700 B L. 225.000

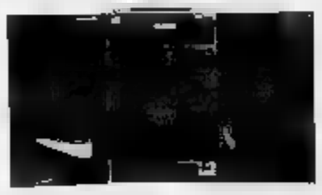
TV Color 14" PHILIPS mod. Goja L. 303.000

Videoregistratore 2 testine AMSTRAD L. 368.000

TV Color 28" SOUNDCOLOR con televideo L. 820.000

Videoregistratore 2 testine PHILIPS L. 410.000

Rack mini completo + CD L. 250.000



GIOCATTOLI

MONOPOLI L. 26.000

RISIKO L. 35.000

BARBIE GRAN GALÀ L. 56.000

BARCODE BATTLER L. 75.000

PICCOLI ELETTRODOMESTICI E CASALINGHI

Caffettiera Elettrica Famastico CAGGIA L. 76.000

Forno microonde DE LONGHI L. 175.000

Spremiagrumi elettrico L. 17.000

Albero di Natale cm. 90 L. 9.500

20 luci per addobbo natalizio L. 2.800

12 sfere per albero di natale L. 2.700

CALZATURE

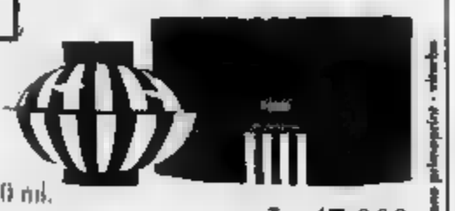
TIMBERLAND uomo/donna L. 139.000

Nike Air max st L. 149.000

PROFUMERIA

Vendetta di VALENTINO Eau de Toilette 30 ml. L. 33.000

Asia di FENDI Eau de Toilette 40 ml. L. 47.000



CENTRO COMMERCIALE EMMEZETA TORTONA

Strada Comunale Cabannoni - Tortona (Alessandria) Tel. 0131/820582-820590

ORARI: DAL 1° AL 24 DICEMBRE
sempre aperti domeniche e festivi compresi
Feriali: dalle 9,00-12,30 alle 15,00-19,00
Sabato e festivi: dalle 9,00-12,30 alle 15.00-19,30

ARREDOBAGNO
BOX
IDROMASSAGGIO
ACQUA CENTER
della DISTRIBUTRICE
SPALTO MARENGO, (ZONA OSPEDALI)
TEL. (0131) 40616 - ALESSANDRIA

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
Venerdì 3 Dicembre 1993
Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

DISTRIBUTRICE IDRAULICI
di FERRARIS ALDO
SPALTO MARENGO, 53 (ZONA OSPEDALI)
TEL. (0131) 40616 - ALESSANDRIA
PER IDROTERMOSANITARI

Gli addetti ai seggi commentano lo scrutinio notturno, al termine del voto

Divisi sullo spoglio immediato

Domenica si preannuncia «tour de force». Alcuni sostengono che «con solo due candidati sono minori le possibilità di errore». Ma c'è chi osserva che «peserà la stanchezza dopo 16 ore di lavoro»

ALESSANDRIA. Scrutinio subito dopo la chiusura delle operazioni di voto, domenica prossima, per il ballottaggio. E' stato approvato il disegno di legge che prevede lo spoglio immediato delle schede elettorali.

Anche in città, domenica alle 22, dopo il sigillo [illegible], presidenti e scrutatori non potranno assentarsi dai 150 seggi. Dopo la compilazione del verbale relativo alla conclusione delle votazioni, s'inizieranno le operazioni di scrutinio.

Ieri è diventato esecutivo il disegno di legge che ha eliminato la «pausa notturna» all'interno dei seggi. A convincere deputati e [illegible] sulla necessità dello spoglio immediato, [illegible] stati [illegible] gli errori, spesso madornali, dell'«exit poll», il sondaggio che - in occasione del primo turno - aveva fornito con [illegible] approssimazione le percentuali assegnate ai candidati e liste.

«Lo scrutinio immediato, dal punto di vista pratico, è utile - [illegible] Mariano Dogliolo, presidente del seggio 70 a San Giuliano Vecchio -. Non credo che ci saranno problemi. Anche nel 1989, in occasione delle elezioni per il parlamento europeo, si erano scrutinate subito le schede. Allora, il lavoro era sicuramente più impegnativo, perchè c'erano da considerare le preferenze. Adesso, invece, i candidati sono soltanto due. Ciò comporta [illegible] diminuzione delle possibilità di errore».

«Piuttosto - aggiunge Dogliolo -, ritengo che il sistema di voto al primo turno sia piuttosto "macchinoso". Sono maggiori i rischi di sbagliare, durante il conteggio delle preferenze. Credo che sia migliore la prassi seguita in Sicilia, dove agli elettori vengono consegnate due schede: una per il candidato sindaco e una per gli aspiranti consiglieri comunali».

Non tutti, però, condividono l'opinione di Dogliolo. «Secondo [illegible] far seguire subito lo spoglio delle schede alle operazioni di voto - dice Claudio Cervero, presidente del seggio [illegible] nel quartiere Cristo -. Si deve tener conto della stanchezza degli scrutatori. Nel nostro seggio, alla "Stranèo", hanno votato in settecento. Dopo 16 ore di lavoro, aprire le urne e scrutinare mi sembra una follia». «Comunque, è evidente che bisogna seguire le disposizioni di legge - aggiunge Cervero -, sarà difficile controllare che [illegible] ci siano errori. [illegible] darsi che le operazioni per il ballottaggio siano più facili. Il 22 novembre lo scrutinio è durato dodici ore, ma [illegible] di notte. Ci si poteva concedere almeno una pausa per il caffè».

Più accorata la dichiarazione di Cristina Vanura, impegnata nello scrutinio al seggio 99: «[illegible] due domeniche fa è stato un impegno massacrante - dice -. Ormai sono rassegnata a un nuovo "tour de force"».

Insomma, l'innovazione sullo spoglio delle schede non sembra [illegible] nulla gradito agli scrutatori. «Non ho l'auto e sarà difficile per me tornare [illegible] se lo scrutinio si concluderà a tarda [illegible] - dice Roberto Rigo Lobbi, scrutatore al seggio di San Giuliano -. [illegible] mi aspettavo una decisione di genere. La volta [illegible] abbiamo terminato [illegible] 13,40 di lunedì, speriamo anche stavolta di fare in fretta».

Antonella Mariotti

L'IMPEGNO DEI CANDIDATI [illegible] DACO [illegible] ELETTORI

Domenica ad Alessandria e [illegible] Acqui Terme si torna alle [illegible] per l'elezione del sindaco. In vista del ballottaggio, [illegible] quattro [illegible] alla poltrona di primo cittadino lancia il proprio appello agli elettori.

Francesca Calvo e Andrea Ferrari, per quanto riguarda Alessandria, Augusto Vacchino e Bernardino Bosio, per quel che concerne Acqui Terme, spiegano direttamente ai concittadini perché chiedono il loro voto.

Intanto, a Valenza il Consiglio comunale ha ratificato l'altra sera la nomina a sindaco [illegible] Tosatti, pds, al posto di Mario Manenti, dc. Una «staffetta» che era in programma da tempo, ma che ha suscitato polemiche.

A PAGINA 41

Domenica si torna alle urne ad Alessandria e ad Acqui per il ballottaggio. Nella foto il voto di un'elettrice il 21 novembre in un seggio alessandrino

Recupero crediti in provincia

L'Inps incassa altri 8 miliardi

[illegible] è conclusa la seconda operazione di recupero crediti nella sede cittadina dell'Istituto nazionale di previdenza sociale: quasi 8 miliardi entreranno nelle casse dell'Inps. La cifra riguarda le domande di condono presentate dai debitori e i cui termini - dopo numerose proroghe - scadevano il 30 ottobre.

L'Istituto nazionale di previdenza sociale aveva dato come prima scadenza il [illegible] aprile, poi prorogata diverse volte [illegible] a fine ottobre. In questi mesi sono [illegible] 1.790 le richieste di «regolarizzazione contributiva», alle quali corrispondono debiti, comprese le somme aggiuntive previste dalle legge (le sanzioni di mora), per sette miliardi e 587 milioni.

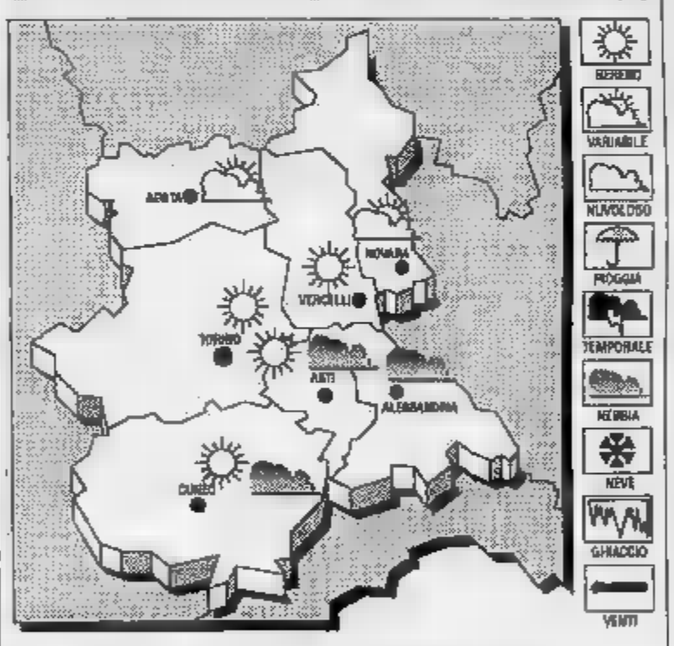
Ai circa otto miliardi vanno aggiunti quelli incassati nella prima fase della procedura di condono, cioè relativi alle richieste presentate entro il termine del 30 aprile.

Le domande erano poco più [illegible] doppio di quelle presentate entro ottobre: 3803 e per queste l'Inps ha [illegible] quasi il triplo (21 miliardi e [illegible] milioni). In queste cifre ci [illegible] sia contribuenti [illegible] «peccati lievi», sia quanti non hanno mai pagato le somme dovute all'Inps. Un' [illegible] analoga [illegible] avviata dall'Inail che aveva svolto con l'Inps controlli incrociati.

Nella seconda fase (da aprile a ottobre) l'istituto per [illegible] previdenza ha già incassato cinque miliardi, pari al 65 per cento del totale; la differenza doveva [illegible] essere versata dai contribuenti entro la fine del [illegible] scorso.

«Il risultato raggiunto - dichiara il dottor Falco, direttore della sede Inps alessandrina - è dovuto soprattutto alle iniziative contro l'evasione contributiva avviate dall'ente, oltre naturalmente alle procedure dei controlli incrociati che hanno contribuito a far emergere situazioni di irregolarità. Una realtà che ora rende sconsigliabile l'evasione». [a. m.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO [illegible] sereno o poco nuvoloso; dopo il tramonto, visibilità [illegible] per foschie dense e nebbia in banchi. [illegible] Stazionaria. [illegible] orientali

TENDENZA DEL TEMPO. Condizioni di variabilità, con ampie schiarite; formazione di foschie e nebbia sulle pianure.

LE TEMPERATURE DI IERI [illegible]
Max: 4; min: 1; media: 3

[illegible] ANNO [illegible]
Max: 8.2; min: 6; media: 7

[illegible] IN PIEMONTE
Torino 5; Asti 6; Aosta 6; Cuneo [illegible] Vercelli 7; Novara [illegible].

Casale, il nome di Serianni nell'elenco dei diciannove «perseguiti» dal ministero

Giudice nei guai per la massoneria

Il magistrato si difende: «Un errore giovanile». L'adesione avvenne quando era vice commissario a Cosenza «Non ho mai versato contributi, né [illegible] contatti con le logge». Adesso però rischia un'azione disciplinare

CASALE MONFERRATO. «Una tegola sulla testa. Può capitare». Per il magistrato casalese Vincenzo Serianni, presidente a Torino della terza [illegible] della corte d'appello e della corte d'assise d'appello, la presenza del proprio [illegible] nell'elenco dei 19 magistrati per i quali il ministro di Grazia e Giustizia, Giovanni Conso, ha chiesto un'azione disciplinare perché «legati alla massoneria», è proprio questo: «Una tegola, in trentanove anni di servizio, nei quali ritengo di aver sempre fatto il mio dovere».

La massoneria faceva parte dei suoi ricordi lontani, del periodo in [illegible] Serianni non [illegible] neppure ancora magistrato, [illegible] vice commissario a Cosenza.

Un amico gli [illegible] chiesto di entrare nella loggia del Grand'Oriente della [illegible] città, e lui aveva accettato. «Ero stato una sola volta, alla presentazione ufficiale - racconta il giudice -. Poi, ho vinto il concorso in magistratura e [illegible] venuto al Nord. Prima di andarmene, avevo chiesto di depennare il mio [illegible]. Così credevo che fosse successo, fino a quando [illegible] sono usciti quegli elenchi».

Il magistrato Vincenzo Serianni

Serianni è rammaricato: anche perchè [illegible] ha ancora avuto la possibilità di presentare [illegible] documentazione sufficiente a provare che «Non ho mai [illegible] to contributi alla massoneria, non mai avuto contatti [illegible] la loggia di Cosenza né con altre al Nord. Già a luglio, avevo scritto al Gran Maestro del Grand'Oriente di Cosenza per avere delucidazioni, ma non ho ottenuto risposta. Le stesse richieste di chiarimento le rivolgerò alla procura generale di Cassazione che si occupa dell'inchiesta, quando sarò convocato».

Ha già nominato un avvocato? «No, per carità, non è necessario. Non va dimenticato che è un'indagine di carattere puramente amministrativo».

Quindi, non ci sono implicazioni di tipo penale, ma sicuramente di tipo morale. «In tutta la mia carriera - [illegible] amarezza Serianni - non c'è mai [illegible] una lettera anonima contro di me, mai un rilievo negativo. Ho [illegible] meritato valutazioni eccellenti nei diversi uffici in cui ho lavorato».

A Casale, Serianni era arrivato nel '62 (prima era [illegible] a Torino e ad Aosta), dove ha lavorato in pretura e in tribunale. Dal [illegible] è stato procuratore capo a Vercelli e, successivamente, è diventato giudice di Cassazione, fino agli incarichi attuali alla corte d'appello di Torino. «La mia continua per- [illegible] al Nord è già [illegible] pro- che non potevo frequentare la loggia massonica di Cosenza - spiega Serianni -. All'inizio guadagnavo 60 mila lire al mese: avrei dovuto spendere metà stipendio per pagarmi il viaggio al Sud». Inoltre, per il magistrato casalese, l'appartenenza alla massoneria era in contrasto «sia [illegible] il mio personale modo di pensare, [illegible] la mia professione».

Una proposta l'aveva ricevuta, per lettera, proveniente da Torino, [illegible] fa: «Ma non mi interessava e l'avevo stracciata».

Silvano Mossano

Il servizio attivato sperimentalmente ad Alessandria, Casale, Tortona, Novi, Ovada e Valenza

La tabaccheria diventa ufficio spedizioni

Tra sigarette e francobolli, invio di pacchi con il Pony Express

ALESSANDRIA. Dopo il Totocalcio, il Lotto, il [illegible] telefax, la vendita di modulistica specializzata (dal [illegible] al testo per stipulare gli affitti con patti in deroga) il servizio di fotoriproduzione, in tabaccheria [illegible] anche il recapito della corrispondenza. L'iniziativa è della Fit, la federazione tabaccai, che ha siglato una convenzione con Pony Express e Tnt Traco, due tra le più note società private che si occupano [illegible] recapito urgente [illegible] lettere e pacchi.

«Riempiendo un semplice modulo dal tabaccaio, pacchi fino a dieci chilogrammi, lettere e raccomandate a mano verranno consegnati a domicilio la mattina [illegible]a, se la destinazione è la città dove avviene la spedizione, e in 24/48 ore in [illegible] le altre località d'Italia. Per le isole il termine sale invece a 72 ore» spiegano i promotori dell'iniziativa.

Il costo del servizio è di 8 mila lire per la consegna rapida urbana e di 25 mila [illegible] per il corriere espresso nazionale. Per ogni problema e informazione, comunque, è possibile rivolgersi al [illegible] verde 167.01.11.00.

Il Pony Express entra in tabaccheria La nota società di spedizioni e la Tnt Traco hanno siglato un accordo con la federazione tabaccai: viene garantito il recapito di lettere e pacchi entro 48 ore

In provincia il servizio [illegible] inoltre della corrispondenza [illegible] tabaccheria è stato avviato per il momento in sei città: Alessandria (rivendite di: corso Roma [illegible] piazza della Libertà 44; via San Pio V 15; piazza Valfrè 42; via Napoli 8; corso Acqui 352; piazza Matteotti 3; spalto Rovereto 25; [illegible] Marengo 72; via Cavour 31); Casale (corso Valentino 97); Novi (via Mazzini 70); Ovada (corso Saracco 11); Tortona (corso don Orione 42; via Emilia 369); Valenza (via Cunietti 13).

«Il servizio - spiegano alla federazione - è ancora in fase sperimentale. Se dimostrerà di funzionare, sarà esteso. Le prospettive sono comunque buone, tanto che [illegible] sono già altre richieste di adesione. Contiamo di sciogliere le riserve entro un [illegible].

Intanto, l'ingresso dei Pony Express in tabaccheria segna un ulteriore pas- [illegible] il cambiamento di ruolo di questi esercizi pubblici. Che da punto di riferimento per la vendita di [illegible]e e generi di monopolio si stanno sempre più trasformando in centri di servizio. «E' una scelta obbligata - commentano i tabaccai -, visto il calo dei consumi delle sigarette: bisogna creare [illegible] opportunità di vendita».

[illegible]

MASTER CITTA' DEL BALLO
S.S. [illegible]
Tel. [illegible] 298.246

VENERDI' 3 [illegible]
MASTER 1
BALLA LA MIGLIORE MUSICA ITALIANA
D.J. ALEX COVERI
MASTER 2
DISCO D.O.C. '80 E DINTORNI
[illegible] POWER

SABATO 4 DICEMBRE
MAXIDISCOTECA
SOLO GRANDI SUCCESSI
BY
D.J. CUCKY

DOMENICA 5 DICEMBRE
[illegible] 1
[illegible] LISCIO
PIVA
[illegible]
DISCOTECA
GOLDEN [illegible] CLASSIC AND [illegible] NEW-HITS

MARTEDI' 7 DICEMBRE
Continua l'inimitabile... SERATA [illegible] 60
E non [illegible] con l'insuperabile D.J. ELVIO PIERI
MUSICA PER DIVERTIRSI

MERCOLEDI' 8 DICEMBRE
[illegible] BALLO LISCIO
FRANCHI
MASTER 2 DISCOTECA
GOLDEN CLASSIC AND NEW-HITS

Dopo l'annuncio di tagli, ora spuntano invece alcuni posti vacanti: pare 17

Ferrovie, il rebus del personale

«E' salvo il ruolo di Alessandria smistamento» dicono i sindacati. Ma si prosegue nello sfoltimento dell'organico con molti prepensionamenti. E' interessata anche la biglietteria: chiuderà alle 22

ALESSANDRIA. Fra tanti dipendenti in esubero ora la società Ferrovie dello stato scopre alcuni posti vacanti. Secondo il piano recentemente concordato i sindacati, nell'unità di Alessandria si profila così anche qualche assunzione.

Il provvedimento interessa il settore manutenzioni infrastrutture (sezione impianti elettrici e lavori). Dovrebbero occorrere diplomati in materie tecniche, anche semplici diplomati della scuole dell'obbligo. «Vista la situazione - dice Gianni Trovato della Filt Cgil - valutiamo positivamente questo risultato. E' salvo, infatti, il ruolo di Alessandria smistamento».

Secondo alcuni ad Alessandria le prossime assunzioni dovrebbero essere circa 17. Ma il numero non è ancora certo: «Sono state concordate 70 assunzioni a livello compartimentale, cioé, in pratica, in regione - dice Tina Caslotti, della Uiltrasporti - ma solo tra qualche giorno si conoscerà il numero di assunzioni concesse ad Alessandria. Ci auguriamo che siano di più delle 17 indicate».

Il piano dovrebbe entrare in vigore tra breve, per l'esattezza dal primo gennaio. Ma nel calderone non bolle solo la questione assunzioni. Nella sola categoria «stazione» sono stati individuati 80 lavoratori in esubero; persino nel settore manutenzione si contano esuberi per 26 unità. Altri tagli dovranno essere compiuti tra i «colletti bianchi». Anche nell'amministrazione, infatti, l'azienda ritiene di avere personale in eccesso.

Per riassestare l'organico si prevede un massiccio ricorso ai prepensionamenti. Nell'unità sono state accettate circa 80 domande (76 dal personale di stazione, 4 da quello tecnico). Altre pratiche dovrebbero essere accese tra gli impiegati dell'amministrazione.

Anche questo provvedimento suscita perplessità e contestazioni: «Molti dipendenti - dicono alla Uil - ci richiedono un parere dai nostri legali. Secondo i lavoratori, infatti, non tutte le domande di prepensionamento sarebbero state valutate e accettate in base allo stesso criterio. E prevedono numerosi ricorsi».

Dove il prepensionamento non sarà sufficiente l'azienda conta di ricorrere allo strumento della mobilità professionale e geografica: alcuni lavoratori in esubero in determinati settori potranno trovare una nuova collocazione nei settori in cui si registra una carenza di personale; oppure potranno essere trasferiti ad altre sedi e stazioni. Nei provvedimenti, comunque, si terrà conto delle richieste degli interessati e si riserverà la precedenza ai perdenti posto.

Tra gli effetti immediati di tutte queste sforbiciate, gli utenti vedranno un'unica cosa: la biglietteria della stazione di Alessandria chiusa in orario notturno (dalle 22 circa). E' stato sospeso il progetto di chiudere alcune biglietterie e gli sportelli (al pubblico e telefonico) per le informazioni.

Margherita

Tagli al personale. Le Ferrovie proseguono nell'opera di ridimensionamento

IN PRETURA

La protesta del disabile

ALESSANDRIA. Le Ferrovie nell'89 non erano sensibili al problema degli handicappati nè rispettose della legge che stabilisce: «le principali stazioni devono essere dotate di passerelle, rampe mobili e altri mezzi di elevazione per facilitare l'accesso ai treni alle persone che hanno difficoltà a camminare».

Lo sostiene l'avvocato Sandro Strozzi nella memoria presentata al pretore chiamato a pronunciarsi sulla vertenza civile aperta dal ragionier Oreste Corsi, 46 anni che, in seguito a un ictus, si muove con fatica e, che, in segno di proteste, il 28 giugno '89 aveva viaggiato sul diretto Torino-Genova senza acquistare il biglietto per far conoscere alla pubblica opinione il comportamento delle Ferrovie.

La direzione compartimentale di Torino gli ingiunse di pagare 57.900 lire ma Corsi si rivolse al pretore chiedendo l'annullamento dell'ingiunzione per colpe delle Ferrovie che «violano la Costituzione».

L'ente ha presentato al magistrato un piano ed emergono i lavori fatti a favore dei disabili, ma il legale dell'alessandrino ha controbattuto facendo presente l'assenza di tali agevolazioni nell'89. Il pretore si è riservato di decidere. **(r. al.)**

IN BREVE

RAPINA

Assalto a orafo diretto a Milano, bottino milioni

Giornali e tv lombarde l'hanno spacciata per la rapina del secolo, con un bottino di oltre 1 miliardo, ma il danno è di 90 milioni. Grande comunque lo spavento per Gianni Bonamici, anni, San Salvatore, contitolare della ditta Bermar di Valenza. Stava recandosi a Milano sulla sua Audi 80 per recapitare dei gioielli, quando sul cavalcavia ferroviario tra Gaggiano e Trezzano, è stato affiancato da un'Audi 80 nera, che l'ha costretto a fermarsi. «Sono scesi in 4, armi in pugno - spiega - mi hanno fatto spogliare, sdraiare sul ciglio della strada, e se ne sono andati la mia auto».

INCENDI

Pullman fuori strada, pompieri al lavoro per ore

Vigili del fuoco all'opera ieri ad Avolasca per riportare sulla reggiata un autobus uscito di strada. L'autobus dell'Arfea stava rientrando a Tortona: l'autista a bordo non ha riportato ferite.

SCONTRO FRONTALE

Auto invade la corsia opposta, ferito lombardo

Scontro frontale ieri mattina fra Pieve Cairo e Isola S. Antonio. La Ford di Ruggero Esposti, 41 anni, di Isola, causa dell'asfalto viscido ha invaso la corsia opposta, urtando la Peugeot di Bruno Rossi, 51 anni, Pieve. Quest'ultimo ha riportato ferite e lesioni e guarirà in 30 giorni. Esposti è stato medicato e dimesso.

INFORTUNIO

Colpito da un gancio operaio finisce in ospedale

Infortunio sul lavoro, ieri mattina, per un dipendente della «Snas». Il tortonese Mauro Chiandotto è stato colpito al volto da un gancio mentre stava eseguendo una riparazione. Trasportato in ospedale è stato giudicato guaribile in 30 giorni.

ORARIO

Gli orari del punto di vendita centro

Il negozio Sip piazza della Libertà 13, ad Alessandria, è aperto al lunedì dalle 15 alle 19 e da martedì a sabato dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 18. Per le operazioni commerciali rimane a disposizione dalle 8 alle 18 l'apparecchiatura Bancobol per il pagamento automatico delle bollette in piazza Garibaldi.

SCUOLA

In provveditorato si riunisce il consiglio distrettuale

Il Consiglio scolastico distrettuale è convocato stasera, alle 20,45, per la discussione e l'approvazione piano di razionalizzazione servizio da presentare al provveditore. La riunione si terrà al provveditorato, in via Gentilini 1, ad Alessandria.

Intanto c'è chi vuole assessori esterni

Giunta provinciale consultazioni al via

ALESSANDRIA. Messa in secondo piano dalle elezioni comunali nel capoluogo, la Provincia non ha rinunciato in queste settimane a interrogarsi sull'ormai famoso «rinnovamento» dell'esecutivo, promesso a giugno per ottobre e inattuato, ma incalzato dai risultati elettorali, non teneri i partiti (dc-psi-psdi-pli-pri) al governo a Palazzo Ghilini.

Parlar solo di cambiare presidente di fronte al mutamento in atto, forse, è riduttivo. Il dubbio è venuto al presidente «ad interim», il consigliere democristiano Massimo Bianchi, indicato a suo tempo come successore di Castellani. Per metter le cose in chiaro l'avvocato tortonese ha manifestato alla direzione del suo partito - e con comunicato stampa all'opinione pubblica - il suo pensiero. Che è questo: «Un cambiamento di giunta ha senso solo se riveste significato politico. Una sostituzione del presidente e degli assessori sarebbe insufficiente risposta alle forti istanze di rinnovamento espresse dalla società e dagli elettori».

Quindi, «solo una rapida modifica dello Statuto e la nomina, almeno per quanto riguarda la dc, di assessori esterni al Consiglio provinciale e al di fuori di ristretti ambiti di partito, può andare nella giusta direzione».

Solo a tali condizioni Bianchi accetterebbe di porsi alla guida della Provincia. Dal gruppo, per il momento, non arrivano prenotazioni ufficiali.

In cambio il presidente in carica, Castellani, ha avviato le consultazioni con i capigruppo, al solo scopo di aprire un confronto tra le forze politiche presenti in Consiglio. Non ha dubbi su cosa gli risponderà il capogruppo, l'avvocato Giandomenico Buffa, che, elettrizzato dai risultati ottenuti dal partito, non esita più. «Si deve aprire - scrive - una crisi pilotata, avendo come prospettiva lo scioglimento del Consiglio e nuove elezioni da tenersi il più presto».

Carla Reschia

La consegna sulla porta dell'abitazione avviene senza alcun aggravio di prezzo

Il giornale arriva in casa all'alba

Ecco tutti i vantaggi del servizio «Stampa In»

ALESSANDRIA. Prosegue con successo l'iniziativa di consegna a domicilio de «La Stampa». Ogni giorno, alle prime ore del mattino, gli abbonati al servizio «Stampa In» ricevono a casa una copia del giornale pagare una lira di più. La consegna, infatti, è gratuita: agli abbonati il quotidiano costa pre 1300 lire. pagato volta ogni 15 giorni all'edicola prescelta.

«La Stampa» viene lasciata davanti alla porta dell'abitazione degli abbonati tra le 3,30 e le 7 del mattino. Anche i lettori più mattutini, dunque, possono fare la prima colazione e caso il piacere di sfogliare il giornale. «Per me che, talvolta, soffro d'insonnia - dice Antonio Dileo, presidente dell'Amiu e vice presidente del Consorzio smaltimento rifiuti - è un piacere trovare ogni mattina davanti a sa la Stampa. In famiglia, poi, siamo in quattro, ciascuno con orari diversi: tutti, così, si godono la lettura con comodo. Capita, però, per qualche particolare di essere svegliati dall'uno o dall'altro familiare che resiste alla tentazione di comunicare e com il fatto».

In questi giorni, certamente, i fatti più seguiti in provincia sono quelli relativi alle elezioni amministrative. Forse per questo molti abbonati esponenti della politica locale. Tra gli altri: Pietro Caramello, nuovamente eletto consigliere munale per la dc; Piercarlo Fabbio, segretario provinciale della dc; Andrea Ferrari, candidato sindaco sostenuto dal cartello delle sinistre; Andrea Foco, consigliere regionale nei banchi del pds.

«La consegna a domicilio della Stampa nelle prime ore del mattino un ottimo servizio, puntuale e ben fatto: alzandosi la mattina è un piacere poter sfogliare il giornale. E il servizio non ha mai creato problemi. I ragazzi che compiono le consegne silenziosissimi: nessuno si è mai accorto del loro passaggio. è capitato che qualcuno del condominio si sia lamentato rumori o altro».

Chi volesse abbonarsi deve rivolgersi all'ufficio «Stampa In», in Giordano 22 (zona Cristo, negli uffici dell'agenzia «Molinos) ogni giorno dalle 8 alle 12. E' comunque sempre attivata la segreteria telefonica: basta lasciare il proprio recapito chiamando al 240494. Il servizio può attivato anche dal giorno successivo. In caso di assenza, può essere sospeso anche per pochi giorni, sempre telefonando con un giorno d'anticipo allo numero. **[m. ru.]**

Vendita di fiori

In piazza «stelle» per i disabili

ALESSANDRIA. Stelle di Natale in offerta in piazza per disabili e invalidi. L'iniziativa dell'Anthai, l'associazione nazionale per la tutela degli handicappati ed invalidi, ed stata lanciata con lo slogan «Una stella di Natale può fare miracoli». Da oggi a domenica, inoltre l'8 il 10, 11, 12 e 17 al dicembre, volontari saranno nelle piazze per raccogliere sottoscrizioni per l'associazione. Versando 10 mila lire, si avranno in cambio una stella di Natale e la tessera «Amico Anthai». Il ricavato dell'iniziativa servirà per acquistare mezzi per il trasporto quotidiano dei disabili, per sostenere iniziative di comunità alloggio e famiglia, e per la realizzazione di un «Centro residenziale assistito» promosso dall'associazione.

In provincia l'offerta di stelle di Natale avviene in quattro località: Alessandria (piazzetta della Lega e piazza Garibaldi); Gavi (piazza Martiri della Benedicta); Ovada (piazza Cereseto); e Novi Ligure (via Aurelio Saffi). **(m. ru.)**

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Partiti post-elezioni psi e pds puntualizzano

In riferimento all'articolo del 24 novembre, «Segretari soli nelle sedi deserte», per quanto riguarda la descrizione psi, di cui mi fo discendere lo stato psicologico post-elettorale, le scale erano buie per un guasto all'impianto elettrico, le cui riparazioni non spettano al partito, ad altro soggetto proprietario dello stabile. Inteso qui evidenziare l'inesattezza dell'affermazione: «Se la Lega mi dà un assessorato e solo una delega...». Le due persone presenti nella stanza del, a dire della cronista venne pronunciata la frase, non sono esponenti del psi, ma socialisti postisi gratuitamente a disposizione per la campagna elettorale; né erano candidati. Non esistono le condizioni che possano motivare una simile frase.

Giuseppe Moro e Romualdo Deserventi
Alessandria

A proposito dell'articolo pubblicato il 24 novembre, puntualizzo che ad accogliere la cronista non è stato né il segretario provinciale né l'impiegata, «uniche presenze» segnalate nella sede di via Mazzini, ma il sottoscritto, funzionario della direzione nazionale responsabile della segreteria tecnica: sarò un fantasma? O una nullità tale da passare inosservato!?

Sul piano politico ritengo opportuno chiarire che i dirigenti non visti sono volontari, che hanno un lavoro e quindi danno il loro impegno nel tempo libero quindi di giorno il partito normalmente non è affollato. Si desiderava forse trovare una pletora di disperati che si stracciavano le vesti e piangevano?

Dario Buratto, Alessandria

L'articolo tentava di dar conto di situazione, di uno stato d'animo collettivo. Di qui le annotazioni definite «di colore». Il signor Buratto (che peraltro stava uscendo dalla sezione mentre la redattrice vi entrava) può legittimamente non riconoscere quella descrizione. Nessuna intenzione di farlo passare come «fantasma» o «nullità». Per quanto riguarda la frase sentita al psi, confermiamo quanto scritto. **[a. m.]**

NUMERI UTILI

Alessandria: Croce ; Croce Verde 252.256
Acqui Terme: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333
Arquata Scrivia: Croce Verde 0143/636.430 Verde 489.877
Bassignana: Pubblica Assistenza Avis 926.641
Borgo Martino: 429.629
Cabella Ligure: Croce Verde 99.292
Casale: Croce 714.433 452.258
Castellazzo Bormida: 270.027
Castelnuovo Scrivia: Croce Rossa (Tortona) 855 755
Carrara: Croce Rossa 943 630
Felizzano: Croce Verde 791 816
Gavi: Croce Rossa 642 263
Novi Ligure: Croce Rossa 20.20
Ovada: Croce Verde 80.420
Ponzone: Croce Rossa 765 230 050.
Serravalle: Croce Rossa 85.176
Tortona: Croce Rossa 811.333
Valenza: Avis pronto soccorso 924.360
Vignale: Croce Rossa 923 340
Vignole: Croce Rossa 67.300
Voghera: Croce Rossa 213 638

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** oggi sono di turno, dalle 9 alle 19,30, *Santo Stefano*, via Milano 93, tel. 222 615 (svolge la urgenze dalle 12,30 alle 15,30, a seguire abbassate), e in servizio notturno *Ferrari*, Corso Roma 78, tel. 254.731, dalle 19,30 alle 9 del giorno successivo (svolge servizio per le urgenze dalle 21,30 alle 9, a seguire abbassate). Per gli altri comuni della provincia le farmacie di turno svolgono servizio di reperibilità, su chiamata, a abbassate, dietro la presentazione di medici urgenti

Acqui Terme: *Cignoli*, via 7, tel.; 322.488
Casale M.to: *Febra*, via Sangiorgio 25, tel. 452.150
Novi Ligure: *Cristiani*, via IV Novembre 13, tel. 2321
Ovada: *Moderna*, via Cairoli 185, t. 80348. *Dastellanis*, via 39, tel 862 006
Valenza: *Comunale*, v.le Marconi 30, tel. 951.311.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 206 550
Acqui Terme: 57 775
Casale Monferrato: 434.111
Castellazzo B.: 270 027
Castelnuovo B.: 856.760
Carrara: 943.423 791.516
Gavi Ligure: 642.561
Novi Ligure: 77.71
Ovada: 81 777
S. Sebastiano C.: 766.269
Serravalle Scrivia: (Arquata) 636.129
Tortona: 88.51
Valenza: 952.601

STATO CIVILE

NATI. Valentina Margaglio, Valeria D'Andrea, Gabriele Loli, Luca Fanchini, Pinko Vanzan, Sara Ciccoe, Silvia Anselmo, Sofia Roccatello.

Si Silvia Badino, magazziniere, con Simona educatrice; Pietro Fiorenza, pensionato, Filipponi, casalinga.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

● Le due baracche sede del presidio permanente anti discarica vanno demolite. Lo stabilisce un' ordinanza del sindaco di **Casale**. L'Usl ne aveva la pericolosità e la mancanza di requisiti igienici.

● Si stanno per concludere i lavori di restauro della Rocca, uno degli edifici storici meno noti ma più vecchi di Casale. Fu costruito nel 1300 come edificio difensivo. Si trova in via dell'Asilo, accanto a piazza Baronino.

● Entra in funzione a **Valenza** la raccolta differenziata di carta e plastica. La municipalizzata già provveduto a sistemare 40 nuovi cassonetti, gialli per la carta e 20 bianchi per la plastica.

Gino Rizzon

La S. Messa si terrà oggi 3 dicembre alle ore 18,15 nella chiesa di S. Antonio di Valenza. La moglie Carlina, i figli Enrico Ubaldo, le nuore e i nipoti ringraziano chiunque parteciperà al ricordo dell'estinto
— Valenza, 3 dicembre '93.

GLI APPUNTAMENTI

AMBIENTE

Rischio ecologico e industria

«Impatto ambientale dell'industria a rischio ecologico nel basso Piemonte»: è il tema del convegno in programma stasera, dalle 21, nell'aula magna delle elementari di Pasturana, in via Vecchia Pozzolo 2. Tra i relatori Luigi Cichero, direttore della Chemisint e due membri dell'Istituto dell'ambiente di Ispra.

POESIA

Le liriche greche

«Lo sguardo interiore - antologia di testi poetici greci» è il tema della serata di letture organizzata dal circolo culturale P. G. Frassati di Acqui. Si terrà dalle 21, al Salone dell'Ancora, in piazza Duomo, relatore Agostino Sciutto.

DIAPOSITIVE

Immagini dalla «via della seta»

La rassegna di diapositive «Immagini dal mondo», organizzata Centro comunale di cultura di Valenza, prosegue stasera alle 21,30 un reportage di viaggio intitolato «La via della seta» curato casalese Lorenzo Musso. La «via della» è il lungo itinerario commerciale che nell'antichità collegava la Cina all'Occidente: Musso l'ha ripercorso e ripropone immagini di grande suggestione.

INCONTRI

Incontri sulla Bibbia e sul Natale

«L'essenza del profetismo biblico» è il tema dell'incontro in programma oggi alle 17 nell'ambito dell'attività culturale circolo Maria Cristina di Casale. Alla sede di via Treviglio 47 ne parlerà monsignor Felice Moscone. Una riflessione sul Natale sarà proposta oggi alle 17 al Centro Buzzi di corso Valen da don Ernesto Grignani.

IN GITA

Un'escursione al monte Rama

L'Appennino trekking Valli Curone, Grue, Ossona organizza per domenica 12 un' escursione al monte Rama (Lerca, passo Coletta, monte Rama, Lerca). Il ritrovo è alle 7 alla stazione di Tortona. Per informazioni e iscrizioni rivolgersi entro venerdì 10 sede dell'associazione, in piazza Libertà 8, a Viguzzolo (telefono 0131/893382).

La parola a Francesca Calvo, Andrea Ferrari, Augusto Vacchino e Bernardino Bosio

«Perché chiedo il voto agli elettori»

L'appello dei candidati sindaco ai concittadini

ALESSANDRIA

Francesca Calvo, è candidato sindaco della Lega Nord

Andrea Ferrari, candidato sindaco del «cartello» delle sinistre

FINALMENTE ad Alessandria si può cambiare.

La Lega Nord si presenta con un programma costruttivo per offrire alla gente l'amministrazione che chiede: non ci si può più permettere, infatti, di giustificare gli sprechi di coloro che, invece di fornire i servizi alla cittadinanza, ne ricavano soltanto un profitto personale.

L'amministrazione deve essere al servizio del cittadino e non viceversa: sindaco ed assessori, uomini nuovi alla politica, si impegnano, perciò, ad instaurare un dialogo con la popolazione per essere edotti delle esigenze e dei problemi che investono le varie aree sociali, nell'intento di risolverli.

Con la collaborazione attiva tra chi governa e chi è governato si conseguono, infatti, gli obiettivi comuni di chiarezza e funzionalità che gli italiani invocano da tempo.

Il nuovo che c'è in noi è rappresentato dal fatto che non abbiamo accettato e non accetteremo mai compromessi con nessuno.

In sostanza, nelle nostre file non troverete quella strana unione, fatta da comunisti e Confindustria, Mario Segni, Valerio Occhetto e Rifondazione comunista: ancora una volta «tutti insieme appassionatamente» per dare il colpo di grazia alla nostra città!

Chiedo perciò agli alessandrini di votare me, Francesca Calvo, la mia giunta ed il mio programma, perché rappresentiamo l'unica realtà politica che ha voglia di cambiare e che è in grado di farlo.

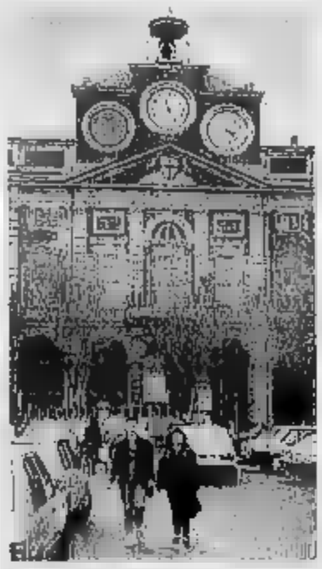
Francesca Calvo

CHIEDO di votare per me perché amministrerò Alessandria con competenza, nel rispetto dei suoi valori di democrazia tolleranza e solidarietà. Perché gestirò questa città con totale indipendenza e nell'esclusivo interesse dei cittadini. Ho già dato dimostrazione che quanto dico è vero nella scelta degli assessori. Tutte persone che come me, sono nuove, svincolate dai partiti, ma di riconosciuto valore professionale. Dovresto per me perché ho elaborato un programma che va al di là degli interessi particolari. Ha il pregio di essere fattibile e in grado di risolvere i problemi della città, stimolando i cittadini alla partecipazione.

Avvierò immediatamente un'azione per rendere più efficiente la macchina comunale. Rimuoverò gli ostacoli che impediscono l'attuazione del piano regolatore. Renderò vivibile il centro storico e promuoverò il verde pubblico. Pensando agli anziani e ai bambini darò priorità alla pavimentazione stradale e al disinquinamento atmosferico. Voglio risolvere una volta per tutte anche il problema della viabilità e dei parcheggi. Migliorerò i collegamenti con i sobborghi e rivedrò le linee di servizio Atm. Libererò dalle automobili piazza della Libertà. Ristrutturerò gli edifici scolastici, oggi fatiscenti. Assumerò una decisione sul Palasport, che deve come minimo ridimensionato.

La gente voterà per me anche perché sa che sono avvocato, non un politico di professione. E tra l'altro non ho nessun padrino, né a né altrove. Né tantomeno alcuna bandiera da difendere, se non quella del Comune di Alessandria.

Andrea Ferrari



Il municipio di Alessandria

ALESSANDRIA. Al voto di ballottaggio del 5 dicembre per la nomina del sindaco di Alessandria vanno Francesca Calvo, proposta dalla Lega Nord, e Andrea Ferrari, candidato da un «cartello» della sinistra comprendente Alleanza per Alessandria, pds e verdi.

Nel primo turno della consultazione elettorale, il 21 novembre, Francesca Calvo ha ottenuto il 33,5 per cento dei suffragi, 21 mila 290 voti, mentre Andrea Ferrari era stato votato da 18 mila cittadini, raggiungendo una percentuale del 29,4.

Sono diversi i problemi urgenti e di grande rilievo che chi verrà eletto ad occupare la poltrona di primo cittadino si troverà a dover affrontare. Si va dalla viabilità e parcheggi alle municipalizzate, dal rilancio dell'economia al funzionamento della «macchina» comunale.

Entrambi i candidati si dicono in grado di risolvere, con l'aiuto delle proprie «squadre», questi problemi. Ma chi sarà il sindaco? Al di là delle prese di posizione delle diverse forze politiche, imprenditoriali e sociali a sostegno dell'uno o dell'altro candidato in vista del ballottaggio, l'esito della consultazione elettorale di domenica prossima resta comunque ancora molto incerto. **(m. fa.)**

ACQUI TERME

Augusto Vacchino è il candidato sindaco del «cartello» delle sinistre

Bernardino Bosio è candidato sindaco della Lega Nord

ACQUI Terme, la nostra città, ha grandi e gravi problemi dovuti soprattutto all'assenza di governo degli ultimi anni.

Ristabilire fiducia ed operatività è il compito principale che assumerò appena eletto, anche grazie alla nuova legge che conferisce più ampi poteri al sindaco; infatti riacquistando il peso politico e la considerazione che la città merita, potremo difendere i nostri interessi, principalmente la difesa delle nostre strutture, quelle sanitarie in primo luogo, evitando la marginalizzazione di tutto l'Acquese, e soprattutto del nostro territorio e nostra città, vera ricchezza in funzione di un rilancio turistico termale.

Peso politico ed autorevolezza non si riacquistano con fughe demagogiche, populiste, protestatarie, ma solo con l'impegno di amministratori puliti, preparati, competenti. Le piazzate, le dichiarazioni tanto roboanti quanto vuote, la contrapposizione sterile tra categorie produttive (impiegati operai, artigiani contro professionisti, ecc.) non fossimo tutti sulla stessa barca chiamata Acqui Terme) e pazzeschi campanilismi alle soglie del Duemila, non portano lontano, fanno pensare al periodo delle corporazioni e del partito unico.

La diversità è ricchezza quando finalizzata al bene comune, garantisce il rispetto di chi pensa diversamente ed è antitetica ad ipotesi assai pericolose di giunte di obbedienza lombarda, anti italiane, portatrici dei disvalori dell'egoismo, del profitto a qualunque costo, e, in definitiva, del prevalere dell'uomo sull'uomo.

Augusto Vacchino

Bernardino Bosio è candidato sindaco della Lega Nord

L'OPPORTUNITA' che mi è stata concessa, concorrere alla carica di sindaco, mi riempie di gioia e la fiducia di raggiungere il risultato mi deriva dalla constatazione di essere stato votato anche da persone di idee politiche diverse dalla mia, che hanno apprezzato l'onestà e la trasparenza del nostro modo di amministrare e di far politica.

Ci presentiamo agli elettori soli, uniti da idee convergenti, non disponibili al compromesso e al ricatto. La forza e la volontà della Lega Nord sono in grado di dare concretezza ad un programma fattibile, studiato secondo le esigenze e le possibilità della città. La nostra voglia di ripresa, di riscatto, dovuta alla natura di gente che viene dal popolo, disposta a combattere per i propri ideali, è la garanzia che per i prossimi quattro anni vi sarà un'amministrazione stabile, in grado di portare avanti le necessità e le aspettative di miglioramento degli acquesi, di stimolare l'economia, difendendo in modo reale i posti di lavoro, di rispettare i diritti dei cittadini, chiedendo lealtà nei loro doveri.

L'impegno di ognuno di noi nella passata amministrazione dimostra che gli uomini della Lega possono creare quell'inversione di tendenza a Acqui per tornare a e riavere il giusto peso nell'economia Basso Piemonte.

Prego tutti gli acquesi di scegliere, indipendentemente dalla propria idea politica e senza pregiudizi, la persona che più interpreta le esigenze di sicurezza, stabilità e che consentirà ad Acqui di conseguire quella ripresa economica rimandata da 15 anni di instabilità politica.

Bernardino Bosio

Palazzo Levi, municipio di Acqui

ACQUI TERME. A contendersi la nomina a sindaco della città termale sono Augusto Vacchino e Bernardino Bosio.

Il primo è sostenuto da una coalizione che comprende cinque formazioni politiche: pds, verdi per Acqui, Progetto Alleanza per Acqui, la Rete, Rifondazione comunista. L'altro candidato è invece il leader della Lega Nord.

Entrambi hanno un'esperienza amministrativa diretta: Augusto Vacchino ha fatto parte del Consiglio comunale, Bernardino Bosio è stato sindaco.

In occasione del primo turno elettorale, il 21 novembre, Vacchino ha ottenuto 4 mila 908 voti, pari al 34,7 per cento, mentre Bosio ha avuto 5 mila 50 preferenze, cioè il 35,7 per cento dei suffragi.

Tra i diversi problemi di primo piano che si troverà ad affrontare il nuovo sindaco all'indomani del voto, ci sono la situazione idrica, la discarica, il rilancio turistico di Acqui Terme.

C'è molta attesa per il risultato del voto di domenica. La città termale è alla seconda consultazione anticipata nell'arco di un anno e in questi giorni il clima proelettorale tra le forze politiche contrapposte è piuttosto teso. **(m. fa.)**

TACCUINO

Gianni Rivera in corso

Gianni Rivera, il popolare giocatore di calcio alessandrino oggi deputato al Parlamento, tornerà in città per sostenere il candidato sindaco Andrea Ferrari. Nel pomeriggio, dalle 18,45, Ferrari, accompagnerà Rivera per una passeggiata in corso Roma.

Ferrari per sé la Cultura

Il Comitato per la candidatura a sindaco di Andrea Ferrari comunica che il candidato ha deciso di tenere per sé la delega alla Cultura. «Inoltre - proseguono al Comitato - i componenti della squadra a suo tempo presentata e non compresi nella rosa degli assessori collaboreranno a pieno titolo con il sindaco e la giunta».

Acqui, lista di voto la lista civica

La Lista civica per Acqui Terme, che appoggiava la candidatura a sindaco di Eliana Barabino, per «mantenere differenziata la propria identità, in vista dell'azione di controllo che svolgerà in Consiglio comunale, si astiene dal prendere posizione al ballottaggio per la scelta del sindaco». Gli elettori della lista civica, quindi, sono invitati dalla Barabino a ritenersi liberi di scegliere in coscienza tra i due candidati in lizza al ballottaggio, il verde Augusto Vacchino ed il leghista Bernardino Bosio. «Gli elettori della Lista civica - sottolinea Eliana Barabino - sono senz'altro in grado di scegliere con cognizione di causa, hanno già dimostrato il 21 novembre».

Il duplicato del

Chi ha smarrito il certificato elettorale, può chiederne un duplicato rivolgendosi all'ufficio Elettorale del municipio. Va sottolineato che può votare per il ballottaggio anche chi non avove votato il 21 novembre.

Tosetti è sindaco al posto di Manenti

Valenza, staffetta fra mille polemiche

Il neosindaco Germano Tosetti, 50 anni, esponente del pds, abita a Valenza dal 1958

VALENZA. Alla soglie dei 50 anni, è stato eletto sindaco, ma l'opposizione ha subito «bollato» il suo programma, definendolo «fumo negli occhi»: lui, comunque, non si scompone e dice che è assicurato anche contro le critiche. E di professione fa pro riou l'assicuratore. Germano Tosetti, nativo di Roncoferraro (Mantova), abitante a Valenza dal 1958, e che in Consiglio comunalerha ricevuto l'investitura a primo cittadino al posto di Mario Manenti. Una «staffetta» decisa dm teA cominciare dalla Lega Nord: Crivelli, Bruno, Nani hanno sottolineato la vastità dei temi toccati nel suo prngra2ma che stride con la realtàì L'undipendente Casella sulla stessa linea: «Avrei invece apprezzato obiettivi ristretti, mirati e attuabili, che si orientassero verso l'abbattimento degli spieche o allo sfruttamento delle risoese disponibili».

Il socialstaCantamessa definito eavneooaegiunta una fotocopia della precedente, in cui i problemi di maggiore rilevanza, come la casa di riposo per anziani non autoiufficienti, la distrettualizzazione dell'Usl, la salvaguardia dell'Tspedale, il restauro conservatiio di palazzo Pastore, dellacchiesa di S. Bartolomeo e del teatro Sociale, «appaiono come semplici enunciazioni». Giulio Zan,ttol capogruppo del polo laico socialista, ha rincarato la dosei chiedendo quale logica avesse glegsere un sindaco in base a unoaccordo di due anni fa,nquaadt iusti gli altri primi cittadini ricevono il consenso diretto della popolazione. E una riserva è venuta anche dal consigliere di maggioranza Giordano: «Non era meglio dare alla giunta un senso di moderatità, scegliendo assessori fuori Consiglio?». ?Tosetai hà ribattuto di essere consapevole delle difficoltà che lo atgendino, ma di essere deciso ad affrontarle di petto. Così come ha fatto durante la sua carriera politica, quando è stato eletto consigliere comunale (1972), provindiale (1975) o presidente dell'Usl (1981-86).

Da sindaco, cosa intende fara?: «Riscoprire il dialogo con le persone, ascoltare dalla loro voce i suggerimenti per rendere più efficace l'azione amministriva» risponde Tosetti, che conta sull'approvazione del piano regolatore e sull'entrata in funzione del depuratore per dare immediata concretezza alle parole.

[r. c.]

AUTOSTELLA S.p.A.
Concessionaria MERCEDES ITALIA
Veicoli Industriali

VENDITORI PROVINCIA AL - GE

L'acquisizione candidati prescelti sarà alla vendita esterna di Veicoli Industriali.

SI OFFRE
Possibilità di trattare prodotti di alto valore ed immagine.
Rimborso spese, provvigioni ed incentivi.
Auto aziendale (a richiesta).

Abilità nei contatti interpersonali.
Forte motivazione a realizzarsi personalmente economicamente.
nella Provincia competenza.

E' preferibile precedente esperienza vendita nel settore tura/Veicoli

Telefonare ore ufficio per appuntamento: 0173/290.900, chiedere Sig.na Laura.

S.p.A. settore «RIGENERA» ricerca
AGENTE DI VENDITA 25/40
Richiede: professionalità - presenza - non indispensabile la provenienza dal settore tricologico. Offre: provvigioni alto livello - auto - crescita professionale.
Telefonare 02/68.89.541 9.00/12.30 - 13.30/16.00

NONOSTANTE I PREZZI GIA' SCONTATI
MISSONI DONNA
FENDI
VERSACE JEANS COUTURE
CONFRONTATE I PREZZI ALLORA SARETE CLIENTI
CARNABY
MISSONI UOMO
DAL 27/XI AL 31/XII
3x2
SU TUTTA LA NEGOZIO
PER RINNOVO LOCALE SCONTO 33%
Risposte di Laura Biagiotti
BOUTIQUE
BERGONZI
BRIGNANO FRASCATA
STRADA PER CALDIROLA
APERTO LA DOMENICA

COMETA MUSIC HALL Statale 211 - SALE (AL) - Tel. (0131) 84.108
BALLO LISCIO
VENERDI' 3 DICEMBRE — BRUNO D'ANDREA
SABATO 4 DICEMBRE — SERA GIORGIO E PAOLO
DOMENICA 5 DICEMBRE — POMERIGGIO ANTONELLA — SERA DANIELE COMBA
MARTEDI' - SABATO e DOMENICA DISCOTECA
Anni60
7 Dic. — HOMO SAPIENS
TUTTI I MARTEDI' dal vivo

Pozzolo, il bimbo nasce durante il trasporto della puerpera in ospedale

Partorisce sull'ambulanza

Ad aiutare la giovane è stato un milite della Croce Al medici è rimasto soltanto il compito di recidere il cordone ombelicale. Mamma e neonato sono in ottima salute

POZZOLO. Parto in ambulanza per una giovane donna di Pozzolo, che ha dato alla luce un figlio durante il trasporto all'ospedale San Giacomo di Novi. Protagonista di questa singolare vicenda è Maria Grazia Gualco, 30 anni, abitante in paese, in vicolo Magenta.

«Già durante la notte, avevo accusato i primi sintomi - racconta -. Poi, in mattinata, sono arrivate le doglie e mio marito (l'operaio Massimo Orlando, 36 anni; ndr) ha intuito che il bimbo potesse nascere a minuti. Così ha rinunciato ad accompagnarmi con l'auto all'ospedale e ha preferito chiamare la Croce Rossa di Novi». A sirene spiegate, l'ambulanza ha raggiunto l'abitazione dei coniugi.

I militi Stefano Gabriele e Marco Carnevale Carlino hanno caricato la donna e si sono rapidamente diretti verso l'ospedale. Ma, all'altezza del bivio con la statale 35 bis dei Giovi, è nato Federico, un bel maschietto di tre chili e 70 grammi. E' stato Marco Carnevale ad occuparsi del parto: «Il volontario della Cri è stato davvero bravo - afferma Maria Grazia Gualco -. Quando siamo giunti all'ospedale, i ginecologi hanno detto che il "lavoro" più difficile era già stato eseguito. Restava solo da recidere il cordone ombelicale: in quel momento, ho paragonato quella operazione all'arrivo di una competizione sportiva, quando il vincitore taglia il filo di lana».

Ambulanze ben attrezzate a Novi

Mamma e figlio godono di ottima salute, e ieri hanno ricevuto la visita di decine di parenti, tutti increduli al racconto della insolita avventura. Soddisfazione anche tra i militi della Cri. «E' la terza volta che capita un simile emergenza - spiega il comandante, Luigi Zanchetta -. Per fortuna, ce la siamo sempre cavata bene».

Merito di insegnamenti specifici? «Sembrerà strano, ma non abbiamo una preparazione particolare per questo genere di interventi - conclude Zanchetta -. Credo che l'esperienza acquisita dai militi in anni di servizio permetta loro di essere scrupolosi».

[m. d.]

Falso troppo evidente Giovane viene assolto

ALESSANDRIA. Non commette alcun reato chi pone in circolazione una banconota falsificata in modo così grossolano da non indurre assolutamente in errore chi la riceve. Questo il significato della sentenza pronunciata ieri dal gip Pierluigi Mela che, accogliendo la tesi del difensore Alberto Raiteri, ha assolto per non aver commesso il fatto il ventiduenne Giampiero Rivecca, abitante a Novi Ligure in viale Pinan Cichero 5, di «spendita» di una banconota falsa da 100 mila lire e processato con giudizio abbreviato.

Anche il pubblico ministero Carlo Tramontano ha sostenuto che l'imputato non poteva essere condannato quale responsabile dell'accusa mossagli: avrebbe dovuto rispondere al massimo di truffa ma non si è potuto procedere penalmente mancando la querela di parte.

Giampiero Rivecca il 15 marzo scorso ha consegnato alla vicina di casa Carolina Rapetti una banconota da 100 mila lire facendosene dare due da mila lire ciascuna.

La donna, dopo aver ritirato il denaro si accorse che era falso e segnalò la circostanza ai carabinieri anche se nel frattempo il giovane le aveva restituito la

Da chi Giampiero Rivecca aveva avuto quella banconota? Aveva provveduto lui stesso a riprodurla ma lo aveva fatto in modo talmente rozzo e grossolano da subito scoperto.

Aveva cioè preso uno di quei «fac simile» che vengono distribuiti per pubblicità eliminando la parte che poteva far individuare immediatamente il macroscopico falso e, dopo averla resa un poco più rispondente una banconota normale, si era affrettato a metterla in circolazione sperando che nessuno se ne accorgesse.

E' stata l'illusione di un momento: il falso è venuto subito alla luce e Giampiero Rivecca è finito guai. Ma la sua ingenuità lo ha salvato da una condanna.

Nessuno al mondo può trarre in inganno il prossimo con una banconota del genere», ha detto l'avvocato Raiteri e il suo cliente è stato assolto con la formula più ampia.

[r. al.]

Chiesta proroga di 9 mesi sulla nuova istituzione

Gli avvocati in guerra per i giudici di pace

ALESSANDRIA. Gli avvocati scendere in guerra per chiedere la proroga dell'entrata in vigore dell'istituzione dei giudici di pace. Anche gli ordini forensi di Alessandria e Casale hanno aderito all'appello del Foro nazionale e hanno indetto per un'assemblea in cui suggerite proposte e forme di protesta. I delegati nominati oggi parteciperanno poi all'assemblea fissata per l'11 dicembre a Roma.

Acqui l'incontro tra gli avvocati è già avvenuto ieri l'altro, mentre a Tortona il presidente dell'ordine Luigi Gian Franco Semini non ha promosso questa iniziativa. «Quello che conta - dice - è che a livello nazionale si prendano delle misure per ottenere una proroga». A Tortona sono previsti 10 giudici di pace e 18 addetti alla cancelleria; la sede scelta è nell'edificio, in via di sistemazione, già occupato dal Corpo dei vigili urbani.

Anche ad Alessandria sono previsti 10 giudici di pace e una quindicina persone addette alla cancelleria. Spiega il presidente dell'ordine, Gherardo Caraccio: «La sede è stata individuata e il Comune sta eseguendo i lavori per renderla idonea. Ma non è possibile che questa istituzione parta a gennaio. Ci vuole una proroga almeno di un anno o, limite, fino al 15 settembre prossimo».

Aggiunge: «E' legge che non ci sta bene, perchè riteniamo che sieno chiamate a giudicare persone che non preparate per farlo. Ma, ormai, questo è passaggio superato. La legge c'è e basta. Ciò che conta, ora, è che entri in vigore in modo funzionale. Anche quando i locali saranno pronti, mancano completamente gli arredi. Ma, soprattutto, manca il personale: a questo proposito non si sa nulla. In una situazione di tale disorganizzazione è assolutmente proroga».

Ad Alessandria l'ordine ne discuterà in assemblea stamane alle 11,30. La suona anche a Casale, dove il presidente Foro, Gian Carlo Curti, ha convocato la riunione con i colleghi per alle 18. stato presentate otto domande (tra cui due di donne, insegnanti) per coprire sette posti di giudici di pace: 5 a Casale e due a Moncalvo. A questi si aggiungono dieci addetti (cinque per ognuna delle due indicate) in cancelleria, della cui assegnazione nessuno sa nulla. Quanto al luogo, si era ipotizzato, per Casale, Palazzo Cova Adaglio, ma non c'è, al momento, conferma ufficiale.

I quattro ordini forensi alessandrini sono in ogni caso decisi a seguire, rigore, la linea dettata dalla sede nazionale.

[s. m.]

Gli avvocati protestano: chiedono una proroga all'istituzione dei giudici di pace

Il Comune non cercherà nuovi approvvigionamenti idrici

Grognardo rinuncia al pozzo

Dopo l'ispezione disposta dalla prefettura la Regione aveva bocciato il progetto Saranno solo sostituite le tubature. Ma, nel frattempo, sono stati spesi milioni

GROGNARDO. Dopo aver sprecato tre di tempo e parecchi milioni in progetti e lavori inutili, il sindaco e la giunta hanno ritirato le delibere con le quali avevano deciso la costruzione di un acquedotto. Il Comune provvederà invece al rifacimento della idrica, così come dal '90 stanno chiedendo i consiglieri di minoranza ed il Movimento per la rinascita dell'Acquese.

La giunta aveva deliberato nel '90 di trivellare pozzo in località Gattera per alimentare la rete idrica del paese attualmente collegato al consorzio dell'acquedotto del Badano. Dopo qualche mese, indetta la gara d'appalto per assegnare i lavori, spesa 250 milioni, si scoprì che il progetto era quello originario che cambiata la zona scelta, la località Campasso, per trivellare il pozzo.

«Si è trattato di un errore - sostenne il sindaco Antonio Gatti -, uno scambio nella documentazione, dopo che uno smottamento in località Gattera aveva reso impossibile la prima scelta per i vi pozzi». Strano errore, com'era accaduto per il progetto di una strada.

La minoranza e il Movimento per la Rinascita dell'Acquese che già contestava decisione di cercare nuove sorgenti quando sarebbe bastato ripristinare la rete idrica, attaccarono il comportamento degli amministratori. Contro il progetto vennero anche raccolte numerose firme tra la popolazione, tenuto tra l'altro conto che le sorgenti del Campasso alimentano il torrente Visone, specialmente durante i periodi di magra estiva.

Ad agosto la prefettura dispose pertanto ispezione per verificare le procedure seguite dal Comune per il potenziamento dell'acquedotto. Terminata l'indagine la prefettura ha ora comunicato che il progetto dell'acquedotto è stato bocciato dalla Regione.

A questo punto la giunta ha ritirato le delibere, ma nel frattempo stati spesi inutilmente molti milioni.

Franco Marchiaro

In breve

TORTONA

Incidente dopo il furto ladro fugge nei campi

Ruba auto a Tortona e dopo pochi chilometri si scontra un'altra vettura. All'arrivo dei carabinieri fugge e fa perdere le sue tracce. Ma non è tutto: i militari bloccano il secondo occupante dell'auto credendolo complice. Poi, si accorgono che è solo un autostoppista.

ACQUI

Arrestati e processati per il «colpo» in un market

Sono stati colti sul fatto e arrestati dai carabinieri mentre portavano via la refurtiva dal supermercato Uba Uba di Italia. Due diciottenni incensurati, Giuseppe Lacosta, Rivalta Bormida, e Andrea Cesare di Acqui sono stati processati e condannati a 40 giorni.

Nel '51 aveva ricostituito la società Pro Julia

Tortona, ultimo saluto al generale Zavattari

TORTONA. sono celebrati ieri pomeriggio in duomo i funerali del generale tortonese Edmondo Zavattari, all'età 96 anni. Alla funzione ha preso parte folla di amici e semplici conoscenti.

Più che ambiente militare, Edmondo Zavattari è noto a Tortona per la sua intensa attività culturale. Tra l'altro, nel '51, ricostituì la Pro Julia Derthona, società per gli studi storia, economia ed arte del Tortonese.

Grazie alla sua opera, inoltre, sempre in quegli anni, fu ripresa la pubblicazione della rivista «Julia Derthona». La pubblicazione era stata interrotta al principio della prima guerra mondiale.

Da quel tempo, la società Pro Julia, in collaborazione il Comune, ha curato l'organizzazione di numerose mostre particolarmente di interesse locale. Nel Sessanta, grazie all'interessamento del generale Zavattari, venne realizzato il monumento sacrario ai fratelli Coppi. Al nome del militare resta, pure, collegata la fortuna di Caldirola quale località turistica di sport invernali.

Il generale tortonese Edmondo Zavattari si è spento a 96 anni: molto in città per l'intensa attività culturale

In questi giorni è pure mancata un'altra figura rappresentativa della città: Selene Bosca Guglielda, titolare della nota azienda tortonese di biancheria «Selene».

[m. ru.]

POZZOLO

Bottino: 150 mila lire

E' minacciata e rapinata in negozio

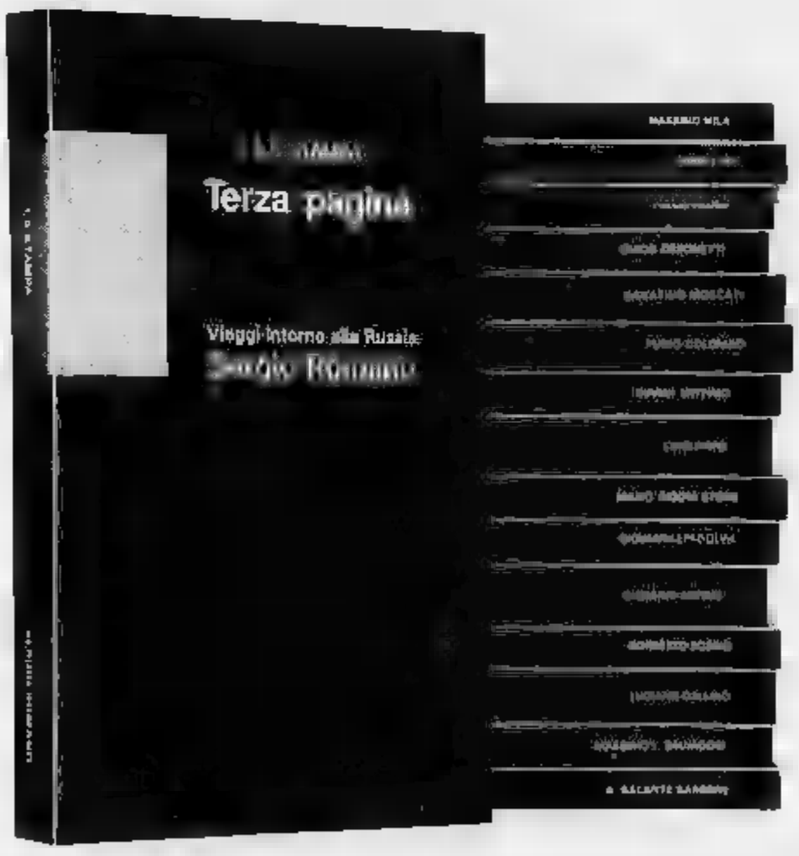
POZZOLO. Attimi di terrore ieri per la titolare «Calzaturificio Ferretti» di via Roma 55. La donna è stata minacciata con un coltello e rapinata di 150 mila lire: il malvivente è entrato nel negozio verso le 9,30 e ha chiesto alla proprietaria, Angela Ferretti, anni, di provare un paio di «anfibi». La commerciante è andata nel retro bottega per cercare la misura indicata dall'uomo che, nel frattempo, si è avvicinato al registratore di cassa ha tentato di aprirlo. Insospettito dal rumore, Angela Ferretti ha richiamato l'attenzione di una passante.

Le due donne, però, non riuscite a far allontanare il rapinatore, che ha estratto un coltello e ha intimato di non fare mosse false. Poi, si è fatto consegnare l'incasso della mattinata, 150 mila lire, ed è fuggito a piedi. Con ogni probabilità, un complice lo attendeva in auto in un vicolo adiacente.

[m. d.]

Barbella Ciacciarini Saffirio

Collezione d'autori.



Massimo Mila
Trentuno articoli

Primo Levi
Racconti e saggi

Tullio Regge
Le meraviglie del reale

Guido Ceronetti
Briciole di colonna

Sabatino Moscati
Dal mondo dell'archeologia

Furio Colombo
Mille America

Gianni Vattimo
Le mezze verità

Luigi Firpo
Ritratti di antenati

Mario Rigoni Stern
Il magico "kolokolo" e altri scritti

Giovanni Spadolini
Frammenti della crisi

Giovanni Arpino
Nel bene e nel male

Norberto Bobbio
L'utopia capovolta

Luciano Gallino
Stroni anelli. La società dei moderni

Massimo L. Salvadori
La politica e la storia

Alessandro Galante Garrone
Libertà liberatrice

NOVITÀ

Sergio Romano
Viaggi intorno alla Russia

Continua in libreria il successo di "Terza pagina". 16 volumi d'alto livello culturale e d'impeccabile divulgazione scientifica, firmati da alcuni dei più illustri collaboratori de "La Stampa". Ogni volume, una raccolta di riflessioni e articoli da rileggere e assaporare con calma senza l'urgenza del quotidiano.

"Terza pagina": una collezione davvero straordinaria.

LIBRI DE LA STAMPA

Ultimo appello a Roma per gli ex commercianti (padre e figlio) di Narzole

Scandalo metanolo in Cassazione

I due Ciravegna furono condannati in secondo grado [illegible] 14 [illegible] 11 anni per omicidio colposo plurimo
Il vino «killer» [illegible] causato diciannove decessi. Altre persone subirono gravi lesioni. Come si difendono

ALBA. Lo scandalo del vino al metanolo approda in Cassazione: si svolge oggi a Roma il processo all'ex commerciante vinicolo Giovanni Ciravegna, [illegible] anni, di Narzole; al figlio Daniele di 33, enotecnico e alle altre persone coinvolte nel giro del vino killer che, sette anni fa, provocò 19 morti, mentre altre persone subirono gravi lesioni. [illegible] maggio scorso la corte d'assise d'appello di Milano condannò Giovanni Ciravegna [illegible] 14 anni, Daniele a 11 per omicidio colposo plurimo.

Per i Ciravegna, in Cassazione hanno fatto ricorso la difesa e [illegible] procuratore generale: quest'ultimo ha riproposto l'accusa di omicidio volontario (il pg aveva già sostenuto l'ipotesi più grave di omicidio volontario nei processi di primo grado e [illegible] corte d'appello). L'avvocato Roberto Ponzio, che assiste padre e figlio di Narzole dice: «Il vino non può provenire tutto dalla cantina di Giovanni Ciravegna. E' matematico. Con l'alcol acquistato (360 quintali), peraltro pagato come alcol etilico, non [illegible] può produrre il quantitativo di vino che gli viene attribuito e si presume sia giunto alle ditte distributrici. All'epoca, il metanolo aveva in[illegible] l'Italia». Prosegue il legale: «Alcune morti sono attribuibili a precedenti patologie cardiache e epatiche delle vittime e non all'ingestione del vino contestato». La difesa cercherà di far ridurre la pena inflitta anche a Daniele Ciravegna [illegible] sostenendo che [illegible] si è mai occupato di operazioni di cantina. Il «taglio» [illegible] vino sarebbe [illegible] competenza del padre.

La vicenda del vino killer, che nel [illegible] provocò una strage, ebbe una grande ripercussione su tutto il mondo vinicolo.

Lo scandalo scoppiò dopo le prime morti all'ospedale «Niguarda» di Milano; i carabinieri del Nas giunsero presto sulle tracce dei Ciravegna. Il primo [illegible] killer [illegible] quello della ditta Odore di Incisa che si riforniva dai Ciravegna. Nella loro cantina, a Narzole, trovarono [illegible] ottomila ettolitri di [illegible] con una massiccia dose di metanolo. Padre e figlio furono arrestati il 21 marzo '86 e tornarono [illegible] in libertà [illegible] anno e [illegible] dopo. Un problema rimasto insoluto è quello delle parti civili, parenti delle vittime ed enti pubblici, che non hanno ottenuto risarcimenti.

A Milano [illegible] è costituito un comitato con lo scopo [illegible] promuovere iniziative per assicurare il risarcimento dei danni provocati [illegible] vino sofisticato.

Oltre ai Ciravegna, la corte d'assise d'appello [illegible] condannato a 14 anni altri due personaggi di spicco della vicenda: Giuseppe Franzoni (65), di Bagnolo San Vito (Mantova), e Francesco Ragazzini (63), di Riolo Terme (Ravenna), ritenuti gli organizzatori del traffico dell'alcol metilico.

Inoltre, Romolo Rivola (53 anni), di Riolo Terme, a 12 anni; Roberto Piancastelli (34), pure di Riolo Terme, a 9 anni e 4 mesi; Adelchi Bertoni (60) di Suzzara (Mantova) a quattro anni; Giuseppe Volpi [illegible] di Conselve (Padova) a due anni e sei mesi. Oltre ai Ciravegna erano stati ritenuti responsabili di omicidio colposo plurimo anche Franzoni, Piancastelli, Ragazzini, Rivola e Bertoni. [g. f.]

Il commerciante di Narzole Giovanni Ciravegna e, sopra, il figlio Daniele. Controlli dei carabinieri del Nas nel 1986

Casale, torna all'attacco l'associazione Bazzani: minaccia un'azione giudiziaria

Diffidati [illegible] costruire la discarica

Un avviso [illegible] ministero dell'Ambiente, Regione, magistrato del Po e [illegible] Comuni. La relazione di un geologo individua carenze nel progetto. Daffara: «L'area è vicina al torrente Rotaldo. Mancano le autorizzazioni»

CASALE. «A questo punto, sarà difficile dimostrare che [illegible] sono ancora [illegible] condizioni ambientali per costruire la discarica [illegible] regione Bazzani». E' questa la tesi di Pierangelo Daffara, leader dell'Associazione difesa Bazzani che ieri ha inviato a diversi enti una diffida a continuare «qualsiasi provvedimento finalizzato alla costruzione dell'impianto», minacciando un'azione giudiziaria per la tutela dei propri diritti.

L'Associazione si è rivolta [illegible] ministero dell'Ambiente, Regione, Provincia, Consorzio, Magistrato per il Po e ai Comuni [illegible] di Casale, Borgo San Martino, Occimiano, Frassinello, Cella Monte, Terruggia, Moncalvo, Vignale [illegible] Rosignano: «sono gli enti, le [illegible] popolazioni saranno maggiormente coinvolte nella discarica», [illegible] Daffara.

Ma su quali basi l'Associazione [illegible] questa iniziativa? Innanzitutto [illegible] relazione richiesta al professor Augusto Giorcelli, geologo casalese, dal [illegible] Terruggia.

[illegible] spiegato che è necessaria una profonda revisione del progetto per verificare se ancora sussistono le condizioni tecnico economiche per costruire la discarica. Non significa che qui non si può realizzare l'impianto, ma [illegible] che ci sono carenze», dice Giorcelli.

Durante una serie [illegible] rilevazioni, sembra che [illegible] sia registrata [illegible] risalita della falda [illegible] 3-4 metri in più, rispetto al previsto. «Inoltre, per valutare l'andamento delle falde sono stati scelti i parametri della discarica Baraccone. Ma questo non è ammissibile, perché le falde sono diverse».

Pierangelo Daffara leader dell'associazione difesa Bazzani

Insomma, secondo il Comitato, per realizzare la discarica - secondo le [illegible] [illegible] legge - sarebbe necessario prevedere altre opere che «potrebbero rendere troppo costoso l'impianto»: ad esempio aumentare l'altezza del fondo delle vasche.

«Infine, abbiamo verificato che l'area è parzialmente compresa nella zona [illegible] esondabilità [illegible] torrente Rotaldo - aggiunge Daffara -. C'è anche una [illegible] dell'autorità [illegible] bacino del [illegible] che chiede al Comune e al Consorzio di sospendere ogni pratica [illegible] fino [illegible] quando non ci [illegible] autorizzazioni idrauliche».

Condizioni che renderebbero, a giudizio dell'Associazione, quasi impossibile realizzare la discarica: «Per questo motivo, chiederemo anche un intervento del prefetto».

Tino Ferrarotti

IN BREVE

[illegible]

Condannato a [illegible] per atti di libidine

Il casalese Giorgio Tiengo, 33 anni, corso Valentino, è stato condannato [illegible] un anno e mezzo [illegible] reclusione per atti di libidine su una ragazza [illegible] 14 [illegible]. L'uomo si era appartato [illegible] periferia [illegible] la giovane che poi aveva raccontato l'accaduto in famiglia ed era scattata la denuncia. [s. m.]

[illegible]

Fu ricattato [illegible] padre della ragazza [illegible]

Il tribunale di Casale ha deciso di trasmettere ad Asti il fascicolo su una vicenda di atti di lidibine su una ragazza [illegible] 13 anni, in cui [illegible] imputato Giuseppe Duca, 37 anni, [illegible] Montechiaro d'Asti, via Matrano [illegible]. L'uomo era stato denunciato dalla madre della ragazza, perchè accusato [illegible] aver palpeggiato la giovane. In seguito alla vicenda, il padre della ra[illegible] [illegible] [illegible] arrestato per estorsione, con l'accusa di pretendere denaro da Duca per evitargli una denuncia. [s. m.]

CASALE

«Camini puliti», appello dei vigili [illegible] fuoco

«I camini delle stufe a legna vanno puliti, altrimenti [illegible] rischiano continuamente incendi». L'appello è dei vigili del fuoco di Casale, impegnati in numerosi interventi di spegnimento a causa del surriscaldamento [illegible] canne fumarie [illegible]. [s. m.]

[illegible]

Contributo di 200 milioni per i danni [illegible] frana

Un contributo di 287 milioni sarà assicurato [illegible] Regione a [illegible] Comuni astigiani per i danni dell'alluvione di settembre. Il finanziamento più consistente a Cortiglione: [illegible] milioni per una frana. Piovà Massaia avrà [illegible] contributo di 14 milioni per il ponte sulla strada di borgata Frais-Braia. Serole, 28 milioni per la fognatura [illegible] frazione Cuniola; Olmo Gentile (20) e Roccaverano (25) per strade comunali. [r. s.]

CASALE

Usl, controllo dei funghi al [illegible] ortofrutticolo

Ultimi giorni per il controllo di commestibilità dei funghi al mercato ortofrutticolo di Casale: oggi, dalle 7 alle 9, è a disposizione un micologo dell'Usl. [t. f.]

AZIENDA SERVIZI MUNICIPALIZZATI [illegible]

Statale n. 35 dei Giovi n. 42 - TORTONA - Tel. [illegible] 31 821.203

Avviso [illegible] gara di licitazione privata

Il Presidente

[illegible] esecuzione della deliberazione [illegible] la Commissione Amministratrice n. 118/10 del 22.6.93. Ai sensi dell'art. 7 della legge 17/2/87 n. [illegible]. Ai sensi [illegible] del Presidente [illegible] Consiglio dei Ministri in data 10/1/91 n. 55

RENDE NOTO

che l'A.S.M.T. intende appaltare, mediante gara [illegible] licitazione privata [illegible] il sistema di cui all'art. 1 - lettera a) [illegible] legge 2/2/73 n. 14 [illegible] relativi alla realizzazione dell'attraversamento del torrente Scrivia [illegible] condotta per [illegible] e gas in località B[illegible] Castellar Ponzano in Comune di Tortona.

Le caratteristiche generali dell'opera sono le seguenti:

- [illegible] di tubazione per [illegible] e acque inglobate in manufatto in cemento in fermo di subalveo [illegible] torrente.

L'importo a base d'asta è fissato in L. 295.705.050. I lavori oggetto dell'appalto dovranno essere eseguiti entro 60 giorni.

L'opera [illegible] finanziata con L.R. 16/[illegible] [illegible] D.L. 4/11/92 n. 428 e legge 23/12/92 n. 497. [illegible] pagamenti avverranno a sta[illegible] lavori.

E' [illegible] l'iscrizione all'Albo Nazio[illegible] Costruttori [illegible] la categoria 10/C.

Sono ammesse le imprese non iscritte [illegible] N.C. aventi sede [illegible] uno Stato della C.E.E. [illegible] condizioni previste dalla vigente normativa. Le imprese che intendono essere invitate alla [illegible] fanno richiesta indirizzando la relativa domanda, in carta resa legale, all'A.S.M.T. - [illegible]. Stat. 35 del [illegible] n. 42 TORTONA - tel. 0131 [illegible] [illegible] [illegible] DICEMBRE 1993.

La A.S.M.T. inoltrerà l'invito a presentare le offerte entro 30 giorni dal termine di ricezione di cui sopra.

E' ammessa la facoltà, [illegible] i [illegible] anni, [illegible] presentare offerta [illegible] sensi dell'art. 4 [illegible] D.P.C.M. 10/1/91 n. 55.

L'Azienda si riserva [illegible] poter procedere successivamente con le modalità di cui all'art. 12 della legge 1/78.

Resta fissato in giorni 10 il periodo decorso il quale [illegible] offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta. Il presente avviso non vincola [illegible] azienda all'accoglimento delle domande [illegible] partecipazione.

Tortona, 25 Novembre 1993.

IL PRESIDENTE
Avv. [illegible] Sonino

[illegible] MONTANA

[illegible]

VENDIAMO

Monolocali a partire da Fr.s 85.000

Appart. 2 ½ loc. a partire da Fr.s. 200.000

Appart. 3 ½ loc. a partire da Fr.s 220.000

Appart. 4 ½ loc. a partire da Fr.s 450.000

[illegible]

Agenzia Immobiliare [illegible]
Marano - E. Rizzi
3963 - CRANS - [illegible]
Tel. n° 41/27/41.40.40
Fax n° 41/27/45.42.40

NOVI LIGURE (AL)

Vendesi appartamento centro storico ingresso soggiorno due [illegible] servizi cantina ottimo affare.

[illegible]: 06/3243580

Una delegazione in costume partecipa nella città tedesca alla festa del folklore

Canelli, l'Assedio sfila [illegible] Monaco

Saranno anche presentati vini tipici della zona

Figuranti durante l'edizione [illegible] scorso giugno dell'Assedio di Canelli. A Monaco di Baviera saranno presenti da oggi al [illegible] dicembre [illegible] novantina [illegible] personaggi in costume

CANELLI. Una novantina tra popolani, soldati, contadini, sbandieratori [illegible] figuranti dell'«Assedio» partiranno oggi da Canelli alla volta di Monaco di Baviera.

L'occasione è offerta [illegible] una tre giorni dedicata all'enogastronomia e al folklore del Sud Piemonte e della Liguria. L'organizzazione è dell'Ile di Cortemilia (un'associazione italo-svizzera) e dell'«Haberl Gastronomie di Monaco». Già [illegible] 18 novembre scorso una delegazione di figuranti dell'Assedio di Canelli (la rievocazione storica che si svolge da due anni a giugno) aveva partecipato alla conferenza stampa [illegible] presentazione della manifestazione tedesca. Alla stampa tedesca erano state illustrate le fasi più pittoresche della rievocazione canellese, ma c'era stato anche spazio per la presentazione [illegible] vini tipici del Sud Piemonte, soprattutto [illegible] Canellese e dell'Albese, con una dimostrazione di ricerca di tartufi, nel parco della torre olimpica, da parte di un trifolao, Luigi Berra, [illegible] della sua cagnetta Titi.

Ora i 90 figuranti canellesi, tutti rigorosamente in costume seicentesco (la vicenda dell'Assedio si svolge infatti nel 1613) sfileranno nello stadio del Bayern di Monaco nell'intervallo [illegible] una partita di calcio. «Sarà un'occasione quanto mai importante per l'immagine della città - dice Giovanni Vassallo -. Per quella partita infatti gli organizzatori hanno venduto centomila biglietti». Ma i canellesi, ospiti a Monaco fino al [illegible] dicembre, saranno protagonisti anche di [illegible] sfilata storica che si snoderà per le vie del centro storico di Monaco dove, ogni anno, si svolge il tradizionale mercatino natalizio.

La manifestazione offrirà anche spunti [illegible] settori gastronomico, enologico ed artistico, sempre riferiti al Sud Piemonte. Nelle sale del risto[illegible] della torre olimpica 18 produttori vinicoli presente[illegible] i propri vini, in abbinamento alle opere di 27 artisti piemontesi. I produttori sono: Vittorio Bera & Figlio (Canelli); Gia[illegible] Bologna (Rocchetta Tanaro); Borgogno (Barolo); Mariuccia Borio (Costigliole); Ceretto (Alba); Coppo (Canelli); Teo Costa (Castellinaldo); Michele Chiarlo (Calamandrana); Produttori della Porta Rossa (Diano d'Alba); Filipetti (Canelli); Pio Cesare (Alba); Pira (Barolo); Renato Ratti (La Morra); Gigi Rosso (Castiglion Falletto); Scaglione (Loazzolo); Saracco (Castiglion Tinella) e Vietti (Castiglion Falletto). Tra i 27 artisti, anche due canellesi: lo scultore e ceramista Paolo Spinoglio [illegible] l'orafo Franco Zavettaro. [r. s.]

DEDICATO AI [illegible] ROMA

AL GIRASOLE
GLI *affari* GIRANO ANCHE
DOMENICA 5 DICEMBRE

[illegible] ALLE 18

L'accesso al Girasole è riservato [illegible] soli operatori muniti [illegible] pass rilasciato dalla segreteria. Chi ancora ne fosse sprovvisto può farne richiesta al momento dell'ingresso, previa presentazione della licenza di commercio.

IL GIRASOLE
Centro per il Commercio Internazionale

Milano [illegible] 31 - uscita [illegible] Milano-Genova uscita Binasco

RITRATTI IN DISCO

LA MIGLIORE DISCOTECA E IL MIGLIOR DJ

Top Dance premia il Cubo di Borgo San Dalmazzo e il Futura

Dal Cuneese e da Gressoney nuove entrate in classifica

TENETEVI forte, c'è il primo terremoto nella classifica ■ Top Dance. Il Cubo di Borgo San Dalmazzo entra in graduatoria presentandosi con un maxi biglietto da visita: 6861 voti che gli consentono di guardare subito dall'alto le concorrenti più dirette del momento: il Proxima di Gavi Ligu■ e il Mirror di Marsaglia che tengono bene nella ■ supercalda.

Il colpo grosso ■ Cubo in parte era stato annunciato: dal Cuneese nei giorni scorsi era arrivato un ■ pacco di tagliandi e dalla discoteca che propone i grandi successi della musica tricolore alternati a techno, disco e revival ■ partiti appelli al popolo della notte per vendere cara la pelle.

■ questa settimana c'è da segnalare anche un'altra nuova entrata di tutto rispetto: il Futura ■ Gressoney. Resistono, votatissimi dai nostri lettori, Sandokan ■ Gravellona Toce ■ Ghibli di Aosta, mentre sono ■ salite Trocadero ■ Domodossola, City Club di Basaluzzo, Gran Parson di Champoluc. C'è chi sale e c'è chi scende. I movimenti di questa settimana hanno penalizzato il Lou Ressignon di Cogne che scende dal secondo al dodicesimo piazzamento. Aspettano di prendere ancora il ■ La nuova goba di Niella Tanaro, Big Ben ■ Macugnaga, Simbol di Vigliano d'Asti.

Battaglia infuocata anche per sostenere i dj. In vetta è salito Victorcrazy del Cubo ■ 6861 preferenze. Andy Crowd per darci sotto si presenta ■ Max dj del Proxima e rastrella ancora tagliandi. In forte ripresa Pino del Mirror che deve guardarsi le spalle dal nuovo entra■ Alessandro Mensa del Futura.

Un'altra rivoluzione nella «Top Dance» che riserva sorprese fino al 15 gennaio

Armando e Digitel Reverso del Sundokan resistono pur scivolando ■ qualche scalino. Raddoppia i punti anche Luca Attucci del Ghibli. Vistosissimo il balzo dei maghi del mixer ■ Trocadero che rinunciano al nome di battaglia singolo per presentarsi come Dj Team.

Oltre ventimila tagliandi scrutinati (molti pacchi ■ ancora da aprire, per la gioia dei nostri scrutatori) testimoniano che ■ popolo della notte ha voluto ancora una volta premiare i protagonisti del divertimento di Piemonte e Valle d'Aosta. Protagonisti che sono ormai volti familiari grazie anche a Video Top, trasmissione sul mondo delle discoteche ideata e condotta da Paolo Simonotti. Reportage, classifiche, motivi più ballati e gruppi emergenti sono proposti, con la consueta simpatia, ■ nove televisioni private delle due regioni. Avanti tutta, dunque. Fino ■ 15 gennaio ■ Top Dance la festa è anche fuori pista.

[r. s.]

Classifica generale discoteche

1)	Cubo (B.go S. Dalmazzo)	voti 6861
2)	Proxima (Gavi Ligu■)	voti 4057
3)	Mirror (Marsaglia)	voti 2320
4)	Futura (Gressoney)	voti 1000
5)	Sandokan (Gravellona)	voti 618
6)	Ghibli (Aosta)	■ ■
7)	■daro (Domodossola)	■ ■
8)	■ (Novi Ligure)	voti 600
9)	City Club (Basaluzzo)	voti 577
10)	Gran Parson (Champoluc)	voti 537

Seguono: **Lou Ressignon** (Cogne) 502; **Diva** (Casale M.to) 475; **Divina** (Aosta) 445; **La nuova goba** (Niella Tanaro) 412; **Big-Ben** (Macugnaga) 401; **Omnia Club** (Mombello) 325; **Planet** (Cossato) 315; **Simbol** (Vigliano d'A.) 263; **Fuori orario** (Champorcher) 219; **Flash Back** (B.go San Dalmazzo) 218; **Feeling Club** (Revello) 210; **La Segreta** (Vercelli) 150; **La Rocchetta** (Arona) 130; **Pink Heaven** (Oldenico) 106; **Fortino disco** (Passana) 74; **Boccaccio** (Limone P.te) 66; **Black-out** (Entracque) 66; **Master** (Boscomarengo) ■7; **Kursaal** (Verbania) 56; **Blue Valentine** (Vercelli) 45; **Palladium** (Acqui Terme) 44; **La Selva** (Ghiffa) 40; **Papeete** (Crescentino) ■; **Dancing Paradise** (Cavaglio d'A.) 33; ■ (Chatillon) ■ **Tunnel** (Fossano) 25; **Help** (Sarre) 24; **Merengue** (Dronero) 24; ■ (Cannobio) 20; **Master Club** (Biella) 20; **Raptus** (Ozzano) 16; **Celebrità** (Trecate) 17; **Due Music Club** (Cigliano) 12; **Jumbo** (Camerì) 10; **Dancing Corona** (Borgosesia) 9; **Quennie** (Casale M.to) 8; **Mirage** (Arona) 7; **Il Globo** (Borgovercelli) 6; **Al Cancello** (Biella) ■; **Blu Max** (Aosta) 5; **Joelle** (Cuneo) 5; **Etoile Music** (S. D■mino) 3; **Nabila** (Cuzzago) 3; **Boomerang** (Plan Felinaz) 1; **La rosa dei venti** (Vallenera d'A.) 1; **Popsy** (Mantia) 1; **Studio D.** (Novara) 1.

Classifica generale disc-jockey

1)	Victorcrazy (Cubo)	■ ■
2)	Max dj & Andy Crowd (Proxima)	■ ■
3)	Pino (Mirror)	voti 2320
4)	Alessandro ■ (Futura)	voti ■
5)	Armando (Sandokan)	voti ■
6)	Luca Attucci (Ghibli)	■ 766
7)	Dj Team (Trocadero)	voti ■
8)	Alessa■ Scaler (Gran Parson)	■ 557
9)	Mirz Bondino (City Club)	voti 555
10)	Massimiliano P. (Lou Ressignon)	■ ■

Seguono: **Ieia** (Divina) 445; ■ (La nuova go■ ■); **R. Bag■ & P. Rigetti** (Big-Ben) 401; ■ (Planet) 315; ■ (Diva) 264; **Alb** (Before) 260; **Gianfy** (Simbol) 263; **Massimo** (Flash Back) 218; **Stefano Piana** (Fuori Orario) 215; **Alessa■ Schiffer** (Feeling Club) 210; **Beppe Benso** (Omnia Club) 205; **Gianni Canova** (Before) 203; **KC** (La Segreta) 150; **Cristia■ cchetta**) 130; **Paolo Ignetti** (Bl■ lentino) 127; **Luciano Tiretti** (Omnia Club) 118; **Gabe** (Before) 111; **Fausto Botto** (Diva) 89; **Paola** (Pink Heaven) 74; **Sergio Marrone** (Boccaccio) 66; **Polo** (Black-out) 66; **Joe** (Sandokan) 61; ■ (Master) 57; **Roby Clpre** (Fortino disco) 57; **Luca** (Pink Heaven) 57; **Steve** (Blue Valentine) 45; ■ **co Franciosa** (Palladium) 44; **Renato & Beppo** (Papeete) 35; **Chiky** (Dancing Paradise) 33; **Fabrizio Fanu** (Tunnel) 2■ ■) (Merengue) 24; **Luca Loi** (City Club) ■; **Luciano Ra■** Torchio) 20; **Fabio Zappa** (Raptus) 16; **Ricky Marchetti** (Fortino disco) 17; **Jonathan** (Celebrità) 17; **■uirzio De ■** (■ Parson) 14; **Jordan** (La Selva) 13; **Sergio ■** (Due Music ■) 12; **Sprazzola** (Dancing Corona) ■; **Davide Densarchi** (Quennie) 8; **Rally** (Mirage) 7; **Jean Paul** (Blu Max) 6; **Scivolo** (Il Globo) 6; **Paperino** (Al Cancello) 6; **Luca** (Jumbo) 6; **Spicciola** (Joelle) 5; **Roberto** (Jumbo) 4; **Mirko** (Etoile Music) 3; **Federico** (Studio D) 1; **Audrey** (Boomerang) 1; **Franco Capriglio** (Omnia Club) 1; **Olè 3** (La rosa dei venti); **Fabrizio Moreno** (Popsy) 1; **Alessandro** (Help) 1.

ALESSANDRIA

Proxima (Gavi Ligure) 4057; **Before** (Novi Ligure) 600; **City Club** (Basaluzzo) 577; **Diva** (Casale Mon.to) 475; **Omnia Club** (Mombello) 325; **Master** (Bosco Marengo) 57; **Palladium** (Acqui Terme) 44; **Raptus** (Ozzano) 18; **Quennie** (Casale Monferrato) 8.

ASTI

Simbol (Vigliano d'Asti) 263; **Etoile Music** (San Damiano) 3; **La ros■ venti** (Vallenera d'A.) 1.

CUNEO

■ (B.go S. Dalmazzo) 6861; **Mirror** (Marsaglia) 2320; **La nuc■ oba** (Niel■ Tanaro) 412; **Flash Back** (B.go S. Dalmazzo) 218; **Feeling ■** (Revello) 210; **Fortino disco** (Passana) 74; **Black-out** (Entracque) 66; **Boccaccio** (Limone P.te) 66; **Tunnel** (Fossano) 25; **Merengue** (Dronero) 24; **Joelle** (Cuneo) 5; **Popsy** (Mantia) 1.

NOVARA

Sando■ (Gravellona) 816; **Trocadero** (Domodossola) 618; **■-Ben** (Macugnaga) 401; **La Rocchetta** (Arona) 130; **Kursaal** (Verbania) 56; **La Selva** (Ghiffa) 40; **Dancing Paradise** (Cavaglio D'A.) 33; **Torchio** (Cannobio) 20; **Celebrità** (Trecate) 17; **Jumbo** (Camerì) 10; **Mirage** (Arona) 7; **■** (Cuzzago) 3; **Studio D** (Novara) 1.

VERCELLI

Plan■ (Cossato) 315; **La Segreta** (Vercelli) 150; **Pink Heaven** (Oldenico) 106; **Blue Valentine** (Cigliano) 45; **Papeete** (Crescentino) 35; **Master Club** (Biella) 20; **D■ Music Club** (Cigliano) 12; **Da■ C■** (Borgosesia) 9; **Il Globo** (Borgovercelli) 6; **■** (Biella) 6.

AOSTA

■ (Gressoney) 1000; **Ghibli** (Aosta) 743; **G■ ■** (Champoluc) 537; **Lou Ressignon** (Cogne) 502; **Divina** (Aosta) 445; **Fuori Orario** (Champorcher) 219; **Mistero** (Chatillon) ■ **Help** (Sarre) 24; **Blu Max** (Aosta) 5; **Boomerang** (Plan Felinaz) 1.

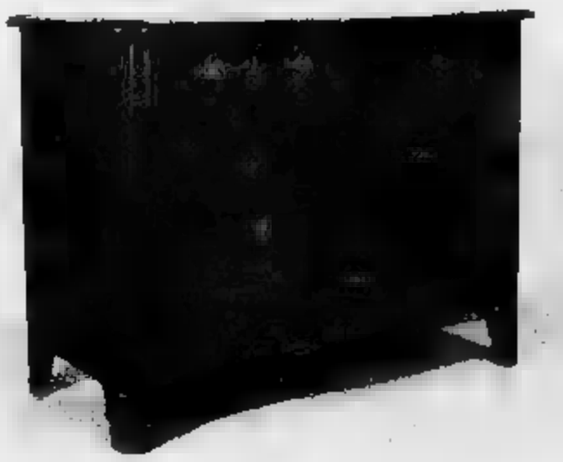
TOP DANCE
La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

LA ■ DISCOTECA E'
(indicare nome e località)

IL MIGLIOR DJ E'
(indicare ■, discoteca e località)

I tagliandi vanno spediti ■: casella postale n° 730 - 10100 TORINO CENTRO. Si possono spedire più schede nella stessa busta, ■ le fotocopie.

CASA D'ASTE
"DAL POZZO"
ALESSANDRIA



PIEMONTE, 1ª METÀ sec. XVIII - Valutaz. L. 22 MIL.

IMPORTANTE
VENDITA ALL'ASTA
di circa 500 lotti in due tornate
di Dipinti, Mobili, Argenti, Tappeti ■ Gioielli
provenienti da Nobili Famiglie Monferrine

Esposizione: dal 27/11 al 2/12 1993
orario: 10/12,30 - 15,30/19,30

Esposizione serale: sabato 27/11 - giovedì 2/12
orario 21/23

Asta: sabato ■ dicembre 1993
ore 16 e ore 21

15100 Alessandria - Palazzo dal Pozzo
Piazzetta Santa Lucia, 1
Tel. 0131 232.662 - Fax 232663

Indusma S.p.A. - leader settore elettronico per auto esclusivista nazionale primaria Casa telefonia per la nuova linea TELEFONI CELLULARI anche con vivavoce incorporato cerca
CONCESSIONARIO zona operativa: **ALESSANDRIA**
La ricerca riguarda anche altre province ancora disponibili
Offresi guadagno globale di circa L. 12/14.000.000/mese di cui L. 3/5.000.■00 per fisso mensile e concorso spese.
Richiedesi esperienza di vendita - modesto capitale per campionatura.
Max riservatezza - tel. ore uff. 0522/917825-6-917821-2 int. 10

DANCING — LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA
GLOBO
BORGOVERCELLI 0161 - 213578

Ballo Liscio
VENERDI' 3 ■ GILIAN
SABATO 4 ROBERTO ROMAGNOLI
DOMENICA 5 TITTI BIANCHI
MARTEDI' 7 LELE PORRE'
MERCOLEDI' 8 DON MIKO

DISCOTECA
VENERDI' 3 RAMIREZ
MARTEDI' 7 TEO TEOCOLI
VENERDI' 10 GLI USURA
VENERDI' 17 AMADEUS
Tutte le domeniche animazione con CASINO'. Ragazze Tequila e tanti giochi per ■ insieme.

CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA S.P.A.
VIA EMILIA, 8 - TORTONA

I CONCESSIONARI Audi
DELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA
SU TUTTE LE AUTOVETTURE DISPONIBILI IN ■
AUDI 80 90 CV
AUDI 80 115 CV
AUDI 80 TDI
AUDI 80 AVANT 115 CV
AUDI 100
POLO CL - GT - PRIMAVERA
GOLF 1.4. - 1.8. - GTI - GTI 16 V
PASSAT MOD. ■
CORRADO - VENTO
TRANSPORTER - LT - TARO
ACQUISTATE E IMMATRICOLATE
(senza ritiro dell'usato)
entro il 10 G■NNAIO '94
Praticheranno uno
SCONTO del 10%
sul prezzo di listino iva esclusa
Sconto da convertire in accessori installati esclusivamente dalle concessionarie
autoservizio GARAGE 61
Corso Divisione Acqui, 7
ACQUI TERME
Tel. (0144) 32.37.35
Autobocco
Concessionaria per Novi L. - Tortona - Ovada
V.le Regione Piemonte ■
NOVI ■
Tel. (0143) 32.97.00 - 32.97.41
Negro
Concessionario per Alessandria e Valenza
Zona D3
ALESSANDRIA
Tel. (0131) 34.70.77/8/9
Mercandelli
■ A. ■, 24
(zona industriale)
■ MONFERRATO
Tel. (0142) 76.16.33
EFF. CONV. LEGGE 80

Valenza, la rassegna del Palomar propone Lucia Vasini

La comicità è donna

La strantta valletta di «Sù la testa» rivela la personalità di attrice poliedrica con il monologo «Io siamo una cooperativa»

VALENZA. «Io siamo una perativa»: è il titolo dell'esilamonologo presentato questa sera al Valentia da Lucia Vasini, per la rassegna cabaret Palomar.

E' la seconda tappa di «Riso amaro», che i responsabili del circolo propongono come sorta di scacciapensieri, un modo simpatico per tornare a sorridere. E dà venerdì scorso, nella sala del Valentia, scelta come sede della rassegna, il riso ha fatto capolino, con l'esibizione del primo cabarettista: Paolo Hendel. «Quel toscanaccio, dalla tira facile e dalla lingua tagliente, è piaciuto - assicurano al Palomar - ma con Lucia Vasini, dovremmo fare un passo avanti nella comicità».

Attrice di solida formazione ed esperienza teatrale - frequentato la scuola del Piccolo Teatro di Milano, esibendosi in tournée in Italia e all'estero - ha imboccato parecchie strade, tra cui quella del cabaret che meglio esprime la sua vocazione di «Arlecchino in gonnella». In questa veste, a Milano, è stata le prime Arlecchino-donna nella storia della commedia dell'arte.

«La Vasini ha dote artistiche tanto spiccate, da potersi adattare a qualsiasi ruolo - sostengono i critici - ma è nello spettacolo, nel diretto con il pubblico che si esalta, impone maggiormente la sua personalità, strappando l'applauso e il riso».

In questi casi, appaiono lontane le esperienze teatrali «L'Histoire Soldat», in cui ha lavorato nel 1979 con Dario Fo, «Le intellettuali» «Suved», dirette da Solari nonché «Eldorado» di Salvatores. Anche le frequenti apparizioni televisive, si collocano su un altro piano, da «Aba al 100 per «Proffimamente non stop» di Trapani, «Banane» su Telemontecarlo a «Sù la testa» di Rai Tre (1992).

Lucia Vasini stasera a

Tuttavia, ne è uscita rafforzata umoristica, che «esplode» in «Io siamo cooperativa», in cui presenta una carrellata di volti molteplici dello stesso soggetto.

[r. c.]

Al Rimbalzo

Gemelli Barolo su prenotazione

ALESSANDRIA. Il cabaret dei torinesi gemelli Barolo domenica pomeriggio Teatro del Rimbalzo, il piccolo spazio teatrale «autogestito» di via Venezia 5.

L'appuntamento è per 17, è opportuno prenotare in anticipo - i posti sono limitati - rivolgendosi alla sede (dalle 17 alle 20) o telefonando allo 0131/443.645.

Giovanni e Pierangelo Barolo, che sono gemelli per davvero e uguali come due gocce d'acqua, portano in scena un musical-cabaret apparentemente semplice, con quel «quid» di ironia e provocazione che caratterizza la generazione dei nuovi comici, cresciuta negli Anni 70 e maturata nei fatidici 80.

Al Teatro del Rimbalzo aperte anche le iscrizioni allo stage di scherma teatrale condotto da Ester Mollo, in programma per domani e domenica alla spagnola, con piatti e danze autentiche iberiche, programma per il 23 dicembre.

[c. re.]

Insolita mostra di Mario Fallini

«Mille e una notte» formato lenzuolo

ALESSANDRIA. «In nome dell'Amore» si possono anche ricopiare con la pe a sfera tutte le novelle della «Mille e una notte» su un lenzuolo di cm. 237 per 345. Mario Fallini, artista alessandrino tanto paziente quanto estroso torna a stupire i suoi estimatori.

Qualche anno fa, in sua mostra ispirata all'imitazione, aveva presentato «Il nome della rosa» di Umberto Eco trascritto su un grande foglio di carta, omaggio (anche) all'epoca degli amanuensi descritta nel romanzo.

Ora, allo studio Graziano Vigato di via Ghilini 30, l'artista propone fino a mercoledì prossimo, quattro opere ispirate al tema «nuziale», tra cui, appunto, un drappo che riporta sul retro la copia lineare di tutti i racconti del libro, mentre sul verso, utilizzando la tecnica dei carmi figurati, cara ai poeti dell'età alessandrina e poi ad Apollinaire, illustrati due tra i racconti più significativi delle «Mille e una notte»: una lampada di Aladino da cui si sprigiona un sottile fumo di parole che forma, sulla parte superiore del lenzuolo, il quadrupede protagonista «Storia del cavallo incantato».

Un'opera certosina, pure facilitata dall'uso del computer per lo schema base, che richiama l'antico «artigianale» della creatività, presente anche negli altri lavori: una cintura di castità d'argento

Una scena dal film «Aladdin»

grandezza naturale, un lenzuolo visibilmente «vissuto», che reca ricamato nell'angolo sinistro un Cupido colto nell'atto di scoccare freccia, e un altro lenzuolo dove, sempre a ricamo, riprodotto profilo del «Grande vetro» di Marcel Duchamp, intitolato «La Sposa messa nudo dai suoi celibi, anche».

E' un sottile, intelligente gioco di rimandi e allusioni, forse voluto, forse solo intuito, analizzato nel bel catalogo delle da esperto di fama internazionale come Arturo Schwarz. Per i non addetti ai lavori può essere anche «solo» una bella mostra.

[c. re.]

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA
Alessandrino
Tel. (0131) 252.644
Or.: 20/22,30
10.000/8000

Tom e Jerry
di P. Roman (Usa '92) — Tom e Jerry si ritrovano per strada perché la loro casa deve essere demolita e scoprono il valore di nuovi amici: un cagnolino, una bambina senza padre, un agente di polizia ... N. V. 1h 15' **Cartoni Animati**

Ambra
Tel. 252.078
Orario: 20/22,15
Lire 6000 posto unico

Boxing Helena
di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93) — Un uomo si innamora di ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: tra perversioni e incubi, scocca anche una scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' **Dramm. Erotico**

Comunale
Tel. 234.240
.: 20/22,20
Lire 9000 posto unico

Caro diario
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, isole minovate, quarantenni di sinistra che scatenano l'ideologia con pensiero vario N. V. 1h 40' **Commedia**

Corso
Tel. 268.060
Or.: 20/22,15
Lire 10.000/8000

Insonnia d'amore
di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Mallinger (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' **Romantico**

Cristallo
Tel. 341 272
Or.: 15/17,30/19
20,30/22,30
Lire 8000/7000

minori

Galleria
Tel. 252.112
Or.: 19,45/22,
Lire 10.000/8000

Levante
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano V. V. 2h 16' **Thriller**

Moderno
Tel.
Or.: 20/22,25
Lire 10.000/8000

Senza tregua
di J. Woo, con J. C. Van Damme, L. Henriksen, Y. Butler (Usa '93) — Un marittimo dà la caccia a una sadica organizzazione criminale per vendicare una avvocatessa, il cui padre è stato vittima dei killers. N. V. 1h 40' **Thriller**

ACQUI T.
(0144) 322.585
Or.: 20/22
Lire 6000/5000

Piccolo grande
di C. Vanzina, con B. Snellenburg, R. Bova, P. Freeman (Italia '93) — L'erede di un immaginario regno mitteleuropeo rifiuta pretendenti coronati, fugge da palazzo e si innamora di un ragazzo povero ma bello N. V. 1h 40' **Romantico**

Cristallo
Tel. (0144) 322.400
.:
Lire 8000/7000

Giovanni Falcone
di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonacelli (Italia '93) — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nel pool antimafia, alla strage di Capaci. N. V. 2h 05' **Drammatico**

CASALE M.
Moderno
(0142) 452.818
Or.: 20/22,30
Lire 10.000/7000

Dennis la minaccia
di N. Castle, con W. Matthau, J. Plowright, M. Gamble (Usa '93) — La tranquilla quiete estiva si trasforma in incubo per il signor Wilson quando riceve la di Dennis, un bambino curioso, energico, devastante N. V. 1h 34' **Comico**

Cine Poli
Tel. 452.081
Or.:
Lire 10.000

L'uomo senza volto
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Wilson (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' **Drammatico**

Senza tregua
, con J. C. Van Damme, L. Henriksen, Y. Butler (Usa '93) — Un marittimo dà la caccia a una sadica organizzazione criminale per vendicare una avvocatessa, il cui padre è stato vittima dei killers. N. V. 1h 40' **Thriller**
Lire

NOVI L.
Moderno
Tel. (0143) 79.290
Orario: 20,10/22,20
Lire 9000 p. unico

Piccolo grande amore
di C. Vanzina, con B. Snellenburg, R. Bova, P. Freeman (Italia '93) — L'erede di un immaginario regno mitteleuropeo rifiuta pretendenti coronati, fugge da palazzo e si innamora di un ragazzo povero ma bello N. V. 1h 40' **Romantico**

OVADA
Comunale
Tel. (0143)
Or.: 20/22,15
Lire 8000 posto unico

Falcone
di P. Kaufman, con S. Connery, W. , H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' **Thriller**

Lara
Tel. (0143) 62.995
Or.: 20,15/22.30
L. 7000/4000

Falcone
di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonacelli (Italia '93) — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nel pool antimafia, alla strage di Capaci. N. V. 2h 05' **Drammatico**

TORTONA
Tel. 861.326
Or.: 20/22,30
Lire 9000 posto unico

Boxing Helena
di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93) — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: perversioni e incubi, scocca anche una scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' **Dramm. Erotico**

VOGHERA
Artecchino
Tel. (0383) 648.124
Or.: 20/22
Lire 9000

Insonnia d'
di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Mallinger (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' **Romantico**

prima di andare al cinema consulta le recensioni telefoniche di Lietta Tornabuoni:
144-66-0919

CIRCOLI E NOTTE

MUSICA DAL VIVO
Rock-cover, piano bar e classica

Agua Falda Matisse di Cassinasco. Il gruppo cannelese propone rock-cover. Mixer di Novi da stasera a domenica suona Loose Sound Trio. Casale stasera dalle 21, al Teatro don Bosco suona Alberto Delle Piane. Alla chitarra classica propone pezzi Sor, Villa Lobos, Obana, Gilardino.

SOLIDARIETA'
Casale, certo flauti pro Anffas

Sono a disposizione all'Anffas analcuni biglietti per posti in loggione per assistere al concerto di Natale organizzato dal Quartiere Borgo Ala-Porta Milano-Nuova Casale al Teatro Municipale di Casale per 13 dicembre. Si esibiranno i «100 flauti» diretti da Paola Giovannacci, gli allievi della scuola di danza e del corpo di ballo del Teatro nuovo, i chitarristi Oscar Casares e Carlo Milani.

CINEFORUM
Le nuove tessere del Cine club

Si può rinnovare l'iscrizione al Cine club Casale. Al Vittoria e al Moderno sono in distribuzione le tessere per il '94. L'iscrizione 12 mila lire e dà diritto allo sconto del 30% sui biglietti.

NOVI
A Casale un corso con gli Ops

A Casale sono aperte le iscrizioni alla scuola di mimo organizzata dal gruppo dagli Ops.

MOSTRA
Design, scultura e «mini quadri»

S'inaugura oggi alle 18,30 al centro culturale Amisani di Sartirana Lomellina, la personale di Beppe Fasciotti. Sono 35 opere di design e scultura. In Corte Zerbo, a Gavi, è aperta fino il 10 dicembre, la personale di Jonat, artista milanese. Propone oggetti in vetro e contenitori dalle affascinanti trasparenze. A Novi, alla galleria di Cavour 14, sono esposti i «Mini quadri» di Mario Levanti.

GASTRONOMIA
Piatti ispirati a Rossini

All'hotel Parco Colma Tagliolo (tel. 0143/896309) sono aperte le prenotazioni alla cena rossiniana in programma sabato e che accosta piatti, costumi e musiche d'epoca.

C'E' UN SALA PER

CITY CLUB
Arriva la «notte della fedeltà»

Max Bondino è il dj del City Club, frequentato soprattutto dai giovanissimi e attivissimo in Top Dance. Domani «notte della fedeltà»: con dieci schede ingresso gratuito per la serata di martedì, dove sarà ospite Albertino di Radio Dee Jay.

PISCINA
In gara le ragazze immagine

Al Proxima di Gavi, dove al mixer Andy Crowd è con Max dj l'indiscusso protagonista, la di domani è dedicata aspiranti immagine, che giudicate da una scrupolosa giuria. Per gareggiare occorrerà presentare 10 tagliandi di Top Dance.

BAR
Col tagliando si vince l'autoradio

Al Diva di Casale domani al mixer ci sono Paolo e Guido con musica techno e disco, mentre il dj Botto programma revival e Sandro Lody rock. Domenica sera si potrà vincere un'autoradio, e martedì saranno miss e mister Top Dance. Con 10 tagliandi consumazione omaggio.

BATERLAND
Il sirtaki alla festa greca

Al Mayerling di Castellar Guidobono, «underground» ogni sabato nel privé, mentre domenica in programma una singolare festa greca: tra un bicchiere di e un «metaxà» oltre ai pezzi disco si potrà anche ballare il «sirtaki».

MASTER
La migliore musica italiana

Al Master di Bosco Marengo stasera si balla in sala uno la migliore musica italiana con Alex Coveri, mentre in sala due Mary and Power movimentano il «Disco doc '80 e dintorni». Domani solo grandi successi con Cucky.

BEFORE
«Mago man» e la pentolaccia

Before di Novi con Canova girano i dischi «Allo» e «Gabo»: ospite «Mago man», reduce da Rai Uno. Domani musi di tutti i tempi con i p.r. del «Whitout domenica pomeriggio si gioca alla «pentolaccia»: ingresso gratis con 10 schede e in palio una bike.

ANTEPRIMA
Domenica in stile Openhouse

All'Anteprima di Alessandria, unica discoteca urbana, si balla stasera e domani i dj di «105 network». Ogni domenica serate in collaborazione lo staff dell'Openhouse di Milano.

FELLINI
«Love club» Picci e Benny

«Dado» Zilli e Andrea Traverso sono i dj del venerdì al Fellini di Tortona. Per la serata del sabato, «Love club», mixer sono Picci e Benny.

BAR
Il mercoledì è «fashion»

E' Raby La Salle il dj del weekend all'Immagine di Pozzolo Formigaro, aperto anche a metà settimana con i «mercoledì fashion».

PALLADIUM
Stasera i ragionieri in festa

Dal giovedì al sabato è aperto il Palladium di Acqui Terme: stasera il party dei ragionieri e martedì c'è Linus, in arrivo da Radio Dee Jay.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **L'uomo senza volto**. : 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Vedi Teatri.
AMBRA v. Chieri Salute 77. **Una vita al massimo**. Or.: 20,30; 22,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Misterioso omicidio a Manhattan**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: **Le donne non vogliono più**. Or.: 15,45; 18 20,15; 22,30. Sala 3: **Nata ieri**. Or.: 18; 18,10; 20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Piccolo grande amore**. Or.: 10; 18,10; 20,20; 22,30.
CAPITOL v. S. Donato 24. **Senza tregua**. Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Caro diario**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ing. 10.000, Abce 8.000.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Per amore solo per amore**. Or.: 15,30; 17,45; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Tango**. Ore 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,30.
v. **L'ostaggio**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Per amore solo per amore**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Misterioso omicidio a** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Caro diario**. Or.: 15,45; 18,05; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Aladdin**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Sud**. Or.: 15; 18,50; 18,45; 20,37; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **L'età** ra. Or.: 20; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi, ang. v. Roma. **Per legittima vacanza**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
FARO v. Po 30. **Il socio**. Or.: 19,25; 22,15.
FIAMMA c. Trapani 57. **Jurassic Park**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **L'ultima sfida**. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
KING KONG s. Po 21. **Film Bio**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
. XX Set. 15bis. **Il fuggitivo**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
LUX G. S. Federico. **Aladdin**. Abb. **Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **L'uomo senza**: 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. re. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NUOVO DORIA v. Venaria 8. , presidente per un giorno. Ore 20,10; ult. 22,30.
OLIMPIA 1 v. 31. **Dennis la minaccia**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
OLIMPIA 2 v. 31. **Amore con interessi**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO Gal. Subalpina. **Insonnia d'amore**. Or.: 18,20; 18,20; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Occhi di** Or.: in 17,30.
VITTORIA v. Roma . : 15; 17,30; 20; 22,30.

TEATRO REGIO p.za Castello 215, tel. 08.151. Martedì 7 e sabato 11/12. Piccolo Regio ore 21: **Le musiche di Leos Janacek** due concerti a ingresso libero. 7/12 Coro del Teatro Regio (musiche corali). 11/12 Quintetto d'Archi di Torino (musiche da camera: in collab. con De Sono). Per inf. tel. 6815.383/210.
ALFIERI piazza Solferino 4, tel. 562 00. Stagione ore 20,45, domani ore 15,30 e 20,45 e domenica ore 15,30 Piazza T. presenta M. Dapporto, N. Brii e G. Crippa in «Mine» di A. Roussin, adatt. di J. Flastri, regia Civallo. Biglietti tutti i giorni 9-13 e 15-19. Ult. 4 recite.
CARIGNANO p.za Carignano 6, tel. 537.966. Ore 20,45 il Teatro Stabile di Parma e il Teatro Stabile Abruzzese presentano **I sequestrati di Altona** di Sartre, con S. Fantoni, E. Pozzi, P. Di Iorio, r. W. Le Moli. Pren. c/o Biglietteria T.S.T. v. Roma 48 (or. 10/18, lun. dpoisp.). Tel. 517.62.46-54.45.62. Ultimi 3 giorni.

LE TV PRIVATE

Telestar
20 — Good Grief
20,30 Gli angeli volano basso
22,25 Good grief
24 — Evil paradise
0,35 Electric Mes

Telecupole Cinquestelle
19,30 Tg 4
20,30 Zitti e Mosca
23 — Scusi, lei ha mai fatto 13?
24 — Crazy dance
0,30 Canta Italia, musicale

Videogruppo
19,30 Videonotizie
20 — La città domanda Il sindaco risponde
20,30 Not Red
21 — Telesport
21,30 La famiglia Patrigo
22,30 Videonotizie
24 — Dentro la pittura
0,30 Videonotizie

Telecity
17,25 Sette in allegria ci fa gnia
19 — La signora e il fantasma, telefilm
19,30 J. J. Starbuck, telefilm
20,30 Mano pericolosa, film
22 — Mike Hammer
23 — contro Zombie

Odeon
18 — Tg 9
20,30 Odeon della vendetta
22,15 Tg 9
22,30 tel rete
23,15
23,45 Volley League

Primantenna Supersix
19,10 Q questo Italia
20,30 Il mago, telefilm
21,30 Le brigate del Tigre, telefilm
22,30 Forza mare
22,45 American business English

Rete Tv
19 — Skotch con Nic e Glen
19,30 Tg 4
20,30 Ricercate Elia Place
22,15 Tg 4 Sola 24 ore
22,30 La lampada di Aladino
23 — Gran minestrone

Quinta Rete
19 — Quinta Rete news
19,30 Ufo dispelon, cartoni animati
20 — Teatro magico
20,30 Stato d'assedio, film
22,30 Special Branch, telefilm
24 — Auto d'oggi
0,30 Notturno

9 Tai
d
21,15 Obiettivo sport
21,50 Il punto
22 — Tg 9 flash
23 — Tg 9
23,25 L'ala di Falamoca
23,30 Il silenzio

Tv
9,15-11 Rassegna prima pagine provinciali «La Stampa»
19,30 Erreuno notizie
20 — Telegiornale
20,30 Remaké
Erreuno notizie

Telecampione
20,45 Faccia a faccia
21,15 Piazza affari
22,15 Business news
22,30 I nuovi confini della scienza

G.R.P.
20 — Evil paradise, telefilm
20,30 Il sapore del delitto, film
22,15 OK Motori
23,05 Dentro la pittura
23,30 Grp monitor

Rete Canavese
20 — Telenovela
21 — Rubriche
22 — Ciak
22,45 Canavese notizie

Telesubalpina
19,25 Domani celebriamo
19,30 Il regionale
20 — Cartoni animati
20,30 La Galapagos
21 — Filodiretto - Incontri al caffè subalpino
23 — Il regionale
23,30 Documentario

Rete 7 Piemonte
20,40 Vita reale, film
22,40 Informa 7
23 — Quelle sporca dozzina, Varietà
23,40 Informa 7

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

LA STAMPA
ogni domenica
GIOCHI
parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

AVIS
ALESSANDRIA
Via Venezia
c/o Ospedale Civile - Tel.

Che siate acquirenti privati oppure interessati professionalmente investimenti immobiliari partecipate al «boom» dell'immobiliare nell'entroterra Nizza.
Consulente · CAPPA
Leader da 25 anni
Tel. 0033.93.79.70.69
Fax 0033.9379.78.57
1 Rue du Docteur Faraut
06570 Levens
APERTO TUTTI I GIORNI DELLA SETTIMANA

TAPPETI PERSIANI
ORIENTALE
Corso Gar VALENZA
Tel. 0131 94 15.26 - Fax 945526

VIENI e VINCI

Vieni all'Electronic Show, la grande manifestazione ideata da [redacted] e SONY. Troverai uno stand speciale dove potrai ammirare tutte le ultime novità audio e video firmate da Sony, il marchio più prestigioso del settore.

ELECTRONIC SHOW

All'Electronic Show puoi vincere anche tanti fantastici premi. Devi solo ritirare la cartolina "Rispondi e Vinci" e imbucarla nell'apposita urna, dopo aver risposto a poche, facili domande: riceverai subito un simpatico omaggio Sony e, con l'estrazione settimanale, potrai vincere:

SONY

1 videocamera Sony

1 stereo hi-fi Sony

1 videoregistratore Sony

19 Walkman Sony

Alla conclusione dell'Electronic Show ci sarà inoltre un'estrazione finale con tre superpremi:

CITROËN

1° premio: 1 Citroën ZX Furio

2° premio: 1 TVC Mega screen 34"

3° premio: 1 viaggio a S. Domingo per due persone

Vieni all'Electronic Show di Media World: troverai la qualità, la convenienza e la fortuna.

ORARI DI APERTURA:

LUN.	14-22
MAR. MER. GIOV.	9-20
VEN.	9-22
SAB.	9-20

Media World

Gruppo METRO

VIDEO • TV • HI-FI • ELETTRODOMESTICI • COMPUTER • DISCHI • FOTO

CENTRO COMMERCIALE MONTEBELLO

MONTEBELLO DELLA BATTAGLIA (PV) - S.S. 10 TRA VOGHERA E CASTEGGIO

TEL. [redacted]

FAX [redacted]

IL PIÙ GRANDE SPECIALISTA DI ELETTRONICA IN EUROPA

Mercoledì partita benefica contro i giornalisti

I cantanti in campo per la lotta all'Aids

ALESSANDRIA. Biagio Antonacci, Francesco Baccini, Luca Barbarossa, Gianni Bella: sono solo alcuni dei grandi della canzone italiana che scenderanno in campo mercoledì dicembre (ore 14,30) al Moccagatta, per raccogliere fondi a favore della fondazione Aids-Aiuto. La nazionale cantanti sfiderà allo stadio alessandrino la formazione dei giornalisti della Gazzetta dello Sport. Il provento della vendita dei 14 mila biglietti a disposizione contribuirà alla creazione, a Bologna, di un centro di assistenza per bambini sieropositivi.

Gli alessandrini, però, si stanno dimostrando assai «tiepidi» sostenitori dei beniamini della musica leggera e dei progetti di solidarietà. Così, dopo l'apparizione di Biagio Antonacci all'Itis Volta, l'altro giorno si è mosso anche Francesco Baccini. Tra gridolini, sospiri, applausi e cori («Qua qua qua quando t'innamorerai di me...» delle elettrizzate studentesse del liceo linguistico Global School, il genovese cantautore ha promosso l'iniziativa: un autografo per ogni biglietto acquistato; e poi foto, baci, abbracci e battute scherzose con tutti.

Malgrado «la nevralgia che - diceva in assenza delle fans - mi costringerebbe a passare la giornata a letto». E giù antidolorifici.

Con i già citati, sono attesi anche: Elio Belisari, Paolo Belli, Toni Buntgaro, Luca Carboni, Tiziano Cavaliere, Marco Conidi, Pino d'Angiò, Riccardo Fogli, Giacobbe Sandro, Luciano Ligabue, Paolo Mengoli, Andrea Mingardi, Mogol, Gianni Morandi, Gatto Panceri, Pupo, Eros Ramazzotti, Enrico Ruggeri, Luigi Schiavone, Umberto Tozzi e Paolo Vallesi.

Tra i cantanti che scenderanno al Moccagatta mercoledì prossimo (inizio 14,30) c'è anche il cantautore Francesco Baccini: tempo fa ha inciso insieme a Andrà un inno dedicato al

Tra gli atleti della formazione giornalisti, almeno un di spicco: quello del grande dro Mazzola.

I biglietti, comunque, sono in vendita (10 mila lire per le curve, 20 mila le tribune): ad Alessandria, possono essere acquistati da Elle agency (via Gramsci 44), Audiovox (via Migliara 43), Otello music (via Trotti 25); ad Acqui, da Top smile dischi (galleria Garibaldi 9); a Casale, da Dischiland (via Roma 64/c); a Novi, da Mariposa (via Girardengo 1); ad Ovada, da Hobby musica (v. S. Paolo 76); a Pozzolo Formigaro Centro commerciale I Giovi; a Tortona da Mecca Music (v. Emilia 168); a Valenza da Giordano dischi (piazza Gramsci 23/6). **[m. ru.]**

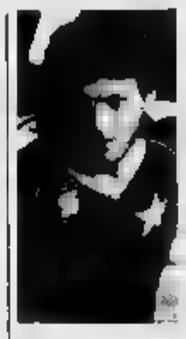
Mazzola è convinto che coi toscani la squadra disputerà una buona prova

«A Prato per non deludere»

Bicchierai nei guai per la squalifica di due pedine importanti: Esposito e Ceccaroni
Il tecnico grigio teme soprattutto Turchi (ex Vis Pesaro) e gli attaccanti Rossi e Brunetti

ALESSANDRIA. Mazzola mette da parte perplessità e incomprensioni e si getta a capofitto sulla gara di Prato. Una trasferta sulla alla portata dei grigi. In casa, i biancazzurri ha perso tre gare (Triestina, Fiorenzuola e Chievo), stabilendo sorta di record negativo gi. fanalini di coda Palazzolo e Pistoiese riusciti a fare meglio, perdendo rispettivamente due e una volta soltanto.

Ai toscani mancheranno, per di più, due pedine fondamentali del centrocampo, che sono Esposito, giocatore delle giovanili Luzio, e Ceccaroni, che Mazzola ha avuto con sé a La Spezia. Entrambi stati bloccati per una giornata dal giudice sportivo, come il tornante dei grigi Perugi. Mazzola convinto che la squadra questa volta non deluderà come a Massa: «Per noi è sempre importante partire con il piede giusto. Quando riusciamo ad imporre il gioco dalle prime battute, fila liscio: quando invece siamo costretti a difenderci, prima poi becchiamo il gol». Il tecnico teme soprattutto Turchi, ex Vis Pesaro, che l'anno scorso segnò la del successo marchigiano, e gli attaccanti Rossi e Brunetti. «chi dei due schiererà in campo Bicchierai - prosegue -. Entrambi però sono molto temibili. l'ho avuto con me a La Spezia: un mestierante, abilissimo e sempre pronto a sfruttare gli errori della difesa. Brunetti l'anno ha militato a Casale, ma mi pare con fortuna». E a proposito ex nerostellati, a Prato ha fatto ritorno anche «trottolino» Califano.



Alessandro Brunetti ex attaccante del Casale è approdato all'inizio questa stagione al Prato

I precedenti tra Prato e Alessandria sono 21. In fatto di vittorie l'ago della bilancia pende a favore dei toscani: 10 a 6. L'ultimo successo dei mandrogni nel capoluogo toscano risale addirittura a 32 anni fa: 4 a 0 con gol di Cappellaro (2), Vanara e Oldani. Ma il risultato in assoluto più eclatante è il 5 a 1 inflitto ai mandrogni 10 anni fa.

Per la trasferta il club «Forza grigi» organizza un pullman. Le quote: 30 mila per i soci, 35 per i non soci. Prenotazioni nella sede di via Cavour 75. La gara sarà diretta Fausti di Milano. Intanto, domani, si anticipano tre Massese-Mantova (diretta Tele+2), Palazzolo-Pistoiese e Pro Sesto-Chievo. **[pie. abr.]**

Voghera, una colletta per ingaggiare un'ala

VOGHERA. Dopo l'arrivo Ciravegna, che ha portato po' tranquillità all'ambiente, la dirigenza della Vogherese ha deciso di l'acquisto nuovi giocatori. Visto che però le sociali sono piuttosto vuote, si è pensato di ricorrere alla classica colletta popolare.

In questi giorni dei- società hanno iniziato a rivolgersi ai vari imprenditori locali chiedendo di partecipare alla raccolta. L'obiettivo è raggiungere entro pochi giorni la quota minima milioni, indispensabili per acquistare punta (per il momento il nome rimane sconosciuto), che dovrà dare maggior peso specifico reparto avanzato, perenne deficit di gol.

Se la colletta funzionerà bene, in cantiere c'è già un'ulteriore speranza: quella di poter acquistare nel breve periodo anche un centrocampista. La necessità una punta è apparsa con tutta la sua evidenza nelle ultime partite di campionato. Morello, Chiellini e Padoin a secco da diverse giornate e nel calcio purtroppo, come direbbe il cavaliere di Lapalisse, chi non segna al massimo porta a casa un pareggio, un risultato oggi poco ambito in C, dato che ai vincitori ogni gara vanno i tre punti.

Ciravegna intanto ha messo sotto pressione i suoi uomini. Il pareggio contro il Crevalcore (ovviamente a reti inviolate) ha ridato un po' tranquillità ai tifosi, ma sulla squadra pesa come un macigno il ruolo di fanalino coda del torneo, solo sei punti all'attivo.

E per risalire la china si spera nella generosità degli imprenditori locali. Non è però la prima volta che la Vogherese si affida portafoglio dei privati.

Negli anni scorsi richieste di contributi vennero fatte anche attraverso assemblee pubbliche e proposte di azionariato popolare. I risultati non furono all'altezza delle speranze. Adesso ritenta e dalle prime risposte sembra che i «ricchi» della zona siano disposti a contribuire con le proprie finanze alla salvezza della squadra. Del resto l'arrivo di Ciravegna ha influito poco sulle possibilità della squadra, ridando fiducia ai sostenitori. **[d. sa.]**

TENNIS

Novi: nel weekend si conclude la prima fase della kermesse giovanile organizzata dal circolo Ilva

Torneo Capodanno, tutto come da copione

Nel tabellone «Under 10» maschile sorprese dalla provincia

Oltre 100 atleti in gara a Ovada

OVADA. Tornano le corse automobilistiche nell'Ovadese. Saranno oltre le vetture che domenica sfrecceranno nel primo «Top rally delle Valli dell'Ovadese». La gara è valida ultima prova del campionato rally Piemonte-Valle d'Aosta e per la terza coppa Csai rally sprint.

Sarà proprio con questa competizione che si definiranno le classifiche delle classi, iniziando dalla assoluta in cui graduatoria è capeggiata da Mario D'Ambra (Opel Kadett Gsi 16v) seguito «a ruota» da Emanuele Garosci (Pougeut 405 16v). Il primo è reduce dalla recente vittoria ottenuta sotto la neve in Val Sangone, mentre il secondo si è imposto nella prova precedente, il rally Monale e Costanze. Ma oltre a questo duello, ne saranno molti altri per successo di categoria o anche solo piazzamento nel campionato regionale e nella coppa Csai.

Da non trascurare alcuni partecipanti locali, come Gianni Bormida, portacolori dell'Eurosport Racing Pegeout 309; Diego Perodi e Mauro Ravera, che vorranno ben figurare sulle strade amiche. Particolare attesa anche per la presenza del campione di motocross Alex Putzar su Peugeot 309 dell'Eurosport.

Il percorso si snoda sulle strade dell'Ovadese per complessivi 151 chilometri. Le auto transiteranno nei territori di Silvano d'Orba, Rocca Grimalda, Carpeneto, Trisobbio, Cremolino, Prasco, Morbello, Cassinelle e Molare. Sono previste sei prove speciali (tre da ripetersi due volte) per complessivi 20 chilometri, una San Giacomo di Rocca Grimalda-Cascina Vecchia Carpeneto, l'altra Morbello e Cassinelle e l'ultima tra Ovada e Cappellette.

Le verifiche sono in programma domani a partire dalla 14 in piazza Martiri della Benedicta. La prima auto, quella guidata da Gianni Bormida, partirà alle 9,30 e dopo il primo giro sarà allo punto, alle 13, mentre l'arrivo è previsto per le 15,40. Le premiazioni si terranno a Cremolino, al bar-paninoteca «Hakuna».

La competizione si svolgerà con qualsiasi tempo. **[r. bo.]**

NOVI. concludono nel kend gli incontri del secondo turno del torneo di Capodanno di tennis giovanile, in svolgimento al circolo Ilva. Finora, si registrate sorprese, e tutti i favoriti vinto agevolmente le partite iniziali.

Nel tabellone Under 10 maschile, si sono distinti gli atleti della provincia: Andrea Bonaffini (Csc Orti Alessandria) e Davide Resciniti (Canottieri Tanaro) hanno dimostrato un ottimo bagaglio tecnico, si candidano per un posto in finale. Tra gli Under 12 hanno impressionato le teste di serie Saul Toniolo (Tc Ivrea) e Alessandro Nicco (Dlf Torino), che hanno vinto con l'identico punteggio di 6-1 6-1 le sfide di primo turno. Tra gli Under 14 è Dario Droetti, del Green Park Rivoli, il tennista battere. Anche atleta dell'Ilva, Corrado Pizzo, è inserito nel «seeding» dell'Under 14, ha superato il primo turno.

Nell'Under 16, i favoriti Marcello Becchi (Tennis Ambrosiano) e Marco Portiglia (Bajardo Genova) avranno difficoltà a vincere le gare del secondo turno. In seguito, però, dovranno temere «poker» di giovani alessandrini, Davide Cavallero, Andrea Manzo, Matteo Bagnara e Michele Chiappone, che nell'arco della stagione hanno ottenuto prestigiose affermazioni in ambito regionale.

In campo femminile, appare equilibrato il tabellone Under 14, dove ha esordito brillantela testa di numero uno, Daniela Gallo (Tc Como). Addirittura spietata Giorgia Poggi, favorita d'obbligo tra le Under 12. La rappresentante del Tc Vado, che aveva già trionfato nell'edizione '92 del Torneo Capodanno, ha concesso solo due giochi all'avversaria primo L'ha imitata la toscana Eleonora Caldesi (Tc Villaggio Livorno). Seguita dai tecnici federali anche la g Valentina Boriello. All'Ilva, la Boriello protagonista nel 1991 e nel '92, non mai coronato il titolo le ottime prestazione forniti. Quest'anno, le sue chances vittoria sono maggiori, anche Letizia Beriozza (Tc Pavia) e Denise Pagano (Indoor Club Torino) sono da annoverare tra le favorite.

Nel tabellone Under 10, infine, procede spedito il cammino delle tds Silvia Disderi e Erica Fornaciari. **[m. d.]**

DOMANI
tuttolibri
SARA' DISTRIBUITO SEPARATAMENTE DA
LA STAMPA
CHIEDETELO AL VOSTRO GIORNALAIO

Allo Shopping Center "Gli Archi" si festeggia il Natale!!!

Insieme tante idee regalo, tante occasioni e la convenienza di sempre.
E ricorda saremo aperti, sempre con orario continuato dalle 8,30 alle 20,00, dal Lunedì al Sabato, Mercoledì 8 e nelle Domeniche del 5, 12 e 19 Dicembre.

Da tutti noi dello Shopping Center "Gli Archi" l'augurio di un meraviglioso Natale.

GLI ARCHI SHOPPING CENTER
coop
ALESSANDRIA - Via Sclavo, 15

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

il fisco

acquistarlo in edicola o in abbonamento significa avere:

1 il fisco
Rivista settimanale 48 numeri con oltre 10.000 pagine

2 **Raccolta Legislativa Tributaria 1994 con inserti autonomi da raccogliere**

3 **Pockets Legislativi: I testi unici aggiornati**

4 **Dispense Corso per la redazione del bilancio e della dichiarazione dei redditi**

5 **Codice Tributario 1994 Marino 2 voll. pagg. 3.200 L. 120.000. Per gli abbonati L. 50.000**

il fisco 1994

da diciotto anni diamo tutto il possibile in...tributario!

in edicola a L. 9.500 ■ in abbonamento

CEDOLA DI ABBONAMENTO

Spett. ETI S.p.a. - Viale Mazzini, 25 - 00195 - Roma

Il sottoscritto ..... P. iva..... cod.fisc.....

Residente in via..... città..... c.a.p.....

sottoscrive

A - Abbonamento [illegible] alla rivista "il fisco", [illegible] numeri, 10.000 pagine minimo, L. 390.000 (i.i.).

B - Codice Tributario [illegible] Marino, due volumi, 3.200 pagine, più abbonamento rivista "il fisco" 1994, L. 440.000.

C - Codice Tributario 1994 Marino, due volumi, 3.200 pagine, L. 120.000 (spedizione [illegible] '94).

Versa L..... con assegno bancario "non trasferibile" o sul c/c postale n. 61844007 intestato a:
ETI S.p.a. - Viale Mazzini, 25 - 00195 - Roma - informazioni: (06) - 32.17.538 - 32.17.578 - Fax 06/32.17.808

informazioni per i nuovi abbonati al numero verde 1678 - 61160 (chiamata gratuita)

Assemblea di 500 studenti: no a nuove tasse e agli aumenti della Finanziaria

Cappuccetto Rosso diventa grande

Temono la fine della Pantera, vogliono essere informati
«Giusto occupare a Pisa, noi non siamo ancora pronti»

Protesta sì, ma non a scatola chiusa». La paura di non riuscire a pagare le tasse del prossimo anno è diffusissima tra gli universitari e la volontà di accettare gli aumenti previsti dalla Finanziaria altrettanto. Le parole d'ordine del nascente movimento '93 sono all'insegna della responsabilità: precisare le motivazioni, conoscere a fondo i meccanismi di legge e mettere in atto una mobilitazione per quel tipo di programmazione indispensabile per non fare uno spiacevole buco nell'acqua.

«Cappuccetto rosso» e i collettivi suoi «fratelli» si sono fatti grandi. In solo giorno hanno raccolto oltre 500 adesioni. Dall'affollata assemblea di ieri a Palazzo Nuovo la mobilitazione anti-tasse (e non solo) si è definita una serie di azioni e appuntamenti in crescendo. Un crescendo che ha come base l'approfondimento dei temi a cui è rivolta l'attenzione degli studenti.

Oggi, prima giornata di azione con banchetti nell'atrio di Palazzo Nuovo per informare sulle iniziative intraprese e costituire gruppi di studio. I ragazzi favorevoli di subito forme di occupazione avevano proposto un'autogestione della biblioteca di Storia che da mesi - secondo una voce di giorni - avrebbe dovuto essere chiusa per il mancato rinnovo del contratto di bibliotecari. Ma ieri pomeriggio si è appreso che l'iniziativa della chiusura era stata adottata da un dipendente. L'Università ha risolto la questione e l'attività della biblioteca prosegue come sempre.

La prevista costituzione di gruppi di studio su tasse e gestione dei fondi in consiglio di amministrazione, edilizia universitaria, barriere architettoniche, spazi per lo studio, biblioteche, mense, didattica, ruolo degli studenti negli organi di governo dell'Università dovrà avvenire dunque altrove. I gruppi dovrebbero mettersi al lavoro da lunedì; le loro conclusioni serviranno ad informare gli studenti. Poi, si vedrà se occupare.

«Studiare questi mesi non è fine a se stesso. Vuol essere l'inizio di un lavoro di mobilitazione per raggiungere in modo costruttivo gli obiettivi che ci siamo posti» hanno spiegato i rappresentanti di «Aula bunker» (Chimica e Chimica Industriale), Collettivo «Cappuccetto Rosso» (Lettere e Filosofia), «Ufficio studenti» (Scienze Politiche-Lista di sinistra), Collettivo «Studenti di Fisica», Comitato «Csu» e Isx-Lm (Economia). «Tutti sono chiamati a collaborare - è stato detto - ed è necessario coordinarsi». «Non vogliamo rifare la Pantera; dobbiamo usare modi seri ed efficaci, evitando gli estremismi». Numerosi interventi hanno sottolineato l'opportunità di una risposta forte, ma commisurata - senza escludere nulla - alle forze effettivamente disponibili.

Inoltre: «Una forma di protesta senza un'adeguata conoscenza dei problemi e senza un'ampia partecipazione degli studenti di tutte le facoltà, quale può essere la decisione di occupare subito, rischia di essere poco propositiva, e non controproducente». E ancora: «L'occupazione a Pisa e in altre città è stato il risultato del lungo ed attento lavoro di analisi e ricerca che noi intendiamo avviare adesso anche a Torino».

Ecco gli altri punti di mobilitazione votati ieri: nuova assemblea giovedì prossimo (ore 10, aula 1 di Palazzo Nuovo), adesione alle manifestazioni di venerdì 10 (metalmeccanici) e sabato 11 (studenti medi). Senza escludere l'autogestione di altri piccoli spazi inutilizzati nei dipartimenti o, se la partecipazione ai cortei sarà una manifestazione di piazza esclusivamente universitaria.

Gli studenti torinesi si terranno in contatto con i colleghi delle altre città. E da ieri sera, anche la radio dell'autonomia - «Blackout» - ha avviato una trasmissione di collegamento tra le facoltà occupate.

Maria Teresa Martinengo

MEDIE SUPERIORI

Sale la voglia di protesta

Voglia di protesta nelle scuole, tanta confusione e tanta voglia di fare costruttiva. I rappresentanti di una ventina di istituti tecnici e professionali si sono incontrati a Palazzo Nuovo per il coordinamento di base per confrontare le esperienze. Desiderio comune è far partecipi i compagni di numerose scuole che si sono dichiarati disinteressati a discutere la riforma. I giovani temono i finanziamenti privati, il preside manager. Anche l'innalzamento dell'obbligo a 18 anni - dicono - può essere pericoloso se non finalizzato al rinnovamento. Per promuovere un più largo consenso verrà proposta una giornata di autogestione venerdì. Sabato 11 adesione alla protesta nazionale con un corteo. Ieri sono in autogestione i professionali Plana, Boselli e Bosso, Passoni; i tecnici Grassi, Guarrella, Pininfarina, Bodoni, Majorana (Grugliasco).

Un momento dell'affollata assemblea di ieri a Palazzo Nuovo

INCHIESTE IN PROCURA

Un'impiegata racconta: «In Francia sapevano che per far decollare la shopville bisognava pagare»

Boite de chocolat, tangente da due miliardi

Era il nome gentile usato per le mazzette destinate a Le Gru

Le tangenti pagate per la shopville Le Gru avevano un nome gentile: «boite di chocolat», ovvero scatola di cioccolatini. E vantano un illustre precedente: la scatola di cioccolatini con fiocco rosa (dentro c'erano 260 milioni) che l'ex manager Italstrade Zamorani diede di consegnato davanti a Montecitorio al dc Vito Bonsignore.

Sono le piccole raffinatezze di Tangentopoli. E nelle note-spese che da Torino, anzi, da Grugliasco, partivano alla volta di Parigi, due miliardi di lire vennero segnate sotto un pudico «b.o.», boite de chocolat. I francesi sapevano che dietro quella sigla si nascondeva il budget tangenti, e provvedevano a saldare i conti.

La storia dei cioccolatini l'ha raccontata ieri al sostituto procuratore Giuseppe Ferrando un'impiegata, segretaria personale di Alberto Milan, «l'uomo con la valigia», rappresentante per l'Italia della Trema, la multinazionale francese che possiede il 40 per cento delle Gru e fa della Standa-Euromercato, Fininvest).

La donna, di cui è stato rivelato il nome, ha confermato nel corso di un lungo colloquio che i vertici della Trema sapevano tutto: per far decollare il mercato era necessario pagare chi poteva «mettere i bastoni tra le ruote», e cioè gli amministratori locali e alcuni esponenti delle associazioni dei commercianti, tra cui Ottavio Guasco (che nega di aver ricevuto soldi, ma si è dimesso). «Milan e altri che non faceva mistero dei pagamenti di tangenti. Diceva: se c'è da pagare, io pago», ha raccontato l'impiegata.

E Milan pagò: oltre a piccole tangenti da milioni a pioggia, milioni a Guala, 500 a un socialista, e a un esponente locale del pds, 100 alla dc e 225 milioni «a una persona che parlava a nome di un'associazione di categoria dei commercianti». Questi avrebbe fatto parte della commissione regionale del Commercio, che deve esprimere un parere sulla nascita dei grandi centri commerciali.

«Della Regione si occuparono gli uomini Fininvest», detto Milan. E proprio su questo punto l'altro giorno il magistrato ha sentito Aldo Brancher, uomo della Fininvest, che ha confermato il racconto di Milan: è vero, abbiamo sbloccato la situazione in Regione, ma senza pagare tangenti. So invece che lui ha dovuto pagare mazzette, per risolvere le cose a livello comunale».

Finora il magistrato ha iscritto al registro degli indagati 12 nomi, tra cui spiccano quello di Primo Greganti, il «compagno G.», e quello dell'ex presidente dell'Ascom Ottavio Guala. Assieme a loro c'è anche Alberto Milan. Massimo riserbo sugli altri nomi.

La Guardia di finanza sta invece passando al setaccio i documenti sequestrati nelle sedi delle cooperative «rosse» Antonelliana di Torino e Coop 7 di Reggio Emilia: si tratta di assegni che proverebbero strani passaggi di denaro tra la Galileo, la società creata appositamente dalle cooperative per l'affare Gru. L'inchiesta sta valutando l'ipotesi di pagamenti illeciti alla Alba (impresa immobiliare legata al pds), pagamenti che dovevano ripianare un deficit per ora non ancora chiarito.

Nino Pietropinto

Il complesso commerciale Le Gru a Grugliasco. Nel riquadro Aldo Brancher

La licenza

Per il centro firmata ieri

Il commissario straordinario di Grugliasco, Lorenzo Circosta, ha firmato ieri la licenza commerciale per Le Gru. Il 6 settembre scorso la Regione autorizzò il Comune a concedere l'ampliamento del centro commerciale da 8 mila e 35 mila metri quadri a condizione che fossero potenziati gli svincoli stradali e realizzati un numero adeguato di parcheggi. I posteggi ancora costruiti corrispondono all'87% del fabbisogno. La licenza rilasciata a Le Gru prevede 186 esercizi che dovranno essere sottoposti ai collaudi di agibilità e dell'ufficio d'igiene prima di iniziare l'attività. L'inaugurazione è fissata per venerdì 10.

Vogliono risarcire l'Aem

Sei imputati pronti a restituire un miliardo e trecento milioni

In cinque vogliono patteggiare e risarcire un miliardo e 300 milioni, uno ha chiesto tempo, due hanno optato per il rito abbreviato e ordinario: sono gli otto imputati di concussione e corruzione coinvolti nei vari filoni d'inchiesta sull'Aem (teleriscaldamento, Cdiu). Il pm Corsi ha espresso parere favorevole, il gip Sorbello deciderà il 6 dicembre. Alcune imprese che parteciparono agli appalti dovettero pagare: Fiat Engineerig, l'Ansaldo, la Motori Trieste e altre ditte versarono circa un miliardo e mezzo nelle ormai famose portaborse messe dai partiti nel consiglio d'amministrazione per pilotare gli appalti. Per la dc c'era Pasquale Metallo che ieri, tramite i difensori Zancan e Papotti, ha proposto di patteggiare una pena di un anno e 8 mesi, dicendosi disposto a risarcire 120 milioni all'Aem. Per il psi c'era Duccio Lamberto: anche lui ha chiesto una pena di un anno e 10 mesi e vuole risarcire 138 milioni. Un anno e due mesi di carcere e 100 milioni le richieste di Maurizio Nebiolo Vietti, avvocato, segretario del psdi torinese. Giovanni Giubergia, che all'Aem rappresentava il pli, ha chiesto di patteggiare un anno e otto mesi e reclusione e offerto 762 milioni. Infine Gino Carli, pri, ritenuto il trait-d'union con il senatore repubblicano Roberto Giunta, ha chiesto pena di un anno e due mesi e ha offerto 280 milioni.

Ettore Altea, socialista, fedelissimo di La Ganga, ha chiesto tempo fino a gennaio per poter mettere assieme i soldi per il risarcimento. Enrico Stefano Fiorentino, funzionario psi, accusato di aver consegnato a La Ganga 90 milioni ricevuti da Pasquale Metallo, sarà giudicato a giugno con rito ordinario. Il rito abbreviato è stato chiesto da Enrico Cotti, manager della Grandi Motori Trieste, accusato di aver organizzato la «colletta» con Fiat Engineering e Ansaldo. Sono stati stralciati i parlamentari La Ganga, Giunta e Citaristi.

Chivasso, un altro arresto

E' l'ottavo per l'ospedale Accusa: corruzione e turbativa

Ancora un arresto per l'appalto sull'ampliamento dell'ospedale di Chivasso: ieri è finito in manette Giuseppe Merra, vicepresidente della Cei, una delle ditte che prese parte alla gara. Non è la prima volta che il dirigente varca il portone del carcere: capogruppo pci a Varese fino all'89, è stato arrestato nel febbraio '92 per una storia di tangenti in quella città.

L'ordine di custodia cautelare, chiesto dai pm Eugenia Ghi e Andrea Boscheri e firmato dal gip Simonetta Rossotti, parla di corruzione e turbativa d'asta. Merra è stato interrogato a lungo ieri al terzo piano di via Tasso, sulle sue dichiarazioni è trapelato poco o nulla. Il dirigente della Cei avrebbe ammesso che in effetti quella d'appalto non sarebbe stata proprio molto regolare, e che alcune ditte avevano avuto in possesso i documenti sull'appalto molto tempo prima. Ad organizzare tutto sarebbe stata però la ditta capocordata, l'Itinera di Bruno Binasco.

L'arresto di Giuseppe Merra è l'ottavo chiesto dai pm per la vicenda di Chivasso. Gli ultimi a finire in carcere nei giorni scorsi sono stati Giuseppe Corrarello, coordinatore amministrativo dell'Usl di Chivasso, socialista, e l'ingegner Marco Campari, 51 anni, numerosi incarichi nel ministero della Sanità e amministratore della «Sisa», una ditta milanese che fornisce sistemi informatici sanitari. Campari, difeso dall'avv Ennio Festa, ha ottenuto gli arresti domiciliari. A metà ottobre erano stati arrestati Bruno Binasco, Mario Moiso e Piter Backsmith dell'Itinera, Valter Pruiti della Cei, Roberto Salvestrone della Prunotto. L'ampliamento dell'ospedale, per cui era prevista spesa di miliardi, non è mai realizzato. Tra le ditte partecipanti alla gara si sarebbe parlato anche di una tangente che non sarebbe però mai pagata.

MAROTTA
ARTE ORIENTALE
TAPPETI
ANTIQUARIATO
GRANDE ASSORTIMENTO OGGETTI REGALO
Vasi Cachi oisonnel
Portagioie - Sculture - Giade -
Orario continuato 9 - 20
aperto an
MONC
011 6467.427 011 6467.193
PIAZZA MERCATO BESTIAME
STR. CARIGNANO
MAROTTA
AUTO
STR. CARIGNANO
TANGENZIALE USCITA LA LOGGIA

CASHMERE
MAGLIFICIO VE E A PREZZI DI FABBRICA
Vasto assortimento splendide modelli di moda e classici nella migliore qualità di cashmere «Two ply»
Es. Pull sottogiacca 2 fili L. 110.000 - Pull scollo «V» 2 fili L. 185.000 - Gemelli donna L.
Produzione e vendita: Elkay knitwear, via Spanzotti 26 -
POR da Francesco Marocchi 33 -

Berlolini
ABBIGLIAMENTO
P.ZZA SABOTINO 6 - TORINO
LIQUIDA
EFF. COM. LEGGE 80

RA.SER.TO
C.SO ORBASSANO 292
Comunica alla spettabile clientela che da OGGI inizia una
di abbigliamento uomo - donna delle migliori marche e firme
EFF. COM. LEGGE 80

WAGONLIT TRAVEL
P. San Carlo, 132 - TORINO
tel. 011/5622768 - 5622648
I viaggi di fine della Ventana Turismo
Neve, Mare, Stati Uniti, Caraibi, Oriente, Australia, Europa, Irlanda, Est Europa.
Ultime disponibilità
Orario continuato

Per la pubblicità su LA
PK publikompass
Sportelli: Via Roma 80 Via Maranco 32
Telef. 011 65.211 - 10126 TORINO

Prima di andare al cinema consulta le recensioni telefoniche di Lietta Tornabuoni:
chiama il
144-66-0919

SCOPRI IL BALLOON
DOPO ROMA - PARIGI - MADRID - MILANO
A TORINO
IN GALLERIA SUBALPINA Romano)
IN VIA OTTAVIO 38
TEL. 011 549.422 - 011
CAMICETTE SETA DA L. 99.000
CAMICIE UOMO DONNA COTONE DA L. 49.000
MAGLIE CASHMERE
ORARIO CONTINUATO DALLE 11 ALLE 19,30

BOUTIQUE CANOVA
CORSO FRANCIA 3
GRANDE LIQUIDAZIONE PER RINNOVO LOCALI
SCONTI REALI
DAL 30% AL 70%
SULLE MIGLIORI FIRME DELLA MODA PRONTA
APPUNTAMENTO A PRIMAVERA, CON TANTE BELLE NOVITÀ
CORSO FRANCIA 3 - TORINO
COM. LEGGE 80 - DAL 1.12.93 AL

KIA IN ITALIA PREFERISCE ES

NOME: Kia Sephia 1.6

LUOGO DI NASCITA: Asan Bay, uno degli stabilimenti più avanzati del mondo.

SEGNI PARTICOLARI: Eleganza orientale, equipaggiamento tra i più ricchi della categoria grazie al servosterzo, alla chiusura centralizzata, agli alzacristalli elettrici, ai retrovisori esterni e all'assetto dei fari regolabili elettricamente, tutto di serie nel modello GTX.

LA GARANZIA E' DI 3 ANNI A CHILOMETRAGGIO ILLIMITATO.

PRECEDENTI: Da quasi 50 anni Kia Motors Corporation è uno dei più grandi gruppi industriali coreani. Da quasi 50 anni, Kia è sinonimo di esperienza, tecnologia e qualità orientale. Per questo le sue automobili e i suoi veicoli commerciali e industriali sono esportati in 80 paesi del mondo, compresi gli Stati Uniti.

REATO: Alta competitività sul mercato automobilistico mondiale.

ATTENZIONE! E' STATA SEGNALATA DAI CONCESSIONARI SUBARU A PARTIRE DA LIRE 17.990.000.

KIA MOTORS

Per tutte le informazioni sui modelli, sulla garanzia, sulla rete di vendita telefonare al CHIAMATA GRATUITA 167-015143

IdentiKia.

LE NUOVE KIA SEPHIA 1.6 SONO DISTRIBUITE DALLA RETE SUBARU ITALIA.

ZOSO ALBERTO
Aosta (Quart)
Via Aosta, 44 - Tel. 0165/762.229

PAESE CHE VAI PROVERBI CHE TROVI.

"Chi cerca trova" si dice anche in ligure? Siete curiosi di scoprire se anche a Roma si usa "chi ha tempo non perda tempo", oppure se "moglie e buoi dei paesi tuoi" vale anche in veneto?

Con il nuovo servizio che "La Stampa" offre a tutti i suoi lettori avrete la grande opportunità di conoscere i proverbi di molte regioni e città italiane. I proverbi, raccolti in fascicoli già rilegati con splendide copertine, sono accompagnati dalla traduzione italiana e arricchiti da preziose illustrazioni a colori.

Per ricevere le raccolte è sufficiente compilare e spedire il coupon a lato riportato e pagare poi in contrassegno al ricevimento.

Nome _____ Cognome _____

Via _____ C.A.P. _____

Tel. _____ Città _____

Firma _____

	PROVERBI	PREZZO	N. DI COPIE
☐	SICILIANI di M. Emma Alajmo	L. 35.000	
☐	PIEMONTESI di Tino Richelmy	L. 35.000	
☐	LIGURI di Piero Raimondi	L. 30.000	
☐	CALABRESI di Francesco Spezzano	L. 30.000	
☐	SARDI di Salvatore Loi	L. 30.000	
☐	FRIULANI di Z. Beltram / Z.N. Matalon	L. 30.000	
☐	TRENTINI di Umberto Raffaelli	L. 30.000	
☐	VENETI di G.A. Cibotto	L. 30.000	
☐	BOLOGNESI di Alberto Menarini	L. 35.000	
☐	ROMAGNOLI di Aldo Spallicci	L. 30.000	
☐	MARCHIGIANI di Leandro Castellani	L. 30.000	
☐	TOSCANI di Fortunato Bellonzi	L. 35.000	
☐	VOCI DI ROMA di Cibotto / Del Drago / Dell'Arco	L. 35.000	
☐	PUGLIESI di Alfredo Giovine	L. 30.000	
☐	ABRUZZESI di Giuseppe Porto	L. 30.000	
☐	MILANESI di Caterina Santoro	L. 35.000	
☐	Collezione completa	L. 400.000 anziché 510.000	

Indirizzare a: EDITRICE LA STAMPA "I PROVERBI", Casella Postale 400 - 10100 Torino Centro.
AL COSTO DI OGNI RACCOLTA DOVRANNO ESSERE AGGIUNTE LE SPESE POSTALI.

LA STAMPA
IN COLLABORAZIONE CON IL GRUPPO EDITORIALE GIUNTI

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
11100 AOSTA
Rep. Amérique - Quart
Tel. (0165) 765.019-765.828

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

LA STAMPA
"l'@N"
Aosta
Regione Tzamberlet
Tel. 36.45.41

Venerdì 3 Dicembre 1993 no 59
Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

La corte d'assise d'appello ha confermato ieri a Torino la sentenza di 1° grado

Per Jorioz 25 anni di carcere

Per i giudici dubbio: «E' stato lui a uccidere gli anziani genitori due anni fa a Pré-St-Didier»
Ma l'avvocato contesta la sentenza: «Sono allibito, anche il perito dell'accusa ci ha dato ragione»

Il dottor Pierangelo Conca perito d'accusa ha testimoniato in aula

Germana Ferrin sarebbe stata uccisa per prima

Eliseo Jorioz è stato condannato a 25 anni. Si è sempre proclamato innocente

Feliciano Jorioz è stato ammazzato con dodici coltellate

TORINO. Colpevole. La d'assise d'appello di Torino ha confermato per Eliseo Jorioz la condanna a 25 anni per l'omicidio dei genitori, Feli- Jorioz e Germana Ferrin, avvenuto il 24 marzo del .

«Sono innocente» ha ripetuto Eliseo Jorioz, tra le lacrime, come aveva già detto il 26 novembre dello scorso anno quando la corte d'assise di Aosta aveva pronunciato la sentenza di primo grado.

Dopo la ricostruzione proposta dall'avvocato della difesa Luca Santoni nella prima giornata del processo d'appello, sembrava possibile una «svolta» nel destino di Eliseo Jorioz. Ieri la corte d'assise d'appello di Torino ha quindi sentito ancora una volta il medico legale Pierangelo Conca, che aveva fatto l'autopsia degli anziani coniugi a Pré-Saint-Didier.

«L'ipotesi della difesa è plausibile» ha detto il consulente del pubblico ministero. Ma nonostante la dichiarazione del dottor Conca la sentenza in primo grado è confermata.

«Sono allibito - dice l'avvocato Santoni -. I periti hanno concordato sulle nuove ipotesi. Si capisce quindi perché si sia potuti arrivare ad una con- condanna».

Il legale di Eliseo Jorioz spiega inoltre che farà ricorso alla e solo. Il caso non è quindi ancora chiuso definitivamente.

«I fatti scientifici che abbiamo presentato in appello - aggiunge l'avvocato Santoni - una diffusione più ampia. Cercherò si negli ambienti universitari e da tutti gli studiosi».

La difesa è convinta venti pugnalate ai coniugi Jorioz può averle date il figlio. «Lisetto» soffre di artrosi ai polsi «non può aver inferto quei fendenti». L'avvocato Santoni, seguendo le «piste» che gli aveva offerto il consulente tecnico, Sabino Pelosi, anche sul fatto che Germana Ferrin è stata uccisa da un mancino. Il dottor Conca non ha escluso l'ipotesi. «Bisogna stabilire se la donna era seduta e se chi l'ha uccisa era in piedi davanti a lei».

Gli assassini «erano almeno due». L'avvocato Santoni era convinto che la sua nuova interpretazione dei fatti e il senso dei periti dell'accusa potevano scagionare Eliseo Jorioz a coinvolgere i sospetti sull'amante di «Lisetto», Cinzia Birri, e sul marito, Branko Stolfa, interessati a prendere i soldi Jorioz avrebbe ereditato la morte dei genitori.

A confermare l'ipotesi di «più assassini», l'avvocato Santoni ha spiegato inoltre che i corpi dei coniugi Jorioz sono stati spostati. Il legale sostiene che, dalle macchie di sangue ritrovate, qualcuno abbia sollevato il materasso, facendo sovrapporre i corpi, mentre qualcun'altro frugava sotto. I giudici hanno però contestato che l'avvocato Santoni, avvalendosi soltanto delle fotografie, abbia potuto avere una visione reale della situazione dopo l'omicidio.

Le porte del carcere si sono richiuse per Eliseo Jorioz. Anche se rimangono insoluti alcuni misteri. Come quello della «scatola di latta dipinta a fiori», vista prima dell'omicidio in un cassetto del dell'abitazione dei coniugi Jorioz e mai più ritrovata. Che cosa c'era in quella scatola? Il suo contenuto avrebbe potuto aprire un nuovo filone di indagini?

Altro «giallo nel giallo» coinvolge un particolare che ha trovato accusa e difesa d'accordo: chi ha l'omicidio aveva i vestiti zuppi di sangue. Da qui il mistero di una tuta grigia, nuova, scomparsa e, secondo la difesa, acquistata poco prima del delitto da Branko Stolfa. L'uomo ha negato, ha mai posseduto una tuta. Ma i vicini hanno sempre detto di avergliela vista addosso.

Poi c'è il me. Un bastardino che era sempre in casa Jorioz e che la notte del duplice omicidio non abbaiò. «Avrebbe dovuto farlo, se fosse entrato un estraneo» aveva detto il pubblico ministero Luigi Schiavone nel processo di primo grado. «Bastava che fosse in un'altra parte della casa per non vedere estranei e non avere motivo di abbaiare» ha cercato di argo- nel processo d'appello l'avvocato Santoni.

Sandra Bovo

CASINO' DUE

Dure accuse della Finoper

La società romana esclusa per la seconda volta dalle trattative per la convenzione Casinò ha fatto ricorso. Nella foto Pietro Conca
SERVIZIO E PAGINA 43

LA CRISI DC

Dimissioni a St-Vincent

Giuseppe Rollandin, ex responsabile della sezione, si è dimesso. E incontro col segretario Margueretaz è stato disertato dagli invitati.
SERVIZIO A PAGINA 41

Dal giudice (come testimoni) due soci della Savda. Interrogato anche l'ex presidente della giunta Lanivi

«Quel finanziamento ci era stato garantito»

Oggi il magistrato sentirà il commercialista Giansoldati

Da sinistra, l'ex presidente della giunta regionale Ilario Lanivi e il «portavoti» Domenico Cosentino

AOSTA. «Ci avevano detto che per il finanziamento di 6 miliardi della Regione c'erano problemi». Parola di Ettore Alpignano e Diego La Carruba, soci della società trasporti Savda: gli agenti della polizia giudiziaria hanno raccolto le loro testimonianze per la vicenda sovvenzione concessa dall'Amministrazione alla società «Par.Val» nel Tra gli azionisti c'era anche l'ex presidente della giunta Augusto Rollandin, che utilizzava come «prestanome» lo studio dei commercialisti Silvano Giansoldati e Andrea Leonardi. La quota di Rollandin era di un miliardo; 400 milioni già stati «liquidati» nel '91, il doveva essere venduto entro fine del prossimo anno.

Alpignano e La Carruba sapevano nulla della presenza Rollandin nell'azionariato, ma avevano intuito che dietro la «garanzia» del finanziamento dell'86 ci fosse qualche politico. Nessuna certezza, fino agli articoli giornale di questi giorni e alle domande polizia giudiziaria di ieri mattina. «Non sono coinvolti nella vicenda, li abbiamo sentiti soltanto testimoni» chiarisce il pubblico ministero Pasquale Longarini.

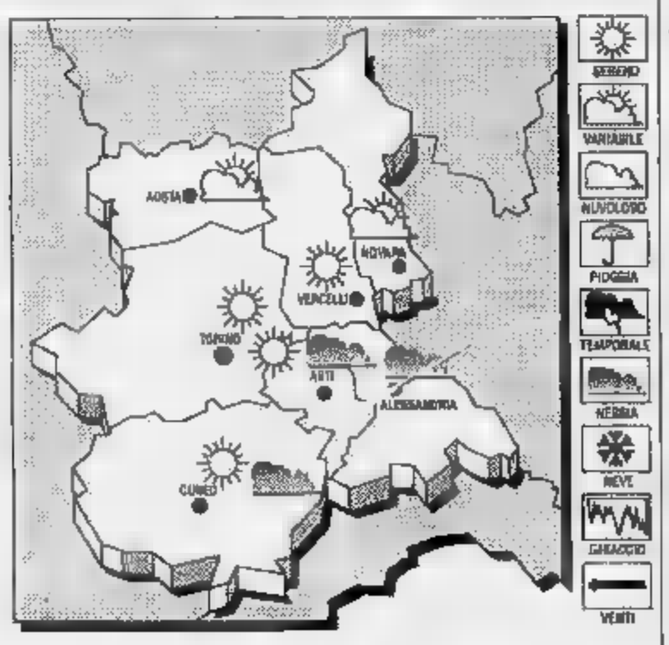
Le loro dichiarazioni servono per chiarire parte della vicenda «Par.Val»-Savda; per il resto, toccherà a Rollandin a Giansoldati dare spiegazioni. E oggi il magistrato interrogherà il commercialista (assistito dall'avvocato Piergiorgio Pietrini). Il professionista aveva già ammesso di aver consegnato all'ex presidente della giunta 400 milioni contanti, che erano stati prelevati dai conti della Sadem e della Savda dagli amministratori delegati Nicola Proto e Cesare Bordon. Due- milioni ciascuno, documentati attraverso i bilanci e sui registri contabili dalla banca. «Mentono, non so nulla questa storia e non immagino nemmeno perché non dire la verità» era stata la risposta di Rollandin alle contestazioni.

L'ex presidente ha negato anche di aver «spinto» far ottenere alla «Par.Val» il finanziamento di miliardi nell'86 e quelli successivi, per periodo in cui era stato a capo dell'esecutivo. sostituto Longarini ha interrogato anche l'ex assessore Lanivi: gli ha chiesto della procedura per l'assegnazione dei fondi alle società trasporti e della vicenda «Par.Val». «Le delibere erano preparate dagli uffici e non potevo controllare tutto» è stata la risposta al primo quesito. Per il secondo, l'ex presidente (difeso da Nilo Rebecchi) si limita a un vago «sono coinvolte altre persone, preferisco non dire nulla quanto ho riferito al magistrato». Stamattina il difensore Lanivi chiederà al giudice indagini preliminari Maria Grazia Damonte di revocare gli arresti domiciliari dati all'ex presidente una settimana fa. «Non ci sono più esigenze di custodia cautelare» dicono in procura, annunciando parere favorevole alla scarcerazione.

Alle 18, il sostituto Longarini anche interrogato Domenico Cosentino (assistito dall'avvocato Claudio Novaro di Torino), accusato di aver raccolto voti per dell'ex presidente della giunta Rollandin in cambio di denaro. Il colloquio è durato meno di un quarto d'ora: Cosentino ammette soltanto di aver pochi milioni per la campagna elettorale del maggio di quest'anno. Il denaro gli è stato consegnato da Rosina Rosset, un'attivista dell'uv che ricevuto la busta con il denaro segretario particolare di Rollandin, Jean Barocco. L'accusa sostiene che in quella busta c'erano milioni, la difesa dice che ne contenevano soltanto tre. Il difensore di Cosentino chiederà oggi al gip la scarcerazione del suo cliente; il pm Longarini ha già annunciato il parere favorevole.

Claudio Laugeri

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO
Cielo sereno o poco nuvoloso; dopo il tramonto, visibilità ridotta per foschie dense e nebbia in banchi.
TEMPERATURA. Stazionaria.
VENTI. Moderati orientali
TENDENZA DEL TEMPO. Condizioni di variabilità, con ampie schiarite; formazione di foschie e nebbie sulle pianure.

LE AD AOSTA
Max: ; min: -2; media:

UN ANNO FA
Max: 7; min: 4; media: 5

IE IN PIEMONTE
Torino 5; Asti 6; Novara 6; Vercelli 7; Alessandria 4; Cuneo 9.

A Pila e Courmayeur

Pullman gratis per gli sciatori milanesi

COURMAYEUR. Dal di direttamente sulle piste di sci di Courmayeur e Pila. La società Covalteur, proprietaria degli impianti di risalita della Courmayeur Mont Blanc Funivie spa e della Pila spa, ha ideato la «Freccia delle nevi», un pullman di 80 posti che tutti i giorni partirà da Foro Bonaparte per raggiungere le stazioni partenza della telecabina per Pila ad Aosta e della funivia Chécrouit a Courmayeur.

Il servizio sarà gratuito e sarà riservato a chi acquisterà lo skipass per uno dei due comprensori sciistici nell'agenzia di viaggi Foro Bonaparte. «La Freccia delle partirà tutte le mattine dei giorni feriali alle 6,45 dal capoluogo lombardo, raggiungerà il piazzale della te Aosta intorno alle 9 e proseguirà per Courmayeur, dove arriverà alle 9,45. La prima corsa del pullman è prevista per domani. Il servizio durerà fino al 30 aprile 1994. [gio. mac.]

BIELLA
Italia 13
Tel.
Maucci
Mazzini 28
Inverno 93/94 : da noi spendi la metà !
PELLICCE PRET-A-PORTER
a partire
MODA
2.900.000 - 4.900.000
PRENOTA CON

PELLE
NABUK - SHEARLING
a partire da
250.000 - 390.000
590.000 -
PRENOTA CON 100.000
RITIRIAMO LA TUA VECCHIA PELLICCIA
o il tuo vecchio montone,
un nuovo
modello con
300.000.
NOI IMPORTIAMO
NOI FABBRICHIAMO
APERTI
IL 5,8,12,19 DICEMBRE

Da luglio nei poliambulatori di Morgex, Châtillon e Pont

I medici sulle ambulanze

E' la prima innovazione di rilievo legata al numero unico di emergenza «118»
Ma la palazzina che ospiterà la centrale operativa non ha ancora l'abitabilità

ST-VINCENT. Un medico sulle ambulanze da luglio, un messaggio registrato al «118», via ai concorsi per il personale e molti ritardi per l'agibilità della futura centrale operativa. Il servizio di emergenza sanitaria in Valle muove primi passi, ma l'entrata in funzione completa è ancora lontana. Del «118» hanno parlato ieri a St-Vincent i medici ospitalieri Paolo Ferrero (Rianimazione) e Massimo Pesenti (Pronto soccorso). I due specialisti sono intervenuti al convegno «Il laboratorio nell'urgenza ed emergenza», organizzato dalla sezione valdostana della società italiana di medicina di laboratorio.

Al Centro congressi del Grand hotel Billia sono arrivati medici da tutta Italia, che per due giorni hanno discusso e spiegato ai colleghi i metodi e i sistemi in uso nei vari ospedali. Paolo Ferrero ha fatto il punto della situazione per l'entrata in funzione del sistema «118»: «Muove i primi passi, tra molte difficoltà burocratiche, tuttavia entro breve tempo daremo i primi segni tangibili di questo progetto. Prima del funzionamento globale potremo attivare alcune parti. Per esempio, da luglio potremo già le guardie mediche sulle ambulanze dei poliambulatori di Morgex, Châtillon e Pont-Saint-Martin. Stiamo facendo i corsi di formazione, per l'estate

Un'ambulanza al pronto soccorso dell'ospedale di Aosta. Nella foto piccola il dottor Paolo Ferrero, responsabile del progetto «118»

potrà funzionare questo servizio. Fra breve chi compone il "118" sentirà un messaggio registrato con la spiegazione che il sistema è in fase di allestimento. Intanto la popolazione comincerà ad abituarsi all'idea di comporre il numero unico per le chiamate sanitarie».

La burocrazia rallenta l'avanzamento dell'ambizioso progetto di ristrutturazione dell'emergenza sanitaria valdostana. La centrale operativa, che a pochi passi dall'ingresso dell'ospedale, non ha ancora ottenuto dal Comune di Aosta l'abitabilità richiesta a giugno. Nei locali dovranno essere sistemati i sofisticati apparecchi per il controllo e lo smistamento delle chiamate. Ai relatori di Saint-Vincent Paolo Ferrero ha poi spiegato le motivazioni del «118»: «Vogliamo portare il servizio sanitario sul territorio, che oggi è troppo separato. L'attuale sistema non soddisfa la gente». Sono in arrivo apparecchiature d'avanguardia, fra le quali il sistema Gps di controllo satellitare dei movimenti delle ambulanze, «per sapere sempre dove si trovano» ha spiegato Ferrero.

Il primario della rianimazione di Aosta ha poi sottolineato l'intenzione di avere le prime diagnosi dalle guardie mediche nelle abitazioni dei pazienti. «Dovrà esserci uno scambio di informazioni e immagini dalla casa del paziente, dove sarà la guardia medica, e l'ospedale. Il medico dovrà fare una prima importante diagnosi. Per questo abbiamo già installato in tutta la Valle 25 sistemi di cardiotelefono. Il Cnr e il ministero della Sanità sperimenteremo la telemedicina, ossia l'invio di immagini (per esempio radiologiche) dalle case all'ospedale». [a. sar.]

NOTIZIE DALLA VALLE

AOSTA

Ciclista è urtato da un'auto

Renzo Coppes, 57 anni, residente ad Aosta in via Lys, è rimasto ferito in un incidente avvenuto martedì pomeriggio a Sarre Battaglione di Aosta. L'uomo era in bicicletta. È stato urtato all'improvviso da un'auto. Coppes ha riportato qualche contusione, guarirà in pochi giorni. L'incidente è stato rilevato dalla polizia stradale di Aosta.

Congresso sulle malattie circolatorie

E' in programma martedì, al centro congressi di Courmayeur, una serata d'informazione medica dedicata a «Prevenzione, diagnosi e terapia delle malattie circolatorie». La conferenza è organizzata dall'associazione per la prevenzione e cura delle malattie vascolari in collaborazione con il Comune di Courmayeur e l'Associazione operatori turistici Monte Bianco.

Le opere di Chatrian, orafo e scultore

«Metamorfosi» è il titolo della mostra di Riccardo Chatrian che s'inaugura oggi alle 18,30 nel salone della ex chiesa di San Lorenzo. Le opere presentate tracciano il percorso artistico dell'orafo-scultore valdostano. Tra i pezzi in mostra anche alcune opere della figlia Monique. L'esposizione resterà aperta fino al 23 gennaio: tutti i giorni dalle 10 alle 18.

L'assemblea dei dirigenti delle aziende industriali

E' convocata per sabato all'hotel Miage del Ponte Suaz l'assemblea generale ordinaria del sindacato valdostano dirigenti delle aziende industriali. La relazione introduttiva verrà svolta dal presidente del sindacato Bruno Vacchina.

Telethon '93

Tre giorni per raccogliere i fondi

AOSTA. In tutta Europa due giornate per raccogliere fondi per la lotta alla distrofia muscolare. Anche la Valle d'Aosta partecipa quest'anno alla gara di solidarietà che viene fatta attraverso il «Telethon».

A sostenere l'iniziativa sarà la sezione locale del Soroptimist club, che dalle 13 di oggi fino alle 13 di domenica, organizzerà un punto di raccolta di fondi ad Aosta in piazza Chanoux, in una tenda che è stata messa a disposizione della manifestazione dal generale della Scuola militare alpina, Aldo Verdi.

Anche la Sip, come ogni anno, partecipa al Telethon, mettendo a disposizione per la raccolta delle promesse di offerta il servizio 187, attivo oggi dalle 19 fino a mezzora dopo la mezzanotte e domani dalle 7 alle 23,30, e il videotel per chi dispone del servizio.

In funzione anche il servizio fax sul numero verde 167/067067 per inviare messaggi, richieste di informazioni e disegni.

Stagione in anticipo

Da sabato si potrà sciare in 12 stazioni

AOSTA. Da domani saranno aperti altri impianti sciistici. Da alcune settimane si può sciare a Cervinia, dalla scorsa settimana sono in funzione le stazioni di Ayas-Champoluc (quattro impianti) e di Valtournenche (cinque), da ieri Courmayeur (dieci).

Da domani per gli appassionati degli sport invernali ci saranno anche quattro impianti a Chamois, tre a Champorcher e due a Cogne.

Inizio di stagione «anticipato» anche nella Valle del Lys. Da domani verranno aperti due impianti a Gressoney-La-Trinité e uno a Gressoney-Saint-Jean, dieci a La Thuile, tre a Ollomont e uno a Torgnon.

Le recenti nevicate e le basse temperature che permettono «sparare» i cannoni anche a basse quote hanno permesso un buon inizio della stagione invernale in tutta la Valle d'Aosta. L'innevamento migliore è a Cervinia: da 15 a 270 centimetri. Negli altri comprensori si va da un minimo di 10 a un massimo di centimetri.

La Regione non rinnoverà il contratto

Chiude il ristorante dell'aeroporto

AOSTA. Il ristorante «L'elica», aperto da anni a due passi dalle piste dell'aeroporto valdostano «Corrado Gex», sarà costretto a chiudere i battenti a fine gennaio 1994. Il motivo? Lo spiega in una lettera indirizzata alle autorità regionali il presidente dell'Associazione tra commercianti valdostani Pierantonio Genestrone: «L'amministrazione regionale, proprietaria dei locali ha comunicato al titolare del ristorante l'intendimento di non rinnovare il contratto d'affitto. Questo significa che il ristorante dovrà essere chiuso».

Il presidente dell'Associazione commercianti valdostani Pierantonio Genestrone

Per il rappresentante dei commercianti valdostani «la decisione è drammatica per la società dei signori Cattaneo titolari dell'azienda, perchè significa perdita del patrimonio e del lavoro, oltre al licenziamento per i 4 dipendenti». Genestrone si dice «perlomeno perplesso di tale decisione in un momento di grave crisi economica, per le piccole imprese che devono lottare quotidianamente per non essere espulse dal mercato e l'allarmante aumento della disoccupazione».

Per Genestrone «l'episodio evidenzia un comportamento contraddittorio dell'amministrazione regionale, che da un lato investe migliaia di milioni al fine di creare anche pochi pochi posti di lavoro e sostenere le imprese, dall'altro con leggerezza cancella di fatto un'azienda sana e vitale». Genestrone ha garantito «che l'associazione appoggerà le azioni legali dei titolari del ristorante». Dalla Regione per ora nessun commento. [a. c.]

S'è iniziato un corso di italiano riservato agli extracomunitari

Scuola per gli immigrati

Nel salone del centro di accoglienza in regione Tzambarlet un insegnante terrà lezione due volte alla settimana fino a gennaio. Una ventina i partecipanti

AOSTA. «Caro immigrato», è scritto sui manifesti. Comincia così questo saluto fraterno, tradotto anche in francese, inglese e spagnolo, l'invito a partecipare a un corso di italiano, gratuito, organizzato dal Centro educazione adulti in collaborazione con il Cesai (Centro assistenza extracomunitari) e patrocinato dall'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione, nel salone polivalente dei prefabbricati di regione Tzambarlet.

Con trenta ore di lezione, da questo mese fino ai primi di gennaio, due giorni alla settimana dalle 20 alle 22, i promotori dell'iniziativa offrono ai partecipanti l'opportunità di apprendere o perfezionare la lingua italiana e, soprattutto, riuscire a interpretare dettagli fondamentali per uno straniero.

«Desideriamo - spiega Riccardo Jacquemod - responsabile del Cae - renderli autonomi nel capire, per esempio, il meccanismo delle buste paga, oppure, considerando che molti lavorano nei cantieri, la lettura delle piantine e il codice stradale». Tra l'altro, a Tzambarlet vi sono anche persone laureate che hanno proposto dei programme di "storia comparata", uno studio cioè della civiltà araba e della cultura italiana. «Stiamo definendo i dettagli di questa idea», dice Jacquemod.

Luigi Giunta, del Centro educazione

Ieri, primo giorno di «scuola», una ventina di giovani immigrati si è addentrata nelle nozioni basilari di grammatica italiana, avviando la prima fase di perfezionamento della lingua sotto la guida dell'insegnante Cristiano Accornero. «L'impostazione didattica - rilevano Ivana Jocallaz e Luigi Giunta, coordinatori del centro educazione adulti - riflette le esigenze immediate dei lavoratori-studenti».

La scelta di istituire il corso a Tzambarlet non è casuale, si considera innanzitutto la possibilità di instaurare un dialogo aperto a tutti, in un ambiente «marchiato», per molto tempo, dalla diffidenza della gente.

«Un accurato lavoro di recupero della legalità elaborato dalle autorità comunali - conclude Riccardo Jacquemod - e la presenza continua dei custodi hanno riportato la serenità fra gli ospiti di colore».

In primavera è in programma un altro corso di alfabetizzazione bilingue. [s. l.]

IL TACCUINO DELLA REGIONE

LETTERE AL GIORNALE

Spazi negati all'arte

Anche il '93 sta per terminare e nulla è successo. Le promesse sono rimasti tali e così quella parte di popolo valdostano che vuole esprimersi attraverso l'arte continua a non avere gli spazi necessari non solo per l'assoluta mancanza, ma, pure, per la quasi totale indifferenza di alcuni enti. Per esempio, durante il tg regionale vengono trasmessi interminabili servizi sullo tsan, sulle bocce o sulla bataille des reines, togliendo spazio a manifestazioni di diversa cultura, come la musica (non le corali o le orchestre da liscio), la musica suonata da esseri anch'essi umani, residenti in Valle, anche se viene definita rock. Questi giovani dovrebbero morire nelle discoteche, per strada, nei bar o in qualche sgabuzzino cinematografico? La Valle è un paese fuori dal mondo, un luogo per pensionati e trogloditi, lo dimostra il fatto che l'Italia ci ignora, nessun valdostano può avere fama e successo se non si trasferisce, il turismo diminuisce di anno in anno, per la carenza di tutto e per i prezzi alle stelle.

Jeff Vinci, Aosta

Perché lodare un'Aosta mediocre?

Le lodi e gli incensamenti sul «bel gioco» dell'Aosta calcio propinati da tv e carta stampata con un riscontro di punti in classifica da media retrocessione sono in contrasto con i giudizi talvolta acidi del pubblico del dopopartita. Da cosa deriva tutto questo malcontento non è difficile capirlo. Il pubblico rimpiange due giocatori-simbolo: Barone e Alfuno, sostituiti da due pedatori mediocri, Guida e Prisciandaro. Con i primi due in squadra i punti in classifica sarebbero circa il doppio, visto il gioco valido proposto da Taffi. Si pensa poi che, dopo un'eventuale retrocessione, Taffi, Borgo, Guida e Prisciandaro troveranno tra Lucca e Pistoia nuovi lidi in cui svernare sereni e noi qui al freddo dei dilettanti rivedremo l'Abbiategrasso, la Pro Lissone e il derby con lo Châtillon.

Gian Luigi Caddeo
Valtournenche

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili del fuoco: 115
Vigili urbani: 238238 / 300458
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 30 41
Pronto Soccorso: 304.256 / 304.290
Percorribilità strade: 303.754 / 35.656
Soccorso alpino: 34 983

Aosta: *Cri* (0165) 551.564/551.568; *Cenisio Emergenza* 450/304.
Châtillon: (0166) 61.600
Courmayeur: *Volontari* soccorso (0165) 846.320
Montjovet: *Volontaires* secours (0166)
Valtournenche: *Volontari del* (0166)
Morgex: (0165) 809.690
(0125) 807.067
Brusson: (0125) 300.243

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** oggi è di turno con orario dalle 9 alle 22 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Chenal*, rue Croix de Ville. Per altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni secondo lo schema sottoindicato
Distr. 1: Courmayeur, La Thuile (entro minuti chiamata).
Distr. 2-3: Villeneuve, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata).
Distr. 4: Valpelline (entro 15 minuti dalla chiamata).
Distr. 5: Nus (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 7: Antey St. André
Distr. 8-9: Châtillon
Distr. 10: Champoluc
Distr. 11-12- Verres
Distr. 14: Gressoney St. Jean

DI

Domenica 5 dicembre 1993
Aosta: *Agip*, via P. S. Bernardo; *Fina*, Battaglione; *Ip*, via Carrel; *Agip*, Pravera; *Ip*, via Martin Corbière; *Fina*, via Parigi; *Agip*, corso Ivrea (Motetto).
Aymavilles: *Ip*; *Agip*;
Châtillon: *Esso*; **Fénis:** *Fina*; **Gressan:** *Agip* (Chamonin); **Hône:** *Ip*; **Nus:** *Ip*; **Pont-St-Martin:** *Agip* (via Chanoux); *Agip*; **Quart:** *Montesheil*; **Sarre:** *Agip*; **St-Pierre:** *Agip* (S.S. 26); **St-Vincent:** *Ip*; **Verrès:** *Fina*; *Erg.*

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361.221/362.260
Courmayeur: (0165) 842.225
Châtillon / St-Vincent: (0166) 61.360/61.357
Donnas: (0125) 82.054

POLIZIA DI

Questura: (0165) 23.711
Polizia stradale: telefono (0165) 361.545

STATO CIVILE

AOSTA

Nati. Mathieu Barlaz; Jordy Zanoli.

Morti. Pietro Pascal, 79 anni, pensionato, La Salle; Francesco Ierardi, 64 anni, pensionato, Pont-Saint-Martin; Amelia Monti, 65 anni, casalinga, Aosta.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Champdepraz. Per i lavori di ristrutturazione degli immobili da destinare a centri di soggiorno e di ospitalità per anziani e disabili la giunta regionale ha concesso al Comune di Champdepraz e al Fontainemore sovvenzioni rispettivamente per 194 e per 118 milioni.

Bard. L'esecutivo regionale ha deciso di impegnare un miliardo e 381 milioni per il progetto di fattibilità e per il piano di lavori per la «restaurazione del forte e del borgo medievale di Bard.

Aosta. Più di 167 milioni destinati dalla giunta regionale, per l'anno scolastico 1993/94, agli alunni della scuola media inferiori e superiori dell'istituto «San Giuseppe», del convitto regionale «Federico Chabod» di Aosta e dell'istituto regionale «Gervasone» di Châtillon.

Châtillon. Sono stati concessi dalla giunta regionale finanziamenti per 305 milioni al Comune di Châtillon, Saint-Oyen e Torgnon per attività a favore di persone anziani e disabili per il 1993.

GLI APPUNTAMENTI

SAINT-NICOLAS

Pomeriggio «editoriale»

Al centro studi francoprovenzali «René Willien» di Saint-Nicolas saranno presentati alle 18 due libri: «Poussa de belle» di Armandine Jérusel, edito dall'Imprimerie valdôtaine, e «Montagne de mé» di Pierre Vietti, pubblicato dalla Musumeci editore.

LILLIANES

Torneo di belote

Sono in calendario per oggi due coppe del «Grand prix» di belote a baraonda organizzato dal periodico Le travail. Si giocherà a partire dalle 21 al bar Chalet They di Lillianes e al bar Nord di Aosta. Le iscrizioni si ricevono sul luogo delle gare dalle 20,15 alle 20,55.

«Quand'ero piccolo»

Domani all'«Hostellerie du cheval blanc» si terrà la premiazione del concorso nazionale di prosa e poesia «Quand'ero piccolo», organizzato dalla Keltia editrice. La manifestazione comincerà alle 16,30. Sarà presentato il libro che contiene i brani più belli inviati al concorso.

L'Académie de Saint Anselme

Il palazzo vescovado ospita domani pomeriggio, a partire dalle 16, una delle assemblee della società «Académie de Saint Anselme». Durante l'incontro si terranno due conferenze. Pierre Vietti parlerà sul «Littérature franco-provençale» Vallée d'Aoste», mentre Maria Cristina Ronc relazionerà su «Un progetto di ricerca su Verrayes: dal manoscritto di Vescox alla "Casa della memoria"».

In mostra icone

«Icone [illegible]e del XVII, XVIII e XIX secolo» è il titolo dell'esposizione che s'inaugura domani alle 17 nella sala dell'Atelier d'arts et metiers, in via Grappein 30, a Cogne. L'esposizione rimarrà aperta fino al 9 gennaio (tutti i giorni dalle 16 alle 19,30).

IL CASO

UN PARTITO IN CRISI

St-Vincent, meno di 30 persone all'incontro col segretario

La grande fuga dalla dc

Pessimismo fra gli iscritti: «Ora è finita». E Giuseppe Rollandin, ex segretario della sezione, lascia il partito dopo 25 anni: «E' rimasta la politica di Borbey»

ST-VINCENT. La nave scudocrociata perde i marinai e affonda. Mercoledì sera a St-Vincent ha toccato il suo minimo storico, in un [illegible] che in altri tempi avrebbe affollato la sala municipale per incontrare il segretario Rudy Marguerettaz. Da tutti i paesi della Comunità montana Monte Cervino sono arrivate meno di 30 persone. La grande fuga dal partito di Andreotti, Salvo Lima, Cirino Pomicino non risparmia neanche la Valle d'Aosta. «Ora è finita» dicevano mercoledì [illegible] «Siamo alla frutta».

Tutti commenti di democristiani, riuniti nella sala municipale per ascoltare Marguerettaz e votare i rappresentanti del comitato locale. Ma [illegible] è stato trovato un solo volontario per Saint-Vincent. Nella cittadina termale pochi mesi fa il documento di adesione nazionale era stato sottoscritto da circa 80 persone, mercoledì [illegible] in 8, compresi il sindaco e l'assessore Enrico Demarie. C'era anche Augusto Fosson, ex assessore regionale. Non ha perso la [illegible] democristiana, ha tentato di invogliare i presenti al dialogo, alle proposte costruttive, così come Marguerettaz.

Ma sembrava una riunione di reduci, fino a quando Giuseppe Rollandin, ex segretario della sezione di St-Vincent, al momento delle votazioni ha abbandonato l'incontro. «Non mi riconosco più in questo partito» ha detto. Fuori dalla sala: «Credo nei miei ideali, però il partito in Valle ha ricreato la vecchia politica di Borbey. Spero a livello nazionale nell'unione fra Segni e Martinazzoli».

E ieri Rollandin dopo 25 anni di militanza si è dimesso dalla dc. Ma ci sono altri che potrebbero abbandonare la nave: «Se la situazione non cambia potrei lasciare anche io, insieme [illegible] altre persone» dice Enrico Demarie, pure lui uscito dalla sala prima di [illegible]. Rudy Marguerettaz, è la grande fuga? «La situazione è difficile - dice il segretario -, i problemi a St-Vincent [illegible]no già usciti con le dimissioni di Mauro Bieler. Serve un incontro specifico dedicato al paese». C'è chi critica non soltanto il movimento nazionale, ma anche la segreteria locale: «Sono stato incaricato dagli aderenti, non credo di aver mai agito in modo dispotico» risponde sorridendo Marguerettaz. E la crisi? «Qualcuno ha proposto un nuovo movimento, oppure potrebbe esserci una forma di riaggregazione [illegible] altre forze politiche. E' ovvio che dobbiamo guardare a quelle matrici simili alle nostre, come gli Adp o "Pour la Vallée d'Aoste"». Gianfranco Castiglioni, sindaco: [illegible] dc in consiglio comunale, [illegible] stasera solo lui e Demarie. Perché? «Chissà, forse gli altri lavoravano» risponde poco convinto. E la nave affonda.

Stefano Sergi

Da sinistra in alto, il segretario regionale [illegible] Rudy Marguerettaz il dimissionario Giuseppe Rollandin e il sindaco di Saint-Vincent Gianfranco Castiglioni

Mappa politica della Valle

Arcipelago di forze in cerca del «nuovo». Crisi e silenzi

AOSTA. Sigle di sempre e sigle nuove, qualche fantasma, tanti problemi. La mappa delle forze politiche della Valle d'Aosta ha nuovi «territori». Alla ricerca del «nuovo» si [illegible] create aggregazioni che hanno raccolto scampoli di partiti e movimenti tormentati da una crisi d'identità e da un [illegible] sempre più esiguo.

Il silenzio [illegible] tante segreterie mostra che la politica valdostana attraversa un periodo di crisi che non è dovuta soltanto alla ormai vecchia caduta delle ideologie. Fattori esterni hanno cambiato il panorama politico. E per il cittadino è sempre più difficile orientarsi.

L'uv non ha subito scossoni apparenti. Rimane un movimento monoblocco, tuttavia è squassata da un dibattito profondo dovuto alle recenti vicende giudiziarie. Il congresso di metà mese sarà l'occasione per verificare la loro incidenza.

Il pds ha [illegible] minoranza combattiva che contesta la segreteria. E' anche orfano dei compagni che hanno costituito **Rifondazione comunista** (il leader è Vittorino Chiarello). La dc ha rischiato la scissione dopo il congresso d'aprile. Adesso subisce continue emorragie e lo scontro fra «vecchio» e «nuovo» è profondo e continuo. Il psi non ha ancora rotto il silenzio dopo il tanto parlare del periodo pre-elettorale. Il pri ha scelto la linea della federazione, alleandosi [illegible] adp e liberali di Ennio Pedrini.

Il psi continua a esistere, ma non si sente da mesi. Dopo l'uscita di scena di [illegible] Milanesio non ha più segretario, ma [illegible] coordinatore (Amedeo Roppo) che dovrebbe condurlo [illegible] congresso di rifondazione non ancora fissato. Ha patito parecchie [illegible]ni. Quello di Edoardo [illegible] Bich che ha formato autonomia socialista (oggi non c'è più) e quella di Liborio Pascale e Domenico Parisi che ha originato **Verso l'alleanza [illegible] progresso.**

Degli **adp** è uscito **Pour la Vallée d'Aoste** con Ilario Lanivi e Cesare Dujany. Punto di riferimento degli adp rimane Claudio Lavoyer, coordinatore della **Federazione autonomista** nella quale sono confluiti repubblicani, indipendenti, liberali, gli ex autonomia socialista di Bich e Giovanni Aloisi e **Alleanza popolare autonomista** di Armido Chiattone, seguaci [illegible] Mario Segni.

Le due forze in crescita e rimaste uguali a se stesse sono **Lega** [illegible] e **Verdi alternativi**. Vi sono poi movimenti di opinione quali gli **Ethnistes** (usciti dall'uv), gli **Arpitani** e **Risorgimento civile.** [e. mar.]

A Valpelline

Ideato un centro scolastico

VALPELLINE. Nuovi progetti nel cassetto dell'amministrazione comunale. Dopo anni trascorsi a progettare e realizzare reti idriche, fognarie e di pubblica illuminazione, adesso è la volta delle [illegible] idee. «Abbiamo ricevuto una serie di lettere, da parte delle direzioni didattiche e di altri enti scolastici - ha detto Aldo Chenal, sindaco del paese, durante l'ultima seduta consiliare - con le quali si richiedevano alcuni interventi negli uffici scolastici per adeguarli alle nuove norme sulla sicurezza. Crediamo sia questa l'occasione giusta per affrontare una riflessione più complessiva sull'utilizzo di alcune strutture comunali».

Così, mentre si attende a giorni l'apertura ufficiale dell'albergo comunale realizzato in località Chozod, già si parla [illegible] nuove ristrutturazioni. «L'idea potrebbe essere quella [illegible] concentrare nelle vecchie scuole elementari anche la scuola materna - dice il sindaco - previo adattamento ed eventuale ampliamento della struttura per farne un polo dedicato esclusivamente all'insegnamento. Trasferire la biblioteca nella struttura in fase di ultimazione nel capoluogo e dedicare l'attuale asilo infantile interamente a centro anziani».

In tal modo si potrebbe [illegible]sporre di una struttura [illegible]stica e di una [illegible] per anziani ben distinte. Oggi la casa per anziani non esiste.

Entro breve termine dovrebbe e[illegible] ultimato il [illegible] diurno inserito proprio al piano superiore della scuola materna. Per completare il piano di [illegible] luppo del paese, secondo il gruppo di opposizione, mancherebbe ancora un giusta collocazione per il polo socio-sanitario.

Oggi alle 18

Lo scrittore Pontiggia alla Minerva

Lo scrittore lombardo Giuseppe Pontiggia sarà oggi ad Aosta

AOSTA. Fantasie ambientate dalla fine dell'Ottocento alla soglia [illegible] Duemila. Personaggi immaginari calati [illegible] vite immaginarie, che hanno comunque riferimenti «storici» precisi. Due anni dopo la pubblicazione de «Le sabbie immobili» Giuseppe Pontiggia propone un altro romanzo, «Vite di uomini non illustri».

Il noto scrittore lombardo presenterà il suo ultimo volu[illegible] oggi pomeriggio, a partire dalle 18, alla libreria Minerva di via De Tillier.

Le «Vite di [illegible] illustri» cominciano il 2 luglio 1932 con la nascita [illegible] Antonio Vitali, in parto podalico. E l'ultima [illegible] illustre» [illegible] conclude il 5 settembre [illegible] riuscire ad assolvere interamente l'incarico, ricevuto dal Comune, di coordinare gli spettacoli teatrali e pirotecnici per l'arrivo del Duemila».

Un libro «veloce», ricco [illegible] dialoghi, che alterna serietà e ironia, piani narrativi che si susseguono e a volte si sovrappongono. «La suggestione di un nome, i significati di un dettaglio hanno talora prevalso sulle corrispondenze letterali. Ne chiedo scusa a chi [illegible] rammaricasse» conclude. Pontiggia nella sua presentazione. [se. b.]

Iniziativa per i bambini [illegible] gioco e didattica

Un libro e una cassetta per imparare la musica

AOSTA. Applausi scroscianti e una sala troppo piccola per accogliere tutti: queste le scene che ha fatto da cornice alla presentazione del libro «Musicabimbi - Il negozio di giocattoli», scritto a quattro mani da Efisio Blanc e Paolo Salomone. Realizzato per «avvicinare i bambini alla musica attraverso il gioco», il volume ha suscitato l'immediato l'interesse di parecchi insegnanti, [illegible] anche di molti genitori.

Gli applausi a scena aperta sono andati al trio musicale (Beppe Barbera, Marco Chouquer e Stefano Blanc) cui è toccato il compito di dare un piccolo saggio di cosa [illegible] contiene il libro. Particolarmente apprezzata l'esibizione di Stefano Blanc (figlio di uno degli autori del libro) che [illegible] molta grazia e [illegible] simpatia ha prestato la sua [illegible] alle [illegible]zoni che nella cassetta che accompagna il volume sono eseguite dalla cantautrice valdostana Maura Susanna.

L'opera si compone [illegible] [illegible] parte scritta [illegible] libro dal titolo "Il negozio di giocattoli") [illegible] di una [illegible] che contiene le canzoni scritte dagli autori affidato alla voce di Maura Susanna. Arricchito dai disegni di Salvatore Cosentino, «Musicambini», oltre [illegible] [illegible] in vetrina [illegible] possibile strenna natalizia (prezzo di vendita 27 mila lire) verrà fornito [illegible] [illegible] dell'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione a tutte le [illegible]i di scuola materna regionale e a tutte [illegible] biblioteche, in particolare a quello scolastiche. [a. c.]

DONNAS [illegible]

Della Biblioteca

I premiati del concorso letterario

DONNAS. Nella sala della Comunità montana si è svolta la premiazione del concorso «Leggi e commenta» della biblioteca comprensoriale. Per la scuola elementare sono stati premiati Viviana Vallainc di Champorcher, seguita da Paolo Bosonin della III elementare di Donnas e [illegible] Alessia Morello della stessa classe di Donnas.

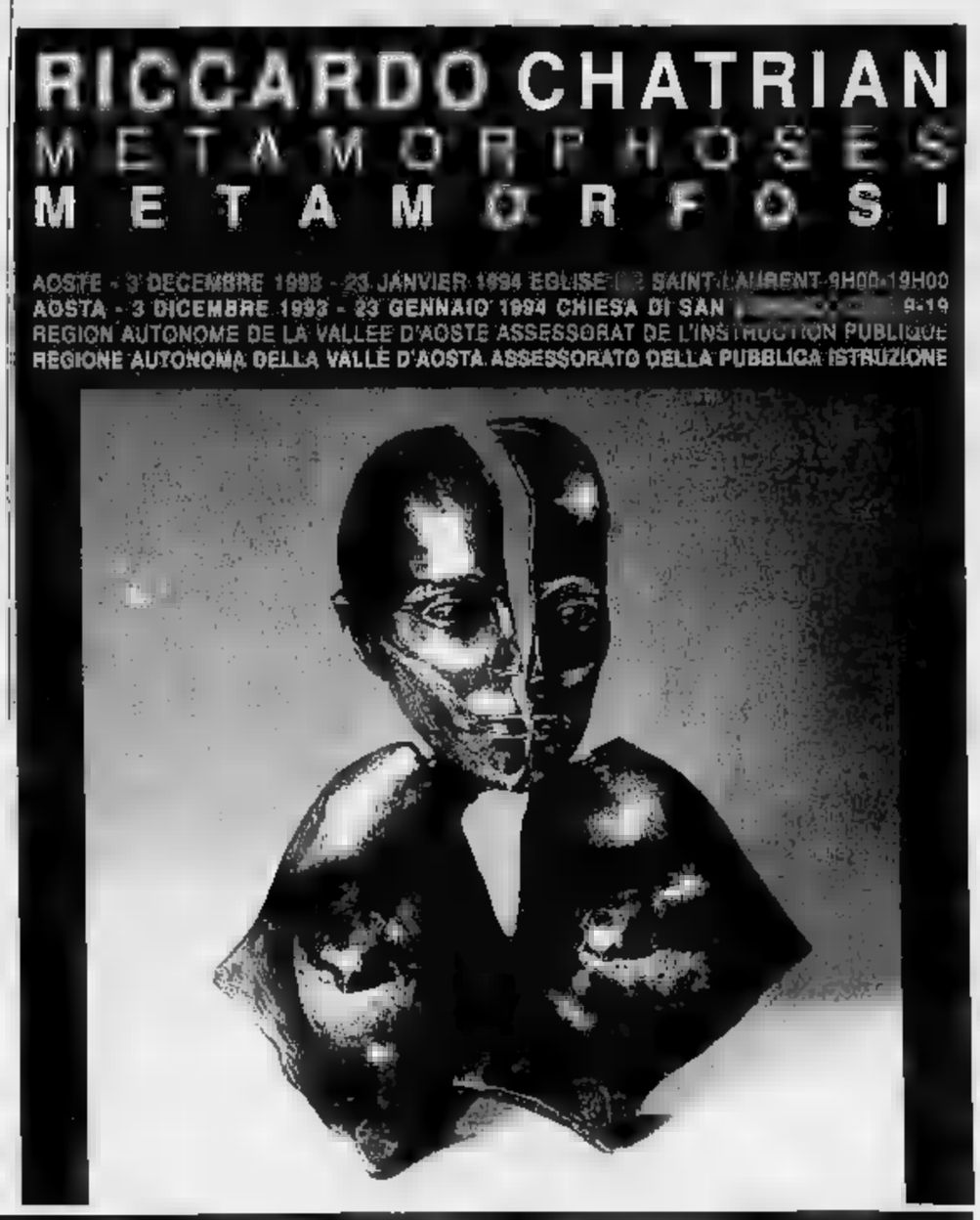
Per la scuola media il primo premio è andato a Chiara [illegible] [illegible] Donnas, seguita da Mar[illegible] Reinotti di Donnas e da Valeria Vallainc e Lea Glarey di Champorcher. Per la scuola superiore il primo premio di lire [illegible] mila è stato dato alla classe III (anno scolastico 1992/1993) [illegible] liceo scientifico [illegible] Pont-St-Martin. Infine, nella categoria adulti, il primo premio è andato a Stefania Vigna di Donnas.

COGNE [illegible]

Indagine dei carabinieri

Custodiva un cinghiale nella stalla

COGNE. Durante un controllo dei carabinieri di Cogne e delle guardie zoofile volontarie dell'Enpa per accertare le condi[illegible] degli animali nell'allevamento di Francesco Empereur è stato rinvenuto [illegible] cinghiale. L'animale era tenuto in un recinto [illegible] un angolo della stalla. L'allevatore [illegible] ha saputo indicare la provenienza del cinghiale, dicendo di averlo acquistato da un forestiero. L'animale è stato sequestrato e lasciato in custodia allo stesso Empereur. Intanto [illegible] state aperte le indagini sulla provenienza del cinghiale. E' [illegible] poi informato il Servizio veterinario dell'Usl del rinvenimento [illegible] resti animali macellati. Dovrà es[illegible] accertato quali animali so[illegible] e se sono stati macellati con le autorizzazioni prescritte.



Torna alla dieta mediterranea spaghetti pizza e vino buono
pizzeria ristorante
Dei Giardini
Saint-Vincent 0166 513.116

DORA PNEUMATICI s.r.l.
P[illegible]i invernali
servizio accurato
Via Ivrea 20 - Chivasso (TO) - Tel. 0161/91.29.29
Strada Statale 228 n. 49 - Ivrea (TO) - Tel. 0125/57.571

SACCO GIANFRANCO AOSTA
MARMI E GRANITI
[illegible]
ARREDAMENTO
VIA GRANITI VIA 20 - TEL. 35.35.79

Che siate acquirenti privati oppure interessati professionalmente da investimenti immobiliari partecipate al «boom» dell'immobiliare nell'entroterra di Nizza.
Consultate IMMO - CAPPA
Leader da 25 anni
Tel. 0033.93.79.70.69
Fax 0033.9379.78.57
1 Rue du Docteur Faraut
06670 Levens
APERTO [illegible] SETTIMANA

QUANTE BELLE CAMERE!
Regione America, 35 - Tel. (0165) 765923 - QUART (Ao)

B.P.A. in crescente sviluppo ricerca
RAPPRESENTANTE
Il candidato in età 21/45 anni, automunito, potrà operare con lavoro organizzato ed assistenza tecnico - commerciale in zona Vercelli e Provincia. Trattamento economico di rilievo.
Telefonare per appuntamento al [illegible] 015/405.800 oppure [illegible] pure 0331/780475

GHIBLIX DISCOTECA
VENERDI' 3 DICEMBRE 1993
Festa del 1° Compleanno con D.J. Annibaldi della Discoteca Fascia. Ospiti d'eccezione: Stereo Max
AGHIBLIX e la sua vallata GILDA
Via Chambery, 98 - Tel. 0165/40.493-236044 - AOSTA

Società per azioni
leader nel settore edile
ricerca
N. 1 DIPLOMATO
ad indirizzo tecnico [illegible] età compresa tra 22 e 30 anni. Gradita precedente esperienza tecnico/commerciale, dinamismo, disponibilità. Residenza in loco. Sede di lavoro: zona Morgex (Valle d'Aosta)
Scrivere Publikompass 7951 [illegible] Torino

LA FORTUNA ITALIA [illegible]
ABILI VENDITORI
ambosessi, che si occuperanno di pubblicità sportiva. Offre: fisso più provvigioni [illegible]li, posizione lavorativa nella zona di residenza o limitrofa.
Telefonare [illegible] n° 02/66.98.05.29 per ulteriori informazioni e per fis[illegible] un eventuale colloquio.
fact

GROS CIDAC
DICEMBRE '93: SEMPRE APERTI!
ORARIO: 8.30-12.30 14.00-19.00
CHIUSO: 25 [illegible], 26 S. STEFANO

ISABELLA LATTES COIFMANN

"Argomenti di scienze".

La formula giusta per capire.

Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza.

Da oggi è possibile con i primi sei volumi di "Argomenti di scienze", la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Dopo il grande successo ottenuto in libreria da Isabella Lattes Coifmann con *L'intelligenza degli animali,* Piero Bianucci con *Piccolo, grande, vivo,* Enrico Stella con *Elogio dell'insetto* e Aldo Zullini con *I giochi della natura,* sono in arrivo altre due opere indispensabili per fare conoscenza con la scienza.

Batteri e virus. Dalla peste all'Aids di Ulrico di Aichelburg: l'epica lotta della scienza contro l'aggressione di virus e batteri, raccontata in modo rigoroso e avvincente da un illustre docente universitario, studioso e divulgatore.

Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro di Tullio Regge: la ricerca, gli obiettivi e le istruzioni per l'uso delle diverse fonti di energia, in relazione alla questione ambientale, l'economia e la politica. Un'analisi completa e dettagliata proposta da un insigne fisico e attivo europarlamentare.

L'intelligenza degli animali, pp. VIII-152, con 80 illustrazioni, L. 20.000 • *Piccolo, grande, vivo,* pp. X-198, L. 20.000
Elogio dell'insetto, pp. XIV-214, con 65 tavole a colori, L. 28.000 • *I giochi della natura,* pp. XIV-106, con 12 illustrazioni, L. 18.000
Batteri e virus. Dalla peste all'Aids, pp. VIII-192, L. 25.000 • *Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro,* pp. X-158, L. 20.000

LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sui singoli volumi "Argomenti di scienze" e potranno acquistarli presso il Salone di Via Roma 80 a Torino o richiederli contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino. La collezione completa è disponibile al prezzo speciale di L. 100.000

I VOLUMI DI "LA STAMPA" DISTRIBUITI DAL GRUPPO EDITORIALE LE FABBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

Casinò, la società esclusa dalle trattative per la convenzione

Due ricorsi della Finoper

Uno al Capo dello Stato e uno al Tar. Secondo i legali dell'azienda romana la Regione avrebbe «favorito la Sitav con inammissibili interpretazioni»

AOSTA. Gli avvocati della Finoper, la società romana della famiglia Lefèbvre, esclusa per la seconda volta dalle trattative per la gestione della casa da gioco di Saint-Vincent, hanno presentato due ricorsi. Entrambi sono «contro la Regione Valle d'Aosta» e «nei confronti della Sitav». Con i ricorsi (straordinario al Capo dello Stato), la Finoper chiede «l'annullamento della deliberazione consiliare del luglio 1993 con cui veniva riaffermata validità e efficacia della deliberazione del 1991 di indizione dell'originario avviso pubblico per la partecipazione alla gara per il rinnovo della concessione della gestione della casa da gioco di Saint-Vincent».

La Finoper ha presentato al Tar della Valle d'Aosta un secondo ricorso «per l'annullamento, previa sospensiva, della delibera del Consiglio regionale del 9 novembre 1993, con la quale è stata illegittimamente esclusa la Finoper dalla procedura per l'affidamento della concessione in gestione del casinò di Saint-Vincent».

La società che ha i consulenti Pietro Conca ex manager Sitav, si è rivolta al Tar mentre le delegazioni della Regione e della Sitav stanno esaminando la bozza di convenzione per la futura gestione della casa da gioco. Le trattative sono coperte dal riserbo più assoluto ma le indiscrezioni le danno per avviate verso una soluzione positiva.

Il Casinò di St-Vincent sempre al centro di polemiche. La Finoper società romana dalle trattative per il rinnovo della convenzione ha presentato due ricorsi. Uno al Capo dello Stato e uno al Tar della Valle

Nel ricorso straordinario al Capo dello Stato la Finoper ritiene il provvedimento deliberativo «gravemente illegittimo e lesivo degli interessi della società». La Finoper accusa la Regione di «violazione di ogni norma e principio in materia di requisiti soggettivi per la partecipazione a procedure di gara per appalti pubblici» e imputa all'amministrazione regionale «eccesso di potere per perplessità nell'azione amministrativa, per contraddittorietà e illogicità».

Nell'opposizione al Tar per l'esclusione dalle trattative, la società romana non usa mezzi termini. Il tentativo «è di smontare pezzo per pezzo - come dice l'avvocato aostano Edoardo Valente - le inammissibili interpretazioni della commissione, che hanno ribaltato la realtà documentale e la normativa». Per la Finoper, nella decisione di escluderla dalla trattativa «si manifesta l'intento discriminatorio perseguito dall'Amministrazione nei confronti di Finoper e il favore e vantaggio di Sitava». [a. c.]

Presentate a Courmayeur le opere di Chiesa e Calcagno

Russia e Italia in 2 libri

Sono «Da Mosca alle origini di un colpo di Stato annunciato» e «Bianco, rosso e verde». L'incontro rientrava nell'ambito del Festival internazionale di cinema

COURMAYEUR. Nell'ambito dei convegni di contorno al Festival internazionale di cinema «noir», mercoledì si è svolto al Café Cadran Solaire un incontro letterario organizzato dalla casa editrice Laterza, che ha presentato la nuova collana «Nero su bianco». I primi due volumi della collana, «Bianco, rosso e verde» e «Da Mosca alle origini di un colpo di Stato annunciato», sono stati illustrati al pubblico dai loro autori: Giorgio Calcagno e Giulietto Chiesa.

Calcagno, che è il curatore della collana, è stato per lungo tempo responsabile dell'inserto Tuttolibri de La Stampa, mentre Chiesa, sempre per La Stampa, è il corrispondente da Mosca.

Chiesa è uno dei massimi esperti di problemi russi. Sono ormai 13 anni che lavora a Mosca. Il suo libro prende spunto da un saggio locale sul percorso travagliato che la Russia sta compiendo verso la democrazia, ma in fondo è un libro scritto per i russi, e meglio per la cecità degli intellettuali russi, che non hanno saputo prevedere o prevenire i fatti di violenza. Loro erano convinti che non avrebbero più avuto guerre e rivoluzioni».

I giornalisti de La Stampa Giulietto Chiesa e Giorgio Calcagno

Giorgio Calcagno esordisce sottolineando che è curioso, ma giusto che il suo «Bianco, rosso e verde» venga presentato a Courmayeur o in un più esteso in Valle d'Aosta, luogo ideale per fare da liaison fra Italia e Europa. Il libro è una ricerca di parole che definiscono aspetto e identità degli italiani. Parole che sono state affidate a personaggi anche famosi: Fruttero e Lucentini, Bobbio, Fo, Vattimo. [g. l. m.]

Sul ponte di Cretaz

Riaperta la statale di Cogne

COGNE. E' stato riaperto al traffico nei giorni scorsi il tratto di strada statale per Cogne, all'altezza dell'abitato di Cretaz, gravemente danneggiato dall'alluvione dello scorso settembre. Il ponte del villaggio era stato lesionato dalla forza delle acque, e aveva indotto l'Anas a chiuderlo al traffico, anche leggero. Per aggirare la grave situazione della circolazione stradale nel frattempo è stato costruito un tratto di carrozzabile ex novo di alcune centinaia di metri, per superare un ponte di fortuna in Grand Eyvia.

Il transito sulla statale 507 è deviato all'interno della frazione di Cretaz, regolato da un semaforo, vincolando il passaggio ai soli mezzi di media dimensione. La situazione ha creato problemi sia agli abitanti della frazione e a quelli di Cogne. Sui tempi di realizzazione dei lavori per la ristrutturazione del ponte della statale si hanno previsioni definitive. L'obiettivo è di finire entro l'estate.

EXPOANTIQUA
mostra antiquaria
BIELLA
4 - 12 dicembre
BIELLA FIERE tel. 015/352445
BIELLA via per Pollone, 84 tel.
Infrasett 15-20 giovedì 15 - 23 sabato e festivi 10-20

DOMANI
tuttolibri
SARA' DISTRIBUITO SEPARATAMENTE DA
LA STAMPA
CHIEDETELO AL VOSTRO GIORNALAIO

Tutto il Natale che vuoi
in GALLERIA AUCHAN
Sì, in Galleria Auchan ti aspettano mille proposte per i tuoi regali. Piccoli e grandi che siano.
Galleria Auchan ci sono tr
Abbigliamento bimbo: Pastonago • Abbigliamento
Abbigliamento donna: Italia • Abbigliamento
Floridia • Biancheria casa: La Mimosa • Biancheria intima: Intimo 3 • Bigiotteria: La Mela • Pois • Bombi • Cartoleria e cravatte: Ervé Jacques • Cartoleria idee regalo: Mosquito • Erboristeria: L'Herbier de Provence • Fiorie e bellezza con le piante • Gastronomia: La Croissanterie
Abbigliamento: Dolce Bellezza • Gioielli ed orologi: Franco Gioielli • Officina ricambi auto:
Vigondi • Parrucchiere: Jean Louis David • Pelletteria: Venezianti & Venezianti • Profumeria
Clerici •
Flunch • Scarpe 2 Riparazione chiavi: Mister Minit • Tintoria: Lavasecco 1 ora • Sportello automatico: SANPAOLO Galleria Au
Tel. 3102132

REFERENDUM

LA MIGLIORE DISCOTECA E IL MIGLIOR DJ

Top Dance premia il Cubo di Borgo San Dalmazzo e il Futura

Dal Cuneese e da Gressoney nuove entrate in classifica

TENETEVI forte, c'è il primo terremoto nella classifica di Top Dance. Il Cubo di Borgo San Dalmazzo entra in graduatoria presentandosi con un maxi biglietto da visita: 6861 voti che gli consentono di guardare subito dall'alto le più dirette del momento: la Proxima di Gavi Ligure e il Mirror di Marsaglia che tengono bene nella zona supercalda.

Il colpo grosso del Cubo in parte era stato annunciato: dal Cuneese nei giorni scorsi era arrivato un enorme pacco di tagliandi e dalla discoteca che propone i grandi della musica tricolore alternati a techno, disco e revival partiti appelli al popolo della per vendere cara la pelle.

questa settimana c'è da segnalare anche un'altra nuova entrata di tutto rispetto: il Futura di Gressoney. Resistono, votatissimi dai nostri lettori, Sandokan di Gravellona Toce e Ghibli di Aosta, mentre sono in salita Trocadero di Domodossola, City Club di Basaluzzo, Gram Parson di Champoluc. C'è chi sale e c'è chi scende. I movimenti di questa settimana hanno penalizzato il Lou Ressignon di Cogne che scende dal secondo al dodicesimo piazzamento. Aspettano di prendere ancora il volo La goba di Nidle Tanaro, Big Ben di Macugnaga, Simbol di Vigliano d'Asti.

Battaglia infuocata anche per sostenere i dj. In vetta è salito Victorcrazy del Cubo con 6861 preferenze. Andy Crowd per darci sotto si presenta con Max dj del Proxima e rastrella ancora tagliandi. In forte ripresa Pino del Mirror che deve guardarsi le spalle dal nuovo entrato Alessandro Monsa del Futura.

Un'altra rivoluzione nella «Top Dance» che riserva sorprese fino al 15 gennaio

Armando e Digital Reverse Sandokan resistono pur scivolando di qualche scalino. Raddoppia i punti anche Luca Attucci del Ghibli. Vistosissimo il balzo dei maghi del mixer del Trocadero che rinunciano al battaglia singolo per presentarsi Dj Team.

Oltre ventimila tagliandi scrutinati (molti pacchi sono ancora da aprire, per la gioia dei nostri scrutatori) testimoniano che il popolo della notte ha voluto ancora una volta premiare i protagonisti del divertimento Piemonte e Valle d'Aosta. Protagonisti che sono ormai volti familiari grazie anche a Video Top, trasmissione sul mondo delle discoteche ideata e condotta da Paolo Simonotti. Reportage, classifiche, motivi più ballati e gruppi emergenti proposti, la consueta simpatia, su nove televisioni private delle due regioni. Avanti tutta, dunque. Fino al 15 gennaio con Top Dance la festa è anche fuori pi-

(r. s.)

Classifica generale discoteche

1)	**Cubo** (B.go S. Dalmazzo)	voti 6861
2)	**Proxima** (Gavi Ligure)	voti 4057
3)	**Mirror** (Marsaglia)	voti 2320
4)	**Futura** (Gressoney)	voti 1000
5)	**Sandokan** (Gravellona)	voti 616
6)	**Ghibli** (Aosta)	voti 743
7)	**Trocadero** (Domodossola)	voti 618
8)	(Novi Ligure)	
9)	**City Club** (Basaluzzo)	voti 577
10)	**Gram Parson** (Champoluc)	voti 597

Seguono: **Lou Ressignon** (Cogne) 502; **Diva** (Casale M.to) 475; **Divina** (Aosta) 445; **La nuova goba** (Nella Tanaro) 412; **Big-Ben** (Macugnaga) 401; **Omnia Club** (Mombello) 325; **Planet** (Cossato) ; **Simbel** (Vigliano d'A.) 263; **Fuori orario** (Champorcher) ; **Flash Back** (B.go San Dalmazzo) 218; **Feeling Club** (Revello) 210; **La** (Vercelli) 150; **La** (Arona) 130; **Pink** (Oldenico) 106; **Fortino** (Paesana) 74; **Boccaccio** (Limone P.te) 66; **Black** (Entracque) 66; **Master** (Boscomarengo) 57; **Kursaal** (Verbania) 56; **Blue Valentine** (Vercelli) 45; **Palladium** (Acqui) 44; **La Selva** (Ghiffa) 40; **Papeete** (Crescentino) 35; **Dancing Paradise** (Cavaglio d'A.) 33; **Mistero** (Chatillon) 30; (Fossano) 25; **Help** (Sarre) 24; **Merengue** (Dronero) 24; **Torchio** (Cannobio) 20; **Club** (Biella) 20; **Raptus** (Ozzano) 18; (Trecate) 17; **Disc Music Club** (Cigliano) 12; **Jumbo** (Cameri) 10; **Dancing Corona** (Borgosesia) 9; **Duemila** (Casale M.to) 8; **Mirage** (Arona) 7; (Borgovercelli) 6; **Al Cancello** (Biella) 6; **Blu Max** (Aosta) 5; **Joelle** (Cuneo) 5; **Disco Music** (S. Damiano) 3; **Nabila** (Cuzzago) 3; **Boomerang** (Plan Felinaz) 1; **La rosa dei venti** (Valfenera d'A.) 1; **Popsy** (Manta) 1; **Studio D.** (Novara) 1.

Classifica generale disc-jockey

1)	**Victorcrazy** (Cubo)	voti
2)	**Max dj & Andy Crowd** (Proxima)	voti 4057
3)	**Pino** (Mirror)	voti 2320
4)	**Alessandro Monsa** (Futura)	voti 1000
5)	**Armando** (Sandokan)	voti 811
6)	**Luca Attucci** (Ghibli)	voti 756
7)	**Dj Team** (Trocadero)	voti 619
8)	**Alessandro Sosler** (Gram Parson)	voti 557
9)	**Max Bendino** (City Club)	voti 555
10)	**Massimiliano P.** (Lou Ressignon)	voti 502

Seguono: **Isis** (Divina) 445; **Flavio** (La nuova goba) 412; **R. Boghi & P. Rigotti** (Big-Ben) 401; **Claus** (Planet) 315; **Sandrino** (Diva) 284; **Allo** (Before) 250; **Glenty** (Simbol) 263; **Massimo** (Flash Back) 218; **Simona Pista** (Fuori Orario) 215; **Alessandro Schiffi** (Feeling Club) 2; **Beppe Senna** (Omnia Club) 206; **Gianni Cuneo** (Before) 203; **KC** (La Segreta) 150; **Cristiano** (La Rocchetta) 130; **Paolo Ignetti** (Blue Valentine) 127; **Luciano Biraldi** (Omnia Club) 119; **Gabo** (Before) 111; **Fausto Botto** (Diva) 69; **Paolo** (Pink Heaven) 74; **Sergio Marocco** (Boccaccio) 66; **Poli** (Black-out) 66; **Joe** (Sandokan) 61; **Pino** (Master) 57; **Roby Clyro** (Fortino disco) 57; **Luca** (Pink Heaven) 57; **Steve** (Blue Valentine) 45; **Marco Franciosa** (Palladium) 44; **Renato & Beppe** (Papeete) 35; **Cicky** (Dancing Paradise) 33; **Fenu** (Tunnel) 25; **Davide Baldesi** (Merengue) 24; **Luca Lai** (City Club) 22; **Luciano** Torchio) 20; **Fabio Zappa** (Raptus) 18; **Ricky Marchetti** (Fortino disco) 17; **Jonathan** (Celebrità) 17; **Maurizio De Stefani** (Gram Parson) 14; **Jordon** (La Selva) 13; **Delta** (Disc Music Club) 12; **Spruzzola** (Dancing Corona) 9; **Davide Demurchi** (Duemila) 8; **Raffy** (Mirage) 7; **Juan Paul** (Blu Max) 6; **Salvato** (Il Globo) 6; **Paperino** (Al Cancello) 6; **Luca** (Jumbo) 6; **Spicciola** (Joelle) 5; **Roberto** (Jumbo) 4; **Mirko** (Stalle Music) 3; **Federico** (Studio D) 1; **Audrey** (Boomerang) 1; **France Capriogilo** (Omnia Club) 1; **Gli 3** (La rosa dei venti); **Fabrizio Moreno** (Popsy) 1; **Alessandro** (Help) 1.

ALESSANDRIA

Proxima (Gavi Ligure) 4057; **Before** (Novi Ligure) 600; **City Club** (Basaluzzo) 577; (Casale) 475; **Omnia** (Mombello) 325; **Master** (Bosco Marengo) 57; **Palladium** (Acqui Terme) 44; **Raptus** (Ozzano) 18; **Quemie** (Casale Monferrato) 8.

ASTI

(Vigliano d'Asti) 263; (San Damiano) 3; **La rosa dei venti** (Valfenera d'A.) 1.

CUNEO

Cubo (B.go S. Dalmazzo) 6861; **Mirror** (Marsaglia) 2320; **La nuova goba** (Nicl Tanaro) 412; **Flash Back** (B.go S. Dalmazzo) 218; **Feeling Club** (Revello) 210; **Fortino disco** (Paesana) 74; out (Entracque) 66; (Limone P.te) 66; (Fossano) 25; **Merengue** (Dronero) 24; (Cuneo) 5; (Mondovì) 1.

NOVARA

Sandokan (Gravellona) 816; (Domodossola) 618; **Big-Ben** (Macugnaga) 401; **La Rocchetta** (Arona) 130; **Kursaal** (Verbania) 56; **La Selva** (Ghiffa) 40; **Dancing Paradise** (Cavaglio D'A.) 33; me (Cannobio) 20; **Celebrità** (Trecate) 17; **Jumbo** (Cameri) 10; **Mirage** (Arona) 7; **Nabila** (Cuzzago) 3; **Studio D** (Novara) 1.

VERCELLI

(Cossato) 315; **La Segreta** (Vercelli) 150; **Pink Heaven** (Oldenico) 106; **Valentine** (Cigliano) 45; **Papeete** (Crescentino) 36; **Master Club** (Biella) 20; **Music Club** (Cigliano) 12; **Dancing Corona** (Borgosesia) 9; (Borgovercelli) 6; **Al Cancello** (Biella) 6.

AOSTA

Futura (Gressoney) 1000; G (Aosta) 743; **Gram Parson** (Champoluc) 537; **Lou Ressignon** (Cogne) 502; D (Aosta) 445; **Fuori Orario** (Champorcher) 219; **Mistero** (Chatillon) 30; H (Sarre) 24; **Blu** (Aosta) 5; **Boomerang** (Plan Felinaz) 1.

TOP DANCE

La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E'
(indicare nome e località)

IL MIGLIOR DJ E'
(indicare nome, discoteca e località)

I tagliandi vanno spediti a: casella postale n° 730 - 10100 TORINO CENTRO. possono spedire più schede nella stessa busta, non valide le fotocopie.

I nuovi Fax su carta comune e le Copiatrici Olivetti vi garantiscono sempre un valore aggiunto. Quello dei concessionari Olivetti.

Qualità, prezzo, servizio.

Concessionario Olivetti

Millone
Via Festaz 78 Aosta
Tel. 0165-35691

Prendete per esempio i nuovi Fax Olivetti a tecnologia Bubble Ink-Jet.

Producono documenti su carta comune con la qualità e la nitidezza di un originale, sono corredati di funzioni avanzate e hanno un prezzo **a partire da Lit. 2.290.000***. Oppure la linea di Copiatrici Olivetti, le più vendute in Italia, tra cui troverete sicuramente il modello adatto alle vostre esigenze. Dalla portatile Copia 8006 al sistema di copiatura 8530, il più completo di dispositivi e prestazioni, fino a Color 8000, una eccezionale copiatrice a colori compatta ed economica.

Una gamma ricca di dodici modelli **a partire da Lit. 1.590.000***. Rivolgetevi con fiducia al vostro Concessionario Olivetti. Vi aiuterà a scegliere con competenza il prodotto più adatto alle vostre necessità professionali e con la sua ineguagliabile assistenza vi garantirà nel tempo la produttività del vostro investimento.

Chiedete un Fax ed una Copiatrice Olivetti, chiedeteli al vostro Concessionario Olivetti.

Eccezionali condizioni di finanziamento con "Olivetti Fa Credito" (12 mesi a interessi zero) e con il leasing agevolato di Olivetti Leasing.**

*Prezzi chiavi in mano IVA esclusa. Offerta valida fino al 31/12/93. **Per approfondimenti Finanziaria Olivetti S.p.A. Società per azioni. Sede legale e capitale sociale Ivrea (TO) Lire 6.000.000.000 i.v. Codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Torino 00488410010.

olivetti

Oggi ■ Courmayeur penultima giornata del Festival, domani le premiazioni

Il «Noir» verso il gran finale

Tra i film in programma al Monte Bianco, il taiwanese «Ah Tai», l'italiano «Caccia alle mosche» ■ l'americano «A House in the Hills». Storia di ■ genere cinematografico tra i più coinvolgenti

Una scena da «Robin Hood: ■ in tights» di Mel Brooks, ■ proiezione ■

COURMAYEUR. Delitto e ■ti-■. Oggi, come sempre, i termini del «noir» si consumano tutti fra questi due confini dostoievskiani. Da una parte l'avidità, quella parte animale dell'uomo che coniuga sesso, cibo e denaro. Dall'altra la pena che eleva l'essere umano, colpevole di essersi lasciato corrompere, al rango di ■ martire ascetico, condannato dalla vita a un esistenza di solitudine e di memoria. Sono momenti ■ baci e pistole, di occhi che brillano, che si chiudono a fessura, che si spalancano nella sorpresa fatale, di bocche che sussurrano, che parlano, che gridano. Sono i segni del ■lizziesco», che pervadono ■■ i film visti (e da vedere) al Festival, rendendo concreto l'impressione di entrare in un ■■do a parte, regolato dai ferrei codici del genere.

E' una sensazione che a Courmayeur ■ ha quasi subito, quando, varcata ■ soglia del Centro Congressi o quella del Cinema Monte Bianco, Farley Granger fronteggia Humphrey Bogart, in ■■ duello di carta, fra antichi manifesti di cinema e cento foto che illustrano ■ procedere ■ un g■■■ fra i più vitali della produzione cinematografica mondiale.

■ «Noir» è così. Prima lascia scettici e quasi indifferenti, per poi avvincere in una morsa emotiva che non ■■■ più. Allora arriva il desiderio di vedere sempre nuovi film, sempre ■■■ storie, che ripercorrano l'eterno ciclo della colpa e del pentimento, del successo o del fallimento, dell'amore e della morte.

E' accaduto nei giorni scorsi con alcuni titoli ironici ■ struggenti, come «Far from Berlin» di Keith McNally o «Romeo is bleeding» di Peter Medak. Accadrà con i film di oggi: come il taiwanese «Ah Tai» ■ Cai Yangming (Centro Congressi, ore 9), ■■■ simo esempio di un giallo ■■■ tale, con guerre fra gang giovanili dal taglio decisamente realistico, oppure «Caccia alle mosche» ■ Angelo Longoni (Monte Bianco, ■■ 18), cronaca ossessiva della vita di un pregiudicato in fuga dalla giustizia e dalla mafia, oppure ancora «A house in the hills» di Ken Wiederhorn (Monte Bianco, ■■■ 22), strano incontro fra una cameriera partigiana e ■■ criminale tornato sul luogo ■■ delitto per recuperare un antico bottino. ■ tutto in attesa della due giorni conclusiva, ■■■ la premiazione e l'atteso film di Mel Brooks «Robin Hood: men in tights», satira irresistibile di uno dei più grandi ladri ■■ cinema.

Luciano ■■■■■

Annecy propone 8 giorni con il cinema italiano

ANNECY. Festival che chiude, festival che apre. In perfetta sincronia, da una parte e dall'altra delle Alpi. ■ «Noir» di Courmayeur che si avvia alla conclusione fanno subito seguito i «Rencontres du Cinéma Italien» di Annecy, ■ domani al Centre d'action culturelle «Bonlieu» (due ■■ ■ auto da Aosta, attraverso il traforo del Monte Bianco).

Per ■■ giorni, sulle rive del lago, si celebreranno le sorti della nostra produzione nazionale, spesso bistrattate in patria, ma ancora ricche di estimatori fra i francesi (basti pensare che in dieci anni quasi 150 mila hanno visto ■■ film italiani).

Quest'anno la manifestazio■■ propone una dozzina di film in competizione, quasi tutti inediti in Valle: «Lesa» di Giulio Base, «Veleno» di Bruno Bigoni, «Teste rasate» di Claudio Fragasso, «Portagli i ■■■ saluti» di Gianna Maria Garbelli, «Gangsters» di Massimo Guglielmi, «Donne in un giorno di festa» di Salvatore Maira, «Il tuffo» di Massimo Martella, «Sottovoce» ■ Claudio Pazienza, «Mille bol■■ blu» ■ Leone Pompucci, «La fine dell'intervista» di Stefano Roncoroni, «Supplì» di Vincenzo Verdecchi e «Bonus Malus» di Vito Zagarrio.

A qu■■ si affiancano altri film italiani d'annata, fra cui «Magnificat» di Pupi Avati e «Stefano Quantestorie» di Maurizio Nichetti, ■■ omaggio a Carlo Verdone e una sezione dedicata a «La Sicilia e il cinema», comprendente una serie di film, ■■■ mostre e una tavola rotonda.

Conclude ■ tutto un'ampia retrospettiva dell'opera di Alberto Lattuada: dieci titoli che vanno da «Giacomo l'idealista» del 1943 a «Cuore di cane» del 1976.

Fra gli ospiti, registi e attori dei film presentati, oltre ■■ rappresentanti di una giuria fra le più prestigiose: Gilles Jacob, direttore del Festival di Cannes, il regista Marco Bellocchio, ■ critico Giampiero Brunetta e gli attori Michele Placido e Maria Schneider. **[l. b.]**

STASERA AL CINEMA

AOSTA
Corso
Tel. (0165) 35.666
■:
L. 10.000
Tom e Jerry - Il film
di P. Roman (Usa '92) — Tom e Jerry si ritrovano per strada perché la loro casa deve essere demolita e scoprono il valore di nuovi amici: un cagnolino, una bambina senza padre, un agente di polizia ... N. V. 1h 15' **Cartoni Animati**

■■■■■
Tel. (0165) 262.220
Ore 21
Lire ■■■■
Le Charaban n. 25, teatro popolare in patois. La pièce sarà rappresentata: **Eun remedzo garanti, Cher vesaun, Dervé perbien baillaye.**

Il Cinematografo
Tel. (0165) 44.262
Obbligo di ■■■■
OGGI CHIUSO

COGNE
Gran Paradi■■■
Tel. (0165) 841.206
Or.: ■■■■
Lire 10.000
OGGI CHIUSO

■■■■■■■■■■
■■■■■■■■■■
■■ IN FESTIVAL

CERVINIA
Des Guides
■■ (0166) 949.473
Or.: 20/22
■■ 13.000
Cliffhanger
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se■■■ lottando ad alta quota contro una perfi■■■ banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

CINEMA NEL CANAVESE

IVREA
Boaro
Tel. (0125) 641.480
Or.: 20/22
L. 8.000
Tom & Jerry - Il film
di P. Roman (Usa '92) — Tom e Jerry si ritrovano per strada perché la loro casa deve essere demolita e scoprono il valore di nuovi amici: un cagnolino, una bambina senza padre, un agente di polizia ... N. V. 1h 15' **Cartoni Animati**

Politeama
Via Piave (Cineclub)
Tel. 0125/641.571
Or.: 20,10/22,10
Piccolo grande amore
di C. Venzina, con B. Snellenburg, R. Bova, P. Freeman (Ita■■ '93) — L'erede di un immaginario regno mitteleuropeo rifiuta pretendenti coronati, fugge da palazzo e si innamora di un■■■ povero ma bello N. V. 1h 40' **Romantico**

Abcinema
Via Arborio
■■■ (0125) 425.064
Or.: 20/22,15
Molto rumore per nul■■
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore nascono intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che meno in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' **Commedia**

prima di andare al cinema consulta le recensioni telefoniche di Lietta Tornabuoni chiama il **144-66-0919**

■■■■■■■■■■

AOSTA
Si balla con Giorgio e gli ■■■■■

Alla discoteca «Divina» proseguono oggi le ■■■■ dedicate al liscio e alla musica revival. Sul palco del locale salirà questa sera l'orchestra spettacolo «Giorgio ■ gli azzurri». A mezzanotte una breve ■■■■ con i successi della discomusic Anni Settanta ■ Ottanta.

■■■VIL■■■
Karaoke ■ discodance

Alla nuova discoteca «Mistero disco club» di Châtillon è in programma per oggi il karaoke e la discodance proposta ■■ dee-jay Double. L'ingresso è libero.

AOSTA
Biglietti per il teatro Saison

Sono aperte le prevendite per i biglietti dello spettacolo teatrale «Casa Matriz - Madri affittasi», della scrittrice argentina Diana Raznovich, che sarà portato in scena per la Saison culturelle giovedì e venerdì prossimo al Teatro Giacosa. Tra le interpreti Alessandra Casella.

Un anno di discoteca

Tre giorni di festa al «Ghibli»

AOSTA. La discoteca «Ghibli» compie un anno. Per l'occasione i gestori hanno organizzato ■■ giornata di festa.

Questa sera alla consolle ■■ locale ■ sarà Annibaldi, il dee-jay della discoteca «Pasclà». Ospiti ■■■ prima serata saranno ■■ il noto streep man Ghibli e la sua valletta Gilda.

Domani la serata «clou» del compleanno del «Ghibli». Nel locale mega party ■■■ l'animazione della contessa Pinina Garavaglia affiancata ■■ due animatori e streep man Ghibli e Michel.

In ■■■■■■■■ musica non stop con i dee-jay Alex Coveri, della «Baia Imperiale», e Luca Attucci.

Le manifestazioni organizzate per il primo compleanno ■■ «Ghibli» si concluderanno domenica. ■■ pomeriggio «psichedelic light music» con Luca Attucci. In se■■ ■■■ galà del liscio ■■■ «Lidiano e i romagnoli». Ospite del locale ancora Ghibli.

Incominciano oggi i ■ giorni di spettacolo non-stop a scopo umanitario

Le 48 ore di Téléthon su Fran■■ 2

Su Tsr, «Una settimana di vacanza» di Tavernier

«Une semaine de vacances» (Francia, 1980, 100'), ■■■ film di Bertrand Tavernier con Nathalie Baye e Gérard Lanvin inaugura il pomeriggio di Tsr, alle 14,15. E' la storia di un'insegn■■■ ■ lingue ■ letteratura francese in piena crisi professionale e umana. Andata in congedo per esaurimento, la donna passa gli otto giorni che le ha dato il medico ■■ ascoltare gli altri, per fare ■ punto sulla sua situazione. Finirà per capire il valore del suo lavoro. Un film magnifico, ricco di amore, tenerezza ■ ■■■■ per i suoi personaggi.

Alle ■ France 2 inaugura la ■■■ «due giorni» non-stop dedicata al «Téléthon», la manifestazione umanitaria che vuole raccogliere l'attenzione della gente sulle malattie genetiche. A suo sostegno intervengono personaggi del mondo dello sport, dello spettacolo, della musica e della cultura: da Gina

La cantante Dee Dee Bridgewater

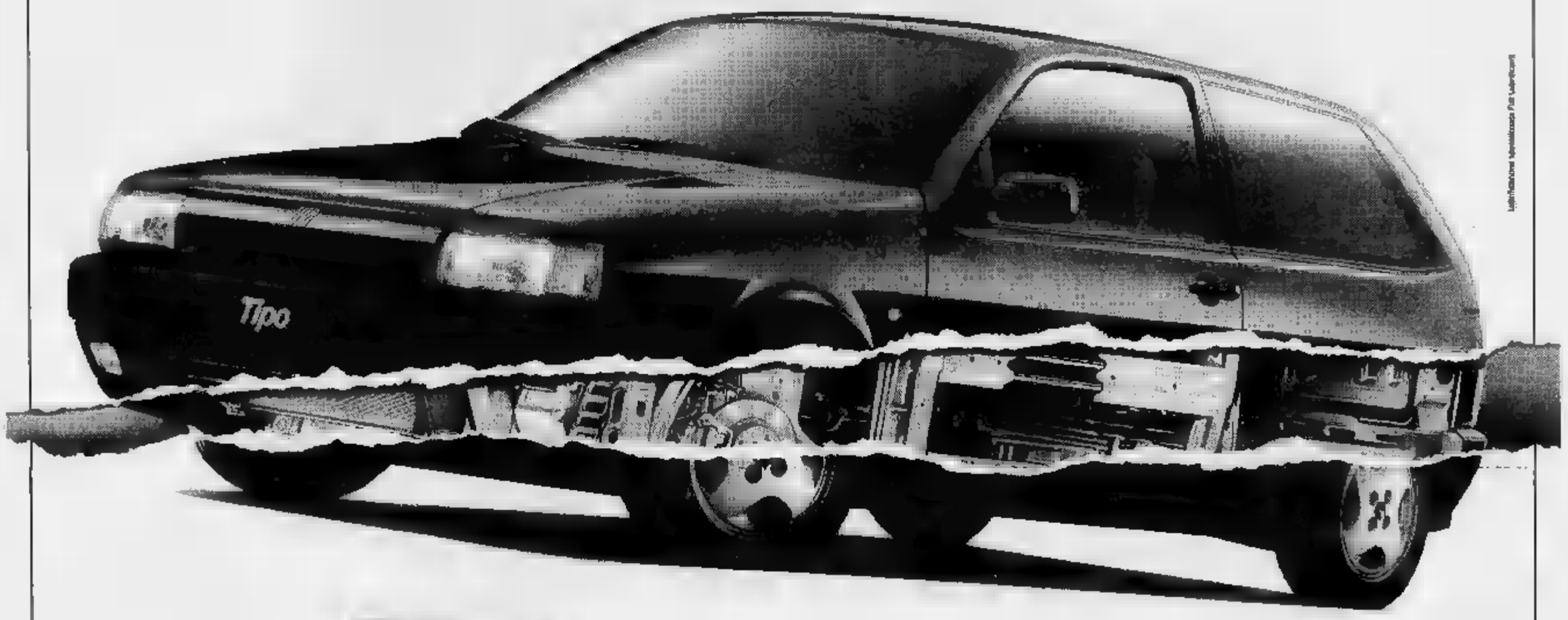
Lollobrigida a Mireille Mathieu, ■■ Barbara Hendricks a Dee Dee Bridgewater.

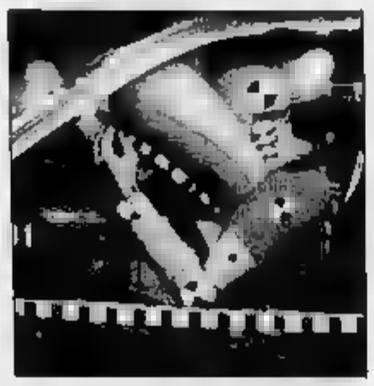
Alle 20,10 Tsr propone inve■■ per «Tell quel» un reportage di Nelly Thévenaz ■ Jean-Luc Nicollier, dal titolo *«Un arrnaillì au ■■■■■ des Indiens»*. E' ■ ritratto di un ecologista coraggioso e battagliero, Bruno Manser, che lotta da oltre 7 anni per la salvaguardia delle foreste tropicali. La sua vocazione verso l'ambiente è però di più lunga data e ha inizio alla ■■■ degli Anni 70, quando, dopo una ■■■■■ universitaria di etnografo, decide di seguire ■■■ fratello sui Grigioni e fare ■ pastore. Più tardi durante un viaggio in Borneo, resosi conto dei pericoli corsi dalle foreste e dagli indigeni, si è ■■■■ ■ loro, vivendo secondo i loro ■■■mi per sei anni e cercando di ■■nsibilizzarli al problema. ■■ finito per coalizzarli e anche per meritarsi una taglia sulla sua testa ■■ parte del governo dalle Malesia. Oggi ■■■■■ in Svizzera tanta di convincere gli occidentali a vietare l'importazione dei legni pregiati provenienti dai tropici. **[l. b.]**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **L'uomo senza volto** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Vedi Teatri.
AMBRA v. Chieri Sabalo 77. **Una vita al massimo.** Or.: 20,30; 22,30.
■■■■■■■■ v. V■■■■■■■■ Sala 1: Mi■■■■■ omicidio a Manhattan. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: **Le donne ■■■ vogliono più.** Or.: 15,45; ■■: 20,15; 22,30 Sala 3: **Nata ieri.** ■■.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Piccolo grande amore.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 84. **Senza tregua.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
■■■■■■■■■■■■ C. Alberto 27. **Caro diario.** ■■.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ing. 10.000, Abce 8.000.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Per amore ■■■ ■■■ amore.** ■■.: ■■■■ 17,45; ■■■■ 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Tango.** Ore 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,30.
CRISTALLO v. Gobe 5. **L'ostaggio.** ■■.: 15,15; 18,20; 20,25; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Per amore solo per amore.** Or.: 15,45; 16; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Saboino. **Misterioso ■■■■■■■■■■■■

NUOVA TIPO. NATA SICURA.




Airbag

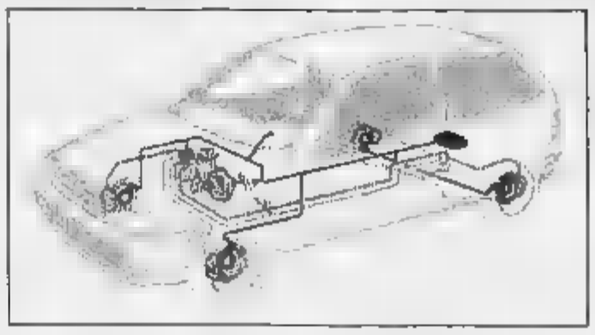
Bella, vero? E' la [illegible] Tipo, [illegible] porte. Bella nel suo nuovo design, [illegible] nelle sue parti più nascoste, [illegible] Tipo [illegible] l'auto progettata per [illegible] vostra sicurezza.

Scocca rinforzata a deformazione programmata, barre laterali di protezione, una struttura solida [illegible] robusta che [illegible] superato gli impatti frontali [illegible] laterali dei più severi crash-test: [illegible] [illegible] stato trascurato per salvaguardare abitacolo [illegible] occupanti in caso [illegible] urto. Il volante è di tipo E.A.S. (Energy Absorbing Steering Wheel) su tutte le versioni [illegible] per la massima sicurezza [illegible] chi guida [illegible] inoltre disponibili airbag [illegible] cinture anteriori [illegible] pretensionatore.

Irrobustimenti strutturali [illegible] Furto frontale.

A bordo siete [illegible] colti dalla [illegible] grande [illegible] [illegible] da ogni comfort. Il volante e le cinture regolabili in altezza, lo schienale dei [illegible] [illegible] regolazione continua [illegible] l'ampia visibilità fanno della nuova Tipo [illegible] posto [illegible] guida ideale.

Ogni comodità [illegible] [illegible] portata [illegible] mano: alzacristalli elettrici (di serie [illegible] partire [illegible] Tipo SX e sulla Tipo 3p S); cristalli atermici [illegible] chiusura centralizzata (di serie dalla Tipo SX); condizionatore d'aria per i più esigenti; spazio per [illegible] [illegible] per tutti.


Sistema frenante con impianto antibloccaggio ABS.

L'idroguida (di serie [illegible] Tipo SX) asseconda dolcemente i movimenti al volante, mentre l'ABS (di serie sulla Tipo 2.0 16V) assicura frenate perfette e la miglior te[illegible] [illegible] strada.

I motori, da 1400 [illegible] 2000 cc, rispondono alle più diverse esigenze automobilistiche.

Nella sua nuova versione 3 porte, [illegible] in tutte [illegible] 15 versio[illegible] [illegible] gamma, [illegible] Tipo [illegible] l'auto [illegible] sicura. Sicura, soprattutto, di piacervi.

Cinture [illegible] sicurezza anteriori con pretensionatore.

NUOVA TIPO, 3 E 5 PORTE. FIAT

INTERVISTA

IL «GIGANTE BUONO» DELLO SCI NORDICO

Fondo, delusioni e progetti dell'azzurro Marco Albarello

«Un inutile quinto posto»

L'atleta: «Sono andato forte tutta la stagione e ho ottenuto un buon piazzamento in Coppa. Ma in Italia vengono considerati soltanto i Mondiali e le Olimpiadi»

COURMAYEUR. Marco Albarello, il «gigante buono» del fondo italiano, e Gaudenzio Godioz, uno dei giovani emergenti più interessanti a disposizione del tecnico Alessandro Vanoi, cominciano oggi il cammino verso la Coppa del Mondo e le Olimpiadi. Il ritiro della Nazionale è fissato per oggi a Santa Caterina Valfurva; in questa località domani e domenica si le prime gare di Coppa Italia (neve permettendo) e l'11 e 12 dicembre le prime gare di Coppa del Mondo.

Albarello e Godioz sono stanchissimi (il maresciallo degli alpini di Courmayeur ha rimediato anche un raffreddore tra un allenamento e l'altro al Piccolo San Bernardo) dopo tre settimane di durissimo lavoro a Ivalo in Finlandia e a Susjoen presso delle piste olimpiche di Lillehammer già innevate. Ci sono stati anche confronti agonistici a Beitostolen e Geilo in Norvegia dominio dei giovane padrone di Aasgaard; Godioz e Albarello sono finiti poco oltre la trentesima posizione in tutte e due le p. Con loro hanno lavorato al Nord Fauner, Maurilio e Roberto De Zolt, Vanzetta, Polvara (ottimo quarto a Geilo l'atleta dell'Esercito, il più in forma degli ri), Valbusa, May, Pozzi, Pulié e Barco.

Marco, quali sono i tuoi obiettivi?

L'azzurro Gaudenzio Godioz

«Ho che il fatto di andare forte tutta la stagione e di ottenere il 5° posto nella classifi Coppa del Mondo è passato quasi inosservato in Italia, dove si guardano soltanto Mondiali e Olimpiadi. Così adesso rivolgo tutta la mia preparazione alle Olimpiadi. Ho già 10.100 chilometri nelle gambe, molti di più dello scorso anno; adesso "secco", ma credo di poter arrivare a raccogliere i frutti a fine gennaio e febbraio».

E la Coppa del Mondo?

«Non sarò competitivo a dicembre a Santa Caterina, Davos e Dobbiaco; dovrei già per le gare in Russia e Holmenkollen di gennaio».

Il nuovo programma olimpico 30 km non più classica, ma a tecnica libera e la km più a pattinaggio, classica ti favori certo.

«Hanno deciso così e purtroppo dobbiamo accettare. Ho soltanto due a disposizione (la 10 km tecnica classica e la 15 km a tecnica libera della combinata, ndr); posso sbagliare niente nella prima perché sarebbe compromessa anche la seconda che prevede le partenze in base all'ordine d'arrivo con i distacchi della gara precedente. Voglio poi dare il mio contributo una staffetta fortissima sicuramente da medaglia. sarò in forma farò anche la 50 km classica, anche se è chiaro fondo è una gara adatta al mio fisico posso pretendere di lottare per le daglie».

vedi Godioz?

«Gaudenzio lavorato tantissimo, soprattutto nelle prime due settimane in Finlandia. Con la maturità che ha acquisito potrà guadagnarsi un p fare anche gara a Lillehammer. Io certo. Lui adesso demoralizzato perché ha "caricato" tantissimo; raccoglierà i frutti subito, ma al momento giusto. Adesso lasciamo che vadano forti i Barco, i Roberto De Zolt e i Pulié che hanno fatto molto poco al Nord; li voglio vedere alla vigilia delle Olimpiadi. Invece sta andando molto bene Fauner e i giovani stanno crescendo al meglio».

Nove giorni a S Caterina, poi Marco diserterà la Sgambe a Livigno (Godioz invece chiamato ripetere il successo dello scorso anno) per pensare a Davos, Dobbiaco e alla Valsassina; non sarà la notturna dei campioni ai Campi Elisi a Parigi per contrasti tra sponsor norvegesi e francesi.

Cesarino Cerise

Marco Albarello per questa stagione agonistica punta sulle Olimpiadi

In Coppa del mondo di snowboard

Martina Magenta si è piazzata quarta nello slalom di apertura della Coppa

Martina Magenta sfiora il podio

COURMAYEUR. E' ripartita la Coppa del Mondo di snowboard e Martina Magenta, l'atleta Courmayeur che la passata stagione ha ottenuto il bronzo nella rassegna iridata slalom, è già in forma. A Laax, in Svizzera, Martina si è piazzata 4° nello slalom speciale di apertura, in campo di concorrenti il cui livello si annuncia molto migliorato rispetto al passato.

Dopo la svizzera i 16 migliori uomini e le migliori donne dello snowboard mondiale (tra cui la Magenta) si sono trasferiti a Parigi, per partecipare a uno spettacolare slalom parallelo dimostrativo. Per l'occasione la scalinata del Trocadero è stata coperta trasportata camion Val d'Isère. Il monte premi, di circa milioni lire, è stato devoluto ai «clochards» della capitale francese.

Il prossimo appuntamento con la snowboard mondiale sarà a Madonna di Campiglio dal 10 al 12 dicembre, un altro slalom speciale e una prova di half pipe. [gio. mac.]

Per l'8ª giornata

L'Aosta ricomincia a Milano

VERRES. Sabato riprenderanno i campionati nazionali di calcio a cinque con l'Aosta impegnato a Milano con i Dds. E' una difficile trasferta una formazione neo promossa, ma non per questo livello. Anzi. Grazie all'esperienza di alcuni suoi elementi e alla illuminata conduzione tecnica di Ugo Colombo, si può considerare la vera sorpresa campionato. Partiti con propositi di salvezza, i milanesi si ora tra i primi.

L'elemento «totem» definirlo il suo tecnico Renato Botti, non più giovanissimo, ma con alle spalle trascorsi nella pluriscudettata Roma Rcb. Assieme a lui il compagno tante battaglie romane Casoni, con il quale ha condiviso anche finale persa ai rigori con il Millefonti Torino proprio contro l'ex squadra capitolina nell'88 a Merano. Da alcuni anni a Milano, i due i punti fermi di questa squadra che nella campagna novembrina ha anche acquistato l'ex calciatore Bellotti.

Questo giocatore, classe 1965, ha militato nella Sampdoria, nel Siena, nella Pistoiese, e è giudicato in gioventù il titolo nazionale allievi con Mancini nel Bologna.

La scorsa stagione era alla corte di Colombo al Milano, ora ha voluto ritrovare il vecchio tecnico. Il giocatore più forte è forse Ivano Bruno, dotato un tiro formidabile. «Temo particolarmente Di Maio - preannuncia Colombo - è molto veloce, forte, in grado di saltare l'uomo da entrambe le parti. Dovremo anche fare attenzione alle punizioni di Rosseron».

Tra i valligiani ci sarà il sicuro recupero di Adolfo Pacchiodi, uno pilastri della squadra che non ha giocato in questa stagione. «Mi alleno ormai da 2 mesi e a disposizione mister - afferma -. Purtroppo non stiamo attraversando un buon periodo. Speriamo di tornare ai livelli espressi il Settimo e il Borgonuovo».

Ecco il programma completo dell'8ª giornata: Dds-Aosta, Arzignano-Cesana, Bologna-Borgonuovo, Rimini-Monfalcone, Laser-Scaligera, Chioggia-Csain, Settimo-Petrarca, Torino-Milano.

Classifica: Milano 14; Borgonuovo, Scaligera 12; Settimo 11; Petrarca 10; Dds 9; Aosta, Monfalcone, Csain, Chioggia 7; Arzignano, Torino 4; Bologna 3; Cesana, Laser 2; Rimini 1. [m. l.]

TENNISTAVOLO

Tra le allieve

Successo di Alida Rossi al Grand Prix

SAINT-VINCENT. Due successi e numerosi piazzamenti dei giovani valdostani impegnati nella seconda prova del Grand Prix interregionale giovanile di tennistavolo, disputata al palazzetto dello sport di Saint-Vincent. La tredicenne di Saint-Vincent Alida Rossi ha dominato categoria allieve. Il terzo posto è andato a Nicole Tor- 11 anni Châtillon, che ha vinto nella categoria ragazze. Carola Nicco, anni, anche lei di Saint-Vincent, è giunta seconda tra le giovanissime.

Nessun i maschi. Dario Nicco, 14 anni, si lasciato sfuggire la vittoria nella finale allievi. Da segnalare infine l'esordio agonistico Luca Morini e Loris Barisalli Maffignoli nella categoria ragazzi (i due hanno disputato la finale del torneo consolazione, con successo Morini), e Marco Mascotto e Denis Ambrosi tra gli allievi.

Gli iscritti al torneo erano circa 90, tra i 7 e i 14 anni, provenienti da Valle d'Aosta e Piemonte.

RUGBY

C2, la squadra allenata da Livio Pillon ha battuto sul campo di casa per 22-17 la squadra del Cogoleto

Cinque vittorie in fila per il Valle d'Aosta

Domenica i rossoneri affronteranno in trasferta il Valledora

Un'azione d'attacco del Valle d'Aosta nella partita di domenica sul campo di casa contro la squadra del Cogoleto

AOSTA. Il campionato di serie C2 rugby continua a regalare soddisfazioni al Valle d'Aosta. I rossoneri hanno centrato il pokerissimo di successi, superando in casa Cogoleto con il punteggio di 22-17. Non è stata una vittoria agevole per gli ospitanti, che soltanto nelle battute finali dell'incontro sono riusciti a piegare la forte resistenza dei liguri.

«E' stata una partita molto combattuta - spiega l'allenatore Livio Pillon -. I genovesi sono rivelati avversari di tutto rispetto. La rapidità dei tre quarti ospiti ci ha creato diversi problemi, con la mischia sempre brillante. Abbiamo vinto più con il cuore che con la testa. Dobbiamo imparare a giornare maggiormente, evitando di lasciarci dalla foga nella fasi cruciali delle partite».

Cogoleto ha impresso un buon ritmo all'incontro il Valle d'Aosta si è trovato a dover inseguire il risultato dopo la realizzazione di un calcio piazzato da parte dei liguri. La partita è proseguita all'insegna dell'equilibrio con i genovesi in vantaggio al riposo per 8-5. Anche nella ripresa c'è stato continuo botta e risposta, con gli ospiti ancora avanti a 5' dalla conclusione sul punteggio di 17-15. Il finale era però favorevole ai rossoneri che chiudevano sul 22-17.

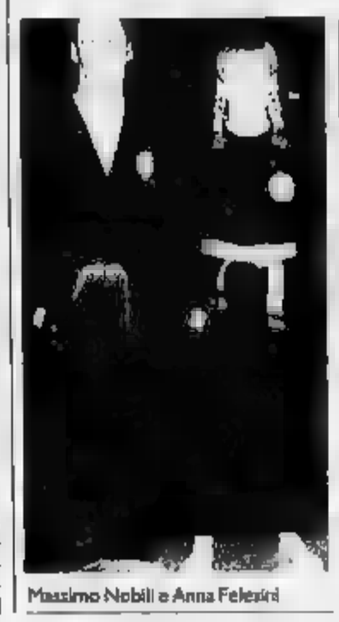
«Abbiamo conquistato due punti importantissimi - sottolinea Pillon -. L'assenza per infortunio di Noro si è fatta sentire, perchè abbiamo in organico un'altra apertura che può giocare da titolare. La squadra ha comunque lottato con grande generosità, meritando il successo. Stiamo mantenendo fede alle aspettative, però per rimanere nelle posizioni di vertice della classifica sarà indispensabile giocare sempre la massima concentrazione».

Domenica per il Valle d'Aosta è in programma la trasferta ad Alpignano contro il Valledora. I pronostici sono favorevoli ai rossoneri, che non dovrebbero fallire l'appuntamento con la sesta vittoria. [a. b.]

In programma manifestazione nel palasport di Saint-Vincent

Karate a braccetto con l'aerobica

In palestra anche danza moderna e ping-pong



Massimo Nobili e Anna Felesini

ST-VINCENT. Fervono i preparativi per la manifestazione di ginnastica artistica, ritmica, aerobica, danza moderna, tennis tavolo e arti marziali (le discipline saranno karate e il ninjitsu), in programma sabato 11 dicembre alle al palazzo dello sport Saint-Vincent. La serata stata organizzata dall'Associazione Sportiva Culturale Endas Hi-do Ryu Châtillon.

«Stimolati dal successo ottenuto con la "Notte del Budo" - dice Massimo Nobili, promotore dell'iniziativa -, intendiamo ripetere l'affermazione del mese di giugno migliorarla sensibilmente sul piano qualitativo. I ragazzi del Ninjitsu si stanno allenando tre volte alla settimana, una preparazione sacrante se teniamo conto del training specifico al quale vengono sottoposti».

E ancora: «Ampli la nostra esibizione rispetto a quella di sei mesi fa. Stiamo raccogliendo soddisfazioni non soltanto in Valle, anche in Piemonte. Abbiamo infatti numerose richieste per aprire due corsi anche a Torino».

«Anche sul fronte karate - aggiunge Nobili - ci prepariamo a presentare forme coreografiche di estrema validità. Daremo spazio anche all'aerobica, che sarà guidata da Anna Felesini. C'è molta attesa per la serata. "ki-do ryu" è una delle poche associazioni che opera Valle d'Aosta non soltanto a livello sportivo e culturale, che si impegna anche il profilo sociale. Proprio per que la manifestazione sarà a scopo benefico. Ci aspettiamo un'adeguata risposta da parte del pubblico».

L'incasso (il prezzo biglietto è stato fissato in 7 mila lire) sarà devoluto all'Associazione Girotondo di Aosta. [a. b.]

Hai già provato i PNEUMATICI TERMICI?
Da noi hai migliori prezzi
MARSIGLIA pneumatici
Via Paravera, 14/A - AOSTA - Tel. (0165) 32026

Pellicceria Pelletteria Abbigliamento
May Dream sarteur s.a.s.
In occasione Profumi e Balocchi
Vi aspettiamo di St-Vincent e al Palagagliardi
1/12 al 19/12 con delle offerte
sbalorditive pellicce - capi in pelle - abbigliamento
Via Ponte Romano, 96 - 11027 SAINT-VINCENT (AO) - Tel. (0166) 51.11.80

Immobiliare AOSTA
Via de Tillier, 1/A - 11100 Aosta
Telefono 0165/43621 - 34553
• Loc. Vecios: Privato ricerca gruppo persone di amici per acquistare in piccolo nucleo abitativo sulla strada che conduce al traforo del San Bernardo, a 800 m campo di golf di Gignod, due rustici in ristrutturare, con progetto approvato. Possibilità realizzazione 7 alloggi per soddisfare le diverse esigenze abitative.

il fisco

acquistarlo in edicola o in abbonamento significa avere:

1 il fisco
Rivista settimanale 48 numeri con oltre 10.000 pagine

2 **Raccolta Legislativa Tributaria 1994 inserti autonomi da raccogliere**

3 **Pockets Legislativi: i testi unici aggiornati**

4 **Dispense Corso per la redazione del bilancio e della dichiarazione dei redditi**

5 **Codice Tributario 1994 Marino 2 voll. pagg. 3.200 L. 120.000. Per gli abbonati L. 50.000**

il fisco 1994

da diciotto anni diamo tutto il possibile in...tributario!

in edicola a L. 9.500 o in abbonamento

CEDOLA DI ABBONAMENTO

Spett. ETI S.p.a. - Viale Mazzini, 25 - 00195 - Roma

Il sottoscritto ..... P. iva..... cod.fisc.....

Residente in via..... città..... c.a.p.....

sottoscrive

A - Abbonamento 1994 alla rivista "il fisco", numeri, 10.000 pagine minimo, L. 390.000 (i.i.).

B - Codice Tributario 1994 Marino, due volumi, 3.200 pagine, più abbonamento rivista "il fisco" 1994, L. 440.000.

C - Codice Tributario 1994 Marino, due volumi, 3.200 pagine, L. 120.000 (spedizione marzo '94).

Versa L..... con assegno bancario "non trasferibile" o sul c/c postale n. 61844007 intestato a:
ETI S.p.a. - Viale Mazzini, 25 - 00195 - Roma - informazioni: (06) - 32.17.538 - 32.17.578 - Fax 06/32.17.808

informazioni per i nuovi abbonati al numero verde [illegible] (chiamata gratuita)

Assemblea di 500 studenti: no a nuove tasse e agli aumenti della Finanziaria

Cappuccetto Rosso diventa grande

Temono la fine della Pantera, vogliono essere informati
«Giusto occupare a Pisa, noi non siamo ancora pronti»

Protesta sì, ma non «a scatola chiusa». La paura di non riuscire a pagare le tasse del prossimo anno è diffusissima tra gli universitari e la volontà di non accettare gli aumenti previsti dalla Finanziaria altrettanto. Ma le parole d'ordine del nascente movimento '93 sono all'insegna della responsabilità: precisare le motivazioni, a fondo i meccanismi legge e mettere in atto una mobilitazione nel quel tanto di programmazione indispensabile per non fare una spiacevole buco nell'acqua.

«Cappuccetto rosso» e i collettivi suoi «fratelli» e fatti grandi. In solo giorno hanno raccolto oltre adesioni. Dall'affollata assemblea di ieri a Palazzo Nuovo la mobilitazione anti-tasse (e non solo) si è definita con una serie di azioni e appuntamenti in crescendo. Un crescendo che ha base l'approfondimento dei temi a cui è rivolta l'attenzione degli studenti.

Oggi, prima giornata di azione con banchetti nell'atrio di Palazzo Nuovo per informare sulle iniziative intraprese a costituzione di gruppi di studio. I ragazzi favorevoli ad attuare subito forme di occupazione avevano proposto un'autogestione della biblioteca di Storia che oggi - secondo voce diffusa giorni - avrebbe dovuto essere chiusa per il mancato rinnovo del ai bibliotecari.

ieri pomeriggio si è appreso che l'iniziativa della chiusura stata adottata da una dipendente. L'Università ha risolto la questione e l'attività della biblioteca prosegue come sempre.

La prevista costituzione gruppi di studio su e gestione dei fondi in consiglio di amministrazione, edilizia universitaria, barriere architettoniche, spazi per lo studio, biblioteche, mensa, didattica, ruolo degli studenti negli organi di governo dell'Università dovrà avvenire dunque altrove. I gruppi dovrebbero mettersi al lavoro da lunedì: le loro conclusioni serviranno ad informare gli studenti. Poi, si vedrà se occupare.

«Studiare questi temi non è fine a se stesso. Vuol essere l'inizio di un lavoro di mobilitazione per raggiungere modo costruttivo gli obiettivi che ci siamo posti» hanno spiegato i rappresentanti di «Aula bunker» (Chimica e Chimica Industriale), Collettivo «Cappuccetto Rosso» (Lettere e Filosofia), «Ufficio studenti» (Scienze Politiche-Lista di sinistra), Collettivo «Studenti di Fisica», Comitato «Csu» e IsxLm (Economia). «Tutti chiamati a collaborare - è stato ddetto - ed necessario coordinarsi». «Non vogliamo rifare la Pantera: modi seri ed efficaci, evitando gli estremismi». Numerosi interventi hanno sottolineato l'opportunità di una risposta forte, ma commisurata - senza escludere nulla - alle forze effettivamente disponibili.

Inoltre: «Una forma di protesta senza un'adeguata problemi senza un'ampia partecipazione degli studenti di tutte le facoltà, quale può essere la decisione di occupare subito, rischia poco propositiva, se non controproducente». E ancora: «L'occupazione a Pisa in altre città è stata il risultato del lungo ed attento lavoro di analisi e che noi intendiamo avviare adesso che a Torino».

Ecco gli altri momenti di mobilitazione votati ieri: nuova assemblea giovedì prossimo (ore 10, aula 1 a Palazzo Nuovo), adesione alle manifestazioni di venerdì 10 (metalmeccanici) e sabato 11 (studenti medi). Senza escludere l'autogestione di altri piccoli spazi inutilizzati nei vari dipartimenti e, la partecipazione ai cortei sarà massiccia, manifestazione di piazza esclusivamente universitaria.

Gli studenti torinesi si terranno in contatto con i colleghi delle altre città. E da ieri sera, anche la radio dell'autonomia - «Blackout» - ha avviato una trasmissione di collegamento le facoltà occupate.

Maria Teresa Martinengo

NELLE SUPERIORI

Sale la voglia di protesta

Voglia protesta nella scuola, ma tanta confusione nderla costruttiva. I rappresentanti di ventina istituti tecnici e professionali sono a Palazzo Nuovo con il coordinamento di base per confrontare esperienze. Desiderio comune è far partecipi i compagni di scuole che si sono dichiarati disinteressati a discutere la riforma. I giovani temono i finanziamenti privati, il preside manager. Anche l'innalzamento dell'obbligo a 16 anni - dicono - può pericoloso se non finalizzato al rinnovamento. Per promuovere un più largo consenso verrà proposta una giornata di autogestione venerdì. Sabato 11 adesione alla protesta nazionale con un corteo. Ieri erano in autogestione i professionali Plana, Boselli e Bosso, Passoni; i tecnici Grassi, Guarrella, Pininfarina, Bodoni, Majorana (Grugliasco).

Un momento dell'affollata assemblea di ieri a Palazzo Nuovo

INCHIESTE IN PROCURA

Un'impiegata racconta: «In Francia sapevano che per far decollare la shopville bisognava pagare»

Boite de chocolat, tangente da due miliardi

Era il nome gentile usato per le mazzette destinate a Le Gru

Le tangenti pagate per la shopville Le Gru avevano un nome gentile: «boite de chocolat», ovvero scatola cioccolatini. E vantano un illustre precedente: la scatola di cioccolatini fiocco rosa (dentro c'erano milioni) che l'ex manager Italstet Zamorani dice di aver consegnato davanti a Montecitorio de Vito Bonsignore.

Sono le piccole raffinatezze di Tangentopoli. E nelle notespese Torino, anzi, da Grugliasco, partivano alla volta di Parigi, dei miliardi di lire vennero segnate sotto un pudico «b.c.», boite de chocolat. I francesi sapevano che dietro quella sigla si nascondeva il budget tangenti, e provvedevano a saldare i conti.

La storia dei cioccolatini l'ha raccontata ieri al sostituto procuratore Giuseppe Ferrando un'impiegata, segretaria personale di Alberto Milan, «l'uomo la valigia», rappresentante per l'Italia della Trema, la multinazionale francese che possiede il 40 per cento Gru (il 60 è della Stunda-Euromercato, gruppo Fininvest).

La donna, di cui non è stato rivelato il nome, ha confermato nel corso di un lungo colloquio che i vertici Trema sapevano tutto: per far decollare il centro era necessario pagare chi poteva «mettere i bastoni tra le ruote», e cioè gli amministratori locali e alcuni esponenti delle associazioni dei commercianti, tra cui Ottavio Guala (che nega di aver ricevuto soldi, e è dimesso). «Milan era uno che non faceva mistero dei pagamenti di tangenti. Dise c'è da pagare, io pago», ha raccontato l'impiegata.

E Milan pagò: oltre a piccole tangenti da milioni a pioggia, 500 milioni a Guala, 500 a socialista, 330 a un esponente locale del pds, 100 alla dc e milioni «a una persona che parlava a nome un'associazione di categoria dei commercianti». Questi avrebbe fatto parte della commissione regionale del Commercio, che deve esprimere un parere sulla nascita dei grandi centri merciali.

«Della Regione si occuparono gli uomini Fininvest», detto Milan. E proprio questo punto l'altro giorno magistrato ha sentito Aldo Brancher, uomo della Fininvest, che ha confermato il racconto di Milan: «E' vero, abbiamo sbloca la situazione in Regione, ma senza pagare tangenti. So invece che lui ha dovuto pagare mazzette, per risolvere le a livello comunale».

Finora magistrato ha iscritto registro degli indagati 12 nomi, tra cui spiccano quello di Primo Greganti, «compagno G.», e quello dell'ex presidente dell'Ascom Ottavio Guala. Assieme a loro c'è anche Alberto Milan. Massimo riserbo sugli altri nomi.

La Guardia di finanza sta in passando al setaccio i documenti sequestrati nelle cooperative «rosse» Antonelliana Torino e Coop 7 di Reggio Emilia: si tratta di assegni che proverebbero strani passaggi di denaro con la Galileo srl, la società appositamente delle cooperative per l'affare Gru. L'inchiesta sta valutando l'ipotesi di pagamenti illeciti alla Alba (impresa immobiliare legata al pds), pagamenti che dovevano ripianare un deficit per ora non chiarito.

Brunella Giovara
Nino Pietropinto

Il complesso commerciale Gru a Grugliasco. riquadro Aldo Brancher

La licenza

Per il centro firmata ieri

straordinario di Grugliasco, Lorenzo Circosta, ha firmato ieri la licenza commerciale per Le Gru. Il settembre la Regione autorizzò Il Comune concedere l'ampliamento del centro commerciale da mila a mila metri quadri a condizione che fossero potenziati gli svincoli stradali realizzati numero adeguato di parcheggi. I posteggi sinora costruiti corrispondono all'87% del fabbisogno. La licenza rilasciata Le Gru prevede 186 esercizi che ora dovranno essere sottoposti ai collaudi di agibilità e dell'ufficio d'igiene prima di iniziare l'attività. L'inaugurazione è fissata per venerdì

Vogliono risarcire l'Aem

Sei imputati pronti restituire un miliardo e trecento milioni

In cinque vogliono patteggiare e risarcire un miliardo e milioni, uno ha chiesto tempo, due hanno optato per rito abbreviato e ordinario: sono gli otto imputati di concussione e corruzione coinvolti nei vari filoni d'inchiesta sull'Aem (teleriscaldamento, Cdiu). Il pm Corsi ha espresso parere favorevole, il gip Sorbello deciderà il dicembre. Alcune imprese che parteciparono agli appalti dovettero pagare: la Fiat Engineerig, l'Ansaldo, la Motori Trieste e altre ditte versarono circa un miliardo e mezzo nelle mani di portaborse mes dai partiti nel consiglio d'amministrazione Aem per pilotare appalti. Per c'era Pasquale Metallo che ieri, tramite i difensori Zancan e Papotti, ha proposto di patteggiare una pena di e masi, dicendosi disposto risarcire 120 milioni all'Aem. Per il psi c'era Duccio Lamberto: anche lui ha chiesto una pena di un anno e 10 mesi e vuole risarcire 130 milioni. Un anno e due mesi di carcere e 100 milioni richiesto di Mauro Nebiolo Vietti, avvocato, ex segretario del psdi torinese. Giovanni Giubergia, che all'Aem rappresentava pli, ha chiesto di patteggiare anno e otto di reclusione e ha offerto 762 milioni. Infine Gino Carli, pri, ritenuto il trait-d'union il senatore repubblicano Roberto Giunta, ha chiesto una pena di un anno e due mesi e ha offerto 280 milioni.

Ettore Altea, socialista, fedelissimo di La Ganga, ha chiesto tempo fino a gennaio per poter mettere assieme i soldi per il risarcimento. Enrico Stefano Fiorentino, funzionario psi, accusato di aver consegnato a La Ganga 80 milioni ricevuti Pasquale Metallo, sarà giudicato a giugno rito ordinario. Il rito abbreviato è chiesto da Enrico Cotti, manager della Grandi Motori Trieste, accusato di aver organizzato la «colletta» con Fiat Engineering e Ansaldo. Sono stati stralciati i parlamentari La Ganga, Giunta e Citaristi.

Chivasso, un altro arresto

E' l'ottavo per l'ospedale Accusa: corruzione e turbativa

Ancora un arresto per l'appalto sull'ampliamento dell'ospedale di Chivasso: ieri è finito in manette Giuseppe Merra, vicepresidente della Cei, una delle ditte che prese parte alla gara. Non è la prima volta che il dirigente varca il portone del carcere: pogruppo a Varese fino all'89, è stato arrestato nel febbraio '92 per una storia di tangenti in quella città.

L'ordine custodia cautelare, chiesto dai pm Eugenia Ghi e Andrea Bascheri e firmato gip Simonetta Rossotti, parla di corruzione e turbativa d'asta. Merra è stato interrogato a lungo ieri terzo piano di via Tasso, sulle sue dichiarazioni trapelato poco o nulla. Il dirigente della Cei avrebbe so che in effetti quella gara d'appalto non sarebbe proprio molto regolare, che alcune ditte avuto in possesso i documenti sull'appalto molto tempo . Ad organizzare tutto sarebbe stata però la ditta capocordata, l'Itinera di Bruno Binasco.

L'arresto di Giuseppe Merra è l'ottavo chiesto pm per le vicende Chivasso. Gli ultimi a finire nei giorni scorsi erano stati Giuseppe Corrarello, ex coordinatore amministrativo dell'Usl di Chivasso, socialista, l'ingegnur Marco Campari, 51 anni, con numerosi incarichi nel ministero della Sanità e amministratore della «Sis», ditta milanese che fornisce sistemi informatici nitari. Campari, difeso dall'av Ennio Festa, ha ottenu gli arresti domiciliari. A metà ottobre stati arrestati Bruno Binasco, Mario Moiso e Piter Backsmith dell'Itinera, Valter Pruiti della Cei, Roberto Salvestrone della Prunotto. L'ampliamento dell'ospedale, per cui prevista una spesa di 54 miliardi, non venne mai realizzato. Tra le ditte partecipanti gara si sarebbe parlato anche tangente che sarebbe stata però mai pagata.

MAROTTA
ARTE ORIENTALE
TAPPETI
ANTIQUARIATO
GRANDE ASSORTIMENTO OGGETTI REGALO
Vasi - Poliches - Cache Pot - Orologi - Cloisonnet
Portagioie - Sculture - Giade - Turchesi - Coralli
Orario continuato 9 - 20
aperto
str. 22
PIAZZA MERCATO BESTIAME
STR. CARIGNANO
MAROTTA
TANGENZIALE USCITA LA LOGGIA

CASHMERE
MAGLIFICIO VENDE A PREZZI FABBRICA
Vasto assortimento splendidi modelli di moda e classici nella migliore qualità di cashmere «Two Ply»
Es. Pull sottogiacca 2 fili L 11 . Pull scollo «V» e RU L 185.000 - Gemelli donna L 390.000
a v Ella Ellay fashion, via Sgambati 26 - tel. 039-324.XXX
(10) ex SCONTO ORO360 Fratelli Marocchi - Tel. 011 945.20.85

berlini
ABBIGLIAMENTO
P.ZZA SABOTINO 6 - TORINO
LIQUIDA
Ehr. com. Legge 80

RA.SER.TO
C.SO ORBASSANO 292
Comunica spettabile clientela che da OGGI inizia una
LIQUIDAZIONE
di abbigliamento uomo - donna delle migliori marche e firme
Ehr. com. Legge 80

WINGSHIP TRAVEL
P. Carlo, 132 -
tel. 011/5622766 - 5622648
I viaggi di fine anno della Ventana Turismo
Neve, Mare, Stati Uniti, Caraibi, Oriente, Australia, Europa, Irlanda, Est Europa.
Ultime disponibilità
Orario continuato

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
Sportelli: Via Roma 80 Via Maroncco 32
Telef. 011 65.211 - 10126 TORINO

Prima di andare al cinema consulta le recensioni telefoniche di Lietta Tornabuoni:
chiama il
144-66-0919

SCOPRI IL BALLOON
DOPO ROMA - PARIGI - MADRID - MILANO
A TORINO:
IN VIA 38
TEL. 011 549.422 - TEL. 011
CAMICETTE SETA DA L. 99.000
CAMICIE UOMO DONNA COTONE DA L. 49.000
MAGLIE CASHMIRE
ORARIO CONTINUATO DALLE 11 ALLE 19,30

BOUTIQUE CANOVA
CORSO FRANCIA 3
GRANDE LIQUIDAZIONE PER RINNOVO LOCALI
SCONTI REALI DAL 30% AL 70%
SULLE MIGLIORI FIRME DELLA MEDIA PRODUZIONE
COM. LEGGE 80 - ART. 1-1
E POI, APPUNTAMENTO A , CON TANTE BELLE NOVITÀ
BOUTIQUE Canova
CORSO FRANCIA 3 - TOR

TOY SERVICE

5.000 mq. di Giochi e Giocattoli da Tutto il Mondo...!!

DOVE TROVI I GIOCATTOLI AI PREZZI MIGLIORI!!

• GIOCHI IN SCATOLA

MONOPOLINO L. 29.000

ATMOSFEAR L. 55.900

SCOTLAND YARD L. 39.000

MEMORY ORIGINAL L. 14.000

SAPIENTINO L. 15.000

SALTINMENTE L. 46.900

RUOTA DELLA FORTUNA L. 35.000

VISUAL GAME L. 39.000

FREGA LA STREGA L. 35.000 MB

• REPARTO ROSA

BARBIE COLORI E GIOIELLI L. 25.000

BARBIE DISNEY L. 24.900

ZEFIRO L. 59.000

BARBIE MAGICA VOCE L. 29.000

SBRODOLINA A PARTIRE DA L. 44.900

YACHT BARBIE L. 99.000

ALADINO E JASMINE L. 49.900

CASA DELLE MERAVIGLIE L. 89.000

• GIOCHI D'AZIONE

SBULLONATI A PARTIRE DA L. 9.900

NOUVELLE CUISINE L. 79.000

I PIU' GRANDI REPARTI DI VIDEOGIOCHI CON SALA PROVA!!

• CASSETTE Nintendo e SEGA

8 BIT A PARTIRE DA L. 29.000!!
16 BIT A PARTIRE DA L. 39.000!!

• GIOCHI ELETTRONICI E VIDEOGIOCHI

CASSETTE A PARTIRE DA L. 29.000!!

Nintendo

GAME BOY L. 89.000!!

• MUSICALI

REGISTRATORE STEREO L. 49.000

BABY SONG L. 32.900

ROBOT 2XL L. 99.000

GRILLO PARLANTE L. 59.000

TAVOLO LAVORO L. 34.900

BANCO SCUOLA L. 49.000

MANGIANASTRI STEREO PORTATILE L. 19.000

• GIOCHI DIDATTICI

PICCOLO MECCANICO L. 39.900

OFFICINA BRICOLAGE L. 99.000

BICICLETTA 12" DINO L. 46.000

TRICICLO TECNO TRIKE L. 49.900

• GIOCHI ALL'APERTO

JEEP JURASSIC PARK L. 289.000

FERRARI F40 L. 199.000

MOTO POLICE L. 149.000

BICICLETTA UOMO 24 MTB L. 249.000 DINO

MOUNTAIN BIKE 16" L. 130.000 DINO

BICICLETTA 14" L. 76.000 DINO

ORARIO CONTINUATO: 9 - 20

A DICEMBRE SEMPRE APERTO!
ANCHE NEI GIORNI 5-8-12-19!

ASTI - Piazza L. Da Vinci, 25 - Tel. 0141/59.01.38

PARCHEGGIO RISERVATO

QUESTA SERA
MAGIC NIGHT
P.zza Alfieri - Asti - Tel. 0141/59.25.72

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA
Venerdì 3 Dicembre 1998 n. 99
Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

4 DICEMBRE
DANCE
DANCE
CRAZY GUYS
P.zza Alfieri - Asti - Tel. 0141/59.25.72

Continua il braccio di ferro tra Cantarelli (aumento del 35%) e Galvagno (limitazione al 15%)

Tassa rifiuti, una lite da 1300 milioni

Il sindaco: «L'incremento non deve pesare sui cittadini». L'assessore: «Il Comune ha i soldi per coprire la differenza». Oggi l'incontro alle Finanze con l'Associazione artigiani e l'Unione commercianti. I mobilieri annunciano il ricorso al Tar

ASTI. Gli aumenti della tassa rifiuti per il 1994 continuano a far discutere. L'assessore alle Finanze Germano Cantarelli (pri) ribadisce che ci ritocchi saranno nella misura del 35%: è quello che la giunta comunale ha deciso, e finora è anche l'unico atto amministrativo deliberato».

Il sindaco Giorgio Galvagno (psi) e il vice Aldo Pia (dc) precisano tuttavia che l'orientamento della giunta «è di non far gravare sui cittadini l'aumento massimo». «E' una scelta - dice il primo cittadino - cui non intendo rinunciare». In prospettiva l'aumento della tassa potrebbe passare dal 35% al 15%, come annunciato da Galvagno.

In questo caso il Comune recupererebbe la differenza. Nel frattempo però Cantarelli sottolinea che d'intenzione è una cosa, la realtà è un'altra: e oggi, purtroppo, in Comune non ci sono i soldi per coprire quella differenza del 20%».

Comune di Asti

TARIFFE
LIRE PER METRO QUADRO

PER ABITAZIONI CIVILI	1.925
TARIFFE	
CON AUMENTO DEL 15%	2.213
CON AUMENTO DEL 35%	2.600

Attualmente la tariffa per le abitazioni civili è di 1925 lire al metro quadro; l'aumento del 35% porterebbe l'aliquota a 2600 lire al metro quadro. Se il ritocco fosse invece contenuto nella misura del 15%, la tariffa sarebbe di 2213 lire al metro quadro. A conti fatti, l'aumento del Comune porterebbe il Comune 2 miliardi e 300 milioni in più, quello del 15%, solo un miliardo.

Tra certezze e supposizioni, intanto, stamane gli aumenti saranno discussi nell'incontro che porrà di fronte l'assessore alle Finanze e i rappresentanti di Associazione artigiani e Unione commercianti. La riunione si terrà alle 11 negli uffici di via Testa: Cantarelli siederà di fronte al direttore degli artigiani Serra e al presidente dei commercianti Francesco Esposito. I due dirigenti la scorsa settimana avevano chiesto un incontro urgente con la giunta.

Tutto fa supporre che non sarà un confronto facile. Giorni fa lo stesso Paro aveva definito l'aumento del 35% «fuori dal mondo». «Le nostre imprese - spiega - fanno i salti mortali per contenere i prezzi secondo il tasso di inflazione programmata: cerchi di fare altrettanto il Comune con i suoi servizi».

Paro pone anche l'accento sui «disservizi che le imprese artigiane devono subire». «Non solo - ricorda - rischiamo di pagare una tassa salatissima: per noi c'è anche il problema di smaltire i rifiuti speciali fuori provincia perchè nell'Astigiano non esistono discariche apposite. Ma allora il Comune che tipo di servizio fornisce alle nostre aziende?».

Applicando il ritocco del 35%, la tariffa della nettezza rifiuti, per artigiani e imprenditori, passerà dalle attuali 3300 lire il metro quadro a 4460 lire. Aumenti considerevoli anche per ristoranti, bar e gelaterie: la quota, oggi di 8965 lire al metro quadro, sarà di 12.100 lire.

Contro l'aumento della tassa si è schierata anche l'Associazione mobilieri, che nei giorni scorsi ha dato mandato all'avv. Giuseppe Leuzzi di ricorrere al Tar.

RUSPE IN AZIONE AL CAMPO NOMADI

Demolite ieri 3 case abusive

L'operazione al campo di Santo Spirito. Demolite 3 case abusive. I nomadi sfrattati: e adesso dove andremo al freddo?»

SERVIZIO A PAGINA

Battaglia a Valle Manina

Il Comune: «Falde non inquinate»
Il comitato: «Leggete le perizie»

ASTI. Con un comunicato ufficiale, il Comune ha commentato la notizia sui risultanti delle indagini tecniche svolte dai periti romani Mauro Grassi e Massimo Floccia a Valle Manina. Incaricati dal procuratore della Repubblica presso la pretura, Aldo Ferrua, di accertare se nella progettazione e gestione dell'impianto fossero state rispettate le normative, i due periti sono giunti alla conclusione che Valle Manina sarebbe un impianto fuorilegge».

Il sindaco Galvagno, ha respinto questa conclusione, ma ha dichiarato di non voler entrare nel merito. «Abbiamo anche noi perizie che dicono cose diverse». Ieri dal municipio è stata diffusa una nota.

«Senza entrare nel merito dei problemi relativi alle responsabilità sulla gestione della discarica, di competenza del Consorzio smaltimento rifiuti astigiano - sottolinea il comunicato su carta intestata del Comune - le indiscrezioni di stampa su quelli che sarebbero stati i risultati della consulenza tecnica disposta dal procuratore della Repubblica presso la pretura hanno suscitato molte perplessità, da un punto di vista strettamente tecnico, presso i servizi tecnici del Comune di Asti che, come è noto, è presente in questa indagine».

Il documento rileva che «in particolare, i tecnici dell'ente e i consulenti del Comune considerano con molta prudenza l'ipotesi adombrata dai giornali che il percolato della discarica abbia potuto causare l'inquinamento delle falde freatiche nella zona dell'impianto».

«Le analisi dell'Usl negli anni più recenti (1989-1992) - si legge nel comunicato - hanno infatti sempre escluso la diffusione dell'inquinamento al di fuori della zona sottostante la discarica: i pozzi piezometrici realizzati per questo controllo nelle immediate adiacenze della discarica hanno sempre fornito campioni di acque con caratteristiche chimiche che rendono accettabili ai fini del consumo umano secondo il Dpr 236/1988». Gli amministratori comunali fanno pure rilevare che a queste stesse conclusioni sono pervenute le analisi del consulente del Comune sui campioni prelevati nell'aprile, giugno e luglio di quest'anno in occasione dei campionamenti eseguiti dal consulente tecnico nominato dal dott. Ferrua».

«Negli ambienti tecnici comunali - conclude il comunicato - si ritiene che queste cautele nel valutare le indiscrezioni di stampa debbano essere tenute presenti per evitare il diffondersi di ingiustificati allarmismi».

Di tutt'altro tenore è il commento di Alberto Pasta, il legale che assiste il Comitato Asti Nord Ovest, che ad aprile presentò un esposto alla magistratura ipotizzando varie irregolarità nella gestione di Valle Manina. Da questa segnalazione ha preso avvio l'indagine del procuratore della Repubblica presso la pretura Aldo Ferrua.

«In realtà - rileva Pasta - i due periti romani dicono cose che noi avevamo sempre sostenuto: e cioè che Valle Manina ha prodotto inquinamento». «Quando denunciavamo questo pericolo - ricorda il legale astigiano - in Comune e Provincia c'era chi ci dava dei pazzi o illegali esaltati: adesso, allora, come dovrebbero essere considerati esperti Grassi e Floccia?».

Ieri sulla questione è intervenuta anche Alleanza democratica prendendosela in particolare con Galvagno. «Che il sindaco abbia almeno la decenza di tacere - scrive Ferruccio Zanchettin a proposito di Valle Manina bis - e la smetta di mulinare l'aria parlando 'della resistenza e degli ostacoli frapposti al tentativo di risolvere il problema della discarica'. A lui, cui la magistratura contesta, proprio su Valle Manina una serie di reati, ricordiamo le conclusioni cui sono giunti i due periti incaricati da Ferrua». **[l. n.]**

Anche il sostituto procuratore di Asti nell'elenco diffuso dal ministro Conso che propone azioni disciplinari

Monti: «Io massone, si sono stato iscritto»

«A Macerata, avevo 30 anni, ho lasciato appena entrai in magistratura»

Il sostituto procuratore David Monti

ASTI. Nell'elenco dei 19 magistrati che hanno avuto legami con la Massoneria, per i quali il ministro della Giustizia Conso chiederà al Consiglio superiore della magistratura l'adozione di provvedimenti disciplinari, è comparso anche il nome di David Monti, da agosto in forza alla procura di Asti. Monti, con il pm Saluzzo, sta conducendo i corposi filoni delle indagini sulla Tangentopoli astigiana: licenze, discarica di Valle Manina, Sogest, Teatro Alfieri.

Ieri il giovane magistrato (38 anni) durante una pausa di un processo nel quale era impegnato pm, ha risposto, sui temi alle domande dei cronisti.

«Non ho nulla da nascondere - ha esordito -, la mia toga non ha pieghe segrete e neppure cappucci».

La sua iscrizione alla Massoneria a quando risale?

«Ho tenuto la vecchia tessera della loggia «Giuseppe Garibaldi» di Macerata, la mia città d'origine. La data d'iscrizione è riportata a calce: 26 febbraio 1986. Allora avevo 30 anni, all'università, sia a Macerata che Macerata, mi ero impegnato molto anche in studi di filosofia. L'iscrizione a quella loggia, che non era assolutamente "coperta", rispondeva ai miei interessi culturali e perfettamente lecita.

Poi che cosa è accaduto?

Molto semplicemente, quando circa un anno dopo, nel maggio 1986 divenni uditore giudiziario a Firenze, scrissi una lettera alla loggia, tramite un amico, dichiarando la volontà di abbandonare la Massoneria per ragioni di opportunità, visto il mio nuovo ruolo di magistrato. Fu una scelta tormentata. Io ho prestato un solo giuramento di fedeltà ed è quello verso lo Stato e le sue leggi.

Da Firenze lei passò poi alla procura di Asti e poi tornò a Firenze.

Sì, e in quegli anni mi è capitato di seguire indagini e perseguire cittadini iscritti alla Massoneria. Mi vada a vedere quali furono i miei comportamenti. Altro che favoritismi. Parlano gli atti, il resto sono illazioni.

Poi fu trasferito ad Asti.

Sì, a mia richiesta. Volevo tornare in Piemonte per ragioni familiari. Da agosto il mio lavoro qui è sotto gli occhi di tutti.

Teme per la carriera?

E' giusto che un magistrato debba rispondere di tutto il suo operato in maniera cristallina. Sono assolutamente sereno e a posto con la mia coscienza. Dirò queste stesse cose al procuratore generale della Cassazione. **[s. mir.]**

ARRESTI DOMICILIARI

Randazzo in Versilia

Domenica Randazzo, ex dirigente dell'ufficio Commercio fisso, rimarrà agli arresti domiciliari fino a metà febbraio. Lo ha deciso il tribunale della libertà che ha respinto il ricorso presentato dal difensore, Aldo Mirate, contro la proroga della custodia che era stata ottenuta nei giorni scorsi dal pm Francesco Saluzzo per esigenze istruttorie. Del caso si occuperà a gennaio la Cassazione, a cui si è rivolto Mirate. Dal 16 novembre, dopo quasi tre mesi di carcere, l'ex dirigente è agli arresti domiciliari a Viareggio, nella sua seconda casa. Nei suoi confronti, entro due paio di settimane, il procuratore Francesco Saluzzo chiederà il rinvio a giudizio per alcuni degli episodi già venuti alla luce: l'ipotesi di reato è concussione. L'udienza preliminare dovrebbe essere fissata entro la metà di gennaio. Altri filoni d'inchiesta potrebbero però aprirsi nei prossimi giorni. **(r. gon.)**

Anziano in via Cornelia Cotta ha consegnato bollette e banconote all'«ispettore»

Raggirato da un falso finanziere

Ritagli di carta in cambio di un milione

Sono state una trentina, nel le truffe compiute dai falsi ispettori

ASTI. Si è fatto passare per agente della Guardia di Finanza e con un pretesto ha derubato un pensionato di oltre un milione.

Vittima dell'ennesimo raggiro, un anziano di 73 anni residente in città, proprio a poche decine di metri dal comando provinciale delle Fiamme gialle, in via Cornelia Cotta.

All'ora di pranzo, lo sconosciuto si è presentato nell'abitazione dove il pensionato vive insieme alla moglie. «Sono della Guardia di Finanza - ha detto l'uomo, elegante ma in abiti borghesi - devo fare alcuni controlli».

Oltre ad esaminare vecchie bollette della luce, il falso finanziere ha voluto vedere alcune banconote: «Ci sono state delle irregolarità - ha spiegato - alcune potrebbero non essere più valide».

Due verifiche insolite, che non hanno però insospettito il pensionato, forse ingannato dalla vicinanza con la caserma della Guardia di Finanza. L'anziano ha infatti consegnato al truffatore le bollette Enel e banconote per circa un milione.

Il falso finanziere ha dato uno sguardo alle banconote, distraendo poi il padrone di casa. Infine, con una mossa rapida ha intascato il denaro consegnando all'anziano una busta gialla: «Dentro ci sono i suoi soldi - ha chiarito - vado in auto a prendere i timbri».

Non si è più visto. Quando il pensionato ha guardato nella busta, l'amara sorpresa: conteneva soltanto pezzi di carta.

Nell'abitazione, pochi minuti dopo, sono arrivati gli agenti di una volante della polizia a cui il pensionato ha raccontato l'accaduto. La denuncia è stata poi trasmessa alla procura presso la pretura.

Il numero di raggiri ai danni di pensionati è notevolmente cresciuto negli ultimi anni: le denunce presentate nel '93 sfiorano la trentina. **[r. gon.]**

Cavallo agli arresti

Crack Sogest Berzanino resta in cella

ASTI. Arresti domiciliari per Nicola Cavallo, l'agente di Borsa torinese arrestato il 6 novembre per il crack della commissionaria astigiana Sogest.

Il provvedimento è stato firmato dal gip Franca Carpinteri, che ha accolto l'istanza presentata dal difensore di Cavallo, avvocato Bronzini.

Resta invece in carcere Giuseppe Berzano, ex capogruppo dc in Comune e primo presidente della Sogest, fondata nel 1987 e dichiarata fallita nel maggio dello stesso anno.

Ai due amministratori sono contestati diversi reati: falso in bilancio, bancarotta fraudolenta e appropriazione indebita.

Cavallo e Berzano sono stati sentiti più volte dal pm David Monti, a cui è affidata l'inchiesta: il primo avrebbe fornito al magistrato spunti per l'inchiesta, mentre l'astigiano (è difeso da Aldo Mirate) si sarebbe limitato a far ricadere sull'agente di cambio le responsabilità del fallimento. **[r. gon.]**

Ogni istante porta il segno del successo.

Omega Constellation è come te: il suo successo lo riconosci nel tempo. Omega Constellation day and date. In oro, acciaio e oro oppure in acciaio, con bracciale o cinturino in pelle. Cristallo zaffiro inscalfibile. Swiss made since 1848.

Ω OMEGA
The sign of excellence

GIOIELLERIA
bielo
C.so Alfieri, 270 - ASTI

IL MIO [illegible] PREFERITO E':

[illegible] DEL PANETTIERE]

[INDIRIZZO]

[LOCALITA'] [TEL.]

OSSERVAZIONI E GIUDIZI:

[illegible] QUESTO TAGLIANDO A «LA STAMPA», VIA A. DE GASPERI 2, 14100 [illegible] ALLA FINE DEL SONDAGGIO SARA' COMPILATA UNA CLASSIFICA E I TRENTA PANETTIERI DELLA PROVINCIA DI [illegible] PIU' VOTATI RICEVERANNO UNA TARGA. AGLI ALTRI SARA' CONSEGNATO UN DIPLOMA [illegible] PARTECIPAZIONE. [illegible] BUSTA SPEDITA O RECAPITATA PUO' CONTENERE PIU' SCHEDE. [illegible] SONO VALIDE LE FOTOCOPIE.

Prosegue il sondaggio promosso da «La Stampa»

«Prima di fare il pane guardo che tempo fa»

Vittorio Guaresi con la figlia Susy a una commessa, [illegible] al forno della sua panetteria all'inizio di corso Alessandria

ASTI. Sta lievitando il sondaggio «Vota il panettiere preferito», promosso da «La Stampa». I lettori si appassionano [illegible] invias[illegible] le loro preferenze, spesso motivandole. Finora [illegible] giunti oltre [illegible] mila tagliandi, segnalando una novantina di panetterie sulle 163 della provincia.

Tra i forni segnalati dai lettori c'è quello di Vittorio Guaresi, 53 anni, titolare del panificio omonimo, in corso Alessandria 21. Guaresi è [illegible] tipo sanguigno, dinamico, dalla battuta facile. [illegible] suo estro lo [illegible] vede, oltre che nel lavoro al forno, da come allestisce [illegible] la moglie [illegible] la figlia Susy la vetrina del negozio. C'è un tocco artistico nella disposizione e [illegible] elementi richiamano la tradizione.

Vittorio Guaresi è nato a Palermo, è in Piemonte da quarant'anni [illegible] ad Asti dall'85. Nella [illegible] vetrina il pane [illegible] esposto accanto a cibi rustici, vino [illegible] Monferrato [illegible] altre [illegible] che stuzzicano l'appetito. Comincia a parlare del suo lavoro, non [illegible] cenni polemici: «Tanto per cominciare - dice - non [illegible] d'accordo con quanto ha sostenuto il gastronomo Giovanni Goria. Secondo lui pare che ad Asti non si faccia pane buono. Lo invito, lo sfido, a venire da me, per rendersi conto del contrario».

Poi Guaresi cita, con orgoglio, quelli «che sono [illegible] i suoi maestri nell'arte bianca: i Giardino, i Miglietta di Torino, dove ha lavorato per più di trent'anni. Il negozio c'è la moglie Antonietta e la figlia. Nel «pastino» è aiutato dal figlio Luca, 23 anni.

Sostiene che [illegible] [illegible] tre modi di fare il pane: quello «diretto», dove [illegible] si lasciano lunghi tempi di lievitazione; «biga», che richiede una lievitazione di 5-6 ore, che si prepara la sera e «pasta vejia», con 14 ore di lievitazione. «Io [illegible] [illegible] terzo metodo e il risultato è evidente». Il pane più venduto è quello di tipo toscano, confezionato in molti formati: «Uso solo semola pura - sostiene Guaresi - che viene da Altamura [illegible] Bari. E' un pane naturale, [illegible] massa[illegible] dai condimenti. Il prezzo varia a seconda dei tipi, [illegible] io sono convinto che la qualità [illegible] la salute valgano qualche lira [illegible] più della media».

Il pane speciale è fatto [illegible] le olive, con la crusca, tostato. Ci [illegible] le trecce di pasta dura e il pane biscottato. Non manca il tipo «normale», maggiolini, grissio, rosette. «Vorrei aprire una scuola per far imparare il mestiere a quei giovani che cercano uno sbocco professionale».

«Fare il pane è anche [illegible] questione di imparare a interpretare il tempo. Il clima è molto importante: [illegible] è piovoso [illegible] [illegible] metodo, se c'è tempo [illegible] ne devo usare un altro. Appena alzato, la prima cosa che faccio è guardare il cielo. Dal suo aspetto [illegible] come mettermi al lavoro».

Armando Brignolo

[illegible] IN [illegible]

CANELLI

Oggi l'ultima udienza del contenzioso Rapetti-Benedetti

Si dovrebbe svolgere oggi l'udienza finale della causa che vede protagonisti l'ex segretario comunale di Canelli, Luciano Rapetti, e l'imprenditore edile Giancarlo Benedetti. La lite tra il costruttore canellese (presidente della Pro loco) e il funzionario comunale, ora in pensione, era iniziata tre anni fa. **[r. s.]**

SESSANT

Occuparono [illegible] appartamento del Comune

Avevano sfondato la porta principale e occupato un appartamento, in frazione Sessant, [illegible] proprietà del Comune. Processati in pretura, Giovanni De Vito, 42 anni, e Rosario Castagnaro, di 35, hanno patteggiato 90 mila lire di multa ciascuno. **[r. gon.]**

[illegible] SUI [illegible]

Per rubare si arrampicano con [illegible] fune

Ladri acrobati a Castagnole Lanze, in via Fratelli Vicari, nell'abitazione di un commerciante, Luigi Sterpone, 47 anni. Dopo aver raggiunto grazie ad una fune l'appartamento al terzo piano, i ladri hanno portato via oggetti d'oro. **[r. gon.]**

[illegible]

Identificato dalle impronte dopo [illegible] furto

Luigi L., [illegible] anni, di Asti, è [illegible] denunciato per furto in un'abitazione compiuto lo scorso anno. Il giovane, già sotto inchiesta per un episodio analogo, [illegible] stato identificato dalle impronte grazie ai rilievi della polizia scientifica. **[r. s.]**

[illegible]

Mobili antichi spariscono da una seconda casa

Furto [illegible] Cocconato nella seconda [illegible] in località Tabiella 21, di Rosa Oberto, 80 anni, pensionata torinese. I ladri hanno rubato mobili e suppellettili per un valore complessivo di dieci milioni. **[s. t.]**

[illegible]

Un dibattito su scuola e bimbi extracomunitari

«Quale integrazione?» [illegible] il titolo del dibattito che si terrà stasera alle 21 all'asilo nido Sant'Evasio. [illegible] parlerà di inserimento scolastico e sociale dei bambini extracomunitari e delle loro famiglie ad Asti. Ne discuteranno Mirella Novello, direttrice dell'asilo nido, Mohamed Laksiouer, dell'ufficio stranieri della Cgil ed esponente dell'associazione «Asti Città Aperta», Maurizio Pia, operatore del Comune di Torino. L'iniziativa è promossa dal «Sant'Evasio» in collaborazione [illegible] Comune, Disvi e Circoscrizione Asti Est. **[l. n.]**

Istituto Resistenza

Un convegno sulla «Pace in terris»

ASTI. A trent'anni dall'anniversario dell'enciclica «Pacem in terris» e della morte di papa Giovanni XXIII, [illegible] comitato scientifico dell'istituto per la Storia della Resistenza, organizza [illegible] incontro di studio per riflettere sull'attualità di un documento storico di tale importanza.

L'appuntamento è fissato per giovedì 9 dicembre, alle 21, nell'ex sala consiliare, in piazza San Secondo.

Al progetto [illegible] seminario, intitolato «1963-1993: trent'anni di Pacem [illegible] terris?», che ha il patrocinio del Comune, hanno collaborato la Caritas, le Acli, l'Agesci gruppo di Asti, Amnesty International, l'Associa[illegible] per la pace, il Cepros, il Disvi ed il nucleo educazione alla pace. I volontari astigiani della Caritas interverranno raccontando [illegible] loro viaggio nei campi profughi [illegible] Slovenia e in Croazia. Introdurrà il dibattito Enrico Peyretti, pubblicista, impegnato nella cultura della pace ed in ambito teologico. **[d. cot.]**

Si discute dei Cic

Oggi [illegible] tra presidi e provveditore

ASTI. Stanno per nascere anche nelle scuole superiori astigiane i «Cic», centri di informa[illegible] e consulenza. Oggi pomeriggio all'Istituto «Artom» i presidi delle medie superiori di Asti si riuniranno per discutere dell'iniziativa [illegible] il provveditore agli studi Aldo Patritti. Sarà presente anche la coordinatrice provinciale per l'educazione alla salute, la professo[illegible] Carmelita Rabbione, preside della scuola media di Villafranca, che sarà distaccata per tre anni al provveditorato.

Durante l'incontro i presidi o i referenti per l'educazione alla salute di ogni scuola discuteranno dei criteri da seguire per la costituzione dei «Cic». Compito dei «Cic» sarà quello di offrire informazioni e consulenza agli studenti [illegible] alle famiglie in rapporto ai problemi della vita scolastica; dovranno anche essere in grado di comprendere le difficoltà e le esigenze dei giovani in campo psicologico e sociale. Seguiranno incontri organizzativi nelle singole scuole. **[c. f. c.]**

Addetti che hanno partecipato ai corsi Api rientreranno in azienda

Disoccupati, prima la scuola poi l'assunzione in [illegible]

ASTI. Diecimila disoccupati, un migliaio di cassintegrati, 680 addetti in mobilità: nell'Astigiano si allarga la schiera dei [illegible] lavoro. E intanto ci si prepara [illegible] un 1994 tutt'altro che facile: le previsioni indicano che la crisi sarà ancora pesante.

Ma non tutto è perduto. Seppure sempre più raramente, c'è [illegible] chi assume. Nei prossimi [illegible] alcuni disoccupati [illegible] mobilità saranno assorbiti da aziende associate all'Api: la notizie viene direttamente dall'Associazione di via De Rolandis.

«Saranno [illegible] minimo di 6/7 lavoratori, circa la metà di coloro che hanno da poco terminato il primo corso per operatori su macchine utensili a controllo numerico» spi[illegible] il presidente Lorenzo Giribone.

L'iniziativa è stata organizzata dall'Api in collaborazione con [illegible] società astigiana Tes (specializzata [illegible] programmi di formazione) e due istituti superiori cittadini: [illegible] professionale Castigliano e il tecnico industriale Artom.

Cinquecento le ore di lezione frequentate da 12 addetti. Alla parte teorica, sono seguiti gli stages in sei aziende dell'Api: Nuova Tecnodelta (Tigliole) La Monferrina (Asti) M.T. (Villafranca) G.B. Tecnica (Baldichieri), Biglia Informatic (Incisa Scapaccino), Lamp (Villanova).

Al termine degli stages, alcu[illegible] di esse hanno deciso di assumere [illegible] tempo indeterminato gli addetti. Intanto ieri in Provincia la Commissione circoscrizionale per l'impiego si è incontrata con gli addetti in mobilità per discutere sulle possibilità di lavoro nel settore privato e negli enti pubblici. **[l. n.]**

CARELLO

«Cassa», nuova proroga?

Proprietà Carello e sindacato [illegible] preparano a raggiungere il ministero del Lavoro: l'incontro (la data [illegible] è [illegible] stata fissata) servirà a chiarire se esistano ancora le condizioni per ottenere [illegible] nuova proroga di cassa integrazione straordinaria. Il provvedimento dovrebbe coprire il periodo gennaio/giugno 1994 e riguarderà i 67 addetti della Weber sospesi dal lavoro all'indomani della riconversione produttiva dell'azienda [illegible] Alessandria (da carburatori a fanali per auto). La questione è stata discussa tra le parti nell'incontro di mercoledì all'Unione Industriale. La Carello (208 addetti) ipotizza intanto una ripresa produttiva per il 1994. Intanto nei giorni scorsi il Cipi ha deciso di autorizzare l'Ocave di Ferrere (fonderie ghisa e lavorazioni meccaniche) al ricorso alla cassa integrazione speciale. Il periodo concesso durerà da marzo 1993 allo stesso mese dell'anno successivo. **[l. n.]**

In Campo del Palio

E' atterrata la mongolfiera di Greenpeace

ASTI. La mongolfiera di Greenpeace è atterrata ieri ad Asti: è stata battezzata «Trinity» e, per tutto [illegible] giorno, [illegible] rimasta «parcheggiata» in Campo del Palio.

Con questa iniziativa Greenpeace ha voluto attirare l'attenzione degli astigiani sulla legge, presentata proprio dalla sezio[illegible] italiana dell'associazione, al fine di bandire le sostanze dannose per l'ozono. [illegible] legge è stata approvata dalla commissio[illegible] ambientale della Camera ed ora passerà [illegible] vaglio del Senato. «Per questo - dice Andrea Penasso, responsabile astigiano di Greenpeace - l'opinione pubblica deve fare pressione affinchè la petizione, che ha fruttato finora 500 mila firme, [illegible] concretizzi». Penasso comparirà questa mattina, con altri tre attivisti astigiani, [illegible] fronte al gip del tribunale di Alessandria per blocco stradale e violenza privata: sono i resti [illegible] testati per l'azione compiuta un anno fa [illegible] Spinetta Marengo, quando fu bloccato un Tir che trasportava clorofluorocarburi. **(d. cot.)**

Domani [illegible] Rai 3

Il [illegible] Acna ad «Ambiente Italia»

CORTEMILIA. L'obiettivo del Governo e dell'Enichem resta il «re-sole». L'incontro di ieri, [illegible] Roma, con [illegible] coordinatore della commissione tecnica del Governo Arnaldo Ricciuto non ha soddisfatto i sindaci [illegible] i tecnici piemontesi, nella Capitale per illustrare proposte alternative all'inceneritore. Il funzionario del governo inizialmente è apparso piuttosto scettico a proposito dei progetti presentati dai tecnici piemontesi e solo nella seconda parte del vertice è sembrato più disponibile. Gli esponenti della Valle Bormida hanno chiesto di poter comparare i dati in loro possesso con quelli diffusi dall'azienda, annunciando di procedere legalmente [illegible] chiunque diffonda dati non corrispondenti [illegible] vero. Oggi e domani la vicenda Acna sarà analizzata dal presidente nazionale [illegible] Wwf, Grazia Francescato in visita in Piemonte. Oggi ad Acqui (ore 21), domani in piazza [illegible] Duomo, ad Alba, nella trasmissione di Raitre «Ambiente Italia», in onda alle 14,45. **[c. o.]**

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Tassa rifiuti «C'è chi dà i numeri»

Nel giro [illegible] pochi giorni gli astigiani hanno visto cambiare le ipotesi [illegible] tassazione [illegible] rifiuti. Pagheremo il 35% in più rispetto al '93, oppure il 15%? Galvagno e Pia dicono [illegible] cosa, Cantarelli un'altra. La gente si chiede: questi amministratori, «danno i numeri»?

I cittadini più attenti [illegible] chiederanno [illegible] questo, con le ipotesi che cambiano dalla sera alla mattina, è un modo serio di amministrare, di gestire la cosa pubblica, e soprattutto si domanderanno, dovendo far quadrare i bilanci familiari.

Chi scrive, pur avendo sempre lottato per il contenimento di tutte le tariffe, ritiene che, in assenza di una decisione rapida sullo smaltimento rifiuti che emigrano giornalmente fuori provincia, [illegible] sia reggibile, anche per il solo '94, un aumento limitato al 15%. Sindaco e giunta dimissionari affermano che la differenza [illegible] 20% fra le due ipotesi sarà pagata con gli avanzi di amministrazione del bilancio '92. Cantarelli nega.

Nel giugno '93 da questo giornale polemizzai con [illegible] tanto sbandierato avanzo di bilancio, vanto della Giunta Galvagno. Dissi che se fosse stato un risparmio reale avrebbe dovuto coprire [illegible] maggiori uscite per il costo rifiuti. Il tempo mi ha dato ragione. Affermai che non poteva considerarsi [illegible] avanzo reale in quanto circa 1 miliardo (su una cifra totale di un miliardo e mezzo) faceva parte del rimborso Iva che lo Stato deve [illegible] Comune. Chi immagina rapidi rimborsi da parte dello Stato [illegible] Comuni è assai ottimista.

Giunta e Sindaco sono dimissionari, il Consiglio comunale sarà sciolto, si andrà a votare. Perchè continuare allora, sia[illegible] alla fine, ad essere demagogici e ambigui, perchè non dire agli astigiani come stanno realmente le cose, perchè [illegible] tentare almeno in ultimo [illegible] risolvere parzialmente e temporaneamente, la questione rifiuti?

Enrico Bestente, capo gruppo Rifondazione

Fumo contestato alla Croce [illegible]

Vorrei segnalare una vicenda di malcostume o reiterata inapplicazione della legge antifumo.

Alcuni giorni addietro mentre stavo svolgendo un turno alla radio della Croce rossa - come «volontario del soccorso» - mi coinvolgeva, volutamente, in una animata discussione sul divieto di fumare in luoghi pubblici e negli locali chiusi che siano adibiti a pubblica riunione». La discussione verteva sul fatto che noi non fumatori non sopportavamo più [illegible] dover aspirare, durante tutto il turno di volontariato che si svolge in [illegible] piccola stanzino, le dannosissime combustioni passive dei fumatori (anche di pipa e sigaro).

Il locale è munito di regolare cartello [illegible] la dicitura: vietato fumare.

La Cri è un'associazione a scopo assistenzialistico [illegible] a sfondo umanitario, i cui locali, capitali, mezzi [illegible] uomini sono a disposizione dell'intera collettività; inoltre lo statuto che è subordinato alle norme di diritto pubblico. Risultato: mi [illegible] «evanemente» rivolto ai miei superiori per avere giustizia, ma mi sono stati consegnati i documenti della mia iscrizione perchè volontario [illegible] gradito.

Fabrizio Vignale

NUMERI UTILI

OSPEDALE [illegible]

CROCE VERDE
Asti: 593.345
Nizza: 728.390
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: 955.333
Montemagno: 63.666
CROCE ROSSA
Asti: 217.863
Canelli: 824.222
[illegible] **d'Annone:** 401.388
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.488
Cocconato: 907.503; [illegible]
Costigliole: 966.779
Monastero [illegible] (0144) 88.290
Moncalvo: 921.313
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777 - 943.091
Villanova: 948.445 - 948.555

POLIZIA pronto interv. 113

Asti: Questura 418.111
Stradale: Asti: 21 [illegible]
[illegible]: 721.704
[illegible] **da A21:** (0131) 361.268

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.558
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.488
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: 88.048
Montechiaro: 999.788
Montemagno [illegible]
Nizza: 78.21
Rocca d'Arazzo: 408.160
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.644
Villanova: 948.555

CARABINIERI pronto interv. 112

Asti: 50.196
Bubbio: (0144) 81.03
Canelli: 833.663
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: (011) 9878.152
Costigliole: 966.096
Moncalvo: 91.700
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721.623
San Damiano: 975.064
Villanova: 948.033

FARMACIE DI TURNO

Asti: [illegible] sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 [illegible] intenzione [illegible] farmacia *Alfieri*, piazza Alfieri 3, tel. 54.605; con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore 6 a serrande abbassate [illegible] presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia *Liparoli*, corso Alfieri 424, tel. 592.821.

[illegible]elli, via XX Settembre 1.
[illegible] *Tarditi*, piazza Garibaldi
Nizza: [illegible] via C. Alberto 85.

OGGI A PROPOSITO DI...

[illegible]

Video sul viaggio in Terra Santa

Un video sul recente pellegrinaggio in Terra Santa sarà proiettato oggi, alle 16,30, [illegible] Centro culturale San Secondo per iniziativa dei Convegni culturali Maria Cristina. La proiezione sarà commentata da don Pietro Mignatta, parroco alla Collegiata di San Secondo, [illegible] recente tornato dal decimo pellegrinaggio in Terra Santa.

SALP

Ecco il sindacato della Lega

Si chiama Sindacato autonomista lavoratori piemontesi (Salp) e sarà presentato stasera, alle 21, nell'ex sala consiliare del municipio. [illegible] illustrare l'attività [illegible] gli scopi della [illegible] organizzazione, «parallela» alla Lega Nord, ci sarà il segretario nazionale Giovanni Bellini. Tra gli obiettivi: iniziative [illegible] tutela dei pensionati [illegible] dalla casalinghe, l'avvio della contrattazione [illegible] regionale e aziendale [illegible] l'abolizione delle [illegible] sindacali nazionali, maggiori poteri alla «base». La sede del Salp astigiano è in via Manuli [illegible] (tel. 595.126), negli stessi locali dove trova posto anche la Lega Nord.

[illegible]

Il valore della prima colazione

Penultimo incontro, stasera, al corso di alimentazione naturale organizzato [illegible] sezione piemontese dell'Associazione vegetariana italiana e dall'Enpa. Alle 20,20 nella sala Azzurra della Provincia [illegible] parlerà dell'importanza della prima colazione. Il costo per assistere alla lezione è [illegible] 10 mila lire. L'ultimo incontro si terrà venerdì 10 dicembre.

[illegible]

Commercializzare il «biologico»

«Problemi e prospettive di mercato dei prodotti biologici» è il [illegible] dell'ultimo incontro delle Giornate di studio sull'agricoltura biologica promosse dalla Regione in collaborazione con altri enti. L'appuntamento è per le 14,30 all'istituto agrario «Penna» di Vietosto. Interverranno l'esperto Pierangelo Bos[illegible] [illegible] Maurizio Gritta, responsabile del settore commerciale della cooperativa di consumo «Iris».

Tre baracche abusive fatte abbattere ieri mattina nell'accampamento di S. Spirito

Asti, le ruspe al campo nomadi

Tecnici e operai del Comune sono entrati verso le 8 sotto la scorta di carabinieri, polizia, vigili
La protesta dei sinti: «Ci mandano fuori, al freddo. Molti di noi sono anziani e malati. Come faremo?»

ASTI. La ruspa è [illegible] poco dopo le 8, preceduta dal lungo corteo [illegible] auto di carabinieri, polizia, vigili urbani. Un gigantesco caterpillar giallo, la benna che fendeva la nebbia gelida [illegible] mattino. Molti nomadi sono usciti dalle roulottes: poi, dalla casa grigia, in calce e mattoni, [illegible] metà dell'accampamento di località Santo Spirito, sulla strada per Rovignano, è sbucata una vecchina. «Cusa [illegible] vouli, perchè sivi si?» ha chiesto in dialetto Rosina Lafleur, 66 anni, diabetica e malata di artrosi.

Le ha risposto un funzionario del Comune: «Questa casa e altre, qui, [illegible] campo, vanno abbattute: [illegible] abusive, lo sapete». E ha indicato altre due costruzioni, una attigua e l'altra in fondo alla vasta area comunale, dove sono alloggiati un centinaio di nomadi.

Intorno alla ruspa e agli operai hanno fatto ressa altri nomadi. Uno degli anziani dell'accampamento, Savio Dubois, [illegible] anni (sarebbe l'unico nei confronti del quale è scattata la de[illegible] alla pretura per abuso edilizio) ha cercato di parlamentare. «Non potete farlo, in queste case dormono i nostri vecchi, i malati».

Ma i funzionari delle forze dell'ordine sono stati irremovibili. Francesco Piantadosi, dell'ufficio Urbanistica e Contenzioso del Comune, ha spiegato paziente che «dallo scorso marzo esisteva già un'ordinan[illegible] di abbattimento, dopo che i vigili urbani avevano segnalato la costruzione delle case abusive». Ed ha aggiunto che «la seconda ingiunzione era partita a luglio».

Così, Rosina Lafleur (viveva in [illegible] baracca [illegible] 2 sorelle, la figlia [illegible] 2 nipotini di 6 e 7 anni che ieri mattina [illegible] scuola, a Varigliel e un'altra Lafleur, Pierina, di 62 anni, con [illegible] nipote Antonio Pirosi, di 22, hanno incominciato a svuotare le rispettive «case»: masserizie, biancheria, qualche mobile sono stati gettati alla rinfusa in due [illegible] lotte prestate da altri nomadi. «Ho fatto domanda due anni fa, per un alloggio alle [illegible] popolari: non ho avuto ancora risposta. Dove andrò [illegible] dormire, adesso?» chiedeva Pierina Lafleur.

La ruspa demolisce una delle case abusive costruite nel campo nomadi di Santo Spirito (FOTO VITTORIO UBERTONE)

Anche Nicola Sarli, detto «Modugno», 52 anni, l'altro inquilino [illegible] baracca [illegible] legno, destinata ad essere abbattuta, [illegible] aggirava nervoso nel campo. «Non è giusto, non è giusto. [illegible]no [illegible] anni che vivo qui ad Asti: sono un nomade, [illegible] anche noi zingari abbiamo la nostra dignità e il diritto a [illegible] casa».

[illegible]' dovuto intervenire [illegible] vicecomandante [illegible] vigili, Mario Calvi: [illegible] gentilezza ha convinto Sarli. La costruzione andava abbattuta. Così «Modugno» ha incominciato a sua volta il trasloco: ha trasferito il mobilio su [illegible] vecchia roulotte, qualcosa è stato sistemato anche [illegible] una «Renault Clio 16 valvole». Poi la ruspa, inesorabile, ha incominciato il lavoro di demolizione.

I nomadi hanno assistito in silenzio. Intorno [illegible] campo [illegible] «cordone di [illegible] con posti di blocco della polizia ha fatto da «filtro» al controllo.

Più tardi Giorgio Ghia, responsabile dei servizi sociali [illegible] Comune, ha precisato che «non c'erano state richieste [illegible] sistemazione da parte dei nomadi. Avevamo offerto agli anziani sfrattati dalle baracche ospitalità alla casa di riposo, ma non hanno voluto».

Solo nella tarda [illegible] l'operazione (coordinata dalla prefettura) si è conclusa senza ulteriori tensioni: funzionari di polizia, agenti, carabinieri e vigili, tecnici, operai, hanno [illegible] strato comprensione e sensibilità per il [illegible] [illegible] dei nomadi sfrattati. Ma qualcuno, tra i sinti, continuava a ripete[illegible] «Perché hanno aspettato adesso che [illegible] inverno a buttarci fuori dalle nostre case? Non saranno state regolari, ma almeno ci potevamo scaldare».

[illegible] Binello

Due zingare discutono con i vigili urbani impegnati nell'operazione di ieri mattina

SERVIZI SOCIALI

E' nato un osservatorio

E' stato battezzato «Osservatorio sociale»: è un gruppo di lavoro istituito ai Servizi sociali del Comune con il compito di collaborare [illegible] l'ente pubblico in materia di assistenza. L'iniziativa [illegible] stata presentata in municipio dall'assessore Giuseppe Barolo (dc). Fanno parte dell'osservatorio gli operatori dell'assessorato ai Servizi sociali e i rappresentanti di enti, gruppi e associazioni che operano sul territorio cittadino nel campo socio-assistenziale. Le finalità del neonato organismo sono state illustrate da Barolo: «Fornire collaborazione nell'individuazione dei problemi da affrontare, scambi di informazioni e opinioni per rendere più mirati gli interventi. [illegible]d anche - ha aggiunto l'assessore - predisporre eventuali priorità per soddisfare bisogni urgenti». L'osservatorio si riunirà periodicamente; saranno anche formati sottogruppi che lavoreranno individuando ciascuno un preciso settore di intervento.

Il comitato ambientalista contro l'ipotesi di un impianto nel Comune di Costigliole

«Inceneritore? A Motta non si può fare»

Diffida al sindaco Solaro: «Lo riterremo responsabile delle spese sostenute dal Consorzio per la ricerca dell'area»
Il piano della Provincia esclude il territorio: «E' zona agricola di pregio». «D'accordo anche il professor Cigna»

COSTIGLIOLE. Dura presa di posizione del comitato ambientalista nato [illegible] Motta contro l'ipotesi di veder nascere sul territorio costigliolese il futuro termodistruttore [illegible] Consorzio smaltimento rifiuti.

«Riterremo responsabile [illegible] sindaco Solaro per i soldi che eventualmente il Consorzio spenderà nella ricerca di aree in cui allestire il futuro impianto» annuncia in una lettera l'organismo. Ad [illegible] aderiscono anche quattro consiglieri di minoranza: Filippo Romagnolo (Verdi), Carlo Vanzino (pri), Francesco Fassone (psi), Michele Dafarra (Insieme per cambiare).

Secondo il comitato, l'area destinata a ospitare il futuro impianto consortile dovrà essere individuata nell'ambito del programma regionale di smaltimento rifiuti e del piano [illegible] siti della Provincia. «Quest'ultimo - indica la lettera - esclude i territori di Costigliole e dei Comuni confinanti perchè considerati sono agricole di pregio».

«Al recente dibattito sul rifiuti tenutosi ad Asti - ricordano gli ambientalisti - anche [illegible] professor Cigna, esperto dell'Enea al [illegible] sopra delle parti, ha confermato, di fronte a precisa domanda del [illegible] Comitato, che non collocherebbe mai una discarica in una [illegible] agricola di pregio, tantomeno [illegible] inceneritore, per la cui localizzazione dovrebbero essere adottati criteri ancora più restrittivi».

Filippo Romagnolo consigliere comunale dei verdi

«Cigna ha pronunciato queste parole - rileva [illegible] comitato - dinanzi [illegible] un vasto pubblico: c'erano anche gli assessori costigliolesi Mario Bianco (Ambiente) [illegible] Alfredo Capello (Manifestazioni). Non capiamo dunque perchè l'amministrazione comunale insista nel voler mantenere [illegible] disponibilità [illegible] fa[illegible] svolgere gli studi sul territo[illegible] costigliolese».

Il comitato segnala di ritenere «improduttiva quella ricerca» [illegible] minaccia: «Se verrà avviata, chiederemo all'Amministrazione i danni materiali». «Ogni cittadino di Costigliole versa 10 mila lire di canone al Consorzio rifiuti, cioè 60 milioni all'anno - ricorda la lettera - pertanto è nostro dovere controllare come essi vengano spesi».

Intanto lunedì sera a Bionzo il comitato proseguirà nelle assemblee di f[illegible] sul problema dei rifiuti. Al termine degli incontri sarà avviata [illegible] raccolta di firme per indire un referendum sul termodistruttore. «Lo svolgimento di tale iniziativa era stato anche promesso dal sindaco nel Consiglio [illegible]nale aperto dei mesi scorsi - ricorda il comitato ambientalista - pertanto ora chiediamo al pri[illegible] cittadino di mantenere la parola data». [l. n.]

A Nizza

Dino (esterno) entra in giunta

[illegible]. Dopo il recente rimpasto di giunta, [illegible] sindaco Flavio Pesce ha assegnato [illegible] deleghe [illegible] nuovi assessori.

I tre neo amministratori appartengono tutti al gruppo degli indipendenti cattolici democratici, anche se in Consiglio siedono solo due di loro, Bruno Gallesio e Tonino Spedalieri, mentre Luciano Dino appoggia il gruppo consiliare dall'esterno.

A Dino è stato assegnato il settore Commercio, Industria ed Artigianato: finora questa competenza erano appannaggio del liberale Franco Piccini, spesso assente per motivi di salute.

A Bruno Gallesio (uomo della Coldiretti), sono invece andate Agricoltura, Promozione delle produzioni locali [illegible] una nuova delega, [illegible]eata apposta per sostenere la politica vinicola. Gallesio infatti dovrà occuparsi [illegible] dei problemi del vino, con particolare riguardo alla futura doc Barbera delle Colline nicesi, il cui iter burocratico [illegible] in corso.

Tonino Spedalieri sarà assess[illegible] a Servizi sociali, Rapporti con la Usl e Protezione civile. L'assessorato [illegible] Bilancio (era [illegible] socialdemocratico Gianfranco Bergamesco), sarà competenza del sindaco, mentre la Cultura, lasciata vacante da Alessandro Giuncola, [illegible] al neo consigliere indipendente socialista Mario Castino.

Per il pidiessino Mauro Oddone (anche lui assessore dimissionario), resta la competenza in materia di impianti tecnologici [illegible] depuratore.

In prospettiva (si parla di gennaio), sarà anche creata [illegible] delega a Ecologia ed ambiente, di cui dovrebbe essere incaricato Riccardo Mastrazzo (indipendente cattolico democratico).

Mastrazzo finora ha lavorato in Francia, [illegible] dal prossimo anno tornerà in Italia intenziona[illegible] ad occuparsi attivamente della politica nicese.

Enrica Cerrato

Ristrutturazione dell'edificio settecentesco appartenuto ai conti Richetta

Villanova, [illegible] restaura il palazzotto

I lavori finanziati dalla Cassa di Risparmio di Asti

VILLANOVA. Affianca la chiesa parrocchiale ed è il lato «malconcio» [illegible] piazza Supponito, nel centro del paese (quattromila residenti circa).

Del recupero di palazzo Richetta (tardo Settecento) [illegible] stanno occupando da qualche tempo il Comune [illegible] la Cassa [illegible] risparmio di Asti. Ora il Consiglio comunale ha deliberato la disponibilità ad accettare le condizioni proposte dall'istituto di credito del capoluogo.

«La ristrutturazione dello stabile - spiega l'assessore alla Cultura Rosanna Valle - è sottoposto ai vincoli della Sovrintendenza alle Belle Arti. Abbiamo già calcolato che l'intervento richiederebbe alcune centinaia di milioni». A questo proposito esiste [illegible] dettagliata relazione dell'Ufficio tecnico del Comune. Una cifra che l'Amministrazione ha sempre dichiarato di [illegible] poter investire nel palazzo appartenuto ai Conti Richetta. Prima di es[illegible] abbandonata, una decina di anni fa, la casa patrizia ha ospitato alcuni uffici e da ultimo la sede dei cantonieri. Attualmente vi trova ancora spazio l'associazione filarmonica. «La Cassa di risparmio - prosegue il sindaco Ivo Bogetto - ha manifestato ultimamente l'intenzione di traslocare [illegible] la filiale di via Roma». «La banca - continua Bogetto - sembra intenzionata a utilizzare il piano terra per gli uffici e ricavare un caveau. E il Comune non ha alcuna volontà di cedere il palazzo: lo affitteremo alla Cassa stabilendo un cifra simbolica e conservando parte dei locali». [m. t.]

Il palazzo [illegible] piazza Supponito ospiterà dopo i restauri la Cassa di Risparmio

DOMANI
tuttolibri
SARA' DISTRIBUITO SEPARATAMENTE DA
LA STAMPA
CHIEDETELO AL VOSTRO GIORNALAIO

L' ISOLA DEL SOLE
NUOVO CENTRO ESTETICO
ABBRONZATURA VISO - CORPO
«CHIUSO IL LUNEDI'»
Via [illegible] Pellico, 75 - Asti
tel. (0141) 21.99.10

AUTOSTELLA S.p.A.
Concessionaria MERCEDES BENZ ITALIA
Veicoli Industriali
RICERCA
VENDITORI PROVINCIA AL - GE
L'acquisizione dei candidati prescelti sarà finalizzata alla vendita esterna di Veicoli Industriali.
[illegible]
Possibilità di trattare prodotti di alto valore ed immagine.
Rimborso spese, provvigioni [illegible] incentivi.
Auto aziendale (a richiesta).
[illegible] RICHIEDE
Abilità nei contatti interpersonali.
Forte motivazi[illegible] a [illegible]i personalmente [illegible] economicamente.
Residenza nella Provincia [illegible] competenza.
E' preferibile precedente esperienza di vendita nel settore Vetture/Veicoli Industriali.
Telefonare ore ufficio per appuntamento: 0173/290.900, chiedere della Sig.na Laura.

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

MIROGLIO

ALBA

Via Vittorio Emanuele 40 - Tel. 0173/363.287

ELIMINIAMO TOTALMENTE

IL REPARTO

PELLICCERIA

GRANDE SUCCESSO

PER TUTTO IL MESE DI DICEMBRE CONTINUA
LA PIU' FANTASTICA PROMOZIONE DELLA STAGIONE!

VENDITA DI TUTTI I CAPI ESISTENTI A PREZZI STRAORDINARI

FACILITAZIONI DI PAGAMENTO

Ultimo appello a Roma per gli ex commercianti (padre e figlio) di Narzole

Scandalo metanolo in Cassazione

I due Ciravegna furono condannati in secondo grado a 14 ■ 11 anni per omicidio colposo plurimo
Il vino «killer» aveva causato diciannove decessi. Altre persone subirono gravi lesioni. Come si difendono

ALBA. Lo scandalo del vino al metanolo approda ■ Cassazione: si svolge oggi a Roma il processo all'ex commerciante vinicolo Giovanni Ciravegna, 64 anni, di Narzole; ■ figlio Daniele di 33, enotecnico e alle altre persone coinvolte nel giro del vino killer che, sette anni fa, provocò 19 morti, mentre altre persone subirono gravi lesioni. Nel maggio scorso la corte d'assise d'appello di Milano condannò Giovanni Ciravegna a 14 anni, Daniele a 11 per omicidio colposo plurimo.

Per i Ciravegna, in Cassazione hanno fatto ricorso la difesa e il procuratore generale: quest'ultimo ha riproposto l'accusa di omicidio volontario ■ pg aveva già sostenuto l'ipotesi più grave di omicidio volontario nei processi di primo grado e in corte d'appello). L'avvocato Roberto Ponzio, che assiste padre e figlio di Narzole dice: «Il vino ■ può provenire tutto dalla cantina di Giovanni Ciravegna. E' matematico. Con l'alcol acquistato (360 quintali), peraltro pagato come alcol etilico, ■ si può produrre il quantitativo di vino che gli ■ne attribuito e si p■■■■ sia giunto alle ditte distributrici. All'epoca, il metanolo aveva invaso l'Italia». Prosegue il lega■: «Alcune morti sono attribuibili a precedenti patologie cardiache ■ epatiche delle vittime e non all'ingestione del vino contestato». La difesa cercherà di far ridurre la pena inflitta anche a Daniele Ciravegna sostenendo che non si è mai occupato di operazioni di cantina. Il «taglio» del vino sarebbe stato di competenza del padre.

La vicenda del ■■■ killer, che nel 1986 provocò una strage, ebbe una grande ripercussione su tutto il mondo vinicolo.

Lo scandalo scoppiò dopo le prime morti all'ospedale «Niguarda» di Milano: i carabinieri ■■ ■■ giunsero presto sulle tracce ■■ Ciravegna. Il primo vino killer fu quello della ditta Odore ■ Inciso che si riforniva dai Ciravegna. Nelle loro cantine, a Narzole, trovarono circa ottomila ettolitri di vino ■■ una massiccia dose di metanolo. Padre e figlio furono arrestati il 21 ■■■■ '86 e tornarono in libertà un ■■■ e mezzo dopo. Un problema rimasto insoluto è quello delle parti civili, parenti delle vittime ed enti pubblici, che non hanno ottenuto risarcimenti.

A Milano si è costituito un comitato con lo scopo ■ promuovere iniziative per assicurare il risarcimento dei danni provocati ■■ vino sofisticato.

Oltre ■ Ciravegna, la corte d'assise d'appello aveva ■■■ dannato a 14 anni altri due personaggi di spicco della vicenda: Giuseppe Franzoni (65), di Bagnolo San Vito (Mantova), e Francesco Ragazzini (53), di Riolo Terme (Ravenna), ritenuti gli organizzatori del traffico dell'alcol metilico.

Inoltre, Romolo Rivola (53 anni), ■ Riolo Terme, a 12 anni; Roberto Piancastelli (34), pure di Riolo Terme, a 9 anni e ■ mesi; Adelchi Bertoni (60) di Suzzara (Mantova) a quattro anni; Giuseppe Volpi (62) di Conselve (Padova) a due anni e sei mesi. Oltre ai Ciravegna erano stati ritenuti responsabili di omicidio colposo plurimo anche Franzoni, Piancastelli, Ragazzini, Rivola e Bertoni. [g. f.]

Il commerciante di Narzole Giovanni Ciravegna e, sopra, il figlio Daniele. Controlli ■■ carabinieri del Nas nel 1986

Casale, torna all'attacco l'associazione Bazzani: minaccia un'azione giudiziaria

Diffidati a costruire la discarica

Un avviso ■ ministero dell'Ambiente, Regione, magistrato del Po ■ nove Comuni. La relazione di un geologo individua carenze nel progetto. Daffara: «L'area è vicina al torrente Rotaldo. Mancano le autorizzazioni»

CASALE. «A questo punto, sarà difficile dimostrare che ■ sono ancora le condizioni ambientali per costruire la discarica di regione Bazzani». E' questa la tesi di Pierangelo Daffara, leader dell'Associazione difesa Bazzani che ieri ha inviato a diversi enti una diffida a continuare «qualsiasi provvedimento finalizzato alla costruzione dell'impianto», minacciando un'azio■■ giudiziaria per la tutela dei propri diritti.

L'Associazione si è rivolta ■ ministero dell'Ambiente, Regione, Provincia, Consorzio, Magistrato per il Po e ai Comuni di Casale, Borgo ■■ Martino, Occimiano, Frassinello, Cella Monte, Terruggia, Moncalvo, Vignale e Rosignano: «sono gli enti, le cui popolazioni saranno maggiormente coinvolte nella discarica», spiega Daffara.

Ma su quali basi l'Associazio■■ avvia questa iniziativa? Innanzitutto una relazione richiesta al professor Augusto Giorcelli, geologo casalese, ■■ comune di Terruggia.

«Ho spiegato che è necessaria una profonda revisione del progetto per verificare ■■ ancora sussistono le condizioni ■■■■ economiche per costruire ■ discarica. Non significa che qui non si può realizzare l'impianto, ma solo che ci sono carenze», dice Giorcelli.

Durante una serie di rilevazioni, sembra ■■ si sia registrata ■■■ risalita della falda di 3-4 ■■■■ in più, rispetto ai previsti, «inoltre, per valutare l'andamento delle falde sono stati scelti i parametri della discarica Baraccone. Ma questo ■■■ è ammissibile, perché le falde ■■■■ diverse».

Pierangelo Daffara leader dell'associazione difesa Bazzani

Insomma, secondo il Comitato, per realizzare la discarica - secondo le norme di legge - ■■ rebbe necessario prevedere altre opere che «potrebbero rendere troppo costoso l'impianto»: ■ esempio aumentare l'altezza del fondo delle vasche.

«Infine, abbiamo verificato che l'area è parzialmente compresa nella zona di esondabilità del torrente Rotaldo - aggiunge Daffara -. C'è anche una lettera dell'autorità di bacino del Po che chiede al Comune ■ al Com■■■ di sospendere ogni pratica, fino a quando non ■■ saranno autorizzazioni idrauliche».

Condizioni che renderebbero, a giudizio dell'Associazione, quasi impossibile realizzare la discarica: «Per questo motivo, chiederemo anche un intervento dei prefetti».

[■■■■■■■■]

IN BREVE

CASALE

Condannato ■ 18 mesi per atti di ■■■

Il casalese Giorgio Tiongo, ■■ anni, corso Valentino, è stato condannato a un anno e mezzo ■■ reclusione per atti di libidine su una ragazza di 14 anni. L'uomo si era appartato in periferia con la giovane che poi aveva raccontato l'accaduto in famiglia ed era scattata la de■■■■. [s. m.]

MONTECHIARO

Fu ricattato dal padre della ragazza insidiata

Il tribunale di Casale ha deciso di trasmettere ad Asti ■ fascicolo ■■ una vicenda ■ atti di libidine su una ragazza di 13 anni, in cui è imputato Giuseppe Duce, 37 anni, di Montechiaro d'Asti, via Mairano ■■. L'uomo era stato denunciato dalla madre della ragazza, perché accusato di aver palpeggiato la giovane. In seguito alla vicenda, il padre della ragazza ■■ stato arrestato per estorsione, con l'accusa di pretendere denaro da Duca per evitargli una denuncia. [a. m.]

CASALE

«Camini puliti», appello dei vigili del fuoco

«I camini delle stufe ■ legna vanno puliti, altrimenti si rischiano continuamente incendi». L'appello è dei vigili del fuoco ■ Casale, impegnati in nu■■■■ interventi di spegnimento a ■■■■ del surriscaldamento di canne fumarie intasate. [s. m.]

CORTIGLIONE

Contributo ■ 200 milioni per i danni della frana

Un contributo di 287 milioni sarà assicurato dalla Regione a ■ Comuni astigiani per i danni dell'alluvione di settembre. ■ finanziamento più consistente a Cortiglione: ■■■ milioni per una frana. Piovà Massaia avrà un contributo di 14 milioni per il ponte sulla strada ■ borgata Preis-Braia. Serole, 28 milioni per la fognatura di frazione Cuniola; Olmo Gentile (20) e Roccaverano (25) per strade comunali. [r. s.]

CASALE

Usl, controllo dei funghi al mercato ortofrutticolo

Ultimi giorni per ■ controllo di commestibilità dei funghi al mercato ortofrutticolo di Casale: oggi, dalle 7 alle 9, è a disposizione un micologo dell'Usl. [t. f.]

LA STAMPA
ogni martedì
tuttocome
settimanale della casa e del tempo libero
ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale di scienza e tecnologia
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi e della buona tavola
ogni sabato
tuttolibri
settimanale d'attualità, cultura, letteratura, storia, arte ■ spettacolo

Per la pubblicità ■■
LA STAMPA
PK
publikompass
10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011 ■■■■
14100 ASTI
V. Antica Zecca 3
Tel. 0141 ■■■■

Una delegazione in costume partecipa nella città tedesca alla festa del folklore

Canelli, l'Assedio sfila a Monaco

Saranno anche presentati vini tipici della zona

Figuranti durante l'edizione dello ■■■■ giugno dell'Assedio di Canelli. A Monaco di Baviera saranno presenti da oggi al ■ dicembre ■■■ novantina di personaggi in costume

CANELLI. Una novantina tra popolani, soldati, contadini, sbandieratori e figuranti dell'«Assedio» partiranno oggi da Canelli alla volta ■ Monaco di Baviera.

L'occasione ■ offerta da una tre giorni dedicata all'enogastronomia ■ al folklore del Sud Piemonte e della Liguria. L'organizzazione ■ dell'Ific di Cortemilia (un'associazione italo-svizzera) e dell'«Haberl Gastronomie di Monaco». Già ■ 18 novembre scorso una delegazione di figuranti dell'Assedio ■ Canelli (la rievocazione storica che si svolge da due anni a giugno) aveva partecipato alla conferenza stampa di presentazione della manifestazione tedesca. Alla stampa tedesca era■■ state illustrate le fasi più pittoresche della rievocazione canellese, ■■ c'era ■■■■ anche spazio per la presentazione dei vini tipici del Sud Piemonte, soprattutto del Canellese ■ dell'Albese, con una dimostrazione ■ ricerca di tartufi, nel parco della torre olimpica, da parte ■ un trifulao, Luigi Berra, e della sua cagnetta Titi.

Ora i 90 figuranti canellesi, tutti rigorosamente in costume seicentesco (la vicenda dell'Assedio si svolge infatti nel 1613) sfileranno nello stadio del Bayern di Monaco nell'intervallo di una partita di cal■■■. «Sarà un'occasione quanto mai importante per l'immagine della città - dice Giovanni Vassallo -. Per quella partita infatti gli organizzatori hanno venduto centomila biglietti. Ma i canellesi, ospiti a Monaco fino ■ 5 dicembre, saranno protagonisti anche ■ una sfilata storica che si snoderà per le vie del centro storico ■ ■■■naco dove, ogni anno, si svolge il tradizionale mercatino natalizio.

La manifestazione offrirà anche spunti nei settori gastronomico, enologico ed artistico, sempre riferiti al Sud Piemonte. Nelle sale del ristorante della torre olimpica 18 produttori vinicoli presenteranno i propri vini, in abbinamento alle opere di 27 artisti piemontesi. I produttori sono: Vittorio Bera & Figlio (Canelli); Giacomo Bologna (Rocchetta Tanaro); Borgogno (Barolo); Mariuccia Borio (Costigliole); Ceretto (Alba); Coppo (Canelli); Tco Costa (Castellinaldo); Michele Chiarlo (Calamandrana); Produttori della Porta Rossa (Diano d'Alba); Filipetti (Canelli); Pio Cesare (Alba); Pira (Barolo); Renato Ratti (La Morra); Gigi Rosso (Castiglion Faletto); Scaglione (Loazzolo); Saraco■ (Castiglion Tinella) e Vietti (Castiglion Faletto). Tra i 27 artisti, anche due canellesi: lo scultore e ceramista Paolo Spinoglio e l'orafo Franco Zavattaro. [r. s.]

LA MIGLIORE DISCOTECA E IL MIGLIORE DJ

Top Dance premia il Cubo di Borgo San Dalmazzo e il Futura

Dal Cuneese e da Gressoney nuove entrate in classifica

TENETEVI forte, c'è il primo terremoto nella classifica di Top Dance. Il Cubo di Borgo San Dalmazzo entra in graduatoria presentandosi [redacted] maxi biglietto da visita: 6861 voti che gli consentono [redacted] guardare subito dall'alto le concorrenti più dirette del momento: il Proxima di Gavi Ligure e il Mirror di Marsaglia che tengono bene nella zona supercaldo.

Il colpo grosso del Cubo in parte era stato annunciato: dal Cuneese [redacted] giorni scorsi era arrivato un enorme pacco di tagliandi e dalla discoteca che propone i grandi [redacted] della musica tricolore alternati a techno, disco e revival erano partiti appelli al popolo della notte per vendere cara la pelle.

Ma questa settimana c'è [redacted] segnalare anche un'altra nuova entrata di tutto rispetto: il Futura di Gressoney. Resistono, votatissimi dai nostri lettori, Sandokan di Gravellona Toce e Ghibli di Aosta, mentre sono in salita Tr[redacted] di Domodossola, City Club di Basaluzzo, Gram Parson di Champoluc. C'è chi sale e c'è chi scende. I movimenti di questa settimana hanno penalizzato il Lou Ressignon di Cogne che scende dal secondo al dodicesimo piazzamento. Aspettano di prendere ancora il volo La nuova goba di Niella Tanaro, Big Ben di Macugnaga, Simbol di Vigliano d'Asti.

Battaglia infuocata anche per sostenere i dj. In vetta è salito Victorcrazy del Cubo [redacted] 6861 preferenze. And[redacted] Crowd per darci sotto [redacted] presenta [redacted] Max dj del Proxima e rastrella ancora tagliandi. In forte ripresa Fino del Mirror che deve guardarsi le spalle dal nuovo entrato Alessandro Manse del Futura.

Un'altra rivoluzione nella «Top Dance» che riserva sorprese fino al 15 gennaio

Armando e Digital Reverso del Sandokan resistono pur scivolando [redacted] qualche scalino. Raddoppia i punti anche Luca Attucci del Ghibli. Vistosissimo il balzo dei maghi del mixer del Trocadero che rinunciano al nome di battaglia singolo per presentarsi come Dj Team.

Oltre ventimila tagliandi scrutinati (molti pacchi sono ancora [redacted] aprire, per la gioia dei nostri scrutatori) [redacted] niano che il popolo della notte ha voluto ancora [redacted] volta premiare i protagonisti del divertimento di Piemonte e Valle d'Aosta. Protagonisti che sono ormai volti familiari grazie [redacted] a Video Top, trasmissione sul mondo delle discoteche ideata e condotta da Paolo Simonotti. Reportage, classifiche, motivi più ballati e gruppi emergenti sono proposti, con la consueta simpatia, su [redacted] televisioni private delle due regioni. Avanti tutta, dunque. Fino al [redacted] gennaio [redacted] Top Dance la festa è anche fuori pista.

[r. s.]

Classifica generale discoteche

1)	Cubo (B.go S. Dalmazzo)	voti	6861
2)	Proxima (Gavi Ligure)	voti	4057
3)	Mirror (Marsaglia)	voti	2320
4)	Futura (Gressoney)	voti	1000
5)	Sandokan (Gravellona)	voti	516
6)	Ghibli (Aosta)	voti	743
7)	Trocadero (Domodossola)	voti	518
8)	Before (Novi Ligure)	voti	600
9)	City Club (Basaluzzo)	voti	577
10)	Gram Parson (Champoluc)	[redacted]	[redacted]7

Seguono: Lou Ressignon (Cogne) 502; Diva (Casale M.to) 475; Divina (Aosta) 445; La nuova goba (Niella Tanaro) 412; Big-Ben (Macugnaga) 401; Omnia Club (Mombello) 325; Planet (Cossato) 315; Simbol (Vigliano d'A.) 263; Fuori orario (Champorcher) 219; Flash Back (B.go San Dalmazzo) 218; Feeling Club (Revello) 210; La Segreta (Vercelli) 150; La Rocchetta (Arona) 130; Pink[redacted] ([redacted]) 106; Fortino disco (Paesana) 74; Boccaccio (Limone P.te) 66; [redacted]-out (Entracque) 66; Master (Boscomarengo) 57; Kursaal (Verbania) 56; Blue Valentino (Vercelli) [redacted]; Palladium (Acqui Terme) 44; La Selva (Ghiffa) 40; Papeete (Crescentino) 35; Dancing [redacted] (Cavaglio d'A.) 33; Mistero (Chatillon) 30; Tunnel (Fossano) [redacted]; Help (Sarre) 24; Merengue (Dronero) 24; Torchio (Cannobio) 20; Master Club (Biella) 20; Raptus (Ozzano) [redacted]; Celebrità (Trecate) 17; Due Music Club (Cigliano) 12; Jumbo ([redacted]) 10; Dancing Corona (Borgosesia) 9; Quensale ([redacted]sale M.to) 8; Mirage (Arona) 7; Il Globo (Borgovercelli) 6; Al Cancello (Biella) 6; Blu M[redacted] (Aosta) 5; Joelle (Cuneo) 5; E[redacted] Music (S. Damiano) 3; Nabila (Cuzzago) 3; Boomerang (Pian Feinaz) 1; La rosa dei venti (Valfenera d'A.) 1; Popsy (Manta) 1; S[redacted] (Novara) 1.

Classifica generale disc-jockey

1)	Victorcrazy (Cubo)	voti	6861
2)	Max dj & Andy Crowd (Proxima)	voti	4057
3)	Fino (Mirror)	voti	2320
4)	Alex[redacted] M[redacted] (Futura)	voti	1000
5)	Armando (Sandokan)	voti	811
6)	Luca Attucci (Ghibli)	voti	756
7)	Dj Tears (Trocadero)	voti	519
8)	Alessandro Sostar (Gram Parson)	voti	557
9)	Max Bondino (City Club)	voti	[redacted]
10)	Massimiliano P. (Lou Ressignon)	voti	[redacted]

Seguono: Iele (Divina) 445; Flavio (La nuova goba) 412; R. Boghi & P. [redacted] (Big-Ben) 401; Ema[redacted] (Planet) 315; Sandrino (Diva) 284; Alfo (Before) 280; Gianfr[redacted] (Simbol) 263; Massimo (Flash Back) 218; Stefano Piana (Fuori Orario) 215; [redacted] Schiffer (Feeling Club) 210; Beppe Basso (Omnia Club) 206; Gianni Canova (Before) 203; KC (La Segreta) 150; Cristiano (La Rocchetta) 130; Paolo Ignetti (Blue Valentino) 127; Luciano Tirelli (Omnia Club) 118; Gabo (Before) 111; Fessio Botto (Diva) 89; Paolo (Pink Heaven) 74; Sergio Marrone (Boccaccio) 66; Polo (Black-out) 66; Joe (Sandokan) 61; Pier (Master) 57; Roby Cipro (Fortino disco) 57; Luca (Pink Heaven) 57; Steve (Blue Valentino) 45; Marco Francisca (Palladium) 44; Renato & Beppo (Papeete) 35; Ciaky (Dancing Paradise) 33; Fabrizio Fenu (Tunnel) 25; Davide Baldoni (Merengue) 24; Luca Loi (City Club) 22; Luciano Raito T[redacted] 20; Fabia Zappa (Raptus) 18; Ricky Marchetti (Fortino disco) 17; Jonathan ([redacted]) 17; Ra[redacted] De Stefani (Gram Parson) 14; Jordan (La Selva) 13; Sergio Dalla (Due Music Club) 12; Spuzzola (Dancing Corona) 9; Davide Demarchi (Quensale) 8; Rally (Mirage) 7; Jean Paul (Blu Max) 6, Scivolo (Il Globo) 5; Paperino (Al Cancello) 5; Luca (Jumbo) 5; Spicciola (Joelle) 5, Roberto (Jumbo) 4; Mirka (Etoile Music) 3; Federico (Studio D) 1; Andrey (Boomerang) 1; Franco Capriglio (Omnia Club) 1; Gli 3 (La rosa dei venti); Fabrizio Moreno (Popsy) 1; Alessandro (Help) 1.

ALESSANDRIA

Proxima (Gavi Ligure) 4057; Before (Novi Ligure) 600; City Club (Basaluzzo) 577; Diva (Casale Monf.to) 475; Omnia Club (Mombello) 325; [redacted] (Bosco Marengo) 57; Palladium (Acqui Terme) 44; Raptus (Ozzano) 18; Queenie (Casale Monferrato) 8.

ASTI

[redacted] (Vigliano d'Asti) 263; [redacted] Music (San Damiano) 3; La [redacted] dei venti (Valfenera d'A.) 1.

CUNEO

C[redacted] (B.go S. Dalmazzo) [redacted]1; Mirror (Marsaglia) 2320; La nuova goba (Niella Tanaro) 412; Flash Back (B.go S. Dalmazzo) 218; Feeling [redacted]b (Revello) 210; Fortino disco (Paesana) 74; Black-out (Entracque) 66; Boccaccio (Limone P.te) 66; Tunnel (Fossano) 25; Merengue (Dronero) 24; Joelle (Cuneo) 5; Popsy (Manta) 1.

NOVARA

Sandokan (Gravellona) 516; Trocadero (Domodossola) 518; Big-Ben (Macugnaga) 401; La Rocchetta (Arona) 130; Kursaal (Verbania) 56; La Selva (Ghiffa) 40; Dancing Paradise (Cavaglio D'A.) 33; Torchio (Cannobio) 20; Celebrità (Trecate) 17; Jumbo (Cameri) 10; Mirage (Arona) 7; Nabila (Cuzzago) 3; Studio D (Novara) 1.

VERCELLI

Planet (Cossato) 315; La Segreta (Vercelli) 150; Pink Heaven (Oldenico) 106; Blue Valentino (Cigliano) 45; Papeete (Crescentino) 35; Master Club (Biella) [redacted]; Due Music Club (Cigliano) 12; Dancing [redacted] (Borgosesia) [redacted] Il Globo (Borgovercelli) 6; Al Cancello (Biella) 6.

AOSTA

Futura (Gressoney) 1000; Ghibli (Aosta) 743; Gram Parson (Champoluc) 537; Lou Ressignon (Cogne) 502; Divina (Aosta) 445; Fuori Orario (Champorcher) 219; Mistero (Chatillon) 30; Help (Sarre) 24; Blu Max (Aosta) 5; Boomerang (Pian Feinaz) 1.

TOP DANCE

La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

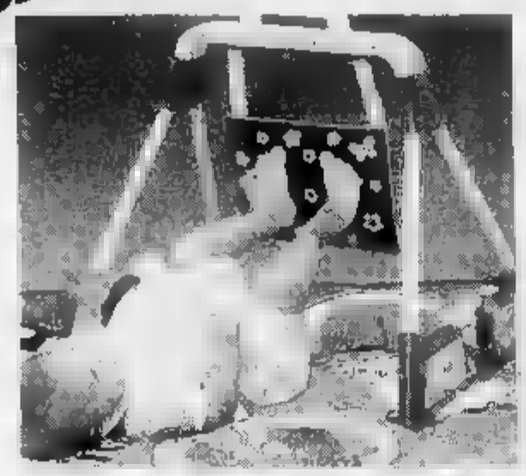
LA MIGLIOR DISCOTECA E' .....
(indicare nome e località)

IL MIGLIOR DJ E' .....
(indicare nome, discoteca e località)

I tagliandi vanno spediti a: casella postale n° [redacted] - 10100 TORINO CENTRO. Si possono spedire più schede nella stessa busta, non sono valide le fotocopie.

CENTRO INFANZIA E GIOCHI
ASTI - C.SO SAVONA 284
TEL. 0141 - 598.370

APERTO DICEMBRE TUTTI I GIORNI FESTIVI COMPRESI
ORARIO CONTINUATO 9-19,30


PALESTRA CHICCO L. 24.900

TRATTORE GIGANTE BIEMME CON BENNA
L. 92.000

TRICICLO LAMPO
L. 13.500

COMPUTER [redacted] DA 3 ANNI IN [redacted] E DA 5 ANNI IN SU
L. 75.000 CAD.

SUPERVISION
L.85.000

CASSETTE PER SEGA MEGA DRIVE
L. 39.900

CASSETTE PER SEGA MASTER SISTEM
L. 29.900

A TUTTE LE MAMME
PANNOLINI CHICCO
L.13.900
OFFERTISSIME
NATALE !!!! SU GIOCATTOLI e ARTICOLI PRIMA INFANZIA

PEG PEREGO · MIBB · bébé confort · Inglesina · cam · MON BEBE'

Oggi a Palazzo Ottolenghi sarà presentato «I Sansossì» di Augusto Monti

La saga di Monastero Bormida

Ripubblicato il romanzo del professore di Pavese e Bobbio a trent'anni dalla prima edizione
Un grande affresco ambientato nelle Langhe, dall'epoca napoleonica agli inizi del '900

ASTI. Sarà presentato oggi alle a palazzo Ottolenghi il romanzo di Augusto Monti: «I Sansossì», recentemente ripubblicato dall'editrice «L'Araba Fenice» di Cuneo mila lire). Relatori saranno Giovanni Tesio, curatore del volume e collaboratore de «La Stampa» e Renato Dello Piano, preside dell'Istituto magistrale, intitolato Monti. L'iniziativa è organizzata da Biblioteca consorziale astense, Comune, Istituto magistrale e circolo culturale «Monti» di Monastero Bormida.

A Monastero i Monti avevano gestito il mulino e qui, nel 1881, nacque Augusto: «el Monastés», terra fra Monferrato e Langhe che, a differenza di le altre, «tiene il castello in basso ed il borgo in alto». Ma è un castello che fu in origine monastero, con torre per campanile, nella valle maestra Bormida, dove sboccano più valloni laterali torrenti poveri di acque e precipitosi di corsa, il Tatorba, l'Uzzone e simili. Quando «il Padreterno lassù gli gira la testa» e richiama le nuvole e gettare giù acqua e grandine escatenosela, i torrenti traboccano, come i ruscelli, i rivi, i fossi ed il fiume si ingrossa e straripando strappa ogni portandola giù nella valle.

Linguaggio aspro, apocalittico, dantesco, questo della ormai storica totralogia dei «Sansossì», romanzo pubblicato trent'anni fa da Einaudi. Nel libro, Augusto Monti ripercorre

A sinistra, Augusto Monti, il «professore» di Monastero Bormida, autore del «I Sansossì», che sarà presentato oggi a Palazzo Ottolenghi; a fianco, lo scrittore Cesare Pavese, uno dei suoi allievi più

la di papà, dall'età post-napoleonica fino alla prima guerra mondiale, ritratto «sansossì», fantasioso, sventato, acchiappanuvole, tutto contrario del figlio, ostinato, rigoroso, che sarà quello che padre fu.

Al centro dell'affresco ampissimo del racconto, un uomo del vecchio Piemonte, chiuso nell'asprezza dei costumi e nella fedeltà al dovere, ostile alle novità, uomo destinato al fallimento nella vita pratica malgrado l'estro, l'ambizione e la giovinezza dell'animo che portava dentro. Papà Tromlin (Bartolomeo) era nato a Canelli e al paese nativo ritornava sovente: «Si pigliava, scesi appena dalla stazioncina, su per quel viale fra le umili nuovi, si passava il ponte e si giungeva alla Canelli bassa pur col naso in aria a riguardar la Canelli alta, dominante di muraglioni e casamenti e chiese... papà davanti a una porticina s'arrestava... là appunto, in quel palazzotto nato il aprile 1831...».

Il libro non è soltanto cronaca e autobiografia: la lingua ornata di figure retoriche, la scrittura mimata e parlata, la dialettica viva introducono il lettore in sorta di epopea l'antico e il moderno. Qui i borghi sperduti in tempi remoti acquistano patina tempi eroici come in una saga nibelungica o ossianica.

Quando papà Monti si trasferisce a Torino, «in Piemonte», parla al caffè della sua terra, di Langhe, Canelli, Monastero ed interlocutore gli dice: «Liguri siete, Staziello, piemontesi». Il piccolo Piemonte stava per diventare nazione e attraverso l'Italia Augusto Monti «il professore», dovette compiere i suoi pellegrinaggi su cattedre d'insegnamento, a Reggio Calabria, e Brescia, poi a Torino. La sua immagine, molto simile a quella del conterranei, si mostra talmente abituale da far pensare di averlo conosciuto. E così lo ricordavano i suoi allievi del liceo «D'Azeglio» di Torino, Bobbio, Luigi Firpo, Einaudi, Ginzburg, Pavese e Mila.

Giuseppe Cross

Stasera all'Avir

Si riuniscono i fans dei Nomadi

ASTI. Battesimo ufficiale per il «Nomadi fans club» di Asti. Al grido di «sempre Nomadi» questa sera alle 21, al circolo Avir di corso Felice Cavallotti, sarà presentata l'attività del club: unico nell'Astigiano, il gruppo è stato fondato a novembre in occasione del concerto tenuto a Canelli dal complesso emiliano.

Tre i punti all'ordine del giorno che saranno illustrati durante il meeting da Daniela Terzolo, capo del sodalizio: oltre alla costituzione del club alle modalità di iscrizione, si discuterà delle iniziative future del gruppo.

«Per adesso abbiamo a disposizione una sede e possiamo dare il via all'iniziativa - dice Secondo Gonella, uno dei fondatori - adesso serve la partecipazione di persone disposte a impegnarsi».

L'attività del fans club non si limiterà solo all'organizzazione di un concerto annuale dei «Nomadi», nel periodo invernale, che si aggiungerà a quello che si svolge tradizionalmente in a Castagnole Lanze.

Tra i progetti infatti, ci sono spazi concessi ai gruppi musicali astigiani (il circolo Avir può ospitare fino a 150 persone) ma soprattutto collaborazioni associazioni impegnate nel sociale: tra i contatti, quello «Rinascita», che da anni si occupa del recupero dei tossicodipendenti. Il futuro potrebbe esserci anche l'affidamento di bambini. [r. gon.]

STASERA AL CINEMA

ASTI

Lux — **Piccolo grande amore**
T. 594147. 18,15/20,10 22,30 Sab/dom 16/18/20,05 L.
di C. Verzina, con B. Snellenburg, B. Bova, P. Freeman (Italia '93) — L'erede di un immaginario regno mitteleuropeo rifiuta pretendenti coronati, fugge da palazzo e si innamora di un ragazzo povero ma bello N. V. 1h 40' **Romantico**

Politeama — **Per legittima accusa**
Tel. 530.066 Lire 9000/6000 Or.: 18/20/22,30. Fest.: 15,45/17,50/20/22,30
di S. Lumet, con R. Mooney, D. Johnson, S. Lang (Usa '93) — Un'affermata penalista difende in tribunale un playboy accusato di omicidio. Quando affiora la verità, la difesa scopre di essere in balia dell'uomo N. 1h 50' **Thriller**

Ritz — **Ieri**
T. 530.066. Or.: 18,15. 20,10/22,30. Sab. Dom. 16,10/18,10/20,10/22,30 L. 9000/6000
di L. Mandoki, con M. Griffith, J. Goodman, D. Johnson (Usa) — Nell'intricato mondo degli Washington una bionda affascinante e dall'aria un po' svampita riesce a far luce su brogli e corruzione. N. V. 1h 43' **Commedia**

Nuovo Splendor — **L'uomo senza volto**
Tel. Fer.: sp. ; ult. 22,25 Fest.: sp. 15; ult. 22,25 Lire 9000/6000
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whalon (Usa '93) — L'amicizia un insegnante sfigurato da un incidente e ragazzino solitario, orfano padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' **Drammatico**

Sala Pastrone — **Caro diario**
Tel. 557.667 Fer. 20.15/22 Sab. e dom.: 16,45/18,30/20,15/22. L. 6000/6000
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, saluto ritrovato, quarantenni di sinistra che sposano l'ideologia con parande vaile N. V. 1h 40' **Commedia**

Don Bosco
Tel. 410.858 Lire 0/4000. Or.: 21,30 Abb. 35.000/20.000

CANELLI

Balbo
Fer.: 20,30 fest.: 15 L. 8000/7000

Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribellerano. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantaventura**

NIZZA

Aurora — **Il segreto del bosco vecchio**
Or.: fer.: sp. 20.30 fest.: sp. Lire 8000/7000
di E. Olmi, con P. Villaggio, G. Brogi, R. Zanoncelio (Italia '93) — Un colonnello ricavo in eredità un bosco e medita subito di tagliarlo per farne dei soldi. Ma la magia della natura lo conquisterà. Da Buzzati. N. V. 2h 15' **Commedia**

Lux — **Giovanni Falcone**
Tel. 702.788 Fer. 20,15/22,30 fest. 15/17,30/20,15/22,30 L. 8000/6000
di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonalulo (Italia '93) — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nel pool alla strage Capaci. N. V. 2h 05' **Drammatico**

Sociale — **Sol Levante**
Tel. 701.496 Or.: 20,15/22,30 Fest. 15/17,30/20,15/22,30 Lire 8000/6000
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi conquista del mercato americano N. V. 2h 12'

Verdi — **Misterioso omicidio a Manhattan**
Tel. 701.459 Festiv: sp. ore 20,30 Festivi: sp. ore 15 Biglietto: 8000/7000
di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Hirsch (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Giallo comico**

SAN DAMIANO

Cristallo — **Stefano Quantestorie**
Or.: 21 L. 7000/6000 Tessera ibb. L. 32.000
di M. Nichetti, con M. Nichetti, E. Sola Ricci, C. Sylos Labini (Italia '93) — Perché un uomo decide di fare il carabiniere invece del bandito, del professore o del musicista? Nichetti si è preso con il «Caso». N. V. 1h 28' **Commedia**

Lux
Tel. 975.015 Fer. o/e 20,30/22,30 Fest. in. 14,30 ult. 22,30 L. 8000/7000 — RIPOSO

Splendor
Fer. e fest. 20,30/22,30 — RIPOSO

chiama il 144-66-0919
per la tua pubblicità su questa pagina

GIORNO & NOTTE

ASTI
Serata «Labyrinth» CD

Proseguono le serate «Labyrinth» alla discoteca Sporting CD, davanti al casello Asti Ovest. Stasera dalle si balla con i dj Lorenzo, Jeppo e Pietro Villa, che festeggia il suo compleanno. Obbligatorio l'invito, da richiedere a Imperial Store, largo Martiri della Liberazione, New athletic club, via Antico Ippodromo 3 e ristorante «Le chiacchiere», corso Savona 92.

Quartetto jazz al Blue Bird

Torna jazz stasera al Blue Bird in IV Novembre a Nizza. Alle 22 suoneranno Andrea Pozza al pianoforte, Luciano Milanese al contrabbasso, Carlo Atti al sassofono e Carlo Milanese alla batteria. Ingresso libero, prenotare al 793.569.

ASTI
Stasera «Magic night» al

Stasera alla discoteca Mirò di via Leone Grandi si balla sul tema «Magic night». Ingressi 20 mila lire (con ione).

ISOLA
Musica Anni '60 e '70 all'Invidia

Torna la musica degli Anni agli '80 con Mirna Fox all'«Invidia» a Isola, sulla strada Asti-Alba.

CASSINASCO
Gli «Aguafalda» al Maltese

Il gruppo rock canellese «Aguafalda» sarà stasera protagonista al pub «Il Maltese» di Cassinasco. Brani originali e cover nel filone rock-blues.

ASTI
«West coast» al San Carlo

Torna piano bar al «San Carlo»: l'appuntamento è per tutti i venerdì, alla 22, con gruppo «Can & Buyan» specializzato in west coast.

ASTI
Benny suona Robin Hood

Stasera al piano bar Robin Hood in Pelletta sarà musica di cantautori e complessi degli Anni '70 e '80 proposta chitarrista Benny. S'inizia alle 22, ingresso libero.

CLUB E ASSOCIAZIONI

a cura di Carlo Francesco Conti

ASTI '53

Festa della leva

Un gruppo di amici quarantenni ha dato vita all'associazione «Asti '53» e ha organizzato il primo incontro tra coscritti per mercoledì 8 dicembre. Alla serata parteciperanno il cantautore Paolo Frola, gli attori Tonino Catalano e Beppe Eliantonio e Claudio Perosino; suonerà il pianista Remigio Passarino. L'incontro s'inizierà alle 12 al Santuario della Madonna Portone; seguirà il pranzo alle 13 alla discoteca Sporting CD; festa proseguirà fino a sera musica, momenti di spettacolo. Alle 18 sarà ufficializzata l'associazione. Le adesioni (55 mila lire, 30 mila i bambini fino a 12 anni) vanno presentate entro lunedì da Generali Assicurazioni, via Verdi 28 (tel. 532.186); Scagnetti auto, Alessandria (275.275); Ivo Gomme, corso Torino (217.332) e Ristorante «Angolo beato», Gutturari (531.668).

Il medico e cantautore Paolo Frola, tra i protagonisti della giornata di festa organizzata dalla Leva del '53

«Bela Andromudae» dedicato all'astronomia: Stasera alle 21,30, nella sala consigliare della Provincia, Walter Ferreri parlerà di tecniche di astrofotografia. Ingresso libero.

C'è il notiziario

E' stato pubblicato in questi giorni il terzo numero del notiziario «Una lettera, la libertà» curato dalla circoscrizione piemontese di Amnesty International. Il bollettino riporta le recenti attività dell'associazione. Il gruppo canellese di Amnesty lo distribuirà ai consiglieri comunali di Canelli, a quelli provinciali e ad alcuni sindaci della . Chi lo desiderasse può trovarlo gratuitamente alla sede di via Villanuova 21, tel. 831.912.

ZONTA

Mostra benefica

Prosegue fino al 12 dicembre da «Revera antiquariato», via Quintino Sella 8, una mostra-mercato d'antiquariato a scopo benefico organizzata per il secondo anno dallo Zonta club (orario 17-22 giorni feriali, 10-13/16,30-22 festivi). Il ricavato della manifestazione sarà devoluto al Centro per ciechi di Asti.

AUTOGESTIONE

Artigianato e

Prosegue fino a domenica nell'atrio della sala consigliare della Provincia la manifestazione «La cultura lavoro con organizzata dal Gruppo per l'autogestione e la bottega artigiana «La Gerla». Oggi tema del giorno è «Artigianato del rame», incontro con artigiani Rom a cura dell'Associazione «Zingari oggi» (Alzo); orario: 9-12,30 e 16-20.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **L'uomo senza volto.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Vedi Testri.
AMBRA v. Chiesa Salute 77. **Una vita al massimo.** Or.: 20,30; 22,30
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Misterioso omicidio a Manhattan** - Or.: 15,30; 17,50; 20,10; Sala 2: **Le donne non vogliono più.** Or.: 16,45; 18; 20,15; **Nata** Or.: 18; 18,10; 20,20;
ARLECCHINO c. 22. grande amore Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Senza tregua.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Caro diario.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ing 10.000,
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Per amore solo per** Or.: ; 17,45; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Tango.** Ore 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,30.
CRISTALLO v. Golo 6. **L'ostaggio.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
DORIA v. Granaci 9. **Per amore solo per amore** Or.: ; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Misterioso omicidio a Manhattan.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
ELISEO BLU p. **Caro diario.** Or.: 15,45; 18,05; 20,10; 22,30.
ROSSO p. Sabotino. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Sud.** Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,37; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **L'età dell'innocenza.** Or.: 20; 22,30
ETOILE v. B. Buozzi, ang. v. Roma. **Per legittima accusa.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
FARO v. Po 30. **Il socio.** Or.: 18,25; 22,15
FIAMMA c. Trapani . **Jurassic Park.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
IDEAL s. Geocaris 4. **Chiffonger - L'ultima sfida** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
KING KONG v. Po 21. **Film Bis.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Sett. **Il fuggitivo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
LUX G. S. Federico. **Aladdin.** Abb. **Paperino e Pippo nel deserto del rimorso.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
MASSIMO LUX v. Montebello 8. **L'articolo 2.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **L'uomo senza** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Giovanni Falcone.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. **Steve, presidente per un giorno.** Ore 20,10; ult. 22,30.
OLIMPIA 1 v. Alfonso 31. **Dennis la minaccia.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Amore con intrusi.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
REPOSI v. Xx Sett. Or.: 15,30; 17,50; 20
ROMANO Gall. Subalpina. **Insonnia d'amore.** Or.: 16,20; 18,30; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Occhi di serpente.** Or.: in 17,30.
VITTORIA v. Roma 338. **Sol Levante.** Or.:

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p.za Castello 215, tel. 88.151. Martedì 7 e sabato 11/12. Piccolo Regio ore 21: **Le musiche di Leos Janácek** due concerti a ingresso libero 7/12 Coro del Regio (musiche corali) 11/12 Quintetto d'Archi di Torino (musiche da camera; in con De Sono). Per inf. tel 6815.383/210
ALFIERI piazza Solferino 4, tel. 562.3600. Stasera 20,45, domani ore 15,30 e 20,45 e ore 15,30 Ti presento R. Dapporto, N. Brill e G. Crippa in Mine di A. Rousin, adatt. di J. Fiastri, regia di F. Crivelli giorni 9-13 e 15-19 Ult. 4 recite.
CARIGNANO p.za Carignano 6, tel. 17.998. Ore 20,45 il Teatro Stabile di Parma e il Teatro Stabile Abruzzese presentano **I pappagalli** di Altona di Satre, con S. Fantoni, E. Pozzi, P. Di Iorio, r. W. La Mak Pren. c/o Bgl T.S.T. v. Roma 40 (or.: 10/18, lun. riposo) Tel. 517.62.46-54.45.62. Ultimi 3 giorni.

LE TV PRIVATE

Telestar
20 — **Good Grief**
20,30 **Gli angeli volano basso**
22,25 **Good grief**
— **Evil paradise**
0,35 **Electric blue**

Telecupole Cinquestelle
19,30 **Tg 4**
20,30 **Zitti e Mosca**
23 — **Scusi, mai fatto 13?**
24 — **Crazy**
0,30 **Cards**, musicale

Videogruppo
19,30 **Videonotizie**
20 — **Il sindaco risponde**
20,30 **Hot Rod**
21 — **Telesport**
21,30 **La famiglia Patrigo**
22,30
24 — **Dentro la pittura**
0,30 **Videonotizie**

Telecity
17,25 **Bete in allegria ci fa compagnia**
19 — **La signora e il fantasma**, telefilm
19,30 **J. J. Starbuck**, telefilm
Mano pericolosa, film
22 — **Mike Hammer**
23 — **Dracula contro Zombie**

Quadrifoglio Odeon
19 — **Tg 9**
: **dalla**
22,15 **Tg 9**
Cuore in
23,15 **Tuttotuoristrada**
23,45 **Volley**

Primantenna Supersix
18,10 **Tg 6 questa Italia**
20,30 **Il mago**, telefilm
21,30 **La brigata del Tigre**, telefilm
22,30 **Forza mare**
22,45 **American business English**

Quarta Rete Tv
19 — **Sketch con Ric e Gian**
19,30 **Tg 4**
20,30 **Ricarcate Ella Place**
22,15 **Tg 4 Sole 24 ore**
22,30 **La lampada di Aladino**
23 — **Gran minestrone**

Quinta Rete
19 — **Quinta Rete news**
19,30 **Ufo dispaion**, cartoni animati
20 — **Torino magica**
20,30 **Stato d'assedio**,
22,30 **Special Branch**, telefilm
24 — **Auto d'oggi**
0,30 **Notturno**

Rete 9 Tai
20,50 **L'ala di Falsmoca**
21,15 **Obiettivo sport**
21,50 **Il punto**
22 — **Tg 9 flash**
23 — **Tg 9**
23,20 **L'ala di Falsmoca**
23,30 **Il silenzio**

Erreuno Tv
9,15-11 **Rassegna prime pagine pro- «La Stampa»**
19,30 **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
20,30
23,30

Telecampione
20,45 **Faccia a faccia**
21,15 **Piazza affari**
22,15 **Business news**
23,30 **I nuovi confini della scienza**

F.
— **Mill paradise**, telefilm
Il sapore del delitto, film
22,15 **OK Motori**
23,05 **Dentro la pittura**
23,30 **Grp monitor**

Canavese
20 — **Telenovela**
21 — **Rubriche**
22 — **Ciak**
22,45 **Canavese n**

Telesubalpina
lebriamo
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni**
Le Galapagos
21 — **Filodiretto - Incontri al caffè balpino**
— **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
20,40 **Vita reale**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Quella sporca dozzina**, varietà
23,40 **Informa 7**

● **Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle**

Caro consumatore,
per trovare la carne buona, genuina e garantita, non è necessario andare troppo lontano. Vicino a casa tua esistono delle macellerie che espongono il marchio di qualità CO.AL.VI.
Qui puoi essere assolutamente sicuro che la carne rossa di bovino proviene da animali di razza Piemontese allevati secondo metodi tradizionali. Sono i cosiddetti "FASSONI DEL PIEMONTE" dal bianco mantello che vedi pascolare nelle campagne durante la buona stagione, che sono legati ai tuoi ricordi rurali d'infanzia, alle gite in cascina.
Hanno un'indiscussa credenziale: la qualità delle loro carni, tenere, succose, saporite e con poco grasso. Ebbene, quei capi cresciuti a breve distanza da casa tua, in un ambiente che ti è noto e che è quello dell'azienda contadina a conduzione familiare, possono diventare la "tua" carne per eccellenza.
Cerca le macellerie CO.AL.VI.! Qui trovi esclusivamente carni CO.AL.VI. di ottima qualità, accompagnate dal Certificato di identità dell'animale che ne garantisce l'origine. Scegli dunque la buona, genuina e garantita carne CO.AL.VI., la carne della tua terra.

IL PRESIDENTE CO.AL.VI.
LUIGI RABINO

MACELLERIE AUTORIZZATE DELLA PROVINCIA*

ASTI
COOPERATIVA CARNI COOP
Piazza Torino 27 - Tel. 0141/54.214

ASTI
COOPERATIVA CARNI COOP
Via Petrarca 1 - Tel. 0141/211.813

ASTI
FRANCO CARNI DI CALIA FRANCO
Corso Alessandria 183 - Tel. 0141/273.705

MONTECHIARO D'ASTI
BORSELLO MIRELLA
Via Piesenzana 46 - Tel. 0141/999.328

NIZZA MONFERRATO
LOREDANA E VITTORIO
Via Carlo Alberto 80 - Tel. 0141/721.192

NIZZA
MAZZON RENATO
Corso Asti 15 - Tel. 0141/721.332

ROCCHETTA TANARO
RATTAZZI AGNESE (Taschet)
Via Roma 5 - Tel. 0141/644.131

* PER AVERE L'ELENCO COMPLETO DELLE 177 MACELLERIE CO.AL.VI. TELEFONARE AL 0171/411.468

CO.AL.VI. - RAZZA PIEMONTESE
VIA TORRE ROA ANG. STRADA PER VILLAFALLETTO
MADONNA DELL'OLMO - CUNEO - TELEFONO (0171) 411468 - FAX (0171) 320056

Con la collaborazione della Regione Piemonte, Assessorato Agricoltura
Marchio di Qualità riconosciuto e sostenuto dal Ministero Agricoltura e Foreste con D.M. 1° Marzo 1988
Il CO.AL.VI. aderisce alla L.R. 35/88
Il CO.AL.VI. aderisce al Consorzio Carni Bovine Garantite

INPUT/Torino

Calcio Prima categoria, la società giallorossa minaccia il ritiro dal torneo

Esplode il «caso» Nicese

Il presidente del club (squalificato fino al novembre 1994 per ... denuncia poi ritrattata sulla presunta irregolarità di alcune gare) ha annunciato che la squadra non giocherà domenica

NIZZA. La Nicese ... nella bufe... Il club, stando ... quanto ha dichiarato ... presidente Bartolomeo Anastasio, starebbe per scomparire ... panorama calcistico piemontese.

Con un telegramma inviato alla sede torinese del Comitato regionale Figc, Anastasio ha infatti comunicato l'intenzione di ritirare la squadra dal campionato di Prima categoria a partire già da domenica (la Ni... milita nel girone ... e secondo ... calendario della Lega, la squadra di Nizza dovrebbe andare a far visita alla forma... alessandrino ... Cassanese).

Per il momento ... Federcalcio subalpina ... ha adottato alcun provvedimento. «Il telegramma non costituisce un documento ufficiale», ha spiegato Salvatore Fusco, presidente del Comitato regionale della Federazione italiana gioco calcio.

... burocrazia federale segue infatti una precisa normativa. Il regolamento prevede che in assenza di una comunicazione con raccomandata, riportata su un foglio regolarmente intestato al club e firmato da persona legittimata a decidere delle sorti del sodalizio, ... Figc non possa prendere posizione.

L'impasse è destinata a protrarsi, anche perchè il depennamento di ... società dagli organici federali «scatta», in assenza di comunicazioni ufficiali, solo dopo la quarta gara non disputata dalla prima squadra. E finora la Nicese è sempre scesa in campo.

La rinuncia al campionato di appartenenza comporterebbe per la Nicese ... perdita del titolo sportivo, il depennamento dagli organici e lo svincolo d'autorità di tutti i calciatori tesserati: in parole povere, la «morte» della società. ... carte federali ... lasciano spazio ai dubbi.

Conseguentemente, verrebbero anche annullati tutti i punti conquistati dagli altri club nelle gare fin qui disputate contro l'undici giallorosso.

Intanto il telegramma inviato da Anastasio alla Lega ha già sollevato un polverone di polemiche, destinato ... non placarsi molto presto.

La decisione presa dal presidente della Nicese giunge poche ore dopo la sanzione inflitta ai suoi danni dalla Commissione disciplinare della Figc: Anastasio è stato inibito ... ricoprire incarichi sportivi ... al 17 novembre del '94, mentre per responsabilità oggettiva ... stata irrogata al club giallorosso un'ammenda di un milione.

La ... giunge a ... conclusione di una lunga quanto intricata vicenda. Nel maggio dello scorso anno Bartolomeo Anastasio aveva sollevato dubbi sulla regolarità di alcune partite, relative alla stagione 1991-'92.

Anastasio ne aveva parlato con Salvatore Fusco, massimo responsabile della Figc sul territorio piemontese. E Fusco, conformemente ai suoi doveri istituzionali, aveva incaricato l'ufficio indagini di svolgere gli accertamenti del caso.

Chiamato ... deporre davanti agli organi della Disciplinare, Anastasio si era trincerato dietro a ... riserbo. Stando ... quanto si legge sulla sentenza della Figc, nel ... del procedimento il presidente della Nicese ha sempre mantenuto un «atteggiamento reticente». Di qui la sanzione inflitta dall'organo giudicante.

... ora la nuova clamorosa presa di posizione della dirigenza nicese.

[m. b.]

Anastasio contrattacca

«Si faccia luce sul passaggio di Fabio Marchisio al Canelli»

Bartolo Anastasio della Nicese Calcio

NIZZA MONFERRATO. La ... si pone sull'Aventino: la società minaccia ... non scendere ... in campo domenica contro il Cassano ... nelle partite successive fin quando la Federcalcio non prenderà ... decisione su Fabio Marchisio, l'attaccante oggetto di querelle tra Bartolo Anastasio, allenatore nonchè factotum del sodalizio nicese ... il Canelli.

Spiega Anastasio, che ricopre anche la carica di presidente della Nicese dal ... novembre di quest'anno: «Ho chiesto alla Federazione di sospendere la Nicese dal campionato sino ... quando non verrà fatta piena luce sul caso Marchisio e voglio che vengano ripetute le partite della mia squadra sin qui giocate perchè la ... compagine ha subito un grave danno per il mancato utilizzo del calciatore».

Il giocatore in estate ... passato nelle file degli spumantieri e secondo quanto sostengono ... Canelli ... v'è stato nulla di irregolare; di parere totalmente opposto Anastasio che afferma: «Su Marchisio dimostrerò nella dovuta sede che il tesseramento è fasullo perchè è stata apposta sull'atto ... trasferimento una mia firma falsa: la protesta ... dovuta al fatto che non si può attendere tanto tempo per una decisione».

Per la commissione disciplinare però l'indagine, iniziatasi alla fine di novembre, è ancora in corso e si attendono nuovi sviluppi: la pubblicazione della sentenza rischia di slittare al gennaio del 1994.

Sono stati intanto deferiti dal presidente della Figc regionale Salvatore Fusco sia il Canelli calcio sia il presidente della suddetta società Alessandro Soria per avere impropriamente utilizzato in gare ufficiali Marchisio.

Sull'inibizione a ricoprire incarichi sportivi per un anno Anastasio si schermisce dicendo: «Ho presentato ricorso ... alla Federazione sia alla magistratura ordinaria per tutelare la mia immagine».

Enzo Armando

SPORT FLASH

CALCIO

Nove squalificati nel torneo di Terza

Sono nove i giocatori squalificati dal giudice sportivo Gaspare Ingrassia, in collaborazione con il rappresentante arbitrale Giuseppe Polimeni, nel campionato ... Terza categoria provinciale.

Le squalifiche ... riferiscono alle gare del 28 novembre. Dovranno stare fermi per due domeniche Gian Carlo Rossia (Ceset Emerson), Saverio Fiore (Celleae), Francesco Coppo (Montemagno) ... Roberto Giolito ... (Calamandrana). Sono stati bloccati per ... turno Carlo Robotti (Calamandrana), Giorgio Spada (Montemagno), Carlo Giolo (Montemagno, Alessandro Zannini (Cerro), Franco Galluzzo (Cerro). **[e. a.]**

...

Quattro ... «cinture» per gli atleti del Csks

Passaggi di cintura per la società astigiana ... karatè, Csks Libertas.

Hanno superato l'esame, diventando ... seconda dan Maurizio Arucci, Gabriele Spessa e Luca Boria. Ha superato il primo ... la cintura nera, Elio Spessa. **[d. cot.]**

...

Allenamenti in piscina per il «Canoa club»

Allenamenti alla piscina comunale coperta per il Canoa Club. Chi vuole iscriversi, può telefonare agli istruttori, al 59.36.46, al 35.23.17 ... al 21.94.83. **[d. cot.]**

...

Aperte le iscrizioni per giocare a S. Damiano

Sono aperte le iscrizioni al Tennis club San Damiano dove è già stata installata la struttura fissa coperta. Si potrà giocare sul campo ... terra rossa ... partire dalla prossima settimana. Per informazioni telefonare al 982.595. **[d. cot.]**

Volley, dopo il successo in Coppa

La Voluntas attende il Crema

Pier Paolo Martino e Barbieri impegnati a muro in un incontro della Voluntas

ASTI. Nessun problema per la Voluntas, impegnata mercoledì sera, al palazzetto nella Coppa di Lega contro il Genova di ...: il sestetto astigiano ha vinto per 3-0 (15-7, 15-7, 15-12, i parziali).

E' stata la Voluntas dei giovani ... imporsi sui liguri e a superare il turno di andata della Coppa di Lega: il tecnico ha preferito tenere a riposo i «senatori» Martino, Glinac ... Locanto, lasciando spazio alle giovani realtà Rabezzana, Costa e Conti che hanno dimostrato an... una volta di meritare la fiducia riposta in loro. Il presidente Venturini ha trovato l'erede di Martino: ... Edoardo Rabezzana che ha distribuito con intelligenza tattica.

Fabrizio Fornari che non sarà in panchina, domenica prossima, contro ... Crema in quanto deve scontare una giornata di squalifica (proteste contro l'arbitro nella partita con il Silvolley), commenta: «L'incontro di Coppa di Lega è stato utile come allenamento per domenica, quando incontreremo ... Crema. E' ... squadra aggressiva, un ... molto pericoloso. Ci serve la vittoria per la classifi... ... per l'inseguimento al Cus Torino». Alessandro Lorenzoni aggiunge: «Abbiamo provato la formazione giovane ed ha funzionato. Questi incontri sono utili perchè permettono ai ragazzi di fare esperienza: il campionato è lungo e riserve come loro saranno molto utili». Buona la partita di Carmelo Costa, schiacciatore, una delle leve sulle quali punta la società: «Sapevamo già di giocare in Coppa - dice -. E' importante entrare nel sestetto. Sono soddisfatto».

Per domenica l'appuntamento con ... campionato è al palazz... di via Gerbi alle 17,30.

Voluntas Asti- Genova 3-0 (15-7, 15-7, 15-12).

Voluntas: Glinac (0 punti, ... cambi palla); Costa (2, 8); Conti (4, 4); Barbieri (7, 11); Scarini (5, 14); Lorenzoni (6, 4); Rabez... (5, 5); Gulino. Non entrati: Martino, Locanto. Allenato...: Fornari.

[d. cot.]

MARTINETTI
ARREDAMENTI

ha il piacere di invitarvi **SABATO 4 DICEMBRE - ORE 16**

per l'inaugurazione del
NUOVO CENTRO CUCINE

... CUCINE ... Euromobil

di VIA BROFFERIO 71

MARTINETTI ARREDAMENTI

VIA BROFFERIO 56 - ASTI

il fisco

acquistarlo in edicola o in abbonamento significa avere:

1 il fisco
Rivista settimanale 48 numeri con oltre 10.000 pagine

2 **Raccolta Legislativa Tributaria 1994 con inserti autonomi da raccogliere**

3 **Pockets Legislativi: i testi unici aggiornati**

4 **Dispense Corso per la redazione del bilancio e della dichiarazione dei redditi**

5 **Codice Tributario 1994 Marino 2 voll. pagg. 3.200 L. 120.000. Per gli abbonati L. 50.000**

il fisco 1994

da diciotto anni diamo tutto il possibile in...tributario!

in edicola a L. 9.500 o in abbonamento

CEDOLA DI ABBONAMENTO

Spett. ETI S.p.a. - Viale Mazzini, 25 - 00195 - Roma

Il sottoscritto ..... P. iva..... cod.fisc.....

Residente in via..... città..... c.a.p.....

sottoscrive

A - **Abbonamento alla rivista "il fisco", numeri, 10.000 pagine minimo, L. 390.000 (i.i.).**

B - **Codice Tributario 1994 Marino, due volumi, 3.200 pagine, più abbonamento rivista "il fisco" 1994, L. 440.000.**

C - **Codice Tributario 1994 Marino, due volumi, 3.200 pagine, L. 120.000 (spedizione marzo '94).**

Versa L..... con assegno bancario "non trasferibile" o sul c/c postale n. 61844007 intestato a:
ETI S.p.a. - Viale Mazzini, 25 - 00195 - Roma - informazioni: (06) - 32.17.538 - 32.17.578 - Fax 06/32.17.808

Informazioni per i nuovi abbonati al numero verde 1678 - 61160 (chiamata gratuita)

Assemblea di 500 studenti: no a nuove tasse e agli aumenti della Finanziaria

Cappuccetto Rosso diventa grande

Temono la fine della Pantera, vogliono [illegible] informati
«Giusto occupare a Pisa, noi [illegible] ancora pronti»

Protesta sì, ma «a scatola chiusa». La paura di non riuscire a pagare le tasse del prossimo anno è diffusissima tra gli universitari e la volontà di [illegible] agli aumenti previsti dalla Finanziaria altrettanto. Ma le parole d'ordine del nascente movimento '93 sono all'insegna della responsabilità: precisare le motivazioni, conoscere a fondo i [illegible] della legge e mettere in atto [illegible] mobilitazione [illegible] quel tanto di programmazione indispensabile per non fare uno spiacevole buco nell'acqua.

«Cappuccetto [illegible] e i collettivi suoi «fratelli» si [illegible] fatti grandi. In [illegible] solo giorno hanno raccolto oltre 500 adesioni. Dall'affollata assemblea di ieri a Palazzo Nuovo la mobilitazione anti-tasse (e non solo) si è definit[illegible] una serie di azioni e appuntamenti in crescendo. Un crescendo che ha come base l'approfondimento [illegible] temi a cui è rivolta l'attenzione degli studenti.

Oggi, prima giornata di azione con banchetti nell'atrio di Palazzo N[illegible] per informare sulle iniziative intraprese e costituzione di gruppi di studio. I ragazzi favorevoli [illegible] attuare subito forme di occupazione avevano proposto un'autogestione della biblioteca di Storia che [illegible] oggi - secondo una voce diffusa da giorni - avrebbe dovuto [illegible] r[illegible] per il mancato rinnovo del contratto ai bibliotecari. Ma ieri pomeriggio si è appreso che l'iniziativa della chiusura [illegible] adottata da una dipendente. L'Università ha risolto la que[illegible] e l'attività della biblioteca prosegue [illegible] sempre.

Le previste costituzione di gruppi di studio [illegible] [illegible] e gestione dei fondi in consiglio di amministrazione, edilizia universitaria, barriere architettoniche, spazi per lo studio, biblioteche, mense, didattica, ruolo degli studenti negli organi di governo dell'Università dovrà [illegible] dunque altrove. I gruppi dovrebbero mettersi al lavoro da lunedì: le loro conclusioni [illegible]rviranno [illegible] informare gli studenti. Poi, si vedrà se occupare.

«Studiare questi temi non è fine a se stesso. Vuol [illegible] l'inizio di un lavoro di mobilitazione per raggiungere in modo [illegible] struttivo gli obiettivi che ci siamo posti» hanno spiegato i rappresentanti di «Aula bunker» (Chimica e Chimica Industriale), Collettivo «Cappuccetto Rosso» (Lettere e Filosofia), «Ufficio studenti» (Scienze Politiche-Lista [illegible] sinistra), Collettivo «Studenti di Fisica», Comitato «Csoi e IsxLm (Economia). «Tutti sono chiamati a collaborare - [illegible] ddetto - ed è necessario coordinarsi». «Non vogliamo rifare la Pantera: dobbiamo usare modi seri ed efficaci, evitando gli estremismi». Numerosi interventi hanno sottolineato l'opportunità di una risposta forte, ma commisurata - [illegible] escludere nulla - alle forze effettivamente disponibili.

Inoltre: «Una forma [illegible] protesta [illegible] un'adeguata conoscenza dei problemi e senza un'ampia partecipazione degli studenti di tutte [illegible] facoltà, quale può essere la decisione [illegible] occupare subito, rischia di essere poco propositiva, [illegible] non controproduc[illegible] [illegible] ancora: «L'occupazione a Pisa e in altre città è stata [illegible] risultato del lungo [illegible] attento lavoro di analisi [illegible] ricerca che [illegible] intendiamo [illegible] adesso anche a Torino».

Ecco gli altri momenti di mobilitazione votati ieri: nuova assemblea giovedì prossimo (ore 10, aula 1 [illegible] Palazzo Nuovo), adesione alle manifestazioni di venerdì 10 (metalmeccanici) [illegible] sabato 11 (studenti medi). Senza escludere l'autogestione di altri piccoli spazi inutilizzati nei vari dipartimenti [illegible], se la partecipazione ai cortei sarà massiccia, [illegible] manifestazione di piazza esclusivamente universitaria.

Gli studenti torinesi si terranno in contatto con i colleghi delle altre città. E da ieri sera, anche la radio dell'autonomia - «Blackout» - ha avviato una trasmissione di collegamento tra le facoltà occupate.

Maria Teresa Martinengo

[illegible] NELLE SUPERIORI [illegible]

Sale la voglia di protesta

Voglia di protesta nella scuola, ma [illegible] confusione su come renderla costruttiva. I rappresentanti di una ventina [illegible] istituti tecnici e professionali si sono incontrati [illegible] Palazzo Nuovo con il coordinamento di base per confrontare [illegible] esperienze. Desiderio comune [illegible] far partecipi i compagni di numerose scuole che si sono dichiarati disinteressati [illegible] discutere la riforma. I giovani temono i finanziamenti privati, il preside manager. Anche l'innalzamento dell'obbligo a 16 anni - dicono - può [illegible] pericoloso se non finalizzato al rinnovamento. Per promuovere un più largo consenso verrà proposta una giornata [illegible] autogestione venerdì. Sabato 11 adesione [illegible] protesta nazionale con [illegible] corteo. Ieri erano [illegible] autogestione i professionali Plana, Boselli e Bosso, Passoni; i tecnici Grassi, Guarrella, Pininfarina, Bodoni, Majorana (Grugliasco).

Un momento dell'affollata assemblea di ieri a Palazzo Nuovo

Un'impiegata racconta: «In Francia sapevano che per far decollare la shopville bisognava pagare»

Boîte de chocolat, tangente da due miliardi

Era il nome gentile usato per le mazzette destinate [illegible] Le Gru

Le tangenti [illegible] per la shopville Le Gru avevano [illegible] nome gentile: «boite [illegible] chocolat», ovvero scatola di cioccolatini. [illegible] vantano un illustre precedente: [illegible] scatola di cioccolatini con fiocco rosa (dentro c'erano [illegible] milioni) che l'ex manager Italstat Zamorani dice [illegible] aver consegnato davanti a Montecitorio [illegible] dc Vito Bonsignore.

Sono le piccole raffinatezze [illegible] Tangentopoli. E nelle note-spese che [illegible] Torino, anzi, da Grugliasco, partivano alla volta di Parigi, due [illegible]liardi di lire vennero segnate sotto [illegible] pudico «b.c.», boite de chocolat. I francesi sapevano che dietro quella sigla si nascondeva il budget tangenti, e provvedevano a saldare i conti.

La storia [illegible] cioccolatini l'ha raccontata ieri al sostituto procuratore Giuseppe Ferrando un'impiegata, segretaria personale di Alberto Milan, «l'uomo con la valigia», rappresentante per l'Italia della Trema, la multinazionale francese che [illegible] siede il [illegible] per cento delle Gru (il 60 è della Standa-Euromercato, gruppo Fininvest).

La donna, [illegible] cui non è stato rivelato il nome, ha confermato nel [illegible] di un lungo colloquio che i vertici della Trema sapevano tutto: per far decollare il centro era necessario pagare [illegible] poteva «mettere i bastoni tra le ruote», e cioè gli amministratori locali e alcuni esponenti delle associazioni dei commercianti, tra cui Ottavio Gua[illegible] (che nega [illegible] aver ricevuto soldi, [illegible] si [illegible] dimesso). «Milan [illegible] uno che [illegible] faceva mistero dei pagamenti di tangenti. Diceva: se c'è da pagare, [illegible] pago», [illegible] raccontato l'impiegata.

E Milan pagò: [illegible] a piccole tangenti da [illegible] milioni a [illegible]gia, 500 milioni a Guala, 500 a un socialista, 330 a un esponente [illegible] del pds, 100 alla dc [illegible] 225 milioni «a una persona che parlava a [illegible] di un'associazione [illegible] categoria dei [illegible] mercianti». Questi avrebbe fatto parte della commissione regionale del Commercio, che deve esprimere un parere sulla nascita dei grandi centri commerciali.

«Della Regione [illegible] occuparono gli uomini Fininvest», aveva detto Milan. E proprio su questo punto l'altro giorno il magistrato ha sentito Aldo Brancher, [illegible] della Fininvest, che ha confermato il racconto [illegible] Milan: «E' vero, abbiamo sbloccato la situazione in Regione, ma [illegible] pagare tangenti. [illegible] invece che lui [illegible] dovuto pagare mazzette, per risolvere le cose a livello comunale».

Finora il [illegible] ha iscritto al registro degli indagati 12 nomi, tra cui spiccano quello di Primo Greganti, il «compagno G.», e quello dell'ex presidente dell'Ascom Ottavio Guala. Assieme a loro c'è anche Alberto Milan. [illegible] riserbo sugli altri nomi.

La Guardia [illegible] finanza sta in[illegible] passando al setaccio i documenti sequestrati nelle sedi delle cooperative «rosse» Antonelliana di Torino e Coop 7 di Reggio Emilia: si tratta di assegni che proverebbero strani passaggi di denaro [illegible] la Galileo srl, la società creata apposi[illegible] dalle cooperative per l'affare Gru. L'inchiesta sta valutando l'ipotesi [illegible] pagamenti illeciti alla Alba (impresa immobiliare legata al pds), [illegible]amenti che dovevano ripianare un deficit per ora non ancora chiarito.

[illegible]

Il complesso commerciale Le Gru a Grugliasco. Nel riquadro Aldo Brancher

La licenza

Per il centro firmata ieri

[illegible] commissario straordinario di Grugliasco, Lorenzo Circosta, [illegible] firmato ieri la licenza commerciale per Le Gru. [illegible] 5 settembre scorso la Regione autorizzò il Comune a concedere l'ampliamento del centro commerciale da 8 mila e 35 mila metri quadri a condizione che fossero potenziati gli svincoli stradali e [illegible]lizzati un numero adeguato di parcheggi. I posteggi [illegible] costruiti corrispondono all'87% del fabbisogno. La licenza rilasciata a [illegible] Gru prevede [illegible] esercizi che [illegible] dovranno essere sottoposti ai collaudi di agibilità e dell'ufficio d'igiene prima [illegible] iniziare l'attività. L'inaugurazione è fissata per venerdì [illegible].

Vogliono risarcire l'Aem

Sei imputati pronti a restituire [illegible] miliardo e trecento milioni

In cinque vogliono patteggiare e risarcire un [illegible] [illegible] milioni, [illegible] ha chiesto tempo, due hanno optato per il rito abbreviato e ordinario: [illegible] gli otto imputati di concussione [illegible] [illegible] coinvolti nei vari filoni d'inchiesta sull'Aem (teleriscaldamento, Cdiu). Il pm Corsi ha espresso parere f[illegible]vole, il gip Sorbello deciderà il 6 dicembre. Alcune imprese che parteciparo[illegible] agli appalti dovettero pagare: la Fiat Engineerig, l'Ansaldo, [illegible] Motori Trieste [illegible] altre ditte versarono circa un miliardo e mezzo nelle mani di portaborse messi [illegible] partiti nel consiglio d'amministrazione Aem [illegible] pilotare gli appalti. Per la dc c'era Pasquale Metallo che ieri, tramite i difensori Zancan [illegible] Papotti, ha proposto di patteggiare [illegible] pena di un anno [illegible] 10 [illegible] dicendosi disposto a risarcire 120 milioni all'Aem. Per il psi c'era Duccio Lamberto; anche lui ha chiesto una pena di un anno e 10 mesi e vuole risarcire 120 milioni. Un anno e due mesi di carcere e 100 milioni sono le richieste di Mauro Nebiolo Vietti, avvocato, ex segretario del psdi torinese. Giovanni Giubergia, che all'Aem rappresentava il pli, ha chiesto di patteggiare un anno [illegible] [illegible] mesi di reclusione [illegible] ha offerto [illegible] milioni. Infine Gino Carli, pri, ritenuto il trait-d'union con il senatore repubblicano Roberto Giunta, ha chiesto [illegible] pena di [illegible] anno [illegible] due mesi [illegible] ha offerto [illegible] milioni.

Ettore Altea, socialista, fedelissimo di La Ganga, ha chiesto tempo fino a gennaio per poter mettere [illegible] i soldi per il risarcimento. Enrico Stefano Fiorentino, funzionario psi, accusato di aver consegnato a La Ganga 90 milioni ricevuti da Pasquale Metallo, sarà giudicato a giugno con rito ordinario. Il rito abbreviato è stato chiesto da Enrico Cotti, manager della Grandi Motori Trieste, [illegible] di aver organizzato la «colletta» con Fiat Engineering e Ansaldo. Sono stati stralciati i parlamentari La Ganga, Giunta e Citaristi.

Chivasso, un altro arresto

E' l'ottavo per l'ospedale
Accusa: corruzione e turbativa

Ancora un arresto per l'appalto sull'ampliamento dell'ospedale di Chivasso: ieri è finito [illegible] manette Giuseppe Merra, [illegible] sidente della Cei, una delle di[illegible] che prese parte alla gara. [illegible] [illegible] la prima volta che [illegible] dirigente varca il portone [illegible] carcere: capogruppo pci a Varese fino all'89, è stato arrestato nel febbraio '92 per una storia di tangenti [illegible] quella [illegible].

L'ordine di custodia cautelare, chiesto dai [illegible] Eugenie Ghi e Andrea Buscheri e firmato dal gip Simonetta Rossotti, parla [illegible] corruzione [illegible] turbativa d'asta. [illegible] [illegible] interrogato a lungo ieri al terzo piano di via Tasso, ma sulle sue dichiarazioni [illegible] trapelato poco [illegible] nulla. Il dirigente della Cei avrebbe ammes[illegible] che in effetti quella gara d'appalto [illegible] sarebbe stata proprio molto regolare, e che alcune ditte avevano [illegible] in possesso i documenti sull'appalto molto tempo prima. Ad organizzare tutto sarebbe stata però la ditta capocordata, l'Itinera [illegible] Bruno Binasco.

L'arresto di Giuseppe Merra è l'ottavo chiesto dai pm per la vicenda di Chivasso. Gli ultimi a finire in carcere nei giorni [illegible]rsi erano stati Giuseppe Corrarello, [illegible] coordinatore amministrativo dell'Usl [illegible] Chivasso, socialista, e l'ingegner Marco Campari, 51 anni, [illegible] numerosi incarichi nel ministero della Sanità e amministratore della «Sis», [illegible] ditta milanese che fornisce sistemi informatici sanitari. Campari, difeso dall'avvocato Ennio Festa, ha ottenu[illegible] gli arresti domiciliari. A metà ottobre [illegible] stati arrestati Bruno Binasco, Mario Molso e Piter Backsmith dell'Itinera, Velter Pruiti della Cei, Roberto Salvestrone della Prunotto. L'ampliamento dell'ospedale, per [illegible] [illegible] prevista [illegible] spesa di 54 miliardi, [illegible] venne mai realizzato. Tra [illegible] ditte partecipanti alla gara si sarebbe parlato anche [illegible] [illegible] tangente che non sarebbe stata però [illegible] pagata.

MAROTTA
ARTE ORIENTALE
TAPPETI
ANTIQUARIATO
GRANDE ASSORTIMENTO OGGETTI [illegible]
Vasi - Potiches - Cache [illegible] - Cloisonnet [illegible] - Giade - Turchesi - Coralli
[illegible] anche festivi
str. Carpice [illegible] MONCALIERI
011 6467.427 r.a. / Fax 011 6467.193
PIAZZA MERCATO BESTIAME
STR. CARIGNANO
MAROTTA
STR. CARPICE
HOTEL AUTO
TANGENZIALE USCITA LA LOGGIA

CASHMERE
MAGLIFICIO VENDE A PREZZI DI FABBRICA
Vasto assortimento splendidi modelli [illegible] moda e classici nella migliore qualità di cashmere «Two ply»
Es. Pull sottogiacca 2 fili L. 110.000 - [illegible] scollo «V» 2 fili L. 185.000 - Gemelli donna L. 390.000
Produzione e vendita: Ghisy [illegible]s, via Bagnaro 26 - [illegible] Tel. 034-326 695
POMARO (TO) di: [illegible] Francesco Marcucci 33 - Tel. 011 [illegible].85

bertolini
P.ZZA SABOTINO 6 - TORINO
LIQUIDA

RA.SER.TO
C.SO ORBASSANO 292
Comunica alla spettabile clientela che da OGGI inizia [illegible]
LIQUIDAZIONE
di abbigliamento uomo - donna delle migliori marche e firme

WAGONLIT TRAVEL
P. San Carlo, [illegible] - TORINO
tel. 011/5622766 - 5622648
I viaggi di fine anno della Ventana Turismo
Neve, Mare, Stati Uniti, Caraibi, Oriente, Australia, Europa, Irlanda, Est Europa.
Ultime disponibilità
Orario continuato

Per la pubblicità su [illegible]
PK publikompass
Sportelli: Via Roma 80, Via Maroncelli 32
Telef. 011 85.211 - 10126 TORINO

Prima di andare al cinema consulta le recensioni telefoniche di **Lietta Tornabuoni:**
chiama il
144-66-0919

SCOPRI IL BALLOON
DOPO ROMA - PARIGI - MADRID - MILANO
A TORINO:
[illegible] PINA 25 [illegible]
IN VIA S. OTTAVIO 38
CAMICETTE SETA DA L. [illegible]
CAMICIE UOMO DONNA COTONE DA L. 49.000
MAGLIE CASHMIRE
ORARIO CONTINUATO DALLE 11 ALLE 19,30

BOUTIQUE CANOVA
CORSO FRANCIA 3
GRANDE LIQUIDAZIONE
PER CAMBIO LOCALI
SCONTI REALI
DAL 30% AL 70%
SULLE MIGLIORI FIRME DELLA MODA PRONTA
COM. LIQUID. 60 - DAL 1.12.93 AL 15.01.94
BOUTIQUE Canova

MIROGLIO

ALBA

Via Vittorio Emanuele 40 - Tel. 0173/363.287

ELIMINIAMO TOTALMENTE

IL REPARTO

PELLICCERIA

GRANDE SUCCESSO

PER TUTTO IL MESE DI DICEMBRE CONTINUA
LA PIU' FANTASTICA PROMOZIONE DELLA STAGIONE!

VENDITA DI TUTTI

I CAPI ESISTENTI
A PREZZI STRAORDINARI

FACILITAZIONI DI PAGAMENTO

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Venerdì 3 Dicembre 1993 CN 39

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

GSG
CUNEO - Tel. 0171 412.266
FOTOCOPIATRICI
Panasonic OA

Ieri incontro a Roma sull'Acna

«Per il re-sol soldi sprecati»

CORTEMILIA. L'obiettivo del governo e dell'Enichem resta il «re-sole», ma la partita attorno alla costruzione dell'impianto rimane aperta. L'incontro di ieri, a Roma, con il coordinatore della commissione tecnica del governo Arnaldo Ricciuto ha soddisfatto i sindaci e i tecnici piemontesi, recatisi nella capitale per illustrare proposte alternative alla costruzione dell'inceneritore a Cengio.

Il funzionario del governo inizialmente è apparso piuttosto scettico a proposito dei progetti presentati dai tecnici piemontesi e solo nella seconda parte del vertice è sembrato più disponibile. Gli esponenti della Valle Bormida hanno chiesto di poter comparare i dati in loro possesso con quelli diffusi dall'azienda, annunciando di voler procedere legalmente verso chiunque diffonda dati non corrispondenti al vero «per proporre una soluzione come quella dell'inceneritore, pericolosa per la salute e l'economia di una vasta zona».

E' stato anche chiesto di inserire esperti della Valbormida nella commissione tecnica, ma la risposta di Ricciuto è stata negativa. «Ciò dimostra chiaramente come si continuino a temere confronti diretti su dati oggettivi e verificabili in sede istituzionale», hanno commentato i delegati piemontesi dopo il vertice, minacciando un ricorso alla Corte dei conti per sperpero di denaro pubblico se si costruirà il «re-sole», ritenuto inutile per la parte piemontese.

Secondo sindaci e tecnici che hanno preso parte al vertice di Roma attualmente soltanto i fanghi e i rifiuti stoccati dell'Acna è allo stato liquido e quindi può essere trattato dal «re-sole». Il resto è solidificato e può essere smaltito con tecniche più economiche e meno inquinanti.

La delegazione valbormidese ha inoltre illustrato le proprie proposte in campo occupazionale, chiedendo interventi finanziari ad hoc e la ricostituzione dell'area ad alto rischio ambientale, su un territorio più ristretto.

Oggi e domani i vari aspetti della vicenda Acna-Valle Bormida saranno al centro della visita in Piemonte del presidente nazionale del Wwf, Grazia Francescato. Questa sera ad Acqui Terme (Palazzo Robellini, ore 21), a Piazza del Duomo ad Alba la trasmissione di Reitre «Ambiente Italia», in onda alle 14.45. [c. o.]

L'opposizione piemontese all'Acna

Ultimo appello a Roma per gli ex commercianti (padre e figlio) di Narzole

Vino al metanolo, oggi Cassazione

I due Ciravegna furono condannati in secondo grado a quattordici e undici anni di reclusione per omicidio colposo plurimo. La bevanda «killer» causò diciannove decessi. Come si difendono

ALBA. Lo scandalo del vino al metanolo approda in Cassazione: si svolge oggi a Roma il processo all'ex commerciante vinicolo Giovanni Ciravegna, 64 anni, di Narzole; al figlio Daniele (33), enotecnico e alle altre persone coinvolte nel giro del vino killer che, nell'86, provocò 19 morti, mentre altre persone subirono gravi lesioni. Nel maggio scorso la corte d'assise d'appello di Milano condannò Giovanni Ciravegna a 14 anni, Daniele a 11 per omicidio colposo plurimo.

Per i Ciravegna, in Cassazione hanno fatto ricorso la difesa e il procuratore generale: quest'ultimo ha riproposto l'accusa di omicidio volontario (il pg aveva già sostenuto l'ipotesi più grave di omicidio volontario nei processi di primo grado e in corte d'appello). L'avvocato Roberto Ponzio, che assiste padre e figlio di Narzole dice: «Il vino non può provenire tutto dalla cantina di Giovanni Ciravegna. E' matematico. Con l'alcol acquistato (360 quintali), peraltro pagato come alcol etilico, non si può produrre il quantitativo di vino che gli viene attribuito e si presume sia giunto alle ditte distributrici. All'epoca, il metanolo aveva invaso l'Italia». Prosegue il legale: «Alcune morti sono attribuibili a precedenti patologie cardiache o epatiche delle vittime e all'ingestione del vino [illegible]. La difesa cercherà di far ridurre la pena inflitta anche a Daniele Ciravegna sostenendo che non si è mai occupato di operazioni di cantina. Il «taglio» del vino sarebbe stato di competenza del padre.

Daniele Ciravegna (33 anni) e il padre Giovanni (64) coinvolti nel «caso metanolo»

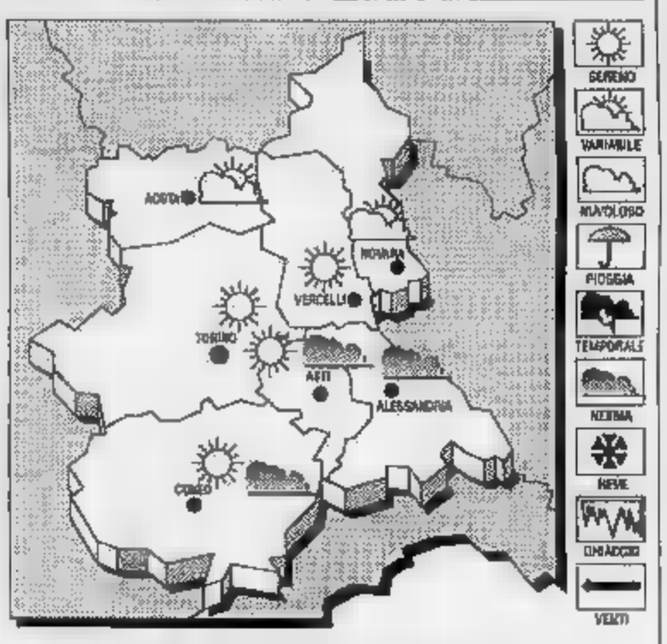
La vicenda del vino killer, che nel 1986 provocò una strage, ebbe una grande ripercussione su tutto il mondo vinicolo.

Lo scandalo scoppiò dopo le prime morti all'ospedale «Niguarda» di Milano: i carabinieri del Nas giunsero presto sulle tracce dei Ciravegna: nella loro cantina, a Narzole, trovarono circa ottomila ettolitri di vino con una forte dose di metanolo. Padre e figlio furono arrestati il 21 gennaio '86 e tornarono in libertà un anno e mezzo dopo. Un problema rimasto insoluto è quello delle parti civili che non hanno ottenuto risarcimenti. A Milano si è costituito un comitato lo scopo di promuovere iniziative per assicurare il risarcimento dei danni provocati dal vino sofisticato.

Oltre ai Ciravegna, la corte d'assise d'appello aveva condannato a 14 anni altri due personaggi di spicco della vicenda: Giuseppe Franzoni (65), di Bagnolo San Vito (Mantova), e Angelo Ragazzini (63), di Riolo Terme (Ravenna), ritenuti gli organizzatori del traffico dell'alcol metilico.

Inoltre, Romolo Rivola (53 anni), di Riolo Terme, a 12 anni; Roberto Piancastelli (34), pure di Riolo Terme, a 9 anni e 8 mesi; Adelchi Bertoni (60) di Suzzara (Mantova) a quattro anni; Giuseppe Volpi (62) di Conselve (Padova) a due anni e sei mesi. Oltre ai Ciravegna erano stati ritenuti responsabili di omicidio colposo plurimo anche Franzoni, Piancastelli, Ragazzini, Rivola e Bertoni. [g. f.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER [illegible]
Cielo sereno o poco nuvoloso; dopo il tramonto, visibilità ridotta per foschie dense e nebbia in banchi.
TEMPERATURA. Stazionaria.
VENTI. Moderati orientali
TENDENZA DEL [illegible]. Condizioni di variabilità, con ampie schiarite; formazione di foschie e nebbie sulla pianura.

[illegible] DI [illegible]
Max: 9; min: -7; media: 0.4

UN ANNO FA
Max: 5; min: 0; [illegible]

[illegible] IN PIEMONTE
Torino 8; Asti 6; Aosta 5; Vercelli 7; Alessandria 4; Novara 5.

E' l'arretrato che dovrebbe smaltire il pretore di Mondovì dopo il blocco di un mese

Centodieci processi in un giorno

La sospensione delle udienze è stata causata dal sequestro dell'impianto di riscaldamento del Palazzo di giustizia
Il giudice Bausone ha tenuto udienza anche se aveva la febbre. Al magistrato è stata affiancata di recente una collega

MONDOVI'. Centodieci processi in una mattinata. E' questa la mole di lavoro che l'altro giorno si prospettava al magistrato dirigente della pretura di Mondovì, Riccardo Bausone. L'atrio della sala udienze era affollato, imputati, testimoni, parti lese erano «accampati» anche sulle scale, una situazione di lavoro impossibile per un magistrato solo, che per di più era alle prese con un attacco di febbre.

In un primo momento il giudice aveva affisso sulla porta dell'aula il cartello: «udienza rinviata per indisponibilità del magistrato». Poi, dimenticando i problemi di salute, forse anche provocati dai giorni trascorsi al freddo, per il sequestro dell'impianto termico del palazzo di Giustizia, Riccardo Bausone ha deciso di occuparsi di patteggiamenti e remissioni di querele. Una decisione che ha fatto diminuire l'enorme mole di lavori della pretura monregalese, ma che certo non ha risolto i problemi.

I lavori sono ultimati

Dopo settimane vissute con la temperatura vicina allo zero si dovrebbero risolvere presto i problemi all'impianto centrale del palazzo di Giustizia. I termosifoni erano stati bloccati oltre un mese fa, dopo un'ispezione del comando provinciale dei vigili del fuoco che aveva rilevato alcune irregolarità e il pericolo di incidenti. L'intero impianto era stato sequestrato per i controlli, la ditta «C & T» di Trinità ha iniziato i complessi lavori di sistemazione e adeguamento alle norme di sicurezza. L'intervento è stato concluso l'altro giorno e con il «nulla osta» dei vigili del fuoco. I termosifoni dovrebbero tornare caldi entro il fine settimana. I problemi di freddo avevano causato disagi a impiegati, magistrati e avvocati, che non potevano neppure utilizzare stufe o fonti di riscaldamento elettriche, perché un sovraccarico di energia avrebbe fatto saltare l'impianto, con la paralisi degli uffici. [l. f.]

Il pretore Riccardo Bausone

Il lavoro ha cominciato ad accumularsi sul tavolo di Bausone quando è rimasto l'unico magistrato della pretura monregalese per il trasferimento di Valentina Manuali, una situazione risolta recentemente con l'arrivo di un giudice, Silvia Sguerso. Ma ci vorrà probabilmente qualche settimana prima di porre rimedio agli accumuli dei mesi scorsi. Una situazione resa ancora più difficili dai traslochi e dalle ristrutturazioni che la pretura ha subito negli ultimi dodici mesi. Problemi per gli eccessivi carichi di lavoro c'erano anche in tribunale e in procura (dove il capufficio Bernardo Di Mattei e il sostituto Riccardo Baudinelli sono stati affiancati da Stefano Gallo): ora la situazione sembra migliorata. [l. f.]

Oggetti preziosi
STUDIO
REALIZZAZIONE
FABBRICAZIONE
DI CREAZIONI IN ORO-ARGENTO
VENDITA DIRETTA - INGROSSO E DETTAGLIO
Via Del Lucchetto, 47 - FOSSANO (CN) - Tel. 0172 691.594

Il Comune ha deciso l'apertura al traffico pesante di via XXIV Maggio direttamente dal «Soleri»

Da martedì i camion sul Lungostura

Anche tutte le vetture che entreranno in città dal viadotto dovranno svoltare a destra e non potranno raggiungere corso IV Novembre. Diritto di precedenza a chi percorre la rotonda della stazione. La minoranza: «E' una follia»

CUNEO. «Pensano di aver vinto una battaglia, ma hanno fatto un clamoroso autogol». Così gli abitanti di corso IV Novembre, molti dei quali ormai rassegnati al provvedimento del Comune, commentano la decisione degli amministratori di aprire al traffico, da martedì pomeriggio, via XXIV Maggio.

Ma come sarà regolato il traffico? Il problema è stato discusso l'altra sera in commissione Lavori pubblici e Urbanistica. «I vigili urbani - spiega Giuseppe Mondini, presidente della commissione - hanno redatto una planimetria, che è stata poi modificata dall'ufficio tecnico, sotto il "controllo" dei consiglieri».

Il progetto: auto e camion, provenienti dal viadotto Soleri, saranno obbligati a svoltare a destra sul Lungostura, per raggiungere il piazzale della stazione. Nella strada è previsto il doppio senso, per garantire ai residenti l'accesso ai cortili e ai garages. Il parcheggio delle auto resta al centro della carreggiata (larga 10,50 metri).

In corso IV Novembre sarà possibile raggiungere la stazione soltanto agli automobilisti provenienti dal Ponte Vecchio, dai corsi Kennedy e Soleri.

Il provvedimento di aprire il Lungostura è stato nuovamente contestato dalla minoranza: «Mi auguro indette il più presto le elezioni comunali - sbotta Piercarlo Malvolti, psi -, altrimenti i danni saranno irreparabili». «E' follia - spiegano Claudio Streri e Mauro Mantelli, pds -. E' una decisione inutile, che appesantirà il già drammatico problema del traffico. I fatti ci daranno ragione».

L'assessore ai Lavori Pubblici è invece certo che «l'apertura del Lungostura permetterà di decongestionare corso IV Novembre». Sullo spostamento dei pullman della Benese da via XXIV Maggio interviene il presidente della commissione tecnica, Giuseppe Mondini: «Dovranno trasferire gli automezzi - precisa - per lasciare libera la carreggiata. Il Lungostura è una strada pubblica che deve essere usata da tutti. E vogliamo decidere insieme con l'Anas l'intervento da fare sul viadotto Soleri. Riducendo il marciapiede si potrebbero allargare le tre corsie. L'Anas ha molti debiti con Cuneo, primo fra tutti il cantiere abbandonato alla stata Soleri».

Gianpaolo Marro

La protesta organizzata da genitori delle elementari contro l'abbattimento degli alberi in via Caduti Lavoro

Contro l'Anas

Sit-in sul ponte con l'assessore?

«Sono pronto a una crociata contro l'Anas». L'assessore dc ai Lavori pubblici Sergio Giraudo spara a zero sulla decisione dell'azienda strade di limitare il traffico (a senso unico) sul viadotto Soleri per tre mesi.

«Ho chiesto al sindaco e al presidente della Provincia - spiega Giraudo - di non permettere il provvedimento. Prima l'Anas deve dare certezze sul finanziamento del nuovo ponte, a monte rispetto al "Soleri", indispensabile per l'attraversamento Est-Ovest del capoluogo. Siamo sempre stati dimenticati dai progettisti. L'assessore minaccia di scendere in strada con gli abitanti: «Dobbiamo impedire la chiusura, anche di sola corsia, del ponte - conclude -. Sono disponibile a partecipare a un sit-in sul viadotto».

La decisione è contestata anche dal sindaco dc Beppe Menardi: «E' curioso - dice - che soltanto l'Anas si ricordi del "Soleri". Da mesi all'imbocco del ponte sono stati messi i cartelli di strada dissestata». **[g. p. m.]**

GRANDE

MEDIA II

«Le filosofie suggerite dai programmi televisivi»

Oggi, alle 17, alla Media II a Cuneo, si terrà un seminario su «Le filosofie suggerite dai programmi televisivi», coordinato da Edgardo Pellegrino, direttore didattico a Cuneo. **[g. p. m.]**

TOSELLI

La per gli abbonamenti al teatro

«Rivolgersi alla Uno grigia, targata 690057». E' il cartello, affisso alla porta della consevatoria del «Toselli», per regolare la coda per la vendita (da domani alle degli abbonamenti alla stagione teatrale. Sul Lungo Gesso sono posteggiati anche decine di camper (nella piazzetta c'è divieto di sosta). **[g. p. m.]**

IN

Si parla Cuba e cooperazione internazionale

«Cuba: cooperazione internazionale contro il blocco». E' il tema dell'incontro che si terrà stasera, alle 21, nel salone della Camera del Lavoro, in via Pascal a Cuneo. **[g. p. m.]**

BANCA

Oggi e domani la Bni per il «Telethon»

Apertura straordinaria oggi e domani della Banca nazionale del Lavoro in corso Nizza 12, in occasione della manifestazione «Telethon» (per la raccolta di fondi contro la distrofia muscolare). L'orario è 16,30-19 (oggi) e domani 9-19. **[g. p. m.]**

Un libro sul *anni dall'apparizione*

Stasera, alle 20,45, nel salone di Madonna dell'Olmo, Piero Camilla e don Gian Michele Gazzola presenteranno il volume «La Madonna dell'Olmo 1593-1993», di don Maurizio Ristorto e Giorgio Beltrutti, edito per i 400 anni dell'apparizione. **[b. m.]**

COMMERCIANTI

I cinque comitati «illuminano» la città

Stasera saranno inaugurate le tradizionali luci natalizie. Quest'anno l'iniziativa è stata indetta dall'«Intercomitato», che raggruppa i cinque sodalizi di commercianti: Via Roma, corso Nizza, Cuneo Futura, Cuneo nuova e Giolittinsieme. **[g. p. m.]**

DRONERO

Chiusa per lavori via vecchia Tetti

Il Comune ha deciso la chiusura al traffico di via vecchia Tetti, nel tratto tra Tetti Arsoglio e il ponte in ferro di regione Olivengo, per consentire lavori di consolidamento stradale. **[c. g.]**

Un commerciante

Bancarotta Patteggia 18 mesi

Franco Eula, 30 anni, abitante in via Roma 24, difeso dagli avvocati Daria Boriosi e Gianni Vercellotti, ha patteggiato in tribunale (pres. Maroglio, giudici Meinardi e Fontanini, canc. Vittori) con il pm Giovanni Bracco, un anno e sei mesi di reclusione, con i benefici di legge, per il dissesto della ditta per il commercio all'ingrosso di generi alimentari «Alimex», di cui era titolare, con sede a Roccabruna.

Era stato il curatore, dopo la sentenza di fallimento del 27 novembre 1991, a segnalare alla procura la totale mancanza di libri contabili, per cui non era stato possibile ricostruire il giro di affari dell'azienda, che aveva iniziato l'attività al principio del luglio 1990 e venne chiuso alla fine di dicembre.

Imputato di bancarotta fraudolenta, Franco Eula ha però preferito evitare il dibattimento pubblico, dando incarico ai legali di patteggiare con il dottor Bracco: la procedura gli è valsa automaticamente la riduzione della pena. **[g. d. m.]**

CARAGLIO

Ha patteggiato

illegalmente pistola

CARAGLIO. Marcello Graffino, 24 anni, abitante in via Roma, a Caraglio, difeso dagli avvocati Franco Lazzarone e Antonio Sartoris, ha patteggiato in tribunale (pres. Maroglio, giudici Meinardi e Fontanini, canc. Vittori) con il pm Giovanni Bracco, tre mesi di reclusione con i benefici di legge per il possesso illegale di una pistola ad aria compressa, di fabbricazione cinese.

Il giovane era stato denunciato il 31 ottobre scorso dai carabinieri di Pradleves, intervenuti per le indagini sull'incidente avvenuto a Monterosso Grana, nel quale era stato coinvolto il Graffino, alla guida di un fuoristrada. La macchina era uscita quasi demolita nell'urto contro la spalletta di un ponte e il pilota se l'era cavata con ferite leggere. I militari, controllando l'auto, avevano rinvenuto la pistola e fatto denuncia alla magistratura. Non essendoci stato il dibattimento, non si è saputo perché Marcello Graffino viaggiasse con un'arma a bordo dell'auto. **[g. d. m.]**

CUNEO

Martedì a Torino

Cardiochirurgia fil consegnano 45 mila firme

CUNEO. In delegazione a Torino per sollecitare la Regione a dire «sì» all'istituzione del reparto di cardiochirurgia all'ospedale «Santa Croce» di Cuneo. Martedì, i volontari del Tribunale per i diritti del malato, insieme al presidente della Provincia Giovanni Quaglia e al sindaco di Cuneo Giuseppe Menardi, raggiungeranno il capoluogo piemontese, con un treno, che partirà da Cuneo, alle 8,47. «Consegneremo le mila firme - spiegano gli organizzatori - raccolte in poco più di un mese fra gli abitanti del Cuneese. L'iniziativa, che ha visto la mobilitazione di associazioni, ospedali, Comuni, della Provincia e delle Usl, non ha obiettivi di campanile, né finalità politiche». «Chiediamo - aggiungono - una equa ripartizione regionale delle risorse terapeutiche, evitando continui esodi di malati in altre province o addirittura all'estero. In Piemonte c'è necessità di 3000 interventi l'anno di questo tipo, ma nelle strutture pubbliche vengono eseguiti soltanto 1330». **[g. p. m.]**

A Dronero domani sera le celebrazioni per i 350 anni della confraternita di S. Eligio

«La più antica compagnia del mondo»

Domenica pomeriggio nel bocciodromo comunale si terrà la premiazione di ventidue lavoratori del ferro occupati nelle stesse aziende della Valle Maira da oltre trentacinque anni. C'è il gemellaggio con Fossano

DRONERO. I fabbri della Valle Maira festeggiano i 350 di fondazione della compagnia di S. Eligio, protettore dei lavoratori del ferro. Domenica pomeriggio, nella sede della bocciofila comunale, in regione «Tiro a segno», nel del tradizionale pranzo sociale, verranno i riconoscimenti per la fedeltà al lavoro.

Ventidue i premiati dell'edizione '93: i dipendenti delle Falci Gianfranco Aimar, Franco Bottero, Pietro Bruno, Carlo Inaudi, Bruno Oberto, Piero Pasero, Fiorentino Demaria, Walter Corrado; gli artigiani Pier Franco Balbi, Aurelio Demaria, Giovanni Dogliani, Ernesto Ghio, Guido Marino, Franco Menardi, Pier Angelo Olagnero, Pietro Rubino, Franco Malerba (operaio Conte Ferramenta), Pietro Chiapello (operaio Fiat), Tarcisio Mellano (impiegato Eledra), Elvira Arnaudo (operaia Eledra), Gian Mario Albis (operaio Balbi), Aldo Gautero (operaio Sild).

Tutti i premiati hanno prestato servizio per almeno 35 anni in aziende specializzate nella lavorazione del ferro. La festa di S. Eligio inizierà, però, domani, sempre nel bocciodromo comunale, con una serata danzante. La compagnia dronerese di S. Eligio, fondata 1643, è la più antica del mondo. Attualmente il sodalizio è diretto da Renato Porano (rettore), Enrico Emina (vice rettore), Luigi Abello (massaro), Secondo Marino (aiuto massaro), Giovanni Simondi (guardasigilli). L'associazione dei fabbri droneresi è gemellata 1980 con la compagnia di S. Eligio di Fossano. **[c. g.]**

Le delegazioni dei fabbri di Dronero, Caraglio, Saluzzo e Fossano al congresso europeo di Sant'Eligio ad Anversa

---

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Ritmi di lavoro e sicurezza

Due recenti fatti di cronaca mi hanno colpito. Al principio di novembre, alla Michelin di Cuneo moriva in un tragico infortunio un compagno di lavoro, Franco Re. Due giorni dopo i giornali hanno dato notizia del suicidio di un giovane operaio di Porto Torres che stava per perdere l'ennesimo posto di lavoro precario.

Voglio esprimere, come operaio, il disagio interiore, il senso di impotenza di fronte a questi accaduti. Purtroppo, sempre più spesso accade che si finisca per attribuire i tragici eventi al fato. Manifesto con rabbia che da troppo tempo in nome della recessione economica il modo di produrre nell'industria in generale è degenerato, ha perso quel poco di umanità conquistata con anni di dure lotte.

In genere quando succedono gravi infortuni, il padronato alza il sipario e recita la commedia della commozione. L'esperienza, purtroppo, insegna che chi subisce il danno deve anche addossarsi la responsabilità. Il malcapitato viene dipinto come persona distratta; magari si dice che ha eseguito una mansione non conforme ai suoi compiti.

L'arte di arrangiarsi deve essere confusa con il troppo zelo, ma attribuita agli alti ritmi di produzione, alle nuove organizzazioni del lavoro, imposte dalle aziende per far fronte alla riduzione di organico. In simili situazioni sovente la produzione ha il sopravvento sulla sicurezza.

Angelo Origlia, Centallo

Gli incroci della «Bovesana»

A proposito della «Bovesana». Condivido le proteste degli abitanti di Boves e mi domando: come è possibile che già in fase di progettazione non sia apparsa evidente l'inadeguatezza e la pericolosità degli incroci? Eppure esistono sistemi collaudati che sarebbe facile copiare. E' troppo chiedere ai nostri tecnici di fare un sopralluogo nella vicina Francia?

Lettera firmata, Cuneo

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo

UTILI

Cuneo: 65.444
Alba: 316.313 **Cri:** 441.744
Alberetto T.: 520.144
Bagnolo:
Borgo San Dalmazzo: 280.013
Bra: 423.370, 42.01
Busca: 945.656; 945.455
Caraglio: 619 102
Ceva: 72.31
Demonte: 95.115
Dronero: 916333
Fossano: 699.111
Garessio: 81.063
La Morra: 50.116
Limone: 929.113; 92.132
Mondovì: 552.255
Moniorto: 787.313
Morozzo: 772.555
Neive: 677.407
Nizza Belbo: 796 117
Peveragno: 94.254
Peveragno: 338.565
Racconigi: 84.644
Saluzzo: 45.245 - 47.000
Sommariva Bosco: 551 02
Savigliano: 719.111
S. Stefano Belbo: (0173) 840.555
Vinadio: 959.120

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo (0336) 233.506/9
Usl di Alba 316316
di Borgo 269.832, 280.013
Usl di Bra 420.273
Usl di Ceva 72.31
Usl di Dronero 944.500
Usl di Fossano 699.111
Usl di Mondovì 550,111
Usl di Saluzzo 215,111
Usl di Savigliano 719.111

FARMACIE

A Cuneo oggi è di turno dalle 8 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30 (a serranda aperta) e dalle 22 alle 8 (a serranda abbassata) la farmacia Comunale 3, via T. Cavalli 7, tel. 492.592. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono anche la reperib. nott., su chiamata, diretta presentaz. di ricette mediche urgenti. **Alba:** Pieve, corso Piave 20, tel. 262.896. **Bra:** Gravero, via Vittorio Emanuele 267, tel. 412.306. **Fossano:** Municipale 1, via Roma 93, tel. Mondovì: Gesco, via Quadrona 3, tel. 42.425. **Saluzzo:** Rabbi, corso Italia 105, tel. 42.267. **Savigliano:** Alberani, piazza Santarosa, tel. 712.272.

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112 - **Alba:** 441333; **B.go S. Dalmazzo:** 269333, **Ceva:** 71003; **Fossano:** 695210; **Mondovì:** ; **Racconigi:** ; **Saluzzo:** 46444; **Savigliano:** 22333.

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696 222; **Ceva:** 711.62, 421.16. **Da aut. To-Sv** (0172) 495.800.

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115 **Comando prov. W.FF.** 696246.

PUBBLICO CIVILE

NATI. Ramonda Andrea (Saluzzo); Mazzocolielli Maria (Cuneo), Mattio Alberto (Cuneo).

Garnero Guido, 67 anni (residente a Busca), pensionato; Parma Enrico, 76 anni (residente a Busca), pensionato; Serale Bernardino, anni (residente a Cuneo), pensionato.

SALUZZO

Mura Michela (Manta); Perotto Andrea (Saluzzo).

MORTI. Panaiva Maddalena vedova Borghino, 76 anni (residente a Saluzzo), pensionata; Rosso Teresa, anni (residente a Saluzzo), pensionata; Balangero Ottavio, 78 anni (residente a Cavallerleone), pensionato; Zavallero Lucia in Lautari, 81 anni (residente a Manta), pensionata; Borghino Renato, anni (residente a Brondello), pensionato; Garnero Domenico, 82 anni (residente a Dronero), pensionato; Bonatto Attilio, 78 anni (residente a Verzuolo), pensionato; Brombo Caterina vedova Frambiglio, 91 anni, pensionata; Petretti Sebastiano, 84 anni (residente a Ostana), pensionato; Fino Giuseppe, 78 anni (residente a Saluzzo), pensionato.

I soci Giancarlo Aquilino, Antonio Gamba, Matteo Morino con le rispettive famiglie e i dipendenti tutti della Concessionaria FIAT Generalauto s.r.l. e della Cras s.a.s. si uniscono al dolore della famiglia Domenico Calligaris per la perdita del papà

Cesare Calligaris

— Alba, 2 Dicembre 1993.

Il Direttore ed i Collaboratori tutti della Fiat di Torino profondamente esprimono sentitissime condoglianze al signor Domenico Calligaris, titolare della Concessionaria Fiat Generalauto di Bra ed ai suoi familiari per la scomparsa del padre signor

Cesare Calligaris

— Torino, 2 dicembre 1993

I familiari ringraziano tutte le che hanno partecipato al loro dolore per la perdita del caro

Vincenzo Fornetti

— , 2 1993

1993

Walter Tecco

Il suo sorriso era il più bel fiore della vita. Amarti è stato facile, dimenticarti impossibile. Proghiamo per te nella Santa Messa di sabato 11 dicembre alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di Castellar, e di domenica 12 dicembre alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di San Bartolomeo.

— Bovea, 3 dicembre 1993

APPUNTAMENTI

LIBRERIE

Si presentano due volumi

Oggi, alle 18, alla libreria «L'ippogrifo», di piazza Europa a Cuneo, presentati i volumi «Seneca, lettere morali», una proposta di lettura», di Carlo Torchio, e «Gorgia, Isocrate, encomio di Elena», a cura di Riccardo Pezzano, editi da Gribaudo.

EDUCAZIONE

La televisione e i figli

«Una generazione televisiva. Il piccolo schermo ci espropria dei nostri figli?» E' il tema del convegno che terrà stasera, alle 20,45, alla parrocchia Cuore Immacolato Cuneo. Interverrà Paolo Girola, giornalista Rnitre.

POMPIERI

Si festeggia Santa Barbara

Domani, alle 10, al comando provinciale dei vigili del fuoco, in corso De Gasperi a Cuneo, si terrà la tradizionale celebrazione della festa di Santa Barbara, patrona del corpo dei vigili del fuoco. **[g. p. m.]**

A Savigliano dopo le proteste sulle difficoltà a utilizzare le apparecchiature

C'è la guida per i parcometri

Sono entrati in funzione da 15 giorni. Manca il tasto della mezz'ora di sosta. Le tariffe vanno da un minimo di 250 lire (un quarto d'ora) alle duemila lire (120 minuti). Tutti gli orari

SAVIGLIANO. L'amministrazione comunale distribuirà una piccola guida all'uso dei parcometri. L'iniziativa si è resa necessaria a causa delle difficoltà incontrate dagli automobilisti nel fare uso delle apparecchiature sparse nel centro storico della città, operative da 15 giorni.

L'entrata in funzione non è stata priva di polemiche. Per parecchi giorni una parte delle macchinette per il pagamento delle tariffe era già funzionante, mentre un'altra parte presentava sul «display» l'indicazione: «fuori servizio». Si sono chiesti molti utenti: «Il parcheggio è dove pagare?». Nessuno è stato in grado di fornire una risposta esauriente: alcune auto esponevano il tagliando del pagamento, altre no. Nei primi giorni, i vigili hanno mostrato clemenza e non sono intervenuti per multare chi non ha pagato: ma la situazione cambierà perché ora le macchinette funzionano tutte.

A questo punto, si innesta il problema dell'uso. Alcuni automobilisti si sono lamentati perché, sebbene siano comunicati dall'amministrazione si prevedesse la possibilità di mezz'ora di sosta, in realtà fra i pulsanti da digitare per ottenere lo scontrino manca quello relativo alla mezz'ora. «Occorre premere due volte il pulsante del quarto d'ora», spiegano in Comune. Ma proprio per porre fine a queste confusioni, verrà messa a disposizione la guida. Ricorderà gli orari, che vanno dalle 8 alle 13 e dalle 15 alle 20 nel centro storico - piazza del Popolo, piazza Cesare Battisti, via Paleocapa e piazza Cavour - e dalle 8 alle 20, con orario continuato, su una parte del piazzale dell'ospedale «Santissima Annunziata». Si pagano 250 lire per un quarto d'ora, 500 lire per mezz'ora, mille per un'ora, 1500 per un'ora e mezza e duemila per due ore. [p. b.]

In piazza del Popolo si deve pagare dalle 8 alle 13 e dalle 15 alle 20

DALLA CRONACA

CARAGLIO

I funerali dell'operaio morto in uno scontro

Oggi, alle 15, nella chiesa di Passatore San Carlo, si svolgeranno i funerali di Claudio Giraudo, 28 anni, operaio, via Busca 3, morto l'altra mattina in uno scontro avvenuto davanti allo stabilimento Michelin di frazione Ronchi. [g. p. m.]

BAGNOLO

Stasera il sindaco nomina gli assessori

Stasera, alle 20,30, si riunirà il Consiglio comunale. Il sindaco Francesco Berischetto (eletto il 14 novembre) nominerà i componenti della nuova Giunta. Non si esclude il ricorso ad esterni. [c. g.]

FOSSANO

In Comune si parla del mondo carcerario

L'assessorato al Lavoro, l'Amministrazione penitenziaria fossanese e il Centro di formazione professionale piemontese hanno organizzato per oggi, alle 17,30, in Comune, un dibattito «Intorno al carcere». [r. s.]

[illegible]

Alla scoperta della storia del paese

Oggi, alle 15, nella sala degli «Excelsior» di Borgo Ponte, Renzo Amedeo parlerà «Curiosità e fatti locali, nei trenta nuovi capitoli della storia di Garessio». [g. c.]

RACCONIGI

Il sindaco Marinetti presenta il programma

Stasera alle 20,30, in municipio, si terrà la prima riunione della nuova giunta, presieduta dal sindaco Giuseppe Marinetti. Saranno ufficializzate le cariche degli assessori e il programma e i lavori delle commissioni. Oltre ai rappresentanti di maggioranza saranno presenti anche i componenti della Lega Nord Giorgio Reviglio, Giovanni Barbero e Piero Perottino e Beppe Gazzera e Bartolo Allasia, appartenenti all'Unione di centro. [m. b.]

[illegible]

Oggi l'inaugurazione dell'anno accademico

Oggi, alle 17,30, nell'ex chiesa di San Francesco, si terrà l'inaugurazione dell'anno accademico dei corsi universitari a Cuneo. [g. p. m.]

A Mondovì

Il Belvedere [illegible] «Chiudiamo»

MONDOVI'. «Ogni esperienza umana ha inizio e una fine. Non sfugge alla regola il 'Belvedere', la cui pubblicazione, dopo oltre trent'anni, cesserà con il dicembre». Così la redazione del «mensile politico di fatti e opinioni» stampato a Mondovì, distribuito in e la provincia, annuncia la propria morte. Il titolo riassume lo stato d'animo del direttore Ernesto Billò e della redazione: «Una scelta dolorosa, ma inevitabile».

Questo mensile (in edicola il primo martedì del mese) era nato all'inizio degli Anni Sessanta. Periodo di grande fermento intellettuale e giornalistico a Mondovì dove, oltre ai settimanali «Gazzetta di Mondovì» e «Unione monregalese» gli studenti liceali stampavano «L'asino rampante». «Il Belvedere», che è anche il nome dei giardini più alti della città da dove è possibile vedere tutta la provincia, iniziò le pubblicazioni per dare a chi non aveva la possibilità di esprimersi su altri fogli.

Negli anni diventò il punto di riferimento dei «Forzanovisti», la corrente dc legata a Donat Cattin e Guido Bodrato. A Mondovì era rappresentata da Bartolomeo Martinetti (all'epoca sindaco della città, successivamente consigliere provinciale e regionale), oltre allo stesso Billò, Giacomo Lisignoli e numerosi altri democristiani che successivamente ricoprirono importanti incarichi politici e amministrativi. E «Il Belvedere» divenne il foglio di riflessione, dibattito, confronto e protesta per i «forzanovisti» di tutta la «Granda».

Ora la chiusura. «Lo annunciamo ai nostri lettori se non con angoscia, certo con molto rincrescimento e persino con un senso di colpa verso i tanti amici che, contro l'evidenza delle buone ragioni, cercano in ogni modo di convincerci a continuare». Dopo aver elencato una serie di ragioni tecniche (tariffe postali in aumento, complessità burocratiche, l'insostenibilità di un lavoro concentrato) nell'editoriale di novembre la redazione offre una chiave di lettura politica. «Abbiamo capito che anche i giovani che ci dimostrano stima e affetto, che riconoscono alla base della nostra ispirazione gli stessi valori in cui essi credono, e che ci accomunano soltanto perché più anziani di loro, al vecchio che rinnegano, anche questi giovani non vogliono partire da ciò che altri hanno costruito. E' comprensibile, è giusto che sia così: anche noi siamo partiti in questo modo».

Gianni Martini

Spento il riscaldamento sotterraneo: danneggia la gomma

Fossano, la palestra del liceo «ha il pavimento che scotta»

Non c'è pace per la nuova palestra intitolata al «Beato Giovenale Ancina», costruita nel cortile del liceo scientifico. Inaugurata circa un mese fa, senza nastri e cerimonia («niente formalità - dissero le presidi -: è urgente che i ragazzi dispongano di una sede per l'educazione fisica»), l'opera (che ha due locali, uno più grande, l'altro di dimensioni più ridotte) per i lunghi tempi di realizzazione è paragonata al Duomo di Milano.

Il cantiere è rimasto aperto più di cinque anni e, nel frattempo, i prezzi sono lievitati di oltre 500 milioni; sulla vicenda ci sono polemiche che hanno investito il Consiglio provinciale e il ministero dei Lavori pubblici. A poche settimane dall'apertura, l'edificio fa discutere.

«Nei giorni scorsi quando pioveva entrava acqua dal tetto - si lamentano gli studenti -; la palestra più piccola non si usa perché il pavimento scotta».

La preside del Liceo scientifico, Irma Salvagno, ha interpellato l'Ufficio tecnico della Provincia per capire la provenienza dei guai. «Dà un controllo e è capito che le infiltrazioni sono causate da un'inadeguata disposizione dei tubi in corrispondenza dei colmi - spiega -: il problema dovrebbe essere risolto. Resta aperto, invece, quello del pavimento caldo. Al momento usiamo solo la palestra più grande, dove l'inconveniente è rilevato».

«Il surriscaldamento della superficie è dovuto a un'errata collocazione delle tubazioni sotterranee - spiega il geometra Marco Aimetta, che ha diretto i lavori per conto dell'Ufficio tecnico provinciale -. La palestra ha un sistema di riscaldamento a gas metano e non è mai stato attivato perché l'alta temperatura danneggiava il pavimento in gomma. Per non rompere tutto, cercheremo di bucare in un punto. E' però un intervento ardito, che potrebbe anche non riuscire».

Il consigliere provinciale pds Cagliero ha presentato interpellanza per i ritardi allo Scientifico I cantieri sono rimasti aperti 5 anni

In quest'ultima negativa ipotesi, si dovrebbe perforare tutta la superficie e i lavori si protrarrebbero, obbligando gli studenti a spostarsi in una palestra all'altra, come hanno fatto a lungo in passato, aspettando il completamento della nuova struttura, durati oltre cinque anni. «Un ritardo causato dalla precarietà dell'impresa appaltatrice, l'Icme di Villanova Mondovì, fallita nel '92 - dice il consigliere provinciale pds Giorgio Cagliero, che ha presentato più interpellanze -. La Provincia ha fatto completare i lavori con appalti divisi. Ma il disastro era fatto: la vicenda è nata male. Si aspettarono 16 mesi per affidare i lavori a una ditta, rivelatasi inadeguata». [r. s.]

Roro

gioielleria: via S. Agostino, 17 - Mondovì - Tel. 0174 42.926

NOTIZIE dalle AZIENDE

GALLERIA Arte 80 SAVIGLIANO

Grandiosa scelta di tappeti persiani all'«Arte 80» di Savigliano

Inaugurata sabato 13 novembre nei locali della galleria «Arte 80», in via Cernaia 19 a Savigliano, la proposizione di tappeti persiani, organizzata dalla ditta Abedini Fanborz, avendo successo che si rivela superiore alle aspettative degli stessi importatori. Del resto, vista la qualità del materiale meticolosamente scelto dal sig. Abedini e visto il rapporto dello stesso in relazione ai prezzi non si poteva registrare un afflusso di pubblico attento e conoscitore inferiore a quello constatato. Certamente la vendita pubblicizzata in modo serio e senza i soliti falsi richiami basati sugli sconti, sulle chiusure (temporanee e meno) di settori o sul denigramento di altre iniziative similari ha avuto un effetto positivo sulla clientela che, dal canto suo, sa di muoversi in un settore dove la conoscenza e la cultura specifica sono fondamentali. E di conoscenza, per quanto riguarda i manufatti persiani, il sig. Abedini e i suoi collaboratori non difettano certamente essendo di origine iraniana ed avendo alle spalle una tradizione di esperienza e contatti reali con la terra di provenienza delle opere Tabriz, Kashan, Ardebil, Nain, Lilian, Baktiari, ed altri annodati a vecchia, antica e nuova manifattura vengono quindi ed analizzati scrupolosamente nel disegno e nella trama da collezionisti ed appassionati mentre il sig. Abedini ed i collaboratori illustrano dettagliatamente le fasi di lavorazione degli stessi soffermandosi su particolari noti solo a chi, realmente, ama il prodotto e ne conosce l'essenza. Stampe antiche ed opere d'arte di autori contemporanei e dell'ottocento fanno da cornice a questa vasta e valida rassegna che oltre mille pezzi di importazione diretta, ognuno fornito dal proprio certificato di provenienza e garanzia, nonché singolarmente valutato a chiare cifre per eventuali giochetti al rialzo o al ribasso. Per una rassegna di questo livello e di questa importanza, che sarà aperta al pubblico sino a tutto dicembre anche nei giorni festivi, rimane solo il commento di una soddisfattissima visitatrice «Mai un tappeto così bello a un prezzo così basso».

GALLERIA «ARTE 80» - Via Cernaia 19 - 12038 SAVIGLIANO (CN) - Tel. 0172 712.922 - Fax 0172 78.00.14.

MITHO

Consegna questo annuncio alla cassa della discoteca e avrai nostro gradito ospite.

SALA LISCIO ORCHESTRA **ERNESTO MACARIO**

TORINESE - tel. 011/965.78.92

il CUBO

DISCOTECA

BORGO SAN DALMAZZO Tel. 78.94.78

QUESTA SERA **60-70** e dintorni dal vivo per ballare gli **SMILE MUSIC**

Tempio del ballo e della musica

LE CUPOLE

Cavallermaggiore

NELLA NUOVA FORMAZIONE **QUESTASERA** UN'ORCHESTRA BRAVISSIMA **GLI SMERALDI**

DITTA CERAMICHE - BAGNO

RICERCA

AGENTE DI VENDITA

cui affidare l'incarico di assistere ed incrementare il proprio portafoglio clienti.
Condizioni economiche di sicuro interesse. Per appuntamento **0174 70.18.67.**

Società **TRAU S.p.A.** cerca per sede di lavoro in Bra:

REVISORE DEI CONTI

Ufficio Amministrativo

Si richiede:
- esperienza maturata in settore contabile amministrativo
- esperienza specifica nel settore recupero crediti e contenzioso

Inviare curriculum dettagliato a Casella Postale 12042 BRA.

Nell'ambito dei programmi di sviluppo dei rami elementari e vita l'Agenzia Generale di Cuneo

Lloyd Adriatico S.p.A.

ricerca un

PROFESSIONISTA COMMERCIALE DI SERVIZI ASSICURATIVI

interessato ad una concreta e stabile opportunità di valorizzazione personale, di un'età compresa tra i 25 e i 35 anni comprovata esperienza di vendita, capacità di operare per obiettivi prefissati.
Trattamento economico e inquadramento operativo, in rapporto alle effettive capacità del candidato, sono in grado di soddisfare le più ambiziose aspettative.
Gli interessati sono invitati ad inviare dettagliato curriculum, che verrà trattato in forma rigorosamente riservata, a:
LLOYD ADRIATICO - Via XX Settembre 51 - Cuneo - **Tel. 0171-57182**
ovvero a prefissare appuntamento a mezzo fax.

VIAGGI

Via Audisio, 53/A
12042 BRA
Tel. 0172 44.414
Fax 0172 44.426
Orario: 9/13 e 15/19; sabato 9/12,30

CAPODANNO

Alcune nostre proposte dal 30/12: Parigi, Barcellona, Marsiglia, Nizza, Montecarlo, Costa Azzurra, Riviera dei Fiori, Costa Brava, Costa Dorada, Costa del Sol, Costa Blanca, Costa Smeralda, Costa del Sud, Costa Rica, Costa Verde

DA EXPO CASA

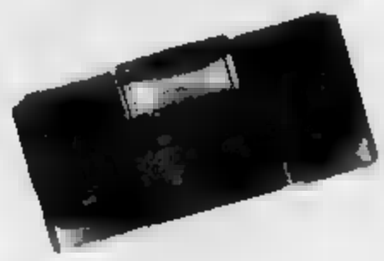
GENOLA ss 20/28 - tel. **0172/68611**
CUNEO corso Nizza (VIDEOCENTER)
tel. **0171/602102**
CARMAGNOLA via Gobetti, 21
tel. **011/9713825**
MANTA ss Laghi Avigliana, 88
tel. **0175 85400**

un Natale da Favola

ECCO ALCUNI ESEMPI...

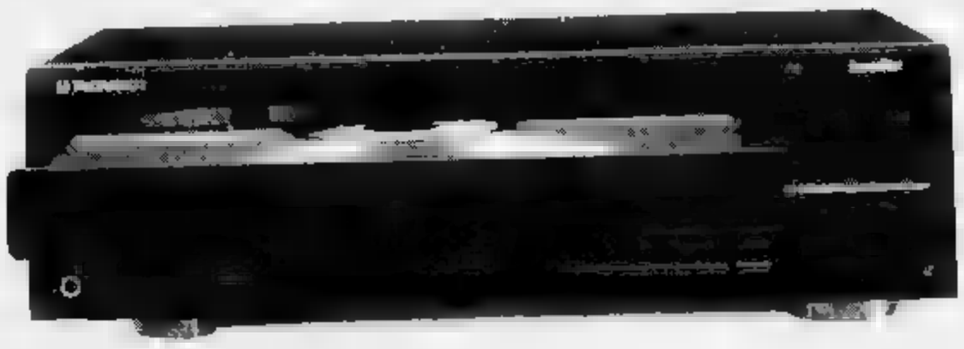
1° TVC 14" CON TELECOMANDO PHONOLA **L.** [illegible]
2° TVC 14" CON TELEVIDEO PHILIPS **L. 429.000**
3° RACK PHONOLA 20 + 20W **L. 199.000**
4° MINI RACK con COMPACT DISC + TELECOMANDO **L.** [illegible]
5° VIDEOLETTORE «KARAOKE» CON MICROFONO + TELECOMANDO **L. 399.000**
6° VIDEOREGISTRATORE MITSUBISHI con moviola «PRO» **L. 699.000**
7° TVC 21" SONY con telecomando **L. 799.000**
8° ANTENNA SATELLITARE con Sintonizzatore 100 canali **L.** [illegible]
9° VCR PHONOLA «TURBO DRIVE» + 2 FILM **L. 449.000**
10° AUTORADIO PIONEER con frontalino estraibile **L. 249.000**
11° VIDEOCASSETTE PHILIPS HG 120 min. **L. 3.950**
12° RADIO REGISTRATORE PHILIPS con duplicatore **L. 99.000**
13° WALKMAN PHONOLA **L. 18.000**
14° RADIO SVEGLIA PHONOLA **L.** [illegible]
15° OFFERTA NATALE «CASARO PHILIPS» **L. 99.000**
16° FERRO ROWENTA **L. 29.900**
17° FERRO TEFAL mod. Aquagliss 60s **L. 42.000**
18° GRATTUGIA «GRATI'» **L. 59.000**
19° BISTECCHIERA TEFAL 1304 **L.** [illegible]
20° TERMOVENTILATORE RIBER 2000W **L. 29.900**

(Le offerte [illegible] **valide sino** [illegible] **esaurimento scorte)**



INOLTRE... a Genola e Manta...

1000 piccole idee regalo per la casa nel reparto Cristallerie e Liste Nozze



INCREDIBILE!!! PER NATALE!!!

RITIRIAMO IL TUO VECCHIO COMPACT DISC
(anche Super Usato!!) valutandolo **L. 400.000** (quattrocentomila)
acquistando questo **VIDEO DISC «PIONEER»**
con doppio caricatore «audio + video» da **L. 899.000**

Aperto tutti i giorni fino a NATALE

Ieri la protesta dei 550 studenti delle Magistrali «Leonardo da Vinci» di Alba

In piazza contro l'insegnante

Contestata la didattica della professoressa di Lettere e Storia. «Ministero, provveditore preside devono intervenire, basta rinvii». La replica: «Sono vittima di linciaggio»

ALBA. I 550 studenti dell'istituto magistrale statale «Leonardo da Vinci» ieri sono scesi in piazza. Contestano un'insegnante e chiedono agli organi scolastici di intervenire con chiarezza. E' una vicenda controversa, che alimenta tensioni e divide. Per questo problema, alle Magistrali, le lezioni sono rimaste bloccate per due giorni: l'altro ieri gli studenti si sono riuniti in assemblea, ieri hanno sostato per tutta la mattina davanti all'istituto, in piazza San Francesco d'Assisi, scandendo slogan.

Portavoce degli studenti, i rappresentanti del Consiglio d'istituto e di classe Enrica Tibaldi, Daniela Garello, Federica Vacca, Donatella Fenoglio, Sara Serotto hanno precisato: «Questa protesta è contro l'insegnante, ma sollecito agli organi della scuola a prendere una decisione». E hanno fatto riferimento a problemi didattici e di rapporto con l'insegnante contestata che hanno disagio.

Al centro delle polemiche la docente di Lettere e Storia, Maria Elena Ruella. L'insegnante di ruolo è stata assente dalla scuola per lunghi periodi.

Gli studenti sono stati dalle famiglie. Anche il Consiglio d'istituto, fin dal '90, ha sottoposto la questione al ministro, al provveditore, intervenendo in tutte le sedi competenti. Un gruppo di genitori si è rivolto anche ad un legale, l'avvocato Roberto Ponzio, che dice: «Gli allievi sono vittime di una situazione che si dal 1991. I genitori ritengono che non sia garantito il diritto allo studio. Mi hanno incaricato di intraprendere le opportune azioni perchè il più presto sia ripristinata una situazione di legalità e che vengano

Due momenti della protesta degli studenti dell'istituto magistrale statale «Leonardo da Vinci» di Alba ieri mattina in piazza San Francesco d'Assisi. Gli allievi hanno anche il sostegno delle famiglie (FOTO MURIALDO)

presi eventuali abusi e omissioni. Ho invitato il ministro della Pubblica istruzione, il provveditore agli studi e la preside ad assumere provvedimenti urgenti».

Il provveditore agli studi, Giovanni Ferrero, precisa: «Non posso esprimere giudizi sull'insegnante perchè non ho competenza didattiche. Ci sono state due ispezioni in passato: il Consiglio nazionale della pubblica istruzione ha ritenuto che non ci fossero provvedimenti da prendere nei confronti della professoressa. Un'altra ispezione è stata compiuta in questi giorni. Sono in attesa della relazione».

Maria Elena Ruella si difende: «Da tempo è in atto nei miei confronti una campagna denigratoria e diffamatoria che si è trasformata nell'ultimo anno in un vero linciaggio morale con attacchi alla mia persona e alle mie di violenza inaudita. Ho scelto di renderli pubblici per evitare alla città di Alba, dove sono nata e insegno da 20 anni, una pubblicità disdevole. Sono molto amareggiata. Intendo difendere il mio posto di lavoro che ho conquistato dopo anni di sacrifici e le mie sole forze dopo aver superato prove serie e impegnative (laurea e concorsi ordinari) raggiungendo i massimi risultati».

Giuseppina Fiori

DOMANI
tuttolibri
SARA' DISTRIBUITO SEPARATAMENTE DA
LA STAMPA
CHIEDETELO AL VOSTRO GIORNALAIO

COMUNE DI CANALE
PROVINCIA DI CUNEO
Piano Regolatore Generale Comunale - 1ª
ADOZIONE PROGETTO
In esecuzione di quanto previsto dagli artt. 15 e seguenti della L.R. n. 56/1977 e successive modifiche ed integrazioni
RENDE
che con atto n. 30 in data 18.10.1993 il Consiglio Comunale ha adottato il progetto preliminare 1ª variante al piano regolatore generale co-
Il atti sono per 30 giorni consecutivi nell'Ufficio di Segreteria Comunale, con decorrenza dal 6.12.1993 al 5.1.1994.
Chiunque potrà prendervi visione e presentare le proprie osservazioni e controdeduzioni nei successivi trenta giorni decorrenti dal 6.1.1994 al 5.2.1994.
Gli Uffici di Segreteria saranno aperti al pubblico dal lunedì al venerdì dalle ore 7,30 alle ore 14.
Canale, li 24.11.1993
IL SINDACO
Emilio Barbero

Il Comune cambierà presto la variante al piano regolatore

Azienda braidese si amplia Darà lavoro a 200 persone

BRA. L'adozione di variante al piano regolatore generale e di un piano particolareggiato consentirà Press spa, che produce mobili per ufficio, di ampliare lo stabilimento di via Cuneo assumendo anche i dipendenti della Trau, azienda di Rivoli da poco acquisita dalla società braidese. La decisione di avviare la pratica di modifica dello strumento urbanistico, cambiando la destinazione dei terreni adiacenti alla fabbrica, è stata all'unanimità dal Consiglio, che ha così l'altra ipotesi: il rilascio di una concessione precaria.

«Abbiamo scelto di percorrere la strada più lineare - commenta il sindaco Franco Guida - e chiesto ai tecnici dei nostri uffici di tradurla in termini che garantissero al massimo l'interesse pubblico. Con la variante, il Comune mantiene il suo ruolo di governo del territorio e nello stesso tempo favorisce che darà notevoli benefici dal punto di vista dell'occupazione». Se sarà autorizzata ad ampliare la fabbrica (oggi non può farlo perché i terreni circostanti sono o agricoli o vincolati a parcheggio), la Press passerà dagli attuali 200 più dipendenti, in parte trasferiti dalla Trau e in parte da nuova assunzione. «Ma permettere l'ampliamento è necessario anche solo in un'ottica di difesa dell'esistente - avverte l'assessore al Lavoro, Ettore Contato -. Poiché l'azienda intende accorpare tutta la sua produzione in un'unica sede, c'era il rischio concreto che si trasferisse altrove. Per farla rimanere a Bra, abbiamo dovuto affrontare la di Comuni che erano a grado di proporre offerte davvero allettanti.

(g. n.)

IN BREVE

MANGO

In fiamme ripetitori tv sulla collina di San Donato

I vigili del fuoco di Alba sono intervenuti ieri a San Donato per spegnere un incendio ai tre ripetitori tv sulla collina. Non le cause del rogo, ma non si esclude un corto circuito. **(g. f.)**

SANTO STEFANO BELBO

Mercatino delle pulci alla «Fiera d'inverno»

Organizzata dall'Ente comunale per il turismo domenica la Fiera d'inverno. La manifestazione era «Fiera cubiòt» (Fiera delle coppiette): permetteva ai «bacialè» di avviare contatti per matrimoni. **(c. o.)**

ALBA

Mostra e diapositive sui fossili in Langa

Stasera, alle 21, nel Palazzo di piazza Medford, Giulio Pavia, dell'Università di Torino, parlerà della ricerca paleontologi- seguiranno dispositive. L'iniziativa nell'ambito della mostra «Milioni anni attraverso i fossili», aperta fino al dicembre. **(g. f.)**

ALBA

Si parla di Carlo Porta «poeta romantico»

Oggi (ore 15,30), sala Fenoglio, il prof. Giovanni Maschio terrà una conferenza sul tema: «Un autentico poeta romantico: Carlo Porta». **(g. f.)**

ALBA

sui mass-media Verità o inganno?

«Mass-media: verità o inganno?», se ne parlerà stasera, alle 20,30, sala del Seminario. Interverrà Leonardo Zega, direttore «Famiglia Cristiana». **(g. f.)**

BRA

Cambia gruppo

Il ginecologo ha lasciato la lista civica

Il medico dell'ospedale Santo Spirito Piero Casalis ha aderito alla neonata «Alleanza per Bra»

BRA. I cinque gruppi rappresentati in Consiglio comunale sono diventati sei: nella riunione di martedì sera, Piero Casalis, eletto nella lista di Bra vanta, ha annunciato la uscita dal raggruppamento civico. Casalis - medico, aiuto di ginecologia al «Santo Spirito» - ha motivato la scelta con l'adesione alla neonata «Alleanza per Bra». **(g. n.)**

DIANO

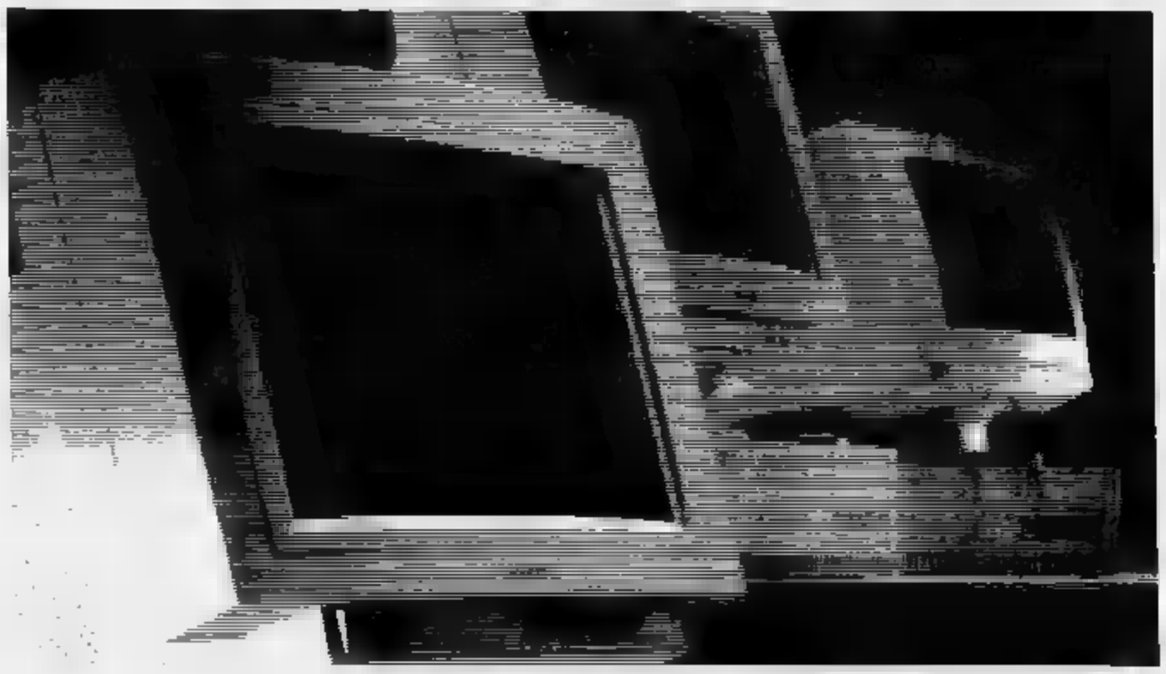
Stasera in municipio

Lorenzo Mondo presenta il libro di Piccinelli

Lo scrittore e giornalista Franco Piccinelli è autore del nuovo «La sfida»

DIANO. «La sfida. Il mondo contadino per guidare l'Italia», edito da Newton Compton, è il nuovo libro dello scrittore e giornalista della Rai Franco Piccinelli. Sarà presentato stasera, alle 20,30, nella sala consiliare del municipio. Coordinerà l'incontro Lorenzo Mondo, vicedirettore de «La Stampa». L'iniziativa è del Comune e della Cassa rurale di Diano. **(g. f.)**

I Sistemi e i Personal Computer Olivetti vi garantiscono sempre un valore aggiunto. Quello Systems Partner Olivetti.



olivetti SYSTEMS PARTNER

Informatica System
Via Mondovì Piazza 8
Vicoforte di Mondovì (CN)
Tel. 0174-563095

Qualità, prezzo, servizio.

Le aziende che cercano risposte certe alle loro esigenze di efficienza e sicurezza si trovano oggi dai Systems Partner Olivetti: consulenza specializzata, soluzioni applicative specifiche, prodotti dai livelli tecnologici più evoluti.

Come i sistemi LSX 5000; sistemi aperti, basati sugli standard industriali più affermati, per salvaguardare compatibilità e continuità degli investimenti.

Come l'ampissima gamma dei Personal Computer professionali: M5 Suprema, dalle prestazioni esclusive, per le aziende che ricercano il massimo vantaggio competitivo; M4 Modulo, otto modelli, dall'eccezionale rapporto prezzo/prestazioni; portatili Philos, per avere la massima efficienza e autonomia dappertutto.

Rivolgetevi con fiducia al vostro Systems Partner Olivetti. Vi aiuterà a scegliere con competenza la soluzione più adatta alle vostre esigenze, vi garantirà nel tempo con la sua assistenza altamente professionale la produttività del vostro investimento.

Questo è il valore aggiunto che vi assicura la grande rete dei Systems Partner Olivetti.

Eccezionali condizioni di finanziamento con "Olivetti Pa rateo" (12 mesi a interessi zero) e con il leasing agevolato di Olivetti Leasing.

olivetti

REFERENDUM

LA MIGLIORE DISCOTECA E IL MIGLIOR DJ

Top Dance premia il Cubo di Borgo San Dalmazzo e il Futura

Dal Cuneese e da Gressoney nuove entrate in classifica

TENETEVI forte, c'è il primo terremoto nella classifica di Top Dance. Il Cubo di Borgo San Dalmazzo [illegible] in graduatoria presentandosi con un maxi biglietto da visita: 6861 voti che gli consentono [illegible] guardare subito dall'alto [illegible] concorrenti più dirette del momento: il Proxima di Gavi Ligu[illegible] e il Mirror di Marsaglia che tengono bene nella zona supercalda.

Il colpo grosso del Cubo in parte [illegible] stato annunciato: dal Cuneese nei giorni scorsi era arrivato un enorme pacco di tagliandi e dalla discoteca che propone i grandi successi della musica tricolore alternati a techno, disco e revival erano partiti appelli al popolo della notte per vendere [illegible] la pelle.

Ma questa settimana c'è da segnalare anche un'altra nuova entrata di tutto rispetto: il Futu[illegible] di Gressoney. Resistono, votatissimi dai nostri lettori, Sandokan di Gravellona Toce e Ghibli [illegible] Aosta, mentre sono in salita Trocadero di Domodossola, City Club [illegible] Basaluzzo, Gran Parson di Champoluc. C'è chi sale e c'è chi scende. I movimenti di questa settimana hanno penalizzato [illegible] Lou Ressignon di Cogne che scende dal secondo al dodicesimo piazzamento. Aspettano di prendere ancora il volo La nuova goba [illegible] Niella Tanaro, Big Ben di Macugnaga, Simbol di Vigliano d'Asti.

Battaglia infuocata anche per sostenere i dj. In vetta è salito Victorcrazy del Cubo con 6861 preferenze. Andy Crowd per darci [illegible] si presenta con Max [illegible] del Proxima [illegible] rastrella ancora tagliandi. In forte ripresa Pino del Mirror che deve guardarsi le spalle dal [illegible] entrato Alessandro Mensa del Futu[illegible].

Un'altra rivoluzione nella «Top Dance» che riserva sorprese fino al 15 gennaio

Armando e Digital Reverse del Sandokan resistono pur sorvolando [illegible] qualche scalino. Raddoppia i punti anche Luca Attucci del Ghibli. Vistosissimo il balzo dei maghi del mixer del Trocadero che rinunciano al nome di battaglia singolo per presentarsi come Dj Team.

Oltre ventimila tagliandi scrutinati (molti pacchi [illegible] ancora da aprire, per la gioia dei nostri scrutatori) testimoniano che il popolo della notte ha voluto [illegible] una volta premiare i protagonisti [illegible] divertimento di Piemonte e Valle d'Aosta. Protagonisti che sono [illegible] volti familiari grazie anche [illegible] Video Top, trasmissione sul mondo delle discoteche ideata e condotta da Paolo Simonotti. Reportage, classifiche, motivi più ballati [illegible] gruppi emergenti sono proposti, con la consueta simpatia, [illegible] televisioni private delle due regioni. Avanti tutta, dunque. Fino al [illegible] gennaio con Top Dance la festa [illegible] anche fuori pista.

[r. s.]

Classifica generale discoteche

1)	Cubo (B.go S. Dalmazzo)	voti 6861
2)	Proxima (Gavi Ligure)	voti 4057
3)	Mirror (Marsaglia)	voti 2320
4)	Futura (Gressoney)	voti 1000
5)	Sandokan (Gravellona)	voti 616
6)	Ghibli (Aosta)	voti 743
7)	Trocadero (Domodossola)	voti 618
8)	Bolero (Novi Ligure)	voti 600
9)	[illegible] Club (Basaluzzo)	voti 577
10)	[illegible] Parson (Champoluc)	voti 537

Seguono: **Lou Ressignon** (Cogne) 502; **Diva** (Casale M.to) 475; **Divina** (Aosta) 445; **La nuova goba** (Niella Tanaro) 412; **Big-Ben** (Macugnaga) 401; **Omnia Club** (Mombello) 325; [illegible] (Cossato) 315; **Simbol** (Vigliano d'A.) 263; **Fuori orario** (Champorcher) 219; **Flash Back** (B.go San Dalmazzo) 218; **Feeling Club** (Revello) 210; **La Segreta** (Vercelli) 150; **La Rocchetta** (Arona) 130; **Pink Heaven** (Oldenico) 106; **Fortino disco** (Peagiana) 74; **Boccaccio** (Limone P.te) 66; **Black-out** (Entracque) 66; [illegible] (Boscomarengo) 57; **Kursaal** (Verbania) 56; [illegible] **Valentine** (Vercelli) 45; **Palladium** (Acqui Terme) 44; **La Selva** (Ghilla) 40; [illegible]**peste** (Crescentino) 35; **Dancing Paradise** (Cavaglio d'A.) 33; **Mistero** (Châtillon) 30; **Tunnel** (Fossano) 25; **Help** (Sarre) 24; **Meraigue** (Dronero) 24; **Torchio** (Cannobio) [illegible] [illegible] **C[illegible]** (Biella) 20; **Raptus** (Ozzano) 18; **Celebrità** (Trecate) 17; **Duo Music Club** (Cigliano) 12; **Jambo** (Camari) 10; [illegible]**g Corona** (Borgosesia) 9; **Quannia** (Casale M.to) 8; **Mirage** (Arona) 7; **Il Globo** (Bompovercelli) 6; **Al Cancello** (Biella) 5; **9th Max** (Aosta) 5; **Joelle** (Cuneo) 5; **Etoile Music** (S. Damiano) 3; **Nabilla** (Cuzzago) 3; **Boomerang** (Pian Felinaz) 1; **La rose dei venti** (Vallenera d'A.) 1; **Poppy** (Manta) 1; **Studio D.** (Novara) 1.

Classifica generale disc-jockey

1)	Victorcrazy (Cubo)	voti 6861
2)	Max dj & Andy Crowd (Proxima)	voti 4057
3)	Pino (Mirror)	voti 2320
4)	Alessandro Mensa (Futura)	voti 1000
5)	Armando (Sandokan)	voti [illegible]
6)	Luca Attucci (Ghibli)	voti 765
7)	Dj Team (Trocadero)	voti [illegible]
8)	Alessandro Sester (Gran Parson)	voti 557
9)	Max Bondino (City Club)	voti [illegible]
10)	[illegible] P. (Lou Ressignon)	voti [illegible]

Seguono: [illegible] (Divina) 445; [illegible] (La nuova goba) 412; **R. Bagni & P. Rigotti** (Big-Ben) 401; [illegible] (Planet) 315; **Sandrino** (Diva) 284; **Alio** (Bolero) 280; **Dianly** (Simbol) 263; **Massimo** (Flash Back) 218; **Stefano Piana** (Fuori Orario) 215; **Alessandro Schiller** (Feeling Club) 210; **Beppe Sense** (Omnia Club) 206; **Gianni Canova** (Bolero) 203; **KC** (La Segreta) 150; **Brisi[illegible]** (La Rocchetta) 130; **Paolo Ignetti** (Blue Valentine) 127; **Luciano Ti[illegible]** (Omnia Club) 118; [illegible] (Bolero) 111; **Fausto Botto** (Diva) 89; **Paolo** (Pink Heaven) 74; **Sergio Marrone** (Boccaccio) 69; [illegible] (Black-out) 66; **Joe** (Sandokan) 61; [illegible] (Master) 57; **Roby Cipro** (Fortino disco) 57; **Luca** (Pink Heaven) 57; **Steve** (Blue Valentine) 45; **Marco Francioso** (Palladium) 44; **Ren[illegible] C[illegible]** (Peppete) 35; **Cisky** (Dancing [illegible]radese) 33; **Fabrizio Fanu** (Tunnel) 25; **Davide Baldoni** (Meraigue) [illegible] **Luca Lot** (City Club) 22; **La[illegible]no Raffa** Torchio) 20; **Fabio Zappa** (Raptus) 18; **Ricky Marchetti** (Fortino disco) 17; **Jonathan** (Celebrità) 17; **Maurizio De Stefani** (Gran Parson) 14; **Jordan** (La Selva) 13; **Sergio Della** (Due Music Club) 12; **Spruzzola** (Dancing Corona) 9; **Davide Demarchi** (Quannia) 8; **Raffy** (Mirage) 7; **Jean Paul** (Blu Max) 6; **Salvato** (Il Globo) 6; **Paperino** (Al Cancello) 5; **Luca** (Jambo) 5; **Spicciola** (Joelle) 5; **Roberto** (Jambo) 4; **Mirko** (Etoile Music) 3; **Federico** (Studio D) 1; **Andrey** (Boomerang) 1; **Franco Capriglio** (Omnia Club) 1; **Blu 3** (La rosa dei venti); **Fabrizio Morano** (Poppy) 1; **Alessandro** (Help) 1.

ALESSANDRIA

Proxima (Gavi Ligure) [illegible]57; [illegible]ore (Novi Ligure) 600; **City Club** (Basaluzzo) 577; [illegible] (Casale Mont.to) 475; **Omnia** [illegible]b (Mombello) 325; [illegible] (Bosco Marengo) 57; [illegible] (Acqui Terme) 44; **Raptus** (Ozzano) 18; [illegible]le (Ca[illegible] Monferrato) 8.

ASTI

[illegible] (Vigliano d'Asti) 263; [illegible] [illegible] (San Damiano) 3; **La rosa** [illegible] **venti** (Vallenera d'A.) 1.

CUNEO

Cubo (B.go S. Dalmazzo) 6861; **Mirror** (Marsaglia) 2320; **La nuova goba** (Niella Tanaro) 412; [illegible]**n Back** (B.go S. Dalmazzo) 218; **Feeling Club** (Revello) 210; **Fortino disco** (Peagiana) 74; **Black-out** (Entracque) 66; **Boccaccio** (Limo[illegible] P.te) 66; **Tunnel** (Fossano) 25; **Meraigue** (Dronero) 24; [illegible] (Cuneo) 5; **Popsy** (Manta) 1.

NOVARA

Sandokan (Gravellona) 616; **Trocadero** (Domodossola) 618; **Big-Ben** (Macugnaga) 401; **La Rocchetta** (Arona) 130; **Kursaal** (Verbania) 56; **La Selva** (Ghiffa) 40; **Dancing Paradise** (Cavaglio D'A.) 33; **Torchio** (Cannobio) 20; **Celebrità** (Trecate) 17; **Jambo** (Camari) 10; **Mirage** (Arona) 7; **Nabilla** (Cuzzago) 3; **Studio D** (Novara) 1.

VERCELLI

Planet (Cossato) 315; **La Segreta** (Vercelli) 150; **Pink Heaven** (Oldenico) 106; [illegible] **Valentine** (Cigliano) 45; **Papeete** (Crescentino) 35; **Master Club** (Biella) 20; **Duo Music Club** (Cigliano) 12; **Dancing** [illegible] (Borgosesia) 9; **Il** [illegible] (Borgovercelli) 6; **Al Cancello** (Biella) 6.

AOSTA

Futura (Gressoney) 1000; **Ghibli** (Aosta) 743; **Gran Parson** (Champoluc) 537; **Lou Ressigeon** (Cogne) 502; **Divina** (Aosta) 445; **Fuori Orario** (Champorcher) 219; **Mistero** (Chatillon) 30; **Help** (Sarre) 24; [illegible] [illegible] (Aosta) 5; **Boomerang** (Pian Felinaz) 1.

TOP DANCE

La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E' .....
(indicare nome e località)

.....

IL MIGLIOR DJ E' .....
(indicare nome, discoteca e località)

.....

I tagliandi vanno spediti a: casella postale n° 730 - 10100 TORINO CENTRO. Si possono spedire più schede nella stessa busta, non [illegible] [illegible] fotocopie.

Arte 80 GALLERIA

LA GALLERIA «ARTE 80» IN COLLABORAZIONE CON **ABEDINI FARIBORZ**
PROPONE UNA GRANDIOSA VENDITA DI

TAPPETI PERSIANI

DI ANTICA, VECCHIA E NUOVA MANIFATTURA

PROVENIENTI DA UN VASTO STOCK DI IMPORTAZIONE A PREZZI MAI VISTI

YOMUD RUSSO ANTICO

ORARIO: FERIALI - FESTIVI 10/12 - 15,30/19

GALLERIA «ARTE 80» VIA CERNAIA 19 - 12038 SAVIGLIANO (CN) - TEL. 0172 712.922 - FAX 0172 78.00.14

Da domani a Savigliano iniziative di Comune e Consulta

Canti di solidarietà

Concerto di Natale con le corali parrocchiali, melodie occitane dei «Lou Seriol», giochi ed esperienze di volontariato in Somalia

SAVIGLIANO. Si chiama «Insieme per la solidarietà» e consiste in una serie di appuntamenti musicali, culturali e sportivi proposti dall'assessorato alla Solidarietà del Comune e dalla Consulta per la solidarietà, l'organismo che raccoglie le associazioni che operano nel campo del volontariato e dell'impegno sociale. «E' un'occasione per lavorare insieme - spiega l'assessore Giacomo Calcagno - perché insieme, amministrazione e volontari, si può fare molto».

Il primo appuntamento è con una mostra delle attività di volontariato e di impegno sociale che si terrà nel palazzo comunale in corso Roma da domani a mercoledì 8 dicembre: diciotto associazioni presenteranno la loro attività in appositi stands. L'inaugurazione è prevista alle 11.

Martedì 7 dicembre, alle 21, al teatro Milanollo, si terrà la terza edizione di «Cantintanti», concerto di Natale con la partecipazione delle corali parrocchiali di Savigliano, Monasterolo e Racconigi, proposto dalla Conferenze di San Vincenzo: l'incasso (l'invito costa 5 mila lire) sarà devoluto alla costituzione di un fondo per le famiglie disastrate. Mercoledì 8, a partire dalle 15,30 e fino a sera inoltrata, nel padiglione allestito in piazza Santarosa, si terrà «Festaidissima», proposta dall'Aido e con la partecipazione del gruppo occitano «Lou Seriol»: ingresso gratuito.

Martedì prossimo il teatro Milanollo di Savigliano ospiterà le corali amatoriali

Si proseguirà domenica 12 a partire dalle 15 al palazzetto di via Giolitti con «Sport senza barriere», giochi proposti dall'Associazione solidarietà handicappati e dall'Amatori basket Sunfine.

Martedì 14, alle 21, nella sala Miretti «Requiem per la Somalia», esperienza di volontariato in un paese segnato dalla guerra, iniziativa del Gruppo sociale San Pietro e dell'Lvia di Cuneo, mentre il giorno dopo, alla stessa ora, nella sala Miretti, conferenza-dibattito su «L'ansia, la depressione e la malattia» organizzata dalla «Diapsi», Difesa ammalati psichici. Venerdì 17, a Palazzo Taffini, il leader del gruppo Sarmig di Torino, Ernesto Olivero, tratterà il tema «Volontariato... perché?»: la serata è organizzata dall'Informagiovani.

In occasione dell'iniziativa «Insieme per la solidarietà» è stato stampato un opuscolo in cui vengono illustrate le attività di tutte le associazioni di volontariato saviglianesi e che sarà distribuito agli allievi delle scuole medie e superiori.

Piero Bertoglio

Scuola di alto perfezionamento

Saluzzo, insegna Claudio Baglioni

SALUZZO. Dai megaconcerti alle aule di una scuola: Claudio Baglioni, l'autore di canzoni ormai diventate «storiche», da due giorni è ospite della Scuola di alto perfezionamento per un corso di «musica di consumo», riservato a sessantacinque allievi dell'Istituto.

La collaborazione dell'artista rientra in una serie di «stage» che alcuni grandi nomi della musica leggera tengono con frequenza alla Scuola saluzzese. Probabilmente questa «performance» non è estranea alla preparazione del prossimo album del cantautore che, in passato, si è avvalso del supporto strumentale di alcuni allievi dell'alto perfezionamento: all'ultima «tournée» di Baglioni, tenuta lo scorso anno, parteciparono otto «sottoni» dell'Istituto.

Pochi sapevano dell'arrivo del cantautore romano nella città del Marchesato. Baglioni è rimasto, anche dopo tanti anni di concerti e grandi successi, «ragazzo» timido e un po' introverso, l'aria cupa e sempre pensosa: inimmaginabile, quindi, che anche stavolta la sua discrezione venisse a mancare. E, proprio quest'ultima, è elemento imprescindibile della sua identità artistica.

In città, pur ora, l'hanno visto in pochi: due passi per le stradine del centro storico, il pranzo e la cena consumati quasi sempre nello stesso ristorante, un locale vicino al Duomo, nel «cuore» della città, con cucina tradizionale piemontese. «E' riservato, molto gentile, come lo sono le persone del suo staff» dicono alcuni abitanti.

Claudio Baglioni resterà a Saluzzo fino a mercoledì per un corso di «Musica e consumo» riservato a 65 allievi

Non parlano volentieri di Baglioni neanche i proprietari dell'albergo che lo ospita: «Ci ha chiesto massima riservatezza e noi rispettiamo il suo desiderio. Posso solo dire che è uno fra gli artisti più educati e gentili che abbiamo avuto finora ospiti del nostro hotel».

L'artista romano, autore di brani che sono diventati «miti» (da «Questo piccolo grande amore» a «Strada facendo» o «La vita è adesso») rimarrà in città fino a mercoledì 8 dicembre. Ha detto in un'intervista: «Mi sono comprato un'auto scoperta e la uso: tutti mi salutano tranquilli per strada. Ora ho un rapporto diverso con il pubblico, più aperto». Lo sperano le migliaia di «fans» che da stamani, probabilmente, aspetteranno davanti alla Scuola di alto perfezionamento, il loro «amatissimo» Baglioni. [r. s.]

CUNEO E PROVINCIA AL CINEMA

CUNEO

Corso — Tel. 692.636. Orario ter. sab. e fest.: 16/18/20/22. Lire 10.000
Aladdin — di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' — Cart. anim.

Fiamma — Tel. 693.554. Or.: Sab. e fest.: L. 10.000
L'uomo senza volto — di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56'

Italia — Tel. 602.551 Or.: 20/22 fest. 16/18/20/22. Lire 10.000
Sol Levante — di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Kotsi (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' — Thriller

Monviso — Tel. 601.771. Orario fer. 20 - Sab. e fest. 15/18/21
Addio mia concubina — di C. Kaige, con L. Cheung, Z. Fengyi, G. Li (Cina '93) — Dal 1925 al 1977, la grande passione tra due attori dell'Opera di Pechino. Rotture e riconciliazioni tra eventi politici e l'ombra per una bella prostituta. N. V. 2h 50'

Don Bosco — Or.: 16,30/21. Lire 8000
OGGI RIPOSO

ALBA

Eden — Tel. 363.021. Or.: 20/22. Fest. 16 - L. 8/9000, rid. 7000
Giovanni Falcone — di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonaluto (Italia '93) — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nel pool antimafia, alla strage di Capaci N. V. 2h 05'

Moretta — Ore 20,45
OGGI RIPOSO

BANCHETTE

Comunale — Tel. 346.938. Or.: fer. 21 fest. 15/17/19/21
L'accompagnatrice — di C. Miller, con E. Safonova, R. Bohringer (Francia '92) — Una pianista diventa l'accompagnatrice di una famosa cantante e subisce il fascino suo e del marito. Dal romanzo della Berbero-va. N. V. 1h 50' — Dramm.

BORGO S. DALMAZZO

Moderno — Tel. 28.22.11
Sera — di P. Costazza, con I. Forte, C. Donadio, M. Gennarelli (Italia '93) — Vecchi amori ritrovati, misteri, piccoli segreti: tre donne si arrangiano a sopravvivere in una Napoli di miseria, lotte e follia. N. V. 1h 40'

BRA

Impero — Tel. 412.317. Or.: 20/22. fest.: 16/18/20/22. Lire 10.000 (merc.
L'uomo senza volto — di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56'

Vittoria — Tel. 412.771. Or.: 20/22. Fest. 16/18/20/22. Lire 10.000 (merc. 7000)
Aladdin — di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' — Cart. anim.

BUSCA

Lux — Tel. 644.231. Or.: 20/22. Fest. 15/17 20/22. Lire 6000/4000
OGGI RIPOSO

CANALE

Nuovo

CARAGLIO

Piemonte — Or.: 20/22. Fest.: 15/17/20/22
OGGI RIPOSO

CHERASCO

Galateri — Tel 488.324. Or.: Fest. 17. 20/22. Lire 7000, rid. 4000
OGGI RIPOSO

CRONERO

Iris — Tel 915.393. L. 7000. Alice 5000
I racconti della camera rossa — di R. Yip, con L. Hwa, C. Mei, R. Yu (Hong Kong '92) — La tenutaria di una casa da tè ospita per una notte un vecchio viandante. In cambio dell'ospitalità l'uomo intrattiene i clienti con raffinate novelle erotiche. V. M. 18 1h 40'

FOSSANO

Fossano — Tel.: 62.407. Or.: 20/22. Lire 6000/8000
L'età — di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15'

GARESSIO

Excelsior — Ore 21. Lire 7000

LEVALDIGI

Lux — Tel. 827.534. Lire 9000

MONDOVI'

Bertola — Tel. 47.858. Lire 6000/7000
SALA GRANDE: **Tom & Jerry**. Or.: 20/22; fest. 16/18/20/22.
SALA PICCOLA: **Un'anima divisa in due**. Or.: ; fest. 16;30/18,30/20,30/22,30.

OSTIGLIA

Ariston — Tel. 391.311. Ore 21,15. Lire 9000
OGGI RIPOSO

PIANFEI

Roby — Tel. 43.758. Or.:

SALUZZO

Civico — Tel. 43.756. Or.: 20/22. Fest. 15,15/17,30/19,45/22. L. 10.000/8000
Effetto — di D. Sena, con J. Lewis, B. Pitt, D. Duchovny (Usa '93) — Un giornalista e una fotografa vanno alla scoperta di luoghi famosi per allarmi gialli. A loro si unisce una coppia che intraprenderà il viaggio in un incubo. N. V. 1h 58' — Thriller

Italia — Tel. 42.606
L'uomo senza volto — di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' — Drammatico

Ristorante Il Quadrifoglio di Bertola — OGGI RIPOSO

SAVIGLIANO

Aurora — Tel. 712.957
OGGI RIPOSO

Soi Levante — Tel. 712.477. Or.: fer. 20/22. fest. 16/18/20/22. Lire 7000/8000
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Kotsi (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' — Thriller

prima di andare al cinema consulta le recensioni telefoniche di Lietta Tornabuoni: 144-66-0919

CUNEO E PROVINCIA

TORINO

«Show for animals»

Sono in prevendita i biglietti (15 mila lire) per lo spettacolo di beneficienza «Show for animals» che si terrà domenica (ore 21) al teatro di piazza Massaua. La manifestazione è stata organizzata in collaborazione con i «big» de La Stampa-Torinosette '93. Presenterà Bruno Gambarotta. Informazioni allo 011/562.81.84.

SALUZZO

Cabaret al club

Al Sedano allegro stasera, dalle 22, cabaret con il calabrese Rocco Barbaro che racconta il suo ironico viaggio dal Sud verso il Nord.

BRA

Recital per piano

Recital del pianista Andrea Carafa stasera, alle 21, nell'auditorium della «Crb», in via Principi. Lo organizza nel primo anniversario della fondazione il Comitato braidese della Lega per la lotta contro i tumori. Ingresso libero e rinfresco offerto dal Cral dei dipendenti dell'Usl 64.

BRA

Dance con dj

Alla discoteca «Flash back» stasera arriva un re della consolle. E' Albertino di Radio dj che piloterà la dance intorno a mezzanotte.

CHERASCO

Festa in blu

Stasera, alla discoteca «La lanterna», è di rigore il colore blu. Le ragazze e le donne dovranno presentarsi con un abbigliamento in tema al party. L'ingresso è libero.

DOGLIANI

Rock dal vivo

Allo «Stinger's disco bar» stasera va in scena il rock (ore 22) dei Pure Spirit.

BORGO

Sfilata di moda

Stasera, alle 21, nell'area spettacoli dell'ex Bertello, la palestra «Body center» presenta «La giornata dello sportivo», con sfilata di moda.

CEVA

Con Loredana Furno

Un viaggio nella danza del '900

CEVA. Appuntamento con la danza di «Marenco» stasera alla : i primi ballerini Loredana Furno, Jean-Pierre Martal e Yunahe Wang saranno impegnati in «Danzare il Novecento», viaggio nell'evoluzione della danza nel nostro secolo.

Si parte con la ballerina dell'800, in tutù e scarpine a punta, con il brano «Le pietre preziose» da «La bella addormentata nel bosco» di Ciajkovskij. Segue Grieg, con un «a solo» dedicato ad Isadora Duncan, considerata l'ideatrice della danza contemporanea.

Si proseguirà sulle musiche di altri tre significativi compositori del '900: Prokofiev «Romeo e Giulietta» (la danza intesa come supporto ad un personaggio), Stravinsky «Circus polka» (la rappresentazione del corpo) e Carl Orff di «Catulli Carmina» (la danza espressione di vitalità). Il biglietto costa 10 mila lire, 5 mila ridotto. [p. s.]

Nuove pellicole

Il cinema Italia da oggi spegne le «luci rosse»

Si spengono le «luci rosse» al cinema Italia. La sala rimasta uno dei pochi baluardi per gli appassionati delle pellicole a sfondo erotico da oggi cambia look per presentare film destinati ad un pubblico più vasto.

La scelta, anticipata lo scorso anno da un «break» nella programmazione osé durante il periodo natalizio, diventerà permanente. Spiega Gustavo Sogno, direttore dei tre cinematografi del capoluogo (Fiamma, Corso e Italia): «Il genere "luci rosse" sta diminuendo di richiamo, ed è necessario avere a disposizione uno schermo per proseguire la proiezione del film che hanno buon successo di pubblico. Le case di noleggio vogliono che la programmazioni duri di più e ciò diventa possibile "trasferendo" il film in un'altra sala».

La nuova vita dell'Italia inizierà con «Sol Levante». [v. p.]

ALBA

Suona il quartetto

Grande jazz all'Osteria

ALBA. Stasera l'Osteria Italia di San Rocco Seno d'Elvio propone musica del quartetto «Passage», formazione italo-americana nata all'inizio dell'anno scorso, che ha fatta rapidamente conoscere ed apprezzare da critica e pubblico.

La sezione ritmica (la metà americana del gruppo) è la stessa della band di Gerry Mulligan, il bassista Dean Johnson e il batterista Vincent. La metà italiana dei «Passage» comprende due grandi nomi del panorama jazz italiano: il chitarrista torinese Luigi Tessarollo e il sassofonista di Pavia Maurizio Giammarco.

Il quartetto «Passage» ha registrato l'anno scorso un cd con brani originali firmati da Giammarco, Tessarollo e Johnson che costituirà il piatto forte del concerto stasera. S'inizierà alle 22; per la cena è obbligatoria la prenotazione allo 0173/441.647. [c. o.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **L'uomo senza volto**. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Vedi Teatri.
AMBRA v. Chiesa Salute 77. **Una vita di massimo**. Or.: 20,30; 22,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Mi** a Manhattan. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: **Le donne non vogliono più**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 3: **Nata ieri**. Or.: (6; 15,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Il grande amore**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CAPITOL v. S. Quintino 24. **Senza tregua**. Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Caro diario**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ing. 10.000. Alice 8.000.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Per amore solo per amore**. Or.: 17,45; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Tango**. Ore 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 6. **L'ostaggio**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30
DORIA v. Gramsci 9. **Per amore solo per amore**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Misterioso omicidio a Manhattan**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Caro diario**. Or.: 15,45; 18,05; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Aladdin**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. Or.: 15; 16,50; 18,48; 20,37; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **L'età dell'innocenza**. Or.: 20; 22,30
ETOILE v. B. Buozzi, ang. v. Roma. **Per legittima difesa**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
FARO v. Po 30. **Il socio**. Or.: 19,25; 22,15.
FIAMMA c. Trapani . **Jurassic Park**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c. Boccaria 4. **Cliffhanger - L'ultima sfida**. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
KING KONG v. Po 21. **Film blu**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Sett. 15bis. **Il fuggitivo**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
MOLE G. S. Federico. **Aladdin**. **Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi**. Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **L'articolo 2**. Or.: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **L'ultima donna vella**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Giovanni Falcone**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NUOVO GOBBI v. Venaria 8. **Dave, presidente per un giorno**. Ore 20,10, ult. 22,30.
OLIMPIA 1 v. Alassio 31. **Dennis la minaccia**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Asiago 31. **Assassini nati**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. : Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Insonnia d'amore**. Or.: 16,20; 18,20; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Occhi di serpente**. Or.: in. 17,30.
VITTORIA v. Roma 336. **Sol Levante**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

TEATRO REGIO p.za Castello 215, tel. 68.151. Martedì 7 e sabato 11/12. Piccolo Regio ore 21: **Le musiche di Leos Janacek** (ultimi concerti a ingresso libero. 7/12 Coro del Teatro Regio (musiche corali). 11/12 Quintetto d'Archi di Torino (musiche da camera: in collab con Da Sono). Per inf. tel. 6815383/210.
ALFIERI piazza Solferino 4, tel. 562.3800. Stasera ore 20,45, domani ore 15,30 e 20,45 e domenica ore 15,30 Plautus T presenta Dapporto, N. Brii e G. Crippa in **Mine** di A. Roussin, adatt. di J. Fiastri, regia di F. Crivelli. Sigli tutti i giorni 9-13 e 15-19. Ult. 4 recite.
CARIGNANO p.za Carignano 6, tel. 537.999. Ore 20,45 il Teatro Stabile di Parma in Teatro Stabile Abruzzese presentano I **sei personaggi di Athena di Sartre**, con S. Fantoni, E. Pozzi, P. Di Iorio, r. W. Le Moli. Pren. c/o Bigl. T.S.T. v. Roma 49 (or. 10/18, lun. sposo.). 62.49-64.45-82. Ultimi 3 giorni.

LE TV PRIVATE

Telestar
20 — **Good Grief**
20,30 **Gli angeli volano basso**
22,25 **Good grief**
24 — **Evil paradise**
0,35 **Electric blue**

Telecupole Cinquestelle
19,30 **Tg 4**
20,00 **Zitti e Mosca**
23 — **Scusi, lei ha mai fatto 13?**
24 — **Crazy dance**
0,30 **Canta Italia**, musicale

Videogruppo
19,30 **Videonotizie**
20 — **La città domanda il sindaco risponde**
20,30 **Hot Rod**
21 — **Telesport**
21,30 **La famiglia Patrige**
22,30 **Videonotizie**
24 — **Dentro la pittura**
0,30 **Videonotizie**

Telecity
17,25 **Sette in allegria ci fa compagnia**
19 — **La signora e il fantasma**, telefilm
19,30 **J. J. Starbuck**, telefilm
20,30 **Mano pericolosa**, film
22 — **Mike Hammer**
23 — **Dracula contro Zombie**

Quadrifoglio Odeon
19 — **Tg 9**
20,30 Odeon dossier: **L'albero della vendetta**
22,15 **Tg 9**
22,30 **Cinema in**
23,15 **Tuttofuoristrada**
23,45 **Volley League**

Primantenna Supersix
19,10 **Tg G questa Italia**
20,30 **Il mago**, telefilm
21,30 **La brigata del Tigre**, telefilm
22,30 **Forza mare**
22,45 **American business English**

Rete Tv
19— **Sketch con Ric e Gian**
19,30 **Tg 4**
20,30 **Ricercate Etta Place**
22,15 **Tg 4 Sole 24 ore**
22,30 **La lampada di Aladino**
23 — **Gran minestrone**

Quinta Rete
19 — **Quinta Rete news**
19,30 **Uto diapalon**, cartoni animati
20 — **Torino magica**
20,30 **Stato d'assedio**, film
22,30 **Special Branch**, telefilm
24 — **Auto d'oggi**
0,30 **Notturno**

Rete 9 Tal
20,30 **L'ala di Falamoca**
21,15 **Obiettivo sport**
21,50 **Il punto**
22 — **Tg 9 flash**
23 — **Tg 9**
23,20 **di Falamoca**
23,30 **Il**

Tv
9,15-11 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
19,30 **Ermanno notizie**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Remake**
Ermanno notizie

Telecampione
20,45 **Faccia a faccia**
21,15 **Pizza affari**
22,15 **Business news**
22,30 **I nuovi confini della scienza**

G.R.P.
20 — **Evil paradise**, telefilm
20,30 **Il sapore del delitto**, film
22,15 **OK Motori**
23,05 **Dentro la pittura**
Grp monitor

Canavese
20 — **Telenovela**
21 — **Rubriche**
22 — **Ciak**
22,45 **Canavese notizie**

Telesubalpina
19,25 **celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni**
La Galapagos
21 — **Filadiretto - I di carità subalpino**
22 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

7 Piemonte
20,40 **Vita**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Quella sporca dozzina**, varietà
23,40 **Informa 7**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

confezioni Margherita

Il Magazzino di abbigliamento **Intimo e CASA per la famiglia.**

publialba

SOMMARIVA BOSCO
Statale Carmagnola - Bra, 80
Tel. 0172 /55210

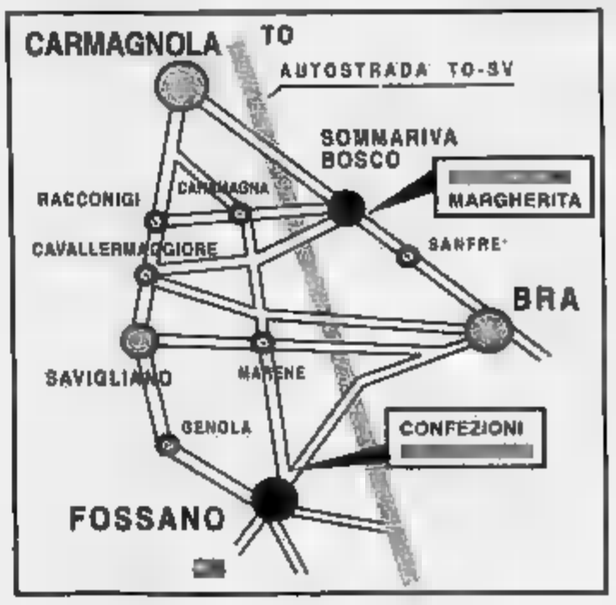
Orario di apertura:
8,30 / 12,30 - 15,30 / 19,30
APERTO LA DOMENICA POMERIGGIO
CHIUSO LUNEDI' MATTINA

DICEMBRE APERTO TUTTA
LA DOMENICA

FOSSANO
Viale Regina Elena, 118 / F
Tel. 0172 /691611

Orario di apertura:
8,30 / 12,30 - 15,30 / 19,30
CHIUSO IL LUNEDI'
E LA DOMENICA TUTTO IL GIORNO

DICEMBRE APERTO TUTTA
LA DOMENICA



GIACCA uomo lana/cashmire tinte moda		127.000
PANTALONI uomo pura lana	a partire da	39.900
GIACCONI uomo imbottiti vasto assortimento	a partire da	65.000
MONTGOMERY pura lana unisex		99.000
BOMBER imbottito giovane		49.900
GIACCHE A VENTO grandi marche	a partire da	49.000
MAGLIONI uomo e donna	a partire da	14.900
CAMICIE in flanella e in cotone	a partire da	9.900
JEANS delle migliori marche	a partire da	15.900
GIACCHE donna pura lana	a partire da	49.000
CAPPOTTI donna lana e cashmire	a partire da	99.000
GONNA in velluto tinte moda		14.900
FOUSEAUX donna		9.900
GIACCONI e GIUBBINI bambino imbottiti	a partire da	49.000
TUTA felpata bimbo		11.500
FOUSEAUX bimba		12.900
GUANTI angoretta		3.900
CALZINO misto lana	3 x	4.000
COLLANT donna velato	3 x	3.000
SLIP uomo e donna	a partire da	1.500
PIGIAMA uomo e donna	a partire da	14.900

COMPLETO lenzuola matrimoniale in cotone		29.000
COPRIDIVANO 2/3 posti arricciato fantasia		42.500
COPRIPOLTRONA arricciato fantasia		33.900
CONFEZIONE 6 asciugamani + 6 ospiti spugna		49.000
ACCAPPATOI in spugna vari modelli	a partire da	15.900
SET tappeti bagno pezzi cotone fantasia		21.000
TRAPUNTE da una piazza	a partire da	29.900
TRAPUNTE matrimoniali	a partire da	49.000

PLAYD arredo fantasia assortimento CALEFFI -ZUCCHI - SOMMA

GRANDE OFFERTA su tutti i maxi foulards ZUCCHI

LE MIGLIORI MARCHE AI MIGLIORI [illegible] CON OLTRE 10.000 ARTICOLI.

LEVIS - AVIREX - LEE - BRAMANTE - PUCCINI - NORTH POLE - GYMNASIUM
LOTTO - TACCHINI - FILA - SLOGGI - PLAYTEX - LOVABLE - CACHAREL
CAGI - RAGNO - MAGNOLIA - FILODORO - ZUCCHI - CALEFFI - SOMMA
VALLESUSA - ect ... ect ...

INGRESSO LIBERO - AMPIO PARCHEGGIO
PAGAMENTO 'BANCOMAT'

Nella B1 maschile di volley domenica (ore 17) l'Omb Alba riceve l'Alessandria

Le reazioni al clamoroso divorzio dall'Albese dell'ex campione tricolore di pallone elastico

Molinari, il silenzio dopo l'addio

Il giocatore (passato al Vignale) tace sulle ragioni della decisione «improvvisa, non maturata da mese»
La società: «Ora è difficile trovare il sostituto. Gli atleti sono già quasi tutti ingaggiati. Richieste troppo alte»

ALBA. Continua a suscitare discussioni nell'ambiente del «balon» la clamorosa decisione di Riccardo Molinari di «divorziare» dopo tre mi di legame dalla Pallonistica Albese, con la quale ha vinto due scudetti.

Quando sembrava ci che tutto fosse definito (con la conferma del tricolore '91 e '92 alla guida della quadretta albese a fianco di Bertola, che avrebbe concluso proprio ad Alba la sua irripetibile carriera), è giunto improvviso l'annuncio del passaggio di Molinari a Vignale.

«Per ora sui motivi che mi hanno portato alla scelta non voglio dire nulla - ha detto Molinari - perché di mantenere buoni rapporti con tutti. Voglio solo precisare che è stata una decisione improvvisa, non ta da oltre un mese qualcuno afferma. Dalla società ho captato incertezze, e, con rincrescimento, ho deciso di andarmene».

All'origine del divorzio ci sarebbero soltanto problemi economici. Molinari vissuto un'ultima stagione molto travagliata: risultati inferiori alle attese sul campo, ma anche un rapporto con i compagni di squadra non proprio ideale. C'è chi sostiene anche che Molinari stato infastidito dalle trattative, neppure troppo segrete, dell'Albese per portare al «Merlo» il campione d'Italia Dotta, strappandolo a Cortemilia.

La società langarola si trova in difficoltà, momento che la maggior parte dei giocatori sono ormai accasati. «Ci sono possibilità in - dice il presidente Giulio Abbate - per allestire un squadra decorosa, ma i giocatori, sapendoci in crisi, tentano di approfittarne, "sparando" richieste inverosimili. Non intendiamo cedere a ricatti: piuttosto non ci iscriveremo alla serie A, il termine scade il gennaio '94».

Un'altra «grana», intanto, si è abbattuta sul pallone elastico: la formula del prossimo pionato. La Lega della società accetta il progetto della Federazione e ne propone uno diverso. Piero Carena, presidente della Lega, dice: «Domenica ad Alba ci sarà un nostro incontro la Pipe; se non colte le richieste, le società non intendono iscriversi alla A1. Siamo anche disposti a fondare nuova Federazione».

Scavino

Secondo alcune voci Molinari (sopra) sarebbe infastidito dalle del suo ex club per portare ad Alba il campione d'Italia Dotta (a sinistra)

Al tie-break nel trofeo Oransoda

L'Alpitour vince con la Maxicono

CUNEO. A Borgosesia, nella finale della Supercoppa Oransoda, l'Alpitour-Diesel ha battuto per la seconda volta quest'anno la prima stata nell'esordio casalingo in A1, 3-2 al Palesporti) i campioni d'Italia della Maxicono Parma. La sfida finita di nuovo al «tie-break».

partita che metteva di fronte le squadre che negli ultimi due anni si sono aggiudicate la prestigiosa manifestazione, Hugo Conte è stato giudicato miglior giocatore. Fra gli uomini di Silvano Prandi hanno giocato su ottimi livelli Bartek e Arena; nei primi tre set quest'ultimo è stato schierato al posto di Bellini.

Continua intanto la prevendita biglietti per le partite casalinghe di mercoledì dicembre (17,30 con Falconara) e domenica 12 (15,30 con Ravenna).

Nel weekend tornano i pionati nazionali e regionali.

In B1 maschile l'**Omb Alba**, che in settimana ha superato in casa (3-1) l'Alessandria nell'andata del secondo turno della Coppa di Lega, domenica (ore 17) ospita la Sav Bergamo. Le due squadre sono a centroclassifica. Il albese sta salendo di tono, con Valsania e Nardoianni già in ottima condizione e altri giocatori, come Angesia e Perono, in progresso.

Nella quinta d'andata del torfemminile Libertas fe Cuneo è impegnata a Pistoia. Dopo contro il Firenze, le cuneesi allenate da Diego Borgna non sono più riuscite ripetersi. «Domani - dice il vice presidente Franco La Dolcetta - cercheremo superare il blocco psicologico e la paura di vincere».

Nella B2 maschile il **Vbc Mondovì** domani gioca sul campo dell'Interlinea Novara, che divide primato con il sestetto Guglielmo. «Entrambe le squadre finora hanno sempre vinto - dice il vicepresidente Ivo Peyra -. Siamo un buon momento, rispetto ai nostri avversari abbiamo incontrato più forti. In caso di sconfitta, comunque, faremo drammi». Le ragazze della **Alba** (reduci dal 3-1 in Coppa sulla Bieffe), seconde in classifica, domani (ore 21,15) ospitano Varese, loro tradizionale rivale; l'**Ilva Racconigi** rende visita alla capolista punteggio pieno) Pavic Romagnano cercando dimenticare l'ultimo ko casalingo con il Cologno Monzese. **L'Atelier della sposa Savigliano** a Milano contro la Pro Patria.

Arti grafiche Lcl Renault Pacini Busca, Alpitour (C2 maschile), **Parizia Savigliano** e **Lpm Mondovì** (femminile) sono impegnate tutte fuori casa.

[r. s.]

sci

Iridato '90 di cross

Alex Puzar esordisce rally

CEVA. Alex Puzar si dà rally. Il motociclista cebano (ex pione mondiale di motocross, classe 125) esordisce domenica al «Top Rally» delle Valli Ovadesi e correrà in coppia En- Piovano (anche Ceva) Peugeot 309 Gti gruppo N della scuderia albese Eurosport Racing di Gianni Bormida.

Il campione cebano è finora esibito solo motocross, ottenendo il secondo posto nel mondiale della 125 nell'89 il titolo iridato nel 90. Successivamente, nella 250, si è piazzato terzo nel '91, quarto nel '92 e decimo nel '93, quando è stato a lungo assente dalle corse a causa di incidente. Nel '94, sempre nel motocross, Puzar sarà pilota ufficiale Kawasaki.

Il rally sprint Ovada scatterà alle 9,30; 150 i chilometri del percorso, 6 le prove speciali. Il pilota cebano martedì e mercoledì impegnato al Motorshow di Bologna. [a. s.]

Stasera conferenza

A Limone si presentano Club e scuola

Giovanni Morzenti presidente dello sci club Limone stasera illustrerà le iniziative '94

LIMONE. Stasera (ore 19,30) al ristorante «Lu Tazo» si presentano attività programmi della scuola di sci e del club Limone. Alla conferenza (che comprende anche, alle 20, un incontro i rappresentanti dell'informazione su stampa, radio tv; seguiranno cena e intrattenimenti) partecipano maestri, allenatori e dirigenti. Coordinerà la serata Giovanni Morzenti, presidente dello sci club limonese. [r. s.]

Terne e coppie

«La Novella» Pedonese sul podio

CUNEO. La bocciofila «La Novella» ha ospitato due gare per conto della Fib. Nella «notturna a terna del categorie D (64 squadre lizza) la finale opposto due formazioni della società organizzatrice: hanno vinto Perano-Re-Rebaudengo su Mariani-Tosoni-Delfanti per 11-8. Terzi Arnaudo-Tallone-Perone («La Novella»), quarti Rivera-Rivara-Abella (Caragliese). Ha arbitrato Sciolla di Cuneo.

La gara provinciale limitata a 48 coppie di giocatori B-C-D diretta «nazionale» Bruno Costamagna, seguita numepubblico, ha fornito un ottimo risultato per il discreto livello tecnico per la massiregolarità espressa in campo. La vittoria è andata a Rumi-Fantino (Pedonese Borgo San Dalmazzo), davanti a Ambrogio-Adamo (Marenese), Rosso-Morello (Pedonese) e Ribero-Re («La Novella»). [r. s.]

FUTSAL NEWS

«Castelli Ceva stasera ospite Cuneo

Per il nono turno di Promozione stasera (ore 20,30) a Ceva «Castelli in e Nbb Cuneo, mentre ad Alba (ore 21,30) la Star Sport riceve Moretta. La classifica sempre guidata dalla Sun Line Savigliano (16 punti); Moretta e «Castelli in aria», preceduti anche da Dogliani (14), occupano terzo posto a quota 12; la Star Sport ha due punti in meno. Seguono Centotorri, The Paradise Pub Mondovì e Moncalieri a 6, Carmagnola e Nbb Cuneo a 4, Auxilium Bra a 2, Carrù a 0. Domani (o 21) i monregalesi tentano l'impresa di espugnare campo della capolista Sunline Savigliano, mentre Dogliani alle 20,30 chiede al Dravelli Moncalieri i punti per restare seconda [a. s.]

JUNIORES

Olimpo Alba travolgente sul campo di Orbassano

Orbassano-Olimpo Alba 33-111; Moncalieri-Savigliano 84-89; Atlavir-Ab Cuneo 69-100; Dogliani-Fossano 89-87. [l. f.]

CADETTI

Per il Saluzzo (47-111)
pesante interno

Olimpo Alba-Dogliani 88-55; Carmagnola-A.Bra 104-39; Saluzzo-Savigliano 47-111; Ab Cuneo-Fossano 77-98; Mondovì-None 91-40. [l. f.]

ALLIEVI

Abet
Savigliano e Dogliani

Savigliano-Alba 49-123; Dogliani-Ceva 73-81; Pinerolo-Mondovì 98-84; Saluzzo-Abet Bra 104-82. [l. f.]

RAGAZZI

Fossano sconfitto
Phoenix Mondovì

Olimpo Alba-Moretta 109-25; Fossano-Phoenix Mondovì -91; Savigliano-Abet Bra 115-57; Ceva-Alba Saluzzo 51-101. [l. f.]

CONSORZIO ACEA

10064 PINEROLO - Vigone 42

sensi dell'art. 6 della Legge febbraio 1987, n. 67, si pubblicano i seguenti dati relativi ai conti degli anni e .

1) Le notizie relative al conto economico sono seguenti:

COSTI

DENOMINAZIONE	ANNO	ANNO 1992
Esistenze iniziali di esercizio		1.259
Personale:		
Retribuzioni	5.785	6.261
Contributi sociali		2.449
Accantonamenti al T.F.R.		
Totale		**9.296**
Oneri per prestazioni a terzi		
Lavori, manutenzioni e riparazioni	5.382	5.218
di	2.247	2.447
	7.629	
Acquisto materie prime e materiali	20.223	20.332
Altri costi, e	1.911	1.823
Ammortamenti	5.568	
capitale di dotaz.		229
Interessi su mutui		309
Altri oneri finanziari	665	555
Totale		

RICAVI

DENOMINAZIONE	ANNO 1991	ANNO 1992
Fatturato per vendita beni o servizi	38.998	38.761
Contributi in conto esercizio	—	—
Altri proventi, rimborsi e ricavi diversi	1.147	1.874
Costi capitalizzati	6.992	7.375
Rimanenze di esercizio	1.293	
Perdita d'	—	—
Totale		**47.930**

2) relative allo stato patrimoniale sono le seguenti:

ATTIVO

DENOMINAZIONE	ANNO 1991	ANNO 1992
Immobilizzazioni tecniche	84.474	
Immobilizzazioni materiali	978	673
Immobilizzazioni finanziarie	2.071	295
Rate e ricavi attivi		5.242
Scarto di esercizio	1.253	1.830
Crediti	3.285	5.507
Crediti verso soc. consr. ed Enti collegg.		8.415
Altri crediti	5.516	7.938
Liquidità		3.880
Perdita d'	—	—
Totale		

PASSIVO

DENOMINAZIONE	ANNO 1991	ANNO
Capitale di dotazione	41.185	43.646
Fondo di riserva	112	
Saldi attivi rivalutazione		3.047
Fondo e fondo sviluppo	—	—
Fondo di ammortamento	29.760	33.670
Altri fondi	511	218
Fondo trattamento fine lavoro		3.138
Mutui	3.255	4.891
Debiti verso soc. cons. ed Enti collegg.	1.763	2.435
Debiti commerciali	3.975	4.595
Altri debiti		8.582
Utile di esercizio		9
Totale		

PRESIDENTE CONSORZIO
geom.

il fisco

acquistarlo in edicola o in abbonamento significa avere:

1 il fisco
Rivista settimanale 48 numeri con oltre 10.000 pagine

2 **Raccolta Legislativa Tributaria 1994 con inserti autonomi da raccogliere**

3 **Pockets Legislativi: i testi unici aggiornati**

4 **Dispense Corso per la redazione del bilancio e della dichiarazione dei redditi**

5 **Codice Tributario 1994 Marino 2 voll. pagg. 3.200 L. 120.000. Per gli abbonati L. 50.000**

il fisco 1994

da diciotto anni diamo tutto il possibile in...tributario!

in edicola ■ L. 9.500 ■ in abbonamento

CEDOLA DI ABBONAMENTO

Spett. ETI S.p.a. - Viale Mazzini, 25 - 00195 - Roma

Il sottoscritto ..... P. iva..... cod.fisc.....

Residente in via..... città..... c.a.p.....

sottoscrive

A - Abbonamento 1994 alla rivista "il fisco", 48 numeri, 10.000 pagine minimo, L. 390.000 (i.i.).

B - Codice Tributario 1994 Marino, due volumi, 3.200 pagine, più abbonamento rivista "il fisco" 1994, L. 440.000.

C - Codice Tributario 1994 Marino, due volumi, 3.200 pagine, L. 120.000 (spedizione ■■■ '94).

Versa L..... con assegno bancario "non trasferibile" ■ sul c/c postale n. 61844007 intestato a:
ETI S.p.a. - Viale Mazzini, 25 - 00195 - Roma - informazioni: (06) - 32.17.538 - 32.17.578 - Fax 06/32.17.808

informazioni per i nuovi abbonati al numero verde 1678 - 61160 (chiamata gratuita)

Assemblea di 500 studenti: no a nuove tasse e agli aumenti della Finanziaria

Cappuccetto Rosso diventa grande

Temono la fine della Pantera, vogliono essere informati
«Giusto occupare a Pisa, noi non siamo ancora pronti»

Protesta sì, ma «a scatola chiusa». La paura di non riuscire a pagare le [illegible] del prossimo anno è diffusissima [illegible] gli universitari e la volontà di non accettare gli aumenti previsti dalla Finanziaria altrettanto. Ma le parole d'ordine del nascente movimento '93 sono all'insegna della responsabilità: precisare le motivazioni, [illegible] fondo i [illegible] della legge [illegible] mettere in atto una mobilitazione [illegible] quel tanto di programmazione indispensabile per [illegible] fare uno splendido buco nell'acqua.

«Cappuccetto [illegible] e i collettivi suoi «fratelli» si sono fatti grandi. In un solo giorno hanno raccolto oltre 500 adesioni. Dall'affollata assemblea di ieri a Palazzo Nuovo la mobilitazione anti-tasse (e solo) si è definita [illegible] una serie [illegible] azioni e appuntamenti [illegible] crescendo. Un crescendo che ha [illegible] base l'approfondimento dei temi a cui [illegible] rivolta l'attenzione degli studenti.

Oggi, prima giornata di azione con banchetti nell'atrio di Palaz[illegible] Nuovo per informare sulle iniziative intraprese e costituzione di gruppi [illegible] studio. I ragazzi favorevoli ad attuare subito forme di occupazione avevano proposto un'autogestione della biblioteca di Storia che da oggi - secondo una voce diffusa da giorni - avrebbe dovuto essere chiusa per il mancato rinnovo del contratto ai bibliotecari. Ma ieri pomeriggio si è appreso che l'iniziativa della chiusura era stata adottata da una dipendente. L'Università ha risolto la questione e l'attività della biblioteca prosegue come sempre.

La prevista costituzione [illegible] gruppi di studio su tasse [illegible] gestione [illegible] fondi in consiglio di amministrazione, edilizia universitaria, barriere architettoniche, spazi per lo studio, biblioteche, mense, didattica, ruolo degli studenti negli organi di governo dell'Università dovrà avvenire dunque altrove. I gruppi dovrebbero mettersi [illegible] lavoro da lunedì: le loro conclusioni serviranno ad informare gli studenti. Poi, si vedrà se occupare.

«Studiare questi temi [illegible] fine a se [illegible] Vuol [illegible] l'inizio di un lavoro [illegible] mobilitazione per raggiungere in modo costruttivo gli obiettivi che ci siamo posti» hanno spiegato i rappresentanti di «Aula bunker» (Chimica e Chimica Industriale), Collettivo «Cappuccetto Rosso» (Lettere e Filosofia), «Ufficio studenti» (Scienze Politiche-Lista di sinistra), Collettivo «Studenti [illegible] Fisica», Comitato «Csu» e IsxLm (Economia). «Tutti sono chiamati a collaborare - [illegible] stato ddetto - ed [illegible] necessario coordinarsi». «Non vogliamo rifare la Pantera: dobbiamo usare modi seri [illegible] efficaci, evitando gli estremismi». Numerosi interventi hanno sottolineato l'opportunità di una risposta forte, ma commisurata - [illegible] escludere nulla - alle forze effettivamente disponibili.

Inoltre: «Una forma [illegible] protesta [illegible] un'adeguata conoscenza dei problemi e senza un'ampia partecipazione degli studenti di tutte le facoltà, quale può essere la decisione di occupare subito, rischia di [illegible] poco propositiva, se non controproducente». E ancora: «L'occupazione a [illegible] e in altre città è stata il risultato del lungo ed attento lavoro di analisi e ricerca che noi intendiamo avviare adesso anche a Torino».

Ecco gli altri momenti [illegible] mobilitazione [illegible] ieri: nuova assemblea giovedì prossimo (ore 10, aula 1 di Palazzo Nuovo), adesione alle manifestazioni [illegible] venerdì 10 (metalmeccanici) [illegible] sabato 11 (studenti medi). Senza escludere l'autogestione [illegible] altri piccoli spazi inutilizzati [illegible] vari dipartimenti o, [illegible] la partecipa[illegible] ai cortei sarà [illegible]ssiccia, una manifestazione di piazza esclusivamente universitaria.

Gli studenti torinesi si terranno in [illegible] i colleghi delle altre città. E da ieri sera, anche la radio dell'autonomia - «Blackout» - ha avviato [illegible] trasmissione di collegamento tra [illegible] facoltà occupate.

Maria Teresa Martinengo

Un momento dell'affollata assemblea di ieri a Palazzo Nuovo

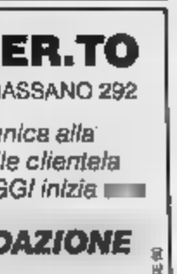
[illegible] NELLE SUPERIORI [illegible]

Sale la voglia di protesta

Voglie di protesta nella scuola, ma tanta confusione su come renderla costruttiva. I rappresentanti di [illegible] ventina di istituti tecnici e professionali [illegible] sono incontrati a Palazzo Nuovo con il coordinamento di base per confrontare le esperienze. Desiderio [illegible] è far partecipi i compagni [illegible] numerose scuole che si sono dichiarate [illegible] disinteressati [illegible] discutere la riforma. I giovani temono i finanziamenti privati, [illegible] preside manager. Anche l'innalzamento dell'obbligo a [illegible]i - dicono - può essere pericoloso se [illegible] finalizzato al rinnovamento. Per promuovere un più largo consenso verrà proposta una giornata di autogestione venerdì. Sabato 11 adesione alla protesta nazionale [illegible] un corteo. Ieri erano in autogestione i professionali Plana, Boselli [illegible] Bosso, Passoni; i tecnici Grassi, Guarrella, Pininfarina, Bodoni, Majorana (Grugliasco).

MAROTTA
ARTE ORIENTALE
TAPPETI
ANTIQUARIATO
GRANDE ASSORTIMENTO OGGETTI REGALO
Vasi - Potiches - [illegible] - Orologi - Cloisonnet
Portagioie - Sculture - Giade - Turchesi - Coralli
Orario continuato 9 - 20
aperto anche festivi
str. Carpice 22 - MONCALIERI
011 6467.427 r.a. / Fax 011 6467.193
PIAZZA MERCATO BESTIAME · STR. CARIGNANO · MAROTTA · STR. CARPICE · AUTO · TANGENZIALE USCITA LA LOGGIA

CASHMERE
MAGLIFICIO VENDE a PREZZI DI FABBRICA
Vasto assortimento splendidi modelli di moda e classici nella migliore qualità di cashmere «Two ply»
Es. Pull collo alto 2 fili L. 110.000 - Pull scollo «V» 2 fili L. 185.000 - Gonnelli donna L. 390.000
Produzione e vendita: Elkay Knitwear, via Sagnodel 26 - MONZA Tel. 039-324.845
POIRINO (TO) da: SCONTO GROSSO Francesco Manocchi 33 - Tel. 011 945.38.85



Eff. com. Legge 90
berlotini
P.ZZA SABOTI[illegible]
LIQUIDA

RA.SER.TO
C.SO ORBASSANO 292
Comunica alla spettabile clientela che da OGGI inizia [illegible]
LIQUIDAZIONE
di abbigliamento uomo - donna delle migliori marche e firme
EFF. COM. LEGGE 90

[illegible] IN PROCURA [illegible]

Un'impiegata racconta: «In Francia sapevano che per far decollare la shopville bisognava pagare»

Boite de chocolat, tangente da due miliardi

Era il nome gentile usato per le mazzette destinate a Le Gru

Le tangenti pagate per la shopville Le Gru avevano un nome gentile: «boite de chocolat», ovvero scatola [illegible] cioccolatini. E vantano un illustre precedente: la scatola di cioccolatini con fiocco rosa (dentro c'erano 250 milioni) che l'ex manager Italstat Zamorani dice [illegible] aver consegnato davanti a Montecitorio al dc Vito Bonsignore.

Sono le piccole raffinatezze di Tangentopoli. E nelle note-spese [illegible] da Torino, anzi, da Grugliasco, partivano alla volta [illegible] Parigi, due miliardi [illegible] lire vennero segnate [illegible] un [illegible] di [illegible] «b.c.», boite de chocolat. I francesi sapevano che dietro quella sigla si nascondeva il budget tangenti, [illegible] provvedevano [illegible] saldare i conti.

La storia [illegible] cioccolatini l'ha raccontata ieri [illegible] sostituto procuratore Giuseppe Ferrando un'impiegata, segretaria personale di Alberto Milan, «l'uomo con la valigia», rappresentante per l'Italia della Trema, la multinazionale francese che possiede il 40 per cento delle Gru (il 60 è della Standa-Euromercato, gruppo Fininvest).

La donna, di cui non è stato rivelato il nome, ha confermato nel corso [illegible] [illegible] lungo colloquio che i vertici della Trema sapevano tutto: per far decollare il centro era necessario pagare chi poteva «mettere i bastoni [illegible] le ruote», [illegible] cioè gli amministratori locali e alcuni esponenti delle associazioni dei commercianti, tra cui Ottavio Guala (che nega [illegible] [illegible] ricevuto soldi, ma [illegible] è dimesso). «Milan era uno che non faceva mistero dei pagamenti di tangenti. Diceva: se c'è da pagare, io pago», ha raccontato l'impiegata.

[illegible] Milan pagò: oltre a piccole tangenti da 20 milioni a piog[illegible], 500 milioni [illegible] Guala, 500 [illegible] un socialista, [illegible] [illegible] esponente locale [illegible] pds, [illegible] alla dc [illegible] 225 milioni [illegible] una persona che parlava a [illegible] [illegible] un'associazione di categoria [illegible] commercianti». Questi avrebbe fatto parte della commissione regionale del Commercio, che deve esprimere un parere sulla nascita dei grandi centri commerciali.

«Della Regione si occuparono gli uomini Fininvest», [illegible] detto Milan. E proprio su questo punto l'altro giorno il magistrato ha sentito Aldo Brancher, uomo della Fininvest, che ha confermato il racconto di Milan: «E' vero, abbiamo sbloc[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Regione, ma senza pagare tangenti. So invece che lui ha dovuto pagare mazzette, per risolvere le cose a livello comunale».

Finora il magistrato ha iscritto al registro degli indagati 12 nomi, tra cui spiccano quello di Primo Greganti, il «compagno G.», e quello dell'ex presidente dell'Ascom Ottavio Guala. Assieme a loro c'è anche Alberto Milan. Massimo riserbo sugli altri nomi.

La Guardia di finanza [illegible] invece passando al setaccio i documenti sequestrati nelle sedi delle cooperative [illegible] Antonelliana di Torino e Coop 7 di Reggio Emilia: si tratta di assegni che proverebbero [illegible] passaggi di denaro con la Galileo srl, la società creata appositamente dalle cooperative per l'affare Gru. L'inchiesta sta [illegible] lutando l'ipotesi di pagamenti illeciti alla Alba (impresa immobiliare legata al pds), pagamenti che dovevano ripianare un deficit per ora non ancora chiarito.

[illegible] [illegible] Nino Pietropinto

Il complesso commerciale La Gru a Grugliasco. Nel riquadro Aldo Brancher

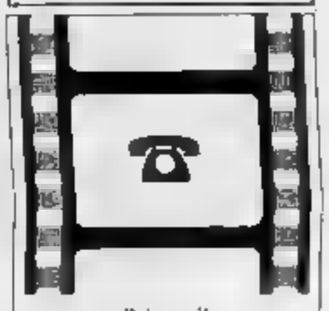
La licenza

Per il centro firmata ieri

Il commissario straordinario [illegible] Grugliasco, Lorenzo Circosta, ha firmato ieri la licenza commerciale per Le Gru. [illegible] [illegible] settembre [illegible] la Regione autorizzò [illegible] Comune a concedere l'ampliamento del centro commerciale da 8 mila a 35 mila metri quadri [illegible] condiziona che fossero potenziati gli svincoli stradali e realizzati un numero adeguato [illegible] parcheggi. I posteggi sinora costruiti corrispondono all'87% del fabbisogno. La licenza rilasciata a Le Gru prevede 186 esercizi che ora dovranno essere sottoposti ai collaudi di agibilità e dell'ufficio d'igiene prima di iniziare l'attività. L'inaugura[illegible] è fissata per venerdì 10.

WAGONLIT
TRAVEL
P. San Carlo, 132 - TORINO
tel. [illegible] - [illegible]
I viaggi di fine anno della Ventana Turismo
Neve, Mare, Stati Uniti, Caraibi, Oriente, Australia, Europa, Irlanda, Est Europa.
Ultime disponibilità
Orario continuato

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
Sportello: Via Roma 80 / Via Maroncelli 32
Telef. 011 65.211 - 10126 TORINO



Prima di andare al cinema consulta le recensioni telefoniche di
Lietta Tornabuoni:
chiama il
144-66-0919

SCOPRI IL BALLOON
DOPO ROMA - PARIGI - MADRID - MILANO
A TORINO [illegible] (cinema Romano)
IN VIA S. OTTAVIO 38
TEL. 011 549.422 - TEL. 011 835 [illegible]
CAMICETTE SETA DA L. 99.000
CAMICIE UOMO DONNA COTONE DA L. 49.000
MAGLIE CASHMIRE
ORARIO CONTINUATO DALLE 11 ALLE 19,30

Vogliono risarcire l'Aem

Sei imputati pronti a restituire un miliardo e trecento milioni

In cinque vogliono patteggiare e risarcire un miliardo e 300 milioni, uno ha chiesto tempo, due hanno optato per il rito abbreviato [illegible] ordinario: sono gli otto imputati di [illegible] [illegible] zione coinvolti nei vari filoni d'inchiesta sull'Aem (teleriscaldamento, Cdiu). Il pm Corsi ha espresso parere favorevole, il gip Sorbello deciderà il 6 dicembre. Alcune imprese che parteciparono agli appalti dovettero pagare: la Fiat Engineerig, l'Ansaldo, la Motori Trieste e altre ditte versarono circa un miliardo [illegible] mezzo nelle mani [illegible] portaborse messi dai partiti nel consiglio d'amministrazione Aem per pilotare gli appalti. Per la dc c'era Pasquale Metallo che ieri, tramite i difensori Zancan e Papotti, ha proposto di patteggiare una pena di un anno e 10 mesi, dicendosi disposto [illegible] risarcire 120 milioni all'Aem. Per il psi c'era Duccio Lamberto: anche lui ha chiesto una pena di un [illegible] e 10 mesi e vuole risarcire 130 milioni. Un anno e due mesi di carcere [illegible] 100 milioni [illegible] le richieste [illegible] Mauro Nebiolo Vietti, avvocato, ex segretario del psdi t[illegible]. Giovanni Giubergia, che all'Aem rappresentava il pli, ha chiesto [illegible] patteggiare un anno e otto mesi di reclusione e ha offerto 762 milioni. Infine Gino Carli, pri, ritenuto il trait-d'union con il senatore repubblicano Roberto Giunta, ha chiesto una pena di un anno e due mesi [illegible] ha offerto 280 milioni.

Ettore Altea, socialista, fedelissimo di La Ganga, ha chiesto tempo fino [illegible] gennaio per poter mettere assieme [illegible] soldi per il risarcimento. Enrico Stefano Fiorentino, funzionario psi, [illegible] to di aver consegnato a La Ganga [illegible] milioni ricevuti da Pasquale Metallo, sarà giudicato a giugno [illegible] rito ordinario. Il rito abbreviato [illegible] stato chiesto [illegible] Enrico Cotti, manager della Grandi Motori Trieste, accusato [illegible] aver organizzato [illegible] «colletta» con Fiat Engineering e Ansaldo. Sono stati stralciati i parlamentari La Ganga, Giunta e Citaristi.

Chivasso, [illegible] altro arresto

E' l'ottavo per l'ospedale Accusa: corruzione e turbativa

Ancora un arresto per l'appalto sull'ampliamento dell'ospedale di Chivasso: ieri è finito in manette Giuseppe Merra, vicepresidente della Cei, una delle ditte che prese parte alla gara. Non [illegible] la prima volta che il dirigente [illegible] il portone del carcere: capogruppo pci a Varese fino all'89, è stato arrestato nel febbraio '92 per una storia di tangenti in quella città.

L'ordine di custodia cautelare, chiesto dai pm Eugenia Ghi e Andrea Bascheri e firmato dal gip Simonetta Rossotti, parla di corruzione e turbativa d'asta. Merra è stato interrogato a lungo ieri al terzo piano di via Tasso, ma sulle sue dichiarazioni [illegible] trapelato poco [illegible] nulla. Il dirigente della Cei avrebbe ammesso [illegible] [illegible] in effetti quella gara d'appalto non sarebbe stata proprio molto regolare, [illegible] che alcune ditte [illegible] avuto [illegible] possesso i documenti sull'appalto molto tempo prima. Ad organizzare tutto sarebbe stata però la ditta capocordata, l'Itinera di Bruno Binasco.

L'arresto di Giuseppe Merra è l'ottavo chiesto dai pm per la vicenda di Chivasso. [illegible] ultimi a finire in carcere nei giorni scorsi erano stati Giuseppe Corrarello, [illegible] coordinatore amministrativo dell'Usl di Chivasso, socialista, e l'ingegner Marco Campari, 51 anni, con numerosi incarichi [illegible] ministero della Sanità e amministratore della «Sis», una ditta milanese che fornisce sistemi informatici sanitari. Campari, difeso dall'avvocato Ennio Festa, ha ottenuto gli arresti domiciliari. A metà ottobre [illegible] stati arrestati Bruno Binasco, Mario Moiso [illegible] Piter Backsmith dell'Itinera, Valter Pruiti della Cei, Roberto Salvestrone della Prunotto. L'ampliamento dell'ospedale, per cui era prevista una [illegible] [illegible] miliardi, non venne mai realizzato. Tra [illegible] ditte partecipanti alla gara si sarebbe parlato anche di una tangente che non sarebbe stata però mai pagata.

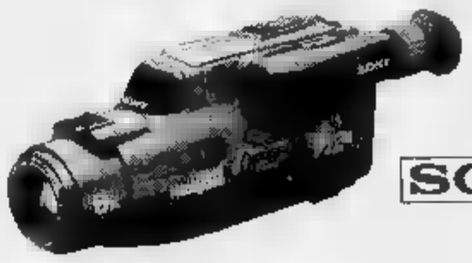
BOUTIQUE CANOVA
CORSO FRANCIA 3
GRANDE LIQUIDAZIONE
PER [illegible]
SCONTI [illegible]
30% 70%
SULLE MIGLIORI FIRME
DELLA [illegible] PRONTA
E POI [illegible] A PRIMAVERA, CON [illegible]
Canova
TORINO
COM. ORARI 10 - 24 L 1.12.93 AL 13.01.94

VIENI E VINCI

Vieni all'Electronic Show, la grande manifestazione ideata da Media World ■ SONY. Troverai uno stand speciale dove potrai ammirare tutte le ultime novità audio e video firmate da Sony, il marchio più prestigioso del settore.

ELECTRONIC SHOW

All'Electronic Show puoi vincere anche tanti fantastici premi. Devi solo ritirare la cartolina "Rispondi e Vinci" ■ imbucarla nell'apposita urna, dopo aver risposto a poche, facili domande: riceverai subito un simpatico omaggio Sony e, con l'estrazione settimanale, potrai vincere:



SONY

1 videocamera Sony

1 stereo hi-fi Sony

1 videoregistratore Sony

19 Walkman Sony

Alla conclusione dell'Electronic Show ci sarà inoltre un'estrazione finale con tre superpremi:

CITROËN

1° premio: 1 Citroën ZX Furio

2° premio: 1 TVC Mega screen 34"

3° premio: 1 viaggio ■ S. Domingo per due persone

Vieni all'Electronic Show di Media World: troverai la qualità, la convenienza e la fortuna.

ORARI DI APERTURA:

LUN.	14-22
MAR. MER. GIOV.	9-20
VEN.	9-22
SAB.	9-20

Media World

Gruppo METRO

VIDEO ▪ TV • HI-FI • ELETTRODOMESTICI ▪ COMPUTER • DISCHI • FOTO

COMMERCIALE MONTEBELLO
MONTEBELLO DELLA BATTAGLIA (PV) - S.S.10
E
FAX

IL PIÙ GRANDE SPECIALISTA DI ELETTRONICA IN EUROPA

Aut. Min. 6/4020

EDIL-M
OVADA-TEL.0143-822777
PAVIMENTI

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE
Venerdì 3 Dicembre 1993 cv 59
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

EDIL-M
OVADA-TEL.0143-822777
SANITARI

Ultimi giorni prima dello sprint finale, ecco le linee di sviluppo per la città indicate dai leaders

Sansa contro Serra, obiettivo Genova

I programmi dei due candidati in lotta per Palazzo Tursi

GENOVA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

E' senza storia l'ultimo duello tra Adriano Sansa e Enrico Serra, sulla base della considerazione - obiettivamente inconfutabile - che il primo round s'è concluso con una 42,8% contro un 26,5% a vantaggio del magistrato e che, in questi ultimi febbrili giorni, c'è ormai la «coda» - imprenditori, terziario, esponenti di economici, universi - ad agganciare la «carovana» policroma della sinistra che marcia a pieno ritmo?

E' senza storia, quasi certamente, dal punto di vista aritmetico: ma Serra corre anche per recuperare una parte del distacco e per «pasturare» l'area di centro-destra a vantaggio della Lega, in funzione delle «politiche» di primavera. Non sempre l'obiettivo viene centrato perché, accanto ai modi civili e all'eleganza formale di Enrico Serra, l'anima «selvaggia» della Lega di tanto in tanto si risveglia, come nelle ultime trasmissioni tv finisce per infastidire l'area liberal-democratica del centro moderato.

Ecco perché lo scambio di battute e gli scontri diretti e indiretti si sono fatti più : la Lega una prova d'orgoglio, pensando alla Provincia e ai comuni del Levante, mentre Adriano Sansa persegue - e sino a oggi con linearità e trasparenza - il suo progetto di assoluta autonomia, soprattutto per scrollarsi di dosso l'«peso» dell'alleato più forte, quel pds che domenica 21 novembre ha sfiorato il 27% dei suffragi.

In questa logica un po' grezza si è perso il filo del programma dei due candidati, che presenta, curiosamente, affinità e divergenze. Il primo tema con forti tinte di contrasto è quello della solidarietà e dell'assistenza. Dice Sansa: «Esiste un segmento della società civile che non è assolutamente in grado di agire per conto proprio e deve essere, in qualunque modo e a qualunque costo, protetto, aiutato e difeso».

Sansa pensa ai centri per anziani, agli handicappati, agli emarginati e agli immigrati. Serra è d'accordo e precisa: «In passato soprattutto la sinistra ha usato l'assistenza a fini demagogici, ma ha concluso poco. Occorre ridisegnare il servizio che è di primaria importanza: posso ben dirlo io che un fisioterapista che s'è occupato di riabilitazione. il volontariato, in qualche modo va coordinato».

Adriano Sansa, sfidando persino il vecchio «potere» dei sindacati, ha lanciato la sfida per la ristrutturazione del personale e della macchina comunale «nel nome dell'efficienza e soprattutto della trasparenza delle spese e degli appalti». Sansa ha parlato di «meritocrazia, di distacco dall'ingerenza dei partiti e d'un ruolo manageriale dell'amministrazione pubblica».

Serra ha detto, a sua volta: «Le leggi esistono, purtroppo sono applicate. Noi con la nomina degli assessori da parte del sindaco svincoliamo gli amministratori dal clientelarismo elettorale ovunque è possibile, lorizziamo le professionalità che ci sono e magari in passato sono mortificate».

In tema porto, Sansa ha affermato che «una buona parte del porto dev'essere restituito alla città e alle sue funzioni» Ha ribadito che separazione-dicotomia Comune-Cap va superata perché arcaica «e che il Comune, nei limiti delle sue competenze, deve svolgere un ruolo diverso e attivo all'interno dell'assemblea del Cap».

Per l'Expo, Sansa pensa a un piano di privatizzazione e di equilibrio ambientale, legato al centro storico; Serra pensa agli «insediamenti universitari nel marittimo, a una modesta presenza centri commer specializzati», oltre che a una esposizione all'aperto nautica storica».

Comunque entrambi i candidati affermano che la città «è stata troppo a lungo dal porto». Distanti le posizioni per quel che riguarda centro storico: più direttamente e dichiaratamente impegnato sulla solidarietà confronti degli immigrati extracomunitari Adriano Sansa che pure difende «la legalità», ma non «l'egoismo». Più proclive a un'azione «preventiva in difesa degli operatori del terziario», Enrico Serra.

E per l'occupazione? Per il candidato Carroccio «solo gli incentivi e le defiscalizzazioni e le garanzie di bassa o nulla conflittualità sociale» contano per ripresa produttiva. Sansa nega valore sui piani regolatori ferrei», ma afferma che «le scelte vanno articolate» e punta ad alcune privatizzazioni come quella «per la realizzazione della metropolitana» magari da realizzarsi «con un lancio obbligazionario pubblico».

Paolo Lingua

Enrico Serra, candidato della Lega Nord, e Adriano Sansa, appoggiato un cartello di forze di sinistra e progressiste, durante delle ultime apparizioni in tv in occasione di un elettorale. I protagonisti del testa a testa stanno intensificando in questi ultimi giorni gli sforzi per raggiungere quel quorum di voti necessario per guadagnare maggioranza e conquistare Palazzo Tursi

TACCUINO ELETTORALE

Arriva Caponnetto

Oggi è l'ultimo giorno campagna elettorale. Adriano Sansa la chiuderà avendo come sponsor e testimonial il giudice Antonino Caponnetto, già capo del «pool» antimafia della procura di Palermo: Caponnetto sarà con Sansa alle 16,30 per un incontro con i giornalisti, poi chiuderà alle 21 a Palazzo Ducale con una conferenza socio-politica «Le città della nuova Italia».

Marta Vincenzi, candidata delle sinistre per la presidenza della Provincia, ha incontrato ieri i vertici sindacali Cgil-Cisl-Uil. A favore sempre dei due candidati di sinistra s'è dichiarata ieri, com'era prevedibile, la Cna, associazione artigiana. La Lega Nord ha affidato l'ultima raffica della propaganda a un volantino diffuso in oltre mila copie nel Ponente genovese nel quale si attaccano senza mezzi i «firmatari miliardari», Ukmar e Oliva dell'ultimo sostegno pro-Sansa. Alle 18, in piaz Matteotti, chiuderanno Bossi e Formentini favore Serra e Dallara. Bossi e Formentini concluderanno al serata con i big della lega in un ristorante Voltri. Saranno presenti anche venti «attacchini leghisti» venuti apposta ieri Brescia per ricambiare l'appoggio dato da altrettanti «attacchini» genovesi che si impegnarono per le elezioni comunali nel capoluogo lombardo. [p. l.]

La Dia di Genova ha stroncato vasto traffico di stupefacenti bloccando i presunti boss

Droga, tre arresti «eccellenti»

In manette un savonese, Leonardo Paradiso, i genovesi Giuseppe Langella e Giuseppe Fucci. Quest'ultimo è il figlio di «Mano e' pece». I retroscena dell'operazione che si è conclusa in Brasile. Tecniche di riciclaggio

Non era solo Leonardo «Provolino» Paradiso, 37 anni, quando gli agenti della Dia (dipartimento investigativo antidroga) hanno fatto scattare le manette per traffico internazionale di stupefacenti.

I poliziotti hanno bloccato, e poi sentito, Fulvio Sottone, i, operaio alla centrale Enel di Vado Ligure, residente ad Albisola Superiore, e Arturo Santangelo, di origine siciliana da qualche tempo abituale frequentatore della Riviera.

Sarebbero state già effettuate perquisizi Albisola e Savona; la squadra di polizia giudiziaria di Genova avrebbe già consegnato gli avvisi di garanzia per traffico di stupefacenti ad altre persone coinvolte nella vicenda.

Il ruolo di Sottone e Santangelo è incerto, anche se i giudici della Dia promettono altri sviluppi, e proprio in Liguria. Emergono retroscena tanti: i presunti spacciatori avrebbero utilizzato per operazioni lecite assegni di banche sudamericane.

Leonardo Paradiso, detto Provolino

A Genova due arresti: Giuseppe Langella, ni, di Pegli, titolare di una finanziaria specializzata in leasing auto, e Giuseppe Fucci, 33 anni, Genova, titolare di un salone di auto usate, figlio di «Mano e' Pece», il boss dell'angiporto genovese negli Anni '60-'70.

La Dia li considera due esponi di rilievo grande traffico di stupefacenti, eroina (dalla Turchia) e (dalla Colombia). Leonardo Paradiso è considerato dagli inquirenti a un livello ancora superiore a Fucci e Langella: è accusato di aver importato centinaia di chili di droga pesante, attività che proseguiva - secondo i giudici - da più di due anni. Spiegano: «Un "pezzo" importante nel mosaico dello spaccio. Paradiso investiva in attività lecite il denaro frutto del traffico».

Unico lusso: una fiammante Ferrari 348, una a Cuiliano e una villa a Eze, vicino a Nizza, dove aveva tra l'altro la residenza ufficiale. le auto di grossa cilindrata lo avevano sempre attirato. Venti giorni fa, in corso Italia, davanti a una banca, aveva parcheggiato una splendida Mercedes 560 Sec bianca.

Alla guida lo stesso Fulvio Sottone, tanto di codino, collanina, braccialetti, e sgargianti abiti sudamericani. Impossibile non notarli.

L'inchiesta è partita a giugno. Dopo l'arresto di Fucci e Langella, sono scattate le prime perquisizioni a Savona. «Provolino» ha preferito cambiare aria, cercando rifugio in Brasile, non appena gli agenti della Dia gli hanno consegnato il primo avviso di garanzia per traffico di stupefacenti.

Un lungo e per lui interminabile periodo di attesa, un giocare al gatto col topo con gli agenti che lo sorvegliavano notte e giorno.

Gli ispettori della Dia, novembre, Brasile, hanno fallito l'appuntamento con Provolino per un soffio. Il pregiudicato aveva tentato l'ultima fuga in aereo ma alla fine si è trovato con le spalle al . E si è arreso.

Massimo Numa
ALTRI SERVIZI A PAGINA 42

24 ORE

VISITA

Il 9 dicembre Scalfaro sarà a Genova e Recco

Il presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro sarà a Genova giovedì 9 dicembre per la prima Don Giovanni, che inaugura la stagione lirica del Teatro Carlo Felice. Il giorno seguente, Scalfaro è atteso a Rec per appuntare al gonfalone della città la medaglia d'oro al valor civile. [p. c.]

AMBIENTE

La di Greenpeace fa il censimento dei cetacei

Salperà stamane dal porto di Genova la nave di Greenpeace «Rainbow warrior» impegnata nel censimento dei cetacei nell'area del santuario del mar Ligure. [p. c.]

RAPINA

Ipnotizza la commessa e si porta via l'incasso

Un nuovo caso di rapina con l'ipnosi è stato denunciato dalla commessa di negozio di via Corsica, che ha ricordato aver consegnato l'incasso dell'altra sera ad un uomo con tratti somatici orientali che le si era presentato dicendo: «A me gli occhi». [p. c.]

INCIDENTE

Operaio ferito sul lavoro lascia la mano in una pressa

Grave incidente sul lavoro la notte scorsa ad un dipendente dell'Amiu, Sergio Ridella, di 52 anni. Una mano gli è rimasta intrappolata nella pressa che comprime la spazzatura nel camion. L'urto, parzialmente amputato, è stato reimpiantato con un delicato intervento chirurgico all'ospedale di Savona. [p. c.]

RAPINA

Arrestati due commercianti accusati ricettazione

Altri due arresti nell'ambito dell'operazione condotta dalla squadra mobile sul traffico di opere d'arte rubate. A finire in manette stati Umberto Schwegler, di anni, italo-tedesco, e Maurizio Minola, 46 anni, entrambi commercianti di oggetti d'arte e residenti a Milano. [p. c.]

INCENDIO

Fiamme in capannone sulle alture di Cogoleto

Incendio, l'altra notte, a Sciarborasca. Un capannone per il fieno, di proprietà Mario Giusto, titolare di un maneggio Arenzano, è andato completamente distrutto. I vigili del fuoco hanno lavorato dalla 23 7 del mattino per spegnere l'incendio ed evitare il dilagare del fuoco. [a. z.]

Le indagini della procura di Roma hanno toccato anche Genova e Napoli: finanziamenti sospetti?

Miliardi agli armatori, aperta un'inchiesta

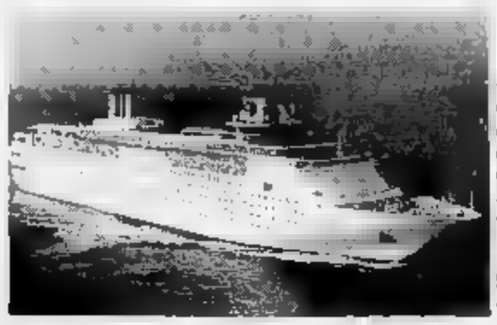
I carabinieri visitano gli uffici di Costa Crociere e Premuda

GENOVA. Il crollo di Tangentopoli scuote anche il settore vale. Per la seconda volta in poco più di un mese i carabinieri sono tornati a far visita agli uffici di due note compagnie armatoriali genovesi: Costa Crociere e Premuda.

Che cercavano? Stando a indiscrezioni, in entrambi i casi erano interessati alla documentazione relativa ai piani ristrutturazione della flotta e ai finanziamenti concessi dalla Stato.

Nulla strano, sin qui, perché la procura di Roma ha aperto un filone di indagini sui 2600 miliardi di contributi statali erogati agli armatori negli ultimi dieci anni.

«Si tratta della normale procedura di acquisizione di documenti», tagliano corto gli inquirenti. E anche i vertici di Costa Crociere e Premuda, quest'ultima diretta da Stefano Rosina, figlio dell'amministratore delegato di Finmare Ezio Alcide Rosina, hanno difficoltà a smentire qualsiasi forma di coinvolgimento nell'inchiesta.



La Costa Classica è tra le più recenti e prestigiose realizzazioni dell'industria navale italiana nel navi da

Per cercare di capire meglio l'iniziativa della procura romana, è necessario procedere con ordine. La prima inchiesta è partita nell'87 e riguardava il contributo miliardi concesso dall'allora ministro della Marina Mercantile Gianni Prandini.

I finanziamenti erano destinati alle ristrutturazioni e all'acquisto di sedi per le Capitanerie di Porto, uffici portuali, e spiagge. Gli appalti vennero affidata ad una trentina di società, con procedura che è già stata oggetto accertamenti da parte della magistratura.

L'inchiesta venne successivamente allargata e fatta risalire agli anni precedenti, per un totale di 2500 miliardi. Una bella cifra, che potrebbe nascondere, e non sarebbe certo una novità, un giro di mazzette.

La storia Tangentopoli è fatta di finanziamenti generosi, erogati in cambio di contributi alle segreterie di partito o ai singoli esponenti politici.

I sostituti procuratori C Mortellino e Vincenzo Barbieri hanno dovuto richiedere un supplemento di documentazione sui contributi ottenuti negli ultimi dieci anni dalle maggiori compagnie di navigazione.

I carabinieri, oltre che a Genova, hanno acquisito copie di contratti e fatture nella sede di Napoli della Tirrenia, della società Navi club Italia, e della Marnavi.

Va anche ricordato che, nell'arco di pochi anni, la Costa Crociere ha completamente rinnovato la flotta, affrontando impegno finanziario pari a 1100 miliardi, che le ha consentito di riacquistare leadership nel settore.

Le ultime della flotta Cost Costa Marina, Costa Classica, Costa Allegra, e Costa Romantica, varata la scorsa estate. [p. c.]

Nuovo interrogatorio

Tangenti in Lanati nega la concussione

GENOVA. E' stato interrogato ieri pomeriggio Marco Lanati, il capo del servizio ispettorato della Fiera del arrestato per concorso in concussione perché avrebbe preteso una bustarella da 10 milioni da un per rinnovargli la licenza. Il nuovo colloquio i sostituti procu della Repubblica Nanni e Monetti giunge dopo l'arresto dell'ex presidente dell'Ente, l'avvocato Giuliano Pennisi. Quando volta ascoltato dai magistrati, ha respinto con forza l'accusa di avere intascato gli altri 20 milioni della tangente. Stamattina Pennisi sarà interrogato a Marassi dal gip Massimo Cusatti che ha emesso l'ordine di custodia cautelare nei suoi confronti.

Il gip ha anche disposto che la permanenza in carcere, dovuta a esigenze probatorie, superi i due mesi, a che il tribunale del riesame decida di rimetterlo prima in libertà. [a. l.]

Delitto in Valpolcevera

No alla revisione del processo per Minghella

GENOVA. Il processo di revisione per Maurizio Minghella, il «travoltino della Valpolcevera» all'ergastolo per l'omicidio quattro ragazzi, non deve esse fatto. E' questa l'opinione del sostituto procuratore generale Francesco Lalla al termine della sua requisitoria di ieri in corte d'appello dove si discute la possibilità di rinnovare il dibattimento. I difensori di Minghella, gli avvocati Cesidio Vincentiis Enrico Franchini, potranno illustrare ai giudici le loro richieste nell'udienza del 4 febbraio. Lalla ha sostenuto che le diverse deduzioni sulla perizia calligrafica che portò alla condanna dell'imputato non sono una nuova prova, ma valutazione dei consulenti della difesa. Per questo ha chiesto di respingere il . La perizia discussione è quella sulle scritte tracciate sul corpo una delle vittime un pennarello e quelle trovate all'interno della borsetta della ragazza uccisa con la grafia di Minghella. [a. l.]

Ricerca anti cancro

All'Ist sezione del centro europeo i tumori

GENOVA. E' stato costituita Genova presso l'Ist una sezione dell'European cancer prevention organisation «Ecp», l'organ europeo per la ricerca scientifica sui tumori.

presidente il professor Leonardo Santi, già direttore dell'Ist, mentre il vice è dottor Attilio Giacosa, responsabile del servizio di nutrizione cli dell'Ist.

L'Ecp è nato a Bruxelles nell'81 per iniziativa di gruppo di scienziati europei, allo scopo unire gli sforzi per aumentare l'efficacia della ricerca sulla prevenzione del cancro.

Al suo operano sette gruppi, dedicati a dieta e cancro, tumori ormono-dipendenti, cancro del colon retto, can dello stomaco, Aids e cancro.

Nella Cee ogni anno si registrano oltre 700 mila decessi per cancro, di cui 140 mila in Italia. Il centro sorto a Genova si collegherà con altri importanti istituti in tutt'Italia. [p. c.]

UTILI

FARMACIE

GENOVA
Turno notturno
Europa: corso Europa 678
Ghersi: corso Buenos Aires - Corte Lambruschini
Pescetto: via [illegible] 186

COGOLETO
Conti: via Colombo.

SORI
Sori, via Cairoli 18, telefono 700.632.

RECCO
Betri, p.le Europa 1, tel. 749.15.

CAMOGLI
Mechi, via [illegible] Repubblica 4, tel. 771.[illegible].

SANTA MARGHERITA
Pennino, via Pescino 2, telefono 287.077

ZOAGLI
Vallera, p.za XXVII Dicembre 8, tel. 259.041.

CHIAVARI
Centrale, via Pratolina 22, telefono 309.786.

LAVAGNA
[illegible] *Stefano*, via Roma 102, telefono 393.538

[illegible]
Comunale, via [illegible] 74, tel. 417.75.

MONEGLIA
Marcone, via Longhi 68, telefono [illegible]

AUTOAMBULANZE

Genova: 595.951; **Camogli:** 770.205; **Ruta:** 771 119; **Recco:** 74.234; **S. Margherita:** 287.019; **Rapallo:** 50.433, 60.700, **Chiavari:** 322.422, 309 655; **Cogorno:** 384.620; **Lavagna:** 309 947; [illegible] **L.:** 41.020, 480.750; **Riva Trigoso:** 41.764; **Moneglia:** 49.241; **Cogoleto:** 9188.366; **Sori:** 700.917

S. Martino: 35.351; **Galliera:** 58.321; **Sampierdarena:** 41.021; **Rivarolo:** 448.541, **Sestri P.:** 600.841; **Gaslini** (pediatrico): 56 361; **Borgo Fornari:** 932 965; **Recco:** 74.102; **S. Margherita:** 283.611; **Rapallo:** 50.231; **Lavagna:** 32.91; **Cogoleto:** 91.83.456

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: telefono 354.022. Pediatrica [illegible] pagamento) telefono 542.776.

Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: telefono 60.[illegible].

Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: telefono 303.410-32.91.

Borzonasca: telefono 340.239.

Santo Stefano d'Aveto: telefono 99 129.

Cicagna: telefono 92.147.

Varese Ligure: telefono 842.041.

[illegible]

ANT Genova: 58.972.114
Tigullio Trasporti: Chiavari: 313.851
Sestri L.: 41.384 - [illegible]58 - 47.751
Rapallo: 54.509 - 51 308 - 54.508.

FERROVIE

Genova: 284.091; **Camogli:** 771.137; **Recco:** 76.134; **Santa Margherita:** 286.630, **Rapallo:** 50.347; **Zoagli:** 299 358; **Chiavari:** 300.000, 309.587, 392.161; **Sestri Ligure:** 41.620, 41.050; **Riva Trigoso:** 42.[illegible]6; **Cogoleto:** 8181.765; **Monaglia:** 49.705.

MERCATI

Lunedì. [illegible] Palermo, piazza Di Negro, piazza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso.
Martedì. Piazzale Parenzo, piazzale Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri.
Mercoledì. Piazza Terralba, via [illegible] Campo, [illegible] Tortosa, [illegible] Ponente, Prà, Certosa, piazzale [illegible] Vinci
Giovedì. Piazza [illegible], [illegible] Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, [illegible].
Venerdì. Via [illegible], piazza Tre Ponti, [illegible] Terralba, Prato, Pontedecimo, piazzale Parenzo, piazzale Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita.
Sabato. Via del Campo, via Tortosa, piazzale Terralba, Sestri Ponente, Certosa, piazzale Da Vinci, Sestri Levante.

[illegible]

Genova Radiotaxi: 26.66; **Recco:** 74.032; **Camogli:** 771.143; **Portofino:** 269 265; **Santa Margherita:** 286.508 - 287.998; **Rapallo:** 55.858, 54.474, 50.048, 55.888, 55.969, 50.317, 50.647; **Zoagli:** 259 385; **Chiavari:** 308.284, 305.522; **Lavagna:** 382.096, 39 31.822. **Sestri Levante:** 41 277, 41.278; **Sori:** 700.396.

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: telefono 26.74.51
Santa Margherita: telefono 28.70.29.

CORPO FORESTALE

Genova: 565831-580429-586553
Casarza Ligure: 467.141
Borzonasca: 340.016
Cicagna: [illegible]
Rezzoaglio: 87.043
S. Stefano d'Aveto: 98.072

STASERA AL CINEMA

GENOVA

[illegible]

Carlo Felice
Tel. 589.328/591.697
Ore 21
Lire 20.000/10.000
OGGI RIPOSO

T. della Corte
Tel. 570.24.72
Ore 20,30
L. 40.000/28.000
L'affare Makropulos di Karol Capek, regia [illegible] Luca Ronconi. Teatro di Genova e Teatro Stabile di Torino, [illegible] Margherita [illegible], Vittorio Franceschi, Carlo Montagna, Ugo Maria Morosi

Pol. Genovese
Tel. 839.3[illegible]
Ore 20,30
L. 40.000/28.000
Troilo e Cressida di William Shakespeare. Regia di Giancarlo Cobelli. Compagnia Emilia Romagna Teatro.

T. della Tosse
in Sant'Agostino
Tel. [illegible]. Ore 21
Anteprima de il **Conte Chicchera.** Regia di Filippo Crivelli. Interpreti principali Antonio Salza, Enrico Campanati, Pietro Fabbri, Rita Falcone. Lunedì, martedì, mercoledì Lire 25.000; giovedì, venerdì, sabato Lire [illegible]

Sala Carignano
Tel. 593.533
Ore 21
Lire 14.000
Carlo Goldoni a Zena di Luigi Marchese. Regia di Aldo Rossi. Interpreti principali: Enrico Arellusi, Gianmaria Traverso, Francesca Zancani, Elvidio Melandri

CINEMA

Ariston 1
Tel. 208.549. Or.: 15
16,50/18,40/20,40/22,40
L. 10.000
[illegible] bionde [illegible] Fore
di R. Mulcahy, con K. Basinger, V. Kilmer, T. Stamp (Usa '93) — Un'allascinante ladra, dopo [illegible] scontato la pena per una favolosa rapina in banca, vorrebbe fare la madre e non ricadere nel crimine. N. V. 1h 47' **Comm.**

Ariston [illegible]
Tel. 206.549
[illegible] 10.000. Or.: 15,10
17/18,50/20,45/22,40
Amore con interessi
di B. Sommerfield, con M. J. Fox, G. Anwar, A. Higgins (Usa '93) — Un portiere sogna di costruire un hotel di lusso tutto suo: avrà i soldi da un riccastro ma in cambio dovrà assaporare la sua splendida amante... N. V. 1h 35' **Commedia**

Augustus
Tel. 566.810
Or.: 15/16,55/18,50
20,45/22,40
Lire [illegible]
Piccolo grande amore
di C. Vanzina, con B. Snellenburg, R. Bova, P. Freeman (Italia '93) — L'erede di un immaginario regno mitteleuropeo rifiuta pretendenti coronati, fugge da palazzo e si innamora di un ragazzo povero ma bello N. V. 1h 40' **Romantico**

Corallo 1
Tel. 586.[illegible]
Or.: 15,30/17,50
20,10/22,30
Lire [illegible]
Occhi di serpente
di A. Ferrara, con H. Keitel, Madonna, J. Russo (Usa '93) — Un regista in crisi gira un film sulla fine d'un matrimonio torturando se stesso e gli interpreti e identificandosi con i personaggi fino alla tragedia V. M. 18 1h 46' **Thriller**

Corallo 2
[illegible]. 586.419
Or.: 15/16,55/18,50
20,45/22,40
Lire 10.000
Tango
di P. Leconte, con P. Noiret, R. Bohringer, Miou-Miou (Fra. '93) — Un marito imbecille sprofonda nella disperazione quando viene tradito. Ed è pronto a tutto per risolvere l'impossibile rapporto con la donna N. V. 1h 32' **Commedia**

Grattacielo
Tel. [illegible]. Or.: 15
16,55/18,50/20,45/22,40
Lire 10.000
Sol Levante
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' **Thriller**

Lux
[illegible]. 561.691
Or.: 15,30/17,50
20,10/22,30
Lire 10.000
Una vita al massimo
di T. Scott, con C. Slater, P. Arquette, D. Hopper (Usa '93) – Sono [illegible] coppia in fuga: lei ex prostituta, lui omicida per amore. All'inseguimento della loro valigia, piena di cocaina, i più pericolosi boss della malavita: N. V. 1h 56' **Thriller**

[illegible]
Tel. 366.298
Or.: 15/16,55/18,50/20,45
22,40 - Lire 10.000
Aladdin
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) - La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto del miraggio» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Olimpia
Tel. 581.415
Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30
L. 10.000
L'uomo senza volto
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' **Drammatico**

Orfeo
Tel. [illegible]
Or.: 15,10/17/18,45
20,40/22,40
Lire 10.000
Caro diario
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Seda (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' **Commedia**

[illegible]
[illegible]: 15/16,55/18,50
20,45/22,40
Lire 10.000
Misterioso omicidio a Manhattan
di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Thriller**

Universale
Palazzo dello Spettacolo
Sala 1. Tel. 582.481
Lire 10.000. Or.: 15:30
17,50/20,10/22,30
Per [illegible] solo per amore
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere [illegible] stalla a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' **Dramm.**

Universale
Palazzo dello Spettacolo
Sala 2. Tel. 582.481
Or.: 15/16,55/18,50/20,45
22,40. L. 10.000
Aladdin
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto del miraggio» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Universale
Palazzo dello Spettacolo
Sala 3. Tel. 582.481
Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30
L. 10.000
[illegible]. Lunet, con *R. De Mornay, D. Johnson, S. Lang (Usa '93)* — Un'affermata penalista difende in tribunale un playboy accusato di omicidio. Quando afiora la verità, la donna scopre di essere in balia dell'uomo. N. V. 1h 50' **Thriller**

Verdi
Tel. 562.137
OGGI RIPOSO

[illegible] 1
Tel. 580.380
Lire 10.000
Tutto [illegible] gola

Centrale [illegible]
Tel. 580.380
Porcellone a convegno Ipersexual giochi sul bidet

Chiabrera
Tel. 281.556
Hard babies Amante

Cristallo
Tel. 299.997
Casa d'appuntamento: puttane dalla testa [illegible] piedi

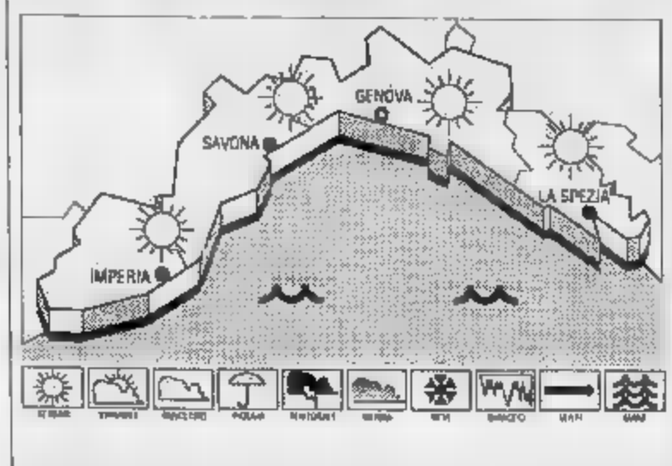
Eldorado
Selen calda puledra

CINECLUB Amici del Cinema
Tel. 413.830
Ore 21,15
L. 8000, tessera L. 5000
America oggi
di R. Altman, con A. MacDowall, B. Davison, J. Lemmon (Usa '93) — In una Los Angeles parossiale da anni che spargono pessimismo e minacciano di un terremoto si intrecciano le storie di 22 protagonisti. Dai racconti di Carver. N. V. 3h 10' **Comm.**

Fritz Lang
Tel. 219 782
Ore 21,15
L. 6000/4000
Addio mia concubina
di C. Kaige, con L. Chueng, Z. Fengyi, G. Li (Cina '93) — Dal 1925 al 1977. Il grande passione tra due attori dell'Opera di Pechino. Rotture e riconciliazioni tra eventi politici e l'amore per una bella prostituta [illegible]. V. 2h 50 **Dramm.**

Lumière
Tel. 505.930
Or.: 20,15/22,30
L. 6000
Heimat 2 - Il gioco della [illegible]
di Edgar Reitz, con M. Breuer, M. Kausch, S. Wegner (Germania '92) — Dal nazismo alla 2ª Guerra Mondiale, dal '58 al terrorismo, la vita di alcuni giovani con aspirazioni artistiche in cerca di se stessi. N. V. 2 h **Drammatico**

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA



TEMPO [illegible] **OGGI.** Aumento degli annuvolamenti alternati a schiarite, vento moderato, mare mosso temp. [illegible] aumento; tendenza per [illegible] e domenica: prevalenza di schiarite, vento moderato, mare legg. mosso, temp. in ulteriore aumento.
RILEVAZ. [illegible] IERI: Temp. del mare 15° C, umid. rel. 65%, vento Sud Ovest 15 km/h, mare mosso, cielo poco nuvol., press. barom. 1018 mb (in lieve aumento).

TEMPERATURE DI [illegible]	max	min
Genova	10	[illegible]
Savona	[illegible]	5
Imperia	15	8

[illegible] ANNO FA A [illegible]
Max: 16 min: 12. Temp. del mare 15.
Il Sole sorge alle 7,41 e tramonta alle 16,51. La Luna tramonta alle 10,46 e sorge [illegible] 21,09 (fase calante).

Dati gentilmente forniti [illegible] nautici, di Imperia e dal Centro Meteo Murialdo di Portofino.

Movie Club
Tel. 300.033
Ore 21,15
L. 6000
Molto [illegible] per nulla
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh., '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia identità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' **Commedia**

PEGLI
Eden-Peglicinema
Tel. [illegible]
Or.: 21,15
Lire 5000/5000
OGGI RIPOSO

S. [illegible] Centrale
Tel. 266 033
Inizio ore 16
Lire 6000
L'uomo [illegible] volto
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e [illegible] sospetti in un paese [illegible]. V. 1h 56' **Drammatico**

RAPALLO
Augustus
Tel. 61.951
Inizio ore 16
Lire 7000
[illegible] Levante
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' **Thriller**

CRAVE[illegible]
Mignon
Inizio ore 16
Lire 6000
Caro diario
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Seda (Italia '93) – Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' **Commedia**

Astor
Inizio ore 16
[illegible] 6000
Per amore solo per amore
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile N. V. 1h 48' **Dramm.**

Centero
Tel. 309.936
Inizio ore 15,30
Lire 6000
Piccolo grande [illegible]
di C. Vanzina, con B. Snellenburg, R. Bova, P. Freeman (Italia '93) — L'erede di un immaginario regno mitteleuropeo rifiuta pretendenti coronati, fugge da palazzo e si innamora di un ragazzo povero ma bello N. V. 1h 40' **Romantico**

[illegible]
Tel. 41.505
Inizio ore 16
Lire 6000
Per legittima accusa
di S. Lumet, con R. De Mornay, D. Johnson, S. Lang (Usa '93) — Un'affermata penalista difende in tribunale un playboy accusato di omicidio. [illegible] allora la verità, la donna scopre di essere in balia dell'uomo. N. V. 1h 50' **Thriller**

SAVONA

SAVONA
Teatro Chiabrera
Tel. 820.409
Ore 20,45
Danza di morte
Spettacolo teatrale con Anna Proclemer e Gabriele Ferzetti. Per la stagione di prosa

Astor
Tel. 854.827
Or.: 15,30/17,45/20/22,30
Lire 10.000/7000
Sol Levante
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' **Thriller**

Diana 1
Tel. 825.714
Or.: 15,30/17,45/20
[illegible]. Lire [illegible]
L'uomo senza volto
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, [illegible] Whitton (Usa '93) - L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' [illegible]

Diana 2
Tel. 825.714
[illegible]: 15,30/17,15/19/20,4
22,30 Lire 10.000/7000
Insonnia d'amore
di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Malinger [illegible]sa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' **Romantico**

[illegible]
Tel. 825.714
Or.: 15,30/17,15/19/20,40
22,30
Lire 10.000/7000
Caro diario
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Seda (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' [illegible]

Eldorado
Tel. 820.583
Or.: 15,30/22,30
Lire 10.000/7000
Piccolo grande [illegible]
di C. Vanzina, con B. Snellenburg, R. Bova, P. Freeman (Italia '93) — L'erede di un immaginario regno mitteleuropeo rifiuta pretendenti coronati, fugge da palazzo e si innamora [illegible] un ragazzo povero ma bello N. V. 1h 40' **Romantico**

Filmstudio
Tel. 398.322
[illegible]: 15,30/20,30/22,30
Lire [illegible]
L'amante bilingue
di V. Aranda, con Imanol Arias, Ornella Muti (Spagna '92) — Un uomo, tradito dalla moglie che cerca sensazioni erotiche particolari, scompare e inizia una nuova, doppia, vita. Dal romanzo di Manet. V. M. 18 1h 30' **Dramm. erotico**

[illegible]
Or.: 15,30
Lire 7000/5000
OGGI RIPOSO

Jolly
Tel. 550.570
Or.: 15/17,30/20,30/22,30
Lire 9000/6000/5000
Eva, provocazioni di un ninfomane

ALASSIO
Colombo
Tel. 640.263. Or.: 20,20/22,30
Fest. e prefest. 16/18,15
20,20/22,30 Lire 8000
Per legittima accusa
di S. Lumet, con R. De Mornay, D. Johnson, S. Lang (Usa '93) - Un'affermata penalista difende in tribunale un playboy accusato di omicidio. Quando afiora la verità, la donna scopre di essere in balia dell'uomo. N. V. 1h 50' **Thriller**

Ritz
Tel. 50097. Or.: 20,30/22,30
Festivi e prefestivi
16,30/18,30/20,30/22,30
Lire 8000/5000
Insonnia d'amore
di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, [illegible] Malinger (Usa '93) – Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' **Romantico**

ALBENGA
Ambra
T. 51.419
Ore 21
Comizio elettorale

Astor
Tel. 50997. Or.: 20,15/22,30
Festivi e prefestivi
16/18,15/20,15/22,30
Lire [illegible]
L'uomo senza volto
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' **Drammatico**

ALBISSOLA S.
Teatro Leone
Or.: 21
Lire 15.000
OGGI RIPOSO

ALTARE
[illegible]
CHIUSO [illegible] FERIE

CAIRO MONT[illegible]
Abba
Or.: 20/22
fest. 16/18/20/22
Lire 8000/6000
Il socio
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h [illegible] **Thriller**

FINALE LIGURE
Ondina
Tel. 692.200 Or.: 21
fest. dalle 15,30 alle 22,30
Lire 8000/6000
OGGI RIPOSO

LOANO
Loanese
T. 668.961 Or.: 20/22,30
fest. 16,30/20/22,40
Lire 8000/5000
Il socio
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso [illegible] uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché [illegible] mezzo la mafia. Da Grisham. [illegible]. V. 2h 35' **Thriller**

Perla
Tel. 675.791
Or.: 20,30/22,30
fest. dalle 16 alle 22,30
Lire 7000/5000
L'uomo senza volto
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' **Drammatico**

MILLESIMO
Lux
Or.: 15/17/21
[illegible] 6000/4000
OGGI RIPOSO

[illegible]
Verdi 1
Tel. [illegible]
Or.: 20,30/22,30
Lire 10.000/7000
L'uomo senza volto
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, [illegible] Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un [illegible] e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' **Drammatico**

Verdi 2
Tel. 97.249
Or.: 20,30/22,35
Lire 1[illegible]
Misterioso omicidio a Manhattan
di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Giallo comico**

IMPERIA

IMPERIA
Centrale
Or. 20,15/22,30
Lire 9.000/rid. 5000
Film blu
di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Rogalt (Fra. '93) — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera per dimenticare il passato.. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' **Drammatico**

Dante
Or.: 20,15/22,30
Lire [illegible]. L. 6000
Per legittima [illegible]
di S. Lumet, con R. [illegible] Mornay, D. Johnson, S. Lang (Usa '93) — Un'affermata penalista difende in tribunale un playboy accusato di omicidio. Quando afiora la verità, la donna scopre di essere in balia dell'uomo. N. V. 1h 50' **Thriller**

Imperia
Or.: 20,30/22,30
Lire 9000/rid. 6000
Piccolo grande [illegible]
di C. Vanzina, con B. Snellenburg, R. Bova, P. Freeman (Italia '93) — L'erede di un immaginario regno mitteleuropeo rifiuta pretendenti coronati, fugge da palazzo e si innamora di un ragazzo povero ma bello N. V. 1h 40' **Romantico**

[illegible] DI TAGGIA
Capitol
Tel. (0184) 43.440
Or.: 21
Lire 6000
Nel centro del mirino
di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) -- Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**

BORDIGHERA
Olimpia
Or.: 20/22,30
Lire 5000/rid. 4000
Il socio
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

DOLCEACQUA
Cristallo
Or.: 21,15
Lire 5000/rid. 4000
Tir [illegible] Nog: è vietato portare [illegible]
[illegible] *Mike Newell* [illegible] *Gabriel Byrne, Ellen Barkin (GB-Irlanda '92)* — Due bambini e un bellissimo cavallo bianco. Il cui nome significa «Terra dell'eterna giovinezza», in una favola moderna ambientata in Irlanda N.V. 1h 45' **Fantastico**

DIANO [illegible]
Dianese
Or.: 20,30/22,30
Lire 7000/rid. 5000
Tom & Jerry - Il film
di P. Roman (Usa '92) — Tom e Jerry si ritrovano per strada perché la loro casa deve essere demolita e scoprono il valore di nuovi amici: un cagnolino, una bambina senza padre, un agente di polizia ... N. V. 1h 15' **Cartoni Animati**

SANREMO
[illegible]
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 8.000
Aladdin
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e [illegible] le sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto del miraggio» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Centrale
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 8000
Piccolo grande amore
di C. Vanzina, con B. Snellenburg, R. Bova, P. Freeman (Italia '93) — L'erede di un immaginario regno mitteleuropeo rifiuta pretendenti coronati, fugge da palazzo e si innamora di un ragazzo povero ma bello N. V. 1h 40' **Romantico**

Sanremese
Tel. 507070
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 6000
Per legittima accusa
di S. Lumet, con R. De Mornay, D. Johnson, S. Lang (Usa '93) — Un'affermata penalista difende in tribunale un playboy accusato di omicidio. Quando afiora la verità, [illegible] donna scopre di essere in balia dell'uomo N. V. 1h [illegible] **Thriller**

Orfeo
Tel. 62333
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 6000
Film vietato ai minori [illegible] anni 18

Ritz
[illegible]
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 6000
Caro diario
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Seda (Italia '93) — Nanni Moretti racconta [illegible]anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni [illegible] sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' **Commedia**

Tabarin
Tel. [illegible]
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 6000
Tango
di P. Leconte, con P. Noiret, R. Bohringer, Miou-Miou (Fra. '93) — Un marito imbecille sprofonda nella disperazione quando viene tradito. Ed è pronto a tutto per risolvere l'impossibile rapporto con la donna N. V. 1h 32' **Commedia**

VALLECROSIA
Don Bosco
Or.: 15/17/21
Lire 5000 rid. [illegible]
OGGI RIPOSO

prima di andare al cinema consulta le recensioni telefoniche di Lietta Tornabuoni:
chiama il
144-66-0919
in collaborazione con Edit. S. Mauro Mondo Umano

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi e della buona tavola

Ultimo «faccia a faccia» prima del voto di domenica: ora tocca ai contenuti

Sestri, industria o turismo?

L'eterno dilemma della Bimare torna in campo anche nei programmi dei due candidati a sindaco
Viabilità e porto nella visione di Pinazzi e Traversaro: il confronto tra progressisti e «lumbard»

I due sfidanti: Giovanni Traversaro e, qui sopra, Sergio Pinazzi

LEVANTE
NOSTRO SERVIZIO

Ancora un «faccia a faccia» in vista del ballottaggio. Questa volta è il turno di Sestri Levante, dove si scontrano Sergio Pinazzi, candidato della lista civica «Unione democratica per la città», e Giovanni Traversaro della Lega Nord. Anche questa volta parlano i programmi scritti presentati dai due aspiranti sindaci, al posto dei loro stensori.

Come impostare lo sviluppo economico di Sestri Levante? Quale strada seguire, quella del turismo o dell'industria? E come?

Pinazzi: considerazione anche delle crisi evidente che interessando il settore industriale, specificatamente nelle aziende di medio e grandi dimensioni operanti in comparti "maturi", e facendo per conto riferimento alle grandi potenzialità territoriali di Sestri Levante, si ritiene che lo sviluppo del Comune debba essenzialmente orientarsi verso una crescita dell'attività turistica in tutte le sue forme.

Ciò non significa proporre la cancellazione delle attività industriali in essere. Occorre anzi sviluppare tutte le iniziative per garantire il consolidamento di tutte le unità produttive esistenti. In questo quadro è necessario affrontare la questione Cantiere navale Fincantieri di Riva Trigoso, portando alla definizione di un progetto strategia industriale fondato sulla diversificazione produttiva e sulla conferma delle produzioni esistenti.

E' necessario inoltre che l'amministrazione faccia parte attiva nell'affrontare le problematiche inerenti alla riconversione Arvedi. La proprietà va richiamata al rispetto degli accordi sui livelli occupazionali e sulla difesa del numero delle unità produttive esistenti.

Il tema di sviluppo-nuova occupazione può essere realisticamente affrontato attraverso percorso di prospettiva che passa attraverso la capacità di rendere la città maggiormente attrattiva rispetto ai flussi agli investimenti pubblici e privati in campo turistico.

Traversaro: E' ferma convinzione che il miglioramento della qualità di vita dei residenti coincida con il miglioramento dell'offerta turistica, che per Sestri Levante è e deve essere il presupposto essenziale per ogni ipotesi sviluppo. Le linee portanti di tale sviluppo possono essere identificate nella conservazione e qualificazione intelligente delle risorse naturali e del patrimonio storico-artistico.

Da questo punto di vista l'esigenza non è tanto quella di espandere ulteriormente o comunque smisuratamente la capacità ricettiva, bensì di fare in modo che sia garantita l'ottimale utilizzazione delle strutture esistenti. L'esigenza di accrescere il patrimonio alberghiero è reale, quella di migliorarne le prestazioni è indilazionabile. Il processo di riqualificazione della struttura alberghiera deve essere quindi estremamente attento al sistema alberghiero alla produttività.

Di qui la ricerca un metodo d'intervento da applicare contemporaneamente alle singole imprese e al territorio, che tenga conto delle diverse scale dell'offerta turistica, delle diverse integrazioni funzioni stagionali e permanenti. Sarà inoltre necessario mettere a punto strategie mirate di «marketing», studiare adeguate contromisure alle crisi della domanda turistica e aspettare sulla porta il divenire delle cose.

Sono ormai manifesti i segni del superamento della monocultura industriale. Le politiche che perseguono l'obiettivo riqualificazione turistica inscindibili da quelle che si pongono il mantenimento di una struttura economica industriale ed il recupero ambientale. Difesa e mantenimento occupazionale si dovranno accompagnare a concreti progetti di formazione e riqualificazione. E' assolutamente pertanto, promuovere opportunità di rilancio produttivo, valorizzando settori finora ritenuti marginali, ma con alto valore aggiunto e alto contenuto tecnologico.

E come procedere in tema di viabilità?

Pinazzi: Il disegno una nuova viabilità cittadina si deve porre come obiettivi significativi la pedonalizzazione di alcune parti dei centri storici di Sestri e di Riva, previa creazione di parcheggi limitrofi; il completamento del tratto passeggiata a mare verso S. Anna; la realizzazione di più adeguato collegamento tra via Antica Romana e l'Aurelia.

Traversaro: Il problema traffico è grave e dovrà affrontato con urgenza da uno specifico strumento normativo, il Piano urbano del traffico. Una classificazione in gruppi utenti può funzionale ad una corretta localizzazione delle nuove aree parcheggio. Sarà necessario predisporre gli strumenti normativi che consentano d'integrare la quota di parcheggi pubblici e privati nelle aree già insediate. E' emersa in questi ultimi anni l'esigenza di riservare aree di parcheggio protette per la sosta di veicoli commerciali.

Importante appare il recupero di aree marginali ai sistemi urbani e extraurbani, quale necessario filtro contro rumori prodotti dal traffico. Appare fattibile la graduale pedonalizzazione del centro antico di Sestri e di Riva, la razionalizzazione dei parcheggi esistenti, nonché l'istituzione di un sistema di unici. Un è necessario per ribadire la contrarietà alle indicazioni fornite dal Piano territoriale coordinamento, che in previsione declassamento del tratto autostradale Sestri Levante-Genova, fissa l'innesto di un nuovo tratto d'autostrada nel di Sestri. Non ci si può esimere inoltre dal dare risposta alla diffusa richiesta di realizzazione di piste ciclabili.

E il porto?

Pinazzi: La realizzazione progetto portuale deve a nostro avviso impegnare i soggetti proponenti in un accordo con l'amministrazione comunale che consenta di conseguire la realizzazione di tutte e parte delle opere necessarie e l'assicurazione in termini convenzionali di un introito annuale per le finanze comunali.

Traversaro: Ridefinire il ruolo portuale, razionalizzando l'attuale struttura ed escludendone comunque l'incremento.

Fabio Pozzo

I molti problemi della «Bimare» sono al centro dei programmi dei due candidati

Le squadre

Una è definita oggi ultimi nomi

SESTRI LEVANTE. Pinazzi ha presentato la sua «squadra» di assessori. Con una novità: si occuperà di Lavori pubblici, Viabilità e Servizi tecnologici, il leader dell'associazione degli abitanti di Riva Trigoso antigattimi catastali, **Paolo Valentino**, che ora capolista di «Insieme per la città», la lista civica che sosteneva la candidatura a sindaco di Roberto Santi (lista che ha invitato i propri elettori a votare «secondo coscienza»).

Gli altri nomi. L'assessorato all Gestione delle risorse finanziarie e umane (Finanze, Bilancio, Personale, Organizzazione) sarà **Pietro Pescatore**, amministratore di stabili titolare di un'impresa artigiana; quello alla Solidarietà (Servizi sociali, Sanità, Assistenza) andrà a **Maria Angela Milanta**, ex assistente sociale; quello alla Pianificazione e Sviluppo economico (Attività produttive, Industria, Artigianato, Commercio) andrà a **Carlo Muzio**, impiegato Forti. si occuperà di Ambiente, Verde pubblico Arredo urbano, Patrimonio e «trasparenza» amministrativa **Luca Maggi**, architetto. Infine alla Cultura, Sport, Promozione turistica sarà **Bruno Ferrari**, medico Usl.

L'avversario di Pinazzi, Traversaro, ieri si è limitato a indicare dieci nomi, rimandando oggi l'indicazione degli assessori. [f. p.]

Elezioni, a Chiavari una denuncia per infiammare la vigilia

Balocchi (Lega) accusa Repetto «Noi non siamo terroristi»

CHIAVARI. Arriva la minaccia di una denuncia penale a Infiammare ulteriormente la campagna elettorale di Chiavari. Ad avanzarla è stato ieri mattina il deputato della Lega Nord Maurizio Balocchi.

Balocchi ha puntato l'indice contro Renzo Repetto, l'aspirante sindaco che si contende il ballottaggio per il Comune con il candidato leghista Vittorio Agostino.

Ha detto Balocchi: «Ho dato incarico ai nostri legali di verificare esistono gli estremi, e a mio parere ci sono, per denunciare il dottor Repetto. Costui nel corso di una trasmissione televisiva ha sostenuto in modo chiaro e inconfutabile che gli esponenti della Lega sarebbero tutti "terroristi", precisando anzi "terroristi politici"».

Ancora Balocchi: «Repetto ha anche accostato alla Lega la nascita delle Brigate Rosse, avvenuta a Chiavari. E ancora, Repetto si è permesso di dire che i "leghisti sarebbero pronti a imbracciare le armi per conquistare il Nord Italia". Ma in casa nostra c'è una sola persona indagata per terrorismo».

Maurizio Balocchi accusa Repetto

Ha continuato Balocchi: «Sono dispiaciuto nel vedere questo abbassamento livello della campagna elettorale. Se aspirante sindaco della città perde così il controllo, Dio ce ne guardi amministrare! E' una cosa incredibile: pensavo che Repetto fosse un uomo di provate capacità».

L'interessato, Renzo Repetto, ha replicato: «Ribadisco tutto quanto ho già detto. Credo che la Lega rappresenti un pericolo nazionale». Ieri sul campo elettorale è sceso anche l'ex candidato a sindaco Arnaldo Monteverde (la sua esclusione è oggetto di un Tar una lettera aperta.

Monteverde ha confermato il impegno personale e quello di chi l'ha sostenuto e, in merito al ballottaggio, ha detto che «non ci sarà scelta, perché siamo convinti, io e i 4455 che mi hanno dato fiducia, che ci potrà risposta alle aspettative dei cittadini, se non quella che risiede nelle nostre proposte, per le quali ci batteremo affinché si traducano in decisioni amministrative in favore della città». [f. gr.]

Dramma in un alloggio di via Lamarmora, inutili i soccorsi

Vent'anni, muore in casa

Una ragazza di Rapallo è stata colpita ieri pomeriggio da una violenta crisi d'asma
Scoperta dalla nonna, che ha cercato di rianimarla, è spirata subito dopo il ricovero

RAPALLO. Aveva vent'anni. Li aveva compiuti il 15 marzo . Si chiamava Elena Turco, abitava a Rapallo. Elena è morta ieri pomeriggio intorno alle 14, all'ospedale di Rapallo. E' stata colta da crisi d'asma.

Inutile è stata la corsa dell'ambulanza della Croce Bianca inutili i tentativi di tenerla in vita da parte dei medici pronto soccorso.

La ragazza, ieri pomeriggio, si è sentita male in una abitazione di via Lamarmora, nel centro di Rapallo. Con lei c'era la nonna, che ha tentato invano di rianimarla.

E' stata la donna, accortasi della gravità delle condizioni in cui versava la nipote, ad avvertire i militi della Croce Bianca, componendo il della sede della pubblica assistenza. Un'ambulanza è corsa a tutta velocità in via Lamarmora: la ragazza è stata caricata sul mezzo, assistita da un medico. Non c'è stato però nulla da fare.

L'ambulanza è giunta all'ospedale Rapallo in pochi minuti. La ragazza è stata trasferita al pronto soccorso, dove i medici di hanno tentato di rianimarla.

Elena però non respirava più. Un arresto cardiorespiratorio ha messo fine alla sua agonia. Il corpo della sfortunata ragazza è stato ricomposto all'obitorio Rapallo, a disposizione dell'autorità giudiziaria.

Su questa morte, peraltro priva lati oscuri, ieri pomeriggio è stata calata una coltre di disinformazione. I militi della Croce Bianca hanno riportato l'episodio, però rivelare il della ragazza.

Così anche i carabinieri Rapallo, e il Comando della Compagnia di S. Margherita Ligure.

La ragione di questo riserbo è riportare alla volontà dei familiari Elena, che hanno preferito non venisse divulgato il nome della loro cara. Un nome che, nelle prossime ore, si leggerà purtroppo sui manifesti funebri che verranno affissi in città. E che commuoverà la comunità di Rapallo. [f. p.]

DALLA RIVIERA

Abuso a Portofino Falck assolto in pretura

L'imprenditore milanese Giorgio Falck, 55 anni, è stato assolto ieri mattina in pretura a Rapallo per abuso edilizio. Era accusato di avere realizzato, il primo febbraio 1991 nella villa «Primula» di Portofino, una pavimentazione esterna al cancello di accesso con lastre di pietra anziché ciottolato come previsto dalla concessione munale. Ieri è stato assolto anche Gerolamo Viacava, anni, residente in piazza martiri dell'Olivetta a Portofino, esecutore dei lavori. [f. gr.]

TRIGOSO

Completato ieri il varo della nave scuola S. Giusto

E' stata varata ieri mattina a Riva Trigoso, dagli scali dei Cantieri navali Fincantieri, la nave scuola «San Giusto», ordinata dalla Marina militare. Il varo tecnico c'era stato il ottobre scorso, ma poi gli operai avevano impedito il varo segno di protesta per ottenere garanzie sul futuro occupazionale dei Cantieri. [f. p.]

S.

Bombe a mano nel erano residuati bellici

Quattro bombe a mano, tipo militare, usate per l'addestramento e residuati della Seconda guerra mondiale, sono state trovate ieri a S. Margherita, nel torrente che costeggia via Dogali. Le hanno trovate alcuni operai del Comune, durante lavori. Le bombe sono state fatte brillare dagli artificieri dei carabinieri. [f. p.]

RAPALLO

Rifondazione comunista contesta il «telepass»

Proteste a Rapallo per la prevista installazione del sistema «telepass» al casello autostradale. Il consigliere comunale di Rifondazione comunista, Riccardo Cecconi, ha presentato un'interpellanza al sindaco in cui sostiene che il sistema del «tele pass» comporterà ulteriore peggioramento della viabilità in uscita al casello». [f. p.]

Anche Zavoli vuol parlare degli Agostiniani del convento della Madonnetta

In tv i frati del videoclip

Oggi a «Unomattina» i religiosi di padre Modesto

GENOVA. piccolo schermo convento al piccolo schermo della Rai. E' strada intrapresa dal gruppo di frati agostiniani scalzi del convento della Madonnetta di Genova. Quei quattordici religiosi di diversa nazionalità che, guidati da padre Modesto, saliti di recente alla ribalta della cronaca per aver realizzato un «videoclip» di quaranta minuti, stile «candid camera», sulla loro vita all'interno e all'esterno delle secolari del convento situato sulla collina del Righi.

Oggi rappresentanza del gruppo di frati «attori per vocazione» sarà ospite della trasmissione Rai «Unomattina», nel corso della quale verrà mandato in onda spezzone di una decina di minuti del loro «videoclip» e verrà chiesto loro il perché di questa iniziativa.

Non è tutto, però. I frati della Madonnetta sono stati cercati anche dalla redazione del programma Raidue «I fatti vostri», e dallo staff Sergio Zavoli, che sta preparando un'inchiesta televisiva dal titolo provvisorio di «Nostra Signora Tv». giorni scorsi, inoltre, padre Modesto ha parlato del «videoclip» ai microfoni del «Gr2».

Un successo inaspettato, per gruppo di agostiniani scalzi. «Fin troppo. Qui le si allargando a macchia d'olio», ha commentato padre Modesto, preoccupato forse delle reazioni che potrebbero avere i suoi superiori. «E' una situazione unica, nuova, che ci mette po' in difficoltà. Non è semplice individuare il retto comportamento da adottare».

Non si tratta però di una pubblicità fine a se stessa: il «videoclip» è stato ed è ancora un mezzo per far conoscere la vita del frate a coloro che non no, per avvicinare la gente ai conventi, che volenti o nolenti stanno attraversando - anche non è il caso quello della Madonnetta - una crisi di vocazioni di interesse.

solo questo. I prossimi «passaggi» televisivi saranno anche buona occasione per consentire a padre Modesto e ai suoi chierici di pubblicizzare una iniziativa lodevole, quella del «mercatino di San Nicola», tradizione delle festività natalizie, interrotta da due anni, con la quale tutte associazioni di volontariato genovesi mettono in vendita merci varie per cogliere fondi da destinare a opere bene, per aiutare i più bisognosi.

Quest'anno mercatino si terrà in piazza Piccapietra, nel centro di Genova, dal 18 al 24 dicembre.

Il ricavato delle vendite andrà per la costruzione di una per malati d'Aids, su progetto della Caritas. Un po' pubblicità, per questo tipo di iniziative, guasta. [f. p.]

Un progetto rivoluzionario dello skipper svizzero Pierre Fehlmann

Nasce a S. Margherita e a Carasco la nuova sfida dei cantieri Spertini

SANTA MARGHERITA. La grande sfida del cantiere Spertini di Santa Margherita è una sigla «73C03». Si tratta dell'ultima generazione di scafo da diporto preparato a Ginevra dallo skipper svizzero Pierre Fehlmann: un sofisticato tra motoscafo planante e imbarcazione dislocamento. Gli svizzeri hanno dato incarico ai sammargheritesi di allestire nuova barca con strumenti altissima tecnologia.

Lo scafo è partito dal capoluogo svizzero a metà novembre. L'arrivo nel Tigullio è previsto per oggi. Il superyacht prenderà forma in parte nei cantieri di Santa Margherita, in parte nei capannoni allestiti da Spertini a Carasco. Affascinanti le caratteristiche dell'imbarcazione dotata di motori con elica a passo variabile in grado di sviluppare la massima potenza in caso utilizzo come motoscafo planante (velocità di crociera 32 nodi) o consentire una navigazione a dodici miglia marine in condizioni di dislocamento. Il pesante «Alalunga» è costretto a viaggiare nelle ore notturne e a velocità moderata. E' uno dei pochissimi scafi di quella stazza, lungo 23 metri, che ha superato il confine dalle Alpi proveniente da un cantiere svizzero.

In piena recessione economica, il cantiere Spertini si conferma, quindi, come uno dei migliori a livello internazionale tanto che, come afferma orgogliosamente l'amministratore delegato Giorgio De Strobel, la produzione venduta fino alla fine del 1995. Nonostante sia dei in attivo, il successo dell'azienda deve fare i conti ogni giorno con la burocrazia. Mesi fa la proprietà deciso di lasciare città perchè aveva ancora ottenuto la concessione per i lavori ristrutturazione del capannone vicino al porto.

Spiega Giorgio De Strobel: «Abbiamo avuto un incontro con i sindacati e dopo la delibera Comune che chiede cantieri di rimanere a Santa Margherita, abbiamo deciso di non lasciare la città. Tuttavia i problemi rimangono. Ogni giorno dobbiamo lottare l'incredibile immobilismo della macchina comunale. Abbiamo chiesto numerose volte la concessione per ristrutturare i cantieri. Oggi lavoriamo precarie condizioni: piove dentro al capannone e l'acqua danneggia i materiali. Inoltre il cantiere è esteticamente "brutto". Un biglietto da visita negativo per Santa Margherita, ma noi siamo disposti a seguire tutte le indicazioni dell'amministrazione comunale. Chiediamo soltanto di darci finalmente regole e progetto da seguire. Una richiesta che abbiamo avanzato da molti anni». [f. gr.]

CON LUI UN ALTRO SAVONESE

Si credeva al sicuro, ora tace e teme la vendetta dei complici

«Bravi, come avete fatto?» Ecco la cattura di Paradiso

SAN PAOLO
NOSTRO SERVIZIO

L'hanno preso mentre parlava ad un telefono pubblico, in una piazza centrale di São Luis, la bella e decadente capitale coloniale dello stato di Maranhao, nel Nord-Est del Brasile. Leonardo Paradiso ha lasciato cadere la cornetta, senza un gesto. «Ma come diavolo avete fatto a beccarmi?», ha chiesto incredulo mentre gli agenti della Polizia federale brasiliana lo ammanettavano, troncando la fuga durata neppure due mesi.

Inseguito da un mandato di cattura internazionale per traffico di droga emesso dal Tribunale di Genova, Paradiso - 37 anni, nato a Tricarico ma abitante a Savona - è sbarcato all'aeroporto di Rio de Janeiro il ottobre scorso, usando il vero passaporto. In tasca, gli indirizzi di due amici fidati che da anni risiedono legalmente a Fortaleza, capitale dello Stato del Ceará: Fulvio Saettone, di Albissola Superiore, e Antonio Santangelo, che gestisce locale notturno. «Volevo rifarmi una vita, trasferirmi definitivamente in Brasile e diventare socio di Santangelo nel suo night "Green paradise"», ha spiegato ieri Paradiso al commissario della Polizia federale che l'ha fatto arrestare, Francisco Sà Cavalcante. Su tutto il resto, bocca cucita: «Parlerò solo coi magistrati italiani».

In Paese come il Brasile, grande più dell'intera Europa, è facile far perdere le proprie tracce, e con alcune migliaia di dollari è possibile comprare una nuova identità: documenti falsi perfetti ed una chirurgia plastica al volto. Motivi che nel corso degli anni hanno reso il Paese latino americano una delle mete favorite di mafiosi e criminali italiani in fuga: il caso più celebre è quello di Tommaso Buscetta, solo nei primi undici mesi del autorità locali hanno arrestato oltre una ventina latitanti con conti in sospeso la giustizia del nostro Paese. Quasi sempre, la cattura è resa possibile solo grazie alle informazioni provenienti dall'Italia. E anche stavolta è andata così.

Da Savona, la polizia ha informato l'Interpol della probabile presenza di Paradiso tra Fortae Recife, un'altra grande città del Nord-Est brasiliano. Le poche settimane, incrociando i registri di immigrazione degli aeroporti e mettendo sotto discreta sorveglianza la ristretta comunità italiana delle due città, la Polizia federale è arrivata sulle tracce di Paradiso. A quel punto, la questura del capoluogo ligure ha inviato in Brasile due agenti che conoscevano bene il latitante, per rendere certa l'identificazione. E per posl'operazione non è andata monte. «Ormai sapevamo dove era Paradiso, quali erano i suoi orari e le abitudini, stavamo solo aspettando il momento più adatto per arrestarlo - racconta a *La Stampa* il commissario Cavalcante -. Ma durante l'ultimo

Sao Luis de Maranhao, il posto della cattura, e Fortaleza, dove si era stabilito

appostamento, Paradiso ha riconosciuto dei poliziotti italiani è fuggito».

Per cercare di far perdere le proprie tracce, «Provolino» ha viaggiato per giorni e giorni gli autobus di linea che attraversano il Paese. Da Fortaleza a Teresina, poi a Belem, attraverso l'Amazzonia, quindi São Luís. «Abbiamo interrogato decine di passeggeri, e alla fine siamo riusciti a sapere in quale città fosse fermato - spiega Cavalcante -. In poco tempo abbiamo scoperto qual era il suo albergo, abbiamo messo sotto controllo tutti i telefoni pubblici della zona sapevamo che prima poi avrebbe cercato di mettersi in comunicazione con qualcuno». Alle sette di mattina di sabato scorso, l'arresto. Quando Paradiso si è avvicinato ad una cabina, il secondo poliziotto italiano ha fatto cenno ai colleghi brasiliani: «E' lui». E sono scattate le manette. Sull'aereo che li riportava a Fortaleza, il trafficante di droga è complimentato coi suoi catturatori: «Avete fatto un buon lavoro, senza violenza. Bravi». Appena sbarcati, si è messo in contatto con un avvocato del posto - pagato, sembra, 8000 dollari in contanti, 14 milioni; una piccola fortuna da quelle parti - e si è rifiutato di rispondere a qualsiasi domanda.

Dopo essere stati interrogati, Saettone e Santangelo sono stati rilasciati: in Brasile non devono rispondere di alcun reato, e dall'Italia non sono stati forniti elementi di accusa nei loro confronti. Nei prossimi giorni, Paradiso sarà trasferito a Brasilia, dove attenderà in che il Supremo tribunale federale decida sulla richiesta di estradizione presentata dalla giustizia italiana. Ma in casi come questi è solo formalità: tra cinque mesi al massimo, «Provolino» rispedito in Italia. «La mia impressione - dice il commissario Cavalcante - è che abbia paura solo che i suoi complici possano pensare che abbia parlato, e decidano di fargliela pagare».

Gianluca Bavilacqua

La Baracca

«Ho sbagliato ora lavoro»

SAVONA. «Ho sbagliato tanto nella mia vita, ho pagato il mio debito con la giustizia, ma ora "pulito"». Così si presentato, un anno e mezzo fa, «Provolino», Leonardo «Lino» Paradiso.

«Per piacere - spiegava ai vecchi cronisti che ne avevano seguito le avventurose vicende di rapinatore di banche uffici postali - ho chiuso la vita pericolosa, non voglio più essere chiamato con quel soprannome. Mi ricorda un periodo che voglio dimenticare». Era quasi un ritornello.

Presentava ad amici e conoscenti il suo prestigioso locale, la «Baracca» di via Cimarosa. Ogni particolare curato con cura. Dalle grandi tende alle piante, all'area coperta arredata gusto. Aveva «recuperato» una delle zone più trascurate della città, da anni rifugio di drogati e barboni. «Una grande terrazza che si allunga sul mare - spiegava -, il mio sogno. Ho voluto il ristorante come quelli della Costa Azzurra. Qui non ne sono».

I tecnici degli uffici comunali controllavano centimetro per centimetro e trovavano sempre qualcosa: mancava un permesso, una piccola violazione edilizia. E scattavano multe e ritardi. L'inaugurazione fu rinviata, e «Provolino» protestava forza: «Questo è l'atteggiamento per chi decide di investire in città. Mi fanno perdere tempo e soldi». Era sempre calmo e deciso: i balordi dalla «Baracca» si tenevano lontani, non li voleva.

Solo una volta aveva perso la proverbiale flemma amico, scherzando, lo chiamò «Buscetta». Ci fu dura reazione, un'esplosione di collera repressa con molta fatica. Lo scherzo finì subito.

Leonardo Paradiso, una volta rientrato in Italia dalle terribili prigioni brasiliane, avrà tutto il tempo di raccontare la versione dei fatti. Si è già in contatto con un avvocato di Roma. Forse sta pensando a come difendersi dalle accuse. Ha superato gravi tempeste giudiziarie, questa volta la cosa sembra molto, molto più seria. **(m. nu.)**

O POVO/POLÍCIA
preso pela PF
São Luiz onde foi localizado
EXCLUSIVO
La pagina del giornale brasiliano «O Povo» che parla della cattura di Provolino

Savona: oggi e domani in piazza Sisto IV per la lotta alla distrofia muscolare

Telethon, due giorni di solidarietà

La maratona artistica a scopo benefico propone musica, danza, teatro e mostre in collaborazione con gli studenti del «Progetto giovani». Il programma dettagliato e dove si raccolgono i fondi

SAVONA. Prende il via oggi alle 15,30 Telethon, la maratona artistica organizzata per la raccolta di fondi da destinare all'Unione Italiana Lotta alla Distrofia Muscolare.

Nel «palatenda» allestito in piazza Sisto IV, Telethon avrà come padrini della manifestazione, calciatori di Sampdoria e Genoa, e i giocatori della Rari Nantes. Il programma è stato concordato dagli organizzatori con il provveditorato agli studi che ha messo a disposizione delle giornate dedicate all'Uildm, il talento degli studenti «Progetto Giovani». I primi a salire in scena, i balletti del liceo Grassi; poi un concerto musicisti del classico; una gara di arti marziali del Galilei; un'esibizione di canto del Della Rovere; un mix di musica, prosa e danza del Leon Pancaldo. Alle 16, Roberto Mortillaro di Radio Savona Sound, presentatore della manifestazione, proporrà minuti di Karaoke, per poi lasciare spazio al concerto di chitarra classica del duo Posenti-Bonelli. Alle 20,30, la compagnia Antigone con lo spettacolo «Matrimonio e Dintorni». Alle 21, il gruppo storico «La medioevale» con danze e musiche d'epoca. Dalle 21,30, lo Zenit Club si in coreografie di danza jazz, aerobica, acrobatica, stretching. Contemporaneamente, nel campo di via Trincee, è in programma una partita di calcio pro-Uildm.

Telethon riprenderà domani alle con buona parte del pomeriggio dedicata, ancora, alle esibizioni degli studenti. A calcare le scene ci saranno gli allievi dell'Ipssar di Finale; un cantante del Grassi; gruppi musicali dell'Issel e dell'Itis; la compagnia di prosa del Chiabrera; danzatrici del Pascoli e Della Rovere; un prestigiatore dell'odontotecnico Gaslini. Alle 18, altre esibizioni dei giovani delle scuole superiori, presentate dall'imitatore Pecos. E alle 20,40, in scena ancora lo Zenit Club e il teatro della compagnia Antigone. Nelle due giornate, gli Scouts del gruppo Agesci Savona 1° si occuperanno del servizio di sorveglianza, animazione e «Bivacco Notturno» in piazza Sisto IV. Il Radioclub Ligure, che raccoglie più di 100 utenti della radio in banda dilettantistica, collaborerà alle manifestazione attivando stazioni ubicate nel territorio nazionale che effettueranno, sui 27 mhz, una raccolta di fondi per il Telethon savonese.

Il portiere della Rari Gianni Av

Ecco l'elenco degli ospiti

La Rari al completo con Gullit Skubravy, Invernizzi e Tacconi

SAVONA. Skuhravy, Gullit, Invernizzi e Tacconi di Sampdoria e Genoa saranno ospiti Telethon, questo pomeriggio insieme a Claudio Mistrangelo, Luca La Cava, Andrea Pisano, Chicco Sacero e Gianni Averaimo, della Rari Nantes.

I giocatori della Rari, decisi a mantenere l'impegno preso con gli organizzatori, hanno rinviato di qualche ora la partenza per la Sicilia (dove disputeranno un incontro con il promosso Catania per il Campionato di A1) che sarebbe dovuto avvenire prima della loro apparizione in piazza Sisto IV. Con i «grandi» della pallanuoto savonese, non mancheranno i giocatori delle formazioni giovanili.

Per la raccolta di fondi sarà inaugurata oggi, nell'Atrio Comune, la mostra di opere donate da alcuni tra i più noti artisti locali: quadri e sculture saranno messi in vendita per aiutare l'Uildm. Tra le opere esposte, quelle Giannici, Soravia, Minuto, Bratta, Moiso, Tinti, L'Acqua, La Spesa, Scaiola, Galfrè, Bozzano. Sempre nell'Atrio del Comune, è allestita una rassegna informativa sul Telethon, sulla distrofia muscolare e altre malattie genetiche. A parlare della distrofia muscolare sarà ospite, alle 17, il professor Cordone, primario dell'istituto Gaslini. **(a. z.)**

Punti raccolta saranno attivati in piazza Sisto IV e nella sms XXIV Aprile in via Verdi. La Banca Nazionale del Lavoro, scelta per la raccolta di fondi, aprirà gli sportelli di piazza Marconi 3 a Savona e di via Recagno a Varazze, oggi dalle 16.30 alle 19 e domani dalle 9 alle .

Savona, polemica dopo le frasi del senatore

Rifondazione e Lega Guerra per Cappelli

SAVONA. E' guerra fra Rifondazione comunista e Lega Nord. La hia sinistra savonese è scesa in campo compatta per contestare le affermazioni del senatore Sergio Cappelli sulla presunta ricostituzione un «partito degli affari» in città. Cappelli aveva duramente criticato infatti la decisione del consigliere di Rifondazione munista Franco Zunino, che nell'ultimo Consiglio ha consentito l'approvazione dell'assestamento di bilancio alla giunta Tortarolo.

«Il senatore Cappelli quando parla di business e partiti degli affari non dovrebbe nemmeno prendere in condiderazione personaggi come Franco Zunino, Emanuele Varaldo e Emilio Sidoti, che sono certamente al di sopra di ogni insinuazione - sostiene Franco Astengo, esponente del Forum -. Quando noi iniziavamo la battaglia per la questione morale, il senatore Cappelli non si occupava ancora di politica». Franco Zunino di Rifondazione comunista non ha gradito le allusioni del senatore della Lega Nord presunti accordi sotterranei con il pds per spartire gli affari dal Piano regolatore generale: «Intanto oggi non è in discussione il Piano regolatore generale ma solo le deduzioni alle osservazioni presentate dalla Regione. Inoltre mi sembra strano che queste accuse giungano dalla Lega Nord che in commissione consiliare ha sempre sostenuto tesi della deregulation. Pensare a un'intesa fra Rifondazione, Rete, Verdi e Pds per concludere "affari" è fantapolitica».

Alle prossime amministrative, tuttavia, la sinistra savonese per battere Lega dovrà dar vita una vasta alleanza che includa Pds, Rifondazione, Rete, Verdi e parte del psi. L'operazione, tentata in varie occasioni, ha cozzato contro le aspirazioni del pds a prelevare i voti dall'elettorato del centro. Il sindaco ideale per coalizione di sinistra resta l'ex onorevole Aldo Pastore che può vantare vasto seguito sia alla base del pds, sia nel mondo dell'estrema sinistra. **(e. b.)**

Dopo le molestie

Le telecamere della Rai al Leon Pancaldo

SAVONA. Le telecamere della Rai al Nautico. Gli studenti del Leon Pancaldo sono diventati protagonisti di un'inchiesta sull'evoluzione dei costumi nella scuola in seguito all'episodio di molestie sessuali che si è verificato nelle scorse settimane ai danni di una ragazza del terzo . Intanto procede l'indagine avviata dal provveditore Gennaro Javerone sulla mancata segnalazione dell'episodio da parte del preside. Inoltre l'indagine intende accertare come mai la classe era «scoperta» quando si è verificata la vicenda. I ragazzi del Nautico, intanto, fanno quadrato e contestano le accuse: «Non è nulla di grave. Solo uno scherzo strumentalizzato e gonfiato dai giornali e da persone che intendono gettare fango sul nostro istituto». Per fortuna il Consiglio di classe non ha accolto questa e ha punito i responsabili dell'episodio pesanti sospensioni. **(e. b.)**

La delegazione di commercianti ottiene «giustizia», mentre via Mistrangelo va controcorrente e chiede la chiusura

I savonesi fanno a pezzi l'isola pedonale di Berruti

Mezza retromarcia del Comune, e adesso in centro non si capisce più nulla

SAVONA. I commercianti fanno a pezzi l'isola pedonale. L'accesa protesta dei negozianti del centro ha indotto il Coa effettuare una nuova marcia indietro il risultato di mettere in campo un progetto senza capo né coda. Un guazzabuglio di divieti di sosta e di transito che si abbatteranno sul centro città senza rispondere a un'apparente logica. Per addolcire la «pillola», gli amministratori comunali hanno inoltre promesso un referendum e l'introduzione di tessere che dovrebbero riservare la sosta ai residenti.

Il progetto. Di fronte a una trentina di negozianti e residenti inferociti, il sindaco Tortarolo e l'assessore al Traffico Berruti hanno deciso di modificare nuovamente il progetto di ampliamento dell'isola pedonale. L'ultima stesura prevede le seguenti misure: via Astengo sarà chiusa sia al traffico sia alla sosta, in via Ratti verranno realizzati 8 metri di isola pedonale (solo nel tratto confinante corso Italia) mentre via Verzellino per il momento resterà regolarmente aperta al traffico. Via Manzoni per ora resterà aperta al traffico ma le fioriere elimineranno una cinquantina di parcheggi. Difficile ipotizzare i benefici di questi provvedimenti che dovrebbero scattare prima di Natale. L'estensione dell'isola pedonale non sarà infatti di dimensioni tali da rappresentare un beneficio nemmeno per gli ecologisti e al tempo stesso i nuovi divieti di sosta elimineranno parcheggi preziosi in un periodo nevralgico come quello natalizio.

Il dibattito. Il pi ha suscitato le giustificate rimostranze della delegazione di commercianti e abitanti del centro che ieri pomeriggio ha incontrato il sindaco Tortarolo e l'assessore al Traffico Giancarlo Berruti. «Perché prima di adottare queste iniziative non vengono interpellati i cittadini - afferma Antonio Ronga, rappresentante dei cittadini -? Inutile che paghiamo le tasse e andiamo a votare se poi l'amministrazione comunale tiene conto degli interessi della città». Il sindaco Tortarolo, noto appassionato di biciclette, è irremovibile: «Voi continuate a pensare alla città in funzione delle automobili mentre è necessario intraprendere la strada da tempo adottata in tante altre città. L'isola pedonale centro rappresenta ormai la norma. Anche quattro anni fa i savonesi avevano protestato per la chiusura di corso Italia e piazza Sisto ma poi si sono abituati all'idea». I commercianti, tuttavia, non sembrano per nulla convinti dell'iniziativa e sono certi di aver dimezzato gli incassi dopo la chiusura delle strade.

Le promesse. Per rompere l'assedio dei commercianti l'amministrazione comunale ha formulato ampie promesse. «La chiusura delle strade verrà adottata solo in via sperimentale - ha spiegato il sindaco - e dovessero verificarsi eccessivi danni verrà ripristinata l'attuale situazione». Il sindaco si è dichiarato disponibile per una consultazione popolare sulla nuova chiusura delle strade. Una proposta era già stata formulata dal consigliere dc Pietro Santi. Il comandante dei vigili urbani Sergio Ratto ha anche proposto l'istituzione di tesserine che dovrebbero garantire la sosta ai residenti, richiesta già formulata 3 anni fa dall'ingegner Rogano.

Via Mistrangelo. Contro corrente i negozianti di Mistrangelo che hanno chiesto Comune la chiusura della strada dalle 14 alle del sabato e alla domenica. **(e. b.)**

Corso Italia, isola pedonale contestata

Sarà garantita la sicurezza per cercare di appianare il deficit con il traffico merci

Tunnel autostradale Cuneo-Nizza? Le Fs decise a salvare la ferrovia

NIZZA. Un tunnel transalpino per un nuovo collegamento stradale tra Nizza e Cuneo. Il progetto sarà affidato allo studio di una commissione intergovernativa che, nell'arco di due anni, dovrà approdare a un accordo fra Italia e Francia. La notizia affiora dall'ultimo incontro - a Roma - tra Bernard Besson, ministro francese dei Trasporti e del Turismo, e il ministro dei Lavori Pubblici, Francesco Merloni.

L'opera, ancora in fase di proposta, dovrà unire le vallate della Stura e della Tinée con un tunnel di 15 chilometri da Vinadio a Isola. E già si parla di una gara internazionale, aperta alle offerte dei colossi della cantieristica, con la clausola irrinunciabile di una prestazione parallela: chi scaverà la galleria sognata e promessa da decenni, dovrà anche migliorare gli accessi ai tunnel del colle di Tenda, tanto sul versante della Val Roia quanto quello della Vermenagna. Unica incognita, per gli addetti ai lavori, rimangono i costi dell'impresa (già stimata sui tremila miliardi).

Ma non è tutto, da Roma. Il vertice ministeriale ha espresso un parere decisamente favorevole alla linea ferroviaria ad alta velocità tra Grenoble e Torino, con un tunnel di 54 chilometri sotto le Alpi. E ancora, si è confermata la direttiva già decisa con un incontro di gennaio: la linea ferroviaria deve essere salvata, e si dovrà allontanare una volta per tutte lo spettro di una chiusura per «motivi di sicurezza».

E' il parere espresso dall'amministratore delegato delle Ferrovie, Lorenzo Necci, che si è impegnato a verificare «se sia possibile utilizzare il collegamento anche per il trasporto merci con treni navetta tra Cuneo e Ventimiglia». Si apre così uno spiraglio di luce sulla linea dimenticata (e malandata) che si snoda in due tronconi: Cuneo-Ventimiglia (96 chilometri) e Cuneo-Nizza (119 chilometri). Purtroppo, viadotti e gallerie risentono ancora dei lavori fatti in fretta tra il '76 e il '79, con un finanziamento interamente italiano di 35 miliardi. I binari, che attraversano scarpate e salite ripide, furono stati interrotti dai bombardamenti della seconda guerra mondiale. «Un tratto ad alto rischio», secondo le ferrovie francesi, che a più riprese hanno lanciato veri e propri ultimatum alle autorità d'oltrefrontiera: «O si garantisce manutenzione e sicurezza, oppure si dovrà chiudere il collegamento internazionale». Di qui la proposta di Necci: «Un esperto dovrà stabilire se si potrà utilizzare la ferrovia anche per il trasporto merci, si potrà così risanare il deficit e migliorare la linea». E' una lotta per la salvezza della vecchia, gloriosa, Cuneo-Nizza. Mentre nascendo l'accordo per le grandi opere che forse miglioreranno il futuro.

Paolino

Un tratto della Cuneo-Nizza: gli esperti decideranno se salvarla (GATTI)

STATALE 28

Aperta la nuova galleria

E' stata aperta in questi giorni la galleria che consente agli automobilisti in transito sulla Statale 28 di aggirare il bivio di Sarola, abbreviando il percorso tra Pontedassio e Chiusavecchia. E' lunga circa due chilometri, tra raccordo e tunnel, ed è già illuminata, ma devono essere ancora compiuti gli ultimi ritocchi (come la segnaletica). L'opera consente di accorciare notevolmente i tempi del tragitto tra Imperia e Pieve di Teco: ora, tenendo conto che ci sono alcuni semafori (i lavori per allargare la carreggiata stanno proseguendo all'altezza dello stabilimento della Borelli) e che il traffico può essere rallentato dalla presenza dei camion, per arrivare nel capoluogo della Valle Arroscia, partendo da Oneglia, si impiegano in media 20-25 minuti. I difetti non mancano: il raccordo per entrare in galleria non si nota a prima vista. Ci vorrebbero molti più cartelli e segnali luminosi che permettano di vedere anche a distanza l'imboccatura e invitino a moderare la velocità. La carenza di indicazioni potrebbe essere causa di incidenti, soprattutto di notte, quando la visibilità è ridotta. Un altro inconveniente, verificatosi nei giorni scorsi, prima dell'inaugurazione, ora legato all'illuminazione nel tunnel, nonostante l'accesso fosse sbarrato. Molti conducenti si sono accorti della barriere all'ultimo momento. Un problema che ora è superato. [m. v.]

AVVELENAMENTO?

Analisi sugli alimenti Oggi i risultati

MENTRE Sanremo ha ancora completamente assorbito l'emergenza che martedì sera ha colpito alcuni bambini delle elementari «Asquasciati», alla Foce, per una sospetta intossicazione alimentare, per questa mattina è atteso il responso delle analisi disposte dall'Ufficio d'igiene dell'Usl sui campioni di cibo prelevati dai medici sotto il controllo della polizia dalla scolastica dell'istituto. Per Sanremo, si tratta ormai di un caso chiuso: nessuno scolaro è stato ricoverato, non ci sono stati postumi di intossicazioni e oggi la maggior parte delle scuole è chiusa per la vigilia dell'insediamento dei seggi elettorali per il ballottaggio del 5 dicembre. Ieri mattina, l'Usl ha comunicato che la mensa poteva riprendere l'attività ma l'impossibilità di avvertire i circa genitori ha fatto slittare la riapertura a giovedì prossimo con il ritorno sui banchi dei bambini, dopo la seconda pausa elettorale di un anno scolastico nato tra i problemi dell'accorpamento e della riduzione delle classi. Per il momento, a causa di annebbiamenti della vista, tremori agli arti e giramenti di testa restano ancora un mistero. La «Sanremo Meal», la ditta che da anni gestisce la refezione scolastica in città, ha predisposto anche una serie di controlli sanitari per i cinque dipendenti che operano nella mensa dell'«Asquasciati». «Vogliamo sapere anche noi che cosa è successo - afferma Piero Planamente, dirigente dell'azienda -. Seguiamo sempre le diete dell'Usl e i nostri fornitori non sono segreti. E' praticamente impossibile che quanto accaduto sia da attribuire ad un alimento avariato». In effetti, il capitolato che regolamenta i rapporti tra la «Sanremo Meal» e il Comune è molto preciso: nelle scuole, dove quelle che effettuano un servizio privato, vengono forniti pasti caldi e calorici con carni fresche che presentano le regolamentari vidimazioni da parte del servizio veterinario. Una rigida normativa ha previsto anche l'esclusione dai menù di polpette, carne tritata e spezzatino in passato sotto accusa per la presenza di troppi grassi. I rifornimenti sono praticamente quotidiani anche per quanto riguarda l'ortofrutta e gli altri generi alimentari dove le verifiche in alcuni casi comprendono anche la presenza di eventuali sostanze chimiche utilizzate.

Proprio il documento che sottoscrive il rapporto tra azienda ed ente pubblico è rimasto però inadempiente per quanto riguarda le commissioni di controllo consiliari che, nonostante i solleciti dei genitori, non sono mai state attivate dall'amministrazione comunale. «Le verifiche da parte dei vigili sanitari e dei Nuclei antisofisticazione dei carabinieri sono periodici - ribadisce Planamente -, in passato non ci sono mai stati problemi». I genitori ribadiscono comunque che le ispezioni sono la migliore garanzia per le famiglie, parte fondamentale dell'appalto concesso alla «Sanremo Meal» che solo a Sanremo fornisce circa 3 mila pasti ogni giorno. Gli unici inconvenienti, essi anche dall'azienda, sono quelli che interessano la distribuzione del precotto dove in alcuni casi la pietanze, nonostante mille accorgimenti, arrivano a destinazione troppo cotte.

«Vogliamo che mangiano i nostri figli» ribadiscono papà e mamme fuori dalla scuola. Se ci sono problemi» è di risposte che arriva dall'azienda appaltatrice. Il problema è comunque quello di riuscire a dare una risposta a quanto accaduto martedì alle scuole elementari della Foce. Ad esigere chiarezza sono tutte le componenti del mondo della scuola: insegnanti, alunni, addetti alla refezione e genitori.

Giulio Gavino

Per 20 pensionati

Pieve, nuovo ospedale e tante polemiche

PIEVE DI TECO. Passerà oggi in giunta regionale, a Genova, la delibera che dà il via alla Rsa di Pieve di Teco. All'inizio la struttura, che sostituisce l'ospedale San Lazzaro, mandato a riposo nonostante le proteste degli abitanti della vallata, accoglierà venti pensionati non più autosufficienti. In seguito, potrà ospitarne fino a quaranta. Due posti letto saranno riservati a pazienti che devono ricoverati per sottoporsi ad alcuni esami (sarà possibile ad esempio inviare per fax a Imperia l'elettrocardiogramma, in modo da ricevere la diagnosi in tempi brevissimi). L'approvazione del progetto da parte della Regione scatenerà nuove polemiche. Gli amministratori sono decisi a dimettersi in massa per salvare il vecchio impianto, chiuso perché la gestione era diventata troppo onerosa. L'assessore regionale alla Sanità, Egidio Banti, ha assicurato al prefetto Cesare Ricci, che si è occupato del problema, di incontrare al più presto i sindaci. [m. v.]

Polemiche in provincia contro disposizioni «vessatorie» verso anziani e invalidi

«Fanno la guerra ai più deboli»

Unico segnale di buona volontà: la giunta comunale di Imperia ha assegnato un contributo alle famiglie di quattro ragazzi disabili: avranno servizio taxi convenzionato per frequentare la scuola dell'obbligo

IMPERIA. La giunta municipale ha approvato l'assegnazione di un contributo a quattro famiglie: in ognuna c'è un figlio disabile che frequenta la scuola dell'obbligo. Grazie a tale intervento queste persone potranno usufruire d'ora in poi di un servizio taxi convenzionato il Comune che consentirà il trasporto dei figli da casa a scuola.

Ma è solo un caso isolato. La protesta per certi problemi assistenziali è corale in provincia di Imperia. Le imposizioni - da molti considerate «vessatorie» - fissate dalla seconda commissione medica nei confronti degli invalidi che si recano alla visita di controllo all'ambulatorio di viale Matteotti, infatti, ha scatenato non solo gli interessati ma anche i comuni cittadini e i sindacati.

A tutti è parso scandaloso che si vieti agli anziani e agli ammalati di salire le scale senza accendere la luce o di proibire la sosta nell'androne di palazzo anche se fuori infuria la tempesta.

I sindacati si sono preoccupati anche del fatto che in questo periodo le visite di controllo per riconoscere l'invalidità sono più numerose del solito. Sono in corso, infatti, anche ad Imperia i controlli disposti a livello nazionale per scoprire eventuali falsi invalidi.

Carla Canetti

Dice Enrico Torelli, segretario provinciale della Cgil: «Il nostro sindacato anche a livello nazionale si sta battendo il riconoscimento dei diritti delle fasce più deboli. A Imperia abbiamo avuto un esempio classico di chi rema, invece, all'incontrario. Si infierisce su chi si può difendere in modo indecoroso. E poi si dice che tutti sono impegnati ad abbattere le barriere architettoniche. In questo caso si costruiti altri ostacoli, altri muri insormontabili».

Roberto De Lucia dell'associazione «Help» che ha la sua sede in via Silarata 12 nel capoluogo, aggiunge: «Leggere il cartello è stato un altro dolore. Ci limitiamo a constatare che c'è chi vuole a tutti i costi renderci la vita dura. Per fortuna ogni tanto, ma accade molto di rado si sentono interventi come quello deciso dal Comune per le quattro famiglie di Imperia che hanno figli disabili».

Prosegue Carla Canetti, segretaria provinciale del sindacato pensionati italiani: «In questa incerta situazione politica, per gli anziani è un momento terribile. C'è infatti, chi li tratta come cittadini di serie "B" generando per gli interessati veri drammi. Il caso del cartello con i divieti affisso nel palazzo che ospita l'ambulatorio medico di viale Matteotti è emblematico».

«Ma non è questo l'unico fatto che situazioni da brivido - prosegue -. In questo periodo, infatti, molti beneficiari di pensione di invalidità vengono chiamati al controllo e si aggiungono quindi ansie e paure. La stragrande maggioranza di queste persone non ha altri redditi se non quelli della pensione e vive con la paura di perderla. In provincia di Imperia sono già decine, invece, le pensioni che sono state ridotte per adeguarle alle tabelle sui redditi. Comunque non è comprensibile che in questo di guai i più poveri devono ancora fare a pugni per disputarsi sedia dove sedersi quando devono attendere nelle sale degli ambulatori». [e. b.]

A Costa Rainera, Isolabona e Chiusavecchia

Aperte nell'entroterra tre nuove farmacie

IMPERIA. Tre farmacie sono state aperte ieri a Costa Rainera, Isolabona e Chiusavecchia dopo quelle inaugurate nei mesi scorsi a Piani d'Imperia e a Diano Castello: si amplia così la rete di punti di vendita di medicinali nell'entroterra che sarà presto completata quelli di Pompeiana e Vallebona. Giudizio positivo dei sindaci di Costa Rainera, Antonio Amerigo, e di Isolabona, Danilo Veziano: «Queste aperture contribuiscono a colmare il divario fra i servizi essenziali offerti agli abitanti della costa e a quelli dell'entroterra: sistema per cercare di ridurre la tendenza allo spopolamento dei nostri paesi che rappresenta un danno per tutti». A Costa Rainera la farmacia, sita in via Aurelia 2, è gestita da Stefania Mostacchini, toscana, d'adozione. Ha predisposto con buon gusto e funzionalità i locali, non trascurando un tocco di antico: «Ho fatto pratica alla farmacia Centrale di Sanremo ed era desidero che la mia diventi anche un centro di incontro per la popolazione». Lo stesso concetto è espresso da Lidia Parona, di Sanremo, sposata, un figlio, che ha inaugurato la sua farmacia in Isolabona, via Roma 97, con piccola festa cui ha invitato popolazione, le scuole, con benedizione e offerta di «sardenaira»: «Sono molto lieta di questa mia destinazione fra gente cordiale, con cui spero di intrecciare, parlando in dialetto, i migliori rapporti». A Chiusavecchia la nuova farmacia si trova in via IV Novembre 38, lungo la strada del Col di Nava. La gestisce Fernanda Innocenti, di Sanremo. Ha fatto pratica a Milano, dove risiede per ora la famiglia: «Ho voluto dare ai locali un aspetto arioso, molto funzionale, che spero piacerà gente con la quale voglio allacciare un colloquio positivo». [b. v.]

Duemila anni fa c'era già la dieta mediterranea

A Porto un invito a cena con menù dell'antica Roma

ARMA TAGGIA. Una cena a base di manicaretti dell'antica Roma costituisce l'insolita proposta del ciclo «Commercio tra passato e futuro», a cura della Confesercenti di Imperia. Oggi, alle 21, a Palazzo Berio di Porto, insegnanti e allievi dell'Istituto alberghiero di Arma presenteranno il «lato pratico» di un incontro dedicato a «Cibi, banchetti e simposi del mondo antico». A illustrare caratteristiche di un'alimentazione che precorre di quasi due millenni il boom della dieta mediterranea sarà Eugenia Salza Prina Ricciotti, della Pontificia accademia di archeologia.

Ma il piatto forte, in senso letterale, sarà costituito dalla degustazione di pietanze. Dicono gli organizzatori: «Un esempio è costituito dal "libum", ricetto III secolo avanti Cristo, ricavata da un libro di Catone. Gli ingredienti la lista prodotti tipici del Ponente: sono necessari 800 grammi di ricotta, 200 di farina e un uovo, che vengono lasciati lievitare e serviti su una foglia d'alloro intinta d'olio».

Saranno comunque presentate altre specialità «romane» che i cuochi preferiscono anticipare. E' prevista decina di piatti, compresi vari dolci. Al posto dell'antico falerno, il vino caldo che accompagnava i banchetti di duemila anni fa, saranno in tavola bottiglie dell'enoteca Lupi.

Intanto, la dottoressa Ricciotti, che ha scritto due volumi sull'argomento («L'arte del vivere a Roma antica» e «Come mettere in pratica le ricette romane») parlerà del periodo storico in cui la famiglia riuniva sui triclini per consumare il pasto delle 16, secondo un'usanza poi ripresa in Inghilterra. Parteciperà anche Massimo Fiorillo, del ristorante Lanterna Blu di Imperia. [e. f.]

SANREMO

Si può costruire il marciapiede in via Norero

Il Comune ha avuto la meglio sull'associazione Italia Nostra che, a lavori iniziati, aveva chiesto il blocco dei lavori del cantiere per realizzare un marciapiede in via Norero che aveva portato all'eliminazione di una fascia di verde di circa 40 metri quadrati confinante parco di Villa Ormond. Nei giorni scorsi la Soprintendenza ai Beni Ambientali ha rilasciato il premesso per l'opera di pubblico interesse. Come si vede nella foto di Manrico Gatti, gli operai si sono subito messi al lavoro. [g. ga.]

PELLICCE

GAZZANO SPEDO

Laboratori pellicce d'alta moda
Pellicce pronte misura
Rimesse modello

CORSO GARIBALDI 183
SANREMO
TEL. (2 linee urbane) 500328

Sottocosto

Che cos'è il negozio SOTTOCOSTO?
E' nuova formula di vendita diretta che consente al consumatore di acquistare marchi prestigiosi e di qualità a prezzi che la metà del prezzo di listino.
SOTTOCOSTO acquista direttamente dalle aziende le collezioni dalle quali vengono poi realizzati i capi che prodotti e messi in commercio nei normali canali di vendita.
Oggi conviene quindi risparmiare con questa formula garantendosi comunque qualità e... moda in anteprima.

Alcuni prezzi indicativi:		
GIACCONE PELLE CAMIONISTA	da L.	299.000
MONTONI CANADESI UOMO/DONNA	da L.	399.000
GIUBBOTTI PELLE UOMO/DONNA	da L.	299.000
CAMICIE grandi firme	da L.	59.000
MAGLIERIA grandi firme	da L.	59.000
JEANS grandi firme	da L.	39.900
GILET grandi firme	da L.	39.000
GIACCONI UOMO REVERSIBILI	da L.	119.000
MAGLIERIA DONNA	da L.	39.000

MA QUESTE DESCRIZIONI SON BEN POCA COSA.
BISOGNA PROVARE... PER CREDERE!!!

Sottocosto

VIA PUCCINI,
(di fronte Carceri)
- ONEGLIA

STRENNE DI NATALE

It's a Sony

SONY

CHI CE L'HA
LO SA

ARI

★ LISTE NOZZE ★

IMPERIA
SANREMO

P. DANTE, 23 - TEL. 0183 297.688
V. VIESSEUX, 15
V. DELBECCHI 32/36 - TEL. 0183 20.761

VIA P. AGOSTI - TEL. 0184 573.004

GIOIELLERIA
al 18
KARATI
VIA S. [illegible] IMPERIA

Pubblico freddo al Genovese per «Troilo e Cressida»

Cobelli e Shakespeare Un esperimento a metà

GENOVA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Giancarlo Cobelli è uno «joueur de théâtre» di fronte al quale non è possibile un atteggiamento di mediazione o di conciliazione. O piace oppure lo respinge. Cobelli è nato mimo e studioso della tecnica delle mimesi, del gesto. Per lui la parola [illegible], come suono, come elemento aggiuntivo, quasi fosse uno strumento: la usa garrula, stridente, flautata, quasi sempre sui toni del falsetto - sullo stesso piano delle luci, dei costumi.

Una parola sempre gerarchicamente alla gestualità, sia essa indentificata come nel singolo personaggio, oppure colta con il momento - o l'arresto - dell'insieme.

«Troilo e Cressida», opera tutto «minore» (e forse non priva di interpolazioni esterne) di Shakespeare, è uno di quei testi carichi di allusioni, di doppi sensi, di scandagli psicanalitici che sembra fatto apposta per mandare in visibilio Cobelli per indurlo a proporci un'ennesima regia travestita.

E così è avvenuto per il «Troilo e Cressida», andato l'altra sera in scena al «Genovese» di fronte a pubblico folto e tutto sommato freddino - salvo i cortesi applausi finali che non si negano a nessuno - e non certo per il clima polare che chiudeva Genova come in una morsa.

Luigi Squarzina, venticinque anni fa, aveva tentato - riuscendoci solo in parte, sia pure con impiego di fior di attori - un'interpretazione «moderna» del testo, offrendo una parabola anti-militarista, con Greci e Troiani impegnati a svolgere il ruolo di americani e vietnamiti. Ma, anche allora, né gli anni cinquanta, né l'interpretazione pacifistico-marxista in voga, hanno risolto positivamente l'esperimento.

Cobelli ha diretto Shakespeare

Cobelli invece ha puntato tutto su un affresco dove l'iconografia spadroneggia, con una fuga di continui richiami alla pittura della Controriforma - chiaroscuri, tenebrismo e squarci cromatrici, rossi in particolare, abbaglianti - oltre che alle posizioni plastiche dell'arte greca: i suoi giovanotti ben formati e seminudi, cadono, si piegano e si torcono come gli eroi del fregio del Partenone oppure come le snodate figure dei vasi attici.

La vicenda corre su due piani, dove le luci sciabolano mosse con gran gusto - anche troppo! - e infinite astuzie di mestiere: al piano di sopra ci sono i Troiani, a livello di palcoscenico c'è il campo dei Greci. Si fruga, sin pure approfondire eccessivamente, nelle vicende e nei «caratteri» individuali, però i personaggi in maschere: ma è il sesso, la sensualità sfrenata - come se il sangue e la morte sospingessero la vita in forma di «ybris» greca, ad avere la meglio sulla meschinità e la gaglioffaggine dei protagonisti.

La vicenda si sgrana, ma Cobelli s'ingarbuglia con la parola che, potente e alta come sempre è in Shakespeare, non può essere contenuta nel balletto satiresco e quindi dilaga dando al progetto del regista un effetto sovente stridente. Il ritmo s'allenta e genera noia. Ancora un esperimento riuscito a metà: è il destino di «Troilo e Cressida».

Paolo Lingua

Martedì concerto

Al Palasport arriva Eros Ramazzotti

GENOVA. Confermato il concerto di Eros Ramazzotti a Genova, in programma martedì prossimo, alle 21,30, al Palasport di Genova.

E' la tappa dell'ultima e unica «data» italiana di Ramazzotti, impegnato (artisticamente) con la Nazionale azzurra ai prossimi mondiali di calcio negli Stati Uniti.

Incentrato sull'album «Tutte storie» e sui tanti successi della sua carriera, il concerto di Eros Ramazzotti rappresenta il massimo in fatto di tecnologia ed impianto audio, lo stesso usato da Peter Gabriel e Dire Straits.

La band che accompagna Eros vede, fra gli altri, tre musicisti di livello internazionale. Sono Graham Broad, Andy Hamilton, Laurie Wisefield che hanno suonato con molte rockstar fra cui Tina Turner, Elton John, Mick Jagger, Eric Clapton.

I biglietti del concerto genovese di Eros Ramazzotti costano 36 mila, più i diritti di prevendita.

Le prevendite sono aperte, a Genova, presso Liguria Libri e Dischi, Golden Music, Ricordi Box Office, Music Box di Rivarolo e Sestri Ponente, AS Music di Pontedecimo.

In Riviera la prevendita è prevista a Rapallo presso Il Tempio della Musica, a Chiavari da Good Music, a Savona da Charleston, a Sanremo da Love Musica, a Imperia da Etlim Travel. (m. b.)

Conferenza

Bogliasco ricorda Skriabin

BOGLIASCO. Con la nuova formula «conferenza + concerto» a Bogliasco si è aperta, ieri sera, la seconda parte delle manifestazioni dedicate al compositore russo Skryabin che soggiornò agli inizi del secolo nel borgo del Levante genovese. Mauro Balma, compositore, docente e studioso dei linguaggi della musica, ha inquadrato la vivace personalità di Skrjabin attraverso una personale indagine nel campo del romanticismo musicale che sfociò in nuove sensibilità come quella del grande compositore russo.

La relazione di Balma è stata accompagnata anche dal concerto del pianista Massimo Di Stefano che ha suonato musiche di Skrjabin, Liszt, Debussy e Ravel. E' toccato poi alla pianista Sabina Concari continuare con la seconda parte del concerto suonando musiche di Satie, Bartók, Schoenberg e Casella.

Oggi l'incontro si dividerà ancora in due parti con una nuova relazione di Balma e, dopo il buffet, con l'esecuzione interamente dedicata a musiche di Skrjabin con i pianisti Stefano, Concari e Paolo Cremonte. Domani il ciclo delle serate dedicate al compositore si concluderà con la conferenza del critico Rubens Tedeschi sulle «tre voci dell'anima» Ciaikowski, Skrjabin, Rachmaninov» e un concerto della pianista Anna Och. (f. gr.)

MAI SOTTOVALUTARE IL POTERE DI UNA DONNA

Dopo «IL MARITO DELLA PARRUCCHIERA»

«Bella, girato benissimo e geniale. TANGO è un gioiellino che non deve passare inosservato». (Corriere della Sera)

WALTER MATTHAU dopo «IL PICCOLO DIAVOLO» torna più irresistibile che mai!!!

LA PIU' INCANTEVOLE AVVENTURA DI TUTTI I TEMPI

CON I PUNTI SOLE IN REGALO IL "BORSONE DEI DESIDERI"

GIORNO E NOTTE

AFRICA
I «Nassara» al Senhor do Bonfim

Musica africana, questa sera, alle 23, al Senhor do Bonfim di Nervi, sulla passeggiata a mare, con la band dei Nassara. Ingresso lire 15 mila. (m. b.)

DISCO-BAR
Live music al «Penny 2»

Nuovo appuntamento con la rassegna «Live disco-bar», questa sera, alle 22, al «Penny 2» di Sampierdarena (ex Coccodrillo). Pedana i Little Bridge Stree Band e i Duel Treno per Yuma. (m. b.)

BAR
Callero a Cave

Concerto di Bob Callero e la band, questa sera alle 23, al pianobar Le Cave, in via Settembre. (m. b.)

CABARET
A Campopisano c'è Mancuso

Il cabarettista genovese Alessandro Mancuso presenta questa sera, alle 21, al Piccolo Teatro Campopisano lo spettacolo «Pappone Reginaldo». (m. b.)

TEATRO
Majakovskij al Garage

Va in scena questa sera, alle 21, al Teatro Garage (via Paggi), lo spettacolo «Metti un giorno che Majakovskij», di e con Giuseppe Corrado. (m. b.)

BALLETTO
Goldoni alla Carignano

Va in scena questa sera alle 21, alla Carignano (v.le Villa Glori), la commedia dialettale «Carlo Goldoni a Zena», di Luigi Marchese. Adattamento in due tempi e traduzione di Mario Baguaro e Vito Elio Petrucci. Ingresso lire 14 mila. (m. b.)

FUNKY
Nessundorma Café

Concerto della band genovese dei Funky Tranky, questa sera alle 23, al Nessundorma Café, in via d'Archi. Ingresso lire 15 mila. (m. b.)

[illegible]
Festa in stile «grunge»

Al circolo yacht club di Rapallo stasera festa Anni Settanta con band in stile «grunge». L'appuntamento è alle 22,30. Dalle 20,30 funziona il servizio ristorante. (f. gr.)

PIANOBAR
«Pensoti» al Capriccio

Il complesso rock «Pensoti salsa paranoia» si esibisce stasera al pianobar Il capriccio di Santa Margherita. Ingresso libero. L'appuntamento è alle 21,30. (f. gr.)

Quest'anno poche battute su Tursi: si attende il ballottaggio

La «Bai» racconta favole

«Baracca e burattini», il nuovo spettacolo della compagnia goliardica genovese, debutta stasera al «Verdi» di via XX Settembre. E la satira si sposta sulla politica di Roma

GENOVA. Carta igienica e «gavettoni» sono già pronti, ma la consegna del silenzio è totale. In attesa, ovviamente, della bolgia che accoglierà questa sera, alle 21, il debutto del teatro Verdi, in via XX Settembre, della nuova rivista della compagnia goliardica «Mario Baistrocchi» intitolata «Baracca e burattini».

Prendendo a pretesto favole e racconti celebri, da «Cuore» a «Cenerentola», alla «Lampada di Aladino», Marco Oreste Biancalana e compagni accompagneranno il pubblico in un viaggio comprendente tutto lo scibile dell'attualità, con un occhio di riguardo alla politica e ai fatti di costume.

Per anticipare i contenuti della Baistrocchi non è facile, neppure scorrendo gli appunti della conferenza stampa e i comunicati. Tanto più che questo debutto avviene a quarantott'ore dal ballottaggio fra i due candidati sindaci Adriano Sansa ed Enrico Serra, facendo saltare, così, uno dei principali obbiettivi della satira che accompagna tutto lo spettacolo.

Stasera debutto per la «Bai»

Niente paura, comunque: in attesa di conoscere il nome del nuovo inquilino di Palazzo Tursi (e di fare qualche «aggiustamento» ai copioni), la Baistrocchi si rifarà prendendo di mira i politici nazionali e qualche preferenza verso il vecchio Caf.

Il divertimento comunque sarà assicurato, e di là delle frecciate ai vari personaggi. Senza la pretesa di fare un musical ma una scoppiettante rivista, sia pure con molti richiami ai titoli più celebri di Broadway, il regista e coreografo Piero Rossi è convinto di aver fatto anche quest'anno un buon lavoro. Come è consuetudine da ben 9 anni, anche stavolta ci sarà il famoso balletto delle «14 vomitabile girls 14» a far calare il sipario sulle oltre tre ore di spettacolo.

«Baracca e burattini» resterà in cartellone al «Verdi» di via XX Settembre fino al 5 dicembre. Dopodichè la compagnia si trasferirà al teatro Verdi di Sestri Ponente (dal 24 dicembre) dove resterà fino al 9 gennaio. Dall'1 al 6 febbraio la Baistrocchi sarà al Cantero di Chiavari e dal 9 al 13 febbraio si sposterà al Chiabrera di Savona. I biglietti di ingresso alla prima costano dalle 15 mila alle 50 mila lire. Alle repliche 25 mila e 38 mila, a seconda dei posti. (m. b.)

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telegenova

7.30 **Buongiorno in compagnia di Cinquestelle**
9.20 **Tg**
12 — **Mediterranea**, diretta informativa
13 — **California**, serial tv
14 — **Un'amica a casa vostra**, rubrica
17 — **Starlandia**, rubrichina a cartoni
18 — **Superpass**, varietà
19.20 **Tg notizie**
19.50 **L'opinione di Umberto Bossi**
20.30 **Zitti e... Mosca**, talk show
22.30 **Spazio stelloni**
23 — **Due ore di relax**, rubrica
1 — **Tg notizie**
1.30 **Telegenova non stop**

Telenord

9 — **Colorina love**, telenovela
10 — **L'uomo e la città**, documentario
11 — **Obiettivo gente**, news
11.30 **Viaggio nell'avventura**, documentario
12 — **Obiettivo gente**,
12.45 **Malù Mulier**, telenovela
13.30 **Obiettivo gente**, news
13.45 **Viaggio con l'avventura**, documentario
14.10 **Cartoni animati**
15.15 **Obiettivo gente**, news
16 — **Colorina love**, telenovela
17 — **Cartoni animati**
18 — **Motor shop**
18.30 **Obiettivo gente**, news
19 — **George**, telefilm
19.30 **Gente tv Genova**, news
19.45 **Telegiornale Tv4**, informazione
20 — **Boys and girls**, telefilm
20.30 **Una bocciò ad ballin**, attualità
21.45 **Obiettivo gente**, news
22 — **Starling**, rubrica di motori

Euro Mixer Tv

14 — **The bold ones**, telefilm
14.30 **A Sud di Reno**, film
17 — **Illusione d'amore**, telenovela
18.30 **Gente Tv Imperia**
19.05 **Gente tv Genova**, news
20.30 **Pugilato**
21.30 **Agenda Liguria**
22 — **Appuntamento con la magia**, rubrica
23.30 **Motor shop**, rubrica

Telestar

16 — **Quincy**, telefilm
17 — **[illegible]as**, telenovela
18 — **Sabora**, telenovela
19 — **Il giramondo**, rubrica
19.30 **Tg 10 notiziario**
20.30 **Crime story**, sceneggiato
22.15 **Tg 10 flash**, notiziario
Cuore in rete, rubrica
23.15 **[illegible]a ispettrice**
1.40 **Notturno Telestar**

[illegible] 7

12 — **The bold ones**, telefilm
12.45 **Tg Liguria**
13 — **Obiettivo gente**
13.45 **Tg Liguria**, notiziario
14 — **L'uomo e la città**
15 — **Obiettivo gente**
15.15 **Boys and girls**
16.30 **Quanto si piange per amore**, telenovela
17 — **George**, telefilm
18.15 **Obiettivo gente**
19 — **Tg Liguria**, notiziario
19.30 **Obiettivo gente**
20 — **Tg Liguria**, notiziario
20.30 **I miei quartieri**
21.30 **Costruire Genova**
22 — **Tg Liguria**, notiziario
22.25 **Canale 7 sport**
22.30 **Candid camera**
Obiettivo gente
L'uomo e
1 — **Seventeen sexy shop**
1.30 **Canale 7 non stop**

Telearcobaleno

13.25 **Telegiornale**
13.35 **Maria Maria**, telenovela
14.30 **Junior Tv**, rubrica per ragazzi
18.25 **Telegiornale**
18.55 **L'opinione**, rubrica
20 — **Maria Maria**, telefilm
20.30 **Petrocelli**, telefilm
22.40 **Telegiornale**
24 — **Okay motori**, rubrica

Primocanale

11 — **Informazione commerciale**
12 — **Nadici**, miniserie
13.15 **Dentro la pittura**, con V. Sgarbi
14 — **[illegible]**
16.30 **Informazione commerciale**
19 — **Calcio sera**, rotocalco
19.15 **Dentro la pittura**, conduce Vittorio Sgarbi
La mascotte,
22.15 **Calcio sera**, replica
22.30 **Punto sera**
23 — **Arisa**, rubrica

Primantenna

14.30 **Studio rock**
15.30 **La vetrina**, rubrica
16.30 **L'autoscrittura**, rubrica
17.30 **Cinema illimitato**
18 — **Le brigate del Tigre**, telefilm
19.30 **Sera**, notiziario
20 — **Adorabili creature**
20.30 **Auto della settimana**
21.30 **Gli errori giudiziari**, telefilm
22 — **Il mago**, telefilm
23 — **Trigila**, rubrica
24 — **Tg notte**, notiziario

Mixer Tv

9.30 **Gente tv Savona**, news
10 — **Illusione d'amore**, telenovela
10.45 **I miei quartieri**, fatti del giorno
11 — **Appuntamento con la magia**
12.15 **Vetrine dalla Liguria**
12.30 **Gente tv**
12.45 **Gente tv**
13.15 **Gente tv Imperia**
13.45 **I miei quartieri**
14 — **The bold ones**, telefilm
14.30 **A Sud di Reno**, film
15 — **Reporter**
16.15 **Avventure di frontiera**, telefilm
16.45 **Obiettivo gente**
17 — **Illusione d'amore**,
18 — **Gente tv Imperia**
19.05 **Gente tv Genova**
19.15 **Detective in pantofole**, telefilm

Telecupole

12 — **Starlandia**
13 — **California**, serial tv
14 — **Informazione regionale**
14.30 **Pomeriggio Insieme**
17 — **[illegible]**,
Informazione regionale
Zitti e... Mosca, rubrica
22.30 **Informazione regionale**
23 — **Scusi, lei ha fatto 13?**, rubrica
24 — **Conviene far bene l'amore**, talk show

Teleregione

9 — **Veronica**, telenovela
12 — **Perché no?**, rubrica
13 — **California**, telefilm
14 — **Telegiornale**
17 — **Starlandia**, rubrica
18 — **Superpass**, varietà
19.30 **Telegiornale**
20.30 **Zitti e... Mosca**, talk show
23.30 **Telefilm**

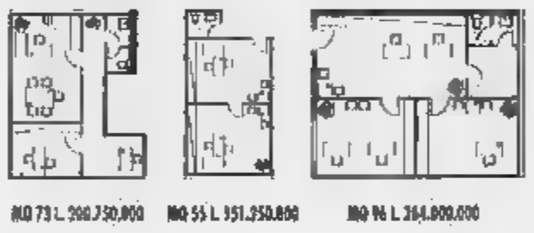
● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

IL FUTURO E' ALLE PORTE DI ALBENGA

A soli cinque minuti dal centro di Albenga, pronto il più importante polo di sviluppo economico ed amministrativo della città in grado di soddisfare tutte le esigenze della nuova filosofia del lavoro.

Tra lo svincolo autostradale ed il centro di Albenga, è nato Albenga 2000.
Il primo grande complesso di uffici commerciali dove al piano terra verrà nei prossimi giorni inaugurato uno dei più grandi centri Coop dell'alta Italia.
Qui sarà il cuore delle attività commerciali, professionali, artigianali e del terziario degli anni 2000.

UFFICI
Sono ancora disponibili alcuni uffici di varie metrature fino a 1.000 mq.
Una opportunità già colta da numerose aziende ed operatori che si sono già procurati una sede per il loro sviluppo nel futuro.



BOX PER AUTO, ROULOTTES, BARCHE E GOMMONI. Tutti i box sono dotati di luce e prese elettriche e godono di un ampio spazio di manovra di fronte all'ingresso. Gli scivoli d'accesso sono stati progettati con una pendenza ridotta in modo da consentire ai rimorchi nautici o veicoli ingombranti la massima agibilità. Le metrature disponibili sono m 7x3x h. m 4,40 L. 39.500.000

ALBENGA 2000

VENDITE IN CANTIERE
TEL. 0182/555355
Possibilità di mutuo, leasing, affitto.

ALBENGA VIVIT Lavori Bagnoli
Realizzazione e costruzione
Progetto Arch. Girolamo Galluccio

Questo numero de La Stampa, leggilo con un **malato**. *Gli farà sicuramente* **bene**.

Pubblicità Progresso.
La pubblicità italiana a difesa degli indifesi.

I malati più gravi sono quelli che lasciamo soli con i loro pensieri.

La Sampdoria, come negli ultimi anni, è la grande favorita

C'è il derby, Spinelli parla «Giuro almeno su un pari»

GENOVA. Chi marcherà Ruud Gullit? La domanda assilla Claudio Maselli che probabilmente l'olandese [illegible] la treccine sé lo [illegible] anche [illegible] notte. [illegible] non è tutto qui il problema. Aggiunge infatti il tecnico del grifone: «Fermare Gullit è importante, ma è chiaro che non basta. Ci sono Mancini, Platt, Lombardo». Ma allora, una sfida impossibile? «Niente affatto. Conto sul pieno ricupero di Luca Signorini e di Torrente. E, soprattutto, sulla voglia [illegible] offrire al pubblico [illegible] spettacolo di un Genoa gagliardo che [illegible] si è fatto impressionare [illegible] [illegible]rie [illegible] alto profilo come oggi è la Sampdoria».

Anche Aldo Spinelli è fiducioso: ricucito [illegible] rapporto con i cronisti (l'antipatico silenzio stampa, durato [illegible] [illegible] è stato abolito) ammette che i blucerchiati sono più forti dello [illegible] anno, ma è disposto a giurare «almeno [illegible] un risultato [illegible] parità». La batosta con la Lazio è accantonata: «All'Olimpico - aggiunge Spinelli - abbiamo gio[illegible] [illegible] Skuhravy e Onorati e dopo 12' abbiamo perso Caricola. Difficile pensare chi avrebbe potuto far meglio di noi, in quelle condizioni».

Mario Bortolazzi, l'uomo dai calci piazzati [illegible] fulmicotone, si intromette con una annotazione vagamente maliziosa: «Non è che se ne parli molto, perché la grande stampa si occupa poco di noi, [illegible] faccio notare che al Genoa gli arbitri [illegible] hanno dato più un rigore dalla scorsa stagione». Pensa un momento, poi spara: «Ecco, l'ultimo pallone dal dischetto risale al 9 maggio scorso [illegible] Napoli». Risentimento legittimo: rivedendo in «cassetta» partite dei rossoblù, non si può non notare [illegible]e spesso le difese si sono gettate a valanga [illegible] Skuhravy.

Fermare Gullit, dunque, e buttarsi [illegible] avanti con Skuhravy e Dotari che promettono sfracelli: questo è il [illegible] calcistico sul quale sta studiando Maselli. Non sarà facile. La Sampdoria è migliorata molto anche dall'an[illegible] dello scudetto. Può risentire della fatica dell'incontro dell'altra sera? «Niente affatto - precisa Eriksson - teniamo presente che, esclusi dalle Coppe, giochiamo solo qualche gara infrasettimanale, non mi risulta che i giocatori accusino stanchezza fisica o nervosa. Sul derby posso dire soltanto questo: non fidiamoci dei rossoblù che [illegible] di noi [illegible] sempre spavaldi, a volte perfino forsen[illegible].

Attilio Lombardo è uno dei giocatori più in forma nella Sampdoria in vista del derby

Gullit si tirerebbe le treccine, pensando al rigore sbagliato. Gli è [illegible] conforto aggiungere: «Mi pare che la traversa tremi ancora». Aggiunge che, se dovesse ricapitare, lui è pronto a riprovarci. Ma si hanno buone ragioni per ritenere che Erikson abbia g[illegible] deciso: il rigorista dovrebbe essere David Platt.

Osserva Gianluca Pagliuca: «Ogni volta che arriva [illegible] derby il Genoa è sempre in posizione [illegible] classifica molto delicata, spera in una vittoria su [illegible] noi per raddrizzare un'intera stagione. Ec[illegible] perché dovremo essere concentrati al [illegible]

Se i giocatori parlano di coltelli fra i denti, [illegible] ambienti [illegible] piuttosto calmi: nel whisky c'è molta camomilla. C'è antagonismo, certo, [illegible] non veleno. Pare proprio che dopo la [illegible] parsa di Paolo Mantovani il clima fra le due tifoserie si sia molto ammorbidito. E inoltre Genova è assediata [illegible] troppe preoccupazioni per dedicarsi [illegible] derby, c[illegible] avveniva anni fa. E' rarissimo trovare qualcuno che abbia scommesso. Le critiche, che ci sono, hanno perduto asprezza, [illegible] diventate più bonarie.

Guido Coppini

Domani torna il campionato di pallanuoto con sole quattro partite in programma

Il Recco sogna la prima vittoria

A Punta S. Anna arriva l'Ortigia Siracusa che è [illegible] punteggio pieno. Baldineti e compagni con la stessa formazione dei primi due turni: Riccadonna parte di [illegible] centroboa. Il derby di Napoli tra Canottieri e Posillipo. Le altre

Baldineti guida ancora il Recco

A Roma e Savona si brinda [illegible] si spera di fare [illegible] bis in Coppa) per i successi sul Pescara) e per il colpi sul mercato a Recco si [illegible] solo a guardare. Le epoche [illegible] transizione impongono qualche sacrificio, a Punta S.Anna [illegible] preparati ad una stagione di sofferenza però dover pasteggiare a gazzosa mentre tutto attorno saltano i tappi [illegible] champagne alla lunga potrebbe [illegible] re un effetto un po' troppo demoralizzante.

Pro Recco Ansaldo (p. 0)-Coemi Ortigia (p. 4). Punta S. Anna 17,30, arbitri Dani ed Auriemma. [illegible] giorno del riscatto per i ragazzini in biancoceleste? Fare da sparring partner non piace a nessuno, figuriamoci agli orgogliosi recchellini, giovani abituati nelle loro categorie [illegible] vincere tutto [illegible] quasi. [illegible] l'Ortigia ha Hagi, Marco Pagliarini e Kolotov: la perdita di Caldarella [illegible] stata ben masche[illegible] [illegible] un complesso che quella vecchia volpe di Romolo Parodi f giostra in maniera impeccabile. C'è la grana del tesseramen[illegible] [illegible] Kolotov a turbare l [illegible] di dirigenti: [illegible] Giudice unico [illegible] ha omologato la vittoria sulla Florentia (così come aveva fatto per la partita inaugurale) perchè attende i documenti da Siracusa.

Ma si [illegible] di un eccesso di pignoleria che non dovrebbe portare a nessuna sanzione pesante. Il Recco conferma la formazione dei primi due turni [illegible] spera di risolvere il «busillis del centroboa»: in partenza Ivaldi schiererà ancora una volta Riccadonna poi nel [illegible] della partita si vedrà...

Catania (0)-Athena Savona (3). Siracusa 17,30. Arbitri Picchetto e Rotunno. Il Savona ha saputo solo ieri pomeriggio dove avrebbe giocato: La Playa [illegible] Catania era indisponibile perchè [illegible] [illegible] problemi con il riscaldamento della vasca, ci si sposta alla Cittadella sperando che il tempo sia clemente. Intanto [illegible] Savona Gyoengyoesi mette la firma sul contratto e diventa il terzo straniero [illegible] società: giocherà solo in Coppa Coppe, ad aprile passerà ad una squadra [illegible] [illegible] A2 (Sturla?). [illegible] magiaro che aveva rotto nuovamente [illegible] l'ambiente della sua nazionale [illegible] con la società che [illegible] [illegible] ripreso, il Ferencvaros, non può essee utilizzato [illegible] campionato. Non ci sarà il ritorno «da traditore» a Punta S. Anna.

[illegible] **altre partite** (17,30). Canottieri Napoli (1)-Posillipo (4), arbitri Zerbini e Tedeschi); Leonessa Brescia (0)-Como (0) arbitri Melis e Caputi.

Posticipo e anticipi. Volturno (4)-Florentia (0) si giocherà a Caserta (17,30) mercoledì [illegible] dicembre. La Roma ha giocato e vinto mercoledì al Foro Italico con il Pescara: 12-10 (2-2 3-2 3-2 4-4).

Gli spostamenti permetteranno a Volturno [illegible] Roma di partecipare alla Coppa Len. Il Volturno in casa da oggi a do[illegible] [illegible] Slavia [illegible] (Bulgaria), Vouliagmeni (Grecia) e Posch (Croazia), la Roma a Berlino contro Spandau (Germania), Primoje (Croazia) [illegible] Marsiglia (Francia).

Danilo Sanguineti

Le partite del campionato di Terza categoria

Moneglia con il Riese può tornare a sorridere

Dopo la caduta, [illegible] capitombolo [illegible] Moneglia [illegible] conseguen[illegible] o si è trattato di un semplice intoppo che Alloisio [illegible] compagni sapranno velocemente superare? La partita [illegible] domani con la Riese (p. 8) è un occasione d'oro per la capolista (p. 16) per recuperare fiducia: alla Secca [illegible] Moneglia (ore 15) arriva una squadra che dopo [illegible] retrocessione ha un po' smobilitato e si accontenta di vivacchiare a centroclassifica. Non che [illegible] cosa tranquillizzi completamente gli azulgrana: anche la Panchina Chiavari pareva essersi «spenta» dopo un inizio folgorante, invece ha prima sorpreso [illegible] poi sconfitto la squadra [illegible] Massimo Brusco.

Ma gli occhi di tutti sono puntati sul campo di Uscio (ore 15): [illegible] [illegible]. Ambrogio (15) con il suo gioco «minimalista» ha scalato posizioni su posizioni ed è ad un solo passo dalla cima. I ragazzi di Bisso [illegible] fanno proclami, l'Atletico Maggi (6) non appare in grando di impensierirli, [illegible] giudicare dalla ultime prove. Il S. Ambrogio però fatica più in [illegible] che in trasferta e raramente riesce a mettere al sicuro il [illegible] prima della fine. Naturalmente la prima sconfitta del Moneglia ha ridato fiato anche al S. Lorenzo. Ora pe[illegible] deve dimostrare [illegible] essere brillante fuori [illegible] come al Broccardi; [illegible] Cassarza (14,30) c'è un Burgone (8) in ripresa.

Domani tocca anche [illegible] Sestri Lavagna (9)-Moconesi (3) [illegible] Riboli (16,45); Portofino (10)-Monilia (8) alla Colmata a Mare Chiavari (14,30), Deiva Marina (11)-Saline Bacezza (8) a Deiva (14,30). Domenica scendono in campo Ri Calcio (7)-Leivi (11) [illegible] Caperana (10,30); Val d'Aveto (4)-Cicagna [illegible] a S. Stefano (14,30); Gattorna (9)-Panchina (9) a Ferrada (10,30); Portobello (12)-Ne Calcio (6) al Sivori [illegible] (14,30). [d. s.]

Provvedimenti del giudice; la Coppa l'8 dicembre

La Carlo Grasso va ko tre fermati dal giudice

Resi note date [illegible] orari dell'andata [illegible] Coppa Italia Dilettanti, semifinali: Ventimiglia (senza Drioli e Biscardi, squalificati)-Pegliese si giocherà l'8 dicembre alle 15 sul nuovo campo in erba; [illegible] giorno [illegible] medesimo orario per Finale Ligure-Baiardo.

In Eccellenza, due turni di stop [illegible] Caramello della Loanesi. [illegible] stessa società savonese è stata anche multata di 130 mila [illegible]re. Una giornata a Piazza (Finale Ligure), Di Marco (Pegliese), Bevilacqua (Sestrese). 120mila lire di multa ai «verdi» genovesi, fra dirigenti [illegible] allenatori inibiti Mura (Pontedecimo) fino al 7 dicembre e Schimmenti (Sammargheritese) fino al [illegible] dicembre.

Promozione. La partita Pro Recco-Ceparana di domenica [illegible] ha lasciato molti strascichi: due giornate a Fevazza per gli spezzini; due [illegible] Cappelletti, una [illegible] Filetti [illegible] 250 mila lire di multa ai levantini. Anche Carlo Grasso decimata: due turni [illegible] Botti, [illegible] a Pasotti [illegible] Capurro. Ancora [illegible] due giornate Piva [illegible] Brugnato, Erbi della N.S. Fruttuoso, Ferrando della Sampierdarenese, Grassoperoni [illegible] Pasquali del Vezzano. Infine quelli [illegible] [illegible] giornata: Mangini del Borgoratti, Grillo del Brugnato, Campioli del Canaletto, Notareschi del Monterosso, Musso della N.S. Fruttuoso, Bruschi dell'Ortonovo, Ferri del Sesta Godano. In 1a categoria [illegible] giornate a Silvestrini (Borghetto); una a Sciutto (Fontanabuona), Molinari e Pesci (Riviera), Leonardi (Romito Magra), 2ª; due [illegible] Pescaglia (Caperanese); [illegible] a Porfido (Aurora), Origlia (Bogliasco 76), Carelli (Camogli), Buresta (Corte), Spalla[illegible] (C.V. Bogliasco), Torre (Framurese). Duo (Vecchia Chiavari). Sempre per la «Vecchia», tolti due turni [illegible] De Vettori e dati a Giomboloni.

[g. s.]

GALLERIA D'ARTE MERIGHI

GALLERIA D'ARTE MERIGHI

[illegible] ORGANIZZAZIONE ARTISTICA INTERNAZIONALE [illegible] D'ARTE

LUNGOMARE COLOMBO 16 - VARAZZE - TEL. 019/934299 - 97116

DOMANI
SABATO 4 DICEMBRE ore 18

INAUGURAZIONE PERSONALE

S. TERRUSO

SARA' PRESENTE IL MAESTRO

ORARIO GALLERIA: 10/13 - 16/20 tutti i giorni compreso festivi

AVVISO DI SELEZIONE

L'Amnu di Savona ha indetto selezione esterna per titoli ed esami per n. 2 posti al liv. 3 - [illegible] 1/10/91 - da autista [illegible] mansioni inziali di lavagista e operatore addetto ai servizi esterni scadenza inoltro domande: 30/12/1993 Titolo [illegible] studio: Licenza di scuola media inferiore Requisito indispensabile: aver prestato, nel periodo 01/12/89 - 30/11/93, almeno [illegible] giorni di attività lavorativa con mansioni di autista [illegible] mezzi conducibili con patente di grado C.
Per informazioni e ritiro modello domanda rivolgersi [illegible] sede dell'azienda - via Nazionale 91 Piemonte 37 r - Savona - Tel. 019/827762.

AVVISO DI SELEZIONE

L'AMNU di Savona ha indetto selezione esterna per t[illegible] ed esami per n. 1 posto al liv. 6 - CCNL 1/10/91 - da responsabile [illegible] gestione [illegible] discarica di Cima [illegible]
Scadenza inoltro domande: 30/12/1993.
Titolo di studio: diploma di geometra.
Titolo preferenziale: [illegible] Ingegneria civile, Ingegneria per l'ambienta [illegible] in geologia.
Per informazioni e ritiro modello domanda rivolgersi [illegible] sede dell'azienda - Via Nazionale [illegible] Piemonte 37/r - Savona - Tel. 019 82.77.62.

CITTA' [illegible] VENTIMIGLIA
PROVINCIA DI IMPERIA
telef. 0184/33361
Ricerca locali per il Giudice di Pace
Questo Comune deve acquisire in locazione per il periodo presunto di anni uno [illegible] decorrere dall'1/1/1994 [illegible] locali [illegible] superifice complessiva di mq. 150 circa, [illegible] [illegible] vani oltre servizi, da destinare ad uffici per il giudice di pace.
Le ditte disponibili sono invitate a presentare apposita dichiarazione in tal senso all'Ufficio Contratti, c/o Comune di Ventimiglia.
Ventimiglia, li 26 Nov. [illegible]
IL COMMISSARIO PREFETTIZIO
dott. [illegible] Maria Landolfi

[illegible] DI VENTIMIGLIA
PROVINCIA DI IMPERIA
telef. 0184/33361
Avviso di gara informale
Questo Comune intende affidare in gestione il servizio di custodia e pulizia dei gabinetti pubblici siti nei giardini pubblici [illegible] V.le V. Veneto e nel mercato coperto.
Le ditte interessate dovranno far pervenire [illegible] di partecipazione entro il 13/12/1993 indirizzata all'Ufficio Contratti (c/o Comune [illegible] Ventimi[illegible].
Ventimiglia, li 26 Nov. [illegible]
IL COMMISSARIO PREFETTIZIO
dott. Elio Maria Landolfi

LA STAMPA ogni domenica GIOCHI
parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

L'ARCHIVOLTO IMMOBILIARE
[illegible]RA [illegible]RI [illegible] TEL. [illegible] 624.252

PROPONE:

LOANO 800 MT MARE
MODERNO VILLINO UNIFAMILIARE
[illegible] PREGIO, [illegible] SU DUE PIANI PIU' MANSARDA, TAVERNA, PICCOLO GIARDINO, [illegible] AUTO, TERMOAUTONOMO L. 530 MILIONI.
SI [illegible] EVENTUALI PERMUTE DI ALLOGGI IN ZONA.

PIETRA LIGURE 3 KM MARE
PIANO ULTIMO DI VILLA INGRESSO INDIPENDENTE
[illegible] CAMERE, [illegible] CON CAMINETTO, CUCINA, SERVIZI, [illegible] TERRAZZE E [illegible] ESTERNI, [illegible] DOPPIO, CANTINA, TERMOAUTONOMO, VISTA [illegible]
VERA OCCASIONE!
360 [illegible]

MARTEDI' e VENERDI' ogni settimana le nostre MIGLIORI PR[illegible]TÀ!

DOMANI
tuttolibri
SARA' DISTRIBUITO SEPARATAMENTE DA
LA STAMPA
CHIEDETELO AL VOSTRO GIORNALAIO

il fisco

acquistarlo in edicola o in abbonamento significa avere:

1 il fisco
Rivista settimanale 48 numeri con oltre 10.000 pagine

2 **Raccolta Legislativa Tributaria 1994 con inserti autonomi da raccogliere**

3 **Pockets Legislativi: i testi unici aggiornati**

4 **Dispense Corso per la redazione del bilancio e della dichiarazione dei redditi**

5 **Codice Tributario 1994 Marino 2 voll. pagg. 3.200 L. 120.000. Per gli abbonati L. 50.000**

il fisco 1994

da diciotto anni diamo tutto il possibile in...tributario!

in edicola ■ L. 9.500 ■ in abbonamento

CEDOLA DI ABBONAMENTO

Spett. ETI S.p.a. - Viale Mazzini, 25 - 00195 - Roma

Il sottoscritto ..... P. iva..... cod.fisc.....

Residente in via..... città..... c.a.p.....

sottoscrive

A - **Abbonamento 1994 alla rivista "il fisco", 48 numeri, 10.000 pagine minimo, L. 390.000 (i.i.).**

B - **Codice Tributario 1994 Marino, due volumi, 3.200 pagine, più abbonamento rivista "il fisco" 1994, L. 440.000.**

C - **Codice Tributario 1994 Marino, due volumi, 3.200 pagine, L. 120.000 (spedizione marzo '94).**

Versa L..... con assegno bancario "non trasferibile" o sul c/c postale n. 61844007 intestato a:
ETI S.p.a. - Viale Mazzini, 25 - 00195 - Roma - informazioni: (06) - 32.17.538 - 32.17.578 - Fax 06/32.17.808

informazioni per i nuovi abbonati al numero verde 1678 - 61160 (chiamata gratuita)

Assemblea di 500 studenti: no a nuove tasse e agli aumenti della Finanziaria

Cappuccetto Rosso diventa grande

Temono la fine della Pantera, vogliono essere informati
«Giusto occupare a Pisa, noi non siamo ancora pronti»

Protesta sì, ma non «a scatola chiusa». La paura di non riuscire a [illegible] le [illegible] del prossimo anno è diffusissima tra gli universitari e la volontà di non accettare gli aumenti previsti dalla Finanziaria altrettanto. Ma le parole d'ordine del nascente movimento '93 sono all'insegna della responsabilità: precisare le motivazioni, conoscere a fondo i meccanismi della legge e mettere in atto [illegible] mobilitazione [illegible] quel tanto [illegible] programmazione indispensabile per [illegible] fare [illegible] spiacevole buco nell'acqua.

«Cappuccetto rosso» e i collettivi suoi «fratelli» si sono fatti grandi. In un solo [illegible] hanno raccolto oltre 500 adesioni. Dall'affollata assemblea di ieri a Palazzo Nuovo [illegible] mobilitazione anti-tasse (e non solo) si [illegible] definita con una serie di azioni [illegible] appuntamenti in crescendo. Un crescendo che ha come base l'approfondimento dei temi a cui è rivolta l'attenzione degli studenti.

Oggi, prima giornata di azione con banchetti nell'atrio di Palazzo Nuovo per informare sulle iniziative intraprese e costituzione di gruppi di studio. I ragazzi favorevoli [illegible] attuare subito forme [illegible] occupazione avevano proposto un'autogestione della biblioteca di Storia che da oggi - secondo una voce diffusa da giorni - avrebbe dovuto essere [illegible] chiusa per il mancato rinnovo del contratto ai bibliotecari. [illegible] ieri pomeriggio [illegible] appreso che l'iniziativa della chiusura era stata adottata da una dipendente. L'Università ha risolto la questione e l'attività della biblioteca prosegue come sempre.

La prevista costituzione di gruppi di studio su [illegible] gestione dei fondi in consiglio di amministrazione, edilizia universitaria, barriere architettoniche, spazi per lo studio, biblioteche, mense, didattica, ruolo degli studenti negli organi di governo dell'Università dovrà avvenire dunque altrove. I gruppi dovrebbero mettersi [illegible] lavoro da lunedì: le loro conclusioni serviranno ad informare gli studenti. Poi, si vedrà se occupare.

«Studiare questi temi non è fine a se stesso. Vuol [illegible] l'inizio di [illegible] lavoro di mobilitazione per raggiungere in modo costruttivo gli obiettivi che ci siamo posti» hanno spiegato i rappresentanti di «Aula bunker» (Chimica e Chimica Industriale), Collettivo «Cappuccetto Rosso» (Lettere e Filosofia), «Ufficio studenti» (Scienze Politiche-Lista di sinistra), Collettivo «Studenti di Fisica», Comitato «Csu» e IsxLm (Economia). «Tutti sono chiamati a collaborare - è stato detto - ed è necessario coordinarsi». «Non vogliamo rifare la Pantera: dobbiamo [illegible] modi seri ed efficaci, evitando gli estremismi». Numerosi interventi hanno sottolineato l'opportunità di una risposta forte, non commisurata - senza escludere nulla - alle forze effettivamente disponibili.

Inoltre: «Una forma di protesta [illegible] senza un'adeguata conoscenza dei problemi e senza un'ampia partecipazione degli studenti di tutte le facoltà, quale può essere [illegible] la decisione di occupare subito, rischia di essere poco propositiva, se non controproducente». E ancora: «L'occupazione [illegible] Pisa e in altre città è stata il risultato del lungo ed attento lavoro di analisi e ricerca che noi intendiamo avviare adesso anche a Torino».

[illegible] gli altri momenti di mobilitazione votati ieri: nuova assemblea giovedì prossimo (ore 10, aula 1 di Palazzo Nuovo), [illegible] sione alla manifestazioni di venerdì 10 (metalmeccanici) e sabato 11 (studenti medi). Senza escludere l'autogestione [illegible] altri piccoli spazi inutilizzati nei vari dipartimenti e, se la partecipazione [illegible] ai cortei sarà massiccia, una manifestazione di piazza esclusivamente universitaria.

Gli studenti torinesi si terranno in contatto con i colleghi delle altre città. E da [illegible] sera, anche [illegible] radio dell'autonomia - «Blackout» - ha avviato una trasmissione di collegamento tra le facoltà occupate.

Maria Teresa Martinengo

[illegible] MILLE SUPERIORI [illegible]

Sale la voglia di protesta

Voglia di protesta nella scuola, ma tanta confusione [illegible] come renderla costruttiva. I rappresentanti di [illegible] ventina di istituti tecnici e professionali si sono incontrati a Palazzo Nuovo con il coordinamento di base per confrontare le esperienze. Desiderio [illegible] è far partecipi i compagni di numerose scuole che [illegible] sono dichiarati disinteressati a discutere la riforma. I giovani [illegible] i finanziamenti privati, il preside manager. Anche l'innalzamento dell'obbligo a 16 anni - dicono - può essere pericoloso se non finalizzato al rinnovamento. Per promuovere un più largo consenso verrà proposta [illegible] giornata di autogestione venerdì. Sabato 11 adesione alla protesta nazionale con un corteo. Ieri [illegible]o in autogestione i professionali Plana, Boselli e Bosso, Passoni; i tecnici Grassi, Guarrella, Fininfarina, Bodoni, Majorana (Grugliasco).

Un momento dell'affollata assemblea di ieri a Palazzo Nuovo

INCHIESTE IN PROCURA [illegible]

Un'impiegata racconta: «In Francia sapevano che per far decollare la shopville bisognava pagare»

Boite de chocolat, tangente da due miliardi

Era il nome gentile usato per le mazzette destinate a Le Gru

Le tangenti pagate per la shopville Le Gru avevano [illegible] nome gentile: «boite de chocolat», ovvero scatola di cioccolatini. E vantano un illustre precedente: [illegible] scatola di cioccolatini con fiocco rosa (dentro c'erano [illegible] milioni) che l'ex manager Italstat Zamorani dice di [illegible] consegnato davanti a Montecitorio al dc Vito Bonsignore.

Sono le piccole raffinatezze [illegible] Tangentopoli. E nelle note-spese che da Torino, anzi, [illegible] Grugliasco, partivano alla volta di Parigi, due miliardi di lire vennero segnate [illegible] un pudico «b.c.», boite de chocolat. I francesi sapevano che dietro quella sigla si nascondeva il budget tangenti, e provvedevano a saldare i conti.

La storia dei cioccolatini l'ha raccontata ieri al sostituto procuratore Giuseppe Ferrando un'impiegata, segretaria personale di Alberto Milan, «l'uomo con la[illegible]», rappresentante per l'Italia della Trema, la multinazionale francese che possiede il [illegible] per cento delle Gru (il 50 è della Standa-Euromercato, gruppo Fininvest).

La donna, di cui non [illegible] stato rivelato [illegible] nome, ha confermato nel corso di un lungo colloquio che i vertici della Trema sapevano tutto: per far decollare il centro [illegible] necessario pagare chi poteva «mettere i bastoni [illegible] le ruote», e cioè gli amministratori locali e alcuni esponenti [illegible] associazioni dei commercianti, tra cui Ottavio Guala (che nega [illegible] [illegible] ricevuto soldi, [illegible] è dimesso). «Milan [illegible] [illegible] che non faceva mistero dei pagamenti [illegible] tangenti. Diceva: se c'è da pagare, io pago», ha raccontato l'impiegata.

E Milan pagò: oltre a piccole tangenti da 20 milioni e pioggia, [illegible] milioni a Guala, 500 [illegible] un socialista, 330 a [illegible] esponente locale del pds, 100 alla [illegible] e 226 milioni «a una persona che parlava a nome di un'associazione di categoria dei [illegible] mercianti». Questi avrebbe fatto parte della commissione regionale [illegible] Commercio, che deve esprimere un parere sulla nascita dei grandi centri commerciali.

«Della Regione si occuparono gli uomini Fininvest», [illegible] detto Milan. [illegible] proprio [illegible] questo punto l'altro giorno il magistrato ha sentito Aldo Brancher, uomo della Fininvest, che ha confermato il racconto [illegible] Milan: «E' vero, abbiamo sbloccato la situazione in Regione, [illegible] senza pagare tangenti. [illegible] invece che lui ha dovuto pagare mazzette, per risolvere le cose a livello comunale».

Finora il magistrato ha iscritto al registro degli indagati 12 nomi, tra cui spiccano quello di Primo Greganti, il «compagno G.», e quello dell'ex presidente dell'Ascom Ottavio Guala. As[illegible]e a loro c'è anche Alberto Milan. Massimo riserbo sugli altri nomi.

La Guardia di finanza [illegible] invece passando al setaccio i [illegible]ocumenti sequestrati nelle sedi delle cooperative «rosse» Antonelliana di Torino e Coop 7 di Reggio Emilia: [illegible] tratta di [illegible]egni che proverebbero strani passaggi di denaro [illegible] [illegible] Galileo srl, la società creata apposi[illegible] dalle cooperative per l'affare Gru. L'inchiesta sta valutando l'ipotesi di pagamenti illeciti alla Alba (impresa immobiliare legata [illegible] pds), pagamenti che dovevano ripianare un deficit per ora non [illegible] chiarito.

Brunella [illegible] Pietropinto

Il complesso commerciale La Gru a Grugliasco. [illegible] riquadro **Aldo Brancher**

La licenza

Per il centro firmata ieri

[illegible] commissario straordinario di Grugliasco, Lorenzo Circosta, ha firmato ieri la [illegible] commerciale per Le Gru. Il 6 settembre scorso [illegible] Regione autorizzò il Comune a concedere l'ampliamento del [illegible] commerciale da 8 mila a 35 mila metri quadri a condizione che fossero potenziati gli svincoli stradali [illegible] realizzati [illegible] [illegible] adeguato di parcheggi. I posteggi finora [illegible] struiti corrispondono all'87% del fabbisogno. La licenza rila[illegible] [illegible] Le [illegible] prevede 186 esercizi che [illegible] dovranno [illegible] sottoposti ai collaudi di agibilità [illegible] dell'ufficio d'igiene prima [illegible] iniziare l'attività. L'inaugurazione è fissata per venerdì 10.

Vogliono risarcire l'Aem

Sei imputati pronti a restituire un miliardo e trecento milioni

In cinque vogliono patteggiare e risarcire un miliardo e 300 milioni, [illegible] ha chiesto tempo, due hanno optato per il rito abbre[illegible] [illegible] ordinario: [illegible] gli otto imputati di concussione e corru[illegible] coinvolti nei vari filoni d'inchiesta sull'Aem (telariscaldamento, Cdlu). Il pm Corsi ha espresso parere favorevole, il gip Sorbello deciderà il 6 dicembre. Alcune imprese che parteciparono agli appalti dovettero pagare: la Fiat Engineerig, l'Ansaldo, [illegible] Motori Trieste e altre ditte versarono circa un miliardo e mezzo nelle mani di portaborse messi dai partiti nel consiglio d'amministrazione Aem per pilotare gli appalti. Per [illegible] dc c'era Pasquale Metallo che ieri, tramite i difensori Zancan e Papotti, ha proposto di patteggiare una pena di un anno e 10 mesi, dicendosi disposto [illegible] risarcire 120 milioni all'Aem. Per [illegible] psi c'era Duccio Lamberto: anche lui ha chiesto una pena di un anno [illegible] 10 mesi e vuole risarcire 130 milioni. Un anno e due mesi di carcere e 100 milioni sono le richieste di Mauro Nebiolo Vietti, avvocato, [illegible] segretario del psdi torinese. Gio[illegible] Giubergia, che all'Aem rappresentava il pli, [illegible] chiesto di patteggiare un [illegible] [illegible] otto mesi [illegible] reclusione [illegible] ha offerto 762 milioni. Infine Gino Carli, pri, ritenuto il trait-d'union con il senatore repubblicano Roberto Giunta, ha chiesto una pena di un anno e due mesi e [illegible] offerto [illegible] milioni.

Ettore Altea, socialista, fedelissimo di La Ganga, [illegible] chiesto tempo fino a gennaio per poter mettere assieme i soldi per il risarcimento. Enrico Stefano Fiorentino, funzionario psi, accusato di aver consegnato a La Ganga 90 milioni ricevuti da Pasquale Metallo, [illegible] giudicato a giugno con rito ordinario. Il [illegible] abbreviato è [illegible] chiesto da Enrico Cotti, manager della Grandi Motori Trieste, accusato di aver organizzato la «colletta» con Fiat Engineering e Ansaldo. Sono stati stralciati i parlamentari La Ganga, Giunta e Citaristi.

Chivasso, un altro arresto

E' l'ottavo per l'ospedale Accusa: corruzione e turbativa

Ancora un arresto per l'appalto sull'ampliamento dell'ospedale di Chivasso: ieri [illegible] finito in [illegible] nette Giuseppe Merra, vicepresidente della Cei, una delle ditte che prese parte alla gara. Non [illegible] la prima volta che il dirigente varca il portone del carcere: capogruppo pci a Varese fino all'89, è stato arrestato nel febbraio '92 per una [illegible] di tangenti in quella città.

L'ordine [illegible] custodia cautelare, chiesto dai pm Eugenia Ghi [illegible] Andrea Bascheri e firmato dal [illegible] Simonetta Rossotti, parla di [illegible] e turbativa d'aste. Merra è stato interrogato a lungo ieri al terzo piano di via Tasso, ma sulle sue dichiarazioni è trapelato poco o nulla. Il dirigente della Cei avrebbe ammes[illegible] che in effetti quella gara d'appalto non sarebbe stata proprio molto regolare, [illegible] che alcune ditte avevano avuto in possesso i documenti sull'appalto molto tempo prima. Ad organizzare tutto sarebbe [illegible] però la ditta capocordata, l'Itinera [illegible] Bruno Binasco.

L'arresto [illegible] Giuseppe Merra è l'ottavo chiesto dai pm per la vicenda [illegible] Chivasso. Gli ultimi a finire in carcere nei giorni scorsi erano stati Giuseppe Corrarello, [illegible] coordinatore [illegible] nistrativo dell'Usl di Chivasso, socialista, e l'ingegner Marco Campari, 51 anni, con numerosi incarichi nel ministero della Sanità [illegible] amministratore della «Sis», [illegible] ditta milanese che fornisce sistemi informatici [illegible] nitari. Campari, difeso dall'avvocato Ennio Festa, ha ottenuto gli arresti domiciliari. A metà ottobre [illegible] stati arrestati Bruno Binasco, Mario Moiso e Piter Backsmith dell'Itinera, Valter Pruiti della Cei, Roberto Salvestrone della Prunotto. L'ampliamento dell'ospedale, per cui era prevista una [illegible] [illegible] miliardi, non venne mai realizzato. Tra le ditte partecipanti alla gara si sarebbe parlato anche di una tangente che [illegible] sarebbe stata però mai pagata.

MAROTTA
ARTE ORIENTALE
TAPPETI
ANTIQUARIATO
GRANDE ASSORTIMENTO OGGETTI REGALO
Vasi [illegible] - Cloisonnet
[illegible] - Turchesi - Coralli
Orario continuato 9 - 20
aperto anche festivi
str. Carl[illegible] - M[illegible]ALIERI
Fax [illegible]
PIAZZA MERCATO BESTIAME
BTR [illegible]
MAROTTA
STR. CARPICE
AUTO
TANGENZIALE USCITA LA LOGGIA

CASHMERE
MAGLIFICIO VENDE A PREZZI DI FABBRICA
Vasto assortimento splendido [illegible] moda e classici [illegible] migliore qualità di cashmere «Two ply»
Es: Pull sottogiacca 2 fili L. 110.000 - Pull scollo «V» 2 fili L. 185.000 - Gomelli donna L. 390.000
Produzione e vendita: Ellay Maglieria, via Spezzotti 26 - [illegible] tel. 039-324.695
PORLEZZA (TO) da: [illegible] GROSSO Francesco Marocchini 33 - Tel. [illegible] 38.45

bertolini
ARREDI TAPPETI
P.ZZA [illegible]
LIQUIDA

R&.SER.TO
C.SO ORBASSANO 292
Comunica alla spettabile clientela che da OGGI inizia [illegible]
LIQUIDAZIONE
di abbigliamento uomo - donna delle migliori marche e firme
OFF [illegible] LEGGE 80

WAGONLIT TRAVEL
P. San Carlo, 192 - TORINO
tel. 011/5622768 - 5622646
I viaggi di fine anno della Ventana Turismo
Neve, Mare, Stati Uniti, Caraibi, Oriente, Australia, Europa, Irlanda, Est Europa.
Ultime disponibilità
Orario continuato

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
Sportelli: Via Roma [illegible] Via Marenco 32
Telef. [illegible] 65.211 - 10125 TORINO

Prima di andare al cinema consulta le recensioni telefoniche di **Lietta Tornabuoni**:
chiama il
144-66-0919

SCOPRI IL BALLOON
DOPO ROMA - PARIGI - MADRID - MILANO
A TORINO:
IN GALLERIA [illegible] 25 (cinema [illegible])
[illegible] OCTAVIO 38
TEL. 011 549.422 - TEL. 011 835.136
CAMICETTE SETA DA L. [illegible]
CAMICIE UOMO DONNA COTONE DA L. 49.000
MAGLIE CASHMIRE
ORARIO CONTINUATO DALLE [illegible] ALLE 19,30

BOUTIQUE CANOVA
CORSO FRANCIA 3
GRANDE LIQUIDAZIONE
PER [illegible] LOCALI
SCONTI REALI
DAL 30% AL 70%
SULLE MIGLIORI FIRME DELLA MODA PRONTA
[illegible] CON
Canova

NEGOZI GUIDA

expert

THE UNITED STARS OF EUROPE

TV COLOR

NORDMENDE	GRUNDIG	Saeco
	SIEMENS	TELEFUNKEN
LOEWE.	ProLine	mivar
KENDO	Metz	SONY

da L. 280.000

VIDEOREGISTRATORI

			SONY	SHARP
	PHILIPS			
	SIEMENS			

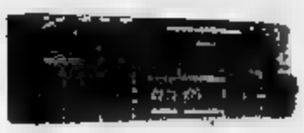
da L. 380.000

VIDEOCAMERE

PHILIPS	Panasonic
SONY	
Canon	SHARP

da L. 809.000

AUDIO



AIWA
Panasonic
GRUNDIG
PHILIPS
IRRADIO
PIONEER
KENWOOD
SONY
NORDMENDE
SHARP

HI-FI

L. 249.000

AIWA	indiana line
	JBL
KENDO	
AMSTRAD	NORDMENDE
Panasonic	PHILIPS
PIONEER	SONY
SHARP	Technics

QUALITA' SERVIZIO TECNOLOGIA ASSISTENZA IMBATTIBILI

VENDITA RATEALE
SENZA ANTICIPO
SENZA CAMBIALI

LA NOSTRA EFFICIENZA
E' IL TUO RISPARMIO

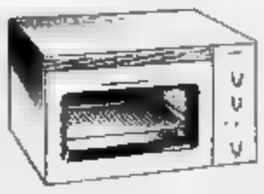
TELEFONIA

NEGOZI SIP

Esclusivisti di zona assieme alla Ditta FGE (di Gianni Chiappori) di Camporosso Mare (tel. 29.10.16) con vasto assortimento Telefonia di Base, Multifunzionale, Cellulare Family Affari, GSM, Fax, Teledrin, Cordless, Segreterie ecc.

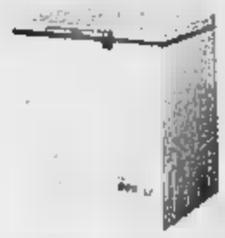
FORNI A MICROONDE

da L. 195.000



DeLonghi
GoldStar
PHILIPS
SIEMENS
ZANUSSI
Candy

CONGELATORI

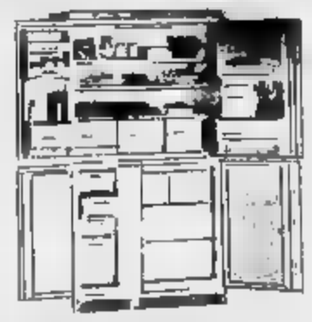


AEG
Iberna
REX

da L. 320.000

FRIGO/CONGELATORI

AEG	ARISTON
Candy	
	Iberna
	Kelvinator
	REX
SIEMENS	smeg
ZANUSSI	ZEROWATT



da L. 220.000

LAVASTOVIGLIE

AEG	Candy
Miele	PHILIPS
REX	smeg
stiral	

da L. 460.000

LAVATRICI

AEG		
TEFAL		
IGNIS		
REX	SANGIORGIO	smeg
ZANUSSI		

da L. 330.000

PICCOLI ELETTRODOMESTICI

AM2000		Ariete		AEG
	ARNICA		GAGGIA	GIRMI
MICROMAX			PHILIPS	
	SIMAC	SANGIORGIO	SIEMENS	Saeco
BRAUN	TEFAL	RANCILIO		KRUPS
HOOVER				
	REGINA			
Terraillon				

PER ACQUISTO MERCI CAMBIO FRANCO FRANCESE A L.

Modesti VENTIMIGLIA

VIA ROMA 53 - TEL. 352.555

Radio - TV - HI FI - Computer - Elettrodomestici

RISERVATO
La Baia della Ruota
MONO-BILOCALI [illegible] AFFITTASI
BORDIGHERA Via Aurelia
TEL. (0184) 265222

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Venerdì 3 Dicembre 1993 n. 39
Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

RISTORANTE
La Baia della Ruota
IL PUNTO D'INCONTRO

Nella Riviera dei Fiori la congiuntura e l'Ici frenano il mercato immobiliare

Casa: la crisi congela i prezzi

A Imperia i costi medi si sono stabilizzati sui 2 milioni e mezzo a metro quadro, Diano Marina si varia dai 2 ai 6 milioni. A Sanremo le quotazioni sono scese del 15% rispetto allo scorso anno. Il boom dei garages

L'arrivo dell'Ici e il continuo aumento di esborsi fiscali rende sempre meno «di moda» acquistare una casa anche in provincia. La crisi generale fa da freno al mercato immobiliare, che segna il passo un po' ovunque, anche se si registrano timidi segnali di ripresa a Sanremo nelle prime case e a Ventimiglia nel settore negozi. Un tipo di insediamento ricercato, grazie al rialzo del franco, che invoglia i cittadini d'oltralpe a fare acquisti nella zona. Per lo stesso motivo, in Costa Azzurra le quotazioni sono salite alle stelle, raggiungendo addirittura i milioni per metro quadrato. Molto ambiti restano comunque magazzini e garage.

Imperia. Nel capoluogo si resta alla finestra, in attesa dei prossimi sviluppi. Afferma Silvia Balestra, dell'agenzia immobiliare «Il Sensale»: «Sia per gli affitti che per la vendita, è tutto fermo. I costi sono ormai stabilizzati, se si escludono le seconde case, in picchiata. La media, per chi intende comprare un alloggio, si aggirano intorno ai milioni a il metro quadrato, quasi equivalenti all'anno scorso. A Porto, con la vista sul mare, si arriva a 3 milioni e mezzo. Si verifica una rincorsa a magazzini, box ed esercizi, purché in zone centrali».

Non mancano critiche al recente proliferare delle società intermediatrici: «Soltanto nel capoluogo ce ne sono circa. Questo fa per forza di cose lievitare i prezzi».

Aggiungono all'immobiliare Conte: «A seconda delle zone, si va comunque da un minimo di 1 milione a un massimo di quattro».

Diano Marina. Nel Dianese, si definisce la [illegible] attuale «normale amministrazione». Osserva Roberto Elena, dell'omonima agenzia: «Per le seconde case c'è molta richiesta ma poca offerta: praticamente, da due mesi l'attività è minima. Dipende da fattori esterni, come l'andamento dell'economia nazionale, ma anche dall'assenza di nuove costruzioni. Come l'anno scorso, si va dai 3 ai 6 milioni il metro quadro».

Sanremo. Sorpresa: nella città dei fiori, simbolo del Ponente, le quote sono calate fino al 15 per cento rispetto allo stesso periodo del '92. Per questo, si è verificata una maggiore richiesta rispetto all'estate. «La gente è interessata soprattutto a monolocali o, per contro, a abitazioni di un certo livello: manca il giusto mezzo», dice Fabio Maiano, della «Capitol» di via Matteotti. Ancora: «Per le attività commerciali, invece, non c'è domanda. Per le cifre, si può andare dai milioni in via Martiri ai di panoramiche corso Imperatrice».

Alla «Alsa» di corso Matuzia, si sottolinea grande disponibilità alloggi uno due vani: «Si anche verificando una riscoperta dell'entroterra cittadino. Zone collinari, come frazione Valloni, sono ricche di rustici da ristrutturare e villette a 150 milioni». Anche qui, il grande miraggio sono però i garage, generi di lusso in un centro afflitto da problemi di parcheggio: quotazioni sono sui 30-40 milioni per macchina.

Ventimigliese. A Bordighera, per la vocazione turistica della località, anche i numeri di adeguano: da 4 a milioni per metro quadrato. La zona è caratterizzata scarsa offerta e presenza di palazzine dai costi elevati. Una lieve ripresa caratterizza il mercato Ventimiglia (media da 2 milioni e 300 mila a 3 e mezzo). Commenta Giotto Guglielmi, che ha il polso situazione da Capodaletti alla Costa Azzurra: in calo le seconde case, dal momento che tende sempre più a ridurre la durata delle vacanze, c'è ripresa dei negozi: per il cambio favorevole, i francesi vengono a comprare da noi. Per gli appartamenti, i piani regolatori ancora da rivedere bloccano tutto. Nei prezzi si può arrivare fino ai milioni per zone particolari come la Marina di San Giuseppe Grimaldi. Salgono i prezzi in Francia: a Mentone, si va da un minimo di 3 a un massimo di 9 milioni il metro quadrato».

Enrico Ferrari

Le cifre del mattone

QUOTE PER METRO QUADRATO

	MINIME	MASSIME
IMPERIA	MILIONE	4 MILIONI
DIANO MARINA	3 MILIONI	6 MILIONI
SANREMO	MILIONI	6 MILIONI
BORDIGHERA	MILIONI	6 MILIONI
VENTIMIGLIA	2 MILIONI	5 MILIONI
MENTONE	MILIONI	9 MILIONI

LE ELEZIONI DI SANREMO

Gli ultimi schieramenti

La Confartigianato con Oddo, la Lega smentisce presunti accordi sotterranei. I floricoltori appoggiano Ivaldi. Ultime battute della campagna. 42

Nuove strutture

I medici incontrano Azzolina

SANREMO. Cento medici sanremesi hanno incontrato il professor Gaetano Azzolina, celebre cardiochirurgo reduce da esperienze negli Stati Uniti. Nel convegno di camici bianchi, avvenuto l'altra sera, Azzolina ha presentato l'iniziativa ospedale privato e all'avanguardia locali della clinica Athena. Quella che fino mesi fa era una casa di cura di stampo tradizionale, si è già trasformata in centro per interventi ad alto rischio ogni settore della medicina. Ai colleghi di Sanremo, Azzolina ha chiesto collaborazione, spiegando che suo arrivo nella struttura di via privata Scoglio non ha nessun significato di concorrenza. L'obiettivo: completare le strutture pubbliche prestazioni di livello.

Nella sala operatoria della clinica, lo specialista ha già eseguito nei giorni scorsi un intervento delicatissimo per tologia tumorale in soggetto cardiopatico. [m. p.]

Si allarga l'inchiesta sulla finanziaria che millantava appoggi politici

Truffe: salone d'auto nel mirino

Anche il titolare di concessionaria risulta raggirato dalla gang torinese accusata di associazione per delinquere Alle vittime erano promessi interessi minimi, ma i prestiti erano inesistenti. Un bancario estraneo alla vicenda

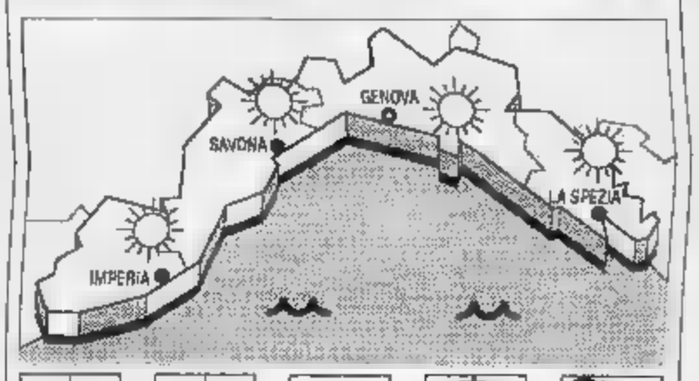
Le indagini della polizia

SANREMO. Le indagini si allargano agli ambienti degli autoconcessionari, nel giro di vite della magistratura torinese su prestiti truffe Riviera. L'inchiesta sulla finanziaria «Publifin Zodiaco Eba International Group», che avrebbe rastrellato miliardi anche nel Ponente, raggiunge il titolare di rappresentanza automobilistica a Sanremo. Il commerciante, la cui identità rimane coperta dal massimo riserbo, sarebbe rimasto vittima di un raggiro clamoroso e avrebbe fornito agli inquirenti elementi utili per incastrare la «gang» di Torino: tre truffatori dall'aria insospettabile, specializzati nel garantire interessi minimi millantando l'appoggio un parlamentare socialista. E assicurando di poter attingere ai fondi neri dei partiti.

Intanto, si chiarisce la posizione di Enrico Marchese, dipendente del Banco Popolare di Novara, indicato in un primo momento come socio della Cofisesport (nota azienda di esportazione floricola con sede in via Zeffiro Massa): la cooperativa che lo scorso anno, tramite un collaboratore mobilitato per reperire finanziamenti, si era trovata a un passo dalla trappola tesa dalla «Publifin»: prestito alla fine ci fu, nonostante una prima trattativa, per un ripensamento dei consulenti contabili», spiegano dall'azienda. E i registri lo confermano. La Cofisesport non versò denaro alla finanziaria nell'occhio del ciclone, riuscì a tirarsi indietro appena in tempo per non tre truffata. Non solo. Si è assodato anche che Enrico Marchese risulta estraneo al ruolo di impiegato contabile nell'azienda floricola. Il bancario si sarebbe limitato a consulenze gratuite, motivate dalla carica della moglie: Maria Coppini, consigliere della cooperativa Cofis, azienda presieduta dall'ex sindaco Raffaele Canessa. Tanto Marchese quanto la Cofisesport risultano quindi estranei alla truffa, e soltanto sfiorati dal pericolo di un raggiro.

Ora, le indagini avanzano a ritmo serrato. Nella rete della squadra mobile sono già finiti Giancarlo Salerno (48 anni) e Antonio Pellegrino (50). Latitante, Antonio Salerno (36). I tre devono rispondere associazione per delinquere finalizzata alla truffa. Secondo la magistratura, i manager della «Publifin» avrebbero millantato rapporti di parentela con politici e con imprenditori. Questo, il segreto di favolosi trattamenti finanziari, a sentire il: una solida copertura in ambienti socialisti avrebbe permesso beneficiare dei miliardi accumulati sottobanco dai partiti. Soltanto due clausole vincolavano il contratto «vittime»: versare un sostanzioso anticipo per «spese di consulenza» e, soprattutto, affrettarsi. La lista dei clienti era chiuso. [m. p.]

IL TEMPO IN LIGURIA



PREVISTO PER E DOMANI. Aumento degli annuvolamenti alternati a schiarite, vento moderato, mare mosso, temperatura in aumento. **Tendenza per domani e** prevalenza schiarite, vento moderato, leggermente mosso, temp. in ulteriore aumento.

Temp. del 15° C, umidità rel. 65%, vento Sud Ovest 15 km/h, mare mosso, cielo poco nuvoloso, pressione 1018 mb (in lieve aumento).

TURE

Genova	max 10	min 6
Savona	max 10	min
Imperia	max 16	

UN ANNO FA A
16; min: 12. Temp. del mare 15.

Il **Sole** sorge alle 7,44 e tramonta alle 16,51. La **Luna** cala alle 10,46 e si leva alle 21,09 (fase calante).

Dati pestimanti forniti dall'Osservatorio meteorologico Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portolino.

A Imperia, in una stanza al secondo piano del ricovero di via Agnesi, ha preso fuoco un materasso

Incendio, panico nella casa di riposo

Tutti i 170 anziani sono stati messi in salvo dai soccorritori

IMPERIA. Momenti di panico ieri pomeriggio alla di riposo di via Agnesi, a Oneglia, dove ha preso fuoco un materasso nell'ultima stanza del ricovero, al secondo piano. I vani si presto riempiti di fumo e il fuoco stava per propagarsi agli altri locali, dove c'erano alcuni ospiti che sono stati portati via di peso dal personale messi al altro padiglione. L'emergenza è terminata con l'arrivo dei vigili fuoco, che hanno completato l'opera di spegnimento avviata da due addetti: fisioterapista Aldo Gorlero, 29 anni, e l'operaio Riccardo Villati, di 23, che hanno scaricato sul fuoco il contenuto di ben tre estintori. Nessun ferito, scarsi i danni, tanta paura.

L'allarme stato dato vecchietto, Novarino Aicardi, che ha notato il vapore uscire dalla porta della stanza dove, oltre a lui, dormono anche Angelo Corradi, Antonio Lanteri e Lorenzo Gelsomino. Non si sa ancora possa aver dato origine alle fiamme. Osvaldo Contestabile, responsabile dell'ospizio, dove si trovano oltre 150 anziani, parla corto circuito: «Si è surriscaldato il filo elettrico della lampada che si trova sul comodino, e che s'intreccia con la spalliera del letto». Non escluso comunque che il materasso abbia preso fuoco a causa di un mozzicone sigaretta dimenticato acceso.

Ieri pomeriggio fuoco a un materasso nella casa di riposo Oneglia pare sia stato generato dal filo elettrico di lampada da comodino in corto circuito

Nei corridoi della casa di riposo si è assistito a un viavai di infermieri e sorveglianti (sono complessivamente 44), che hanno cercato di portare in salvo gli anziani. «Abbiamo preso in braccio chi non era in grado di camminare», racconta spaventato e sudato Villati. L'ultima ad essere fatta uscire dalla stanza è Ermellina Ragusa, paralizzata dalla vita in giù, nella concitazione ora stata in primo tempo «dimenticata».

Gli estintori hanno tenuto a bada il fuoco, in attesa che arrivassero i pompieri. L'autobotte si fermata proprio in mezzo alla strada. Per prima cosa i vigili del fuoco hanno aperto tutte le finestre, per far uscire la cortina di fumo, quindi sono saliti sul terrazzo che si affaccia via Agnesi, dove il traffico è stato interrotto per circa un'ora. Alla scena hanno assistito molti residenti, affacciati ai balconi. In seguito intervenuta la polizia ha raccolto le testimonianze degli ospiti che dovrà stilare un rapporto circostanziato sulle cause del rogo. Un fatto analogo era accaduto un anno fa. Anche in quel caso, le conseguenze erano state minime. [m. v.]

La provincia si scopre non esattamente amante degli animali: ecco i casi

Maltrattamenti dei cani in Riviera più 50 denunce a Telefono Azzurro

Già venti casi di maltrattamenti in sei mesi, altrettante denunce per incuria. E' il desolante panorama tracciato Telefono azzurro per i cani, la linea diretta riservata a chi intende denunciare soprusi e sevizie che vedono come vittime i migliori amici dell'uomo (il recapito telefonico, che fa parte del distretto di Sanremo, è 0184/503.201). L'iniziativa prevede anche l'assistenza legale gratuita, fornito dal sodalizio fondato lo scorso aprile, e affidata al dottor Alberto Pezzini.

Le storie che emergono dall'attività dell'ente testimoniano la maggior parte dei casi (almeno una ventina) sia legata a vicende condominiali. Qualche esempio: labrador, lasciato chiuso in casa, che aveva rischiato di essere sfrattato da un appartamento nella città dei fiori perchè i vicini erano infastiditi guaiti.

Dice Pezzini: «Il regolamento di condominio non vieta che vengano ospitati animali, purchè non fonte di molestia e disturbo. E' su questo elemento che si basano numerose controversie. A Costarainera si è recente verificato l'episodio dello sfratto di sei pastori belga, secondo un'ordinanza del sindaco, a causa degli escrementi che lasciavano sui pianerottoli palazzo».

In un'altra località una femmina dobermann rimasta legata alla catena fino al momento del parto, mentre un cane della stessa razza è abbandonato durante l'estate su minuscolo terrazzino esposto al sole, con un'esigua scorta di acqua. Si tratta di esemplari dotati di pedigree, mentre, per i maltrattamenti, vengono solitamente colpiti i randagi.

Aggiunge Pezzini: «Dal punto di vista legale c'è ancora confusione perchè gli animali considerati delle cose sotto il profilo del diritto penale. Una conferma arriva purtroppo dalla modifica, recentissima, apportata all'articolo che stabilisce le pene per l'uccisione o il danneggiamento degli animali altrui. Il carcere, previsto nei casi più gravi, è stato cancellato per lasciare spazio alla sola multa, anche aumentata. Inoltre è necessaria una querela della persona offesa per agire».

Per combattere un malcostume sempre più diffuso come l'abbandono degli animali, specialmente in occasione dei periodi festivi, si stanno moltiplicando le segnalazioni di persone che trovano cani. Negli ultimi mesi, numerosi esemplari sono stati recuperati a Pieve di Teco (in un'occasione, alcuni cuccioli erano stati lasciati proprio davanti alla scuola durante la notte). I ritrovamenti sono frequenti lungo le arterie di maggiore scorrimento, come la Statale. Anche l'Autofiori viene sfruttata come «parcheggio» per cani indesiderati, che rischiano di finire sotto le ruote delle auto e provocare gravi incidenti. [m. v.]

Dure critiche al consigliere

Guerra dell'Osservatorio il meteorologo Bino Bini «Io di qui non vado via»

IMPERIA. Bino Bini non ci sta. «Io non mi muovo di qui, [illegible] pronto anche a andare in Tribunale». E' la risposta alla «destituzione» da direttore dell'Osservatorio meteorologico decisa dal Comune, che lo vuole sostituire provvisoriamente [illegible] Nicola Podestà, insegnante all'Ipsia, «per contrasti con l'amministrazione». Bini lo ha ripetuto ieri al nuovo responsabile, osservando che non si reputa dipendente comunale e quindi [illegible] può [illegible] sollevato dall'incarico.

Nel frattempo, un'attestazione di solidarietà [illegible] dall'Associazione Cinque Borghe, che comprende abitanti dell'entroterra imperiese e di Civezza: in una lettera al sindaco, si chiede l'annullamento dell'iniziativa.

Se non si arriverà ad un accordo, sono anche possibili atti estremi: Bino Bini, da [illegible] cinquant'anni custode dell'impianto, minaccia addirittura di portarsi via le apparecchiature che lui stesso ha salvato dal degrado. La contestazione è legata pure alle definizioni. Aggiunge: «Non mi ritengo né un addetto del Comune e neppure del ministero, [illegible] mi ha definito il consigliere Sergio Lanteri. Sono dipendente dell'Osservatorio, un'istituzione privata, secondo quanto stabilisce anche una mozione presentata in Consiglio negli Anni '80. In realtà, la struttura è gestita da un gruppo di persone, gli "Amici dell'Osservatorio", ed è stata diretta da persone come Roberto Parodi e Aldo Amadeo. Hanno inoltre collaborato premi Nobel come Renato Dulbecco, Giulio Natta e Quasimodo. Nessuno si è mai sognato di definirli impiegati municipali».

Gerolamo Saglietto, presidente degli «Amici», rincara la dose. Osserva: «Il consigliere Lanteri, volendosi occupare di un problema a lui sconosciuto, finisce per cadere in contraddizione. Il direttore non ha avuto la nomina dall'amministrazione comunale, ma dal Centro di meteorologia agraria del Ministero dell'Agricoltura e Foreste. Comunque, presso il sindaco Scajola ha trovato una disponibilità esemplare: ha affermato che l'intenzione non è quella di cacciare qualcuno, [illegible] si vuole valorizzare l'attività. Podestà ha l'incarico di affiancare gli operatori e sottoscrivere una convenzione che soddisfi le varie esigenze».

Secondo questa prospettiva, l'esperto fungerebbe da tramite fra le due realtà. Intanto, dal Comitato Cinque Borghe si levano altre proteste: «Stimiamo Bini per la sua competenza e correttezza, condividendo [illegible] che scontri con gli amministratori, ad esempio sull'inceneritore. Il consigliere pensa che i cittadini possano tollerare [illegible] provvedimento di destituzione con la motivazione "divergenze di opinioni"?».

Enrico Ferrari

Vasta operazione antinquinamento delle Fiamme gialle nell'Imperiese

Scaricavano piombo in mare

La Guardia di finanza ha denunciato i due autisti dell'autocisterna che versava da giorni i residui tossici in acqua. Ora si cerca di scoprire da dove provengono i liquami

IMPERIA. C'è un camion che per giorni [illegible] scaricato rifiuti liquidi direttamente in [illegible]. Lo ha fatto dalla discarica di San Lazzaro, in una zona isolata e al riparo da sguardi indiscreti. La procura della Repubblica d'Imperia, impegnata a stroncare il fenomeno dell'inquinamento marino o fluviale, ha aperto un'inchiesta e ha individuato i responsabili. Ma si vuole andare fino in fondo, scoprire da dove provengano e chi produca le sostanze versate nell'acqua.

Delegata delle indagini la Fi[illegible] di mare, che per il mo[illegible] ha denunciato i due [illegible] ducenti della cisterna, che hanno affermato di avere agito [illegible] commissione. Un episodio isolato o solo la punta [illegible] un iceberg? Le Fiamme Gialle agiscono [illegible] in collaborazione con il sostituto Chiara Venturi, e [illegible] setacciando il territorio a caccia di discarichi improvvisati.

La lotta agli inquinatori è appena all'inizio. L'episodio in questione si è verificato [illegible] riempimento di fronte a via Lungomare Vespucci. Un ca[illegible] sospetto è stato [illegible] più volte mentre rovesciava liquami, [illegible] durante [illegible] ore notturne sia alla luce [illegible] sole. Gli agenti della squadriglia navale hanno compiuto diversi appostamenti, scattando fotografie e prelevando poi campioni di liquido, che sono stati inviati al laboratorio di analisi dell'Usl, diretto dalla dottoressa Di Bello, per accertare [illegible] contenessero agenti inquinanti. E' stata rilevata la presenza di metalli altamente tossici: piombo, rame e persino dosi [illegible] mercurio.

Il tratto di costa dove venivano scaricati i residui tossici (FOTO LAURO LAURA)

Per adesso, hanno subito le conseguenze penali del gesto unicamente i due autisti, colti in flagrante mentre vuotavano [illegible] cisterna. Ma è probabile che la coppia avesse soltanto ricevuto semplici disposizioni. [illegible] cerca di smascherare chi abbia dato ordine di sbarazzarsi dei rifiuti ad alto contenuto di tossicità senza [illegible] in possesso [illegible] regolari permessi.

I controlli proseguono. Complessivamente, sono salite a cinque le denunce inoltrate alla Procura. La scorsa estate ne era scattata una anche nei confronti dell'Amministrazione comunale, dal momento che non si era ancora dotata del depuratore (esiste il progetto, mancano i finanziamenti). Sotto [illegible] era finito [illegible] tratto di mare davanti al torrente Impero, trasformato in fogna a cielo aperto, tra le proteste dei residenti.

Altre persone [illegible] finito nei guai per non aver rispettato la legge sullo smaltimento [illegible] rifiuti speciali. Il proprietario di un cantiere navale di Oneglia, nel cui impianto i finanzieri avevano trovato un fusto [illegible] tenente 200 litri di materiale bituminoso e alcune batterie abbandonate; il gestore di un'area [illegible] servizio a Porto, che aveva una ventina di accumulatori fuori uso e la [illegible] di una vecchia Simca.

Non viene tralasciato l'entroterra. Diverse lamentele giungono infatti dalla [illegible] di Dolcedo e Prelà. Nel torrente Prino sono stati notati pesci morti, mentre la schiuma, forse prodotta dai residui della lavorazione delle olive, altera il colore stesso del ruscello. Altre analisi sono state commissionate ai tecnici dell'Usl. Si attendono ora le risposte. «La fonte dell'inquinamento va individuata, altrimenti il Prino rischia di morire». L'allarme è lanciato dalle associazioni ambientaliste. Magistratura e Finanza hanno risposto ai primi appelli.

Maurizio Vezzaro

DALLA CITTA'

GIUSTIZIA

Furto nel mobilificio due imperiesi condannati

E' stata condannata a 10 mesi di reclusione per furto: aveva rubato 10.000 franchi francesi e 800 mila lire in contanti durante [illegible] visita a un mobilificio di Ventimiglia. L'imperiese Alessandra Roviera, residente in via Amendola, aveva messo a segno il colpo assieme al suo ragazzo, Pasquale Attanasio, al quale è stata inflitta la stessa [illegible]. Erano difesi dal legale Pezzini. **(m. v.)**

MENSA

Caso di Largo Ghiglia serie di interrogatori

Disposta una serie [illegible] interrogatori per il caso della mensa di Largo Ghiglia, che è approdato in procura (le analisi hanno stabilito che nel pesto [illegible] si condiva la pastasciutta era pre[illegible] una forte carica batterica). Il sostituto procuratore Chiara Venturi dovrà stabilire a chi spettasse il compito di controllare la qualità delle pietanze. Verranno ascoltati amministratori e addetti al servizio di cucina. **(m. v.)**

TRAFFICO

Semafori a norma Cee in funzione a Diano

Diano, primo esempio in provincia, ha adeguato il funzionamento dei semafori alle nuove [illegible] Cee. Il giallo non compare più assieme al verde per avvertire il conducente che deve rallentare, ma resta [illegible] solo. Per quanto riguarda l'attraversamento pedonale, ci si potrà basare su tre omini lampeggianti, [illegible] gli [illegible] colori del semaforo. **(a. b.)**

Sorpreso in stazione

La vicenda di un giovane [illegible] casa

DIANO MARINA. Vestito [illegible] jeans e giubbotto nero, un paio di sandali sgualciti ai piedi. Massimo Garufo, 21 anni, di Diano Marina, un ragazzo che ha forse alcuni problemi psicologici e familiari (di recente sembrava scomparso, è punto che il padre Giacomo aveva lanciato un appello), rischia [illegible] trasformarsi lentamente ma inesorabilmente in [illegible] barbone. La polizia ferroviaria d'Imperia lo ha sorpreso diverse volte mentre dormiva alla stazione di Oneglia, dopo aver fatto il biglietto. Ma l'altra sera ha dovuto allontanarlo: Massimo aveva pochi spiccioli, che non bastavano neppure ad acquistare il tagliando più economico.

Il giovane sembra essere diventato un peso: il papà [illegible] lo vuole più in casa, la mamma, che vive separata dal marito, gli fornisce ospitalità qualche notte, per dormire. «Sono in cerca di un lavoro, aiutatemi», ha detto Massimo agli agenti della Polfer. Ha problemi per mangiare, gli abiti li prende alla Charitas. **(m. v.)**

PIEVE DI TECO

Nell'entroterra

Nuovi limiti cacciatori in rivolta

PIEVE DI TECO. Cacciatori in rivolta in Valle Arroscia e Valle Argentina, per la decisione del[illegible] autorità di abbassare notevolmente la quota nella zona faunistica delle Alpi, limitando ancor più l'attività venatoria. La sezione provinciale dell'associazione «Caccia, pesca e ambiente», si è fatta portavoce delle lamentele, chiedendo il ripristino della situazione precedente. Dice il presidente, Francesco Calvini: «Non regge la scusa [illegible] la quale l'Amministrazione provinciale sostiene l'esigenza della riduzione territoriale a protezione della fauna (si scende più a valle per evitare di dover aprire alla caccia parte delle oasi protette che rappresentano il [illegible] per cento [illegible] territorio complessivo, in via di costante restringimento). Il provvedimento doveva essere adottato nel rispetto della legge 157, che indica nella zona delle Alpi solo quella dove esistono fauna e flora tipiche dell'area alpina. Lotteremo perché si torni ai confini abituali, e [illegible] in "riva al mare"». **(m. v.)**

Raid in città

Teppismo Una nuova emergenza

IMPERIA. Raid vandalico, l'altra notte, contro i cestelli per i rifiuti dislocati in vari punti della città. Nel giro di poche ore, i teppisti ne hanno distrutto una ventina. Le zone prese di mira [illegible] state le ex Ferriere e Borgo Peri, nel [illegible] di Oneglia, la Marina di Porto Maurizio. L'assessore all'Igiene urbana Emilio Broccoletti ha intenzione di sporgere denuncia [illegible] tro ignoti, nello stesso tempo studierà nuovi interventi con i quali porre fine al fenomeno, che ogni anno costa alle casse comunali ben mezzo miliardo. Tale è infatti la spesa che l'Amministrazione dovrebbe sostenere per riparare tutti i danni arrecati ai propri beni dagli emuli dei «guerrieri della notte», che se la prendono con lampioni, panchine e autobus.

Il problema era venuto alla luce di recente, dopo che [illegible] state compiute diverse i[illegible] sioni in via Moriani, sulla passeggiata degli Innamorati, ristrutturata ma subito scelta come bersaglio preferito dai devastatori. **(m. v.)**

E' finita in carcere la fuga di un giovane di Bergamo: arrestato dalla polstrada

Ruba un taxi per tornare a casa

Il fatto l'altra [illegible] alla stazione di Porto Maurizio: Il ragazzo si è impossessato dell'auto pubblica posteggiata in attesa di una cliente. Il ladro è stato intercettato da una pattuglia sull'Autofiori all'altezza di Ceriale

IMPERIA. Non aveva i soldi per acquistare il biglietto del treno e raggiungere la città d'origine, Bergamo. Ha quindi deciso [illegible] prendere un taxi [illegible] vero senso della parola. Si è impossessato di un vecchio Fiat 1500, forse l'ultimo in circola[illegible] in Italia [illegible] auto pubblica, lasciando di stucco il proprietario e fuggendo verso Ge[illegible] in autostrada. E' stato fermato a Ceriale dalla Stradale, che lo ha arrestato. Nicola Caccia, 21 anni, ha pagato la corsa [illegible] il carcere.

Il movimentato episodio è successo l'altra notte alla sta[illegible] ferroviaria [illegible] Porto Maurizio. Il giovane ha chiesto un biglietto [illegible] personale in servi[illegible] allo sportello ma non disponeva di contante. Non ha voluto sentir ragioni: la [illegible] intenzione era quella di lasciare al più presto la Riviera dei fiori e tornare a casa, a tutti i costi.

E' uscito dallo scalo, fermandosi davanti al parcheggio riservato ai taxi, che affollano il piazzale ogni volta che arriva un convoglio. Caccia ha notato che il Fiat 1500 di colore grigio [illegible] tassista Giovanni Bono, 58 anni, residente in via Santa Chiara 2, [illegible] [illegible] dito e [illegible] la chiave [illegible] [illegible] inserita nel cruscotto. Il conducente si [illegible] assentato perché era andato incontro a [illegible] cliente, con la quale [illegible] appuntamento.

Al suo ritorno l'amara sorpresa: la sua auto, che tiene co[illegible] un gioiello e che, dice sempre agli amici, [illegible] cederebbe per nessuna cifra», [illegible] sparita, volatilizzata. Ma il taxi di Bono [illegible] passa inosservato. Secondo alcuni testimoni la vettura è diretta verso l'autostrada, ha imboccato il casello puntando [illegible] Genova, mentre il derubato era negli uffici dei carabinieri a sporgere denuncia, scattava la caccia al taxi ad opera della polizia Stradale, cui [illegible] pete la vigilanza sull'Autofiori fino ad Albenga.

La fuga del ventunenne è [illegible] munque durata appena una trentina di chilometri. Il [illegible] numento» Fiat, pur dotato di [illegible] motore apprezzabile, [illegible] stante l'età, non poteva certo competere [illegible] le scattanti, superveloci Alfa 155 in dotazione alla Sottosezione Ovest. Un confronto impari, anche perché Caccia non riusciva ad [illegible] con disinvoltura il cambio a cloche, rimasto quello originale. Il taxi è stato intercettato all'altezza di Ceriale. Per il giovane, che ha precedenti per droga, sono scattate le manette. L'avventura combinata troppo grossa.

Non è la prima volta che i ladri prendono di mira i tassisti. Quattro anni fa, Mino Sciorella, [illegible] anni, si era visto portar via la Fiat Regata parcheggiata in via Cascione. Il malvivente era poi andato a schiantarsi contro un muretto. **(m. v.)**

IN FUGA

Contromano sull'Autofiori

Ha percorso mezzo chilometro contromano in autostrada, per sfuggire agli agenti della polizia Stradale d'Imperia. Stavano per sequestrargli la vettura, [illegible] Golf rubata a Padova, che lui cercava di portare in Francia. L'altra notte il marocchino Mokrid Abderrazak, 29 anni, [illegible] dei tanti extracomunitari che alimentano il traffico clandestino di auto destinate al mercato nordafricano, è [illegible] bloccato dagli uomini della Sottosezione Ovest dopo [illegible] breve inseguimento. Alla vista del posto di blocco istituito a Ventimiglia, ha improvvisamente invertito la marcia, imboccando però l'Autofiori dalla parte sbagliata. Per fortuna in quel momento (erano da poco passate le tre) non stava transitando nessuna vettura. Lo straniero [illegible] [illegible] arrestato per ricettazione e denunciato per aver contravvenuto alle norme del codice della strada. Lo processeranno per direttissima in giornata. **(m. v.)**

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

LETTERE AL GIORNALE

Inquinamento idrico indagini più estese

E' di questi giorni la notizia che la Guardia di finanza ha aperto una serie [illegible] accertamenti per scoprire le cause di inquinamento delle acque di superficie del torrente Prino le cui condizioni hanno spesso provocato le proteste della popolazione. E' da auspicare che questi accertamenti vengano estesi a tutti i corsi d'acqua dell'entroterra ponentino. E' infatti noto che gli alvei profondi dei corsi d'acqua, dal Prino all'Argentina, dall'Impero al Roja, ed altri, costituiscono una delle fonti di approvvigionamento idrico delle popolazioni e, pertanto, che il inquina è anche da ritenere responsabile dell'avvelenamento lento della gente, dei bambini agli anziani: infatti [illegible] tutti, come nel mio caso, possono procurarsi l'acqua potabile necessaria comperando le bottiglie d'acqua minerale che [illegible] hanno mai avuto una progressione di vendita come in questi tempi. Oltre alla Guardia di finanza dovrebbero attivarsi sempre servizi [illegible] con trollo delle acque delegati dalla legge.

Lettera firmata, Imperia

[illegible] agli scogli troppi sub [illegible] gommoni

In diverse occasioni, sempre di domenica, ho assistito ad un fatto che mi ha lasciato perplesso e vorrei che chi ha competenza mi spiegasse alcuni quesiti. Mentre mi trovavo a pescare [illegible] la canna sulle scogliere della nostra zona, all'improvviso [illegible] avvicinano alla [illegible] a grande velocità [illegible] ventina di gommoni tutti con tre, quattro persone a bordo che, giunti a pochi metri dalla riva, si fermano e gli occupanti, muniti di muta e fucili e bombole d'ossigeno nascoste sotto le chiglie, si calano in acqua per la battuta di pesca. Molti hanno palloni segnaletici, altri fanno finta di averli. Pescano, poi si allontanano verso altre scogliere. E' tutto regolare? Dove [illegible] i controlli che Capitaneria e altre forze dell'ordine esercitano [illegible] solerti durante l'estate?

Nicola Ramolino, Ospedaletti

Scrivere [illegible] redazioni di Imperia, via Bonfante 1 e Sanremo, via Gioberti 47.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: cent. telefono 0183/290 777
Bordighera: telefono 264.533
Cosio e A. V. Arroscia: tel. 327 878
Diano Marina: telefono 494.112
Pieve di Teco: telefono 36 377
Pornassio: telefono 38.980
Sanremo e Ospedaletti: tel. 505 050
San Lorenzo: telefono 92.822
[illegible] **Marei** tel. [illegible]
Taggia: [illegible] 45 385, 41 [illegible]
Ventimiglia: tel. 351.175, 250.722
[illegible]**rvo:** telefono 405 353

ASSISTENZA

Telefono Amico: telefono 0183/290 450

FARMACIE DI TURNO

Imperia: farmacia Capovilla, piazza Doria 33, tel. 23.591
Bordighera-Vallecrosia: [illegible]; via Col Aprosio 482, tel. 294.375
Camporosso: Manessero, [illegible] Vittorio Emanuele 52, tel. 28.191
Cervo-San Bartolomeo: Sarti, via Aurelia, tel. 400.045
Diano Marina: *Guglielmi*, via Roma 80, tel. 495.095
Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale, tel. 206.133
Ospedaletti: Marcor, [illegible] Vittorio Emanuele, tel. 69.015
Pieve di Teco: *Cappi*, corso Ponzoni 70, [illegible].
Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bixio 42, [illegible] 485 754.
[illegible] **Mare:** *Nuvoloni*, [illegible] za Cavour 14, [illegible].
Sanremo: Calvi, [illegible] Agosti 24, tel. 533.864
Arma di Taggia: Zagonov, piazza Eroi Taggesi, tel. 45.139
Ventimiglia: Morel, via Cavour 88, [illegible] 351.161

PRONTO SOCCORSO

Imperia: telefono [illegible]
Sanremo: [illegible]
Bordighera: telefono 291.025

GUARDIA [illegible]

Imperia soccorso (24 ore su 24): telefono (0183) 290.777
Badalucco telefono 40.100
Bordighera telefono 291 035
Ventimiglia telefono 358.735. G. Odon[illegible] telefono 0183/61.906 (or.: 9-12,30/15-19).

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: telefono 115
Imperia: telefono 20.224
Sanremo: telefono 505 858
Ventimiglia: [illegible] 357 473

STATO CIVILE

2 DIC[illegible]

NATI. A Imperia: Eugenio Spalla; Carla Garvasio; Mirco Alberti; [illegible] colò D'Ercole
MORTI. A Imperia: Giacomino Elia (76 anni); Augusto Carli (77).

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Il Comune di Imperia ha [illegible] una serie [illegible] appalti [illegible] il risanamento degli edifici scolastici in varie zone. La Cserp di corso Garibaldi, a Sanremo, si è aggiudicata la risistemazione della mensa e gli interventi per il rispetto delle norme [illegible] sicu[illegible] alle [illegible] [illegible] largo Ghiglia, praticando [illegible] ribasso del [illegible] un importo base di 70 milioni. La manutenzione straordinaria degli infissi, il ripristino dell'intonaco, [illegible] tinteggiatura esterna del plesso di piazza Ulisse Calvi verranno [illegible] effettuate dalle Costruzioni tecnologiche Beltrami di Diano Marina (ribasso del 20,2 per cento [illegible] 320 milioni). Per l'ampliamento dell'istituto [illegible] via degli Ulivi, con l'adeguamento [illegible] la ridistribuzione degli spazi interni, [illegible] costruzione di una nuova aula e della palestra, è stata inoltre scelta la ditta Negro di Arma (ribasso [illegible] 20,59 per cento su 377 milioni e 810 mila). Infine, l'impresa Principe di Imperia è incaricata dei lavori alle scuole [illegible] del Prino.

GLI APPUNTAMENTI

IMPERIA

Un pomeriggio musicale

Proseguono gli incontri culturali a cura dell'associazione Filo d'Argento. Domani, alle 15,30, nella casa di riposo di via Agnesi, a Oneglia, è in programma un divertente pomeriggio musicale. **(e. f.)**

[illegible]

«Colpi di sole» [illegible] prosa

E' stato appena pubblicato «Colpi di sole su sfondo [illegible]lla» della professoressa Mariella Trucchi, che insegna all'Ipsia [illegible] Imperia. Il volume, edito da Gribaudo, è una sorta [illegible] autobiografia, in cui si pone l'accento su emozioni e [illegible] timenti. La pubblicazione è stata da poco presentata al Centro culturale di Porto. **(e. f.)**

[illegible]

Letteratura per ragazzi: Calvino

«Italo Calvino e [illegible] fiaba» è [illegible] tema dell'incontro in programma alle 17 nella sala delle conferenze della biblioteca civica «Corradi» di via Carli 1. La relazione è a cura di Carla [illegible] Salvini. **(g. ga.)**

SANREMO

Storia di Liguria, il commercio

«La Liguria nell'ambito dei commerci marittimi in epoca roma[illegible] questo il titolo della confe[illegible] promossa dal [illegible] civico di Palazzo [illegible] d'Olmo. Alle 17, con ingresso libero, relazione Francesca Pallares. **(g. ga.)**

BORDIGHERA

L'Avvento al [illegible] vescovile

Alle 19 il [illegible] vescovile di Bordighera presenta un incontro di riflessione sull'Avvento. Prossimo appuntamento domani. **(g. ga.)**

VENTIMIGLIA

L'arte povera in [illegible]

Il salone parrocchiale di Sant'Agostino presenta l'esposizione didattico-culturale «Arte povera dawe[illegible]. La mostra è aperta dalle 15,30 alle 19. **(g. ga.)**

SANREMO

Via [illegible] di paracadutismo

Aperte [illegible] iscrizioni per i corsi di paracadutismo per principianti. Per informaz. sugli stage rivolgersi alla sez. Anpdi di p. [illegible]. **(g. ga.)**

Sarà garantita la sicurezza per cercare di appianare il deficit con il traffico merci

Tunnel autostradale Cuneo-Nizza? Le Fs decise a salvare la ferrovia

NIZZA. Un tunnel transalpino per il nuovo collegamento stradale tra Nizza e Cuneo. Il progetto sarà affidato allo studio di una intergovernativa che, nell'arco di due anni, dovrà approdare a un accordo fra Italia e Francia. La notizia affiora dall'ultimo incontro - a Roma - tra Bernard Bosson, ministro francese dei Trasporti e del Turismo, e il ministro dei Lavori Pubblici, Francesco Merloni.

L'opera, ancora in fase di proposta, dovrà unire le vallate della Stura e della Tinée con un tunnel di 15 chilometri da Vinadio a Isola. E già si parla di una gara internazionale, aperta alle offerte dei colossi della cantieristica, con la clausola irrinunciabile di una prestazione parallela: chi scaverà la galleria sognata e promessa da decenni, dovrà anche migliorare gli accessi al tunnel del colle di Tenda, tanto sul versante della Val Roia quanto quello della Vermenagna. Unica incognita, per gli addetti ai lavori, rimangono i costi dell'impresa (già stimata sui tremila miliardi).

Non è tutto, da Roma. Il vertice ministeriale ha espresso un parere decisamente favorevole alla linea ferroviaria ad alta velocità tra Grenoble e Torino, con un tunnel di 50 chilometri sotto le Alpi. E ancora, si è confermata la direttiva già decisa con un incontro di gennaio: la linea ferroviaria deve essere salvata, e si dovrà allontanare una volta per tutte lo spettro di una chiusura per «motivi di sicurezza».

E' il parere espresso dall'amministratore delegato delle Ferrovie, Lorenzo Necci, che si è impegnato a verificare se sia possibile utilizzare il collegamento anche per il trasporto merci con treni navetta tra Cuneo e Ventimiglia». Si apre così uno spiraglio di luce sulla linea dimenticata (o malandata) che si snoda in due tronconi: Cuneo-Ventimiglia (96 chilometri) e Cuneo-Nizza (119 chilometri). Purtroppo, viadotti e gallerie risentono ancora dei lavori fatti in economia tra il '76 e il '79, con un finanziamento interamente italiano di 35 miliardi. I binari, che attraversano scarpate e salite ripide, erano stati interrotti dai bombardamenti della seconda guerra mondiale. «Un tratto ad alto rischio», secondo le ferrovie francesi, che a più riprese hanno lanciato veri e propri ultimatum alle autorità d'oltrefrontiera: «O si garantisce manutenzione e sicurezza, oppure si dovrà chiudere il collegamento internazionale». Di qui la proposta di Necci: «Un esperto dovrà stabilire se si potrà utilizzare la ferrovia anche per il trasporto merci, si potrà così risanare il deficit e migliorare la linea». E' una lotta per la salvezza della vecchia, gloriosa, Cuneo-Nizza. Mentre sta nascendo l'accordo per le grandi opere che forse miglioreranno il futuro.

Michele Palcino

Un tratto della Cuneo-Nizza: gli esperti decideranno se salvarla (SATTI)

STATALE 28

Aperta la nuova galleria

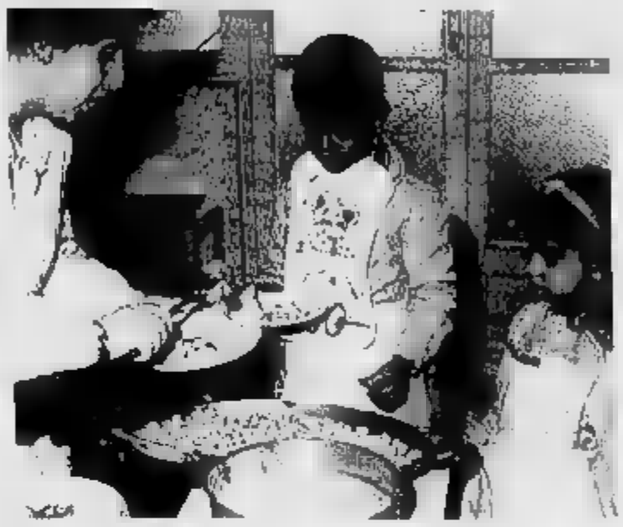
E' stata aperta in questi giorni la galleria che consente agli automobilisti di transito sulla Statale di aggirare il bivio di Sarola, abbreviando il percorso tra Pontedassio e Chiusavecchia. E' lunga circa due chilometri, tra raccordo e tunnel, ed è già illuminata, ma devono essere ancora compiuti gli ultimi ritocchi (come la segnaletica). L'opera consente di notevolmente i tempi di tragitto tra Imperia e Pieve di Teco: ora, tenendo conto che ci sono alcuni semafori (i lavori per allargare la carreggiata stanno proseguendo all'altezza dello stabilimento della Borelli) e che il traffico può essere rallentato dalla presenza dei camion, per arrivare nel capoluogo della Valle Arroscia, partendo da Oneglia, si impiegano in media 20-25 minuti. I difetti non mancano: il raccordo per entrare in galleria non si nota a prima vista. Ci vorrebbero molti più cartelli e segnali luminosi che permettano di vedere anche a distanza l'imboccatura e invitino a moderare la velocità. La di indicazioni potrebbe di incidenti, soprattutto di notte, quando la visibilità è ridotta. Un altro inconveniente: rilevatosi nei giorni scorsi, prima dell'inaugurazione, legato all'illuminazione nel tunnel, nonostante l'accesso fosse ancora sbarrato. Molti conducenti si accorti delle barriere all'ultimo momento. Un problema che ora è superato. **(m. v.)**

AVVELENAMENTI

Analisi sugli alimenti Oggi i risultati

MENTRE Sanremo ha ancora completamente assorbito l'emergenza che martedì sera ha colpito alcuni bambini delle elementari «Asquasciati», alla Foce, per una sospetta intossicazione alimentare, per questa mattina è atteso il responso delle analisi disposte dall'Ufficio d'Igiene dell'Usl sui campioni di cibo prelevati dai medici sotto il controllo della polizia dalla mensa scolastica dell'istituto. Per Sanremo, si tratta ormai di un caso chiuso: scolaro è stato ricoverato, non ci sono stati postumi di intossicazione e la maggior parte delle è chiusa per la vigilia dell'insediamento dei tano le regolamentari vidimazioni da parte del servizio veterinario. Una rigida normativa ha previsto anche l'esclusione dei menù di polpette, carne tritata e spezzatino in passato sotto accusa per la presenza di troppi grassi. I rifornimenti sono praticamente quotidiani anche per quanto riguarda l'ortofrutta e gli altri generi alimentari dove le verifiche in alcuni casi comprendono anche la presenza di eventuali sostanze chimiche utilizzate.

Proprio il documento che sottoscrive il rapporto tra azienda ed ente pubblico è rimasto però inadempiente per quanto riguarda le commissioni di controllo consiliari



elettorali per il ballottaggio del 5 dicembre. Ieri mattina, l'Usl ha comunicato che la mensa poteva riprendere l'attività ma l'impossibilità di avvertire i circa 200 genitori ha fatto slittare la riapertura a giovedì prossimo con il ritorno sui banchi dei bambini, dopo la seconda pausa elettorale di un scolastico nato tra i problemi dell'accorpamento e della riduzione delle classi. Per il momento, le cause di annebbiamenti della vista, tremori agli arti e giramenti di testa restano un mistero. La «Sanremo Meal», la ditta che da anni gestisce la refezione scolastica in città, ha predisposto anche una serie di controlli sanitari per i cinque dipendenti che operano nella mensa dell'«Asquasciati». «Vogliamo sapere anche noi che cosa è successo - afferma Piero Planamente, dirigente dell'azienda -. Seguiamo sempre le diete dell'Usl e i nostri fornitori non sono segreti. E' praticamente impossibile che quanto accaduto sia da attribuire ad un alimento avariato». In effetti, il capitolato che regola i rapporti tra la «Sanremo Meal» e il Comune è molto preciso: nelle scuole, tranne quello che effettuano servizio privato, vengono forniti pasti caldi e calorici fresche che presentano, nonostante i solleciti dei genitori, non sono mai attivate dall'amministrazione comunale. «Le verifiche da parte dei vigili sanitari e dei Nuclei antisofisticazione dei carabinieri periodici - ribadisce Planamente -, in passato mai sono stati problemi». I genitori ribadiscono comunque che le ispezioni sono la migliore garanzia per le famiglie, parte fondamentale dell'appalto concesso alla «Sanremo Meal» che solo a Sanremo fornisce circa mille pasti ogni giorno. Gli unici inconvenienti, ammessi anche dall'azienda, sono quelli che interessano la distribuzione del precotto dove in alcuni casi le pietanze, nonostante mille accorgimenti, arrivano a destinazione troppo cotte.

«Vogliamo sapere cosa mangiano i nostri figli» ribadiscono papà e fuori dalla scuola. «Non ci problemi» è la risposta che arriva dall'azienda appaltatrice. Il problema maggiore è comunque quello di a dare una risposta a quanto accaduto martedì alle scuole elementari della Foce. Ad esigere chiarezza tutte le componenti del mondo della scuola: insegnanti, alunni, addetti alla refezione e genitori.

Gavino

Per 20 pensionati

Pieve, ospedale polemiche

PIEVE DI TECO. Passerà oggi in giunta regionale, a Genova, la delibera che dà il via alla Rsa di Pieve di Teco. All'inizio la struttura, che sostituisce l'ospedale San Lazzaro, mandato a riposo nonostante le proteste degli abitanti della vallata, accoglierà venti pensionati non più autosufficienti. In seguito, potrà ospitarne fino a quaranta. Due posti letto saranno riservati a pazienti che devono essere ricoverati per sottoporsi ad alcuni esami (sarà possibile ad esempio inviare per fax a Imperia l'elettrocardiogramma, in modo da ricevere la diagnosi in tempi brevissimi). L'approvazione del progetto da parte della Regione scatenerà polemiche. Gli amministratori sono decisi a dimettersi in massa per salvare il vecchio impianto, chiuso perché la gestione era diventata troppo onerosa. L'assessore regionale alla Sanità, Egidio Banti, ha assicurato al prefetto Cesare Ricci, che si è occupato del problema, di incontrare al più presto i sindaci. **(m. v.)**

Polemiche in provincia contro disposizioni «vessatorie» verso anziani e invalidi

«Fanno la guerra ai più deboli»

Unico segnale di buona volontà: la giunta comunale di Imperia ha assegnato un contributo alle famiglie di quattro ragazzi disabili: avranno servizio taxi convenzionato per frequentare la scuola dell'obbligo

IMPERIA. La giunta municipale ha approvato l'assegnazione di un contributo a quattro famiglie: in ognuna c'è un figlio disabile che frequenta la scuola dell'obbligo. Grazie a tale intervento queste persone potranno usufruire d'ora in poi di un servizio taxi convenzionato con il Comune che consentirà il trasporto dei figli da casa a scuola.

Ma è solo un isolato. La protesta per certi problemi assistenziali è corale in provincia di Imperia. Le imposizioni - da molti considerate «vessatorie» - fissate dalla seconda commissione medica nei confronti degli invalidi che si recano alla visita di controllo all'ambulatorio di viale Matteotti, infatti, ha scatenato non solo gli interessati ma anche i comuni cittadini e i sindacati.

A tutti è parso scandaloso che si vieti agli anziani o agli ammalati di salire le scale senza accendere la luce o di proibire la sosta nell'androne di palazzo anche fuori infuria la tempesta.

I sindacati si sono preoccupati anche del fatto che in questo periodo le visite di controllo per riconoscere l'invalidità sono più numerose del solito. Sono in corso, infatti, anche ad Imperia i controlli disposti a livello nazionale per scoprire eventuali falsi invalidi.

Carla Canetti

Dice Enrico Torelli, segretario provinciale della Cgil: «Il nostro sindacato anche a livello nazionale si battendo per il riconoscimento dei diritti delle fasce più deboli. A Imperia abbiamo avuto un esempio classico di chi rema, invece, all'incontrario. infierisce chi non si può difendere in modo indecoroso. E poi si dice che tutti sono impegnati ad abbattere le barriere architettoniche. In questo sono stati costruiti altri ostacoli, altri muri insormontabili».

Roberto De Lucia dell'associazione «Help» che ha la sua sede in via Silorata 12 nel capoluogo, aggiunge: «Leggere il cartello è stato un altro dolore. Ci limitiamo a constatare che c'è chi vuole a tutti i costi rendercì la vita dura. Per fortuna ogni tanto, ma accade molto di rado si sentono interventi come quello deciso dal Comune per le quattro famiglie di Imperia che hanno figli disabili».

Prosegue Carla Canetti, segretaria provinciale del sindacato pensionati italiani: «In questa incerta situazione politica, per gli è un momento terribile. C'è infatti, chi tratta cittadini di serie "B" generando per gli interessati veri drammi. Il caso del cartello con i divieti affisso nel palazzo che ospita l'ambulatorio medico di viale Matteotti è emblematico».

non è questo l'unico fatto che crea situazioni da brivido - prosegue -. In questo periodo, infatti, molti beneficiari di pensione di invalidità vengono chiamati al controllo e si aggiungono quindi e paure. La stragrande maggioranza di queste persone ha altri redditi se quelli della pensione e vive la paura di perderla. In provincia di Imperia sono già decine, forse, le pensioni che sono state ridotte per adeguarle alle nuove tabelle sui redditi. Comunque è comprensibile che in questo mare di guai i più deboli devono ancora fare a pugni per disputarsi una sedia dove sedersi quando devono attendere nelle sale degli ambulatori». **(a. b.)**

A Costa Rainera, Isolabona e Chiusavecchia

Aperte nell'entroterra tre nuove farmacie

IMPERIA. Tre nuove farmacie sono state aperte ieri a Costa Rainera, Isolabona e Chiusavecchia dopo quelle inaugurate nei mesi scorsi a Pieni d'Imperia e a Diano Castello: si amplia così la rete di punti di vendita di medicinali nell'entroterra che sarà presto completata con quelli di Pompeiana e Vallebona. Giudizio positivo dei sindaci di Costa Rainera, Antonio Amerigo, e di Isolabona, Danilo Veziano: «Queste aperture contribuiscono a colmare il divario fra i servizi essenziali offerti agli abitanti della costa e a quelli dell'entroterra: un sistema per cercare di ridurre la tendenza allo spopolamento dei nostri paesi che rappresenta un danno per tutti». A Costa Rainera la farmacia, sita in via Aurelia 2, è gestita da Stefania Mostacchini, toscana, sanremese d'adozione. Ha predisposto con buon gusto e funzionalità i locali, trascurando un tocco di antico: «Ho fatto pratica alla farmacia Centrale di Sanremo ed ora desidero che la mia diventi anche un centro di incontro per la popolazione». Lo stesso concetto è espresso da Lidia Perona, di Sanremo, sposata, con figlio, che ha inaugurato la sua farmacia a Isolabona, via Roma 97, con una piccola festa cui ha invitato la popolazione, le scuole, la benedizione e offerta di «sardenaira»: «Sono molto lieta di questa mia destinazione fra gente cordiale, con cui spero di intrecciare, parlando in dialetto, i migliori rapporti». A Chiusavecchia la nuova farmacia si trova in via IV Novembre 38, lungo la strada del di Nava. La gestisce Fernanda Innocenti, di Sanremo. Ha fatto pratica a Milano, dove risiede per ora la famiglia: «Ho voluto dare ai locali un aspetto arioso, molto funzionale, che spero piacerà alla gente con la quale voglio allacciare un colloquio positivo». **(b. v.)**

Duemila anni fa c'era già la dieta mediterranea

A Porto invito a cena con menù dell'antica Roma

ARMA DI TAGGIA. Una cena a base di manicaretti dell'antica Roma costituisce l'insolita proposta del ciclo «Commercio tra passato e futuro», a della Confesercenti di Imperia. Oggi, alle 21, a Palazzo Berio di Porto, insegnanti e allievi dell'Istituto alberghiero di Arma presenteranno il «lato pratico» di un incontro dedicato a «Cibi, banchetti e simposi del mondo antico». A illustrare le caratteristiche di un'alimentazione che precorre di quasi due millenni il boom della dieta mediterranea sarà Eugenia Salza Prina Ricciotti, della Pontificia accademia romana di archeologia.

Ma il piatto forte, in senso letterale, sarà costituito dalla degustazione di pietanze. Dicono gli organizzatori: «Un esempio è costituito dal "libum", ricetta del III secolo avanti Cristo, ricavata da un libro di Catone. Gli ingredienti in linea coi prodotti tipici del Ponente: sono necessari 800 grammi di ricotta, di farina e un uovo, che vengono lasciati lievitare e serviti su una foglia d'alloro intinta d'olio».

Saranno comunque presentate altre specialità «romane» che i cuochi preferiscono non anticipare. E' prevista una decina di piatti, compresi vari dolci. Al posto dell'antico falerno, il vino caldo che accompagnava i banchetti di duemila anni fa, saranno in tavola bottiglie dell'enoteca Lupi.

Intanto, la dottoressa Ricciotti, che ha scritto due volumi sull'argomento («L'arte del convito in Roma antica» e «Come mettere in pratica le ricette romane») parlerà del periodo storico in cui la famiglia si riuniva in triclini per consumare il pasto delle 16, secondo un'usanza poi ripresa in Inghilterra. Parteciperà anche Massimo Fiorillo, del ristorante Lanterna Blu di Imperia. **(e. f.)**

SANREMO

Si può costruire il marciapiede in via Norero

Il Comune ha avuto la meglio sull'associazione Italia Nostra che, a lavori iniziati, aveva chiesto il blocco dei lavori del cantiere per realizzare un marciapiede in via Norero che aveva portato all'eliminazione di una fascia verde di circa 40 metri quadrati al confinante parco di Villa Ormond. Giorni scorsi la Soprintendenza ai Beni Ambientali ha rilasciato il premesso per l'opera di pubblico interesse. Come si vede nella foto di Manrico Gatti, gli operai si sono subito messi al lavoro. **(g. ga.)**

A Sanremo conto alla rovescia per il ballottaggio: il «Carroccio» smentisce accordi sotterranei

Confartigianato con Oddo, sinistra unita

Si schierano con Ivaldi intellettuali e floricoltori

SANREMO. La sinistra si è schierata in modo compatto: al ballottaggio voterà Luigi Ivaldi. Un plebiscito. Anche il mondo intellettuale, i sindacati e i principali produttori e commercianti floricoli si sono espressi indicando la loro preferenza per il leader di Sanremo insieme. L'Associazione artigiani, invece, pur prendendo una posizione ufficiale, ha manifestato notevole interesse per la candidatura di Davide Oddo, sottolineando come «Il programma della Lega Nord corrisponda perfettamente alle istanze della categoria».

L'«intellighentia» è scesa in campo a fianco del sociale e del volontariato, che già avevano reso pubblico il loro orientamento favorevole alla politica di Ivaldi. Per ultimo, la cronaca registra un «cartello» cattolico ufficialmente schierato con i progressisti della sinistra.

Le donne della Cgil. «Sosterremo il candidato progressista per evitare che vada al governo della città la destra reazionaria e fascista da sempre nemica delle libertà e dei diritti delle donne». Il sì a Ivaldi nasce dalla volontà di «Difendere l'occupazione femminile, migliorare i servizi sociali e rendere più vivibile l'ambiente urbano».

I sindacati. Cgil, Cisl e Uil, in un comunicato stampa, ricordano l'appello fatto alle forze lavoratrici «Per evitare di cadere nella suggestione del voto leghista». Già prima della consultazione elettorale del 21 avevano dichiarato che, nel caso la Lega fosse giunta al ballottaggio, si sarebbero schierati contro: «Avevamo predisposto un programma da sottoporre ai candidati sindaco - avevano evidenziato Torelli, Panizza e Caronia, di Cgil, Cisl e Uil -, ma Oddo non si era letteralmente fatto vivo, nè si era premurato di motivare l'assenza».

Testimonial tv. Otto *professionisti* sono apparsi in tv per garantire il loro sostegno al candidato della sinistra. Davanti alle telecamere di Tva si sono dichiarati «Testimonial di Ivaldi moderati». Gli avvocati Alessandro Moroni, Silvio Dian, Matteo Grigoletto, Marco Andracco e Massimo Donzella; i commercialisti Giorgio Bottini e Roberto Varoli e il cardiologo Giancarlo Benza, si sono dichiarati «non comunisti» ed hanno rivolto il loro messaggio proprio agli elettori comunisti «affinchè votino il candidato che per competenza, per capacità e per i contenuti del suo programma, tuttaltro che comunista, è il più indicato per risolvere i problemi della città».

I Floricoltori. Diciannove fra i più noti produttori e commercianti di fiori hanno sottoscritto un documento nel quale appoggiano Ivaldi. Fra questi Stefano Aratuso, Aurelio Sparago, Lionello Brera ed Emidio Lupinetti. «Ivaldi - scrivono - è l'unico ad essersi impegnato a rilanciare il mercato di Valle Armea affidandone la gestione ai floricoltori».

Gli Artigiani. La Confartigianato ha scelto Oddo anche se, nel corso dell'incontro con il candidato della Lega, il presidente dell'associazione Antonio Borga, ha precisato che «L'organismo non darà indicazioni di voto riconoscendo l'autonoma capacità di giudizio agli artigiani che sapranno scegliere chi è veramente a favore della categoria». Oddo, di fronte ad un centinaio di artigiani si è dichiarato daccordo con la proposta dell'Associazione di attuare lo scorporo funzionale degli appalti per incrementare le possibilità di lavoro degli artigiani locali. Con lo scorporo si otterrebbe maggiore trasparenza negli appalti, prezzi più contenuti per il Comune e migliore qualità delle forniture. Tutti daccordo, al termine dell'incontro con il candidato della Lega, anche in ordine alla proposta di Oddo di dotare la città di un Piano regolatore che privilegi la costruzione di nuovi mono e bi-famigliari».

Il giorno prima gli artigiani della Cna si erano apertamente schierati con Ivaldi.

Il pri. «La malfa disse che il pri è un partito progressista, di centro che va verso sinistra: noi, al ballottaggio, seguiremo questa precisa linea politica» dice il segretario Gustavo Ottolenghi. Il neo consigliere pri Nuccio Lanteri, eletto nel Patto per Sanremo, ha precisato: «Io, tuttavia, voterò secondo coscienza», Come dire: Lega Nord.

Appello dei cattolici. In un volantino contestano l'affermazione della Lega che si era definita «Rappresentante della cristianità» ricordando che «I valori cristiani sono troppo importanti per pretenderne il monopolio». Poi fanno un nome: Ivaldi.

Sanremo attende con ansia l'esito del ballottaggio per la poltrona di sindaco

La Lega. I vertici del Carroccio, intanto, riferendosi al dichiarato appoggio di Barillà e Giri, hanno precisato che non sono mai intercorsi accordi sotterranei fra la Lega e i due esponenti della passata amministrazione.

Gian Paolo Marino

Gira una falsa lettera dc

Frasi contro Luigi Ivaldi una denuncia ai carabinieri

SANREMO. «Un falso storico» dice il candidato sindaco dei Popolari per Sanremo, Adriano Battistotti. «Una turbativa elettorale» gli fa eco il commissario dimissionario della dc, Massimo Tavanti. I due leader democristiani si riferiscono ad una lettera, giunta per posta a decine di iscritti dello scudocrociato, su carta intestata dei «popolari», con il quale si suggerisce un nome da votare al ballottaggio di domenica: Davide Oddo.

Una lettera durissima nei confronti di Luigi Ivaldi: «Votando lui si permetterà al vecchio della "Grande Sinistra" di raggiungere gli obbiettivi di una predicazione di odio e di intolleranza che ha dato frutti amari al nostro partito ed alla città intera. Ma soprattutto faremmo proseguire la libanizzazione e l'imbarbarimento iniziato quando Ivaldi ha messo piede per la prima volta in Consiglio comunale». Poi l'autocritica: «Con Oddo apriamo un credito non a un partito, ma a un movimento politico d'opinione, ma ad uno stato d'animo il quale - ammettiamolo - che noi abbiamo concorso con i nostri errori».

Infine la stoccata finale: «All'interno della "Grande sinistra" Ivaldi ha liquidato Dulbecco, Napolitano, Barillà e Barbè prima di passare alla Rete e distruggere il pds».

«Quella lettera non l'abbiamo ideata, scritta e spedita noi. E' un falso attraverso il quale qualcuno intende screditare la figura di Ivaldi millantando il simbolo della nuova dc» hanno confermato Battistotti e Tavanti.

I due leader della democrazia cristiana hanno annunciato che il partito presenterà una denuncia ai carabinieri contro ignoti ravvisando nella vicenda i reati di falso, truffa e turbativa elettorale.

La lettera, affrancata regolarmente con un francobollo da 750 lire, è giunta a destinazione su carta intestata dei Popolari per Sanremo. Per i carabinieri non dovrebbe essere difficile risalire alla tipografia che ha stampato il falso documento.

La campagna elettorale è al culmine

Una cosa è certa, l'autore dell'appello-bidone doveva essere in possesso dell'elenco completo degli iscritti o simpatizzanti dc.

La Lega, dal canto suo, respinge sdegnata l'inevitabile sospetto: «Le nostre lettere le firmiamo sempre nome e simbolo» ha detto il segretario della sede sanremese del Carroccio, Eralda Gerbaudo, gettando il foglio nel cestino.

[g. p. m.]

DALLA CITTA'

SOCCORSO

Camion in bilico, intervento dei Vigili del fuoco

Emergenza, ieri mattina a Coldirodi, per un camion rimasto in bilico sulla carreggiata in via Monte Ortigara. Per scongiurare il rischio di un'uscita di strada è stato chiesto l'intervento dei Vigili del fuoco che hanno operato per circa due ore utilizzando il verricello montato a bordo del «Aps polisoccorso».

[g. ga.]

ARTIGIANATO

Insediata la nuova commissione provinciale

È insediata a Sanremo lo scorso 30 novembre la nuova Commissione provinciale dell'Artigianato che è stata tenuta a battesimo dall'assessore regionale Paolo Rosso. La carica di presidente è stata affidata a Mario Ghirardo che sarà coadiuvato dal vice-presidente Francesco Magurno. [g. ga.]

GIUSTIZIA

Caso «C2», ascoltati i proprietari degli alloggi

Nuove testimonianze sul caso «C2». Gli investigatori della polizia giudiziaria hanno ascoltato, nei giorni scorsi, alcuni proprietari degli alloggi finiti nel mirino della magistratura: 40 appartamenti realizzati sulla collina del Solaro in edilizia convenzionata e venduti a prezzi di mercato. I testimoni avrebbero contribuito a completare la rosa degli accertamenti, mentre rimane coperto dal massimo riserbo l'interrogatorio del costruttore Gianni Ugo Zoccarato avvenuto l'altro giorno.

[m. p.]

NAUTICA

Navigazione vietata tra Capo Verde e Capo Nero

Divieto di navigazione, domani e domenica, nel campo di regata allestito in occasione delle gare di imbarcazioni delle classi «Ims» e «Crociera» in programma nella zona tra Capo Verde e Capo Nero. La Capitaneria informa che le distanze sono segnalate da boe arancioni e che i diportisti devono tenersi ad una distanza minima di cento metri. [g. ga.]

Ieri a Sanremo la sentenza di primo grado per il caso dei «pagherò»: l'inchiesta

Cinque anni al «re» delle cambiali

Condannato il prestasoldi Scopelliti accusato di aver messo in ginocchio il gestore di un bar e un floricoltore
Arresti domiciliari all'uomo bloccato a febbraio in un blitz della Finanza. Sequestrati assegni per 319 milioni

SANREMO. Cinque anni di carcere e arresti domiciliari al boss dei «pagherò». E' la condanna inflitta dal tribunale a Pasquale Scopelliti, 59 anni, nato a Delianuova (Reggio Calabria), residente a Sanremo in via Galilei 57, e titolare di un'agenzia immobiliare a Bussana. L'imputato, finito in manette nel febbraio scorso, era accusato di aver strozzato con prestiti a usura e di avere perfino espropriato il gestore di un bar e il proprietario di una villetta sulla collina di Sanremo. Ieri, il collegio giudicante ha accolto con poche variazioni la proposta del pm Basilico, che ha chiesto la condanna a 4 anni e mezzo di reclusione, oltre alla detenzione in carcere motivata dal pericolo di inquinamento delle prove e altri accertamenti in corso sul personaggio alla sbarra.

L'arresto di Scopelliti viene deciso alle 23 del 22 febbraio, con un incontro fuori programma dei sostituti procuratori Basilico e Calleri, del colonnello Francavilla e del capitano Relfo. Alle 7 del giorno dopo, scendono in campo uno spiegamento forze da blitz in grande stile: 12 automobili della polizia tributaria partono a sirene spiegate, con un'ordinanza di custodia cautelare firmata dal gip Eduardo Bracco. Pochi minuti dopo, viene perquisita l'abitazione, poi tocca all'agenzia immobiliare Diamond a Bussana, e ancora un'ispezione a un centro di elaborazione dati di Imperia.

Pasquale Scopelliti, 59 anni

Alla fine, il bilancio di dieci appartamenti (tra case e uffici) sequestrati, assegni a garanzia per 319 milioni, effetti cambiari in scadenza per più di 272 milioni, 5 milioni in contanti. Oltre a una valanga di documenti su investimenti finanziari e iniziative economiche di vario genere: gli inquirenti non tardano a comprendere di trovarsi di fronte al «libro mastro» di una vasta attività di strozzinaggio.

E' soltanto l'inizio di una lunga indagine. Secondo gli investigatori, il «caso Scopelliti» è una finestra che si spalanca su una catena di prestiti con interessi fino al 100%. Armi per il recupero dei crediti, le minacce e mettere all'incasso assegni prefirmati e cambiali. Due, gli episodi attribuiti a Scopelliti. Il boss dei «pagherò» è accusato di aver concesso 5 milioni al tasso del 75% a Carmelo Stratì, proprietario dell'American Bar in via Agosti. L'uomo, strozzato dagli interessi, non ce l'avrebbe fatta a pagare e - rivela la Finanza - avrebbe dovuto cedere il locale all'usuraio. L'ultimo atto è un lieto-fine, ma solo per il prestasoldi: Scopelliti vende il bar a prezzo di mercato. Nuova gestione, nuovo nome, tutto in regola.

Il secondo episodio è l'ipotesi di una trappola ai danni di un floricoltore. Giuseppe Condolucci, coltivatore in cattive acque, finisce anche lui nelle rete dei prestiti a interessi da capogiro. Il finanziamento, al tasso del 90%, è di poche decine di milioni. Quanto basta però a defraudarlo della sua abitazione. Pochi mesi dopo aver firmato l'accordo-capestro, la sua villetta di S. Bartolomeo (misteriosamente bruciata il 21 gennaio) sarà abitata da Scopelliti. Gli investigatori assicurano che Condolucci e la sua famiglia sono stati letteralmente sfrattati. Messi alla porta dal «re» delle cambiali.

[m. p.]

Mentre si attendono l'eliminazione della vecchia linea ferroviaria e il recupero dell'antica fortezza di Santa Tecla

La zona del porto vecchio diventa a misura di turista

Partiti in questi giorni i lavori di restyling per i dehors e gli esercizi commerciali

SANREMO. L'estate '93 ha confermato che la zona del porto si è avviata ad un completo rilancio d'immagine diventando un punto di riferimento per centinaia di turisti e la stagione fredda, come conseguenza di un fenomeno ormai consolidato, sta assistendo, infatti, ad un completo restyling di dehor ed esercizi commerciali. In questi giorni, sono iniziati i lavori di ristrutturazione per l'ennesimo «ristorantino» che ha deciso di cambiare «look», di mettersi al passo con i tempi e le esigenze dei clienti che anche in inverno approfittano delle giornate di sole per pranzare all'aperto. Una delle zone di Sanremo che per anni è stata criticata per la trascuratezza degli stessi operatori, oggi vede un rilancio dell'imprenditoria e una maggiore cura anche da parte della pubblica amministrazione.

A questo proposito gli uffici del Circondario marittimo e della Capitaneria sono stati il «motore» che in meno di un anno hanno portato alla riqualificazione dell'intera area portuale. La prima mossa ufficiale, contestata ovviamente dai residenti, è stato il divieto di parcheggio e di accesso alle auto sulle banchine del porto vecchio al quale è seguito un profondo e accurato lavoro di pulizia del molo con l'eliminazione delle tante carcasse di barche abbandonate dai proprietari. Ed è stata proprio la «nuova dignità» dell'approdo sanremese che oggi ha fatto nascere progetti particolari come la realizzazione di un piccolo e pittoresco mercato ittico e la realizzazione di nuovi moli per le imbarcazioni da diporto.

Per la zona, i problemi di oggi sono però il traffico, sempre caotico, la mancanza di parcheggi e il dilagare, soprattutto la notte, della microcriminalità con una serie impressionante di furti nelle auto. Il parcometro installato a Pian di Nave e gli spazi del lungomare delle Nazioni sono un «serbatoio» di posti auto che per il momento non riesce a risolvere le difficoltà di una città congestionata. Per il futuro, bisognerà anche prendere in considerazione l'eliminazione dei binari della ferrovia. Lo spostamento a monte della linea (che sarà completato nel '96) creerà nuovi spazi ma anche una serie di problemi per chi opera nell'ambito portuale.

Intanto, si attende l'inaugurazione del nuovo carcere di Valle Armea che dovrebbe garantire il recupero del forte di Santa Tecla. Un nuovo punto di riferimento per il turismo, una struttura nuova da far decollare ed inserire tra le attrazioni di una Sanremo sempre più proiettata verso il duemila e alla ricerca di una migliore qualità della vita.

[g. ga.]

L'area del porto vecchio di Sanremo sta cambiando per diventare più turistica

BORSA DEI FIORI

[quotazioni del 2-12-'93]

FIORE		SCELTA	UNITA'	PREZZI (STELO) MAX	MIN
Rosa	Anna	extra	5.000	2.000	1.600
Rosa	Anna	prima	5.000	1.400	1.200
Rosa	Royal Red	extra	10.000	1.500	1.300
Rosa	Dallas	extra	10.000	1.600	1.500
Rosa	Dallas	prima	20.000	1.200	1.000
Rosa	Cocktail	extra	10.000	1.200	1.000
Rosa	Cocktail	prima	10.000	800	700
Rosa	Grisby	extra	5.000	1.200	1.000
Rosa	Grisby	prima	5.000	800	700
Rosa	Vivaldi	extra	5.000	2.000	1.800
Rosa	Vivaldi	prima	5.000	1.300	1.200
Rosa	Laura	extra	5.000	1.600	1.600
Rosa	Mercedes	extra	5.000	1.000	800
Rosa	Mercedes	prima	5.000	800	700
Ginestra	Colorata	extra	kg. 600	22.000	18.400 (al kg.)
Anemone	Comune	extra	15.000	180	160
Ranuncolo	—	extra	5.000	500	350
Violaciocca	—	prima	15.000	350	250
Anemone	Coronaria	prima	30.000	150	100
Gladiolo	—	prima	3.000	700	600
Bocca di leone	—	extra	30.000	1.300	1.000
Lilium	Comuni	prima	15.000	1.500	1.000
Margherita	—	prima	75.000	180	150
Iris	Hollandica	prima	10.000	700	600
Lilium	Pregiati	extra	5.000	5.000	2.000
Violaciocca	—	extra	5.000	1.000	800
Garofani	Mediterranei	prima	60.000	250	200
Garofani	Mediterranei	prealata	50.000	350	250
Garofani	Seconda	seconda	80.000	150	150
Garofani	Multifior	prima	60.000	250	200
Mimosa	Floribunda	prima	kg. 1.200	12.000	10.000 (al kg.)
Eucaliptus	Globulus	prima	kg. 600	9.000	8.000 (al kg.)
Rosa Canina	—	prima	kg. 900	14.000	13.000 (al kg.)

— Totale numero colli contrattati ieri 1.185
— Fatturato delle contrattazioni di ieri L.

Commento: ● Discreta affluenza di merce; ● Prezzi stazionari; ● Qualche rimanenza

Appello alla Regione per impedire la chiusura del reparto del S. Charles

Ostetricia, il Ponente si ribella

Secco alla soppressione dalle comunità di Vallecrosia, Bordighera, Camporosso, Dolceacqua Soldano, Apricale, Olivetta, Airole, Perinaldo, S. Biagio della Cima, Isolabona Seborga

BORDIGHERA. Un appello urgente alla Regione per impedire la reparto di Ostetricia dell'ospedale Saint Charles di Bordighera ventilata nei giorni scorsi dal commissario straordinario dell'Usl Imperia- Francesco Rosano motiva- da una carenza cronica personale dall'impossibilità di procedere ad serie di nuove . Questa, la riposta dei sindaci delle principali città dell'estremo Ponente dei paesi dell'entroterra al rischio della fissata partire dal 31 dicembre. All'assemblea straordinaria che si è svolta l'altro sera hanno preso par- i rappresentanti dei Comuni di Vallecrosia, Bordighera, Camporosso, Dolceacqua, Soldano, Apricale, Olivetta San Michele, Airole, Perinaldo, San Biagio della Cima, Isolabona e Seborga.

«Si rischia una penalizzazio- troppo grossa per un bacino d'utenza di circa 100 mila abitanti - dice il primo cittadino di Vallecrosia, Franco Biancheri -. La Conferenza dei sindaci ha deciso di chiedere l'intervento diretto Regione. E' necessario fare pressioni sull'assessorato alla Sanità per una deroga straordinaria al blocco delle assunzioni». I problemi riscontrati sono enormi: «Come si può pensare che donna incinta che vive ad Olivetta San Michele possa avere un'assistenza rapida sicura con il reparto più vicino a trenta chilometri di distanza e l'Aurelia sempre intasata dal traffico?». La situazione momento critico. reparto di Ostetricia «Saint Charles», che attualmente conta una media di 400 parti all'anno, si confermato negli ultimi tempi come una delle zioni meglio organizzate della struttura sanitaria pubblica, punto di riferimento per migliaia famiglie. Tutto questo però è evidentemente sufficiente per convincere la «macchina burocratica» Usl della Regione. Solo un provvedimento firmato dall'assessore Egidio Banti e approvato dalla giunta può infatti sbloccare definitivamente la situazione.

«Non crediamo alla "sospen- temporanea" che ci è stata annunciata - ribadisce il sindaco Biancheri -. C'è il rischio che la chiusura del reparto si traduca in una serrata definiti- a problemi di bi- scelte di partito, di "bandiera" - ha confermato l'assemblea -. C'è in gioco il benessere, la qualità della vita sicurezza di migliaia di pe-.

Se chiuderà il reparto di Ostetricia del «Saint Charles» di Bordighera il carico ospedaliero graverà tutto sull'ospedale Sanremo che conta attualmen- 6 ginecologi e pediatri, co- quello di Imperia. Per medici e infermieri il di lavoro aumenterebbe però del per cento, decisamente troppo anche per una struttura efficiente e moderna quella matuziana. E se non sarà bile evitare serrata? «Siamo pronti tutto - affermano i sindaci dell'estremo Ponente -. I servizi sanitari necessari per la società devono continuare ad esistere, ad ogni costo». La gente Ventimiglia, Bordighera Vallecrosia è contraria alla chiusura e chiede garanzie: «E c'è chi si lamenta per l'aumento dei pazienti che si rivolgono ogni anno agli ospedali francesi. Cosa dobbiamo fare quando veniamo abbandonati?»

Giulio Gavino

La chiusura di Ostetricia a Bordighera stata ventilata dal commissario dell'Usl

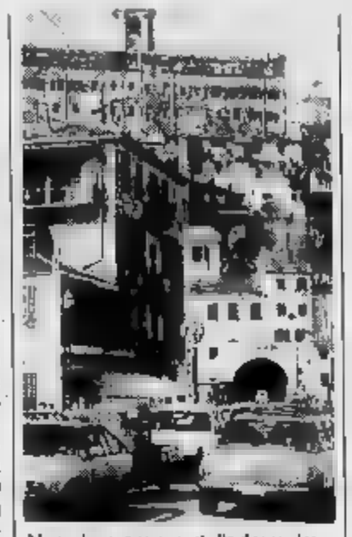
lancio dell'Usl. Quanto affer- da Rosano risponde agli obblighi attuali di legge ma si deve tenere conto dei problemi dei cittadini e soprattutto delle necessità dell'entroterra». Intanto, la Conferenza dei sindaci ha deciso di affidare il caso ai tre consiglieri regionali della Riviera, Lorenzo Trucchi, Leo- Pippione e Gianni Cozzi. «Questa volta non si tratta di

Ventimiglia: 30 mila locandine per «Vivi Natale»

Centoventi negozi aperti filodiffusione in strada

VENTIMIGLIA. Grosso investimento dei commercianti della città di confine per offrire un'immagine d.o.c. in occasione delle festività natalizie. Mentre Bordighera, per la prima volta, stata organizzata «Natalandia», Ventimiglia si conferma, dopo sei anni, la manifestazione chiamata «Vivi Natale». Ne parla Alfredo Ballestra, presidente dell'Ascom Confcommercio, partendo dal discorso luminarie. «Quest'anno siamo riusciti a dare l'incarico al Comune in tempo per organizzare le luci di Natale: l'amministrazione si è presa la responsabilità di organizzare questo intervento, come fanno da anni in tutti i Comuni, e adesso, anche con il commissariamento, questo sarà portato termine». Sono stati stanziati 40 milioni più Iva: aperte le buste e domani saranno aggiudicati i lavori di sistemazione delle luminarie. Questa è una conquista per i commercianti. Da anni, infatti, il Comune aveva smesso di pagare le luminarie, alle quali dovevano provvedere i commercianti. Comune un contributo, che da un minimo è via au- mentato fino ai 20 milioni dell'anno scorso.

I commercianti, quest'anno, si sono quindi potuti dedicare interamente all'iniziativa «Vivi Natale». «Pubblicizzeremo che tutti i negozi della città aperti tutte le domeniche dicembre: il 5, 12, 19 e 26. Abbiamo ottenuto la deroga fino al 6 gennaio compreso: si può stare aperti fino alle 21 di sera, tutti i giorni partire dal - spiega Ballestra.- E' una novità: prima non fatto questo tipo di intervento».



Negozi sempre aperti alla domenica

Quattrocento manifesti «Vivi Natale» saranno sistemati tutta la Provincia per invitare gente a fare acquisti a Ventimiglia; i volantini sono 30 mila, distribuiti nei negozi e nelle buche delle lettere di Ventimiglia; i 120 negozi che aderiscono esporranno le locandine. Non mancherà la pubblicità radiofonica, anche in Francia, e volantinaggio, alla frontiera, con indicazioni in francese. Per la prima volta sarà un impianto di diffusione sonoro nelle principali della città. «E' grosso sforzo economico che porta via una buona fetta del budget», continua Ballestra. La musica, probabilmente, sarà diffusa nelle ore serali, dalle 17 in poi. E' stato indetto un lettere per Babbo Natale, da mettere in cassette che posizionate nella città. Le lettere saranno lette dai gruppi di intrattenimento durante le domeniche, e i bambini riceveranno dei piccoli omaggi.

L'animazione delle domeniche raggrupperà, ogni volta personaggi: trampolieri, giocolieri, mago, pagliacci e mangiafuoco, che saranno dislocati in diversi punti della città. Non mancheranno le bande, cittadine. «Tutto questo è racchiuso nella gang di Babbo Natale - aggiunge il presidente, - che sono questi sei personaggi addobbati in tema natalizio». Venerdì 24 la Croce Verde e l'Ascom organizzano una festa per i bambini in piazza XX Settembre, con distribuzione di castagnole e cioccolata calda. Continua Ballestra: «Oltre all'associazione si sono attivati altri gruppi, come Croce Verde e la Cna. Malgrado il momento difficile, c'è stata una buonissima risposta da parte di associati e non. Questa cooperazione è nata dall'ultima assemblea soci. E' venuta fuori questa maggior volontà di partecipazione e adesione, rinnovando pienamente la fiducia al direttivo».

A Ventimiglia i soci della Confcommercio più di quattrocento. **[d. bo.]**

Camporosso, torinese di 32 anni, separato dalla moglie, salvato dai vicini

Stacca il tubo del gas della stufa tenta il suicidio in camera da letto

CAMPOROSSO. E' stato corso nella tarda serata: era privo di sensi, riverso sul pavimento nella sua camera da letto ormai satura di gas.

L'ipotesi di tentato suicidio, al momento, è la più accreditata: Mario Frola, 32 anni, torinese domiciliato a Camporosso, in località Ciaixe 4, avrebbe staccato il tubo della stufa per il riscaldamento e si sarebbe chiuso in camera in che il gas invadesse tutta la stanza.

L'uomo viveva solo, separato dalla giovane moglie, con la quale sembra fosse in fase di di- da circa un anno. Per lungo tempo con le donna aveva gestito bar a Torino. Una unione che a tutti sembrava felice, una giovane coppia molto affiatata. Abitavano a Grugliasco, a Camporosso si erano trasferiti solo da un anno.

Ora che è accaduta la disgrazia qualcuno comincia parlare maniera diversa della coppia. Pare, per esempio, che l'uomo fosse preoccupato per non aver trovato ancora un lavoro in Riviera.

E' la moglie, Cinzia Presta, di 25 anni, a dare l'allarme alla Croce Rossa di Ventimiglia, che intervenute alle 22.

Frola era già stato portato fuori dalla villetta di campagna in cui abitava, era sistemato, privo di sensi, su una fascia, coperto da diversi panni. La donna era stata avvertita dai vicini di casa del marito, allarmati dal forte odore di gas che fuoriusciva dall'abitazione.

L'autista dell'ambulanza Giancarlo Cavaliere, l'infermie- Paola Tomi e il milite Simone Borella, tutti della Croce Rossa, hanno trasportato urgentemente l'uomo al Saint-Charles.

Fortunatamente le sue condizioni non sembrano gravi: ha subito ripreso i sensi e gli stata praticata lavanda gastrica e applicata una flebo.

Per il momento nessuno è riuscito ancora parlargli. I carabinieri, che sono stati subito informati dell'accaduto, lo faranno probabilmente oggi, dopo che Mario Frola sarà dichiarato dai sanitari del Saint-Charles completamente «fuori pericolo». Solo allora si saprà esattamente cos'è accaduto all'interno dell'abitazione, gas è fuoriuscito per banale incidente, disattenzione, o se c'è dell'altro.

[d. bo.]

NOTIZIE FLASH

Sestiere Ciassa, eletto il nuovo «capitano»

Il Sestiere Ciassa Ventimiglia Alta ha un nuovo «capitano», si tratta Franco Vinci che sarà affiancato da presidenti onorari, Renato Viale e Franco Zanoni. L'assemblea dei soci che si è riunita nei giorni scorsi ha eletto anche gli altri membri del consiglio direttivo: Bruno Stilio, vice-presidente; Claudia Lacqua, segreteria; Giovanni Pastorello, tesoriere.

[g. ga.]

VALLECROSIA

Per i bimbi torna domenica il «Bazar di Natale»

La «Casa Valdese» di via Aprosio 255 a Vallecrosia ha organizzato per domenica il «Bazar Natale», appuntamento riservato bambini. Il programma della giornata il seguente: alle 14, esposizione di libri e giocattoli di legno e cera d'api; alle 15, decorazione delle candele; alle 16,30 spettacolo burattini «Un occhietto, due occhietti, tre occhietti» (Fratelli Grimm); ore 17, merenda con cibi bevande naturali.

[g. ga.]

VENTIMIGLIA

La psicologia analitica al «Circolo Pasolini»

Incontro culturale per il «Circolo Pasolini» di Ventimiglia. L'appuntamento fissato per domani pomeriggio alle 17 presso la dell'associazione, via Cavour 65. Lo psicologo Renato Barbruni relaziona sul tema: «La psicologia analitica Junghia- Segue dibattito aperto al pubblico. **[g. ga.]**

VENTIMIGLIA

I nomi degli eletti

Il direttivo Democratici progressisti

VENTIMIGLIA. In città non c'è più il sindaco, al posto è stato insediato commissario prefettizio e da più parti si stanno iniziando «grandi vre» per cercare di ricostituire una maggioranza politica.

Il gruppo dei democratici progressisti di Ventimiglia ha eletto gli organi direttivi.

Nel corso di una riunione nella sede di via Mazzini, alla presenza sessantina di persone, si è svolto anche battito a politico-amministrativo, durante quale si sono discussi i problemi della città e delle future elezioni anticipate.

«Gli organi direttivi dovranno analizzare le liste di candidati per le prossime elezioni», dice Gaetano Scullino, componente dell'esecutivo.

Presidente stato eletto Mat- Scriva; segretario coordinatore Claudio Morano. Componenti dell'esecutivo: Ernesto Fresca Fantoni, Vincenzo Marchetta, Giuliano Vito, Vincenzo Persico, Salvatore Spinella, Maurizio Pernacchio, Angelo Raco, Severino Abrioni, Angelo Ambesi, Gioacchino Cumbo, Romano Maccario, Mauro Trucchi e Gaetano Scullino.

La situazione politico-amministrativa nella città di confine è estremamente delicata. gente è scontenta. Scullino, che ha avuto recentemente esperienze in consiglio comunale, ha detto: «Vaglieremo i possibili candidati sindaco, che non de- per forza far parte dell'esecutivo, e inizieremo a lavorare per la lista. Ci proporremo con nuova forza nell'interesse di tutta la città». **[d. bo.]**

BORDIGHERA

Ritardi nei rimborsi

«Scorribande» dei cinghiali Danni e proteste

OSPEDALETTI. Sono in aumento gli operatori floricoli e i coltivatori dell'immediato entroterra di Ospedaletti, Bordighera e Sanremo che ogni anno segnalano danni per decine di milioni a delle «scorribande» i cinghiali compiono nelle campagne. E' noto che gli animali selvatici la notte scendono valle, soprattutto nella stagione fredda, in cerca di cibo per questo motivo Provincia aveva ziato fondo da devolvere alle domande di risarcimento inviate dai coltivatori.

Il '93, ha visto serie di ritardi interessare il rimborso dei danneggiamenti e tra la gente che lavora le serre e gli orti iniziata a nascere le prime proteste.

«Si tratta di un contributo do- - dicono le associazioni categoria – i cinghiali sono specie protette e non possono essere cacciati da chiunque anche se la stagione venatoria si è aperta regolarmente». Il problema si è fatto sentire maggiormente da quando il ripopolamento faunistico delle valli dell'Imperiese ha fatto aumentare il dei cinghiali li ha spinti sempre più vicini agli insediamenti dell'uomo, ai paesi alle campagne. Negli ultimi tempi le proteste hanno interessato anche le zone dalla Valle Nervia e della Valle Roia. Secondo alcuni controlli ad essere prese di mira dai suini selvatici le piantagioni di patate e di altri ortaggi ma non casi nei i cinghiali arrivati anche a violare le o le coltivazioni che sono la spina dell'economia del Ponente. **[g. ga.]**

Regione Liguria · U.E. · Regione Piemonte

DIPLOMA FRANCO-ITALIANO DI TURISMO INTERREGIONALE

NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA INTERREGIONALE L'ISTITUTO TECNICO DEL TURISMO "NUOVA EUROPA"

DUE

PER IL TURISMO

DURATA: TRE MESI, 469 ORE TOTALI, DI CUI 156 ORE DI STAGE AZIENDALE
CONDIZIONI DI AMMISSIONE: 18/25 , DIPLOMA DI SCUOLA SECONDARIA SUPERIORE, LINGUE FRANCESE E INGLESE.
LUOGO DI SVOLGIMENTO DEI CORSI: INFATH CEFSI - PARC DE SOPHIA ANTIPOLIS ROUTES DE CRETES - VALBONNE (NIZZA-ALPI MARITTIME)
, MATERIALE DIDATTICO, VITTO E ALLOGGIO INTERAMENTE GRATUITI
E ISCRIZIONI.
ISTITUTO TECNICO PER IL TURISMO EUROPA"
18039 VENTIMIGLIA (IM) · Via Hanbury 17 · Tel. 0184/35.12.52
Termine ultimo per la presentazioni delle domande: SABATO 11/12/1993

Ristorante Pizzeria
BARBAIRA
di GIANNI TONELLO
Specialità alla brace - Forno a legna
Ampio salone per banchetti e cerimonie
Ogni Venerdì sera musica dal vivo
E' GRADITA LA PRENOTAZIONE
- Chiuso il Lunedì -
18030 ROCCHETTA NERVINA (IM)
Via Rimembranze, 8 - Tel. (0184) 207936

DIFFACILE
il Comprabene per
COMPUTER MULTIMEDIA SOFTWARE
Per l'Inaugurazione niente pasticcini: solo i Migliori Prezzi per i tuoi Acquisti di Natale
APRE
IBM PS/1 IBM 486 SX-25 2 Mb RAM 85 Mb hdisk colore £. 1.799.000
LOGITECH SCANNER Logitech SCANMAN 256 toni di grigio £. 399.000
WORKS per Windows integrato lesto calcolo-grafici £. 49.000
EPSON Stampante LX 100 9 aghi-80 colonne £. 296.000
LEXMARK Stampante INKJET 360 Dpi Qualità Laser
CREATIVE Sound Blaster PRODELUXE + CDROM Mitsumi £. 495.000
& 4 SABATO DICEMBRE
5
SANREMO - STRADA ALLA COLLA 4 - ZONA FOCE
VECCHIA CHIESA - PARCHEGGIO GRATUITO - TEL. 0184/666061

PELLICCE

GAZZANO SPEDO

Laboratori pellicce d'alta moda
Pellicce pronte su misura
modello

CORSO GARIBALDI 183
SANREMO
TEL. *(2 linee urbane)*

Sottocosto

Che cos'è il negozio SOTTOCOSTO?
E' una nuova formula vendita diretta che al consumatore di acquistare marchi prestigiosi di qualità a prezzi che metà o del prezzo di listino.
SOTTOCOSTO acquista direttamente dalle aziende le collezioni dalle quali vengono poi realizzati i capi che prodotti e messi commercio nei normali canali di vendita.
Oggi conviene quindi risparmiare con questa formula garantendosi comunque qualità e... moda anteprima.

Alcuni prezzi indicativi:		
GIACCONE PELLE CAMIONISTA	da L.	299.000
MONTONI CANADESI UOMO/DONNA	da L.	399.000
GIUBBOTTI PELLE UOMO/DONNA	da L.	299.000
CAMICIE grandi firme	da L.	59.000
MAGLIERIA grandi firme	da L.	59.000
JEANS grandi firme	da L.	39.900
GILET grandi firme	da L.	39.000
GIACCONI UOMO REVERSIBILI	da L.	119.000
MAGLIERIA DONNA	da L.	39.000

MA QUESTE DESCRIZIONI SON BEN POCA COSA.
BISOGNA PROVARE... PER CREDERE!!!

Sottocosto

VIA PUCCINI, 3
(di fronte alle Carceri)
IMPERIA -

STRENNE DI NATALE

It's a Sony

SONY

CHI CE L'HA
LO SA

ARI

★ LISTE NOZZE ★

IMPERIA
SANREMO

P. DANTE, 23 - TEL. 0183 297.688
V. VIESSEUX, 15
V. DELBECCHI 32/36 - TEL. 0183 20.761

VIA P. AGOSTI - TEL. 0184 573.004

GIOIELLERIA
al 18
KARATI
VIA S. BONFANTE 34 IMPERIA

Un quartetto questa sera nel locale di Taggia

Ore 22, al «Germinal» scocca l'ora del be bop

TAGGIA. Un nuovo tempio per la buona musica, nel [illegible] Taggia: è l'osteria Germinal, [illegible]ppa ormai obbligata per gli estimatori di jazz [illegible] classica. Il be bop sarà protagonista questa [illegible]. Sul piccolo palco, circondato da decorazioni ispirate al «Visconte dimezzato» di Italo Calvino (l'esercizio è intitolato proprio allo scrittore), salirà il quartetto del sanremese Fabri[illegible] Vincitorio.

Come ogni venerdì, l'ora del jazz scocca alle 22. Il chitarri[illegible] Vincitorio, che [illegible] allo stile raffinato di Pat Metheny, è affiancato da Fabrizio Bruzzo[illegible] al contrabbasso, dal sassofonista Andrea De Martini [illegible] dal batterista Gianni Raspaldo. Sono quattro giovani accomunati dalla passione per i pezzi di Miles Davis e Sonny Rollins. Osserva Francesco Mazza, proprietario del Germinal: «Purtroppo, per chi [illegible] agli inizi, i posti in [illegible] questo tipo di musica sono pochi. Cerchiamo di alternare figure di rilievo a promesse».

Tra gli ospiti di riguardo, spicca anche il bassista di Paolo Conte, Jino Touche, originario delle Isole Mauritius ma ormai [illegible] casa a Cuneo, nel «regno» [illegible] cantautore: farà tappa a Taggia alla vigilia di Natale, per un concerto che vedrà anche la partecipazione [illegible] una gloria locale, il flautista Livio Zanellato. Le note [illegible] magico flauto dell'artista sanremese risuoneranno già domenica, giornata dedicata alla classica. Con Maria Chiara Boero (clavicembalo) [illegible] Vitaliano Gallo al fagotto, [illegible] guirà brani di Bach [illegible] Haendel.

Tra gli ospiti di riguardo, anche il bassista di Paolo Conte, Jino Touche

Il calendario della caratteristica sala proseguirà martedì, con un appuntamento animato dalla chitarra di Paolo Sommariva. Libereso Guglielmi, [illegible] botanico sanremese che è stato anche ospite del Maurizio Costanzo show, illustrerà diapositive sul mondo della natura. Conclude Mazza: «La presenza [illegible] Guglielmi, che ha conosciuto Italo Calvino, è un'ulteriore testim[illegible] [illegible] legame [illegible] il Germinal e il grande scrittore. L'atmosfera del "Visconte dimezzato" rivive nelle immagini [illegible] Antonella Calvini, che caratterizzano il locale».

Enrico Ferrari

Il 10 a Sanremo

Beneficenza commedia all'Ariston

SANREMO. Nuovo appuntamento natalizio con «L'Utopia ovvero la Filocomica», l'associazione teatrale nata due anni fa e composta esclusivamente [illegible] attori dilettanti. A presentar[illegible] lo spettacolo che andrà in [illegible] il 10 dicembre all'«Ariston» è Pino Riotto, attore e commediografo, che ha scritto [illegible] commedia in due parti dal titolo «Un pezzetto [illegible] cielo». L'incasso [illegible] serata sarà devoluto [illegible] fa[illegible] di Franco Sisinni, 31 anni, paraplegico di Vallecrosia per il quale si è già iniziata [illegible] raccolta di fondi che possa dargli la possibilità di sottoporsi a un'operazione del costo di 160 milioni che gli permetta di riacquistare l'uso delle gambe. «E' stata una scelta importante - dice Riotto - che conferma [illegible] rapporto con la benefi[illegible]cienza della Filocomica. Speria[illegible] che la gente risponda alla prevendita e in sala saranno distribuite delle buste per aumentare il più possibile la no[illegible] sottoscrizione».

Per quanto riguarda la commedia «Un pezzetto di cielo» le indiscrezioni sono molto poche. Si tratta di una fiaba ambientata nel medioevo dove una principessa in età da marito presenterà una serie di quesiti ad alcuni pretendenti. Da sottolineare l'apporto musicale della scuola «Ottorino Respighi» di Sanremo [illegible] il coro diretto da Roberta Genova [illegible] l'orchestra affidata a Luciano Folco.

(g. ga.)

All'Hemingway

Rock-blues questa sera una sfida

SANREMO. Grandi successi internazionali e musica per tutti i gusti, dal rock al [illegible] blues. L'appuntamento [illegible] per questa sera sul «dive-stage» dell'«Hemingway Music [illegible] Club», circolo arci di via Duca degli Abruzzi. L'occasione per un momento unico legato allo spettacolo è il ritorno [illegible] Sanremo della «Ratamakue Bands», una delle formazioni di spicco del panorama locale.

L'«Hemingway», conferma ancora una volta il binomio tra musica «dance» [illegible] «dive» continuando nella [illegible] programmazione autunno inverno che la rende discoteca [illegible] nel [illegible] genere in Riviera. La «Ratamak[illegible] Band» [illegible] composta da quattro elementi: Enzo Cioffi alla batteria, Attilio «Larry» Camarda al basso, Stefano Minutolo alla chitarra, e Raffaele Arista alla voce.

Il repertorio molto vasto e le qualità musicali dei solisti hanno portato al successo questa formazione che ha riscosso successi anche al di fuori del Ponente. Imperdibili, i pezzi rock [illegible] ballabili che coinvolgono da sempre gli spettatori, «popolo della notte», sulla pista da ballo. In scaletta, grandi spazi anche per la musica Anni Settanta e Ottanta.

Il prezzo d'ingresso per il concerto all'«Hemingway» di Sanremo, riservato ovviamente solo ai soci Arci, è di dodicimila lire, [illegible] consumazione [illegible] presa.

(g. ga.)

GIORNO [illegible]

DIANO MARINA
Culturismo e animazione

Una serata all'insegna del «body building» al Sortilegio disco club di Diano Marina. In collaborazione con la palestra Zeus, [illegible] in programma l'esibizione del culturista Claudio Fasuolo e altri appassionati di questa pratica.

(e. f.)

DIANO MARINA
A scuola di percussioni

Due maestri d'eccezione per la scuola [illegible] percussioni del Tangò, sul Molo Landini, a Diano. Ancora una volta, i protagonisti del venerdì sono Tchè e Daniel, che insegneranno ritmi sudamericani ai frequentatori del locale.

(e. f.)

[illegible]
Rock e pop con gli Hera

Un nuovo venerdì animato dai milanesi Hera alla rhumeria Papagayo, sul lungomare di Arma. Il gruppo ha in repertorio successi rock dei Queen ma anche brani pop internazionali e canzoni di noti interpreti italiani.

(e. f.)

[illegible]
Continua il «Videoforum»

Terzo appuntamento con il «Videoforum» ai magazzini occupati dal Centro sociale Sobbalzo, in via Garessio, a Oneglia. Oggi, alle 22, è in programmazione «Il seme della gramigna», film con Nick Nolte ambientato in un carcere e incentrato sulla lotta per la libertà. L'abbonamento per il ciclo è di 8000 lire.

(e. f.)

SANREMO
Ratamakue all'Hemingway

Appuntamento [illegible] la musica [illegible] vivo all'«Hemingway Music [illegible] Club» di via Duca degli Abruzzi. Alle [illegible] concerto della «Ratamakue Banda». L' ingresso [illegible] riservato ai soci Arci.

(g. ga.)

[illegible]
Sinfonica: concerto [illegible] La Villetta

Concerto di musica classica alle 16,30 al soggiorno «La Villetta» di [illegible] Regina ad Ospedaletti. Il direttore Thomas Gabrisch, con Michel Tanguy solista al flauto, presenta la «Favola della bella Melu[illegible] di Mendelssohn e la sinfonia n°4 di Beethoven.

(g. ga.)

SANREMO
«Disco Club» in [illegible] Roma

Ancora un appuntamento esclusivo [illegible] il «New Lady Marmelade» di via Roma. La discoteca, presenta dalle 22 «New Disco Bar» [illegible] [illegible] musica di «Marco dj». Ingresso libero e consumazione obbligatoria.

(g. ga.)

Un'interessante sfilata stasera nella discoteca di Sanremo

Moda, musica e spettacolo l'Odeon diventa passerella

SANREMO. Moda, musica spettacolo. La discoteca «Odeon» di Sanremo propone questa sera una [illegible] iniziati[illegible] «che porta sotto le luci psichedeliche della sala da ballo i modelli «pronto moda» della collezione autunno-inverno '93/[illegible]. I capi di abbigliamento sono del negozio «New Look» di via Mazzini a Taggia e [illegible] supporta tecnico per la sfilata [illegible] [illegible] ventina [illegible] giovani modelle [illegible] della «Session Vogue». A lanciare l'idea della promozione della moda casual ed elegante in discoteca è stata Bruna Monsellato che ha ottenuto la piena collaborazione [illegible] Fru, l'art-di[illegible] dell'«Odeon».

Insomma, un appuntamento unico, curato in ogni dettaglio con musica per i giovani e ampi momenti riservati all'inventiva e alla professionalità [illegible] «Dennis dj», [illegible] al solito dietro al mixer. «Credo che l'abbinamento moda-musica - dice Bruna Monsellato - possa essere vincente. Per la sfilata di questa sera ho scelto abiti sportivi, gonne, pantaloni [illegible] cappotti ma anche qualche capo elegante. Un defilé in grado [illegible] accontentare tutti i gusti, da quelli dei teenager a quelli delle signore di [illegible] certa età». Per l'occasione, l'«Odeon» ha cambiato anche aspetto interno [illegible] la realizzazione di una passerella che dalla pista da ballo porta alla zona del bar e dei salottini: «Deve crearsi [illegible] feeling tra le modelle [illegible] il pubblico - dice Fru - Il contatto diretto è una carta vincente, uno stimolo in più per lo spettacolo e il divertimento». La discoteca sanremese non [illegible] al suo primo appuntamento con la presentazione di capi d'abbigliamento ma la promozione pre-natalizia organizzata [illegible] il «New [illegible] [illegible] Taggia è [illegible] annunciata [illegible] la grande novità dell'anno, un esperimento da ripetere magari al prossimo cambio di stagione, con l'arrivo sul mercato [illegible] nuovi prodotti [illegible] «pronto moda».

Modelle e musica all'Odeon

Intanto, per domani sera, l'«Odeon» propone un altro appuntamento [illegible] l'animazione e [illegible] divertimento. Un gruppo di ragazze scatenatissime sarà il punto di riferimento della notte di musica del locale da ballo di via Matteotti. «C'è una novità in più - rivela Fru -. Per le donne, l'ingresso è gratuito». E si pensa già al Natale, con un'altra serie di party sempre più accattivanti.

(g. ga.)

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telegenova

7,30 **Buongiorno in compagnia di Cinquestelle**
[illegible] **Tg flash mattina**
12 — [illegible], diretta informativa
13 — **California,** serial tv
14 — **Un'amica a casa vostra,** [illegible]
17 — **Starlandia,** rubriche e cartoni
18 — **Superpass,** varietà
[illegible]
19,50 **L'opinione di Umberto Bassi**
20,30 **Zitti e... Mosca,** talk show
22,30 **Spazio elezioni**
23 — **Due ore di relax,** rubrica
1 — **Tg notizie**
1,30 **Telegenova non stop**

Telenord

8 — **Colorina love,** telenovela
10 — **L'uomo e la città,** documentario
11 — [illegible] **ste,** news
11,30 **Viaggio con l'avventura,** documentario
12 — **Obiettivo gente,** [illegible]
12,45 **Maiù Muhler,** telenovela
13,30 **Obiettivo gente,** news
13,45 **Viaggio con l'avventura,** documentario
14,10 **Cartoni animati**
15,15 **Obiettivo gente,** news
16 — **Colorina love,** telenovela
17 — **Cartoni** [illegible]
18 — **Motor shop**
18,30 **Obiettivo gente,** news
19 — **George,** telefilm
19,30 **Gente tv Genova,** news
19,45 **Telegiornale Tn4,** informazione
20 — **Boys and girls,** telefilm
[illegible] **Noa bocciò ad ballin,** attualità
21,45 **Obiettivo gente,** news
22 — **Starting,** rubrica [illegible] motori

[illegible] Tv

14 — [illegible] **bold ones,** telefilm
14,30 **Il Sud di Rocco,** film
17 — [illegible], telenovela
18,30 **Gente Tv imperia**
19,05 **Gente tv Genova,** news
20,30 **Pugilato**
21,30 **Agenda Ligurie**
22 — **Appuntamento con la magia,** rubrica
23,30 **Motor shop,** rubrica

Telestar

16 — **Quincy,** telefilm
17 — **Passione,** telenovela
18 — **Señora,** telenovela
19 — **Il giramondo,** rubrica
19,30 **Tg 10 notiziario**
20,30 **Crime story,** sceneggiato
22,15 [illegible] **10 flash,** notiziario
22,30 **Cuore in relo,** rubrica
23,15 **Tutta fuoristrada**
1,40 **Notturno Telestar**

Canale 7

12 — **The bold ones,** telefilm
12,45 **Tg Liguria**
13 — [illegible] **genie**
13,45 **Tg Liguria,** notiziario
14 — **L'uomo e la città**
16 — **Obiettivo gente**
16,15 **Boys and girls**
16,30 **Quanto [illegible] piange per amore,** telenovela
17 — **George,** telefilm
18,15 **Obiettivo gente**
19 — **Tg Liguria,** notiziario
19,30 **Obiettivo gente**
20 — **Tg Liguria,** notiziario
20,30 **I miei quartieri**
21,30 **Costruire Genova**
22 — **Tg Liguria,** notiziario
22,25 **Canale 7 sport**
[illegible] **Candid** [illegible]
23,30 **Obiettivo gente**
23,45 **L'uomo e la città**
1 — **Seventeen sexy shop**
1,30 **Canale 7 mm stop**

Telearcobaleno

13,25 **Telegiornale**
13,35 **Maria Maria,** telenovela
14,30 **Junior Tv,** rubrica per ragazzi
[illegible] **Telegiornale**
19,55 **L'opinione,** rubrica
20 — [illegible] [illegible] telefilm
20,30 **Petrocelli,** telefilm
22,40 **Telegiornale**
24 — **Obiettivo motori,** rubrica

Primocanale

11 — **Informazione** [illegible]
12 — [illegible]
13,15 **Dentro la pittura,** con V. Sgarbi
14 — **Portobello Road**
[illegible] **Informazione commerciale**
18 — **Calcio sera,** rotocalco [illegible] calcio
18,15 [illegible] **la pittura,** conduce [illegible] no Sgarbi
20,30 **La mascotte,** film
[illegible] **Calcio sera,** replica
[illegible]
23 — **Arlus,** [illegible]

Primantenna

14,30 **Studio rock**
15,30 [illegible] **vetrina,** [illegible]
16,30 **L'astrocrittura,** ri[illegible]
17,00 **Marlene animato**
18 — [illegible] **brigate del Tigre,** telefilm
19,30 **Tg sera,** notiziario
20 — **Adorabili creature**
20,30 **Auto della settimana**
21,30 **Gli errori giudiziari,** telefilm
22 — **Il mago,** telefilm
23 — **Trigilia,** rubrica
24 — **Tg notte,** [illegible]

Mixer Tv

[illegible] **Gente tv Savona,** news
10 — **Illusione d'amore,** telenovela
10,45 **I miei quartieri,** fatti del giorno
11 — **Appuntamento con la magia**
12,15 **Vetrino della Liguria**
12,30 **Obiettivo gente**
12,45 **Gente tv Savona**
13,15 **Gente tv Imperia**
13,45 **I miei quartieri**
14 — **The Bold** [illegible] telefilm
14,30 **A Sud di Rocco,** film
16 — **Reporter**
16,15 **Avventure di frontiera,** telefilm
16,45 **Obiettivo gente**
17 — **Illusione d'amore,** telenovela
18,30 **Gente tv Imperia**
19,05 **Gente tv Genova**
19,15 **Detective in pantofole,** telefilm

Telecupole

12 — **Starlandia**
13 — **California,** serial tv
14 — **Informazione regionale**
14,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **Starlandia,** rubriche
19,25 **Informazione regionale**
20,30 **Zitti e... Mosca,** rubrica
22,30 **Informazione regionale**
23 — **Scusi, lei ha mai fatto 13?,** rubrica
[illegible] — **Conviene far** [illegible] **l'amore,** sexy [illegible]

Telereglone

9 — **Veronica,** telenovela
12 — [illegible] **no?,** rubrica
13 — **California,** [illegible]
14 — **Telegiornale**
17 — **Starlandia,** rubrica
18 — **Superpass,** varietà
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Zitti e... Mosca,** talk show
23,30 **Telefilm**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

[illegible]

IMPERIA

Centrale — Or. 20,15/22,30 — Lire 8.000/rid. 5000
Film blu
di K. Kieslowski, con J. [illegible], [illegible]. Regent (Fra. '93) — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera per dimenticare il passato. [illegible] Venezia N. V. 1h 50' **Drammatico**

[illegible] — Or.: 20.15/22,30 — Lire 9000/rid. L. [illegible]
Per legittima [illegible]
di S. Lumet, con R. De Mornay, D. Johnson, S. Lang (Usa '93) — Un'affermata penalista difende in tribunale un playboy accusato di omicidio. Quando affiora la verità, la donna scopre di essere in balia dell'[illegible]. N. V. 1h 50' **Thriller**

Imperia — Or.: 20.30/22,30 — [illegible] 9000/rid. 6000
Piccolo grande [illegible]
di C. Verona, con B. Spellenburg, R. Bova, P. Freeman (Italia '93) — L'erede di un immaginario regno mitteleuropeo rifiuta pretendenti coronati, fugge da palazzo [illegible] innamora di un ragazzo povero ma bello N. V. 1h 40' **Romantico**

A. DI TAGGIA

Capitol — Tel. (0184) 43.440 — Or.: 21 — Lire 6000
[illegible] centro del mirino
di W. Petersen, [illegible] E. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**

BORDIGHERA

Olimpia — Or.: 20/22,30 — Lire 5000/rid. [illegible]
Il socio 12
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

DOLCEACQUA

Cristallo — Or.: 21,15 — Lire 5000/rid. 4000
Tir Na Nog: è vietato portare cavalli
di Mike Newell con Gabriel Byrne, Ellen Barkin (GB-Irlanda '92) — Due bambini e un bellissimo cavallo bianco, il cui nome significa «Terra dell'eterna giovinezza», in una favola moderna ambientata in Irlanda N.V. [illegible] 45' **Fantastico**

[illegible] — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000/rid. [illegible]
Tom & Jerry - Il film
di P. Roman (Usa '92) — Tom e Jerry si ritrovano per strada perché la loro casa deve essere demolita e scoprono il valore di nuovi amici: un cagnolino, una bambina senza padre, un agente di polizia ... N. V. 1h 15' **Cartoni Animati**

SANREMO — **Ariston** — Or.: in. 15,30; ult. 22,30 — [illegible] 10.000/rid. [illegible]
Aladdin 12
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Pepsiini e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

[illegible] — Or.: in. 15,30; ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. [illegible]
Piccolo grande amore
di C. Verzina, con B. Snellenburg, R. Bova, P. Freeman (Italia '93) — L'erede di un immaginario regno mitteleuropeo rifiuta pretendenti coronati, fugge da palazzo e si innamora di un ragazzo povero ma bello N. V. [illegible] 40' **Romantico**

Sanremese — Tel. 507070 — Or.: in. 15,30; ult. 22[illegible] — Lire 10.000/rid. 8000
[illegible] legittima [illegible]
di S. Lumet, con R. De Mornay, D. Johnson, S. Lang (Usa '93) — Un'affermata penalista difende in tribunale un playboy accusato di omicidio. Quando affiora la verità, la donna scopre di essere in balia dell'uomo. N. V. 1h 50' **Thriller**

[illegible] — Tel. 52333 — Or.: in. 15,30; ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. 6000
[illegible] vietato ai minori [illegible]

Ritz — Tel. 507070 — [illegible]: in. 15,30; ult. 22[illegible] — Lire 10.000/rid. 6000
[illegible] caro diario 12
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Basile (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di s[illegible] che sostituiscono l'ideologia con parabole varie N. V. 1h [illegible]

Tabarin — Tel. 507.070 — Or.: in. 15,30; ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. 6000
Tango [illegible]
di P. Lacoste, con P. Noiret, R. Bohringer, Miou-Miou (Fra. '93) — Un marito infedele sprofonda nella disperazione quando viene tradito. Ed è pronto a tutto per risolvere l'impossibile rapporto con la donna N. V. 1h 32' **Commedia**

VALLECROSIA

Don Bosco — Or.: 15/17/21 — Lire 5000 rid. 4000
OGGI RIPOSO

prima di andare al cinema consulta le recensioni telefoniche di Lietta Tornabuoni: chiama il 144-66-0919

SAVONA

[illegible] — **Colombo** — [illegible]. 640.263. [illegible]: 20,30/22,30 — Fest. e prefest. 16/18.10 20,20/22,30. Lire 8000
Per legittima accusa
di S. Lumet, con R. De Mornay, D. Johnson, S. Lang (Usa '93) — Un'affermata [illegible] in [illegible] un playboy accusato di omicidio. Quando affiora la verità, la donna scopre di essere in balia dell'uomo. N. V. 1h 50' **Thriller**

Ritz — [illegible]. 50997. Or.: 20,30/22,30 — Festivi e prefestivi 16,30/18,30/20,30/22,30 — Lire 8000/5000
Insonnia d'a[illegible]
di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Meliniger (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. [illegible] **Romantico**

[illegible] — T. 51.419. — Ore 21
Comizio elettorale

Astor — Tel. 50997. [illegible]: 20,15/22,30 — Festivi e prefestivi 15/18,15/20,15/22,30
L'uomo [illegible]
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra [illegible] [illegible] solitario, orfano di padre, scatena [illegible] e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' **Drammatico**

FINALE LIGURE — **Ondina** — Tel. 692.200 Or.: 21 — fest. dalle 15,30 alle 22,30 — Lire [illegible]
[illegible] RIPOSO

LOANO — T. 669.951 Or.: 20/22,30 — fest. 18,30/20/22,40 — Lire 8000/5000
Il socio
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. [illegible]. V. 2h 35' **Thriller**

Perla — Tel. 675.791 — Or.: 20,30/22,30 — fest. dalle 18 alle 22,30 — Lire 7000/5000
L'uomo senza volto
Mel Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'[illegible] tra un insegnante sfigurato da [illegible] incidente e un ragazzino sbilanciato, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. [illegible]. 1h 56' **Drammatico**

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Oggi riposo
Teatro della Corte: L'affare Makropulos di Karel Capek, ore 20.30, lire 40.000/28.000
Pol. Genovese: Troilo e Cressida, [illegible] William Shakespeare, [illegible] 20.30, lire 40.000/28.000
Teatro della [illegible] [illegible] Sant'Agostino: Il Conte Chicchera, regia di Filippo Crivelli, Compagnia Teatro [illegible] Tosse, ore 21, lire [illegible]
Sala Cartgnano: Carlo Goldoni a Zena di Luigi Marchese, [illegible] 21, lire 14.000.

CINEMA

Ariston 1: Una bionda tutta d'oro [illegible] **2:** Amore con interessi
Augustus: Piccolo grande [illegible]
Corallo 1: Occhi di serpente
Corallo [illegible] Tango
Grattacielo: Sol Levante
Lux: Una vita al massimo
Odeon: Aladdin
Olimpia: L'uomo [illegible] volto
Orleo: Caro diario
Palazzo: [illegible] omicidio a Manhattan
Universale 1: Per [illegible] solo per amore
[illegible] **2:** Aladdin
Universale 3: Per legittima [illegible]
Verdi: Oggi riposo
[illegible] **1:** Tutto in gola
Centrale 2: Parcellone a convegno - Ipersexual giochi sul bidet
Chiabrera: Hard babies - Amante
Cristallo: Casa d'appuntamento: puttana dalla testa ai piedi
[illegible]: Selen calda puledra.

CINECLUB

Amici del Cinema: America Oggi.
Fritz [illegible]g: Addio mia concubina.
Lumiere: Heimat 2: il gioco con [illegible] libertà.
[illegible] **club:** Tanto rumore per nulla.

PEGLI

Arena Eden: Oggi riposo.

PROG

APERTI.

APERTI ALLE ESIGENZE DELLA GENTE. VERSO UN PAESE CHE VUOLE CRESCERE E RINNOVARSI. A SOSTEGNO DI CHI LAVORA, DELLE FAMIGLIE, DEI GIOVANI. APERTI AL DIALOGO, E ALLA FIDUCIA IN CHI CI SCEGLIE. APERTI A NUOVE INIZIATIVE. A NUOVI MERCATI. APERTI AL SERVIZIO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DEL TERRITORIO.

DA OGGI APERTI ANCHE A IMPERIA PORTO MAURIZO, VIA CASCIONE, 61/63.

VENITECI A TROVARE,
ABBIAMO MOLTO DA OFFRIRVI.

Orario: 8.20/13.20 - 14.50/16.20 - Tel. 0183/666996 - Fax 667010

Ambrosiano Veneto

BANCO AMBROSIANO VENETO. LA GRANDE BANCA PRIVATA ITALIANA.

PUBBLICITÀ PROGRESSO

Pubblicità Progresso.
La pubblicità italiana a difesa degli indifesi.

I malati più gravi sono quelli che lasciamo soli con i loro pensieri.

La Sampdoria, come negli ultimi anni, è la grande favorita

C'è il derby, Spinelli parla «Giuro almeno su un pari»

Attilio Lombardo è uno dei giocatori più in forma nella Sampdoria in vista del derby

GENOVA. Chi marcherà Ruud Gullit? La domanda assilla Claudio Maselli che probabilmente l'olandese con le treccine se lo sogna anche di notte. Ma non è tutto qui il problema. Aggiunge infatti il tecnico [illegible] grifone: «Fermare Gullit è importante, ma è chiaro che non basta. Ci sono Mancini, Platt, Lombardo». Ma allora, [illegible] sfida impossibile? «Niente affatto. Conto sul pieno ricupero [illegible] Luca Signorini e di Torrente. E, [illegible] prattutto, sulla voglia di offrire al pubblico [illegible] spettacolo di un Genoa gagliardo che [illegible] si è fatto impressionare da avversarie di alto profilo come oggi [illegible] la Sampdoria».

Anche Aldo Spinelli è fiducioso: ricucito [illegible] rapporto con i cronisti l'antipatico silenzio stampa, durato [illegible] mese, è stato abolito) ammette che i blucerchiati [illegible] più forti dello [illegible] anno, ma è disposto a giurare «almeno [illegible] un risultato [illegible] parità». La batosta con la Lazio è accantonata: «All'Olimpico - aggiunge Spinelli - abbiamo giocato [illegible] Skuhravy e Onorati [illegible] dopo 12' abbiamo perso Caricola. Difficile pensare chi avrebbe potuto far meglio di noi, in quelle condizioni».

Mario Bortolazzi, l'uomo [illegible] casci piazzati al fulmicotone, si intromette con una annotazione vagamente maliziosa: «Non è che se ne parli molto, perché la grande stampa si occupa poco di noi, [illegible] faccio notare che al Genoa gli arbitri non hanno dato più un rigore dalla scorsa stagione». Pensa un momento, poi spara: «Ecco, l'ultimo pallone dal dischetto risale [illegible] maggio scorso a Napoli». Risentimento legittimo: rivedendo in «cassetta» partite dei rossoblù, [illegible] può non notare come spesso le difese si sono gettate a valanga su Skuhravy.

Fermare Gullit, dunque, o buttarsi in avanti [illegible] Skuhravy e Detari che promettono sfracelli: questo è il tema calcistico sul quale [illegible] studiando Maselli. Non sarà facile. La Sampdoria [illegible] migliorata molto anche dall'anno dello scudetto. Può risentire della fatica dell'incontro dell'altra sera? «Niente affatto - precisa Erickson - teniamo presente che, esclusi dalle Coppe, giochiamo solo qualche gara infrasettimanale, [illegible] mi risulta che i giocatori accusino stanchezza fisica [illegible] Sul derby posso dire soltanto questo: [illegible] fidiamoci dei rossoblù che contro di noi [illegible] sempre spavaldi, a volte perfino forsennati».

Gullit si tirerebbe le treccine, pensando al rigore [illegible]. [illegible] è di conforto aggiungere: «Mi pare che la traversa tremi ancora». Aggiunge che, se dovesse ricapitare, lui [illegible] pronto [illegible] riprovarci. Ma si hanno buone ragioni per ritenere che Erikson abbia già deciso: [illegible] rigorista dovrebbe essere David Platt.

Osserva Gianluca Pagliuca: «Ogni volta che arriva il derby il Genoa [illegible] sempre [illegible] posizione di classifica molto delicata, spera in una vittoria su di noi per raddrizzare un'intera stagione. Ecco perché dovremo essere concentrati [illegible] massimo».

Se i giocatori parlano [illegible] coi [illegible] fra i denti, gli ambienti [illegible] no piuttosto calmi: nel whisky c'è molta camomilla. C'è antagonismo, certo, [illegible] non veleno. Pare proprio che dopo la scomparsa di Paolo Mantovani [illegible] clima fra le due tifoserie si sia molto ammorbidito. [illegible] inoltre Genova è assediata da troppe preoccupazioni per dedicarsi al derby, [illegible] avveniva [illegible] fa. E' rarissimo trovare qualcuno che abbia [illegible]. Le critiche, che ci sono, hanno perduto asprezza, sono diventate più bonarie.

[illegible] Coppini

Dopo lo scossone di domenica scorsa, il campionato di Terza ritorna più avvincente

Scontro Villanova-Badalucchese

La neocapolista sul campo di una squadra che deve dimenticare la pesante sconfitta [illegible] il Costarainera
Facile compito per il San Lorenzo che riceve il Borghetto. Dolcedo cerca il riscatto, Pontedassio a Dolceacqua

Cassini del Riva Ligure

IMPERIA. Due regine e una fiera inseguitrice si contendono domenica lo [illegible] [illegible] Terza categoria. Dopo il ribaltone dello scorso turno, il San Lorenzo deve assolutamente raggranellare punti per mantenere il passo di Costarainera [illegible] Badalucchese, impegnate entrambe fuori casa. Dovrà affrontare [illegible] trasferta anche il Pontedassio, una formazione dall'andamento costante che si mantiene nelle zone alte della classifica. La maggior parte degli scontri prenderà il via [illegible] ore 15.

Villanovese(11)-Badalucchese(14). L'inizio è per le 14,30. Il «big match» della nona giornata vede di fronte due squadre di tutto rispetto. I padroni di casa dovranno cercare di farsi perdonare l'inaspettato stop contro [illegible] Costarainere, che li ha liquidati con un secco 3-0. Gli ospiti si presenteranno in campo galvanizzati per la conquista della prima posizione. Dice il segretario Cristina Novella: «Preferiamo non sbilanciarci troppo: i savonesi hanno ottime potenialità, nonostante l'ultimo passo falso. Il morale, comunque, [illegible] alto, e possiamo contare [illegible] un nutrito seguito di tifosi, una caratteristi[illegible] che [illegible] ha sempre contraddistinto anche in momenti più sfortunati. Chi temiamo di più? Soprattutto [illegible] San Lorenzo, che [illegible] sempre da tener d'occhio».

Dovrebbe scendere [illegible] campo anche il cannoniere Fasolo, che [illegible] [illegible] domenica era fermo per infortunio. L'allenatore Benedetto Bianchi potrà contare su [illegible] organico quasi al completo, che comprende [illegible] che preziosi acquisti, [illegible] Vincenzo Cristiano (dalla Taggese) [illegible] Bestagno, rientrato «in patria» dopo una lunga assenza.

Dolcedo (8)-Costarainera (14). La squadra di casa ha bisogno [illegible] fare risultati utili, per rimettersi definitivamente in carreggiata. [illegible] però assenti pedine importanti: Ranaldo [illegible] Riano è stato espulso nella partita contro il San Bernardino, [illegible] anche Bozzano sarà [illegible] stretto al forfait, mentre il rientro [illegible] Vacca [illegible] incerto. Dicono i dirigenti: «La difesa sarà completamente da inventare, a [illegible] delle pesanti [illegible]. Per il Costarainera, non potrà scendere in campo Dennis Sciorato, fermo per tre gare (dopo [illegible] stato allontanato per somma di ammonizioni, si era scagliato contro l'arbitro).

San Lorenzo(13)-Borghetto(5). Sulla carta, è un incontro alla portata dei biancorossi, reduci dalla prima sconfitta nel torneo. Afferma il presidente Alfredo Scala: «Teniamo d'occhio anche le altre: può darsi che la Badalucchese, su un campo più largo, incontri qualche difficoltà».

In calendario, anche Dolceacqua-Pontedassio, Leca-Riviera dei Fiori (14,30) e Corianese-San Bernardino (14,30). Il Borgo, privo addirittura del trainer Calvini, che dovrà restare lontano dai terreni di gioco fino al 22, affronterà [illegible] trasferta il Riva che schiererà pedine importanti come Cassini.

Enrico [illegible]

Buoni risultati ai regionali di Rapallo

Nuoto: [illegible] bella evidenza gli esordienti di Sanremo

[illegible] Ancora vittorie per la Sanremonuoto. Da Rapallo, dove [illegible] è svolta la prima prove dei campionati regionali per gli «esordienti A», i ragazzi e le ragazze allenati dall'ex nazionale jugoslava Mirijana Segrt sono tornati con un buon bottino [illegible] vittorie, cinque [illegible] tutto e di significativi piazzamenti. A vincere [illegible] loro prove [illegible] stati Ambra Arcangeli vittoriosa nei 200 delfino (2'47'2), Michela Comino prima nei [illegible]0 dorso (2'45'1), Valerio Vailetti che si è imposto sia [illegible] 100 rana (1'26'8) che nei 100 stile libero (1'06'7) e Andrea Lanteri che ha superato tutti nel [illegible] dorso (1'15'1).

Un buon risultato per gli atleti sanremesi reso ancor più prestigioso dai secondi posti delle [illegible] Ambra Arcangeli nei 200 stile libero (2'23'7) e Michela Comino negli 800 [illegible] libero (10'48'5), di Federica Zedda nei 200 rana (3'14'00), di Katia Ventura nei 200 dorso (2'52'8) e di Renzo Gandolfo nei 100 dorso (1'20'3), piazzamenti che hanno coronato il successo di squadra del sodalizio matuziano. Buoni anche i terzi posti di Romina D'Alessandro nei 200 misti (3'02'2), [illegible] Andrea Lanteri [illegible] 400 stile libero (5'03'3) e di Pier Vittorio Puzzer nei 100 delfino (1'17'2).

Complessivamente una prestazione convincente. «Un risultato interessante in quanto quest'anno, per [illegible] prima volta, le prove di campionato avvengono sulla base di concentramenti a livello regionale e non provinciale come in passato. Quindi c'è molta più selezione ed i risultati assumono valori più importanti», dice Roberto Po, responsabile tecnico.

Gli «esordienti A», con la squadra assoluti, torneranno in [illegible] il prossimo 8 dicembre a Lavagna per il classico Trofeo «Nico Sapio». **[b. m.]**

Tutti i provvedimenti del giudice sportivo

Il Ventimiglia in Coppa gioca mercoledì prossimo

Settimana tranquilla per il giudice sportivo che ha deliberato in merito ai campionati riservati [illegible] dilettanti. In Eccellenza due giornate [illegible] state inflitte a Caramello (Loanesi) ed una a Pinzza (Finale), Di Marco (Pegliese) e Bevilacqua (Sestrese).

In Promozione è il Varazze ad uscire [illegible] le [illegible] rotte: per la gara di domenica prossima sul campo dell'Italstrade [illegible] tecnico Lupi dovrà rinunciare all'apporto di Marini, Nicoletti e Nastrella. Un turno di obbligato riposo anche per Spinetti (Albaro), Buffo (Audace C.), Traverso (Bolzanetese), Serrau (S.Cipose). In Prima bloccati per [illegible] domenica [illegible] Bortolini (Finalborghese), Lucido (Millesimo), Sosciara e Ranieri (Ospedaletti) e Martini (Baia Blu). In Seconda [illegible] il Mallare a subire le sanzioni più pesanti: il [illegible] valbormidese dovrà fare [illegible] [illegible] per tre turni di Maggi ed uno di Tessitore. Due domeniche [illegible] Rossini (Cengio), De Negri (Laigueglia) [illegible] Di Giorgio (Sanremo 70) e uno a Sponza (Albisola), Biangino (Celle), Mitola (Dianese), Caruso (Laigueglia) Briano (S.Cecilia). Inoltre sono stati fissati [illegible] l'8 dicembre alle 15 gli incontri Ventimiglia-Pegliese [illegible] Finale-Baiardo validi per le semifinali d'andata della Coppa Italia. Domeni[illegible] il match Zinola-Finalborghese sarà giocato (ore 15) a [illegible]liano.

E anche per la Coppa Italia non sono mancati gli interventi della Disciplinare. Per due giornate fermo Minori (Argentina) mentre [illegible] Ventimiglia dovrà, nella partita d'andata con la Pegliese, rinunciare all'apporto di Drioli e Biancardi. Nessun giocatore del Finale è stato bloccato per l'importante gara di mercoledì che potrebbe portare il team di Ferraro a giocare, per il secondo anno consecutivo, l'atto conclusivo della prima fase della manifestazione. **[g. o.]**

GALLERIA D'ARTE MERIGHI

ORGANIZZAZIONE [illegible] INTERNAZIONALE OPERE D'ARTE

LUNGOMARE COLOMBO 11 - [illegible] - TEL. 019/934299 - 97116

DOMANI
SABATO 4 DICEMBRE ore 18

INAUGURAZIONE PERSONALE
S. TERRUSO

[illegible] PRESENTE IL MAESTRO

ORARIO GALLERIA: 10/13 - 16/20 tutti i giorni compreso festivi

AVVISO DI SELEZIONE

L'Amnu di Savona ha indetto selezione esterna per titoli ed esami per n. 2 posti al liv. 3 - Ccnl 1/10/91 - [illegible] autista [illegible] mansioni iniziali di lavagista e operatore addetto ai servizi esterni scadenza inoltro domande: 30/12/1993 Titolo [illegible] studio: Licenza di scuola media inferiore Requisito indispensabile: aver prestato, nel periodo 01/12/89 - 30/11/93, almeno 730 giorni di attività lavorativa con mansioni [illegible] autista di mezzi conducibili [illegible] patente di grado C.
Per informazioni e ritiro modello domanda rivolgersi alla sede dell'azienda - via Nazionale [illegible] Piemonte 37 r - Savona - Tel. 019/827762.

AVVISO DI SELEZIONE

L'AMNU di Savona ha indetto selezione esterna [illegible] titoli ed esami per n. 1 posto al liv. [illegible] - [illegible] 1/10/91 - da responsabile della gestione della discarica di Cima Montà.
Scadenza inoltro domande: 30/12/1993.
Titolo di studio: diploma di geometra.
Titolo preferenziale: laurea in ingegneria civile, ingegneria per l'ambiente o in geologia.
Per informazioni e ritiro modello domanda rivolgersi [illegible] sede dell'azienda - Via Nazionale [illegible] Piemonte 37/r - Savona - Tel. 019 82.77.62.

[illegible] DI VENTIMIGLIA
PROVINCIA DI IMPERIA
telef. 0184/33361
Ricerca locali per il Giudice di Pace
Questo Comune deve acquisire in locazione per il periodo presunto di a[illegible] a decorrere dall'1/1/1994 alcuni locali aventi una superficie complessiva di mq. 150 circa, [illegible] sarà vieni pure in visione, da destinare ad ufficio per il giudice di pace.
Le ditte disponibili [illegible] a presentare apposita dichiarazione in tal senso all'Ufficio Contratti, c/o Comune di Ventimiglia.
Ventimiglia, li 25 Nov 1993
IL COMMISSARIO PREFETTIZIO
dott. Elio Mario Landolfi

CITTA' DI VENTIMIGLIA
PROVINCIA DI IMPERIA
telef. [illegible]
Avviso di gara informale
Questo Comune [illegible] affidare in gestione il servizio di custodia e pulizia dei gabinetti pubblici siti [illegible] giardini pubblici di Via V. Veneto e [illegible] mercato coperto.
Le ditte interessate dovranno far pervenire istanza [illegible] partecipazione [illegible] tro il 13/12/1993 indirizzata all'Ufficio Contratti (c/o Comune di Ventimiglia).
Ventimiglia, li [illegible] Nov. [illegible]
IL [illegible] PREFETTIZIO
dott. Elio Mario Landolfi

LA STAMPA ogni domenica GIOCHI
parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

L'ARCHIVOLTO IMMOBILIARE
PIETRA LIGURE Via Bado 59 TEL. 019 - 624.252

PROPONE:

LOANO 500 MT MARE
MODERNO VILLINO UNIFAMILIARE
[illegible] DI PREGIO, 130 MQ SU DUE PIANI PIU' MANSARDA, TAVERNA, PICCOLO GIARDINO, POSTO AUTO, TERMOAUTONOMO
L. 530 MILIONI.
[illegible] ESAMINANO EVENTUALI PERMUTE [illegible] ALLOGGI IN ZONA.

PIETRA LIGURE 3 KM MARE
PIANO ULTIMO DI VILLA INGRESSO INDIPENDENTE
[illegible] CAMERE, SALONE CON CAMINETTO, CUCINA, SERVIZI, AMPIE TERRAZZE E SPAZI ESTERNI, GARAGE DOPPIO, CANTINA, TERMOAUTONOMO, VISTA MARE-MONTI
[illegible] OCCASIONE!
360 MILIONI

MARTEDI' e VENERDI' [illegible] settimana
[illegible] MIGLIORI [illegible]

DOMANI
tuttolibri
SARA' DISTRIBUITO SEPARATAMENTE DA
LA STAMPA
CHIEDETELO AL VOSTRO GIORNALAIO

il fisco

acquistarlo in edicola o in abbonamento significa avere:

1 il fisco
Rivista settimanale 48 numeri con oltre 10.000 pagine

2 **Raccolta Legislativa Tributaria 1994 con inserti autonomi da raccogliere**

3 **Pockets Legislativi: i testi unici aggiornati**

4 **Dispense Corso per la redazione del bilancio e della dichiarazione dei redditi**

5 **Codice Tributario 1994 Marino 2 voll. pagg. 3.200 L. 120.000. Per gli abbonati L. 50.000**

il fisco 1994

da diciotto anni diamo tutto il possibile in...tributario!

in edicola ■ L. 9.500 o in abbonamento

CEDOLA DI ABBONAMENTO

Spett. ETI S.p.a. - Viale Mazzini, 25 - 00195 - Roma

Il sottoscritto ..... P. iva..... cod.fisc.....

Residente in via..... città..... c.a.p.....

sottoscrive

A - Abbonamento 1994 alla rivista "il fisco", ■ numeri, 10.000 pagine minimo, L. 390.000 (i.i.).

B - Codice Tributario 1994 Marino, due volumi, 3.200 pagine, più abbonamento rivista "il fisco" 1994, L. 440.000.

C - Codice Tributario 1994 Marino, due volumi, 3.200 pagine, L. 120.000 (spedizione marzo '94).

Versa L..... con assegno bancario "non trasferibile" o sul c/c postale n. 61844007 intestato a:
ETI S.p.a. - Viale Mazzini, 25 - 00195 - Roma - informazioni: (06) - 32.17.538 - 32.17.578 - Fax 06/32.17.808

informazioni per i nuovi abbonati al numero verde 1678 - 61160 (chiamata gratuita)

Assemblea di 500 studenti: no a nuove tasse e agli aumenti della Finanziaria

Cappuccetto Rosso diventa grande

Temono la fine della Pantera, vogliono essere informati
«Giusto occupare a Pisa, noi non siamo ancora pronti»

Protesta sì, ma «a scatola chiusa». La paura di non riuscire a pagare le tasse del prossimo anno è diffusissima tra gli universitari e la volontà di non accettare gli aumenti previsti dalla Finanziaria altrettanto. Ma le parole d'ordine del nascente movimento studentesco sono all'insegna della responsabilità: precisare le motivazioni, andare a fondo i meccanismi della legge e mettere in atto una mobilitazione con quel tanto di programmazione indispensabile per non fare uno spiacevole buco nell'acqua.

«Cappuccetto Rosso» e i colletti bianchi suoi «fratelli» si sono fatti grandi. In un solo giorno hanno raccolto oltre 500 adesioni. Dell'affollata assemblea di ieri a Palazzo Nuovo la mobilitazione anti-tasse (e non solo) si è definita con una serie di azioni e appuntamenti in crescendo. Un crescendo che ha come base l'approfondimento dei temi a cui è rivolta l'attenzione degli studenti.

Oggi, prima giornata di azione con banchetti nell'atrio di Palazzo Nuovo per informare sulle iniziative intraprese e costituzione di gruppi di studio. I ragazzi favorevoli ad azioni subito forme di occupazione avevano proposto un'autogestione della biblioteca di Storia che da oggi - secondo voce diffusa da giorni - avrebbe dovuto essere chiusa per il mancato rinnovo del contratto ai bibliotecari. Ieri pomeriggio si è appreso che l'iniziativa della chiusure era stata adottata da dipendente. L'Università ha risolto la questione e l'attività della biblioteca come sempre.

La prevista costituzione di gruppi di studio su tasse e gestione dei fondi in consiglio di amministrazione, edilizia universitaria, barriere architettoniche, spazi per lo studio, biblioteche, mense, didattica, ruolo degli studenti negli organi di governo dell'Università dovrà avvenire dunque altrove. I gruppi dovrebbero mettersi al lavoro da lunedì: le loro conclusioni serviranno ad informare gli studenti. Poi, si vedrà su occupare.

«Studiare questi temi è fine a se stesso. Vuol essere l'inizio di un lavoro di mobilitazione per raggiungere in modo costruttivo gli obiettivi ci siamo posti» hanno spiegato i rappresentanti di «Aula bunker» (Chimica e Chimica Industriale), Collettivo «Cappuccetto Rosso» (Lettere e Filosofia), «Ufficio studenti» (Scienze Politiche-Lista di sinistra), Collettivo «Studenti Fisica», Comitato «Csu» e IsxLm (Economia). «Tutti chiamati a collaborare - ribadito - ed è necessario coordinarsi». «Non vogliamo rifare la Pantera; dobbiamo essere modi seri efficaci, evitando gli estremismi». Numerosi interventi hanno sottolineato l'opportunità risposta forte, commisurata - senza escludere nulla - alle forze effettivamente disponibili.

Inoltre: «Una forma di protesta senza un'adeguata conoscenza dei problemi un'ampia partecipazione degli studenti di tutte le facoltà, quale può essere la decisione di occupare subito, rischia di essere poco propositiva, se non controproducente». E ancora: «L'occupazione a Pisa e in altre città è stato il risultato lungo attento lavoro di analisi e ricerca che noi intendiamo avviare adesso anche a Torino».

Ecco gli altri momenti di mobilitazione votati ieri: assemblee giovedì prossimo (ore 10, aula 1 Palazzo Nuovo), adesione alle manifestazioni di venerdì 10 (metalmeccanici) e sabato 11 (studenti medi). Senza escludere l'autogestione di altri piccoli spazi inutilizzati nei vari dipartimenti o, in partecipazione ai cortei massiccia, una manifestazione in piazza esclusivamente universitaria.

Gli studenti torinesi si terranno in contatto con i colleghi delle altre città. E da ieri sera, anche la radio dell'autonomia - «Blackout» - ha avviato una trasmissione di collegamento tra le facoltà occupate.

Maria Teresa Martinengo

NELLE SUPERIORI

Sale la voglia di protesta

Voglia di protesta nella scuola, tanta confusione su come renderla costruttiva. I rappresentanti di ventina di istituti tecnici e professionali si sono incontrati a Palazzo Nuovo con il coordinamento di base per confrontare le esperienze. Desiderio comune è far partecipi i compagni di numerose scuole che si sono dichiarati disinteressati a discutere la riforma. I giovani temono i finanziamenti privati, il preside manager. Anche l'innalzamento dell'obbligo a 16 anni - dicono - può essere pericoloso se non finalizzato al rinnovamento. Per promuovere un più largo consenso verrà proposta una giornata di autogestione venerdì. Sabato 11 adesione alla protesta nazionale con Ieri erano in autogestione i professionali Plana, Boselli e Bosso, Passoni; i tecnici Grassi, Guarrella, Pininfarina, Bodoni, Majorana (Grugliasco).

Un momento dell'affollata assemblea di ieri a Palazzo Nuovo

MAROTTA
ARTE ORIENTALE
TAPPETI
ANTIQUARIATO
GRANDE ASSORTIMENTO OGGETTI REGALO
Vasi - Poliches - Cache - Cloisonnè
Portagioie - Giade - Turchesi
continuato 9 - 20
che festivi
22 - MONCALIERI
011
PIAZZA MERCATO BESTIAME
STR. CARIGNANO
STR. CARPICE
TANGENZIALE USCITA LA LOGGIA
MAROTTA
AUTO

CASHMERE
MAGLIFICIO VENDE A PREZZI DI FABBRICA
Vasto assortimento splendidi modelli di moda e classici nella migliore qualità di cashmere «Two ply»
Es. Pull sottogiacca 2 fili L. 110.000 - Pull scollo «V» 2 fili L. 185.000 - Gonnelli donna L. 3
Produzione e vendita: Elisy Knitwear, via Sparnacci 26 - Tel. 039-324.653
PONTINO (TO) da: SCONTO GROSSO Fratelli Marocchi 33 - Tel. 010 945.28.85

bertolini
ABBIGLIAMENTO
P.ZZA SABOTINO TORINO
LIQUIDA
Eff. conv. Legge 80

RA.SER.TO
C.SO ORBASSANO 292
Comunica alla spettabile clientela che da OGGI inizia una
LIQUIDAZIONE
di abbigliamento uomo - donna delle migliori marche e firme
EFF. CONV. LEGGE 80

INCHIESTE IN PROCURA

Un'impiegata racconta: «In Francia sapevano che per far decollare la shopville bisognava pagare»

Boite de chocolat, tangente da due miliardi

Era il nome gentile usato per le mazzette destinate a Le Gru

Le tangenti pagate per la shopville Le Gru avevano un nome gentile: «boite de chocolat», non vero scatola di cioccolatini. Il nome illustre precedente: la scatola di cioccolatini con fiocco rosa (dentro c'erano 250 milioni) che l'ex manager Italstat Zamorani dice di aver consegnato davanti a Montecitorio al dc Vito Bonsignore.

Sono le piccole raffinatezze di Tangentopoli. E nelle note-spese che a Torino, come da Grugliasco, partivano alla volta di Parigi, due miliardi di lire vennero segnate sotto un pudico «b.c.», boite di chocolat. I francesi sapevano che dietro quella sigla si nascondeva il budget tangenti, e provvedevano a saldare i conti.

La storia dei cioccolatini l'ha raccontata ieri al sostituto procuratore Giuseppe Ferrando un'impiegata, segretaria personale di Alberto Milan, «l'uomo con la valigia», rappresentante per l'Italia della Trema, la multinazionale francese che possiede il 40 per cento delle Gru (il 60 è della Standa-Euromercato, gruppo Fininvest).

La donna, di cui è stato rivelato il nome, ha confermato nel corso di un lungo colloquio che i vertici della Trema sapevano tutto: per far decollare il centro è necessario pagare chi poteva «mettere i bastoni tra le ruote», e cioè gli amministratori locali e alcuni esponenti delle associazioni dei commercianti, tra cui Ottavio Guala (che nega di aver ricevuto soldi, si è dimesso). «Milan era che non faceva mistero dei pagamenti di tangenti. Diceva: se c'è da pagare, si paga», ha raccontato l'impiegata.

E Milan pagò: oltre a piccole tangenti da 20 milioni a pioggia, 500 milioni a Guala, 500 a un socialista, 330 a esponente locale del pds, 100 alla dc e 225 milioni «a una persona che parlava a nome di un'associazione di categoria dei commercianti». Questi avrebbe fatto parte della regionale del Commercio, che deve esprimere parere sulla nascita dei grandi centri commerciali.

«Della Regione si occuparono gli uomini Fininvest», avrebbe detto Milan. E proprio su questo punto l'altro giorno il magistrato ha sentito Aldo Brancher, uomo della Fininvest, che ha confermato il racconto di Milan: è vero, abbiamo sbloccato la situazione in Regione, senza pagare tangenti. Solo invece che lui ha dovuto pagare mazzette, per risolvere le a livello comunale».

Finora il magistrato ha iscritto al registro degli indagati 12 nomi, tra i spiccano quello di Primo Greganti, il «compagno G.», e quello dell'ex presidente dell'Ascom Ottavio Guala. Assieme a loro c'è anche Alberto Milan. Massimo riserbo sugli altri nomi.

La Guardia di finanza in passando al setaccio i documenti sequestrati nelle sedi delle cooperative Antonelliana Torino e Coop 7 Reggio Emilia: si tratta di assegni che proverebbero strani passaggi di denaro con la Galileo srl, la società creata appositamente dalle cooperative per l'affare Gru. L'inchiesta sta valutando l'ipotesi pagamenti illeciti alla Alba (impresa immobiliare legata al pds), pagamenti di riplenere deficit per ora non ancora chiarito.

Giovanni Pietropinto

Il complesso commerciale Le Gru a Grugliasco. Nel riquadro **Aldo Brancher**

La licenza

Per il centro firmata ieri

Il commissario straordinario Grugliasco, Lorenzo Circosta, ha firmato ieri la licenza commerciale per Le Gru. Il settembre Regione autorizzò il Comune a concedere l'ampliamento del centro commerciale da mila a 35 mila metri quadri a condizione che fossero potenziati gli svincoli stradali e realizzati numero adeguato di parcheggi. I posteggi costruiti corrispondono all'87% del fabbisogno. La licenza rilasciata a Le Gru prevede 186 che ora dovranno sottoposti ai collaudi di agibilità dell'ufficio d'igiene prima di iniziare l'attività. L'inaugurazione è fissata per venerdì 10.

la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
Sportelli: Via Roma 80 / Via Marenco
Telef. 011 65.211 - 10126

WAGONLIT TRAVEL
P. San Carlo, 132 - TORINO
tel. - 5622545
I viaggi di fine anno della Ventana Turismo
Neve, Mare, Stati Uniti, Caraibi, Oriente, Australia, Europa, Irlanda, Est Europa.
Ultime disponibilità
Orario continuato

Prima di andare al cinema consulta le recensioni telefoniche di **Lietta Tornabuoni:**
chiama il
144-66-0919

SCOPRI IL BALLOON
DOPO ROMA - PARIGI - MADRID - MILANO
A TORINO
GALLERIA SUBALPINA (Romano)
IN VIA S. OTTAVIO 38
TEL. 011 549.422 - TEL. 011 835.136
CAMICETTE SETA DA L. 99.000
CAMICIE UOMO DONNA COTONE DA L. 49.000
MAGLIE CASHMERE
CONTINUATO DALLE 11 ALLE 19,30

Vogliono risarcire l'Aem

Sei imputati pronti a restituire un miliardo e trecento milioni

In cinque vogliono patteggiare e risarcire un miliardo e 300 milioni, ha chiesto tempo, due hanno optato per il rito abbreviato e ordinario: sono gli otto imputati di concussione e corruzione coinvolti nei vari filoni d'inchiesta sull'Aem (teleriscaldamento, Cdlu). Il pm Corsi ha parere favorevole, il gip Sorbello deciderà il 6 dicembre. Alcune imprese che parteciparono agli appalti dovettero pagare: la Fiat Engineerig, l'Ansaldo, la Motori Trieste e altre ditte versarono circa miliardo e mezzo nelle mani di portaborse messi dai partiti nel consiglio d'amministrazione Aem per pilotare gli appalti. Per la dc c'era Pasquale Metallo che ieri, tramite i difensori Zancan e Papotti, ha proposto di patteggiare una pena di un anno e 10 mesi, dicendosi disposto a risarcire 120 milioni all'Aem. Per il psi c'era Duccio Lamberto: anche lui ha chiesto pena di un anno e 10 mesi e vuole risarcire 130 milioni. Un anno e due mesi di carcere e 160 milioni sono le richieste di Mauro Nebiolo Vietti, avvocato, segretario del psdi torinese. Giovanni Giubergia, che all'Aem rappresentava il pli, ha chiesto di patteggiare un anno e mesi di reclusione e ha offerto milioni. Infine Gino Carli, pri, ritenuto il trait-d'union il senatore repubblicano Roberto Giunta, ha chiesto una pena di un e due mesi e ha offerto milioni.

Ettore Altea, socialista, fedelissimo di La Ganga, ha chiesto tempo fino a gennaio per poter mettere assieme i soldi per il risarcimento. Enrico Stefano Fiorentino, funzionario psi, accusato di aver consegnato a La Ganga 90 milioni ricevuti da Pasquale Metallo, sarà giudicato a giugno con rito ordinario. Il rito abbreviato è stato chiesto da Enrico Cotti, manager delle Grandi Motori Trieste, di aver organizzato la «colletta» con Fiat Engineering e Ansaldo. Sono stati stralciati i parlamentari La Ganga, Giunta e Citaristi.

Chivasso, un altro arresto

E' l'ottavo per l'ospedale Accusa: corruzione e turbativa

Ancora un arresto per l'appalto sull'ampliamento dell'ospedale di Chivasso: ieri è finito in manette Giuseppe Merra, vicepresidente della Cei, delle ditte che prese parte alla gara. Non è la prima volta che il dirigente varca il portone del carcere: capogruppo pci a Varese fino all'89, è stato arrestato nel febbraio '92 per una storia di tangenti in quella città.

L'ordine di custodia cautelare, chiesto dal pm Eugenia Ghi e Andrea Bascheri e firmato dal gip Simonetta Rossotti, parla di corruzione e turbativa d'asta. Merra è interrogato a lungo ieri al terzo piano di via Tasso, sulle sue dichiarazioni è trapelato poco o nulla. Il dirigente Cei avrebbe saputo che in effetti quella gara d'appalto non sarebbe proprio molto regolare, e che alcune ditte avuto in possesso i documenti sull'appalto molto tempo prima. Ad organizzare tutto sarebbe stata però la ditta capocordata, l'Itinera di Binasco.

L'arresto di Giuseppe Merra è l'ottavo chiesto dai pm per la vicenda di Chivasso. Gli ultimi a finire in carcere nei giorni scorsi erano stati Giuseppe Corrarello, coordinatore amministrativo dell'Usl Chivasso, socialista, e l'ingegner Marco Campari, 53 anni, con numerosi incarichi nel ministero della Sanità e amministratore della «Sis», una milanese che fornisce sistemi informatici sanitari. Campari, difeso dall'avvocato Ennio Pesta, ha ottenuto gli arresti domiciliari. A metà ottobre erano stati arrestati Bruno Bi Mario Moiso e Piter Backsmith dell'Itinera, Valter Pruiti della Cei, Roberto Salvestrone della Prunotto. L'ampliamento dell'ospedale, per cui era prevista spesa di 54 miliardi, non mai realizzato. Tra ditte partecipanti alla gara sarebbe parlato anche di tangente che sarebbe stata però mai pagata.

BOUTIQUE CANOVA
CORSO FRANCIA 3
GRANDE LIQUIDAZIONE
PER RINNOVO LOCALI
SCONTI REALI
DAL 30% AL 70%
SULLE MIGLIORI FIRME DELLA MODA PRONTA
E POI... RIFACIMENTO A PRIMAVERA, CON TANTE BELLE NOVITÀ
BOUTIQUE Canova
CORSO FRANCIA 3 - TORINO

BAUDINO
PROMOITALIA - Savona
Baudino
VINO LIGURE

Olivia 2000
Alimenti Surgelati per la ristorazione
Via [illegible] 54
Tel. 019/692354-690172

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA
Venerdì 3 Dicembre 1993 - 39
Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 802.081 - Stampa In, tel. 263.910

SURGELATI
TUTTO FREDDO
TEL. 950.777
S.S.

Arrestate altre persone e interrogato Fulvio Saettone, operaio di Albissola

Provolino, dopo l'arresto in Brasile l'indagine sulla coca sbarca a Savona

SAVONA

Non era solo, in Brasile, Leonardo «Provolino» Paradiso, ma [illegible] amicizie [illegible] sono servite a nulla: gli agenti della Dia e della squadra [illegible] polizia giudiziaria di Genova lo hanno scoperto, braccato e rinchiuso in [illegible] sabato [illegible] per traffico internazionale di stupefacenti. I poliziotti hanno bloccato, e poi sentito, anche Fulvio Saettone, 36 anni, operaio alla centrale Enel [illegible] Vado Ligure, residente [illegible] Albisola Superiore, e Arturo Santangelo, [illegible] origine siciliana, per qualche tempo abituale frequentatore della Riviera.

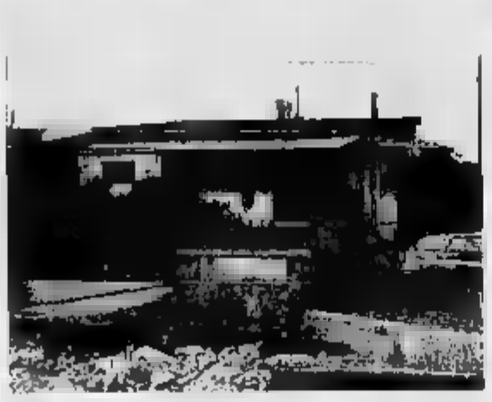
Sarebbero [illegible] già effettuate perquisizioni ad Albisola a Savona, e [illegible] polizia avrebbe già consegnate gli avvisi di garanzia per traffico [illegible] stupefacenti ad altre persone coinvolte nella vicenda. Il ruolo di Saettone e Santangelo è all'esame della polizia, e i giudici della Dia promettono ancora sviluppi, e proprio in Liguria. Comunque per ora risultano [illegible]. Incerto anche [illegible] ruolo di una ragazza savonese, interrogata per ore in questi giorni dalla polizia genovese.

Emergono retroscena sconcertanti: I presunti spacciatori avrebbero utilizzato per operazioni lecite assegni di banche sudamericane, nel mirino di tutte le polizie del mondo per il ruolo cruciale che rivestono nel grande business della droga. Un [illegible] imperdonabile. Come l'uso del telefonino a delle linee telefoniche del ristorante La Baracca di [illegible] Cimarosa. Dalle centinaia e centinaia di [illegible] sazioni intercettate sono saltate fuori indizi e conferme precise sui contatti [illegible] i trafficanti turchi e colombiani.

A Genova due arresti: Giuseppe Langella, 35 anni, di Fegli, titolare di [illegible] finanziaria specializzata in leasing auto, e Giuseppe Fucci, [illegible] anni, di Genova, [illegible] titolare di un salone di auto usate, figlio di «Mano e' Pece», il boss dell'angiporto genovese negli Anni '60-'70, legato alla Camorra. La Dia li considera due esponenti di rilievo nel grande traffico [illegible] stupefacenti, eroina (dalla Turchia) e cocaina (dalla Colombia). Leonardo Paradiso è considerato dagli inquirenti a un livello an[illegible] superiore a Fucci a Langella: è accusato di aver importato centinaia [illegible] chili di dorga pesante, attività che proseguiva - secondo i giudici - da più di due [illegible]ni. Spiegano: «Un "pezzo" da novanta nel [illegible] spaccio internazionale. Questo era uno che investiva in attività lecite il denaro frutto del traffico, non sprecava soldi nei night o altro».

Unici lussi: una fiammante Ferrari 348, una casa a Cuiliano e una villa a Eze, vicino a Nizza, dove [illegible] tra l'altro la residenza ufficiale. Ma le [illegible]ture di grossa cilindrata lo avevano sempre attirato. Circa due mesi fa, in corso Italia, davanti a una banca, [illegible] parcheggiato [illegible] splendida Mercedes [illegible]0 Sec bianca. Al suo fianco lo [illegible] Fulvio Saettone, con tanto di codino, collanine, braccialetti e sgargianti abiti sudamericani. Impossibile non notarli. [illegible] sino a qualche m[illegible] prima, l'auto [illegible] [illegible] coppia evidentemente indivisibile era una Ran[illegible] Rover blu metalizzata.

L'inchiesta [illegible] partita a giugno. Dopo l'arresto [illegible] Fucci e Langella, sono scattate le prime perquisizioni a Savona. «Provolino» ha preferito cambiare aria, cercando rifugio in Brasile, qualche tempo le perquisizioni a casa e nel ristorante. Ma anche prima le auto-civetta circondavano «La Baracca», ritrovo preferito dei Vip e prestigioso punto di incontro per [illegible] imprenditori, che talvolta trasformavano la terrazza del ristorante in un ufficio. «Provolino» ha capito che il cerchio si stava stringendo. E' fuggito nel modo più classico, lasciando all'ingresso del ristorante un cartello sibillino: «Chiuso per re[illegible]. [illegible] aveva persino dato [illegible] al Comune.



Il [illegible] «La Baracca» di Leonardo Paradiso arrestato in Brasile per traffico di droga

Gli ispettori della [illegible]ia, il 22 novembre, in Brasile, hanno fallito l'appuntamento con «Provolino» per [illegible] soffio. Il pregiudicato [illegible] tentato l'ultima fuga ma alla fine [illegible] è trovato con le spalle al muro. E si è arreso. Ora resta il ricordo di un ristoratore affabile, preparato, premuroso [illegible] i clienti e battagliero con il Comune che lo opprimeva [illegible] la burocrazia. Orgoglioso del suo locale. Diceva: «Mi è costato seicento milioni, [illegible] il più bello della Riviera».

In Italia lo attende [illegible] lungo conto della giustizia: gli inquirenti sembrano molto sicuri delle prove a suo carico che hanno in mano.

[illegible] Numa
ALTRI SERVIZI A [illegible] 41

LA PAGINA DEGLI STUDENTI

Tutti i segreti dei lupi di mare

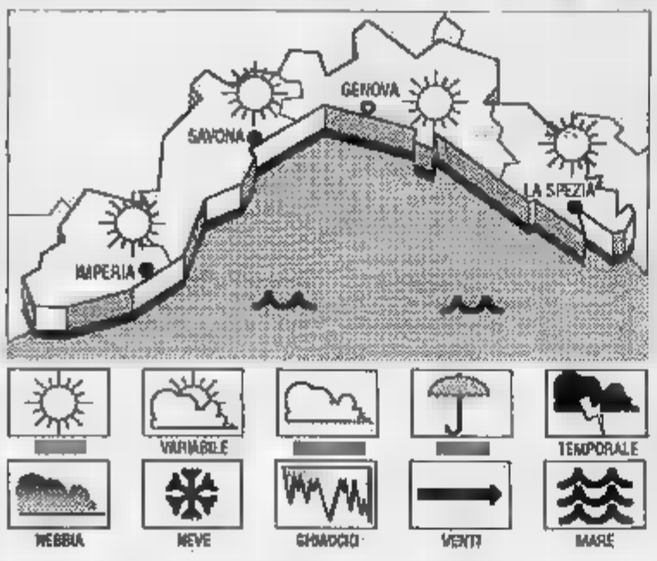
Oggi una pagina in più dedicata alla scuola, oltre al consueto appuntamento del mercoledì. Il Nautico racconta come si diventa capitani. A PAG. 42

Polemica a Savona

Insegnanti contestano le nomine

SAVONA. Un gruppo [illegible] insegnanti contesta le nomine effettuate dal provveditorato agli Studi. [illegible] tratta di una decina di insegnanti savonesi che negli Anni '80 avevano presentato domanda di insegnamento in altre province pur [illegible] ottenere un posto di lavoro. Ora che hanno ottenuto un posto di ruolo, i docenti vorrebbero [illegible]vicinarsi a Savona. «Presentiamo regolarmente domanda di trasferimento [illegible] assegnazione provvisoria in provincia [illegible] Sa[illegible] - spiegano gli insegnanti - nella speranza, sistematicamente disattesa, di poter tornare a svolgere il nostro lavoro vicino [illegible] familiari». Solo che negli ultimi [illegible] anni la provincia di Savona ha perso oltre 10 mila abitanti e nelle scuole si [illegible] verifica[illegible] [illegible] progressivo spopolamen[illegible]. Gli insegnanti [illegible] ruolo contestano: «Ci sembra che da parte dell'amministrazione e dei sindacati ci sia una maggior attenzione ai tutela dei neo-laureati e del precari». [a. b.]

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI E DOMANI. Aumento degli annuvolamenti sfilacciati a schiarite, vento moderato, mare mosso, temperatura in aumento. **Tendenza per domani a** [illegible] prevalenza di schiarite, vento moderato, mare leggermente mosso, temp. in ulteriore aumento.
RILEVAZIONI DI IERI. Temp. del mare 15° C, umidità rel. 65%, vento [illegible] Ovest 15 km/h, mare mosso, cielo poco nuvoloso, pressione bar. 1018 mb (in lieve aumento).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 10	min 5
[illegible]	max 10	min 6
Imperia	max 15	min 4

[illegible] FA A IMPERIA
Max: 16; min: 12. Temp. del mare 15.

Il Sole sorge alle 7,44 e tramonta alle 16,51. La Luna cala alle 10,46 e si leva alle 21,09 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Arrestato mentre si aggira nella scuola

Furti alle «Boselli» ladro in trappola

SAVONA. L'offensiva della polizia contro il dilagare della micro-criminalità, continua [illegible] ottenendo [illegible] risultati. L'altra sera, gli agenti della volante hanno arrestato un ladro che era entrato nelle scuole medie Boselli, in piazza del Duomo.

[illegible] tratta [illegible] Gianluca Sozzani, 25 anni, abitante in via San Lo[illegible], il quale ieri mattina è stato giudicato [illegible] rito direttissimo dal pretore, Maria Piera Vipiana, e condannato a sei mesi di reclusione per tentato furto aggravato. Il giovane ha otte[illegible] la sospensione condizionale della pena ed ha potuto tornare in libertà.

L'episodio è avvenuto poco dopo [illegible] 21. Gli agenti della volante, con il dirigente Nicolino Pepe, [illegible] impegnati in [illegible] servizio di vigilanza nel centro cittadino quando, transitando vicino all'istituto scolastico si sono accorti che una finestra era stata forzata. «Il fatto ci ha insospettito - hanno spiegato ieri in questura - anche perché le "Boselli" erano già state pre[illegible] di mira dai ladri due volte nelle ultime settimane».

Gianluca Sozzani, di [illegible] anni, [illegible] sorpreso [illegible] polizia nelle scuole Boselli [illegible] aveva tentato di rubare

I poliziotti [illegible] hanno perso attimi preziosi e circondato l'edificio. L'attesa degli agenti della volante non [illegible] [illegible] lunga: dopo qualche minuto, infatti, Gianluca Sozzani, che [illegible] [illegible] era accorto di nulla, è uscito dall'edificio. Il giovane non ha avuto alcuna possibilità [illegible] fuga. In tasca aveva i cacciaviti [illegible] i tronchesini che gli erano appena serviti per forzare la finestra. Non ha potuto fare altro che confessare [illegible] tentativo di furto. [c. v.]

Blitz dei carabinieri ad Albissola Mare

Bloccato in albergo con 53 dosi di eroina

SAVONA. Quaranta grammi di eroina sequestrati, una persona [illegible] [illegible] denunciate e piede libero. Sono il bilancio di un'operazione anti-droga portata [illegible] termine l'altro pomeriggio dai carabinieri del nucleo operativo. In manette, con l'accusa [illegible] detenzione a fine di spaccio [illegible] [illegible] stupefacenti, [illegible] finito Vincenzo Cosentino, [illegible] anni, abitante [illegible] via Santa Lucia 3/6, figlio di un ristoratore. Con [illegible] sono stati segnalati all'autorità giudiziaria, la fidanzata, Dominique Laricchia, 21, abitante [illegible] via Tasso 9/20 a il cognato, Luigi Rizzaro, 26, residente in via Rusca 11/10.

Da tempo i militari erano sulle tracce di Cosentino, che [illegible] stato più volte visto in compagnia di tossicodipendenti. [illegible], l'operazione è scattata soltanto l'altro pomeriggio quando i [illegible] litari sono stati convinti di poter sorprendere il giovane [illegible] le mani nel sacco. Il blitz [illegible] avvenuto ad Albissola Marina. I carabinieri hanno bloccato Vincenzo Cosentino all'uscita da una pensione dove [illegible] preso alloggio [illegible] la fidanzata da qualche giorno a [illegible] hanno controllato: [illegible] nascosto [illegible] droga (53 dosi per un totale di quaranta grammi) in un guanto. Una perquisizione nella camera di albergo, affittata da Vincenzo Cosentino, ha poi consentito agli investigatori di recuperare una novantina di grammi di lattosio che dovevano servire per il taglio delle dosi di eroina. Il giovane sarà interrogato domani mattina dal giudice delle indagini preliminari, Fiorenza Giorgi. [c. v.]

Vincenzo Cosentino arrestato dai carabinieri in una pensione di Albissola

a n t e p r i m a R o v e r 6 0 0

i n v i t o a l l a p r o v a

da *Sea Cars* Via Cimarosa, 37 r. Savona - Tel. 019/824.536

SABATO [illegible] DICEMBRE [illegible] ore 9,30 [illegible] ore 19 [illegible] invitati a brindare con noi

ROVER

Dure critiche dell'azienda al Comune sulle scelte in materia di traffico

Bus, da lunedì si cambia

L'Acts modifica le linee tra Legino e La Rusca. La frequenza delle corse dovrebbe scendere a 10 minuti. Sarà utilizzata anche la strada interquartieri. I nuovi percorsi per la stazione

SAVONA. L'Acts rivoluziona le linee di Legino e critica il Comune per i ritardi del piano del traffico. Per porre rimedio alla perdita di passeggeri e alle carenze di bilancio, l'azienda municipalizzata ha ridisegnato alcune delle principali linee urbane. I dirigenti dell'Acts hanno inoltre presentato al Comune un voluminoso dossier in cui si critica la mancata attuazione del piano del traffico e l'incostanza dei vigili urbani nell'applicazione del codice della strada.

Nuove linee per Legino. Da lunedì la mappa della circolazione dei bus per piazzale Moroni, la stazione ferroviaria e Legino verrà completamente rivoluzionata. Innanzitutto verrà cancellata la «1 sbarrato», cioè la linea che collegava il centro città alla stazione Mongrifone e alla 167 di Legino. In compenso, verranno potenziate le linee «1» e «4». In questo modo, l'Acts sarà in grado di garantire un collegamento costante ogni 10 minuti da Legino e La Rusca. Verrà anche abbassato il tempo di percorrenza da 29 a 25 minuti. La linea «1» seguirà questo percorso: Legino 167, piazzale Moroni, corso Tardy & Benech, corso Mazzini, via Niella, piazza Mameli, piazza Saffi, La Rusca. Al ritorno, la novità più importante riguarda la zona di Legino. Gli autisti della linea «1», infatti, una volta in via Buozzi non proseguiranno per piazzale Moroni e via Sant'Antonio, ma imboccando la nuova strada interquartieri raggiungeranno via Cadorna.

In calo i passeggeri sui bus dell'Acts

La linea «4», invece, effettuerà questo percorso: Legino 167, via Chiabrera, via Buozzi, piazzale Moroni, via Pirandello, Stazione, via don Minzoni, piazza del Popolo, piazza Mameli, piazza Saffi, piazza Brennero, La Rusca. Complessivamente, le due linee garantiranno un collegamento ogni 10 minuti lungo la tratta Legino-La Rusca. La verrà raggiunta ogni 20 minuti dalla linea «4». Per coprire in parte il servizio che sinora è stato garantito dalla «diretta» della linea «1 sbarrato», l'Acts consentirà ai bus diretti a Quiliano di effettuare fermate nella zona del ristorante Sole di Legino.

Dossier traffico. L'azienda dei trasporti ha criticato duramente la politica attendistica della giunta in materia di viabilità. «Il piano del traffico avrebbe dovuto partire tre anni fa - afferma il direttore dell'azienda Bernardo Stroscio -. Poi ha subito continui rinvii e abbiamo saputo che si farà nulla. I nostri bus, tuttavia, non sono in grado di circolare in centro dove le auto invadono le corsie preferenziali e vengono posteggiate in doppia fila ostacolando la viabilità». Conti- Stroscio: «Il Comune non ha rispettato i programmi. Non attuando il piano del traffico non ha messo l'Acts in condizioni di migliorare il servizio. Inoltre i vigili urbani non puniscono gli automobilisti che lasciano le in doppia fila».

Per questo l'Acts ha fornito il Comune e vigili un voluminoso dossier corredato di foto che attestano le difficoltà che incontrano ogni giorno gli autisti dei bus. Secondo i responsabili, la perdita di passeggeri è quindi da attribuirsi sia al calo demografico sia alle condizioni di traffico della città eccessivamente favorevoli alle auto.

Ermanno Branca

NOTIZIE FLASH

ALLERTE

Nominati i periti legali per il crollo di Montemoro

Saranno nominati questa mattina dal giudice della pretura, Maurizio Picozzi, i periti che avranno il compito di esaminare la casa di Montemoro crollata nell'alluvione dello scorso anno, causando la morte della proprietaria, Silvana Merengo, 63 anni. Il magistrato ha di inviato quattro avvisi di garanzia nei quali viene ipotizzata l'accusa di concorso in omicidio colposo. Fra i destinatari vi è anche l'ingegnere capo del Comune, Enzo Galliano.

[c. v.]

VARAZZE

Bidone di tossico provoca panico «Pertini»

Paura, ieri mattina, all'istituto tecnico Pertini per il timore di una fuga di gas. Studenti e professori hanno avvertito un forte odore di metano che pensavano uscisse dalle caldaie. Carabinieri e vigili del fuoco, dopo sopralluogo, si accorti che la «fuga» altro non era che sostanza utilizzata per odorizzare il metano, depositata in un bidone stoccato in un cantiere nei pressi dell'edificio scolastico.

[a. z.]

NEGOZI

Da domenica la vendita

Domenica negozi tutti aperti. Il dicembre scatterà la campagna di vendite natalizie. Il Comune, per la verità, autorizzato l'apertura dei negozi anche la domenica precedente, ma solo pochi negozianti avevano aderito all'iniziativa.

[e. b.]

TRIBUNALE

Per libri contabili irregolari donna di Valleggia a giudizio

Il giudice delle indagini preliminari, Fiorenza Giorgi, ha rinviato a giudizio Grazia Giusti, 37 anni, Valleggia via Grandi, legale rappresentante della dit- «Cofip sas». Secondo l'accu-, nelle scritture contabili relative agli anni 88-89, avrebbe annotato un'ottatina milioni.

[c. v.]

PONTINVREA

Aveva una pistola «7,65» condannato operaio

Un anno e mezzo reclusione e 500 mila lire di multa. E' la pena che il tribunale ha inflitto a Fortunato Bidinet, anni, operaio, residente a Pontinvrea in via Roma. Era accusato di detenzione illegale di una pistola 7,65. Due mesi e 80 mila lire di multa sono stati, invece, inflitti a Massimo Ferrero, , Varazze via Nuova Cantalupo, per detenzione di due munizioni guerra 7,62.

[c. v.]

Una donna lascia 5 appartamenti all'Avis e all'Usl

I nipoti ora reclamano un'eredità miliardaria

SAVONA. Ha lasciato un'eredità miliardaria costituita da appartamenti a Savona e Albissola Marina e depositi bancari. Ora sulle ultime volontà di Gretj Rosati, savonese adozione, morta all'età di ottant'anni, si è scatenata una battaglia legale.

Da una parte i destinatari della fortuna che supera il miliardo e mezzo di valore (sono le Usl di Genova e Savona e l'Avis di via Santa Lucia) e i nipoti, che si sono visti esclusi dal testamento e hanno deciso di impugnarlo sostenendo che la donna era incapace di intendere e volere quando decise a chi destinare i propri beni. La si discuterà nei prossimi mesi davanti al tribunale di Genova.

Tutto ha avuto inizio due anni fa quando alla morte dell'anziana, una ricca possidente che non figli e negli ultimi anni della sua vita aveva abitato ad Albissola Marina, venne alla luce un testamento olografo (scritto cioè di pugno dalla donna) che assegnava il patrimonio miliardario a istituzioni ospedalieri enti sociali. Fra i destinatari della fortuna figurano gli ospedali San Paolo e San Martino a sono stati lasciati quattro appartamenti situati ad Albissola Marina. E, ancora, l'associazione volontari sangue di Savona, alla quale la donna ha destinato i locali che attualmente ospitano il ricreativo dell'Avis (nella è rappresentata dall'avvocato Bruno Benazzo), dove storicamente sorgeva la trattoria «Gi-rettas», una delle più antiche della città che i vecchi savonesi, ancora oggi, ricordano perchè fu bersaglio di un bombardamento durante la seconda guerra mondiale che costò la vita alcune persone. Il testamento fu subito impugnato dai nipoti dell'anziana, che risiedono a Genova. Ora i giudici tribunale a scrivere la parola fine sulla vicenda. Nei prossimi mesi sarà nominato un perito che avrà il compito di esaminare il testamento di Gretj Rosati, ma non sarà facile per gli eredi legittimi dimostrare che congiunta non nel pieno possesso delle facoltè mentali quando scrisse le ultime volontà. Non il primo caso che si verifica a Savona. Il tribunale si sta, ad esempio, occupando del lascito miliardario di pensionata, proprietaria di appartamenti in città. L'anziana era in circostanze tragiche in una casa di cura di Cogoleto cadere da una finestra. I beni della donna erano finiti alle religiose. La causa non si è ancora conclu-.

[c. v.]

BERGEGGI

Un'ammenda al sindaco

Il sindaco di Bergeggi, Riccardo Borgo, 51 anni, è stato condannato ieri pomeriggio dal pretore, Maria Piera Vipiana, a milione di ammenda con sospensione condizionale della pena, per violazione delle norme ambientali e della legge Merli. L'amministratore è riconosciuto colpevole dell'accusa di non aver chiesto l'autorizzazione per uno scarico situato in località Custo (era stato aperto nel '77) che faceva finire in mare i liquami fognari. La vicenda, rievocata nell'aula di giustizia, risaliva al periodo tra l'89 e il '91, quando ancora non era entrato in funzione il depuratore consortile di Zinola. Nell'udienza di ieri sono stati sentiti alcuni periti e il sindaco, che ha respinto con decisione le accuse, sostenendo che lo scarico a mare era tenuto costantemente sotto controllo e che non erano mai emersi casi di inquinamento delle acque marine. Un punto questo sul quale ha centrato l'attenzione il legale di Borgo, l'avvocato Angelo Luciano Germano: «La qualità dell'acqua - detto nell'arringa difensiva - era di ottima qualità. Borgo ha fatto tutto il possibile per tenere sotto controllo la situazione». Di diverso avviso il pubblico ministero, Emilio Gatti, che al termine di una dettagliata requisitoria aveva chiesto la condanna del sindaco di Bergeggi a un'ammenda di tre milioni.

[c. v.]

«Lui è libero, in carcere c'è un innocente», dice la madre di un giovane condannato

Negoziante in balia del maniaco

Era in tuta, si è presentato in una bottega nella zona di via Montenotte. Mentre si «esibiva» è stato messo in fuga da due clienti. Il giorno prima preso di mira due studentesse in via Piave. Indagini in corso

SAVONA. Il maniaco ha colpito ancora. L'ultima vittima è una giovane commerciante che, l'altra mattina, è stata avvicinata dall'esibizionista nel centro cittadino. L'episodio è avvenuto poco distante da via Montenotte dove la donna ha il negozio. «Avevo aperto da pochi minuti - ha raccontato - quando è entrato un giovane di circa venticinque anni, capelli ricci, che indossava da ginnastica. Credevo fosse un cliente, ma non ho fatto in tempo a chiedergli gli servisse qualcosa, che lui si è abbassato i pantaloni e si è mostrato nudo».

«Tutto è successo in pochi attimi - ha aggiunto la donna -. Lo sconosciuto ha mormorato qualche parola e poi, probabilmente perché stava entrando gente in negozio, si è rivestito e ha guadagnato l'uscita in tutta fretta». L'episodio presenta molte analogie con quello avvenuto domenica pomeriggio in via Piave.

In quel caso le vittime delle attenzioni del maniaco erano state due studentesse di 16 anni, abitanti in centro, che stavano guardando le vetrine del negozio di calzature «Zeus». Il maniaco, che indossava un elegante impermeabile, giacca e cravatta, aveva finto di interessato alle scarpe esposte in vetrina. Si era affiancato alle due ragazze e dopo aver sbottonato l'impermeabile, si era abbassato i pantaloni. Le due studentesse erano scappate via, ma l'esibizionista le aveva inseguite una volta raggiunte, aveva ripetuto il gesto.

Sui due episodi, avvenuti a distanza di pochi giorni l'uno dall'altro, sono ora in corso indagini della polizia. «Non abbiamo ragione di dubitare che un maniaco si aggiri in città - commentano in questura -. Tuttavia sarebbe utile alle nostre ricerche che le vittime delle esibizioni venissero in questura a sporgere denuncia. Attraverso le loro testimonianze potremmo, infatti, tracciare un identikit del maniaco».

Le nuove imprese dell'esibizionista hanno attirato l'attenzione anche dei familiari di Angelo Ledda, 26 anni, condannato nell'ottobre scorso dal tribunale a due anni e mezzo di reclusione perché, secondo l'imputazione, avrebbe cercato di violentare ragazza in corso Ricci. E' un'accusa che il giovane ha sempre respinto, sostenendo di essere vittima di errore di persona. «Quello che sta accadendo - dice la madre, Rosalba Riggio - è la dimostrazione che un innocente è in carcere, mentre il vero maniaco è libero. Io sono convinta dell'innocenza di mio figlio. E come lo i suoi amici, che hanno scritto al presidente della Repubblica, chiedendo il suo intervento».

[c. v.]

PIROMANI

Falso allarme in Duomo

Ore, in città, c'è la psicosi per gli attentati. L'altra notte, una tanica di benzina, abbandonata nell'androne del palazzo «dei canonici», adiacente il Duomo, in via Manzoni, ha creato momenti di apprensione negli abitanti del caseggiato che hanno chiesto immediatamente l'intervento della polizia. Gli agenti della squadra mobile, pensando che il contenitore fosse lasciato dal misterioso piromane che da tempo compie attentati, hanno sorvegliato l'edificio fino all'alba, scoprendo, alla fine, che era tutto un equivoco. La latttina era stata infatti dimenticata da un prete, don Giusto, rimasto con il motorino senza benzina. Intanto proseguono le indagini sull'attentato al negozio di dischi «Musica Forte» in via Paleocapa. Gli investigatori non escludono che l'incendio sia stato appiccato dagli stessi piromani che hanno dato fuoco alla porta di ingresso dell'autosalone «Euromotor» in via Nizza.

[c. v.]

Dopo la condanna

Non rivogliono in casa loro figlio drogato

SAVONA. I genitori non lo vogliono in casa lui torna in libertà. E' successo a Mario Luigi Barbanera, anni, residente a La Loggia (Torino) in via San Giovanni che, l'altra notte, era stato arrestato dagli agenti della squadra mobile per aver rubato un ciclomotore parcheggiato in via Untoria.

Ieri mattina, Barbanera è giudicato con rito direttissimo dal pretore, Maria Piera Vipiana, che lo ha condannato a sei mesi di reclusione con la concessione degli arresti domiciliari.

Quando i poliziotti hanno riportato Mario Luigi Barbanera in questura si però, accorti non aveva una casa dove scontare la pena. I familiari, contattati telefonicamente, si erano, infatti, rifiutati di riaccoglierlo loro.

Gli agenti della squadra mobile hanno subito informato il giudice Vipiana che ha allora concesso all'imputato la libertà provvisoria al momento che non c'erano soluzioni alternative.

[c. v.]

NEI QUARTIERI

VIA MONTESISTO

I negozianti protestano per il nuovo supermercato

Proteste per il supermercato di via Montesisto. Abitanti e negozianti hanno incontrato il sindaco Tortarolo per contestare l'apertura di un supermercato nell'ex garage di via Montesisto. I negozianti della temono che la nuova attività commerciale pregiudicare tutti i piccoli esercizi della zona.

[e. b.]

ZONA CENTRO

Nella chiesa evangelica concerto di cori natalizi

Domani alle 20,30 nella Chiesa evangelica di piazza Diaz la II Circoscrizione organizza un programma di canti natalizi con il coro «Amici del canto» di Mallare.

[e. b.]

CIRCOSCRIZIONI

Alle prossime elezioni sparirà il decentramento?

Le Circoscrizioni rischiano di sparire. Se il Comune non riuscirà a approvare il regolamento prima dello scioglimento del Consiglio, infatti, alle prossime elezioni non si potrà votare per il rinnovo degli organi di decentramento.

[e. b.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

LETTERE AL GIORNALE

A Vado gira droga e gli svaghi

Recenti statistiche hanno rivelato che a Vado Ligure il problema della tossicodipendenza giovanile è elevato. Non mi sento di giudicare le motivazioni per cui in questa cittadina, e Comuni limitrofi, l'incidenza del fenomeno sia maggiore rispetto ad altre zone, anche perché ritengo che la questione non vada trattata con la superficialità che la mia poca competenza comporterebbe. Un dato è fatto è, però, che il Comune di Vado abbia offerto e offra molto poco per noi giovani che, pure, rappresentiamo una porzione significativa della popolazione.

Non ci sono luoghi di divertimento, ritrovi, spazi per il tempo libero come invece esistono in Comuni di ben più piccole dimensioni. La sera, Vado è morta: nessun locale aperto (pochissimi d'estate), strade conseguentemente deserte, alcuni gruppi di ragazzi chiassosi che girano senza meta, nessuna vigilanza da parte della polizia.

E', ormai, arcinoto che chi ha governato Vado finora ha pensato solo a farne un centro industriale, povero di ogni attrattiva, specie per i giovani. La sera chi ha l'auto si reca altrove, chi rimane trova nulla. Eppure le potenzialità per diventare un centro più vivace e vivibile ci sono. Mi sembra significativo il fatto che questo Comune, quello che offre meno attrattive per i giovani, anche tra i primi per la devianza.

Lettera firmata, Vado Ligure

Povere antiquate le luminarie a Savona

In città stanno sistemando le luminarie natalizie. Sono i negozianti a sostenere l'iniziativa, perché il Comune tradizionalmente muove un dito, salvo che porgere la mano per incassare le relative tasse.

Purtroppo anche quest'anno le luminarie residui magazzino, roba da fiera di paese. sarebbe il caso di installare meno luminarie, ma eleganti e moderne?

Lettera firmata, Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

Savona: tel. 822.822 (Varazze-Spotorno)
Cairo: tel. 50.091 (tutta Val Bormida)
Pietra Ligure: telefono 626.666 (da Noli a Borghetto)
Albenga: telefono 50.348
Alassio: telefono 640.089
Andora: telefono 85.344
Borghetto: telefono 970.239
Laigueglia: telefono 660.231
Ceriale: telefono 890.105 - 991 333

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Dalle 8,30 alle 20:
Internazionale: via Paleocapa 81, tel. 822.824.
Nuova: via Corsi 4, tel. 821.955.
Scuffi, via Crispi 81, tel. 812.491
Il servizio notturno è garantito ma- macia *Ferrera*, corso Italia , telefono 827.202
Comunale: via Vinci 56, tel. 645.184

ALBENGA
Vadino: via Tiziano 55, tel. 556.598

ALBISOLA
Albi 3, Lucato, viale Partigiani 5, tel. 459.242

BORGHETTO
Franchi: via Colombo 15, tel. 970.038

MONTENOTTE
Rodino: via Portici 31, tel. 002.650

FINALE LIGURE
Richeri: corso Europa 21, telefono 601 703

Superiore: 47, telefono

Saroldi: piazza Italia 45, telefono 565.850

Ursino: corso Italia 10, telefono

PIETRA LIGURE
Soccorso: via Battisti.

Nervi: via Badano 17, tel. 724.107.

VADO LIGURE
Scarsi: via Gramsci 62, telefono 880.184.

VARAZZE
Montanaro: Manoli 24, 97.013.

GUARDIA
Notturna, prefestiva e festiva:
Distretto Savona: telefono 824.4 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure: telefono 627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga: telefono 540.990
Distretto di Altare: telefono 580.72
Distretto di Cairo: telefono
Distretto di Calizzano: telefono 79.897
Distretto Millesimo: telefono 564.027
Distretto di Acqui: telefono 912.73.06
Distretto di Cogoleto: telefono 918.34.56

STATO CIVILE

Francesco Vassallo, Matteo Parodi.
MORTI. Giuseppe Leone, 67 anni di Savona, via Torino 33. I funerali si svolgeranno stamane alle 9 nella parrocchiale di Legino.

ATTIVITA'
L. Lunedì riunirà il Consiglio comunale di Vado Ligure per discutere il progetto di ristrutturazione centrale termoelettrica dell'Enel. L'amministrazione comunale sottoporrà ai gruppi consiliari bozza di intesa socio-economica stipulata con l'Enel. Il documento prevede risarcimenti in favore dei Comuni di Quiliano e Vado Ligure per circa 38 miliardi.

Savona. L'amministrazione comunale ha stanziato oltre 2 miliardi per il ripristino dei ponti di Santuario demoliti o danneggiati dall'alluvione del settembre 1992. I sono stati stanziati nell'ambito dell'assestamento di bilancio approvato nei giorni scorsi Consiglio. Altri 3 miliardi verranno impiegati per la sistemazione frane, strade, e del torrente Letimbro. Gli interventi stati adottati nell'ambito di un programma di salvaguardia sistema idrogeologico.

GLI APPUNTAMENTI

SAVONA
scambi internazionali

Oggi alle alla Camera di commercio si svolgerà convegno «Idee per esportare». All'incontro, organizzato consorzio Savona-Export verranno affrontate le tematiche rapporti commerciali con Cina, Tunisia e Ucraina. Interverranno il presidente della Camera di Commercio, Picciocchi e il presidente del Centro studi scambi con l'estero, Giampaolo Covino.

[e. b.]

SAVONA
Conferenza Alba Docilia

«Alba Docilia»: questo tema della conferenza di Dede Restagno che si terrà oggi alle 17,15 nella Sala Cappa di via dei Mille. E' organizzata dall'Istituto studi liguri nell'ambito della rassegna «Città e insediamenti della Liguria ponente nell'età romana».

[e. b.]

SAVONA
Incontro con Fidapa

Questa alle 21 a Palazzo della Provincia si svolgerà l'incontro «Conoscere per partecipare» organizzato dalla Fidapa con il patrocinio della Provincia Savona.

[e. b.]

SAVONA
Mercatino dell'antiquariato

Domani e domenica è in programma il mercatino dell'antiquariato. Domani i banchi saranno in piazza Chabrol e via Aonzo mentre domenica si trasferiranno sotto i portici di via Paleocapa.

[e. b.]

SAVONA
Modellismo sul Priamar

«Un po' di vele e po' di mare». Questo il tema della rassegna che verrà inaugurata domani alle 18 al Palazzo della Loggia del Priamar. Si tratta di una mostra di modellismo. Documenti e materiale di studio sulle navi antiche sono stati raccolti dall'Associazione modellismo il patrocinio del Comune.

[e. b.]

SAVONA
Raduno di filatelici

Domenica alle 10 appuntamento per gli amici del Circolo filatelico savonese. L'incontro si svolgerà nella sede del Circolo in via Famagosta dalle 10 alle 12.

[e. b.]

PROVOLINO

CON LUI UN ALTRO SAVONESE

Si credeva al sicuro, ora tace e teme la vendetta dei complici

«Bravi, come avete fatto?» Ecco la cattura di Paradiso

SAN PAOLO
NOSTRO SERVIZIO

L'hanno preso mentre parlava in un telefono pubblico, in una piazza centrale di São Luis, la bella e decadente capitale coloniale dello stato di Maranhao, nel Nord-Est del Brasile. Leonardo Paradiso ha lasciato cadere la cornetta, senza un gesto. «Ma come diavolo avete fatto a beccarmi?», ha chiesto incredulo mentre gli agenti della Polizia federale brasiliano lo ammanettavano, troncando una fuga durata neppure due mesi.

Inseguito da un mandato di cattura internazionale per traffico di droga emesso dal Tribunale di Genova, Paradiso - 37 anni, nato a Tricarico ma abitante a Savona - è sbarcato all'aeroporto di Rio de Janeiro il 22 ottobre scorso, usando il suo vero passaporto. In tasca, gli indirizzi di due amici fidati che da anni risiedono legalmente a Fortaleza, capitale dello Stato del Ceará: Fulvio Saettone, di Albissola Superiore, e Antonio Santangelo, che gestisce un locale notturno. «Volevo rifarmi una vita, trasferirmi definitivamente in Brasile e diventare socio di Santangelo nel suo night "Green paradise"», ha spiegato ieri Paradiso al commissario della Polizia federale che l'ha fatto arrestare, Francisco Sà Cavalcante. Su altro il resto, bocca cucita: «Parlerò solo coi magistrati italiani».

In un Paese come il Brasile, grande più dell'intera Europa, è facile far perdere le proprie tracce, e con alcune migliaia di dollari è possibile comprare una nuova identità: documenti falsi perfetti ed una chirurgia plastica al volto. Motivi che nel corso degli anni hanno reso il Paese latino americano una delle mete favorite di mafiosi e criminali italiani in fuga: il caso più celebre è quello di Tommaso Buscetta, ma solo nei primi undici mesi del '93 le autorità locali hanno arrestato oltre una ventina di latitanti con conti in sospeso con la giustizia del nostro Paese. Quasi sempre, la cattura è resa possibile solo grazie alle informazioni provenienti dall'Italia. E anche stavolta è andata così.

Da Savona, la polizia ha informato l'Interpol della probabile presenza di Paradiso tra Fortaleza e Recife, un'altra grande città del Nord-Est brasiliano. In poche settimane, incrociando i registri di immigrazione degli aeroporti e mettendo sotto discreta sorveglianza la ristretta comunità italiana delle due città, la Polizia federale è arrivata sulle tracce di Paradiso. A quel punto, la questura del capoluogo ligure ha inviato in Brasile due agenti che conoscevano bene il latitante, per rendere certa l'identificazione. E per poco l'operazione non è andata a monte. «Ormai sapevamo dove era Paradiso, quali erano i suoi orari e le sue abitudini, stavamo solo aspettando il momento più adatto per arrestarlo - racconta a *La Stampa* il commissario Cavalcante -. Ma durante l'ultimo appostamento, Paradiso ha riconosciuto uno dei poliziotti italiani ed è fuggito».

Per cercare di far perdere le proprie tracce, «Provolino» ha viaggiato per giorni e giorni negli autobus di linea che attraversano il Paese. Da Fortaleza a Teresina, poi a Belem, attraverso l'Amazzonia, quindi São Luis. «Abbiamo interrogato decine di passeggeri, e alla fine siamo riusciti a sapere in quale città si fosse fermato - spiega Cavalcante -. In poco tempo abbiamo scoperto qual era il suo albergo, ed abbiamo messo sotto controllo tutti i telefoni pubblici della zona: sapevamo che prima o poi avrebbe cercato di mettersi in comunicazione con qualcuno». Alle sette di mattina di sabato scorso, l'arresto. Quando Paradiso si è avvicinato ad una cabina, il secondo poliziotto italiano ha fatto cenno ai colleghi brasiliani: «E' lui». E sono scattate le manette. Sull'aereo che li riportava a Fortaleza, il trafficante di droga si è complimentato coi suoi catturatori: «Avete fatto un buon lavoro, senza violenza. Bravi». Appena sbarcati, si è messo in contatto con un avvocato del posto - pagato, sembra, con dollari in contanti, 14 milioni: una piccola fortuna da quelle parti - e si è rifiutato di rispondere a qualsiasi domanda.

Dopo essere stati interrogati, Saettone e Santangelo sono stati rilasciati: in Brasile devono rispondere di alcun reato, e dall'Italia non sono stati forniti elementi di accusa nei loro confronti. Nei prossimi giorni, Paradiso sarà trasferito a Brasilia, dove attenderà in carcere che il Supremo tribunale federale decida sulla richiesta di estradizione presentata dalla giustizia italiana. Ma in casi come questi è solo una formalità: tra cinque mesi al massimo, «Provolino» sarà rispedito in Italia. «La mia impressione - dice il commissario Cavalcante - è che abbia paura solo che i suoi complici possano pensare che abbia parlato, e decidano di fargliela pagare».

Gianluca Ravilacque

São Luis de Maranhao, il posto della cattura, e Fortaleza, dove si era stabilito

La Baracca

«Ho sbagliato ora lavoro»

SAVONA. «Ho sbagliato tanto nella mia vita, ho pagato il mio debito con la giustizia, ma ora sono "pulito"». Così si è presentato, un anno e mezzo fa, «Provolino», Leonardo «Lino» Paradiso.

«Per piacere - spiegava ai vecchi cronisti che ne avevano seguito le avventurose vicende di rapinatore di banche e uffici postali - ho chiuso con la vita pericolosa, non voglio più essere chiamato con quel soprannome. Mi ricorda un periodo che voglio dimenticare». Era quasi un ritornello.

Presentava ad amici e conoscenti il suo prestigioso locale, la «Baracca» di Cimarosa. Ogni particolare curato con cura. Dalle grandi tende alle piante, all'area coperta arredata con gusto. Aveva «recuperato» una delle più trascurate della città, da anni rifugio di drogati e barboni. «Una grande terrazza che si allunga sul mare - spiegava -, il mio sogno. Ho voluto il mio ristorante quasi quelli della Costa Azzurra. Qui non ce ne sono».

I tecnici degli uffici comunali controllavano centimetro per centimetro e trovavano sempre qualcosa: mancava un permesso, là una piccola violazione edilizia. E scattavano multe e ritardi. L'inaugurazione fu rinviata, e «Provolino» protestava con forza: «Questo è l'atteggiamento per chi decide di investire in città. Mi fanno perdere tempo e soldi». Era sempre calmo e deciso: i balordi della «Baracca» si tenevano lontani, lo voleva.

Solo una volta aveva perso la proverbiale flemma. Un amico, scherzando, lo chiamò «Buscetta». Ci fu una dura reazione, un'esplosione di collera repressa con molta fatica. Lo scherzo finì subito.

Leonardo Paradiso, una volta rientrato in Italia dalle terribili prigioni brasiliane, avrà tutto il tempo di raccontare la sua versione dei fatti. Si è già messo in contatto con un avvocato di Roma. Forse sta pensando a come difendersi dalle accuse. Ha già superato gravi tempeste giudiziarie, ma questa volta la cosa sembra molto, molto più seria. (m. nu.)

O POVO/POLÍCIA
preso pela PF
São Luiz onde foi localizado
EXCLUSIVO
La pagina del giornale brasiliano «O Povo» che parla della cattura di Provolino.

Savona: oggi e domani in piazza Sisto IV per la lotta alla distrofia muscolare

Telethon, due giorni di solidarietà

La maratona artistica a scopo benefico propone musica, danza, teatro e mostre in collaborazione con gli studenti del «Progetto giovani». Il programma dettagliato e dove si raccolgono i fondi

SAVONA. Prende il via oggi alle 15,30 il Telethon, la maratona artistica organizzata per la raccolta di fondi da destinare all'Unione Italiana Lotta alla Distrofia Muscolare.

Nel «palatenda» allestito in piazza Sisto IV, Telethon avrà come padrini della manifestazione, calciatori di Sampdoria e Genoa, e i giocatori della Rari Nantes. Il programma è stato concordato dagli organizzatori con il provveditorato agli studi che ha messo a disposizione delle giornate dedicate all'Uildm, il talento degli studenti di «Progetto Giovani». I primi a salire in scena, i balletti del liceo Grassi; poi un concerto di musicisti del classico; una gara di arti marziali del Galilei; un'esibizione di canto del Della Rovere; un mix di musica, prosa e danza del Leon Pancaldo. Alle 16, Roberto Mortillaro di Radio Savona Sound, presentatore della manifestazione, proporrà i minuti di Karaoke, per poi lasciare spazio al concerto di chitarra classica del duo Pesenti-Bonelli. Alle 20,30, la compagnia Antigone con lo spettacolo «Matrimonio e Dintorni». Alle 21, il gruppo «La medioevale» con danza e musiche d'epoca. Dalle 21,30, lo Zenit Club si esibirà in coreografie di danza jazz, aerobica, acrobatica, stretching. Contemporaneamente, nel campo di via Trincee, è in programma una partita di calcio pro-Uildm.

Telethon riprenderà domani alle 15 con buona parte del pomeriggio dedicata, ancora, alle esibizioni degli studenti. A calare le scene ci saranno gli allievi dell'ipsar di Finale; un cantante del Grassi; gruppi musicali dell'Issel e dell'Itis; la compagnia di prosa del Chiabrera; danzatrici Pascoli e Della Rovere; un prestigiatore dell'odontotecnico Gaslini. Alle 18, altre esibizioni dei giovani delle scuole superiori, presentate dall'imitatore Pecos. E alle 20,40, in scena ancora lo Zenit Club e il teatro della compagnia Antigone. Nelle due giornate, gli Scouts del gruppo Agesci Savona 1° si occuperanno del servizio di sorveglianza, mentre a «Bivacco Notturno» in piazza Sisto IV. Il Radioclub Ligure, che raccoglie più di 100 utenti della radio in banda dilettantistica, collaborerà alla manifestazione attivando stazioni ubicate nel territorio nazionale che effettueranno, sui 27 mhz, una raccolta di fondi per Telethon savonese.

Il portiere della Rari Gianni Averaimo

Punti di raccolta saranno attivati in piazza Sisto IV e nella sede XXIV Aprile in via Verdi. La Banca Nazionale del Lavoro, scelta per la raccolta di fondi, aprirà gli sportelli di piazza Marconi a Savona e di via Recagno a Varazze, oggi dalle 16,30 alle 19 e domani dalle 9 alle 19. [a. s.]

Ecco l'elenco degli ospiti

La Rari al completo con Gullit Skubravy, Invernizzi e Tacconi

SAVONA. Skuhravy, Gullit, Invernizzi e Tacconi di Sampdoria e Genoa saranno ospiti del Telethon, questo pomeriggio insieme a Claudio Mistrangelo, Luca La Cava, Andrea Pisano, Chicco Sacero e Gianni Averaimo, della Rari Nantes.

I giocatori della Rari, decisi a mantenere l'impegno preso con gli organizzatori, hanno rinviato di qualche ora la partenza per la Sicilia (dove disputeranno un incontro con il promosso Catania per il Campionato di A1) che sarebbe dovuto avvenire prima della loro apparizione in piazza Sisto IV. Con i «grandi» della pallanuoto savonese, non mancheranno i giocatori delle formazioni giovanili.

Per la raccolta di fondi inaugurato oggi, nell'Atrio del Comune, la mostra di opere donate da alcuni tra i più noti artisti locali; quadri e sculture saranno messi in vendita per aiutare l'Uildm. Tra le opere esposte, quelle di Giannici, Soravia, Minuto, Bratta, Moiso, Tinti, L'Acqua, La Spesa, Scaiola, Galfrè, Bozzano. Sempre nell'Atrio del Comune, è allestita una rassegna informativa sul Telethon, sulla distrofia muscolare e altre malattie genetiche. A parlare della distrofia muscolare sarà ospite, oggi alle 17, il professor Cordone, primario dell'Istituto Gaslini. [a. s.]

Savona, polemica dopo le frasi del senatore

Rifondazione e Lega Guerra per Cappelli

SAVONA. E' guerra fra Rifondazione comunista e Lega Nord. La vecchia sinistra savonese è scesa in campo compatta per contestare le affermazioni del senatore Sergio Cappelli sulla presunta ricostituzione di un «partito degli affari» in città. Cappelli aveva duramente criticato infatti la decisione del consigliere di Rifondazione comunista Franco Zunino, che nell'ultimo Consiglio ha consentito l'approvazione dell'assestamento di bilancio alla giunta Tortarolo.

«Il senatore Cappelli quando parla di business e partiti degli affari non dovrebbe prendere in condiderazione personaggi come Franco Zunino, Emanuele Varaldo e Emilio Sidoti, che certamente al di sopra di ogni insinuazione - sostiene Franco Astengo, esponente del Forum -. Quando noi iniziavamo la battaglia per la questione morale, il senatore Cappelli non si occupava ancora di politica». Franco Zunino di Rifondazione comunista ha gradito le allusioni del senatore della Lega Nord ai presunti accordi sotterranei con il pds per spartire gli affari del Piano regolatore generale: «Intanto oggi non è in discussione il Piano regolatore generale ma solo le deduzioni alle osservazioni presentate dalla Regione. Inoltre mi sembra strano che queste accuse giungano dalla Lega Nord che in commissione consiliare ha sempre sostenuto la tesi della deregulation. Pensare a un'intesa fra Rifondazione, Rete, Verdi e Pds per concludere "affari" è fantapolitica».

Alle prossime amministrative, tuttavia, la sinistra savonese per battere la Lega dovrà dar vita a una vasta alleanza che includa Pds, Rifondazione, Rete, Verdi e parte del psi. L'operazione, sinora ha cozzato contro le aspirazioni del pds a prelevare i voti dall'elettorato di centro. Il sindaco ideale per una coalizione di sinistra è l'ex onorevole Aldo Pastore che può vantare un vasto seguito sia alla base del pds, sia nel mondo dell'estrema sinistra. [e. b.]

Dopo le molestie

Le telecamere della Rai entrano al Leon Pancaldo

SAVONA. Le telecamere della Rai al Nautico. Gli studenti del Leon Pancaldo sono diventati protagonisti di un'inchiesta sull'evoluzione dei costumi nella scuola in seguito all'episodio di molestie sessuali che si è verificato nelle scorse settimane ai danni di una ragazza del terzo anno. Intanto procede l'indagine avviata dal provveditore Gennaro Javerone sulla mancata segnalazione dell'episodio da parte del preside. Inoltre l'indagine intende accertare come mai la classe era «scoperta» quando si è verificata la vicenda. I ragazzi del Nautico, intanto, fanno quadrato e contestano le voci: «Non è successo nulla di grave. Solo uno scherzo strumentalizzato e gonfiato dai giornali e da persone che intendono gettare fango sul nostro istituto». Per fortuna il Consiglio di classe non ha accolto questa tesi e ha punito i responsabili dell'episodio con pesanti sospensioni. [e. b.]

La delegazione di commercianti ottiene «giustizia», mentre via Mistrangelo va controcorrente e chiede la chiusura

I savonesi fanno a pezzi l'isola pedonale di Berruti

Mezza retromarcia del Comune, e adesso in centro non si capisce più nulla

SAVONA. I commercianti fanno a pezzi l'isola pedonale. L'accesa protesta dei negozianti del centro ha indotto la Comune a effettuare una nuova marcia indietro con il risultato di mettere in campo un progetto senza capo né coda. Un guazzabuglio di divieti di sosta e di transito che si abbatteranno sul centro città senza rispondere a un'apparente logica. Per addolcire la «pillola», gli amministratori comunali hanno inoltre promesso un referendum e l'introduzione di tessere che dovrebbero riservare la sosta ai residenti.

Il progetto. Di fronte a una trentina di negozianti e residenti inferociti, il sindaco Tortarolo e l'assessore al Traffico Berruti hanno deciso di modificare nuovamente il progetto di ampliamento dell'isola pedonale. L'ultima stesura prevede le seguenti misure: via Astengo sarà chiusa sia al traffico sia alla sosta, in via Ratti saranno realizzati 8 metri di isola pedonale (solo nel tratto confinante con corso Italia) mentre via Verzellino per il momento resterà regolarmente aperta al traffico. Via Manzoni per ora resterà aperta al traffico ma la fioriere eliminerano una cinquantina di parcheggi. Difficile ipotizzare i benefici di questi provvedimenti che dovrebbero scattare prima di Natale. L'estensione dell'isola pedonale non sarà infatti di dimensioni tali da rappresentare un beneficio nemmeno per gli ecologisti e al tempo stesso i nuovi divieti di sosta elimineranno parcheggi preziosi in un periodo nevralgico come quello natalizio.

Il dibattito. Il piano ha suscitato le giustificate rimostranze della delegazione di commercianti e abitanti del centro che ieri pomeriggio ha incontrato il sindaco Tortarolo e l'assessore al Traffico Giancarlo Berruti. «Perché prima di adottare queste iniziative non vengono interpellati i cittadini - afferma Antonio Ronga, rappresentante dei cittadini -? E' inutile che paghiamo le tasse e andiamo a votare poi l'amministrazione comunale non tiene conto degli interessi della città». Il sindaco Tortarolo, noto appassionato di biciclette, è stato irremovibile: «Voi continuate a pensare alla città in funzione delle automobili mentre è necessario intraprendere la strada da tempo adottata in tante altre città. L'isola pedonale in centro rappresenta ormai la norma. Anche quattro anni fa i savonesi avevano protestato per la chiusura di corso Italia e piazza Sisto ma poi si sono abituati all'idea». I commercianti, tuttavia, non sembrano per nulla convinti dell'iniziativa e sono certi di aver dimezzato gli incassi dopo la chiusura delle strade.

Le promesse. Per rompere l'assedio dei commercianti l'amministrazione comunale ha formulato ampie promesse. «La chiusura delle strade verrà adottata solo in via sperimentale - ha spiegato il sindaco - e dovessero verificarsi eccessivi danni verrà ripristinata l'attuale situazione». Il sindaco è dichiarato disponibile per una consultazione popolare sulla nuova chiusura delle strade. Una proposta era già stata formulata dal consigliere dc Pietro Santi. Il comandante dei vigili urbani Sergio Ratto ha anche proposto l'istituzione di tesserine che dovrebbero garantire la sosta ai residenti, richiesta già formulata 3 anni fa dall'ingegner Rogano.

Via Mistrangelo. Contro corrente i negozianti di via Mistrangelo che hanno chiesto al Comune la chiusura della strada dalle 14 alle 19 del sabato e alla domenica. [e. b.]

Corso Italia, isola pedonale contestata

LA STAMPA
IL GIORNALE DELLA SCUOLA

Tutti i segreti del laboratorio del «Pancaldo»

La plancia della nave ricostruita a scuola

NAUTICO

SAVONA. Vuoi diventare capitano? Ti basteranno «alcune [illegible] nel laboratorio di navigazione dell'Itn «Leon Pancaldo» per diventare il Lord Nelson del futuro. E seguire così le tradizioni dei grandi della nostra Marina Militare, De Faà di Bruno a Luigi Rizzo, da Tesei a Durand De La Penne, ricordando infine le nostre [illegible] che hanno incrociato nel golfo Persico, nel corso della guerra del Golfo, i mitici violatori della Baia di Alessandria.

Ti troverai al comando di una grande [illegible] intenta ad entrare in [illegible] porto o ad affrontare una traversata atlantica, perché il nostro «ponte di comando» è dotato di sofisticate apparecchiature indispensabili per la navigazione.

Esse sono situate in vari laboratori: di carteggio e simulazione, di meteorologia, il planetario e un piccolo spazio riservato alle apparecchiature d'epoca (bussole, sestanti etc.). Il laboratorio di carteggio è un'aula spaziosa, arredata con banchi molto grandi per poter svolgere gli elaborati di navigazione sulle carte nautiche che vengono poi riposte in un catalogatore a cassettiera per essere nuovamente utilizzate. In questa aula è stato ultimamente [illegible] un simulatore di [illegible] mandi con il quale gli allievi vengono addestrati a svolgere le varie manovre.

Sono presenti altri strumenti importantissimi [illegible] la girobussola, senza la quale una nave [illegible] può essere governata, il Loran C, che ci fornisce la posizione della nave e il sistema satellitare che ci fornisce le stesse informazioni, [illegible] più dettagliate.

Sono presenti altri strumenti [illegible] il radiogoniometro, il simulatore radar con schermo per visualizzare la navigazione notturna.

Il laboratorio di meteorologia fornisce i dati [illegible]ri agli istituti preposti alle previsioni meteorologiche.

E' composto da [illegible] struttura situate sul tetto dell'istituto [illegible] gli apparecchi per il rilevamento [illegible] dati: termometri a minima e a massima, termografi, barometri, barografi, eliofonografi, pluviometri e anemometri.

Tutti i dati raccolti sono automaticamente computerizzati nel laboratorio sottostante la strumentazione di raccolta dati.

Abbiamo anche un planetario dove possiamo studiare l'astro[illegible] che una volta era indispensabile per la navigazione notturna, ma che oggi ha solo valore culturale e formativo. Il planetario è una rappresentazione della sfera celeste dove sono rappresentati tutti gli astri o le costellazioni. E' possibile studiare anche il moto apparente del Sole nell'arco di un giorno e di un anno.

Nell'istituto è situato anche un piccolo museo in cui sono conservati strumenti antichissimi e di grande valore come bussole a secco e a liquido, usate dagli antichi esploratori durante i loro primi viaggi, sestanti, utilizzati per misurare l'altezza degli [illegible] e determi[illegible] così la posizione della [illegible] ve, rudimentali binocoli e cannocchiali e antiche carte nautiche in cui la rappresentazione terrestre [illegible] molto approssimativa.

A cura di: [illegible] Imparato, Simone Pasquale, Luca Barberis

Il laboratorio di navigazione dell'Istituto Nautico «Leon Pancaldo» di Savona

Domenica partono le ragazze del «Della Rovere»

Da Savona a Copenhagen per ritrovare la Liguria

LINGUISTICO

SAVONA. Per 15 giorni la [illegible] la per noi sarà altro: non più pomeriggi interi passati in uno studio matto e disperatissimo», ma giornate [illegible] parlando inglese, conoscendo [illegible] e persone di un altro Paese, per un'idea da dividere con gli amici del mondo.

Lunedì 6 dicembre, le classi IV F e IV G dell'Istituto magistrale statale «G. Della Rovere» partiranno da Milano con destinazione Copenhagen, per ritrovarsi poi al Gymnasium [illegible] Charlottenlund.

Questa esperienza contribuirà anche a far [illegible] il «punto di forza», forse un po' dimenticato, di Savona ed Albissola: porteremo «in dono» la nostra accuratissima preparazione sulla [illegible] e di Albissola per confrontarla [illegible] l'altrettanto pregiata porcellana danese.

Alla fine il ricordo di canti, camminate nel freddo pungente, insieme ai nostri [illegible] amici oltre qualsiasi confine, [illegible] ci vuole insegnare Maastricht.

A cura di: Classe IV G Istituto magistrale «G. Della Rovere», corso sperimentale linguistico

Un torneo di calcio femminile al Linguistico di Alassio

E ora vincono le donne

Mini «rivoluzione» nell'istituto dove i maschi sono in maggioranza
D'accordo anche il preside, don Natale Tedoldi. Gare combattute

SALESIANI

ALASSIO. Sino a non molti anni fa, la nostra scuola era frequentata soltanto da ragazzi e sembra quasi incredibile che le ragazze, con il passare [illegible] tempo, abbiamo assunto una posizione talmente importante da aver raggiunto il livello [illegible] di ra[illegible]. Questa [illegible] è stata confermata proprio dal primo torneo di calcio femminile organizzato nell'aprile 1993.

Per [illegible] avuto questa opportunità, dobbiamo ringraziare in modo particolare un gruppo di nostre compagne che, stanche dell'aria maschilista che si [illegible]spirava nella scuola, hanno avuto la splendida idea di organizz[illegible] un qualcosa di diverso che potesse includere anche le ragazze e che potesse mostrare ai ragazzi le nostre doti atletiche.

Quando l'idea venne proposta fu presa molto superficialmente dai ragazzi e per un po' [illegible] tempo fu l'argomento [illegible] varie battute che vagavano tra i [illegible] della scuola, ma quando i risultati divennero evidenti la folla degli «spiritosi» diede spazio all'esordio delle nuove campionesse.

Oltretutto questo torneo è [illegible] organizzato seriamente, sono state addirittura [illegible] in pelo [illegible] vere e proprie coppe, [illegible] tanto di «targa», che hanno fatto nascere in noi il desiderio [illegible] arrivare alla fine per ottene[illegible] un risultato concreto. Il nostro entusiasmo ha coinvolto proprio tutti... Infatti anche il preside, don Natale Tedoldi, ha condiviso con noi la gioia di aver vinto, addirittura i nostri insegnanti sarebbero diventati volentieri i nostri allenatori. Inizialmente la partita era un sinonimo [illegible] divertimento, [illegible] quando [illegible] è iniziato a parlare di «primo posto» [illegible] una vera e propria competizione, non più tra le varie classi e quindi tra le varie fasce di età, [illegible] tra le squadre, e proprio questo spirito di competizione ha portato la prima classe al secondo posto... una cosa che nessuno avrebbe mai immaginato. A questo punto cosa possiamo ancora dirvi? Possiamo solo aspettare il [illegible] condo torneo di calcio 1994.

[illegible] di: Manuela Enrico, Rosy Parete, seconda linguistico

L'istituto dei Salesiani [illegible] Alassio

CACCIA AL PROF.

Scooter nero e Rayban a Carcare è già un mito

Di quando in quando si vede sfrecciare per Savona [illegible] «fichetto»: scooter nero, occhiali a specchio, della serie «volevamo stupirvi [illegible] effetti speciali, [illegible] non ci siamo riusciti: peccato», capelli brizzolati, barba incolta, maglietta bianca alla James Dean. Questo è il look da sessantottino ribelle.

Animale sociale perfettamente integrato nel complesso mondo giovanile, trova il [illegible] spazio ideale nelle proporzioni e nelle forme femminili. Chi voglia osservarlo [illegible] vicino, potrà facilmente trovarlo lungo i litorali savonesi mentre, dall'alto della sua imponenza fisica, cerca con perizia, usere[illegible] dire medica, il gre[illegible] perfezione.

[illegible] è da dietro la sua cattedra che rivela tutto sa [illegible]: maestro di oratoria, retorico per vocazione, raggiunge l'apotuosi dispendando pratici consigli [illegible] vita. Vera e propria specialità il «trovare» sempre, comunque, dovunque una soluzione (dibattiti, contese acc.).

Possiamo concludere affermando che per molte dame (gentil fauna liccale) è ormai [illegible] [illegible]. E per i ragazzi? Un campione da imitare, [illegible] modello da seguire, sperando [illegible] giorno di essere come lui.

A cura di: Carlo Sambi, Simone Brero, Francesca Sacco

IL FUTURO
E' ALLE PORTE DI ALBENGA

A soli cinque minuti dal centro di Albenga,
pronto il più importante polo di sviluppo economico ed amministrativo
della città in grado di soddisfare tutte le esigenze della nuova filosofia del lavoro.

Tra lo svincolo autostradale ed il centro di Albenga, è nato Albenga 2000.
Il primo grande complesso di uffici commerciali d[illegible] al piano terra verrà nei prossimi giorni inaugurato [illegible] dei più grandi centri Coop dell'alta Italia.
Qui sarà il cuore delle attività commerciali, professionali, artigianali e del terziario degli anni 2000.

UFFICI MODERNISSIMI.
Sono ancora disponibili alcuni uffici di varie metrature fino a 1.000 mq.
Una opportunità già colta da numerose aziende ed operatori che si sono già procurati una sede per il loro sviluppo nel futuro.

BOX PER AUTO, ROULOTTES, [illegible] E [illegible] Tutti i box [illegible] dotati di luce e prese elettriche e godono di un ampio spazio di manovra di fronte all'ingresso. Gli scivoli d'accesso sono stati progettati con una pendenza ridotta in modo da consenti[illegible] ai rimorchi nautici o veicoli ingombranti la massima agibilità. Le metrature disponibili sono [illegible] 7x3x h. [illegible] 4,40 L. 39.500.000

ALBENGA 2000

VENDITE [illegible] CANTIERE
TEL. 0182/555355
Possibilità di mutuo, leasing, affitto.

[illegible] [illegible] Località Bagnoli
Realizzazione e costruzione [illegible] GUIDARA
Progetto Arch. Girolamo Galluccio

Albenga, ballottaggio alle porte

Bagno di folla per i candidati

ALBENGA. Ultimo giorno di campagna elettorale per Angelo Viveri, candidato sindaco di Alternativa democratica e Maurizio Sacchetti, aspirante sindaco della Lega Nord. Domenica Albenga sceglie il suo primo cittadino e le ultime ore sono, come sempre, importantissime per attirare sulle proprie posizioni gli indecisi. Per i due candidati di Albenga la chiusura della campagna elettorale sarà nel segno della tradizione, un classico comizio per entrambi.

Sacchetti parlerà del suo programma e della sua lista alle 21 al cinema Ambra. Con ogni probabilità renderà pubblica anche le sua «squadra», formata da candidati esterni. Anche Angelo Viveri terrà il suo comizio alle 21 al Palasport. Dopo la presentazione di lista e programma i sostenitori di Alternativa democratica si lanceranno nelle danze con l'orchestra «L'Orsa maggiore». Viveri ha già preannunciato che la sua squadra di assessori non la presenterà prima della settimana prossima. Saranno gli stessi eletti a scegliere, all'interno della lista, chi dovrà occuparsi direttamente l'amministrazione.

Nella ricerca del voto Viveri e Sacchetti possono contare sulle migliaia di albenganesi che domenica 21 novembre hanno votato altri candidati, una sorta di «riserva di caccia» dove cercare i voti necessari per arrivare al 50 per cento più un voto degli elettori. La maggior parte degli esclusi, come Angelo Barbero, Giuseppe Pelosi e Gabriele Di Nardo, ha lasciato libertà di voto mentre Nazzareno Siccardi, capolista di Rifondazione comunista, si è espresso per l'astensione.

Gli unici che si sono schierati sono pds e pri che, attraverso il capolista Giancarlo Salomone, hanno deciso di appoggiare Viveri.

Le previsioni degli esperti ad Albenga sono per un'alta percentuale di voti bianchi e di astensioni dovuta a chi non si riconosce né nelle lista di Viveri né in quella di Sacchetti.

[s. p.]

Albenga: aperta un'inchiesta per verificare se erano in funzione i contatti radio con la centrale

Operaio morto, drammatici soccorsi

Mario Minetti, 53 anni, caposquadra Enel, stava risalendo una scarpata a Enesi quando è stato colto da malore Dopo l'allarme è subito intervenuto l'elicottero dei vigili del fuoco di Genova con medico a bordo. I funerali

ALBENGA
NOSTRO SERVIZIO

L'elicottero dei vigili del fuoco di Genova questa volta non è servito. Nonostante la tempestività e l'abilità degli uomini ad atterrare in una impervia Mario Minetti, 53 anni, operaio caposquadra dell'Enel di Albenga abitante nella frazione di Bastia in via Pozzo 14, è stato stroncato da un attacco cardiaco. L'episodio è avvenuto poco dopo le 9 di ieri mattina in regione Enesi ad Albenga, zona impervia dove stanno proseguendo gli scavi per il metanodotto.

Minetti, assieme ad alcuni colleghi, ha lasciato il furgone in piccolo spiazzo ai piedi di una collina. Ha preso sulle spalle la borsa gli attrezzi e si è avviato per una ripida salita che porta sulla cima dove è installato un grosso [illegible]. I due operai dell'Enel avrebbero dovuto effettuare un normale controllo di manutenzione. Ma non c'è stato tempo. A metà della salita Minetti si è accasciato al suolo, colpito da un infarto.

Intervento dell'elicottero ad Albenga per soccorrere Mario Minetti, nel riquadro

Gli amici di lavoro hanno dato l'allarme via radio. In regione Enesi è arrivato il centro mobile di rianimazione della Croce Bianca e un camion dei vigili del fuoco. A Genova, intanto, è stata alzando in volo l'elicottero con a bordo un medico. Il velivolo è dovuto atterrare in piccola radura una manovra molto difficile compiuta perfettamente dal pilota. L'operaio è stato caricato a bordo ed è cominciato il viaggio verso il Santa Corona, all'ospedale di Pietra Ligure Minetti non è mai arrivato; è deceduto sull'elicottero che, a quel punto, è atterrato all'aeroporto di Villanova d'Albenga. La salma dell'operaio, a bordo di un'ambulanza, è stata trasferita all'obitorio di Albenga dove, questa mattina, verrà effettuata l'autopsia. Solo dopo l'esame necroscopico sarà autorizzato il funerale.

Mario Minetti era molto conosciuto a Bastia. Celibe, soprannominato «Ginger», nomignolo ereditato dal padre, viveva assieme alla sorella Franca di qualche anno più anziana di lui. I carabinieri di Albenga hanno aperto un'inchiesta per ricostruire esattamente la dinamica della vicenda. Vogliono, soprattutto, verificare se gli impianti radiofonici utilizzati dalla squadra di operai, nonostante la zona impervia e piuttosto «coperta» dal segnale radio, erano collegati con la centrale e, quindi, se la richiesta di aiuto dei colleghi è stata tempestivamente a vigili del fuoco e Croce Bianca.

Stefano Pezzini

NOTIZIE FLASH

Teppisti sul lungomare incendiano uno scooter

I Vigili del fuoco di Albenga sono intervenuti mercoledì sera alle 23,30 per spegnere un Vespa incendiata a Ceriale. Con ogni probabilità lo scooter è stato incendiato da un gruppo di teppisti. [s. p.]

BORGIO V.

Ancora nessuno traccia dei ropinatori di preziosi

Erano in due, il volto coperto ed armati di pistola, i malviventi che mercoledì sera hanno aggredito e rapinato, sulle scale di casa, Mauro Francesio, 37 anni, rappresentante di gioielli. Il bottino sfiora i 50 milioni. L'uomo è stato medicato S. Corona. [a. r.]

LOANO

Al Pediatria del S. Corona i soldi raccolti per Donald

I soldi raccolti a Pietra e Loano, in questi due anni, per pagare l'operazione in Svezia a cui dovevano sottoporsi Christopher e Donald Isola, di 6 e 9 anni, saranno devoluto a Pediatria del S. Corona. Lo hanno annunciato i parenti dopo le morte dei due bambini affetti da «Ald». [a. r.]

[illegible]

Ruba un taxi a Imperia arrestato in Riviera

Ha deciso di prendere un taxi nel vero senso della parola. Si è impossessato di un vecchio Fiat 1500, forse l'ultimo in circolazione in Italia come auto pubblica, fuggendo in autostrada. E' stato fermato a Ceriale dalla Stradale, che lo ha arrestato. Nicola Coccia, 21 anni, ha pagato la corsa con il carcere. [s. p.]

FINALE L.

Al via i corsi di yoga nel centro di via del Cigno

L'associazione Centro Yoga Kambliswamy, in collaborazione con l'Accademia italiana Shiatsu-Do organizza per domani e domenica il primo corso allo Shiatsu. Le iscrizioni tutti i giorni dalle 13 alle 15 al 019-88.27.86. [r. p.]

Il caso dell'ecstasy

Il dj detective ospite ieri ai «Fatti vostri»

FINALE L. Ha raccontato nella piazza dei «Fatti vostri», la popolare trasmissione di Rai due condotta da Gianfranco Magalli, la sua trasformazione da dj in detective privato che gli ha permesso di essere scagionato completamente dalla infamante accusa di essere uno spacciatore di ecstasy. E' successo ieri a Gianmarco Salto, 25 anni, abitante ad Albisola. Per un anno è stato indiziato di procurare ecstasy ai clienti di una discoteca finalese lui, per provare la sua innocenza, ha cominciato ad indagare. Scoprendo che la sua accusatrice, Barbara La Marca, lo aveva indicato come spacciatore per coprire il suo fidanzato. Al processo il giovane dj è stato assolto e completamente scagionato e, contemporaneamente, è stato aperto un fascicolo nei confronti della ragazza. [s. p.]

L'assessore: «Convenzione con i privati per la gestione del servizio»

Anche Pietra adotta le ganasce

Nuove misure contro i parcheggi vietati in centro

PIETRA L. Anche il Comune di Pietra si doterà delle ganasce per bloccare le auto «in selvaggia». Lo ha confermato l'assessore alla polizia municipale, Giancarlo Soprani (Lega Nord). Ha detto: «Stiamo studiando in piano urbano dei parcheggi. Elimineremo, entro il giugno del prossimo anno, i posti auto a pagamento per introdurre delle zone a disco, di due ore, sul lungomare e nelle altre zone attualmente a servizio dei parcometri». Il Comune di Pietra non ha ancora acquistato le ganasce ma per chiedere dei preventivi. L'amministrazione farà una convenzione con impresa esterna, come prevede il nuovo codice, per affidare in gestione la rimozione forzata delle auto e l'uso delle ganasce stesse. «Saranno eventualmente utilizzate, secondo le previsioni del codice, comunque in quei casi in cui l'auto in divieto di sosta non costituisce un intralcio alla viabilità», spiegano i vigili. Il Comune di Loano era stato il primo ad ipotizzare l'acquisto delle ganasce che però, fino ad ora, non sono mai state utilizzate. «E' caduta questa necessità dopo che l'ultimo codice della strada limita di molto la rimozione forzata», dicono alla polizia municipale di Loano. [s. r.]

Pensateci

DOPO Loano, anche Pietra è decisa di adottare le «ganasce», barbaro sistema che serve «immobilizzare» le auto in divieto, permesso dal nuovo codice della strada (con i tempi che corrono non è un'attenuante). I casi sono due. Primo: una vettura è in divieto ma non intralcia la circolazione, e allora basta e avanza la multa: le «ganasce» servono solo ad arricchire il comune che le toglie. Secondo: la vettura è veramente d'impaccio, e allora non bisogna «immobilizzarla» ma rimuoverla. Ci vogliamo ripensare, sindaco Negro?

Incontro a Capitaneria, si cerca un accordo

Sul porticciolo di Loano ora i sindaci fanno pace

LOANO. Primi segnali di pace, fra le amministrazioni comunali di Loano e Pietra per il caso dell'ampliamento del porto turistico. Dopo un mese di polemiche, anche pesanti, ieri mattina i due sindaci, Francesco Genero e Daniele Negro, si sono trovati di fronte. L'occasione è stata un incontro alla Capitaneria di porto.

E' stato confermato che il Comune di Pietra darà vita ad uno studio sul litorale, voluto soprattutto dall'associazione bagni marini e dagli operatori turistici, per verificare i danni che ci potranno essere alle spiagge con la realizzazione del raddoppio del porto di Loano. Dopo uno scambio di «battute» i due sindaci hanno sottoscritto un documento che li impegna a tentare un accordo e di attuare una sorta di silenzio stampa per evitare altre polemiche. L'ampliamento del porto di Loano va dunque avanti ma si sarà uno studio per tutelare le spiagge di Pietra. L'incontro non ha risolto tutti i problemi di «incompatibilità» fra le due amministrazioni. E' di ieri la notizia che il sindaco di Pietra ha inviato, per conoscenza, alla Procura della Repubblica, un documento in cui lamenta che l'amministrazione di Loano non ha voluto mettere a disposizione le registrazioni di una seduta del Consiglio comunale nella quale ci sarebbero state pesanti accuse. In particolare il vicesindaco di Pietra, Giacomo Accame, ha annunciato querela verso l'assessore di Loano, Angelo Vaccarezza. Nei verbali però le frasi incriminate non ci sarebbero, qui la richiesta di Pietra di avere la registrazione completa della seduta. [s. r.]

THE BIG SPENDERS

corso Italia, 87r. SAVONA

Ti Regala Un NATALE A Prezzi Specialissimi!

Con:
Giorgio Armani - Emporio Armani
Moschino - New York - B.P. Studio
Byblos - C.P. Company - G. Gigli
Versus - Allegri - Gentry Portofino
Strenesse - Aspesi - Kenzo
Prada - Dolce e Gabbana - Mani
Ozbek - Ozbek Future - Versace Jeans

PROMOITALIA - Sa

DAL 6 NOVEMBRE

ALLA

TENDATEX

Casa In s.r.l.

CI RINNOVIAMO E VENDIAMO

TUTTO AL COSTO

SULLE MERCI IN MAGAZZINO

TENDAGGI PIU' BELLI
TESSUTI ESCLUSIVI
TAPPETI ORIENTALI E MODERNI
BIANCHERIA: BASSETTI ZUCCHI - BENETTON GABEL
MATERASSI E RETI

per chi non ci conosce

SCONTI SINO ALL'80%

EFF. COM. LEGGE

ALBENGA - VIALE PONTELUNGO, 51 - TEL. 52907

GALLERIA COMMERCIALE CARCARE

Grandi orari sotto l'albero.

Sempre aperto anche la domenica.

C'è un posto dove il Natale ha qualcosa di speciale:
alla Galleria Commerciale Carcare. Proprio qui trovi gli orari straordinari fatti apposta per le tue esigenze, per non parlare della incredibile comodità di poter fare acquisti anche alla domenica: i preparativi del Natale sono finalmente un bel passatempo, con tutto l'assortimento e tutta la convenienza che solo la Galleria Commerciale Carcare può metterti sotto l'albero.

APERTURE STRAORDINARIE MESE DI DICEMBRE

- Galleria: **Domenica 5, 12, 19** ■ **Mercoledì 8** *dalle 9.30 alle 12.30 e dalle 15.00 alle 20.00*
- Supermercato CONAD: **Domenica 12, 19** e **Mercoledì 8** *dalle 9.30 alle 12.30 e dalle 15.00 alle 20.00*
- Supermercato CONAD e il negozio "Il Fiore": **Sabato 25** *dalle 9.00 alle 12.00*

ORARIO CONTINUATO

- Galleria e Supermercato CONAD:
- **Lunedì 20 a Venerdì 24** *aperti dalle 9.00 alle 20.00.*

GALLERIA COMMERCIALE CARCARE

P.zza S. Pertini, 8 - CARCARE (SAVONA)

Previma - IAO

All'Acna dopo il nuovo accordo

Chiusi 3 reparti arriva il Resol

CENGIO. La prossima settimana la Fulc e l'Enichem, proprietaria dell'Acna, firmeranno l'accordo che prevede la parziale chiusura della fabbrica, la messa in mobilità per 140 dipendenti e la creazione di una nuova società che gestisca la continuazione delle produzioni non inquinanti.

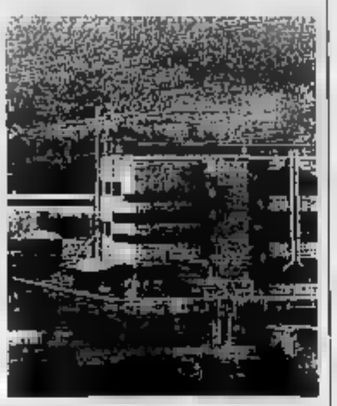
Dopo le assicurazioni fornite dal governo Ciampi sul Resol, la situazione all'interno della fabbrica di Cengio sembra essere tornata alla normalità.

E' di fatto già attivata la parte del piano di dismissione dell'Acna e parte dell'Enichem, che prevede la chiusura di tre reparti. Il Maf sta fermando in questi giorni la produzione. L'Oleum è già chiuso e non sarà più riattivato. Il Tobias cesserà oggi le produzioni e inizierà le fasi di fermata, che si esauriranno entro 8-10 giorni. Da una è in fase di chiusura anche una delle linee di produzione del Betanaftolo.

Spiega Vento Poni, delegato sindacale: si tratta adesso, considerando che l'obiettivo di ridurre l'attività della fabbrica è già in fase di attuazione, di firmare subito l'accordo che garantisce il salario anche ai lavoratori che per qualche tempo saranno fuori dal ciclo produttivo».

I reparti chiusi saranno bonificati e ristrutturati, in modo da essere usati nel caso mutino le condizioni di mercato e si trovino sistemi nuovi per lo smaltimento dei reflui produttivi. Sulla vicenda Resol c'è stato ieri a Roma un incontro tra Arnaldo Ricciuto, presidente della commissione tecnica che doveva valutare la questione Acna e una delegazione di sindaci piemontesi. E' stata parziale delusione. Ricciuto ha accettato di prendere in considerazione il piano alternativo alla costruzione del Resol, presentato dai piemontesi, ma si è mostrato abbastanza pessimista sul fatto che il Resol non entri in funzione.

Un viaggio a Roma che sarebbe stato parte inutile, considerando che ormai il governo non sembra nascondere l'obiettivo di autorizzare al più presto la costruzione del Resol. L'argomento sarà oggetto di incontri e discussioni anche tra amministratori liguri e piemontesi già nei prossimi giorni. Sabato pomeriggio alle 14,30 l'Acna sarà discusso in televisione durante la trasmissione Rai3 «Ambiente Italia». Alba Grazia Francescato, presidente del Wwf e Firenze il ministro dell'Ambiente Valdo Spini, daranno ulteriori lumi sulla situazione della fabbrica e sulle iniziative che possono essere assunte per recuperare una situazione di divisione tra due fronti che sembra nuovo accentuarsi. [e. m.]



All'Acna si riduce l'attività produttiva

A Cairo cresce la protesta contro il piano del traffico adottato alla vigilia delle feste natalizie

«I vigili ci fanno perdere i clienti»

I commercianti protestano perché nel centro storico fioccano le multe. L'ampliamento dell'isola pedonale ha ridotto la disponibilità dei parcheggi. I negozianti raccolgono firme e intendono «presidiare» il Comune

CAIRO M. Un comitato spontaneo, cui stanno aderendo commercianti e residenti nel centro storico, ha raccolto in pochi giorni una cinquantina di firme per la petizione che chiede la modifica del piano della viabilità, la cui entrata in vigore ha tolto la possibilità di accedere in auto al centro storico. Il piano comporta una diminuzione dei parcheggi, mentre gli altri diventeranno a tempo. La situazione nel centro di Cairo in seguito ai provvedimenti dell'amministrazione comunale sta diventando esplosiva.

Non è escluso che sull'esempio di quanto è accaduto a Savona i commercianti decidano una marcia di protesta contro il Comune, con il blocco della viabilità in Italia, di fronte alla sede del municipio. Spiega uno dei promotori, che gestisce numerose attività commerciali nel centro: «Sono state eliminati numerosi parcheggi, altri lo saranno nei prossimi mesi. Le aree di alternative previste dal Comune si trovano a due chilometri dal centro, di fronte al cimitero. Una situazione assurda, che aggrava il problema della sosta, impedendoci di lavorare».

Dopo la petizione contro i centri commerciali, adesso è la volta di quella contro il piano sul traffico. I commercianti si sentono accerchiati. La crisi economica e le tasse hanno raggiunto livelli intollerabili e i provvedimenti assunti negli ultimi stanno aggravando una situazione già critica. Anche l'Associazione commercianti del centro storico si è riunita per valutare la situazione. Nei prossimi giorni renderà note iniziative per fronteggiare la situazione che si è venuta a creare per i parcheggi.

Sostiene una giovane dirigente dell'Associazione: «A suo tempo ci era stato illustrato dalla giunta comunale il piano del traffico. Sono poi state apportate modifiche che hanno stravolto il documento iniziale. Non possiamo accettare una situazione di questo tipo e adesso dovremo misurarci anche con il comitato spontaneo che è sorto per contestare questo provvedimento. Da alcuni giorni i vigili urbani sono scatenati, le multe fioccano su persone che hanno lasciato l'auto in divieto senza rendersi conto che ormai in molte zone non si può più parcheggiare. E' il metodo migliore per perdere ancora quei pochi clienti che sceglievano i negozi via Roma invece dei grandi centri commerciali».

La situazione sta creando una serie di attriti e contrasti tra i negozianti che aderiscono all'Associazione del centro storico e gli altri che finora sono rimasti estranei. Il malcontento è grande e potrebbe sfociare in una serie di manifestazioni di protesta proprio nel periodo natalizio, se non si deciderà di modificare almeno in parte i provvedimenti sulle limitazioni del traffico e dei parcheggi nel centro storico.

Enrico Marchisio

SANT'ANDREA

Fiera con bilancio in rosso

La fiera di Sant'Andrea ha confermato che per il commercio nel centro storico la crisi sembra inarrestabile. Da sempre in questa occasione i negozianti del centro e anche quelli della zona Cairo Nuovo, approfittavano della presenza di migliaia di visitatori per aumentare le vendite. Il maltempo ha dato il colpo definitivo alle speranze di raddrizzare a fine anno un bilancio in rosso per molti commercianti locali. Solo i bar e le tabaccherie hanno lavorato più del normale. Per gli altri è stata una delusione. Resta adesso solo la possibilità che affluiscano più clienti per acquistare regali di Natale. Lo scetticismo e una certa rassegnazione sono ormai presenti nei discorsi di tutti i negozianti cairesi. I problemi connessi con l'entrata in vigore del nuovo piano del traffico sembrano aver dato il colpo di grazia a una situazione già gravemente compromessa. [e. m.]

NOTIZIE FLASH

CAIRO

Assolto l'assessore Ferruccio accusato di illecito edilizio

Marco Ferruccio, comunale, è stato assolto in pretura dall'accusa di illeciti edilizi in seguito al restauro di un alloggio di sua proprietà. L'inchiesta aveva preso avvio da esposti che ha coinvolto anche altro amministratore, Secondo Bistolfi, convocato in pretura per il [c. m.]

CAIRO M.

Si lavora solo di notte all'«Elettrosiderurgica»

All'Elettrosiderurgica si continua a lavorare solamente nelle notturne e il sabato e la domenica. Il provvedimento è stato deciso circa un mese e viene fa per tentare di arginare la crisi che sta attanagliando l'azienda, operante nel settore delle ferroleghe. A giorni si terrà un incontro di verifica tra sindacato e direzione. [l. b.]

Il premio europeo «Mirò» alla pittrice Franca Moraglio

La pittrice Franca Moraglio Giugurta, ha ottenuto il «Gran Premio Joan Mirò». Un riconoscimento di grande prestigio a livello europeo, in ricordo dell'artista catalano, assegnatolo dalla Sea e dall'Unione Artisti d'Europa. [l. b.]

CENGIO

Si dimentica della moglie è condannato dal pretore

passava gli alimenti alla moglie separata e è stato condannato. Si tratta di Giovanni Maestro, anni, abitante a Cengio, via Brignoletta. Il pretore di Savona gli ha inflitto 15 giorni di reclusione e mila lire di multa. [c. v.]

DEGO

Trattative alla Vetr.I. per fermare i forni

E' giunto alla stretta finale la trattativa tra Fulc e Vetr.I per l'accordo sulla fermata della vetreria causa il rifacimento di un forno. Entro la prossima settimana le parti si incontreranno. [e. m.]

Incidenti sui tornanti del Vispa a Carcare e sul Montecala di Millesimo

Le strade come lastroni di ghiaccio e l'Anas non sparge ghiaino e sale

CARCARE. Il fondo stradale ghiacciato ha provocato uno scontro frontale sulla Statale 28 bis, in prossimità della località Merghero di Cosseria. Una «Uno» condotta da Enrica Strazzarino, 27 anni, di Roccavignale, diretta verso Carcare, è finita contro una Renault 5, con a bordo Felice Castellanelli, 51 anni, Carcare, via Biglino 18 e il figlio Enrico, 22 anni.

Nell'urto le auto hanno riportato gravi danni, mentre i tre occupanti, tutti feriti, sono stati trasportati dalla Croce Bianca di Carcare al Pronto soccorso di Cairo dove sono stati dimessi con prognosi di giorni. Sul luogo dell'incidente è giunta anche una squadra dei vigili del fuoco di Cairo. I carabinieri per un'ora hanno regolato il traffico a senso unico alternato.

In Val Bormida le temperature polari hanno ricoperto di ghiaccio il fondo stradale provocando numerosi incidenti

Il fondo ghiacciato ha provocato numerosi altri incidenti in Val Bormida, uno dei quali a Millesimo, e uscite di strada di alcune auto, per fortuna senza feriti. La situazione della viabilità, dopo la nevicata di mercoledì, risulta difficile per il pericolo costituito dalle strade gelate. L'Anas si è dimenticata di far spargere sale anche sul Montecala, dove la sospensione dei lavori per la rettifica di una curva pericolosa crea una grave situazione a rischio in prossimità di uno strapiombo.

Non mancano ovunque polemiche. Dice Gian Luigi Dante, primario del reparto medicina dell'ospedale di Cairo: «Tutti gli anni a Vispa succede stessa cosa. Strada bloccata, per a colonna di auto fermate. Assurdo che si provveda in questi ad attivare l'uscita autostradale di Vispa».

La proposta di Dante sembra trovare consensi. Da Vispa, tramite la strada di Ferrania, sarebbe possibile procedere da e per Savona senza problemi. Ma la direttrice di marcia a senso unico verso Torino su questo tratto di autostrada, sembra rendere impossibile al momento tale soluzione. [. m.]

Problemi Savam

Bottiglie speciali per arginare la concorrenza

ALTARE. Attesa tra i lavoratori dell'ex Savam, per conoscere il futuro della acquistata da Giovanni Bartolozzi, titolare della «Vetro-Etrusca».

«Ci auguriamo che la nuova proprietà dedichi sua produzione tradizionale, quella delle bottiglie speciali. Anche perché se, sembra, vorrà recuperare il mercato della Savam, che operava nei casalinghi, il rischio è che venga schiacciata dalla concorrenza», Gian Luigi Patrone della Cgil. E prosegue: «Tuttavia, quanto ora sta più a cuore ai lavoratori della proroga per altri 6 mesi della cassa integrazione, che scade il giorno 22. Abbiamo chiesto un incontro all'Unione Industriali, ma sinora non ci è stato concesso». [l. b.]

DEGO

Bollette dell'acqua

Citati a giudizio morosi da quattro anni

DEGO. Il sindaco, Ilario Viano, ha incaricato un legale, l'avvocato cairese Amedeo Caratti, di tutelare gli interessi del Comune nei confronti di una quindicina di abitanti che, nonostante solleciti e ingiunzioni, non hanno ancora pagato la tassa sull'acqua risalente al periodo che va dall'84 all'89.

«Con questi contribuenti, tra cui figurano anche alcuni ex amministratori comunali, tratterò solo attraverso le vie legali», osserva Viano.

E aggiunge: «E' atto di giustizia anche nei confronti di coloro che invece hanno regolarmente provveduto a versare l'imposta. Si tratta di denaro dovuto per un servizio di cui hanno usufruito, ma che le passate amministrazioni non avevano riscosso». [l. b.]

3 MILIONI IN MENO:
SEAT TOLEDO CHIAVI IN MANO.

finalmente grande auto con una grande offerta. Venite a trovarci, da oggi la Seat Toledo, è vostra in tutte le sue versioni, con 3 milioni di sconto Seat Toledo. Aspettatevi molto. Approfittatene subito

- Scocca con 5 anelli di rinforzo.
- Sistema laterale antisfondamento.
- ABS elettronico Mark
- Cinture anteriori a blocco inerziale e regolabili in altezza.
- Bagagliaio tra i più ampi della categoria.
- Specchi retrovisori con regolazione elettrica e sbrinamento
- Computer di per un perfetto programma di guida.
- Vetri elettrici anteriori e posteriori a scorrimento programmato e dispositivo di sicurezza per i bambini
- Tergicristallo con temporizzatore intermittenza regolabile.
- Chiusura centralizzata anche dei finestrini con meccanismo pneumatico e dispositivo antibloccaggio in caso di urto
- Correttore assetto fari regolazione elettrica dall'interno.
- Poggiatesta posteriori integrati nello schienale

Da 1600 a 2000 cm³ benzina e turbodiesel catalizzati

28.645.000

OFFERTA VALIDA FINO AL 31/12/1993

SEAT Automobili

Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso e valida solo per vetture esposte presso le Concessionarie Seat partecipanti. Sono a disposizione dei Clienti piani finanziari personalizzati. Chiedete presso SEAT può inoltre assicurarsi con formule di finanziamento FINGERMA

* 3 MILIONI DI SCONTO E' una iniziativa della concessionaria:

AUTO SAVONA S.R.L.

NUOVA SEDE via Nazionale Piemonte 3 - SAVONA - Tel. 019 801.722 - 3
Salone esposizione: via Guidobono 114 r

Ferzetti e la Proclemer, grandi interpreti di Strindberg

Applausi al Chiabrera per «Danza di morte»

SAVONA. Il Chiabrera «danza» Strindberg. Lo spettacolo allestito dal Teatro dell'Arte ha ottenuto buona accoglienza mercoledì sera da parte del pubblico savonese che ha apprezzato sia il testo amaro ma moderno dell'autore svedese, la prova brillante offerta dalla collaudata coppia di Ferzetti-Proclemer. Un rappresentazione elegante, misurata, che ha affascinato la platea del teatro comunale per quasi due ore e mezza.

La scena si apre sul microcosmo della casa-prigione in cui Edgar e Alice vivono da anni. Per cinque lustri si sono costruiti un inferno casalingo che trasuda malignità e morte persino dagli oggetti quotidiani: due tavoli, due lampade a gas, un pianoforte cui echeggia la ballata dell'Alcazar, le corone d'alloro che ricordano i trionfi teatrali di Alice. La luce filtra fioca dalle inferriate della fortezza-prigione in cui vive la famiglia del comandante della guarnigione. L'unico collegamento con il mondo reale è il telegrafo, che rompe il silenzio tombale della casa solo per portare cattive notizie. In questo habitat che si perpetua ossessivamente per tutto lo spettacolo non possono fiorire buoni sentimenti e infatti Edgar e Alice si in uno stillicidio di nequizie quotidiane. Alla fine l'odio prende il sopravvento, assorbendo completamente i protagonisti.

Anna Proclemer e Gabriele Ferzetti, i diabolici coniugi di «Danza di morte»

In questa comice cristallizzata nel tempo, irrompe Gimapiero Fortebraccio nei panni dell'ufficiale Kurt: la vittima ideale per coppia di vecchi diavoli come Edgar e Alice. L'ufficiale diventa lo strumento per nuove malvagità. Alice seduce mentre Edgar lo sfrutta come pretesto per chiedere un finto divorzio. L'unico a uscire a pezzi dal gioco mortale, però, è proprio l'ufficiale Kurt mentre i due vecchi coniugi si preparano brindare al 25° di matrimonio con nuove carognate. La durezza del testo ha impedito al pubblico savonese di sottolineare con ripetuto salvo di applausi l'esibizione. Lo spettacolo verrà replicato sino a domani. I biglietti costano mila lire per platea, palco e balconata e per la galleria. [e. b.]

Colombo a tavola

Gastronomia medievale in Riviera

FINALE LIGURE. «Colombo a tavola», ovvero incontro fra la ristorazione savonese e la gastronomia rinascimentale, è il titolo di un ciclo di cene organizzate dall'Apt di Savona, Comitato Colombiano, dall'Accademia italiana della , dall'Istituto alberghiero di Finale, dall'Enaip di Albenga e dall'Associazione cuochi di Milano.

Il primo dei dodici appuntamenti è in programma domani al ristorante «Ligure» di Giovo Ligure.

I successivi incontri gastronomici sono in programma all'osteria «Castel Gavone» di Perti di Finale (10 dicembre), all'hotel «Italia» di Noli (14), al ristorante «Marco» di Albissola Marina (17), al ristorante «Marietta» di Ellera-Albisola (9 gennaio), alla «Madonna del Monte» di Savona (14), al ristorante «Scaletta» di Noli (21), alla locanda «Santuario» di Savona (22), al ristorante «Mulino» di Ellera (28), al ristorante «Quintilio» di Altare (5 febbraio), al ristorante «Zunino» di Spotorno (11) e al infine ristorante «Rustico» di Tosse-Noli (15 febbraio).

«Nel corso delle cene si potranno degustare numerose specialità medioevali», spiega Giuseppe Robatto, dirigente dell'Apt di Savona. Ai partecipanti alle serate sarà consegnata una copia del libro «Colombo a tavola» scritto da Giovanni Rebora. [a. r.]

Al «Don Bosco»

Conferenze e cultura ad Alassio

ALASSIO. Romanticismo, Dante, Wilde, l'intellettuale fra le due guerre: questi alcuni degli argomenti che saranno trattati nel corso di ciclo serate organizzate dal liceo Don Bosco, concerto l'assessorato comunale alla cultura, il circolo culturale «Il tempietto» di Genova Sampierdarena e l'Irrsae (l'istituto di formazione per gli insegnanti).

Il primo dei appuntamento è per questa sera alle 20,45 presso l'Auditorium del Collegio Don Bosco: i docenti universitari Leopoldo Gamberini, Luigi Garbato e Benito Poggio (moderatore) parleranno «Romanticismo a tre voci».

Il ciclo di conferenze all'auditorium dei Salesiani proseguirà con Franco Croce Belmonti e Quinto Marini venerdì 21 gennaio, sempre alle 20,45, che parlerà su «Introduzione al Paradiso e Primo Canto».

Quindi Eugenio Fizzotti intratterrà, il 28 gennaio, «Chi ha perché nella vita». Il febbraio, discorso politico-storico «La fine della pima Repubblica, cause prossime e remote».

L'11 marzo, Gamberini, Battaglia e Dellepiane proporranno «Decadentismo a tre voci». Oscar Wilde sarà il protagonista della serata del 18 marzo condotta da Benito Poggio. Infine il 22 aprile, Renato Dellepiane indagherà il tema: «L'intellettuale e le due guerre». [r. sr.]

STASERA AL CINEMA

SAVONA
Chiabrera
Tel. 820.409
Ore: 20,45
Danza di morte
Spettacolo teatrale con Anna Proclemer e Gabriele Ferzetti. Per la stagione di prosa

Astor
Tel. 854.627
Or.: 15,30/17,45/20/22,30
Lire 10.000/7000
Sol Levante
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' **Thriller**

Diana 1
Tel. 825.714
Or.: 15,30/17,45/20
22,30 Lire 10.000/7000
L'uomo senza volto
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56'

Diana 2
Tel. 825.714
Or.: 15,30/17,15/19/20,4
22,30 Lire
Sleepless in Seattle
di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Mulligan (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' **Romantico**

Diana 3
Tel. 825.714
Or.: 15,30/17,15/19/20,40
22,30
Lire 10.000/7000
Caro diario
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Caspersen, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con parecchi vasi N. V. 1h 40'

Eldorado
Tel. 820.583
Or.: 15,30/22,30
Lire 10.000/7000
Un grande amore
di C. Vanzina, con E. Snajdtanberg, R. Bova, P. Freeman (Italia '93) — L'erede di un immaginario regno mitteleuropeo rifiuta pretendenti coronati, fugge da palazzo e si innamora di un ragazzo povero ma bello N. V. 1h 40'

Filmstudio
Tel. 386.322
Or.: 15,30/20,30/22,30
Lire 5000
L'amante bilingue
di V. Aranda, con Imanol Arias, Ornella Muti (Spagna '92) — Un uomo, tradito dalla moglie che cerca sensazioni erotiche particolari, scompare e inizia una nuova, doppia, vita. Dal romanzo di Marsé. V. M. 18 1h 30' **Dramm. erotico**

Or.: 15,30
Lire
OGGI RIPOSO

Jolly
Tel. 850.570
Or.: 15/17,30/20,30/22,30
Lire 8000/6000/5000
Eva, provocazioni di

ALASSIO
Colombo
Tel. Or.: 20,20/22,30
Fest. e prefest. 20,20/22,30. Lire 8000
Per legittima accusa
di S. Lumet, con R. De Morney, D. Johnson, S. Lang (Usa '93) — Un'affermata penalista difende in tribunale un playboy accusato di omicidio. Quando affiora la verità, in donna scopre di essere in balia dell'uomo. N. V. 1h 50' **Thriller**

Ritz
Tel. Or.: 20,30/22,30
Festivi e prefestivi 18,30/18,30/20,30/22,30
Lire 8000/5000
Insonnia d'amore
di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Mulligan (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' **Romantico**

ALBENGA
Ambra
T. 51.419.
Ore 21
Comizio elettorale

Astor
Tel. 50997. Or.: 20,15/22,30
Festivi e prefestivi 16/16,15/20,15/22,30
Lire 8000/5000
L'uomo senza volto
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' **Drammatico**

ALBISSOLA M.
Teatro Leone
Or.: 21
Lire 15.000
OGGI RIPOSO

CHIUSO PER FERIE

CAIRO MONT.
Abba
Or.:
fest. 16/18/20/22
Lire 8000/5000
Il socio
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

FINALE LIGURE
Ondina
Tel. 692.200 Or.: 21
fest. dalle 15,30 alle 22,30
Lire 8000/6000
OGGI RIPOSO

LOANO
Loanese
T. 669.961 Or.: 20/22,
fest. 15,30/20/22,40
Lire 8000/5000.
Il
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

Perla
Tel. 675.791
Or.: 20,30/22,30
fest. dalle 15 alle 22,30
Lire
L'uomo senza volto
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' **Drammatico**

MILLESIMO
Lux
Or.: 16/17/21
Lire 6000/4000
OGGI RIPOSO

VARAZZE
Verdi 1
Tel.
Or.: 20,30/22,30
Lire 10.000/7000
L'uomo senza volto
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' **Drammatico**

Verdi 2
Tel. 97.249
Or.: 20,30/22,35
Misterioso omicidio a

prima di andare al cinema consulta le recensioni telefoniche di Lietta Tornabuoni chiama il **144-66-0919**

GENOVA E IMPERIA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Oggi riposo
Teatro della Corte: L'affare Makropulos di Karel Capek, ore 20.30, lire 40.000/28.000
Genovese: Troilo e Cressida, di William Shakespeare, ore 20.30, lire 40.000/28.000
Teatro della in Sant'Agostino: Il Conte Chicchera. ore 21, lire 30.000
Sala Carignano: Carlo Goldoni a Zena di Luigi Marchesa, ore 21, lire 14.000.

CINEMA

Ariston 1: Una bionda tutta d'oro
Ariston Amore con interessi
Augustus: Piccolo grande amore
Corallo 1: Occhi di serpente
Corallo 2: Tango
Gratacieloi: Sol Levante
Lux: Una vita al massimo
Aladdin
Olimpia: L'uomo senza volto
Orfeo: Caro diario
Misterioso omicidio a Manhattan
Per amore solo per
2: Aladdin
Universale 3: Per legittima accusa
1: Tutto in gola
Porcellona a convegno - Ipersexual giochi sul bidet
Chiabrera: Amante
Cristoforo: Casa d'appuntamento: puttana dalla testa ai piedi
Eldorado: Selen calda pulsadra.
Film ero
DANTE: Per legittima accusa
IMPERIA: Piccolo grande amore

SANREMO
ARISTON: Aladdin
RITZ: Caro Diario
CENTRALE: Piccolo grande amore
SANREMESE: Per legittima accusa
Film vietato ai minori
18
N: Tango

CASTELNUOVO E

ORCO FOLLINO
Live «Portico»

Venerdì la musica dal vivo alla taverna del «Portico». Domani appuntamento con pianista Carlozzolo; alla «Dolce Vita» di Pia. [a. r.]

LOANO
«Le nuove immagini»

Genere Anni 60 e 70, con il complesso «Le Nuove Immagini» al dancing «Manhattan Inn» in corso Europa a Loano. Musica dal vivo, dalle 21, al «Movida» con le canzoni di Barbara Raimondi. [a. r.]

NOLI
balla alla Biffa

I migliori brani dance Anni 80 sono il «piatto forte» della del venerdì alla discoteca «La Biffa» via Monastero a Noli. Domani doppio appuntamento alla «Biffa» e al «Gulliver». [a. r.]

PIETRA L.
Anni 60 al «Malibù»

E' aperto tutte le sere il dancing «Malibù» piazzale De Gasperi a Pietra. Il locale da spazio soprattutto al genere Anni 60 e 70. [a. r.]

Malinconico d.j. Gilda

«My favourite melodies» è il tema conduttore della programmazione dedicata ai vecchi che ogni venerdì, al Gilda, proposti da Sergio Fazio e Malinconico d.j. [a. z.]

ALBISSOLA M.
Video al «Minerva»

Tutti i venerdì sera, Minerva Video Break in piazzale Liguria, musica dal vivo Anni 60-70 con Andrea «Melodico». [a. r.]

ALASSIO
Kaos, torna la febbre

Per la serie «La febbre del venerdì sera» spettacolo musicale e di animazione al «Kaos». Accanto alla scaletta musicale di Rudy Maschieretti si saranno interventi animazione e cabaret. [a. p.]

MILLESIMO
Karaoke «Tavernetta»

Appuntamenti dedicati al karaoke quelli in progra stasera alla «Tavernetta» del bar Sport di Millesimo e alla «Cascina del vai», l'azienda agrituristica di Cairo. [l. b.]

Dance al Fantasque e Symbol

Pop, rap, revival e musica tendenza; questa sera, nelle discoteche valbormidesi. Si balla al «Fantasque» e al «Symbol» di Cairo Montenotte e a «El Chico» di Bragno. [l. b.]

La «mappa» del divertimento nell'entroterra, da Carcare a Cengio

Cairo, voglia di liscio

Si moltiplicano gli appuntamenti musicali nei locali della Val Bormida. Le serate richiamano pubblico di appassionati di tutte le età. Si balla anche in Riviera

CAIRO MONTENOTTE. Voglia di liscio in Val Bormida, almeno in base ai programmi che ogni fine-settimana propongono i locali della zona.

Appuntamenti ormai entrati a far parte della tradizione che richiamano centinaia di appassionati, a conferma che la musica popolare, nonostante tutto, piace, e non solo a chi ha i capelli bianchi.

E così ogni sabato, «El Chico Tres» di Bragno, frazione a pochi chilometri da Cairo Montenotte, si anima con le performances di orchestre che oltre al liscio, fanno qualche breve e apprezzata «incursione» nel revival.

Il locale di Silvio Cecchin, che al venerdì si trasforma in discoteca, domani sera inviterà Egidio Delpiano accompagnato dal gruppo. Sempre domani, ma a Carcare nel salone della Società operaia, sul palco salirà il «Gruppo Fantasia» per il consueto appuntamento con la musica popolare, protagoniste ogni sabato sino alla primavera prossima.

Non è tutto. Da mercoledì e per tutto il mese di dicembre, nel salone delle feste della Pro Loco di località Isole a Cengio, inizierà un «tour de force» dedicato al liscio. Per il debutto si esibiranno «Aldo & Mirko», poi la rassegna proseguirà ogni sabato sino alla serata-clou di S. Silvestro quando, accanto alla musica, mancherà naturalmente il tradizionale cenone.

In Val Bormida si balla il liscio

Insomma, la Val Bormida tenta di tornare ad essere quella di tempo quando era considerata una sorta di «tempio» del liscio, almeno nel panorama savonese. Tuttavia anche in questo campo la concorrenza è spietata. Lo confermano i numerosissimi appuntamenti in programma nei locali della Riviera e dell'entroterra savonese.

Domani sera, ad esempio, «Millelucì» Legino ci saranno «I veterani del liscio», all'«Aurora» di Valleggia si esibiranno «I Novelli». Orchestra di liscio anche nel salone delle feste di Tovo S.Giacomo e al «Saitta» di Loano. Gli «Italian Group» saranno protagonisti al «Manhattan Inn» di Loano.

Appuntamento clou per gli appassionati del genere, domenica nel «Salone dei fiori» di Villanova d'Albenga un'autentica del liscio: Tonie Todisco. [l. b.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telegenova
7,30 **Buongiorno in compagnia di Cinquestelle**
9,20 **Tg**
12 — **Mediterranea,** diretta informativa
13 — **California,** serial tv
14 — **Un'amica e casa vostra,** rubrica
17 — **Starlandia,** rubriche e cartoni
18 — **Superpass,** varietà
19,20 **Tg notizie**
19,50 **L'opinione di Umberto Bal**
20,30 **Zitti e... Mosca,** talk show
22,30 **Spazio elezioni**
— **Due ore di relax,** rubrica
1 — **Tg notizie**
1,30 **Telegenova non stop**

Telenord
9 — **Colorina love,** telenovela
10 — **L'uomo e la città,** documentario
11 **Obiettivo gente,** news
11,30 **Viaggio con l'avventura,** docu
12 — **Obiettivo gente,** news
12,45 **Maki Muhler,** telenovela
13,30 **Obiettivo gente,** news
13,45 **Viaggio con l'avventura,** documentario
14,15 **Cartoni animati**
15,15 **Obiettivo gente,** news
— **Colorina love,**
17 **Cartoni animati**
Motor shop
18,30 **Obiettivo gente,**
19 — **George,** telefilm
Canto tv Genova, news
19,45 **Telegiornale Tn4,** informazione
20 **Boys and girls,** telefilm
20,30 **Noa bocciè ed ba,** attualità
21,45 **Obiettivo gente,** news
22 **Starting,** rubrica di motori

Euro Mixer Tv
14 — **The bold ones,** telefilm
14, **Il Sud di Reno,** film
17 — **Illusione d'amore,** telenovela
18,30 **Gente Tv Imperia**
19,05 **Gente tv Genova,** news
20,30 **Pugilato**
21,30 **Agenda Liguria**
22 — **Appuntamento con la magia,** rubrica
23,30 **Motor shop,** rubrica

Telestar
16 — **Quincy,** telefilm
17 — **Passione,** telenovela
— **Senora,** telenovela
18 — **Il giramondo,** rubrica
19,30 **Tg 10 notiziario**
20,30 **Crime story,** sceneggiato
22,15 **Tg 10 flash,** notiziario
22,20 **Cuore in rete,** rubrica
23,15 **Tutto footballrama**
1,40 **Notturno Telestar**

Canale 7
12 **The bold ones,** telefilm
12,45 **Tg Liguria**
13 **Obiettivo gente**
13,45 **Tg Liguria,** notiziario
14 — **L'uomo e la città**
16 — **Obiettivo gente**
16,15 **Boys and girls**
16,30 **Quanto si piange per amore,** telenovela
17 — **George,** telefilm
18,15 **genio**
— **Tg Liguria,** notiziario
Obiettivo gente
20 — **Liguria,** notiziario
20,30 **I miei quartieri**
21,30 **Costruire Genova**
22 — **Tg Liguria,**
22,25 **Canale 7 sport**
camera
23,30 **Obiettivo gente**
23,45 **L'uomo e la città**
1 — **Seventeen sexy shop**
1,30 **Canale 7 non stop**

Telearcobaleno
13,25 **Telegiornale**
13,35 **la**, telenovela
14,30 **Junior Tv,** rubrica
19,25 **Telegiornale**
19,55 **L'opinione,** rubrica
20 — **Maria Maria,** telefilm
20,30 **Petrocelli,** telefilm
22,40 **Telegiornale**
24 — **Okey motori,** rubrica

Primocanale
11 — **Informazione commerciale**
12 — **Radici,** rubrica
13,15 **Dentro la pittura,** con V. Sgarbi
14 — **Portobello Road**
16,30 **Informazione commerciale**
19 — **Calcio sera,** rotocalco di calcio
19,15 **Dentro la pittura,** conduce Vittorio Sgarbi
20,30 **La mascotte,** film
22,15 **lo replica**
22,30 **Punto sera**
— , rubrica

14,30 **Studio rock**
15,30 **La vetrina,** rubrica
16,30 **L'astroscrittura,** rubrica
17,30 **C e animali**
18 — **La brigata del tigre,** telefilm
19,30 **Tg sera,**
20 — **abili creature**
20,30 **Auto della settimana**
21,30 **Gli errori giudiziari,** telefilm
22 — **Il mago,** telefilm
— **Inglia,** rubrica
24 — **Tg sotto,** notiziario

Mixer Tv
9,30 **Gente tv Savona,**
— **Illusione d'amore,** telenovela
10,45 **I miei quartieri,** tutti gli giorno
11 **Appuntamento con la magia**
12,15 **Vetrina Liguria**
12,30 **Obiettivo gente**
12,45 **tv Savona**
13,15 **Gente tv Imperia**
13,45 **I miei quartieri**
14 — **The**, telefilm
14,30 **Il Reno,** film
16 **Reporter**
18,15 **di frontiera,** telefilm
18,45 **Obiettivo gente**
17 — **Illusione d'amore,** telenovela
18,30 **Gente tv Imperia**
19,05 **tv Genova**
19,15 **Detective in particolare,**

Telecupole
12 — **Starlandia**
13 — **California,** serial tv
14 — **Informazione regionale**
14,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **Starlandia,** rubriche
19,25 **Informazione regionale**
20,30 **Zitti e... Mosca,** rubrica
22,30 **Informazione regionale**
23 — **Scusi, lei ha mai fatto 13?,** rubrica
24 — **Conviene far bene l'amore,** sexy show

Teleregione
9 — **Veronica,** telenovela
12 — **no?,** rubrica
13 — **California,** telefilm
— **Telegiornale**
17 — **Starlandia,** rubrica
— **Superpass,** varietà
Telegiornale
20,30 **e... Mosca,** talk show
23,30

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione

La Sampdoria, come negli ultimi anni, è la grande favorita

C'è il derby, Spinelli parla «Giuro almeno su un pari»

GENOVA. Chi marcherà Ruud Gullit? La domanda assilla Claudio Maselli che probabilmente l'olandese con le treccine se lo sogna anche di notte. Ma non è tutto qui il problema. Aggiunge infatti il tecnico del grifone: «Fermare Gullit è importante, è chiaro che basta. Ci sono Mancini, Platt, Lombardo». E allora, una sfida impossibile? «Niente affatto. Conto sul pieno ricupero di Luca Signorini e di Torrente. E, soprattutto, sulla voglia di offrire al pubblico lo spettacolo di un Genoa gagliardo che mai si è fatto impressionare da nome alto profilo come oggi la Sampdoria».

Anche Aldo Spinelli è fiducioso: ricucito il rapporto con i cronisti (l'antipatico silenzio stampa, durato due anni, è stato abolito) ammette che i blucerchiati sono più forti dello scorso anno, ma è disposto a giurare «almeno un risultato di parità». La batosta con la Lazio è accantonata: «All'Olimpico - aggiunge Spinelli - abbiamo giocato senza Skuhravy e Onorati e dopo 12' abbiamo perso Caricola. Difficile pensare chi avrebbe potuto far meglio di noi, in quelle condizioni».

Mario Bortolazzi, l'uomo dai calci piazzati al fulmicotone, si intromette con una annotazione vagamente maliziosa: «Non è che se parli molto, perché la grande stampa si occupa poco di noi, ma faccio notare che il Genoa gli arbitri non hanno dato più un rigore dalla scorsa stagione». Pensa un momento, poi spara: «Ecco, l'ultimo pallone dal dischetto risale al 9 maggio a Napoli». Risentimento legittimo: rivedendo in «cassetta» partite dei rossoblù, si può spesso le difese gettate a valanga su Skuhravy.

Fermare Gullit, dunque, e buttarsi in avanti con Skuhravy e Detari che promettono sfracelli: questo è il calcistico sul quale studiando Maselli. Non sarà facile. La Sampdoria è migliorata molto anche dall'anno dello scudetto. Può risentire della fatica dell'incontro dell'altra sera? «Niente affatto - precisa Erickson - teniamo presente che, esclusi dalle Coppe, giochiamo solo qualche gara infrasettimanale, non risulta che i giocatori accusino stanchezza fisica o nervosa. E derby posso dire soltanto questo: non fidiamoci rossoblù che contro sono sempre spavaldi, a volte perfino forsennati».

Attilio Lombardo è uno dei giocatori più in forma nella Sampdoria in vista del derby

Gullit tirerebbe le treccine, pensando al rigore sbagliato. Gli è di conforto aggiungere: «Mi pare che la traversa tremi ancora». Aggiunge che, dovesse ricapitare, lui è pronto a riprovarci. si hanno buone ragioni per ritenere che Erickson abbia già deciso: il rigorista dovrebbe David Platt.

Osserva Gianluca Pagliuca: «Ogni volta che arriva derby Genoa è sempre in posizione di classifica molto delicata, spera in una vittoria su di per raddrizzare un'intera stagione. Ecco perché dovremo concentrati al massimo».

Se i giocatori parlano coltelli fra i denti, gli ambienti sono piuttosto calmi: nel whisky c'è molta camomilla. C'è antagonismo, certo, ma non veleno. Pare proprio che dopo parsa di Paolo Montovani il clima fra due tifoserie si molto ammorbidito. E inoltre Genova è assediata da troppe preoccupazioni per dedicarsi derby, come anni fa. E' rarissimo trovare qualcuno che abbia scommesso. Le critiche, che ci sono, hanno perduto asprezza, diventate più bonarie.

Coppini

Torna domani il campionato di pallanuoto con sole quattro partite in programma

La Rari è dirottata a Siracusa

Non funziona a Catania l'impianto di riscaldamento della piscina. Ieri sera, in corso Colombo, l'ungherese Gyoengyoesi ha firmato il contratto che lo lega all'Athena Savona soltanto per le partite di Coppa delle Coppe

Gyoengyoesi ha firmato per la Rari

Ieri Andras Gyoengyoesi ufficialmente dell'Athena Savona. Il giocatore magiaro, dopo un incontro col presidente del sodalizio biancorosso Filippo Cuneo, firmato il contratto che lo lega alla squadra Mistrangelo per le gare di Coppa delle Coppe.

Poi Andras andrà a giocare qualche formazione di : il ballottaggio lo Sturla dove gioca il suo ex compagno di squadra Sandro Cristilli, il Nervi o il Bogliasco. Afferma Gyoengyoesi: «Sono a Savona per la Coppa delle Coppe. Poi andrò a giocare in A2 ma devo decidere squadra».

Intanto annuncia una giornata ridotta per campionato di pallanuoto, giunto alla terza giornata, per la concomitanza con la prima fase della Coppa Len dove impegnate Roma e Volturno.

Proprio la Racing Roma, che mercoledì ha anticipato gara interna col Pescara, ha vinto 12-10 (2-2 3-2 3-2 4-4 i parziali) al termine di partita giocata gol a gol. Per lo stesso motivo il Volturno ha posticipato all'8 dicembre la partita contro la Florentia: gli arbitri saranno Clara e Petronilli.

Sabato quindi si disputeranno solo quattro gare. L'Athena Savona è impegnato in trasferta contro il neopromosso Catania (arbitri Picchetto e Rotunno). La sfida si giocherà a Siracusa (ieri mattina è arrivato un fax società siciliana) cattivo funzionamento dell'impianto di riscaldamento piscina catanese. Una trasferta supplementare quindi per gli uomini di Mistrangelo che comunque cercheranno i due punti dopo bella prestazione di sabato contro il Brescia.

Altra gara dal grande fascino è il derby napoletano tra la Canottieri e il Posillipo. La sfida partenopea diretta da Zerbini e Tedeschi. Per i campioni d'Italia un sfida difficile dopo le sofferte vittorie nelle prime due giornata contro Florentia e Catania. Ancora derby, quello il Brescia e il Como. La due formazioni si affrontano nella massima serie per la prima volta nella loro storia. Solo un precedente, nel 1990 in serie A2: quell'anno vinse la Leonessa che a fine stagione venne promossa in A1. Arbitri della contesa Melis e Caputi.

Ultima gara di domani quella tra Recco e l'Ortigia. I liguri, a zero punti, alla ricerca della prima vittoria dopo le buone prestazioni contro Pescara e Volturno. Dani e Au gli arbitri.

Tutte le gare avranno inizio alle 17,30. I campi collegati con la trasmissione Rai saranno Recco e Napoli. Il derby napoletano sarà anche trasmesso su Rai3 nel corso della trasmissione «Notte Sport».

Il giudice sportivo, in merito alle gara di sabato scorso, ha deciso di non omologare i risultati di Savona-Brescia e di Ortigia-Florentia per presunte irregolarità nei tesseramenti di Alfonso (Brescia) e Kolotov (Ortigia). L'Athena Savona è stata inoltre multata di 100 mila lire.

Massimo Novaro

Il programma del campionato di Terza categoria

L'Aurora Cairo sfida la prima della classe

Nel campionato di Terza categoria rischia grosso la prima della classe Cameranese Saliceto. I piemontesi attesi sul terreno dell'Aurora Cairo. E' una partita in cui il fattore campo potrebbe fare la differenza.

Dice il presidendo dell'Aurora Cairo, Bruno Astesiano: «La squadra è galvanizzata dalla bella vittoria ottenuta sul campo del Bardineto. Temiamo e rispettiamo i nostri avversari, formazione che ha grandi ambizioni. Cercheremo di fermare il passo della capolista». Il vice presidente della Cameranese Saliceto Filippo Bartolomei: «Incontro da prendere con le dovute cautele. Andremo a Cairo per fare la nostra partita, fare barricate cercando di uscire un risultato positivo».

Il Portovado Bar Bagutting, secondo della classe, è impegnato impegnato in trasferta sul campo delle Primar. Il direttore sportivo dei vadesi Renato Ferro: «Stiamo passando buon momento. I ragazzi sono caricati al massimo. Cercheremo la vittoria, sperando nel passo falso della Cameranese». E non c'è soltanto il Portovado a tifare per l'Aurora Cairo, ma anche il Pallare. La squadra della Val Bormida riceve sul proprio campo Piana Crixia. Dice l'allenatore-giocatore Mirco Bagnasco: «Non voglio distrazioni. Dovremo in modo concentrati al massimo, senza pensare ai risultati delle dirette avversarie».

Il Murialdo, dopo la vittoria sulla Priamar, cerca il bis contro Letimbro. Nel girone Albenga-Imperia la Villanovese alla prova. La formazione del presidente Renato Vola riceve la prima della classe Badalucchese e vuole vincere. Viaggia il Borghetto a S. Lorenzo, il Loca riceve il Riviera dei Fiori.

[r. p.]

Mercoledì prossimo le gare di Coppa Italia

Per Caramello e Piazza c'è lo stop del giudice

Settimana tranquilla per il giudice sportivo che ha deliberato in merito ai campionati riservati ai dilettanti. Eccellenza due giornate state inflitte a Caramello (Loanesi) ed a Piazza (Finale), Di Marco (Pegliese) e Bevilacqua (Sestrese).

In Promozione è Varazze ad con le ossa rotte: per la gara di domenica prossima sul campo dell'Italstrade il tecnico Lupi dovrà rinunciare all'apporto di Marini, Nicoletti e Nastrella. Un turno di obbligato riposo anche per Spinetti (Albaro), Buffo (Audace C.), Traverso (Bolzanetese), Serrau (S.Olcese). In Prima bloccati per una domenica a Bortolini (Finalborghese), Lucido (Millesimo), Soscara e Ranieri (Ospedaletti) e Martini (Baia Blu). In Seconda è il Mallare e subire le sanzioni più pesanti: il team valbormidese dovrà fare a per turni Maggi ed di Tessitore. Due domeniche a Rossini (Cengio), De Negri (Laigueglia) e Di Giorgio (Sanremo 70) e uno a Sponza (Albisola), Blangino (Celle), Mitola (Dianese), Caruso (Laigueglia)e Briano (S.Cecilia). Inoltre stati fissati per l'8 dicembre alle 15 gli incontri Ventimiglia-Pegliese e Finale-Baiardo validi per le semifinali d'andata della Coppa Italia. Domenica il match Zinola-Finalborghese sarà giocato (ore 15) a Quiliano.

E anche per la Coppa Italia sono mancati gli interventi della Disciplinare. Per due giornate fermo Minori (Argentina) mentre Ventimiglia dovrà, nella partita d'andata la Pegliese, rinunciare all'apporto di Drioli e Biancardi. giocatore del Finale è stato bloccato per l'importante gara mercoledì che potrebbe portare il di Ferraro a giocare, per secondo anno consecutivo, l'atto conclusivo della prima fase dalla manifestazione.

[g. o.]

GALLERIA D'ARTE MERIGHI

ORGANIZZAZIONE ARTISTICA INTERNAZIONALE OPERE D'ARTE

LUNGOMARE COLOMBO 18 - VARAZZE - TEL. 019/934299 - 97116

DOMANI SABATO 4 DICEMBRE ore 18

INAUGURAZIONE PERSONALE

S. TERRUSO

SARA' PRESENTE IL

ORARIO GALLERIA: 10/13 - 16/20 tutti i giorni compreso festivi

AVVISO DI SELEZIONE

L'Amnu Savona ha indetto selezione esterna per titoli ed esami per n. 2 posti al liv. - Ccnl 1/10/91 - da autista con mansioni inizial lavagista operatore addetto servizi esterni scadenza inoltro domande: 30/12/1993 Titolo studio: Licenza di scuola media inferiore Requisito indispensabile: aver prestato, nel periodo 01/12/89 - 30/11/93, almeno 730 giorni attività lavorativa mansioni di autista mezzi conducibili con patente di grado C.
Per informazioni e ritiro modello domanda rivolgersi sede dell'azienda - via Nazionale al Piemonte 37 r - Savona - Tel. 019/827762.

AVVISO DI SELEZIONE

L'AMNU di Savona ha indetto selezione esterna per titoli ed esami per n. 1 posto al liv. - CCNL 1/10/91 - responsabile della gestione della discarica di Cima Montà.
Scadenza inoltro domande: 30/12/1993.
Titolo di studio: diploma di geometra.
Titolo preferenziale: laurea in ingegneria civile, ingegneria per l'ambiente o in geologia.
Per informazioni e ritiro modello domanda rivolgersi alla sede dell'azienda - Via Nazionale al Piemonte 37/r - Savona - Tel. 019 82.77.62.

CITTA' DI VENTIMIGLIA

PROVINCIA DI IMPERIA
0184/33351

Cerca locali per il Giudice Pace

Questo Comune deve acquisire in locazione per il periodo presunto di anni uno a decorrere dall'1/1/1994 alcuni locali aventi una superficie complessiva di mq 150 circa, suddivisa in sette vani oltre servizi, da destinare ad ufficio per il giudice di pace.
Le ditte disponibili sono invitate a presentare apposita dichiarazione in tal senso all'Ufficio Contratti, c/o Comune di Ventimiglia.
Ventimiglia, li 26 Nov. 1993
IL COMMISSARIO PREFETTIZIO
dott. Elio Maria Landolfi

CITTA' DI VENTIMIGLIA

PROVINCIA DI IMPERIA
uffici 0184/

Avviso di gara informale

Questo Comune intende affidare in gestione il servizio di custodia e pulizia gabinetti pubblici nei giardini pubblici di Via V. Veneto e coperto.
Le ditte interessate dovranno far pervenire istanza di partecipazione entro il 13/12/1993 indirizzata all'Ufficio Contratti (c/o Comune di Ventimiglia)
Ventimiglia, li 26 Nov. 1993
IL COMMISSARIO PREFETTIZIO
dott. Maria Landolfi

LA STAMPA ogni domenica **GIOCHI**

parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

L'ARCHIVOLTO IMMOBILIARE

PIETRA - 624.252

PROPONE:

LOANO 500 MT MARE
MODERNO VILLINO UNIFAMILIARE

FINITURE DI PREGIO, 130 SU DUE PIANI PIU' MANSARDA, TAVERNA, PICCOLO GIARDINO, POSTO AUTO, TERMOAUTONOMO. 630 MILIONI.
EVENTUALI PERMUTE DI AL IN ZONA.

PIETRA LIGURE 3 KM MARE
PIANO ULTIMO DI VILLA INGRESSO INDIPENDENTE

CAMERE, SALONE CON CAMINETTO, CUCINA, SERVIZI, E SPAZI ESTERNI, GARAGE DOPPIO, CANTINA, TERMOAUTONOMO, VISTA MARE-MONTI
VERA OCCASIONE!
360 MILIONI

MARTEDI' e VENERDI' ogni settimana le MIGLIORI PROPOSTE

il Forziere

GIOIELLERIA-OREFICERIA

Corso Mazzini, 135 – Telef.. (019) 480.41 – **ALBISOLA CAPO (SV)**

Vieni a vivere favola!
Vieni provare la scarpetta di Cenerentola!

Da il Forziere potrai vivere un momento da sogno come in una favola.

Dal 4 all'11 di Dicembre dalle ore 17 alle ore 19 – Domenica inclusa vieni a visitare il negozio di Corso Mazzini 135 ad Albisola Capo.

Potrai così provare la preziosissima scarpetta in platino di Cenerentola e ammirare tutta la collezione di gioielli Arata in platino e le ultime proposte de il Forziere.

Vivrai così un momento indimenticabile che verrà fermato per sempre in una fotografia. La potrai ricevere gratuitamente e senza nessun altro impegno la sera successiva alla tua visita. Una graziosa sorpresa a tutte.

Da il Forziere ti aspetta tutta la magia di una favola!

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS

PUBBLICITA' CHE VALE

il fisco

acquistarlo in edicola o in abbonamento significa avere:

1 il fisco
Rivista settimanale 48 numeri con oltre 10.000 pagine

2 **Raccolta Legislativa Tributaria 1994 con inserti autonomi da raccogliere**

3 **Pockets Legislativi: i testi unici aggiornati**

4 **Dispense Corso per la redazione del bilancio e della dichiarazione dei redditi**

5 **Codice Tributario 1994 Marino 2 voll. pagg. 3.200 L. 120.000. Per gli abbonati L. 50.000**

il fisco 1994

da diciotto anni diamo tutto il possibile in...tributario!

in edicola a L. 9.500 o in abbonamento

CEDOLA DI ABBONAMENTO

Spett. ETI S.p.a. - Viale Mazzini, 25 - 00195 - Roma

Il sottoscritto ..... P. iva..... cod.fisc.....

Residente in via..... città..... c.a.p.....

sottoscrive

A - **Abbonamento 1994 alla rivista "il fisco", 48 numeri, 10.000 pagine minimo, L. 390.000 (i.i.).**

B - **Codice Tributario 1994 Marino, due volumi, 3.200 pagine, più abbonamento rivista "il fisco" 1994, L. 440.000.**

C - **Codice Tributario 1994 Marino, due volumi, 3.200 pagine, L. 120.000 (spedizione marzo '94).**

Versa L..... con assegno bancario "non trasferibile" o sul c/c postale n. 61844007 intestato a:
ETI S.p.a. - Viale Mazzini, 25 - 00195 - Roma - informazioni: (06) - 32.17.538 - 32.17.578 - Fax 06/32.17.808

informazioni per i nuovi abbonati al numero verde 1076 - 81100 (chiamata gratuita)

Assemblea di 500 studenti: no a nuove tasse e agli aumenti della Finanziaria

Cappuccetto Rosso diventa grande

Temono la fine della Pantera, vogliono essere informati
«Giusto occupare Pisa, noi siamo ancora pronti»

Protesta sì, ma non «a scatola chiusa». La paura di non riuscire a pagare le tasse del prossimo anno è diffusissima tra gli universitari e la volontà di non accettare gli aumenti previsti dalla Finanziaria altrettanto. Ma le parole d'ordine del nascente movimento '93 sono all'insegna della responsabilità: precisare le motivazioni, conoscere a fondo i meccanismi della legge e mettere in atto una mobilitazione con quel tanto di programmazione indispensabile per non fare uno spiacevole buco nell'acqua.

«Cappuccetto rosso» e i collettivi suoi «fratelli» si sono fatti grandi. In un solo giorno hanno raccolto oltre 500 adesioni. Dall'affollata assemblea di ieri a Palazzo Nuovo la mobilitazione anti-tasse (e non solo) si è definita con una serie di azioni e appuntamenti in crescendo. Un crescendo che ha come base l'approfondimento dei temi a cui è rivolta l'attenzione degli studenti.

Oggi, prima giornata di azione con banchetti nell'atrio di Palazzo Nuovo per informare sulle iniziative intraprese e costituzione di gruppi di studio. I ragazzi favorevoli ad attuare subito forme di occupazione avevano proposto un'autogestione della biblioteca di Storia che da mesi - secondo una voce diffusa da giorni - avrebbe dovuto essere chiusa per il mancato rinnovo dei bibliotecari. Ma ieri pomeriggio si è appreso che l'iniziativa della chiusura era stata adottata da una dipendente. L'Università ha risolto la questione e l'attività della biblioteca prosegue come sempre.

La prevista costituzione di gruppi di studio su tasse e gestione dei fondi in consiglio di amministrazione, edilizia universitaria, barriere architettoniche, spazi per lo studio, biblioteche, mense, didattica, ruolo degli studenti negli organi di governo dell'Università dovrà avvenire dunque altrove. I gruppi dovrebbero mettersi al lavoro lunedì: le loro conclusioni serviranno ad informare gli studenti. Poi, si vedrà se occupare.

NELLE SUPERIORI

Sale la voglia di protesta

Voglia di protesta nella scuola, ma tanta confusione su come renderla costruttiva. I rappresentanti di una ventina di istituti tecnici e professionali si sono incontrati a Palazzo Nuovo per il coordinamento di base per confrontare le esperienze. Desiderio comune è far partecipi i compagni di numerose scuole che si sono dichiarati disinteressati a discutere la riforma. I giovani temono i finanziamenti privati, il preside manager. Anche l'innalzamento dell'obbligo a 16 anni - dicono - può essere pericoloso se non finalizzato al rinnovamento. Per promuovere un più largo dibattito verrà proposta una giornata di autogestione venerdì. Sabato 11 adesione alla protesta nazionale con un corteo. Ieri sera in autogestione i professionali Plana, Boselli e Bosso, Passoni; i tecnici Grassi, Guarrella, Pininfarina, Bodoni, Majorana (Grugliasco).

Un momento dell'affollata assemblea di ieri a Palazzo Nuovo

Maria Teresa Martinengo

MAROTTA
ARTE ORIENTALE
TAPPETI
ANTIQUARIATO
GRANDE ASSORTIMENTO OGGETTI REGALO
Vasi - Potiches - Cache Pot - Orologi - Cinesini
Portagioie - Sculture - Cavalli - Turchesi - Coralli
Orario continuato 9 - 20
aperto anche festivi
MONCALIERI
Fax 011
PIAZZA MERCATO BESTIAME
STR. CASIGNANO
STR. CARIGNE
MAROTTA
AUTO
TANGENZIALE USCITA LA LOGGIA

CASHMERE
MAGLIFICIO VENDE A PREZZI DI FABBRICA
Vasto assortimento splendidi modelli moda e classici nella migliore qualità di cashmere «Two ply»
Es. maglione sottogiacca 2 fili L. 110.000 - Pull scollo «V» 2 fili L. 130.000 - Gennelli donna L. 150.000
Produzione e vendita: Elley fashions, via Spagnoli 25 - ROVIGO Tel. 0426-324.055
POSSAGNO (TV) dir. SCONTO GROSSO Frazione Marconi 33 - Tel. 0423.54.35

bernardini
ABBIGLIAMENTO
SABOTINO 6 - TORINO
LIQUIDA

RA.SER.TO
C.SO ORBASSANO 292
Comunica alla spettabile clientela che da OGGI inizia una
LIQUIDAZIONE
di abbigliamento uomo - donna delle migliori marche e firme

INCHIESTE IN PROCURA

Un'impiegata racconta: «In Francia sapevano che per far decollare la shopville bisognava pagare»

Boite de chocolat, tangente da due miliardi

Era il nome gentile usato per le mazzette destinate a Le Gru

Le tangenti pagate per la shopville Le Gru avevano un nome gentile: «boite de chocolat», ovvero scatola di cioccolatini. E vantano un illustre precedente: la scatola di cioccolatini con fiocco rosa (dentro c'erano 600 milioni) che l'ex manager Italstat Zamorani dice di aver consegnato davanti a Montecitorio al dc Vito Bonsignore.

Sono le piccole raffinatezze di Tangentopoli. E nelle notespese che da Torino, anzi, da Grugliasco, partivano alla volta di Parigi, due miliardi di lire vennero segnate sotto un pudico «b.c.», boite de chocolat. I francesi sapevano che dietro quella sigla si nascondeva il budget tangenti, e provvedevano a saldare i conti.

La storia dei cioccolatini l'ha raccontata ieri al sostituto procuratore Giuseppe Ferrando un'impiegata, segretaria personale di Alberto Milan, «l'uomo con la valigia», rappresentante per l'Italia della Trema, la multinazionale francese che possiede il 50 per cento delle Gru (il 50 è della Standa-Euromercato, gruppo Fininvest).

La donna, di cui non è stato rivelato il nome, ha confermato nel corso di un lungo colloquio che i vertici della Trema sapevano tutto: per far decollare il centro era necessario pagare chi poteva «mettere i bastoni tra le ruote», e cioè gli amministratori locali e alcuni esponenti delle associazioni dei commercianti, tra cui Ottavio Guala (che nega di aver ricevuto soldi, ma si è dimesso). «Milan era uno che faceva mistero dei pagamenti di tangenti. Diceva: se c'è da pagare, io pago», ha confermato l'impiegata.

E Milan pagò: oltre a piccole tangenti da 20 milioni a pioggia, 500 milioni a Guala, 500 a un socialista, 400 a un esponente locale del pds, 100 alla dc e 225 milioni a una persona che parlava a nome di un'associazione di categoria dei commercianti». Questi avrebbe fatto parte della commissione regionale del Commercio, che deve esprimere un parere sulla nascita dei grandi centri commerciali.

«Della Regione si occuparono gli uomini Fininvest», aveva detto Milan. E proprio su questo punto l'altro giorno il magistrato ha sentito Aldo Brancher, manager della Fininvest, che ha confermato il racconto di Milan: «E' vero, abbiamo sbloccato la situazione in Regione, ma senza pagare tangenti». Invece che lui ha dovuto pagare mazzette, per risolvere le cose a livello comunale».

Finora il magistrato ha iscritto nel registro degli indagati 12 nomi, tra cui spiccano quello di Primo Greganti, il «compagno G.», e quello dell'ex presidente dell'Ascom Ottavio Guala. Assieme a loro c'è anche Alberto Milan. Massimo riserbo sugli altri nomi.

La Guardia di finanza sta invece passando al setaccio i documenti sequestrati nelle sedi delle cooperative «rosse» Antonelliana di Torino e Coop 7 di Reggio Emilia: si tratta di assegni che proverebbero strani passaggi di denaro con la Galileo srl, la società creata appositamente dalle cooperative per l'affare Gru. L'inchiesta sta valutando l'ipotesi di pagamenti illeciti alla Alba (impresa immobiliare legata al pds), pagamenti che dovevano ripianare un deficit per 4 non ancora chiarito.

Il complesso commerciale Le Gru a Grugliasco. Nel riquadro

Brunella Giovara
Nino Pietropinto

La licenza

Per il centro firmata ieri

Il commissario straordinario di Grugliasco, Lorenzo Circosta, ha firmato ieri la licenza commerciale per Le Gru. Il 6 settembre scorso la Regione autorizzò il Comune a concedere l'ampliamento del centro commerciale da 8 mila a 16 mila metri quadri a condizione che fossero potenziati gli svincoli stradali e realizzati un numero adeguato di parcheggi. I posteggi sinora costruiti corrispondono all'87% del fabbisogno. La licenza rilasciata a Le Gru prevede 186 esercizi che dovranno essere sottoposti ai collaudi di agibilità e dell'ufficio d'igiene prima di iniziare l'attività. L'inaugurazione è fissata per venerdì 10.

WAGONLIT TRAVEL
P. San Carlo, 132 - TORINO
tel. 011/5622766 - 5
I viaggi di fine anno della Ventana Turismo
Neve, Mare, Stati Uniti, Caraibi, Oriente, Australia, Europa, Irlanda, Est Europa.
Ultime disponibilità
Orario continuato

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
Sportelli: Via Roma 80 Via Maroncelli 32
Telef. 011 65.211 - 10126 TORINO

Prima di andare al cinema consulta le recensioni telefoniche di Lietta Tornabuoni:
chiama il
144-66-0919

SCOPRI IL BALLOON
DOPO ROMA - PARIGI - MADRID - MILANO
A TORINO
IN GALLERIA SUBALPINA 25 (cinema Romano)
IN VIA S. OTTAVIO 38
TEL. 011 549.422 - TEL. 011 835.136
CAMICETTE SETA DA L. 99.000
CAMICIE UOMO DONNA COTONE DA L. 49.000
MAGLIE CASHMERE
ORARIO CONTINUATO DALLE 11 ALLE 19,30

Vogliono risarcire l'Aem

Sei imputati pronti a restituire un miliardo e trecento milioni

In cinque vogliono patteggiare e risarcire un miliardo e 300 milioni, uno ha chiesto tempo, due hanno optato per il rito abbreviato e ordinario: sono gli otto imputati di concussione e corruzione coinvolti nei vari filoni d'inchiesta sull'Aem (teleriscaldamento, Cdiu). Il pm Corsi ha espresso parere favorevole, il gip Sorbello deciderà il 6 dicembre. Alcune imprese che parteciparono agli appalti dovettero pagare: la Fiat Engineerig, l'Ansaldo, la Motori Trieste e altre ditte versarono circa un miliardo e mezzo nelle mani di portaborse messi dai partiti nel consiglio d'amministrazione Aem per pilotare gli appalti. Per la dc c'era Pasquale Metallo che ieri, tramite i difensori Zancan e Papotti, ha proposto di patteggiare una pena di un anno e 10 mesi, dicendosi disposto a risarcire 120 milioni all'Aem. Per il psi c'era Duccio Lamberto: anche lui ha chiesto una pena di un anno e 10 mesi e vuole risarcire 130 milioni. Un anno e due mesi di carcere e 100 milioni le richieste di Mauro Nebiolo Vietti, ex segretario del psdi torinese. Giovanni Giubergia, che all'Aem rappresentava il pli, ha chiesto di patteggiare un anno e mesi di reclusione e ha offerto 762 milioni. Infine Gino Carli, pri, ritenuto trait-d'union con il senatore repubblicano Roberto Giunta, ha chiesto una pena di un anno e due mesi e ha offerto 280 milioni.

Ettore Altea, socialista, fedelissimo di La Ganga, ha chiesto tempo fino a gennaio per poter mettere assieme i soldi per il risarcimento. Enrico Stefano Fiorentino, funzionario psi, accusato di aver consegnato a La Ganga 400 milioni ricevuti da Pasquale Metallo, sarà giudicato a giugno con rito ordinario. Il rito abbreviato è stato chiesto da Enrico Cotti, manager delle Grandi Motori Trieste, accusato di aver organizzato la «colletta» con Fiat Engineering e Ansaldo. Sono stati stralciati i parlamentari La Ganga, Giunta e Citaristi.

Chivasso, un altro arresto

E' l'ottavo per l'ospedale Accusa: corruzione e turbativa

Ancora un arresto per l'appalto sull'ampliamento dell'ospedale di Chivasso: ieri è finito in manette Giuseppe Merra, vicepresidente della Cei, una delle ditte che prese parte alla gara. Non è la prima volta che il dirigente varca il portone del carcere: capogruppo pci a Varese fino all'89, è stato arrestato nel febbraio '92 per una storia di tangenti in quella città.

L'ordine di custodia cautelare, chiesto dai pm Eugenia Maria e Andrea Bascheri e firmato dal gip Simonetta Rossotti, parla di corruzione e turbativa d'asta. Merra è stato interrogato a lungo ieri al terzo piano di via Tasso, ma sulle sue dichiarazioni è trapelato poco o nulla. Il dirigente della Cei avrebbe ammesso che in effetti quella gara d'appalto non sarebbe stata proprio molto regolare, e che alcune ditte avevano avuto in possesso i documenti sull'appalto molto tempo prima. Ad organizzare tutto sarebbe stata però la ditta capocordata, l'Itinera di Bruno Binasco.

L'arresto di Giuseppe Merra è l'ottavo chiesto dai pm per la vicenda di Chivasso. Gli ultimi a finire in manette nei giorni scorsi erano stati Giuseppe Carrarello, ex coordinatore amministrativo dell'Usl di Chivasso, socialista, e l'ingegner Marco Campari, 51 anni, con numerosi incarichi nel ministero della Sanità e amministratore della «Sisa», una ditta milanese che fornisce sistemi informatici sanitari. Campari, difeso dall'avvocato Ennio Festa, ha ottenuto gli arresti domiciliari. A metà ottobre erano stati arrestati Bruno Binasco, Mario Moiso e Piter Backsmith dell'Itinera, Valter Pruiti della Cei, Roberto Salvestrone della Prunotto. L'ampliamento dell'ospedale, per cui era prevista una spesa di 54 miliardi, non venne mai realizzato. Tra le ditte partecipanti alla gara si sarebbe parlato anche di una tangente che non sarebbe stata però mai pagata.

BOUTIQUE CANOVA
CORSO FRANCIA 3
GRANDE LIQUIDAZIONE PER FINE STAGIONE LOCALI
SCONTI REALI
DAL 30% AL 70%
SULLE MIGLIORI FIRME DELLA MODA PRONTA
E POI, APPUNTAMENTO A PRIMAVERA, CON TANTE BELLE NOVITÀ
Canova
CORSO FRANCIA 3 - TORINO

IL MONDO DI MAYA: TUTTO UN ALTRO MONDO.

maya
I MAGAZZINI

Maya
...i magazzini
GRAVELLONA TOCE
Corso Roma, 156

Maya2
CREVOLADOSSOLA
SS Sempione, 207

NUOVO
BRICO
Maya
OMEGNA
Via Redi, 2

LA QUALITÀ CHE DESIDERI AL COSTO CHE NON IMMAGINI.

FRANCONE
GIOCHERIA
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
INGROSSO E DETTAGLIO
C. VITTORIA 31-A
NOVARA - Tel. 0321 474016 472327

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Venerdì 3 Dicembre 1993 no 39
Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

FRANCONE
GIOCHERIA
CARROZZINE
PASSEGGINI
SEGGIOLONI
FASCIATOI
LETTINI
INGROSSO E DETTAGLIO
C. VITTORIA 31-A
NOVARA - Tel. 0321 474016 472327

Novara, il personale paramedico minaccia di scioperare la vigilia di Natale

Ospedale, è stato d'agitazione

All'origine della protesta il nuovo sistema di timbratura magnetica che avrebbe complicato gli accertamenti. Criticato anche il metodo di pagamento del ticket. Sollecitati alcuni pagamenti di arretrati

NOVARA. Stato d'agitazione in ospedale. Lo ha proclamato il personale paramedico in segno di protesta per tutta una serie di motivazioni che vanno dal piano economico, agli orari di lavoro, dalla timbratura magnetica al nuovo sistema di pagamento del ticket. I sindacalisti della Fisos-Cisl e della Uil-sanità hanno anche preannunciato lo sciopero che scatterà nei prossimi giorni se i problemi che hanno determinato la protesta non troveranno adeguata soluzione.

Sotto accusa, fra l'altro, c'è il Carp, controllo automatizzato rilevazione presenza. In altri termini: il metodo di timbratura magnetica - sempre secondo i sindacati - sta creando il caos. «Doveva comportare guadagno di tempo - dice Giuseppe Villa, segretario della Fisos Cisl - e invece sta portando confusione. Il nuovo sistema di timbratura era stato introdotto due anni fa in via sperimentale - spiega Villa - ma ai terminali mancano i dati di alcuni servizi e questo vanifica tutto il sistema. Così alla fine tocca agli impiegati prendere in mano i tabulati e aggiungere a penna i dati mancanti. In conclusione gli elementi necessari per stabilire i pagamenti arrivano agli uffici specifici con un ritardo notevole e il danno è per i dipendenti».

Un altro dei problemi che hanno portato allo stato d'agitazione è il nuovo sistema di pagamento del ticket. Ne parla Ennio Pino, segretario della Uil-sanità: «Fino a poco tempo fa l'utente che doveva pagare il ticket faceva una sola coda, agli sportelli dell'accettazione. Qui i dipendenti gli conteggiavano l'importo e incassavano i soldi. Adesso, con l'inaugurazione dello sportello della Banca Popolare di Novara nel nuovo ingresso, lo stesso utente di code ne deve fare una in più: rimane quella per farsi conteggiare l'importo da pagare del personale dell'Usl e poi gli tocca mettersi in coda allo sportello della Bpn per pagare».

Timbratura e pagamento del ticket sono due dei problemi che hanno determinato l'«agitazione» del personale paramedico dell'ospedale Maggiore. E pare che non siano i soli. Ennio Pino e Giuseppe Villa parlano anche di «premio incentivante» e del mancato distribuzione dello stesso al personale ospedaliero. Inoltre la produttività sarebbe stata pagata solo

Il sindacalista della Uil Ennio Pino

a una parte del personale e sarebbe quella relativa al 1991 mentre i dipendenti avrebbero avuto diritto anche alla quota relativa al 1992. «La verità - affermano i sindacalisti - è che la Regione ha stabilito dei meccanismi che l'Usl non ha ancora attivato».

In discussione da parte sindacale anche la pianta organica e i carichi di lavoro: «chi troppo e chi poco», assicurano Villa e Pino.

I motivi di lamentela Cisl e Uil ne elencano ancora altri. Un esempio? Quei 50 posti di riqualificazione del personale e la nuova figura dell'operatore tecnico all'assistenza. Anche in questo caso stando a Villa e Paino ci sono ritardi da parte dell'Usl 51.

L'agitazione è stata decisa al termine di una affollata assemblea del personale paramedico. E purtroppo, proprio alla vigilia di un periodo delicato qual è questo prefestivo, si torna a parlare di problemi nel settore della sanità e di possibili disagi per la gente.

Marcello Sanzo

Psichiatrico, arrivano i Nas

Ed è pronto per decollare l'atteso piano di «superamento»

NOVARA. Con una lettera inviata in Regione Ennio Pino, segretario della Uil sanità, ha chiesto il motivo del ritardo dell'assessorato alla Sanità nel prendere in esame il piano novarese per il «superamento dell'ex ospedale psichiatrico provinciale».

«I responsabili regionali - dice Pino - mi hanno chiamato a Torino e hanno ammesso i loro ritardi aggiungendo, però, che non tutta la colpa era regionale. Da Novara, mi hanno spiegato, non è mai arrivata una parte della documentazione, quella che indicava i dettagli operativi, i costi e le progettazioni particolareggiate».

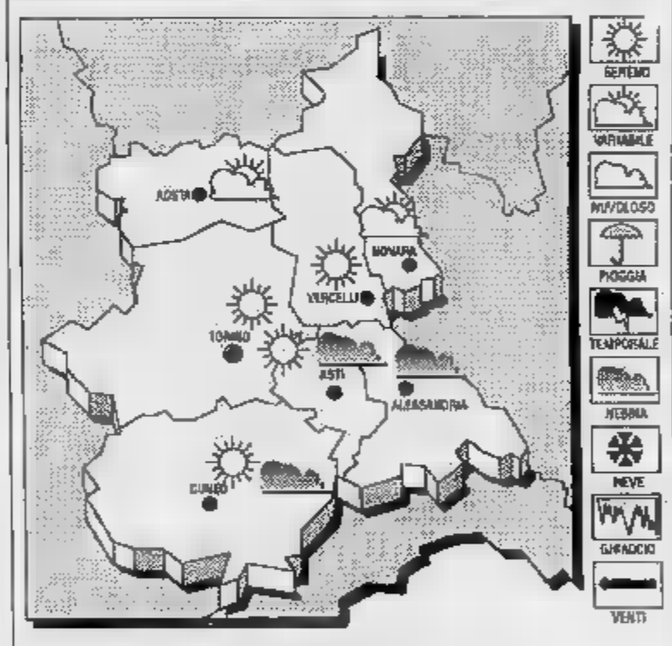
Adesso pare che tutto sia a posto e il «superamento» dell'Opp potrebbe essere cosa fatta. «E intanto - dice sempre Pino - l'ex ospedale psichiatrico di viale Roma è stato visitato dai carabinieri dei Nas. Cosa è stato trovato non lo so ma credo basti dare un'occhiata dentro la struttura per rendersi conto di come non tutto funzioni al meglio». [m. s.]

LA PROTESTA NOTTE
ALL'ARTISTICO OCCUPATO

Tra gli studenti di Novara all'assalto di Jurassic School

Progammi-dinosauri, riforma già vecchia. Gli studenti vogliono fare sentire la loro voce. L'occupazione con autogestione dell'Artistico statale di via Greppi è arrivata al secondo giorno. Siamo entrati nella loro scuola mentre alcuni si preparavano ad infilarsi nei sacchi a pelo altri vigilavano all'ingresso. **Bologna il**

VALLE D'AOSTA



PREVISTO Cielo poco nuvoloso; dopo il tramonto visibilità ridotta per foschie dense e nebbia in banchi. Stazionaria.
VENTI. Moderati orientali. Condizioni di variabilità, ampie schiarite; formazione di foschie e nebbie sulle pianure.

LE
Max: 5; min: 1; media: 2
4; min: 1; media: 3
TEMPERATURE
Torino 5; Asti 6; Aosta 6; Vercelli 7; Alessandria 4; Cuneo 8.

Sulla strada di Beura sbanda e finisce nel fosso. Avvistato al mattino da un autista

Ferito nell'auto per 11 ore al gelo

E' un rappresentante di Trontano. Nessuno ha udito le sue grida d'aiuto ed è rimasto intrappolato con le gambe nell'acqua. Ricoverato al S. Biagio sotto choc e con due vertebre schiacciate. La macchina era ricoperta di brina

DOMODOSSOLA. Finito fuori strada sulla provinciale di Beura, un giovane automobilista ha trascorso 11 ore nel gelo della notte imprigionato in un fosso e solo il mattino dopo verso le otto è stato visto e soccorso. Ora è all'ospedale «San Biagio», dove si è ripreso dallo choc, con due vertebre schiacciate e un principio di congelamento.

L'allucinante avventura è toccata a Tiziano Del Sindaco di Cosasco di Trontano, ma da poco residente a Domodossola in via Bonomelli. Ventotto anni, rappresentante di una ditta locale che fabbrica dischi diamantati per l'industria, il giovane percorreva la strada provinciale che da Beura porta al Ponte della Masone alla guida della sua «Fiat Uno» acquistata d'occasione due giorni prima.

Erano da poco passate le nove di sera, il Del Sindaco aveva lasciato gli amici del bar di Beura e si era diretto verso il nuovo Scalo, ma appena oltrepassata la lunga curva a gomito del sottopasso ferroviario ha perso il controllo della guida finendo in una roggia che corre parallela alla strada.

Tiziano Del Sindaco, 28 anni

L'auto si è rovesciata su se stessa, il Del Sindaco è rimasto imprigionato dalla «Uno» che con la sua massa ha sbarrato le sponde del piccolo canale in cui era immerso impedendogli ogni movimento. Inutili anche i richiami d'aiuto sempre più fievoli che il giovane lanciava dal fosso mentre l'auto diventava sempre meno visibile ricoprendosi di uno strato di brina che la confondeva col paesaggio.

Solo alla luce del mattino dopo, l'autista del bus di linea che percorre la provinciale si accorgeva di quell'auto trasformatasi in un pericoloso coperchio che imprigionava il giovane alle forze, con le gambe nell'acqua.

A sirene spiegate un equipaggio della Stradale, l'ambulanza e i vigili del fuoco che riuscivano a liberare il Del Sindaco. **(r. s.)**

VERBANIA

Il medico è fuori pericolo

Prognosi sciolta per Gian Carlo Figini, il giovane medico di Carmine precipitato sabato scorso con l'auto nel torrente Strona e raggiunto dai soccorritori soltanto la domenica mattina, ferito e semissiderato dopo una notte all'addiaccio tra i rottami della vettura. Da qualche giorni Figini, che ha 30 anni, è in cura all'ospedale di Verbania, dove i colleghi gli hanno riscontrato trauma cranico, fratture alle costole, alla spalla e al braccio sinistro. Dapprima ricoverato in rianimazione, Figini è ora in osservazione nel reparto di cardiologia. L'incidente era avvenuto sulla provinciale di Valstrona, che il medico stava risalendo con la sua Delta per raggiungere un'ammalata. Era uscito di strada in un punto dove non ci sono barriere di protezione. Ciò ha reso più difficili le ricerche.

NELLE AULE DELL'ARTISTICO DI NOVARA

Il liceo statale di via Greppi da mercoledì è autogestito, sospese le lezioni

Prima notte nella scuola occupata

Alle 22 il comunicato numero uno: «Il comitato studentesco si associa ed è solidale con la protesta» Sacchi a pelo e spaghetti. «La maggior parte delle persone le ho conosciute stasera. Stiamo crescendo»

La prima notte al liceo artistico occupato inizia con una riunione straordinaria del comitato studentesco. Sono le quando nell'aula professori viene letto il comunicato : «Il comitato studentesco presa in esame l'occupazione del L.A.S. dal 1° dicembre '93 vagliata l'organizzazio- e sostiene posizione solidale nei confronti dell'atto di protesta».

Sara Perotti, una dei rappresentanti dell'artistico racconta la giornata più lunga: «Abbiamo tenuto un'assemblea corridoi, fuori nevicava. Alla fine abbiamo votato l'occupazione con autogestione». Un piatto di spaghetti al pomodoro cucinato grazie ad fornellino da campo alla pentola che serve da modello per le lezioni di ornato interrompe Sara.

La palla passa ai rappresentanti delle altre scuole. Federico, dello Scientifico: «Solo dopo le assemblee di istituto in cui si parlerà della legge vedrà cosa fare». La legge quadro per il riordino della scuola è lì che sventola, colorata dagli evidenziatori. Fabrizio Mossotti, cravatta e ricciolo alla James Dean punta dito: «E' poco chiara. Chi sono i quattro che presidio nomina nel consiglio di Istituto. Chi sono i due esterni? Si vuole tagliare la nostra voce. Si vuole creare un'azienda scuola lasciando fuori gli operai-studenti. Un'altra cosa che mi va la sponsorizzazione».

Il fumo delle sigarette riempie locale. La discussione continua: «Molti professori no sottopagati. Anche loro sono colpiti. Per non creargli problemi con il pagamento dello tredicesime abbiamo lasciato libero accesso alla segreteria e all'aula insegnanti».

Sara ha finito la pasta, sorride: «Non un granché. Abbiamo deciso occupare subito perché c'era il rischio di trovare tutto sprangato. Da domani la massa. Stasera siamo una rappresentanza». Gli studenti, una quarantina, si sono organizzati con turni di vigilanza di due ore. Quattro persone vegliano fino alle . Dall'alba diventeranno e dalle 7 dodici, per formare picchetto all'entrata. Nel pomeriggio c'è stato «comitato pulizia aule» che con secchi e stracci ha tirato lucidi i locali per la : «Abbiamo trovato anche dei fossili, scarafaggi no». I controlli all'ingresso sono rigidi: «Chi sorpreso con droghe o alcol sbattuto fuori e denunciato alla Digos».

Le lancette corrono veloci verso le . il giorno nuovo inizia. Cosa si farà? «Autogestione, materie artistiche, culturali. Corsi di modellato, figura, ornato. Valuteremo domani mattina. la protrarrà organizzeremo conferenze con persone esterne e gestiremo alcuni dibattiti nostro interno. Ma ci anche alcuni studenti che hanno aderito soltanto all'autogestione e non all'occupazione. Verranno scuola termine delle lezioni autogestite se ne andranno a .

Ancora due domande. Temete strumentalizzazioni? «Non qui per fare politica. Il diritto allo studio non dev'essere limitato. La riforma non è fatta di sedori che si spostano da un banco all'altro prof che muovono burattini». Temete di restare isolati? «E' un rischio. Ma ci sentiamo appoggiati dagli studenti».

Nelle aule c'è già chi dorme, avvolto nel sacco a pelo. Nell'aula dove si lavora la creta si sta disegnando un grande manifesto su carta. Ci sono firme, draghi, l'immancabile «Abbasso la Jervolino». In fondo alla stanza la statua che dovrà venire sistemata Cavour.

Davanti alla macchinetta per le bibite si forma un capannello persone. C'è chi ascolta la radio, chi si confida le preoccupazioni per una scelta che ha trovato contrari i genitori. Sono una minoranza. Anzi, molti genitori sono arrivati nel pomeriggio con cibo e coperte per tenere lontani fame e raffreddori.

Come si sta vivendo la prima notte da occupanti? «Bene, benissimo - risponde Irene Rossi, 18 anni, 3D - La maggior parte delle persone le ho conosciute questa notte. Rispetto agli altri giorni c'è un altro clima. Non solo perchè è sera. C'è la volontà fare qualcosa insieme. Comunque veda un'esperienza importante. Stiamo crescendo, stiamo confrontando le nostre idee. Non siamo tantissimi abbiamo voglia di fare. casa? Mia madre mi ha chiesto avevo lo spazzolino denti».

Silvia Canzano ha già prenotato il banco-letto vicino a Irene, sua compagna di classe: «E' stancante. Credevamo che molta gente non avrebbe capito. Invece no. Sono d'accordo un'occupazione che significa cultura, informazione. E all'interno cultura c'è sempre il rispetto degli altri. non spacchiamo le cose, non vogliamo confusi. Dormo nell'aula 7, con gentile concessione di un sacco a pelo. Sono arrivata questa mattina alle 8 da Borgomanero e non sapevo che si occupava». Alessandro Civiletti, 2E, sta per andare a letto: «Faccio il turno di vigilanza alla porta dalle 5 alle 7». Spunta Enrico Veronica: «Mi sento nel giusto. Se siamo uniti in questa situazione, noi che veniamo da tante situazioni diverse, vuol dire che qualcosa da fare c'è». L'alba è ormai vicina. Nella prima Jurassic School occupata ora tutto tace.

Carlo Bologna

Il picchetto davanti ai cancelli del liceo di via Greppi. Gli insegnanti hanno soltanto all'aula e loro e alla segreteria. Per gli estranei c'è una curiosa parola d'ordine. Devono dare risposta alla domanda «Chi è lo gnomo malefico?»

A Oleggio

Cordoglio per la morte del muratore

Franco Cominoli, 59 anni, è precipitato da un'impalcatura. Non è ancora stabilita la data dei funerali

OLEGGIO. Cordoglio e profonda commozione in paese per la scomparsa di Franco Cominoli, muratore di 59 anni, residente in via Monte Bianco 17, nella frazione Sant'Antonio, rimasto vittima di un infortunio sul lavoro. Ieri sera non era stata ancora resa nota la data dei funerali. Nelle prossime ore il magistrato disporrà l'autopsia. Solo dopo l'eventuale autoptico si potrà fissare la data dei funerali. La disgrazia è avvenuta mercoledì alle 18.30 a Bellinzago, in via Cavour, una strada del centro dove sono in corso alcune ristrutturazioni. L'uomo stava lavorando in una di queste abitazioni. Il muratore è caduto da un'altezza di sei metri. Ai soccorritori le sue condizioni sono apparse subito gravi. Cominoli è stato trasportato dall'elisoccorso al «Maggiore». Qui le sue condizioni sono improvvisamente aggiorate ed è deceduto in seguito ai traumi alle complicazioni cardio-circolatorie. **[c. m.]**

La segreteria novarese risponde alle accuse dell'opposizione

«Sono tutti contro la Lega»

Il vicesindaco Luciano Bistaffa: «Troppo comodo spararci addosso a due mesi o poco più dal nostro insediamento». Frecciate al pds, Malerba e Vedovato

NOVARA. «Siamo stanchi atteggiamenti stizziti nei nostri confronti. In consiglio comunale l'opposizione ci accusa di autoritarismo e consociativismo, ma quello che più ci dà fastidio è la scarsa collaborazione offertaci in questi pochi mesi che abbiamo preso in mano l'amministrazione cittadina». Così Fabrizio Bisegna, capogruppo novarese della Lega Nord, nella conferenza stampa di ieri mattina. Un sfogo duro, giunto poche dopo l'ultimo consiglio comunale. Tutti contro la Lega, insomma.

E' il pensiero del capogruppo, supportato anche da Luciano Bistaffa, presente all'incontro solo in veste di segretario provinciale della Lega, come ha tenuto a sottolineare: «Troppo comodo spararci addosso a due mesi poco più dal nostro insediamento. I cittadini dovranno giudicare il nostro operato termine del quadriennio. Abbiamo ricevuto in eredità dalle passate amministrazioni situazioni disastrose o comunque poco chiare, vedi piano del traffico, digestore che non funziona altri problemi. Ma non abbiamo la bacchetta magica per risolverli»

E' stato poi toccato il capitolo Ici, e Bistaffa ha giudicato il 5 per mille grande risultato: «Non so in quanti altri comuni sia stato raggiunto, oppure siamo stati criticati lo stesso. In campagna elettorale stato promesso il 4? E chi fa promesse in quella fase? Aspettate, dateci tempo, ci arriveremo. Ci siamo prefissi non far pagare cittadini cifre folli, e tagliare gli sprechi dove possibile».

Poi, un anticipazione: «Tra le municipalizzate, la farmaceutica ha utili risicati - dice il segretario provinciale della Lega -. Entro il '94 avrà una gestione di tipo privatistico che potrà dare un utile maggiore a quello prodotto attualmente».

Sulle accuse autoritarismo, è intervenuto Bisegna: «L'autorità ci viene dai cittadini di Novara. In consiglio sembra che ci sia qualcuno che voglia remare in senso contrario, come il pds che esercita "filibustering". Non solo, ma questo partito ha la tipica presunzione di certi intellettuali di sinistra. Ritengono la Lega meno acculturata. Ma sono convinto che sia possibile amministrare anche con una giunta della Lega». Infine, una frecciata a Malerba ("nessuno dei nostri consiglieri lo ha applaudito l'altro giorno, avrà l'applauso della Lega quando l'inchiesta avrà dimostrato la completa innocenza") e una a Vedovato, comandante dei vigili urbani: «Da una parte funzionario comunale, dall'altra consigliere provinciale del pds. Non pensa trovarsi situazione di conflitto?» **[m. pia.]**

Luciano Bistaffa segretario provinciale della Lega nonché assessore al Commercio e vicesindaco

Un episodio avvenuto nel '91 nella casa protetta di Galliate

Inviati tre avvisi di garanzia per la donna morta due anni fa

GALLIATE. Tre informazioni di garanzia e l'ordine riesumare un cadavere a oltre un anno dalla sepoltura: Sono questi i provvedimenti della procura della Repubblica di Novara intenzionata a fare luce sulla morte, avvenuta il 5 luglio del , di Maria Garzetta, 78 anni, ospite della casa protetta di Galliate. La donna era deceduta in seguito a un semplice intervento di pulitura di una piaga di decubito. medico eseguito l'intervento alle 15 e 30. Un paio di ore dopo donna, che era andata a visitare una parente ricoverata, si accorta che la Garzetta perdeva copiosamente sangue. Era scattato l'allarme e l'anziana donna era stata trasportata in ospedale dove però morta quasi subito. Ci fu polemica già all'epoca e si parlò a lungo della mancanza quel giorno una infermiere nella casa protetta.

Destinatari degli avvisi di garanzia il chirurgo Carlo Bazzoni che aveva effettuato l'intervento, la responsabile della casa protetta, Lidia Candido, e l'assessore all'assistenza del comune di Galliate Norberto Dalloni.

Il sindaco Ezio Gallina sta seguendo gli sviluppi della vicenda con grande attenzione. «Ieri - dice - mi è arrivata dalla Procura la richiesta di esumazione della salma. La parola passa quindi agli esperti. Dell'episodio si era occupata a tempo una commissione formata dai capigruppo consiliari. Alla fine era stato deciso di inviare i verbali alla procura della Repubblica. Adesso aspetto che gli accertamenti abbiano luogo. Una cosa ci tengo a dire: la protetta non è cambiata rispetto quando la Regione mandava la gente a Galliate per vedere una struttura modello».

L'assessore Dalloni dice essere stato sentito in Procura e di avere avuto modo chiarire la sua posizione. «La casa protetta e la sua funzionalità - aggiunge - mi sono sempre state a cuore. Il buon andamento della struttura si basa molto sulla armonia esistente fra il personale che vi opera. Il fatto che gli indirizzi dell'assessore ai servizi sociali, in merito alla gestione del personale, abbiano trovato scarsa rispondenza ha creato delle discrepanze di comportamenti, senza dubbio negative per gli ospiti stessi. Proseguirò nel mio mandato in favore dei nostri concittadini più bisognosi d'attenzione mantenendo l'impegno e la chiarezza di intenti che chi mi conosce non può non attribuirmi».

Dalle parole dell'assessore traspare comunque qualche «attrito» che trova nella responsabile della casa protetta Lidia Candido: «All'epoca dei fatti avevamo una sola infermiera che proprio quel giorno per malattia. Da tempo continuavo chiedere chi di dovere (l'assessore, n. d. r.) un'altra infermiera ma senza esito. Il medico, comunque, eseguì lo stesso l'intervento anche se sapeva della mancanza dell'infermiera».

E infine il dottor Carlo Bazzoni che ribadisce di non essere responsabile della morte di Maria Garzetta. **[m. s.]**

DELLA PROVINCIA

LETTERE AL

Anche la periferia Stresa va pulita

Abbiamo letto molto piacere la lettera di alcuni abitanti del centro storico di Stresa che chiedono l'intervento dell'amministrazione comunale e la collaborazione dei cittadini per tenere Stresa più pulita. Ci associamo e segnaliamo che anche la periferia, dove esistono bellissimi viali alberati (verdi - Siemmens), andrebbe più controllata. Ci sono cartacce, siepi che sconfinano, pozzanghere ed anche un deposito di rottami vari che, anche è privato, è un ricettacolo di animali vari di veleni per il terreno.

Crediamo non piaccia a nessuno ed invitiamo il padrone provvedere.

Villeggianti della periferia di Stresa

Usiamo Kursaal prestigiosi

Mi chiedo quale sarà la destinazione di villa Kursaal nel prossimo futuro. Passeggiando nel parco, tra l'altro ben tenuto e pulito da una società privata, ho potuto constatare che stanno eseguendo dei lavori in muratura.

In questi ultimi anni sono già stati spesi, dicono, 500 milioni, però l'immagine esterna è scadente, muri sbrecciati, infiltrazioni dai canali di gronda, serramenti scrostati: un vero pugno nell'occhio. Ma il fine di questa mia lettera è quello di chiedere alla nuova giunta di Verbania se è possibile usare la villa Kursaal per qualche finalità prestigiosa per la nuova Provincia del Verbano Cusio Ossola.

Adriano Ramoni, Pallanza

Gli operai lavorano in una nube gas

Vorrei esprimere la mia totale solidarietà a quegli operai che in questi giorni lì hanno lavorato nella galleria di Omegna, avvolti in una nube di gas. Per pochi soldi mettono a rischio la loro salute. Non sarebbe meglio bloccare tutte o due le corsie di marcia durante i lavori stradali?

Lettera firmata

Le lettere vanno indirizzate a «La Stampa», corso della Vittoria 2, 28100 Novara.

UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: 627.000
Arona: / 51.61
Borgomanero: 0322 / 843.083 / 46.600
Gioglio:
Omegna: / 61.900/63.669
Teco: / 865000
Stresa: 0323 / 33.360
Trecate: 74.222
Verbania: 0323 / 405.000-555.000/ 55.81.61
Bavano: 0323 / 924222
Margozzo. 0323 / 80.705
Orta: 0322/911.900
Grignasco: S.r.o 0163/41.66.17
S.Maurizio d'Opaglio: 0322/96.74.56
Lesa: 0322/76 597
Piedimulera: 0324/53.188

MEDICA

Novara: 62.60.00
Arona: 0322 / 51.61
Borgomanero: 0322 / 81.500
Domodossola: 0324 / 491.
Gioglio: 91 157
Omegna: 0323 / 86.81.11
Stresa: 0323 / 31.844
(Pallanza): 0323 / 541.318

Per conoscere 24 h su 24 le farm. di turno comporre MEMOBOX 456812*889.

A **NOVARA:** Agabio, via S. Giulio 1, tel. 62.01.84. 8,45-20,15 (8,45-12,30 e 15,15-20,15 e bott. aperti; 12,30-15,15 e bott. chiusi, con obbligo di ricetta urgente e diritto di L. 3000) e *invernizzi*, Italia 62.96.65 or. 8,45-8,45 giorno seguente (8,45-12,30 e 15,15-21,30 e bott. aperti; ore 21,30-8,45 e bott. chiusi e diritto addiz. di L. 7500). Le farmacie di turno degli altri Comuni, svolgono reperibilità notturna.
Marano Ticino: *Faligato*, p.za Vittorio Veneto 1, tel. 97.66.84.
Arona: *De Maria*, via Monte Nero 26, tel. 0322 24.02.19.
Gargallo: *Sbordoni*, via Marconi 10, tel. 0322/94 622.
Gattico: *Fanchini*, via Roma , tel. 0322/83.81 55.
Bavano (Feriolo): *Muratori*, via San Carlo 7, tel. (0323) 28.105.
Colazza: *Bensi*, p. Milano 2, tel. (0322) 218.396
(Trobaso): *Sirtori*, via De Notaris 1, tel (0323) 571.
Catalucci, via Uccelli 19, tel (0322) 70 178.
Cannero Riviera: *Moro*, via Marconi 15, tel (0323) 78.60.
Domodossola: *Bogani*, p.za 7, tel (0324) 24.22.66
Piana Vergonte: *Giusti*, via Cicolelli 13, tel (0324) 86.690.
Vanzone: *Favris*, via Protasio 1, tel (0324) 89.178.
Omegna: *De Tomasi*, via Mazzini, tel. 0323/61.220.
Gozzano: *Rabozzi*, p.za Repubblica 13, tel. 015/762.062.
Stezzano: *Guerra*, via 26, tel. 82.01.39.

STATO CIVILE

GIANDRATE

Gianpaolo Bardelli e Sabrina Costa; Nestore Crivelli e Comello; Maurizio Fiorino e Patrizia Ardizzone.

MARANO

NATI. Emanuele Comazzi; Gianluca Bonafè; Michela Penna.
MATRIMONI. Gianmario Comizzoli e Anna Ricli; Giancarlo Mazzaron e Lucia Sanlina Comazzi, Nicola Santi Lungarella e Fabia- Clerici; Marino Bertolli e Barbara Dossena; Pierluigi Benzone e Solidea Pavanello; Claudio Galfrascoli e Maria Gloria Pistochini.

CASALBELTRAME

Pierina Castagno (1911); Fortunata Demichelis (1903); Gaudenzio Ballarè (1920); Gino Dondi (1928).

Diego Castrini e Giovanna Giordano; Mauro Gilardetti e Isabella D'Avola; Maurizio Lavazzi e Amelia Molteran; Pierino Brunetti e Mirella Varese; Enrico Grasso e Emanuele Valmacco.
NATI. Martina Campanini; Paolo Ferraris.

MEZZOMERICO

MATRIMONI. Piero Angelo Matlachini e Romina Bosotti.
SPOSERANNO. Davide Bos- e Teresa Iacona.

GLI APPUNTAMENTI

SOLIDARIETA'

Stella di Natale

Una stella di Natale per solidarietà. L'Anthai, Associazione nazionale per la tutela di handicappati e invalidi, promuove una vendita benefica di stelle di Natale. L'operazione, per la provincia di Novara, scatta oggi e proseguirà per tutti i fine settimana di dicembre. Le stelle sono in vendita in piazza della Repubblica a Domodossola. Fuori provincia, si possono acquistare a Vigevano, in piazza Ducale.

MOSTRE

Presepi in vetrina a Stresa

S'inaugura oggi a Stresa una mostra itinerante di presepi. composizioni realizzate in tutto il mondo, che approdano nelle vetrine della città, dove rimarranno per tutto il di dicembre. A corollario della mostra, mercatino splendidi oggetti natalizi, che si tiene oggi e domani per le vie del paese. E' disponibile anche una piantina con le informazioni sui presepi.

«Amici del cuore»

Nella sala comunale del municipio di Borgolavezzaro si riunisce domani l'associazione «Amici cuore». Oltre a Piero Cornara, presidente del sodalizio,msu ralattie cardiovascolari e prevenzione intervengono Franco Aina, della Divisione di cardiologia dell'ospedale Maggiore e Cecilia Aquili. Nella sala sarà possibile effettuare alcuni esami diagnostici, e sarà allestita una mostra didattica sui fattori di rischio coronarico.

FOTOGRAFIA

Reportage in «dia» dal Brasile

Due appuntamenti per gli appassionati di dia e fotografie. Stasera alle 21,15 nella sede di Cavallotti 20 si riunisce la Società Fotografica Novarese, ospite della serata è Mario Campanini del Wwf Italia una dal titolo «Brasile fra natura e povertà». A Sesto Calende, sempre stasera alle 21,15 si tiene un concorso aperto a tutti. Gli interessati possono portare un massimo di dieci dia già nel caricatore.

IL CASO

PALLONE REGOLAMENTI E POLEMICHE

Suno, gli amatori devono rinunciare ad un algerino

«Non gioca lo straniero» Figc accusata di razzismo

Giampiero Margheritis e Salvatore Fusco, presidente del comitato regionale Figc

SUNO. Nasser [illegible] mezz'ala che si muove nel campo [illegible] furetto. Incursioni sulla fascia destra, galoppate sulla sinistra. Gioca un calcio [illegible] po' sudamericano, fantasioso. [illegible] per [illegible] la palla si faceva anche due chilometri a piedi dalla Baraggia fino al campo di Suno. Tanti allenamenti, un sogno: giocare nell'Albergo San Pietro Suno, squadra iscritta al Campionato amatoriale che attualmente naviga nelle [illegible] malfermo di metà classifica. [illegible] Nasser, 30 anni, [illegible] straniero e il sogno si è infranto.

[illegible] denuncia [illegible] di Marzio Prone, compagno di squadra dello straniero del San Pietro e presidente [illegible] del Centro Culturale Carlo Levi di Novara. A nome del Centro spiega: «Nasser è algerino, residente a Novara e in possesso di regolare permesso di soggiorno e occupato regolarmente. Contattato dalla squadra [illegible] visto respingere la richiesta di iscrizione alla Figc. [illegible] motivazione [illegible] restituzione del cartellino è dovuta al fatto che, secondo il signor Margheritis, presidente della Figc [illegible] Novara "non è possibile tesserare giocatori di [illegible] lità straniera". Tale motivo è in contrasto con il regolamento regionale Figc. [illegible] Centro culturale Levi condanna [illegible] decisione della Figc [illegible] Novara che tende ad emarginare dalle attività sportive i cittadini stranieri [illegible] una scelta di carattere razzista [illegible] antidemocratico e ricorda che molti cittadini della Provincia di Novara, a partire dalle grandi migrazioni degli anni Venti, hanno dovuto emigrare [illegible] cerca di condizioni [illegible] lavoro e di vita migliori. Si invitano i dirigenti della Figc di Novara ad atteggiamenti [illegible] e decisioni tolleranti ed aperte difronte alla questione immigrazione, che sempre più rappresenta una delle grandi vicende dell'umanità in questo nostro secolo».

Accuse durissime che Giampiero Margheritis, presidente della Federazione gioco calcio novarese respinge sdegnato: «Quando ho avuto [illegible] richiesta di tesseramento, visto che non c'è scritto da nessuna parte cosa fare per gli amatori, ho avvertito il comitato regionale che ha ritenuto [illegible] [illegible] tesserare gli stranieri. Per gli Amatori, purtroppo sembra non esserci questa possibilità. Ho chiesto a Prone di aspettare il chiarimento. Anche se sono sicuro c'è sempre quell'un per cento di possibilità [illegible]. Le accuse di razzismo? Sono onorato se mi dà del dittatore se con questo si intende ordine. Sappia che non staremo con le mani in mano».

Il presidente del Comitato regionale [illegible] Federazione, Salvatore Fusco, assolve Margheritis e condanna Prone per [illegible]: «Mi stupisce che si fa ricorso a regolamenti che non si conoscono. Per gli stranieri c'era stata [illegible] deroga l'anno scorso per accogliere i profughi albanesi. Ma oggi [illegible] viene più [illegible] riguarda le attività ricreative. Ci sono delle norme e dobbiamo rispettarle. Soltanto una deroga potrebbe risolvere questo problema. Ma nessuna discriminazione. Sono accuse fuori dal mondo. Non [illegible] quel tipo di discorso. Non facciamo politica ma attività sportiva. Non accettiamo questi insulti».

Interviene anche [illegible] presidente degli «arancioni» di Suno, Luciano Fattorelli: «Il giocatore ci è stato presentato e avremmo volentieri esteso la rosa. Ma il cartellino ci è stato restituito perchè non è italiano. Da parte nostra nessun reclamo particolare, non possiamo rompere con la Figc. Dispiace per lui. Abbiamo invitato Nasser a mettersi in contatto con la Uisp, dove gli stranieri possono giocare».

Il San Pietro dovrà dunque [illegible] allo straniero per risalire la china. Una grave perdita? «Non cercavamo il fuoriclasse - dice Fattorelli - [illegible] Nasser [illegible] piaceva. Era un po' disorientato ma alla fine avrebbe trovato il suo posto [illegible] squadra e sul campo. Faceva anche due chilometri per venire [illegible] giocare. Ci credevo».

L'algerino oggi non vuole [illegible] solutamente parlare di questa storia. Non vuole essere protagonista [illegible] questo [illegible]. Avrebbe preferito esserlo [illegible] suon di gol, come aveva sempre sognato.

(c. bo.)

AGRICOLTURA 1993

La Coldiretti è tornata alla gente dei campi

Giampaolo Padovani, presidente provinciale della Coldiretti [illegible] (sopra) il direttore Giovanni Spinello

«A Coldiretti torna agli agricoltori». Giampaolo Padovani, floricoltore [illegible] in tutto il Novarese, presidente della Federazione provinciale Coltivatori diretti, sintetizza [illegible] il grande cambiamento in atto nell'organizzazione agricola che associa il più alto [illegible] d'aziende. Il cambio alla presidenza fra Lobianco e Micolini è quasi una svolta storica. Adesso la Coldiretti [illegible] è sganciata [illegible] dai condizionamenti politici e partitici e vuole contare di più come organismo professionale.

«Ritengo che sia finita l'era dell'uomo [illegible] - [illegible] ge Padovani - per dare più importanza [illegible] gruppo, al gioco [illegible] squadra. E in questa squadra sono entrati molti giovani: dal neo presidente, il friulano Micolini, a Mappelli di Bergamo e al piemontese Gottero in qualità [illegible] vicepresidenti».

Il Piemonte [illegible] è stato determinante nel favorire la svolta. Durante [illegible] Consiglio nazionale [illegible] luglio era stato proprio Padovani a leggere un documento duro e incisivo, in [illegible] si chiedeva il cambiamento. «Quei messaggi - dice ora Padovani - [illegible] [illegible] accolti con qualche polemica, [illegible] evidentemente hanno contribuito a imprimere [illegible] svolta».

Un cambiamento senza traumi, che lo stesso Lobianco ha accettato. Uno dei punti cardini del nuovo volto Coldiretti è rappresentato dalla netta separazione [illegible] l'apparato partitico. «In questo [illegible] - sottolinea Padovani - Novara è stata un po' antesignana, precorrendo i tempi. Prima delle ultime amministrative di giugno noi della Coldiretti avevamo avuto un incontro [illegible] la segreteria dc e in quella sede [illegible] era detto a chiare lettere che agli associati non sarebbero state date [illegible] indicazioni specifiche di voto».

E [illegible] «Cooperazione e Agricoltura», l'organo ufficiale della Confederazione provinciale, l'unico invito ora di optare per i candidati che [illegible] occupassero del mondo agricolo, qualunque fosse stato lo schieramento.

Oltre all'esclusione della Coltivatori dai partiti, un altro obiettivo ritenuto importante è stato raggiunto. Il direttore Giovanni Spinello: «Siamo riusciti a cancellare la [illegible] secondo cui un [illegible] benemerito, anche [illegible] [illegible] appartenente al mondo agricolo, sino a ieri poteva ricoprire cariche nell'esecutivo, fino a diventare [illegible] presidente. Da oggi [illegible] è più così: in pratica alle cariche potranno essere eletti soltanto i soci Coldiretti. Insomma la Confederazione è tornata agli agricoltori». Padovani [illegible] in rilievo anche un altro aspetto: la [illegible] strategia della Coldiretti è di andare fra [illegible] gente, i non addetti [illegible] lavori. L'ultima giornata del ringraziamento lo ha sottolineato: celebrata [illegible] Novara (per la prima volta) insieme con gli altri due organismi del settore, Unione e Cia.

[illegible] Quaglia

Il sacerdote torinese alla Società Operaia

Don Ciotti [illegible] Grignasco stasera parla ai giovani

GRIGNASCO. Dalla fondazione del gruppo di volontariato e accoglienza «Abele», al primato, conquistato martedì durante un convegno, di sacerdote italiano che [illegible] condanna l'uso del preservativo: don Luigi Ciotti è stato invitato stasera a Grignasco per [illegible] incontro sul mondo giovanile. «Giovani: la fatica di crescere, la gioia di [illegible] struire» è il [illegible] del dibattito che si tiene alla Società Operaia, dalle 21. Un relatore d'eccezione, don Ciotti, da sempre in prima linea nella questione giovanile. [illegible] dibattito è ap[illegible] al pubblico. L'incontro [illegible] approfondimento [illegible] proposto dal Gruppo di volontariato di Grignasco su un [illegible] di scottante attualità, del delicato passaggio dalla fase adolescenziale all'età adulta.

In paese c'è molta attesa per quanto il sacerdote torinese potrà dire sull'argomento.

(c. m.)

IN BREVE

Consorzio acque reflue, esposto di un [illegible] consigliere

Stando alla denuncia [illegible] Patrizia Marini, ex consigliere verde [illegible] comune, le nomine che interessano il Consorzio acque reflue [illegible] Arona sarebbero ferme al Comitato regionale di controllo. La Marini, unitamente a Luciano Del Torchio e ai dormellettesi Maria Luisa Pasini e Massimo Dal Checco, ha chiesto all'organo regionale l'annullamento delle nomine stesse. Secondo l'esposto, «un'assemblea è stata [illegible]cata con un solo giorno di anticipo rispetto alla data dell'adunanza e non risulta che convocazione e odg siano stati pubblicati all'albo pretorio dei comuni interessati».

Si toglie la vita con i gas di scarico dell'auto

Ancora un suicidio con [illegible] [illegible] di scarico dell'auto in Lomellina. A togliersi la vita l'altra notte è stato un un [illegible] di [illegible] anni, Giancarlo Usai, titolare [illegible] trattoria «La Pesa» [illegible] Robbio, nella vettura parcheggiata nel cortile della [illegible] abitazione. Usai, separato, in passato [illegible] stato titolare della pizzeria Santa Lucia di Mortara.

COMPLESSO RESIDENZIALE "LA QUERCIA"

VIA SALVEMINI

GOZZANO

VENDESI

VILLA

DI NUOVA COSTRUZIONE PRONTA CONSEGNA

IMPRESA ROSSETTI COSTRUZIONI EDILI s.r.l.

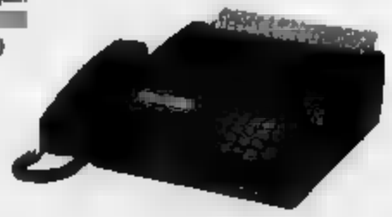
BORGOSESIA - via Privata Stazione I, n. 7 - Tel. (0163) 22557-24891

RICOH FAX

ti dà uno scatto in più

Incredibilmente la macchina fotografica [illegible] compresa nel prezzo del solo telefax.*

[illegible] è tempo [illegible] regali. Regalati [illegible] RICOH [illegible] E AVRAI [illegible] REGALO UNA MACCHINA FOTOGRAFICA.* Qualità [illegible] tecnologia Ricoh [illegible] più efficiente. E [illegible] fotografare i tuoi momenti più [illegible]



RICOH FAX RF 02

RICOH FAX 240

AFFRETTATI!!!

*L'offerta è valida per un numero limitato di esemplari

SOLO DA:

SARBOLI per l'ufficio

Gravellona Toce C.so Milano, 46

Tel. (0323) 848544 - Fax (0323) 864611

AL GIRASOLE GLI *affari* GIRANO ANCHE DOMENICA 5 DICEMBRE

L'accesso al Girasole è riservato ai soli operatori muniti del pass rilasciato dalla segreteria. Chi [illegible] ne fosse sprovvisto può farne richiesta al momento dell'ingresso, previa presentazione della licenza di commercio.

IL GIRASOLE

Centro per il Commercio Internazionale

Milano Lacchiarella - tel. [illegible] - Milano-Genova uscita [illegible]

Domo a due giorni dal ballottaggio per l'elezione del sindaco

«La dc sceglie Bologna»

Il commissario della sezione cittadina: «Prima di decidere abbiamo valutato i programmi». E dalla lista Laici e Cattolici un appello al voto secondo coscienza

DOMODOSSOLA. Potrebbe davvero concludersi al fotofinish la corsa finale per la poltrona di primo cittadino fra il candidato della Lega Nord Ettore Angius e Paolo Bologna che rappresenta una coalizione di sinistra, «aperta» a forze progressiste. Non ci sono sondaggi sull'orientamento dell'elettorato e a due giorni dal voto, l'impressione più diffusa è che si arrivi comunque a un avvincente testa a testa sul filo di lana, degno di uno spareggio calcistico incerto fino al novantesimo minuto.

La novità delle ultime ore è la scelta di campo della Dc che, attraverso il commissario dottor Giuseppe Carsenzuola, si è schierata apertamente e ufficialmente per Bologna. «Prima di decidere abbiamo valutato i programmi e le prospettive amministrative future del capoluogo ossolano - ha detto Carsenzuola, che è candidato alla segreteria provinciale del Ppi del nuovo partito cattolico - il primo metro di giudizio è stata l'esperienza, per noi altamente positiva, della lista di laici e cattolici che si è presentata con il simbolo della torretta. Abbiamo visto che vi sono chiarezza, onestà d'intenti e capacità propositive, è possibile coagulare il mondo cattolico attorno a un progetto politico chiaro e trasparente. Sotto questo aspetto, abbiamo riscontrato nelle proposte di Paolo Bologna importanti affinità su temi, come quelli sociali, che ci stanno da sempre a cuore. Ma riteniamo ancora più importante l'apertura alle esigenze di tutti i cittadini, che per noi è fondamentale».

Verso lo sprint finale nell'incertezza, i candidati Bologna ed Ettore Angius

«Sono arrivato a questa scelta - ha aggiunto il commissario della Dc domese - dopo un confronto su idee e programmi, cantilismi di bassa lega. Avremmo potuto avere un assessorato ma il metodo della spartizione appartiene al passato, non sono interessato a queste cose».

Diversa la posizione ufficiale dei candidati della lista «laici e cattolici per Domodossola» che aveva proposto come sindaco Carlo Perazzi e al primo turno era risultata la terza forza, sicuramente determinante al ballottaggio, con oltre 2 mila voti. «L'appello che in tutta coscienza ci sentiamo di rivolgere ai nostri elettori è solo quello di andare a votare Domenica per il ballottaggio - ha detto Perazzi, che siederà sicuramente nel nuovo consiglio comunale con Carlo Teruzzi, il più votato della lista di laici e cattolici- ciascuno segua la propria inclinazione o preferenza politica non è giusto sottrarsi a un appuntamento decisivo per le sorti della città».

«Piuttosto - aggiunge Perazzi - mi sentirei di sottoporre fin d'ora, a nome della lista, al futuro sindaco e alla amministrazione una serie di questioni ed esigenze che a nostro giudizio vanno affrontate subito, diciamo nei primi due, tre mesi di governo. Sono la pulizia straordinaria della città, un'iniziativa per far rinascere la pro Domodossola, anche per un doveroso omaggio alla figura dell'avvocato Gaudiano, l'adesione alla proposta già avanzata da don Giuseppe Visco per un convegno in tempi brevi sulla realtà giovanile Domese, la nomina del difensore civico. E ancora: la privatizzazione della mantutenzione del verde cittadino a cooperative che, per esempio in Ospedale, hanno già dato ottimi risultati e un convegno sulle prospettive del Sempione, cui sono indissolubilmente legate le sorti della città. Su queste cose misureremo la consiglio l'effettiva volontà della nuova amministrazione di voltare pagina, passando ad azioni incisive e concrete. Non abbiamo pregiudizi, collaboreremo alle iniziative che giudicheremo utili e interessanti per la città, voteremo contro le delibere che non andranno in questa direzione».

E' stato chiarito che, qualunque sia l'esito del ballottaggio, la lista «laici e cattolici» avrà comunque due seggi nel futuro consiglio comunale.

Adriano Velli

Italiana e due libici

Denunciati in Svizzera per export illegale di valuta

DOMODOSSOLA. Tre persone, delle quali sono stati resi noti i nomi, sono state denunciate a piede libero per aver violato le norme sull'esportazione di valuta.

Si tratta di cittadina italiana e di due libici che viaggiavano su treni diretti in Svizzera.

La donna aveva con sé 33 milioni di lire, cioè 13 milioni oltre il consentito. I due cittadini libici invece in tutto portavano fuori dall'Italia dollari e marchi tedeschi per un valore di 74 milioni di lire.

La Guardia di Finanza, che li ha fermati ai controlli doganali a Domodossola, ha ovviamente contestato l'infrazione, ma tutti e tre hanno potuto ripartire per le rispettive destinazioni oltre confine. [re. ba.]

VILLADOSSOLA

Inchiesta in Sicilia

Appalti, sequestro di documenti alla «Poscio»

VILLADOSSOLA. Un sequestro di documentazione è stato compiuto nei giorni scorsi negli uffici della «Fratelli Poscio», la ditta di costruzioni villadossolese.

Il sequestro è stato effettuato dalla Polizia di Domodossola su ordine della Procura della Repubblica a Caltanissetta, che ha aperto un'indagine sulla realizzazione della strada a scorrimento veloce Caltanissetta-Mussomeli.

La ditta Poscio non è comunque coinvolta «indagata» nell'inchiesta e pur partecipando alla gara non aveva vinto quell'appalto: il sequestro negli uffici dell'impresa ossolana è dunque indirizzato a stabilire eventuali irregolarità compiute dalla ditta che si era aggiudicata quei lavori. [re. ba.]

Dibattito al Rosmini

«Il lavoro, più di un diritto, più di un dovere»

DOMODOSSOLA. Questa sera alle 21 il collegio Rosmini, in via Mattarella 5, ospiterà un incontro sul tema: «Il lavoro più di un diritto, più di un dovere». Un tema di straordinaria attualità alla luce della crisi occupazionale in atto nell'Ossola. Relatori il professor Marco Martini, ordinario di statistica economica all'Università di Milano e il dottor Miragalli, direttore dell'Assolombarda. L'iniziativa è state promossa dal centro culturale «Charles Peguy» e dalla Famiglia Ossolana in collaborazione con il consiglio parrocchiale dell'Istituto «Rosmini». Quello di stasera è il primo di una serie di appuntamenti sui temi dello sviluppo e dell'occupazione, con particolare riferimento alle aree di montagna. [a. v.]

TRIBUNALE DI VERBANIA

PROCEDURA ESECUTIVA N. 111/88 R.G.E.

Promossa da Credito Italiano spa con avv. Corrado Bianchetti contro **PIRAZZI Laura e IULITA Urbano**

Il Giudice dell'Esecuzione con sua ordinanza del 15/3/93 ha disposto la vendita all'incanto dei seguenti beni immobili di proprietà di Pirazzi Laura e Iulita Urbano: in di Pallanzeno - via Verdi - A parte dell'edificio a carattere condominiale denominato «Condominio Selene».

1) Appartamento distinto con lettera «D» sito al pian terreno (1° F.T.) composto da , bagno ed cantina al piano seminterrato distinta con il numero 4.
2) Autorimessa al piano terreno, con il numero IX.

Le descritte unità immobiliari sono state denunciate in N.C.E.U. schede registrate all'UTE di Novara in 18/9/79 Prot. n. 29/79 (appartamento e cantina) e Prot. n. 30/79 (autorimessa). Il condominio di cui fanno parte le descritte porzioni è stato edificato sull'area distinta in Catasto Terreni al Foglio 8 il mappale n. 170. Alle porzioni di fabbricato compete la quota complessiva di 57,20/1000 degli enti e spazi condominiali.

E' stata fissata per l'incanto l'udienza del 23.3.1994 ore 11 che avrà luogo nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Verbania.

Il Giudice dell'Esecuzione ha disposto la vendita alle seguenti condizioni:

1) Prezzo base L. 76.000.000.
2) Offerta in aumento non inferiore a L. 2
3) Cauzione e fondo spese nella misura, rispettivamente, del 10 e del 15% sul suddetto prezzo base.
4) Le modalità di versamento per cauzione e fondo spese consistono nel deposito in cancelleria e del 22.3.1994 mediante assegno circolare intestato alla Cancelleria del Tribunale di Verbania della indicata al precedente punto n.
5) Saldo prezzo entro 40 giorni dalla aggiudicazione.

Maggiori informazioni in Cancelleria Civile.

Verbania, settembre .

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Lucia Faiva

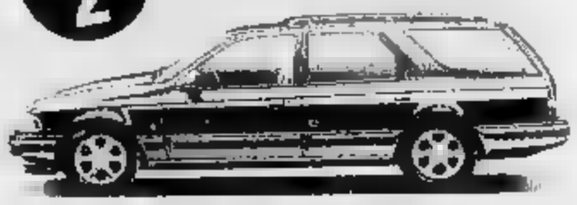
Concessionario FORD
NUOVA COMMAR
ti offre la tua auto nuova al prezzo di un usato

FIESTA NAVY 3 porte
SOLO 4

L. 10.300.000

ESCORT CABRIO
SOLO 1

capote elettrica-servosterzo-vernice metal.
L. 22.000.000

SCORPIO STATION WAGON
SOLO 2

pack 2-vernice metal.
L. 28.000.000

ESCORT RS
SOLO 1

climatizzatore - sedili Recaro
L. 22.000.000

offerte non cumulabili fino esaurimento prezzi
Ford
la qualità che cerc
NUOVA COMMAR
Arona Via Bar 6
Tel. (0322) 46907
Borgomanero Corso 86
Tel. (0322) 49

FINANZIARIA S.P.A.
Società con i requisiti di legge eroga direttamente
MUTUI - FINANZIAMENTI FIDUCIARI
- CREDITO AL CONSUMO
NOVARA Via Paisiello, 5 0321/625077-32200
BORGOMANERO C.so Garibaldi, 25 0322/646760-646743
BORGOSESIA P.zza Cavour 6bis 0163/27021-24107

DANCING LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA
GLOBO
BORGOVERCELLI 0161 - 213578
Ballo Liscio
VENERDI' 3 GIULIANA GILIAN
SABATO 4 ROBERTO ROMAGNOLI
DOMENICA 5 BIANCHI
MARTEDI' 7 LELE PORRE'
MERCOLEDI' 8 DON MIKO
DISCOTECA
VENERDI' 3 RAMIREZ
MARTEDI' 7 TEO TEOCOLI
VENERDI' 10 GLI USURA
VENERDI' 17 AMADEUS
Tutte le domeniche animazione con CAS. Raga Tequila e tanti al per divertirsi insieme.

Società di ristorazione cerca
CUOCHI/E
per zone NOVARA e MILANO
Lavoro: dal lunedì al venerdì.
Tel. 472.395 -

AVIS
NOVARA - c/o Ospedale Maggiore
G. Mazzini, 18 - Tel. 28353

Gruppo Motta
3 COLLABORATORI
automuniti, 18/35enni con disponibilità immediata.
Offresi portafoglio clienti e fisso mensile. Per colloquio dalle 8,30 alle 12,30 0322/835.119.

ISTITUTO TECNICO ITALIANO
Ragionieri, Geometri, Periti, Licei Maturità Professionali. Per chi lavora piani di studio insegnamento individuale.
Per i giovani corsi con frequenza obbligatoria.
Iscrizioni aperte tutto l'anno. Esami giugno settembre.
ISTITUTO TECNICO ITALIANO
Via Torelli, 31
Novara
Tel. 0321 - 466504

Vi auguriamo un dolce Natale

Per i vostri omaggi natalizi, visitate il nostro "PUNTO VENDITA" dove troverete un assortimento prestigiose confezioni che potrete comporre e personalizzare, abbinando Panettone o al Pandoro vini spumanti specialità dolciarie.

PUNTO VENDITA
Dolcezze

Nel mese di dicembre apertura anche nei giorni festivi.

Vaprio D'Agogna - Km 19 strada statale n° 229 per Borgomanero - tel. 0321/996371

Massiola, si spacciavano come spazzacamino e tecnico Enel

Presi e subito condannati i truffatori degli anziani

OMEGNA. E' stata sventata dai carabinieri la truffa messa in atto da due malviventi ai danni di una coppia di pensionati di Massiola, il piccolo comune della Valstrona a pochi chilometri da Omegna.

Nei giorni scorsi, all'abitazione di Dante Scalabrini, 84 anni, e della moglie Rosina Vitali, 82 anni, in via Fratelli di Dio 12, si presenta uno spazzacamino, che chiede loro se sono interessati alla manutenzione della canna fumaria della casa.

Di fronte al cortese rifiuto dei due pensionati l'uomo si allontana. Nel pomeriggio dello stesso giorno - intorno alle 15,30 - si presenta il tecnico Enel, alto, con la barba, in tenuta azzurra, bussa alla porta dei coniugi Scalabrini. «Devo revisionare il contatore - esordisce - è un lavoretto di un'ora ma non vi darò fastidio».

Terminato il lavoro l'uomo esibisce una fattura di 850mila lire.

Perplessi i due pensionati si guardano in faccia (anche perché la ricevuta è scritta a mano su un foglietto di carta un po' sospetto) ma poi, pagano senza batter ciglio. In contanti: sicinssette banconote da 50 mila lire.

Il tecnico Enel se ne va, ma un dubbio si fa strada nella mente di Dante Scalabrini e Rosina Vitali. Per precauzione avvisano il messo comunale (nei piccoli centri è un po' una sorta di factotum) il quale convince gli anziani ad avvisare i carabinieri di Omegna.

Modesto ed Olimpio Butti, 42 e 47 anni, sono stati arrestati dai carabinieri di Omegna

Nel giro di poco tempo vengono allestiti posti di blocco sulla strada che da Massiola scende ad Omegna. E la tempestività ha dato i suoi frutti: in base alla descrizione dei due sconosciuti i militari dell'Arma fermano così a fermare una Renault blu con a bordo le due persone che si sono spacciate per spazzacamino e tecnico dell'Enel.

Arrestati e trasportati in caserma sono stati identificati. Si tratta di Olimpio Butti, 42 anni e di Modesto Butti, 47 anni, entrambi residenti a San Nazzaro Val Cavarnia, in provincia di Como. Benché i due portino lo stesso cognome, non sono parenti.

Modesto Butti è risultato essere già noto alle forze dell'ordine per alcuni precedenti. I carabinieri hanno recuperato le 850 mila lire sborsate dei coniugi Scalabrini in pagamento della «revisione» al contatore della loro abitazione.

I due truffatori sono stati processati per direttissima alla Pretura di Omegna. Modesto Butti è stato condannato dal pretore Francesco Patrone a 8 mesi e 20 giorni di reclusione più mila lire di multa. Sei mesi e 500 mila lire di multa, per Olimpio Butti. Dopo la sentenza i due sono stati rimessi in libertà. [a. r.]

Piano regolatore C'è un'inchiesta

VERBANIA. La Procura della Repubblica ha aperto un'inchiesta su presunte irregolarità relative ad alcune varianti al piano regolatore del Comune. Si tratterebbe della variazioni di destinazione d'uso di terreni agricoli, in località Zoverallo, nell'entroterra collinare verbanese.

Seimila metri quadrati di terreno agricolo sarebbero stati acquistati, prima del 1985, da alcune persone, di cui - per ora - non è dato di conoscere i nominativi, al prezzo di circa 80 milioni.

A seguito alle varianti del piano regolatore, duemila dei seimila metri in questione, sarebbero stati destinati a edilizia residenziale e venduti per una cifra complessiva di quasi mila milioni.

Ora le indagini della procura di Verbania dovranno stabilire se esistono i presupposti per ipotesi di reato che potrebbero configurarsi in abuso d'ufficio o corruzione.

Per il momento non si hanno notizie di provvedimenti da parte del magistrato. [a. r.]

IN BREVE

VERBANIA

Dibattito sulle politiche sociali e servizi nel Vco

«La crisi delle politiche sociali e i problemi della gestione dei servizi nel Vco» è il tema di una tavola rotonda in programma alle 20,45 alla Famiglia Studenti di Intra. Intervengono Emiliano Bertone, Giovanni Alba, Bruno Lo Duca, Alba Musso, Chiara Mattazzi. L'incontro è inserito nel programma della scuola di formazione politica del Centro Natale Monotti.

DOMODOSSOLA

Tre mesi in lista per una visita oculistica

Proteste in Ossola per i tempi lunghissimi per ottenere una visita di oculistica. Chi si presenta agli sportelli dell'ospedale ossolano si vede costretto ad attendere tre mesi, se non oltre, per una visita.

PALLANZA

Opere di difesa sul Tambach approvato il primo lotto

L'amministrazione comunale ha approvato il primo lotto di interventi per la difesa spondale del torrente Tambach all'altezza dell'abitato di Staffa. L'ammontare dell'intervento è di 100 milioni di lire.

STRESA

Lazzaro oggi a Lugano nel Cenacolo degli scrittori

Lo scrittore Gianfranco Lazzaro oggi sarà presente al Cenacolo letterario ticinese, con altri autori dell'arco alpino e lombardo per un incontro «Scrittori di frontiera: quale letteratura». Lazzaro parlerà di «Gli scrittori di Mani pulite».

VALLECHIARA

Due container d'aiuti per la missione in Zaire

Due containers sono partiti ieri pomeriggio da Intra alla volta di Butembo nello Zaire. Contengono materiale sanitario, medicinali, cibo a lunga conservazione, abiti ed altro. Il tutto è stato raccolto in un deposito degli «Amici di Padre Giuliano», un gruppo umanitario operante in città, quale supporto all'attività che Padre Giuliano Riccadonna svolge nella sua missione nel Paese centro-africano.

VILLADOSSOLA

Svincolo superstrada buio proteste contro Anas

Lo svincolo della supestrada è al buio da ormai cinque mesi ma l'Anas pare far orecchio da mercante alla proteste degli automobilisti. Tra Gravellona e Varzo è il solo svincolo dove l'illuminazione non funziona.

DOMANI
tuttolibri
SARA' DISTRIBUITO SEPARATAMENTE DA
LA STAMPA
CHIEDETELO AL VOSTRO GIORNALAIO

A MACUGNAGA SI SCIA!
Gli impianti al Monte Moro aperti sabato e domenica dal 4 all'8 dicembre 1993.

Per la pubblicità LA STAMPA
PK publikompass
V. San F. d'Assisi 18 - 28100 Novara
Tel. (0321) 33.341

mirage
DISCOTECA
ARONA
V.le STAZIONE
Tel 0322 242134
Questa sera liscio con
ATHOS POMA
3° piano PANICO TOUR con ospiti
i D.J. di RETE 99 di Verbania
Sabato 4 ospiti
IL PIU' BELLO D'ITALIA
L'UOMO IDEALE e MISTER CINEMA
DISCOTECA CON GLI STAFF
Domenica 5 sera liscio con FRANCESCO BORGHETTI
Tutte le domeniche sera ingresso gratuito alle donne

VALLECHIARA
Vallechiara
– CARPIGNANO SESIA –
BALLO LISCIO
VENERDI' 3 DICEMBRE MIKY FERARA
SABATO 4 DICEMBRE CLAUDIO e LORENZO
DOMENICA 5 POMERIGGIO UNGARELLI
MERCOLEDI' 8 DICEMBRE UNGARELLI
FESTIVI POMERIGGIO DISCOTECA
VENERDI' E FESTIVI SERA DAME OMAGGIO
TEL. 0321/825.300

SABATO 4 E DOMENICA 5 DICEMBRE
GUARDA CHE ANTEPRIMA!
SCOPRI DA NOI LA NUOVA SEAT CORDOBA
Non è ancora in circolazione.
Ma da noi la puoi già guardare e provare. È la nuova Seat Cordoba.
Un'anteprima da non perdere.

PERSONALITÀ
- Linea sportiva
- Spoiler posteriore di serie
- Interni spaziosi (1,8 m)
- Bagagliaio da 455 litri
- Cerchi da 14"
- Servosterzo
- Chiusura centralizzata completa

SICUREZZA
- 6 anelli di rinforzo
- Sistema laterale antisfondamento con barre in acciaio
- ABS + EDS
- Airbag lato guida e passeggero
- Cinture di sicurezza pretensionate

TECNOLOGIA
- Motorizzazioni da 1400 a 2000 cm³
- Potenza 130 CV nella versione 1800/16v
- Cambio automatico e controllo elettronico
- Benzina, Diesel e Turbodiesel

LA NUOVA SEAT CORDOBA È IN ANTEPRIMA DA:
AUTOJETTI
C.so Vercelli, 95 - NOVARA - Tel. (0321) 45.81.55
APERTO TUTTI I FESTIVI DI DICEMBRE

LA MIGLIORE DISCOTECA E IL MIGLIOR DJ

Top Dance premia il Cubo di Borgo San Dalmazzo e il Futura

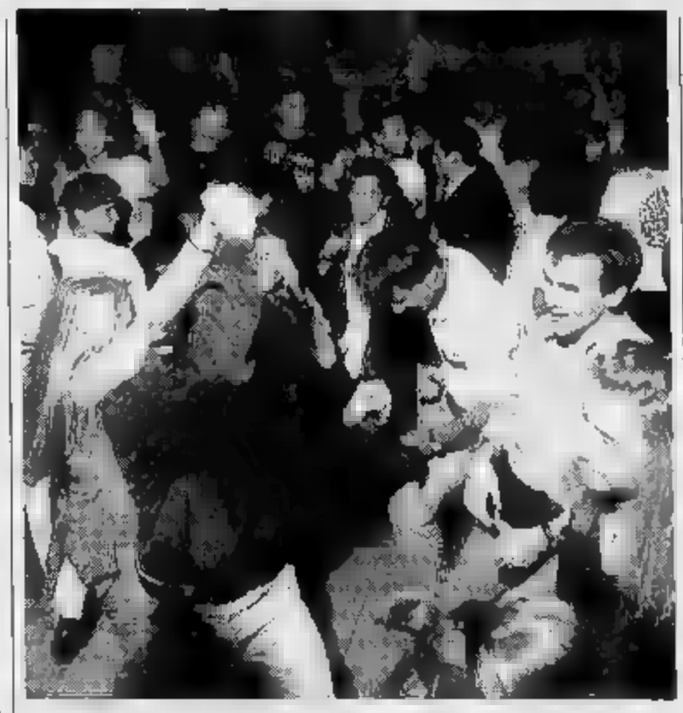
Dal Cuneese e da Gressoney nuove entrate in classifica

TENETEVI forte, c'è il primo terremoto nella classifica di Top Dance. Il Cubo di Borgo San Dalmazzo entra in graduatoria presentandosi con un maxi biglietto da visita: 6861 voti che gli consentono di guardare subito dall'alto le concorrenti più dirette del momento: il Proxima di Gavi Ligure e il Mirror di Marsaglia che tengono bene nella zona supercalda.

Il colpo grosso del Cubo in porto è stato annunciato: dal Cuneese nei giorni scorsi era arrivato un enorme pacco di tagliandi e dalla discoteca che propone i grandi successi della musica tricolore alternati a techno, disco e revival sono partiti appelli al popolo della notte per vendere cara la pelle.

Ma questa settimana c'è da segnalare anche un'altra entrata di lusso rispetto: il Futura di Gressoney. Resistono, votatissimi dai nostri lettori, Sandokan di Grugliasco Toce e Ghibli di Aosta, mentre sono in salita Trocadero di Domodossola, City Club di Basaluzzo, Gran Parson di Champoluc. C'è chi sale e c'è chi scende. I movimenti di questa settimana hanno penalizzato il Lou Ressignon di Cogne che scende dal secondo al dodicesimo piazzamento. Aspettano di prendere ancora il volo La nuova goba di Niella Tanaro, Big Ben di Macugnaga, Simbol di Vigliano d'Asti.

Battaglia infuocata anche per sostenere i dj. In vetta è salito Victorcrazy del Cubo con preferenze. Andy Crowd per darci sotto si presenta con Max dj Proxima e rastrella ancora tagliandi. In forte ripresa Fino del Mirror che deve guardarsi le spalle dal nuovo entrato Alessandro Mensa del Futura.



Un'altra rivoluzione nella «Top Dance» che riserva sorprese fino al 15 gennaio

Armando e Digital Reverse del Sandokan resistono pur scivolando di qualche scalino. Raddoppia i punti anche Luca Attucci del Ghibli. Vistosissimo il balzo dei maghi del mixer del Trocadero che rinunciano al nome di battaglia singolo per presentarsi come Dj Team.

Oltre ventimila tagliandi scrutinati (molti pacchi sono ancora da aprire, per la gioia dei nostri scrutatori) testimoniano che il popolo della notte ha voluto ancora una volta premiare i protagonisti del divertimento in Piemonte e Valle d'Aosta. Protagonisti che sono ormai volti familiari grazie anche a Video Top, trasmissione sul mondo delle discoteche ideata e condotta da Paolo Simonetti. Reportage, classifiche, motivi più ballati e gruppi emergenti sono proposti, con la consueta simpatia, su nove televisioni private delle due regioni. Avanti tutta, dunque. Fino al 15 gennaio con Top Dance la festa è anche fuori pista.

(r. s.)

Classifica generale discoteche

1)	**Cubo** (B.go S. Dalmazzo)	voti 6861
2)	**Proxima** (Gavi Ligure)	voti 4057
3)	**Mirror** (Marsaglia)	voti 2320
4)	**Futura** (Gressoney)	voti
5)	**Sandokan** (Gravellona)	voti 618
6)	**Ghibli** (Aosta)	743
7)	**Trocadero** (Domodossola)	618
8)	**Before** (Novi Ligure)	voti
9)	**City Club** (Basaluzzo)	voti 577
10)	**Gran Parson** (Champoluc)	voti

Seguono: **Lou Ressignon** (Cogne) 502; **Diva** (Casale M.to) 475; **Divina** (Aosta) 445; **La nuova goba** (Niella Tanaro) 412; **Big-Ben** (Macugnaga) 401; **Omnia Club** (Mombello) 325; **Planet** (Cossato) 315; **Simbol** (Vigliano d'A.) 263; **Fuori orario** (Champorcher) 219; **Flash Back** (B.go San Dalmazzo) 218; **Feeling Club** (Revello) 216; **La Segreta** (Vercelli) 150; **La Rocchetta** (Arona) 130; **Pink Heaven** (Oldenico) 106; **Fo disco** (Paesana) 74; **Boccaccio** (Limone P.te) 66; **Black-out** (Entracque) 66; **Master** (Boscomarengo) 57; **Kursaal** (Verbania) 56; **Blue Valentino** (Vercelli) 45; **Palladium** (Acqui Terme) 44; **La Selva** (Ghilfa) 40; **Papeete** (Crescentino) 35; **Dancing Paradise** (Cavaglio d'A.) 33; **Mistero** (Chatillon) 30; **Tunnel** (Fossano) 25; **Help** (Sarre) 24; **Merengue** (Dronero) 24; **Torchio** (Cannobio) 20; **Master Club** (Biella) 20, **Ripitus** (Ozzano) **Celebrità** (Trecate) 17; **Due Music Club** (Cigliano) 12; **D** (Cameri) 10; **Dancing** (Borgosesia) 9; **Quennie** (Casale M.to) 8; **Mirage** () 7; **Il Globo** (Borgovercelli) 6; **Il Cancello** (Biella) 6; **Blu Max** (Aosta) 5; **Joelle** (Cuneo) 5; **Etoile Music** (S. Damiano) 3; **Nabilla** (Cuzzago) 3, **Boomerang** (Plan Felinaz) 1; **La rosa dei venti** (Vallenera d'A.) 1; **Popsy** (Manta) 1; **Studio D.** (Novara) 1.

Classifica generale disc-jockey

1)	**Victorcrazy** (Cubo)	voti 5861
2)	**Max dj & Andy Crowd** (Proxima)	voti 4057
3)	**Fino** (Mirror)	voti 2320
4)	**Alessandro Mensa** (Futura)	voti 1000
5)	**Armando** (Sandokan)	voti 811
6)	**Luca Attucci** (Ghibli)	voti 766
7)	**Dj Team** (Trocadero)	voti 619
8)	**Alessandro Bonier** (Gran Parson)	voti 557
9)	**Max Bondino** (City Club)	voti
10)	P. (Lou Ressignon)	voti 502

Seguono: **Ieia** (Divina) 445; **Flavio** (La nuova goba) 412; **R. Baghi & P. Rigotti** (Big-Ben) 401; **Claus** (Planet) 315; **Sandrino** (Diva) 284; **Ric** (Before) 280; (Simbol) 263; **Massimo** (Flash Back) 218; **Stefano** (Fuori Orario) 215; **Alessandro Schiffer** (Feeling Club) 210; **Bruno** (Omnia Club) 206; **Gianni Co** (Before) 203; **KC** (La Segreta) 150; (La Rocchetta) 130; **Paolo Ignelli** (Blue Valentino) 127; **Luciano Tirelli** (Omnia Club) 118; **Gabo** (Before) 111; **Fausto Sotto** (Diva) 69, **Paolo** (Pink Heaven) 74; **Sergio Marrone** (Boccaccio) 66; **Polo** (Black-out) 66; **Joe** (Sandokan) 61; **Pier** (Master) 57; **Roby Cipro** (Fortino disco) 57, **Luca** (Pink Heaven) 57, **Steve** (Blue Valentino) 45; **Marco F** (Palladium) 44; **Renato Peppo** (Papeete) 35; (Dancing Paradise) 33; **Fabrizio Ferru** (Tunnel) , **Davide Baldoni** (Merengue) 24; **Luca Loi** (City Club) 22; **Luciano Rolla** Torchio) 20; **Fabio Zappa** (Ripitus) 16; **Ricky Marchetti** (Fortino disco) 17; **Jonathan** (Celebrità) 17; **De Stefani** (Gran Parson) 14; **Jordan** (La Selva) 13; **Sergio** (Due Music Club) 12; **Spruzzola** (Dancing Corona) 8; **Davide Dam** (Quennie) 6; **Raffy** (Mirage) 7; **Jean Paul** (Blu Max) 6; **Scivolo** (Il Globo) 6, **Paperino** (Il Cancello) 6; **Luca** (Jambo) ; **Spicciola** (Joelle) 5; **Roberto** (Jambo) 4; **Mirko** (Etoile Music) 3; **Federico** (Studio D) 1; **Andrey** (Boomerang) 1; **Franco Capriglio** (Omnia Club) 1; **Gio 3** (La rosa dei venti); **Fabrizio Moreno** (Popsy) 1; **Alessandro** (Help) 1.

Proxima (Gavi Ligure) 4057; **Before** (Novi Ligure) 600; **City Club** (Basaluzzo) 577; **Diva** (Casale Mont.to) 475; **Omnia Club** (Mombello) 325; **Master** (Bosco Marengo) 57; **Palladium** (Acqui Terme) 44; **Ripius** (Ozzano) 18; **Quennie** (Casale Monferrato) 8.

ASTI

Simbol (Vigliano d'Asti) 263; **Etoile Music** (San Damiano) 3; **La rosa venti** (Vallenera d'A.) 1.

[illegible] (Marsaglia 0; **La nuova goba** (Niella Tanaro) 412; **Flash Back** (B.go S. Dalmazzo) 218; **Feeling Club** (Revello) 210; **Fortino disco** (Paesana) 74; **Black-out** (Entracque) 66; **Boccaccio** (Limone P.te) 66; **Tunnel** (Fossano) 25; **Merengue** (Dronero) 24; (Cuneo) 5; **Popsy** (Manta) 1.

NOVARA

Sandokan (Gravellona) 816; **Trocadero** (Domodossola) 618; **Big-Ben** (Macugnaga) 401; **La Rocchetta** (Arona) 130; **Kursaal** (Verbania) 56; **La Selva** (Ghilfa) 40; **Dancing Paradise** (Cavaglio D'A.) 33; **Torchio** (Cannobio) 20; **Celebrità** (Trecate) 17; **J** (Cameri) 10; **Mirage** (Arona) 7; **Nabilla** (Cuzzago) 3; **Studio D** (Novara) 1.

Planet (Cossato) 315; **La Segreta** (Vercelli) 150; **Pink aven** (Oldenico) 106; **Valentino** (Cigliano) ; **Papeete** (Crescentino) 35; **Master Club** (Biella) 20; **Due Music Club** (Cigliano) 12; **Dancing** (Borgosesia) 9; **Il** (Borgovercelli) 6; **Al Cancello** (Biella) 6.

AOSTA

Futura (Gressoney) 1000; **Ghibli** (Aosta) 743; **Gran Parson** (Champoluc) 537; **Lou Ressignon** (Cogne) 502; **Divina** (Aosta) 445; **Fuori Orario** (Champorcher) 219; **Mistero** (Chatillon) 30; **Help** (Sarre) 24; **Blu** (Aosta) 5; **Boomerang** (Plan Felinaz) 1.

TOP DANCE

La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E'
(indicare nome e località)

IL MIGLIOR DJ E'
(indicare nome, discoteca e località)

I tagliandi spediti a: casella postale n° 730 - 10100 TORINO CENTRO. Si possono spedire più schede stessa busta, sono valide le fotocopie.

BORGOMANERO
3 km vendiamo **VILLA SINGOLA** rustica al tetto con mq 2500 di terreno. Progetti presso Nostro ufficio.
Tel. 0322/845946

BORGOMANERO
nuovo, ben rifinito in **CASA SINGOLA** appartamento termoautonomo 3 vani più servizi. Autorimessa cortile di proprietà. Libero rogito.
Tel.

BORGOMANERO
centralissimo fronte corso **APPARTAMENTO** in piccolo stabile composto da: ampio soggiorno, cucina, bagno, camera letto, posto auto.
Tel.

EXPOANTIQUA
mostra antiquaria

BIELLA

4 - 12 dicembre

BIELLA FIERE tel. 015/352445

BIELLA
per Pollone, 64
tel. 0330/540670

feriali 15-20
giovedì 15 - 23
sabato e festivi 10-20

Mille e una Notte
AD OMEGNA

TAPPETI PERSIANI ED ORIENTALI
IMPORTAZIONE DIRETTA

VI SORPRENDE ANCORA UNA VOLTA CON I SUOI PREZZI SBALORDITIVI:

Nain (Persia) M. Seta	ca. 150 X 100	L. 550.000
Hamadan (Persia)	ca. 220 X 150	L. 590.000
Shiraz (Persia)	ca. 300 X 200	L. 790.000
Tabriz (Persia)	ca. 350 X 250	L. 1.910.000
Wis (Persia)	ca. 330 X 220	L. 980.000
Qum (Persia)	ca. 220 X 150	L. 1.750.000
Kars (Turchia)	ca. 220 X 150	L. 870.000
Pakestano	ca. 300 X 200	L. 990.000

IN PIU'
UN TAPPETO KASHKAI PERSIANO (KILIM) ca. 250 X 150 IN OMAGGIO

TUTTI I NOSTRI TAPPETI SONO ANNODATI A MANO E CORREDATI DI CERTIFICATO DI GARANZIA

VISITATECI IN **VIA DE AMICIS 39 - - TEL. 0323/643.567**

RIPARAZIONI - LAVAGGIO - PAGAMENTI PERSONALIZZATI

APERTI DOMENICA POMERIGGIO FINO AL 31 DICEMBRE

Stasera ■ Gravellona ■ Omegna parte la manifestazione contro la distrofia

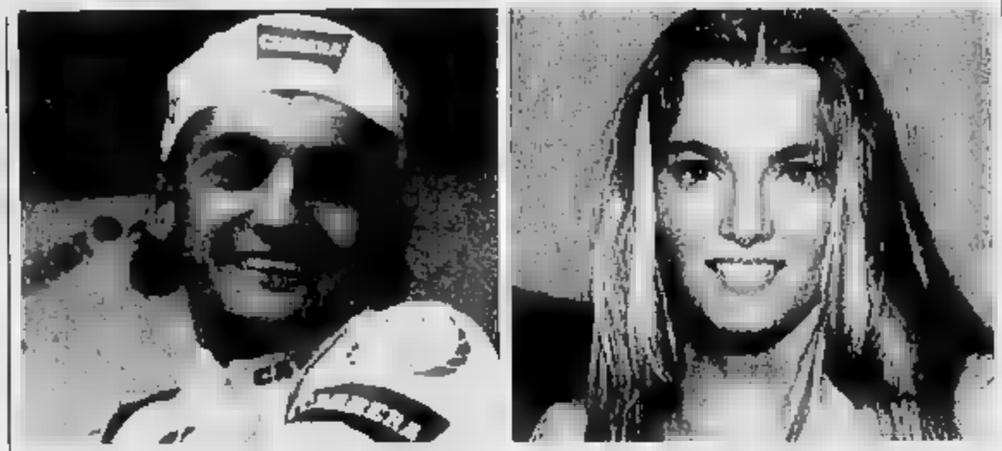
Telethon, show di solidarietà

Si comincia con la fiaccolata, madrina la miss Tania Piga. Poi concerto dei bersaglieri, gare, musica ■ teatro danza al Palasport. Domani il «tour» del Custo, ospite Chiappucci

OMEGNA. Tutto quanto fa spettacolo. Musica, teatro e sport, giovani e meno giovani daranno vita questa sera al Palazzetto Dello Sport ■ Bagnella di Omegna, con inizio ■lle 21, ad una kermesse benefica. La manifestazione ■ inserita nel programma «Telethon ■■■ tesa a raccogliere fondi a favore della ricerca sulla distrofia ■■■ lare. Nel Cusio ■ stato tutto un mobilitarsi di forze sociali e ■■■■■ ■ supporto del progetto. Lo spettacolo sarà di prim'ordine. Con Tania Piga, miss Bizarre ■ vice Miss Italia, da Gravellona Toce alle 19,45 prenderà il via la fiaccolata che si concluderà in piazza ad Omegna, dove i tedofori verranno accolti dalla Fanfara dei Bersaglieri. Al Palazzetto si esibiranno poi i gruppi sportivi Ash e Gsh 82, formate da giovani disabili, che daranno vita a gare di basket, judo, tiro ■■■ l'arco e 100 metri indoor.

Per chi ama la musica una bella parentesi ■ offerta dal gruppo formato da Domenico, Giovanni, Nicole, Salvatore e Claudio che eseguiranno pezzi melodici. Il ■■■■■ clou della serata sarà con il teatro danza del gruppo «Les Autres» ■ Anna Caminati ■■■ si esibiranno alle 22,30.

Les Autres non hanno bisogno ■ presentazione: nell'ambito dello spettacolo il problema dell'emarginazione e dell'handicap da anni è stato affrontato ■■■ successo dalla coreografa Anna Caminati. Ha fatto salire sul palco portatori ■ handicap facendoli ballare e recitare. Ottenendo ■ duplice effetto ■ ■■■■■ oltre ad un'attrazione artistica, anche un felice momento di ricerca culturale e sociale. I riconoscimenti, anche internazionali, non sono mancati e da gennaio la giovane ■■■ coreografa ■■■■■■ collaborerà con Lindsay Kemp all'allestimento dello spettacolo «Big Parade» a Torino. Domani pomeriggio «Telethon» prevede un giro ciclistico del lago d'Orta, non competitivo, con partenza ed ■■■■ ad Omegna, a cui interverrà ■■■ ospite Claudio Chiappucci. [v. a.]



Claudio Chiappucci, ospite d'onore sabato al giro ciclistico del lago d'Orta e Tania Piga, la vice Miss Italia ■ Gargallo

CLASSICA

Concerti a Omegna e Oleggio

Secondo appuntamento, questa sera, per la stagione «Omegna classica». Dalle 21, nella chiesa Madonna del Popolo, terrà concerto il duo pianistico formato da Giovanna Beltrami ■ Alberto Magagni. Eseguiranno un programma ■■■ una prima parte interamente dedicata a Dvorak ■ la seconda a Debussy ■ Poulenc. La Beltrami è anche nota ■■■ soprano del coro «De Veterum Musica». Magagni, che svolge attività concertistica con diverse formazioni, è maestro collaboratore alla scuola ■ perfezionamento di Saluzzo. Ad ■■■■ ■■■■ la sezione degli «Amici della Musica» propone il concerto del «Trio d'ance» nell'auditorium della Casa della Gioventù. Francesco Quaranta, oboe, Giuseppe Canone, clarinetto e Anna Maria Barbaglia, fagotto, eseguiranno una carrellata ■ brani dal Settecento all'età contemporanea, tratte dal repertorio di Nudera, Ibert, Milhaud, Tomasi e Francaix. S'inizia ■■■ 21.

NOTTE GIOVANE

COCK ■■■ BULL

Si parte con la «Tnt»

S'inaugura questa ■■■ ■■ nuovo spazio musicale a Novara, il pub «Cock and Bull» (sotto il Girarrosto). A far da «padrino» è stato chiamato il vulcanico Angelo ■■■■ che si esi■■ ■■ la sua nuova «Tnt ■■■■.

■■■■

Capriccio Gitano

«Capriccio Gitano» alla discoteca «Nobila» di Cuzzago. Tra musica e atmosfere ispaniche è un gruppo di calienti ragazze, ■ vivrà una ■■■ magica di Madrid. Dalle 23.

BERNARAO

I «Crashmen»

Appuntamento con il rock and roll modello Beach Boys questa sera al «Café Berimbao» di Crabbia di Pettenasco. Dalle 22, i «Crashmen».

DELLE ROSE

Magici evergreen

Venerdì notte in compagnia della calda voce ■ Bianca Bialcati al «Caffè delle Rose» di Vigevano. Dalle 22 di stasera, la cantante novarese proporrà il meglio del suo repertorio. Cocktails ■ long drinks a cura del barman ■■■■.

GARDEN

Tra rock ■ fusion

■■■■ i «Wake Up Now» ■■ ani■■■ ■ serata in programma al «Garden Disco Pub» di Murgozza. ■■■■ rock fusion. S'inizia alle 22.

DAVID

Un duo al piano

Nottate al pianobar del bar «David» di Dormelletto con un duo composto da Flavio e Rossella. S'inizia alle 22.

ESTERAM

Il sound di Nashville

La «M ■ M Band», alias Massimo Viancino e Maurizio Borella, è protagonista della serata all'«Extream Rock Club» di Verbania. Genere country e folk con covers dei più grandi artisti americani. ■■■ 22.

MEMPHIS

Il «chitarrabar»

Tre appuntamenti, da stasera, con i covers del chitarrista Stefano Sala al «Memphis» di Mergozzo. Dalle 22.

COCCIA

Si ride con Altissimi

Ancora cabaret per la saletta del bar Coccia di piazza Martiri. Dalle 22,30 ■■■ ■■ Beppe Altissimi. ■ ■■ credo della tradizione milanese, cresciuto in locali come il «Derby».

AZZURRA

Notte al karaoke

Il bar gelateria «Azzurra» di Cureggio propone ■■■ ■■■■ di karaoke. Domani, musica italia■■■ e straniera con i «Porci comodi». Dalle 22,30.

■■■■ ■■■

I Two Guitar Players

Country e folk d'autore ■■■■ alla birreria «MusiClub» di Borgolavezz■■■ con quattro musicisti molto sprezzati. ■■■■ i «Two Guitars Players», di scena dalle 21,30.

STASERA AL CINEMA

NOVARA

Eldorado — Tel. 624.158 — Inizio: 20,15/22,15 — Lire 10.000/8000

Dennis la minaccia
di N. Castle, con W. Matthau, J. Plowright, M. Gamble (Usa '93) — La tranquilla quiete estiva si trasforma in incubo per il signor Wilson quando riceve ■ visita di Dennis, ■■ bambino curioso, energico, devastante N. V. 1h 34' **Comico**

Vip — Tel. 625.668 — Orario: 20,15/22,15 — Lire 10.000/8000 (merc. fer. 8000/5000)

Caro diario ■
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' ■■■■

Araldo — ■■■ 474.625 — ■■■ 20,15/22,15 — L. 9000/5000 (lun. fer. 7000/5000)

Amore con interessi
di ■. Sommerfield, con M. J. Fox, G. Arnaz, A. Higgins (Usa '93) — Un pianoforte sogna di costruire un hotel di lusso tutto suo: avrà i soldi da un riccastro ma in cambio dovrà assistere la sua splendida amante... N. V. 1h 35' **Commedia**

Faraggiana — Tel. ■■■ — ■■■ 20,15/22,15 — L. 10.000/8000 — Mart. e fer. 8000/5000

Le ■■■■ non vogliono più
di P. Quartullo, con P. Quartullo, L. Lante della Rovere, A. Pomiani (Italia '93) — Lui vuole assolutamente un figlio, lei è assolutamente contraria: le disavventure della coppia, con questo premesso, saranno molte N. V. 1h 39' **Commedia**

Vittoria — Tel. ■23■ — Inizio ■■■■■■■■ — Lire 1■■■■■

Per legittima accusa ■
di S. Lumet, con R. De Niro, D. Johnson, S. Lang (Usa '93) — Un'affermata penalista difende in tri■■■ un playboy accusato di omicidio. Quando affiora la verità, la donna scopre di essere in balia dell'uomo. N. V. 1h 50' **Thriller**

S. Cuore — Tel. ■■■■. In. ore 17.30 ■1. Cinerama — L. 9000 ingr. con tesser.

Nel paese dei sordi
di N. Philibert, con J. C. Poulain, D. Aza, B. Debobssy, O. Gharmani, Aboubaker, Sady (Fra. '91) — Un viaggio nel mondo dei sordi, alla scoperta del loro linguaggio e del loro isolamento. N. V. 1h 80' **Documentario**

PERNATE

S. ■■■■ — ■■■■ ■■ 16/21 — Lire 7000/5000

OGGI RIPOSO

ARONA

San Carlo — Tel. 49.534. In.: 20/22 — L. ■■■■■■■■ (giovedì fer. 6000/4000)

Last action hero
di J. Mc Tiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo a vivo rimbalzanti ■■■■ ture con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' **Fantaventura**

BELLINZAGO

Teodoni — Inizio 14,30/16,30/20/22 — Lire ■■■■■■■■

OGGI ■■■■

BORGOMANERO

Moderno — Tel. 82.151 — Inizio: 20/22 — Lire 10■■■■■■■■

■■r amore solo per ■■■re
di G. Veronesi, con D. Abantantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' **Dramm.**

■■■■■ — Tel.: 81.7■■ — Inizio ore 20,15/22,15 — L. ■■■■■■■■

Dennis ■ ■■■■■■
di N. Castle, con W. Matthau, J. Plowright, M. Gamble (Usa '93) — La tranquilla quiete estiva si trasforma in incubo per il signor Wilson quando riceve la visita di Dennis, un bambino curioso, energico, devastante N. V. 1h 34' **Comico**

Piccolo — Tel. 81.741 — Inizio ore 20,15/22,15 — ■■■■■■■■

Piccolo grande amore
di C. Verdone, con B. Snellenburg, R. Bova, P. Freeman (Italia '93) — L'erede di un immaginario regno mitteleuropeo rifiuta pretendenti coronati, fugge da palazzo e si innamora ■■■ ragazzo povero ma bello N. V. 1h 40' **Romantico**

■■■■■■■■ — Tel. (0337) 244.384 — Or.: 14,30/16,30/20,30 20,30/22,30. Lire 5000

OGGI RIPOSO

■■■■■■■■ — **Corso** — ■■■. 240 853 — Or.: 20,30/22,30 — L. 9000/5000

L'uomo senza volto ■■
di M. Gibson, con M. Gibson, M. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra ■■ insegnante sfigurato da un incidente e un ■■■■■■■■ solitario, ■■■■ il padre, scatena contrasti e ■■■■■■■■■■■■ N. V. 1h 56' **Drammatico**

Cine 1 - Sala 1 — Tel.: 242.048 Cinelorum — Inizio ore 20/22,30 — Lire 9000/5000

Sol Levante ■■
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H■■■■■■ (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' ■■■■■■

Cine 1 - Sala 2 — Tel.: 242.048 Cinelorum — ■■■■ ore 20,30/22,30 — ■■■■■■■■

Per amore solo per amore
di G. Veronesi, con D. Abantantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' **Dramm.**

■■■■■■■■ — **Italia** — Tel. (0183) 840.201 — Inizio: 18/20/22 — Lire ■■■■■■■■

■■■■■■■■ — **Cine** ■■■■ — Tel. 91103 — Lire 9000/6000. Ore 19,45 22. (lun. fer. 7000/5000)

Cliffhanger
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad ■■■ quota contro una pericolosa banda di terroristi N. V. 1h 52' ■■■■■■■■

OMEGNA

Cinema Sociale — Tel. 61.459 — In. ore 20/22. — Lire 7000/5000. Cinelorum

Film a ■■■■ rossa

Oratorio — Or.: 14/16/20,15/22,15 — Lire ■■■■

OGGI RIPOSO

VERBANIA

■■■■■■■■ — ■■■. 40■■■■ — In. ore 20.30/22,30 — L. 10.000/8000

Il ■■■■ ■■■■■■■■
di A. Ferrara, con H. Keitel, V. Argo, Z. Lund (Usa ■■■ — Un tenente di polizia corrotto, ■■■■■■■■■■ ipocritamente cattolico, ha l'occasione di riscattarsi affrontando il caso di una suora stuprata. V. M. 14 1h 30' **Poliziesco**

Vip — Tel. 401.152 — Inizio ore 20.30/22,30 — L. ■■■■■■■■ (mart. fer. ■■■■)

Dennis la minaccia
di N. Castle, con W. Matthau, J. Plowright, M. Gamble (Usa '93) — La tranquilla quiete estiva si trasforma in incubo per il signor Wilson quando riceve la visita di Dennis, un bambino curioso, energico, devastante N. V. 1h 34' **Comico**

Sociale (Intra) — Tel. 404.225 — ■■. ■■■ 20,30/22,30 — Lire ■■ 000/8000 (lunedì fer. 6000)

Piccolo grande ■■■■■■
di C. Verdone, con B. Snellenburg, R. Bova, P. Freeman (Italia ■■■ — L'erede di un immaginario regno mitteleuropeo rifiuta pretendenti coronati, fugge da palazzo e si innamora di un ragazzo povero ■■■ bello N. V. 1h 40' **Romantico**

Sociale (Pall.) — Tel. ■■■■■■■■ — ■■■■ ■■■ 20/22,15 — Lire 10.■■■■■■■■

Senza tregua ■
di J. Woo, con J. C. Van Damme, L. Hopkins, Y. Butler (Usa '93) — Un marittimo dà la caccia a una sadica organizzazione criminale per vendicare una avvocatessa. Il ■■■ padre è stato vittima dei killers. N. V. 1h 40' **Thriller**

prima di andare al cinema consulta le recensioni telefoniche di Hello Spettacolo! chiama il 144-66-0919

LE TV PRIVATE

VIDEONOVARA: ■■■ Videonovara notizie; ■■ Nonsolohockey; 20,30 Zitti e ■■■■■ talkshow sportivo; 22,30 Videonovara notizie; 23 Nonsolohockey. **VCO:** ■■■■; Vco notizie; ■■ Sport time; 20,30 Speciale elezioni amministrative '93; 22,30 Alpha dimensione vita; 23 Vco notizie; 23,30 Alpha dimensione vita. **ALTALITALIA TV:** 21,15 Il salotto, talk-show; 22,30 ■■■3-edizione notte; 23 Mago Giovane; 23,30 Salute e bellezza.

VOLA AL CINEMA — CINEMA E' BELLO SUL GRANDE SCHERMO

Domenica nella finalissima dovranno conquistare ■ giuria ■ suon di risate

Le «Cavie» del cabaret a Milano

Quattro novaresi propongono «Cappuccetto rock»

NOVARA. Ben felici di essere «Cavie». Si chiama così il gruppo composto da quattro giovani novaresi che partecipa domenica alla finalissima del concorso di cabaret «Città di Milano». Dopo aver superato «durissime selezioni ■■■ agguerriti avversari», raccontano, adesso dovranno convincere a suon di risate una giuria composta da addetti ai lavori d'alto livello, da Riccardo Pifferi, regista degli spettacoli di Lelle Costa, a Gianna Tani, rappresentante della Fininvest, ad altri esaminatori che sono Arturo Corso, Diego Gelmini, Antonio Mesalina ■ Giuseppe Iannello.

Chi sono le quattro cavie? Elisabetta Fanelli, Antonella Bobbio, Paolo Panigatti e Rossana Carretto. Hanno tutti circa 28 anni, ■ arrivano ■■■ corsi d'introduzione alle tecniche dell'attore che si svolgono ogni ■■■■ a Novara.

Alla serata ■ domenica, che si svolge al Teatro Ringhiera in via Boifava 17, sarà presente, fra gli altri, Roberto Brivio, co■■■ ospite, e fra i presentatori arruolati ci ■■■ Carlo ■■nchessi, Mister Forest, ■■■■ Milano e altri personaggi della tivù ■ del cabaret.

Il titolo della performance delle Cavie ■ «Cappuccetto rock». Rossana Carretto, fra l'altro, è nota ai novaresi come ■■■ Regina Cuneta ■■ è apparsa più volte in tv. Vanta un succ■■■■ personale raccolto in una puntata di «La ■■■ l'ultima».

Il gruppo partecipa al festival «Città di Milano» dopo aver preso parte a un seminario estivo dedicato al cabaret a Numana, nelle Marche, organizzato dal Teatro della Contraddizione. La prima serata milanese, quella della selezione, si è svolta sabato ■ ottobre, le semifinali ■ 27 novembre.

«Speriamo di ■■■■ in forma e convincere la giuria - dice Rossana Carretto, che si laurea in lingue domani a Milano - questa può essere l'occasione d'oro, per noi "Cavie", di entrare nel giro del vero cabaret». [m. p. s.]

Rossana Carretto, ex Regina Cuneta

Editoria locale

■ Colle Dori un «giallo» al femminile

NOVARA. L'ambizione non ■ ■■ poco: scrivere una collana di gialli con protagoniste femminili, ■■■ ■■■■ brillanti, con personaggi che possano ricordare la ex compagna di scuola, il vicino di casa, il collega d'ufficio. Ci p■■■■ Maria Adele Garavaglia e Daniela Silvestri. ■■ prima abita a Novara, ha diverse esperienze come scrittrice, insegna lettere al Mossotti. La seconda ha lasciato la città natale, appunto Novara, per seguire il marito a Siena ■ vanta una vittoria al premio letterario «Città di Buccinasco». Le unisconо gli anni di liceo, una grande amicizia e una passione sfrenata per i libri, da leggere e, ora, da scrivere insieme. Domani, sabato, al caffè Dori, ■■■ 21, la libreria Lazzarelli organizza la presentazione della loro prima fatica a quattro mani, un thriller al femminile che s'intitola «Giallo senese», D'Imperio Editore. [r. s.]

PRIME VISIONI A TORINO

■■■■ 300 c. G. Cesare 67. ■■■■■ ■■■■ volta Dr.: 16,40; 17,55; 20,10; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Ved Teatri.
AMBRA v. Chiesa Salute 77. **Una vita ■ massimo.** Dr.: 20,30; 22,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele ■ 52. Sala 1: **Misteriosо omicidio a ■■■■■■■■** Dr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: **Le donne non vogliono più.** Dr.: 15,45; 18; 20,15; 22,30 Sala 3: **Nato ieri.** Dr.: ■■■ 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO c. ■■■■■■■■ 22. ■■■■■ **grande amore.** Dr.: 18; 18,10; 20,20; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Senza tregua.** Dr.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Cara diarla.** Dr.: 16; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ing. 10.000, Abce 8.000.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Per amore solo per amare.** Dr.: 15,30; 17,45; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Tango.** Ore 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,30.
■■STALLO v. Goito 5. **L'ostaggio** ■■: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
DORIA v. G■■■■ 9. **Per amare solo per amare.** Dr.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Misteriosо omicidio a ■■■■■■■■■■■■

dal 1° dicembre a Natale siamo aperti tutti i giorni (domeniche comprese)

Natale
CHE VALGONO
1000
SCONTI

Mercatone Uno

Orario:
9.00/12.30 - 15.00/19.30

CALTIGNAGA (NO) S.S. 229 del Lago d'Orta

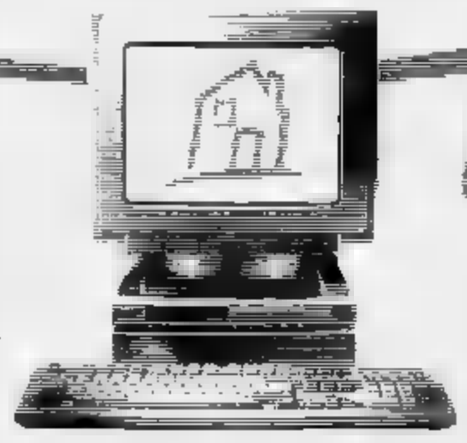
Eccezionali condizioni di finanziamento con "Olivetti Fa Credito" (12 mesi a interessi zero)*

Olivetti DomusLife. Il primo PC che vive con la tua famiglia.

Ti aspetta dal tuo Concessionario Olivetti.

DomusLife è la nuova linea di Personal Computer Olivetti per la famiglia.

PCS Familia 1 (386SX) e PCS Familia 2 (486SX) gestiscono in modo facile l'agenda familiare e il bilancio delle spese, e offrono una serie di programmi per scrivere, archiviare, studiare l'inglese, divertirsi.
I modelli PCS Television (486SX) e PCS Educator (486SX) sono ancora più completi: musica, televisione, archivio fotografico, libri ed enciclopedie su CD sono a disposizione della tua famiglia in un Personal Computer multimediale e interattivo.



Vieni a conoscere PCS DomusLife dal tuo Concessionario Olivetti. A partire da Lit. 1.890.000* (PCS Familia 1)

Concessionari Olivetti

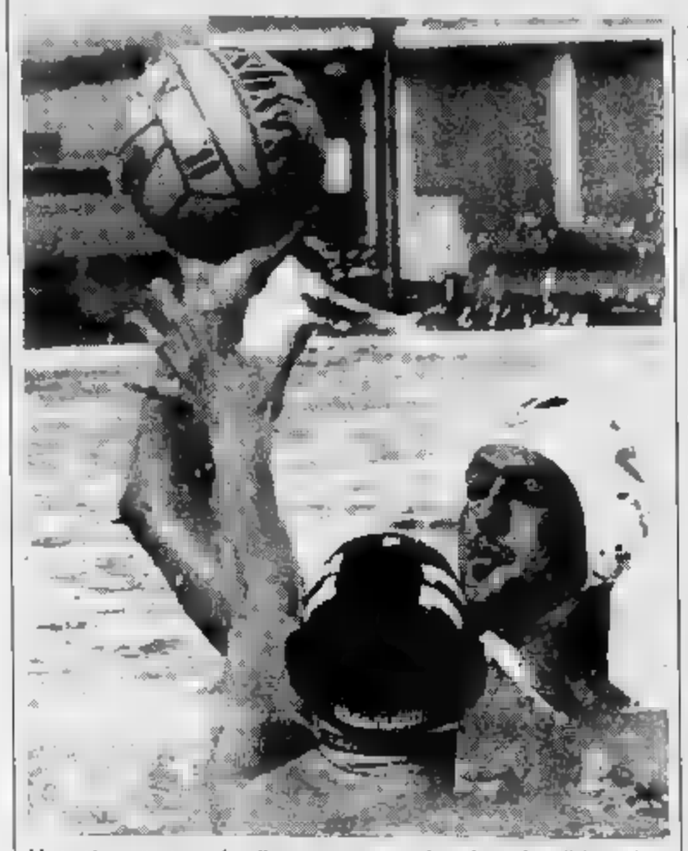
Bertolini Franco & C.
C.so Mazzini 76 - Borgomanero (NO)
Tel. 0322-841122

Cardano
Vle Roma 6c/B - Novara
Tel. 0321-398627

Mattanza
Via Bonomelli 10/12 - Domodossola (NO)
Tel. 0324-243838

Nobile, Paoletti
Via Dominioni 13 - Novara
Tel. 0321-612374/628364

olivetti



Un test importante per la pallanuoto novarese nel quadrangolare di domenica

Torneo di pallanuoto domenica al palasport

Assaggio di serie B per la Novara Nuoto

NOVARA. Sotto la cupola approda la pallanuoto. Torna a Novara il quadrangolare «Trofeo La Cupola», organizzato dalla Novara Nuoto.

Si tratta della seconda edizione. Nella vasca di viale Kennedy domenica scenderanno alcune delle migliori formazioni di serie B del campionato nazionale.

Ai nastri di partenza, oltre alla squadra della società novarese, neopromossa in serie B, ci saranno Snam Milano, Uisp Bologna e Canottieri Leonida Bissolati Cremona.

La manifestazione di domenica rappresenta un momento significativo per la società novarese.

E' l'occasione per presentare la sua squadra, con le novità di stagione. Accanto a Paolo Perrone, Riccardo Lanzini, Enrico Gunite, Pippo e Sandro Pagetti, gli «storici» della società, si riconfermano gli acquisti della scorsa stagione, Alberto Bertolotti, Francesco Falco e Mauro Zunino.

Con loro vestono per la prima volta i colori giallo-blu Giacomo Musso, proveniente dal Palermo, squadra di A2, Emilio Martini, dal Modena (A2), Alessandro Marchetti, juniores del Rari Nantes Savona, Cristiano Zambello del Pesaro (C) e Fabio Gandini dal Loano (D).

Il torneo di domenica offre anche l'occasione per festeggiare il ritorno tra le file giallo-blu di uno dei migliori atleti, Fabio Zellioli, reduce dall'esperienza nel Savona.

«Sarà un banco di prova indicativo - commenta il presidente della Novara Nuoto, Mauro Guaita - in preparazione di un campionato molto importante. E' il primo di serie B, conquistato in tre anni di promozioni consecutive. Ci deve migliore impreparati».

Il quadrangolare s'inizia domenica a partire dalle 10 nella piscina del palasport di viale Kennedy. Le quattro squadre s'incontreranno tra loro e le finale, con la proclamazione dei vincitori, avverrà intorno alle 18. [c. m.]

L'Essebi Monza stasera all'assalto del Novara

Hockey, gli azzurri difendono il primato

NOVARA. Per gli azzurri dell'Hockey Novara, adesso si comincia a far sul serio. Dopo le «passeggiate» di inizio campionato, servite comunque a spingere il quintetto guidato da Gianni Innocenti in testa alla classifica a punteggio pieno, parte stasera un ciclo di partite importanti, che culmineranno a gennaio, con la «final four» di coppa Italia.

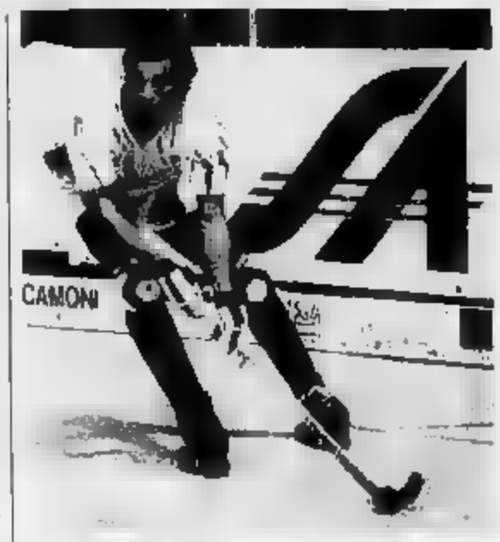
Un passo alla volta, però; per presentare la gara odierna, anticipo della nona giornata di A1, che vede i novaresi affrontare la trasferta di Sesto San Giovanni. Sul parquet teatro - poco più di un mese fa - della grande beffa al Mundialroller, il Novara-nazionale dovrà respingere l'assalto dell'Essebi-mercato Monza, attuale secondo della classe a due punti di distacco dal vertice.

Sarà una sfida carica di significati, non solo per il valore della posta in palio, ma anche per i tanti ex che scenderanno in pista. Nel Monza, Livio Parasuco, fino all'anno scorso portiere dell'Autocentauro, e poi i difensori Tommy Colamaria, ex beniamino della tifoseria azzurra che comunque non ha dimenticato e Dario Rigo.

Nel Novara, anche sarà inutilizzabile dopo l'infortunio a una mano, Alejandro Cairo, solo fino a pochi mesi fa alla corte di Pierangelo Ferlinghetti.

In azzurra, oltre a Cairo, resta qualche dubbio Crudeli, reduce da un brutto infortunio. Ma il «motore» dell'Hockey Novara è già sceso in pista, sabato scorso a Salerno, dimostrando di essere quasi completamente guarito. Gianni Innocenti (che ha smentito le voci di un possibile passaggio alla guida della nazionale francese) ha tante frecce al suo arco.

Intanto una squadra che sta crescendo partita dopo partita, poi la sicurezza di poter contare su uomini «forgiati» da anni di battaglie a qualsiasi livello, anche negli ambienti più ostili. I reduci da una bella vittoria sulla difficile pista di Viareggio che ha consentito di agganciare il Follonica e tenere nel mirino Novara e Bassano, coppia leader. Adesso tentano un altro aggancio, alla vetta, dovranno fare i conti con un Novara formato nazionale. [m. pia.]



Enrico Mariotti colonna portante dell'Hockey Novara. Ecco il programma della sesta d'andata in A1: Camoni Lodi-Dme Lodi; Bassano-Salerno; Sandrigo-Vercelli; Reggio Emilia-Follonica; Trieste-Viareggio; Correggio-Trissino.

SPORT FLASH

CICLISMO

L'ossolano Cheula miglior ciclista novarese dell'anno

E' Raffaele Cheula, 17 anni, ossolano tesserato per il Gruppo Sportivo Sella Cossato, il miglior ciclista novarese della stagione. Nella classifica regionale nota dalla Federazione, Cheula è punti, preceduto, nella categoria juniores, da Gianfranco Scarafia del Madonna di Campagna (88 punti) e da Maurizio La Falce della Lucchesi (71). Negli «allievi» figura al settimo posto Alessandro Zambon del Velo Club Cameri. Buoni piazzamenti tra gli esordienti, anche per i novaresi Andrea Garavelli, Carlo Gallina, Gian Paolo Cheula, fratello di Raffaele, e Charlie Penza. Tra le donne esordienti, infine, prima Samantha Loschi, anch'essa del Velo Club Cameri.

CALCIO FEMMINILE

Serie B, il Trecate riceve il Sant'Arcangelo

Gara interna per le ragazze dell'Acf Trecate, che domenica affrontano il Sant'Arcangelo, nel campionato di serie B. Le ragazze di Fornara tentano di strappare due punti preziosi alle romagnole, tra le ultime in classifica, per raggiungere la capofila Germignaga.

NUOTO

Corsi di apnea alla piscina di viale Kennedy

Il Centro Sommozzatori Novara organizza corsi di apnea, subacquei e di nuoto. Le lezioni si tengono alla piscina di viale Kennedy il lunedì e sabato.

TENNIS

Discreti piazzamenti per i novaresi al «Regionali»

Folto pubblico sui campi del «Quisquash Fitness Club» di via Tommaseo a Novara, in occasione dei campionati Regionali assoluti. La società novarese schierava i suoi giocatori di serie C, che si sono misurati con i più forti elementi piemontesi. Il primo novarese in classifica finale è Mauro Ardizio, arrivato ottavo, seguito da Andrea Balletti al decimo.

La Società **ILFORD** S.p.A.
ha il piacere di annunciare che il
1° PREMIO SPECIALE
del **CONCORSO NAZIONALE**
«Sposatevi in Melinex» è stato assegnato allo
STUDIO FOTOGRAFICO UBERTI
Via Milano, 39
GRAVELLONA TOCE
per la categoria **Ritratto di Sposa**
La foto vincitrice verrà pubblicata sulla rivista ***VOGUE SPOSA*** *nel numero di gennaio '94*

DANCING Sandolan
GRAVELLONA TOCE
Tel. 0323 846.100
LISCIO
QUESTA SERA orchestra spettacolo
MASSIMO DELLA BIANCA
SABATO 4 ospite e conduttore della serata **PIERO FOCCHI**
SABATO 4 e DOMENICA 5 sera Orchestra **CAVALLARO**
DOMENICA 5 pomeriggio I MULTICOLOR
MERCOLEDI' MOLINARI
DISCOTECA
DOMENICA 5 pomeriggio ore 14,30 SALA «ELVIS»
(Servizio pullman gratuito Omegna-Gravellona-Verbania e viceversa)
SABATO 4 ospite **ANNETTA**
Martedì 7 Sala «Mito» Radio Spazio 3 presenta
Musica Anni 60-80 con I VIND
Sala «Marilyn» FESTA DEGLI STUDENTI

San Giorgio Finanziaria
CREDITI D'IMPRESA
Via ... nr. 30 - Tel. 0321/456.522

CONTRO GLI SCONTI
CONTRO LE LIQUIDAZIONI
CONTRO I RIBASSI
CONTRO TUTTO...
MA SOLO PER TE
M.C. CENTRO di
TAPPETI PERSIANI
A
VERBANIA INTRA
VIA S. VITTORE 76
Tel. 0323/519.019
APERTO LA DOMENICA

QUALCHE ESEMPIO

						Lire
KIZIL	circa	140x90	+ BUKARA	circa	140x90	180.000
SHIRAZ	»	150x100	+ BUKARA	»	»	240.000
KASHMIR	»	320x70	+ KLIM TURCO	»	180x120	370.000
HAMADAN	»	220x140	+ MUSSUL	»	150x100	460.000
URUNCI	»	450x70	+ BUKARA	»	140x90	650.000
NAIN lana e seta	»	100x150	+ MUSSUL	»	150x100	660.000
ZANGIAN	»	300x100	+ KLIM TURCO	»	180x120	[illegible]
PEKINO 100 L	»	200x130	+ KLIM TURCO	»	»	680.000
KONJAK	»	240x140	+ MUSSUL	»	150x100	750.000
KIRMAN	»	200x200	+ KLIM TURCO	»	180x120	890.000
LILIAN	»	300x200	+ HAMADAN	»	150x100	980.000
MASHAD	»	300x200	+ MUSSUL	»	»	1.250.000
ISFAHAN fine trama seta	»	160x100	+ MUSSUL	»	»	[illegible]
QUM tutto seta	»	150x100	+ MUSSUL	»	»	2.150.000

E MIGLIAIA DI ALTRI
TUTTI I TAPPETI SONO ORIGINALI
E CORREDATI DA UN CERTIFICATO DI GARANZIA
La presentazione della nostra collezione «TELE V.C.O.» tutte le domeniche dalle ore 10,40 alle 11,30 e «TELE VERBANO» tutte le domeniche dalle ore 11 alle 13.

il fisco

acquistarlo in edicola o in abbonamento significa avere:

1 il fisco
Rivista settimanale 48 numeri con oltre 10.000 pagine

2 **Raccolta Legislativa Tributaria 1994 con inserti autonomi da raccogliere**

3 **Pockets Legislativi: i testi unici aggiornati**

4 **Dispense Corso per la redazione del bilancio e della dichiarazione dei redditi**

5 **Codice Tributario 1994 Marino 2 voll. pagg. 3.200 L. 120.000. Per gli abbonati L. 50.000**

il fisco 1994

da diciotto anni diamo tutto il possibile in...tributario!

in edicola ■ L. 9.500 o in abbonamento

CEDOLA DI ABBONAMENTO

Spett. ETI S.p.a. - Viale Mazzini, 25 - 00195 - Roma

Il sottoscritto ..... P. iva..... cod.fisc.....

Residente in via..... città..... c.a.p.....

sottoscrive

A - **Abbonamento 1994 alla rivista "il fisco", [illegible] numeri, 10.000 pagine minimo, L. 390.000 (i.i.).**

B - **Codice Tributario 1994 Marino, [illegible] volumi, 3.200 pagine, più abbonamento rivista "il fisco" 1994, L. 440.000.**

C - **Codice Tributario 1994 Marino, due volumi, 3.200 pagine, L. 120.000 (spedizione marzo '94).**

Versa L..... con assegno bancario "non trasferibile" o sul c/c postale n. 61844007 intestato a:
ETI S.p.a. - Viale Mazzini, 25 - 00195 - Roma - informazioni: (06) - 32.17.538 - 32.17.578 - Fax 06/32.17.808

informazioni per i nuovi abbonati al numero verde 1678 - 61160 (chiamata gratuita)

Assemblea di 500 studenti: no a nuove tasse e agli aumenti della Finanziaria

Cappuccetto Rosso diventa grande

Temono la fine della Pantera, vogliono essere informati
«Giusto occupare Pisa, noi siamo ancora pronti»

Protesta sì, ma «a scatola chiusa». La paura di non laurearsi e pagare le tasse del prossimo anno è diffusissima tra gli universitari e la volontà di non accettare gli aumenti previsti dalla Finanziaria altrettanto. Queste le parole d'ordine del nascente movimento '93 sono all'insegna della responsabilità: precisare le motivazioni, conoscere a fondo i meccanismi della legge e mettere in atto una mobilitazione con quel tanto di programmazione indispensabile per non fare una spiacevole buco nell'acqua.

«Cappuccetto Rosso» e i collettivi suoi «fratelli» sono fatti grandi. In un solo giorno hanno raccolto oltre 500 adesioni. Dall'affollata assemblea di ieri a Palazzo Nuovo la mobilitazione anti-tasse (e non solo) si è definita con una serie di azioni e appuntamenti in crescendo. Un crescendo che ha come base l'approfondimento dei temi a cui è rivolta l'attenzione degli studenti.

Oggi, prima giornata con banchetti nell'atrio di Palazzo Nuovo per informare sulle iniziative intraprese e costituzione di gruppi di studio. I ragazzi favorevoli ad azioni subito forme di occupazione avevano proposto un'autogestione della biblioteca di Storia che oggi - secondo una voce diffusa da giorni - avrebbe dovuto essere chiusa per il mancato rinnovo del contratto di bibliotecari. Ieri pomeriggio si è appreso che l'iniziativa della chiusura era stata adottata da una dipendente. L'Università ha risolto la questione e l'attività della biblioteca prosegue come sempre.

La prevista costituzione di gruppi di studio su tasse e gestione dei fondi in consiglio di amministrazione, edilizia universitaria, barriere architettoniche, spazi per lo studio, biblioteche, mense, didattica, ruolo degli studenti negli organi di governo dell'Università dovrà avvenire dunque altrove. I gruppi dovrebbero mettersi al lavoro da lunedì: le loro conclusioni serviranno ad informare gli studenti. Poi, si vedrà se occupare.

«Studiare questi temi non è fine a se stesso. Vuol essere l'inizio di un lavoro di mobilitazione per raggiungere in modo costruttivo gli obiettivi che ci siamo posti» hanno spiegato i rappresentanti di «Aula bunker» (Chimica e Chimica Industriale), Collettivo «Cappuccetto Rosso» (Lettere e Filosofia), «Ufficio studenti» (Scienze Politiche-Lista di sinistra), Collettivo «Studenti Fisica», Comitato «Csu» e IsxLm (Economia). «Tutti sono chiamati a collaborare - è stato detto - ed è necessario coordinarsi». «Non vogliamo rifare la Pantera: dobbiamo usare modi seri e efficaci, evitando gli estremismi». Numerosi interventi hanno sottolineato l'opportunità di una risposta forte, - senza escludere nulla - alle forze effettivamente disponibili.

Inoltre: «Una forma di protesta senza un'adeguata conoscenza dei problemi e senza un'ampia partecipazione degli studenti di tutte le facoltà, quale può essere decisione di occupare subito, rischia essere poco propositiva, se controproducente». E ancora: «L'occupazione a Pisa e in altre città è stata il risultato del lungo ed attento lavoro di analisi e ricerca che noi intendiamo avviare adesso anche a Torino».

Ecco gli altri momenti mobilitazione votati ieri: nuova assemblea giovedì prossimo (ore 10, aula 1 di Palazzo Nuovo), adesione manifestazioni di venerdì 10 (metalmeccanici) e sabato 11 (studenti medi). Senza escludere l'autogestione di altri piccoli spazi inutilizzati nei vari dipartimenti e, se la partecipazione ai cortei sarà massiccia, una manifestazione di piazza esclusivamente universitaria.

Gli studenti torinesi si terranno in contatto con i colleghi delle altre città. E da ieri sera, anche la radio dell'autonomia - «Blackouts» - ha avviato trasmissione collegamento tra le facoltà occupate.

Maria Teresa Martinengo

Un momento dell'affollata assemblea di ieri a Palazzo Nuovo

NELLE SUPERIORI

Sale la voglia di protesta

Voglia di protesta nella scuola, tanta confusione come renderla costruttiva. I rappresentanti di ventine di istituti tecnici e professionali si sono incontrati a Palazzo Nuovo con il coordi- base per confrontare le esperienze. Desiderio comune è far partecipi i compagni di numerose scuole che si sono dichiara- disinteressati a discutere riforma. I giovani temono i finanziamenti privati, il preside manager. Anche l'innalzamento dell'obbligo a 16 anni - dicono - può essere pericoloso se non finalizzato al rinnovamento. Per promuovere un più largo consenso verrà proposta una giornata di autogestione venerdì. Sabato 11 adesione alla protesta nazionale con corteo. Ieri erano in autogestione i professionali Plana, Boselli e Bosso, Passoni; i tecnici Grassi, Guarrella, Pininfarina, Bodoni, Majorana (Grugliasco).

INCHIESTE IN PROCURA

Un'impiegata racconta: «In Francia sapevano che per far decollare la shopville bisognava pagare»

Boite de chocolat, tangente da due miliardi

Era il nome gentile usato per le mazzette destinate a Le Gru

Le tangenti pagate per la shopville Le Gru avevano un nome gentile: «boite chocolat», ovvero scatola di cioccolatini. E vantano un illustre precedente: la scatola cioccolatini fiocco rosa (dentro c'erano milioni) che l'ex manager Italstat Zamorani dice di aver consegnato davanti a Montecitorio al dc Vito Bonsignore.

Sono le piccole raffinatezze di Tangentopoli. E nelle note-spese che Torino, anzi, da Grugliasco, partivano alla volta di Parigi, due miliardi di lire vennero segnate un pudico «b.c.», boite de chocolat. I francesi sapevano che dietro quella sigla si nascondeva il budget tangenti, e provvedevano a saldare i conti.

La storia dei cioccolatini l'ha raccontata ieri al sostituto procuratore Giuseppe Ferrando un'impiegata, segretaria personale di Alberto Milan, «l'uomo con la valigia», rappresentante per l'Italia della Trema, la multinazionale francese che possiede il 40 per delle Gru (il della Standa-Euromercato, gruppo Fininvest).

La donna, di cui non è stato rivelato nome, ha confermato nel di un lungo colloquio che i vertici della Trema sapevano tutto: per far decollare il centro era necessario pagare chi poteva «mettere i bastoni tra le ruote», e cioè gli amministratori locali e alcuni esponenti delle associazioni dei commercianti, tra cui Ottavio Guala (che nega ricevuto soldi, e dimesso). «Milan era uno che non faceva misteri pagamenti di tangenti. Diceva: se c'è da pagare, io pago», ha raccontato l'impiegata.

E Milan pagò: oltre a piccole tangenti da 20 milioni a pioggia, 500 milioni a Guala, 500 a un socialista, 330 a un esponente locale del pds, 100 alla dc e 225 milioni una persona che parlava un'associazione categoria dei commercianti». Questi avrebbe fatto parte della commissione regionale del Commercio, che deve esprimere un parere sulla nascita dei grandi centri commerciali.

«Della Regione si occuparono gli uomini Fininvest», aveva detto Milan. E proprio su questo punto l'altro giorno il magistrato ha sentito Aldo Brancher, uomo della Fininvest, che ha confermato il racconto di Milan: «E' vero, abbiamo sbloccato la situazione in Regione, ma senza pagare tangenti. So invece che lui ha dovuto pagare mazzette, per risolvere le cose a livello comunale».

Finora il magistrato ha iscritto al registro degli indagati 12 nomi, tra spiccano quello Primo Greganti, il «compagno G.», e quello dell'ex presidente dell'Ascom Ottavio Guala. Assieme a loro c'è anche Alberto Milan. Massimo riserbo sugli altri nomi.

La Guardia finanza sta invece passando setaccio i documenti sequestrati nelle sedi delle cooperative Antonelliana di Torino e Coop 7 di Reggio Emilia: si tratta di assegni che proverebbero passaggi di denaro con la Galileo srl, la società creata appositamente dalle cooperative per l'affare Gru. L'inchiesta sta valutando l'ipotesi di pagamenti illeciti alla Alba (impresa immobiliare legata al pds), pagamenti che dovevano ripianare un deficit per ora non ancora chiarito.

Grunella Giovara
Nino Pietropinto

Il complesso commerciale Le Gru a Grugliasco. Nel riquadro Aldo Brancher

La licenza

Per il centro firmata ieri

Il commissario straordinario di Grugliasco, Lorenzo Circosta, ha firmato ieri la licenza commerciale per Le Gru. Il 6 settembre scorso la Regione autorizzò il Comune a concedere l'ampliamento del centro commerciale da mila a 35 mila quadri a condizione che fossero potenziati gli svincoli stradali e realizzati un numero adeguato di parcheggi. I posteggi ainora costruiti corrispondono all'87% del fabbisogno. La licenza rilasciata a Le Gru prevede esercizi che ora dovranno essere sottoposti ai collaudi di agibilità e dell'ufficio d'igiene prima di iniziare l'attività. L'inaugurazione è fissata per venerdì 10.

Vogliono risarcire l'Aem

Sei imputati pronti a restituire un miliardo e trecento milioni

In cinque vogliono patteggiare e risarcire un miliardo e 800 milioni, uno ha chiesto tempo, due hanno optato per il rito abbreviato e ordinario: sono gli otto imputati di concussione e corruzione coinvolti nei vari filoni d'inchiesta sull'Aem (teleriscaldamento, Cdiu). Il pm Corsi ha espresso parere favorevole, il gip Sorbello deciderà dicembre. Alcune imprese che parteciparono agli appalti dovettero pagare: la Fiat Engineerig, l'Ansaldo, la Motori Trieste e altre ditte varie circa un miliardo e mezzo nelle mani di portaborse messi dai partiti consiglio d'amministrazione Aem per pilotare gli appalti. Per la dc c'era Pasquale Metallo che ieri, tramite i difensori Zancan e Pupotti, ha proposto di patteggiare una pena di un e 10 mesi, dicendosi disposto a risarcire 120 milioni all'Aem. Per il psi c'era Duccio Lamberto: anche lui ha chiesto una pena di un anno e 10 mesi e vuole risarcire 130 milioni. Un anno e due mesi di carcere e 100 milioni le richieste di Mauro Nebiolo Vietti, avvocato, ex segretario del psdi torinese. Giovanni Giubergia, che all'Aem rappresentava il pli, ha chiesto patteggiare un e otto mesi di reclusione e offerto 762 milioni. Infine Gino Carli, pri, ritenuto il trait-d'union con il senatore repubblicano Roberto Giunta, ha una pena di un anno e due mesi e ha offerto 280 milioni.

Ettore Altea, socialista, fedelissimo di La Ganga, ha chiesto tempo fino a gennaio per poter mettere assieme i soldi per il risarcimento. Enrico Stefano Fiorentino, funzionario psi, accusato di aver consegnato a La Ganga milioni ricevuti da Pasquale Metallo, sarà giudicato a giugno rito ordinario. Il rito abbreviato è stato chiesto da Enrico Colti, manager della Grandi Trieste, accusato di aver organizzato la «colletta» con Fiat Engineering e Ansaldo. Sono stati stralciati i parlamentari La Ganga, Giunta e Citaristi.

Chivasso, un altro arresto

E' l'ottavo per l'ospedale
Accusa: corruzione e turbativa

Ancora per l'appalto sull'ampliamento dell'ospedale di Chivasso: ieri è finito manette Giuseppe Merra, vicepresidente della Cei, una delle ditte che prese parte alla gara. Non è la prima volta che il dirigente varca il portone del carcere: capogruppo pci a Varese fino all'89, è stato arrestato nel febbraio '92 per una storia di tangenti in quella città.

L'ordine custodia cautelare, chiesto dai pm Eugenia Ghi e Andrea Bascheri e firmato dal gip Simonetta Rossotti, parla corruzione e turbativa d'asta. Merra è stato interrogato a lungo ieri al terzo piano di via Tassoni ma sulle dichiarazioni è trapelato poco o nulla. Il dirigente della Cei avrebbe ammesso che in effetti quella gara d'appalto non sarebbe stata proprio molto regolare, e alcune ditte avuto in possesso i documenti sull'appalto molto tempo prima. Ad organizzare tutto sarebbe stata però la ditta capocordata, l'Itinera di Bruno Binasco.

L'arresto di Giuseppe Merra l'ottavo chiesto dai pm per la vicenda di Chivasso. Gli ultimi a finire in carcere nei giorni stati Giuseppe Corrarello, ex coordinatore nistrativo dell'Usl Chivasso, socialista, e l'ingegner Marco Campari, 51 anni, con si incarichi nel ministero della Sanità e amministratore della «Sia», una ditta milanese che fornisce sistemi informatici sanitari. Campari, difeso dall'avvocato Ennio Festa, ha ottenuto gli arresti domiciliari. A metà ottobre erano stati arrestati Bruno Binasco, Mario Moiso e Piter Backsmith dell'Itinera, Valter Fruiti della Cei, Roberto Salvestrone della Prunotto. L'ampliamento dell'ospedale, per cui prevista una spesa di miliardi, venne mai realizzato. Tra le ditte partecipanti alla gara si sarebbe parlato anche una tangente che non sarebbe stata però mai pagata.

MAROTTA
ARTE ORIENTALE
TAPPETI
ANTIQUARIATO
GRANDE ASSORTIMENTO
OGGETTI REGALO
Vasi Potiches Pot Cloisonnet
Sculture Turches Coralli
str. 22 - MONCALIERI
011 6467.193
PIAZZA MERCATO BESTIAME
STR. CARIGNANO
STR. CARPICE
TANGENZIALE USCITA LA LOGGIA
MAROTTA
AUTO

CASHMERE
MAGLIFICIO VENDE A PREZZI FABBRICA
Vasto assortimento splendidi modelli di moda e classici nella migliore qualità di cashmere «Two ply»
Es. Pull sottogiacca 2 fili L. 110.000 - Pull scollo «V» 2 fili L. 165.000 - Gemelli donna L.
e vendita: Ellery fashion, via Sparabelli 25 - Tel. 839-324.895 (TO) dir. SCONTO GROSSO Frazione Marocchi - Tel. 011 945.38.86

Ert. com. Legge 80
bertolini
ABBIGLIAMENTO
P.ZZA SABOTINO 6 - TORINO
LIQUIDA

RA.SER.TO
C.SO ORBASSANO 292
Comunica alla spettabile clientela che da OGGI inizia una
LIQUIDAZIONE
di abbigliamento uomo - donna delle migliori marche e firme
EFF. CON LEGGE 80

WAGONLIT TRAVEL
P. San Carlo, 132 - TORINO
tel. 011/5622788 - 5622646
I viaggi di fine anno della Ventana Turismo
Neve, Mare, Stati Uniti, Caraibi, Oriente, Australia, Europa, Irlanda, Est Europa.
Ultime disponibilità
Orario continuato

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
Sportelli: Via Roma 80 Via Maurizio
Telef. 011 65.211 - 10126 TORINO

Prima di andare al cinema consulta le recensioni telefoniche di Lietta Tornabuoni:
chiama il
144-66-0919

SCOPRI IL BALLOON
DOPO ROMA - PARIGI - MADRID - MILANO
A TORINO:
IN SUBALPINA 25 (Romano)
IN VIA S. OTTAVIO 38
TEL. 011 549.422 - TEL. 011 835.136
CAMICETTE SETA DA L. 99.000
CAMICIE UOMO DONNA COTONE DA L. 49.000
MAGLIE CASHMIRE
ORARIO CONTINUATO DALLE 11 ALLE 19,30

BOUTIQUE CANOVA
CORSO FRANCIA 3
GRANDE LIQUIDAZIONE
SCONTI REALI
30% 70%
SULLE MIGLIORI FIRME DELLA MODA PRONTA
BOUTIQUE Canova
CORSO FRANCIA 3 - TORINO

I marchi lanieri nella graduatoria pubblicata dal settimanale economico «Il mondo»

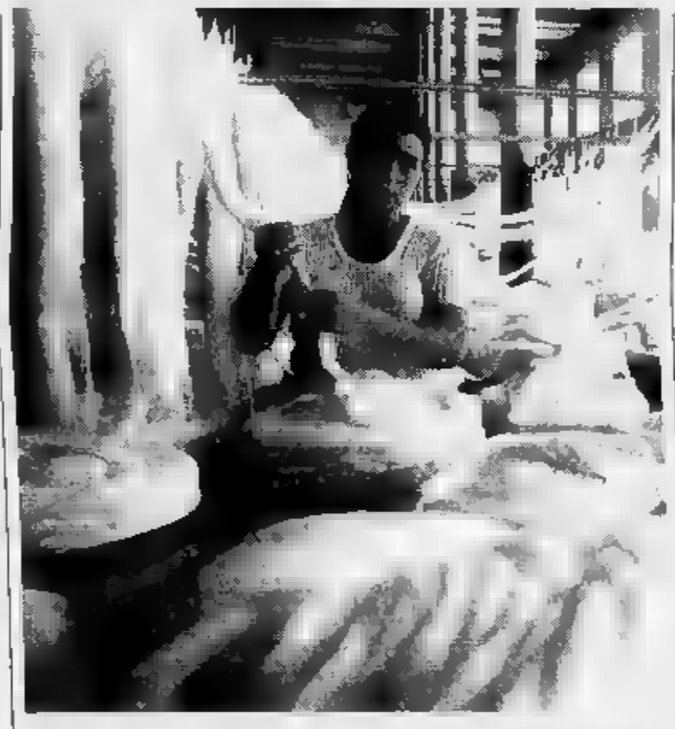
Biella nella «hit» del tessile

Nell'abbigliamento al «top» Fila Sport ■ Samar. Il record di Zegna Baruffa e delle aziende che seguono l'intero processo di lavorazione dei tessuti. Gli esperti dietro i segreti della produzione in tintoria

VERCELLI. Se l'attuale provincia ■ Vercelli riesce a comparire nella graduatoria preparata dagli specialisti della redazione economica ■■ settimanale «Il mondo», lo deve pressochè esclusivamente alle attività presenti nel territorio di quella che sarà la nuova provincia di Biella. Due i settori interessati: quello dell'abbigliamento ed ■ tessile.

Le presenze nella graduato■■ nazionale delle aziende che si occupano ■ abbigliamento è limitata a due unità, la «Fila sports» e la «Samar», attestate rispettivamente all'undicesimo (204.871 milioni ■ ricavi) ed alla ventiduesima posizione (106.515). Ben più consistente, addirittura dieci, è invece la presenza di aziende vercellesi del settore tessile comprese tra il quinto posto della «Zegna Baruffa» con i suoi 244.645 milioni di ricavi ed il 71° del «Lanificio Luigi Colombo», i cui ricavi nell'analisi finanziaria di «Rating» riportata dal settimanale sono stati calcolati in «soli» 17.209 milioni.

Non deve perciò destare meraviglia ■■ ci si ricorda anche di un settore di imprese che, sia su scala industriale che artigianale, lavora a monte dell'attività tessile della quale rappresenta ■■■ delle tappe iniziali: le tintorie. E' un'attività molto importante, dal momento che per esercitarla bene occorre addirittura una speciale abilitazio■■ che si consegue solo con la frequenza di una scuola professionale che al termine rilascia il diploma di «perito chimico tintore». Al momento è possibile conseguire questi diplomi solo all'Istituto tecnico industriale «Quintino Sella» di Biella e, nel resto d'Italia, solo ■ pochissimi altri ■■tri, forse nel Veneto ed in Toscana.



Tutti i tessuti grezzi (cotone, lana, acrilico) vengono colorati a seconda delle richieste dell'industria tessile. In enormi vasche chiuse sia con semplici coperchi, ma in alcuni casi specifici anche a pressione, che contengono le misture di colore prodotte negli stabilimenti chimici della Germania, del Giappone, della Cina ■ della Svizzera, viene ■■■■ il materiale da tingere. In teoria esistono anche tinture naturali, ■■ gli elevatissimi ed insopportabili costi di lavorazione, aggiunti ai risultati perlomeno discutibili che ■■ ne ottengono, ne rendono praticamente impossibile l'uso.

Ci ■■■ tintorie specializzate nel colorare il fiocco, altre ■ rocche per i tessuti già filati, al■■ ■■■ per i «topse», vale a dire per quel particolare stadio ■ lavorazione a metà tra la cardatura e la filatura, per le matasse, per le pezze ed i■■■ per i capi già confezionati. Alcune aziende dell'abbigliamento, soprattutto quelle dalle firme più diffuse, preferiscono infatti far confezionare i capi prima della tintura, quando ancora hanno il colore naturale, e scelgono i colori in base alle mode ed alle richieste del particolare momento: in questo caso l'azienda realizza ■■ risparmio notevole.

I tipi di tintura vanno non solo accuratamente dosati, ma soprattutto «calibrati» a seconda della destinazione finale del tessuto: se ad esempio questo dovrà servire per l'arredamento occorrerà scegliere colori che resistano alla luce ed alla polvere; se invece ■■■ destinato all'abbigliamento si richiede una specifica resistenza agli agenti atmosferici ed al sudore. Sono previste anche alcune eccezioni: ad esempio nel ■■so di stoffe per i jeans, il colore dovrà sì essere di buona qualità, ma nello stesso tempo sbiadire s■■ pientemente per assumere quelle variegature che dei jeans rappresentano uno dei pregi più importanti. Una sorta di «scolorìtura guidata», quindi, che solo un «perito tintore» può garantire. [w. ca.]

D'ALMA

PROGETTA E PRODUCE

SISTEMI DI CONTROLLO, MONITORAGGIO E DIAGNOSI DI PROCESSI INDUSTRIALI, CON ACQUISIZIONE ED ELABORAZIONE DATI PER:

- reparti di FILATURA
- reparti di TINTORIA

Via Casale, 17 - Sandigliano (BIELLA)
☎ 015 - 249.31.65 - fax 015 - 69.20.57

ROPA TINTORIA

ROCCHE - TOPS - MATASSE
Trattamento irrestringibile in continuo

SANDIGLIANO (Biella) Via Casale, 101
Tel. 015/249.3343 - Fax 015/691.889

Tintoria di Quaregna
SOCIETA' RESPONSABILITA' LIMITATA

— Tintura di filato in matasse
— Tintura di rocche
— Tintura ■ nastro pettinato
— Tintura di fiocco lana
— Stampa vigoureux
— Trattamento irrestringibile della lana

ESCLUSIVA LAVORAZIONE PER CONTO TERZI

TEL. 015-94941/2 QUAREGNA (VC) FAX 015-94947

FINISSAGGIO TESSILE
di
FOSCHINI e C. ■■

LAVORAZIONE DI TESSUTI A MAGLIA IN APERTO ED IN TUBOLARE

GARZATURA

SMERIGLIATURA

CIMATURA

STAMPA SUBLIMATICA IN CONTINUO SU PYLE, FELPA ED ALTRI TESSUTI IN GENERE

CASTELLETTO ■■■■ (VC) - Cantone Terzoglio n. 24
Tel. 0161/859.033 - Fax 0161/859.072

DYE

TINTORIA FILATI
IN ROCCHE E FOCACCE

PARTICOLARMENTE ATTREZZATA PER LA TINTURA DI COTONE, LINO VISCOSA E RELATIVE MISTE

OCCHIEPPO INFERIORE (VC) - VIA PER MUZZANO 29 - TEL. 015/2593309 - FAX 015/591210

tt tintoria di trivero s.r.l. di Omar Gioia

Tintoria per conto terzi di fiocco di qualsiasi fibra. Specializzata in tinture indanthren, reattivi ■ candeggio lino, lana, cashmere ecc.

Ponzone Biellese (VC) - Via Provinciale, 243. - Tel. 015/777187 - Fax 015/777002.

RODIGHIERO
Italia, 71 [illegible] 23818
TAG
PROFESSIONAL SPORT WATCHES
CONCESSIONARIO UFFICIALE

LA STAMPA

VERCELLI-BIELLA

E VALSESIA

Venerdì 3 Dicembre 1993

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062/64.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

RODIGHIERO
, 71 BIELLA 23818
SECTOR
CONCESSIONARIO

Vercelli, il capogruppo comunale ritira le dimissioni firmate mercoledì

Lega, dietro-front di Chiocchetti

Lettera al sindaco: «Dopo aver chiarito la mia posizione politica, intendo annullare la decisione precedente». Un altro strappo ricucito dal segretario Anna Corda, che però dice: non faccio la sarta

VERCELLI. [illegible] pochi giorni, la Lega ricuce [illegible] secondo strappo: Mauro Chiocchetti non [illegible] dimette nè dal movimento nè dal gruppo consiliare, come aveva comunicato il gi[illegible] prima ai giornali.

E' una sorridente Anna Corda a portare in redazione [illegible] manoscritto di Chiocchetti, che dice testualmente: «Non ho [illegible] restituito la tessera del movimento, considerandomi legato profondamente agli ideali [illegible] Lega Nord. Nella giornata di oggi (giovedì-ndr), avuto un incon[illegible] chiarificatore col segretario provinciale, al quale ho chiesto un confronto sulla linea politi[illegible] [illegible] movimento, ho potuto verificare che le mie idee [illegible] tuttora aderenti [illegible] quelle del movimento stesso».

Continua il [illegible] Chiocchetti: «Pertanto ritengo, alla luce dei fatti suddetti, [illegible] riconoscermi nel movimento della Lega Nord e nella mia posizione di capogruppo in [illegible] gruppo consiliare». Interessante il finale: «Voglio sottolineare che a tutt'oggi, non ho avuto un confronto chiarificatore col sindaco, causa principale della mia presa [illegible] posizione».

E proprio a Mietta Baracchi Bavagnoli, Mauro Chiocchetti [illegible] spedito ieri questa lettera: «Con [illegible] presente, le [illegible] che, dopo aver chiarito la [illegible] posizione politica all'interno del movimento, intendo annullare [illegible] mia lettera del 1° dicembre». Lettera che, per inciso, di[illegible] «Con la presente, la informo che alla data di oggi non faccio più parte [illegible] gruppo consiliare della Lega Nord. Resterò comunque in Consiglio comunale come consigliere indipendente».

[illegible] si [illegible] di Chiocchetti, leghista della prima ora, nonchè persona seria e coerente, si potrebbe [illegible] tentati di parlare [illegible] scuneggiata, l'ennesima in pochi giorni in via Chivasso.

Ma Anna Corda [illegible] è d'accordo.

Segretario, come possiamo definire questa decisione di Chiocchetti, se non un dietro-front in piena regola?

«Non è un dietro front, il suo è stato un atto sofferto, per migliorare la posizione all'interno del movimento. Ecco chiamiamola chiarificazione, [illegible] dietro-front».

La sensazione è che lei abbia dovuto ricucire, in pochi giorni, due strappi...

«Non [illegible] una sarta, sono un segretario politico. Se qualcuno vuole dei chiarimenti, [illegible] confronti, sono sempre disponibile. Ed eravamo proprio in un [illegible] del genere. [illegible] voi parlate di strappo, io dico invece che questo [illegible] un modo di ricostruire, un modo sbagliato, non bello. [illegible] qui alla Lega nessuno fa il politico [illegible] professione, [illegible] spesso non [illegible] valuta la portata di alcune dichiarazioni. Il mio compito [illegible] proprio quello [illegible] ricondurre tutti i problemi in ottica provinciale, di discuterne. Non faccio nè il pompiere nè [illegible] sarta, affronto i problemi, [illegible] risolverli, di essere convincente. Con Chiocchetti lo sono [illegible] stata».

Altri problemi nei prossimi giorni?

«Non predico il futuro, mia pen[illegible] di no».

Qualcuno dice che [illegible] abbia congelato tutto il [illegible] Vercelli aspettando i ballottaggi di domenica, ma che, da lunedì, sulla Lega vercellese tirerà aria di bufera...

[illegible] penso che Bossi abbia anticipato le sue strategie [illegible] giornali prima di parlarne con il suo segretario provinciale».

Quindi non sono in cantiere altre dimissioni?

«Penso proprio di no».

Anna Corda ritiene che l'incidente sia chiuso, [illegible] questo spiazza anche coloro che ave[illegible] già fatto considerazioni politiche sulla vicenda. I Popolari [illegible] Segni, ad esempio, avevano detto: «Se Chiocchetti vuole fare l'indipendente, ven[illegible] pure da noi [illegible] siamo l'uni[illegible] gruppo indipendente».

Il ricompattamento [illegible] Car[illegible] non appare comunque a prova di bomba, anche se l'augurio dei leghisti è che ci voglia ben più [illegible] un petardo per scompaginare tutto. [illegible] scoppiasse un'atomica?

Enrico De Maria

In pochi giorni **Anna Corda** ha dovuto risolvere due [illegible] scottanti

PRIMI AIUTI PER GLI JABIR

Raccolti quasi due milioni

Sono numerosissimi i vercellesi che hanno aderito alla sottoscrizione della Stampa per aiutare [illegible] miglia del nordafricano suicida. A PAGINA 41

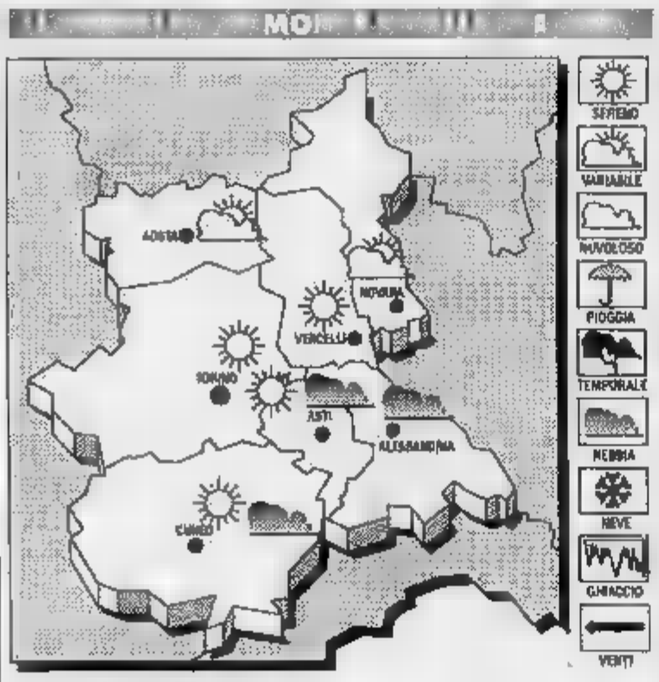
Sindaco-mister

Buonanno squalificato per [illegible] mese

SERRAVALLE. Capita anche a un sindaco di essere squalificato. E' [illegible] a Gianluca Buonanno, diventato primo cittadino di Serravalle lo scorso [illegible] novembre dopo aver sbaragliato la [illegible] di tutti i rivali (ha ottenuto [illegible] 54 per cento dei consensi).

[illegible] Buonanno non si dedica solo alla politica: tra le [illegible] maggiori passioni figura quella di allenare una formazione [illegible] vanile della Serravallese, ovvero la squadra esordienti del mastro valsesiano che partecipa [illegible] torneo provinciale.

Così può anche accadere che in panchina il sindaco-allenatore non condivida alcune decisioni arbitrali, al punto [illegible] solo [illegible] meritarsi l'espulsione (è avvenuto a Ponzone il 20 novembre, guarda [illegible] [illegible] giorno delle elezioni), ma anche di essere squalificato dal Giudice sportivo fino al 12 gennaio «per comportamento non regolamentare e ripetuti insulti [illegible] di[illegible] di gara». [r. cyn.]



TEMPO [illegible] OGGI. Cielo sereno o poco nuvoloso; dopo il tramonto, visibilità ridotta [illegible] foschie dense e nebbia in banchi.
TEMPERATURA. Stazionaria.
VENTI. Moderati orientali
[illegible] DEL TEMPO. Condi[illegible] [illegible] variabilità, con ampie schiarite; formazione [illegible] foschie e nebbie sulle pianure.

LE TEMPERATURE DI IERI [illegible]
Max: 7; min: -3; [illegible]: 3

UN ANNO FA
Max: 14; min: 3; media: 7

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 5; Asti 6; Aosta 6; Cuneo 9; Alessandria 4; Novara 5.

La voce raccolta in ambienti romani, manca però la conferma del Quirinale

Scalfaro a Vercelli domenica 19?

Potrebbe [illegible] il Presidente della Repubblica a consegnare il «Viotti d'oro». Sarebbe la [illegible] prima visita ufficiale dopo le due private, per il convegno dell'Oftal e un pranzo a [illegible] Cerra. Dieci anni fa Pertini

VERCELLI. Manca ancora l'ufficialità del Quirinale, ma la vo[illegible] che arriva [illegible] Roma è abba[illegible] precisa: a dicembre il presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro potrebbe compiere una visita ufficiale [illegible] Vercelli. La data più probabile dovrebbe [illegible] domenica 19.

Nessuna anticipazione sul programma, per intuibili moti[illegible] di sicurezza. [illegible] dice soltanto che il Capo dello Stato potrebbe fermarsi [illegible] città per tutta la giornata. Un'ipotesi: quella se[illegible] [illegible] Teatro Civico le Società del Quartetto consegnerà il «Viotti d'oro 1993». E [illegible] fosse proprio [illegible] presidente Scalfaro a premiare [illegible] vincitore di uno dei più importanti riconoscimenti internazionali per la lirica?

Inoltre è di prammatica, du[illegible] le visite ufficiali, un incontro con i sindaci della pro[illegible]. Non è escluso che il presidente Scalfaro partecipi ad altre manifestazioni che potrebbero essere organizzate per l'occasione.

E' da dieci anni che la provin[illegible] non ospita [illegible] il Capo dello Stato in forma ufficiale. Era l'11 aprile '84, una giornata di freddo e pioggia torrenziale, quando l'allora presidente San[illegible] Pertini inaugurava in parco Kennedy il Monumento alla mondina.

In realtà Scalfaro [illegible] stato già due volte in provincia, ma entrambe le volte si era trattato di visite private. La prima, proprio pochissimi giorni dopo la sua elezione a Presidente, aveva partecipato [illegible] Vercelli al convegno dell'Oftal: invitato come Presidente della Camera, [illegible] arrivato [illegible] Capo dello Stato. Poche settimane dopo aveva compiuto un «blitz» quasi anonimo in Valsesia, approfittando di un suo breve soggiorno a Novara. Dopo una visita (con shopping) al lanificio Loro Piana di Quarona, il presidente Scalfaro aveva pranzato a Bor[illegible]ia a casa dei Cerra, [illegible] di famiglia da lunga data.

[f. co.]

E' molto probabile che il presidente Scalfaro sia a Vercelli domenica 19 dicembre

BIELLA
via Italia 13
Tel. [illegible]

PELL[illegible]ERIE
Maucci

[illegible]
via Mazzini 21
[illegible] 93824

Inverno 93/94 : da noi spendi la metà !

PELLICCE PRET-A-PORTER
a partire
da [illegible] - 1.890.000
ALTA MODA
da 2.900.000 - 4.900.000

PRENOTA CON [illegible]

PELLE
NABUK - SHEARLING
a partire da
250.000 - 390.000
590.000 - [illegible]

[illegible] CON 100.000

RITIRIAMO LA TUA VECCHIA PELLICCIA
o il tuo vecchio manicotto,
[illegible] nuova modello
93/94 con 200.000.

NOI [illegible]
NOI FABBRICHIAMO

SIAMO APERTI IL
5,8,12,19 [illegible]

CHIUSO IL LUNEDI'

LA BALENA BIANCA

Chi ha detto che il pesce costa caro?

LE OFFERTE DELLA SETTIMANA

PESCATRICE FRESCA £. 32.000 al Kg.
POVRA LAVORATA £. 9.900 al Kg.

N.B. I NOSTRI [illegible] SONO COMPRENSIVI DI [illegible]

[illegible]
Via Milano 434 - Tel. 015 - 811564

[illegible]
P.zza 1° Maggio 18 - Tel. 0125 - 230557

Sorpresa in piazza Zumaglini: saranno rimosse le colonnine di cemento

Spariscono i maxi-paracarri

La giunta: troppo pericolosi per gli automobilisti. La Vercelli Parcheggi li toglierà. Il divorzio fra società e Comune è imminente: pronto il conto spese per palazzo Civico

VERCELLI. Forse è il primo passo [illegible] l'addio alle [illegible] blu: i maxi-paracarri di piazza Zumaglini - tanto odiati dagli automobilisti - saranno rimossi. L'ha annunciato ieri la Vercelli Parcheggi, che nei prossimi giorni farà togliere i piccoli obelischi di cemento che hanno fatto discutere la città. A chiedere di far tornare la piazza [illegible] m'era prima è stato il Comune: e la società dei parchimetri ha ubbidito.

Dice Mario Agnesina, presidente della Vercelli Parcheggi: «Secondo la giunta, quei paracarri stavano diventando troppo pericolosi, visto che le ordinanze sul traffico non [illegible] mai state firmate. Così provvederemo noi, entro poco tempo». La decisione è stata presa d[illegible] un sopralluogo in piazza Zumaglini: c'erano il comandante dei vigili urbani, un tecnico del Co[illegible] e il direttore dei lavori della Vercelli Parcheggi, Aldo Ferraris.

Nelle ultime settimane, alcuni maxi-paracarri sono anche stati abbattuti, ed ora sono rovesciati sul selciato. Secondo alcuni non [illegible] tratterebbe di [illegible] incidente: si parla di autisti muniti di fuoristrada, pronti [illegible] spingere giù le colonnine di cemento col paraurti della jeep (naturalmente di notte). Vandalismo o una forma di protesta incivile? Fatto sta che, sia il Comune sia la società delle [illegible] blu, non hanno avuto dubbi: meglio smantellare i paracarri e portarli via.

La Vercelli Parcheggi, su richiesta del Comune, rimuoverà i maxi paracarri di piazza Zumaglini (poco amati dagli automobilisti) Secondo la giunta, erano diventati pericolosi per il traffico

Il blitz sarà molto gradito a chi si batte per il «rispetto [illegible] contro storico». Il nuovo «look» di piazza Zumaglini, alcuni mesi fa, aveva sollevato un vespaio di polemiche: perchè quella bruttura? E a che cosa servono? Tutte domande che, ormai, sembrano superate: il «divorzio» fra Comune e Vercelli Parcheggi è deciso. Resta da vedere come si concluderà.

Dice Mario Agnesina: «Non abbiamo ancora preso alcuna iniziativa ufficiale. Per adesso stiamo facendo i conti delle spese sostenute in questi mesi, ed è un lavoro complicato». La richiesta di rimborso, poi, verrà spedita [illegible] Comune. [illegible] quando? «Lo deciderà il Consiglio di amministrazione - risponde Agnesina -: la prossima assemblea, comunque, non è ancora stata convocata».

Il mese [illegible] il sindaco aveva annunciato ufficialmente di voler «cacciare» la Vercelli Parcheggi: «Via sbarre e guardiole, si torna al passato», aveva detto Mietta Baracchi Bavagnoli, dopo mesi di battaglie e di ordinanze negate alla società. Ma il divorzio era nell'aria da tempo, tanto che lo stesso Agnesina aveva chiesto al Comune di chiarire le sue intenzioni: «Visto che ci boicottano continuamente, mi dicano se ci vogliono ancora». La risposta [illegible] stata un [illegible].

[g. bu.]

LIBERA TRIBUNA

Piero Mortigliengo: sulla Nordind attenti a non sfidare il buonsenso

Il presidente dell'Associazione industriale vercellese Piero Mortigliengo interviene sulle polemiche a proposito [illegible] nomine alle «Nordind», polemiche divampate durante l'ultimo Consiglio comunale.

Piero Mortigliengo

NELL'AMPIO servizio che La Stampa di domenica ha dedicato alle vicende locali della Lega Nord, [illegible] riportate talune dichiarazioni inerenti l'Associazione Industriale Vercellese, le quali richiedono alcune puntualizzazioni da parte [illegible].

Nell'articolo in questione si afferma, tra l'altro, che la Lega di Vercelli, [illegible] la nomina annunciata dell'ing. Tino Mortara alla Nordind, «sembra lavorare per gli industriali vicini all'onorevole Astori». In proposito, desidero precisare di essere da molti anni amico dell'onorevole Gianfranco Astori (e tale intendo restare), ma che questo rapporto personale è del tutto ininfluente rispetto alle posizioni e agli indirizzi dell'organizzazione che ho l'onore di presiedere.

La nostra Associazione, oltre che per precetto statutario, soprattutto per consolidato costume introdotto dai miei predecessori, è stata ed è svincolata da legami e collateralismi partitici e correntizi ed ha sempre rigorosamente rispettato l'autonomia e voto dei propri iscritti.

L'Associazione è, invece, aperta al confronto costruttivo ed in [illegible] rari casi anche alla collaborazione, in assoluta trasparenza, con i rappresentanti di tutte le forze di maggioranza ed anche di opposizione che non siano pregiudizialmente ostili ai valori ed agli interessi categoriali cui l'organizzazione degli imprenditori fa riferimento.

[illegible] questo è leggibile come una posizione di contiguità, nulla da obiettare: posso tranquillamente riconoscere che la nostra Associazione ha il privilegio di avere più di un buon «vicino», con il quale non è ovviamente esclusa la possibilità di avere importanti divergenze di opinione.

Coloro dai quali cerchiamo, invece, sicuramente di tenerci lontani sono gli intrallazzatori e gli avventurieri, il cui grado di nocività sociale trova pochi eguali nella nostra realtà.

Venendo alla questione del rapporto con la nuova amministrazione, mi pare francamente fantasiosa l'affermazione secondo la quale la nomina dell'imprenditore Giuseppe Mortara in seno al consiglio di amministrazione della Nordind sarebbe rivelatrice di un appiattimento degli amministratori cittadini sulle posizioni dell'Associazione.

Gli imprenditori vercellesi guardano con rispetto ed attenzione all'impegno amministrativo della giunta guidata dalla signora Bavagnoli e disponibili come sempre ad offrire la loro collaborazione sul terreno del rilancio di questa tormentata città, apprezzano, nel merito, la decisione del sindaco - decisione che, del resto, trova importanti precedenti - di avvalersi di un esponente qualificato del mondo produttivo per rappresentare gli interessi del Comune in [illegible] alla costituenda società.

Ogni altra rappresentazione dei fatti è una sfida temeraria al buonsenso dei vercellesi.

Piero Mortigliengo

DALLA CITTA'

[illegible] casa 27 grammi di [illegible] giovane arrestato

Un immigrato marocchino di 27 anni, Abeslam Ramzi, è stato arrestato l'altra notte dai carabinieri di Vercelli: nella sua [illegible] sono stati trovati 27 grammi di hashish e un grammo e mezzo di cocaina. Il giovane ora è in carcere con l'accusa di detenzione di droga a fini di spaccio. [g. bu.]

SANITA'

Nuova Casa protetta, [illegible] parla l'assemblea [illegible]

E' in programma per martedì alle 18, nel palazzo del municipio, l'assemblea dei Comuni dell'Usl 45. L'ordine del giorno prevede la discussione del bilancio preventivo [illegible] '93 (con alcune variazioni), e soprattutto l'affidamento della gestione della Casa protetta per anziani che nascerà all'interno dell'ex ospedale psichiatrico di via Trino. [g. mo.]

[illegible]

I militari della «Scalise» festeggiano Santa Barbara

Venerdì prossimo, gli ufficiali e gli artiglieri della caserma «Scalise» festeggeranno la loro patrona Santa Barbara. Alle 10,30 è prevista la messa, celebrata dall'arcivescovo Tarcisio Bertone. Insieme alle autorità civili, saranno presenti il comandante dell'artiglieria del terzo Corpo d'Armata, il comandante del 131° reggimento «Centauro» e gli ufficiali, sottufficiali e soldati in servizio alla caserma di Vercelli. [g. mo.]

[illegible]

Lunedì l'assemblea dell'Istituto [illegible] Belle arti

La situazione finanziaria dell'Istituto [illegible] [illegible] arti e del [illegible] Leone [illegible] discusse lunedì alle 17,30 durante l'assemblea dei [illegible] accademici. I due enti non ricevono che sussidi scarsissimi dal Comune e dalla Provincia, e sostengono le spese di manutenzione con i proventi degli affitti di alcuni terreni. L'anno scorso si era pensato addirittura di chiudere il museo, se gli enti locali non fossero intervenuti in [illegible] sostegno. Ma da allora la situazione non è cambiata. [f. l.]

Carnevale '94, per due settimane Vercelli colorata di stendardi

Tutte le bandiere dei rioni per festeggiare re Bicciolano

VERCELLI. Per due settimane, nel periodo che andrà dal 1° al 15 febbraio, ultimo giorno di Carnevale, la città sarà imbandierata con i colori dei rioni che prendono parte alla manifestazione carnascialesca.

I carri e i gruppi che sfileranno lungo il tradizionale circuito sono 19: tutti i rioni sono largamente rappresentati. Queste sono alcune delle novità annunciate da Cesare Losa, presidente del Comitato manifestazioni vercellesi, organismo che presiede al Carnevale '94, quest'anno bassissimo. Le altre «sorprese» riguardano Bicciolano e Bèla Majin, che arriveranno il 5 febbraio, alle 18, direttamente dalla [illegible] zione. Saranno attesi dalle ma[illegible] dei rioni e da una banda musicale: il corteo è accompagnerà il Comune, dove Bicciola[illegible] e Bela Majin riceveranno le chiavi della città. Quindi cena ad Asigliano e veglia di Carvetto.

Le sfilate si svolgeranno sul circuito di viale Garibaldi, ormai collaudatissimo. Il prezzo d'ingresso sarà ancora di cinquemila lire, come l'anno scorso. Le sfilate [illegible] fissate [illegible] il 6 e 13 febbraio. La conclusione il 15, all'isola, dove saranno festeggiati i [illegible] anni del Carnevale del quartiere, nato dopo la disastrosa alluvione che colpì case, industrie e laboratori artigiani.

Bicciolano balla con la Bela Majin '93 Rossella Cerutti subito dopo l'elezione

L'elezione della Bèla Majin è fissata già per il 5 gennaio in una serata al «Globo». La partecipazione all'investitura della maschera vercellese è libera a tutte. Le candidate saranno esaminate da una giuria composta da ex Bèle Majin e Bicciolani, con la regia di Carmelino Antona. Il Comitato anche quest'anno è affiancato dall'Ascom e dall'Anfias. Le fagiolate inizieranno il 23 gennaio. [f. l.]

Per prescrizione

Bodo, «salta» l'udienza in pretura

VERCELLI. Non si farà oggi in pretura il processo all'ex sinda[illegible] Fulvio Bodo, accusato per una ventina di violazioni delle norme antinfortunistiche connesse alla gestione dell'inceneritore. Tra gli altri, i tecnici dell'Usl avevano rivelato un'insufficiente aerazione nella cabina del gruista e l'altezza di alcune ringhiere inferiore al minimo stabilito dalla legge. Tutti i reati, rilevati durante un sopralluogo nel novembre '89, [illegible] ormai coperti da prescrizione per [illegible] questa mattina in aula sarà dichiarato il non doversi procedere contro l'ex sindaco.

Bodo però ha, sempre oggi, un altro impegno a Palazzo di giustizia: è l'appello della causa civile sulla «pensione d'oro». Si tratta dell'impugnazione della sentenza del pretore [illegible] lavoro Federico Grillo Pasquarelli che aveva bocciato il contratto stipulato [illegible] l'Interimmobiliare. Il caso è nato [illegible] tentativo dell'ex sindaco [illegible] recuperare i 27 milioni [illegible] contributi pagati [illegible] nome suo dal Comune. [f. co.]

Da oggi alle 16,30

[illegible] Banca del lavoro e Soroptimist per [illegible] '93

VERCELLI. Si metterà in moto oggi pomeriggio [illegible] macchina di «Telethon '93», maratona benefica per la raccolta di fondi da destinare alla ricerca sulla distrofia muscolare.

Dalle 16,30 alle 19 (e domani ininterrottamente dalle 9 alle 19) la Banca nazionale del lavoro aprirà la sede di [illegible] Mercurino [illegible] Gattinara per il versamento delle offerte. Il salone dell'istituto [illegible] credito in contemporanea ospiterà [illegible] mostra di disegni e caricature di Francesco Leale sul tema «Tangentopoli».

Domani, per l'organizzazione del Soroptimist, gli alunni delle scuole medie inferiori della città , dopo [illegible] assistito alla prima parte [illegible] lunghissima trasmissione di Rai Uno, svolg[illegible] un tema sulla materia degli handicap.

Luciana Vicentini Ardizzone, responsabile del club, presiederà la commissione incaricata di correggere gli elaborati: saranno poi premiati gli alunni che meglio si distingueranno. [g. bu.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AI GIORNALI

Santoro: «Sindaco, abbandoni la Lega»

Pregiatissima signora Mietta Baracchi Bavagnoli, sento il dovere di esternarle il mio più soddisfatto apprezzamento per il comportamento da ella tenuto nelle scorse convulse giornate. Mi riferisco ai fatti riportati da organi di stampa, anche a rilievo nazionale, relativi a questioni interne alla struttura partitica cui ella aderisce.

Con encomiabile senso di responsabilità, lei ha saputo, in piena cosciente condotta, tenere disgiunte le funzioni di sindaco rispetto al vincolo di appartenenza partitica. Quale cittadino comune sono compiaciuto di aver rilevato che in veste istituzionale è stata da Lei onorata ed assolta come meglio nessuno potrebbe pretendere.

Signor sindaco, ella si è dimostrata sicuro difensore dell'ordinato e democratico vivere civile. Però, da contraltare a quanto sinora, mi consenta di evidenziare una palese contrapposizione [illegible] ciò che la caratterizza personalmente con ciò che caratterizza invece il suo partito.

In pratica le rivolgo la semplicissima domanda di come posso proseguire a militare nel suo attuale partito che, soprattutto a Vercelli, pare caratterizzato da aspetti dittatoriali che, sicuramente, le si configureranno stridenti. Se è vero quanto riportato, ella è stata trattata con metodi da inquadramento di giannizzeri: inconcepibili! Né è suo impegno di primo cittadino, né tantomeno la carica stessa, le hanno risparmiato un trattamento, quantomeno, censurabile. Come può un partito dove vigono gli «ordini tassativi», le «sezioni allo sbando», i «segretari che hanno voluto così» confacersi ad Ella? Ed in effetti mi domando quale sia il motivo che ancora la vincola alla permanenza nella Lega.

Se mi consenta, le invito, sinceramente e caldamente, a rimanere al suo posto di sindaco; mi consenta ancora, le invito, sinceramente ed ancora più caldamente, a rimanere sindaco, ma uscendo dalla Lega.

La stragrande maggioranza dei cittadini non potrà che maggiormente apprezzarla.

Eliseo Santoro, Vercelli

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** (0161) 44.600 - 43.108; **Gattinara:** (0163) 832.600; [illegible]: (0161) 92.91; **Trino:** (0161) 801.465; **Biella:** (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** (0163) 25.333; **Cavaglià:** (0161) 966.086; **Collobiano:** (015) 922.123; **Varallo:** (0163) 54.454; **Crescentino:** (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** (0163) 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: [illegible] Andrea, telefono (0161) 593.333; ambul., telefono 57.600 [illegible]: telefono (0163) 822.245
Santhià: telefono (0161) 929.211
Biella: telefono (015) 350.3313

[illegible] DI TURNO

A **Vercelli** oggi è [illegible] turno con apertura obbligatoria (dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 20 a battenti aperti; dalle 12,30 alle 15 e dalle 20 alle 9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Dr. Giorgio Bonzano*, [illegible] Restano 68 (isola), tel. 215 090
A [illegible] turno principale *Farmacia Comunale*, via Fratelli Rosselli 104, tel. (015) 402.361; [illegible] succursale: *Dr. Pietro Arano*, via San Filippo [illegible], (015) 22.370/22 082. Orario turno principale delle farmacie: dalle ore 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia [illegible] su presentazione di ricetta urgente. Per gli altri Comuni della Provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.
Sostegno: *Dr. Giovanni Rabozzi*, piazza Repubblica 13, tel (015) [illegible] e **Sizzano:** *Dott.ssa Daniela Quirno*, [illegible] Roma 28, [illegible] (0321) 820.139.
Crevacuore: *Dr. Carlo Cazzaniga*, via Matteotti 9, tel (015) [illegible].
Andorno Micca: *Dr. Stefano Savino*, v. Cav. Vit. Veneto 111, t. (015) 472.778.
Mongrando (Curanuova): *Dr. Renato Galina*, v. Monticello [illegible] t.(015) 666.688
Sandigliano: *Farm. M. Ausiliatrice della D.ssa Raffaela Pongiuppi Clarico*, v. Gramsci 4/bis, t. (015) 691.050.
Strona: *Dr. Ruggiero Bellucci*, fraz. Fontanella Ozino 4, t. (015) 742.210.
Vigliano: *Dr. Francesco Fonno*, v. Quintino Sella 2, t. (015) 510.031.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono (0161) 255.050; **Arborio:** telefono (0161) 85.384; **Biella:** telefono (015) 20.848/9; **Borgosesia:** telefono (0163) 25 513; **Cavaglià** telefono (0161) 96 470; **Cigliano:** telefono [illegible] (0161) 44.524; **Cossato:** telefono (015) 922 801; **Crescentino:** telefono (0161) 842 855; **Gattinara:** telefono (0163) 835.411; **Santhià:** [illegible] (0161) 929.200; **Trino:** telefono (0161) 829.585.

STATO CIVILE

BIELLA

MORTI. Clelia De Bernardi, 94 anni, pensionata.
[illegible] **SPOSERANNO.** Giovanni Porta, [illegible] anni, benzinaio, con Laura Varnero, 30 anni, educatrice.
[illegible] **CASTELLO**
NATI. Silvia Maria.
[illegible]
NATI. Matteo Balbo
SAGLIANO [illegible]
NATI. Fabiola Bracchi
ATTIVITA' [illegible]
Cossato. E' convocata per martedì l'assemblea costituente del nuovo consorzio socio-assistenziale del [illegible] orientale. Durante la seduta, saranno eletti il Consiglio e il presidente
Muzzano. E' aperto tutti i giovedì, dalle [illegible] alle 18, il centro d'incontro di via Rivetti. Chi vuole [illegible] può rivolgersi al centro ogni settimana.
Pondrano. Il Consiglio comunale ha approvato il piano di ristrutturazione dell'illuminazione pubblica. Durante l'ultima seduta, si è anche discusso del regolamento [illegible] e della variante definitiva al piano regolatore per la costruzione della [illegible] di riposo per anziani. Approvato anche il piano degli [illegible] d'apertura [illegible] negozi. Cinque vie del paese, inoltre, diventeranno di proprietà del Comune

GLI APPUNTAMENTI

MOSTRE

Alice ricorda il passato

Si chiama «A [illegible] moda d'Alsa», la [illegible] che verrà inaugurata domani e che resterà aperta fino a domenica 12 dicembre nelle sale di [illegible] Caldera-Morelli, ad Alice Castello. Verranno illustrati usi e costumi del paese [illegible] primi anni del Novecento. Inoltre saranno proposte testimonianze in video di anziani che ricordano l'epoca della loro gioventù. Gli organizzatori della manifestazione [illegible] gli animatori della biblioteca comunale. Questi gli orari [illegible] apertura: dalle 20,30 alle 23 per i feriali, dalle 15 alle 18 per [illegible] domeniche [illegible] per mercoledì [illegible] dicembre.

PITTURA

Espone Renzo Pomati

E' per domani alle 17,30 la «vernice» della mostra del pittore caresanese Renzo Pomati, che presenterà una sua personale nella sala riservata all'arte del bar Saint-Tropez di via Gioberti 22, a Vercelli. L'esposizione [illegible] chiuderà venerdì 17 dicembre. Orari: dalle 8 alle 12 e dalle 16 alle 19.

[illegible]HA

Vini «doc» a Roppolo

[illegible] è svolgerà domenica, all'enoteca regionale della Serra, la manifestazione dedicata ai vini doc della provincia di Torino: erbaluce, carema, grappa di erbaluce e freisa di Chieri, presentati da varie aziende enologiche. Verranno degustati anche assaggi [illegible] formaggio. Questi sono gli orari di apertura dell'Enoteca della Serra: venerdì, sabato e domenica dalle 9,30 alle 12 e dalle 14,30 alle 18. Orari di apertura dell'ufficio di segreteria del castello di Roppolo: da lunedì a venerdì dalle 8,30 alle 12 e dalle 14,30 alle 18,30.

EDITORIA

Un libro di Leale e Santarella

Francesco Leale e Michele Santarella hanno pubblicato il loro libro «Vercelli racconta: immagini & ricordi», presentato da Enrico De Maria ed edito da Marcello Besso. La presenta[illegible] ufficiale si terrà nella sala riunioni dell'Associazione industriale di Vercelli, in via Piero Lucca 6. L'appuntamento è per martedì prossimo alle 18.

SOLIDARIETA'

L'INIZIATIVA DI «SPECCHIO DEI TEMPI»

Vercelli, partita la sottoscrizione in favore della famiglia del giovane suicida

Gara di generosità per le bimbe

Raccolti un milione 700 mila fra i lettori de «La Stampa». Un impresario pagherà le spese per il funerale fino all'aeroporto. Ma restano i costi per il viaggio in Marocco, per aiutare le 3 figlie

Malika Ibnoulward, al centro nella foto, con le sue figlie: da sinistra Hanane, Salwa e Ilham (FOTO RENATO GRIPPI)

VERCELLI

«Il funerale lo pago io, e lo faccio col cuore: è sempre bello dare una mano al prossimo». Maurilio Squara, un impresario di onoranze funebri molto conosciuto in città, ha deciso di venire in aiuto alla famiglia di Moustapha Jabir. Si è messo a disposizione per trasportare la salma del giovane suicida fino all'aeroporto di Milano, in vista del rimpatrio in Marocco. «Io mi impegno a fare tutto quel che posso - aggiunge -: interverrò se ci saranno problemi legali o burocratici, e mi rivolgerò alla prefettura per ottenere il passaporto mortuario».

E' un grande esempio di generosità, quello di Maurilio Squara. Ma non è l'unico. Da ieri, infatti, i lettori de «La Stampa» hanno cominciato a portare in redazione le offerte per la moglie di Moustapha, Malika, e per le tre figlie Hanane, Ilham e Salwa. «Il giro di poche ore, abbiamo raccolto un milione e 700 mila lire. E la gara di solidarietà è appena all'inizio.

Il problema più urgente della famiglia Jabir era quello di affrontare la spesa funerale. Fra pochi giorni, probabilmente, Malika e le sue bambine l'avranno risolto, grazie alla generosità dei vercellesi. Maurilio Squara metterà a disposizione la bara e il trasporto fino a Milano. Ma bisogna pagare il viaggio e il soggiorno a Casablanca, dove Moustapha sarà accompagnato dalla sola moglie.

Poi resta la tragedia, il dramma di una famiglia mutilata, e di tre bambine che hanno perso il papà, cui erano affezionatissime. Ora le bimbe hanno bisogno dell'aiuto dei vercellesi, per sperare in un futuro più sereno. Malika vuole ringraziare le persone che le sono state vicine in queste ore tremende, come i coniugi Sergio e Anna Brera. Sono loro a prendersi cura di Hanane, Ilham e Salwa, subito dopo la scoperta del cadavere. Le hanno accudite e consolate, hanno dato loro da mangiare, hanno cercato di distrarle.

Ora le bambine hanno ripreso a frequentare la scuola: «Non andranno in Marocco - dice Anna Chelotti, l'insegnante d'inglese che ha "adottato" gli Jabir -: quando la madre partirà per il funerale loro staranno qui con noi. Mi occuperò io della famiglia».

Le quattro donne marocchine abitano in via Gran Paradiso 49, nella casa della madre della professoressa. Malika è l'anziana donna, che nei giorni scorsi è stata ricoverata in ospedale. Per questo, quando Moustapha si è suicidato, Malika si trovava al Sant'Andrea.

Il giovane immigrato era malato gravemente: stava diventando cieco, e temeva di perdere completamente la vista. Era venuto in Italia per farsi curare insieme alle bambine. Ma le visite dai migliori specialisti e gli esami fatti in diversi ospedali non l'avevano rinfrancato. Sempre più disperato, si è ucciso mentre era solo in casa (cosa che non accadeva mai): le figlie a scuola e la l'anziana ospite della famiglia ricoverata al Sant'Andrea.

«Malika è una bravissima donna - dicono i vicini di casa e i conoscenti -: una lavoratrice instancabile, che davvero non meritava di vivere una tragedia simile». La fotografia delle figlie, tristi e bellissime, ha commosso i lettori de «La Stampa», che ieri, portando le offerte in redazione, non facevano che dire: «Ecco i soldi, sono per quelle povere bambine».

La Cgil di Vercelli, l'altro giorno, ha raccolto 100 mila lire per gli Jabir. E il Coordinamento immigrati della Camera del lavoro si è messo a disposizione per l'assistenza nelle pratiche legali e burocratiche.

La gara di solidarietà, così, è cominciata bene. E questo era da prevedere: due anni fa, per il piccolo Manuel Marangoni, il bimbo cerebroleso di Vercelli, i lettori del nostro giornale avevano raccolto più di 80 milioni: servirono a pagare visite e cure speciali negli Stati Uniti. Adesso una nuova sfida.

Giuseppe Bulfa

Tutte le offerte di ieri

Semplici cittadini e la Cgil Come si fanno i versamenti

Pubblichiamo l'elenco delle offerte raccolte ieri (in tutto 22, per un totale di un milione e 700 mila lire): **la nonna di Valentina, 50 mila; una famiglia vercellese, 200 mila; Enrico e Michela, mila; una ragazza milanista, 10 mila; Martina, 100 mila; M.C., in memoria di Pino, 50 mila; M.M., 200 mila; Fabrizio e Stefano, 50 mila; A.P., 20 mila; vercellese, mila; R.A., 50 mila; Per Massimiliano, mila; B.C., 20 mila; un vercellese, mila; Gianfranco e Maria Pia, 50 mila; M.F., mila; M.C. in memoria dei suoi cari defunti, 50 mila; Cgil Vercelli, mila; A.A., 50 mila; N.M.A., 50 mila; B.G.S, 50 mila; F.L., 50 mila.**

Le offerte si raccolgono tutti i giorni (esclusa la domenica) presso la redazione di Vercelli de La Stampa, in via Duchessa Jolanda (l'ufficio è al terzo piano). L'orario è dalle 10 alle 19. Si accettano sia versamenti in contanti sia con assegni bancari. questi ultimi, però, dovranno essere intestati a «Fondazione La Stampa-Specchio dei Tempi».

Ai lettori verrà consegnata una ricevuta. Ogni giorno saranno pubblicati i nomi dei vercellesi che hanno aderito alla sottoscrizione in favore della famiglia Jabir. Chi vuole, può chiedere che non venga pubblicato il suo nome sul giornale, e può suggerire la dicitura che vuole sia scritta accanto all'importo dell'offerta.

«La Stampa» segnalerà quotidianamente i gesti di solidarietà più significativi e più commoventi, come ad esempio le offerte fatte da bambini, scolaresche, gruppi, enti e associazioni. Alla fine della sottoscrizione, il denaro raccolto sarà consegnato a Malika Ibnoulward, la moglie del giovane marocchino che si è suicidato lunedì. La somma servirà alla donna (madre di tre bambine) per pagare le spese della trasferta in Marocco per i funerali.

Del portafogli

Anziano rapinato a Saluggia

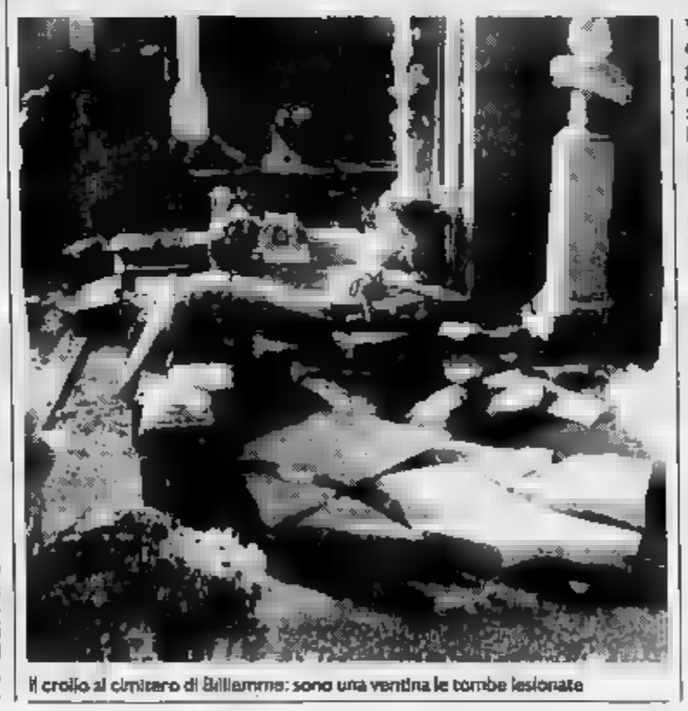
SALUGGIA. Mentre passeggiando in paese, ospite della casa di riposo, Armando Marchisio, di 82 anni, è stato rapinato del portafogli che conteneva circa 400 mila lire in contanti. Ieri mattino, lungo via Ponte Rocca, il pensionato è stato affiancato da una «Fiat Uno» con a bordo un uomo e una donna, probabilmente nomadi. All'improvviso l'auto si è fermata ed uno dei due occupanti è sceso, raggiunto Marchisio e gli ha strappato il portafogli con tutti i risparmi dalla tasca dei pantaloni. Pochi istanti e l'auto è ripartita, in direzione di Rondissone, mentre l'anziano è rimasto, barcollante e choccato, sulla strada. Armando Marchisio è stato immediatamente soccorso e riaccompagnato in istituto.

I carabinieri di Livorno Ferraris hanno avviato immediatamente le indagini, ma della coppia non è stata trovata traccia. Negli ultimi tempi, in zona, sono stati numerosi i colpi compiuti dagli zingari. L'ultimo in ordine di tempo è il fallito furto nell'alloggio di un altro pensionato, Napoleone Cavallaro, 71 anni, a Livorno Ferraris. Le tre giovani slave che avevano appena scardinato il portoncino d'ingresso dell'appartamento erano state scoperte dai carabinieri: due sono fuggite in auto, la terza, giovanissima, è invece stata denunciata al Tribunale dei minori di Torino. [p. a. r.]

Vercelli, il pds sollecita il Comune ad intervenire sulle tombe lesionate a settembre

«Crollo al cimitero, riparate i danni»

Un documento chiede la convocazione, entro 10 giorni, di tutte le parti e delle compagnie di assicurazione La giunta potrà rivalersi sui responsabili del fatto: la volta di una cripta aveva ceduto sotto il peso di una gru



Il crollo al cimitero di Billiemme: sono una ventina le tombe lesionate

VERCELLI. Il sindaco di Vercelli e l'esecutivo facciano eseguire al più presto, nel cimitero di Billiemme, i lavori di ripristino delle tombe di famiglie che il settembre scorso sono state danneggiate dal crollo della gru da 500 quintali.

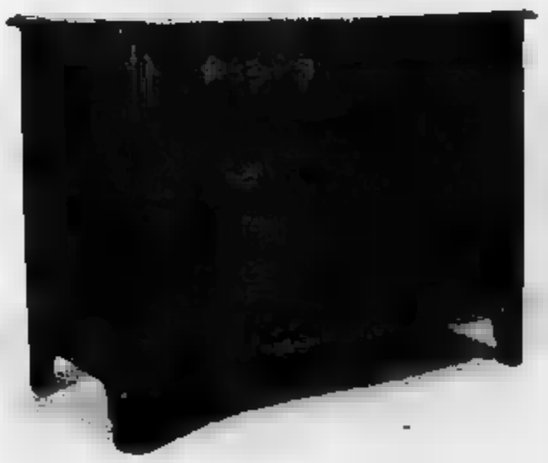
Naturalmente gli amministratori dovranno riservarsi la facoltà di rivalsa nei confronti di coloro che saranno indicati come responsabili dei danni stessi: queste le due richieste contenute in una mozione, il cui primo firmatario è il consigliere Teresio Pareglio, preparata dai componenti del gruppo pds in Consiglio comunale.

Nel documento si impegnano i vertici municipali a convocare entro dieci giorni tutte le parti interessate, i loro rappresentanti e le compagnie di assicurazione, quella del Comune compresa, eventualmente coinvolte a vario titolo nella vicenda per determinare definitivamente i danni provocati dal crollo così come risultano dall'accertamento tecnico condotto dai funzionari del settore risorse e dal comandante del Corpo di polizia municipale.

«A più di due mesi dall'incidente - commentano i firmatari del documento - risultano ancora stabilite le responsabilità oggettive e quindi si protrae quello stato di disagio che ha toccato nei loro sentimenti più cari i molti cittadini le cui tombe di famiglia sono state parte distrutte e parte danneggiate. In questa situazione occorre che l'amministrazione comunale intraprenda iniziative specifiche per ripristinare lo stato dei luoghi disastrati e corrispondere alle giuste attese dei molti cittadini danneggiati».

L'incidente, si ricorderà, era avvenuto nella mattinata del 28 settembre. La volta della cripta sotterranea di una tomba di famiglia aveva ceduto improvvisamente sotto il peso di una gru semovente da 500 quintali, ed il crollo del traliccio aveva interessato una ventina di tombe. I danni materiali erano stati ingenti, ma fortunatamente non si sono registrate vittime. [w. ca.]

FINANZIAMENTI IMMEDIATI
FIDUCIARI - IPOTECARI
- MASSIMA RISERVATEZZA -
Galileo Finanziaria spa.
VERCELLI Tel. 0161 / 250193 - Fax 0161 / 54274
IVREA Tel. 0125 / 47815
BIELLA Tel. 015 / 352472

CASA D'ASTE
"DAL POZZO"
ALESSANDRIA

PIEMONTE, 1ª META' sec. XVIII - Valutaz. L. 22 Mil.
IMPORTANTE
VENDITA ALL'ASTA
di circa 500 lotti in due tornate
di Dipinti, Mobili, Argenti, Tappeti e Gioielli
provenienti da Nobili Famiglie Monferrine
Esposizione: dal 27/11 al 2/12 1993
orario: 10/12,30 - 15,30/19,30
Esposizione serale: sabato 27/11 - giovedì 2/12
orario 21/23
Asta: sabato 4 dicembre 1993
ore 16 e ore 21
15100 Alessandria - Palazzo dal Pozzo
Piazzetta Santa Lucia, 1
Tel. 0131 232.662 - Fax 232663

Due magistrati molto conosciuti in provincia coinvolti nell'indagine del Csm per la loro appartenenza alla massoneria

Serianni: iscritto, ma nego mai aver contatti con logge

David Monti fino al '90 è stato sostituto alla Procura del Tribunale di Biella

Il procuratore Vincenzo Serianni

CASALE MONFERRATO. «Una tegola sulla testa può capitare». Per il magistrato Vincenzo Serianni, presidente della terza sezione della corte d'appello di Torino e della corte d'assise d'appello di Torino, procuratore di Vercelli, la presenza del suo nome nell'elenco dei magistrati per i quali il ministro di Grazia e Giustizia, Conso, ha chiesto un'azione disciplinare perché legati alla massoneria, è proprio questo: «Una tegola, in trentanove anni di servizio, in cui ritengo di aver sempre fatto il mio dovere».

La massoneria faceva parte dei suoi ricordi lontani, del periodo in cui non era neppure ancora magistrato, ma vice uditore a Cosenza. Un amico gli aveva chiesto di entrare nella loggia del Grand'Oriente della sua città e lui aveva accettato. «Ci sono stato una volta sola, alla presentazione ufficiale. Poi ho vinto il concorso in magistratura e sono venuto al Nord. Prima di andarmene avevo chiesto di depennare il mio nome. E così credevo fosse, fino a quando non sono usciti quegli elenchi».

Serianni è rammaricato: «Anche perché non ho avuto la possibilità di presentare le prove che non ho mai versato contributi alla massoneria, non mai avuto contatti con la loggia di Cosenza né con altre al Nord. Già a luglio, avevo scritto al Gran Maestro del Grand'Oriente di Cosenza per avere delucidazioni, ma non ho ottenuto risposta. Le stesse richieste di chiarimento le rivolgerò alla procura generale di Cassazione, che si occupa dell'inchiesta, quando sarò convocato». Ha già nominato un avvocato? «No, per carità, non è neppure necessario. Non ho dimenticato che si tratta di un'indagine di carattere amministrativo».

Quindi, non ci sono implicazioni penali, ma di tipo morale. «In tutta la mia carriera - commenta amareggiato Serianni - non c'è mai stata una lettera di un altro di me, mai un rilievo negativo, ho sempre meritato valutazioni eccellenti nei diversi uffici in cui ho lavorato».

A Casale, Serianni era arrivato nel '62 (prima era stato a Torino e ad Aosta), dove ha lavorato sia in pretura che in tribunale. Dal '78 al '86 è stato procuratore capo a Vercelli e, successivamente, è diventato giudice di Cassazione, fino agli incarichi attuali alla corte d'appello di Torino. «La mia continua permanenza al Nord è già una prova che non potevo frequentare la loggia [illegible] di Cosenza - spiega Serianni -. All'inizio guadagnavo 60 mila lire al mese e dovuto spendere metà stipendio per pagarmi il viaggio al Sud».

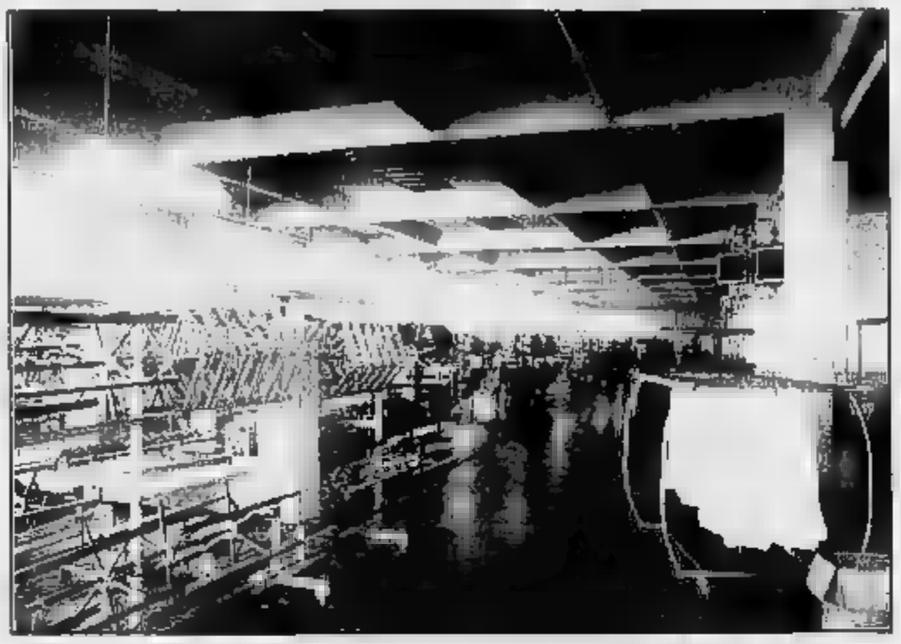
Ma, poi, per il magistrato casalese l'appartenenza alla massoneria era in contrasto con il mio personale modo di pensare sia con la mia professione». Una proposta l'aveva ricevuta, per lettera, da Torino, anni fa: «Ma non mi interessava e l'avevo stracciata».

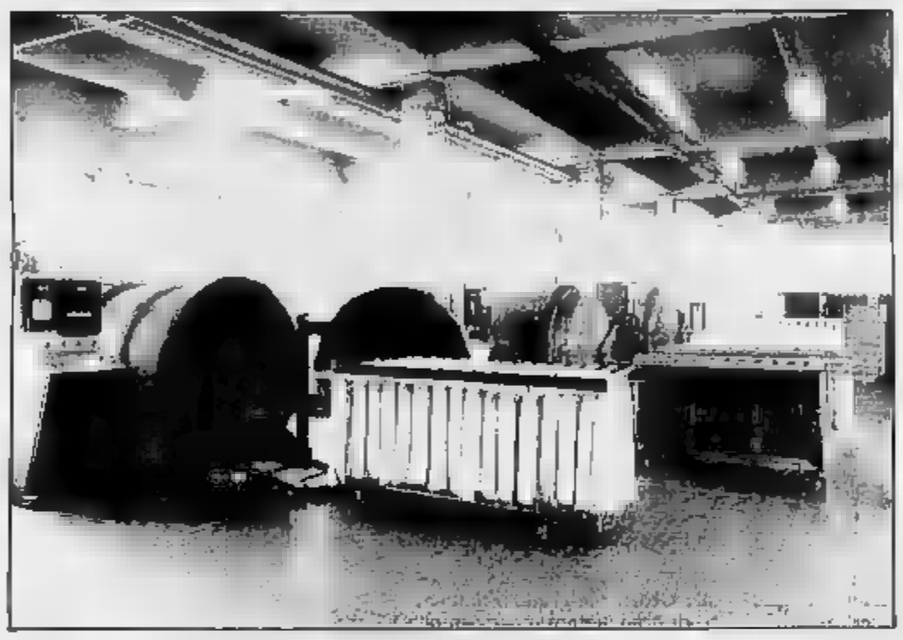
David Monti, altro magistrato coinvolto nel caso massoneria, è stato sostituto procuratore a Biella per anni fino al '90. E' stato lui a volere l'inchiesta «Terra bruciata», che ha portato in tutti i maggiori spacciatori locali di droga, comprese figure importanti della malavita organizzata che nel comprensorio laniero stavano organizzando un traffico in grande stile. Ma di Monti si racconta anche lo scontro con il capo dell'ufficio, Enrico Gumina, culminato in un furioso litigio di fronte a palazzo di giustizia, a causa di un parcheggio.

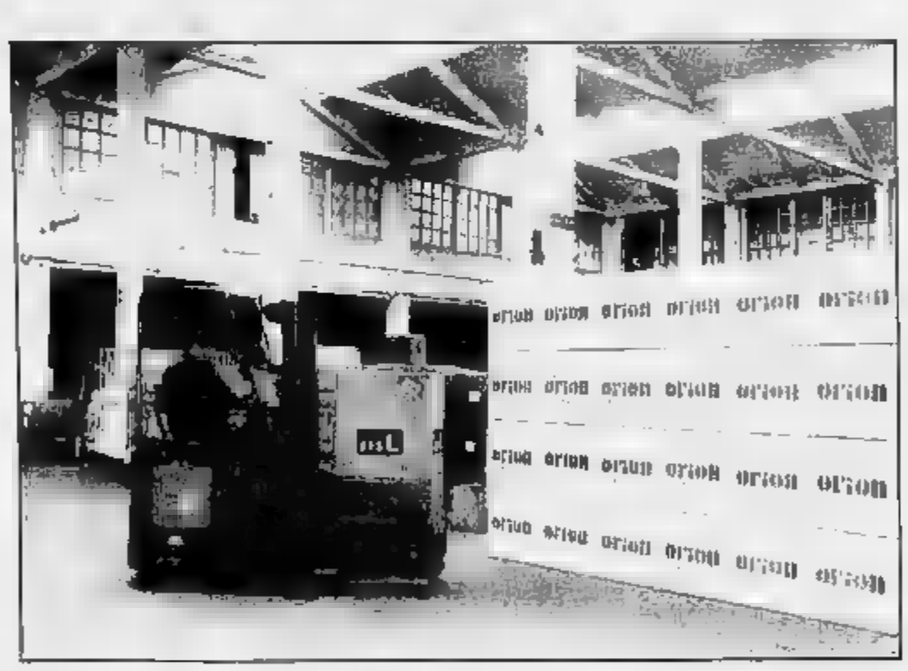
Silvana Mossano

A SERRAVALLE NASCE UN FILO DAI MILLE COLORI

Sopra il portone d'ingresso si può leggere una scritta che dice MDCC.
Tra le vecchie mura di quello che è stato per più di 200 anni la sede di una famosa ed importante cartiera che ha portato in tutto il mondo il nome della Valsesia, svolge oggi la sua attività la ORION.
Lo stabilimento è stato avviamente ristrutturato per renderlo idoneo ad ospitare una lavorazione che a dir poco dobbiamo definire molto originale. La ORION produce infatti filati "stampati" e per saperne qualcosa di più abbiamo intervistato Paolo Marchitelli, che ha spiegato come in realtà il termine "stampati" sia un termine improprio.
"Forse l'origine di questo nome risale al fatto che inizialmente i "filati stampati" venivano ottenuti con un procedimento molto simile alla stampa rotativa. In realtà la "stampa" non è altro che un trattamento finale, di nobilitazione dei filati che consente di ottenere sugli stessi una particolare colorazione."
All'interno dello stabilimento vediamo un incredibile assortimento di filati di ogni fibra aventi tutti un denominatore comune: il colore non è unico ma, sullo stesso filo, vediamo un susseguirsi di tinte il cui accostamento - certo scelto da esperti del mestiere - dà luogo ad effetti iridescenti.
L'Ing. Gianmario Graber - che vent'anni fa con Marchitelli ha dato inizio a questa attività - ci spiega che più che di stampa si dovrebbe parlare di "tintura discontinua del filato", in quanto il filo assume un colore non uniforme dall'inizio alla fine ma sono diversi i colori che si alternano con risultati sorprendenti.
"Il successo della nostra impresa non è dovuto - come potrebbe sembrare ad un profano - all'accostamento di queste meravigliose tinte, perché questo è merito soprattutto della ricerca degli stilisti dei nostri Clienti. Il nostro compito è quello di garantire che questi filati oltre ad essere belli siano anche "affidabili". Dobbiamo ripetere in modo perfettamente regolare la sequenza degli effetti desiderati e far sì che il prodotto finito (che si otterrà con il filo "stampato") abbia caratteristiche di assoluta omogeneità."
"Noi cerchiamo di fare bene quello che altri hanno ormai rinunciato a fare. Non abbiamo paura delle difficoltà, ma se per un filato non riteniamo di poter dare le massime garanzie, rinunciamo a metterlo in produzione. Seguendo questo principio in vent'anni siamo diventati azienda leader del settore, mentre la maggior parte dei nostri concorrenti - soprattutto all'estero - ha ridotto o addirittura cessato l'attività."
"Buone macchine ed attrezzature moderne non sempre sono sufficienti a garantire dei buoni risultati. Quasi sempre nelle produzioni non di serie ed in particolare in un lavoro come questo, l'intervento dell'uomo ha ancora un'importanza determinante. Trasformare un filo greggio in un altro che riunisca, disposti nel modo desiderato, tre, quattro o più colori che in sequenza si intrecciano in una armoniosa alternanza, resta (e probabilmente resterà anche in futuro) un lavoro prettamente artigianale affidabile solo a mano d'opera e tecnici altamente specializzati."
Ma la ORION non sembra proprio avere dimensioni di un'impresa artigianale, visti i volumi di merce che riscontriamo nei magazzini ed il via vai di automezzi che abbiamo notato durante la nostra visita. I clienti di questa particolare azienda che vuole fare cose sempre più difficili, si trovano in ogni parte d'Italia e non solo. Vediamo in spedizione casse dirette in Sud America, vediamo passare camion con targhe austriache e tedesche. Ci confermano che lo scorso anno l'esportazione ha superato il 30%.
Dopo esserci resi conto di cosa sono questi "filati stampati", ci siamo incuriositi e vogliamo sapere qualcosa di più: vogliamo sapere a cosa servono e come vanno a finire sul mercato. Ci viene spiegato che i filati lavorati dalla ORION sono presenti in un numero incredibile di prodotti. Una buona parte di questi filati è destinata ad essere confezionata in gomitoli per la lavorazione a mano. Inoltre i fili "stampati" sono di grande aiuto ai creatori di moda perché offrono a loro soluzioni non realizzabili con altri filati oppure permettono di ottenere gli stessi effetti con costi più bassi. Questo discorso vale sia per le confezioni a maglia sia per quelle in tessuto tradizionale e tra i Clienti della ORION abbiamo visto i nomi dei "numeri uno" dei rispettivi settori. Inoltre questi fili trovano applicazione nei ricami, nei cucirini e nelle passamanerie. Una buona percentuale dei filati lavorati dalla ORION è destinata alla confezione di tessuti per la casa: tappeti, tendaggi, rivestimenti di mobili. Questa produzione è destinata soprattutto all'esportazione. Per ultimo - ma non certo in ordine di importanza - filati lavorati alla ORION vengono impiegati nei tessuti e nei velluti per rivestimento degli interni delle automobili.
Mentre uscivamo dallo stabilimento abbiamo visto nel cortile una PUNTO nuova e fiammante, la rivoluzionaria vettura della FIAT sulla quale almeno l'Italia spera per il conseguimento di giorni migliori. Ci viene spiegato che quel bellissimo effetto ottenuto nel tessuto che riveste l'interno della vettura è stato realizzato con un filato passato nello stabilimento di Serravalle, filato che è un po' il fiore all'occhiello della ORION per questa ultima stagione. Di fronte a questa applicazione pratica ci siamo resi conto definitivamente di cosa si possa fare con i filati stampati.







orion

FILATI STAMPATI

LANA - COTONE - [illegible] - POLIESTERE - VISCOSA - SETA

LAVORAZIONE PER CONTO TERZI

ORION s.r.l.
Via Dellanegra, Serravalle Sesia (VC) - Tel. 0163 459802 - Fax 0163 459861

In quarant'anni la tecnologia ha fatto passi da gigante nell'industria laniera

I tessuti tinti al computer

Sofisticate apparecchiature elettroniche «leggono» i colori per scoprire i segreti delle sfumature ricercate e cangianti. Prima servivano prove prove per ottenere il meglio

BIELLA. La lana e le fibre pregiate, in misura minore anche quelle sintetiche, cambiano colore reparti. Come gigantesche tavolozze, ma qualcuno effettuosamente le definisce «pentole a vapore», i macchinari delle tintorie laniere sfornano ogni giorni carrelli carichi di filati e tessuti rossi, verdi, neri blu.

In un certo senso lo si può definire lavoro interessante o meglio ancora, affascinante, ormai basato sulla tecnologia, sofisticate macchine computerizzate che scoprono segreto della composizione di qualsiasi colore. E se una volta gli stilisti richiedevano sfumature impossibili, nuance che per essere imitate necessitavano prove su prove, ora basta avvicinare il colore desiderato ad una particolare apparecchiatura perchè, dell'emporta esce la «ricetta», come la chiamano gli addetti ai lavori, le esatte quantità di una o più tinte per arrivare al risultato finale.

quarant'anni a questa parte le cose sono cambiate in modo radicale - commenta Piero Fangazio, capogruppo del comoart tintorie che fa capo all'Uib -. Il nostro settore è forse quello che si è rinnovato più radicalmente di tutte le aziende che operano per il tessile. Filature tessiture si sono limitate nel tempo a sostituire i macchinari vecchi con altri nuovi più veloci, per noi invece le sono state diverse. La trasformazione delle nostre attrezzature e degli ambienti, per conoscevo realtà delle tintorie alcuni decenni , è realmente visibile non solo a livello tecnologic , anche in materia ambientale».

Prosegue: «Se prima sembrava di un girone dantesco, fumi, odori e vapori quantità notevoli, oggi invece, grazie all'innovazione alla robotica, la situazione è migliorata. Ora si opera con macchine ermetiche che assicurano sicu- tutti i sensi. Sono infatti diminuiti gli incidenti sul lavoro e la produttività, in conseguenza ad un ambiente migliore, è aumentata. Altro fatto importante è anche il miglioramento che si è verificato materia inquinamento».

Chi non ricorda solo pochi anni fa i torrenti che cambievano colore, acque che oggi erano verdi e che il giorno dopo si mutavano in rosse o gialle? Con enorme sforzo economico da parte degli imprenditori episodi questo genere non si verificano più.

«E' vero - continua Piero Fangazio -. I risultati ormai no tangibili e nei nostri torrenti stanno ritornando i pesci. C'è una coscienza diversa d'allora da parte della collettività, anche da parte degli stessi imprenditori. Siamo un comparto che ha fatto passi gigante a livello tecnologico il Biellese fra l'altro può considerarsi fra i più all'avanguardia in campo europeo. Lavoriamo molto in provincia, ma anche nel Prato e nel Veneto. Con le nuove prospettive del Mercato comu- riteniamo di poter esportare nostro anche oltre confine, in Germania per esempio».

La congiuntura negativa non ha risparmiato neppure il comparto delle tintorie, un settore globalmente «sano» e preparato, ma pur sempre legato saldamente alla produttività del tessile locale. Malgrado il momento crisi generalizzata, anche in questo però la svalutazione della lira ha fatto sentire benefico influsso nei reparti dei tintori, che intravvedono nei lievi segnali positivi, una prossima ripresa.

Le aziende del settore infatti fornitrici di un servizio industriale che è alla diretta dipendenza della domanda locale. Le tintorie le aziende che più direttamente riflettono i cambiamenti che si verificano negli altri comparti.

«Noi pronti a ripartire - conclude il capogruppo dell'Uib -. Certo fosse più collaborazione da parte dei nostri clienti che ci considerano più fornitori di servizi che non partner, si riuscirebbero a trovare soluzioni più economiche e favorevoli per tutti. Proprio per questo ci siamo trasformati Un esempio? Apparecchiature in grado di fornire colorazioni perfette in brevissimo tempo. Ma nel Biellese i colori che comunque di più sono sempre gli stessi, quelli classici: il bianco il nero, il rosso, il ed il beige. Attorno a queste sfumature ruotano poi altre mille tinte». [p. g.]

Le tintorie saldamente legate alla produttività del tessile locale seguono le sorti. La congiuntura negativa si riflette infatti anche su questo settore che cerca comunque altri imporsi. I tintori intravedono segni di ripresa e sperano nella politica economica del Mercato europeo per affrontare altri mercati, fra i quali la Germania

TINTOFIL
di
A. Belletti e C. s.a.s.

TINTORIA INDUSTRIALE FILATI

(VC)
Reg. Al Carlo (Biella)
Tel. 015/96858 Fax 015/96012

CIMEBIANCHE
s.a.s. di Piero Fangazio C.

TINTORIA PER CONTO TERZI
TOPS

QUAREGNA (VC) - Via Avogadro, 1
Tel. (015) 980.635 (3 linee r.a.) - Fax (015) 927.566

GRUPPO ZANOLO

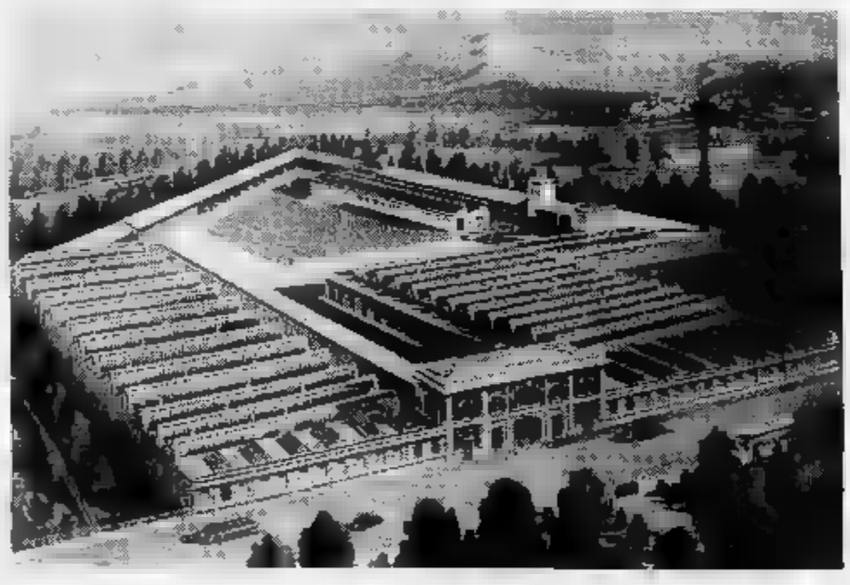
ZANOLO
s.r.l.

TINTORIA PER CONTO TERZI
FIOCCO - MATASSE
ROCCHE
TOW
TRASFORMAZIONE TOW - TO - TOP

SEDE STABILIMENTO: ARBORIO (VC), Via per Greggio, sn
Tel. (0161) 86.183 (3 linee r.a.) - Telex 223135 - Znaolo - fax (0161) 86158
UFFICI AMMINISTRATIVI: QUAREGNA (VC), Via Avogadro 1
Tel. (015) 980635 (3 linee r.a.) - Fax (015) 927566

I.T.T.

industria tessile tintoria s.r.l.
Biella - Via Cottolengo 28 - Tel. 015/8492345
Fax 015/8491692



LAVORAZIONE CONTO TERZI

Tintura rocche, tops e pezze di fibre naturali, artificiali e sintetiche
Tintura tow acrilico e poliestere con trasformazione tow-to-tops

tintoria di vigliano s.r.l.

VIGLIANO BIELLESE (VC) - VIA MILANO - TEL. 015 510.190 - 015 811373

TESSIANA

Andorno Micca
Via B. Galliari, - Tel. 015/471.115 (4 linee ric.aut.)
Telex | Telefax 015/473494

Tintura fibre sintetiche
Tintura in continuo del tow
Tintura rocche
Tintura fiocco
Tintura tessuto a maglia
Trasformazione tow to tops

Servizi ausiliari:
Roccatura - Retrazione in continuo

Lavorazioni per clienti esteri
in temporanea importazione

Una nuova raffica di provvedimenti sul traffico decisi da Palazzo Oropa

Rimozione forzata, via al blitz

Giro di vite contro la sosta selvaggia e un massiccio impiego dei vigili urbani con ronde notturne e all'incrocio tra le vie La Marmora e Pietro Micca. I semafori rimarranno accesi sino all'una

BIELLA. Rimozione forzata nel centro storico, stanno per scattare i blitz. Le automobili parcheggiate in divieto di sosta, e comunque fuori dagli spazi consentiti, sono finite nel mirino dell'assessorato alla Viabilità che, con la collaborazione del Comando dei vigili urbani, ha deciso di inasprire i provvedimenti già annunciati con l'avvio del piano del traffico nell'estate scorsa.

I blitz contro la «sosta selvaggia» fanno parte di un nuovo pacchetto di iniziative discusse l'altra in Commissione traffico: l'obiettivo dell'amministrazione comunale è di rendere più fluida la circolazione in città. Nelle ultime settimane la tendenza del posteggio «comodo» è nuovamente imposta e non è più sufficiente il deterrente della segnaletica. Il giro di vite imposto da Palazzo Oropa è la conseguenza.

Se il blitz rappresenta l'aspetto impopolare (almeno visto con gli occhi degli automobilisti), il Comune intende adottare altri correttivi di segno decisamente positivo.

Il primo riguarda i semafori. Il Comando vigili ha registrato frequenti incidenti agli incroci quando gli impianti semaforici sono ormai disattivati (e questo avviene adesso dalle 23). Il picco di scontri è nel fine settimana quando il traffico notturno è intenso e purtroppo la soglia di attenzione si abbassa.

In base a queste considerazioni il Comune ha deciso che i semafori della città rimarranno in funzione sino all'una. A sostegno del provvedimento il fatto che il passaggio con il rosso è ai primi posti nella classifica delle contravvenzioni più frequenti.

E sempre sino all'una, due pattuglie dei vigili urbani percorreranno le vie della città, periferia compresa, per garantire controlli sul traffico: la presenza delle ronde è anche importante sul piano più generale della sicurezza, come deterrente per la microcriminalità.

Il ruolo dei vigili urbani sarà determinante anche in un'altra iniziativa: regolare il traffico nell'incrocio tra le vie La Marmora e Pietro Micca. La decisione è stata presa in seguito ai buoni risultati ottenuti al ponte di Chiavazza. Dopo il crollo del viadotto sul Cervo e il vertiginoso aumento del traffico su via Milano, il presidio dei «civich» al ponte è diventato prezioso.

Analoghe considerazioni per l'incrocio tra le vie La Marmora e Micca: il semaforo può ben poco contro le ondate d'auto e code e ingorghi sono all'ordine del giorno. Se i vigili urbani sono riusciti a imporre un minimo di ordine a Chiavazza, a maggior ragione riusciranno all'incrocio.

Intanto il piano del traffico si sta estendendo gradualmente a tutta la centrale della città con la posa della nuova segnaletica e le immancabili sorprese (o mugugni) da parte di automobilisti e residenti.

[d. co.]

Salita dei Cappuccini intasata d'auto. In alto l'incrocio di via La Marmora [PICHELETTI]

Sensi unici

Così cambia via Cappuccini

BIELLA. Il provvedimento farà certo discutere gli ambientalisti (e soprattutto il gruppo dei verdi in Consiglio comunale, sempre attento a questo genere di cose): verrà infatti coperta la roggia di salita dei Cappuccini a ridosso della collina del borgo medioevale del Piazzo, in degli angoli più caratteristici della città.

L'assessore Stefano Porta è sicuro che i vantaggi per la viabilità in quella parte di Biella saranno più consistenti del piccolo sacrificio richiesto all'ambiente.

Senza l'ostacolo dell'antica roggia, la strada potrà essere allargata e saranno ricavati utili parcheggi a spina di pesce. Nei mesi scorsi i residenti avevano protestato per i disordinati posteggi, al punto che ad alcuni di loro era stato impossibile uscire con l'auto dai cortili che si affacciano sulla strada. Altro provvedimento che riguarda salita dei Cappuccini sarà l'istituzione del senso unico, nell'ambito del nuovo piano traffico.

Rimaniamo sempre nella zona del centro storico. La Commissione traffico ha esaminato anche la situazione del mercato di piazza Curiel e gli accessi al piazzale De Agostini. Le bancarelle verranno arretrate per consentire appunto l'accesso delle al piazzale, molto importante valvola di sfogo per i posteggi, in particolar modo durante i giorni di mercato.

Infine della riunione dell'altra sera sono emersi ulteriori provvedimenti anche per migliorare la viabilità nell'incrocio di Riva.

IN BREVE

DROGA

Tre giovani in manette per spaccio di eroina

I carabinieri hanno arrestato tre giovani con l'accusa di detenzione e spaccio di droga. In manette sono finiti Sandro Belsanelle e Ermanno Mantovan, entrambi ventisettenni e residenti a Cossato, e Giandonato Paccilli, 28 anni, di Vigliano. Nell'operazione i militari hanno sequestrato grammi di eroina. [d. p.]

SINDACATO

Delegazione della Cgil alla manifestazione

Anche una delegazione della Cgil biellese parteciperà sabato a Torino alla manifestazione regionale per la riduzione dell'orario timanale di lavoro a 35 ore e a parità di salario e per il blocco dei licenziamenti e mosse in mobilità. [p. g.]

Masserano offre milioni al Fondo Tempia

Ancora offerte al Fondo Edo Tempia: l'ultima in ordine di tempo è quella del Comune di Masserano che ha consegnato un assegno di quattro milioni. L'amministrazione da qualche anno è puntuale nel sostenere l'attività del Fondo. Un quadro è stato poi donato dalla pittrice Alessandra Fizzotti. [d. p.]

Ieri da Giovannacci il disegnatore Forattini

Terzo e ultimo appuntamenti ieri alla libreria Giovannacci scrittori e personaggi della cultura italiana. Dopo Enzo Biagi e Vittorio Sgarbi, ieri il pubblico ha incontrato il disegnatore Giorgio Forattini che ha presentato il suo ultimo libro dal titolo «Bossic Instinct». [p. g.]

SPORTI

Il pilota Cardoni presenta il volo Biella-Roma

Verrà presentato oggi agli operatori turistici, ospiti del pilota Alessandro Cardoni, la linea aerea Biella-Roma che, secondo i programmi, dovrebbe partire da gennaio. [d. p.]

Bloccato con una pistola-giocattolo

Polizia mobilitata ieri pomeriggio a Biella per uno squilibrato che è entrato in alcuni negozi del centro impugnando una pistola che poi è rivelata esser un'arma giocattolo. L'uomo è stato poi bloccato e l'allarme è cessato. [d. p.]

Pensionato di Lessona. Stessa pena a fotomodello, calunnia

Atti di libidine contro minore un anno e 4 mesi all'anziano

BIELLA. L'ha convinto ad avvicinarsi offrendole della frutta, poi l'ha abbracciata, baciata e cercato di sollevarle la camicetta. Pasquale Accursio, anni, residente a Lessona, ieri è comparso di fronte ai giudici di Biella accusato di atti di libidine nei confronti di una bambina che nel luglio del '92 aveva 13 anni. Al termine del dibattimento, l'uomo è stato condannato a 1 anno e 4 mesi con i benefici.

Nell'estate del '92 la famiglia della bambina affittato un'abitazione a Strona per trascorrere le vacanze. La casa aveva anche un orto, ma per accedervi era necessario percorrere un viottolo che fiancheggia anche la proprietà di Pasquale Accursio.

La bambina lo aveva visto una prima volta mentre zappava la terra - ha esordito il pm Panichi nella sua requisitoria -. Le testimonianze hanno dimostrato come l'imputato abbia cercato di instaurare un rapporto di amicizia, tentando più volte di parlare alla bambina offrendole della frutta.

Ha aggiunto Panichi: «Quando alla fine è riuscito ad avvicinare la piccola, Pasquale Accursio l'ha abbracciata. Poi l'ha baciata, leccandole una guancia. E, con movimenti in rapida successione, le ha alzato la maglietta. Ma la bambina si è divincolata e, come precisato, l'anziano non ha fatto molto per trattenerla. La ragazzina è quindi corsa dai genitori che subito hanno sporto denuncia ai carabinieri di Vallemosso».

La difesa ha invece sostenuto la tesi secondo cui l'uomo si era limitato ad abbracciare la piccola, senza alcuna intenzione libidinosa. Ma alla fine il collegio è stato di diverso parere, condannandolo.

Stessa pena, 1 e 4 mesi la condizionale, anche per Stefano Rossin, un giovane di Camburzano trascinato di fronte ai giudici dal suo irrefrenabile desiderio di diventare fotomodello. Rossin aveva sottoscritto un contratto con una casa editrice di Pesaro: in cambio di milioni, pagabili a rate, il suo viso sarebbe finito su una rivista specializzata.

Ma appena il giovane si è trovato fronte la prima cambiale da saldare, ha sporto denuncia ai carabinieri: «Quella firma non è mia». Una volta alle strette, Stefano Rossin ha confessato di architettato la querela solo per pagare i milioni. E ieri il perito calligrafico ha confermato che quelle firme erano proprio di Rossin. [d. p.]

Camburzano, due infermieri dal magistrato

Inchiesta casa di riposo al via gli interrogatori

CAMBURZANO. La magistratura interrogherà Daniela Carraro e Luciano Vannucci, i due infermieri della casa di riposo Orchidea di Camburzano, passata al setaccio due settimane fa su ordine della procura di Biella. Martedì i due operatori dovranno presentarsi di fronte al sostituto Panichi, che conduce l'indagine, per rispondere ad alcune domande.

«Nell'ordine di comparizione si prevede il reato di lesioni colpose - spiega il magistrato -. Per il resto non posso aggiungere altro».

Non vi è quindi alcuna conferma ufficiale delle indiscrezioni secondo cui, oltre ai due infermieri, avrebbero ricevuto un avviso di garanzia anche i due amministratori della casa di riposo, Claudio Bertana e Gianfranco Libanore, entrambi di Torino e legali rappresentanti della cooperativa che da un paio d'anni gestisce la struttura e che nulla ha a che fare con quella coordinata dalle suore, sempre a Camburzano.

La magistratura sta indagando sulla casa di riposo Orchidea perchè sospetta che siano stati commessi maltrattamenti ai danni degli anziani ricoverati. Non solo: il sostituto procuratore Panichi sta attendendo i risultati dei prelievi di sangue, compiuti dal medico legale Cavalieri durante il blitz, per accertare se stati somministrati, in modo indiscriminato, anche potenti sedativi.

L'operazione delle forze dell'ordine era scattata a seguito della denuncia dei familiari di anziano ricoverato, al quale i medici dell'ospedale avevano dovuto amputare una gamba. Secondo l'esposto, durante la permanenza del pensionato nella casa di riposo, nè medici e nè infermieri si erano accorti dell'avanzare della cancrena. [d. p.]

DANCING LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA
GLOBO
BORGOVERCELLI 0161 - 213578
Ballo Liscio
VENERDI' 3 GILIANA GILIAN
SABATO ROBERTO ROMAGNOLI
DOMENICA 5 TITTI BIANCHI
MARTEDI' 7 LELE PORRE'
MERCOLEDI' 8 DON MIKO
DISCOTECA
VENERDI' 3 RAMIREZ
MARTEDI' 7 TEO TEOCOLI
VENERDI' 10 GLI USURA
17 AMADEUS
Tutte le domeniche con CASINO'. Ragazze Tequila e tanti giochi divertirsi insieme.

LA FORTUNA srl cerca
ABILI VENDITORI
ambosessi, che si occuperanno pubblicità sportiva. Offre: fisso più provvigioni interessanti, posizione lavorativa nella zona di residenza o limitrofa.
Telefonare n° 02/66.98.05.29 per ulteriori informazioni e per fissare un eventuale colloquio.
fact

S.P.A. operante sviluppo ricerca
RAPPRESENTANTE
il candidato in età 21/45 anni, auspicato, potrà operare con lavoro organizzato ed assistenza tecnico - commerciale nella zona della Valle. Trattamento economico di rilievo.
Telefonare per appuntamento al n° 015/405.900 oppure 10 ap-

Azienda Vercelli cerca N° 1
anche 1° impiego. Gradita conoscenza lingua inglese.
Inviare a: SALDINI srl D. Jolanda 20/B - 13100 Vercelli

Soc. Giorgio Finanziaria s.p.a.
EROGA DIRETTAMENTE PRESTITI:
• PERSONALI
• IPOTECARI
• CESSIONI DI STIPENDIO
- Massima rapidità e convenienza -
- Via Ranzoni, 30 - Tel.

Albergo Ristorante
ALP HOTEL
di A. Caprino
Pralungo S. Eurosia (VC)
Tel. 015 444309
AMPI SALONI PER CERIMONIE
Per gli sposi spumante e torta nuziale in omaggio!
Pranzi d'affari - Meeting - Congressi
Cene personalizzate - Salette private
Pensione completa a prezzi PARTICOLARISSIMI !!!
Per i bambini di età inferiore ai 12 anni TUTTO GRATUITO !
Pranzi a prezzo fisso lunedì al venerdì £. 25.000 (vini compresi)

Motta S.p.A. seleziona
TRE COLLABORATORI
21-30 anni, disponibilità immediata ge stione portafoglio clienti, Vercelli e provincia. Retribuzione mensile 1.600.000 ri e grande interesse proporzionato alle effettive capacità per fissare un colloquio telefonare allo 0161/215804

AVIS
VERCELLI
Via Petrarca, 17
Telefono 65750

ISTITUTO TECNICO ITALIANO
Ragionieri, Geometri, Periti, Licei e Maturità Professionali. Per chi lavora piani di studio con insegnamento individuale.
Per i giovani corsi con frequenza obbligatoria.
Iscrizioni aperte tutto l'anno. Esami a giugno o settembre.
ISTITUTO TECNICO ITALIANO
Via Torelli, 31
Novara
Tel. 0321 - 466504

REFERENDUM

LA MIGLIORE DISCOTECA E IL MIGLIOR DJ

Top Dance premia il Cubo di Borgo San Dalmazzo e il Futura

Dal Cuneese e da Gressoney nuove entrate in classifica

TENETEVI forte, c'è il primo terremoto nella classifica di Top Dance. Il Cubo di Borgo San Dalmazzo entra in graduatoria presentandosi con un maxi biglietto da visita: 6861 voti che gli consentono di guardare subito dall'alto le concorrenti più dirette del momento: il Proxima di Gavi Ligure e il Mirror di Marsaglia che tengono bene nella zona supercalda.

Il colpo grosso del Cubo in parte era stato annunciato: dal Cuneese nei giorni scorsi era arrivato un enorme pacco di tagliandi e dalla discoteca che propone i grandi successi della musica tricolore alternati a techno, disco e revival erano partiti appelli al popolo della notte per vendere cara la pelle.

Ma questa settimana c'è da segnalare anche un'altra nuova entrata di tutto rispetto: il Futura di Gressoney. Resistono, votatissimi dai nostri lettori, Sandokan di Gravellona Toce e Ghibli di Aosta, mentre sono in salita Trocadero di Domodossola, City Club di Basaluzzo, Gram Parson di Champoluc. C'è chi sale e c'è chi scende. I movimenti di questa settimana hanno penalizzato il Lou Ressignon di Cogne che scende dal secondo al dodicesimo piazzamento. Aspettano di prendere ancora il volo La nuova goba di Niella Tanaro, Big Ben di Macugnaga, Simbol di Vigliano d'Asti.

Battaglia infuocata anche per sostenere i dj. In vetta è salito Victorcrazy del Cubo con 6861 preferenze. Andy Crowd per darci sotto si presenta con Max dj del Proxima e rastrella ancora tagliandi. In forte ripresa Pino del Mirror che deve guardarsi le spalle dal nuovo entrato Alessandro Mensa del Futura.

Un'altra rivoluzione nella «Top Dance» che riserva sorprese fino al 15 gennaio

Armando e Digital Reverse del Sandokan resistono pur scivolando di qualche scalino. Raddoppia i punti anche Luca Attucci del Ghibli. Vistosissimo il balzo dei maghi del mixer del Trocadero che rinunciano al nome di battaglia singolo per presentarsi come Dj Team.

Oltre ventimila tagliandi scrutinati (molti pacchi sono ancora da aprire, per la gioia dei nostri scrutatori) testimoniano che il popolo della notte ha voluto ancora una volta premiare i protagonisti del divertimento di Piemonte e Valle d'Aosta. Protagonisti che sono ormai volti familiari grazie anche a Video Top, trasmissione sul mondo delle discoteche ideata e condotta da Paolo Simonotti. Reportage, classifiche, motivi più ballati e gruppi emergenti sono proposti, con la consueta simpatia, su nove televisioni private delle due regioni. Avanti tutta, dunque. Fino al 15 gennaio con Top Dance la festa è anche fuori pista. [r. s.]

Classifica generale discoteche

1)	**Cubo** (B.go S. Dalmazzo)	voti 6861
2)	**Proxima** (Gavi Ligure)	voti 4057
3)	**Mirror** (Marsaglia)	voti 2320
4)	**Futura** (Gressoney)	voti 1000
5)	**Sandokan** (Gravellona)	voti 896
6)	**Ghibli** (Aosta)	voti 743
7)	**Trocadero** (Domodossola)	voti 618
8)	**Before** (Novi Ligure)	voti 600
9)	**City Club** (Basaluzzo)	voti 577
10)	**Gram Parson** (Champoluc)	voti 537

Seguono: **Lou Ressignon** (Cogne) 502; **Diva** (Casale M.to) 475; **Divina** (Aosta) 445; **La nuova goba** (Niella Tanaro) 412; **Big-Ben** (Macugnaga) 401; **Omnia Club** (Mombello) 325; **Planet** (Cossato) 315; **Simbol** (Vigliano d'A.) 263; **Fuori orario** (Champorcher) 219; **Flash Back** (B.go San Dalmazzo) 218; **Feeling Club** (Revello) 210; **La Segreta** (Vercelli) 150; **La Rocchetta** (Arona) 130; **Pink Heaven** (Oldenico) 106; **Fortino disco** (Paesana) 74; **Boccaccio** (Limone P.te) 66; **Black-out** (Entracque) 66; **Master** (Boscomarengo) 57; **Karnaal** (Verbania) 56; **Blue Valentine** (Vercelli) 45; **Palladium** (Acqui Terme) 44; **La Selva** (Ghiffa) 40; **Papeete** (Crescentino) 35; **Dancing Paradise** (Cavaglio d'A.) 33; **Miniero** (Chatillon) 30; **Tunnel** (Fossano) 25; **Help** (Sarre) 24; **Merengue** (Dronero) 24; **Torchio** (Cannobio) 20; **Master Club** (Biella) 20; **Raptus** (Ozzano) 18; **Celebrità** (Trecate) 17; **Due Music Club** (Cigliano) 12; **Jambo** (Cameri) 10; **Dancing Corona** (Borgosesia) 9; **Quennie** (Casale M.to) 8; **Mirage** (Arona) 7; **Il Globo** (Borgovercelli) 6; **Al Cancello** (Biella) 6; **Blu Max** (Aosta) 5; **Joelle** (Cuneo) 5; **Etoile Music** (S. Damiano) 3; **Nabila** (Cuzzago) 3; **Boomerang** (Pian Felinaz) 1; **La rosa dei venti** (Vallenera d'A.) 1; **Poppy** (Manta) 1; **Studio O.** (Novara) 1.

Classifica generale disc-jockey

1)	**Victorcrazy** (Cubo)	voti 6861
2)	**Max dj & Andy Crowd** (Proxima)	voti 4057
3)	**Pino** (Mirror)	voti 2320
4)	**Alessandro Mensa** (Futura)	voti 1000
5)	**Armando** (Sandokan)	voti 811
6)	**Luca Attucci** (Ghibli)	voti 766
7)	**Dj Team** (Trocadero)	voti 619
8)	**Alessandro Sosler** (Gram Parson)	voti 557
9)	**Max Serafini** (City Club)	voti 555
10)	**Massimiliano P.** (Lou Ressignon)	voti 502

Seguono: **Iele** (Divina) 445; **Fiasko** (La nuova goba) 412; **R. Boghi & P. Rigoni** (Big-Ben) 401; **Claca** (Planet) 315; **Sandrino** (Diva) 284; **Alle** (Before) 280; **Gianly** (Simbol) 263; **Massimo** (Flash Back) 218; **Stefano Piana** (Fuori Orario) 215; **Alessandro Schiffer** (Feeling Club) 210; **Beppe Sacco** (Omnia Club) 206; **Gianni Canova** (Before) 203; **KC** (La Segreta) 150; **Cristiano** (La Rocchetta) 130; **Paolo Ignelli** (Blue Valentine) 127; **Luciano Tirelli** (Omnia Club) 118; **Gabo** (Before) 111; **Fausto Belto** (Diva) 89; **Paolo** (Pink Heaven) 74; **Sergio Marrone** (Boccaccio) 66; **Pelle** (Black-out) 66; **Jon** (Sandokan) 61; **Pier** (Master) 57; **Roby Cipro** (Fortino disco) 57; **Luca** (Pink Heaven) 57; **Steve** (Blue Valentine) 45; **Marco Francioso** (Palladium) 44; **Renato & Beppe** (Papeete) 35; **Cisky** (Dancing Paradise) 33; **Fabrizio Feno** (Tunnel) 25; **Davide Baldoni** (Merengue) 24; **Luca Loi** (City Club) 22; **Luciano Raffa** (Torchio) 20; **Fabio Zappa** (Raptus) 18; **Ricky Marchetti** (Fortino disco) 17; **Jonathan** (Celebrità) 17; **Maurizio De Stefani** (Gram Parson) 14; **Jordan** (La Selva) 13; **Sergio Delle** (Due Music Club) 12; **Spruzzola** (Dancing Corona) 9; **Davide Demarchi** (Quennie) 8; **Rudy** (Mirage) 7; **Juan Paul** (Blu Max) 6; **Schelo** (Il Globo) 6; **Paperino** (Al Cancello) 6; **Luca** (Jambo) 5; **Spicciola** (Joelle) 5; **Roberto** (Jambo) 4; **Mirko** (Etoile Music) 3; **Federico** (Studio O) 1; **Andrey** (Boomerang) 1; **Franco Caprioglio** (Omnia Club) 1; **Blé 3** (La rosa dei venti); **Fabrizio Moreno** (Poppy) 1; **Alessandro** (Help) 1.

ALESSANDRIA

Proxima (Gavi Ligure) 4057; **Before** (Novi Ligure) 600; **City Club** (Basaluzzo) 577; **Diva** (Casale Mont.to) 475; **Omnia Club** (Mombello) 325; **Master** (Bosco Marengo) 57; **Palladium** (Acqui Terme) 44; **Raptus** (Ozzano) 18; **Quennie** (Casale Monferrato) 8.

ASTI

Simbol (Vigliano d'Asti) 263; **Etoile Music** (San Damiano) 3; **La rosa dei venti** (Valfenera d'A.) 1.

CUNEO

Cubo (B.go S. Dalmazzo) 6861; **Mirror** (Marsaglia) 2320; **La nuova goba** (Niella Tanaro) 412; **Flash Back** (B.go S. Dalmazzo) 218; **Feeling Club** (Revello) 210; **Fortino disco** (Paesana) 74; **Black-out** (Entracque) 66; **Boccaccio** (Limone P.te) 66; **Tunnel** (Fossano) 25; **Merengue** (Dronero) 24; **Joelle** (Cuneo) 5; **Poppy** (Manta) 1.

NOVARA

Sandokan (Gravellona) 816; **Trocadero** (Domodossola) 618; **Big-Ben** (Macugnaga) 401; **La Rocchetta** (Arona) 130; **Karnaal** (Verbania) 56; **La Selva** (Ghiffa) 40; **Dancing Paradise** (Cavaglio D'A.) 33; **Torchio** (Cannobio) 20; **Celebrità** (Trecate) 17; **Jambo** (Cameri) 10; **Mirage** (Arona) 7; **Nabila** (Cuzzago) 3; **Studio O** (Novara) 1.

VERCELLI

Planet (Cossato) 315; **La Segreta** (Vercelli) 150; **Pink Heaven** (Oldenico) 106; **Blue Valentine** (Cigliano) 45; **Papeete** (Crescentino) 35; **Master Club** (Biella) 20; **Due Music Club** (Cigliano) 12; **Dancing Corona** (Borgosesia) 9; **Il Globo** (Borgovercelli) 6; **Al Cancello** (Biella) 6.

AOSTA

Futura (Gressoney) 1000; **Ghibli** (Aosta) 743; **Gram Parson** (Champoluc) 537; **Lou Ressignon** (Cogne) 502; **Divina** (Aosta) 445; **Fuori Orario** (Champorcher) 219; **Miniero** (Chatillon) 30; **Help** (Sarre) 24; **Blu Max** (Aosta) 5; **Boomerang** (Pian Felinaz) 1.

TOP DANCE

La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E' .....
(indicare nome e località)

IL MIGLIOR DJ E' .....
(indicare nome, discoteca e località)

I tagliandi vanno spediti a: casella postale n° 730 - 10100 TORINO CENTRO. Si possono spedire più schede nella stessa busta, non sono valide le fotocopie.

Il tumore può essere sconfitto.

La Sezione Provinciale di Novara, sorta nel 1927 tra le prime in Italia, conta oggi più di 8.000 iscritti e, territorialmente, comprende le delegazioni di Arona, Borgomanero, Domodossola, Galliate, Grignasco, Oleggio, Omegna, Trecate, Varallo Pombia e Verbania.
Dalla sua fondazione la Sezione ha sviluppato progressivamente i compiti istituzionali e, in particolare, la prevenzione (sostenendo servizi presso il Centro Tumori di Novara), l'educazione sanitaria (con campagne e riunioni di informazione), l'aggiornamento del personale medico e paramedico, la riabilitazione e l'assistenza domiciliare ai malati di tumore in fase avanzata, con una equipe di medici e infermieri professionali qualificati.

La "Lega Italiana per la lotta contro i tumori" ha bisogno del tuo aiuto.
Sostieni la battaglia contro il cancro.
Offri il tuo contributo sul C.C. bancario n 80470 di Tesoreria B.P.N. oppure sul C.C. postale 13270285.

Con il tuo aiuto.

lega italiana
per la lotta contro i tumori
sezione provinciale di novara

28100 novara • corso mazzini, 31
tel. 0321/35404 fax 0321/33360

Una band cossatese alla scoperta dei versi del '400

Nasce il medieval-pop

Nome latino e rose rosse ad ogni fine concerto per i «Festina lente»
Si ispirano al Burchiello e definiscono «umanistico» il loro rock

COSSATO. Scrivono come il Burchiello, offrono rose rosse alla fine di ogni concerto e si chiamano «Festina lente», una locuzione latina per dire «affrettati con calma». E non basta: hanno scippato il marchio di Aldo Manuzio, l'inventore dei caratteri tipografici aldini, che rappresenta un delfino con un'ancora sullo sfondo. Insomma, la musica pop entra nelle teche di cristallo della letteratura umanistica, sfoglia incunaboli e cinquecentine che mai avrebbero pensato di finire sul pentagramma di una chitarra elettrica.

Andrea Grappolo, cossatese che sul palcoscenico ha preso il nome di Racemo Fincerna, autore dei testi e chitarrista, ha battezzato il genere come «rock umanistico». Dice: «Siamo un gruppo nel vero senso della parola, suoniamo e viviamo insieme: nel Biellese siamo l'unica band con i Sentence to blunder che compone musica e parole. Perché parlare un linguaggio quattrocentesco? Perché la scrittura è anche gioco e poi questo è l'unico modo in cui so scrivere». Manco a dirlo, Grappolo/Racemo farà una tesi sul Burchiello (poeta dissonante nella tradizione lirica italiana che scriveva con intuito surrealista «Sospiri azzurri di speranze bianche») e predilige i versi di Patrizia Valduga, che chiama «Madonna nera».

Con lui sono sul palco il cantante Negu (Stefano Bora per l'anagrafe) e il batterista Cappo. «Da tempo cerchiamo un bassista - dice Stefano -, ne abbiamo provati sei, alcuni anche bravi, ma non si è fermato nessuno. Ci chiedono sempre cosa vuol dire il nome del gruppo: significa che per ogni canzone dobbiamo cercare la velocità giusta ma anche che ogni cosa ha i suoi tempi, il suo sviluppo naturale».

I titoli e versi delle canzoni sono all'altezza delle medioevali fatrasies. «Requiem per il Re dei tapiri» dice: «Al cimitero dei tapiri/ nell'ora dell'antefatto/ i tic tac dei rospi e cucù/ t'assolcano la fronte». E in «Misura per misura» non mancano versanti boccacceschi: «Presi i voti di novizia/ l'olisbo e il godemiché/ son lo sfizio che mi vizia». Non sono più consuete le loro partiture che assemblano jazz, hard-rock e blues. Lo testimonierà il loro primo demo dal titolo «Quid Tum». Intanto hanno avviato una intensa attività concertistica privilegiando le sortite nei centri sociali piemontesi e le feste della birra in cui cantano alla Marinetti, «Luna, elettrica banana».

Marco Conti

AL GAZEBO

Dal blues alla new wave

Undici concerti fra rock, blues, new wave e, naturalmente, qualche inciso nella canzone d'autore italiana: la birreria cossatese «Gazebo» accoglie sotto le sue fronde uno dei paesaggi più variegati della musica pop, con tre serate concertistiche ogni settimana, dal giovedì al sabato. Questa sera saranno sul palco gli Zip Fastener, una formazione ormai di casa nella birreria ma che con l'apporto della sezione di fiati, con i testi di Ray Charles e Otis Redding, richiama continua di giovanissimi. Domani si ascolteranno i Springsteen e Guthrie con i Groovers, mentre per martedì 7 il nome della band ospite è ancora in sospeso. Giovedì 9 il programma promette il rock italiano di Mauro Salino; venerdì è in cartellone un gruppo emergente, «The 99th Floor», che ha appena avuto pubblicato il primo LP sull'etichetta tedesca Music Maniac.

Il «rock agricolo» della Comitiva Brambilla va in scena invece sabato 11, giovedì 16 tornano i Nistagmo e il giorno dopo c'è Branco Selvaggio: un'incursione nel country con una delle band più applaudite. Il programma si chiude con i ritmi blues degli Hotel La Salle, un vivace quartetto toscano, Mauro Salino e i Long Horns.

ALLA RIBALTA

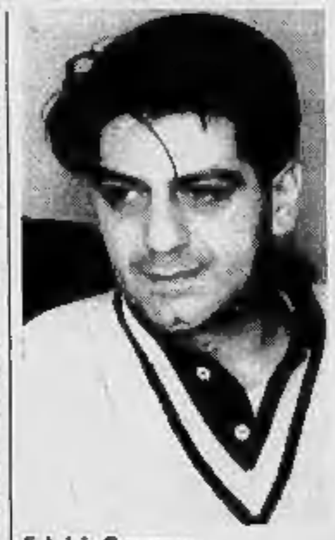
Se un architetto finisce nei fumetti di Mystère

FABRIZIO Gargarone, di Tronzano, laureato in architettura, ideatore di attività editoriali a fumetti, organizzatore di concerti, performances multimediali ed underground e critico d'arte, è uno dei motori propulsori del club torinese Hiroshima Mon Amour. «D'altro canto - racconta Gargarone - in nell'organizzazione di Hiroshima c'è spazio per avvocati e laureati in fisica, non vedo perché non possa starci anche un architetto». E' vero.

Ma se Fabrizio Gargarone riesce a mimetizzarsi tra queste molteplici attività (ora scrive anche per il nuovo magazine di Smamoranda «Dire, fare, baciare»), ancor più camaleonticamente ha compiuto di recente una fuga nell'irreale, diventando un feroce assassino che si aggira tra le nebbie del Po, complice lo sceneggiatore di Dylan Dog e Martin Mystère, Claudio Chiaverotti.

Ebbene sì, Gargarone non solo ha prodotto per l'assessorato Turismo e Cultura della Provincia di Vercelli, con il suo collega Mario Della Casa, il fumetto «Mysteri del Vercellese», ma lo ha involontariamente interpretato.

A spiegare il mistero nel mystero è Chiaverotti, che ha lavorato al progetto di trasferimento del «detective dell'impossibile» nei dintorni dell'abbazia di Lucedio per il caso raccontato nel noire a strisce. «Ho costretto Gargarone a subire una sorta di



Fabrizio Gargarone

contrappasso dantesco - dice lo sceneggiatore -. Ideando la storia di Mystère che lui stesso mi ha "commissionato" per l'assessorato provinciale, mi è venuto in mente di usare il suo nome affibbiandolo al responsabile del misfatto». Il tronzanese Gargarone, in verità, non avrebbe il coraggio di far del male ad una mosca: figurarsi sgozzare un mito uomo della Bassa, come gli è capitato nelle tavole di Martin...

Giovanni Barberis

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — Tel. 255.045 Informacinema 215.018 Lire 9000, Or. 21
Tom e Jerry
di P. Roman (Usa '92) — Tom e Jerry si ritrovano per strada perché la loro casa deve essere demolita e scoprono il valore di nuovi amici: un cagnolino, una bambina senza padre, un agente di polizia ... N. V. 1h 15' **Cartoni Animati**

Nuovo Italia — Inf. or. tel. 64.344 Informacinema 1.215.018 Or.: 19,30 Lire 10.000
Insonnia d'amore 2T
di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Mallinger (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' **Romantico**

Principe — Inf. or. tel. 60.547 Informacinema t. 215.018 Lire 9000 Or. spettacolo 19,30
Nata ieri
di L. Mandoki, con M. Griffith, J. Goodman, D. Johnson (Usa '92) — Nell'intricato mondo degli affari di Washington una bionda affascinante e dell'aria un po' sempliciotta riesce a far luce su brogli e corruzione. N. V. 1h 43' **Commedia**

Viotti — Inf. or. tel. 250.845 Informacinema tel. 215.018 L. 10.000/8000 Or.: 19,30
Senza tregua 2T
di J. Woo, con J. C. Van Damme, L. Hamilton, Y. Butler (Usa '93) — Un marittimo dà la caccia a una sadica organizzatrice criminale per vendicare una avvocatessa, il cui padre è stato vittima del killers. N. V. 1h 40' **Thriller**

Belvedere — Inf. or. tel. 215.018 L. 9000/8000 — OGGI RIPOSO

Lux — Inf. or. tel. 213.375 Lire 6000 — OGGI RIPOSO

Teatro Barbieri — Via Parini 1 — OGGI RIPOSO

Teatro Civico — Inf. orari tel. 255.544 — OGGI RIPOSO

CIGLIANO

Splendor — Lire 9000 — OGGI RIPOSO

COSTANZANA

Parrocchiale — Lire 7000/5000 Or.: 21 spett. unico — OGGI RIPOSO

GATTINARA

Italia — Inf. or. tel. (0163) 833.106 Lire 9000/8000 Or.: 20,30/22 — **Film vietato ai minori di 18 anni**

SAN GERMANO

Italia — Lire 7000/6000 Or.: 21/22,30 — **Film vietato ai minori di 18 anni**

SANTHIA'

Ideal — Inf. tel. (0161) 94.651 Lire 9000/8000 — OGGI RIPOSO

TRINO

Or.Sa. — Inf. tel. 215.018 L. 9000/5000-8000/5000 Or.: 19,50/22,15
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantaventura**

BIELLA

Apollo — Inf. tel. (015) 23.755 Lire 7000 — **Film vietato ai minori di 18 anni**

Impero — Inf. tel. (015) 22.736 Lire 10.000/9000
Sud
di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e tanto scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' **Drammatico**

Mazzini — Inf. tel. (015) 22.736 Lire 10.000/9000
Piccolo grande amore
di C. Vanzina, con B. Strollenburg, R. Bova, P. Freeman (Italia '93) — L'erede di un immaginario regno mitteleuropeo rifiuta pretendenti coronati, fugge da palazzo e si innamora di un ragazzo povero ma bello N. V. 1h 40' **Romantico**

Odeon — Inf. tel. (015) 22.736 Lire 10.000
Cliffhanger
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

Sociale — Inf. tel. (015) 22.736 L. 10.000
Dennis la minaccia
di N. Castle, con W. Matthau, J. Plowright, M. Gambie (Usa '92) — La tranquilla quiete estiva si trasforma in incubo per il signor Wilson quando riceve la visita di Dennis, un bambino curioso, energico, devastante N. V. 1h 34' **Comico**

BORGOSESIA

Lux — Inf. tel. (0163) 22.999 Lire 10.000/9000 Or.: 21 spett. unico
L'uomo senza volto T
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' **Drammatico**

CANDELO

Verdi — Inf. tel. (015) 253.8927 Lire 9000/7000 Or.: 22,15
Molto rumore per nulla
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' **Commedia**

COGGIOLA

Radar — Inf. tel. (015) 78.325 Lire 9000/8000 Or.: 21 spett. unico
Tartarughe Ninja 3
di S. Gillard, con P. Turco, S. Wilson, S. Shimono (Usa '92) — Viaggio nel passato per le 4 tartarughe umanoidi esperte in arti marziali: nel Giappone medioevale combattono contro i soprusi dell'imperatore. N. V. 1h 50' **Fantastico**

COSSATO

N. Primavera — Inf. tel. (015) 925.820 Lire 9000/7000 Or.: 20,15/22
Eddy e la banda del sole luminoso
di D. Bluth (Usa '93) — Un gallo, offeso, abbandona la sua fattoria. Ma da quando il suo chicchirichì è cessato, il sole non splende più come prima: e così gli altri animali decidono di andare a cercarlo. N. V. 1h 10' **Cartoni Animati**

PRAY

Excelsior — Inf. tel. (015) 767.323 Lire 10.000/9000 Or.: 21 spett. cont.
Il socio 2T
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

SERRAVALLE

Corso — Inf. tel. (0163) 450.415 Lire 8000/7000 — OGGI RIPOSO

VARALLO

Sottoriva — Inf. tel. (0163) 54.265 L. 5000 con tessera Or.: 21 spett. unico — Seconda Rassegna Cinematografica 1993 - Cineircolo Valsesia presenta il film **Antonia & Jane** di B. Kidron

prima di andare al cinema
consulta le recensioni telefoniche
di Lietta Tornabuoni:
144-66-0919

GIORNO E NOTTE

BIELLA

Radio deejay contro tutti

Conto alla rovescia per «Diamo un calcio all'indifferenza», la partita di calcio benefica che verrà disputata al palazzetto dello sport fra i dj di «Radio deejay» e quelli di «Radio Piemonte». L'appuntamento, in programma per il 13 dicembre alle 20,30, è benefico. I biglietti sono in vendita da Made in Europa, in galleria Leonardo Da Vinci e fra i comitati studenteschi delle scuole superiori cittadine.

BORGOSESIA

Le commedie di Campanile

Prosegue la stagione di prosa al teatro Pro Loco. Martedì sera va in scena, con la compagnia «Emilia Romagna Teatro», il secondo spettacolo della rassegna. Si tratta de «L'inventore del cavallo» e altre commedie tratte dai lavori di A. Campanile. Fra i protagonisti Eros Pagni, Magda Mercatali e Virgilio Zernitz.

BIELLA

Prevendite concerti fuori città

Proseguono da Paper Moon, in via Galimberti, le prevendite per i concerti organizzati nella cintura milanese. Sabato, al Forum di Assago, sono di turno i «Tears for fears», domenica allo Zimbe di Milano arrivano gli «Antrax», la domenica seguente al Civico di Vercelli sarà ospite Pino Daniele, al Palasesto il 16 sale in pedana Robert Plant, mentre il 17 al Palatrussardi è atteso il mitico James Brown.

BIELLA

A teatro con Carrière

Al teatro Odeon lunedì sera saranno ospiti Renzo Montagnani e Micol Pambieri per il secondo spettacolo della stagione in abbonamento. Interpretano una commedia di Carrière intitolata «L'aide-mémoire». La regia è di Gianfranco Solari.

BIELLA

«Tutte le nuvole sono orologi»

S'inaugura sabato alle 18 l'ultima fase della collettiva d'arte moderna «Tutte le nuvole sono orologi» allestita alla galleria Dialoghi di vicolo Porta Torino. Espongono, fino a giovedì 16, Massimo Bolcato e Giovanni Osino Caligaris.

IN MILLE PER IL PROFESSORE

Vecchioni, 3 ore di canzoni doc

Più di mille persone, l'altra sera all'Odeon di Biella, hanno applaudito Roberto Vecchioni (nella foto di Corrado Micheletti), in concerto per la tournée «Blumùn». Prima di presentare il nuovo album, il cantautore milanese ha proposto i suoi vecchi successi.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **L'uomo senza volto.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Vedi Teatri.
AMERIA v. Chieri Salute 77. **Una vita al massimo.** Or.: 20,30; 22,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Misterioso omicidio a Manhattan.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: **Le donne non vogliono più.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 3: **Nata ieri.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Piccolo grande amore.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Senza tregua.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Caro diario.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ing. 10.000, Abbo 8.000.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Per amore solo per amore.** Or.: 15,30; 17,45; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Tango.** Ore 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **L'ostaggio.** Or.: 10,15; 16,20; 20,25; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Per amore solo per amore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Misterioso omicidio a Manhattan.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Caro diario.** Or.: 15,45; 18,05; 20,10; 22,30
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Aladdin.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
EMPIRE p. V. Venetò 11. **Sud.** Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,37; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **L'età dell'innocenza.** Or.: 20; 22,30.
ETOILE v. G. Bucca, ang. v. Roma. **Per legittima scousa.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
FARO v. Po 30. **Il socio.** Or.: 19,25; 22,15.
FIAMMA c. Trapani 57. **Jurassic Park.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Cliffhanger - L'ultima sfida.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
KING KONG v. Po 21. **Film Blu.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Sett. 9/bis. **Il fuggitivo** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
LUX G. S. Federico. **Aladdin.** Abb. **Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi.** Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **L'articolo 2.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **L'uomo senza volto.** Or.: 13,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Giovanni Falcone.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NUOVO ODEON v. Venaldo 6. **Dave, presidente per un giorno.** Ore 20,10; ult. 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Dennis la minaccia.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Amore con interessi.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Kalifornia.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Insonnia d'amore.** Or.: 16,20; 18,20; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Occhi di serpente.** Or.: in. 17,30.
VITTORIA v. Roma 396. **Sol Levante.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p.za Castello 215, (tel. 88.151). Martedì 7 e sabato 11/12, Piccolo Regio ore 21: **Le musiche di Leoš Janáček** due concerti a ingresso libero. 7/12 Coro del Teatro Regio (musiche corali). 11/12 Quintetto d'Archi di Torino (musiche da camera: in collab. con De Sono). Per inf. tel. 8815.303/210.
ALFIERI piazza Solferino 4, tel: 562.3800. Stasera ore 20,45, domani ore 15,30 e 20,45 e domenica ore 15,30 Piemonte T presenta M. Dapporto, N. Brilli e G. Crippa in **Nina** di A. Roussin, adatt. di J. Fiastri, regia di F. Crivelli. Bigl. tutti i giorni 8-13 e 15-19. Ult. 4 recite.
CARIGNANO p.za Carignano 6, tel. 537.998. Ore 20,45 il Teatro Stabile di Parma e il Teatro Stabile Abruzzese presentano **I sequestrati di Altona** di Sartre, con S. Fantoni, E. Pozzi, P. Di Iorio, r. W. Le Moli. Pren. c/o Bigl. T.S.T. v. Roma 48 (or. 10/18, lun. riposo.). Tel. 517.82.46-54.45.82. Ultimi 3 giorni.

LE TV PRIVATE

Telestar
18,30 **Rouge Station**, telefilm
20 — **Good Grief**
20,30 **Gli angeli volano basso**
22,25 **Good grief**
24 — **Evil paradise**

Telecupole Cinquestelle
20,30 **Zitti e Mosca**
23 — **Scusi, lei ha mai fatto 13?**
24 — **Crazy dance**
0,30 **Canta Italia**, musicale

Videogruppo
20,30 **Hot Rod**
21 — **Telesport**
21,30 **La famiglia Patrige**
22,30 **Videonotizie**
24 — **Dentro la pittura**
0,30 **Videonotizie**

Telecity
19 — **Le signore e il fantasma**, telefilm
19,30 **J. J. Starbuck**, telefilm
20,30 **Mano pericolosa**, film
22 — **Mike Hammer**
23 — **Dracula contro Zombie**

Primantenna Supersix
20,30 **Il mago**, telefilm
21,30 **La brigata del Tigre**, telefilm
22,30 **Forza mare**
22,45 **American business English**

Rete 9 Tai
20,30 **L'ala di Falzocca**
21,15 **Obiettivo sport**
21,50 **Il punto**
22 — **Tg 9 flash**
23 — **Tg 9**
23,20 **L'ala di Falzocca**
23,30 **Il silenzio**

Quarta Rete Tv
20,30 **Ricarcalo Etta Place**
22,15 **Tg 4 Sole 24 ore**
22,30 **La lampada di Aladino**
23 — **Gran minestrone**
23,30 **Salto nel buio**, telefilm

Quinta Rete
19,30 **Ufo dispalon**, cartoni animati
20 — **Torino magica**
20,30 **Stato d'assedio**, film
22,30 **Special Branch**, telefilm
24 — **Auto d'oggi**

Quadrifoglio Odeon
22,15 **Tg P**
22,30 **Cuore in rete**
23,15 **Tuttofuoristrada**
23,45 **Volley League**

Erreuno Tv
9,15-11 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
19,30 **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Remake**

Telecampione
20,30 **Business news**
20,45 **Faccia a faccia**
21,15 **Piazza affari**
22,15 **Business news**

G.R.P.
20 — **Evil paradise**, telefilm
20,30 **Il sapore del delitto**, film
22,15 **OK Motori**
23,05 **Dentro la pittura**
23,30 **Grp monitor**

Rete Canavese
20 — **Telenovela**
21 — **Rubriche**
22 — **Ciak**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Le Galapagos**
21 — **Filodiretto - Incontri al caffè subalpino**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
20,40 **Vita reale**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Quella sporca dozzina**, varietà
23,40 **Informa 7**

Telemonterosa
19,40 **Jeronimo**, telenovela
21,15 **Mixer cartomante**
22 — **Sotto la lente**
23 — **Tmr giornale**

Altaitalia Tv
21,15 **Il salotto**, talk-show
22,30 **News edizione notte**
23 — **Mago giovane**
23,30 **Salute e bellezza**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Gli spadisti vercellesi invitati a Budapest alle celebrazioni del settantennio

E la Pro diventa la Nazionale

Lunedì si festeggia la Federazione magiara con un torneo al quale parteciperanno le rappresentative europee più ricche di storia. Per l'Italia, invece, ci sarà il club bicciolano

VERCELLI. La Pro Vercelli come portacolori dell'arma triangolare italiana. Che il blasone della spada bicciolana abbia ormai travalicato i patrii confini non è mistero ma, indubbiamente, l'invito esteso alla società di patron Venè nientemeno che dall'Ungheria, una delle culle schermistiche internazionali, ne è un'ulteriore conferma.

Lunedì la Pro Vercelli parteciperà ad un torneo organizzato dalla Federazione magiara per celebrarne i 70 anni di fondazione: un appuntamento prestigioso che gli ungheresi hanno voluto onorare «alla grande» invitando le nazionali più «medagliate» e ricche di gloria: Francia, Svezia, Estonia, Svizzera, Cecoslovacchia, Germania. Per l'Italia la scelta non è caduta, com'era forse lecito attendersi, sulla Nazionale ma sulla Pro Vercelli, una società ed un palmarès che nulla hanno da invidiare alle selezioni più prestigiose.

Osserva il presidente Aldo Venè: «Devo essere sincero, anche se i nostri rapporti con i magiari sono idilliaci, quando ho ricevuto la lettera con la quale venivano pregati d'intervenire alle celebrazioni per l'importante genetliaco della loro Federazione mi sono emozionato. Difendere i colori della propria nazione è sempre un qualcosa d'indescrivibile, specialmente se, come in questa occasione, l'impegno arriva dal tutto matteso. Vedremo di ricambiare la cortesia quando l'Ungheria sarà ospite al "Bertinetti"».

Gli spadisti della Pro parteciperanno lunedì a Budapest al torneo internazionale per festeggiare i 70 anni della Federazione magiara. Sopra il presidente Aldo Venè

Così la delegazione vercellese-italiana partirà questa mattina della Malpensa, rotta per Budapest: oltre a Venè faranno parte della spedizione il maestro Victor Kulcsar e il medico sociale Pier Giorgio Fossale.

Prima degli impegni celebrativi gli spadisti vercellesi prenderanno parte al «Tokay expressa», seconda prova di Coppa del mondo. Sostiene Venè: «La prova magiara è molto sentita visto che rappresenta una delle ultime sfide dell'anno. Anche stavolta il lotto dei partecipanti si presenta quanto mai prestigioso e, con le nuove regole, salire sul podio sarà ancora più difficile».

La truppa bicciolana, oltre a Maurizio Randazzo comprende l'altro campione del mondo Paolo Milanoli, l'azzurro Mario Bovis (acquisto estivo di casa Pro) e Davide Schaier un quartetto che, se non proprio la Nazionale, simboleggia qualcosa di molto simile. Gli stessi spadisti, ad eccezion fatta di Randazzo, scenderanno poi in pedana lunedì, con la casacca della Pro Vercelli, per contendere alle altre Nazioni l'ambito trofeo del settantennio.

Piermario Ferraro

Lanieri a Montalto, vercellesi e valsesiani in casa

Per Uclit, Camp e Borgo sarà l'ora del riscatto?

VERCELLI. Potrebbe essere il weekend del definitivo riscatto per Uclit, Campidonico e Borgosesia. Confidando nei «cugini» vercellesi, impegnati tra le mura amiche contro il Verbania (secondo della classe), i giallobiù di mister Martinotti scendono domani pomeriggio (fischio d'inizio alle 18,30) sul parquet del Montalto per trovare tangibili conferme (anche a livello di classifica) ai recenti progressi compiuti dalla squadra laniera.

Il Montalto (due lunghezze di ritardo dall'Uclit) è una formazione tecnicamente valida ma alquanto discontinua e, dunque, andrà affrontata con la massima concentrazione. Inoltre tra i torinesi spicca l'ex Beppe Primo che, senza dubbio cercherà una rivincita sportiva contro i vecchi compagni. Sul fronte opposto, in tema di ex, l'Uclit presenterà un Ferranti più caricato che mai. Insomma, per molti versi un match diverso dagli altri, l'unica cosa sicura sarà il clima «da battaglia» nel quale si disputerà un incontro, fondamentale per entrambe le contendenti.

Test indicativo anche per la Campidonico. Il quintetto di Gibo Girardi punta deciso al bis casalingo ospitando al Donizetti (si parte alle 21) il Verbania, attuale seconda forza del torneo che arriva alla sfida con i giallobiù caricata dal successo sulla capolista Abet Bra. Sottolinea il presidente Sergio Barbero: «Sarà dura, ma la squadra è in grado di ribaltare il pronostico sfavorevole. I lacuali sono un complesso dinamico che fa della velocità la sua arma migliore. Noi, però, possiamo contrapporre il nostro gioco e la ritrovata forma dell'intera squadra». Con Balzarotti e Vannucchi, insomma, c'è di che divertirsi ed anche lo spauracchio-Verbania non incute poi così timore.

Partite di estrema importanza in questo week end per le tre formazioni della provincia che sperano di lasciare alle spalle la crisi

Turno fondamentale, forse anche vitale, per il Borgosesia. I rossi di mister Gullifa a -1 in classifica hanno la ghiotta opportunità di riemergere sopra lo zero ospitando il Texema Bra formazione che non ha ancora conquistato punti. Un successo ed i valsesiani scavalcherebbero i bruciesi, lasciando al Texema lo scomodo testimone dell'ultimo posto.

Per il mister valsesiano, già alle prese con i noti problemi di formazione un ulteriore dubbio legato alle condizioni fisiche non ottimali di Pampena, uno dei tre «sopravvissuti» ai fulmini federali. [p. m. f.]

VERSO I BIG-MATCH

Incerte le presenze di Montebugnoli e Rinaldi nella gara di Migliarina

Caligaris alle prese con due dubbi

Il Borgo col Cerano prosegue il «tour de force»

VERCELLI. Pro a La Spezia sul campo della matricola Magliarinese, big-match a Borgosesia dove arriva il Cerano, Trino impegnato nella difficile trasferta di Valenza ed infine l'Fcv Biellese di scena sul terreno del non trascendentale Alpignano: ecco il programma di una domenica che si annuncia ancora una volta estremamente interessante.

Anche perchè farà da preambolo, almeno nei campionati regionali, ad un mercoledì 8 dicembre «lavorativo».

Ma iniziamo dalla Pro. Ieri Caligaris ha fatto sostenere al campo Belvedere una «partitella» con la juniores, prova generale in vista del match di domenica ventura. «Un buon galoppo» lo ha definito il mister alle prese però con due problemi: Montebugnoli è praticamente fermo da domenica in quanto risente ancora della botta ad una caviglia ricevuta nella gara con il Nizza mentre Rinaldi è ko per un attacco influenzale. La loro presenza è quindi in dubbio mentre dovrebbe essere della partita il militar Cervato.

Intanto la segreteria della Pro sta allestendo una amichevole al Robbiano per mercoledì prossimo: due le possibilità, il derby col Novara oppure in subordine 90' con l'Aosta.

Dalla Pro al Borgosesia dove cresce l'attesa per la gara che vedrà i granata capolisti affrontare al Comunale il Cerano, squadra tosta che solo tre settimana fa figurava nel gruppo in testa alla classifica. Dice mister Rosa: «Prosegue il nostro tour de force visto che l'8 dicembre ce la vedremo ancora al Comunale con il Borgomanero, attuale terza forza del girone. Se riuscissimo a centrare l'en plein faremmo un grosso passo in avanti verso un ottimo finale d'andata».

Contro il Cerano Rosa avrà a disposizione l'intera rosa in quanto rientreranno sia Mattavelli sia Pagani, entrambi squalificati a Caltignaga.

Infine il Trino cercherà un punto sul terreno della Fulvius nonostante un paio di assenze mentre non dovrebbe incontrare serie difficoltà la Biellese a tornare da Alpignano con un risultato positivo.

L'Arrondini-band sta viaggiando ad una media stratosferica e non si vede quale rivale possa infastidire i lanciatissimi bianconeri. Per loro il Cnd è proprio dietro l'angolo. [r. ayn.]

DOMANI

tuttolibri

SARA' DISTRIBUITO SEPARATAMENTE DA

LA STAMPA

CHIEDETELO AL VOSTRO GIORNALAIO

il fisco

acquistarlo in edicola o in abbonamento significa avere:

1 il fisco
Rivista settimanale 48 numeri con oltre 10.000 pagine

2 **Raccolta Legislativa Tributaria 1994 con inserti autonomi da raccogliere**

3 **Pockets Legislativi: i testi unici aggiornati**

4 **Dispense Corso per la redazione del bilancio e della dichiarazione dei redditi**

5 **Codice Tributario 1994 Marino 2 voll. pagg. 3.200 L. 120.000. Per gli abbonati L. 50.000**

il fisco 1994

da diciotto anni diamo tutto il possibile in...tributario!

in edicola a L. 9.500 o in abbonamento

CEDOLA DI ABBONAMENTO

Spett. ETI S.p.a. - Viale Mazzini, 25 - 00195 - Roma

Il sottoscritto ..... P. iva..... cod.fisc.....

Residente in via..... città..... c.a.p.....

sottoscrive

A - **Abbonamento 1994 alla rivista "il fisco", 48 numeri, 10.000 pagine minimo, L. 390.000 (i.i.).**

B - **Codice Tributario 1994 Marino, due volumi, 3.200 pagine, più abbonamento rivista "il fisco" 1994, L. 440.000.**

C - **Codice Tributario 1994 Marino, due volumi, 3.200 pagine, L. 120.000 (spedizione marzo '94).**

Versa L..... con assegno bancario "non trasferibile" o sul c/c postale n. 61844007 intestato a:
ETI S.p.a. - Viale Mazzini, 25 - 00195 - Roma - informazioni: (06) - 32.17.538 - 32.17.578 - Fax 06/32.17.808

informazioni per i nuovi abbonati al numero verde 1678 - 61160 (chiamata gratuita)